Una grande orchestra sinfonica.

LA STAMPA

ANNO 132. N. 304. GIOVEDI' 5 NOVEMBRE 1998 L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA).

Anche questo è RAI Di tutto, di più.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32. TEL. 011.6568111. FAX 011.655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47981. FAX 06.4695039; 06.484685; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.762181. FAX 02.780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.56361. FAX 011.5627659. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 950105) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 694-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3602 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 58; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 3; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29. TEL. 02.24424.611, FAX 02.24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6965211. FAX 011.6965300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.950.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE.

Vincono i democratici. Nasce la dinastia dei Bush. Borse euforiche

L'America assolve Clinton

Il voto batte il partito dell'impeachment

AL CENTRO LA POLITICA DEL FUTURO

QUESTE elezioni di medio termine avranno un notevole effetto sul futuro di Bill Clinton. Non ha invece contato nulla per gli elettori il passato del Presidente. Il sexgate, Monica Lewinsky, l'inchiesta forcaiola del procuratore Kenneth Starr, le bugie, gli spergiuri, il veto dell'interrogatorio presidenziale, tutto dimenticato dalla maggioranza dei votanti. Secondo i sondaggi di opinione, per il 59 per cento di loro il fattore Clinton-Monica è da considerarsi privo di influenza. Per il 20 per cento, l'istruzione è il primo dei problemi. Il sexgate turba solo il 5 per cento di chi si è recato ai seggi la mattina del 3 novembre 1998.

La data passerà alla storia: doveva essere il giorno del grande referendum pro o contro la procedura di impeachment per Clinton. E invece, tanto rumore per nulla. La sconfitta delle ambizioni repubblicane (volevano 60 seggi al Senato, hanno mantenuto i loro 55, volevano fare un grande balzo in avanti alla Camera, non ci sono riusciti), la tenuta dei democratici, il crollo dei due più spietati avversari di Clinton (il senatore Alfonse D'Amato a New York e Lauch Faircloth in North Carolina) ha trasformato questo 3 novembre in un radioso riscatto per il Presidente.

Da oggi The Comeback Kid (è il titolo di una vecchia biografia scritta da Charles F. Allen e Jonathan Portis), il ragazzo che ce la fa sempre, potrà affrontare con maggior forza le dure tappe del sexgate che ancora lo attendono. Le sedute sull'impeachment alla commissione Giustizia cominceranno la prossima settimana

Carlo Rossella

CONTINUA A PAGINA 4 PRIMA COLONNA

George Bush jr, governatore del Texas

WASHINGTON. I democratici guadagnano cinque seggi alla Camera riducendo lo svantaggio dai repubblicani, mentre al Senato non cambia nulla (55 a 45 per i repubblicani). Le elezioni di «mid term» sono un successo per Clinton: ora l'impeachment è più lontano. Era dai tempi di Roosevelt che il partito della Casa Bianca non migliorava le sue posizioni al Congresso nelle elezioni di metà mandato. Nasce intanto una dinastia: Jeb Bush, figlio dell'ex presidente George, è diventato governatore della Florida, mentre il fratello George junior è stato confermato alla guida del Texas. I democratici hanno strappato la California ai repubblicani dopo sedici anni. Sconfitto a New York il senatore repubblicano Alfonse D'Amato. Clinton sorride: «Sono orgoglioso del risultato», ha dichiarato ieri. «L'America ha votato per l'unità». E le Borse hanno reagito ai risultati e alle parole del Presidente con un'impennata.

SERVIZI ALLE PAGINE 2 e 3

I SERVIZI

LA RISCOSSA

Vincitori e vinti nel copione a sorpresa di uno scandalo

di Gabriele Romagnoli A PAGINA 3

LA SINDROME DI BILL

L'epopea di Hillary eroina delle donne che perdonano i mariti

di Keith Botsford A PAGINA 2

DENTRO L'URNA

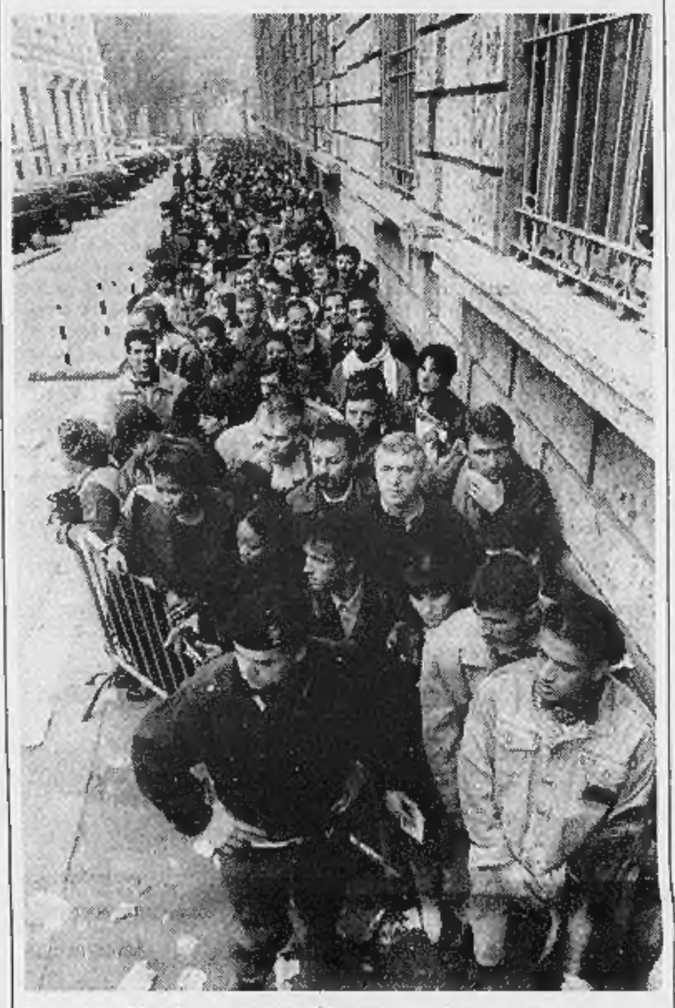
Gli elettori hanno badato a lavoro ed economia non a Monica Lewinsky

di Andrea di Robilant A PAGINA 2

Solo a Torino 4 mila davanti alla questura

Immigrati, notte in coda col sogno di un permesso

A migliaia emergono dal lavoro clandestino per ottenere uno dei trentottomila «visti»



La lunga fila di immigrati davanti alla Questura di Torino

RISPETTO RECIPROCO

GUARDAVAMO quelle facce e veniva voglia di dire a quella gente: vi conosciamo, siete già nei libri di storia dei prossimi anni, siete come i nostri emigrati degli Anni Cinquanta e Sessanta, o come i nostri antichi fratelli in bianco e nero che sbarcavano dai bastimenti e venivano chiusi a chiave a Ellis Island, davanti a New York, e speravano semplicemente di farcela, di passare il controllo, di avere il pezzo di carta che garantiva un futuro, una casa, un lavoro, una scuola, un ospedale, un posto da rispettare e in cui essere rispettati. Ma la tentazione di far coincidere a tutti i costi il passato con il presente, di dire: queste immagini le abbiamo già viste, sfumava presto ieri mattina. No, non eravamo di fronte alla gente del Sud con le valigie legate con lo spago,

Paolo Guzzanti

CONTINUA A PAG. 4 SECONDA COLONNA

MILLE VOLTI, MILLE STORIE

E la città guarda, tra dubbi e domande

Brunella Giovara e Maria Teresa Martinengo A PAGINA 5

A TORINO IL SALONE DEL GUSTO

I SAPORI DELLA NOSTRA VITA

IL commissario straordinario della Unità Sanitaria Locale era accanto a me, sull'altopiano. Le bestie pascolavano sotto il sole dei 2200 metri. Ogni tanto le marmotte facevano capolino lanciando i loro fischi infantili. La casera era una costruzione spartana, umile, con la luce da generatore, l'acqua del ruscello, quattro brande ad un passo dal pentolone in cui nasceva il formaggio. Nello smisurato ramaiuolo il latte, munto ormai meccanicamente, veniva portato a spalla, un secchio dopo l'altro.

L'alto burocrate sbocconcellava accanto a me «talloni» di salame d'un porcello divino. «Adesso questo qui si accorge che mancano i retini antimosche, chiude tutto ed addio formaggio degli eroi», dicevo tra me e me. Poi mi fa: «Da bambino facevo le vacanze da mia nonna, nella campagna di Torino: uscivo di casa, attraversavo il cortile, entravo nella stalla e mi mettevo a mungere. Ero troppo piccolo: quando avevo riempito il mio secchio di latte, il contadino me lo alzava e me ne versava in bocca. Ma io, di nascosto, me n'ero già spruzzato direttamente dalla mammella sulla lingua: non dimenticherò mai quel sapore, quel gusto...».

Sapore, gusto. Ricordi, sentimenti, cultura ma, soprattutto, la nostra storia, l'impronta che i secoli ci hanno lasciato. Quei gusti, quei sapori, sono come i nonni: sono il ponte tra le generazioni, sono la prova della nostra immortalità. E una sfida al tempo, una prova che il passato può sempre essere presente e può (e deve) essere anche futuro, è anche in quel Salone del Gusto che si apre oggi a Torino. E non a caso si apre in Piemonte, non a caso si apre a Torino.

Grandi cose ha portato il 1949: per la storia dell'umanità Mao faceva la sua Lunga Marcia, per la storia dell'umanità a tavola nacque Carlin Petrini (oltreché Edoardo Raspelli). Da quella Bra, paesino più o meno sconosciuto fino a dieci anni fa, Arcigola Slow Food ha lanciato un segnale ed un messaggio: noi, anche oggi, possiamo essere ancora quello che mangiano, quello che gustiamo.

Carlin Petrini non ha rinnegato le sue idee (assai scomode fino a ieri), non si è fatto dare una trasmissione tv salendo sul carro dei potenti, ma in dieci anni, magari con qualche cosa meno riuscita di altre, ha, se

Edoardo Raspelli

CONTINUA A PAG. 15 SETTIMA COLONNA

D'Alema agli imprenditori: ci vuole fiducia, fate investimenti

Il Polo dà trenta giorni ad Amato «Legge elettorale o referendum»

LE NOTIZIE

CIAMPI FRENA

«Improbabile nel '98 una crescita del prodotto all'1,8%»

di Vanni Cornero A PAGINA 18

NOVITA' EUROTASSA

Restituzione a marzo per chi non ha sostituto d'imposta

di Raffaello Masci A PAGINA 8

MITCH E' SULLA FLORIDA

In Nicaragua le frane hanno smosso le mine della guerriglia

di Gabriele Beccaria A PAGINA 15

IL GIALLO IMI-SIR

Una procura da 1000 miliardi

MILANO. Nuovi atti nel processo Imi-Sir ai giudici corrotti. Si chiarirà il mistero della «procura scomparsa» da mille miliardi? Nella foto: Nino Rovelli

Berlusconi di Argentino ALLA PAG. 8

ROMA. Dopo il vertice da Berlusconi, il Polo decide che non farà ostruzionismo sulla Finanziaria e dà al ministro Amato 30 giorni per fare una proposta sulla legge elettorale, oppure sostegno ai referendum, «anche per condizionare la Consulta», dice Fini. E propone una commissione d'inchiesta sui bilanci dei partiti.

Intanto D'Alema incassa il «sì» dei sindacati, dopo quello degli imprenditori, alla sua strategia stringente per rilanciare sviluppo ed occupazione. Ieri, in un incontro a Palazzo Chigi con i leader di Cgil, Cisl e Uil ha sottolineato la necessità della concertazione e di un nuovo patto sociale. «Siamo in un momento più difficile di quanto pensavamo. Chiediamo agli imprenditori di chiudere i contratti, gli offriamo incentivi, sostegni; soprattutto a coloro che hanno il coraggio di investire nelle aree deboli».

Bruzzone, Fossi, Ippolito, Martini e Tiberga ALLE PAG. 7 E 9

ROGO NELLA REGGIA DI CASERTA

Bruciano le camerate degli avieri, museo a rischio

CASERTA. La Reggia di Caserta, capolavoro del Vanvitelli, ieri sera ha rischiato di bruciare. L'incendio, domato solo a notte fonda, era circoscritto alla parte sinistra dell'edificio. A causarlo pare che sia stato un cortocircuito. «Solo oggi potremo avere un quadro più preciso dell'entità dei danni». Lo ha detto il ministro per i Beni Culturali e Ambientali Giovanna Melandri. Milone A PAG. 17

INTERVISTA A ALLEGRA GUCCI

«Noi vogliamo salvare mamma»

MILANO. Allegra Gucci, ultimogenita di Patrizia Reggiani (foto) e Maurizio Gucci: «La mamma?... noi vogliamo una cosa sola: salvarla». Poletti A PAG. 14

L'Inter reagisce e si batte a Mosca: un punto pesante con lo Spartak

Juventus, l'Europa si allontana

Pari con l'Athletic Bilbao. Ora è obbligata a vincere

Due pareggi per Juventus e Inter in Champions League. Ma se l'1-1 dei nerazzurri a Mosca in casa dello Spartak (autorete di Pagliuca e gol di Simeone) tiene la squadra di Simoni bene in corsa, l'1-1 dei bianconeri in casa con l'Athletic Bilbao (gol di Guerrero e fortunoso pareggio di Montero) suona quasi da condanna per la formazione di Lippi, terza in classifica a 3 punti dal Galatasaray. MELLO SPORT

OGGI

di Guido Ceronetti

Un gioco interessante. Pensare con chi ci si annoierebbe di meno, con quale donna famosa sarebbe più divertente una giornata in campagna. Maria Antonietta? Maria Callas? Caterina da Siena? Anita Garibaldi? L'imperatrice Sissi? Tina Modotti?

passaggi Bompiani

Eco

Tra menzogna e ironia

Alle elezioni di mid-term i repubbblicani non sfondano neppure al Senato

Le urne d'America assolvono Clinton

I democratici guadagnano 5 seggi alla Camera

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

All'indomani delle elezioni di mid-term, andate meglio del previsto per i democratici, il Presidente si è goduto la giornata facendo telefonate di congratulazioni, rilanciando l'agenda del suo partito e scacciando lo spettro dell'impeachment.

«Sono molto orgoglioso del risultato che abbiamo ottenuto a dispetto della tradizione (in genere il partito al potere perde terreno nelle elezioni di mid-term) e del grosso svantaggio finanziario che avevamo rispetto ai repubblicani», ha detto il Presidente.

Intendiamoci, la maggioranza rimane ai repubblicani sia alla Camera che al Senato. Ma si assottiglia a tal punto che il partito di Newt Gingrich appare improvvisamente in crisi, acefalo, diviso più che mai tra la sua anima moderata e quella più estrema, della destra religiosa.

Alla Camera i repubblicani contavano di rafforzare la loro maggioranza guadagnando una ventina di seggi, e invece ne hanno persi cinque (sono scesi a quota 223 seggi mentre i democratici sono saliti a 211). Al Senato speravano di arrivare a quota 60, e invece sono rimasti inchiodati a 55 (i democratici hanno 45 seggi). Hanno conservato la maggioranza dei governatorati (31 a 17), ma non sono riusciti a conquistare altre piazze.

I democratici puntavano a contenere i danni e invece, a dispetto dei pronostici anche più ottimisti, hanno fatto passi avanti. Ed era dal 1934, dai tempi di Franklin Roosevelt, che il partito della Casa Bianca non guadagnava seggi alla Camera in un'elezione di mid-term. «I democratici sono tornati alla grande», ha esultato il governatore Roy Romer, presidente del partito.

Come si spiega la brutta prova dei repubblicani? Il goffo, incerto tentativo di Gingrich di trasformare queste elezioni in un referendum su Clinton è evidentemente fallito. La gente, in larghissima maggioranza, ha votato per le «issues» - per problemi concreti e locali (scuola, pensioni, criminalità ecc...) - e il messaggio dei democratici in questo senso è risultato più chiaro.

Non solo: l'economia tira ancora, la gente tutto sommato è soddisfatta e non ha gran voglia di cambiare le cose. Quasi il 95 per cento dei congressmen, del resto, ha mantenuto il proprio seggio. Per cui quello di martedì è stato in primo luogo un voto per lo status quo.

Il fatto che i democratici, alla fine, abbiano fatto addirittura meglio di quanto avevano indicato gli ultimissimi sondaggi è da attribuire alla maggiore affluenza alle urne di afro-americani e ispanici, oggetti di un intenso corteggiamento da parte della Casa Bianca nei giorni immediatamente precedenti alle elezioni.

Ci sono poi alcune vittorie che hanno dato un lustro particolare alla prova dei democratici, soprattutto in vista delle presidenziali del Duemila. Il partito del Presidente ha riconquistato con Gray Davis la poltrona di governatore della California, lo Stato più popoloso d'America che avrà un ruolo-chiave nelle elezioni del successore di Clinton.

Era dai tempi di Roosevelt che il partito della Casa Bianca non avanzava nel voto politico a metà mandato

E la vittoria di Charles Schumer contro Al D'Amato per il seggio senatoriale di New York ha un sapore particolarmente dolce per la Casa Bianca - D'Amato aveva condotto le indagini sullo scandalo Whitewater ed era considerato un nemico dai Clinton, i quali erano scesi ripetutamente in trincea nella Grande mela per dare una mano al candidato democratico.

In più, i democratici hanno spezzato l'egemonia dei repubblicani nel Sud strappando loro il governatorato in Alabama, Carolina del Sud e Georgia.

Certo, i fratelli George e Jeb Bush governano il Texas e la Florida. Ma nell'insieme il partito di Clinton è riuscito a sgretolare il blocco su cui i repubblicani hanno costruito il loro potere da Ronald Reagan in poi.

Tutto questo è di buon auspicio per il vicepresidente Al Gore, che si è impegnato allo spasimo in quest'ultima campagna elettorale e adesso consolida la sua posizione di favorito per la nomination democratica nel Duemila.

Ed è invece di pessimo auspicio per Gingrich, il quale non solo vede scendere drammaticamente le sue quotazioni sul listino delle presidenziali ma si dovrà guardare da colpi di mano contro la sua leadership alla Camera.

La nuova debolezza di Gingrich dovrebbe, a rigor di logica, togliere il vento dalle vele dei promotori dell'impeachment contro il Presidente. Le audizioni alla commissione di Giustizia cominceranno lunedì, ma già sono ripresi i contatti dietro le quinte per trovare un compromesso - censura, censura con multa - che risparmi il Paese da un processo a Clinton che gli elettori evidentemente non vogliono.

Andrea di Robilant

IL CASO

I GIOIELLI DELL'EX PRESIDENTE

Jeb&George Bush stravincono e guidano la corsa al centro

Il primo conquista la Florida, il secondo confermato in Texas

L'ex presidente George Bush si congratula con il figlio Jeb

WASHINGTON

E adesso va di scena il «George & Jeb Show». L'unica nota positiva per i repubblicani in una notte che ha portato soprattutto amarezza e recriminazioni è venuta dalla convincente vittoria elettorale dei due figli dell'ex presidente George Bush.

Jeb Bush, 45 anni, il secondogenito, ha conquistato la poltrona di governatore della Florida, il quarto stato più popoloso d'America. E suo fratello George W. Bush, 52 anni, è stato rieletto governatore del Texas con il 70 per cento dei voti, consolidando le sue chances di vincere la nomination repubblicana per le presidenziali del Duemila. Se deciderà di candidarsi.

«Dinastia, dinastia...», sorrideva ieri George W. ai giornalisti che gli chiedevano gli inevitabili commenti. «In una dinastia non devi guadagnarti nulla. In una democrazia, tutto». E quel che i fratelli Bush si sono guadagnati con le loro vittorie in Florida e Texas, sotto lo sguardo orgoglioso di papà Bush, è una voce importante sul futuro del partito repubblicano.

Quale futuro? Per cultura e convinzione, i fratelli Bush appartengono alla tradizione moderata del partito repubblicano. E hanno vinto perché sono andati a pescare voti in quello stesso «centro» che portò Clinton alla Casa Bianca e che martedì ha votato per lo status quo. Sia George W. sia Jeb hanno portato via voti ai rivali democratici coltivando i loro rapporti con gli afro-americani e gli ispanici.

L'ascesa dei fratelli Bush - soprattutto quella di George W. - coincide con il declino forse definitivo di Newt Gingrich, lo speaker della Camera che aveva preannunciato una grossa vittoria dei repubblicani e che ieri, scuro in volto, cercava a fatica le parole per giustificare il risultato deludente.

La leadership di Gingrich alla Camera è ormai pericolante, così come lo è quella di Trent Lott, che guida la maggioranza repubblicana al Senato. Alla disperata ricerca del colpaccio, Gingrich e Lott hanno cercato fino all'ultimo di trasformare queste elezioni di mid-term in un referendum su Clinton e l'impeachment nonostante le forti perplessità all'interno del partito. La strategia è fallita. Anzi, sembra sia stata addirittura controproducente.

Risultato: da ieri mattina Gingrich e Lott sono letteralmente sotto assedio. Dalla destra religiosa, che li accusa di aver rinunciato ad articolare con chiarezza un programma conservatore e che adesso preme per cacciarli. Ma anche dall'ala moderata del partito, che già tentava di metter radice prima delle elezioni e che adesso irrompe rumorosamente sulla scena con il volto dei fratelli Bush.

Questa spaccatura del partito ad appena due anni dalle presidenziali non è di buon auspicio per i repubblicani. Perché la destra religiosa non ha perso nulla della sua foga - la «sconfitta» di martedì sembra averla galvanizzata più di prima. E mal si concilia con il «centrismo» dei nuovi repubblicani moderati che vorrebbero, a loro volta, prendere in mano le redini del partito. I repubblicani, insomma, si trovano davanti ad un periodo di gran subbuglio interno.

Con la sua vittoria peraltro scontata George W. è diventato «la grande speranza» di molti repubblicani per le elezioni del Duemila. C'è già una febbre «presidenziale» attorno alla sua candidatura. A Las Vegas, è vero, lo danno vincente solo 8 a 1 nella corsa per la Casa Bianca mentre Al Gore viene già dato 5 a 1 (perché ha meno rivali democratici). Ma nei sondaggi a confronto diretto Bush viene dato sistematicamente vincente su Gore.

La candidatura di George W. seduce molti repubblicani perché è un uomo di destra (tagli fiscali, lotta all'aborto, pena di morte) che tuttavia ha saputo aprirsi al centro in maniera del tutto spontanea e senza artifici. Il governatore del Texas è un uomo naturalmente empatico. E al contrario del padre, sempre un po' rigido e a disagio nella folla, ha il contatto facile con la gente. E' un Bush educato nelle scuole di élite dell'East Coast ma cresciuto nella polvere del Texas.

Il partito repubblicano che George W. Bush vuole costruire assieme a suo fratello Jeb, tuttavia, non è quello della destra religiosa. La quale è riuscita a dettar legge nel partito in questi ultimi anni e adesso non ha alcuna intenzione di vederlo sterzare verso il centro.

[a. d. r.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Marcello Sorgi
CONDIRETTORE
Gianni Riotta
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
• La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino — Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
Sellie srl, via Carlo Pesenti 130, Roma — L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa, Quinta Strada 35, Catania — Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO, 20121 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. TORINO 10126 corso M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. BOLOGNA, via Amendola 13, tel. 051 252902. PADOVA, via Gattamelata 108, tel. 049 8073144. CATANIA, corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. FIRENZE, via Don Minzoni 46, tel. 055 561192, 573668. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 540184, 582560. NAPOLI, via Caracciolo 15, tel. 081 7205111. ROMA, via Barberini 86, tel. 06 4200091.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 385.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 [illegible]; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 [illegible]; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale [illegible]; bonifico bancario sul conto n. [illegible] dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-[illegible]; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 [illegible]; fax 011 [illegible]
Internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

© 1997 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. [illegible]
Certificato n. 3371 del 10/12/1997
La tiratura di mercoledì 4 novembre 1998 è stata di 481.[illegible] copie

ANALISI

LE RAGIONI DELLA RIVINCITA

La sindrome di Bill

Perché l'elettore si riconosce in lui

Spinelli, tradimenti e frodi fiscali? L'«homo americanus» si specchia nella classe politica che ieri ha premiato col voto

E le donne che conoscono i loro mariti (e li perdonano) hanno scelto Hillary come modello ed eroina

BOSTON

Il romanziere Philip Roth ha definito lo splendido concetto ebraico di «chutzpah» descrivendo il caso dell'uomo condotto in giudizio per aver ucciso madre e padre che chiede alla corte comprensione invocando il fatto di essere rimasto orfano. Bene, il tribunale dell'opinione pubblica americana, in una tornata di elezioni di mid-term non certo decisive, pare abbia assolto Bill Clinton; ma personalmente dubito che le sue difficoltà siano finite.

Non c'è dubbio che in un Paese dove un professionista del wrestling (un attore grasso pagato per fare salti mortali sul ring), che alle spalle non ha che un talk-show alla radio, può diventare governatore di uno Stato popoloso, anche se naïf, come il Minnesota, non ci sia da stupirsi se un corteggiatore ottiene lo stesso consenso. Basta essere un «chutzpah». L'uomo che ha fumato marijuana senza aspirare può anche non aver «fatto sesso» - in America si fa sesso come si compra un'auto o un frigorifero, è solo un altro genere di conforto, alla portata in particolare dei pezzi grossi - con Monica. O, se l'ha fatto, non importa.

Fu un saggio a dire che la politica è un affare troppo complesso per essere affidato al pubblico. Ma cosa dovrebbe fare un adultero, immorale moralista americano come lo speaker della Camera Newt Gingrich? Sceglersi un nuovo elettorato, come raccomandava Brecht? Se a New York non vieni eletto al Senato anche se ti sei battuto per memoriali dell'Olocausto e hai attaccato le banche svizzere, è meglio che lasci perdere, come farà Alfonse D'Amato. Se in Massachusetts un senatore può essere eletto nonostante abbia frodato il fisco e mentito sulle sue frodi, e in California un amico e sodale di Bill viene rieletto, devi metterti in testa che gli uomini che hanno votato ancora per Bill sono i suoi cloni, o viceversa. Homo americanus.

Questa specie si divide in due razze: una guarda telenovelas idiote, raccoglie le foglie del giardino nei sacchetti di carta - la plastica nuoce all'ambiente -, frequenta i bar per singles, è sovrappeso, non sa niente di politica estera, legge - se è laureato - un ottavo di un libro all'anno, e vota - almeno, lo fa il 38 per cento di questa razza - con una mano sul portafoglio e l'altra sulla lampo; l'altra è un bianco arrabbiato e xenofobo. Nessuna delle due razze è in possesso di una

e perdono la California. Impeachment più difficile. Il Presidente: «Sono orgoglioso»

I protagonisti della vittoria democratica A sinistra Charles Schumer che ha strappato ad Al D'Amato un seggio al Senato nello Stato di New York In basso a sinistra Gray Davis nuovo governatore della California lo Stato più popoloso d'America

Marijuana

Passa l'uso terapeutico

WASHINGTON. In Alaska, Arizona, Nevada e nello Stato di Washington gli elettori hanno approvato l'uso della marijuana per i malati gravi. Nel Nevada si tratta di un emendamento costituzionale che sarà adottato nel 2000. Nell'Oregon i risultati non sono ancora definitivi, ma i primi dati indicano una prevalenza dei sì. A Washington D.C. l'esito non è stato ancora reso noto. [Agi-Ap]

Sì al topless

Resta legale nel Maine

WASHINGTON. Il topless resta legale a Newport, nel Maine: gli elettori hanno votato contro un referendum che voleva dichiararlo illegale. Il referendum era nato da una lite tra vicini: Mary Thomson aveva chiamato la polizia quando aveva visto la vicina che falciava il prato in topless. Ma la magistratura non aveva voluto procedere: spettava ai cittadini decidere sulla liceità del seno al vento. [Ansa]

La Fed

«L'economia si indebolisce»

Una crescita in rallentamento con segnali di debolezza evidenti in particolari settori e distretti produttivi, come quello siderurgico o di semiconduttori. Questo il quadro dell'economia usa fotografato a settembre ed ottobre dal 'beige book', il rapporto della banca centrale americana. Il rapporto riscontrato i maggiori segnali di indebolimento della domanda, per effetto della crisi nel far east e del conseguente drastico calo dell'export.

PERSONAGGI

I DUELLANTI DI WASHINGTON

Il Grande Martedì della rivincita

Il voto ha rovesciato il copione del Sexgate

NEW YORK
DAL NOSTRO INVIATO

E' l'album dei destini rovesciati. Le facce ci sono tutte, ma le espressioni disegnate sopra sono l'opposto di quelle che si attendevano qualche mese fa e i sorrisi sui volti di Clinton e compagnia sono ben più larghi di quel che si poteva prevedere anche soltanto ieri. «Pirro» Gingrich ha guidato i repubblicani alla più inutile delle vittorie: la montagna dell'inchiesta Starr ha partorito il topolino di un pugno di seggi, insufficienti per garantire l'impeachment. In compenso, ci sono state batoste in Stati-chiave, come la California, che saranno decisivi nelle presidenziali del Duemila. Avevano ragione i sondaggi: la gente era stanca di Monica Lewinsky e ha votato senza considerarla.

Per cercare di capire come il risultato della partita si sia rovesciato e la squadra degli sconfitti designati abbia finito sostanzialmente per vincere, bisognerà riguardare al rallentatore l'azione decisiva, quella che doveva abbattere le difese democratiche e, invece, ha avviato il contropiede: il giorno del boomerang, in cui fu trasmessa in televisione la deposizione sotto giuramento di Clinton.

Doveva alimentare la nausea popolare verso il presidente, ha determinato il disgusto per chi lo bersagliava. Da quel momento, il pubblico si è girato dall'altra parte e chiuso la pratica Lewinsky per tornare ai propri affari: lavoro, salute, famiglia. Alla fine, ha vinto chi, democratico, repubblicano o indipendente che fosse, ha saputo dargli una risposta convincente per quei temi o, nello straordinario caso del neo-governatore del Minnesota, Jesse Ventura, ha saputo dire in maniera convincente: «Di questo, non so proprio nulla».

La foto all'uscita dei seggi elettorali coglie una popolazione soddisfatta, che pensa a maggioranza (60%) di vivere in un Paese che va nella giusta direzione, e che, rispetto al '96, ha una situazione economica immutata (46%) o migliorata (40%). Logico che votassero per lo «status quo», per confermare la maggioranza degli amministratori locali e per non sconvolgere l'amministrazione centrale. Inevitabile che relegassero nell'album degli sconfitti tutti gli «eversori» che hanno cercato di far esplodere la situazione con un sigaro spento. Il 1998 è stato l'anno di Monica Lewinsky, per volontà del calendario e del popolo americano volge al termine.

Testi di **Gabriele Romagnoli**

VINCITORI

CLINTON
Tre mesi fa era l'imbarazzo del suo partito responsabile designato di una sconfitta annunciata, con un piede nella fossa dell'impeachment. Da ieri Clinton è di nuovo l'alfiere vittorioso dei progressisti e ha tante probabilità di essere deposto quante ne ha di mantenere fede alla parola data e non peccare mai più. Anche perché adesso sa che alla maggioranza del suo popolo non importa

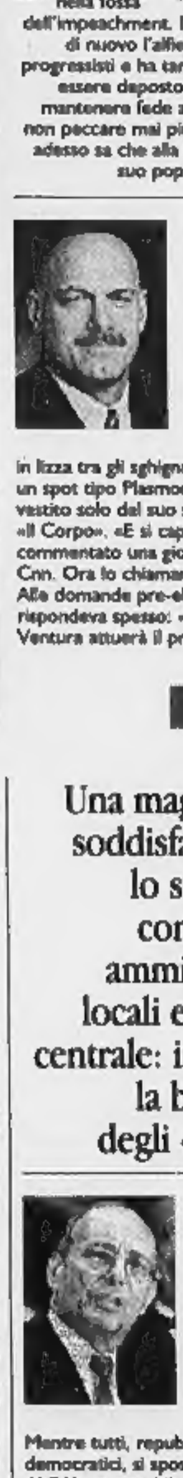
HILLARY
Cornuta ma non mazziata. S'è presa le umiliazioni, ma s'è tenuta il potere Panzer da campagna elettorale ha viaggiato anche per Bill. La sua presenza è stata un tocco di Mida per i candidati. Credendo di farle un complimento qualcuno ha detto che ha «attraversato il fango senza schizzarsi il vestito». Lei ha sorriso: imperturbabile e imbattibile Fors'anche immacolata

GORE
Segnali di vita dall'Al-dilà. Al Gore ha battuto un colpo. Da tempo sfogato nel silenzio, pareva uscirne solo per sprecare l'occasione di tacere per sempre. Stavolta, non ha avanzato proposte improbabili. Si è battuto sui temi della campagna e ha difeso Clinton a tempo di rap. Già dato per morto nei sondaggi contro Bush 2000, l'Al-dilà minaccia una seconda resurrezione

CARVILLE
Stratega dei democratici Faccia di gomma (probabilmente disegnato dall'autore di Kermit) e teorico del muro di gomma: le accuse di Starr ci rimbalzano. Fosse stato per James Carville, avrebbe mandato Clinton a casa della moglie di Kenneth Starr mentre questi era altrove a indagare Strafottente e sicuro: i risultati sono stati con lui che ci ha creduto anche quando era il solo a farlo

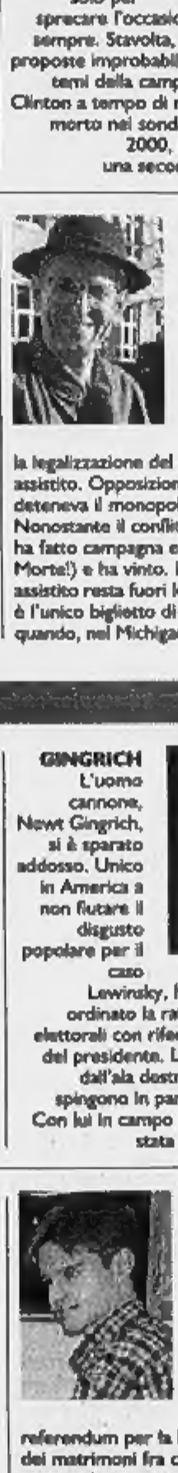
BARBARA
L'anti Hillary prepara la vendetta attraverso i figli. Non avessero vinto, Barbara Bush li avrebbe uccisi come Medea Invece, grazie al suo apporto, ce l'ha fatta anche Jeb. Che George jr. si candidi per il 2000 è sicuro, ma la mamma sogna in grande: un ticket di famiglia e «Jeb for president» nel 2008. Se tutto andasse bene, lei uscirebbe dalla Casa Bianca nel 2016, salvo nipoti politicanti

PATAKI
Trionfa a New York e si propone come più valida alternativa repubblicana alla famiglia Bush. Ma il suo merito è un altro: vince senza partecipare ai dibattiti in tv. George Pataki lascia l'avversario sul divanetto semivuoto a gesticolare da solo e poi lo batte per k.o. Dimostra l'inutilità delle chiacchiere e apre orizzonti di speranza nei quali i Larry King di tutto il mondo vanno, infine, a lavorare



VENTURA
Ex lottatore ora governatore (indipendente) del Minnesota Saliva sul ring con un boa di struzzo. E' entrato in lizza tra gli sghignazzi. Ha girato un spot tipo Plasmon in cui appariva vestito solo dal suo soprannome: «Il Corpo». «E si capisce perchè», ha commentato una giornalista della Cnn. Ora lo chiamano «La Mente» Alle domande pre-elettorali rispondeva spesso: «Boh». Jesse Ventura attuerà il programma

WILLIAMS
E' l'altra favola americana di mezzo autunno Orfano abbandonato per le strade di Los Angeles ora eletto sindaco di Washington. Nel frattempo, cameriere, aviatore avvocato. Pochi mesi fa il suo socio domandò a un gruppo di manager «Chi di voi conosce Robin Williams?»: Alzarono la mano tutti «E Anthony Williams?». Braccia sollevate: due. Da ieri le cose dovrebbero essere cambiate



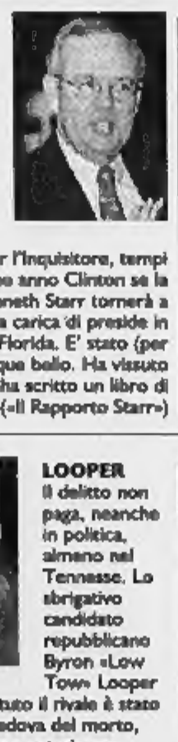
KEVORKIAN
Con suo grande disappunto il dottor Morte lo stato del Michigan come già l'Oregon, ha sottoposto a referendum la legalizzazione del suicidio assistito. Opposizione di chi deteneva il monopolio Nonostante il conflitto d'interessi ha fatto campagna elettorale (Forza Morte!) e ha vinto. Il suicidio assistito resta fuori legge e Kevorkian è l'unico biglietto di ritorno quando, nel Michigan, la vita è andata

LEWINSKY
Alla fine sì, ha vinto anche Monica, perchè se con la sua confessione avesse rovesciato l'amato Bill non se lo sarebbe mai perdonato. Nell'urna dal suo cuore ha votato democratico e da lontano gioisce con il presidente, sentendo peraltro avvicinarsi i tempi in cui Starr non potrà più impedirle di parlare, venderà l'intervista esclusiva prima che non importi più nulla a nessuno e vivrà (altrove) ricca e infelice

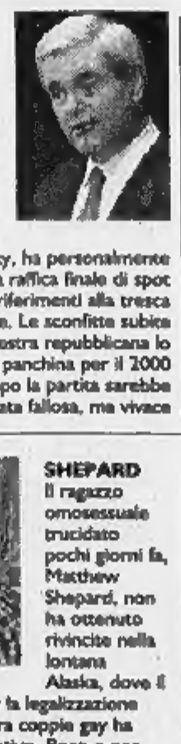
MR SMITH
L'americano qualunque (nella foto l'attore James Stewart), oltre a conquistare il voto, nei panni di Ventura e Williams, si rivela molto più furbo di chi cerca di orientarlo. Esce da dieci mesi di bombardamento praticamente illeso e vota come avrebbe fatto se nulla fosse successo. Sceglie i candidati per quello che fanno e non scambia l'elezione di un senatore per un referendum sulla moralità di un comportamento privato

Avevano ragione i sondaggi, la gente è stanca di Monica e ha votato senza considerarla
La deposizione in tv del Presidente ha segnato la svolta portando al disgusto per i suoi inquisitori

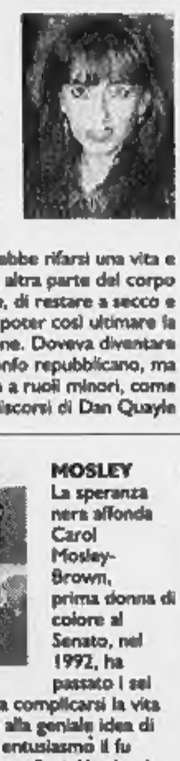
E VINTI



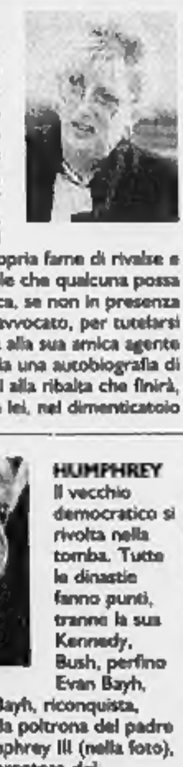
STARR
Il popolo americano ha eletto tre adulteri confessi e, uscendo dai seggi, ha ribadito ai sondaggisti fiducia nel presidente. Per l'Inquisitore, tempi grami. Entro fine anno Clinton se la caverà e Kenneth Starr tornerà a concorrere alla carica di preside in un istituto della Florida. E' stato (per lui), comunque bello. Ha vissuto alla grande e ha scritto un libro di successo («Il Rapporto Starr»)



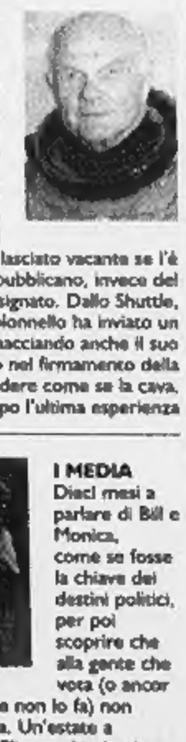
GINGRICH
L'uomo cannone, Newt Gingrich, si è sparato addosso. Unico in America a non fiutare il disgusto popolare per il caso Lewinsky, ha personalmente ordinato la raffica finale di spot elettorali con riferimenti alla tresca del presidente. Le sconfitte subite dall'ala destra repubblicana lo spingono in panchina per il 2000 Con lui in campo la partita sarebbe stata fallosa, ma vivace



JONES
Prendi i soldi e scappa L'avesse fatto quando le hanno proposto un accordo per chiudere la sua pratica, Paula Jones adesso potrebbe rifarsi una vita e qualche altra parte del corpo Rischia, invece, di restare a secco e non poter così ultimare la ristrutturazione. Doveva diventare l'icona del trionfo repubblicano, ma pare destinata a ruoli minori, come scrivere i discorsi di Dan Quayle



TRIPP
La vendetta è un piatto che si consuma freddo, ma quella di Linda Tripp finisce in freezer, forse per sempre. Resta, sola, a fare i conti con la propria fame di rivalse e bignè. Difficile che qualcuna possa diventarle amica, se non in presenza di un avvocato, per tutelarsi Consegnerà alla sua amica agente letteraria una autobiografia di questi mesi alla ribalta che finirà, come lei, nel dimenticatoio



GLENN
Se invece di andare a fare quattro passi nello spazio, John Glenn fosse rimasto a casa sua, certe cose non sarebbero successe. Il seggio che ha lasciato vacante se l'è preso un repubblicano, invece del suo delfino designato. Dallo Shuttle, il colonnello ha inviato un borbottio, minacciando anche il suo ritorno nel firmamento della politica, per vedere come se la cava. 36 mesi dopo l'ultima esperienza

Una maggioranza soddisfatta vuole lo status quo conferma gli amministratori locali e il potere centrale: inevitabile la bocciatura degli «eversori»

D'AMATO
Se ne va un intoccabile (e chi avrebbe avuto il coraggio?). Al tramonto della sua parabola gli ha fatto difetto l'intelligenza Mentre tutti, repubblicani e democratici, si spostavano al centro, Al D'Amato si sbilanciava a destra e si rivolgeva all'avversario Schumer definendolo «liberal», come se fosse un insulto. Già comparsa in un film sulla corruzione, medita ora di ritagliarsi un ruolo più ampio, non si sa bene in quale campo

LOOPER
Il delitto non paga, neanche in politica, almeno nel Tennesse. Lo sbrigativo candidato repubblicano Byron «Low Tow» Looper che aveva abbattuto il rivale è stato sconfitto dalla vedova del morto, notizia accolta con entusiasmo dall'altro mondo. La vittoria della donna è stata netta ma non plebiscitaria, segno che un gruppo di votanti non ha del tutto disprezzato la inedita tattica elettorale di «Poche tasse»

SHEPARD
Il ragazzo omosessuale trucidato pochi giorni fa, Matthew Shepard, non ha ottenuto rivincite nella lontana Alaska, dove il referendum per la legalizzazione dei matrimoni fra coppie gay ha avuto esito negativo. Poco o per nulla scandalizzati dall'adulterio eterosessuale, gli americani riconfermano il tabù per l'unione omosessuale, anche se dovesse essere nel segno della fedeltà e dell'amore reciproco

MOSLEY
La speranza nera affonda Carol Mosley-Brown, prima donna di colore al Senato, nel 1992, ha passato i sei anni successivi a complicarsi la vita politica. Grazie alla geniale idea di incontrare con entusiasmo il fu dittatore nigeriano Sani Abacha ,è riuscita nella difficile impresa di alienarsi parte del voto nero, in favore di un miliardario bianco Fiore all'occhiello dei democratici, è appassita per autolesionismo

HUMPHREY
Il vecchio democratico si rivolta nella tomba. Tutte le dinastie fanno punti, tranne la sua Kennedy, Bush, perfino Evan Bayh, figlio di Birch Bayh, riconquista, dopo 18 anni, la poltrona del padre E Hubert Humphrey III (nella foto), candidato governatore del Minnesota, favorito nei sondaggi, che combina? Si fa mettere al tappeto da Jesse «Il Corpo» Ventura, finanziato dai sostenitori, con 50 dollari a testa

I MEDIA
Dieci mesi a parlare di Bill e Monica, come se fosse la chiave dei destini politici, per poi scoprire che alla gente che vota (o ancor più a quella che non lo fa) non importava nulla. Un'estate a seppellire Bill Clinton chiedendone le dimissioni in nome del popolo, al quale non passava nemmeno per la testa di volerlo. Un autunno preannunciato come amaro per il presidente, che gli è, invece, dolce E' la stampa, sciocchezze!

cultura politica.

Ma le donne americane ce l'hanno. E votano. E assomigliano e si comportano come Hillary Clinton, che è la loro eroina, e ha salvato la pelle al marito. Devi vivere con un ipocrita e adultero come Bill per riconoscerne un altro in Newt Gingrich e compagnia.

Come i neri, che hanno dimostrato il loro considerevole peso politico appoggiando in alcuni Stati candidati deboli ma utili, le donne d'America hanno ancora una volta dimostrato quanto gli uomini (bianchi) siano inutili. Non c'è bisogno di ricorrere all'impeachment, Dio ce ne guardi, per renderli impotenti.

E quando dico che Bill non ha risolto le sue difficoltà, intendo dire che sarebbe meglio per lui non fare nulla senza il consiglio e il sostegno della moglie. Potrebbe farcela solo cambiando sesso. A meno che non ci abbia già pensato.

Così un piccolo «chutzpah», che aiuta un uomo a sopravvivere, e una moglie che ti sostiene e porta un grosso paio di forbici, vanno lontano. L'America non è Sparta.

Keith Botsford

Lunghe file soprattutto nelle città e pacchi di scontrini per dimostrare la data di arrivo in Italia

Immigrati, una notte in coda

Iniziata la corsa ai 38 mila permessi

ROMA
DALLA REDAZIONE

Fin dalle prime luci dell'alba, con la speranza di poter ottenere il permesso di rimanere in Italia, a centinaia gli immigrati si sono messi in coda, ieri, davanti alle questure per avviare l'iter che porta alla regolarizzazione. Molti, per ingenuità o scarsa informazione, sbandieravano scontrini datati di supermercati (la condizione per poter accedere alla sanatoria è di dimostrare di essere lavoratori e in Italia prima del 27 marzo '98), fasci di ricevute e documenti, spesso inutili, verbali di contravvenzioni al codice della strada e dichiarazioni delle asl che attestano un ricovero. Affollate dagli aspiranti regolari soprattutto le grandi città. Picco regionale, invece, in Veneto.

Alcune centinaia di stranieri hanno trascorso la notte davanti alle questure (è accaduto a Torino e Treviso), altri si sono accalcati dalle prime ore del mattino soprattutto a Milano, Genova, Bologna, nelle città di Puglia, Umbria e Friuli Venezia Giulia. Sotto tono la situazione in Toscana, nelle Marche, in Sardegna, Basilicata e Abruzzo.

A Roma non c'è stata ressa, grazie al sistema di decentramento in dieci commissariati, scelti tra quelli nei quali si prevedeva un maggiore afflusso di immigrati: 902 prenotazioni e 37 pratiche avviate per il rilascio del permesso di soggiorno. Gli immigrati hanno prenotato l'appuntamento con i funzionari dell'ufficio provinciale del lavoro e funzionari di polizia per la consegna dei documenti necessari. Molti sono stati rimandati indietro perché non in grado di dimostrare di essere entrati in Italia prima del 27 marzo 1998. Ne dà notizia Luigi Di Maio, dirigente dell'ufficio stranieri della questura di Roma, sottolineando il fatto che «si tratta di un flusso consistente, considerando il primo giorno di attuazione della circolare Masone e che molti ancora non conoscono bene la legge in vigore».

Da Bari, intanto, il presidente della Repubblica, durante le celebrazioni del 4 novembre, ha ricordato il dramma dell'immigrazione clandestina. Scalfaro ha elogiato la «cara terra di Puglia» che accoglie persone «che giungono, talune disperate, talune in cerca di un mondo di pace e di lavoro, portate da criminali terribili e iniqui».

Difficile la situazione in Sicilia, sebbene non ci sia stato il previsto assalto alle questure: la quota nazionale massima di 38 mila immigrati, prevista per il '98 dalla circolare Masone, non basterebbe neppure a far uscire dall'irregolarità tutti gli immigrati presenti in Sicilia: circa 40 mila. «Noi premeremo - ha dichiarato Giovanna Marano, della Cgil Sicilia - perché ci sia un'interpretazione più estensiva possibile, ad esempio per le forme di lavoro autonomo e degli ambulanti».

Polemiche, anche ieri, sulla sanatoria. Il partito dei comunisti italiani vuole che sia tolto il limite dei 38 mila immigrati regolarizzabili previsti, e sostiene che si possono accogliere tutte le domande che oggettivamente rispettano i criteri della circolare. Con l'entrata in vigore della sanatoria, «non si risolve il problema dell'immigrazione clandestina», secondo l'Osservatorio di Milano che ritiene il tetto fissato in 38 mila permessi sufficiente a consentire la regolarizzazione «al 20 per cento degli immigrati clandestini presenti nel nostro Paese». Troppo pochi se si tiene conto che, secondo l'Osservatorio, «oltre 160 mila sono gli esclusi visto che l'immigrazione clandestina riguarda 200 mila persone».

Critico anche il vescovo di Caserta, Raffaele Nogaro, sulla sanatoria definita «fortemente restrittiva»: «Per me - ha detto -, è un tentativo infelice destinato a non risolvere nulla e a ridursi a un bluff».

Gli immigrati avranno tempo fino al 15 dicembre per regolarizzare la posizione

«Una sanatoria? Non è vero»

Calvisi (Ds): ma sbaglia anche chi a sinistra contesta il tetto d'ingressi

GIULIO Calvisi, lei è responsabile Immigrazione dei Ds: che cosa risponde all'opposizione chi definisce la circolare sugli immigrati una sanatoria?

«Che non è vero. E' un provvedimento di regolarizzazione mirato a categorie specifiche. A quegli immigrati senza permesso di soggiorno ma già inseriti nel mondo del lavoro e non più solo come dipendenti ma anche come lavoratori autonomi, a tempo determinato o atipici. E riguarda anche chi è in Italia per studiare. Attenzione però a non confondere tutta l'opposizione con la voce di alcuni. In Alleanza Nazionale vi è anche chi assume posizioni più aperte, affermando fra l'altro di essere a favore di un'anagrafe dell'illegalità».

La circolare viene contestata anche da sinistra, per via del tetto delle 32 mila unità...

«Anche questo non è vero. I ricongiungimenti famigliari sono esclusi dalla quota. Inoltre, come hanno più volte ripetuto i ministri Jervolino e Turco e come già disse Napolitano, la quota eccedente potrà essere regolarizzata con il provvedimento sui flussi del 1999».

Insomma, si tratta di una circolare senza difetti?

«Non è un provvedimento perfetto ma è comunque importante. Per poter dare un giudizio complessivo bisogna aspettare la nuova circolare del ministero del Lavoro, che specificherà i regolamenti relativi alla sua applicazione nei singoli casi».

Dalle file del suo stesso partito è invece giunta la proposta di consentire alla polizia di sparare contro gli scafisti. E' d'accordo?

«La posizione del senatore Giovanni Pellegrino è sbagliata e demagogica. Se è vero che rientra nei poteri della polizia di fermare chi tenta di fuggire non è certo un obbligo mettere a repentaglio le vite di civili trasportati dagli scafisti. Pensiamo per un attimo ai profughi a bordo delle imbarcazioni clandestine che potrebbero essere uccisi dalle pallottole italiane. No, la proposta del senatore Pellegrino non risolve alcun problema e non coincide affatto con le posizioni dei democratici di sinistra». **[m. mo.]**

«Così s'incentivano gli sbarchi»

Gasparri (An): circolare imprecisa aumenta il rischio di contraffazioni

MAURIZIO Gasparri, lei è membro dell'esecutivo di Alleanza Nazionale: che cosa c'è che non va nella circolare?

«Che non è una circolare ma una sanatoria. Si consente la regolarizzazione di chi era già in Italia il 27 marzo '98 ma non è chiaro con quali documenti verrà dimostrato e questo aumenta il rischio di contraffazioni. Ma non è tutto: la circolare di Masone sana l'irregolare posizione di clandestini già presenti in Italia in base alla legge sui flussi migratori che invece parla di quote di immigrati dall'estero. Siamo di fronte a un uso improprio della legge. Incentiviamo gli sbarchi di clandestini, non l'immigrazione legale. Il sospetto è che il numero di richieste eccedenti rispetto ai 32-38 mila permessi previsti saranno poi a loro volta sanate dal nuovo provvedimento sui flussi per il '99».

Che cosa vi aspettate da questo nuovo decreto sui flussi?

«Che perlomeno segua il suo iter naturale. Il decreto sui flussi del '98 non ha ricevuto il parere obbligatorio della commissione Affari Costituzionali della Camera. Il motivo formale era la crisi di governo; in realtà quel passaggio obbligato poteva benissimo rientrare nel calendario degli affari correnti».

Condivide la decisione del governo di inviare un contingente di polizia nell'isolotto di Saseno per controllare la costa albanese?

«Ho parlato col ministro Jervolino di questo progetto prima della sua missione a Tirana. Condivido l'idea ma al momento sono molti i punti oscuri. Innanzitutto non è chiaro se a partire saranno 50 o 500 uomini. In secondo luogo nessuno dice chi, come e quando partirà e con quali compiti. Le regole di ingaggio in quella regione sono decisive. Basti pensare che recentemente il governo di Tirana ha rimosso il capo della polizia di Valona perché accusato di corruzione. Se la nostra polizia non avrà compiti chiari, definiti, la missione potrebbe andare incontro a gravi rischi. Non a caso c'è molta preoccupazione sulla natura della missione ai vertici delle forze di polizia. Ci aspettiamo che il ministro venga in Parlamento a chiarire i contorni della decisione». **[m. mo.]**

DALLA PRIMA PAGINA

AL CENTRO LA POLITICA DEL FUTURO

con l'audizione dei testimoni (Lewinsky compresa). Ma i repubblicani, ancora in maggioranza alla Camera e al Senato, sanno già che dopo le bordate iniziali tutto potrà risolversi solo con una «sculacciata» al Presidente. Di impeachment, fra qualche mese, non ne parlerà più nessuno.

Gli americani, soddisfatti per l'andamento dell'economia (3,3 per cento in più il prodotto nazionale lordo nell'ultimo quadrimestre) e per la stabilità politica, vogliono che Clinton concluda il suo mandato in santa pace. «Guai a turbare chi è soddisfatto dello status quo», ripete in continuazione dagli schermi della Cnn William Schneider, uno dei più raffinati interpreti del crollo delle illusioni repubblicane. Per Schneider e per altri, più che una vittoria dei democratici, le elezioni di medio termine hanno significato la sconfitta di un certo modo repubblicano di fare politica, mediocre ed acrimonioso.

E' questo lo stile di Newt Gingrich, lo speaker repubblicano alla Camera, il vero perdente di queste elezioni. Invece di indirizzare la polemica sui grandi tradizionali temi come le tasse, la salute, la scuola, lo Stato assistenziale, Gingrich, spinto dalla destra religiosa e ipermoralista, ha fatto investire milioni di dollari negli spot televisivi sul sexgate. Gingrich non ha capito che l'America, felice per il nuovo benessere economico, non vuole turbamenti, preferisce la moderazione, sceglie al centro. Fra i repubblicani si sono infatti affermati giovani pragmatici come i fratelli Jeb e George W. Bush e sono caduti i mastini come D'Amato.

Se i suoi avversari si sono tanto agitati, il presidente Clinton ha invece dimostrato molta calma. Ha seguito l'antico consiglio di Dwight Eisenhower. «Non bisogna inserirsi troppo nelle elezioni di mid term», disse Ike nel 1954, come ricorda William Safire nel suo New Political Dictionary.

Clinton si è occupato con grande successo di affari esteri (accordo sul Kosovo, vertice fra Benjamin Netanyahu e Yasser Arafat) e di economia (approvazione del budget e intesa col Fondo monetario internazionale). Si è limitato a muoversi dalla Casa Bianca solo per visitare gli Stati chiave: California e New York, e per parlare nelle chiese battiste onde convincere gli afroamericani a non disertare il voto. Ha ripreso così il ruolo del Capo di Stato fuori dalla mischia, sicuro di sé, impegnato nei grandi temi e non nei piccoli affanni del Monicagate. Al posto del Presidente hanno viaggiato la moglie Hillary e il vicepresidente Al Gore. La prima ha difeso il marito, ha attaccato gli avversari e rinvigorito il consenso fra le minoranze, le donne e il ceto medio. Il secondo ha rafforzato la propria immagine a due anni dalle elezioni presidenziali del Duemila. In quel tempo da una parte ci sarà Gore, dall'altra, sembra probabile, il governatore del Texas George W. Bush, reduce da un vero trionfo elettorale.

Fra Bush e i democratici moderati alla Clinton c'è pochissima differenza: stessa età, stessa tendenza al realismo in politica e in economia. Per tutta la campagna Bush ha snobbato il sexgate ed ha parlato solo di problemi locali. L'unico sguardo al futuro è stato un accenno a «una nuova era della responsabilità». La battaglia fra Gore e Bush sarà lunga e c'è già chi dà Bush alla Casa Bianca nel prossimo secolo.

Molti commentatori sembrano non vedere l'ora di liberarsi di Clinton, di Hillary e di tutti i loro clan. Nei confronti del Presidente, il pubblico ha dimostrato di essere più tollerante della stampa. Dopo la pubblicazione del rapporto Starr, 160 giornali americani hanno chiesto le dimissioni di Clinton. Il Washington Post e il New York Times non gli hanno concesso un attimo di tregua. «L'obiettivo era quello di buttarlo giù, ma non ci sono riusciti» ha detto David Maraniss, il più informato fra i biografi di Clinton. E che dire poi delle copertine dell'Economist e dei commentatori italiani, inglesi e francesi che fino a ieri hanno continuato a dare il Presidente per finito chiedendogli di mollare?

Felice per i risultati del 3 novembre il Presidente riprenderà in pieno la leadership nazionale e mondiale, cercherà di difendersi con maggiore energia nella battaglia contro l'impeachment e darà una mano al partito democratico e a Gore.

La vera rivincita di Clinton contro i nemici repubblicani, la stampa, l'establishment di Washington che lo ha snobbato in tutti questi mesi mettendolo all'indice e lasciandolo solo, saranno le presidenziali del Duemila. A quella data tutti guardano, per quella data tutti sono pronti a tutto. Anche Clinton.

Carlo Rossella

DALLA PRIMA PAGINA

RISPETTO RECIPROCO

né di fronte ai banchi di marmo americani, con gli ufficiali sanitari che controllavano lo stato dei denti degli aspiranti emigrati. No, eravamo qui e oggi. In Italia. A Torino, a Milano, a Roma, e sentivamo voci così diverse fra loro, suoni africani, arabi, slavi, asiatici, e questa gente comunicare fra loro in questo straordinario, quasi miracoloso italiano imparato sul campo. E che non eravamo ad Ellis Island, né sul set di «Rocco e i suoi fratelli» ma qui e ora, con drammi di oggi, echi di fame e di umiliazioni assassine o spettrali come le mostruose guerre balcaniche, il fantasma dei piccoli e grandi criminali. E' vero, fra i nostri emigrati che varcavano il mare c'erano anche Al Capone e i suoi numerosissimi fratelli e cugini; è vero, fra i nostri emigrati nell'Italia del Nord c'erano anche le vite spezzate, ma nulla a confronto delle storie d'angoscia che accompagnano la vita di tanti di questi esseri umani che chiedono di diventare visibili, di veder diventare visibili i loro diritti civili.

Ieri una prima massa di clandestini è venuta allo scoperto. Hanno dormito sui marciapiedi per essere i primi. E hanno fatto bene perché le questure si sono presto intasate. Ma ieri abbiamo visto in faccia, con emozione, amore e anche qualche timore questo Quinto Stato, un sottoproletariato planetario ora analfabeta, ora laureato e poliglotta, che tornerà a presentarsi ai cancelli da cui vengono rilasciate le patenti di esistenza nella vita civile. Vedremo una lunga ondata anche perché si è sparsa la sensazione di un clima più aperto grazie al nuovo governo nel quale i comunisti chiedono esattamente ciò che chiedono da tempo anche i volontari cattolici, e cioè l'abbattimento delle cancellate e l'entrata in massa.

In realtà nessuno spalancherà tutte le porte dicendo entrate e prendete, questa è la nostra terra e la nostra civiltà, potete farne quel che volete, comprese le industrie di piccola e grande malavita, quella che manda in bestia i disoccupati italiani.

La sensazione di una maggiore elasticità però esiste e si vede ed è proprio questo che rende appassionante, amara, feroce questa speranza palpabile, insieme alle storie di dolore e di fatica immane. In questa folla ci sono sia Caino che Abele, vittime e sopraffattori, quelli che vanno aiutati a restare e quelli cui bisogna intimare di andarsene perché la loro violenza provoca come grave reazione rigetto, cieco, e dunque ondate di razzismo che non possiamo e non vogliamo consentire, proprio perché la qualità prima di una convivenza nella civiltà, il rispetto reciproco, non sia messa a rischio e persino azzerata.

Paolo Guzzanti

Il 29 ottobre 1998 in Rivarolo Canavese è mancato all'affetto dei suoi cari

N. H.

cav. Gianni Naddeo

A funerali avvenuti l'annunciano: **Angela**, **Cristiana** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Alessandro Morino ed alla signora Maria Vaz per le amorevoli cure prestate. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa di San Giacomo di Rivarolo Canavese domenica 29 novembre alle ore 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Rivarolo**, 5 novembre 1998.

Maria, Ezio e **Marco Rosati** partecipano con affetto al lutto di Angela e Cristiana per la perdita di

Gianni Naddeo

— **Rivarolo**, 5 novembre 1998.

Gli **Amministratori, i Sindaci** ed il **Personale** del **Gruppo Pim** partecipano al lutto di Cristiana Naddeo per la perdita del **PAPA'**.
— **Milano**, 5 novembre 1998.

«Non l'abbiamo perduta, ella dimora prima di noi nella luce di Dio».
Sant'Agostino

E' serenamente spirata

Vittoria Clara Gonella ved. La Regina

Lo annunciano i figli **Emma, Bernardo**, nuora, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Per orario funerale Antares 011-779.01.63.
— **Torino**, 4 novembre 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Baccari

Lo annunciano il papà, la mamma, la sorella con **Carmine, Roberto** e **Davide**. Un particolare ringraziamento alla Fondazione Faro, alla signorina Ina, a Cesare, Aldo e Francesco per le amorevoli cure prestate. Funerali venerdì 6 corr., ore 10, Cappella interna ospedale Giovanni Bosco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 novembre 1998.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Labarbuta ved. D'Introna

anni 91

L'annunciano i figli **Felice, Bice, Giuseppe, Anna, Rosario** con rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Leinì venerdì 6 corr. alle ore 10 nella parrocchia Santi Pietro e Paolo. Il presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **Leinì**, 4 novembre 1998.

Liliana, Jimmy, la piccola **Lucrezia, Franca** e **Gigi**, addolorati, annunciano l'improvvisa scomparsa di

Enza Giovine

Le esequie avranno luogo il 6 novembre alle ore 10 nella parrocchia di Santa Teresina, corso Mediterraneo 100. La Salma sarà tumulata a Canelli nella cappella di famiglia.
— **Torino**, 4 novembre 1998.

Con infinito rimpianto **Erika** ricorda **ENZA**, guida e amica insostituibile.

E' cristianamente mancata la

prof.ssa Jole Scagliola ved. Cigliuti

Funerali giovedì 5 novembre alle ore 14,30 nella parrocchia Sant'Egidio.
— **Moncalieri**, 3 novembre 1998.

Rosetta Bosio ved. Rabajoli

La cognata **Eleonora Losana** ved. **Bosio** e figli profondamente commossi partecipano.
— **Torino**, 4 novembre 1998.

Il **Fogolâr Furlan** di **Torino** ricorda il

cav. Lorenzo Anzil

già segretario dell'associazione.
— **Torino**, 4 novembre 1998.

«La tua gioia di vivere l'hai trasmessa nei tuoi quadri, il tuo ricordo ci darà la forza di vivere».

E' mancata

Cristina Balbo Mossetto in Vigliotti

pittrice

L'annunciano il marito **Emilio**, parenti tutti. Funerali in Ciriè venerdì 6 corr., ore 15.30 da via Rossetti 7. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Ciriè**, 4 novembre 1998.

Improvvisamente è mancata

Virginia Verderone ved. Morello

La annunciano il figlio **Enzo** con **Vanda**, gli adorati nipoti **Alessia** e **Stefano**, la sorella **Caterina** con **Benedetta**, la figlioccia **Bruna** con **Domenico**. Un particolare ringraziamento alla dott.ssa Valori. Funerali giovedì ore 11,45 da Strada del Pascolo n. 43 int. 32 A. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 novembre 1998.

Teresa Franceschi, Caterina e famiglia partecipano al dolore.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Secondina Maccio ved. Orsetti

Ne danno il triste annuncio: **Annamaria, Angelo, Stefano, Renzo, Mariuccia** e **Silvana**, nipoti e parenti tutti. Un grazie a Nico, don Biagio e don Giacomo. Funerale venerdì 6 c.m. ore 15.30 parrocchia San Michele Cortemilia con partenza ospedale Molinette ore 13 con relativa benedizione. Presterà servizio pullman da Torino a Cortemilia e ritorno.
— **Torino**, 4 novembre 1998.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Rosemma Barosso in Almaretti

poetessa

membro dell'Accademia Internazionale dei «Micenei»

Addolorati lo annunciano il marito **Lorenzo**, i figli **Guglielmo** e **Cinzia**, generi, nuora, le nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 6 c.m. alle ore 10 nella parrocchia Santa Margherita, Torino.
— **Torino**, 5 novembre 1998.

E' mancata

Lidia Regge

Lo annunciano i suoi cari. Funerali giovedì 5 ore 14,30 parrocchia «Santa Chiara», Collegno.
— **Grugliasco**, 3 novembre 1998.

E' mancato

Aldo Nicolino

Lo annunciano moglie e figli. Funerali venerdì 6 corr., ore 10, Tempio Crematorio, Cimitero Monumentale, Torino.
— **San Mauro**, 4 novembre 1998.

E' mancato

Mario Cena

Lo annunciano con grande dolore la moglie **Laura**, le figlie **Paola** e **Silvia**, parenti tutti. Funerali venerdì 6 ore 10 in Rondissone.
— **Torino**, 4 novembre 1998.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK.
Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi ore 18,30-21

«Dopo aver vissuto una vita dedicandosi interamente all'insegnamento».

Cristianamente è mancato il

prof. Bartolomeo Giardino

Addolorati lo annunciano i cugini. I funerali venerdì 6 ore 11,45 parrocchia Pozzo Strada (via Bardonecchia). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 novembre 1998.

Le famiglie **Fogola** ricordano con affetto il caro prof. **GIARDINO**.

E' mancata

Pierangela Chiesa

poetessa

Lo annunciano il marito **Ugo Marengo** con il figlio **Roberto**. Funerali domani ore 13,45 parrocchia San Damiano (Nichelino).
— **Torino**, 5 novembre 1998.

Soci e **Consiglio Direttivo Comitato Dante Alighieri** ricordano con affetto **PIERANGELA**.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino - Istituto Mobiliare S.p.A.** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Salvatore Milazzo

dipendente dell'Istituto in quiescenza.
— **Torino**, 4 novembre 1998.

E' mancata

Laura Longo Maccio

Con dolore lo annunciano la figlia **Giancarla** con **Franco** e **Chiara**; i nipoti **Paola, Bruno** e famiglia; la cognata **Luci**. Funerali Molinette, via Santena, il 6 novembre 1998, ore 8,15.
— **Torino**, 4 novembre 1998.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Bonfanti** ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo grande dolore per la perdita di

Laura Fighera Bonfanti

Santa Messa di Trigesima venerdì 6 c.m. ore 18,30 parrocchia Pozzo Strada.
— **Torino**, 5 novembre 1998.

ANNIVERSARI

1992 1998

Elvira Taricano

Ci conforta la tua costante presenza.

1995 5 NOVEMBRE 1998

Pietro Semeraro

1988 1998

comm. Pietro Picco

Affettuosamente ricordato dai figli **Vilma Giovanni Piergiorgio Giancarlo** e famiglie. Una Santa Messa di suffragio sarà celebrata nella Basilica di Maria Ausiliatrice venerdì 6 novembre ore 18,30.

1997 1998

Nel primo triste anniversario della scomparsa di

Giuseppe Bensi

i suoi cari, nella tristezza di ogni giorno, lo ricordano con dolore ed infinito rimpianto. Santa Messa anniversario, giovedì 5 novembre, ore 18, parrocchia Santa Maria.
— **Venaria**, 5 novembre 1998.

Nel trigesimo della scomparsa di

Federico Zeri

la sorella **Nunzia** e il nipote **Eugenio Malgeri** con il figlio **Marcello** lo ricordano a quanti lo amarono. Commossi dalle numerosissime manifestazioni di dolore e di sincero affetto, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano tutti coloro che hanno voluto partecipare al cordoglio della famiglia.
— **Roma**, 5 novembre 1998.

Torino, migliaia di immigrati hanno bivaccato per ore sul marciapiede: «Dobbiamo fare in fretta»

Tanti immigrati hanno passato la notte al freddo per essere tra i primi in coda ieri davanti alla questura di Torino

«Un pezzo di carta per non fuggire più»

I clandestini in questura tra sogni e paure

TORINO. Uscire dal limbo, ritrovare un'identità, rivedere la famiglia, sperare in un lavoro pagato il giusto. E non aver più timore di incrociare una divisa lungo la strada.

Hanno fretta, tanta fretta gli immigrati che aspettano in coda davanti alla questura. Da ieri, via Grattoni è diventato un indirizzo che significa speranza e non solo foglio di via: un permesso di soggiorno per chi lavora, per un figlio o la moglie. Così, non appena la televisione ha annunciato che la tanto attesa «circolare applicativa» del decreto sui flussi 1998 era stata emanata, c'è chi si è letteralmente precipitato. E ha cominciato a bivaccare su quel tratto di marciapiede, che parte da corso Vinzaglio, già alle nove di martedì sera, subito dopo il tiggì.

La televisione non l'ha detto a nessun amico, nessun volontario della Caritas, nessun operatore del sindacato aveva potuto spiegare, nei giorni scorsi, chi saranno i 38 mila regolarizzabili di cui parla il decreto: 38 mila ai quali bisogna già sottrarre seimila marocchini, tunisini e albanesi «con via preferenziale d'ingresso». Allora, per essere i primi, per battere gli altri sul tempo, centinaia di Mohamed, di Mustafà, di Stefan, di Emili hanno incominciato una notte di attesa al freddo. Con la triste consapevolezza che il loro sacrificio sarebbe stato ripetuto da altri Mohamed e altri Mustafà davanti a ogni questura italiana.

I primi numeri di prenotazione (per presentarsi nei prossimi giorni allo sportello polifunzionale unico di via Ventimiglia che accoglie le domande) gli ispettori dell'Ufficio Stranieri li hanno distribuiti che era ancora buio, alle sei. Fino a superare quota mille, poi milleduecento. Una coda fatta di uomini giovani, di africani, asiatici, europei dell'Est, ma anche di donne, parecchie con un neonato in braccio, alle quali è stata evitata l'attesa di ore. I dati della questura parlano di oltre milleottocento «persone trattate» e oltre tremila sfilate complessivamente in via Grattoni: chi non ce l'ha fatta a prenotarsi ieri ai precari tavoli sistemati sul marciapiede, dovrà tornare oggi o nei prossimi giorni. Da oggi, sembra, tavolini «en plein air» e addetti alla distribuzione dei tagliandi rientreranno ordinatamente negli uffici.

DORINA. E' arrivata tardi. Dorina, romena, davanti alla questura. Si è presentata con le lacrime agli occhi. «Non ho dormito tutta la notte. Continuavo - racconta, le guance arrossate - a pensare al mio bambino, in Romania. L'ho lasciato due anni fa che aveva otto mesi e non potrei proprio perdonarmi di perdere questa occasione: con il permesso di soggiorno potrò rivederlo, potrò tornare a casa ogni tanto. Ma questi 38 mila come li sceglieranno? Io ho sempre lavorato da quando sono qui. Ne terranno conto? Da otto mesi assisto una signora che ha quasi cento anni. I suoi figli dicono che a loro non importa se sono in regola o no, ma la signora invece vuole assumermi. Solo che non so se ce la farà a venire con me per firmare il contratto».

Dorina, romena: «Assisto un'anziana, potrò tornare nel mio Paese dove c'è mio figlio»

KA. Ripercorre la sua storia di «ambulante», in Italia da due anni, con gli auricolari del walkman nelle orecchie. E con lo sguardo di chi ha imparato a stare sempre in guardia. Quando è partito dal Senegal, Ka aveva 22 anni e la certezza di un cugino con il permesso di soggiorno in grado di ospitarlo. Lo stesso che oggi garantirà per lui il domicilio, requisito indispensabile per mettersi in regola. «Ho fatto lavoro stagionale in provincia di Cuneo, per la raccolta della frutta. Dieci giorni qui, cinque là, a volte un mese. Nel resto del tempo? Vendo per le strade di Torino, nei mercati della cintura. Giro in continuazione. Sempre con l'incubo dei vigili, delle multe, del sequestro della merce. Sono scappato un'infinità di volte con la cassetta di velluto rosso piena di occhiali da sole e di collane. Adesso spero di non dover scappare più, di mettermi in regola come lavoratore autonomo. Di avere la licenza, insomma».

Ka, senegalese: «Faccio l'ambulante e vivo con l'incubo dei vigili e delle multe»

LISA. Ha i capelli crespi tenuti a bada da un nastro di seta grigia. Lisa, nigeriana, è rassegnata: «Così è la vita». Si appoggia a un muro della questura, luogo evitato fino a ieri. Gli amici che sono con lei glielo avevano detto: niente lavoro, niente permesso di soggiorno. «Io un lavoro non ce l'ho, non l'ho mai trovato. Però sono qui da tre anni, lo posso dimostrare. Faccio la prostituta, ma se potessi avere i documenti magari la mia vita cambierebbe. Comunque, documenti o no, io resto qui. A casa non ci torno. Se mi riesce, tento la strada del lavoro autonomo. Qualcosa in mente ce l'ho».

DANIEL. In questo tratto di coda i romeni sono in maggioranza. Uomini e donne d'ogni età, dai 18 ai 40 anni. Educati, rispettosi delle norme. Se glielo si fa notare, qualcuno ironizza. «Quando la polizia vuole dimostrare la sua capacità di prendere gli irregolari - raccontano - e di rispedirli oltrefrontiera, viene nelle nostre case. L'assurdo di questa sanatoria? Che da una parte devi dimostrare di essere entrato in Italia prima del 27 marzo e di avere un lavoro, dall'altra pochi giorni fa hanno fatto l'espulsione ad alcuni di noi mentre andavano al lavoro con la tuta addosso. E questi poveretti, proprio per l'espulsione, non potranno neanche presentare la domanda».

Nel gruppo dei romeni c'è Giorgio, ingegnere elettronico di 32 anni. E' arrivato in Italia un anno e mezzo fa dopo aver raggiunto la Slovenia con treni e autobus ed aver varcato la frontiera italiana a piedi grazie all'aiuto di un «professionista dei passaggi». «A Torino sono parecchi i miei connazionali laureati in Ingegneria. Tra i miei amici - racconta - ce ne sono cinque. Uno fa l'elettricista, un altro costruisce mobili. Io ho trovato il lavoro due settimane dopo essere arrivato: rispondendo all'annuncio di un giornale. Da allora riparo televisori in un laboratorio che fa assistenza per alcune grandi marche. Poi, la sera e la domenica, a casa mia, aggiusto piccoli elettrodomestici per conto di altre ditte. Che cosa farò con il permesso di soggiorno? Guadagnerò più denaro, tornerò in Romania a trovare i miei genitori, e mi iscriverò al Politecnico per rendere valido il mio titolo di studi anche in Italia».

ALESSANDRO. Il nome è di fantasia, lui vuole così. Di vero c'è che è arrivato dall'Albania un po' meno di due anni fa con uno dei tanti gommoni che attraversano l'Adriatico. E che da allora lavora in una cascina in provincia di Torino. Ma il padrone non lo vuole mettere in regola. «Mi ha spiegato che gli costerei 50 milioni l'anno e che lui non ce la fa. Degli amici mi hanno detto che io potrei denunciare all'Ispettorato del Lavoro, ma io non so da che parte cominciare. Ma chi ha fatto questa legge perché non ha pensato a tutti quelli come me? Solo qui, in questa coda, ne ho già sentiti tanti che non troveranno mai un padrone disposto ad assumerli entro il 15 dicembre. E dopo? Per quanti anni dovremo ancora nasconderci e farci sfruttare?».

Maria Teresa Martinengo

LE CIFRE DEGLI ILLEGALI

TORINO	10.000
MILANO	20.000
GENOVA	4000
PADOVA	2000
VENEZIA	2000
TRIESTE	2000
FIRENZE	5000
BOLOGNA	5000
ROMA	30.000
NAPOLI	8000
BARI	4000
PALERMO	4000
CATANIA	2000
ALTRE CITTÀ	100.000
TOTALE	**200.000**

PAESI DI PROVENIENZA
ALBANIA
EX JUGOSLAVIA
PERU' ◆ CINA
MAROCCO ◆ TUNISIA
SENEGAL ◆ ROMANIA
NIGERIA ◆ BRASILE

DATI FORNITI DALL'OSSERVATORIO DI MILANO

«Prima di tutto, la legalità»

Le voci della capitale degli immigrati

TORINO. «Scusi parroco, ma chi sono i 38 mila? Nuovi arrivi o quelli che sono già in Italia?». Le otto del mattino, e don Piero Gallo spalanca il portone della sua chiesa sui nuovi dubbi del suo quartiere e della sua città. A Torino, tra il «via i negri» e l'«accogliamoli, purché onesti». In un quartiere difficile: San Salvario. Tra i dubbi: «ma ne arrivano degli altri?», «qui non ci stanno più», «e figuriamoci se il nuovo governo non cominciava con una bella sanatoria!». E lei cosa ha risposto, don Gallo? «Io la solidarietà non la predico più, da sola. Perché se lo faccio mi aggrediscono. Anche il cristiano praticante non vuole più sentirmi dire che bisogna essere solidali e basta. Vuole che dica che serve anche la legalità. E io lo dico. La sanatoria è un modo per rattoppare la situazione».

E se non fosse che è un sacerdote, forse si lascerebbe anche andare allo sconforto, in questo ufficio di parrocchia con la statua della Madonna e il computer, di fronte agli irregolari che non chiedono solo la «borsa della spesa» (un chilo di pasta, uno di riso, uno di zucchero, un litro d'olio), ma anche un consiglio per fare «le carte», ed entrare fra i 38 mila.

«Le carte le avrei, mi manca il lavoro». A cento metri dal portone della chiesa, un ragazzo algerino che dice di chiamarsi Bembrahim Ali, sta appoggiato al muro assieme all'amico Reda Omar: «Ho saputo della sanatoria, ma bisogna avere tanta pazienza per trovare lavoro». Non dice invece che un lavoro ce l'ha. Spaccia eroina, all'angolo tra le vie Berthollet e Saluzzo. Per loro, «pas de chanches» di sanatoria, come anche per questa Tessy nigeriana, in attesa del solito taxi che la porterà sul marciapiede, nella nebbia di corso Regina, «dove fa già un freddo terribile, e non posso neppure vestirmi perché i clienti ti vogliono nuda».

«Pas de chances» perché «il lavoro lo vogliono davvero, alla questura. Ma quello della puttana è un lavoro, no?». «Il problema sono loro: prostitute, spacciatori, delinquenti». Carla Rossi, presidente del comitato spontaneo San Salvario, dice «se purtroppo la legge è la sanatoria, noi purtroppo ci dovremo adeguare. La speranza è che la polizia controlli bene le domande. Ne conosco anche io di stranieri perbene, che lavorano e sono pure gentili. Poi ci sono gli altri. Lo sa che hanno già trovato dei documenti di lavoro falsi?».

La presidente del Comitato spontaneo di San Salvario: «Speriamo che la polizia controlli bene le domande Ci sono già documenti di lavoro falsi»

La legalità deve essere un punto fermo: lo dice anche don Luigi Ciotti: «Un conto sono i criminali, che sfruttano le donne e spacciano. Un conto è chi lavora. Chi lavora onestamente va regolarizzato. Ma qui c'è la solita contraddizione tra le affermazioni di principio e la realtà. Tra qualche giorno festeggeremo i cinquant'anni della dichiarazione dei diritti dell'uomo. Gli uomini dovrebbero avere la libertà di scegliere il luogo dove vivere: e poi mettiamo questo tetto dei 38 mila? E' un provvedimento che chiude gli occhi di fronte alla realtà». Don Ciotti cita il Papa: «Woytila ha detto che la dignità degli immigrati va riconosciuta "senza sconti". Le associazioni che si occupano di stranieri, si lamentano: in base a quali criteri verranno scelti i 38 mila?».

Al lavoro. «A fare la fila davanti alle questure va gente che lavora. Pensare di mandarli via è moralmente inaccettabile», sostiene Pietro Marcenaro, segretario della Cgil del Piemonte. «E poi, neanche l'esercito riuscirebbe a mandarli via. La politica più sensata è la fermezza, assieme al riconoscimento dei diritti»

I diritti. Hai diritto a cercare di entrare nella sanatoria se puoi dimostrare di essere in Italia da prima del 27 marzo. E come lo dimostri? L'algerino spacciatore dice di avere il visto sul passaporto, «quindi io sarei a posto». Don Gallo spulcia l'elenco delle «borse della spesa» distribuite prima di quella data, il Cottolengo le liste dei pasti dei poveri. Anche lì, una firma può dimostrare che hai «la chance».

Mohamed Kivar invece gli elenchi li ha nel computer dell'ufficio stranieri della Cisl di cui è responsabile: 5 mila nomi, irregolari ma previdenti, che oggi possono dire «io sono qui da più di 8 mesi» e da anni sperano in una sanatoria, e nel frattempo fanno i muratori, i lavapiatti, le baby sitter, le colf. Ieri davanti alla Cisl c'era la coda, Kivar ha dovuto smistare la folla in via Barbaroux con un megafono. A sera è distrutto: «La circolare è troppo generica, nessuno ancora sa come debbano essere valutate le "prove"». Se c'è un lato positivo, nel grande affannarsi, tra dubbi, proteste, incertezze, è che verrà a galla il sommerso, il pianeta dei clandestini. Il lavoro nero, ad esempio. Alla notizia della sanatoria, molti «padroncini» e piccole aziende hanno licenziato, subito. Quattro soldi in mano e ciao, «non posso mica assumerli in regola». Aimée Ngoma, che è nata nel Congo, ha un marito operaio in regola e due figli ancora a Kinshasa, domanda: «Io faccio le pulizie in una famiglia, che non mi metterà in regola. Che dici, signora, se mi pago da sola i contributi metteranno in regola anche me?».

Brunella Giovara

Don Ciotti: bisogna distinguere tra chi spaccia e sfrutta le donne e chi lavora Don Gallo: la legge? Solo un rattoppo Marcenaro (Cgil): immorale cacciarli

Don Luigi Ciotti

Parigi dà incentivi a chi torna a casa

PARIGI. E' la svolta tanto attesa nella politica di immigrazione, l'inedita iniziativa presentata ieri dal governo francese di «aiuto al rientro» in patria di migliaia e migliaia di immigrati. Si chiama «co-sviluppo» ed è l'investimento che la Francia farà per convincere senegalesi, maliani e marocchini a rientrare meno dolorosamente nel loro Paese: grazie ad un aiuto finanziario, ad un contratto di formazione professionale e a un visto per la Francia che consentirà più soggiorni, ognuno di tre mesi al massimo.

Il «co-sviluppo», presentato ieri dal ministro per l'Occupazione e la Solidarietà, signora Martine Aubry, si basa su due concetti guida. Da un lato quello ideale, sul quale tanto ha insistito Sami Nair, giovane consigliere del ministro dell'Interno Jean-Pierre Chevènement, nominato a maggio delegato interministeriale per il co-sviluppo e le migrazioni internazionali: il Paese d'origine e il Paese di accoglienza hanno entrambi interesse a controllare i flussi migratori. Dunque, a cooperare perché non si creino troppi squilibri e situazioni esplosive per i rispettivi cittadini.

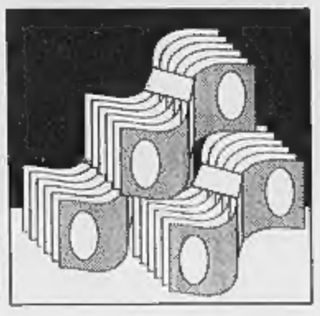
Dall'altro lato, la pragmatica considerazione che il costo di un intero contratto di reinserimento nel Paese d'origine è inferiore a 35.000 franchi (dieci milioni e mezzo di lire), cioè inferiore a quanto costa un'espulsione forzata, senza contare la pubblicità negativa che comporta.

La Francia si trova di fronte all'impasse di 60.000 sans-papiers che rimarranno clandestini dopo la grande operazione di regolarizzazione lanciata dal governo socialista di Lionel Jospin.

Il provvedimento del ministro Aubry «non rappresenta una novità per l'Italia». L'assistenza al rimpatrio volontario di immigrati, spiega Barbara Fidel dell'Oim, è già stata organizzata nel nostro Paese tre volte negli Anni 90 con programmi gestiti proprio dall'Organizzazione internazionale migrazioni: nel '91, dopo la prima emergenza Albania, con un programma finanziato dal ministero dell'Immigrazione che portò al rimpatrio di oltre 1000 albanesi. L'anno scorso, dopo la seconda emergenza Albania, con un programma finanziato dal ministero dell'Interno e il rimpatrio di 1300 immigrati. Dal '95, inoltre, con il finanziamento del ministero degli Esteri è in funzione un programma che finora ha riportato nel loro Paese circa 500 bosniaci, mirando soprattutto al rimpatrio del personale qualificato.

«Il punto - dice Barbara Fidel - è trasformare queste iniziative isolate in programmi stabili di assistenza come già avviene, ad esempio, in Belgio e Olanda».

[r. cri.]



Nella Finanziaria, modifiche su casa e costo del lavoro. Eurotassa, novità sui rimborsi

Pioggia di miliardi sulla scuola

Saranno 4600 in tre anni

Qui accanto il ministro Luigi Berlinguer A sinistra il ministro Carlo Azeglio Ciampi

ROMA. Le cifre ballano in questi giorni in cui la Finanziaria è in itinere. E arrivano anche i chiarimenti, per esempio sulla scuola, gratificata come non mai da grandi flussi di denaro. Gli investimenti straordinari non sono di 2300 miliardi, ma addirittura 4600 in tre anni (1146 solo per il '99), più i 1300 miliardi per il diritto allo studio (200 nel '99, 600 nel 2000 e 500 nel 2001).

Inoltre sono in arrivo delle agevolazioni per rinegoziare i mutui sulla prima casa, e si va definendo sempre meglio il «pacchetto occupazione».

SCUOLA. Con la formula, vagamente demagogica, di «diritto allo studio» si indicano tutti quei servizi che consentano ai singoli studenti di abbattere le barriere - economiche o logistiche - che impediscono l'accesso effettivo agli studi. Quindi, per esempio, con questi fondi si finanziano i trasporti per e dalla scuola, i libri di testo, i buoni mensa, le attività di orientamento scolastico e professionale, e qualunque altra iniziativa che - a giudizio degli enti locali (veri distributori di questi soldi) - possa aiutare il singolo studente. Fino ad ora il diritto allo studio aveva un bilancio relativamente esiguo (150 miliardi in tre anni), ma ora il salto è enorme - 1200 miliardi in tre anni - e quindi si attende una legge attuativa di gestione del fondo.

Il ministro Berlinguer, in una intervista a Radio Popolare, ha spiegato gli orientamenti di spesa a questo proposito: «I miliardi stanziati sono indirizzati direttamente agli studenti che devono essere aiutati economicamente a studiare, sia per quanto riguarda i libri di testo, non soltanto alle elementari, sia per quanto riguarda gli altri costi dell'istruzione». Berlinguer ha anche detto che, a proposito della scuola non statale, esiste solo un accantonamento di 346 miliardi per quando la legge sulla parità dovesse passare.

EUROTASSA. Gli italiani che non hanno il sostituto d'imposta potranno avere la restituzione del 60% dell'Eurotassa entro marzo '99: è una delle novità approvate, su proposta del Polo, dalla commissione Bilancio di Montecitorio che ha dato via libera all'articolo 1 del disegno di legge collegato che prevede proprio il rimborso del contributo per l'Europa.

CASA. Sono in arrivo le agevolazioni per la rinegoziazione dei mutui casa e per chi vende la prima abitazione per acquistarne un'altra. E' quanto prevedono due emendamenti al collegato presentati dai popolari Repetto e Benvenuto. La novità consiste nel poter mantenere gli stessi benefici fiscali in vigore per la prima casa qualora si estingua l'originario contratto di mutuo e ne venga stipulato un altro. La copertura finanziaria è quantificata in 18 miliardi nel '99, 26 miliardi nel 2000 e 20 miliardi nel 2001.

PACCHETTO LAVORO. Con la formalizzazione di un emendamento che era stato presentato dal relatore di maggioranza al collegato, Salvatore Cherchi, vengono sostanzialmente riscritte le norme che regolano gli incentivi alle imprese. Eccone il senso.

ONERI. Eliminazione degli oneri impropri dalla busta paga che dovrebbe portare ad una riduzione del costo del lavoro dello 0,62% per una spesa di 717 miliardi. La proroga della fiscalizzazione degli oneri sociali al Sud è spostata fino al 31 dicembre 2001: si tratta di una sorta di sconto fiscale nella misura di 1.400.000 di lire nel '99, 1.150.000 di lire nel Duemila e di 1.050.000 nel 2001. Il costo complessivo sarà di 250 miliardi nel '99, 820 nel 2000 e 720 nel 2001.

NEOASSUNTI AL SUD. E' previsto per i datori di lavoro uno sgravio contributivo totale dei contributi Inps per i neo-assunti per un periodo di tre anni. Il costo complessivo ammonta a 300 miliardi nel '99, a 505 miliardi nel 2000 e 675 nel 2001. Anche i giovani del Sud che iniziano un'attività in proprio potranno pagare dal '99 e fino al 2001, solo il 50% dei contributi dovuti.

FONDO OCCUPAZIONE. Per ciascuno degli anni '99, 2000 e 2001 vengono stanziati 200 miliardi di risorse aggiuntive per la riduzione dell'orario di lavoro.

Raffaello Masci

PALAZZO CHIGI

Vertice dei «comunicatori» di D'Alema

ROMA. Vertice a Palazzo Chigi dei responsabili delle relazioni pubbliche. Da una parte Pasquale Cascella e Fabrizio Rondolino, gli uomini comunicazione e immagine di D'Alema; dall'altra i responsabili degli uffici stampa dei vari ministeri. Un'ora e mezzo circa di riunione, si apprende, per una conoscenza reciproca (ci sono alcuni volti nuovi) e per «coordinare» meglio il lavoro ed i rapporti con i giornalisti.

«Ci siamo trovati concordi nell'evidenziare la necessità di un buon coordinamento per evitare di dare notizie che non corrispondono esattamente al vero», afferma uno dei partecipanti alla riunione, nel corso della quale è stato citato un caso, secondo i partecipanti, «esemplare»: quello del presunto diverbio fra il ministro degli Esteri Dini e il Guardasigilli Diliberto sul finanziamento per la celebrazione dei cinquant'anni della Nato.

Scopo del vertice, quello di evidenziare la necessità di «facilitare il lavoro dei colleghi giornalisti» anche con un migliore raccordo con gli uffici legislativi, e con i sottosegretari alla presidenza. Il «vertice» si è concluso con una riflessione, da parte dei capi ufficio stampa, sulla loro figura contrattuale.

PARLAMENTO

LA DEPUTATA DEI COBAS

L'on. Malavenda, con gli emendamenti da lei presentati per conto dei Cobas

In aula il «Malavenda show»

Fischietti e svenimenti contro il governo

Dopo aver presentato 120 mila emendamenti si è anche «incatenata» al banco di Montecitorio per non farsi espellere

Portata fuori dai commessi si è rotolata a terra nei corridoi Poi è intervenuto il medico e l'hanno portata prima in infermeria e poi all'ospedale

ROMA

EMENDAMENTI, fischietti, nodi, forbici, svenimenti, rotolamenti, bicchieri d'acqua, Cobas, infermerie, ospedali, ecografie, comunicati e nuove forme di protesta, con inevitabili ricadute sul piano sempre più inclinato e scivoloso dello spettacolo politico.

Scene dell'altro mondo comunque, ieri, a Montecitorio e dintorni, grazie all'onorevole dei Cobas Mara Malavenda. E a quanti le hanno dato o tolto corda, dipende, rendendola ancora più personaggio di quello che mostra di essere in una foto comparsa in questi giorni: blusa chiara, mocassini, jeans, aria un po' spersa e un altro po' soddisfatta, probabilmente stanca, seduta in posa su una pila di scatoloni di emendamenti alla Finanziaria, ogni scatolone reca scritto «Cobas». Alla sua destra una colonna di scatoloni, alla sinistra una seconda colonna, alle spalle una terza e in grembo, teneramente, un ultimo scatolone «Cobas».

In tutto gli emendamenti della Malavenda - preparati con uno specifico *software* e con un altrettanto specifico sistema informatico sottoposti a severa verifica da parte degli uffici della Camera - sono poco meno di 120 mila. Ieri questa battagliera deputata operaia di Pomigliano d'Arco, eletta con Rifondazione e poi espulsa per aver votato da sinistra contro il governo Prodi, ne voleva parlare in aula. Di qui l'inizio della baraonda.

Il regolamento dell'assemblea, infatti, è quello che è. Violante cerca di farlo osservare, lei si ribella. Lui quindi le toglie la parola (non è la prima volta); lei allora tira fuori (non è la prima volta) un fischietto, di quelli da arbitro o da marinaio, e giù con tutto il fiato che ha. A questo punto il presidente la richiama, quindi la espelle. Ma la deputata - e qui la storia s'impenna - si lega saldamente al suo banco con un foulard. Violante sospende la seduta. Le tribune vengono sgomberate. I robusti commessi d'aula tentano allora di slegare la Malavenda, che seguita a fischiare, ritmicamente, la si sente fin dalla sala stampa. Ma con le mani i commessi non ne vengono a capo: occorrono delle forbici.

Il taglio del nodo malavendiano suscita naturalmente le più alte grida. A braccia, l'onorevole viene portata fuori dell'aula. Nella quale però cerca subito di rientrare, pur impedita da una muraglia umana di commessi, e intanto continua a fischiare. La scena si trasferisce sulla soglia fatale del Transatlantico. Alcuni parlamentari di An, vuoi per cavalleria vuoi per interesse politico, difendono la Malavenda che nel frattempo s'è sdraiata a terra, «di traverso, davanti all'entrata dell'aula», come nota l'Ansa, mentre l'Adn-Kronos riferisce che la medesima «cerca di rotolare strisciando verso il centro» del salone dei Passi Perduti. Sempre fischiando: «Vi dà fastidio? - chiede con aria di sfida, perfettamente conscia del nervosismo creato dalla colonna sonora -. Ma noi operai siamo abituati alle catene di montaggio!». «Basta!», le gridano, «Basta!», la implorano.

La donna-fischietto appare comprensibilmente molto agitata: tra urla e bicchieri d'acqua falliscono intanto le mediazioni dei deputati questori, Muzio e Camoirano, e di Marco Boato. A questo punto viene chiamato il medico della Camera. Non senza una valutazione squisitamente politica («Rispettiamo il suo diritto a protestare, ma dobbiamo rispettare anche i diritti degli altri 629 deputati a lavorare») i questori dispongono di far trascinare di peso la Malavenda in infermeria. Lei contesta - con qualche ragione - l'equiparazione tra dissenso e condizione sanitaria. Però accusa dolori («all'addome quando respiro») e su indicazione del medico di Montecitorio si reca al San Giacomo per una ecografia. Che per fortuna dà esito negativo. Con il che - si sono fatte le 15,20 - la Malavenda può annunciare che «il governo reazionario» si è vendicato facendola espellere perché «aveva mandato in tilt la Commissione Bilancio con una valanga di 117.854 emendamenti». Suo record personale.

Sulla scorsa Finanziaria erano stati infatti 52 mila; sulla Bicamerale 60 mila; sul pacchetto Treu un numero imprecisato, ma sempre terrificante. L'esasperazione contabile, il furore ripropositivo e la serialità ostruzionistica rivelano solo una parte del personaggio. In linea con i tempi, la Malavenda fischiante si pone ben al di là della parola. Anche per questo, per quanto sorvegliata a vista dai commessi, riesce a penetrare i meccanismi inmateriali dei media, si fa lei stessa espediente narrativo, sintomatica Don Chisciotte al femminile.

Quando non fischia, occupa. Chiedere a Prodi, che un giorno se la vide entrare nello studio e non se ne voleva più andare. Lei l'ha raccontata così: «Prodi era triste per i disoccupati, poi s'è arrabbiato e l'ira cresceva, cresceva. Ho cercato di consolarlo, "ma non sono un'assistente sociale", gli ho detto».

Filippo Ceccarelli

Sarà scelto da 1700 delegati. Intanto sta nascendo il «nuovo» partito

Da domani la Quercia a Veltroni

Firma anche Occhetto. D'Alema presidente?

ROMA. Domani Walter Veltroni prenderà in mano le redini della Quercia e Massimo D'Alema ne diventerà il Presidente. Luciano Violante, Achille Occhetto e Sergio Cofferati sono tra i firmatari per la presentazione della candidatura di Walter Veltroni alla guida del partito. Oltre ai nomi già citati, tra i firmatari vi sono anche Giorgio Napolitano, Nilde Iotti, Marco Minniti, Fabio Mussi, Cesare Salvi, Marco Fumagalli, Claudio Petruccioli, Fulvia Bandoli, Antonio Bassolino, Fabiano Crucianelli e Walter Vitali.

Per quanto riguarda la riorganizzazione degli organismi dirigenti di Botteghe Oscure, bisognerà attendere ancora una o al massimo due settimane quando si riunirà la Direzione nazionale. Solo allora prenderà forma la nuova fisionomia con cui, presumibilmente, il partito affronterà il passaggio di millennio. E' ormai certo, infatti, che domani i 1700 delegati dell'Assemblea Congressuale, oltre all'elezione del segretario, saranno chiamati solo alla modifica dello statuto per inserire la nuova figura del Presidente del partito.

L'onorevole Walter Veltroni: domani diventerà segretario dei ds

Sul tema della «ristrutturazione» del partito, tutti assicurano che nonostante le decine e decine di colloqui che Veltroni ha avuto nelle ultime settimane per monitorare le strutture centrali e periferiche, il futuro segretario non ha ancora ipotizzato decisioni definitive.

Scadenze a parte, le ipotesi in campo, si dice a Botteghe Oscure, sono più di una: tutte all'insegna della parola d'ordine che è quella di snellire e ringiovanire la struttura per renderla più dinamica e manovrabile. Partendo da questo presupposto, l'ipotesi più gettonata è quella di una segreteria politica, di 6-10 persone, che andrebbe a sostituire sia il Comitato politico sia l'Esecutivo. Cuindi il drastico ridimensionamento della Direzione Nazionale che da 170 membri dovrebbe scendere a 60-70.

Sui nomi della segreteria, anche se negli ultimi giorni le maglie della riservatezza si sono ulteriormente ristrette, sembrano resister quelli già circolati, anche perché il pacchetto di mischia sul quale Veltroni può contare è quello. E cioè gli ex leader della Fgci (la federazione giovanile comunista) Pietro Folena, Marco Fumagalli e Gianni Cuperlo, quindi l'ex ministro dei Trasporti Claudio Burlando e poi Franca Chiaromonte e Goffredo Bettini.

E' proprio sui nomi della futura segreteria che nascono i dubbi di Achille Occhetto «Su Veltroni non ho nulla da eccepire, è sul contorno che sono perplesso». [r. i.]

Sì della Camera alla revisione dei processi

Ora il caso Sofri-Calabresi potrà spostarsi a Brescia

ROMA. La Commissione Giustizia della Camera ha approvato a larga maggioranza - e senza modifiche rispetto al testo già licenziato dal Senato - il progetto di legge sulla revisione dei processi che potrebbe spostare da Milano a Brescia la Corte di Appello in caso si riapra la vicenda Sofri-Calabresi. Hanno votato a favore tutti i gruppi, con l'astensione della Lega e di un deputato di An. Da lunedì la legge sarà esaminata dall'aula.

Il testo approvato prevede che «in caso di accoglimento del ricorso, la Corte di Cassazione rinvia il giudizio di revisione ad altra corte di Appello». Il riferimento è ai criteri previsti dall'articolo 11 del codice di procedura penale. Questa nuova disposizione varrebbe tra l'altro «anche per i procedimenti di revisione in corso alla data di entrata in vigore della legge stessa». E qui è chiaro il riferimento alla vicenda processuale dell'ex leader di Lotta Continua Adriano Sofri che assieme a Pietrostefani e Bompressi attende che si riapra l'intricata vicenda giudiziaria che li ha visti definitivamente condannati per l'omicidio del commissario Calabresi avvenuto nel '72.

Tra i gruppi parlamentari i primi a esprimere soddisfazione sono stati i Verdi: «Quando vi sarà l'approvazione definitiva da parte dell'aula - ha commentato il responsabile per la Giustizia Luigi Saraceni - avremmo fatto un passo avanti sul terreno delle garanzie del giudice in sentenze di condanna passate in giudicato». «Si creano ora le condizioni per svolgere il processo per l'omicidio Calabresi in un clima di serenità e imparzialità» ha aggiunto Paolo Cento. Fuori dal coro il commento del responsabile di giustizia di An, Alfredo Mantovano: «La legge è condivisibile ma per l'ennesima volta accade che persone già condannate da sentenze passate in giudicato godono di attenzione in Parlamento che non è la stessa per le vittime del terrorismo e della mafia». [r. i.]

È in edicola.
ANTIQUARIATO
LA PRIMA RIVISTA DI ARTE ANTICA E COLLEZIONISMO
LA PIÙ LETTA LA PIÙ AMATA

I MENSILI GIORGIO MONDADORI - *La bellezza della qualità*

All'università bravi si diventa con CEPU
Il successo nello studio dipende dal metodo e Cepu ha il metodo giusto

SEDI VICINE: Torino C.so V. Emanuele II, 77 - P.zza Castello, 29 • Alessandria C.so Roma, 45 • Cuneo P.zza Galimberti, 2 • Vercelli P.zza Pajetta, 2 • Novara Via Ellj Rosselli, 28
Numero Verde 167-33 11 88

Sì alla verifica dell'accordo del luglio '93, il governo presenterà le ipotesi di sviluppo

Patto sociale, c'è anche il sì del sindacato

«Concertazione strategica»

Il tavolo di ieri a Palazzo Chigi, con il presidente del Consiglio D'Alema e le organizzazioni sindacali

ROMA. Massimo D'Alema incassa il «sì» dei sindacati, dopo quello degli imprenditori, alla sua strategia stringente per rilanciare sviluppo ed occupazione. Ieri, in un incontro a Palazzo Chigi con i leader di Cgil, Cisl e Uil Sergio Cofferati, Sergio D'Antoni e Pietro Larizza ha sottolineato la necessità di far ripartire la concertazione, affrontando a partire dalla prossima settimana la verifica dell'accordo del luglio '93 sulla politica dei redditi, ed ha marcato l'urgenza di un nuovo patto sociale (al massimo entro la fine dell'anno) che coinvolga sindacati ed imprenditori in un grande sforzo comune finalizzato alla ripresa e alla lotta contro la disoccupazione. Nel frattempo il governo metterà nero su bianco in un documento che preciserà le ipotesi per lo sviluppo. Tutti, però, debbono impegnarsi al massimo perché si ottengano risultati apprezzabili in tempi ravvicinati. «Siamo in un momento più difficile di quanto pensavamo - ha osservato - anche per i contraccolpi della crisi finanziaria internazionale e dobbiamo dare fiducia alle nostre imprese perché investano e concorrano alla crescita. Stiamo faticando per trovare delle soluzioni e anche per incoraggiare il mercato interno. E chiediamo agli imprenditori di chiudere i contratti, che sono importanti per creare un clima di relazioni sociali più serene. Agli industriali, però, offriamo incentivi, sostegni; soprattutto a coloro che hanno il coraggio di investire assicuriamo condizioni più favorevoli, in specie nelle aree deboli».

Al «vertice» con i tre segretari generali il presidente del Consiglio ha partecipato insieme al vicepresidente Sergio Mattarella e ai ministri del Lavoro Antonio Bassolino, del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi e dell'Industria Pierluigi Bersani. «E' andato bene», commenta Mattarella alla fine della riunione; e la stessa valutazione positiva viene espressa dai tre segretari generali. «A differenza del precedente governo - rileva D'Antoni - la squadra di D'Alema lega la propria azione alla concertazione, che diventa un asse strategico». Certo, aggiunge Cofferati, questo non risolve i problemi di merito, ma dà certezze di riferimento. Segnalando lo «spirito nuovo», Larizza prende atto con soddisfazione che «si è riconosciuta la gravità della situazione per occupazione e sviluppo e che il rilancio della concertazione può essere decisivo». Insieme condividono l'esigenza, fatta presente dal presidente del Consiglio, di definire il nuovo patto sociale prima della fine dell'anno. Il patto, spiega Cofferati, sarà composto di due parti distinte: nella prima troveranno posto la politica dei redditi e gli assetti della contrattazione, nella seconda le politiche per lo sviluppo e l'occupazione. Se in questa seconda parte potranno essere coinvolti anche gli enti locali (Regioni, Comuni ecc.) «ognuno con il suo ruolo e le sue funzioni», il primo capitolo resterà «esclusiva dei soggetti che hanno titolo a discutere di questi argomenti, cioè i firmatari dell'accordo di luglio '93: governo, sindacati e imprese».

Ma il «nuovo idillio» tra Confindustria e governo D'Alema impensierisce i sindacati? Alla domanda provocatoria di un giornalista i leader di Cgil, Cisl e Uil rispondono con un unanime: «Assolutamente no». Anzi, replicano divertiti alla soddisfazione manifestata martedì dal presidente della Confindustria Giorgio Fossa per essere stato convocato prima delle confederazioni dei lavoratori. Larizza: «Possono convocarci per primi o per ultimi, per noi non cambia nulla. L'importante sono le decisioni che si prendono». D'Antoni, scherzoso: «Alla Confindustria piace essere convocata per prima? Bene, allora chiederemo al governo che sia sempre così». Cofferati: «Non so se si possa parlare di idillio, ma certo come cittadino non posso che essere contento se ci sono rapporti positivi tra governo e Confindustria: in passato, come è noto, non è stato così, tanto che in un celebre discorso Fossa avvertì Prodi che sarebbe stato "spazzato via"».

Gian Carlo Fossi

DEPUTATI LEGHISTI

«Noi, scudi umani per l'Iraq contro gli Usa»

ROMA. Leghisti pronti a diventare scudi umani per proteggere la popolazione dell'Iraq da un eventuale attacco degli Stati Uniti. L'iniziativa è di due deputati della Lega, Oreste Rossi (che segue per il Carroccio i problemi del Medio Oriente) ed Enrico Cavaliere. Invitano «tutti gli altri parlamentari, a prescindere dall'appartenenza politica, a partecipare ad una missione in Iraq».

«Gli ispettori Onu - spiega Rossi - continuano a perquisire tutti i siti iracheni senza trovare nulla, però l'embargo non viene tolto e a farne le spese sono i più deboli: la mancanza di generi di prima necessità finora ha provocato la morte di 500 mila bambini». «L'embargo ha il solo scopo - aggiunge Cavaliere - di impedire all'Iraq la vendita del suo petrolio. Protagonisti di questo interesse sono naturalmente gli americani che con la scusa delle ispezioni in realtà hanno portato alla fame e alla morte migliaia di innocenti».

[r. s.]

«Col governo Prodi la via della trattativa era stata subita non scelta»

INTERVISTA

IL LEADER DELLA CISL

D'Antoni: un buon inizio finora D'Alema ci ha capito

ROMA

CHI ben comincia... «Finora D'Alema ci ha capito»: a gradire le prime mosse del premier è Sergio D'Antoni, leader Cisl. Ripetutamente all'attacco del precedente governo Prodi, ora D'Antoni si compiace per l'impulso alla concertazione, il dialogo con sindacati e Confindustria. E al governo (che ieri ha ricevuto Cgil, Cisl e Uil) cosa chiede? D'Antoni l'anticipa in questa intervista: favorire la flessibilità dei salari, cioè più bassi nelle aree di scarsa produttività e più alti dove l'economia è vivace.

Quali sono le prime impressioni su D'Alema?

«C'è un buon inizio. Io lo chiamo concertazione, cioè la governabilità dell'economia e della società garantita attraverso il protagonismo e il consenso delle parti sociali. Il nuovo governo fa della concertazione, almeno nell'impostazione programmatica, l'asse strategico della sua politica. E quindi la fase d'avvio corrisponde alle mie aspettative».

Sembra quasi che dica che la concertazione nasca con D'Alema.

«Non nasce oggi. E' nata nel 1992-93 e ha dato risultati consistenti in tutti questi anni».

Allora cosa c'è di diverso?

«La diversità è questa: con Prodi non è stata la scelta guida, fondamentale, ma una scelta subita».

Ma sulle pensioni il governo concordò la riforma con i sindacati punto per punto.

«In alcuni momenti la concertazione è stata praticata, in altri abbandonata. Lei ha citato le pensioni, io cito il disegno di legge sulla riduzione a 35 ore dell'orario di lavoro varato d'autorità. Nel complesso non ci sono stati gli effetti sperati per lo sviluppo e il lavoro».

La concertazione è una scelta, ma non rappresenta i contenuti della politica economica: anche qui vede segnali positivi?

«Sì, le indicazioni generali sono positive. Ora si deve entrare nel merito dei provvedimenti».

Per la delusione sull'impegno per lo sviluppo e il Sud, in contrasto con Prodi proponeva uno sciopero generale.

«Con la proposta di sciopero generale si evidenziava la mancanza della nozione della concertazione da parte del governo Prodi e gli scarsi risultati sul versante dello sviluppo. Con questo governo si ricomincia e faremo le valutazioni dopo aver sperimentato il rapporto tra buone intenzioni e realizzazioni».

E' più facile o più difficile per un sindacalista avere di fronte, come premier, il leader del maggior partito di sinistra?

«Non cambia niente. Un vero sindacalista dell'autonomia non può essere condizionato né da nessun quadro né dalle persone che lo guidano».

E dalla memoria? D'Alema scese in piazza nel marzo 1997 con i sindacati per l'occupazione.

«Quella fu una sua contraddizione: lui era il leader del partito di maggioranza del governo verso cui era rivolta la manifestazione. Spero che oggi lo tenga presente e non dimentichi che il governo deve avere capacità realizzativa se vuole un rapporto con noi».

Che impatto ha avuto incontrare D'Alema per la prima volta a Palazzo Chigi?

«Ho visto in D'Alema una grande consapevolezza della necessità di imprimere allo sviluppo una svolta decisiva. Prima c'era un senso di appagamento per alcuni risultati raggiunti, pure importanti ma non sufficienti. La vera questione italiana è la mancanza di lavoro, tema su cui un governo lascia il segno o no».

Il primo incontro è andato al di là delle procedure?

«Un po' al di là. C'è stato un primo scambio di idee con l'aspirazione a una concertazione completa che tenga conto insieme della politica dei redditi, del sistema contrattuale e del riequilibrio economico e sociale del Paese. Per ora il confronto è rimasto a livello generale, ma nel prosieguo deve trasformarsi in provvedimenti, alcuni con ricadute immediate sul testo delle legge finanziaria, altri con un respiro più ampio».

La Confindustria propone meno tasse e più investimenti. E i sindacati?

«Abbiamo una visione generale che ci spinge, per favorire gli investimenti nelle aree a forte svantaggio occupazionale, a creare le condizioni di convenienza sia fiscale, sia di flessibilità salariale, sia di infrastrutture, sia di rilancio della formazione. Non esiste una sola misura, ci vogliono misure coordinate per attivare gli investimenti».

Che vuol dire flessibilità salariale?

«Due cose. Da un lato creare condizioni di favore per le nuove assunzioni, prevedendo una retribuzione di partenza inferiore, un cammino già intrapreso con i contratti d'area e i patti territoriali. Dall'altra adottare un sistema contrattuale che incrementi il livello decentrato di contrattazione, quindi quello più legato alla produttività e alla redditività».

Anche il governatore Fazio ha suggerito contratti diversi da area ad area.

«Trovo le sue sollecitazioni interessanti. Le riflessioni della Cisl, elaborate in tempi non sospetti, vanno nella direzione di una politica salariale che favorisca l'occupazione tenendo conto del punto di partenza dell'economia».

Roberto Ippolito

«Più lavoro al Sud con vantaggi fiscali Flessibilità salariale e infrastrutture»

«A Prodi bastava l'ingresso nell'Ue La vera questione è la disoccupazione»

Gli 007 a Mattarella

Commissioni, oggi le nomine

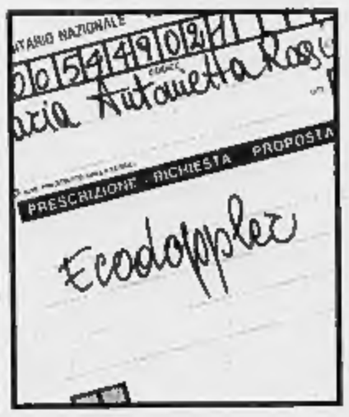
Il vicepremier Sergio Mattarella

ROMA. Si chiude oggi il cerchio delle cariche da assegnare all'interno del nuovo governo. Il Consiglio dei ministri dovrebbe questa mattina formalizzare l'attribuzione della delega sui servizi segreti al vicepresidente del Consiglio, Sergio Mattarella. La questione non è ufficialmente all'ordine del giorno, ma D'Alema vuole stringere i tempi e risolvere subito il problema.

E' quasi fatta anche per le presidenze delle commissioni parlamentari. L'ingresso dell'Udr nella coalizione governativa ha imposto una «redistribuzione» degli incarichi e i Democratici di sinistra hanno accettato di «sacrificare» alla Camera un loro uomo. Si tratterebbe di Renzo Innocenti, presidente della commissione Lavoro, che avrebbe accettato l'invito di Fabio Mussi a rassegnare le dimissioni. In cambio verrebbe dirottato al ministero delle Finanze, come sottosegretario. Il capogruppo dei Ds si è comunque lasciato delle carte di riserva: nel bloc notes di Mussi, infatti, ci sono anche i nomi di Giorgio Benvenuto e Rita Lorenzetti, presidenti rispettivamente della commissione Finanze e dell'Ambiente. Il posto liberato verrebbe quindi occupato da Mario Tassone (Udr). In giornata si procederà anche alla elezione dei presidenti delle commissioni Affari costituzionali e Giustizia, lasciate vacanti in seguito alla crisi di governo: per la prima è ormai sicuro il nome di Antonio Maccanico; per la seconda la Quercia insiste sull'ex ministro Anna Finocchiaro. I «cossighiani» reclamano la presidenza di una commissione permanente analoga al Senato, ma lì per ora la situazione resta ingarbugliata. I Popolari puntano i piedi sulla conferma di Michele Pinto alla commissione Giustizia: la soluzione si potrebbe giocare su una vicepresidenza di Palazzo Madama (dovrebbero dimettersi Carlo Rognoni o Ersilia Salvato) o riservando all'Udr una delle due istituende commissioni speciali, quella sull'infanzia e quella d'inchiesta sulla Federconsorzi. Ri e Sdi hanno però alzato le barricate considerandole già acquisite ai loro gruppi.

[a. t.]

Nella foto a sinistra il segretario generale della Cisl Sergio D'Antoni In alto il presidente della Confindustria Giorgio Fossa



Come fai SE NON LO SAI?

Che cosa vi è stato prescritto? Un esame dell'eco? Una doppia analisi? E se tra i componenti di un medicinale trovate parole misteriose come *tetracicline* o *cloramfenicolo*, cosa fate? Le ignorate, vi affidate all'intuito o vi affidate allo **Zingarelli 1999**? Come, non avete in casa il più completo e aggiornato vocabolario della lingua italiana? Lo **Zingarelli 1999**, disponibile anche in CD-ROM, è indispensabile a scuola e nello studio, ma anche utilissimo per affrontare la vita di tutti i giorni, come lo sono tutte le opere di consultazione **Zanichelli**. Per capire bene, esprimersi meglio... ed evitare il peggio.

ZANICHELLI
I LIBRI SEMPRE APERTI

Sul caso 513, soltanto Elia difende la corte «vilipesa da chi ignora la storia della giustizia»

Diliberto: abbassare i toni sulla Consulta

Gli ex presidenti: sentenza sbagliata

ROMA. Il ministro della Giustizia invita ad abbassare i toni della polemica. «La Corte Costituzionale - dice - ha esercitato le proprie prerogative costituzionali; il Parlamento e la politica devono innanzitutto rispettarle». Poi spiega che sul 513 e l'utilizzo delle dichiarazioni dei pentiti non confermate in aula, il caso non è chiuso: «Il Parlamento potrà naturalmente, esercitando la funzione legislativa che è sua prerogativa principe, intervenire sul tema, e il governo è disponibile a ragionare liberamente sulle proposte che verranno presentate». In ogni caso, conclude il Guardasigilli, «la complessità della sentenza della Corte e la delicatezza oggettiva della materia impongono a tutti una meditata riflessione, anche al fine di prendere in considerazione eventuali interventi normativi».

Nell'aula di Montecitorio Oliviero Diliberto risponde così alle interrogazioni sul verdetto della Corte Costituzionale che ha cancellato un pezzo dell'articolo 513 del codice di procedura penale. E insiste nel concetto che va ripetendo da quando s'è insediato: «E' giunto il momento di smettere di pensare alla giustizia con una concezione agonistica. Sulla base della domanda, dopo ogni sentenza, su chi ha vinto: i magistrati, gli avvocati o i politici. E' tempo per tutti, a cominciare dal Guardasigilli, di stare innanzitutto al proprio posto, cioè quello assegnato a ciascuno dalla Costituzione e dalle leggi».

Se il ministro Zecchino attacca la Corte Costituzionale, quindi, il suo collega della Giustizia si ritrae dalla rissa. Ma nei palazzi della politica continuano le manovre per replicare alla decisione della Consulta. Forza Italia, con un disegno di legge costituzionale presentato contemporaneamente alla Camera e al Senato, propone di inserire nella Costituzione alcuni «principi del giusto processo», per evitare che si ripetano sentenze come l'ultima della Corte. E Nicola Miraglia Del Giudice, per conto dell'Udr di Cossiga, annuncia una proposta «per riaffermare in maniera organica» il 513 bocciato dalla Consulta.

Ma dal Senato Leopoldo Elia - ex-presidente della Corte e ora capogruppo del ppi a palazzo Madama - si schiera a difesa della Consulta, «ingiustamente vilipesa da chi ignora la storia della giustizia costituzionale nei Paesi democratici». Secondo Elia, compito del Parlamento è «rinnovare con estrema rapidità la disciplina sui collaboratori di giustizia, riconosciuta da molti come troppo aperta agli abusi, e non giocare a ping-pong con le sentenze della Corte». Ma è lecito che i giudici costituzionali impongano una nuova normativa, come hanno fatto con l'ultima sentenza cosiddetta «additiva»? Per Elia sì: «La tecnica additiva , adottata da decenni nella giurisprudenza costituzionale, è posta al servizio di valori costituzionali non inventati dalla Corte, ma identificati e interpretati in una lunga e approfondita elaborazione».

Un altro ex-presidente della Corte, Vincenzo Caianiello, ritiene che le sentenze con le quali la Consulta scrive di fatto una legge, sostituendosi al Parlamento, si possono fare solo quando la scelta è una sola, e dunque obbligata. «Se ci sono altre alternative - commenta -, è legittimo il dubbio che la Corte si sia indebitamente sostituita al potere legislativo. Nel caso specifico del 513, forse, c'erano altre possibilità». Dunque la Corte ha sbagliato e hanno ragione i politici a ribellarsi? «Io credo - risponde Caianiello - che quando si ha un potere, per conservarlo occorre che lo si eserciti fermandosi sempre un po' prima della linea di confine. Altrimenti si finisce per perderlo del tutto. In questo caso non bisogna sottovalutare le contestazioni giunte da larghissima parte del mondo politico, che non sono uno scandalo se in passato anche dei presidenti del Consiglio come Amato e Berlusconi hanno criticato le sentenze; c'è infatti il rischio che il Parlamento intervenga per togliere del tutto il potere di fare le sentenze "additive"».

Anche il professor Antonio Baldassarre è stato presidente della Corte Costituzionale, e oggi è critico verso il verdetto sul 513 e l'uso delle sentenze «additive». «La Corte - spiega - ha dichiarato parzialmente incostituzionale un principio che negli Usa è uno di quelli fondamentali, ed è sancito come inviolabile nelle convenzioni internazionali che pure l'Italia ha sottoscritto. Questo significa la reintroduzione nel processo di dichiarazioni raccolte in istruttoria senza contraddittorio, sancita dalla sentenza sul 513». Quanto ai pronunciamenti «additivi», Baldassarre li vorrebbe ridotti al minimo: «Vanno fatti solo quando non c'è altra strada, mentre sul 513 secondo me potevano esserci soluzioni diverse».

Giovanni Bianconi

CAIANIELLO

«E' legittimo il dubbio che la Corte si sia indebitamente sostituita alla Camera Se si ha un potere, per conservarlo bisogna esercitarlo fermandosi sempre un po' prima della linea di confine»

BALDASSARRE

«Sono critico verso il verdetto e l'uso di sentenze additive Andrebbero ridotte al minimo, solo quando non c'è altra strada, mentre in questo caso potevano esserci soluzioni diverse»

A sinistra Vincenzo Caianiello qui accanto Antonio Baldassarre

Gli avvocati

Una settimana di sciopero

ROMA. Astensione dalle udienze e assemblee per una settimana nelle 112 camere penali di tutta Italia: gli avvocati penalisti dopo la sentenza della Corte Costituzionale che ha dichiarato parzialmente illegittimo l'art. 513 sono passati alla controffensiva e hanno indetto un pacchetto di proteste «contro il degrado del processo penale» che prenderanno il via da lunedì prossimo sino a sabato 14 e che culmineranno venerdì 13 in una manifestazione nazionale a Roma. Nel mirino dei penalisti non c'è solo la sentenza della Consulta, accusata dagli avvocati di aver invaso la competenza degli organi legislativi, ma anche l'«inerzia» di governo e Parlamento. E proprio a questi due interlocutori saranno rivolte le proposte che nelle assemblee i penalisti individueranno per «recuperare - spiega il presidente dell'Unione delle Camere Penali Giuseppe Frigo - un processo penale conforme ai patti internazionali».

I VERBALI

L'INCHIESTA TOGHE SPORCHE

Il pubblico ministero di Milano Ilda Boccassini

MILANO

RINGRAZIO per la sensibilità dimostrata per i fatti da me denunciati e per l'astensione che ha permesso di chiudere la partita 3 a 2. Per evitare fastidi a cancellieri e avvocati accusati dai servi dell'Imi restituisco l'originale del documento che ha fatto punire definitivamente il Palazzo e Tangentopoli». Primo giugno '93. Una lettera anonima battuta a macchina e siglata «Grazie a nome di tutti i cittadini onesti» arriva ad Antonio Brancaccio, primo presidente della Suprema Corte di Cassazione. Non solo contiene una notizia che avrebbe dovuto essere ancora riservata (nell'udienza del 27 maggio tre giudici contro due della Cassazione avevano dato torto all'Imi) ma ha un allegato prezioso: l'originale della procura speciale del presidente dell'Imi, Luigi Arcuti, ai suoi difensori.

Questo documento strappato sul lato sinistro e tagliato in alto a destra (dove dovrebbe comparire il timbro dell'ufficio depositi della Cassazione) è il più prezioso e sconcertante tra le migliaia di fogli depositati dai pm Boccassini e Colombo, titolari dell'accusa nel processo sulla corruzione di alcuni giudici romani, di cui si celebra oggi la seconda udienza preliminare. Basti pensare che quella procura scomparsa per due anni e riapparsa prima del deposito della sentenza (chi ha tenuto il pezzo mancante lanciava l'ultimo ricatto?) alle casse dello Stato è costata più di qualsiasi vincita del Superenalotto: 980 miliardi 351 milioni 147 mila 815 lire, ossia il prezzo che l'Imi, allora banca pubblica, ha dovuto versare a dei privati, gli eredi di Nino Rovelli, fondatore della Sir-Rumianca, un gruppo per il cui salvataggio erano stati già spesi, nei primi Anni 80, non meno di 4 mila miliardi pubblici.

Rovelli (scomparso nel dicembre '90), una della figure imprenditoriali più discutibili della I Repubblica, aveva chiesto all'Imi che aveva acquisito le partecipazioni Sir i danni. Aveva ragione? I giudici che hanno obbligato l'Imi a ricoprire di miliardi i Rovelli non sono neppure entrati nel merito. Infatti poiché i professori Are e Giorgianni, legali dei Rovelli avevano eccepito la mancanza della procura dal fascicolo del ricorso presentato dall'Imi, dopo sentenza sfavorevole della Corte di Appello, prima, nel gennaio '92, hanno rinviato la questione alla Consulta e infine nel luglio '93 hanno giudicato il ricorso inammissibile.

L'affaire Imi-Sir. Una pagina sparita, una pagina davvero nera della magistratura italiana, è stata riaperta clamorosamente seguendo a ritroso i versamenti su conti esteri di giudici e avvocati indicati da Stefania Ariosto. Pochi giorni fa i legali dell'Imi, che per anni avevano invano denunciato i molti lati oscuri della vicenda, si sono costituiti parte civile nel processo che a Milano vede imputati Primarosa e Felice Rovelli, i giudici Renato Squillante, Filippo Verde e Vittorio Metta e gli avvocati Cesare Previti, Attilio Pacifico, Giovanni Acampora accusati di aver intascato dalla famiglia dell'ingegnere una tangente di 66 miliardi (34 Pacifico, 20 Previti, 12 Acampora) per far vincere la causa ai Rovelli.

Tra gli atti depositati dall'accusa non solo le prove del passaggio dei soldi dal trust di Vaduz dei Rovelli ai conti esteri dei tre avvocati (nessuno di loro era difensore ufficiale) né solo verbali esplosivi come quello dell'avvocato Francesco Berlinguer che ha ammesso di aver ricevuto dall'ex capo dei gip di Roma, Squillante, la proposta indecente di «avvicinare» per conto di Felice Rovelli, Simonetta Sotgiu, sua amica e magistrato di Cassazione entrata nel primo collegio che si occupò del ricorso Imi, ma anche una incredibile caccia alla procura di Arcuti scomparsa. Chi e con quali complici alla Corte ha favorito rubando la procura i Rovelli? E come mai fino all'udienza del gennaio '92, quando per i legali dell'Imi era ancora possibile correre ai ripari, né il giudice Di Palma, incaricato della relazione preliminare, nè la Sotgiu che doveva classificare il ricorso si sono accorti che un'attenta impiegata, Anna Maria Branca, addetta alla compilazione della copertina aveva annotato la mancanza dell'atto? Per cercare di capire cos'è davvero avvenuto i pm non solo hanno interrogato magistrati della Suprema Corte (Alessandro Falcone all'epoca direttore del massimario ha invano ricordato a Di Palma che si era accorto della mancanza); raccolto verbali di giudici di Appello e di Cassazione (Carlo Minniti e Mario Corda) che a colpi di alibi anonimi hanno dovuto in tempi diversi lasciare il processo. E ancora. Sono stati interrogati decine di impiegate, cancellieri e commessi che lamentandosi delle condizioni di lavoro (fascicoli abbandonati nei corridoi alla portata di tutti) hanno provato a ricostruire i passaggi del ricorso arrivato alla Corte ben rilegato, una mattina del gennaio '91, sulla Vespa del procuratore Iannone dello studio Carmine Punzi, uno dei legali dell'Imi. Non solo. I pm hanno persino spedito gli uomini dello Sco sul luogo del «delitto» a fare rilievi fotografici. «Porta d'ingresso del dirigente», «Archivio corrente», sono alcune delle didascalie. E così negli atti compaiono anche le foto degli uffici della Suprema Corte di Cassazione in piazza Cavour, a Roma.

Un eccesso d'indagine che incrina l'immagine della Cassazione? Pochi mesi prima di morire il giudice di Cassazione Gian Carlo Bibolini, relatore nella controversia Imi-Sir, ha raccontato a verbale non solo particolari assurdi (la copertina del fascicolo con l'annotazione della mancanza della procura fatta dalla diligente impiegata era, proprio in quel punto, arricciata e rotta); non solo che l'anonimo aveva perfettamente azzeccato (3 a 2) lo schieramento dei giudici ma che in quei giorni, tra anonimi e veleni, alla Suprema Corte, tra le toghe di ermellino il clima era ormai insopportabile: «Non ci si poteva fidare di nessuno, cercai di isolarmi per non subire alcuna influenza... non aprii più la corrispondenza che non provenisse dall'ufficio o da persona a me nota».

Chiara Beria di Argentine

Processo ai giudici corrotti, nuovi documenti dei pm. Oggi la seconda udienza

Imi-Sir, il giallo della procura scomparsa

Quel foglio misterioso vale quasi mille miliardi

La prova mancante che portò la Cassazione a respingere il ricorso ricomparve all'improvviso

Proscioltо La Malfa

Tangenti Enel A giudizio Craxi e Altissimo

ROMA. A due giorni di distanza dalla «bocciatura» della commissione parlamentare su Tangentopoli, il fenomeno delle tangenti torna alla ribalta a Palazzo di Giustizia di Roma dove il Gip Roberto Reali ha rinviato a giudizio, a seconda delle singole posizioni, per corruzione e violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti l'ex segretario Psi Bettino Craxi, l'ex segretario Pli Renato Altissimo e altre 20 persone tra imprenditori ed ex consiglieri di amministrazione dell'Enel. Prosciolto invece, su richiesta conforme del pm Pietro Giordano, Giorgio La Malfa, ex segretario pri, assistito dal professor Elio Lemmo.

Si tratta dell'inchiesta sulle presunte tangenti versate per la realizzazione della centrale Enel di Montalto di Castro. Il processo si svolgerà l'11 giugno del '99 davanti ai giudici della quarta sezione penale di Roma. Oltre a Craxi e Altissimo a giudizio, tra l'altro, sono andati i costruttori Angelo Iacorossi, Vincenzo Lodigiani, Elia Federici, Eugenio Rendo e Franco Nobili e gli ex componenti del consiglio di amministrazione dell'Enel, in carica negli Anni 89/92, Antonio Cariglia, Franco Viezzoli e Piermaria Pellò.

I fatti contestati dal pm Giordano fanno riferimento ad episodi accaduti dal 1979 al 1992. **[r. i.]**

Il processo a Milano

Caso Squillante Probabile un rinvio

MILANO. Dopo il rinvio del luglio scorso per alcune mancate notifiche, l'udienza preliminare che si svolgerà questa mattina davanti al gip Alessandro Rossato per l'inchiesta sulla corruzione dei magistrati romani potrebbe rivelarsi un'altra falsa partenza. Quest'oggi i legali dovrebbero presentare infatti nuove istanze in merito alla riunificazione chiesta dalla procura con il processo per la tangente Imi-Sir. Numerosi e tutti eccellenti gli imputati convocati. Tra loro Silvio Berlusconi, Cesare Previti, Attilio Pacifico, l'ex giudice Renato Squillante con i figli Mariano e Fabio e la moglie di quest'ultimo, Olga Savtchenko; mentre per la vicenda Imi-Sir sono stati chiamati in causa anche gli ex giudici Filippo Verde e Vittorio Metta, l'avvocato Giovanni Acampora e i famigliari dell'industriale Nino Rovelli. Nel luglio scorso si è aggiunta la posizione di un altro magistrato romano, Francesco Misiani, accusato di favoreggiamento.

Oltre a problemi pratici, legati all'avvio di un altro processo con detenuti che vede impegnato il gip, sul rinvio dell'udienza pesa anche l'incognita della richiesta di Cesare Previti che per studiare gli atti dell'inchiesta (oltre 180 mila carte) ha chiesto 8 anni di tempo. **(r. m.)**

E Berlusconi rilancia: ora chiederemo una commissione sul finanziamento ai partiti

Riforme, il Polo dà i 30 giorni ad Amato

«Un mese per una proposta, o appoggiamo i referendum»

Il ministro smentisce di aver proposto un doppio turno abbinato all'elezione diretta del premier

Il leader del Polo Silvio Berlusconi con il presidente di An Gianfranco Fini

ROMA. Sull'onda dell'affossamento della commissione di inchiesta su Tangentopoli, il Polo raffredda il dialogo con la maggioranza sulla legge elettorale e fa crescere la voglia di referendum.

Muovendo al ministro per le Riforme Giuliano Amato una richiesta esplicita e quasi ultimativa: presenti entro un mese una proposta chiara della maggioranza che sia compatibile con bipolarismo e maggioritario, o l'opposizione deciderà di aderire alla consultazione popolare. In ogni caso, come ha tenuto a sottolineare Gianfranco Fini, facendo sfoggio del suo scetticismo sulle possibilità di accordo, il Polo non ha nessuna intenzione di farsi logorare in un confronto di mesi, che potrebbe fra l'altro servire da pretesto alla Consulta per non ammettere il voto, con la scusa che le forze politiche stanno discutendo.

E' il giorno del risentimento, e Silvio Berlusconi si presenta alla conferenza stampa che segue l'annunciato vertice del centro-destra sfoderando un piglio deciso. Denuncia la «grave frattura» che si è consumata con la tradizione del Parlamento, che ha sempre assegnato le commissioni chieste dall'opposizione, concedendo loro finanche la presidenza. Bolla come pretestuosa l'accusa di voler interferire con i processi («e l'antimafia, allora, e la commissione stragi?») e, come prova, cita l'indifferenza per la commissione di inchiesta espressa da magistrati come Borrelli e Colombo «che sono stati usati come alibi dalla sinistra». Ma il Cavaliere non demorde e anzi rilancia, annunciando la proposta di una nuova commissione di inchiesta, che verifichi i bilanci dei partiti negli ultimi quindici anni, «per far chiarezza sui finanziamenti illeciti a cui ha fatto ricorso anche il Pci-Pds-Ds, che fino a oggi l'ha fatta franca».

E tuttavia, smentendo il suo capogruppo Beppe Pisanu, il leader del Polo nega ritorsioni sulla Finanziaria. «Faremo opposizione dura, cercando di migliorarla, ma non ostruzionismo», assicura. Quanto al «dialogo», Berlusconi ufficialmente lo ridimensiona, preferendo parlare di «sfida a Massimo D'Alema», «dal momento che, a differenza di Prodi, ha anche nominato un ministro per le riforme». Il Cavaliere ricorda che la proposta del Polo, «la stessa che in Bicamerale votarono tutti», è il doppio turno di coalizione. «Ma vogliamo essere responsabili. Aspettiamo che la maggioranza ci faccia una controproposta, purché sia volta a rafforzare il bipolarismo, a ridurre i brogli elettorali e a impedire il trasformismo».

Sono gli stessi principi a cui si richiama Fini, quello sui quali il centro-destra si è trovato d'accordo con Amato nei colloqui preliminari della settimana scorsa. Il quale Amato proprio ieri li ha ribaditi, smentendo di aver presentato proposte, tanto meno di aver ipotizzato di abbinare il doppio turno elettorale con l'elezione diretta del premier, consapevole della diversità dei due meccanismi, quello elettorale e quello istituzionale.

«Diciamo al governo: confrontati coi tuoi, prenditi un mese di tempo e fecci conoscere la tua proposta» chiede Berlusconi. In caso contrario - e qui si richiama a quanto già detto al congresso, invero in modo meno esplicito - tutto il Polo sosterrà e voterà il referendum elettorale, e non sarà niente di drammatico, non sarà una catastrofe». «Mai come ora il Polo è unito», insiste il Cavaliere a scanso di equivoci, dopo aver ammesso qualche differenza con l'alleato in materia di riforma.

E però nelle parole di Gianfranco Fini, che parla dopo di lui, si avverte una sfumatura ancor più netta. Fini insiste infatti sulla «compatibilità» della proposta della maggioranza con quella del Polo, e anche sul fatto che non si allontani troppo dal quesito referendario - «che altrimenti resterà ammissibile». «Allora noi contribuiremo. Altrimenti ci schiereremo con chi chiede di celebrare il referendum. «Non siamo disponibili a cose che non siano depositate in Parlamento, a progetti di corridoio, a discussioni sulle colonne dei giornali» avvisa. Insomma il Polo teme di essere menato per il naso e di trovarsi a gennaio, quando la Corte Costituzionale deve pronunciarsi, con le armi spuntate. Così mette fretta a Amato, ribadendo la sua volontà di parlare «solo» di riforma elettorale. «Il Polo - aggiunge Casini - deve verificare se la maggioranza di governo vuol solo prendere tempo. Amato può fare le sue verifiche in un mese. Se ci vogliono prendere in giro a discutere di riforme improbabili, non ci stiamo. Si parla di riforma elettorale, punto e basta».

Bisogna far presto, anche perché «un'ampia istruttoria c'è già stata» e lo schierarsi del Polo sul fronte referendario sarebbe un fatto di cui la Corte «non potrebbe non tener conto», insiste Fini. Il quale resta scettico che a un accordo si riesca alla fine ad arrivare. «Non credo che Amato ce la possa fare», confida poco dopo ai cronisti. Il vostro è un ultimatum? «Se lo scrivete non vi smentisco».

Maria Grazia Bruzzone

Frattini: non hanno più alibi

«Ma l'inchiesta parlamentare sui bilanci non è una vendetta»

Metterli con le spalle al muro. Franco Frattini non usa esattamente questi termini, ma il senso rimane: il deputato di Forza Italia che per primo ha sollevato la proposta della commissione d'inchiesta sul finanziamento ai partiti parla di «proposta che non consente l'invenzione di alibi strumentali», spiega che «il dovere di ogni opposizione è presentare progetti inattaccabili», avverte che un «no» rappresenterebbe «un nuovo colpo di mano della maggioranza, senza nemmeno le fittizie giustificazioni del primo».

Onorevole Frattini, perché la maggioranza dovrebbe sentirsi con le spalle al muro e accettare una commissione sul finanziamento ai partiti?

«Posso fare un passo indietro? La commissione su Tangentopoli non è saltata senza ragioni: i suoi oppositori hanno ripetuto per mesi che la nostra proposta era priva di un oggetto specifico e che c'era il rischio di trasformarla in un processo ai giudici. Si tratta di ragioni pretestuose, ma pur sempre di ragioni. Ora noi diciamo: mettiamo sotto inchiesta il finanziamento dei partiti dal '74 al '93, dall'entrata in vigore della vecchia legge all'approvazione della nuova. Mi pare un oggetto più che specifico, no? E soprattutto non parliamo di processi, di sentenze, di magistrati...».

Franco Frattini

«La maggioranza ha una seconda occasione, e qui non ci sono giudici da difendere»

Quindi per la vostra rivincita vi sentite inattaccabili?

«Questa non è una rivincita, né tanto meno una ritorsione. L'idea di formare una commissione d'inchiesta sul finanziamento l'abbiamo sempre avuta. Solo che pensavamo di aprirla dopo la commissione su Tangentopoli. Era un percorso *in progress*, il voto di lunedì ci ha costretti ad anticipare i tempi».

Ritorsione o no, vi sentite sicuri. Lei ha fiducia che questa commissione si farà?

«Fare previsioni con questa maggioranza è impossibile. Diciamo che noi le abbiamo offerto una seconda occasione. E questa volta non ci saranno alibi di sorta».

Non crede che le dichiarazioni di Silvio Berlusconi sui finanziamenti sovietici al pci finiscano invece per far pensare a una vostra «vendetta» mirata contro un solo partito?

«Questo rischio c'è, lo ammetto. Ma non dimentichiamo che siamo di fronte a una maggioranza che si è rimangiata un impegno che aveva addirittura scritto nel programma. E per farlo si è servita del voto di persone che fino a pochi mesi prima erano d'accordo con noi. Una certa acredine è comprensibile, ma noi vogliamo andare oltre. Lo scambio di veleni tra D'Alema e Berlusconi non giova a nessuno: basta con le accuse che rimbalzano di qua e di là, noi proponiamo alla maggioranza uno strumento istituzionale per uscire da questa situazione».

Berlusconi dice che la sinistra ha bloccato tutto perché aveva paura. Lei è d'accordo?

«Io credo che certi comportamenti siano di per sé fonte di sospetto. Il pci-pds ha pacificamente concorso a un sistema consociativo: il fatto che questo partito rifiuti di aprire la porta a una commissione che non solo è esplicitamente prevista dalla Costituzione, ma che faceva parte del suo stesso programma elettorale, non può che lasciar spazio a molte perplessità».

Onorevole Frattini, che cosa succede se il voto per la commissione d'inchiesta sui partiti sarà un altro no?

«Credo che il Paese comincerà a farsi domande sulla natura di una maggioranza che agisce a forza di colpi di mano. Non dimentichiamo che contro il finanziamento ai partiti c'è stato un referendum dall'esito chiarissimo. Questo è un tema caro ai cittadini, molto più della lotta alla corruzione».

Guido Tiberga

Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema ieri alla Garbatella

E D'Alema va a spiegare la Finanziaria agli anziani

In un centro della Garbatella «Guai se il premier non uscisse dal Palazzo»

«E' la prima volta che un governo restituisce davvero le tasse»

ROMA. La *sora* Maria si raccomanda: «*Fatelo magna' che è sciupato!!*». E un bel vecchio che ha fatto la Resistenza si compiace: «*Er presidente m'ha dato la mano e nun me la lavo più!*». Massimo D'Alema è in luna di miele e si vede. Ride, stringe mani anziane, si mischia, si china, ascolta proteste, in quello che è il suo primo «bagno» di gente semplice da quando è a Palazzo Chigi. Il nuovo presidente del Consiglio è voluto venire in questo centro anziani della Garbatella - una ex borgata costruita dal Duce - per spiegare la Finanziaria ai pensionati. Una improvvisa incursione tra bocce e briscole che D'Alema spiega così: «Credo che sia giusto non perdere la possibilità di un rapporto diretto con le persone per avere via via il polso dei problemi, ma anche per cercare di far capire meglio quello che il governo fa».

Certo, D'Alema mantiene le promesse, spiega con linguaggio semplice la Finanziaria e poi ascolta gli anziani che si prendono la parola. Ma il suo passaggio alla Garbatella in realtà è il primo - e il più elementare - di una serie di «eventi» predisposti dai comunicatori di' Palazzo Chigi per rendere più efficaci i messaggi del governo e più accattivante l'immagine del suo capo. Anche Romano Prodi parlava ai pensionati di Felina sull'Appennino tosco-emiliano e tagliava nastri in località ruspanti, ma se allora erano i cronisti a dover scoprire le date degli appuntamenti, ora è Palazzo Chigi a preavvertire e a predisporre l'evento.

Al centro anziani della Garbatella, il compagno D'Alema si presenta con l'aplomb del presidente del Consiglio - completo grigio ferro, camicia candida, cravatta blu - ma senza negarsi alle mani protese degli anziani, neanche a quella di un edile disoccupato che per la disperazione si mette a piangere davanti al microfono. E a quella platea che sa amica - sono quasi tutti «compagni» - D'Alema si rivolge con una modestia quasi esibita: «Le misure per i ceti sociali più deboli e quelle per i pensionati me le sono scritte in modo da non sbagliarmi...». Sorrisi e proteste compiaciute: «No, non è possibile!». E D'Alema: «Eh no, perché questo è un lavoro un po' più preciso che nel passato». Una voce: «Bravo D'Alema!». E lui tira fuori un foglio dattiloscritto, inforca gli occhiali e legge tutte le novità per le persone più disagiate. «Restituiamo alle famglie italiane 3000 miliardi nella speranza che vadano ad alimentare i consumi di coloro che in questi anni hanno detto "quel vestito non compriamolo, ci teniamo quello vecchio"». E ancora: «E' la prima volta che un governo restituisce le tasse...», i pensionati applaudono, e D'Alema: «E' merito del governo Prodi, ma insomma...». D'Alema parla anche il linguaggio del realismo e scarica qualche aspettativa di troppo: «Qualcuno in Parlamento chiederà di più ma dobbiamo rispettare le compatibilità». Davanti a quella platea «calda» si guarda dal citare Cossiga, ma allude all'Udr: «Ora abbiamo una coalizione più variegata, diciamo, però è più ampia e questa è una garanzia per il Paese». Fa capire la solitudine di chi governa: «In questi anni sono scese in piazza categorie che non lo avevano mai fatto, perché erano sempre gli altri a pagare», mentre «chi trae beneficio da una politica di giustizia sociale non festeggia in piazza» e «chi governa si trova in difficoltà».

Poi una frase che fa sempre effetto: «Questa è una Finanziaria che anziché togliere, dà agli italiani...», applausi e una voce: «Ma Bertinotti che altro voleva?». D'Alema si mette a ridere: «Certo, non era l'occasione migliore per fare una crisi di governo, ma che volete fare...». Già, ma se Bertinotti non avesse fatto la crisi, D'Alema non sarebbe tornato da presidente, al centro anziani della Garbatella, dove era stato esattamente un anno fa, durante la campagna elettorale per le comunali di Roma. In quelle settimane D'Alema sosteneva lealmente Prodi, ma da capolista pds volle fare le prove generali in vista di una futura elezione diretta. Un test preparato con cura, ma che diede risultati deludenti: soltanto un elettore su 9 del pds diede la preferenza al suo segretario. La lunga «campagna» per la conquista della simpatia popolare ricomincia anche dalla Garbatella e il compagno-presidente prima di andarsene fa una promessa: «Guai se in quei Palazzi uno si perde nei corridoi e non trova ogni tanto la porta per uscire, andare in mezzo alla gente, trarre alimento e poi tornare nel Palazzo a fare meglio il proprio lavoro. Grazie...».

Fabio Martini

LETTERA DEL MINISTRO TURCO

«Non voglio creare un Parlamentino»

CARO Direttore,
ha ragione Filippo Ceccarelli: occuparsi di politiche giovanili è difficile e rischioso. Ma, mi chiedo, sarebbe meglio non occuparsene così come si è fatto nel nostro Paese finora? I bisogni dei giovani, in una società invecchiata e largamente dominata dagli anziani e dagli adulti, possono riassumersi tutti nella pur cruciale questione del lavoro? L'idea di una legge per i giovani che offra strumenti di partecipazione e di valorizzazione della creatività, devo ammetterlo, non è venuta da me, anche se benevolmente *La Stampa* mi definisce «madrina». Le cose sono andate così. Ero da poco diventata ministra per la solidarietà sociale quando, durante un incontro con un coordinamento informale di associazioni giovanili, partitiche e non, di sinistra e di destra, i giovani mi fecero presente l'esigenza di avere una legge che potesse dar loro le stesse opportunità e gli stessi strumenti di partecipazione che hanno i giovani negli altri paesi europei.

Ho accolto con prudenza la richiesta. Non è così lontano il tempo in cui anch'io militavo in una organizzazione giovanile di partito: conosco i rischi dell'omologazione con gli aspetti più deteriori della politica adulta. E' inoltre recentissima la mia esperienza nel movimento delle donne e la verifica di quanto sia difficile trovare strumenti organizzativi e rappresentativi flessibili di ciò che è in divenire e che per sua natura diffida di ogni istituzionalizzazione Così dissi a quei giovani: fatemi delle proposte, io apro un tavolo di consultazione, coinvolgo gli altri ministeri ed enti locali, voi cercate di mettervi in contatto con tutte le aggregazioni giovanili possibili, coinvolgete i centri sociali e il volontariato, discutete e fatemi sapere. Così è cominciato. Un anno dopo, novembre '97, in un convegno al Lingotto, aprimmo la discussione sulla prima bozza della legge con le associazioni giovanili. Ora la bozza è alla nona stesura, dopo aver girato l'Italia e aver viaggiato su Internet. Su alcuni punti, in particolare quello della rappresentanza che tanto ha interessato gli organi di stampa, la discussione è aperta. Una cosa abbiamo chiara: non vogliamo mettere in piedi un parlamentino di comparse della «baby-politica», né tanto meno - ci rassicuri Ceccarelli - offrire finanziamenti ai partiti tramite le organizzazioni giovanili. Al contrario, vorremmo riuscire a coinvolgere nelle strutture di rappresentanza dei giovani, realtà associative le più diverse, da quelle che raggruppano i giovani artisti o aspiranti tali a quelle che si misurano con l'animazione culturale, il volontariato, la comunicazione, insomma l'ampio ventaglio degli interessi giovanili. Altro punto fermo è la convinzione che il luogo naturale per lo sviluppo delle politiche giovanili è il territorio, la città, il Comune e la Regione. Toccherà agli enti locali sostenere l'associazionismo giovanile e dare spazio alle aggregazioni informali; offrire luoghi e strumenti per le attività creative, sportive, turistiche, di volontariato; promuovere azioni che favoriscano l'autonomia alloggiativa, economica e professionale dei giovani; attivare programmi di scambio transnazionale; mettere a disposizione risorse. Ma tutto questo sarà possibile se i giovani e le loro esigenze entreranno nell'agenda politica del governo e se il governo si impegnerà a predisporre un piano nazionale e a stanziare adeguate risorse. Ci vorrà, certamente, anche una struttura nazionale capace di svolgere funzioni di raccordo tra il centro, le regioni, le amministrazioni locali, ma stiamo studiando che sia il più snella e il meno burocratica possibile. E' giusto e necessario che i giovani ne facciano parte. Oppure dovremmo rinunciare alla loro presenza di fronte ai rischi che la rappresentanza comporta? Devo dire che un po' mi hanno stupito alcune reazioni suscitate dalla nostra proposta. C'è una sorta di paura ogni qualvolta si cerchi di introdurre esperienze già consolidate nel resto d'Europa e il riflesso automatico sembra essere quello di guardare indietro, alla nostra storia recente e ai suoi vizi, piuttosto che aprirsi e guardare fuori e oltre, per innovare la cultura politica del nostro paese. Per non parlare della nostalgia, che traspare da ciò che scrivono alcuni commentatori. Nostalgia di quando i giovani erano protagonisti di quei poderosi movimenti di contestazione che certamente, nonostante le derive discutibili o addirittura eversive, molto hanno contribuito a modernizzare e migliorare il paese. Ma i movimenti non si costruiscono per legge. O sbaglio?

Livia Turco

Misteriosi gli obiettivi dell'attentato, l'autista sarebbe un ultranazionalista

Autobomba nel cuore del Cremlino

Sotto l'ufficio di Eltsin

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Un'esplosione misteriosa in uno dei luoghi più conosciuti del mondo: la Piazza Rossa. Un'autobomba è scoppiata ieri sera direttamente sotto le mura del Cremlino, quasi sotto le finestre di Eltsin. Tre feriti, di cui uno grave, un monumento storico danneggiato e tanto mistero sulla natura dell'accaduto: incidente, attentato o l'atto assurdo di un disperato?

Un dramma per ora enigmatico che è avvenuto nel luogo più storico di Mosca, sotto la torre Spasskaja del Cremlino, quella attraverso la quale entra il Presidente. A 50 metri c'è la cattedrale di San Basilio, a 100 il mausoleo di Lenin. Un posto sacrale per il potere russo e probabilmente anche quello più denso di servizi segreti di tutto il mondo.

Ed è proprio qui che ieri alle 19,05 (ora di Mosca) è andata a sfracellarsi un'automobile piena di esplosivo. I testimoni raccontano di un botto così potente che perfino il gigantesco albergo «Rossija», che si trova di fronte, ha tremato dalle fondamenta al tetto.

La prima ipotesi della polizia, accorsa ovviamente subito sul posto, è stata quella di un incidente: l'automobile, una modesta utilitaria *Moskvich*, vecchia di almeno 20 anni, avrebbe avuto nel bagagliaio una bombola di gas. Si è pensato anche all'eventualità di un regolamento di conti mafioso.

Un artificiere esamina l'auto usata per l'attentato ieri sulla Piazza Rossa

Nell'esplosione feriti due uomini del servizio di sicurezza e una guardia presidenziale

Ma qualche minuto dopo i feriti - due uomini dei servizi di sicurezza del Cremlino e un soldato del reggimento «presidenziale» - hanno raccontato come si erano svolti i fatti in realtà. Cambiando completamente il quadro dell'accaduto: da un incidente a una vicenda inquietante e sicuramente non casuale.

Secondo un comunicato della presidenza diramato due ore dopo l'accaduto, la *Moskvich* era sbucata a grande velocità dalla via Iljinka, che costeggia i magazzini Gum e sbuca direttamente di fronte alla torre Spasskaja. Qui, invece di girare a sinistra - la Piazza Rossa è proibita al traffico automobilistico - il conducente ha lanciato il mezzo direttamente contro il Cremlino, nonostante i tentativi della polizia di fermarlo o dirottarlo. Qualche metro prima dell'impatto con la torre l'uomo al volante ha aperto la porta e si è buttato fuori dal veicolo, che dopo qualche frazione di secondo è esploso, sfracellandosi contro l'antica fortezza degli zar.

E' mistero anche sulla persona dell'attentatore che, per non farsi arrestare, ha tentato di spararsi. Non è chiaro quanto sia grave: l'ospedale di pronto soccorso dove è stato ricoverato è recintato dalla polizia. Secondo alcune fonti, è un pensionato di Podolsk, una piccola città nei pressi di Mosca. Secondo altri, si chiama Ivan Bobrov ed è un giornalista di *Russkaja Pravda*, una testata nazionalista.

E se nel primo caso si potrebbe pensare all'atto disperato di un uomo ridotto alla miseria dall'ultima crisi economica, nella seconda ipotesi subentra un fattore politico. I nazionalisti russi si sono già manifestati negli ultimi anni come una forza ridotta, ma ben organizzata e potenzialmente pericolosa per la presenza di un braccio militarizzato. Ma finora la Russia non aveva visto atti terroristici ideologici.

L'unica vittima delle bombe degli estremisti è stato, ripetutamente, Nicola II: solo qualche giorno fa è stato registrato un terzo attentato al monumento dell'ultimo zar, rivendicato da un gruppo giovanile di sinistra. Del resto, anche l'esplosione di ieri è un attentato - se lo è - contro un simbolo: Boris Eltsin, il nemico giurato dei comunisti come dei monarchici, si trova attualmente a duemila chilometri di distanza dal Cremlino, in vacanza sul Mar Nero.

Anna Zafesova

I Lord discutono le tesi dell'accusa

Londra, in picchiata il borsino di Pinochet

Il ritorno in patria dell'ex dittatore non pare più imminente

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Quando commise i suoi «barbari e selvaggi delitti» Augusto Pinochet non era capo dello Stato, quindi non ha diritto ad alcuna immunità. La tesi presentata ieri dalla pubblica accusa davanti ai giudici della Camera dei Lord, chiamata a esaminare l'appello contro la scarcerazione decisa la scorsa settimana dall'Alta Corte in nome di una presunta «immunità sovrana», ha scosso un iter giudiziario che alla vigilia sembrava a senso unico, in favore dell'ex dittatore. Ma anche se Pinochet fosse stato capo dello Stato, ha affermato l'avvocato Alun Jones ricalcando il ponderoso dossier del giudice spagnolo Baltasar Garzón, i suoi «delitti contro l'umanità» non hanno giustificazione: «Non rientra nelle funzioni di un capo dello Stato, come lo definiscono le norme internazionali, comportarsi in quel modo».

Una svolta, davanti ai Law Lords, i «signori della legge»: i cinque giudici - i Lord Slynn, Hoffman, Nicholls, Lloyd e Steyn - scelti fra i dodici, tutti Pari d'Inghilterra, che compongono l'estrema istanza giudiziaria del Paese. Una svolta che l'avvocato di Pinochet, Clive Nicholls, ha chiesto ai giudici di non prendere neppure in esame. Siete chiamati, ha detto, a pronunciarvi sulla sentenza dell'Alta Corte, la quale aveva accettato che Pinochet fosse capo dello Stato quando commise i delitti attribuitigli; e non a discutere nuove argomentazioni, poiché questo sarebbe in violazione delle norme dei Lord. Ma i cinque ermellini - un segno che l'esito dell'appello non è forse così scontato come si credeva - hanno respinto l'istanza. Ascolteremo tutto, hanno detto, e stabiliremo in seguito se le nuove argomentazioni sono ammissibili.

I giochi sono di nuovo aperti, se è vero che l'appello si concluderà domani con la requisitoria dell'avvocato di Pinochet ma che la sentenza - attesa per queste ore - potrebbe invece tardare fino alla prossima settimana: un'attesa che avrà indubbiamente l'effetto di alimentare questo tormentone internazionale. «Sono felice che accettino le nuove prove»: Isabel Allende, la figlia del presidente ucciso da Pinochet durante il golpe, non nascondeva ieri le sue speranze. E Juan Pablo Letelier, figlio dell'ex ministro della Difesa assassinato a Washington nel 1976 dalla polizia segreta di Pinochet, ha osservato che «se si accettano le nuove argomentazioni è segno che c'è la volontà di entrare nel merito della vicenda» e che «in tal caso il discorso dell'immunità dovrà essere riesplorato».

L'avvocato Jones, che rappresenta anche la magistratura spagnola, ha ricordato il decreto dell'11 settembre 1973 in cui il golpe veniva legittimizzato. Ma già nelle ore precedenti 28 persone erano scomparse, torturate e giustiziate. «Quel piano - ha detto - fu attuato in Cile prima che potesse esserci qualsivoglia considerazione di un Pinochet capo dello Stato». E anche negli anni seguenti, ha aggiunto, è dubbio che il dittatore potesse essere identificato come presidente: «Lo status della giunta militare - ha spiegato - rimase una zona grigia fino alla costituzione del marzo 1981».

Le uccisioni della Dina - la polizia segreta - e le torture avvenute anche dopo il 1984 (quando entrò in vigore la convenzione dell'Onu per la soppressione della tortura) sono secondo Alun Jones un'implicita condanna di Pinochet. Per questo va rivista la sentenza dell'Alta Corte che una settimana fa aveva riconosciuto al generale la cosiddetta «immunità sovrana», principio nato nel XVI secolo. Un appoggio gli è venuto anche da Baltasar Garzón. Ci sono illustri precedenti nella storia britannica di tentativi talora riusciti per processare e punire capi di Stato, ha scritto il giudice spagnolo nella sua richiesta di estradizione. Li elenca. Maria Stuarda, decapitata quando i Lord non le riconobbero l'immunità sovrana. Il tentativo di processare il Kaiser Guglielmo dopo la prima guerra mondiale. Il processo di Norimberga all'ammiraglio Karl Doenitz, successore di Hitler come capo del Reich. «Certi delitti - ha detto Jones - non richiedono un tribunale internazionale». E d'improvviso l'attesa dell'aereo cileno messo a disposizione di Pinochet si fa più lunga.

Fabio Galvano

SUD AMERICA

Truppe sconfinano

Wargames tra Brasile e Colombia

BOGOTA'. Il Brasile e la Colombia sono ai ferri corti dopo che truppe, aerei ed elicotteri di Bogotà hanno invaso territorio brasiliano in Amazzonia per combattere la guerriglia. Una durissima nota di protesta è stata diffusa dal ministero degli esteri di Brasilia mentre l'ambasciatore del Brasile a Bogotà è stato richiamato d'urgenza.

L'esercito governativo colombiano ha ripreso il controllo della città meridionale di Mitù, conquistata domenica scorsa dalla guerriglia del Farc (Forze Armate Rivoluzionarie della Colombia) in una azione che era costata decine di morti tra agli agenti di polizia che presidiavano una importante base militare per la lotta al narcotraffico. La notizia è stata confermata da familiari degli abitanti di Mitù, contattati con dei telefoni cellulari. Secondo la Croce Rossa, nei combattimenti per la riconquista della città ci sarebbero stati oltre un centinaio di morti. Il direttore dell'ospedale di Mitù, William Baquero, afferma che dall'inizio dell'attacco del Farc i morti sono oltre 150. Baquero ha confermato che quattro edifici vicini alla base militare - sede del municipio, degli uffici governativi, della procura e dell'ospedale - sono andati distrutti nei combattimenti e che quindi i medici sono costretti a curare i numerosi feriti nelle loro case. Nella cifra fornita da Baqeuro sono inclusi soldati, agenti di polizia e civili ma mancano i morti nelle file del Farc: i guerriglieri di solito portano con sé i cadaveri dei caduti per evitare che si possano accertare le loro perdite.

Con un comunicato diffuso via e-mail, il Farc afferma di aver perso 5 uomini; altri 15 sono stati feriti ma secondo il direttore dell'ospedale le perdite della guerriglia sono molto maggiori.

Il portavoce dell'esercito, capitano Fernando Avila ha riferito che le truppe governative si sono dovute fare strada nella giungla dopo essere state aerotrasportate nella zona. Il commando del Farc aveva minato la zona intorno alla città. Aerei e elicotteri colombiani sono stati costretti a rifornirsi di carburante e ad evacuare i feriti utilizzando una pista collocata pochi chilometri oltre il confine, in Brasile. Da qui l'incidente diplomatico. **[e. st.]**

ISRAELE

I giudici: «Non è accusato di complicità». Ma il Likud lo sospetta di aver tramato contro il premier

Processo alla spia che non salvò Rabin

Era in contatto col killer e non lo denunciò

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

A tre anni esatti dall'uccisione del premier laborista Yitzhak Rabin da parte di Igal Amir, il procuratore capo Elyakim Rubinstein ha annunciato ieri la incriminazione di Avishay Raviv, un informatore dei servizi segreti per otto anni protagonista delle attività di gruppuscoli della destra eversiva.

Nel 1995 Raviv - in codice «Agente Champagne» - era divenuto la persona più vicina ad Amir nell'organizzazione di manifestazioni studentesche anti-governative nell'Università ebraica Bar Ilan (Tel Aviv). Adesso sarà costretto finalmente a spiegare come mai, malgrado la documentata e prolungata intimità con il terrorista, non abbia saputo impedire l'assassinio.

«Raviv non è sospettato di complicità nell'attentato» ha chiarito Rubinstein in una conferenza stampa. «Nemmeno lo Shin Bet, il servizio di sicurezza, sarà posto sul banco degli accusati perché non è mai emerso un briciolo di prova che confermi la tesi di una cospirazione dei servizi a danno di Rabin». Il processo - che probabilmente sarà celebrato a porte chiuse - è il frutto di una sorda lotta in corso da anni fra i dirigenti dello Shin Bet e della magistratura (impegnati in una difesa ad oltranza dell'agente provocatore) ed esponenti politici di destra. Costoro sono persuasi che Raviv - se fosse adeguatamente pressato - farebbe rivelazioni esplosive sui legami fra i servizi segreti e il governo Rabin.

La pubblicazione (novembre 1996) dell'appendice segreta del Rapporto Shamgar sull'uccisione di Rabin - che elencava in maniera esauriente le provocazioni di «Champagne», fra cui incontri con Hamas e la distribuzione di un fotomontaggio che mostrava il premier con la divisa delle SS - e la sua imminente incriminazione adesso sono due vittorie tattiche di una battaglia che punta ad incriminare i diretti superiori dell'agente (noti con le iniziali, «Ch» e «B») e l'ex capo dello Shin Bet, Carmi Ghilon.

Rubinstein ha subito chiarito che non consentirà affatto che il processo Raviv assuma dimensioni così vaste: egli sarà accusato di non aver impedito un crimine e di aver predicato odio razziale. Al massimo rischia alcuni mesi di carcere, con la condizionale. Ma il viceministro Michael Eitan (Likud), che nelle settimane scorse ha accusato la magistratura di voler insabbiare la vicenda e di aver dato al governo informazioni distorte su Raviv, ritiene di poter dimostrare che «Champagne» cercò di indurre sia Amir sia altri estremisti di destra ad eliminare Rabin, in quanto «persecutore del popolo ebraico».

Sulla base di testimonianze da lui raccolte, lo Shin Bet dovrebbe allora scrollarsi di dosso un'accusa infamante: non più quella di non aver impedito per insipienza l'uccisione del premier, bensì quella di averla indirettamente favorita mediante le attività di un agente che anche dopo l'attentato ha continuato ad essere rimunerato dai servizi.

Ieri Raviv ha fatto sapere di essere innocente e di non essere stato messo a parte da Amir delle sue intenzioni omicide: affermazioni che contrastano con il contenuto dell'appendice segreta del Rapporto Shamgar e con testimonianze giornalistiche secondo cui pochi minuti dopo gli spari egli conosceva già l'identità dell'assassino. Raviv ha anche fatto appello agli agenti dello Shin Bet di non demoralizzarsi, nella certezza che sarà scagionato da tutti i sospetti.

Aldo Baquis

Avishay Raviv, l'agente dello Shin Bet sotto processo

MADRID

Nuova tattica contro la criminalità nella capitale e in altre cinque città

Cottimo per i poliziotti spagnoli

Lo stipendio sarà in proporzione agli arresti

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

Il prossimo 1° gennaio la direzione generale della Polizia spagnola farà scattare in sei città (Madrid, Barcellona, Valencia, Siviglia, Malaga ed Alicante) il «Progetto 2000», il cui fine è abbassare drasticamente l'allarmante tasso di microcriminalità. Con una novità clamorosa, copiata dall'impresa privata: il surplus di produttività. Gli agenti di pubblica sicurezza «a cottimo» incasseranno 350 mila lire trimestrali se raggiungeranno gli obiettivi prefissati.

Fino ad oggi i questurini, la cui paga base si aggira sul milione e 600 mila lire, ricevevano un «extra» solo se operavano in commissariati qualificati come molto pericolosi. Dal '99, per far convergere il servizio pubblico della polizia di Stato e la domanda sociale di sicurezza, in costante aumento nelle sei città del «Progetto 2000», ogni commissariato stabilirà i propri parametri raggiunti con i quali scatterà l'aumento in busta paga per il corpo peggio remunerato del Paese (i vigili urbani di Madrid guadagnano circa un milione in più al mese dei loro colleghi della polizia di Stato, un agente della Guardia Civil 200 mila lire mensili in più).

«Con questa iniziativa, che gradualmente applicheremo a tutte le città spagnole, vogliamo ridurre una serie di delitti come i furti d'auto, i furti con scasso delle abitazioni private, il piccolo spaccio, i furti in negozi e supermercati ed i borseggi - ci dice José María Seara Ruiz, portavoce della polizia di Stato -. Lottare molto più efficacemente quindi, contro i piccoli delitti che però provocano un clima generalizzato di insicurezza».

Nei nostri commissariati esiste un funzionario, il coordinatore dei rapporti con i cittadini, che si reca nelle varie associazioni di categoria, come quelle dei negozianti e dello spettacolo, o dai comitati di quartiere e raccoglie le loro lagnanze - continua Seara -. Questo funzionario elabora i dati e la loro periodicità. Risulta ad esempio che i borseggiatori siano attivissimi durante le corride di tori. Mentre durante le vacanze estive e i ponti i ladri svaligiano le case. Quindi, ogni commissariato stabilisce i propri obiettivi».

L'agente «a cottimo» non è comunque l'unica innovazione della polizia di Stato. Da maggio i madrileni possono sporgere da casa le denunce di piccoli reati utilizzando la «tele-querela», un servizio gestito da un'impresa privata che costa solo il prezzo di una telefonata ed evita di fare la fila.

Gian Antonio Orighi

FRANCIA

Turpiloquio, goliardia ma anche un modo di mettere i media alla berlina

Spazzatura doc per lettori annoiati

Nasce Le Dernier Combat: primo quotidiano trash

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

In edicola da tre giorni appena, non si può affermare che «Le Dernier Combat» sia un quotidiano come gli altri. L'editoriale d'esordio - che il giornale ripubblicava ieri per i lettori distratti - annuncia un curioso obiettivo: «far strage». Born to kill. «Siamo nati per uccidere, facendo il maggior numero possibile di vittime». Tra gli assassinandi spicca il benpensantismo, la stampa «seria», le lobbies politiche. E, si direbbe, il pudore linguistico. Nel titolo sulle elezioni americane leggiamo per esempio: «Riconferma politica per i soliti stronzi reazionari». A pagina 2 fa invece capolino, in corpo ventiquattro, una vecchia conoscenza del turpiloquio non solo francese: monsieur «le cul». Per il direttore Stéphane de Rosnay - nobile, dunque, malgrado il lessico plebeo - è semplice, doverosa franchezza. Ma in variante porno, verrebbe da commentare. Insomma, un dire pane al pane.

Il frasario non costituisce tuttavia che la punta dell'iceberg. Nella rubrica «lettere» spicca il titolino «Mica facile ballare al night con una sola gamba». Il curatore precisa: «In attesa che arrivino missive autentiche, ce le scriviamo noi». Bravissimi. In terza, il venticello della castroneria si fa uragano. Stufo di veder sfilare in piazza i «licealis», il ministro Claude Allègre anticipa di 18 anni il «bac», ossia la maturità. Dotandone ogni bebè, ope legis. L'occhiello in corsivo «E se...» mette comunque la pulce nell'orecchio a improbabili creduloni.

Goliardia comico-demenziale? Non solo. «L'Ultimo Combattimento» spigola tra i media notizie che, avulse, compongono un formidabile stupidario. Impareremo allora, seguendo il londinese «The Sun», come oltre Manica le vacche francesi abbiano bisogno di interprete. O che Faruk Schumacher, ribattezzato Michael, sia algerino. Ci giura «El Moudjahid», ripreso dal belga «Le Soir». Infine, l'inevitabile apocalisse all'orizzonte: «Diluvi e zanzare ci faran la pelle nel 2050». «The Guardian» dixit.

Morale, un sapiente mixage vero-falso. Giornalismo spazzatura? No, semmai quelle che l'America ribattezza «fantastic news», un genere ove l'articolo si costruisce sui fotomontaggi, l'immaginazione galoppa a briglia sciolta senza che remore fastidiose di norme deontologia o buon senso ne turbino il volo, e la bufala più grossa vince.

Per 4 miserabili franchi si offre l'invettiva e il sogno, rari entrambi nella stampa francese che vox populi vuole sia la più noiosa nella vecchia Europa. Stéphane de Rosnay è recidivo in materia. Nel '94 lanciò il settimanale «Infos du Monde», con notizie smaccatamente fasulle ancorché - talora - quasi verosimili.

Morale, un sapiente mixage vero-falso. Giornalismo spazzatura? No, semmai quelle che l'America ribattezza «fantastic news», un genere ove l'articolo si costruisce sui fotomontaggi, l'immaginazione galoppa a briglia sciolta senza che remore fastidiose di norme deontologia o buon senso ne turbino il volo, e la bufala più grossa vince.

Per 4 miserabili franchi si offre l'invettiva e il sogno, rari entrambi nella stampa francese che vox populi vuole sia la più noiosa nella vecchia Europa. Stéphane de Rosnay è recidivo in materia. Nel '94 lanciò il settimanale «Infos du Monde», con notizie smaccatamente fasulle ancorché - talora - quasi verosimili.

Enrico Benedetto

In un'epoca dove il «posto fisso» è diventato per molti solo una chimera

Franchising, formula vincente

Aumentano settori, affiliati e dipendenti

Non si arresta la crescita del franchising: aumentano i «franchisees» così come si moltiplica e si affina l'offerta dei «franchisors». Evidentemente questa formula commerciale risulta indicata in un'epoca come quella attuale, nella quale l'iniziativa privata sta sempre più sostituendo il «posto fisso».

Secondo uno studio dell'Associazione italiana del franchising (Assofranchising), in Italia il numero degli affiliati ad una catena di vendita ha toccato, a fine '97, le 21.880 unità, con un incremento del 5,7% rispetto al 1996, e le aspettative sono quantomeno per una conferma di questo «trend» anche per il '98.

La chiave del successo è semplice: spesso chi ha intenzione di aprire un'attività, non dispone delle ingenti risorse economiche e del know-how che sarebbero necessari, e così sceglie la formula del franchising. Oltre a ciò, mettersi in proprio significa comunque affrontare diversi rischi: così, può essere comodo poter entrare a far parte di un gruppo già avviato - l'avviamento è sempre la parte più difficile e costosa - mantenendo però la propria autonomia.

Il franchising è infatti una formula di collaborazione continuativa per la distribuzione di beni o servizi tra un imprenditore affiliante (franchisor) e uno o più imprenditori affiliati (franchisee), giuridicamente ed economicamente autonomi l'uno dall'altro.

Il franchisor concede all'affiliato l'utilizzazione della propria immagine e della propria formula commerciale, il diritto di sfruttare il suo know-how, più tutta una serie di servizi aggiuntivi che vanno dalla formazione alla progettazione del punto vendita.

Dal canto suo, il franchisee, che è titolare a tutti gli effetti della propria attività, si impegna a fare sua la politica commerciale e l'immagine del franchisor nel rispetto delle condizioni contrattuali liberamente pattuite. Solitamente i contratti prevedono il pagamento da parte dell'affiliato di una quota fissa (diritto di entrata) e di una quota variabile (canone) proporzionale al giro d'affari realizzato, ma alcuni «franchisors», di solito fra quelli che da poco si sono affacciati sul mercato, non chiedono il diritto di entrata.

La formula del franchising non è vantaggiosa solo per chi si affilia ad un network, ma anche per chi concede l'affiliazione. L'affiliante può infatti raggiungere una grande visibilità tramite la diffusione di punti vendita con il proprio marchio. Lo testimonia il costante aumento dei franchisor operanti in Italia, che nel 1997 hanno raggiunto le 486 unità, con una crescita del 4,5% rispetto al 1996.

Questo reciproco vantaggio tra franchisor e franchisee trova riscontro anche nel volume d'affari delle reti di franchising, stimato per il 1996 in oltre 16.000 miliardi.

Ma ciò che rende l'idea dell'imponenza del settore è soprattutto il numero degli addetti, nel '97 di poco inferiore alle 56.000 unità, con un incremento del 5,4% rispetto al '96. Deve essere precisato che all'interno della grande famiglia del franchising esistono tre tipi differenti di affiliazione.

C'è il franchising di distribuzione, formula tradizionale. l'imprenditore che intende espandere la propria rete, si avvale della collaborazione di più franchisee.

Nel franchising di servizi l'affiliato non vende alcun prodotto, ma offre la prestazione di servizi ideati, messi a punto e sperimentati dal franchisor.

Il campo di attività è molto vario, andando dalla ristorazione alle attività turistiche e del tempo libero (alberghi, villaggi vacanze, agenzie di viaggi, ecc.), dagli istituti di bellezza ai parrucchieri, dai servizi di consulenza professionale all'intermediazione immobiliare, per citare solo alcuni settori. E' proprio questa varietà, insieme con l'esigenza di organizzarsi in rete propria di molte società di servizi, ad aver decretato il boom negli ultimi anni. Si pensi che il numero di franchisee operanti nei servizi è di 7907 unità, il 36% dei franchisee italiani.

Vi è poi il franchising industriale. In questo sistema i partner, sono due imprese industriali. Il primo concede all altro la licenza dei brevetti di fabbricazione ed i marchi, gli trasmette la tecnologia, gli assicura assistenza tecnica costante. Il secondo produce una merce che verrà commercializzata con il marchio del franchisor. Si tratta però di una formula organizzativa ancora non molto diffusa in Italia: nel 1997 erano solo due i franchisor industriali a fronte di una rete di 130 franchisee. Questo perché il franchisee non è un punto vendita, ma una vera azienda, e dunque i costi di impianto sono significativi. Ma gli esperti ritengono possibile che l'integrazione europea, e dunque la maggiore circolazione delle merci e delle idee, spinga al successo anche questa formula.

Le prime reti nate in Usa con Singer e McDonald's

Perché è un privilegio

La formula arriva dal Medioevo

Cosa vuol dire franchising? Da dove nasce? Che evoluzione potrà avere? Ecco qualche risposta.

LE ORIGINI. La parola franchising deriva da una parola francese usata nel Medioevo, il cui significato era quello di privilegio o libertà. Nel Medioevo infatti, i sovrani concedevano dei privilegi commerciali ai propri sudditi, che ricevevano in questo modo il diritto di esercitare un'attività per conto ed in nome del re.

AFFILIAZIONE COMMERCIALE. Qualcosa di più simile al moderno franchising lo troviamo invece negli Stati Uniti alla metà del secolo scorso. Durante la guerra di secessione, quando era difficile per le imprese americane diffondere i propri prodotti, a causa del blocco delle frontiere tra gli Stati dell'Unione e quelli della Confederazione, la Singer pensò di affrancare il diritto di vendere le proprie macchine da cucire ad una serie di distributori locali, aggirando così gli impedimenti causati dalla guerra.

McDONALD'S, IL PRIMO. Il franchising, così come lo conosciamo, nasce però solo nel 1950, dall'intuizione di Ray Kroc, un venditore di macchine per il gelato di San Bernardino in California. Un giorno Ray, mentre mangiava hamburger e patatine al drive-in dei fratelli McDonald, ebbe l'idea: comprare la licenza ed aprire altri drive-in come quello in giro per l'America. Oggi, i due archetti, simbolo di McDonald's, grazie al franchising, svettano nelle capitali di tutto il mondo. L'esempio di McDonald's è stato seguito da molte aziende americane di grandi dimensioni, si pensi solo alla General Motors, alla stessa Singer, a Burgher King, alla Coca-Cola, a Mail Box Etc, per citare solo alcuni dei nomi più conosciuti. Ma anche le piccole aziende e gli studi professionali hanno fatto proprio questo sistema di affiliazione, tanto che oggi, negli Stati Uniti, il franchising riguarda più del 40% del mercato al dettaglio e si pronostica che entro il 2000 supererà la soglia del 50%.

CO-FRANCHISING. Dopo gli anni del boom dell'affiliazione, il franchising si sta adattando alle nuove circostanze. In particolare sta mutando il rapporto tra franchisor e franchisee, oggi da un punto di vista culturale, domani, forse, anche da un punto di vista contrattuale.

E' finita infatti l'epoca del rapporto paternalistico tra affiliante e affiliato che caratterizzava il franchising delle origini. Oggi gli affiliati non possono più essere solo distributori di prodotti altrui, ma devono diventare imprenditori.

Ovviamente il franchisee del futuro dovrà avere, e sicuramente avrà, maggiore libertà d'azione, facendosi però garante delle strategie commerciali dell'affiliante. Solo in questo modo potrà realizzarsi quel salto di qualità nel rapporto tra franchisor e franchisee, che ha fatto parlare gli esperti del settore di co-franchising. Il co-franching rappresenta l'ultima frontiera del franchising, in cui assume un peso rilevante la comunicazione tra affiliati e affiliante.

In un mondo in cui i sistemi informativi hanno raggiunto livelli di eccellenza nella tempestività della comunicazione, diventa un'esigenza indispensabile per un franchisor avere degli affiliati che sappiano leggere la realtà che si trovano di fronte.

Più qualificato sarà l'affiliato, più numerosi saranno i punti di distribuzione e di rilevazione (i negozi affiliati), meno rischioso sarà l'intervento del franchisor nella gestione del network. Raccogliere, sintetizzare e sfruttare la massa di informazioni provenienti da tutta la rete sarà il gravoso compito che aspetta i franchisor in futuro.

Soci Assofranchising un pieno di garanzie

Un buon approccio al mondo del franchising passa innanzitutto dall'*Associazione del franchising* (Assofranchising), costituita 27 anni fa con lo scopo di promuovere l'immagine dei franchisor associati nei confronti dei propri potenziali franchisee. L'Assofranchising impone ai soci un codice di comportamento, che li vincola ad offrire la massima trasparenza nella stipulazione del contratto di franchising. Una garanzia decisiva in un settore in cui, non essendoci legislazione ad hoc, le brutte sorprese sono possibili.

Così, chi volesse associarsi ad uno dei sessantasei franchisor iscritti - tra cui spiccano i nomi di *Upim, Standa, Telecom Italia e Invicta* - avrebbe la garanzia dell'Assofranchising su alcune questioni di fondamentale importanza.

I soci di Assofranchising si sono impegnati a consegnare ai propri potenziali franchisee alcuni documenti indispensabili per chi sta decidendo di entrare a fare parte di un network in franchising o sta scegliendo un franchisor. Questi documenti sono:

a) la copia del contratto tipo, che il franchisor ha depositato presso l'Assofranchising;
b) copia del bilancio degli ultimi 3 anni (su richiesta del franchisee)
c) lista degli affiliati operanti all'interno del sistema franchising,
d) un documento contenente l'indicazione, anno per anno, della variazione del numero degli affiliati,
e) un documento con gli eventuali procedimenti giudiziari a carico del franchisor (su richiesta del franchisee),
f) l'ipotesi di un rendiconto economico del franchisee.

Assofranchising garantisce poi ai potenziali franchisee dei suoi soci, che il contratto che si accingono a firmare abbia una durata tale da permettere loro di ammortizzare l'investimento effettuato.

Nel contratto tipo dei soci di Assofranchising sono anche indicati la modalità, l'entità e il periodo relativi all'assistenza e alla formazione, sia iniziale che successiva, fornita dal franchisor al franchisee. Infine il franchisor si impegna contrattualmente a garantire al proprio franchisee l'esclusiva territoriale del servizio su una determinata area.

Al Salone internazionale che apre i battenti domani a Milano sono rappresentati una novantina di settori merceologici

Incontri, convegni e soprattutto tanto «business»

Le novità, i seminari e le offerte della 13^a edizione: impossibile rimanere delusi

Si apre domani in un clima di grande aspettativa la tredicesima edizione di *Franchising e Partnership*, il salone internazionale interamente dedicato a questo dinamico e trainante settore dell'economia, organizzato da *Expocts* in collaborazione con la *Camera di commercio di Milano e Assofranchising*, l'associazione che riunisce le aziende che hanno scelto questa formula.

Il franchising si sta rivelando sempre più una formula vincente in un'epoca di grande fermento sul fronte delle iniziative imprenditoriali e commerciali private, le novità si moltiplicano sia in termini di settori interessati che di modalità operative, e il salone si conferma un momento decisivo per far incontrare domanda e offerta. Per questa edizione del salone si prevede un afflusso di oltre 20 mila visitatori e si conferma un aumento della superficie espositiva occupata da franchisor nazionali ed internazionali, società di servizi per il franchising, associazioni di categoria ed istituzioni.

Un'offerta espositiva che darà grande risalto alle opportunità di franchising e di partnership commerciale, finanziaria e tecnologica relative a ben 90 settori merceologici, che vanno dal tessile all'abbigliamento, dalla grande distribuzione agli articoli per la casa, alla ristorazione, all'informatica fino al commercio specializzato.

Ma il «cuore» di *Franchising e Partnership* sono i numerosi seminari, convegni, workshop nonché gli incontri con le aziende sulla situazione presente e sugli scenari futuri, che offrono a tutti - addetti ai lavori o novizi che stanno pensando di intraprendere un'attività con questa formula - la possibilità di aggiornarsi e essere al corrente delle più recenti offerte e novità.

Fra tutti spicca la *Scuola di franchising*, una serie di incontri giornalieri dedicati sia a chi intende diventare franchisee (tutti i giorni a partire dalle 11), sia agli aspiranti franchisor (dalle 15 in poi); mentre per chi fosse alla ricerca di informazioni specifiche su aspetti particolari può rivolgersi *all'Infocentre* dell'esposizione. Per quanto riguarda i convegni, di particolare interesse si preannunciano quello in calendario domani alle 10 relativo al rapporto tra le banche e il mondo del franchising, quello previsto per sabato 7, di nuovo alle 10, sugli aspetti normativi del rapporto tra franchisor e franchisee, e quello infine che si terrà domenica 8 sempre a partire dalle ore 10 presso la Sala Parini, su il franchising internazionale e lo sviluppo delle reti in Europa.

Fittissimi poi gli incontri con le aziende. Si inizia domani pomeriggio, alle 13, con la presentazione da parte della *Tierre Service* del sistema multisystem applicato all'ecologia domestica, un sistema di affiliazione fortemente innovativo in quanto, rispetto al franchising tradizionale, non prevede il pagamento di un diritto di entrata, né tantomeno quello delle royalties mensili.

Alle 14 sarà poi il turno di *Euro Sistemi*, che farà conoscere le opportunità legate all'utilizzo del franchising in un mercato in forte espansione, quello dell'archiviazione ottica dei documenti.

La sala seminari ospiterà quindi, alle 15, un tradizionale appuntamento: l'*Assofranchising* presenterà il nuovo *Annuario del franchising italiano*, contenente tutte le informazioni su tutto i franchisor operanti in Italia. In questa guida è possibile trovare un profilo dettagliato di ciascun franchisor relativo ad ogni aspetto della sua attività: dal numero degli affiliati in Italia e all'estero al personale richiesto per gestire un punto vendita, dall'ubicazione richiesta per un negozio all'impegno finanziario necessario per affiliarsi, per citare solo alcune voci. Infine l'ultimo seminario della giornata è organizzato da *Era Italia* e riguarda la riduzione delle spese aziendali.

Ricchissimo il programma di sabato, che prevede ben otto incontri. Si inizia alle 10 con *La rivoluzione del nuovo millennio* a cura di *Dibi slim*. Sarà poi la volta (inizio alle 11) di *Cash Converters Regional*, che illustrerà i motivi per cui è conveniente investire sull'usato, e quindi della *Giramondo Viaggi Franchising* con un workshop dall'invitante titolo *Guadagnare divertendosi*. Alle 13 è in programma invece un incontro dedicato ai nuovi modi di commercializzare i tessuti di arredamento. Organizza *Arazzo*.

Chi crede nelle infinite possibilità del commercio elettronico non può perdere invece l'incontro delle 14 a cura di *Steinet* intitolato *Infobroker e buyer*.

Di seguito (inizio previsto per le 15) *Mail Box Etc* si presenterà ai visitatori di Franchising e Partnership, la più grande rete mondiale di negozi in franchising nel campo dei servizi postali che prevede di chiudere il 1998 arrivando ad avere 250 negozi in tutta Italia. Chiuderanno la giornata di sabato *Selezione Oro* - alle 16 è in programma la sua presentazione - e *Gabetti*, che, alle 17, illustrerà le tendenze e le dinamiche del mercato immobiliare in franchising.

La giornata di domenica si apre alle 10 con il seminario della *Montazzi*, che presenterà il suo rivoluzionario sistema di igienizzazione delle tazzine da caffè, rivestite di impercettibili pellicole monouso, e il suo progetto di commercializzazione. Alle 11 il *Gruppo Buffetti*, leader negli articoli per ufficio, esporrà a tutti i visitatori le nuove opportunità per aprire un centro servizi Buffetti, mentre alle 12 *Linea S* presenterà il franchising *Planet Beauty Sun*.

Alle 14 sarà quindi la volta del gruppo *Brummel*, che farà il punto sulla propria rete in franchising e sulle prospettive che l'attendono di qui al 2000, seguito da *Moda e cura dei bambini*, organizzato alle 15 da *Jacadi*, quindi l'agenzia matrimoniale *Meeting by Diadema* presenterà la propria rete di punti di incontro per futuri sposi. Alle 17, *Omnitel Pronto Italia* concluderà gli incontri di domenica dando tutte le informazioni utili a chi volesse aprire uno Spazio Omnitel.

Di particolare interesse l'incontro di *Oasis Europe* (lunedì alle 11): *Interattività e multimedialità in franchising*.

Il franchising fa il suo ingresso anche nel mondo del sociale: alle 12 *Italiassistenza* presenterà la sua rete di *privatassistenza*, un servizio 24 ore su 24 rivolto alle necessità socioassistenziali delle famiglie. Nel pomeriggio si passa a tutt'altro: *Acconciatura & Partnership*.

La giornata si chiuderà con il seminario organizzato da *Cegos Italia* sulla formazione e la specializzazione nel moderno franchising e con quella a cura di *Cedis* intitolato *Franchising di Ceramichevolmente*.

Franchising e Partnership si svolge da domani sino a lunedì 9 nei padiglioni 20 e 21 della Fiera di Milano, dalle 9,30 alle 18,30.

(Per informazioni, *Expocts* tel 02/34.98.41)

Kiosks OASIS

le oasi multimediali per ritrovarsi

Una grande rivoluzione sta per scuotere il mondo dell'intrattenimento e non solo.
Li vedrete presto nei centri commerciali, nei bar, negli aeroporti e nei luoghi più frequentati in Italia e nel mondo.
Sono i Kiosks Oasis, vere e proprie oasi multimediali del nostro tempo,isole interattive in cui navigare divertendosi, informandosi.
Sono spazi virtuali che utilizzano softwares molto avanzati, creati per offrire applicazioni sempre più innovative e coinvolgenti. Tenete d'occhio le oasi e non perderete di vista il piacere di un momento di spensieratezza in cui ritrovarvi.

Numero Verde
167-792328

www.oasis-europe.com

oasis

Oasis Europe GmbH

Oasi del nostro tempo per l'intrattenimento

Non c'è settore merceologico che non possa essere toccato dal franchising

Hamburger e pietre preziose

Come orientarsi in mezzo a mille proposte

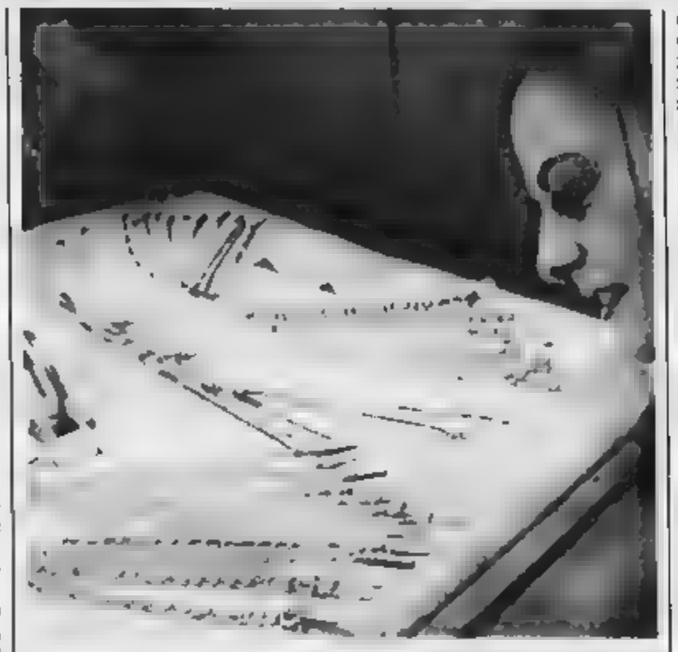
Il bello di Franchising e Partnership, almeno per quanti vorrebbero intraprendere un'attività commerciale ma non sanno bene a quale settore orientarsi, è la molteplicità delle proposte. Per fornire qualche indicazione, ecco una breve selezione delle proposte attraverso i vari settori

RISTORAZIONE. Al Salone sarà presente l'azienda che, nel 1955, ha utilizzato per la prima volta il sistema del franchising: la McDonald's. Una rete di oltre 25.000 ristoranti in franchising in 112 Paesi, dagli Stati Uniti alla Birmania, dall'Italia alla Russia.

Solo in Italia il giro d'affari è stato nel '97 di 458 miliardi, con una crescita del 76% rispetto all'anno prima. McDonald's è alla ricerca di uomini o donne, di età compresa tra i 35 e 45 anni, con un'esperienza alle spalle nel campo della gestione d'azienda, che siano disposti ad investire 250 milioni, per entrare nel proprio network di ristoranti.

ABBIGLIAMENTO. Una delle proposte più interessanti è quella di Motivi, uno dei marchi emergenti della Vestebene del gruppo Miroglio. Dal 1994 i punti vendita Motivi sono stati aperti in quasi tutte le principali città del Centro e del Nord Italia, ma i responsabili della diffusione del marchio sono alla ricerca di nuovi partner per allargarsi al Sud del Paese e al resto d'Europa. La qualità e lo stile dei capi d'abbigliamento venduti, insieme all'immagine del punto vendita, basata sui criteri del visual merchandising, sono alla base del successo del network di Motivi.

Sempre nel campo dell'abbigliamento, i visitatori di Franchising e Partnership potranno ricevere tutte le informazioni indispensabili per aprire un punto vendita Calzedonia. Si tratta di una società nata nel 1987 che è riuscita a imporre sul mercato un modo nuovo di vendere calze e collant da donna, costumi da bagno, calze da uomo e bambino. Alla base, l'idea di creare una serie di negozi con un'immagine fresca, i cui responsabili siano



capaci di offrire il massimo della professionalità. Punto di forza di Calzedonia è una formula di franchising estremamente organizzata che consente al proprietario del negozio affiliato di concentrarsi unicamente sulla vendita, lasciando invece a Calzedonia tutti gli aspetti relativi all'organizzazione, al marketing e alla promozione.

MULTIMEDIALITA'. E' l'ultima novità del mondo del franchising, e la proposta viene dalla Oasis, una società tedesca che propone kiosks multimediali e che si propone come l'unica società del settore in grado di gestire, attraverso un'integrazione verticale, la realizzazione completa del prodotto avvalendosi della collaborazione esclusiva delle proprie consociate. Del Gruppo Oasis fanno parte diverse società italiane, tedesche e statunitensi che partecipano al progetto multimedia coordinato da Oasis Europe ognuna con funzioni diverse (progettazione, produzione, commercializzazione).

I kiosks multimediali prodotti sono all'avanguardia nei rispettivi prodotti di applicazione (Juke Box, Information Kiosk, Vending machine, Advertisment kiosk) e la proposta, molto articolata, spazia dalla rivoluzione satellitare dell'intrattenimento (controllo vincite e scarico-carico giochi tramite satellite) all'interattività totalmente personalizzata del software, ai servizi di verifica in tempo reale del software e dell'hardware.

GIOIELLERIA. Anche in questo settore si può lavorare in franchising. Al salone si potrà infatti raccogliere l'offerta lanciata dalla Dip (Diffusione italiana preziosi). Si tratta della più grande azienda commerciale nel franchising della gioielleria in Europa, con oltre trecento punti vendita.

E' sui servizi offerti agli affiliati che si caratterizza la strategia aziendale della Dip: una presenza costante del franchisor accanto al franchisee ancor prima della creazione del punto vendita: dalla scelta dell'ubicazione alla progettazione dell'ambiente, fino alle elaborazioni sulla redditività. Una presenza che continua per tutta la durata del contratto con consulenze tecniche sull'organizzazione commerciale e sulla formazione del personale. La Dip garantisce, inoltre, una rigorosa selezione merceologica e un meticoloso controllo sulla qualità delle pietre e dei gioielli, nonché una fornitura di materiali di esposizione per migliorare la presentazione del prodotto.

SERVIZI INNOVATIVI. A questa edizione di Franchising e Partnership trovano grande spazio anche molti prodotti e servizi innovativi, arrivati da poco sul mercato e che hanno bisogno di costruirsi una rete di vendita. E' il caso della Montazzi, un'azienda sorta sulla base di una geniale intuizione: rendere perfettamente igienica una comune tazzina in porcellana, rivestendola di un'impercettibile pellicola monouso, cosicché sia possibile bere il caffè con la massima tutela dell'igiene. La Montazzi sta costituendo una rete di venditori-imprenditori in franchising, intenzionati a diffondere questa brillante invenzione. Obiettivo, coprire capillarmente il territorio nazionale.

Una formula innovativa di franchising è invece quella che la Tierre Service presenterà nel corso del salone di Milano: il multisystem, che rispetto al franchising non prevede né il pagamento di un fee d'ingresso né quello delle royalties mensili.

La Tierre, che distribuisce in Italia il Big Power, un sistema di rigenerazione dell'aria di casa che impedisce la formazione dello sporco da polvere sulle superfici domestiche, propone un kit chiavi in mano che comprende la progettazione e l'allestimento dell'ufficio, la dotazione degli arredi e le apparecchiature informatiche.

Sono le nuove frontiere di un mondo in costante movimento

Servizi e Multimedialità

A gonfie vele anche i settori tradizionali

E' arrivato il momento del franchising dei servizi, e all'orizzonte si delinea il «boom» di quelli legati alle telecomunicazioni.

Dopo la grande affermazione del franchising nel campo della distribuzione dei beni, sono infatti sempre di più le società di servizi che aprono delle filiali utilizzando questo tipo di contratto. Si pensi che su un totale di 21.880 affiliati, attivi in Italia nel 1997, ben 7907 sono quelli operanti nei servizi. Ma il dato che lascia intendere maggiormente la diffusione del franchising in questo settore è il tasso di crescita dei franchisor, passati da 154 del 1996 ai 183 del 1997, con una variazione percentuale del 18,8%, di molto superiore alla crescita del 4,5%, relativa agli «affilianti» dell'intero settore.

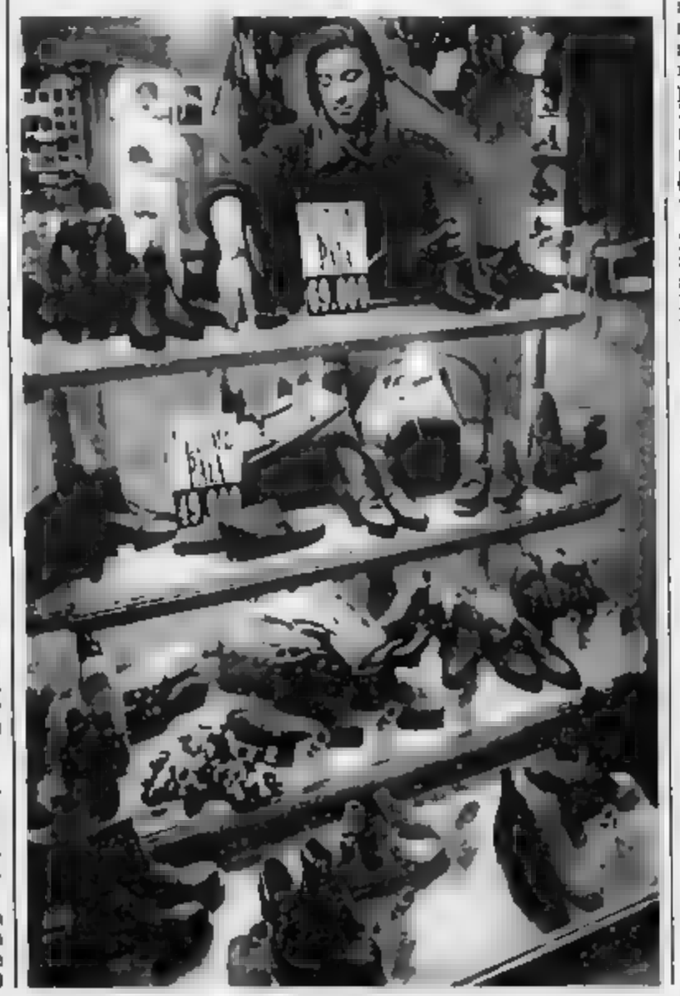
Ma il franchising, in tutti i suoi aspetti, sta trovando grande applicazione anche nel campo dell'information technology. Si pensi solo al boom della telefonia cellulare, che ha fatto nascere e moltiplicare centri di assistenza e punti vendita specializzati. La telefonia cellulare però, benché si ritenga comunemente che avrà ancora elevati tassi di espansione, in un certo senso appartiene già al «passato»: ormai milioni di italiani hanno già il telefonino. Infatti gli stessi fornitori di servizi di telefonia cellulare stanno allargando la loro offerta ai servizi fax, Internet e molti altri, con grande apprezzamento degli utenti.

In questo mondo la nuova frontiera è quella della multimedialità, e anche in questo campo arrivano le prime occasioni di franchising, in particolare quella offerta dalla Oasis (kiosks multimediali), che va incontro all'interesse degli italiani per le applicazioni informatiche nel ampio spettro, e non più per i soli computer e videogiochi.

Tornando alle proposte di affiliazione nel franchising dei servizi, chi si è ritagliato in breve tempo un posto è Mail Box Etc, principale operatore mondiale nel campo dei servizi postali in franchising, con 3600 negozi in 60 Paesi.

Con oltre 200 affiliati in tutta Italia, Mail Box Etc è alla ricerca di altri partner per poter chiudere il 1998 superando le soglie dei 250 negozi, coprendo con i servizi il 90% delle province italiane. Mail Box Etc gestisce anche la corrispondenza di uffici e aziende, con l'affitto di spazi personalizzati.

Un'offerta di affiliazione innovativa e dalle grandi prospettive è anche quella che la Euro Sistemi presenterà nel corso di «Franchising e Partnership». Si chiama «Pegasus G.E.D. Services» ed è la prima catena italiana di centri servizio in franchising specializzati nell'archiviazione ottica dei documenti e nelle realizzazioni multimediali. Capita spesso infatti che gli uffici, sia pubblici che privati, che pure hanno adottato sistemi elettronici, continuino ad archiviare i propri documenti in formato cartaceo. I centri Pegasus G.E.D. Service, grazie alla tecnologia messa a loro disposizione da Euro Sistemi, offrono a questi soggetti la possibilità di convertire al digitale non solo il materiale cartaceo ma anche documenti archiviati come microfilm o microfiches.



I contratti non sono regolamentati per legge, ma dalla reciproca correttezza

Regole chiare per fare buoni affari

I consigli per chi vuole imboccare questa strada

In Italia il contratto di franchising non trova una disciplina autonoma nel Codice Civile o in leggi speciali. Il rapporto franchising/franchisee è privo di qualsiasi regolamentazione che non sia quella generale sui contratti.

L'assenza di una regolamentazione precisa della materia deve dunque essere tenuta in considerazione quando si sceglie di affiliarsi ad un dato franchisor.

La strada maestra da percorrere è dunque quella delle regole di correttezza e deontologia professionale. In particolare l'Assofranchising impone ai suoi iscritti il rispetto di determinate garanzie nei riguardi dell'affiliato. Al momento però su 486 franchisor attivi in Italia, solo il 13% risulta essere membro dell'associazione, anche se si ritiene che il mercato convergerà verso le regole indicate dall'Associazione.

Assofranchising infatti ha preparato una guida rivolta ai potenziali affiliati in cui indica come scegliere un franchisor affidabile.

Incontrare chi è già affiliato al franchisor cui vogliamo legarci. E' fondamentale conoscere l'opinione di chi ha esperienza diretta dell'attività che vogliamo intraprendere. Si raccoglieranno opinioni contrastanti, ma i giudizi medi e quelli più ascoltati, ci aiuteranno a formulare la nostra scelta. Una scelta che sarà tanto più ponderata quanto più numerosi saranno i franchisees sentiti.

Fare analizzare il contratto. E' meglio investire in un avvocato prima, che spendere molto di più dopo. Ciò è tanto più vero quanto meno siamo in grado di valutare autonomamente le varie clausole di un contratto.

Elaborare un conto economico e finanziario previsionale. E' necessario stimare le risorse finanziarie richieste per affiliarsi e per aprire l'attività, rapportandole a quelle che sono le nostre disponibilità. I conti economici previsionali devono basarsi sia su dati forniti dal franchisor sia su voci di spesa di nostra più diretta conoscenza.

Effettuare un'analisi del mercato indipendente da quella propostaci dal franchisor. Poiché nostro è l'investimento e nostro il rischio, è preferibile condurre automaticamente uno studio del mercato in cui ci accingiamo ad operare, da confrontare poi con l'analisi del franchisor.

Occhio ai facili entusiasmi. Nulla si farebbe senza coraggio ed entusiasmo, ma razionalità e realismo servono a valutare i rischi che si possono correre, cerchiamo di leggere dietro sorrisi e discorsi accattivanti o dietro ad un progetto patinato e seducente. Il problema è infatti valutare la concretezza, il potenziale reale di sviluppo e redditività, tanto più difficile da stimare quanto più recente e innovativo è il progetto.

Non credere ciecamente alla notorietà del franchisor. Ogni azienda e ogni network, sono caratterizzati da un ciclo di vita: uno sviluppo, una maturità e un declino. I marchi più «anziani», noti e consolidati, potrebbero avere difficoltà ad adattarsi ai cambiamenti ed essere prossimi al declino.

Essere consci di entrare a fare parte di un gruppo con una propria cultura d'impresa. Prima di firmare il contratto dobbiamo essere consapevoli che dopo la firma entreremo a fare parte di un gruppo e dovremo intrattenere rapporti non solo con il nostro franchisor, ma anche con gli altri soggetti affiliati. Dovremo essere pronti a scambiarci esperienze e consigli ricordando che un'idea utilizzata da un solo franchisee, ha meno impatto della stessa idea utilizzata da tutta la rete.

Giro d'affari delle reti di Franchising

SETTORE DI ATTIVITA'	1997 MILIARDI	1997 %
COMMERCIO ALIMENTARE SPECIALIZZATO	2328	13,8
COMMERCIO ALIMENTARE DESPECIALIZZATO	6004	35,6
ARTICOLI PER LA PERSONA	2296	13,6
ARTICOLI PER LA CASA	713	4,2
ALTRO COMMERCIO SPECIALIZZATO	2398	14,2
SERVIZI	2733	16,2
ALBERGHI E RISTORAZIONE	359	2,1
COSTRUZIONI E MANUTENZIONI	33	0,2
INDUSTRIA	30	0,2
TOTALE	16.894	100,0

Elaborazione: Quadrante S.r.l. - Milano — Fonte: Annuario Assofranchising 1998

Personale impiegato presso i Franchising

SETTORE DI ATTIVITA'	1997 NUMERO	1997 %
COMMERCIO ALIMENTARE SPECIALIZZATO	6092	10,5
COMMERCIO ALIMENTARE DESPECIALIZZATO	11.793	20,3
ARTICOLI PER LA PERSONA	8469	14,6
ARTICOLI PER LA CASA	2668	4,6
ALTRO COMMERCIO SPECIALIZZATO	7328	12,6
SERVIZI	17231	29,7
ALBERGHI E RISTORAZIONE	3664	6,3
COSTRUZIONI E MANUTENZIONI	483	0,8
INDUSTRIA	270	0,6
TOTALE	57.998	100,0

Elaborazione: Quadrante S.r.l. - Milano — Fonte: Annuario Assofranchising 1998

Parla Allegra: hanno detto che non abbiamo pianto per nostro padre, ma quello non è un dolore da esibire

«Per noi ora conta solo salvare la mamma»

La figlia di Gucci: non giudicateci

MILANO. «Ma cosa ne sapete tutti voi, della mia mamma...», si sfoga Allegra Gucci, ultimogenita di Patrizia Reggiani Martinelli e di Maurizio Gucci, che a 17 anni appena porta sulle spalle questa doppia condanna, un padre ucciso per strada a colpi di pistola, una madre punita con ventinove anni di carcere, perché ritenuta mandante di quell'omicidio.

«Ma cosa ne sapete, tutti voi...», ripete come se con queste parole, potesse fermare il tempo, cancellare l'immagine negativa - e quindi per lei indiscutibilmente falsa - di sua madre. Come se potesse in tre parole, aprire il portone di ferro del carcere, dove lei si trova dal 31 gennaio dell'anno scorso.

Andrà a trovarla?

«Non vedo l'ora. Come prima cosa l'abbraccerò, le ribadirò che io, la nonna e mia sorella Alessandra siamo unite e vogliamo una cosa sola: batterci per dimostrare che mia mamma è innocente, che al processo non è stata capita, che su di lei e su di noi sono state scritte solo falsità. E che mia mamma non merita di rimanere in carcere, anche solo un giorno di più»

Sua madre è stata condannata, dopo un processo...

«Dopo un processo che si è fermato alla superficialità delle cose. Il ritratto che hanno fatto di lei è irriconoscibile: hanno detto che era una dark lady, che era una donna spietata, che pensava solo ai soldi. »

Invece?

«Al processo non sono usciti i sentimenti. Mia madre prova un bene immenso verso me ed Alessandra. E' una donna incapace di fare quello per cui l'accusano. I giudici non hanno saputo guardarle dentro, non hanno visto nei suoi occhi»

Però ci sono testimoni, che al processo hanno raccontato l'odio che provava sua madre verso suo padre. Come lo spiega?

«La gente è capace di dire molte malignità. Su mia mamma, ma anche su di noi, sono state scritte molte cose false».

Anche su di voi?

«Hanno scritto che non abbiamo pianto nostro padre, che non ci siamo costituiti parte civile nei confronti del killer. Quando ho letto queste cose sui giornali, mi sono arrabbiata molto. Nessuno può giudicare i nostri sentimenti. Il dolore non è una cosa da esibire. Il dolore per la perdita di nostro padre è stato nostro, soltanto nostro e sarà sempre con noi. Nessuno può permettersi di giudicare quello che ci portiamo dentro»

Allora perché non vi siete costituite parte civile?

«Qualcuno ha scritto che dovevamo farlo anche contro nostra madre. E' addirittura inconcepibile, che qualcuno possa aver pensato una cosa del genere».

Però, contro il killer...

«A noi interessa una cosa sola, da quel giorno in cui hanno arrestato mia mamma: dimostrare la sua innocenza. Non ci siamo preoccupate di altro. Questo anche in memoria di nostro padre. Io ero piccolina, sicuramente lo saprà meglio di me mia sorella Alessandra, ma io ho ricordi belli di quando vivevamo tutti insieme. Mi ricordo le feste di Natale passate in famiglia, le gite che facevamo. »

Si ricorda di Pina Auriemma? Si ricorda dell'amica di sua madre? Cosa ne pensa, adesso?

«Non penso assolutamente niente. Non merita nemmeno una parola»

E adesso?

«Quando abbiamo saputo dalla televisione che mia mamma era stata condannata, ci sono state lacrime, tante lacrime. Abbiamo incassato il colpo, oggi è un altro giorno».

Cosa intendete fare?

«Vogliamo raggiungere la verità, vogliamo dimostrare che mia mamma è innocente. Abbiamo ricominciato la nostra lotta, non ci arrendiamo tanto facilmente».

Ci vorrà del tempo...

«Lo so, non stiamo parlando di qualche giorno o di poche settimane... Ci vorrà il tempo necessario. Ma come ha detto mia mamma dopo la sentenza, la verità è figlia del tempo»

Fabio Poletti

Patrizia Reggiani insieme con le figlie e la madre durante un'udienza del processo

UN ESEMPIO DI STILE PERDUTO

QUEL morsetto dorato sul mocassino in pelle opaca, quel moschettone d'argento da barca che serrava la borsa a bandoliera... Un'adolescente fiorentina degli Anni Sessanta trovava in Gucci una visione del mondo, un catalogo di certezze sociali quiete e forti. Solo via Tornabuoni poteva inventare la figura dell'artigiano di origine popolare, come Gucci o Ferragamo, che si fa ideologo del costume aristocratico, ne registra stilizzandolo il modello di vita. Gucci era italiano ma anglofilo, le sue scarpe echeggiavano il gusto campagnolo, cavalleresco, dei lord Acton e dei Berenson che abitavano con i Guicciardini o i Corsini le colline di Fiesole coperte di vite e ulivo. Gucci era un sogno azzurrino, un desiderio di perfezione. Questo gusto, come quello di tante altre firme della moda, si è nel tempo sportivizzato, è diventato piuttosto uno status symbol mondiale, il marchio è stato ceduto. Ma questo non cambia la lezione.

Sulla metafisica del morsetto d'oro, si è rovesciata una marea di fango nero con sfumature giallastre. Un delitto non è per forza volgare. Ma qui, con tutta la pietà che una donna piegata da una condanna a 29 anni può ispirare, Patrizia Reggiani, la sua parrucchiera Giuseppina Auriemma, gli altri disgraziati attori di questa storia di sesso, delitto, quattrini a palate, matrimoni d'interesse e ossessioni estetiche sono la farsa amara di tutto ciò che la firma Gucci voleva incarnare.

Con gli abiti firmati copriamo la nudità dell'identità moderna, compriamo una giacca targata Rossi o Bianchi per sfoggiare qualcosa di sicuro, che ci definisca in senso positivo. E poi, tutto ad un tratto, ecco che il marchio di raffinatezza si imbeve di indicibile volgarità. In genere, questo è il destino degli idoli.

Flamma Nirenstein

Gioia Falck: «Dinastia complicata e litigiosa» Milly Moratti: «Storia bruttissima ma i quartieri alti non c'entrano»

Paola Franchi

Paola Franchi: le auguro di essere dimenticata

MILANO. «Non c'è stata emozione, non c'è stato lutto in questo processo. Come se la vittima non fosse mai esistita. Maurizio Gucci è stato tradito da tutti. Credevo che almeno le sue figlie si sarebbero date da fare per far rivivere la sua memoria, per dire chi era veramente questo padre. Invece non hanno pensato nemmeno di costituirsi parte civile, non dico contro la madre, ma almeno contro i suoi assassini»

Dice di non voler giudicare, ma le sue titubanze davanti alla sentenza che ha condannato Patrizia Reggiani, ex vedova Gucci, durano solo qualche istante. Poi Paola Franchi, la donna che condivise gli ultimi mesi di vita di Maurizio Gucci occhi gelidi, voce ferma, annuncia insieme ai suoi avvocati che la sua battaglia contro le donne Reggiani è appena cominciata, dopo una causa civile che le ha riconosciuto un risarcimento di 750 milioni, intende rivalersi sul vitalizio che Patrizia aveva ottenuto da Gucci dopo la separazione.

Insiste Paola Franchi: «In quel processo l'unica che ha tentato di onorare la memoria di Maurizio sono stata io». Ma adesso che la Corte ha emesso le condanne per mandanti e killer, non si sente almeno moralmente risarcita? «Secondo lei esiste un risarcimento per la morte di una persona cara? Credo non esista nessuna pena sufficiente di fronte a un omicidio come questo. Anche se io ormai vivo tutto ciò con distacco».

Gli avvocati della Reggiani hanno sostenuto che in fondo il desiderio omicida della loro cliente era frutto di un'ossessione d'amore... «Amore? Ma Patrizia ha scritto anche "paradiso!" il giorno che Maurizio è morto. Bisognerebbe essere più coerenti prima di parlare di amore». E allora, secondo lei, quali sono state le ragioni di questo omicidio? «Per quanto posso aver saputo di Patrizia attraverso i racconti di Maurizio, credo che dietro ci siano state sicuramente ragioni di potere: d'immagine (lei voleva conservare il nome Gucci) e ovviamente economico. Lei gli ha fatto cattiverie per tutta la vita a fronte del fatto che lui in fondo non le ha mai fatto mancare niente. Lei aveva l'astio di volerlo possedere. Tutto il resto è ridicolo».

Le figlie hanno sostenuto che il padre non era affatto una vittima e che l'unica vittima qui è stata la madre. «Ma via. E' abbastanza lampante: le ragazze sono sempre state con la nonna e la madre le ha plagiate. Tutt'ora a Patrizia Reggiani non è stata tolta la patria potestà. Potesse mandare un messaggio alla Reggiani cosa le direbbe? «Non mi verrebbe mai in mente di mandarle un messaggio. Comunque le auguro solo di essere totalmente dimenticata da tutti... Che per lei è peggio della morte». Ma Patrizia Reggiani non intende darsi per vinta. E dal carcere, dove ieri è stata visitata dai legali e dalla madre Silvana Barbieri, l'ex signora Gucci fa sapere alle figlie di «farsi coraggio»: «Combattiamo - ha detto -, non è finito niente. Il giorno dopo una sentenza di 29 anni siamo già qui, pronti con i nostri avvocati»

Paolo Colonnello

ELZEVIRI

IL DISTACCO DEL BEL MONDO

Dramma già archiviato dai salotti di Milano

MILANO
DALLA REDAZIONE

Tanto per dire del clima post-condanna. «Io la Patrizia Reggiani la conoscevo bene. Se vuole le racconto, ma se dice il mio nome, io smentisco e denuncio». Perché? «Perché ho da dire solo cose sgradevoli». Nel senso che? «Era una brutta persona» E colpevole? «Sicuramente». Neppure un dubbio? «Né io né quelle che la conoscevano.. Poche per la verità. Lei non ispirava simpatia, supponente, capricciosa. Con case arredate in modo orribile, drappi, argenti, velluti. Convinta che il denaro potesse influenzare chiunque, potesse stupire. »

Questa è l'aria che tira - dopo i 29 anni della sentenza - intorno alla piccola Patrizia Reggiani, passata dai mille metri quadrati di una vita svagata, ai millimetri di una cella, tre anni dopo l'omicidio, cinque mesi dopo l'inizio del processo, trenta ore dopo la condanna. Pochissimo stupore e nessuna voglia di commentare. Del resto che lei fosse una isolata, anzi una «spinta ai margini» del bel mondo a cui aspirava, è stato scritto in tutte le salse fino a diventare la caratteristica principale della sua storia. La storia di una donna sposata bene, ma vissuta malissimo, specialmente dopo il divorzio da Maurizio, il biondo e timido Gucci, che tutti raccontano come «persona per bene, con tanti difetti magari, tante paure, incertezze, pasticci, ma sostanzialmente per bene» E il divorzio si è consumato un bel po' di tempo fa. 18 anni per l'esattezza.

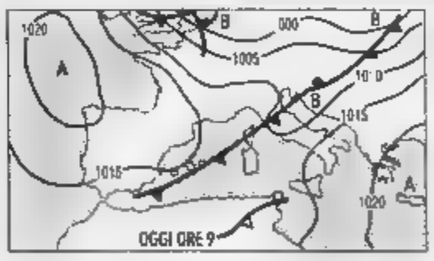
«E poi - come dice Giorgio Bocca - questo processo non ha affatto diviso, non c'erano i soliti due partiti: l'innocentista e il colpevolista... Si è capito abbastanza in fretta la consistenza delle prove. Si è capito che era stato un delitto cretino, fatto da una banda sconclusionata, con un movente chiarissimo... Certo lei era una donna ricca, ma per lo più invisibile. Nei miei anni di grande mondanità, diciamo gli Anni Settanta e Ottanta, io non ho mai incontrato né lei né Gucci... Nelle case degli industriali che contavano, i Pirelli, i Falck, loro non venivano proprio invitati... Si sapeva qualcosa di lui naturalmente, dei suoi soldi, delle sue borsette. »

Soldi, borsette e negozi. Persino l'ampio mondo dei sarti d'alto bordo oppone un muro di indifferenza e a chiamarli è tutto un «no grazie, non l'abbiamo mai conosciuta». Oppure: «Ma in effetti loro non erano annoverabili come stilisti» O come dice Bocca: «I Gucci erano per lo più considerati degli affaristi. Compravano, vendevano, non facevano le sfilate, non c'entravano nulla con i riti della moda».

Fuori proprio da tutto. Per esempio dice Gioia Falck: «No, non li frequentavo. Conosco un paio di Gucci a Firenze, ma francamente non so più se erano cugini o fratelli.. Era una dinastia piuttosto complicata». E assai litigiosa. «Oh, sì, sempre in causa, sempre con gli avvocati schierati. ». E Patrizia Reggiani? «Per quel che ne so, lei frequentava la maga, no? Oggi mi fa pena. E specialmente mi fanno pena, anzi molta tenerezza, le figlie che le vogliono bene. Ecco, penso a quelle due ragazze che hanno avuto il padre ucciso e la madre condannata per essere l'assassina... E' una situazione davvero tragica».

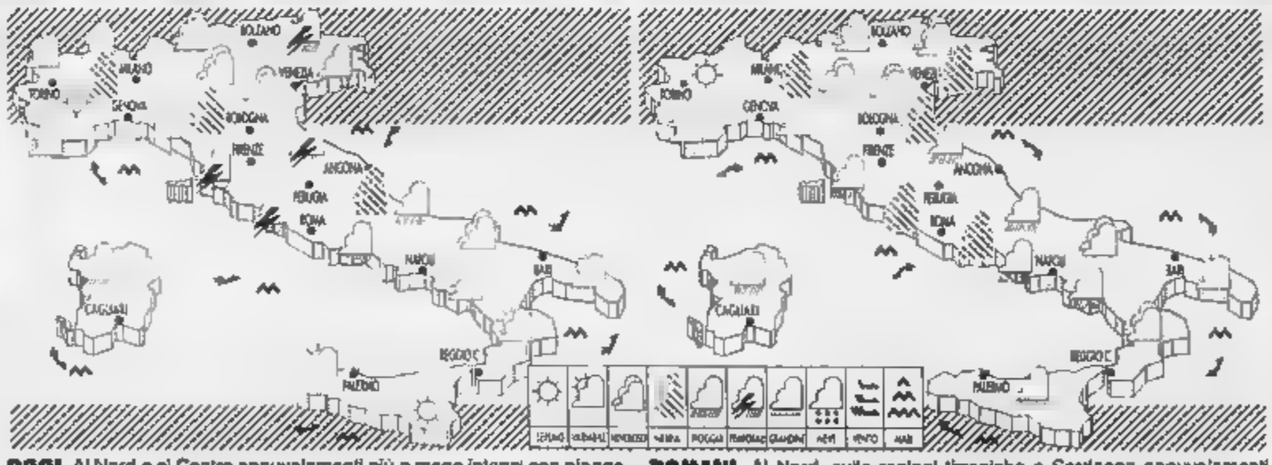
Ancora Gioia Falck: «Ho seguito la storia del processo, ho visto lei in tv... La mia impressione è che sia una donna, come dire, neanche all'altezza della tragedia» Anche Milly Moratti sta larga: «Mi sembra comunque una storia bruttissima fatta solo di cose bruttissime: il delitto, la condanna, il carcere. Cosa c'è da dire ancora? Che è stato un delitto covato nei quartieri alti? Sciocchezze. Che è stata una storia d'amore finita male? Davvero mi sembra tutto inadeguato» E da archiviare in fretta

IL TEMPO a cura di Marcello Laffredi



PIOGGIA AL CENTRO. Le maggiori alluvioni registrate in passato sulla Penisola, sono state causate proprio dalle correnti da Sud Ovest come quelle che da qualche giorno impongono annuvolamenti e piogge al Nord ed al Centro. Non hanno tuttavia una intensità tale da lasciar temere il peggio ma saranno motivo di tempo incerto ancora per qualche giorno.

Tendenza per dopodomani. Sereno o poco nuvoloso sulle regioni settentrionali, su quelle centrali tirreniche e sulla Sardegna. Da variabile a localmente nuvoloso al Sud con piogge locali residue.



OGGI. Al Nord e al Centro annuvolamenti più o meno intensi con piogge intermittenti specialmente sull'Emilia, sull'alto Veneto e sulle regioni tirreniche. Al Sud e sulle due isole maggiori nuvolosità variabile. Nebbie diffuse nel primo mattino. Temperature in lieve diminuzione al Nord.

DOMANI. Al Nord, sulle regioni tirreniche e Sardegna annuvolamenti con piogge. Sulle restanti regioni da variabile a localmente nuvoloso con isolate piogge. Nottetempo e durante le prime ore del mattino nebbie in banchi sulle pianure e nelle valli. Temperature notturne in diminuzione.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	4	12	Bologna	11	15	Bari	16	20
Bolzano	5	11	Firenze	16	20	Napoli	19	22
Verona	11	13	Pisa	18	23	Potenza	11	17
Trieste	15	19	Ancona	19	25	S.M. Leuca	17	21
Venezia	10	15	Perugia	15	20	R. Calabria	14	25
Milano	12	14	Pescara	20	27	Palermo	21	27
Torino	7	15	L'Aquila	12	19	Catania	12	27
Cuneo	6	12	Roma Ciamp.	17	20	Messina	18	21
Genova	17	19	Roma Fiumi.	19	21	Alghero	18	21
Imperia	16	20	Campobasso	11	16	Cagliari	15	25

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	4	9	nuvoloso	Lisbona	13	18	variabile
Atene	15	25	sereno	Londra	3	8	nuvoloso
Bangkok	26	34	variabile	Los Angeles	12	21	sereno
Berlino	3	9	variabile	Madrid	9	16	pioggia
Bruxelles	6	8	pioggia	Montreal	1	4	nuvoloso
Bucarest	3	20	sereno	Mosca	0	2	pioggia
Budapest	5	13	pioggia	New York	5	11	sereno
Buenos Aires	16	23	sereno	Nizza	13	14	pioggia
Copenaghen	1	3	pioggia	Parigi	9	13	nuvoloso
Dublino	1	8	sereno	Pechino	2	13	sereno
Francoforte	7	12	nuvoloso	Praga	3	9	nuvoloso
Gerusalemme	14	24	sereno	Rio de Janeiro	21	25	nuvoloso
Ginevra	8	12	pioggia	Sofia	7	19	variabile
Helsinki	-3	2	neve	Sydney	11	22	nuvoloso
Johannesburg	14	24	variabile	Tokyo	16	23	nuvoloso
Il Cairo	15	28	sereno	Varsavia	4	7	nuvoloso
Istanbul	15	22	sereno	Vienna	7	13	nuvoloso

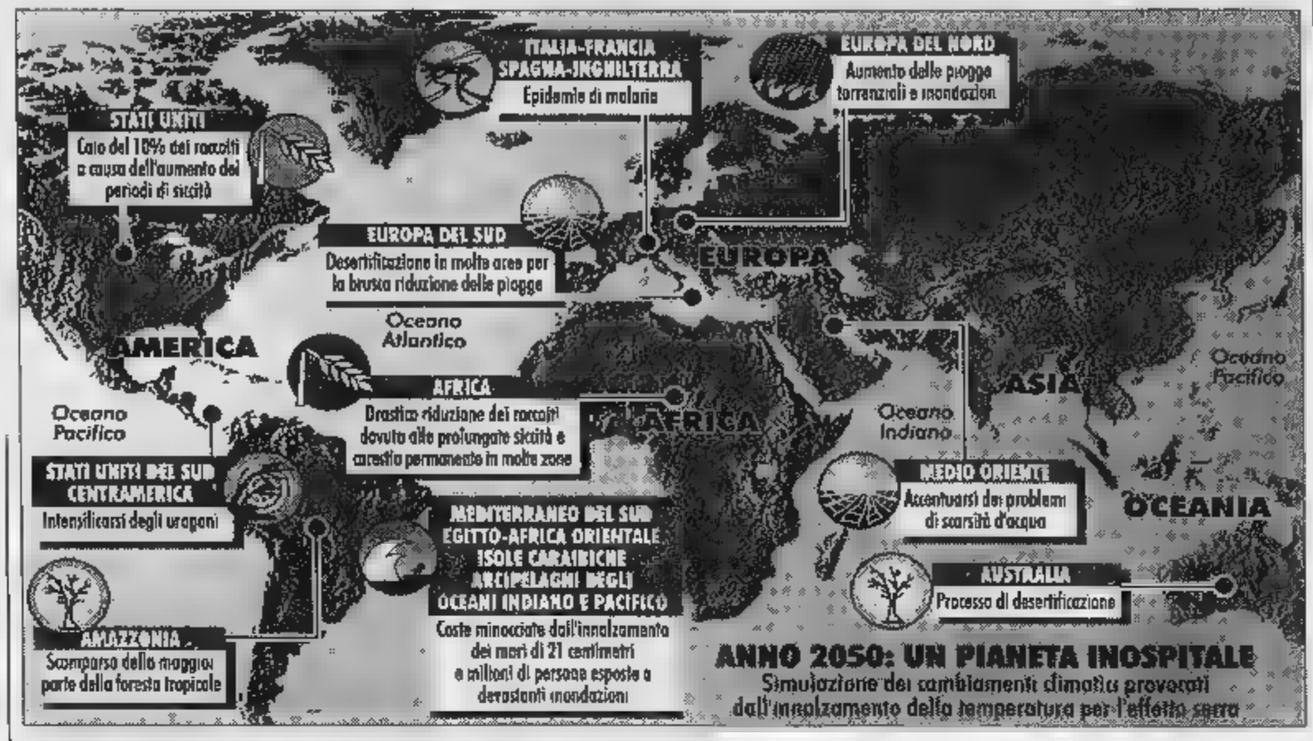
"Sintomi di forte raffreddore e di influenza?"
Vivin C... e torni subito effervescente.

A. MENARINI Divisione

È un medicinale che può avere controindicazioni ed effetti collaterali. Per i bambini sotto i 12 anni è necessaria la prescrizione medica. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Aut. Min. San. n.15089

Il bilancio delle vittime dell'uragano sale a 10 mila. Scatta l'emergenza in Florida

Sos di Greenpeace alla Conferenza di Buenos Aires: «Un futuro di disastri se non si ridurranno i gas che causano l'effetto serra»



Dopo Mitch, l'allarme-mine

Nicaragua, 70 mila smosse dalle frane

OGNI ora che passa porta nuovi morti. Il conteggio è salito a 10 mila in Honduras e Nicaragua, piegati dall'uragano Mitch. Ma la cifra si moltiplicherà almeno per due. E in Nicaragua alla tempesta si sommano altre due catastrofi: dopo la frana dal vulcano spento Casite, il Cerro Negro sputa lava alle porte di Leon, la seconda città del Paese, mentre le inondazioni hanno smosso 70 mila mine, collocate alla fine degli Anni '70 dai sandinisti e poi dai «contras», e hanno cominciato a falciare le prime vittime.

Spostatosi sul Messico, Mitch ha ripreso forza, con raffiche a quasi 160 chilometri all'ora, su un raggio di 480, e secondo il Centro degli uragani di Miami colpirà la Florida già oggi. Intanto, la macchina dei soccorsi è in moto e in Honduras e Nicaragua arrivano cibo, medicinali e denaro da Usa, Europa (l'Italia ha stanziato 14 miliardi), Croce Rossa e Banca Mondiale. Tra i sopravvissuti, una donna, trascinata dalla tempesta fino alla costa dell'Honduras e poi in mare: aggrappata a una tavola di legno, ha tenuto duro per sei giorni nella burrasca prima di essere salvata da una nave della «Royal Navy».

«E' una colossale tragedia, ma non c'è solo Mitch. Il futuro si annuncia pieno di disastri e non c'è molto tempo per le contromisure: 20 anni, forse 30. Poi sarà tardi», dice da Buenos Aires Bill Hare, capo della delegazione di Greenpeace alla Conferenza sull'ambiente, dove l'uragano viene considerato come un monito sulle conseguenze delle alterazioni climatiche prodotte dall'inquinamento. A confermarlo ci sono gli scenari di un supercomputer, che ha predetto le condizioni della Terra nel 2050, quando l'effetto serra salirà a livelli di guardia. Secondo il centro inglese «Hadley», i mari saliranno di 21 centimetri, minacciando le isole del Pacifico e dell'Oceano Indiano, l'Europa meridionale, Italia compresa, si desertificherà, la siccità aggredirà vaste zone dagli Usa all'Africa, i Tropici saranno spazzati da frequenti uragani e l'Amazzonia si restringerà. «La vita di centinaia di milioni di persone sarà messa in pericolo da carestie e alluvioni e dal proliferare di batteri e virus», spiega Hare.

A Buenos Aires si discute un accordo proprio per ridurre le emissioni dei gas serra: dopo anni di allarmi, di polemiche e di promesse sarà finalmente la volta buona?

«Qui, i governi dei 38 Paesi più industrializzati, a cominciare da Usa, Europa e Giappone, dovranno stabilire modi e tempi per arrivare al taglio del 5,1% delle emissioni approvato l'anno scorso a Kyoto. Ma anche nel caso di un successo la riduzione non sarà sufficiente»

Quindi, tutti questi sforzi politici ed economici sono destinati a non funzionare?

«Non voglio dire questo. Sembra che il taglio del 5,1% è il primo passo. Ce ne vorranno altri: si dovrà arrivare all'80% entro il prossimo mezzo secolo».

Come pensate di convincere l'opinione pubblica e i governi? E dove si troveranno le enormi cifre necessarie?

«Se i Paesi più industrializzati non si decideranno a intervenire nei prossimi giorni, a Buenos Aires, dovranno farlo tra non molto, quando saranno sospinti dall'incalzare dei disastri ambientali. Succederà come con il buco nell'ozono: è venuto alla ribalta nel momento in cui prove inequivocabili dimostravano che era di dimensioni enormi. Così si è creata una legislazione per bandire i cfc. Quanto alla spesa, non è così sproporzionata come si crede: le nuove tecnologie permetteranno grandi risparmi».

Gabriele Beccaria

Allacciati gratis

La beffa degli hackers al Viminale

ROMA. Collegati a Internet a spese del Viminale e della Telecom. Un centinaio di «hackers», i pirati informatici, hanno utilizzato per oltre due mesi un numero verde del ministero dell'Interno (a suo tempo istituito per catturare una terrorista arabo) per collegarsi a Internet «a sbafo». I costi dei collegamenti ammontano a diverse centinaia di milioni. Con un'operazione denominata «Green trap» gli uomini del Nucleo operativo di polizia delle telecomunicazioni sono riusciti a ritrovare sui computer le tracce lasciate dagli hacker: sono stati tutti identificati e denunciati per frode informatica e abuso di password per l'accesso a Internet.

Il centinaio di indagati sono di età compresa tra i 20 e 35 anni e risiedono in particolare in Lombardia (31), Lazio (22) e Piemonte (10). Molte le donne, mentre si è scoperto che numerosi collegamenti «pirata» venivano fatti dagli uffici e dai posti di lavoro con la tecnica conosciuta come «phone freaking» tramite computer e decriptando i codici d'accesso, utilizzavano il 167 del ministero dell'Interno per navigare sulla Rete. Ad accorgersi della truffa sono stati i funzionari del dicastero che avevano notato un'improvvisa impennata delle bollette telefoniche. Nel corso dell'operazione sono stati sequestrati computer, sistemi di connessione e programmi pirata. I giudici hanno disposto lo stralcio di tutte le posizioni degli indagati non residenti a Roma, saranno trasmesse alle procure di competenza. Lo scorso anno fu scoperta un'organizzazione che passava attraveso i centralini di grandi aziende per «scroccare» telefonate. [Ags]

DALLA PRIMA PAGINA

I SAPORI DELLA NOSTRA VITA

non trasformato, certo inciso sulla mentalità italiana del mangiare.

Forse, anche grazie a lui, il parlare di cibo, non è più solo marchetta o macchietta. Il cibo diventa cultura e persino cultura di massa. la filosofia di Carlin Petrini è la stessa del Club di Papillon e di Paolo Massobrio; Arcigola Slow Food di Bra si unisce alla visione umanistica dell'emergente Club alessandrino, alla difesa del consumatore e del suo piacere che è lo scopo principe di me, cronista della gastronomia.

Tutto questo nasce in Piemonte perché mi pare che questa sia la Regione più sensibile ai problemi del cibo, dell'alimentazione, dell'educazione alimentare, dell'educazione del gusto: pure dietro ad un risotto, ad una tagliatella, ad un tagliolino, ad un formaggio, c'è un problema politico. Non aiutare la campagna, disamorare i giovani, lasciare in abbandono i prati e le coltivazioni, costruire selvaggiamente vuol dire che il bosco incolto prende il posto del prato, che gli animali non mangiano più ai bordi di fiumi e torrenti, che la foresta selvaggia e incontrollata invade le sponde dei rivi, vuol dire: disastri alle prime piogge: salvare i prodotti, la campagna e la montagna dove questi nascono, vuol dire anche salvare il territorio, fare ecologia.

Quando ai Beni Culturali c'era Walter Veltroni, il sottoscritto, un altro critico gastronomico (corregionario di Prodi) e un rappresentante di vino-pr, andammo, a turno, a parlare di cibo a Palazzo Chigi: me ne guardo bene dall'autocandidarmi al ministro Melandri, ma credo sia importante ricordare le parole che l'altro giorno, sul *Corriere della Sera*, Ernesto Galli della Loggia dedicò ai provincialistici italici festeggiamenti alla «idiozia alla moda di turno, Halloween e le sue zucche vuote». La cultura deve essere, evidentemente, musei, film, biblioteche, ma è anche «qualche cosa di più profondo, qualche cosa che riguarda l'identità di un popolo, la sua storia».

Edoardo Raspelli

NUOVA STOVELLA-PENTOLE ZOPPAS

Pentole a specchio.

Ottavia vuole pentole a specchio, Poldo adora i manicaretti e, spesso, le pentole sono incrostate. Ma da oggi le pentole sono come specchi. Perché in casa è entrata nuova Stovella-Pentole col suo efficacissimo programma di lavaggio intensivo "+pentole". Logico che, se si fa la polenta taragna, una passatina a mano bisogna darla, ma nei casi normali Stovella Pentole è imbattibile. Ed è un bel sollievo. Perché a lavare una pentola a mano ci si mettono 5 minuti ma, in un anno, sono 60 ore di "sguatteraggio".

Stovella ha uno speciale programma "+pentole" che la rende implacabile con lo sporco più difficile

Stovella ha la funzione "mezzo carico". Quando volete lavare subito e la lavastoviglie non è ancora piena, potete lavare nel solo cestello inferiore, risparmiando tempo e consumi.

Stovella Pentole è studiata per 9 coperti + pentole. Ma se occorre potete ribaltare le rastrelliere posteriori e caricare 12 classici coperti.

ACQUISTANDO NUOVA STOVELLA-PENTOLE ZOPPAS, POTRAI AVERE UNA BELLISSIMA CASSERUOLA PROFESSIONALE, DEDICATA A CHI AMA LA BUONA CUCINA E LE PENTOLE A SPECCHIO.

Zoppas

Zoppas li fa e nessuno li distrugge.

© Studio Più

Azimut

Una realtà fatta di persone speciali, di entusiasmo e di brillanti risultati: 470 professionisti del risparmio che lavorano nelle città in cui vivono i loro Clienti. Che parlano la stessa lingua e conoscono a fondo la realtà economica in cui operano. Azimut unisce una dimensione nazionale, rapporti internazionali e una struttura di società regionali. Proprio per questo può offrire un servizio di alta qualità e il know-how di un gruppo leader. Non a caso **45.000 clienti** hanno affidato ad Azimut **6.500 miliardi** da gestire.

Bipop

Un gruppo bancario nato a Brescia, in provincia, ma diventato presto nazionale per dinamismo e capacità di sviluppo. Collegato a grandi gruppi di gestione internazionali.
Bipop punta con decisione al risparmio gestito (**18.000 miliardi già in gestione**) attraverso una rete di società altamente specializzate: il meglio in ogni settore dei servizi finanziari. Per questo Bipop ha investito al fine di avere Azimut nel proprio team. Ora la solidità di Bipop e la qualità di Azimut possono moltiplicarsi a vicenda.

Una somma di competenze a vantaggio dei vostri investimenti

AZIMUT
LA DIREZIONE PER INVESTIRE

GRUPPO BIPOP - BANCA POPOLARE DI BRESCIA

Il rogo si è sviluppato nei locali della scuola dell'Aeronautica. Forse scongiurati danni alle opere d'arte

Fiamme nella Versailles italiana

Caserta, incendio nella Reggia dopo un black-out

Sembra esclusa l'origine dolosa. Polemiche per la mancanza di un sistema di spegnimento automatico nel sottotetto

In alto, i pompieri al lavoro per spegnere l'incendio. A sinistra, un'immagine della Reggia di Caserta

CASERTA
DAL NOSTRO INVIATO

Lo scenario era tremendo, con i bagliori delle fiamme che si intravedevano attraverso le finestre all'ultimo piano e il fumo che si innalzava con lento volute verso il cielo. La Reggia di Caserta, il capolavoro architettonico del Vanvitelli meta di turisti di tutto il mondo, ha rischiato di bruciare. L'incendio domato solo a notte fonda dai vigili del fuoco era circoscritto alla parte sinistra dell'edificio, in tre locali della scuola allievi sottufficiali dell'Aeronautica. Le ore sono trascorse nell'angoscia e nel timore che le fiamme, il fumo e il calore potessero raggiungere le sale storiche, provocando danni gravi ai marmi, agli stucchi e all'arredamento. «Cerchiamo di tenere l'incendio sotto controllo - ha spiegato un funzionario dei vigili del fuoco -. Non dovrebbe espandersi, anche se siamo preoccupati per il tetto che si regge su travi di legno antico ed estremamente infiammabile».

L'allarme ai pompieri lo dà poco prima delle sette di sera uno dei trecento allievi che alloggiano nella scuola dell'Aeronautica: «Correte, c'è un incendio nelle camerate» I locali dove le fiamme divampano sono vuoti: ospiteranno i militari che frequenteranno un altro corso, il primo gennaio. Ma a far scattare come molle i vigili del fuoco non è tanto il timore che qualcuno possa essere rimasto intrappolato nel rogo. C'è la paura, il terrore che il fuoco possa propagarsi nelle sale storiche, mandando in fumo un patrimonio storico, artistico e architettonico come pochi al mondo. Lo spettacolo che si spalanca davanti agli occhi dei vigili è desolante. Sulla facciata principale i bagliori del fuoco e il fumo si scorgono attraverso tre finestroni del sottotetto. Altro fumo esce da due balconi che si affacciano sulla «Flora Vanvitelliana», il giardino aperto al pubblico e gestito dal Comune.

Le forze schierate per vincere la guerra con il fuoco che minaccia la Reggia sono imponenti. I vigili del fuoco chiedono rinforzi, e poco dopo cento uomini arrivano dai distaccamenti delle province di Caserta e Napoli. Il palazzo reale è isolato da un cordone di carabinieri di polizotti e carabinieri che hanno l'ordine di non lasciar passare nessun estraneo. In cielo gli elicotteri ronzano attorno all'edificio imponente, illuminando con le fotoelettriche la zona minacciata dall'incendio.

Alle dieci e mezza le fiamme sono quasi domate. Cominciano le indagini, polizia e carabinieri sembrano convinti che l'incendio sia stato causato da un corto circuito. Lo primo testimonianze, infatti, fanno escludere l'ipotesi di un incendio doloso. A parlare sono due allievi ufficiali. Raccontano che dieci minuti prima delle sette c'è stato un black-out «Intorno la luce è tornata, dopo cinque minuti, dalla centralina si è sprigionata una scintilla, e l'allarme acustico antincendio ha cominciato a suonare» I militari hanno tentato di tenere a bada le fiamme con gli estintori, perchè nei sottotetti non esiste un sistema di spegnimento automatico.

«Abbiamo lavorato in condizioni difficilissime e rischiato di perdere tempo prezioso - spiega un funzionario dei vigili del fuoco - All'esterno dell'edificio, infatti, mancano le bocche antincendio: l'acqua è stata portata con le autobotti». Il sindaco di Caserta, Luigi Falco, chiede una commissione d'inchiesta per chiarire fino in fondo le cause del rogo. «Vedere il fuoco uscire dalle finestre del Palazzo Reale è come veder bruciare la casa di ogni casertano - commenta -. Bisogna inoltre stabilire una buona volta le competenze di tutti gli enti ospitati nel palazzo: Aeronautica militare, sovrintendenza ai Beni artistici e scuola superiore della pubblica amministrazione»

Il ministro per i beni culturali Giovanna Melandri, dice che un quadro più preciso dell'entità dei danni si potrà avere solo oggi.

Fulvio Milone

La volle Carlo III

Creata nel '700 da Vanvitelli

CASERTA. La Reggia di Caserta fu fatta costruire da Carlo III di Borbone per celebrare l'importanza in Europa del Regno di Napoli e, al tempo stesso, per dare al governo una sede meno esposta ai eventuali attacchi nemici. Luigi Vanvitelli, incaricato della realizzazione dell'opera, consegnò il progetto al re nel 1751. Il 20 gennaio 1752 cominciarono i lavori che furono portati a termine, 20 anni dopo, dal figlio del Vanvitelli, Carlo, il grande architetto, infatti, morì poco prima del completamento della sua opera.

Il grande palazzo reale ha una pianta di forma rettangolare (247 metri per 190 metri). E' costituito da cinque piani che si alzano attorno a quattro cortili, collegati tra loro da un atrio. La Reggia copre complessivamente una superficie di circa 44 mila metri quadrati e contiene 1.200 stanze. I materiali occorrenti per la realizzazione dell'opera, che costò 6.133.507 ducati, furono ricavati in massima parte dalle cave esistenti nella zona o in altre parti del Regno. Venne largamente usato, per le statue e per le modanature anche il marmo bianco di Carrara. Di rilievo, all'interno della Reggia, la Cappella Palatina, gli appartamenti reali, il Museo dell'Opera e il Teatrino di corte. Alle spalle del palazzo reale si estende il parco della regina che è attraversato da tre chilometri ed è contraddistinto da una vasca centrale che si conclude nella magnifica cascata, grande esempio di ingegneria idraulica ideata da Luigi Vanvitelli.

Napoli, i pochi passanti non si erano accorti dell'incidente

Anziano annega nella fontana Solo il cane tenta di salvarlo

Il cadavere dell'anziano e sullo sfondo il suo cane

NAPOLI. Ha visto il padrone scivolare in acqua, si è tuffato nel tentativo disperato di salvarlo. Ma non ce l'ha fatta. Allora ha cominciato ad abbaiare fra la gente che lo scansava, e c'è voluto un bel po' prima che riuscisse ad attirare l'attenzione di un passante che finalmente ha visto il corpo senza vita galleggiare nella fontana. Willy, un giovane bastardino dal pelo fulvo, ha voluto rimanere fino alla fine accanto all'uomo che l'aveva raccolto in strada quand'era ancora un cucciolo. Si è lasciato portar via solo dopo aver visto la barella coperta con un lenzuolo scomparire nel furgone nero della polizia mortuaria.

L'altro protagonista è Giovanni Scognamillo, 75 anni, che tutti conoscevano nella Riviera di Chiaia, la strada che costeggia i giardini pubblici, a un passo dal lungomare. Prima di andare in pensione gestiva un'enoteca, ma era tanto tempo fa. Da anni trascorreva le mattine passeggiando nei vialetti che circondano la Rotonda Diaz. I carabinieri dicono che si è sentito male mentre sedeva sul bordo della grande fontana di pietra, o mentre tentava di raccogliere un pezzo di legno finito in acqua per giocare col cane. E' scivolato in acqua senza avere il tempo di gridare. Willy lo ha visto, si è tuffato probabilmente per aiutarlo, ma non ce l'ha fatta. E' tornato indietro, con il pelo inzuppato è corso incontro ai pochi passanti che a quell'ora attraversavano a passo svelto i giardinetti. Ma chi mai dà retta a un bastardo che corre avanti e indietro per i viali di un parco pubblico? Willy ha continuato ad abbaiare sperando di attirare l'attenzione di qualcuno. Fortunatamente i suoi guaiti hanno incuriosito un operaio dell'acquedotto napoletano, che si è avvicinato alla fontana. **[f. mat.]**

Un nuovo calcolatore per gestire le scommesse

Superenalotto, in arrivo le giocate personalizzate

ROMA. Entro poche settimane il Superenalotto sarà gestito da un calcolatore elettronico di elevata potenza, pari a 1000 personal computer, che ha eguali in Italia solo al Ced della Borsa di Milano. Il nuovo sistema, nome in codice «Extrema», è stato realizzato dalla Compaq computer espressamente per la Sisal per poter gestire senza più problemi di collegamento il gioco in tutt'Italia ed è stato presentato ieri.

Frutto di un investimento di oltre 80 milioni di dollari, cioè 131 miliardi e mezzo di lire, «Extrema» sarà in grado di gestire 410 eventi l'anno. Attualmente la Sisal gestisce 8 concorsi a settimana tra Superenalotto, Tris e Totip.

Fra le novità che verranno attuate al più presto da «Extrema», le schedine da compilare e infilare più volte nella convalidatrice. Letta la scheda con una velocità di una al secondo, la macchinetta consegnerà una ricevuta a testimonianza dei dati inseriti e verrà restituita intatta la scheda originale. Un po' come avviene già ora per chi gioca al Lotto. Cosicché questa scheda potrà essere ripresentata successivamente. «Una comodità - spiega Simone Perotti, responsabile relazioni esterne Sisal - per chi ha l'abitudine di ripetere sempre gli stessi numeri o un sistema».

«Extrema» non sarà però un semplice convalidatore di gioco, ma anche un produttore di combinazioni. «Attraverso la modalità "quick-pick" si potrà fare una giocata casuale, unica in tutt'Italia. Mettiamo che uno decida di spendere 9600 lire. Ebbene, inserendo questa richiesta, il calcolatore genererà un sistema casuale ma unico che non sarà più ripetuto e riproposto per quel concorso in tutto il resto della Penisola».

A tutt'oggi la rete telematica Sisal è composta da 16.000 ricevitori, 18.000 terminali, 1000 linee telefoniche. **[r. cri.]**

LOTTO CONCORSO N 88

MERCOLEDI' 4 NOVEMBRE 1998

Bari	75	4	13	1	7
Cagliari	52	47	86	64	69
Firenze	54	68	19	62	55
Genova	13	57	34	71	29
Milano	81	83	37	9	19
Napoli	87	6	8	33	58
Palermo	72	16	50	83	46
Roma	6	23	30	4	9
Torino	71	58	37	84	48
Venezia	55	78	84	82	22

SUPERENALOTTO

Firenze	54	Bari	75
Napoli	87	Palermo	72
Milano	81	Roma	6

Numero jolly Venezia 55

Montepremi L. 22.616.889.055

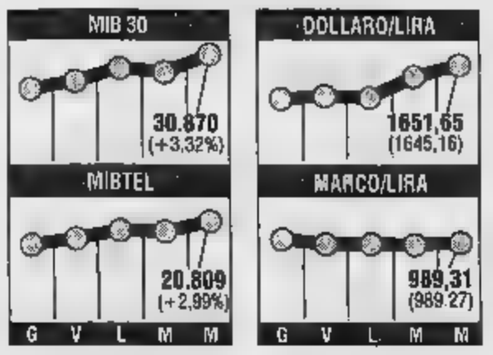
Nessun vincitore con punti 6 e 5+1

Jackpot 4.523.377.811

	Punti	Lire
Ai 44	5	102.804.000
Ai 5801	4	779.700
Ai 225.554	3	20.000

Utile Tim +55% in nove mesi

ROMA. Utile netto di 1.695 miliardi, con un crescita del 55% rispetto allo stesso periodo del '97 ed un incremento della base clienti del 59% rispetto alla stessa data del '97 sono questi i dati più significativi dei primi 9 mesi dell esercizio '98 di Telecom Italia Mobile, contenuti nella relazione sull'andamento della società nel terzo trimestre, presentata dall'amministratore delegato, Umberto de Juho. Al 30 settembre '98, i ricavi di Tim ammontano a 8.473 mld di lire ed il margine operativo lordo raggiunge i 4.057 mld con una crescita, rispettivamente, del 23,7% e del 23,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Migliora anche il risultato operativo che, con 2.994 miliardi registra una variazione al 30 settembre '98, del 30,3%. In nove mesi i clienti di Tim sono aumentati di 3,4 milioni, con un incremento del 36,9% rispetto all'inizio dell'anno; la quota di mercato in Italia si attesta sul 72%. Il cda di Tim ha inoltre deliberato un piano di «stock options».



Elsag, Abb licenzia per insider

Due funzionari di medio livello della ABB sono stati licenziati dall'azienda in seguito all'inchiesta aperta dalla SEC, la CONSOB americana, per il possibile reato di «insider trading» (guadagni in Borsa legati all'uso di informazioni riservate) legato all'acquisizione della Elsag Bailey (Finmeccanica) da parte della Abb, il colosso industriale svizzero-svedese. Secondo quanto riferito da fonti dell'azienda, i due funzionari avrebbero ammesso le responsabilità, aggiungendo che la questione sarebbe rimasta circoscritta. I due dirigenti della Abb (di cui non sono state rese note le generalità) operavano entrambi nella Divisione dei servizi finanziari del gruppo a Zurigo. La SEC ha accertato che Euro security fund ed altri operatori avevano acquistato azioni ordinarie Elsag per un totale di otto milioni di dollari. Il giorno successivo all'annuncio dell'Opa da parte di Abb il titolo si era apprezzato quasi del 90% fruttando loro 6,6 miliardi di dollari.

il fisco RIVISTA
ogni settimana in edicola

il fisco RIVISTA
per essere o diventare esperti tributari

Il ministro dell'Economia: la congiuntura internazionale rende improbabile una crescita dell'1,8%

Ciampi ribassa le stime sul Pil del '98

«Ma l'anno prossimo si torna in rotta»

Il ministro dell'Economia Carlo Azeglio Ciampi

«Ci sono anche segnali positivi per il Sud dove aumentano export e occupazione»

ROMA. Ciampi aveva avvertito che un aumento del Pil nella misura del 1,8 per cento non era, per quest'anno, da ritenere un fatto scontato e ieri il risultato incerto è divenuto, nelle parole del superministro dell'Economia «improbabile». Ma il 1999 dovrebbe riportare la crescita sulla rotta prevista, a livello 2,5 per cento «perché - sostiene Ciampi - esistono le condizioni per una ripresa della nostra economia». Nel '98, intanto, il governo è però costretto a rivedere nuovamente al ribasso le stime di crescita, dal 2,5 previsto nel documento di programmazione economica e finanziaria, dopo un primo ridimensionamento all'1,8 si scende ancora. Di quanto? Ciampi non dà cifre, ma il Cer parla dell'1,6 per cento e Gualberto Guidi, consigliere responsabile del Centro studi di Confindustria, afferma che se la crescita sarà tra l'1,5 e l'1,6 per cento ci sarà già di che essere soddisfatti.

Ieri Ciampi, nel question time alla Camera, ha riferito: «Sulla base dei primi elementi gli andamenti economici all'inizio di autunno fanno ritenere che l'1,8 per cento è un risultato improbabile». A far ritoccare le previsioni di sviluppo è l'incertezza del quadro congiunturale: «All'orizzonte si vedono più nubi che sereno - commenta Guidi - anche se qualche segnale di miglioramento nel Far East sembra si cominci a vedere». Ma non basta per mantenere le valutazioni su una crescita prevista, a livello 2,5 per cento «perché - sostiene Ciampi - esistono le condizioni per una ripresa della nostra economia». Nel '98, intanto, il governo è però costretto a rivedere nuovamente al ribasso le stime di crescita, dal 2,5 previsto nel documento di programmazione economica e finanziaria, dopo un primo ridimensionamento all'1,8 si scende ancora. Di quanto? Ciampi non dà cifre, ma il Cer parla dell'1,6 per cento e Gualberto Guidi, consigliere responsabile del Centro studi di Confindustria, afferma che se la crescita sarà tra l'1,5 e l'1,6 per cento ci sarà già di che essere soddisfatti.

Ieri Ciampi, nel question time alla Camera, ha riferito: «Sulla base dei primi elementi gli andamenti economici all'inizio di autunno fanno ritenere che l'1,8 per cento è un risultato improbabile». A far ritoccare le previsioni di sviluppo è l'incertezza del quadro congiunturale: «All'orizzonte si vedono più nubi che sereno - commenta Guidi - anche se qualche segnale di miglioramento nel Far East sembra si cominci a vedere». Ma non basta per mantenere le valutazioni su una crescita prevista, a livello 2,5 per cento «perché - sostiene Ciampi - esistono le condizioni per una ripresa della nostra economia». Nel '98, intanto, il governo è però costretto a rivedere nuovamente al ribasso le stime di crescita, dal 2,5 previsto nel documento di programmazione economica e finanziaria, dopo un primo ridimensionamento all'1,8 si scende ancora. Di quanto? Ciampi non dà cifre, ma il Cer parla dell'1,6 per cento e Gualberto Guidi, consigliere responsabile del Centro studi di Confindustria, afferma che se la crescita sarà tra l'1,5 e l'1,6 per cento ci sarà già di che essere soddisfatti.

Ieri Ciampi, nel question time alla Camera, ha riferito: «Sulla base dei primi elementi gli andamenti economici all'inizio di autunno fanno ritenere che l'1,8 per cento è un risultato improbabile». A far ritoccare le previsioni di sviluppo è l'incertezza del quadro congiunturale: «All'orizzonte si vedono più nubi che sereno - commenta Guidi - anche se qualche segnale di miglioramento nel Far East sembra si cominci a vedere». Ma non basta per mantenere le valutazioni su una crescita prevista, a livello 2,5 per cento «perché - sostiene Ciampi - esistono le condizioni per una ripresa della nostra economia». Nel '98, intanto, il governo è però costretto a rivedere nuovamente al ribasso le stime di crescita, dal 2,5 previsto nel documento di programmazione economica e finanziaria, dopo un primo ridimensionamento all'1,8 si scende ancora. Di quanto? Ciampi non dà cifre, ma il Cer parla dell'1,6 per cento e Gualberto Guidi, consigliere responsabile del Centro studi di Confindustria, afferma che se la crescita sarà tra l'1,5 e l'1,6 per cento ci sarà già di che essere soddisfatti.

Ieri Ciampi, nel question time alla Camera, ha riferito: «Sulla base dei primi elementi gli andamenti economici all'inizio di autunno fanno ritenere che l'1,8 per cento è un risultato improbabile». A far ritoccare le previsioni di sviluppo è l'incertezza del quadro congiunturale: «All'orizzonte si vedono più nubi che sereno - commenta Guidi - anche se qualche segnale di miglioramento nel Far East sembra si cominci a vedere». Ma non basta per mantenere le valutazioni su una crescita prevista, a livello 2,5 per cento «perché - sostiene Ciampi - esistono le condizioni per una ripresa della nostra economia». Nel '98, intanto, il governo è però costretto a rivedere nuovamente al ribasso le stime di crescita, dal 2,5 previsto nel documento di programmazione economica e finanziaria, dopo un primo ridimensionamento all'1,8 si scende ancora. Di quanto? Ciampi non dà cifre, ma il Cer parla dell'1,6 per cento e Gualberto Guidi, consigliere responsabile del Centro studi di Confindustria, afferma che se la crescita sarà tra l'1,5 e l'1,6 per cento ci sarà già di che essere soddisfatti.

PREVISIONI A CONFRONTO

IL GOVERNO (Dalla relazione previsionale e programmatica)	1998	1999
PIL AI PREZZI DI MERCATO	+1,8%	+2,5%
OCCUPAZIONE	+0,3%	+0,6%
CONTI CON L'ESTERO ATTIVO CORRENTE (% DEL PIL)	3,2	3,2
CONSUMI DELLE FAMIGLIE	+1,5%	+2,1%
IL CER		
PIL	1,6%	2,1%
OCCUPAZIONE	+0,3%	+0,4%
CONTI CON L'ESTERO ATTIVO CORRENTE (% DEL PIL)	4,4	4,2
CONSUMI DELLE FAMIGLIE	+1,2%	+2,0%

centuale dell'1,8 per il Pil italiano. «I timori di aggravamento della crisi internazionale si attenuano grazie alla decisione di aumentare le disponibilità del Fmi e ai buoni risultati Usa nel terzo trimestre - spiega "Congiuntura flash", il mensile del centro studi confindustriale -. Restano però confermate le prospettive di rallentamento negli Stati Uniti e in Europa. In questo quadro l'economia italiana sembra continuare a viaggiare su un sentiero di crescita modesta». Per il terzo trimestre dell'anno gli analisti di Viale dell'Astronomia indicano un calo dell'1 per cento dell'attività produttiva nell'industria manifatturiera rispetto alla media dei tre mesi precedenti, mentre, stando alle anticipazioni del centro studi, a ottobre la produzione industriale avrebbe messo a segno un lieve recupero dell'1,2 per cento su settembre. E la debolezza della fase congiunturale è stata confermata anche dall'Isco: tra fine settembre e inizio ottobre il portafoglio ordini delle imprese si è ulteriormente assottigliato e sono peggiorate le aspettative a breve termine sulla situazione economica del Paese.

Ma ci sono anche elementi positivi, ha detto Ciampi alla Camera, e proprio nel Mezzogiorno, l'area di massima disoccupazione: l'aumento delle esportazioni è stato maggiore che nel Centro Nord, e a luglio i posti di lavoro sono stati 80 mila in più che nello stesso mese del '97. «Una crescita che sarà potenziata attraverso la politica impostata nella Finanziaria - aggiunge Ciampi - e portata avanti con il nuovo patto sociale e la nuova programmazione». Quest'ultima si basa principalmente sulla manovra finanziaria per il '99, che prevede 6700 miliardi di risorse aggiuntive da destinare ad investimenti e politiche sociali». Nel Mezzogiorno, inoltre, sono stati già selezionati opere e studi di fattibilità per una cifra che supera i 3500, mentre si preme l'acceleratore sul utilizzo dei fondi strutturali comunitari. «L'importante è che la manovra per il 1999 venga approvata senza modifiche rilevanti» avverte il Cer - se così sarà il riflesso del deterioramento del quadro macroeconomico sui principali saldi di finanza pubblica, provocherà solo un peggioramento lieve e transitorio». Sui capitoli conti pubblici e pensioni il sottosegretario al Tesoro, Laura Pennacchi, ostenta tranquillità «Gli obiettivi di finanza pubblica per il '98 e il '99 saranno centrati nonostante la revisione al ribasso della crescita dell'economia - sostiene - Lo scostamento nel fabbisogno di cassa, che nei primi dieci mesi dell'anno ha superato di 9500 miliardi il disavanzo dello stesso periodo '97 non metterà in pericolo l'impegno del governo a realizzare un rapporto del 2,6 per cento tra deficit e Pil». Per quanto riguarda le pensioni, fa notare Pennacchi, la spesa cresce meno delle previsioni per il 1998, quindi, conclude il sottosegretario «l'impianto della riforma è ancora valido».

Vanni Cornero

TUTTOSOLDI

Dai Bot ai Fondi con qualche brivido

«Tuttosoldi riceve molte lettere dai lettori. Molte riguardano titoli di stato e Fondi. Una ci arriva dalla vicina Svizzera. Dice: «Sono un emigrante residente in Svizzera, età 75 anni. Avevo qualche risparmio in Bot, ma man mano che scadevano l'addetto dell'ufficio titoli della mia banca italiana mi ha consigliato il fondo Arca RR. Cosa ne pensa?». E' firmata M.G. (Buelach-Svizzera)»

IL pensionato patriota che risiede in Svizzera ma resta fedele al debito pubblico del suo Paese merita una risposta di metodo e una di merito. La prima. Il «consiglio» è stato accompagnato da una presentazione dei fondi comuni in generale? E' stato cioè spiegato che, mentre i Bot garantiscono un rendimento fisso, predeterminato, non danno cedole, scadono dopo 3, 6 o 12 mesi, sono quotati in Borsa e non entrano nell'asse ereditario, i fondi hanno le seguenti caratteristiche?

Anzitutto, non hanno scadenza e fanno pagare imposte di successione agli eredi se muore l'intestatario, inoltre, possono essere riscattati in ogni momento (rimborso in 15 giorni al massimo) e dare cedole periodiche; e infine, ma è l'aspetto cruciale, non garantiscono alcun rendimento certo. Hanno, infatti, una componente di rischio che è in relazione sia con l'andamento delle diverse categorie di titoli inseriti nei vari portafogli sia con la professionalità dei gestori ciò che si materializza agli occhi dei risparmiatori nella variabilità giornaliera della quota.

Se, tornando al consiglio di dare l'addio ai Bot, tutto ciò non è stato illustrato al lettore in occasione della (peraltro obbligatoria) consegna del prospetto informativo al momento della sottoscrizione, partiamo male: la consulenza della banca sarebbe stata comunque gravemente carente. Se sì, passiamo al merito, esaminando Arca RR. E' un fondo che ha 15 anni di vita e quasi 20 mila miliardi di patrimonio. Ha distribuito finora due cedole semestrali all'anno, dal 1999 ne darà una sola annuale. Della famiglia dei fondi obbligazionari italiani che fanno capo ad Arca, società di gestione tra le più anziane sul mercato promossa da un gruppo di banche popolari, Arca RR ha il portafoglio più «a rischio»: appartiene infatti alla categoria degli obbligazionari specializzati Italia, che possono investire solo in titoli a reddito fisso (nazionali e anche esteri, malgrado il nome), ma con scadenze anche lunghe o lunghissime. Mentre sono quasi assenti i Bot (0,3% del patrimonio), ci sono obbligazioni estere per il 9%, Btp '99-2001 per il 31%, e soprattutto Btp 2002-2005 per il 22% e Btp 2006 e oltre per il 10%. L'esposizione particolareggiata delle obbligazioni presenti nel mix di Arca RR non è un dettaglio tecnico ma la sostanza della questione. Passare dai Bot ad Arca RR significa infatti ampliare molto l'esposizione al rischio, positivo o negativo, implicito nei titoli in valuta e in quelli a lungo e con rendimento fisso. Un eventuale rialzo futuro dei tassi abbasserebbe il valore dei Btp lunghi e penalizzerebbe la quotazione del fondo; idem, farebbe una rivalutazione della lira nei confronti dei titoli in valuta. Ovviamente, ipotesi contrarie darebbero esiti opposti, ma si comprende facilmente come sia molto difficile azzeccare previsioni di tendenza più si allungano le durate nella vita delle obbligazioni: in gergo, i gestori parlano di «duration», termine in cui può capitare si imbatta anche il comune risparmiatore che sfoglia i depliant informativi per la clientela. Proprio da quelli avuti da Arca, rileviamo una durata media pari a 3,74 per Arca RR, contro l'1,69 per Arca MM e lo 0,87 per Arca BT (entrambi obbligazionari specializzati a breve termine). Dei due, il secondo ha il 30% di Bot, non ha Btp oltre il 2001, né titoli esteri: di qui la più bassa variabilità della quota e la maggiore «somiglianza» con l'impiego in Bot. Ovviamente, a rischio più alto corrisponde (di norma) un maggior rendimento: anche se le performance passate non danno alcuna garanzia di ripetersi, così è stato per i tre fondi Arca considerati. A fine settembre Arca BT ha dato il 4,3% annuo, Arca MM il 5% e Arca RR l'8%. Se il nostro pensionato è d'accordo nel rischiare di più, ha fatto bene. Se no, può tornare ai Bot o passare al fondo Arca BT: non dovrà pagare spese di sottoscrizione né di uscita (non previste in alcun caso per i fondi Arca). Impossibile, invece, dire oggi che cosa è più conveniente tra i fondi obbligazionari e l'impiego diretto in titoli di Stato: la statistica sugli ultimi 5 anni dice che l'indice Bankitalia dei Bot e quello Generale hanno battuto l'intero sistema fondi. Ma il paragone è improprio: da una parte c'è la vita reale dei fondi, dall'altra l'andamento teorico, reinvestimenti compresi, dei titoli.

Glauco Maggi

Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco

Con l'aliquota unica al 19% cadrebbe l'obbligo di compilare la dichiarazione dei redditi

Casa, addio «740» con il fisco leggero

Le Finanze studiano i tagli, ma serve il nuovo catasto

ROMA. E chi può esser contrario a pagare meno tasse sugli immobili, in un Paese che da secoli è attaccato alla «roba» specie se tangibile e solida, e dove, soprattutto, due terzi delle famiglie sono proprietari della casa dove abitano? Dietro all'annuncio a sorpresa del governo D'Alema non c'è al ministero delle Finanze (o almeno così pare) alcuna carta scritta, alcun piano già delineato: è stata una decisione tutta politica, concertata dal presidente del Consiglio con il ministro Vincenzo Visco. Si capisce solo che (dal 2000) ne saranno più avvantaggiati i redditi alti, mentre la semplificazione del sistema tributario sarebbe modesta.

Ed è anche questo un segno dei tempi, che dopo anni di strette alla cinghia, e con le risorse del bilancio pubblico vincolate anche in futuro dagli obblighi europei, si torni a decisioni ispirate da motivi politico-elettorali, più che da ragionamenti di politica economica. «Meno tasse sulla prima casa» è stata una delle bandiere di Fausto Bertinotti, nella rottura con l'Ulivo; rimane un cavallo di battaglia per due componenti dell'attuale maggioranza, i socialisti democratici italiani (Sdi) di Enrico Boselli e i comunisti italiani (Pdci) di Armando Cossutta; è gradita all'Udr di Francesco Cossiga, può guadagnare consensi moderati.

Approvano i piccoli proprietari, approva inaspettatamente la Lega Nord. Casomai, chi resta spiazzato rilancia: come la Confederazione della proprietà edilizia, che ricorda come l'onere più pesante sulla casa sia in genere l'Ici, non l'Irpef che D'Alema e Visco promettono di riformare. La Casa è tassata in Italia più che in altri Paesi. Ma finora la priorità di Visco e del ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi era stata il sostegno alla produzione e all'occupazione (meno tasse sul lavoro e sugli investimenti), e in second'ordine un sostegno ai consumi. Lo stimolo del governatore Antonio Fazio è a «rimuovere i fattori che frenano la propensione a lavorare e a investire».

I beni immobili, dicono gli economisti, difficilmente rientrano in prospettive di questo tipo. L'idea nuova è di considerare la casa come un investimento, perciò di tassarla come è tassata la ricchezza finanziaria, con aliquote proporzionali, uguali per tutti, anziché con aliquote progressive, crescenti con il reddito. E' evidente che da una simile modifica sarebbero avvantaggiati i redditi più alti. Nell'ipotesi - accreditata dallo stesso ministero delle Finanze - di una aliquota fissa del 19 per cento per redditi di livello operaio il beneficio sarebbe pressoché nullo, mentre già a 70 milioni si risparmierebbe la metà dell'attuale Irpef sul reddito catastale.

Naturalmente resterà un trattamento di favore, come c'è oggi, per la prima casa. E' presumibile che si tratterà ancora di una detrazione uguale per tutti (quindi, come quella attualmente praticata, favorevole a chi possiede abitazioni più modeste) ma è corsa voce anche di una aliquota differenziata, tipo il 12,5%. Negli altri Paesi, in genere, il reddito degli immobili è sottoposto all'Irpef con aliquote progressive, come finora è avvenuto in Italia; però in gran parte dei casi, come in Usa, Giappone, Germania, Francia e Gran Bretagna, la prima casa è esente.

Una esenzione più vasta, o totale, della prima casa libererebbe centinaia di migliaia, forse milioni di contribuenti con reddito di lavoro dipendente, dall'obbligo di stilare la dichiarazione dei redditi. Di per sé, la tassazione della casa ad aliquota fissa renderà molto più facili i calcoli, ma non esonererà dall'autotassazione. Al 19%, se questa sarà l'aliquota, si dovrebbe arrivare gradualmente, partendo dal 2000. Fin qui ciò che trapela dagli uffici governativi, tenendo conto che al Tesoro i primissimi conti sul bilancio 2000 non sembrano tanto rosei e consigliano alla prudenza.

L'incertezza dei propositi da inserire nell'annunciata legge delega è dovuta anche a un importante fattore tecnico. Secondo i piani delle Finanze, nel 2000 dovrebbe entrare in vigore un nuovo catasto, con valori misurati a metri quadri e più vicini ai prezzi di mercato. In questo caso la base imponibile aumenterebbe e ogni discorso sulle aliquote fatto oggi ha poco senso. Nel caso di una forte crescita rispetto ai valori attuali, i tecnici ipotizzano anzi che sarebbe inevitabile intervenire sull'Ici, modificando al ribasso la «forchetta» di aliquote a disposizione dei Comuni. Ma al nuovo catasto si lavora dall'inizio degli Anni 90 e finora la storia è stata segnata da successivi rinvii.

Stefano Lepri

La scarpa da uomo italiana
MORESCHI
100% Made in Vigevano

TORINO via Roma, 120
MILANO via Manzoni
FIRENZE piazza della Repubblica, 2
MILANO corso Vittorio Emanuele

Pininfarina è pronto alla trattativa: «Non è il caso di drammatizzare»

«Chiudete il contratto dei meccanici»

D'Alema: serve il dialogo coi sindacati

ROMA. «Chiudete al più presto il contratto dei metalmeccanici, ristabilite quel patto con il sindacato che è stato una delle condizioni per i progressi del Paese negli ultimi anni». Un appello agli imprenditori. E' questa la risposta che Massimo D'Alema «consegna» a Giorgio Fossa che ieri nel primo incontro con il nuovo governo aveva promesso più investimenti in cambio di meno tasse. «Il negoziato per il rinnovo dei contratti - spiega il premier - va chiuso rapidamente per poter creare un clima di relazioni sociale più sereno. E la parte pubblica sta facendo il suo dovere, chiuso con aumenti anche significativi il contratto dei dipendenti nei ministeri, ora si sta concludendo quello degli enti locali e della sanità».

Il messaggio di D'Alema serve a rassicurare Sergio Cofferati, il quale teme che gli imprenditori possano prendere il negoziato sul patto per lo sviluppo a pretesto per rinviare i contratti. Ecco perché il presidente del Consiglio invitando gli imprenditori «ad avere fiducia nel futuro del Paese, ad impegnarsi, ad investire maggiori risorse» non dimentica le loro richieste.

«Noi offriamo - promette - incentivi, sostegni e condizioni più favorevoli soprattutto a coloro che hanno il coraggio di investire nelle aree più deboli». La chiusura dei contratti però resta la base principale per il rilancio del lavoro. Ed ora tocca agli industriali fare la propria parte. Anche se questa «base» si intreccia con la revisione del patto di stabilità del '93. Per la Confindustria infatti «la ridefinizione dell'accordo di luglio pesa molto sul rinnovo dei contratti perché con le vigenti regole le difficoltà si moltiplicano».

Ma per D'Alema i contratti «sono troppo importanti, vengono prima di tutto». Anche se le trattative si annunciano, soprattutto per quanto riguarda i metalmeccanici, sempre più difficili. «Non ci siamo. La piattaforma presentata dai sindacati è obsoleta, di tipo classico, con un taglio rivendicativo». E' il presidente della Federmeccanica Andrea Pininfarina a lanciare l'allarme: «Si sarebbe dovuto cogliere l'occasione per una sfida facendo un contratto che ridesse competitività al sistema». Una sfida Pininfarina ribadisce più volte il concetto («O la vinciamo insieme o altrimenti perdono sia il capitale sia il lavoro») ma lascia comunque aperto uno spiraglio: «Non è il caso di drammatizzare. Tratteremo, cercheremo di arrivare nei tempi previsti ad una giusta definizione».

I margini per un accordo dunque ci sono. «Ma a proposito della parte economica - ribatte il presidente della Federmeccanica - bisogna correggere la piattaforma, altrimenti per i prossimi due anni ci sarà nel settore un incremento del 5% del costo del lavoro contro un'inflazione programmata del 3%. Inflazione che salirebbe ancora se aggiungiamo a questo altre dinamiche di costo dovute ai contratti aziendali all'interno delle imprese».

Giovanni Lamberti

Il premier invita a trovare intese «perché sono da sempre condizione per lo sviluppo del nostro Paese»

Il presidente di Federmeccanica chiede comunque una correzione della piattaforma retributiva

Andrea Pininfarina

CANTARELLA A «PINOCCHIO»

«La Fiat si globalizza restando italiana»

TORINO. «L'Italia resta per noi il Paese fondamentale ma riteniamo sia giusto andare dove lo sviluppo è più forte». L'amministratore delegato della Fiat Paolo Cantarella, intervenuto ieri sera al Lingotto di Torino alla trasmissione tv «Pinocchio» di Gad Lerner, ha confermato le strategie di globalizzazione del gruppo, fermo restando che il quartier generale rimane in Italia con una parte essenziale della produzione e con le capacità creative e di design proprie del nostro Paese. Cantarella ha ricordato che la Fiat è «sesta al mondo nelle auto, terza nei camion, seconda nei trattori». Sulla struttura delle attività ha detto «Ci stiamo focalizzando sui mercati tradizionali che sono quelli dei mezzi di locomozione con cui ci globalizziamo». Altro tema toccato nella trasmissione, quello delle possibili alleanze: Cantarella ha detto «guardiamo con attenzione alle opportunità, ma bisogna essere in grado di essere forti da soli». Ha anche ricordato che nel dare e avere degli incentivi auto «lo Stato ha guadagnato 1700 miliardi».

Zaccaria cerca altri alleati per la piattaforma digitale, ma Telecom resta in corsa

Pay-tv, la Rai si avvicina a Tele+

Viale Mazzini rileverebbe il 10% da Canal Plus
Oggi consiglio d'amministrazione per decidere

Il presidente Rai, Zaccaria e, a destra, Murdoch

A sorpresa ora anche Comit punta a comprare una quota Il nodo di Murdoch

ROMA. Potrebbe essere ricordato come il giorno in cui si sono rimescolate le alleanze e la Rai s'è distanziata definitivamente da Telecom per fare la tv digitale (via cavo e via satellite) con Canal Plus. O al contrario, l'esternazione del presidente di viale Mazzini, Roberto Zaccaria, potrebbe rivelarsi il colpo di frusta che spinge la stessa Telecom a rompere gli indugi e fare l'accordo con la Rai (che la vuole come partner ma pone parecchie condizioni). Fatto sta che una dichiarazione di Zaccaria ha avuto ieri nel mondo delle telecomunicazioni l'effetto di un sasso in piccionaia. «La Rai ha verificato che ci sono difficoltà a trovare un'intesa su alcuni principi con Telecom - ha detto il presidente -. Si tratta di cose che abbiamo ribadito molte volte». Per cui viale Mazzini «si accinge a valutare anche altre ipotesi».

Quali? A chi gli domandava se si guarda a Canal Plus, Zaccaria ha risposto: «Il consiglio di amministrazione ha chiesto a me e al direttore generale Pierluigi Celli di verificare e poi riferire». Verrà fatto subito. Perché sotto l'incalzare delle voci, la Rai ha comunicato che il consiglio ne dibatterà fin da oggi.

In concreto, l'ipotesi riguarda l'acquisto di un 10% di Tele+, il canale digitale già esistente, rilevandolo dal 90% oggi in mano alla francese Canal Plus. Anche Comit ha fatto sapere ieri (ed è stata una sorpresa assoluta) di essere interessata a una quota.

Il residuo 10% resterebbe a Fininvest. Non sarebbe una presenza imbarazzante, questa di Berlusconi nella società? Fonti Rai lo negano, sottolineando che si tratta di «Fininvest e non Mediaset, dunque un investimento, da parte loro, finanziario e non industriale».

Le stesse fonti, però, ammettono che con Telecom si spera ancora di concludere: «Preferiamo una piattaforma digitale italiana e fra Telecom e noi c'è una parentela storica». C'è anche una ragione più pratica, di complementarietà: «Alla piattaforma noi potremmo dare l'apporto dei programmi, mentre Telecom ha forti strutture per la fatturazione», che in questo ramo sono indispensabili (non per niente si parla di pay-tv) e richiedono il maggiore investimento (migliaia di persone da assumere, oltre alle macchine da comprare).

A parte questo, la tv via cavo o via satellite richiede un decodificatore, perché i segnali non sono trasmessi «in chiaro» nell'etere (come per la tv normale) ma fatti viaggiare come una nebbiolina di impulsi cui solo l'apposito apparecchietto riuscirà a dare senso. In origine si era pensato a uno standard tecnologico (quella che viene chiamata piattaforma digitale) comune a tutta Italia, grazie a cui l'utente con un solo decoder fosse in grado di scegliere tra offerte concorrenti. La contrapposizione tra Rai e Mediaset ha reso impossibile la piattaforma unica, ma anche farne una su basi più ristrette si è rivelato problematico: l'ipotesi Rai + Telecom + Murdoch (coinvolto per dare all'alleanza un respiro internazionale) si scontra con la richiesta di viale Mazzini che il gruppo multinazionale si impegni a un patto di non concorrenza anche sulle trasmissioni in chiaro (per evitare di trovarsi Mediaset in casa qualora Murdoch si alleasse con Berlusconi). Murdoch e Telecom trovano questa clausola troppo restrittiva. A Telecom rivelano che anche loro, e non solo Rai, hanno ricevuto offerte da Canal Plus. Rai, a sua volta, lamenta che la paralisi di Telecom in attesa della nomina dell'amministratore delegato si sta prolungando troppo con riflessi negativi sul digitale. E scalpita.

Luigi Grassia

Avanza il ddl

Fondazioni Il Senato accelera

ROMA. Colpo d'acceleratore al Senato sul disegno di legge delega sulle Fondazioni bancarie. Dopo il via libera al primo articolo arrivato ieri sera, la commissione Finanze di Palazzo Madama ha dato l'ok ai comma 1 e 2 dell'articolo 2 del provvedimento. Nella fattispecie, nel capitolo dedicato agli scopi delle Fondazioni, la commissione ha licenziato il testo approvato dalla Camera con l'inserimento tra le attività istituzionali di quelle iniziative di promozione dello sviluppo economico e sociale del territorio. Tra le proposte di modifica approvate figura anche il criterio per la determinazione del cosiddetto reddito disponibile. E' stato respinto l'emendamento del senatore Franco Debenedetti, sempre all'art.2 del ddl, che aveva l'obiettivo di definire le regole a cui devono obbedire le fondazioni bancarie nell'investire i proventi della vendita delle loro banche. «Nella legge in discussione in commissione finanze del senato questo - ha sottolineato Debenedetti - è il problema più rilevante ai fini degli assetti proprietari. Io avevo proposto che le fondazioni operassero attraverso il velo di un investitore professionale».

Passa un emendamento della Lega che blocca l'esodo di 2000 dipendenti

FS, in pensione solo gli esuberi

Il governo: «Si tratta di un colossale equivoco»

ROMA. Andranno in pensione solo i ferrovieri effettivamente in esubero. Questa la decisione presa ieri mattina dalla Camera che ha approvato un emendamento della Lega Nord al decreto che avrebbe consentito alle Ferrovie di mandare a riposo 2000 dipendenti entro il 2001. Il decreto prevedeva solo i requisiti dell'età senza fare riferimento all'utilità in servizio. Il provvedimento scade, però, il 9 novembre. Per quella data non sarà possibile far approvare l'emendamento anche dal Senato e quindi è destinato a decadere. Ciò complica le cose, soprattutto per i 750 ferrovieri che si sono già dimessi. La loro situazione sarà sanata, molto probabilmente, da un emendamento alla Finanziaria.

La posizione dell'assemblea di Montecitorio è passata con 233 sì, 213 no e 5 astenuti. Favorevole all'emendamento della Lega Nord anche Prc che ha definito la mancata conversione in legge del provvedimento «una vittoria ottenuta con ferma determinazione». L'obiettivo che Prc voleva raggiungere era la «mancata conversione in legge». Secondo quanto ha spiegato Ugo Boghetta, la decadenza del decreto avrebbe «conseguenze positive perché gran parte dei 2.000 lavoratori che dovevano uscire è utile che vi restino».

All'origine del decreto sui prepensionamenti c'è l'accordo F.S.- Governo- Sindacati del 2 dicembre 1997. L'intesa, pur non indicando il numero degli esuberi, prevedeva il pensionamento dei ferrovieri che avessero raggiunto il limite di età sospendendo la facoltà, per il dipendente, di rimanere in servizio per altri tre anni.

Nel settembre 1998, sulla base di quell'intesa il Governo ha messo a punto il decreto legge quantificando i pensionamenti in 2.000 unità. Il provvedimento, poi approvato al Senato è giunto ieri nell'aula di Montecitorio per la sua definitiva conversione in legge ma non è piaciuto.

L'intera vicenda dei pensionamenti alle F.S. è più complessa. Il contratto nazionale sottoscritto a febbraio di quest'anno da azienda e sindacati prevede 6-7000 esuberi che devono essere individuati con rilevazioni territoriali. Sono in corso trattative locali e, fino ad oggi, sono stati individuati 1500 dipendenti inutili. Secondo il ministero dei Trasporti i ferrovieri il cui pensionamento era previsto dal decreto ricadevano all'interno dei 6000 esuberi e quindi i parlamentari avrebbero preso una abbaglio impallinando il decreto.

«E' stato un colossale equivoco», sostiene il relatore in Commissione Lavoro del decreto, Pietro Gasperoni, che aggiunge: «Dalla discussione è emersa chiaramente, da parte di molti, una lettura inesatta della sostanza del provvedimento».

Possibile la cassa integrazione in primavera

Ritardano i fondi pubblici Si aggrava la crisi dei bus

TORINO. Nella prossima primavera le aziende produttrici di autobus in Italia, che dal 1990 sono scese da 24 a 14 per la grande crisi 1991-1994 dimezzando i dipendenti, saranno probabilmente costrette alla cassa integrazione per i ritardi dei finanziamenti statali al piano autobus, varati la settimana scorsa, con due anni di ritardo. dal ministro del Tesoro. Tali finanziamenti, per il triennio 1997/1999, ora finalmente a disposizione delle Regioni, generano una massa d'acquisto per 1760 miliardi, pari a 4300 nuovi mezzi. Lo hanno detto ieri Piero Fusaro, numero uno dell'Anfia e Saverio Gaboardi, presidente del Gruppo autobus aderente all'associazione, in un incontro in cui è stato sottolineato come l'industria del settore ha accolto con soddisfazione il provvedimento, ma anche con preoccupazione».

Da una parte, infatti, permetterà di rinnovare il nostro parco autobus che è tra i più vecchi d'Europa (su 40.000 veicoli il 38% ha più di 15 anni) con una media di 11 contro i 7 europei: dall'altra però il ritardo accumulato, considerando che i fondi stanziati in precedenza stanno per esaurirsi e che intercorre quasi un anno da quando se ne ha la disponibilità a quando viene avviata la commessa, provocherà un'interruzione produttiva dalla primavera '99. Ha fatto notare Fusaro: «Nei principali Paesi europei esistono strumenti di sostegno al trasporto pubblico. Occorre che anche in Italia venga assicurata la continuità di finanziamento. La Finanziaria '99, invece, non prevede aiuti per il triennio '99/2001, mentre inizialmente doveva essere di 500 miliardi».

Nonostante queste difficoltà - ha detto Gaboardi - l'industria dell'autobus che, indotto compreso, occupa 12.000 persone e che nel '98 avrà un fatturato di 1200 miliardi di lire con 3200 unità prodotte (che si ridurranno a 2200 nel '99), ha puntato su nuovi prodotti, con 20 nuovi modelli realizzati negli ultimi tre anni e un investimento complessivo che si avvicina ai mille miliardi. [r. vil.]

GRUPPO TORO

TORO ASSICURAZIONI

Società per Azioni Capitale Sociale L. 69,51 miliardi int. vers. Registro delle imprese Ufficio di Torino n. 487/863 Società Tribunale Torino CCIAA Torino n. 70 Sede Sociale Italia 10121 Torino via Arcivescovado 16 impresa autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni a norma dell'art. 65 R.D.L. 29-4-1923 n. 966

Composizione degli investimenti ai sensi della circolare ISVAP n. 71 del 26.3.97

FONDO RISPAV

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	30-09-1998		30-06-1998
	L./milioni	%	%
Titoli di stato	1 774 476	72,9	73,2
Altre obbligazioni in lire	510 723	21,0	21,0
Obbligazioni estere	40.080	1,7	1,6
Titoli azionari italiani	98.131	4,0	4,0
Quote di fondi comuni	10.000	0,4	0,2
Totale attività	2.433.410	100,0	100,0

FONDO RISPAV $

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	30-09-1998		30-06-1998
	$	%	%
Titoli di stato	449.490	60,1	60,1
Obbligazioni estere	298.879	39,9	39,9
Totale attività	748.369	100,0	100,0
Cambio di fine periodo	1.655,66		

FONDO RISPAV DM

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	30-09-1998		30-06-1998
	DM	%	%
Titoli di stato	736.832	100,0	100,0
Totale attività	736.832	100,0	100,0
Cambio di fine periodo	988,45		

FONDO RISPAV YEN

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	30-09-1998		30-06-1998
	YEN	%	%
Obbligazioni estere	6.929.826	100,0	100,0
Totale attività	6.929.826	100,0	100,0
Cambio di fine periodo	12,23		

FONDO RISPAV ECU

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	30-09-1998		30-06-1998
	ECU	%	%
Titoli di stato	307.846	48,2	48,2
Obbligazioni estere	331.440	51,8	51,8
Totale attività	639.286	100,0	100,0
Cambio di fine periodo	1.949,72		

FONDO LIQUIDAGEVOLE

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	30-09-1998		30-06-1998
	L./milioni	%	%
Titoli di stato	111 197	99,8	99,8
Altre obbligazioni in lire	263	0,2	0,2
Obbligazioni estere	0	0,0	0,0
Totale attività	111.460	100,0	100,0

NUOVA TIRRENA

Sede Legale e Direzione Generale 00 36 Roma Via Massimi 158 Tel. 06 3018 fax 06/3018.3383 Cap. Soc. L. 230.250.000.000 interamente versato impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con D.M. 16/8/3 (G.U. n. 130 del 20/5/3), iscritta al n. 1281/29 del Registro delle Imprese CCIAA di Roma Codice fiscale 004 1140585 Partita iva 0066574 009

Composizione degli investimenti ai sensi della circolare ISVAP n. 71 del 26.3.97

FONDO TIRRENA TRE

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	30-09-1998		30-06-1998
	L./milioni	%	%
Titoli di stato	741 941	89,73	88,28
Altre obbligazioni in lire	75.445	9,12	10,48
Obbligazioni estere in eurolire	1.900	0,23	0,24
Titoli azionari italiani	7 606	0,92	1,00
Totale attività	826.892	100,00	100,00

FONDO TIRRENA TRE COLL.

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	30-09-1998		30-06-1998
	L./milioni	%	%
Titoli di stato	43.776	100,00	92,20
Altre obbligazioni in lire	0	-	7,80
Totale attività	43.776	100,00	100,00

ROMAVITA

Società per Azioni Cap. Soc. 25 000 000 000 v. Registro delle imprese Ufficio di Torino n. 3616-90 Soc. Tribunale di Torino CCIAA Torino n. 750564 Sede Sociale 10121 Torino via Dellala 8 Impresa autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni nel Ramo Vita con Decreto Ministeriale 14-11-90

Composizione degli investimenti ai sensi della circolare ISVAP n. 71 del 26.3.97

FONDO ROMAVITA

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	30-09-1998		30-06-1998
	L./milioni	%	%
Titoli di stato	1 204.737	90,70	89,30
Altre obbligazioni in lire	21.596	1,62	1,86
Obbligazioni estere in eurolire	25.339	1,91	2,17
Titoli azionari italiani	52.741	3,97	5,26
Quote di Fondi Comuni	23.866	1,80	1,41
Totale attività	1.328.279	100,00	100,00

FONDO GIANOREFARMIO

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	30-09-1998		30-06-1998
	L./milioni	%	%
Titoli di stato	62.090	100,00	100,00
Totale attività	62.090	100,00	100,00

GRUPPO TORO

Wall Street applaude al successo di Clinton alle urne, il Mibtel guadagna quasi 3 punti

La Borsa promuove l'Olivetti

La scossa dall'ingresso della cordata-Bell

MILANO. Tutti soddisfatti, ovviamente. Ma un signore in particolare, Roberto Colaninno, uomo schivo, manager apprezzato, da ieri (ufficialmente) anche socio della sua Olivetti. «Sono soddisfatto - dice - perché la Borsa ha confermato la bontà dell'operazione Bell, da oggi c'è uno stimolo in più a fare ancora di più». La sua scommessa, niente affatto azzardata, è stata quella di far da boa a una cordata di imprenditori del ricco Nord-Est, gente dai cognomi noti come Lucchini (figlio) e Gnutti, gente dai cognomi meno noti (Lonati, Marinelli, Bossini, Bertoli, Consoli, Moreschi, Pacchioni, Martini, Berger) che insieme a un paio di banche ricche e famose (Antonveneta e Interbanca oltre alla Chase Manhattan) hanno «scalato» l'Olivetti fino a conquistare con la Bell l'8% (con l'intenzione di salire al 10%) che è quota di maggioranza relativa. Operazione, ha spiegato Colaninno, fatta in sintonia con i tedeschi di Mannesmann che a febbraio saliranno secondo le intese al 49% in Oliman (Omnitel) e che ieri da Duesseldorf hanno fatto sapere: «Apprezziamo la presenza del nuovo azionista Bell nel capitale Olivetti e pensiamo di continuare a cooperare». Strategie confermate, dunque, e un consigliere in più in Olivetti sarà Emilio Gnutti, un bresciano per conto della Bell.

C'era da aspettarselo, riconoscono, soddisfatti pure loro, gli uomini di Piazza Affari. In Borsa l'Olivetti, il giorno dopo l'annuncio dell'acquisto dell'8% di capitale da parte della cordata riunita attorno alla Bell, ha fatto scintille con qualcosa come 94 milioni di azioni passate di mano: partito a razzo (più 4% di colpo) il titolo ha oscillato a lungo tra un più 2% e un più 3% fino a ridimensionarsi in chiusura a un più 0,44% a causa di molte prese di beneficio. C'era da aspettarselo, insistono in Piazza Affari. Anche perché, aggiungono gli analisti più attenti, da un po' di tempo in qua sta succedendo in Borsa l'impensabile: società blasonate, nomi nobili come Olivetti, Snia, Falck, che non solo si dimostrano scalabili ma lo sono davvero.

E figuratevi l'entusiasmo dei teorici del mercato aperto: è la prova, dicono, che il capitalismo italiano ha imboccato una strada nuova, che è più vicino ai modelli anglosassoni, ai miti delle public company che la Borsa considera più dinamici dei modelli familiari finora imperanti. Si infiamma, la Borsa, e Piazza Affari comincia a riconoscere come propri eroi nomi nuovi, i Garibaldi e Valetto della Snia, i bresciani e i mantovani della cordata Colaninno-Gnutti in Olivetti, i Tassara che salgono giorno dopo giorno di più nel capitale Falck. Un movimento che fa proseliti, che accende i riflettori su molti titoli, che riporta al centro dell'interesse del mercato un po' tutto il settore industriale: corre la Fiat (+4,39%) sulla quale da qualche giorno Piazza Affari scommette per via delle solite voci su possibili alleanze internazionali e che ieri, dopo l'indiscrezione anticipata da un quotidiano su una parte del reddito che il presidente Paolo Fresco ha voluto agganciare all'andamento del titolo in Borsa, è stata spinta ancor più su dalla «scommessa Fresco», come l'hanno subito definita in Piazza Affari. Fiat sugli scudi ma anche Montedison (+7,88%), Montedison ma anche Edison (+5,54), Edison ma anche Merloni (+12,5%), Merloni ma anche Sorin (+5,23%) e Caffaro (+5,52%). Ogni rimbalzo, ogni recupero ha spiegazioni molto concrete, dalla rottamazione che verrà (frigoriferi) al settore energia che spera nella liberalizzazione e nella privatizzazione dell'Enel. Ma certo anche il buon andamento generale dei mercati ha la sua parte di merito. Prendete ieri: dopo la tenuta dei democratici negli Usa e l'empeachment di Clinton che s'allontana, Wall Street ha tirato un sospirone di sollievo, il dollaro si è ripreso e le Borse asiatiche, da parte loro, hanno addirittura fatto gli straordinari con Tokyo in volo (+4,12%) grazie anche alla Morgan Stanley che ha deciso di aumentare i propri investimenti in Giappone definito senza mezzi termini «il prossimo ottimo affare». Inevitabile a questo punto, che le Borse europee, Piazza Affari compresa, si adeguassero al rialzo collettivo immaginando, se possibile, nuovi ritocchi in basso dei tassi: oggi potrebbe essere la volta della Banca d'Inghilterra (con gran gioia della City), difficilmente potrebbe essere il giorno della Bundesbank, e poi, chissà, forse tra qualche settimana, la Banca d'Italia potrebbe fare l'ultimo passettino per adeguare il nostro tasso di sconto ai livelli Euro di Francia e Germania. Euforia che trascina in alto Londra, Parigi, che spinge Piazza Affari su del 2,99% con oltre 3 400 miliardi di scambi.

Armando Zeni

Roberto Colaninno, manager e azionista della nuova Olivetti

Facce nuove per il capitalismo

Mercati in fermento, gli economisti sperano

MILANO. Si respira aria nuova per il capitalismo italiano? «Francamente non ci credo» replica Napoleone Colajanni, ex parlamentare del Pci, grande studioso della storia del nostro sistema economico.

Eppure, alcuni segnali non mancano: una cordata piemontese per la Snia-Bpd, una cordata bresciana, la Tassara, per il gruppo Falck. Infine, la lieta scoperta di una cordata del Nord-Est, tra Brescia e Mantova, pronta a finanziare i progetti di Roberto Colaninno in Olivetti, dopo il ritorno agli utili. Qualche novità, insomma, s'intravede al di là della solita bandiera di Mediobanca.

«Il vero banco di prova - scuote la testa Colajanni - sarà la privatizzazione dell'Enel... E qui temo la tragedia, altro che nuovo capitale...». «Quello dell'Olivetti è un bel segnale della vitalità del nostro sistema» replica a distanza Alberto Quadrio Curzio, preside di Scienze Politiche alla Cattolica, economista di punta dell'area cattolica e studioso dei problemi del federalismo. «Ma io non credo - aggiunge Quadrio Curzio - che siano ancora maturate le condizioni necessarie e sufficienti per una forte ripresa delle iniziative imprenditoriali. Basti dire che lo scorso anno gli adempimenti burocratici richiesti dalla pubblica amministrazione hanno comportato un costo di 25 mila miliardi complessivi per il sistema delle imprese. A prescindere dalla pressione fiscale, naturalmente...».

Chissà se lo scetticismo di Colajanni, autore dello studio più completo su Mediobanca (dal titolo, eloquente, di «Capitalismo senza capitali») sarà smentito dall'irrompere di quattrini freschi e di nuovi protagonisti. Oppure se l'analisi di Quadrio Curzio («confesso - dice - che continuo a vedere una certa distanza tra la mentalità internazionale delle imprese e l'orizzonte provinciale del governo...») verrà dissolta dalle prossime mosse dell'esecutivo, soprattutto sul fronte della liberalizzazione dell'energia a vantaggio del sistema delle piccole e medie imprese.

Di sicuro, per ora, c'è che il tabellone elettronico di Piazza Affari ha risposto a stretto giro di posta alle richieste di Massimo D'Alema. E' importante, aveva detto il presidente del Consiglio, che l'Italia disponga di più capitalisti, soprattutto in vista delle privatizzazioni. Da Ivrea è arrivata una prima reazione concreta: una cordata di investitori del Nord-Est che, dopo anni di operazioni strettamente finanziarie, hanno deciso di scommettere su un leader (lo stesso Colaninno), una prospettiva di redditività, un progetto industriale imperniato su un'alleanza precisa (i tedeschi della Mannesmann). «Ma non so - conclude Colajanni - se i tedeschi saranno poi così felici di questa novità».

«E' un'iniziativa interessante - aggiunge il professor Paolo Sylos Labini, uno dei maestri del pensiero keynesiano in Italia - ma non so quale possano essere i suoi possibili sviluppi. E' un fatto che la fragilità del capitalismo privato sia uno dei punti deboli del nostro sistema, che si riflette nella difficoltà ad investire nell'innovazione». Dai distretti industriali, aggiunge Sylos Labini, giungono segnali della difficoltà a finanziare operazioni a largo raggio, anche se lo scenario di stabilità monetaria, legato all'introduzione dell'Euro, potrebbe modificare nel tempo la situazione.

«Ciò che conta - continua a predicare il professor Gian Maria Gros Pietro, presidente dell'Iri - è che la stabilità legata all'Euro e, di riflesso, la caduta del rischio sulla svalutazione della lira, renda possibile la ripresa degli investimenti. Arriveranno, probabilmente, soldi dall'estero, perché i grandi gestori, a caccia di buoni investimenti, vorranno probabilmente adeguare il portafoglio alle dimensioni dell'economia di casa nostra. E' importante che ci siano anche gli italiani...». La prima preoccupazione di Gros Pietro è la privatizzazione di Finmeccanica, primo gruppo italiano per ricerca e sviluppo. «Sarà questo - aggiunge con determinazione Paolo Sylos Labini - uno dei banchi di prova essenziali per un'effettiva politica industriale. Vedremo che si potrà fare...».

E qui le opinioni tornano a divergere. «Prima di raddrizzare la situazione - dice Colajanni - ci vorranno vent'anni di buon governo». «Molto meno - commenta Quadrio Curzio - basterebbe una politica fiscale in grado di rendere attraente investire in Italia...».

Ugo Bertone

Vertice da Bersani

Per l'Enel decisione entro Natale

ROMA. La «guerra dell'Enel» è approdata ieri a palazzo Chigi dove era stato convocato un vertice dei ministri interessati. Successivamente il ministro Bersani è intervenuto, nel corso di un'audizione alla Commissione industria del Senato, sulla riforma del mercato elettrico ed il nuovo assetto dell'Enel. «Non pensiamo di dover essere tirati per la giacca. Il governo ha intenzione di fare una vera liberalizzazione. Il tema non è privatizzare ma aprire il mercato alla concorrenza» ha detto, aggiungendo che si andrà oltre i limiti di liberalizzazione previsti dal la direttiva europea. «Il nostro unico limite è che ci sia reciprocità con quanto avviene negli altri Paesi perché un eccesso di apertura, rispetto ai nostri partner, può portare squilibri». «Nessuno ha la verità in tasca» ha proseguito Bersani parlando delle varie ipotesi per risolvere quelli che sembrano i punti più controversi (proprietà della rete di trasmissione, grado di apertura del mercato e distribuzione). «Non voglio fare battaglie di principio, il discorso è serio e non può essere banalizzato perché stiamo parlando di grandi assetti del Paese». Sottolineando di essere aperto a tutti i contributi che arriveranno dal Parlamento nel corso dell'iter del provvedimento, Bersani ha ricordato che «tutto questo si fa per migliorare la situazione, a cominciare dalle tariffe. Ci sarà un primo beneficio per le imprese che poi si estenderà anche a tutti gli utenti civili».

Il ministro, confermando che per «Natale la legge sarà pronta», si è soffermato sulle recenti polemiche e riferendosi alle proposte dell'Authority, ha messo in guardia dal rischio che si correrebbe adottando, nella distribuzione, il modello suggerito dall'autorità (dividerla in almeno 14-15 zone). «Questa è una via tecnicamente incompatibile con una tariffa unica nazionale», ovvero lo stesso prezzo della luce nelle diverse aree del Paese per la stessa categoria di utenti. Una strada - ha detto - che aumenterebbe il divario tra Nord e Sud. Sui contenuti della bozza di decreto che l'Industria si accinge a presentare, Bersani si è invece soffermato, nel dettaglio, solo sulla trasmissione, indicando la soluzione secondo lui - più compatibile: «Lasciare la proprietà della rete all'Enel affidandone la gestione a un ente pubblico, piccolo, con un personale di 300 unità» che a sua volta controlli l'Acquirente Unico, il cervello che veicola i flussi di energia. Quest'ultimo dovrà essere «controllato dall'Ente sulla rete e partecipato dai vari operatori (con quote massime prefissate)».

REGIONE LIGURIA
ESTRATTO BANDO DI GARA
La Regione Liguria intende affidare mediante gara a licitazione privata ai sensi della direttiva 93/97 CEE, procedura ristretta accelerata, il 2° lotto dei lavori di risanamento igienico ambientale e adeguamento tecnologico della sede della Regione Liguria in Genova Via Fieschi 15, consistenti nel:
- rifacimento totale della pavimentazioni in moquette della controsoffittatura e delle pareti mobili;
- adeguamento degli impianti di condizionamento;
- rifacimento degli impianti elettrici, telefonici, di diffusione sonora, antintrusione, televisione a c.c. e di informatizzazione del complesso;
- servizi igienici per disabili;
- opere di adeguamento degli archi di piano.
La spesa complessiva non superabile è di Lire 12.934.000.000.= al netto di IVA.
Il testo integrale del bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 30.10.1998, alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica ed è a disposizione presso la struttura Amministrazione Generale della Regione Liguria - Via Fieschi 15 - Genova (tel. 010/54851 - telefax 010/5485708).
Le domande di partecipazione redatte secondo le modalità indicate nel bando, dovranno pervenire al Protocollo Generale della Regione Liguria entro le ore 12 del 16.11.1998.
IL DIRIGENTE DEL SETTORE AMMINISTRAZIONE GENERALE
Dr. Nicola Rossi

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI NAPOLI
Avviso di selezione pubblica
Con delibera del Commissario Straordinario n. 357 del 26.10.1998 è stata bandita selezione pubblica per la copertura, a tempo indeterminato ed a tempo pieno di n. 1 posto di "ragioniere" livello V della categoria "Impiegati e Tecnici" Servizio di Ragioneria. Le domande di partecipazione dovranno essere presentate o fatte pervenire alla Direzione del Consorzio ASI in Napoli alla via Toledo 402 entro e non oltre le ore 14 del giorno 17.11.1998.
Le prove scritte selettive consisteranno in risposte a specifici quesiti.
La correzione avverrà attraverso lettura ottica.
I requisiti per la partecipazione alla selezione e le modalità di svolgimento della procedura concorsuale sono contenute nel bando che potrà essere visionato e consultato all'Albo Pretorio del Consorzio in Napoli alla via Toledo 402 tutti i giorni escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 13.
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dott. Riccardo Mea

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI NAPOLI
Avviso di selezione pubblica
Con delibera del Commissario Straordinario n. 358 del 26.10.1998 è stata bandita selezione pubblica per la copertura, a tempo indeterminato ed a tempo pieno di n. 1 posto di "impiegato di carattere concettuale" livello V della categoria "Impiegati". Le domande di partecipazione dovranno essere presentate o fatte pervenire alla Direzione del Consorzio ASI in Napoli alla via Toledo 402 entro e non oltre le ore 14 del giorno 17.11.1998. Le prove scritte selettive consisteranno in risposte a specifici quesiti. La correzione avverrà attraverso lettura ottica. I requisiti per la partecipazione alla selezione e le modalità di svolgimento della procedura concorsuale sono contenute nel bando che potrà essere visionato e consultato all'Albo Pretorio del Consorzio in Napoli alla via Toledo 402 tutti i giorni escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 13.
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dott. Riccardo Mea

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI NAPOLI
Avviso di selezione pubblica
Con delibera del Commissario Straordinario n. 356 del 26/10/1998 è stata bandita selezione pubblica per la copertura a tempo indeterminato ed a tempo pieno di n. 1 posto di "ingegnere" livello III "Quadri" Servizio Tecnico. Le domande di partecipazione dovranno essere presentate o fatte pervenire alla Direzione del Consorzio ASI in Napoli alla via Toledo 402 entro e non oltre le ore 14 del giorno 17/11/1998. Le prove scritte selettive consisteranno in risposte a specifici quesiti. La correzione avverrà attraverso lettura ottica. I requisiti per la partecipazione alla selezione e le modalità di svolgimento della procedura concorsuale sono contenute nel bando che potrà essere visionato e consultato all'Albo Pretorio del Consorzio in Napoli, alla via Toledo 402 tutti i giorni escluso il sabato - dalle ore 9 alle ore 13.
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dott. Riccardo Mea

CITTÀ DI AOSTA
REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
REPUBBLICA ITALIANA
Ai sensi dell'art. 20 della legge 19.3.1990 n. 55, si rende noto che il giorno 12 agosto 1998 è stata espletata, con il metodo di cui all'art. 25, comma 1 lett. a) e comma 2) L.R. Valle d'Aosta n. 12/1996 e, per l'individuazione delle offerte anomale, con la procedura di cui al D.M. LL.PP del 18.12.1997 la licitazione privata avente per oggetto "Lavori di rifacimento della pavimentazione, dell'illuminazione pubblica e contestuale sistemazione delle reti tecnologiche delle vie E. Aubert e Croix de ville" il cui invito è stato spedito a n. 35 imprese, delle quali 8 hanno risposto e 8 sono state ammesse a partecipare alla gara.
L'impresa aggiudicataria è risultata il "Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro" di Ravenna che ha offerto il ribasso dell'11,86% sull'importo a base d'asta di L. 3.100.080.000. L'elenco delle ditte invitate e partecipanti alla gara è in visione presso l'Ufficio Contratti.
IL DIRIGENTE DEL SETTORE
dott. P.L. Bozzoli

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
Direzione Protezione Civile
Servizio Interventi Operativi
Loc. Aeroporto 7/A
11020 Saint Christophe (AO)
tel. 0165/238 222 - fax 0165/40.935
Estratto del bando di gara
Oggetto: fornitura di manichette antincendio e lance da assegnare in dotazione al Corpo valdostano dei vigili del fuoco volontari. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi del RD 23 maggio 1924 n. 827 e del DPR 18 aprile 1994 n. 573. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso rispetto al prezzo fissato a base d'asta anche per lotti separati. Termine per la presentazione delle offerte: ore 12 del giorno 11 dicembre 1998 presso il Servizio Protezione Civile - loc. Aeroporto 7/a - 11020 Saint-Christophe (AO). Maggiori informazioni e copia del testo integrale del bando e del Capitolato speciale d'appalto potranno essere richiesti al Servizio sopra indicato. Il bando di gara è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Valle d'Aosta il giorno 27 ottobre 1998.
IL CAPO SERVIZIO
Marilina Amorini

AEM TORINO
AZIENDA ENERGETICA METROPOLITANA TORINO SPA
Estratto bando di gara n. 14/98
Questa Azienda indice la seguente gara ad asta pubblica ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1 bis, della legge 11/2/1994 n. 109: Lavori di adeguamento impianti semaforici della Città di Torino per la realizzazione delle piste ciclabili. Importo presunto a base d'appalto L. 386 270.000. L'avviso di gara integrale, pubblicato a norma di legge, potrà essere ritirato presso la sede dell'AEM Torino S.p.A., dalle ore 8,15 alle ore 16, sabato e festivi esclusi, in via Bertola n. 48 Torino o richiesto all'Ufficio Protocollo (tel. 011.5549.373).
Le offerte dovranno pervenire, all'indirizzo di cui sopra entro le ore 12 del giorno 23 novembre 1998.
IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Roberto Garbati
IL PRESIDENTE
prof. ing. Giovanni Del Tin

CITTÀ DI TORINO
Avviso di asta pubblica n. 135/98 per estratto
per fornitura di materiali elettrici vari necessari per ricostituire le scorte del magazzino centralizzato "Materiali Elettrici" di via Vigone 80.
Importi base I.V.A. esclusa
Lotto 1 - L. 24.259.125
Lotto 2 - L. 271.217.675
Lotto 3 - L. 153.858.445
Lotto 4 - L. 37.335.000
Criterio di aggiudicazione: art. 16, comma 1 lettera a), D.Lv 358/92 e art. 4 del capitolato. Il bando integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione e può essere ritirato presso il Settore Appalti, Piazza Palazzo di Città 1, Torino.
Sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 259 del 5 novembre 1998, sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e visibile su Internet: http:\\www.comune.torino.it\appalti\.
Scadenza presentazione offerte: ore 9 di Martedì 12 gennaio 1999.
Torino, 20 ottobre 1998
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

PROVINCIA DI TORINO
CITTÀ DI TORINO
REGIONE PIEMONTE
Con la collaborazione de LA STAMPA
PROVA D'ATTORE
Concorso nazionale per giovani attori ed attrici di prosa
E' stata indetta l'edizione 1998 del Concorso PROVA D'ATTORE riservato a giovani attori di età compresa tra i 18 e 32 anni. Termine di presentazione delle domande 10 novembre 1998
Serata finale:
TEATRO CARIGNANO di TORINO - 21 dicembre 1998
La giuria, presieduta dal critico teatrale de LA STAMPA OSVALDO GUERRIERI, sarà formata da: EUGENIO ALLEGRI (attore), SILVIA FRANCIA (giornalista LA STAMPA), IVANA FERRI (regista), ALFONSO CIPOLLA (critico teatrale di REPUBBLICA), BRUNO MARIA FERRARO (attore).
Il bando di concorso ed ulteriori informazioni possono essere richiesti a:
TANGRAM TEATRO - Concorso "PROVA D'ATTORE"
V. Don Orione, 5 Torino - 10141 Torino - Tel. e fax 011 - 338.698

CITTÀ DI AMANTEA
PROVINCIA DI COSENZA Tel. pref. 0982 - 429101 - 429221 - 429222 - FAX 41013
Estratto avviso di asta pubblica con procedura d'urgenza - Lavori consolidamento centro storico
[illegible]

IL PUNTO DEI MERCATI

Germania, frena la ripresa

BONN. La crisi imbriglia la crescita economica tedesca, costringendo a rivedere le stime del prodotto interno lordo per il prossimo anno. Una crescita che sarà più vicina al 2% che al 2,3%.

E' quanto ha detto un portavoce del ministero del Lavoro, confermando la fotografia della situazione economica dell'autorevole quotidiano finanziario «Handelsblatt». La revisione è «una prudente e realistica stima con cui sono d'accordo i ministeri delle Finanze e dell'Economia». Finora il ministro delle Finanze Oskar Lafontaine aveva indicato una crescita del 2,3% per il '99. E a una crescita del 2,3% puntavano anche le previsioni dei sei principali istituti di ricerca economica.

Riguardo al superindice economico, Handelsblatt afferma che in novembre è sceso, per il quarto mese consecutivo, dello 0,4% all'1,9% ed è ora un punto percentuale sotto al massimo del 3% raggiunto in luglio. Il calo dell'indice su base annua è dello 0,9%. Tutti gli indicatori del superindice (nuove commesse nell'industria e nell'edilizia, vendite al dettaglio, indice della fiducia dell'Ifo e differenziali dei tassi) hanno registrato un andamento negativo in novembre.

Per quello che riguarda invece l'anno in corso, la stima del ministero del Lavoro è di una crescita del 2,8% (2,7% secondo i sei istituti di ricerca).

Notizie tutt'altro che entusiasmanti arrivano anche dal fronte dell'occupazione. Il portavoce del ministero del Lavoro ha precisato che, in base alle nuove stime, il numero dei disoccupati scenderà solo di 150 mila nel 1999 a un totale di 4,13 milioni da 4,28 milioni nel 1998. Il dato è peggiore di quello fornito dai sei istituti di ricerca, che parlavano di 4,09 milioni. Le previsioni, ha spiegato il portavoce, serviranno ai ministeri del Lavoro, dell'Economia e delle Finanze come base per definire il loro budget e altre stime previsionali.

A che cosa è dovuta questa correzione negativa di rotta? «Senza la crisi in Oriente - ha spiegato l'Istituto Ifo di Monaco - la crescita sarebbe stata quest'anno del 3%. Ogni previsione sul futuro dovrà dunque tenere conto di una variabile che penalizza fortemente le esportazioni tedesche e ha pesanti ricadute sulla Borsa. La Germania inoltre continua a restare divisa sul piano economico, in particolare nel mercato del lavoro: mentre nelle regioni occidentali si può parlare ormai di "svolta" - sottolinea l'Ifo - all'Est il calo della disoccupazione non è ancora significativo».

La tendenza negativa, comunque, era già stata anticipata, sin dall'estate, da uno degli istituti di ricerca economica tedeschi, il Diw, che aveva parlato di una crescita del 2,1% soltanto per l'anno prossimo.

E anche l'Iw, a Colonia, era pessimista nel suo documento previsionale per il '99, la stima di crescita era del 2%. L'istituto attribuisce la revisione alla crisi internazionale e in particolare al rallentamento dell'export (+6% nel '99 dopo +9% quest'anno) che inciderà anche sugli investimenti.

[a. vig.]

ECONOMIA **FLASH**

Tassara cresce in Falck

Carlo Tassara (gruppo Maaldrift), primo azionista della Falck, ha comunicato alla Consob di aver aumentato la sua quota dal 34,9 al 36,149%. Tassara è ora poco al di sotto della quota del patto di sindacato (38,35% del capitale) che racchiude le quote della famiglia Falck e di altri soci forti sotto la regia di Mediobanca che possiede un ulteriore 6%.

Accordo Montepaschi-Bam

Il consiglio d'amministrazione del Monte dei Paschi ha dato il via libera all'accordo quadro che accompagnerà l'offerta pubblica di acquisto per la Banca agricola mantovana (Bam).

Rossignolo lascia anche Tim

Si è consumato ieri l'addio definitivo di Gian Mario Rossignolo al gruppo Telecom Italia. Il consiglio di amministrazione di Tim ha infatti preso atto delle sue dimissioni da consigliere. Al suo posto è stato cooptato Massimo Sarmi, direttore generale di Telecom Italia per le operazioni.

Più affari per Idra Presse

Idra Presse prevede di chiudere il '98 con una crescita del 35% del valore della produzione a 180 miliardi, un Mol in aumento del 22% a 17,5 miliardi e un reddito operativo attorno ai 13 miliardi (+19%). Lo ha dichiarato il presidente Aldo Palma in un incontro con gli analisti.

Lamborghini diventa holding

Entro fine anno la Automobili Lamborghini si trasformerà in una holding presieduta da Franz-Josef Paefgen. Paefgen è anche presidente della Audi Ag, la società tedesca controllata dalla Volkswagen che ha rilevato il 100 per cento dell'azienda bolognese.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 1059.81 (+2.46); Bruxelles (Bel 20) 3307.72 (+1.38); Francoforte (Dax) 4841.72 (+2.90); Hong Kong (Hang Seng) 10508.25 (+1.45); Londra (Ftse 100) 5622.90 (+2.16); Madrid (Ibex 35) 9131.20 (+2.10); Parigi (Cac 40) 3584.16 (+2.80); Sydney (Allord) 2679.90 (+0.16); Tokyo (Nikkei) 14527.81 (+4.12); Zurigo (Smi) 6745.40 (+2.26); New York (Dow Jones) 8783.14 (+0,88%).

IL TERZO MERCATO

Banca Popolare di Ravenna 35900; Cassa di Risparmio di Bologna 28700-28900; Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza 2830-2850; Ina Banca Marino 1450-1490; Kariba 49.
WARRANT Bonaparte 99 26-29; Kariba 29-30; Milano 750-795; Sai risp 1475-1550.

CAMBI VALUTE

Valute estere	Milano Odierna	Milano Precedente
Dollaro Usa	1651,65	1645,16
ECU	1940,36	1938,81
Marco tedesco	989,31	988,27
Franco francese	295,05	295,04
Sterlina	2732,49	2724,38
Fiorino olandese	877,42	877,42
Franco belga	47,96	47,96
Peseta spagnola	1,64	1,64
Corona danese	260,20	260,14
Lira irlandese	2462,11	2461,16
Dracma	5,89	5,89
Escudo portoghese	9,65	9,65
Dollaro canadese	1066,67	1060,78
Yen giapponese	14,12	14,29
Franco svizzero	1205,58	1211,46
Scellino austriaco	140,63	140,51
Corona norvegese	222,31	222,66
Corona svedese	210,44	209,56
Marco finlandese	325,27	325,26
Dollaro australiano	1038,56	1030,68

ORO: CHIUSURE

(Prezzi venditori in $ per oncia) Un'oncia troy = gr. 31,1035

Mercato	[illegible]	03-11-98
Hong Kong	289,40	289,90
Zurigo	288,40	290,25
Londra	289,60	288,40
Francoforte	290,32	290,43
Milano (L./gr.)	15543,00	15403,00
New York	290,70	288,60

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Rend.
16/11/98	10	99,875	5,710
15/12/98	39	99,500	4,957
15/01/99	70	99,200	4,329
15/02/99	101	98,950	4,181
15/03/99	129	98,580	4,140
15/04/99	160	98,270	4,067
15/05/99	189	98,100	3,760
15/06/99	221	97,775	3,703
15/07/99	251	97,450	3,636
16/08/99	283	97,150	3,616
15/09/99	313	96,900	3,756
15/10/99	343	96,640	3,712

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	121 000	126 000
Sterlina (n.c.)	126 000	129 000
Sterlina (post 74)	125 000	131 000
Marengo italiano	111 000	116 000
Marengo svizzero	92 000	103 000
Marengo francese	90 000	100 000
Marengo belga	89 000	100 000
Marengo austriaco	89 000	100 000
20 Marchi	125 000	137 000
10 Dollari liberty	470 000	505 000
10 Dollari indiano	475 000	540 000
20 Dollari liberty	760 000	805 000
20 Dollari St.Gaudens	800 000	830 000
4 Ducati Austria	270 000	325 000
100 Corone Austria	465 000	510 000
100 Pesos Cile	280 000	320 000
Krugerrand	475 000	545 000
50 Pesos Messico	575 000	620 000

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Var.
Autost. Merid.	25950	-0,19
B. Pop. Crema	86800	+0,12
B. Pop. Cremona	14945	+0,37
B. Pop. Emilia	94400	+0,64
B. Pop. Luino Varese	10800	+1,4
B. Cr. Pop. Siracusa	27400	+3,01
B. Pop. Sondrio	20450	+0,25
B. Provincia Napoli	1030	0,00
Italiana Assicurazioni	16700	-0,60
Napoletana Gas	7700	+9,07
Frette	13500	0,00
Ferrovie Nord Milano	2660	3,97
Ifis priv.	1698	0,00
Helios Holding Milano	270	0,00
Borgosesia	78	+2,63
Borgosesia r.	90	+5,88
Base H priv.	150	0,00
Bonaparte	57	+2,73

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	4,687	4,687
Call	0,00	0,000
T/N	4,685	4,687
S/N	4,687	4,687
Settim.	4,687	4,687
2 Settim.	4,625	4,625
1 mese	4,562	4,625
2 mesi	4,500	4,500
3 mesi	4,250	4,312
6 mesi	3,875	3,937
9 mesi	3,687	3,812
12 mesi	3,625	3,812

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

Azioni	04-11-98	03-11-98	Variaz.
Alleanza	nr	nr	-
Banca Roma	nr	nr	-
Benetton	nr	nr	-
Bulgari	8603	8603	0
Cir	1350	1350	0
Comit	nr	nr	-
Campari	nr	nr	-
Credit	nr	nr	-
Edison	14465	14465	0
Eni	10105	10105	0
Fiat ord.	4250	4250	0
Fiat priv.	4450	4450	0
Fiat rnc	3450	3450	0
Gemina	nr	nr	-
Generali	58400	58400	0
Ifi priv.	nr	nr	-
Imi	27875	27875	0
Ina	5120	5120	0
Italgas	nr	nr	-
Mediobanca	nr	nr	-
Montedison	1600	1600	0
Olivetti ord.	2950	2950	0
Parmalat	nr	nr	-
Pirelli	3875	3875	0
Ras	nr	nr	-
Rinascente	nr	nr	-
S.Paolo Torino	22500	22500	0
Sirti	nr	nr	-
Telecom	10400	10400	0
Telecom rnc	8935	8935	0
Tim ord	9450	9450	0
Tim rnc	nr	nr	-

INDICI BORSA

Valori di Milano	04-11-98	%
MIB	1232	+1,90
MIBTEL	20809	+2,99
MIB 30	30870	+3,32
MIDEX	20805	+1,35
MIR (Ristretto)	1176	+0,43

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Dic. 98	30100	31178	30100	31235
Mar 99	30650	31357	30650	31455
Giu 99	nr	nr	nr	nr

OBBLIGAZIONI DEL 04-11-98

Titoli	Prezzo
Enel 85/00 Ind. II	112 98
Enel 89/00 Ind. III	101 82
Enel 86/01 Ind. I	101 40
Enel 89/98 Ind. I	100 48
Enel 91/01 Ind.	100
Enel 91/03 Ind. II	104 70
Enel 92/00 Ind.	104 07
Enel 93/01 Ind.	103
Enel 93/03 Ind. 2	113 20
Enel 93/03 Ind.	104 50
Imi 99/03 c.c.	82
Imi 96/06 Ind. I	118 45
ICCOP 6% 75/00	105 85
Autostrade 93/00 Ind.	101 10
Enti FF.SS. 85/00 Ind. II	[illegible]
Enti FF.SS. 89/99 CV	100 42
Enti FF.SS. 90/00 Ind.	101 90
Enti FF.SS. 94/02	100 50
Enti FF.SS. 4,90% 94/04	120 54
Enti FF.SS. 94/04 Ind. I	102 88
Enti FF.SS. 98-01	Sosp.
Enti FF.SS. 00-08 I V	99 67
Iveco 85/00 Ind. I	98 75
S.Paolo c.l. 5%	113
S.Paolo c. 8%	104
S.Paolo c.l. 8% Conv.	102 51
S.Paolo o.p. 6% Ex 5%	104 50
S.Paolo o.p. 6%	103 50
Cassa Cred. 96/01 T.V.	100 43
Mediobanca 94/04 Ind.	100 17
Mediobanca 98/01	114 70
Mediobanca 98/06 r.c.	88 80
Mediobanca Cbl 98/08 r.c.	88 70
Mediobanca 96/? r.c.	52 30
Mediob. GBP 97/09 r.c.	82 50
Mediob. US$ 97/07 r.c.	87
Mediobanca 97/00	100
Mediob. Telecom 97/01	129
Olivetti 94/01 T.V.	101 40
Parmalat 94/00 T.V.	101 20
CONVERTIBILI	
B.ca Intesa TV 98/03 ord.	246 44
B.ca Intesa TV 98/03 risp.	79 64
B.ca P. Berg. TV 95/00	131 15
B.ca Pop. Brescia	541
B.ca Pop. Brescia 8%	480 80
Cart. Fond. 94/01 6,5%	100 15
Bnl Crea 95/00 10%	117 90
Mediob. AR. 4% 93/99	100 50
Mediob. 4% 93/00	116 17
Mediob. 5%	118 88
Mediob. Unicem 4,50% CV	129 95
Mediob. Unicem 5,50% CV	123 00
Olivetti 7,50%	282 18
Olivetti TV 98/02	414 05
B. Cr Medio 95/01 9,75%	117 74
TITOLI DI STATO	
B.O.T. 16/11/98	99 88
B.O.T. 15/12/98	99 50
B.O.T. 15/1/99	99 20
B.O.T. 15/2/99	98 90
B.O.T. 15/3/99	98 56
B.O.T. 15/4/99	98 27
B.O.T. 14/5/99	98 10
B.O.T. 15/6/99	97 78
B.O.T. 15/7/99	97 45
B.O.T. 16/8/99	97 15
C.C.T. 1/12/98	99 72
C.C.T. 1/1/99	99 79
C.C.T. 1/2/99	99 94
C.C.T. 1/3/99	100 00
C.C.T. 1/4/99	100 15
C.C.T. 1/5/99	100 24
C.C.T. 1/6/99	100 27
C.C.T. 1/8/99	100 29
C.C.T. 1/11/99	100 63
C.C.T. 1/1/00	100 65
C.C.T. 1/2/00	100 80
C.C.T. 1/3/00	100 84
C.C.T. 1/5/00	101 21
C.C.T. 1/6/00	101 35
C.C.T. 1/8/00	101 42
C.C.T. 1/10/00	100 90
C.C.T. 1/1/01	100 85
C.C.T. 1/4/01	100 91
C.C.T. 1/05/94-01	100 82
C.C.T. 1/10/01	100 88
C.C.T. 1/12/94-01	100 83
C.C.T. 1/6/93-98	100 40
C.C.T. 1/1/99	100 46
C.C.T. 1/2/02	100 91
C.C.T. 1/4/96-02	100 82
C.C.T. 1/6/96-02	100 84
C.C.T. 1/8/96-02	101 07
C.C.T. 1/10/96-02	101 10
C.C.T. 1/11/96-02	101 00
C.C.T. 1/12/96-02	101 12
C.C.T. 1/2/96-03	101 27
C.C.T. 1/4/96-03	101 20
C.C.T. 1/5/96-03	101 15
C.C.T. 1/7/96-03	101 30
C.C.T. 1/1/95-06	101 50
C.C.T. 1/9/98-03	101 40
C.C.T. 1/11/96-03	100 20
C.C.T. 1/1/94-00	100 34
C.C.T. 1/1/97-04	100 29
C.C.T. 1/1/95-03	100 65
C.C.T. 1/3/97-04	100 46
C.C.T. 1/5/97-04	100 31
C.C. 1/1/95-01	101 70
C.C.T. 1/8/97-04	100 47
C.C.T. 1/5/98-05	100 34
C.C.T. 1/10/98-05	100 20
Cts 15/1/97-99	99 71
Cts 14/3/97-15/3/99	99 81
Cts 15/5/97-14/5/99	99 04
Cts 30/5/97-30/12/99	98 30
Cts 15/7/97 15/7/99	97 44
Cts 15/9/97 15/3/99	98 63
Cts 30/9/97-30/9/99	98 77
Cts 15/12/97-15/6/00	97 75
Cts 15/12/97 15/12/00	96 00
Cts 15/3/98 14/3/00	95 25
Cts 15/4/98-15/10/00	96 65
Cts 29/5/98-31/5/00	94 54
Cts 31/7/98-31/1/00	95 66
Cts 31/7/98 31/7/00	93 97
Cts 5/10/98-16/10/00	93 20
Btp 1/1/07 12%	173 63
Btp 1/6/99 12%	109 80
Btp 1/3/01 12,5%	114 88
Btp 1/6/01 12%	118 00
Btp 1/9/01 12%	121 30
Btp 1/5/02 12%	126 40
Btp 18/5/98 12%	100 73
Btp 1/8/02 12,00%	128 97
Btp 1/01/03 12%	130 74
Btp 1/3/03 11,50%	129 36
Btp 1/6/03 11,00%	129 83
Btp 1/8/03 10,00%	125 59
Btp 1/10/03 9,00%	121 95
Btp 1/1/23 8%	140 37
Btp 1/01/04 8,50%	120 56
Btp 01/01/99 8,50%	100 50
Btp 1/4/05 8,50%	101 45
Btp 1/4/04 8,50%	121 15
Btp 1/08/99 8,50%	102 85
Btp 1/08/04 8,50%	121 67
Btp 22/12/23 8,50%	148
Btp 1/12/99 9,5%	105 44
Btp 1/1/95-99 9,50%	120 80
Btp 15/7/95-00 10,5%	110 85
Btp 1/9/95-05 10,5%	135 58
Btp 1/4/96-00 10,5%	108 88
Btp 1/4/96-05 10,5%	134 72
Btp 1/11/95-00 10,5%	112 66
Btp 1/2/96-06 9,5%	131 75
Btp 1/2/96-99 9,5%	101 13
Btp 1/2/96-01 9,5%	117 31
Btp 1/5/96-01 8,50%	113 80
Btp 15/4/96-99 9,50%	102 34
Btp 01/07/96-06 8,75%	128 22
Btp 01/07/96-99 8,25%	102 70
Btp 01/07/96-01 8,25%	111 30
Btp 15/9/96-01 7,75%	109 71
Btp 1/10/96-99 7,5%	100 29
Btp 1/11/96-06 7,75%	122 10
Btp 1/1/97-02 6,25%	107 22
Btp 1/1/97-00 6%	102 55
Btp 1/11/96-26 ,25%	126 10
Btp 1/2/97-07 6,75%	115 00
Btp 15/2/97-00 6%	102 54
Btp 1/3/97-07 6,25%	107 54
Btp 15/5/97-00 6%	103 08
Btp 15/5/97-02 6,25%	107 85
Btp 1/7/97-07 6,75%	116 06
Btp 15/8/97-00 5,5%	103 20
Btp 15/8/97-02 5,75%	106 65
Btp 1/11/97-07 6%	111 01
Btp 1/11/97-27 6,50%	116 02
Btp 15/1/98-01 5%	102 70
Btp 15/2/98-03 5%	104 23
Btp 15/4/98-01 4,5%	101 82
Btp 1/5/98-08 5%	104 13
Btp 1/5/98-03 4,75%	103 34
Btp 9 1998-2001 4%	100 90
Btp 1/4/98-2003 4%	100 41
Btp 15/7/98-2003 4,5%	102 45

è meglio comprare e vendere le azioni col PC da casa in un minuto allo 0,35 per cento che fare la coda per pagare il doppio

se non ci credete, domandate ai nostri Clienti
è sempre più facile incontrarli

Per saperne di più visitateci su Internet oppure telefonateci allo 011.530101

directa http://www.directa.it
via Buozzi, 5 - 10121 TORINO - 011.530101

IL MERCATO AZIONARIO DEL 04-11-98

Elaborazione dati su fonte ADB SpA

Azioni	Prezzo ufficiale	Diff. %	Prezzo chiusura	Minimi 1998	Massimi 1998	Quantità trattate
A Acque De Ferrari	6220	0,00	6220	4959	8178	0
Ac. De Ferrari r. n.c.	3203	-0,53	3200	2585	4245	8000
Acq. Nicolay	3107	+0,55	3110	2984	6666	14000
Acqua Marcia	594	+5,93	594	385	841	15000
Aedes	11861	-0,33	12150	9669	17974	14000
Aedes r. n.c.	5914	-0,67	6000	5241	10699	9000
Aem	2251	+0,04	2250	2045	2314	4630000
Aeroporti di Roma	10996	+0,66	11057	9115	16381	567500
Alitalia	4838	+1,07	4824	2590	8773	4836000
Alleanza	21403	+1,59	21347	15380	29486	2884000
Alleanza r. n.c.	13307	+3,68	13408	10015	23901	405000
Allianz Subalpina	18574	+2,16	18656	14362	27910	70000
A.M.G.A.	1317	+1,54	1331	167	1944	525000
Ansaldo Trasporti	2344	-0,42	2358	1693	4950	122500
Arquati	2235	+1,54	2227	1945	4568	282500
Assitalia	10128	+2,75	10188	7727	17190	40000
Ausiliare	6550	0,00	6550	4550	8044	0
Autogrill Spa	12713	-0,41	12653	9463	14814	457000
Autostrada TO-MI	8898	+0,20	8951	4534	10910	161500
Autostrade ord.	7449	+1,49	7432	7106	7664	620000
B Bastogi	103	+2,83	101	65	226	500000
B. Agr. Mantovana	27396	+3,80	27394	18159	29370	426000
B. Agr. Mantov. w. 01	2744	+3,27	2763	2491	3661	324000
B. Carige	14097	+0,34	14038	13230	21721	102000
B. Legnano	9274	+1,23	9300	7587	13867	29000
B. Roma	2897	+1,05	2917	1811	4298	25700000
B. Fideuram	10047	+3,58	10252	5128	13857	1970000
B. Intermob. w. 98-00	1318	+7,15	1300	850	2029	25000
B. Intesa	8819	+1,54	8902	6063	12226	4792000
B. Intesa w. 98/02	1795	+1,53	1809	1065	2914	3849000
B. Intesa r. n.c.	4185	+2,45	4130	2885	6536	4210000
B. Int. w. 98/02 r. n.c.	1072	+0,28	1065	770	1875	1467000
Bnl ord.	4390	+1,18	4364	3655	4589	3739000
Bnl r. c.v.	4606	-0,99	4483	2600	6471	205000
B. Pop. Berg. Cr. Var.	36471	+1,06	36255	29862	49048	278250
B. P. Bergamo w. 00	1839	+3,72	1807	1248	3174	832000
B. Pop. Bergamo w. 04	1646	+2,61	1629	1043	2436	516000
B. Pop. Brescia	38986	,46	38026	15844	45891	663750
B. P. Comm. e Ind.	32178	+2,63	32258	24081	40085	104600
B. Pop. Intra	18284	+1,05	18360	18250	27566	55750
B. Pop. Lodi	17572	-0,63	17699	14746	22544	145000
B. Pop. Milano	13407	+0,83	13392	10109	18422	446000
B. Pop. Novara	12307	-2,06	12298	12307	12882	524000
B. Pop. Spoleto	14169	+0,42	14360	13555	22177	3000
B. Pop. Verona	142296	+0,33	142640	114391	187524	11700
B. S. Paolo Brescia	8869	+0,95	8881	6273	11149	493000
B. S. P. BS w. 97-00	5871	+2,12	5808	3477	8033	214000
B. Desio e Brianza	6101	+4,34	6100	4486	8289	72500
Bna	2435	-0,37	2442	1671	4067	250000
Bna priv.	1440	+1,55	1421	890	2706	95000
Bna r. n.c.	1367	+,05	1360	1038	2571	160000
B. Toscana	7631	+1,62	7697	4894	10526	154000
B. Chiavari	5173	+3,45	5200	3850	8225	272500
B. Napoli	2034	+5,59	2060	1552	3508	7085400
B. Napoli r. n.c.	1949	+2,20	1952	1528	3290	595000
B. Sardegna r. n.c.	22324	+2,09	22281	15786	41405	30750
Bassetti	11500	-4,17	11500	10900	20000	10000
Bayer	69136	+2,12	69700	59415	95248	14625
Bayerische Vib.	9726	+0,43	9714	5985	16380	112000
Beghelli	3944	+1,23	3948	3122	6811	373000
Benetton	2845	+1,13	2861	2284	4204	2445000
Binda	36	0,00	37	23	100	0
Boero	9500	0,00	9500	8400	11477	0
Bonifiche Ferraresi	14300	+4,00	14300	12900	23114	500
Brembo SpA	18062	+0,20	18225	13220	29044	165500
Brioschi	400	0,00	400	190	793	0
Buitoni	5367	-0,37	5355	4323	7389	22000
Bulgari	9741	+1,95	9791	7148	12766	780000
C Caffaro	1830	+6,52	1832	1495	2873	2105000
Caffaro r. c.v.	1947	+2,47	1940	1800	3520	15000
Calcementi	2029	-2,83	2021	1382	3388	128000
Calcementi w. 97-00	1008	-2,80	995	423	2532	345000
Calp	5547	+2,08	5550	4848	9658	9800
Caltagirone	1789	-0,51	1749	1279	2398	260000
Caltagirone r. n.c.	1630	0,00	1630	1350	2777	0
Cam Finanziaria	3000	0,00	3000	2013	5766	13000
Cantoni	7582	+8,52	7708	5425	14642	713000
Cmi	3810	-4,94	3810	3888	6680	3500
Cart. Burgo	10187	-0,05	10182	8407	16345	182000
Cart. Burgo priv.	12850	0,00	12850	11185	17800	1000
Cart. Burgo r. n.c.	12275	0,00	12050	9846	16492	0
Castelgarden	5050	+0,22	5080	3790	8286	128000
Cembre	5246	+0,88	5205	4806	8822	1000
Cementir	1782	+1,65	1800	1361	3142	275000

Azioni	Prezzo ufficiale	Diff. %	Prezzo chiusura	Minimi 1998	Massimi 1998	Quantità trattate
Cem. Augusta	3180	+0,71	3150	2631	5438	10000
Cem. Barletta	7030	0,00	7030	5100	14412	0
Cem. Barletta r. n.c.	8195	+3,25	8195	3990	12355	1000
Centenari Zinelli	288	+0,37	285	172	342	200000
Ceramiche Ricchetti	1888	-0,1	1890	1424	3756	210000
Ceramiche Ricchetti w.	568	-6,06	570	357	602	170000
Ciga Hotels	1344	+5,89	1360	915	2160	2410000
Ciga Hotels r. n.c.	1406	+3,75	1409	942	2391	170000
Cir	1451	+3,35	1449	1168	2759	4787500
Cir r. n.c.	1461	+3,99	1459	948	2007	547500
Cir r. n.c. 9/97	1341	+3,05	1360	1056	1728	62500
Cir r. n.c. 6/98	1240	0,00	1240	1240	1800	0
Cmo	967	+7,85	956	756	1804	630000
Cmo w.	448	+2,63	445	274	896	660000
Cofide	771	+3,10	787	601	1610	1280000
Cofide r. n.c.	789	+3,98	795	612	1391	2860000
Comau Fin.	4374	+0,57	4323	3718	7825	50000
Comit	10821	+1,32	10953	6269	14550	11530000
Comit r. n.c.	8769	+2,78	8894	6314	11622	69000
Compart	1325	+3,52	1335	842	1989	19370000
Compart r. n.c.	1116	+1,18	1120	824	1730	598000
Compart w.	62	+12,00	65	36	746	12030000
Compart w. 96-98	34	+9,58	35	19	119	39600000
Compart B w.	39	+0,18	39	29	858	3270000
Cond. Acque P. Torino	6059	0,00	6190	4888	11551	0
CAB	21338	+0,24	21765	15638	24874	286000
Cr. Bergamasco	29875	+1,89	29400	26351	44668	6000
Credem	4150	+3,23	4284	3381	7512	482500
Cr. Fondiario	3160	+1,44	3134	2167	7461	467500
Cr. Valtellinese	16960	+4,07	7261	4306	25712	109000
Crespi	3118	+0,94	3132	2634	6772	37500
CSP	10439	+1,74	10484	8028	27967	81250
Cucirini Cantoni	1550	0,00	1550	1415	3812	0
D Dalmine	428	+1,48	429	347	817	2725000
Danieli	12309	+0,38	12300	9082	21930	32000
Danieli r. n.c.	6534	+0,79	6529	5017	12516	261000
Danieli w.	2359	-7,80	2322	1138	6831	120000
Danieli w. 03	1524	-0,93	1451	1094	1978	327000
Deroma	10852	+0,38	10812	9764	16347	74000
E Edison	15715	+4,59	15924	14376	18294	2173000
Ed. L'Espresso	14521	-2,69	14480	8792	17181	103000
Emak	3788	-0,29	3786	3538	6761	22000
Eni	10184	+1,28	10234	8806	13272	23028000
Erg	5088	+1,27	5082	3980	8743	166000
Ericsson	60892	+0,00	60568	50135	128165	196800
Eridania Beghin-Say	309676	-0,10	309500	279484	400143	425
Esaote	3706	+0,30	3696	3402	6232	59000
F Falck	12928	+0,78	12950	8081	15451	7000
Falck risp.	13039	0,00	13490	7890	15510	0
Fiar	5200	-0,48	5200	4533	8668	1000
Fiat	4967	+1,74	4987	4046	8719	22033000
Fiat priv.	2661	+1,76	2668	2265	5447	6502000
Fiat r. n.c.	2868	+1,34	2869	2483	5482	2858000
Finarte Aste	1850	+1,93	1850	1522	2586	15000
Fincasa44	351	+5,49	349	222	846	175000
Finmeccanica	1346	+2,82	1370	684	1817	14265000
Finmec. 98-00 w.	134	+1,68	133	100	185	5850000
Finmeccanica r. n.c.	1143	+0,79	1164	843	1718	195000
Fin. Part.	901	+0,63	904	652	1750	150000
Fin. Part. w.	113	-0,17	116	76	12	600000
Fin. Part priv.	602	+1,50	600	474	1072	70000
Fin. Part r. n.c.	603	+1,54	605	584	1264	180000
G Gabetti	2182	+1,26	2200	1810	5019	85000
Garboli Rep.	1780	0,00	1780	1780	4000	0
Gefran	6716	-1,34	6750	4650	10305	38000
Gemina	1112	+0,36	1104	745	1711	500000
Gemina r. n.c.	1370	-2,84	1385	1273	2537	10000
Generali	60234	+1,14	60061	41579	70784	4114500
Generali w. 01	69044	+1,24	69487	45641	81532	28750
Gewiss	34513	+1,51	34658	26818	53422	73750
Gildemeister	6010	1,82	6010	5500	10992	106000
Gim	1419	+0,21	1408	1254	2791	105000
Gim w. 1997	234	-6,55	235	210	884	200000
Gim r. n.c.	2408	+1,65	2406	1783	2919	85000
H HdP	1027	+2,19	1032	700	1924	14475000
HdP r. n.c.	868	+0,45	873	679	1610	160000
I I Grandi Viaggi	1511	+1,27	1512	1156	2780	66000
Idra Presse	4081	+3,18	4155	3389	6865	63000
Ifi priv.	24684	+3,56	24748	17265	40656	527250
Ifil	5707	+1,78	5711	4764	10692	1892000
Ifil r. n.c.	3844	+1,85	3871	3224	5265	1172000
Ifil w. 99	1776	+1,25	1781	1104	6451	174000
Ifil r. n.c. w. 99	1674	+1,15	1664	958	4144	69000
Ima SpA	11241	+0,83	11336	7762	14570	14000

Azioni	Prezzo ufficiale	Diff. %	Prezzo chiusura	Minimi 1998	Massimi 1998	Quantità trattate
Immob. Metanopoli	1895	+1,34	1900	1370	2991	260000
Impregilo	1268	+3,51	1311	972	2206	2550000
Impregilo r. n.c.	354	-0,15	1380	1020	2264	70000
Impregilo w. 99	375	+7,74	400	172	1284	3245000
Impregilo w. 01	891	+4,32	920	567	408	395000
Ina	4094	+0,81	4098	3558	6324	17398000
Invest	1064	+2,31	1052	955	1963	40000
Invest r. n.c.	990	-0,25	990	865	1464	10000
Intermobiliare	6340	+1,84	6445	2560	7238	27500
Interpump	6591	-0,35	6607	5189	10115	84000
Ipi	2800	+1,12	2790	2307	4789	37500
Irce	7538	+,42	7573	7306	15561	171000
Italcementi	16107	+3,23	16394	1419	22731	948000
Italcementi r. n.c.	7138	+2,50	7226	5159	11226	1027000
Italfondiario	21950	0,00	21950	18550	39812	0
Italgas	7649	+1,73	7626	6849	9498	1388000
Italmobiliare	43228	+2,75	44115	32581	74586	55900
Italmobiliare r. n.c.	26973	+2,19	27158	19265	40832	57100
Ittierre	4372	+3,48	4461	3182	7973	763000
J Jolly Hotel	8480	-0,45	8400	8397	16030	5000
Jolly Hotel r. n.c.	11340	0,00	11340	7100	11490	0
L La Doria	5887	+2,83	5856	4979	7415	5000
La Fondiaria Ass.	8279	+1,29	8246	5911	13781	1162000
La Fond. Ass. r. n.c.	5817	+1,73	6885	4685	11452	75000
La Gaiana	4200	0,00	4200	3250	7350	0
Lazio S. S.	5104	+3,03	5147	3804	5744	61000
Linificio	788	+2,52	790	585	1838	40000
Linificio r. n.c.	778	+1,90	788	622	405	40000
Locat	1404	+1,01	1410	158	3300	210000
M Mittel	2385	-0,38	2350	2092	4404	27500
Magneti Marelli	2584	+,41	2611	2172	5645	720000
Magneti Marelli r. n.c.	2480	+0,97	2490	1755	5324	12500
Manuli Rubber	4938	+1,69	4985	3721	11425	73000
Marangoni	4979	+1,4	4950	4595	7717	5000
Marzotto	16565	+1,8	16596	13356	29272	78250
Marzotto risp.	19000	+,06	19000	9800	29417	250
Marzotto r. n.c.	10154	,28	10400	9000	17063	3250
Mediaset	10666	+1,47	10679	8754	13038	2424500
Mediobanca	17391	+4,37	17527	12234	31187	3626000
Mediobanca w. 98-00	4832	+5,00	4859	3337	10542	81000
Mediolanum	47877	+2,30	47162	29180	61807	592700
Merloni	8843	+11,25	9078	6286	15684	212000
Merloni r. n.c.	4610	+10,39	4706	2686	7787	231500
Milano Ass.	5728	+2,53	5792	4206	9024	662000
Milano Ass. r. n.c.	3632	+4,47	3579	2669	5977	292000
Mirato	2585	+0,51	2600	2174	4346	30000
Mondadori	19071	+0,13	19016	14037	24030	358000
Mondadori r. n.c.	16900	0,00	16900	10400	22394	0
Monrif	351	-4,25	350	630	1971	360000
Montedison spa	1795	+5,81	1779	1452	2635	54715000
Montedison spa risp.	1986	+0,69	1944	1721	3334	80000
Montedison spa r. n.c.	1386	+3,74	1393	1208	2001	4755000
Montefibre	1182	+0,35	1170	965	2124	280000
Montefibre r. n.c.	1260	+3,06	1300	1100	1978	210000
N Navig. Mont. ord.	2633	-0,53	2650	2043	7337	8075
Necchi	733	-0,81	729	618	1713	245000
Necchi r. n.c.	2000	0,00	2000	1295	2156	0
O Olcese	1550	+2,31	1550	970	1794	10000
Olivetti	4218	+2,80	4114	943	4326	94100000
Olivetti w. 98/02	3235	+4,19	3124	1536	3488	15905000
Olivetti priv.	3080	+3,46	3065	1684	3409	265000
Olivetti r. n.c.	3435	+3,13	3394	1362	3568	1580000
P Pagnossin SpA	1319	-0,79	1346	7656	13090	47000
Parmalat Fin.	2750	+2,46	2773	2229	4622	8525000
Parmalat w.	745	+3,07	757	1238	3635	850000
Parmalat w. 03	1624	+2,05	1610	1494	2574	45000
Perlier	537	0,80	537	330	1185	0
Pininfarina	31953	+2,05	31900	23363	47635	5000
Pininfarina risp.	32700	+2,67	32000	28250	48500	500
Pirelli spa	4948	+3,13	4995	3556	6979	7535000
Pirelli spa r. n.c.	3788	+0,81	3783	2868	5391	87500
Pirelli & C.	3191	+4,21	3202	2217	5124	997500
Pirelli & C. r. n.c.	2726	+2,82	2717	2182	4408	110000
Poligrafici Ed.	3829	+3,68	3888	2265	5858	80000
Premafin	988	+5,06	994	774	2256	1300000
Premuda	1718	+0,41	1727	1411	4325	67500
Premuda r. n.c.	4100	0,00	4100	1977	6800	0
R Ras	21886	+6,18	21678	15878	31407	3625500
Ras r. n.c.	14895	+6,06	14978	10842	21756	650000
Ratti	3134	-1,06	3112	2606	7363	27500
Recordati	15944	+0,18	16000	13100	22295	10000
Recordati r. n.c.	8382	-0,12	8407	7708	14110	14800
Reno De Medici	5848	+1,49	5800	3988	6803	155000
Reno De Medici r. c.v.	5300	0,00	5300	4505	6590	0

Azioni	Prezzo ufficiale	Diff. %	Prezzo chiusura	Minimi 1998	Massimi 1998	Quantità trattate
Reno De Medici r. n.c.	5218	0,00	5240	2424	6500	0
Rinascente	15322	-0,41	15221	13302	20873	1294000
Rinascente priv.	7514	1,71	7575	5499	11260	168000
Rinascente r. n.c.	7875	+2,83	7977	6669	12216	151000
Rinascente ord. w.	2863	[illegible]	2815	2199	5356	1046000
Rinascente risp. w.	1305	+2,19	1308	848	3137	864000
Risanamento	27100	+0,59	27000	21129	31297	4000
Risanamento r. n.c.	14430	-0,82	14400	11550	22258	2500
Rera Finanziaria	5028	1,99	5000	4079	10051	60000
Roland Europe	4525	,61	4506	4006	7447	11000
Rolo Banca 1473	37023	+2,64	37183	25524	48248	570500
Rotondi Evolution	5348	+0,76	5170	4600	8752	17000
S Sabaf	14731	+0,90	14711	14448	25539	11500
Sadi	3541	+0,25	3550	3181	7459	12000
Saes Getters SpA	16072	+1,27	16015	11771	38879	16250
Saes Getters priv.	16390	+10,00	16390	14900	34413	250
Saes Getters r. n.c.	9034	+0,72	9056	7360	24716	12000
Saffa	7976	+1,54	7983	6018	14176	330000
Saffa r. n.c.	5800	0,00	5800	5300	15800	0
Sai	16791	+3,98	16775	12648	27187	881000
Sai r. n.c.	8501	+3,63	8515	6439	17263	905000
Saiag	10191	+,87	10220	8088	20733	19000
Saiag r. n.c.	5395	+0,15	5300	4775	11365	30000
Saipem	7343	+1,03	7413	6015	11772	1981000
Saipem r. n.c.	7260	0,00	7260	6186	11741	0
San Paolo-Imi	24833	-0,23	24722	17269	32130	3804000
Savino Del Bene	3013	+0,43	3050	2562	4199	24000
Schiapparelli	420	+0,21	422	155	1309	570000
Seat P. Gialle ord.	1345	1,82	1345	680	1431	9580000
Seat P. Gialle r. n.c.	1030	+0,19	1030	447	1044	10490000
Simint	12572	+0,99	12578	10824	20353	94500
Sirti	8791	-0,61	8779	7575	12640	646000
Smi	1000	+1,07	1000	777	1277	910000
Smi r. n.c.	1184	+0,34	1190	904	1584	100000
Smi w. 99	292	2,05	296	274	908	660000
Smurfit Sisa	1250	0,60	1250	1179	2065	15000
Snia Bpd	2244	+1,26	2252	1758	3116	4380000
Snia Bpd r. c.v.	2250	+0,87	2250	1799	3144	10000
Snia Bpd r. n.c.	1826	+3,11	1828	1438	2629	720000
Sogefi	3975	+1,68	4028	3330	8772	170000
Sol	4482	+3,48	4415	3817	6894	119000
Sopaf	1116	-0,62	1123	915	2985	55000
Sopaf r. n.c.	985	1,13	989	900	1903	55000
Sondel	5613	+4,06	5747	3222	7146	862500
Sorin Biomedica	7042	+8,69	6945	4991	10566	598000
Stayer SpA	349	-0,44	350	124	2626	7500
Stefanel	2904	-0,41	2890	3282	5693	237500
Stefanel r. c.v.	4700	0,00	4700	3797	5970	0
Stefanel w.	994	+5,86	978	690	2574	60000
St Microelectronics	103087	-0,81	103843	61780	24438	14900
T Targetti Sankey	5117	+4,96	5100	4048	8714	53000
Tecnost	5352	0,00	5355	3735	6348	107500
Teleco Cav.	6770	+0,00	6770	5660	8781	000
Teleco Cav. r. n.c.	7183	+0,10	7200	4969	7884	5000
Telecom It.	12113	+0,66	12137	9081	15612	16137000
Telecom It. r. n.c.	8484	-0,50	8474	6440	11210	3776000
Telecom Italia Mobile	10255	+4,01	10341	7865	13329	36588000
Telecom It. Mi r. n.c.	6170	+2,25	6195	4779	7766	6966000
Terme Acqui	1380	+1,10	1380	650	3384	5000
Terme Acqui r. n.c.	1100	0,00	1100	521	2912	0
Toro	27074	+2,57	27161	19960	38970	160500
Toro w.	15276	+,81	15153	1985	32 39	69000
Toro priv.	13335	+3,51	13398	10206	22375	67000
Toro r. n.c.	3386	+3,94	3524	10275	20906	277000
Trevi	3746	-0,86	3730	2957	5706	12500
U Unicem	16698	+7,21	17320	11041	22503	296000
Unicem r. n.c.	8058	+3,96	8149	5244	12396	380000
UniCredito	8787	+2,08	8897	5613	10447	12631000
UniCredito r. n.c.	6839	+0,84	6806	4840	8727	60000
[illegible]						
Unim	876	+5,53	878	774	826	71036000
Unipol	5391	+2,96	5327	5450	10649	320000
Unipol ord. w. 98-99	1038	+1,67	1034	662	2301	610000
Unipol priv.	4025	+5,38	4048	3260	8745	456000
Unipol priv. w. 98-99	1015	+2,22	1030	652	2022	570000
V Vianini Industria	1375	-1,86	1390	1184	2088	10000
Vianini Lavori	4850	-0,12	4850	3142	5320	2500
Vittoria Ass.	8058	-1,18	8014	8687	12973	35000
Volkswagen	132559	+2,59	132575	83461	194848	18000
Z Zignago	16930	+3,16	16700	13880	26120	4000
Zucchi	14900	0,00	14900	11000	20685	0
Zucchi r. n.c.	8688	+3,55	8700	6581	12811	3000
Zucchini	10493	+1,15	10524	10374	18573	96000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

	03-11	02-11
Adriatic Bond	24347	24289
Adriatic Americ.	29605	29595
Adriatic Europe	29763	29834
Adriatic Far East	9482	9379
Adriatic Global	23291	23230
Adriatic Multi Fund	20568	20592
Adriatic Spread Fund	10020	10027
Agricoltura	25631	25629
Alberto Primo	10204	10157
Allegro Obblig.	10824	10824
Alpi Azionario	4623	4585
Alpi Obbligaz.	10835	10894
Alto Obblig.	12569	12563
Alto Bilanciato	21245	21222
Alto Azionario	23368	23340
Alto Monetario	10631	10627
America 2000	14625	14496
Amerigo Vespucci	13361	13334
Aquila Azionario	19456	18352
Aquila Internaz.	13360	13345
Aquila Obbligaz.	12773	12765
Arca Az. America	33415	33381
Arca BB Br. Term.	13232	13227
Arca Az. Europa	19937	19886
Arca Az. Far East	8822	8825
Arca Az. Italia	33080	33249
Arca 98	48089	48559
Arca Bond	18056	18107
Arca Bond Dol. (Lire)	12533	12540
Arca Bond Ecu (Lire)	11875	11867
Arca Bond Yen (Lire)	10737	10817
Arca MM	20513	20511
Arca RR	14772	14715
Arca Te	23413	23374
Arca Vantaggio	23665	22394
Arcobaleno	32213	32134
Ariete	20724	20568
Aureo Monetario	10144	10143
Aureo Obbligaz.	10152	10155
Aureo	41813	41450
Aureo Bond	15421	15399
Aureo Liquidità	15771	15744
Aureo Previd.	13190	13184
Aureo Global	19958	20036
Aureo Monetar.	10615	10611
Aureo Multiaz.	16451	16456
Aureo Prev	33022	32899
Aureo Ren	25827	25765
Azimut	31139	31003
Azimut America	19052	18969
Azimut Bilanciato Int.	10201	10136
Azimut Borsa Int.	14865	14795
Azimut Global	15132	15062
Azimut Fixed Rate	14152	14142
Azimut Floating Rate	11859	11865
Azimut Garanzia	15118	15116
Azimut Gar. Val.	10107	10095
Azimut Cr. Italia	29524	29434
Azimut Reddito	22259	22056
Azimut Pacifico	5462	5424
Azimut Reddito Int.	12983	12928
Azimut Solidarietà	11842	11840
Azimut Trend	21735	21706
Azimut Trend Em.	7603	7583
Azimut Trend Italia	19806	19872
Azimut Trend Valute	10628	10631
Azimut Trend Tassi	12695	12691
Az. Europa Romagest	23491	23552
Az. Inter. Romagest	17231	17233
Az. Nord Am. Romagest	23886	23740
Az. Pacifico Romagest	6674	6781
Azzurro	50058	49862

	03-11	02-11
B.N. Azioni Internaz.	22115	22089
B.N. Azioni Italia	19666	19597
B.N. Monetario	18327	18324
B.N. Liquidità	10625	10625
B.N. Bilanciato Italia	16047	15999
B.N. Obblig. Internaz.	12231	12181
B.N. Obbligaz. Italia	10844	10836
B.N. Opportunità	12265	12284
B.N. Reddito Italia	19113	19110
B.N. Previdenza	23659	23612
B.N. Valuta Forte	10.00	9.96
Blue Cis	14720	14687
BPB Rembrandt	12302	12333
BPB Rubens	14976	14741
BPB Tiepolo	12718	12716
BPB Tiziano	26063	25841
Branca Reddito	10474	10467
Capitalcredit	25242	25185
Capitalgest	35517	35306
Capitalgest az.	28903	28741
Capitalgest B. Dollari	10832	10822
Capitalgest B. Marco	10844	10835
Capitalgest Europa	11777	11754
Capitalgest Internaz.	16869	16856
Capitalgest Moneta	15427	15419
Capitalgest Pacifico	6235	6216
Capitalgest rend.	15019	15012
Capitalfin	31685	31753
Carifondo Ala	15432	15428
Carifondo Ariete	23002	23083
Carifondo Atlante	20820	20713
Carifondo Az. America	17832	17594
Carifondo Az. Asia	1452	1441
Carifondo Az. Europa	13451	13448
Carifondo Az. Italia	16243	16159
Carifondo Bimestrale	10571	10566
Carif. Ben. Conserva	11640	10653
Carifondo Bond	13536	13489
Carifondo Cat. Az.	12826	12801
Carifondo Dol. Obbl.	12346	12256
Carif. Dol. Obbl. (Dol)	7.50	7.50
Carif. Lr. Mat. Prime	10852	10749
Carifondo Finanza	10800	10696
Carif. Magna Grecia	14232	14238
Carif. M. America Az.	229	14716
Carif. M. Grecia Ob.	10651	10647
Carif. Marco Obbl.	10244	10238
Carif. Mar. Obb. (DM)	10.35	10.35
Carifondo Cal. Mon.	16843	16841
Carifondo Delta	41214	41025
Carifondo High Yield	9094	8945
Carifondo Libra	53369	52946
Carifondo Large Cap	15225	15206
Carifondo Lire Sh.	27722	27721
Carifondo P.c.	7143	7068
Carifondo Tesoreria	15059	15057
Carifondo Blue Chips	16102	16060
Carifondo Strateg. Gua	12740	12710
Carif. Tec. Avanzate	10416	10404
Centrale America	26491	26405
Centr. Az. Immob. Int.	8499	8490
Centr. America $	7.32	7.19
Centrale Bond $ (Dl)	12.98	12.97
Centr. Bond G. (DM)	12.41	12.36
Centrale Capital	40971	40804
Centrale Cash	13225	13223
Centr. Conto Corr.	15323	15327
Centr. Em. America	10794	10749
Centr. Em. Asia (Dl)	5.42	5.58
Centr. Em. Asia	9292	9122
Centr. Em. Bond	9901	9850
Centr. Em. Europa	10235	10257

	03-11	02-11
Centr. Giappone	7613	7566
Centr. Giappone (Yen)	532.64	534.54
Centr. Europa	43294	43487
Centr. Europa (Ecu)	22.32	22.33
Centrale Global	30239	30221
Centrale GB Blue Chips	14689	14682
Centrale Italia	24413	24296
Centrale Money	21818	21730
Centrale Rend.	30631	30615
Centr. Cash M. (DM)	11.19	11.19
Centrale Cash D. ($)	11.86	11.86
Centr. Tasso Fisso	12304	12296
Centrale Tasso Var.	10559	10557
Cisalpino Azionario	26506	26322
Cisalpino Bilan.	31397	31321
Cisalpino Cash	13511	13509
Cisalpino Cedola	11104	11097
Cisalpino Indice	21713	21595
Cisalpino redd.	21350	21336
Clam Anon. Italiano	15294	15219
Clam Cash Imprese	10623	10623
Clam Fenice	9638	9554
Clam Global	10343	10336
Clam Regolo	10315	10304
Clam Pegaso	11832	11794
Clam Sestante	13743	13666
Clam Sirio	14660	14625
Clam Liquidità	12785	12779
Clam Obbl. Estero	13880	13862
Clam Obbl. Italiano	12193	12189
Columbus Int. Bond	13443	13355
Columbus Int. Bond $	7.98	7.96
Comit Azione	20122	20029
Comit Obbl. Estero	10934	10943
Comit Plus	19674	19556
Comit Reddito	11697	11685
Consultinvest Az.	18426	18260
Consultinvest Red.	11337	11326
Cooperativa Monetario	10070	10070
Cooperativa Obbligaz.	10403	10398
Cr. Cento Valore	10047	10045
Cr. Trieste Obblig.	11962	11954
Credit Globale	12252	12235
Credit Monetario Lire	11854	11853
Credis Obbl. Int.	11896	11867
Credis Trend	13981	13950
Cristoforo Colombo	26290	25988
Dival Cash	10455	10453
Dival Consumer Goods	11444	11365
Dival Energy	10427	10347
Dival Individual Care	12111	12062
Dival Multimedia	11608	11558
Dival Piazza Affari	12974	12922
Ducato Az. America	11534	11474
Ducato Az. Asia	6018	5959
Ducato Az. Europa	12566	12536
Ducato Az. Int.	56656	56449
Ducato Az. Italia	20893	20738
Ducato Az. Giappone	7511	7451
Ducato Az. Paesi Em.	5264	5290
Ducato Monetario	12926	12920
Ducato Ob. Dollaro	11708	11748
Ducato Ob. Euro 2000	11433	11447
Ducato Red. Int.	13426	13391
Ducato Red. Italia	35311	35381
Ducato Secur.	15148	15064
Effe Azionario Italia	10815	10753
Effe Monetario Italia	10271	10271
Effe Obbligaz. Italia	10532	10509
Epta Azion. Italia	21035	20940
Epta Bond	31637	31641
Epta Capital	24243	24181

	03-11	02-11
Epta Money	21230	21207
Eptainternational	25251	25227
Epta 92	18625	18538
Epta TV	18545	18568
Epta MT	11125	11118
Epta LT	12130	12115
Epta Europa	10047	10039
Epta High Yield	8506	8429
Epta Mercati Emerg.	9267	9254
Epta Sel. America	8974	8938
Epta Sel. Europa	8637	8671
Epta Sel. Pacifico	10244	10168
Eugenes	11260	11256
Euroazionario	11219	11220
Eurobbligazionario	10859	10903
Eurom. Am. Eq. Fund	33811	33739
Eurom. Az. Italiane	27737	27621
Eurom. Blue Chips	24541	24475
Euromob. Capital F.	36704	36552
Euromob. Contovivo	18307	18370
Eur. Em. Mkt. E.F.	6726	6742
Eurom. E. Eq. Fund	28357	28376
Eurom. Green Eq. Fund	18320	18318
Eur. Contr. Eq. Fund	13865	13847
Eur. High Tech E.F.	20111	20104
Euromob. Inter. Bond	14257	14226
Eurom. Liquidità	11422	11421
Eurom. North Am. Bond	12340	12260
Eurom. North E. Bond	11536	11544
Euromob. Reddito	21419	21409
Euromob. Risparmio	12862	12858
Euromob. Risk F.	41675	41498
Euromob. Tesoreria	17009	17006
Eur. Tiger Far East	13658	13384
Euromob. Yen Bond	16436	16398
Euromoney	13722	13683
Europa 2000	30745	30775
F&F Emer. Mark. Bond	3360	3339
F&F Eurobond	11417	11390
F&F Euroreddito	31728	31650
F&F Gestione Italia	34454	34281
F&F Gestione Internaz.	26374	26322
F&F Lageat Azion. It.	40633	4061
F&F Lageat Azion. Int.	27614	27575
F&F Lageat mon. Italia	12538	12537
F&F Lageat Obb. It.	27673	27634
F&F Lageat Obb. Int.	17532	17455
F&F Lageat Portfolio	10674	10601
F&F Lageat Perf. 2	10600	10600
F&F Lageat Perf. 3	10000	10000
F&F Moneta	10665	10663
F&F Potenziale Europa	10000	10000
F&F Professionale	89001	88756
F&F Reddito Italia	19414	19389
F&F Reddito Intern.	11744	11692
F&F Riserva Dollari	10096	10035
F&F Ris. Dollari ($)	6.14	6.14
F&F Riserva Euro	13624	13623
F&F Riserva Lire	13699	13646
F&F Select America	21569	21483
F&F Select Europa	31478	31549
F&F Select Germania	17628	17783
F&F Select Italia	19442	19387
F&F Select Nuovi Merc.	6089	6057
F&F Select Pacifico	8797	8692
F&F Top 50	10823	10604
Ferdinando Magellano	7205	7147
[illegible]	24064	24206
Fideuram moneta	27619	27517
Fideuram Perform.	15863	15619
Fideuram Security	14963	14950
Fondattivo	19764	19630

	03-11	02-11
Fondersel	71935	71720
Fondersel America	21655	21595
Fondersel Cash	13663	13665
Fondersel Dollaro	12874	12800
Fondersel Europa	23689	23579
Fondersel Int.	20160	20084
Fondersel Italia	25174	25085
Fondersel Marco	10782	10786
Fondersel Oriente	8734	8670
Fondersel P.M.I.	16867	16881
Fondersel red.	29406	29400
Fondersel Trend	15669	15653
Fondiari Alto Potenz.	13044	12667
Fondicri int.	22759	22322
Fondicri	12784	12762
Fondicri Bilanciato	21193	21062
Fondicri Int. Plus	14692	14694
Fondicri moneta	21524	21521
Fondicri Pr. 8	17206	17221
Fondicri P.B. (Ecu)	8.87	8.85
Fondicri S.I	33175	32968
Fondicri Selez. Am.	12777	12577
Fondicri Selez. Eur.	12521	12254
Fondicri Selez. Or.	7355	7295
Fondicri Bond Plus	8488	8375
Fondimpiego	27460	27427
Fondinvest America L.	10000	10088
Fondinvest Futuro	28158	28086
Fondinvest Opportunità	10000	10000
Fondinvest Pacifico	10000	10000
Fondi. Piazza Affari	31406	31342
Fondinvest Europa	24291	24316
Fondinvest Paesi E	9765	9643
Fondinvest Server	26558	26533
Fondinvest Sol Levante	10000	10000
Fondinvest Sr. Europa	10000	10000
Fondinvest Wall Street	10000	10000
Fondinvest World	22563	22483
Fondo Centrale	32347	32296
Fondo Genovese	13925	13866
Fondo Roma C.M.	15097	15088
Fondo Trading	15965	15769
Fondoforte	16793	16703
Galileo	28616	28396
Galileo Intern.	22223	22190
Garden Cis	10809	10806
Genercomit	48114	47968
Genercomit Az. It.	20002	19875
Genercomit Br. Ter.	11315	11314
Genercomit cap.	22594	22465
Genercomit eur.	30129	30154
Genercomit int.	39380	39332
Genercomit esp.	41742	41643
Genercomit rend.	19870	19870
Genercomit Fr.	12864	12873
Genercomit Eur	7142	7097
Genercomit Eur (Ecu)	6.04	6.01
Genercomit Am	11741	11700
Genercomit Am ($)	7.14	7.14
Genercomit Pacifico	8695	8545
Genercomit Espans.	12176	12130
Genercomit O. Est.	11426	11403
Geode	22902	22924
Geode Risorse Nat.	6186	6107
Geode Paesi Emerg.	7339	7245
Gepocapital	28268	28715
Geporend	13105	13074
Geporend $	6.65	6.64
Gepobond Dollari	10943	10853
Gepobluechips	13356	13341
Gepocash	10572	10566
Gepoinvest	26533	26445

	03-11	02-11
Gepored	11243	11233
Gepoworld	19993	19941
Gestiras America	16625	16626
Gestiras Europa	19504	19642
Gestiras Internaz.	21584	21354
Gestiras Italia	21602	21530
Gestiras Pacifico	7980	7920
Gestiras Monetario	17768	17785
Gestiras Innovazione	17929	17922
Gestiras Pianeta	12226	12174
Gestiras Risparmio	12466	12488
Gesticredit America	16953	16595
Gesticredit Az.	25710	25678
Gesticredit Borsit.	25336	25251
Gesticredit Cash M.	12670	12669
Gesticredit Cedole	11254	11247
Gesticredit svez.	33227	33245
Gesticredit Far East	7024	6948
Gesticredit Fin.	25772	25963
Gesticredit Global	17745	17669
Gesticredit Mercati E.	7014	6914
Gesticredit mon.	20925	20921
Gesticredit Pharm.	22699	22675
Gesticredit Priv.	13936	13922
Gestielle A	21830	21800
Gestielle B	19834	19745
Gestielle I	19761	19782
Gestielle M	16577	16554
Gestielle America	19829	19798
Gestielle D	16389	16305
Gestielle Emerg. Mark.	9978	9948
Gestielle Europa	22595	22647
Gestielle Far East	8534	8456
Gestielle Liquidità	20443	20430
Gestielle BT Italia	11219	11216
Gestielle BT Ocse	11872	11837
Gestielle BT Em. M.	10293	10242
Gestielle World Commod.	12096	12105
Gestif Az. Internaz.	21324	21329
Gestif Az. Italia	23131	23042
Gestif Obb. Int.	13537	13490
Gestifondi Monetario	15177	15175
Gestiras Risparmio	44452	44426
Gestiras Cedola	12715	12711
Gestivita	13150	13174
Gestnord Ambiente	12981	12985
Gestnord America $	18.38	18.44
Gestnord Am. (Lire)	30233	30117
Gestnord Banking	[illegible]	17161
Gestnord Europa	16657	16715
Gestnord E. (DM)	18.86	18.92
Gestnord Far E. yen	835.37	836.98
Gestnord F.E. (Lire)	11940	11850
Gestnord Paesi Em.	8588	8577
Gestnord P.zza Affari	18165	18056
Gestnord Trading	15092	15112
Giallo	10569	10552
Genera Monetario	12101	12090
Genera Obblig.	13489	13467
Gestobond	11264	11271
Grifocapital	28846	28738
Grifocash	446	11444
Grifoglobal	17856	17726
Grifoglobal Int.	12136	12147
Grifobond	14701	14587
Imibond	22910	22840
Imicapital	50131	50035
Imi East	10163	10089
Imi Europe	22504	22606
Imi 2000	28519	28514
Imi Italy	34374	34189
[illegible]	21419	21365

	03-11	02-11
Imirend	17008	17000
Imi West	35285	35195
Ing. L.T. Fund	10257	10050
ING Svil. America	27026	27384
ING Sviluppo Asia	6727	6657
ING Svil. Azionario	32743	32641
ING Sviluppo Bond	23836	23740
ING Sv. Em. Markets	14806	14787
ING Sviluppo E.M.E.	6942	6907
ING Sviluppo E. (Lit)	10121	10121
ING Sviluppo E. (Ecu)	5.22	5.21
ING Svil. Europa	32182	32204
ING Svil. Ind. Globale	24075	23946
ING Svil. Iniziativa	24425	24473
ING Sviluppo Mon.	13543	13541
ING Sviluppo Ob.	24527	24432
ING Svil. Portfolio	48223	48148
ING Svil. Reddito	27059	27031
Interbanc. az.	41517	41381
Intermob. Fondo	31580	31390
Intermoney	13910	13879
Intern. Bond Manag.	11755	11712
Intern. Stock Manag.	21670	21561
Investilibero	12867	12858
Investire Int.	33934	33863
Investire az.	30092	30002
Investire bil.	23610	23556
Investire Bond	13715	13646
Investire Cash	33633	33623
Investire int.	24296	24331
Invest. Strategic Bond	18397	18290
Investire m.	20094	20028
Investire Monetario	15563	15561
Investire obb.	[illegible]	30977
Investire gar.	10463	10390
Investire Reddito	10784	10772
Italy Bond Manag.	12804	12796
Italy Stock Manag.	20835	20739
Italmoney	13351	13342
Lasso	10342	10339
Leonardo	13878	13807
Lombardo	33453	33399
Marengo	12992	12980
Mediceo America	16338	16277
Mediceo Asia	5444	5379
Mediceo Giappone	8267	8216
Mediceo Mediterr.	20986	20860
Mediceo Monetario	12976	12974
Mediceo Mon. Amer.	11442	11368
Mediceo America Lit.	8683	8657
Mediceo Indice It.	13680	13604
Mediceo Nord Europa	14137	14176
Mediceo Reddito	14062	14053
Mediceo Monet. Est.	11292	11280
Mida Azionario	N.P.	38001
Mida Obb. Internaz.	N.P.	18377
Mida Monetario	N.P.	18799
Mida obb.	N.P.	25731
Monetario Romagest	19836	19833
Multiras	42065	41993
Nagracapital	32206	32154
Nagrarend	15617	15608
Nordcapital	24416	24339
Nordfondo	24458	24489
Nordfondo Cash	13544	13542
Nordfondo Area $	12.80	12.81
Nordf. Area D. (Lire)	21052	20929
Nordfondo Area DM	12.44	12.43
Nordf. Area M. (Lire)	12306	12298
Nord. Gl.Euro (Ecu)	10.51	10.45
Nord. Gl.Euro (Lire)	20345	20026
Nagrarend	22704	22643
Oasi Az. Italia	18453	18373

	03-11	02-11
Oasi Bond Risk	15177	15163
Oasi Btp Risk	18435	18451
Oasi Cr. Risparmio	12650	12650
Oasi Cr. Azionario	15037	15056
Oasi Dollari (Lire)	11535	11457
Oasi Famiglia	11372	11372
Oasi Finanza Pers. 15	10000	N.P.
Oasi Finanza Pers. 25	10000	N.P.
Oasi Francoforte	20738	20885
Oasi Gest. Liquid.	12538	12539
Oasi High Risk	15330	15293
Oasi Italian Eq. Risk	23503	23470
Oasi Yen (Lire)	8554	8480
Oasi Londra	13303	13282
Oasi Fr Svizz. (Lire)	8973	8999
Oasi Marco (Lire)	10337	10330
Oasi Mon. Italia	14565	14559
Oasi New York	17210	17297
Oasi Obbl. Globale	21389	21354
Oasi Obbl. Internaz.	16242	16200
Oasi Obbl. Italia	20176	20165
Oasi Piazza Borsa	11397	11440
Oasi Parigi	21841	21687
Oasi Previdenza Int.	12493	12495
Oasi Tesoreria Imp.	12407	12405
Oasi 3 Mesi	11206	11205
Oasi Tokyo	9611	9608
Oltremare Azionario	21102	20939
Oltremare Bond	12135	12079
Oltremare Monetario	12193	12182
Oltremare Obbligaz.	12905	12897
Oltremare Stock	17574	17549
Oriente 2000	13191	12996
Padano Bond	14010	13961
Padano Indice Italia	20452	20357
Padano Monetario	10752	10750
Padano Obbligaz.	14252	14243
Passadore Monetario	10347	10346
Perfor. Azion. Est.	19484	19415
Perfor. Az. Italia	18445	18341
Performance Cedola	10284	10261
Perfor. Obbl. Lira	14970	14953
Perfor. Obbl. Est.	14113	14071
Performance Mon. 12	15430	15426
Performance Mon. 3	10932	10930
Performance Plus	10960	10986
Perseo Monetario	11845	11844
Perseo Rendita	10510	10508
Personal Bond	11985	11936
Personal Cedola	10000	10000
PersonalDollaro $	13.32	13.34
Personal Franco (Chf)	10.00	10.00
Pers. High Yield ($)	10.00	10.00
Personal Yen (Yen)	1000.00	1000.00
Personal Italia	13949	13932
Personal Liquidità	10009	10000
Personal Lira	17682	17667
PersonalMarco DM	12.49	12.39
Personalfondo mon.	21363	21369
Phenixfund	23774	23703
Phenixfund 2	25151	25134
Phenixfund Top	21514	21563
Pitagora	18075	18056
Pitagora Int.	13275	13262
Prime M Am.	34331	34154
Prime M Eur.	35737	35778
Prime M Pac.	19383	19274
Primebond	22361	22315
Primecapital	77088	76906
Primecash	12171	12168
Primeclub az. It.	27357	27220
Primeclub obbl. It.	26710	26692
Primeclub az. Int.	13351	13315

	03-11	02-11
Primeclub obbl. Int.	12156	12129
Prime Emerging M.	10575	10452
Primeglobal	25228	25173
Primeitaly	28265	28129
Primemonetario	24456	24460
Prime Reddito Italia	13702	13690
Primerend	46273	46082
PrimeSpecial	17486	17582
RSA Azionario	20618	20524
RSA Bond	12960	12933
RSA Em. Markets	8069	8039
RSA Equity	9766	9741
RSA Free	9432	9382
RSA Monetario	11307	11306
RSA Obbligazionario	22371	22358
RSA Small Cap	16331	16753
Putnam Emerg. Markets	6575	6477
Putnam Em. Markets $	4.00	3.96
Putnam Europe Eq.	15252	15289
Putnam Eur. Eq. (Ecu)	7.66	7.65
Putnam E. S.I. (Ecu)	5.19	5.16
Putnam E. S.I. (Lit.)	10073	10072
Putnam Global Eq.	13892	13880
Putnam G. Eq. ($)	8.45	8.50
Putnam Global Bond	13215	13198
Putnam G. B. ($)	8.03	8.08
Putnam Int. Opp. ($)	5.32	5.24
Putnam Int. Opp. (Lit.)	8567	8567
Putnam Pacific Eq.	7342	7257
Putnam P. Eq. ($)	4.44	4.44
Putnam USA Bond	9642	9578
Putnam Usa Bond $	5.56	5.56
Putnam U.S.A. Eq.	12946	13001
Putnam USA Eq. ($)	7.89	7.96
Putnam U.S.A. Opp.	10664	10672
Putnam USA Opp. ($)	6.68	6.72
Quadrifoglio az.	27065	26936
Quadrifoglio bil.	32834	32775
Quadrifoglio B. Chips	10543	10477
Quadrifoglio c. bond	14903	14879
Quadrifoglio int.	17509	17485
Quadrifoglio Monetario	10322	10318
Quadrifoglio obbl.	24350	24333
Quadrifoglio Risparmio	10418	10407
Rendicredit	13331	13318
Rendiras	23743	23740
Rep. Italia az.	26371	26253
Rep. Italia B.I.	32340	32256
Rep. Italia cor.	20454	20450
Rep. Italia cre.	22835	22493
Rep. It. Monetario	10462	10461
Rep. Italia red.	27399	27383
RoloAmerica	19131	19129
Rolobonds	14074	14212
RoloCash	12743	12742
RoloEuropa	17945	17961
RoloItaly	18372	18310
Rologest	27247	27221
Rolointernational	21463	21418
Rolomix	21533	21483
Rolomoney	16724	16721
RoloOriente	8173	8160
RoloRend	18400	18386
Sanpaolo Az. Italia	30154	30008
Sanpaolo Anl. Redd.	19379	19367
Sanpaolo Azioni	30153	30038
Sanpaolo Az. In. Et.	13052	13004
Sanpaolo Az. Italia	15256	15194
Sanpaolo Brevi Ter.	11394	11392
Sanpaolo Cash	14562	14560
Sanpaolo H. Ambiente	29119	28989
Sanpaolo H. America	17964	17964
Sanpaolo H. Bonds Dol.	10301	10246

	03-11	02-11
Sanpaolo H. Bonds Eu.	10670	10666
Sanpaolo H. B. Fr. Sv.	10268	10268
Sanpaolo H. Bonds	11648	11673
Sanpaolo H. Bonds Yen	10208	10168
Sanpaolo H. Ec. Emerg.	8508	8424
Sanpaolo H. Europa	16475	16499
Sanpaolo H. Finance	36383	36307
Sanpaolo H. High Risk	10444	10338
Sanpaolo H. High Tech	9742	9624
Sanpaolo H. Industr.	23030	22923
Sanpaolo H. Intern.	23709	23633
Sanpaolo H. Pacific	8518	8462
Sanpaolo Junior	33897	33758
Sanpaolo Liq. Impr.	11264	11263
Sanpaolo Ob. Italia	11305	11299
Sanpaolo Ob. It. Et.	10722	10715
Sanpaolo Ob. Est. Et.	9454	9475
Sanpaolo Soluzione 1	10100	10098
Sanpaolo Soluzione 2	10748	10739
Sanpaolo Soluzione 3	11252	11235
Sanpaolo Soluzione 4	9840	9816
Sanpaolo Soluzione 5	37821	37497
Sanpaolo Vega Coupon	12485	12281
Scudo	11858	11865
Sforzesco	15981	15873
Sicilcassa Mon.	13678	13677
Sole Cis	10714	10714
Spazio Azionario	11132	11099
Spazio BH Italia	10299	10275
Spazio Monetario	10141	10129
Spazio Obbligazionario	9983	9979
Symphonia Az. Globale	15259	15180
Symphonia Az. Italia	16114	16073
Symphonia Monetario	10856	10855
Symphonia Obbl. Globale	12131	12130
Talero	13130	13148
Teodorico Monetario	10692	10692
Vasco De Gama	21346	21297
Venetoblue	27734	27837
Venetocapital	23451	23378
Venetocash	19284	19282
Venetopay	10552	10549
Venetorend	23796	23772
Veneto/Venture	23095	23094
Verde	13306	13381
Visconteo	45138	45051
Zecchino	20131	20015
Zeta Azionario	18863	18863
Zeta Monetario	11330	11308
Zeta Bond	10434	10434
Zeta Obblig.	11421	11424
Zenit Target	14396	14395
Zetabond	23872	23920
Zeta Azionario	30844	30677
Zeta Bilanciato	32615	32512
Zeta Medium Cap	9057	8990
Zeta Monetario	12551	12548
Zeta Obbligaz.	25776	25714
Zeta Reddito	11229	11221
Zetastock	30313	30243
Zetaswiss	40250	40478
Fondo Ina val. att.	N.P.	5676.73
Fondo Ina val. est.	N.P.	1825.07
Sai Quota	29141.48	29130.03

ESTERI AUTORIZZATI

	03-11	02-11
Capital Italia	1.181	108832
Fonditalia Global	N.P.	199053
Fonditalia Bond Usa	N.P.	14654
Fondit. Deutsche Mark	N.P.	9147
Fonditalia Dollar	N.P.	1693
Fondit. Em.Mark. Asia	N.P.	4500
Fondit. Eq. Britain	N.P.	17387
Fondit. Equity Europe	N.P.	18292
Fondit. Equity Italy	N.P.	20013
Fondit. Equity Japan	N.P.	5857
Fondit. Equity Usa	N.P.	20317
Fonditalia Lira	N.P.	12956
Fonditalia Yen	N.P.	7601
Fonditalia F.R. Lira	N.P.	11450
Interfund Gl. Stock	N.P.	97609
Int. Sec. Fund	N.P.	117756
Italfortune cat. a	136479	136479
Italfortune cat. b	31357	31357
Italfortune cat. c	22351	22351
Italfortune cat. d	23696	23696
Italfortune cat. e	12088	12088
Italfortune cat. f	11347	11347
Euroras Fund E.	41.00	40.99
Romintest L. Bonds	268016	267917
Romintest Short T	379157	380753
Romintest Universal	69863	69726
Ram. D.M Bond Port	246457	246148
Ram. D.M Short T.	336777	336778
Ram. German Index	954161	959512
Ram. French Index	1032044	1026603
Ram. French Bonds	164288	164173
Ram. French Sh.Term	347893	342715
Ram. British Index	20269	20370
Ram. British Bonds	32720	32640
Ram. British Sh.Term	61053	61861
Ram. N. Am. Index	29185	29209
Ram. N. Am. Bonds	37937	37693
Ram. N. Am. S. Term	91471	90841
Ram. Japan Index	1029	1019
Ram. Japanese B.	3030	3001
Ram. Jap. Sh. Term	7161	7053
Ram. It. Eq. Index	21514	21570
Ram. It. Sh. Term	58994	58977
Ram. Ecu B. (Ecu)	1.47	1.47
Euroras Fund B.	41.77	41.66
S.Paolo I.F Bonds E.E	199.77	199.92
S.Paolo I.F.Mond Ecu	228.16	224.53
S.Paolo I.F.Eq.C.E.	244.68	238.48
S.Paolo I.F.Eq.Fr. Fd	944.92	949.21
S.Paolo I.F.Eq.Ger. Em	153.52	157.64
S.Paolo I.F.B. Ital	165617	165422
S.Paolo I.F.Eq. Ital	26931	266394
Saler's Fixed Inc. Ecu	16.85	16.78
Saler's Equity Ecu	18.43	17.87
Saler's It. Eq. Lit.	19087	19019
Saler's L. F. I. Lit.	12521	12523
Saler's Sh. P. Lit.	12557	12451
Saler's Sh. T. Lit.	11606	11597
Saler's Eq. It. Lit.	19399	19412
Globersel Bond	187.85	186.7
Globersel Equity	192.31	185.13
Globersel Mix	174.50	168.72
Inter. Scov Bond Ecu	1080.12	1080.12
Euroras F. DM (DM)	104.36	104.32
Euroras Fund D. ($)	118.76	118.70
Opp. G.F.Gen. DM	212.52	212.52
Op. G.F.Fo. In DM	274.52	274.52
Pictet L. Eur. F. Ecu	237	232
Interfund Lira Ecu	N.P.	10170
Int. Swiss Franc Ecu	N.P.	8827
Int. Bond Lira Ecu	N.P.	10948
Int. Floating Lira Ecu	N.P.	10107
Int. Bond Mark Ecu	N.P.	10536
Int. Bond Dollar Ecu	N.P.	10523
Int. Bond Yen Ecu	N.P.	07796
Int. It. Equities Ecu	N.P.	13719
Int. British Eq. Ecu	N.P.	10821
Int. Blue Chips Ecu	N.P.	17050
Int. Small Caps Ecu	N.P.	8005
Int. Japanese Eq. Ecu	N.P.	6717
Int. European Eq. Ecu	N.P.	12873
Int. New E.Mark. Ecu	N.P.	6960

DAEWOO

CONTINUA LA FEST.

FINO AL 22 NOVEMBRE È ANCORA OKTOBER FEST.

LANOS DA LIRE 17.900.000*

NUBIRA DA LIRE 22.500.000**

DAEWOO LANOS

Versione	Prezzo Listino	Prezzo Speciale (concordato con le concessionarie)
SE 3 porte*	19.454	17.900
SE 5 porte	20.563	18.500
SE 4 porte	21.269	18.500
SE 4 porte GPLi	23.669	19.500 (1)

PREZZI IN MIGLIAIA DI LIRE CHIAVI IN MANO A.P.I.E.T. ESCLUSA

E' UN'INIZIATIVA DELLA RETE DAEWOO.

FAI FESTA CON NOI. NELLE CONCESSIONARIE DAEWOO TROVI LA SOLUZIONE CHE FA PER TE: PREZZO SPECIALE CONCORDATO SU TUTTE LE VERSIONI, FINANZIAMENTI DAEWOOfin SU MISURA ANCHE SENZA ANTICIPO, VERSIONI DISPONIBILI ANCHE CON ALIMENTAZIONE GPLi DI SERIE CON INCENTIVAZIONE STATALE E SPECIALE DAEWOO. OKTOBER FEST, SEMPRE PIÙ INEBRIANTE, SEMPRE PIÙ DAEWOO.

(1) COMPRENSIVO DELL'AGEVOLAZIONE STATALE PER GPL: DECRETO 17/7/98 NR. 256 DEL MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO.

DAEWOO NUBIRA

Versione	Prezzo Listino	Prezzo Speciale (concordato con le concessionarie)
SE 5 porte**	24.999	22.500
SE 5W	25.705	24.900
SX 4 porte	30.545	25.700
SX 4 porte GPLi	32.945	26.700 (1)

PREZZI IN MIGLIAIA DI LIRE CHIAVI IN MANO A.P.I.E.T. ESCLUSA

PER INFORMAZIONI SULLA RETE E SUI PRODOTTI DAEWOO TELEFONATE AL NUMERO VERDE 167-011943

DON GIOVANNI SU «SPECCHIO»

Irresistibile rubacuori o perdente? La storia eterna di Don Giovanni torna al Regio di Torino, nella lettura di Mozart (nell'immagine), per l'inaugurazione della stagione lirica. Su *Specchio* sabato in edicola.

BERLINO LAUREA UMBERTO ECO

Umberto Eco riceverà il 16 novembre a Berlino la Laurea Honoris Causa della «Freie Universität», una delle tre grandi Università della capitale tedesca accanto alla «Humboldt» e alla «Technische».

ANTEPRIMA. Esce il romanzo scritto a vent'anni, rimasto finora inedito

PIOVENE *il suicidio della borghesia*

Nel «Ragazzo di buona famiglia» lo stesso clima di decomposizione famigliare che si troverà di lì a poco nel Moravia degli «Indifferenti» Ma il giovane vicentino infierisce dall'esterno contro l'etica venale di una classe alla quale sente di non appartenere

Uscirà la prossima settimana da Rizzoli *Il ragazzo di buona famiglia*, il primo romanzo di Guido Piovene, scritto a vent'anni, fra il 1927 e il '28. Era rimasto finora inedito per volontà testamentaria dell'autore vicentino, in quanto nella saga della famiglia Gaffurio si possono leggere in filigrana allusioni alle sue stesse vicende famigliari. Il libro è arricchito da una prefazione di Enzo Bettiza, che di Piovene fu a lungo amico e che con lui, con Indro Montanelli e Gianni Granzotto fondò nel giugno '74 *Il Giornale* Piovene, che per oltre vent'anni era stato inviato della *Stampa*, sarebbe morto a Londra cinque mesi dopo. Anticipiamo un brano della prefazione di Bettiza e l'incipit del romanzo.

LA spinta al suicidio collettivo dell'intera famiglia Gaffurio sembra evocare, anzi sembra già anticipare la virulenta decomposizione familiare che ritroveremo due anni dopo negli *Indifferenti*. Pressoché coetanei, Piovene e Moravia, l'uno nel suo primo inedito, l'altro nel suo primo libro edito, paiono condividere la stessa avversione morale nei confronti della borghesia e dei valori borghesi più conclamati e più ipocriti: il culto del successo, la cupidigia del danaro, la retorica dei buoni sentimenti coniugali ammorbati da latenti infedeltà di pensiero, o da adulterii reali, consumati talora di nascosto e talaltra anche a domicilio.

Il borghesissimo Moravia s'avventa con ferocia ludica e iconoclasta contro la bassa morale di una classe cui egli stesso appartiene: la ripudia e la giustizia dall'interno. L'aristocratico Piovene, la cui famiglia patrizia decadendo s'era imborghesita per necessità economica, infligge invece dall'esterno, con crudeltà più minuziosa e sottile, una lunga tortura cinese all'etica venale e menzognera di un ceto inferiore che gli ripugna e al quale sente di non appartenere nell'intimo. Applica perciò l'uncino della sevizia e dello scavo in una duplice dimensione, nobiliare e borghese nello stesso tempo. Da un lato egli avvolge la complessa triade dei Gaffurio nelle spire di uno psicologismo sofisticato, lirico, direi molto vicentino, che conferisce alle loro anime ambigue le velature morbide e nebbiose del paesaggio araldico che sarà poi quello della futura *Novizia*; da un altro lato, avvilisce la triade nel gorgo di intrighi, amicizie oblique, velleità finanziarie e sentimentali dissennate, che risentono e rivelano le piaghe di un imborghesimento volgare più lombardo che veneto. S'avverte inoltre nel romanzo, soprattutto nelle parti in cui le psicologie pervertite dei protagonisti s'intrecciano con alcatorie combinazioni affaristiche, anche l'influsso più o meno involontario della travagliata triestinità borghese di Svevo. L'inettitudine sorniona e contorta di Zeno, sempre irretito in situazioni e commerci che finiscono per prendere strade opposte a quelle da lui progettate o desiderate, non sembra molto dissimile dalle inettitudini onoriche e puerili del piovenano Giacomo Gaffurio.

Non solo la letteratura, ma pure l'arte figurativa del tempo allunga le sue penombre cromatiche su certi conturbanti squarci paesistici, che fendono e accagliano d'improvviso in un duro grumo pittorico il flusso ordinario della narrazione. L'enigmatica e truffaldina miniera di ferro in Sardegna, alla quale il Gaffurio (padre indifferente dell'ondivago Carlo) aveva tentato di affidare la soluzione miracolosa dei suoi conti in rosso, viene presentata e dipinta da Piovene come un mostro geologico appena uscito da una tela suroniana: una massa nera di quarzo, vagamente piramidale, tufacea, fosforea, infeconda, tempestata di bagliori violastri e di graffi gessosi che paiono inflitti alla roccia da un immane artiglio invisibile. Raffigurazione tetra e fantastica, da pittura povera e simbolica d'epoca fascista, pregna di cromatismo rattenuto e come carbonizzato. E' codesta montagna o grotta minacciosa, che a suo modo sembra emanare per negativo i veleni della retorica rurale e proletaria d'allora, è essa che fa da sfondo cupo, da sinistra clessidra del destino, alle stravaganze pindariche del sedicente imprenditore minerario Gaffurio.

L'ombra mitologica della miniera preannuncia già, con la sua mole chimerica e luttuosa, la rovina che incombe sulla sorte dei protagonisti dominanti, il settantenne Marco presentissimo nei capitoli iniziali, il quarantenne Giacomo esorbitante da quelli centrali, il ventenne Carlo mutevole e vagante per quelli finali. I tre costituiscono tutt'insieme, così sull'oggettivo piano artistico come su quello autobiografico, un albero genealogico molto piovenano. Il complesso polifonico dei Gaffurio è, come più tardi sarà la solitaria novizia Rita, uno specchio a riverberi incrociati in cui ci pare di riconoscere il volto sfaccettato dell'autore medesimo; ed è anche una prima chiave, per modo di dire iniziatica, con cui penetrare nel suo microcosmo romanzesco in gestazione. Essi infatti condensano e prefigurano in una specie di polifonia unitaria, anticipata sui tempi narrativi a venire, i connotati essenziali di tutti i suoi futuri personaggi e antipersonaggi. Doppi, sognanti, sfuggenti, dispettosi, vendicativi, al tempo stesso estatici e menzogneri con loro stessi e con gli altri, i Gaffurio già si muovono e agiscono in quel clima letterario promiscuo, oscillante fra prosa e poesia, meditazione e trasfigurazione, che formerà in seguito la griglia inconfondibile della composita narrativa di Piovene. E' proprio tale promiscuità di mezzi espressivi, che io ho trovato quasi sempre riuscita, a conferire all'arte piovenìana fin dal principio, fin dal *Ragazzo*, il timbro originale di un realismo lirico ed epico insieme, di cui per forza d'urto e di penetrazione non si avrà l'eguale nelle lettere del Novecento italiano. (...)

Tutto ciò che avverrà in seguito, dopo il 1927 e '28, nei romanzi più maturi e più compiuti di Piovene, è evidente e operante nel tronco e nei rami genealogici dei Gaffurio. I globuli delle opere future già fermentano nella consanguineità romanzesca, oltreché parentale, che unisce nell'intimo i Gaffurio e li lega altrettanto intimamente all'autore. Così nel vecchio saturnino e punitivo, come nel figlio sognatore e nel nipote sbandato, si preannunciano in forma sufficientemente palese i grandi temi piovenìani dell'ambiguità, della diplomazia dei sentimenti, delle falsità visionarie, che via via si radicalizzeranno e culmineranno nel totale ripudio nichilistico dell'aldiquà e dell'aldilà.

Enzo Bettiza

Sopra Guido Piovene visto da Loredano. Lo scrittore morì nel novembre di 24 anni fa, pochi mesi dopo avere fondato «Il Giornale» con Montanelli, Granzotto e Bettiza (nella foto a lato)

Alberto Moravia: negli «Indifferenti», uscito nel '29, si avventa contro la bassa morale di quella borghesia a cui lui stesso appartiene

Ricchezze e detriti

Il gran cambiamento del vecchio Gaffurio

NESSUNO, nell'autunno del 1918, s'era accorto del grande cambiamento avvenuto in Marco Gaffurio: avvenuto da ben tre anni. Il Gaffurio non ne dava altro segno esterno, se non proprio quello che lo sottraeva all'osservazione degli altri: un grande, e nuovo in lui, amore per l'isolamento; con cui contrastava (ed era l'unica cosa che gli altri osservassero) il suo contegno negli affari, nel tempo stesso intraprendente, disinteressato e arrendevole; tale, insomma, che per capirlo bisognava entrare nella sua testa. Anche ora, ritornato il figlio dalla guerra, l'assecondava ciecamente nei suoi progetti.

L'assecondava negli affari: ma di lui pareva non esserai nemmeno accorto, tant'era occupato a meditare i fatti suoi; pareva, anzi, che accedesse alle richieste del figlio per non essere disturbato; come chi, interrotto in un calcolo, risponde di sì senza nemmeno aver ascoltato l'importuno. E' vero che, anche prima che il figlio partisse, non aveva molta tenerezza per lui. Comperato per speculazione un appartamento in una casa nuova del centro di Milano, aveva lasciato passare il momento buono per rivenderlo; e perciò s'era ritirato a viverci con la moglie, cedendo al figlio tutta la casa vecchia. Dopo, si videro poco, anche dopo che la moglie di Marco morì, soprattutto perché Marco e la nuora non andavano d'accordo. Ma, prima della guerra, l'indifferenza verso il figlio era di genere ben diverso: e lo portava all'avarizia piuttosto che alla prodigalità.

Al ritorno, Giacomo Gaffurio, il figlio, l'aveva trovato dunque diverso. Prima, sarebbe stato difficile indurlo all'affare rischioso, di cui parleremo in seguito: Marco era prudente, sospettoso, nemico delle innovazioni, come i vecchi in genere, e specialmente i solitari. Adesso, cedeva alla prima domanda, non vagliava i progetti, con quello strano miscuglio d'incuria e d'audacia.

Qual era dunque il cambiamento avvenuto in lui, subito dopo i settant'anni? Era tutto intimo; si potrebbe definire un improvviso ritorno d'amore per gli splendori e le solitudini dell'adolescenza. Prima dei settant'anni, era un uomo di giudizio; pensava, ogni giorno, alle poche cose necessarie alla vita; aveva imparato dall'esperienza a lasciare che il mondo corresse a suo modo, senza cercare di sforzarne l'andamento. Ora gli pareva di dibattersi tra un'infinità di pensieri. Era sempre, è vero, la stessa urgenza fittizia che, tormentandolo, gli appariva in mille aspetti che, ben guardati, gli si sarebbero rivelati inconsistenti, la medesima febbriciattola che, serpeggiandogli nelle vene, gli si presentava da tutte le parti, illudendolo d'avere nel sangue una sorgente, sconosciuta e presentita appena, di ricchezze. Questo non pensava con precisione: ma era il senso della sua nuova vita. Era come un fiume, su cui, d'un tratto, s'aprano la via migliaia di tributari non sa più mantenersi nel alveo, teme che quell'improvvisa dovizia lo travii. L'oscuro spavento obbligava il Gaffurio ad isolarsi, a chiudersi in se stesso, e, di tutta la nuova fioritura che rampollava in lui, aveva un'angosciosa, scrupolosa sensazione di responsabilità, come se quella nuova forza egli dovesse esaurirla interamente e farla fruttare, prima... prima di che? Egli non pensava alla morte. L'improvviso fermento, doveva pur estinguerlo: e gli appariva perciò necessario che la sua vita si prolungasse a lungo. Tanto più s'illudeva che la sua foga si prolungasse quanto più la trovava oscura: conosciuta nelle fronde, ma non nelle radici Il Gaffurio stava di fronte a se stesso come uno che, avendo veduto qualche esempio di flore esotiche, s'arrovella che la sua fantasia non basti nemmeno lontanamente per immaginare le fioriture di quelle regioni. Dai pochi detriti che giungevano alla superficie, Marco si sentiva come un lago senza fondo; e s'esasperava che, frugando, le ricchezze non venissero alla luce, ma solo altri detriti e preannunci.

Guido Piovene

Il Paese si mobilita contro il cancro e gli dedica la giornata di domenica

Maratona d'Italia, ma per la vita

Appello anche dal Papa e porte aperte nei centri oncologici

ROMA

UNA mobilitazione a tappeto che parte dalla tv e dalla radio e punta a coinvolgere il maggior numero di persone possibile su un tema, quello della ricerca sul cancro, che riguarda tutto il mondo. «La posta in gioco - dice il professor Umberto Veronesi, direttore scientifico dell'Istituto Europeo di Oncologia di Milano - è la più alta che il genere umano abbia mai puntato nella sua lunga storia: la soluzione del problema del cancro, cioè la liberazione dell'uomo da una malattia che colpisce 10 milioni di persone ogni anno e ne uccide la metà, una mortalità annuale molto superiore a quella dei tragici anni dell'ultima guerra».

Per la quarta stagione consecutiva la Rai e l'Associazione per la Ricerca sul Cancro, presieduta da Jacopo Vittorelli, danno vita a un'iniziativa che, domenica, riguarderà telegiornali, Gr, notiziari regionali e trasmissioni molto seguite come *Domenica in*, *In famiglia*, *Ventanni*, *Elisir*, *Domenica sportiva*. «La raccolta di fondi - ha spiegato Vittorelli - resta un elemento fondamentale di questa maratona televisiva, ma non è più il solo, perché il proposito di informare vi si è aggiunto con prepotenza. La gente vuole vedere coi suoi occhi, vuole capire, e in particolare coloro che contribuiscono di persona, e sono quasi tutti, non vogliono più accontentarsi di manifestazioni generiche di riconoscenza».

Quest'anno la Giornata si è arricchita di contributi importanti: «Prima di tutto - ha fatto sapere Vittorelli - ha acquistato carattere nazionale, potendo contare non solo sull'Alto Patronato, ma anche sull'appoggio del Presidente della Repubblica; durante l'Angelus domenicale il Santo Padre rivolgerà una parola di speranza agli ammalati e di incoraggiamento per la Ricerca, rappresentata in Piazza San Pietro da un gran numero di volontari e di giovani ricercatori». Dopo il dibattito scientifico previsto per dopodomani all'Università di Milano, si svolgerà, ancora domenica, un incontro al Quirinale con il Presidente Scalfaro che consegnerà il Premio Biennale «Guido Venosta» a un giovane ricercatore italiano che si sia distinto per il contributo rilevante offerto alle indagini medico-scientifiche. Nello stesso giorno, 21 Istituti e Laboratori di ricerca oncologica sparsi in tutt'Italia (da Ancona a Bari, da Cagliari a Candiolo, da Catania a Firenze, da Milano a Napoli, da Padova a Palermo, da Sassari a Trieste) offriranno al pubblico la possibilità di visitare i luoghi fisici in cui si svolge la ricerca, per vedere da vicino i macchinari utilizzati e soprattutto per porre domande e ricevere risposte direttamente dagli scienziati e dai ricercatori.

In prima fila, ancora domenica, ci saranno anche i calciatori delle 38 squadre del campionato che scenderanno in campo con uno stendardo lungo 15 metri con su scritto «La Ricerca sul cancro costa. La Vita non ha prezzo» e con addosso la maglietta con lo slogan dell'iniziativa. Le Poste terranno aperti i principali uffici, in modo da facilitare la raccolta dei fondi. «Il messaggio di questa giornata - dice Veronesi - è semplice e chiaro: la ricerca sul cancro non è solo un problema dei ricercatori, ma un problema di tutti. Tutti dobbiamo occuparci conoscendo di più, partecipando di più, motivandoci di più e facendoci portatori dello stesso messaggio a tutti coloro che ci circondano».

Fulvia Caprara

a cura di Enrico Camanni

NUOVI MATTINI

Il singolare Sessantotto degli alpinisti

I Licheni

Vivalda Editori, Torino

IN LIBRERIA

Spettacoli, mostre e laboratori: a Genova il disegnatore satirico debutta in teatro

«Ognuno di noi conosce migliaia di persone che hanno battute. Io mi limito a mettere in bella copia»

Gabriella Picciau (al centro) sarà la Pimpa nei due spettacoli messi in scena a Genova dal Teatro dell'Archivolto

«Col tempo, mi sono abituato a controllare il linguaggio, ad asciugare, ad arrivare alla sintesi»

Francesco Tullio Altan vive isolato a Aquileia ma sa restare nel cuore dell'attualità politica

Con Cipputi e la Pimpa nel tinello di Altan

AQUILEIA

Di lui Goffredo Fofi ha detto «E' il miglior romanziere dell'Italia odierna». Ma lui, Francesco Tullio Altan, anzi Altan e basta, commenta con una risata «Esagerazioni». Conferma però il carattere narrativo del suo lavoro: nel corso degli anni, vignetta dopo vignetta, ha composto un romanzo d'appendice, o forse una commedia umana, che ha il nostro stesso respiro ed è nutrito dei nostri vizi, dei melanconici crolli delle nostre utopie, dei conflitti fra le generazioni, dall'effetto vertigine a cui ci condanna la volubilità politica. «Allora papà abbiamo vinto o perso?» - «Non so. Dovrà ricordarmi per chi ho votato» Fulminante. Soprattutto, amaro.

Dal 10 novembre, Altan sarà protagonista di un Festival ideato dall'Archivolto di Genova con tre spettacoli teatrali, incontri, mostre e laboratori. L'apertura sarà riservata ai ragazzi, che sul palcoscenico del Gustavo Modena vedranno *Pimpa, Kamillo e il libro magico*. Kamillo altri non è che Kamillo Kromo, l'unico camaleonte che non sa cambiare colore, trasformato in disegno animato da Enzo D'Alo, l'autore della *Freccia azzurra*. Il cartoon sarà presentato il 12. La Pimpa tornerà protagonista in uno spettacolo del 20 novembre, *Pimpa Cappuccetto Rosso*, in cui prendono corpo due grandi amori di Altan, la cagnolina a pois tutta stupore e la favola delle favole, che lui ha illustrato in un libro e che qui, abitata dall'anima candida della Pimpa, si trasforma in Cappuccetto Bianco, Giallo, Verde, in un'evoluzione aperta ad ogni imprevisto. Aprile ci porterà il piatto forte di «Altan Teatro». Per gli adulti, andrà in scena *Tinello italiano*. E si vedranno i personaggi più noti creati dalla mano agra e felice di Altan: quelle figure col naso a proboscide, le guance cascanti, gli occhi acquosi, i corpi incontenibili, i capelli ritorti e dritti a forma di corno. Evaderanno dal rettangolo delle loro vignette e coabiteranno, tutte insieme, nel tinello di una casa metaforica, politica, rissosa, snervante. Commedia umana, certo; a cui Altan fornisce il canovaccio e che Giorgio Gallione riveste di drammaturgia. Ma senza portare sul palcoscenico i mascheroni delle vignette che, avverte Altan, non funzionerebbero, perché il teatro «è un'altra cosa, oltre che parola, è luce, è musica».

Non è la prima volta che Altan affronta un'esperienza di palcoscenico. Qualche anno fa le Briciole di Parma allestirono un *Kamillo Kromo*. Altan stesso disegnò per la Piccola Scala le scene di un *Babar*, l'elefante monarca di un popolo elefantesco, in un regno che somiglia tanto a quello umani. Ma, a parte ciò, confessa di avere avuto con il teatro contatti piuttosto scarsi. Sia come autore sia come spettatore. E non solo da quando vive a Aquileia, nel Friuli, e conosce soltanto la velocità della bicicletta, ma anche quando abitava nel vitalismo di Bologna. Quel che lo paralizzava era il complicato cerimoniale delle prenotazioni, dei biglietti da acquistare facendo la coda. Conseguenza. «Se uno non prende certi vizi da giovane, poi non li racquista più».

Ma il teatro conserva per lui un fascino unico, legato alla presenza fisica dell'attore. «E' una realtà che mi sorprende sempre». Aggiunge «Uno è abituato al cinema e alla tv. Ma cinema e tv propongono una distanza che il palcoscenico abolisce. Un'altra cosa che mi affascina è il lavoro collettivo legato al teatro». Si capisce. Altan lavora da solo e vive appartato, in un isolamento diventato quasi leggendario. Anche di ciò Altan sorride. «Mi piace vivere come vivo, che non significa mettermi fuori del mondo. Infatti non mi apparto dalle persone. Invece di solitudine, forse bisognerebbe parlare di distanza. E la distanza permette il distacco, il non coinvolgimento». Potrebbe essere un limite per chi, con la sua satira, scende nel cuore dell'attualità, ma Altan non si sgomenta: «Recupero la mia distanza con l'informazione. Parlo e mi esprimo sulla base dei dati che tutti noi abbiamo in comune. Posso sbagliare come gli altri, se i dati non sono giusti. Ma devo a quei dati le mie vignette».

La domanda inevitabile, e forse spudorata, è: come nascono? Dal silenzio che segue, Altan fa capire che esita. Poi spiega. «Il mio lavoro è una reazione, che con gli anni è diventata un metodo. Le mie vignette sono reazioni un po' viscerali. All'origine non c'è ragionamento. Col tempo, mi sono abituato a controllare il linguaggio, ad asciugare, ad arrivare alla sintesi. Non ho percorsi da descrivere».

Quasi come nelle tragedie in due battute di Campanile. Ma Altan sostiene di non inventare niente: «Ognuno di noi conosce migliaia di persone che hanno battute. Io mi limito a mettere in bella copia». E perché non ha mai voluto misurarsi col ritratto satirico? «Il mio disegno non è adatto alla riproduzione caricaturale. E poi mi sembra che manchino gli oggetti. Non vedo protagonisti, vedo una barca in cui siamo tutti insieme. Abbiamo a che fare con vecchissimi problemi che in un certo momento sembrano attenuarsi, ma poi tornano a galla. Vedo uomini che si ostinano a conservare o a tornare sulle loro posizioni». Un'eterna immobilità. «Non si fanno salti nella Storia. Invece qualche zompetto mi piacerebbe proprio»

Osvaldo Guerrieri

Nuovo testimone

Mussolini? Lo uccisero in sei

ROMA

NON erano tre ma sei i partigiani che fecero parte del plotone di esecuzione giunto sul lago di Como il 28 aprile 1945 per fucilare Benito Mussolini. Con Walter Audisio (il colonnello Valerio), Aldo Lampredi (Guido) e Michele Moretti (Pietro), i tre passati alla storia come gli esecutori del duce, c'erano anche Urbano Lazzaro (Bill), Alfredo Mordini (Riccardo) e Orfeo Landini (Piero). Gli ultimi due erano giunti apposta dall'Oltrepò Pavese per scortare Audisio, comandante della brigata comunista «Garibaldi».

E' l'ultima versione su uno dei misteri più controversi della seconda guerra mondiale raccontata da un superstite di quel plotone, Orfeo Landini, 85 anni, ex commissario politico della divisione «Aliotta» della brigata Garibaldi e oggi residente in Liguria. Lo ha identificato il ricercatore Fabrizio Bernini, del comitato scientifico dell'Istituto per la storia del movimento di Liberazione di Pavia racconterà queste novità nel libro *Così uccidemmo il duce*, che sarà allegato al periodico *Storia del XX secolo* in distribuzione a fine novembre.

Secondo Landini, a sparare al capo fascista e a Claretta Petacci furono in quattro. Audisio, invece, che ha sempre rivendicato di aver sparato il colpo mortale, non avrebbe premuto il grilletto e a Lampredi si sarebbe inceppato il fucile. Per Landini, sparò anche Lazzaro, il quale ha sempre negato di essersi trovato sul luogo. Anche il luogo dell'uccisione del dittatore e di Claretta sarebbe diverso rispetto a quello indicato dalla versione ufficiale: non il cancello di Villa Belmonte a Giulino di Mezzegra, che sarebbe stato teatro di una successiva messinscena, ma Bonzanigo, nei pressi della casa De Maria, dove il capo del fascismo e la sua amante trascorsero agli arresti la loro ultima notte. Le dichiarazioni dell'ex partigiano «Piero» sembrano confermare la versione della «doppia fucilazione» ipotizzata da Giorgio Pisanò nel suo libro *Gli ultimi cinque secondi di Mussolini*, pubblicato da Il Saggiatore. [AdnKronos]

FATTI **E GENTE**

Milano ricorda Federico Zeri

MILANO. Nel trigesimo della morte, Federico Zeri sarà ricordato oggi alle 17.30 al Piccolo Teatro per iniziativa del Comune, di cui era consulente per il restauro del Palazzo Reale e del Castello Sforzesco. Saranno riproposti brani delle inchieste sui beni culturali che il grande critico aveva realizzato per la Rai con Nino Criscenti. Intervengono lo stesso Criscenti, Salvatore Carruba, assessore alla Cultura di Milano, Alessandra Mottola-Molfino, direttore centrale dei musei civici, e lo storico dell'arte Mauro Natale.

Orlando e teatri lirici appello alla Melandri

PALERMO. Il sindaco Leoluca Orlando ha chiesto un incontro con Giovanna Melandri, ministro della Cultura, per discutere sugli interventi necessari a garantire efficienza agli enti lirici. La richiesta nasce dalle critiche che il regista Peter Stein ha rivolto al Massimo di Palermo. Dice Orlando: «Il Massimo vive un periodo di attività artistica di altissimo livello, ma anche limiti ed angustie che rendono difficile coniugare qualità ed efficienza di gestione».

Leopardi e l'Oriente convegno a Recanati

RECANATI. Per Giacomo Leopardi l'origine stessa del genere umano fu in Oriente, come la civilizzazione dei popoli e le letterature. A questo aspetto poco noto del suo pensiero, il Centro nazionale studi leopardiani dedica un convegno che comincia oggi a Recanati e che analizza l'opera del poeta in rapporto alle culture ebraica, araba, turca, indiana e cinese. [Ansa]

Agatha Christie fuga per vendetta

LONDRA. C'era un giallo nella vita di Agatha Christie: un vuoto di 11 giorni durante i quali (era il dicembre 1926) la scrittrice fece perdere le sue tracce. Niente amnesia, come si disse allora, ma vendetta nei confronti del marito, che aveva una relazione con una segretaria. Lo rivela Jared Cade nel libro *Undici giorni mancanti*, in cui si dice che la Christie avrebbe seminato indizi per far incriminare il marito, restandosene nascosta in clinica. [Ansa]

LETTERE AL GIORNALE

Il doping, una scorciatoia. Il matematico Faà di Bruno

In palestra per il benessere

Oltre 300 palestre italiane hanno sottoscritto un patto per promuovere la cultura della salute e del benessere psicofisico e contrastare la pratica del doping, antitesi della salute e del «Wellness», del benessere psicofisico, innaturale scorciatoia per risultati effimeri e bugiardi. Ancora una volta dobbiamo riscontrare che la pratica del doping è stata associata alle palestre, senza operare nessuna distinzione fra operatori onesti e corretti e quelle pochissime mele marce. Generalizzando si corre il rischio di screditare un settore che negli ultimi anni è cresciuto in quantità, ma soprattutto in qualità.

Nessuna difesa di ufficio. Le palestre disoneste, che assecondano la pratica del doping, devono chiudere. Il compito di EuroWellness è anche quello di controllare che gli imprenditori del fitness e del wellness rispettino le regole.

Roberto Reali, Bologna
Responsabile Direzione Sviluppo

Il diritto a lavorare senza un braccio

Ho 29 anni e sono residente a Racconigi (Cn), purtroppo sei anni fa in un grave incidente stradale ho perso l'utilizzo del braccio sinistro. Mi sono sottoposto a svariati interventi chirurgici e a trattamenti di riabilitazione, ma non sono serviti a nulla.

Così ho imparato a svolgere le mie attività quotidiane con l'utilizzo del solo braccio destro, non è stato facile ma alla fine ci sono riuscito. Penso però che la mia lotta più dura sia stata affrontare gli ostacoli che ti pone la burocrazia.

Ho passato giornate intere davanti agli sportelli degli uffici di collocamento, a compilare domande su domande, a recapitare tramite posta moduli a tutte le aziende del territorio. Nulla, non ho mai ricevuta una risposta.

Eppure, sono molti gli invalidi come me che hanno trovato un'occupazione. E' vero, non sono tante le mansioni che posso svolgere ma posso fare il bidello, il centralinista, il custode e altre piccole mansioni.

Mi sono persino informato dalle autorità locali, le quali dovrebbero occuparsi del buon funzionamento del paese, ma neanche loro si sono proposte di aiutarmi.

A Racconigi vi sono invalidi che svolgono piccoli lavori all'interno del Comune, come mai io non posso? Ciò nonostante sono uno dei primi nella graduatoria, possibile che in sei anni non si sia trovato un posto anche per me?

Io non voglio un lavoro di lusso, voglio solamente poter avere anch'io un posto in questa società.

Uno dei principi fondamentali della Costituzione italiana dice «La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto». Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società» (Art. 4).

Diego Carli, Racconigi (Cn)

Faà di Bruno, un santo dell'Accademia

Ho letto con interesse su *La Stampa* la lettera a Specchio dei tempi della lettrice che chiedeva se Francesco Faà di Bruno fosse parente dell'eroe di Lissa Emilio, la lettera di risposta di Vittorio Messori, contenente tra l'altro la proposta di intitolargli una via, e la lettera del sindaco Castellani, che ricordava come già esistesse una via intitolata collettivamente ai due fratelli.

Forse varrebbe la pena di ricordare, visto che nessuno degli illustri interlocutori lo ha fatto, che Francesco Faà di Bruno fu anche, e forse soprattutto, un matematico. Dopo avere compiuto gli studi militari nella nostra città, si recò infatti, nel 1849-51, a Parigi, dove si perfezionò sotto la guida del grande Augustin Cauchy, uno dei massimi matematici dell'Ottocento, conseguendo nel 1855 il dottorato con due tesi su questioni di analisi e di astrononua. Rientrato a Torino, dal 1857 insegnò nel nostro Ateneo, dapprima come libero docente, poi come successore di F. Chiò in analisi e geometria e infine, nel 1876, come straordinario di analisi superiori. Fra i suoi principali contributi alla matematica deve essere annoverato l'importante trattato sulle forme binarie, pubblicato in francese a Torino nel 1876 e poi tradotto in tedesco nel 1881 per i tipi di Teubner a Lipsia. Esso continuò a essere adottato nelle Università tedesche come testo di riferimento fino alla prima guerra mondiale. Negli ultimi anni di vita stava preparando un grande trattato, in francese, in tre volumi, di cui riuscì a far stampare, nella tipografia che aveva installato all'interno dell'Istituto di via S. Donato da lui fondato dopo aver preso i voti sacerdotali nel 1876 e che era gestita dalle stesse ragazze (le «serve di S. Zita») che vi erano ospitate, soltanto parte del secondo volume, dedicato alla teoria delle funzioni ellittiche.

A tratteggiare una delle figure più ricche e significative della Torino della seconda metà dell'Ottocento possono valere le parole pronunciate da Enrico D'Ovidio, un altro importante matematico dell'Università torinese, nel discorso commemorativo dell'amico scomparso nel 1888: «Dalla scuola al campo, dal campo all'Accademia, dall'Accademia al Santuario: tale fu l'evoluzione intellettuale e morale di Francesco Faà di Bruno».

prof. Alberto Conte, Torino
Presidente dell'Unione Matematica Italiana

Faà di Bruno in via Arsenale

Desidero associarmi alla proposta odierna uscita sul suo giornale di Vittorio Messori su Francesco Faà di Bruno, con qualche precisazione che potrà risultare interessante.

Non è proprio vero che Torino si sia dimenticata di questo straordinario concittadino, contemporaneo di Don Bosco, apostolo di carità, allievo e Capitano di Stato Maggiore presso la Scuola di Applicazione, la più antica istituzione culturale della città. Malgrado l'ostilità si può dire di tutti, dal Ministro della Difesa e dal Capo di Stato Maggiore dell'Esercito dell'epoca che non gradirono questa iniziativa, all'allora stesso Arcivescovo di Torino che guardava con un po' di santa diffidenza gli uomini in uniforme, dieci anni fa, il 4 settembre 1988, fu inaugurata la Cappella della Scuola di Applicazione in via Arsenale, intitolandola con diciassette giorni di anticipo sulla sua beatificazione proprio a Francesco Faà di Bruno. E protagonista eccezionale di quell'evento fu la presenza del Santo Padre che così, nel nome del nuovo Beato, esortò a guardare la realtà della «difesa» con occhi e cuori decisamente nuovi per poi concludere: «ciò non sarà mai possibile senza uomini nuovi».

E' importante ricordare quanto l'Esercito, con la sua vigile memoria storica, ha fatto e fa per non lasciare in un colpevole oblio tutti quegli uomini nuovi che non solo sul campo di battaglia, ma nella vita quotidiana, hanno dato testimonianza e contributo straordinari per l'avanzamento civile del nostro Paese. E Torino di questo Esercito può e deve essere fiera, confermando quel giudizio che Umberto Agnelli dette proprio nel Palazzo dell'Arsenale, a conclusione di un suo intervento: «la Scuola di Applicazione sta a Torino come il Vaticano sta a Roma!»

Generale Gianalfonso d'Avossa
Roma

I tassi calano contro i risparmiatori

Per mesi, politici, industriali e commercianti hanno martellato il Governatore della Banca d'Italia per convincerlo a ridurre i tassi di interesse perché, secondo loro, così verrebbe favorita la crescita economica e la ripresa del mercato. Ma si rendono conto costoro che negli ultimi anni i tassi sono sempre scesi mentre una vera ripresa economica non si è vista ed il numero degli occupati è costantemente in calo?

Pare che non si voglia capire che i risparmiatori che posseggono titoli a reddito fisso (cioè quasi tutti gli italiani) ad ogni calo dei tassi vedono diminuire gli interessi percepiti e quindi la liquidità disponibile per acquistare merci e servizi, danneggiando così lo sviluppo economico e l'occupazione.

Elvio Solari, Torino

LA LETTERA DI O.d.B.

Egr. Signor Del Buono ho letto la sua storica «sentenza» sul Maresciallo Badoglio. Ella ripete contro Badoglio le consuete denigrazioni, appoggiandosi ai pareri non certo ineccepibili dell'universitario allievo ufficiale che marciò nel 1943 e dal Signor Ricco che ripete i soliti luoghi comuni della propaganda repubblichina, fatti propri poi, per speculazione politica, anche dalla sinistra. Rispetto il dolore della Signora che perse il fidanzato a Cefalonia ma dopo l'invasione della Sicilia, l'esercito italiano era nell'assoluta impossibilità di svolgere attività..

Vittorio Brandi, Asti

Le sentenze sul Maresciallo Badoglio

«LA situazione», dice lei, gentile Signor Brandi, «mutò solo quando l'Italia fu riconosciuta cobelligerante. Mi consenta l'immodestia, Signor Del Buono, ma credo di avere maggiori titoli dei suoi "testimoni" per interloquire su questi tragici avvenimenti che ho vissuto di persona. L'8 settembre mi trovavo a Patrasso (Grecia) fra le truppe di occupazione. Nella stessa notte i tedeschi della zona ci catturarono di sorpresa, annunciandoci brutalmente il tradimento e ci invitarono a collaborare con loro. Fatta eccezione di pochissimi che accettarono, tutti gli altri vennero rinchiusi - e io con loro - in campo di concentramento. Alcuni giorni dopo sbarcarono nel porto di Patrasso alcune centinaia di sopravvissuti alla strage di Cefalonia e da loro venimmo a conoscenza della tragica odissea di quella Divisione. Nessuno degli internati sperava in un intervento delle Forze Armate italiane ormai sconfitte. Ognuno, però, confidava nell'arrivo degli Anglo-Americani che puntualmente giunsero, per ironia della sorte, con i propri aeroplani per bombardare Patrasso, colpendo con effetti micidiali anche i campi di concentramento dove erano rinchiusi gli italiani. Mi consentirà, egregio Signor Del Buono di considerarla poco obiettivo nei confronti del Maresciallo Badoglio. Dia almeno una scorsa alla biografia del compianto professor Piero Pieri...».

Gentile Signor Brandi, se posso parlare, c'ero anch'io l'8 settembre 1943 allievo ufficiale a Brioni dove si era trasferita una parte dell'Accademia Navale di Livorno e sono finito pure in campo di concentramento e ho fatto tutta la villeggiatura elargitami dal III Reich. I tedeschi ci chiamavano badoglianì e nella mia ortusità credevo che esser chiamati badoglianì fosse un titolo di merito. Ma, quando sono tornato a casa, ho compiuto lo sbaglio di voler sapere cosa era successo, e ho cambiato idea sul Maresciallo Badoglio. Ho letto tutto su di lui ma la ringrazio per i suoi consigli di lettore.

Osvaldo Del Buono

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

Morì 24 anni fa, scrisse solo 30 canzoni: un libro e un disco riscoprono un eroe pop dimenticato

Drake, fiamme rock dall'oscurità

Un omaggio delle band italiane

Fu stroncato da un'overdose, ma la sua morte, come quella di Jim Morrison, è legata a una «leggenda metropolitana»: fu una messinscena per rilanciare la sua opera?

Il gruppo dei «Cure». Sopra, Jim Morrison, leader dei «Doors». A destra Nick Drake

SOMMERSI come siamo da musiche e personaggi in rapido volo, tendiamo a dimenticare. Tempo pochi anni, anche pochi mesi, non ricordiamo più certe scintille che ci avevano scosso, nomi che per un attimo erano sembrati perfettamente «attuali». Però succede una cosa strana. Mentre questi falsi idoli da classifica tramontano, ci sono artisti marginali, dei sotterranei che riescono a tener desta la loro fiammella. Nessuna radio o tv li promuove, solo il tam tam degli appassionati: un telegrafo senza fili capace di attraversare anni e generazioni.

E' accaduto così per Nick Drake, sta ancora accadendo, nonostante quell'introverso cantautore britannico abbia inciso in vita sua non più di una trentina di canzoni e sia morto ormai da 24 anni. Un tenero culto lo avvolge da sempre e si è ormai esteso a chi non era neanche nato ai giorni dei suoi tre, misconosciutissimi, album e tocca Paesi come il nostro dove all'epoca della sua specie di «carriera», fra il 1969 e il 1972, Drake vendette poche migliaia di copie. Così non stupisce che ora escano in contemporanea un libro e un disco che lo riguardano, molto diversi fra loro ma tesi entrambi a confermare una piccola verità: anche da un piccolo guscio di provincia, anche con piccole ballate malinconiche, a voce bassa, si può parlare chiaro e forte per la storia.

Il libro l'ha scritto Stefano Pistolini per Fazi Editore e si chiama *Le provenienze dell'amore*. Non è una biografia in senso stretto, chi volesse quella sa di poter contare da anni sull'opera fondamentale di Patrick Humphries. E' un curioso, interessante montaggio fra storia personale dell'autore e vita e morte del suo eroe, fra le grigia Milano dei primi anni di piombo, la spumeggiante Londra dell'epoca *glam* e Tanworth-In-Arden, il greve villaggio un po' teutonico dove Drake crebbe e morì e che per molti versi ne plasmò la sensibilità. Gli spunti più belli il libro li offre proprio quando il montaggio si fa serrato, quando si esce dalla pista del racconto cronologico e si va alla ricerca di impressioni, ricordi, spettri. Lì Pistolini mantiene la sua promessa di non avere scritto una biografia canonica, quanto una storia ricostruita rispettando la verità ma dando credito anche alla memoria, attribuendo valore al *galleggiamento*, alla *decomposizione* delle emozioni». Un modo, fra l'altro, di fare piccola letteratura confermando l'importanza della musica per i giovani scrittori. E' da anni che il rock marchia con i suoi timbri le pagine di molte storie dei nuovi libri e non è un caso che Enrico Brizzi abbia rubato a un album dei Cure il titolo del suo ultimo romanzo. Qui si procede «dall'altra parte» una storia di musica eccede il suo limite, invade lo spazio della vita personale e si fa ricordo, fantasia, anche allucinazione. L'autore arriva a immaginare che Drake non morì effettivamente per un'overdose di antidepressivi, che probabilmente fu suicidio, ma allestì una macabra messinscena per ritrovare la sua libertà e sparire di circolazione, osservando da quel paradossale «dopo» la rivalutazione della sua opera tanto trascurata in vita. Purtroppo non è una gran trovata, e nemmeno originale, rubata com'è alla celebre biografia *fiction* di Jim Morrison di Hopkins e Sugerman. Di tutto c'è bisogno fuorché di altri *revenants* di quel genere e guai se qualcuno trasformasse questa fantasticheria in una leggenda metropolitana, come appunto nel caso del signor Doors.

Il disco su Drake è più convenzionale: un tributo di giovani bande italiane voluto da Baracca & Buratlini, sull'arco non di tutta la produzione ma del primo album, che da *Five Leaves Left* diventa *Five Leaves Theft*. Un'opera ineguale, come spesso accade in questi casi, con passione, ingenuità, forzature, che i fans della prima ora guarderanno forse storto perché va a toccare un luogo sacro della mitologia drakiana e perché veste con tinte accese, anche forti, quelle che in origine erano fragili miniature con colori d'acqua. Ma il punto non è questo. Il punto è ancora una volta la forza di convincimento di un lontano eroe romantico, capace di fiammeggiare nell'oscurità dove ha sempre abitato; e la voglia di indipendenza dei giovani musicisti, che per i loro viaggi sonori non prendono più le *highways* arcifamose della leggenda rock ma vie laterali, sentieri poco battuti, «strade blu» come questa, che porta in un remoto luogo dello Staffordshire e a una strana storia di tanto tempo fa.

Riccardo Bertoncelli

Collezioni di 6 musei tedeschi a Torino

Berlino-Bonn in 200 foto

SE in Italia la fotografia è un po' la cenerentola delle arti e soffre della mancanza di istituzioni che la «coccolino» e la valorizzino (i musei specializzati si contano sulle dita di una mano sola), non è così in Germania. Lo si capisce visitando nei Portici del Lingotto la bella mostra allestita dalla Fondazione Italiana per la fotografia, che ha portato a Torino le collezioni di sei musei tedeschi. Oltre 200 immagini permettono un viaggio nella cultura fotografica di Berlino e dintorni, dai classici del primo '900 agli sperimentatori di oggi.

Un viaggio che può partire dall'Archivio del Bauhaus, l'istituto «d'arte e mestiere» fondato nel 1919 dall'architetto Walter Gropius. Tra le 50 mila immagini che raccontano la straordinaria avventura dell'istituto, tempio del razionalismo europeo, si vedono alcuni classici di Lucia Moholy, compagna d'arte e di vita di uno dei grandi maestri della fotografia, Laszlo Moholy-Nagy. La Moholy cattura, negli Anni 20, alcuni particolari dell'edificio del Bauhaus a Dessau (qui Gropius trasferì la sua scuola nel '25 per le accuse di bolscevismo), ritrae il marito Laszlo in tuta da lavoro e cipiglio, fotografa una tenera dal design modernissimo.

La Germania tra le due guerre si ritrova anche nelle immagini raccolte dalla Berlinische Galerie: accanto a ponti e stabilimenti balneari c'è una Marlene Dietrich che telefona da Hollywood alla figlia a Berlino. A firmare l'immagine è Erich Salomon. Recentissime sono invece le opere di Arwed Messmer, sulla costruzione della nuova Berlino dopo l'unificazione. *Postdamer Platz Anno Zero*, del '94 è il punto di partenza della piazza disegnata da Renzo Piano e inaugurata il mese scorso.

La vita contemporanea nella Germania Est, prima del 89, è testimoniata dalle collezioni del Museo di Cottbus, il più importante archivio fotografico nei territori dell'ex Ddr. Ci sono immagini di Berlino Est nel '56 e ritratti di musicisti, corpi nudi firmati Tina Bara e ragazzi allo stadio di Lipsia in una probabile manifestazione di regime del 1987. I ragazzi hanno in testa un berretto bianco e tengono in mano un panno azzurro. Li sovrastano due altoparlanti e un cielo cupo. Ma forse l'immagine «simbolica» d'un regime ormai dissolto viene dal *Tamerlano* di Gundula Schulze el Dowy: è il busto di un'anziana donna cui il tempo non ha risparmiato le rughe.

Le carrozzerie della Volkswagen con cumuli di tetti del celebre Maggiolino si vedono in un immagine di Peter Keetman del 1953 e del Fotomuseum di Monaco, sezione dello Stadtmuseum, che, dopo aver acquisito la collezione Breitenbach nel '79, vanta oggi 600 opere originali di autori come Robert Capa, Charles Clifford, Alfred Stieglitz.

Una carrellata dalle sperimentazioni di Moholy Nagy negli Anni 20 alle performance autoriprese di Jurgen Klauke si trova al Museo Ludwig di Colonia. Qui ci sono anche i capolavori di fotografia industriale di Albert Renger-Patzsch e dei coniugi Bernd e Hilla Becher.

Punta sul contemporaneo lo Sprengel Museum di Hannover con le installazioni di Michael Schmidt e le serie di Robert Adams *Ascoltando il fiume*: immagini di lande desolate e arbusti in riva a un fiume.

Offrendo un panorama variegato delle esperienze tedesche, la mostra vuole testimoniare un più generale «stato delle cose» nel mondo della fotografia. «Oggi - spiega il curatore Denis Curti nell'introduzione al catalogo edito da Leonardo - bisogna aprire un confronto con il mondo delle arti visive e rivendicare il primato della fotografia relativo alla sistematicità delle modificazioni dei nuovi modelli visivi». Modelli visivi sempre più improntati all'accesso e all'ambiguità: non a caso nella locandina della mostra campeggia *Salambò* di André Gelpke.

La mostra è aperta fino al 22 novembre e si può visitare dal martedì al venerdì dalle 15 alle 20, il sabato e la domenica dalle 10.30 alle 20 (a lunedì e chiusa).

Rocco Moliterni

Toyota 4x4. Gli originali.

Toyota 4x4 Winter Collection

Rav4 Winter Collection
3 e 5 porte. Motore 16V 2.0 (128CV).
Winter Collection: porta-sci e guscio protezione ruota di scorta.
Da L. 37.700.000.

Land Cruiser serie 90 Winter Collection
3 e 5 porte
Motore 3.0 tD (125CV)
Winter Collection:
porta-sci e guscio protezione ruota di scorta.
Da L. 52.022.000.

Hilux Double Cab SR5 Winter Collection
Extra Cab e Double Cab.
Motore 2.4 tD (90CV).
Winter Collection:
bull-bar e fendinebbia anteriori.
Da L. 49.270.000.

Nuova Corolla SW 4WD Winter Collection
Motore 16V 1.8 (110CV)
Winter Collection:
porta-sci e vasco protezione vano bagagli.
Da L. 33.600.000.

Vieni dai concessionari e prova una Toyota. Riceverai subito la "Guida allo Sci 1999" e potrai partecipare all'estrazione di: 10 settimane bianche a Cortina d'Ampezzo; 50 skipass "Dolomiti Superski"; 200 tavole da snowboard.

Chi prova Toyota vince le Dolomiti.

Sabato 7 e domenica 8 dai concessionari.

187-011555

3 ANNI DI GARANZIA

Toyota 4x4. Provate la differenza.

TOYOTA

Ieri sera al Piccolo ha diretto dal vivo la colonna sonora del film di Tornatore

Morricone, la prima volta a 70 anni

La sfida d'una musica mai sentita

MILANO. Ennio Morricone direttore d'orchestra, ieri sera al Nuovo Piccolo Teatro, dopo chissà quanto tempo. Quasi un debutto, molto applaudito. Festeggia così i suoi 70 anni (che compirà il 10 di questo mese) dirigendo una scelta delle musiche che ha composto per il film di Tornatore appena uscito «La leggenda del pianista sull'oceano».

Morricone direttore ha un gesto sempre più molto contenuto essenziale, quasi suggerito: «Per me il minimo vuol dire il massimo» confida. Ha portato per l'occasione gli ottanta professori della Roma Sinfonietta, un'orchestra che gli è molto legata, e i solisti che suonano anche nel film: se li coccola tutti con lo sguardo, li invita con amicizia, persino con dolcezza. I pianisti sono due: la giovane Gilda Buttà, che sorride e sembra divertirsi molto, per esempio quando esegue il «Magic Waltz» che accompagna la scena del pianoforte che scivola, danza di notte nel salone vuoto del transatlantico Virginian, e Amedeo Tommasi, bravissimo esecutore jazz, triestino-bolognese-romano, viso impenetrabile da Buddha, vecchio amico di Morricone fin dai tempi della Rca ai primissimi Anni 60, quando Morricone era il principe degli arrangiatori nostrani e ammantava di preziosità le canzoni di Morandi («sui monti di pietra può nascere un fiore» e giù meravigliosi accordi di pianoforte classicheggiante), di Paoli, della Pavone, di Michele, Fontana, Meccia, tanti altri. Morricone creò allora insieme con un altro talento della Rca, Luis Enriquez Bacalov, uno stile nuovo, ampio e astuto, ricco, prendo strumenti solisti e maestosi panneggi d'archi. Un'esperienza che poi ha dato ottimi frutti nelle colonne sonore dopo l'incontro con Sergio Leone.

Un concerto al Nuovo Piccolo Teatro e dal 7 novembre altri concerti a Roma, all'Accademia di Santa Cecilia, questa volta non più con una singola colonna sonora ma con un'antologia della sua produzione, un'attività sterminata, quasi 400 colonne sonore, comprese quelle per la tv («Ma un Lavagnino, un Rustichelli ne hanno fatte più di me», si schermisce lui): Morricone sembra che dia una svolta alla sua carriera. Fa il direttore in un templio culturale: che succede? E' caduta forse la tradizionale diffidenza da parte della musica colta verso un autore di musica per film? «Sembrerebbe di sì», dice lui nel pomeriggio durante un incontro con la stampa mentre un accordatore fa quasi esplodere il pianoforte sul palcoscenico, un carpentiere martella chiodi e gli inservienti trascinano sedie. In tal fracasso, di Morricone giungono rare parole, cascatelle sonore in un romanesco molto simpatico.

«Le case discografiche hanno forse dato una mano a superare la barriera fra i due tipi di musica», si capta ancora dalla sua bocca. Una vittoria che lo premia. S'è capito che le sue colonne sonore sono un po' speciali, a parte il successo di pubblico: s'è capito che sono ricche di invenzioni e di citazioni, hanno cioè dietro uno studio, un'analisi accorta, filologica, mostrano insomma un metodo che vien giù dai tempi del conservatorio e di Nuova Consonanza, gruppo romano d'avanguardia. Morricone non ha mai abbandonato questa sua anima per così dire «classica», colta: ha firmato via via una settantina fra composizioni sinfoniche, cameristiche, corali. «C'è un Morricone arrangiatore, un Morricone autore di colonne sonore e un Morricone classico - dice di sé -. Quest'ultimo è il mio volto più vero, anche se è il meno conosciuto. Alla Fenice di Venezia nel '58 fu eseguito il mio "Concerto per orchestra": ebbi pochissimi soldi, non ce la facevo a vivere. Ho dovuto cambiare, fare altre cose più redditizie».

«L'idea per una colonna sonora non mi viene tanto dalla cosiddetta ispirazione - prosegue - ma dalla riflessione, dall'esperienza, dai tentativi che svolgo. L'ispirazione è insomma lavoro, com'è stato affermato. In venti giorni ne faccio una, di colonna sonora. Salvo casi particolari, come per questa pellicola di Tornatore: qui accanto a me il protagonista suona una musica mai sentita, scrive Alessandro Baricco nel monologo da cui è stato tratto il film. Quale musica, dunque? Mi sono divertito a trovarla da echi alla Mozart e alla Debussy a incursioni nel ragtime e nello swing».

C'è spesso un inconveniente in una musica per film. Per esigenze d'azione, di montaggio, un tema può venire frantumato, mortificato, non ha più la possibilità d'espandersi, di svilupparsi. Morricone allora fa così: scrive un brano lungo, dove non rinuncia alle variazioni, all'accumulazione timbrica, e poi lo taglia lui in sequenze adatte. In ogni caso l'esito di una colonna sonora «dipende dal regista: se una musica è buonissima ma il regista non la fa sentir bene, è mal giudicata; viceversa una musica non bella in un film bello, se la si fa ascoltare, funziona ottimamente». Conclusione: «La musica, in un film, è un'ospite illustre. Gli applausi dipendono dal padrone di casa, il regista. Io stesso ho sofferto in molti casi, perché la mia musica era buona ma non si sentiva bene».

Morricone direttore. «Non ho mai voluto farlo, in realtà - racconta -. Mi ritengo compositore e basta. E poi il mio maestro Goffredo Petrassi, al conservatorio, non pensava tanto ai futuri direttori. Insomma, ho avuto una sorta di pudore nei suoi confronti: non volevo deluderlo».

Claudio Altarocca

Come direttore ha un gesto molto contenuto essenziale, quasi suggerito «Per me il minimo vuol sempre dire il massimo»

«Il mio repertorio è variegato: autore, arrangiatore: però il mio volto più vero è quello classico»

A sinistra Ennio Morricone. In alto Tim Roth in una scena del film di Tornatore «La leggenda del pianista sull'oceano»

A Torino in aprile

Cinema gay dedicato a Hudson

TORINO. Confessò la sua omosessualità, solo poco prima di morire, ma forse proprio per questa sua reticenza è diventato una delle figure emblematiche per il mondo omosessuale vicino al cinema. E' Rock Hudson, il grande attore americano a cui sarà dedicato, insieme ad altri artisti, il prossimo Festival Internazionale di Film con Tematiche Omosessuali «Da Sodoma a Hollywood» che si terrà a Torino dal 15 al 21 aprile. Gina Lollobrigida, grande amica di Hudson (interpretò anche alcuni film al suo fianco, tra cui «Torna a settembre»), contattata dagli organizzatori, ha già fatto sapere che verrà a Torino per l'occasione.

La 14/a edizione del festival torinese prevede anche, oltre al tradizionale concorso diviso in tre sezioni (lungometraggi, corto/mediometraggi, documentari) una retrospettiva sul cinema brasiliano, una rassegna di film di Bettie Page, performer americana considerata la regina delle Pin-Up e nota per le sue interpretazioni particolarmente trasgressive, ma anche ironiche e istrioniche. Ci sarà poi un omaggio a Jack Smith, regista cult newyorkese ed una sezione incentrata sulla figura di Charles Laughton, attore (tra gli altri per Billy Wilder e Cecille De Mille) e regista del barocco «La morte corre sul fiume».

Alla Scala

Forsythe balletto thriller

MILANO. Forsythe autentico fatto dai suoi. La Scala, dopo aver rischiosamente tentato di produrne una copia con il proprio volonteroso corpo di ballo, ora ha beneficiato dell'apporto del Ballet Frankfurt, autentico depositario del verbo del grande coreografo americano fin dal 1984.

Una serata importante che ha presentato due balletti sostanzialmente astratti racchiudenti una singolare composizione come «Enemy in the Figure» definito addirittura «thriller coreografico». E' significativo che quest'ultimo sia anche il più vecchio tra i titoli presentati: è del 1989 e rappresenta un momento di scatenata nevrosi commentata da battenti ritmi di rock di Thom Willems. Gli altri due balletti più recenti, «Hypothetical Stream 2» e «Quintett», sono invece improntati ad una malinconia sommessa e pudica, il secondo persino condotto sulla parafrasi di un canto religioso di un mendicante inglese effettuata da Gavin Bryars.

Forse più debole «Hypothetical Stream», un ossessivo raggruppamento di assoli, duetti, terzetti e quartetti su una musica minimale di Stuart Dempster e Ingram Marhal frammentato con sincopi da cardiopalma. I venticinque minuti di durata rischiano di apparire eterni, senza neppure raggiungere il clima ipnotico solito di altre composizioni.

Analogo procedimento di decostruzione viene impiegato in «Quintett» ove i cinque danzatori intrecciano movimenti geometrici tipici dell'«architetto» Forsythe. Ma il pessimismo estremo è significato qui da un preciso segno: una botola che sembra indicare il desiderio di fuga da un mondo asfittico e senza speranza.

«Enemy in the Figure» resta dunque la creazione di più immediato impatto per il non foltissimo pubblico della serata. Peccato la precarietà delle luci in palcoscenico, giustificata dalla contemporanea presenza di «Elisir d'amore», l'opera che alterna le recite con il Balletto di Francoforte, abbia un po' danneggiato l'atmosfera arcana con quel praticabile ondulato che divide la scena e l'inquietante corda bianca che la percorre come un serpente. Ancora Thom Willems si incarica di aumentare la tensione con suoni laceranti di sirene e rumori mozzafiato. E poi ombre misteriose si proiettano sui fondali e i danzatori tedeschi si scatenano in incredibili virtuosismi.

Il balletto di Francoforte, anche se non nuovo in Italia (a giorni tornerà ancora al Romolo Valli di Reggio Emilia) ha confermato il suo alto livello di preparazione nel tradurre il post-moderno di Forsythe che nulla rinnega delle sue radici accademiche. Questo singolare artista ha realizzato totalmente il paradosso di declinare tradizione, tanto da venire considerato erede di Balanchine, ed eversione, in una incredibile ed efficace sintesi.

Luigi Rossi

IL TALENTO CONTESO

L'artista che ha servito il cinema si è riconciliato con se stesso

LA frattura si è ricomposta: le due metà della mela si sono ritrovate. I settant'anni cadono nel segno di una riconciliazione di Ennio Morricone con se stesso. Non è stato facile.

Il diploma al Conservatorio di Santa Cecilia, gli studi con Goffredo Petrassi, i primi lavori come arrangiatore, la scoperta delle colonne sonore come possibilità di lavoro, il debutto con «Il Federale» di Salce nel 1961, i quattrocento film dei quali è stato servo, come gli piace ricordare, «perché è il regista che decide e se non fai come vuole lui, la prossima volta non ti richiama». In questo «spirito di servizio» si racchiude il motivo primo del suo successo internazionale, nei generi più diversi: dal western al thriller, dal film di denuncia politica ai colossi seriali televisivi. Il suo linguaggio è essenziale, procede per sottrazioni, una tromba, un triangolo, un fischio, un richiamo delle percussioni, elementi che non invadono la scena, la completano senza violentarla. La sua musica colma il silenzio, governa i meccanismi dell'attesa dell'azione. Serva, mai tappetino acustico, meglio poca, ma funzionale, al punto da diventare complemento indispensabile all'esperienza visiva. Le partiture cinematografiche di Morricone non dicono quello che accade, vanno oltre, svelano i punti di vista dei protagonisti, si fanno drammaturgia, aiutano i registi - è accaduto più volte - a decifrare le loro stesse intenzioni. Servendo, diventano padrone.

Goffredo Petrassi

La serie di concerti che le istituzioni italiane gli dedicano in questi giorni (da sabato a martedì la romana Accademia di Santa Cecilia gli erige un monumento in quattro repliche che con l'autore sul podio dirà quanto questa musica viva senza il mezzo per il quale è nata. Accanto al catalogo notissimo (ma a Roma ascolteremo anche più segreti brani dedicati a Pasolini, che per lui ha scritto testi preziosi) esiste, appunto, il cosiddetto «altro Morricone». La musica per pianoforte, le cantate, i Concerti (tra cui «Ut», per tromba e orchestra), le opere recenti di un compositore che non rifiuta la tonalità, è attratto dalla diversa scansione temporale consentita dalla modalità, si rivela maestro di effetti timbrici, comprende le seduzioni possibili alla voce. A lungo il maestro ha considerato inconciliabili i due generi, come se il primo rispondesse a sollecitazioni commerciali e solo nel secondo, il «colto», si dovesse ricercare la lanterna della creatività vera. Ma separare Morricone non è possibile più che dividere "i due" Rota, Prokofiev, Sostakovic, per ricordare alcuni dei massimi compositori per il cinema. La sua musica ha una dimensione coerente, elegante, capace di raccontare.

Sandro Cappelletto

«Solo una volta (o tutta la vita)»: 45 mila copie vendute, è diventata l'inno dei tifosi della Roma

Alex Britti, un giramondo a «Sanremo famosi»

«Ho fatto gavetta suonando la chitarra per le strade d'Europa»

«Figurare tra i nuovi talenti è il mio traguardo»

Britti: «Ascoltando Jimi Hendrix ho capito che la chitarra è la vita»

MILANO. Alex Britti, trent'anni, di Roma, il cantautore che con la sua «Solo una volta (o tutta la vita)» è diventato la colonna sonora dell'estate e nei negozi con «It.pop» un album che per lui è un traguardo duramente conquistato. «Lo so solo io - dice - quanta strada ho dovuto fare, quanta gavetta, per arrivare fin qui». Per assecondare la sua irrefrenabile voglia di fare musica, Alex Britti, a venticinque anni, è partito per l'estero per fare il «busker». Busker è un personaggio che con una chitarra in mano e qualche canzone nella bisaccia si ferma agli angoli delle strade e improvvisa concertini per i passanti raccogliendo qualche soldo.

Alex ha girato la Germania, è approdato in Olanda e fino a due anni fa si era stabilito nella terra dei tulipani, l'unico Paese che si fosse interessato alla sua musica. Qualche anno prima, nel '90, Britti aveva iniziato una collaborazione con Rosa King, e così un produttore si era accorto delle sue capacità virtuosistiche. Nacquero la collaborazione con il musicista americano Louisiana Red (oltre cento concerti come spalla), la partecipazione alle performance italiane di Paul Jones, Buddy Miles e Billy Preston. Nel '95 Tele-Montecarlo decise di scritturare Alex per la trasmissione «Generazione X» dove il musicista si è esibito come solista. Nel '95 e nel '96 ha scritto ed eseguito le musiche per i film «Uomini senza donne» di Angelo Longoni e «Stressati» con Alessandro Gassman e Gianmarco Tognazzi, dove ha avuto anche un suo ruolo.

«Solo una volta (o tutta la vita)» è da 13 settimane nella classifica dei singoli con 45 mila cd venduti in tutta Italia e i tifosi che cantano la canzone prima delle partite della Roma. Fenomeno momentaneo? Tutt'altro. Ascoltando il disco ci si imbatte in «Quello che voglio», «Jazz» e altre canzoni che valgono la pena di essere ascoltate. Ogni brano vive di una vita propria: dimostra il talento di Britti, e ci mette di fronte a un futuro da big. L'undici novembre Britti sarà a «Sanremo Famosi»: «Sono felice di essere stato accettato dalla commissione che giudica i lavori per la selezione di Sanremo. In Italia è un bel traguardo o forse sarebbe meglio chiamarlo "il traguardo". Chissà cosa succederà e se la giuria chiamata a votare vorrà premiare il mio lavoro. Certo è che finora ce l'ho sempre messa tutta per riuscire a fare qualcosa di buono. La mia febbre iniziò ascoltando Jimi Hendrix e decisi che la chitarra sarebbe stata la mia vita. Poi sono arrivati gli Stones, Van Morrison e imparando a memoria le loro canzoni capii qual era il mio mestiere».

Luca Dondoni

PRIME CINEMA

«Giamaica», il bel film di Luigi Faccini, è ispirato ad una storia vera

Vita bruciata del giovane Auro B

Con la telecamera tra i ragazzi di periferia

GIAMAICA» è una parola magia, il suono d'un sogno esotico di tolleranza, di musica, di felicità (e sarà magari per questo che nelle metropoli tanti bar o cinema si chiamano Giamaica). Nella tetra periferia urbana un ragazzo di colore, allegro, si prepara a un viaggio verso il reggae, la ganja e i rasta giamaicani, scherzando con gli amici si fa la fotografia per il passaporto. La fotografia brucia, arde, si consuma; brucia il luogo in cui il ragazzo dormiva, brucia il suo corpo che, carbonizzato, viene riconosciuto e pianto dalla madre all'obitorio.

«Giamaica» di Luigi Faccini è ispirato alla storia di Auro B., un ragazzo bruciato vivo nel 1991 in un centro sociale, i cui assassini non vennero mai identificati e il cui «caso» venne presto archiviato: l'episodio, tra i più atroci, non innesca però una vicenda di disperazione. Nel film gli amici del ragazzo morto vogliono trovarne gli uccisori a bordo d'un furgone affrescato con i vivi colori e creature e paesaggi esotici, percorrono la notte spiandola con occhi grandi, dilatati, incontrano la violenza, la repressione, la mortificazione. Ma uno del gruppo sta per diventare padre e, preoccupato, esultante, insegue la moglie partoriente da un ospedale all'altro; uno ha già trent'anni e comincia a misurare il tempo, tutti insieme giocano su un prato notturno una partita di calcio senza pallone, affrescano un mural col ritratto dell'amico morto. Memoria affettuosa e nuova vita si condensano nell'invito: «Cresci, figlio, invece di morire».

L'originalità e qualità di «Giamaica», oltre che nello stile e nella struttura narrativa, stanno anche nel descrivere i ragazzi di periferia non come delinquenti insalvabili né come vittime sacrificali, ma come persone diverse tra loro, migliori e peggiori, allegre e pensose, capaci d'affetti e di sentimento, destinate più a salvarsi che a finire nonostante il modo e il mondo orribile in cui vivono. L'eccellente direzione dà agli interpreti una felice naturalezza e le musiche di Bernardini, Lombrardi e Simeone sono molto belle.

Lietta Tornabuoni

GIAMAICA
di Luigi Faccini
con Giuseppe Apolloni
Zaremariam Benini, Tiziano Giuffrida, Stefano Guerriero
Giuseppe Talarico
Drammatico, Italia, 1998.
Cinema Massimo 1 di Torino

Da stasera su Raiuno alle 23,20 «Cara Italia», viaggio-inchiesta in sei puntate

Biagi, lo Stivale comincia da Napoli

«Siamo un popolo di gente che s'arrangia»

Enzo Biagi

ROMA. La Napoli del miracolo di San Gennaro e quella che, come dice il sindaco Bassolino, «dev'essere restituita non solo ai napoletani ma a tutta l'Europa». La Napoli dei camorristi e quella degli uomini d'intelletto come Raffaele La Capria, Antonio Ghirelli, Michele Prisco; la Napoli sognante dei panorami di mare e quella violentata dagli orrori edilizi. Comincia da una delle città più complesse e contraddittorie del nostro Paese il viaggio-inchiesta di Enzo Biagi in onda da stasera alle 23,20 su Raiuno con il titolo «Cara Italia». «Come è fatta l'Italia - spiega il giornalista - credo che non lo sappia nessuno. Siamo un popolo di eroi, navigatori, poeti e santi, ma anche di tanti personaggi anonimi che devono affidarsi alla secolare arte di arrangiarsi per sbarcare il lunario. Di questo si occuperà la trasmissione».

Nessun criterio rigidamente geografico ha guidato la scelta degli argomenti delle sei puntate: «Il nostro è un viaggio arbitrario, non ci siamo mossi con l'atlante alla mano, per esempio non siamo andati in Sardegna dove i miei genitori hanno vissuto e io ho rischiato di nascere, né a Bolzano. Ma non ci sono ragioni precise per questo se non che quella presa in considerazione è un'Italia un po' arbitraria e che la nostra è una visione personale». La seconda puntata in programma, per esempio, s'intitola «I Santi e i Poeti» e propone una rivisitazione di luoghi di culto e di tradizione, dal santuario di S. Antonio a Padova a San Giovanni Rotondo, dopo trent'anni dalla morte di Padre Pio di Petralcina. Altri appuntamenti saranno dedicati a Sicilia e Calabria, al Nord Est, alle tre capitali italiane, Roma, Milano e Torino. Del titolo del programma, in cui qualcuno ha letto allusioni anti-leghiste, Biagi dice: «Non c'è nessun intento ideologico nella trasmissione, non credo che esista la Padania e comunque non me ne importa niente. Non mi interessano i miei antenati Celti, credo che le nostre nonne siano andate a letto con chiunque arrivasse. Quanto a me mi sento a casa sia a Milano che a Reggio Calabria, forse un po' meno a Bolzano rispetto a Messina. Non penso che noi italiani siamo i migliori del mondo, ma credo nella civiltà collettiva e in alcune cose che questo popolo, tutto insieme, è riuscito a fare». Nella puntata di stasera c'è un'intervista al cardinale di Napoli Giordano, coinvolto in un'inchiesta sull'usura durante la quale è stato arrestato il fratello. Biagi ha ritenuto di farla perché lo considera, proprio in questo momento, «un personaggio tormentato che può essere giudicato con delle parole, ma non certo con delle sentenze». Quanto al tono dei suoi incontri il giornalista osserva: «Cerco di essere corretto con tutti, le domande cosiddette provocatorie spesso sono domande cretine».

Inevitabile la richiesta di parere su D'Alema: «Gli auguro tutti i successi, per lui e per noi, però non ho capito bene perché hanno mandato a casa Prodi. avranno anche avuto delle ragioni, ma mi piacerebbe che si dicessero. Quello di Prodi era un buon governo e cominciavano a dirlo anche all'estero. Capisco comunque le aspettative di D'Alema, ha alle spalle un grande partito, tanti voti, Prodi solo quell'autobus con cui andava in giro».

[f. c.]

I FILM DI OGGI IN TV

Una signora che divide

RITRATTO DI SIGNORA
1996, Raitre alle 20,50; dur. 137'

Una trasposizione dell'omonimo romanzo di Henry James diretta da Jane Campion, che ha diviso critica e pubblico. Da alcuni considerato «un dramma intelligente, sensibile e spigoloso», da altri invece «un melodrammone accademico, statico e persino noioso». Restano comunque la serie di ritratti dei personaggi, l'ottima cornice e una sorprendente Nicole Kidman. Alla fine dell'Ottocento, l'americana Isabel Archer approda in Inghilterra al séguito della zia e declina varie proposte di matrimonio per paura di perdere la sua libertà. Ma poi finisce per sposarsi.

FUGA DI MEZZANOTTE
1977, Tmc alle 20,30; dur. 121

Film shock che impose l'inglese Alan Parker all'attenzione internazionale. Dalla storia vera di Billy Hayes (sceneggiata dall'allora semi sconosciuto Oliver Stone), un dramma volutamente allucinante (e allucinato) su un uomo prigioniero in una sorta di inferno. Regia abile, montaggio serrato e una rappresentazione dura e cruda. Ma la versione televisiva è spesso mutilata. Sorpreso all'aeroporto turco con due chili di hashish, un giovane americano finisce in prigione e diventa oggetto di ogni sorta di brutalità. Ma tenta con ogni mezzo la fuga..

L'ANIMA E LA CARNE
1957, Rete 4 alle 16; dur. 107'

Dramma su un amore sublimato con qualche irreverenza e carico di sensualità, firmato John Huston con Deborah Kerr e Robert Mitchum. Una monaca e un ruvido capitano naufragano su un'isola deserta

SCELTA D'AMORE - LA STORIA DI HILARY E VICTOR
1991, Canale 5 alle 21, dur. 113'

Melodramma lacrimoso per Julia Roberts e Campbell Scott, firmato Joel Schumacher. Hilary, infermiera assunta per assistere il malato di leucemia Victor, finisce per innamorarsene. Gli resta vicino fino alla fine

IO E ZIO BUCK
1989, Rete 4 alle 20,35; dur. 100'

Commedia su misura per il rimpianto John Candy assecondato da attori bambini, tra cui Macaulay Culkin. Le vicende del pasticcione zio Buck, dalla vita disordinata, a cui vengono affidati per qualche giorno tre vivacissimi nipotini.

LA NOTTE DEI MORTI VIVENTI
1990, Rete 4 alle 22,40; dur. 89'

Remake del mitico horror di George A. Romero, diretto dal suo collaboratore Tom Savini. I morti escono dalle tombe e invadono una cittadina della Pennsylvania seminando terrore e morte

Watt Radio
Vasta esposizione di TV con schermo PANORAMICO
• Incentivi ROTTAMAZIONE • Tutte le marche • Dolby Sourround
16:9
A BEINASCO APERTO ANCHE LA DOMENICA: 011/397.27.67 - 397.25.62 - A TORINO: 011/20.28.18

ANTENNA

OGGI
Gad Lerner discute di manipolazione genetica e nuove frontiere dell'alimentazione (*Pinocchio*, Raiuno, ore 22,40), Michele Santoro incontra Cosimo Infante, il professore aggredito una decina di giorni fa alla scuola Pascoli di Secondigliano (*Moby's*, Italia 1, ore 22,45), Sandro Ciotti, Lello Arena, Fiorello e Ligabue tra gli ospiti del *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, ore 23,10), Enzo Decaro e Romina Power da Magalli (*I Cervelloni*, Raiuno, ore 20,50), speciale sugli U2 (Italia 1, ore 23,45), Alberto Sordi ospite di Emilio Nessi (*Io amo gli animali*, Raidue, ore 14).

BAMBINI
L'Antitrust, intervenendo per la prima volta nel mercato della pubblicità televisiva dedicata ai bambini, ha bocciato una tela promozione di giocattoli apparsa in una puntata dello *Zecchino d'oro*. Motivo: i bambini non sono in grado di distinguere tra spettacolo e televendita, e per loro la scritta «messaggio promozionale» che appare sullo schermo non significa nulla (si tratterebbe dunque di «abuso della credulità e della mancanza di esperienza dei bambini»). Secondo «La Repubblica», che l'altroieri ha riportato la notizia sulla pagina dei commenti, l'Antitrust dovrebbe spiegare perché questa ovvia considerazione riguardi le telepromozioni, e non, in generale, tutti gli spot trasmessi per il mercato infantile

AMERICA
Come racconta «Il Foglio», l'emittente americana Abc ha scritturato Oliver Stone («JFK») per produrre e dirigere un documentario rivelazione sui segreti del volo Twa 800, scoppiato nel luglio '96 pochi minuti dopo il decollo dall'aeroporto Kennedy di New York (duecentotrenta passeggeri, tutti morti). Stone, che inizierà a lavorare nei prossimi giorni, intende dimostrare che ad abbattere l'aereo fu un missile lanciato, forse, da una nave militare della Marina statunitense («moltissimi testimoni oculari videro nel cielo, prima dello schianto, una luce sospetta»). John Gallstron, l'agente dell'Fbi che finora ha condotto le indagini, non è d'accordo con la teoria del regista: «Abbiamo raccolto tutte le prove, resi pubblici i fatti, eppure c'è ancora gente come questo Stone che si ostina a sfamare i dubbi e le ipocrisie della gente». Polemici anche i giornalisti della Abc News e i conservatori (ricordano che Stone non è un giornalista ma solo un uomo di cinema). Per tutti, un unico dubbio: «Quando la Abc trasmetterà la sua pellicola la gente crederà di guardare un documento giornalistico o la prima, gratis, di un film?»

BELVEDERE
Vittoria Belvedere da bambina era un maschiaccio, girava a piedi scalzi, costruiva capanne, si arrampicava sugli alberi

RUTA
Maria Teresa Ruta non ha tempo per cercarsi un nuovo fidanzato («A meno che non lo trovi a Canale 5»)

FEDE
Denunci più volentieri la tua età o il tuo reddito?
«Una vale l'altra. Tanto non dico la verità» (Emilio Fede, intervistato da Roberto Gervaso sul «Messaggero»)

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

- **6.00 Euronews** [6368]
- **6.30 Tg1 Rassegna stampa** (anche alle 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30, 11.30) Notiziario a cura di G. Borrelli [9136872]
- **6.45 Unomattina** con A. Clerici, L. Giurato. Regia di L. Mancini [7807050]
- **7.35 Tgr Economia** [6021211]
- **9.30 Tg1 flash Lis** [2580879]
- **9.45 Linea verde - Meteo verde** [6120740]
- **9.55 Dieci minuti di...** [6623766]
- **10.00 Dal papà... sei una forza** Film (comm., 1974) con B. Crane. Regia di V. McEveety [6046747]
- **11.35 La vecchia fattoria** Rubrica con L. Sardella, J. Majello [6208872]
- **12.25 Che tempo fa** [3685414]
- **12.30 Tg1 flash** [20384]
- **12.50 Centoventitré** condotto da R. Carrà [460389]
- **13.30 Telegiornale** [57124]
- **13.55 Tg1 Economia** [1054747]
- **14.05 Il commissario Rex** Telefilm "Profumo pericoloso" [531230]
- **15.00 Il mondo di Quark** Documentari a cura di P. Angela [46143]
- **15.50 Solletico** Cartoni [7873389]
- **17.35 Oggi al Parlamento** [1976495]
- **17.45 Prima** [685634]
- **18.00 Telegiornale** [24785]
- **18.10 Sulla soglia della Speranza** Serata evento per i 20 anni di Pontificato di Giovanni Paolo II. Regia di M. Aleotti [6661834]
- **19.50 Che tempo fa** [8504681]
- **20.00 Telegiornale** [66672]
- **20.35 Rai sport notizie** [1697863]
- **20.40 La zingara** [6106306]
- **20.50 I cervelloni** Varietà con G. Magalli [16856066]
- **23.10 Tg1** [5686327]
- **23.15 Cara Italia: Napoli con Enzo Biagi** [6643366]
- **0.05 Tg1 Notte** [33002]
- **0.30 Agenda - Zodiaco - Che tempo fa** [5118864]
- **0.35 Rai Educational** Il grillo [8605273]
- **1.05 Rai Educational** Aforismi [83311877]
- **1.10 Sottovoce** [1276864]
- **1.35 Il regno della luna** Notte di musica [9605728]
- **2.45 Nottemineacelentano** Musicale [6293026]
- **3.15 Tg1 notte** [6443864]
- **3.45 Nottejukebox** [1114460]

RAIDUE

- **7.00 Go cart mattina** [15261016]
- **9.45 Quando si ama** Soap opera [7780634]
- **10.05 Santa Barbara** Soap opera [6569543]
- **10.50 Tg2 Medicina 33** Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder [4066124]
- **11.10 Meteo** [3595327]
- **11.15 Tg2 Mattina** Notiziario diretto da C.J. Mimun [2628634]
- **11.30 Anteprima i fatti vostri** con M. Giletti [9634]
- **12.00 I fatti vostri** Varietà con M. Giletti [60018]
- **13.00 Tg2 Giorno** [3269]
- **13.30 Tg2 Costume e società** [44650]
- **13.45 Tg2 Salute** [2049292]
- **14.00 Io amo gli animali** Un programma di P. Limiti e P. Martini [5090124]
- **14.40 Ci vediamo in tivù** Varietà presentato da P. Limiti [8037356]
- **16.00 La vita in diretta** Attualità con M. Cucuzza [7211]
- **16.30 Tg2 flash** [6662389]
- **17.15 Tg2 flash** [4340124]
- **18.15 Tg2 flash Lis** [2637501]
- **18.20 Rai Sport Sportsera** [7363258]
- **18.40 In viaggio con Sereno variabile** Rubrica a cura di O. Bevilacqua [7763679]
- **19.05 J.A.G. Avvocati in divisa** Telefilm "Visita reale" [674582]
- **20.00 Il lotto alle otto** [566]
- **20.30 Tg2 - 20.30** [10640]
- **20.50 Pinocchio** Attualità con G. Lerner [18646495]
- **22.55 Dark skies - Oscure presenze** Telefilm "Contatto telepatico" [4666582]
- **23.45 Tg2 Notte** [8044037]
- **0.20 Oggi al Parlamento** [4475070]
- **0.30 Meteo** [5117506]
- **0.35 Rai sport Pallacanestro** [6789273]
- **1.20 Appuntamento al cinema** [37134254]
- **1.25 Non lavorare stanca? di** G. La Porta [6913322]
- **1.35 Tg2 Replica** [6295061]
- **2.05 Nottejukebox** Rubrica musicale [4230009]
- **2.00 Diplomi universitari a distanza** Il personal computer e la rete - Qualità e cultura d'impresa - Chimica - Storia economica del turismo - Mondo allo specchio - Little Rome - Attività notturne del vulcano Etna [13326341]

RAITRE

- **6.00 Sveglia Tv con Tg3 e TgR** (anche 6.30, 7.00, 7.30, 8.00) [57766]
- **6.15 Tg3** (anche 6.45, 7.15, 7.45, 8.15) [2247330]
- **8.30 Teodora imperatrice di Bisanzio** Film (dramm., 1953) con G.M. Canale. Regia di R. Freda [4466450]
- **10.00 Cartoni animati d'epoca** [7943]
- **10.30 Rai educational** Immagini del pensiero - Mondo 3 [604018]
- **12.00 Tg3** [71360]
- **12.15 Rai Sport Notizie** [3667230]
- **12.20 Telesogni** Rubrica a cura di C. Ferretti [508312]
- **13.00 Rai educational** Terre promesse - Media/ Mente - Aforismi [66292]
- **14.00 Tg regionale** [22414]
- **14.20 Tg3 pomeriggio - Meteo** [167785]
- **14.50 Tgr Leonardo** [4674281]
- **15.00 Tgr Europa** [6661]
- **15.30 Rai sport pomeriggio sportivo** [2955018]
- **17.00 In viaggio verso Geo & Geo** [33312]
- **17.10 Geo & Geo** Documentari a cura di S. Sagramola [7763634]
- **18.30 Un posto al sole** Soap opera con Samuela Sardo [2360]
- **19.00 Tg3 - Tg regionale** [18389]
- **19.55 Blob** [1886501]
- **20.20 Le nuove avventure di Superman** Telefilm "Universi paralleli" [60747]
- **20.50 Ritratto di signora** Film (dramm., 1996) con N. Kidman, J. Malkovovich. Regia di J. Campion [14653563]
- **23.15 Tg3 - Tg regionale** [7266785]
- **23.40 Report** Rubrica di attualità a cura di A. Bruno [841853]
- **0.35 Tg3 La notte - Meteo** [8214816]
- **1.15 Fuori orario. Cose (mai) viste** [63335457]
- **1.30 Rai Sport** [7429411]
- **2.15 Dalle parole ai fatti** [8437780]
- **2.25 Miami vice** Telefilm "Un piccolo truffatore" [4267781]
- **3.10 Ulo** Telefilm [2644612]
- **3.55 Storia di un altro italiano** W. Chiari [4466686]
- **4.55 Pronto emergenza** Telefilm "Viaggio turistico tutto compreso" [8263341]

CANALE 5

- **6.00 Tg5 Prima pagina - Oroscopo - Meteo** [5279143]
- **8.00 Tg5 Mattina** [7264037]
- **8.45 Vivere bene** Rubrica di attualità e medicina condotta da M.T. Ruta [1301256]
- **10.00 Maurizio Costanzo Show** Talk-show (R) [5780785]
- **11.35 Un detective in corsia** Telefilm "Funerale per un vampiro" [12730230]
- **12.30 Due per tre** Telefilm "Né arte né parte" [7414]
- **13.00 Tg5 Giorno** [6143]
- **13.30 Sgarbi quotidiani** Rubrica di attualità condotta da V. Sgarbi. Regia di F. Martinez [11864]
- **13.45 Beautiful** Soap Opera con R. Moss [606671]
- **14.15 Uomini e donne** Talk-show condotto da M. De Filippi. Regia di L. Basile [4444037]
- **15.45 Un padre per Adam** Film (dramm., 1993) con K. Delaney, J. Smits. Regia di K. Olin [7707208]
- **17.45 Verissimo** Rubrica di attualità condotta da C. Parodi, con la partecipazione di M. Liorni [7944258]
- **18.35 Superboll** Gioco con Fiorello e la partecipazione di F. Agerback, A. Lorenzini, G. Monti. Regia di L. Lorenzini [5581618]
- **20.00 Tg5 Sera** [3106]
- **20.30 Striscia la notizia - La voce dell'inavvertenza** Varietà con E. Greggio, E. Iacchetti [2476]
- **21.00 Scelta d'amore - La storia di Hilary e Victor** Film (dramm., 1991) con J. Roberts, S. Campbell. Regia di J. Schumacher [92292]
- **23.10 Maurizio Costanzo Show** Talk-show condotto da M. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi al pianoforte. Regia di P. Pietrangeli [12064]
- **1.00 Tg5 Notte** [3369721]
- **1.30 Striscia la notizia - La voce dell'inavvertenza** Varietà con E. Greggio, E. Iacchetti (R) [3336781]
- **2.00 Laboratorio 5** Punti di vista [9045566]
- **3.00 Vivere bene** Rubrica di attualità e medicina con M.T. Ruta (R) [8860766]
- **4.15 Tg5** [3033051]
- **4.45 Verissimo** Rubrica di attualità (Replica) [6121070]

ITALIA 1

- **6.10 Gli amici di papà** Telefilm "Il nostro primo telethon" [1356414]
- **8.40 Cartoni animati** [46154366]
- **9.20 Mc Gyver** Telefilm [7050018]
- **10.15 Spionaggio a Tokyo** Film (spion., 1957) con R. Wagner, J. Collins. Regia di R.L. Breen [1826722]
- **12.20 Studio sport** [6067132]
- **12.25 Studio aperto** [6818016]
- **12.50 Fatti e misfatti** Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [221821]
- **13.00 Caccia alla frase** Gioco con P. Quintale [6765]
- **13.30 Lupin, l'incorreggibile Lupin** Cartoni [8672]
- **14.00 I Simpson** Cartoni [60414]
- **14.20 Colpo di fulmine** Varietà [323256]
- **15.00 Fuego!** Varietà [6621]
- **15.30 Beverly Hills, 90210** Telefilm "La ricaduta" - 2ª parte [6306]
- **16.00 Bim bum bam** Varietà per ragazzi. All'interno verranno trasmessi i cartoni animati: Nel meraviglioso mondo degli gnomi - Pippi calzelunghe - È quasi magia Johnny [11-898]
- **17.30 Baywatch** Telefilm "Quarantena" [66208]
- **18.30 Studio aperto** Notiziario a cura di P. Liguori [57501]
- **18.55 Studio sport** [6266380]
- **19.00 Bugs Bunny show** Cartoni animati [5563]
- **19.30 La tata** Telefilm "Mambo fatale" con Fran Drescher [6332]
- **20.00 Sarabanda** Gioco presentato da E. Papi [30018]
- **20.45 Calcio: Partizan Belgrado-Lazio** [107312]
- **22.45 Moby Dick** Un programma di attualità a cura di M. Santoro [8778730]
- **23.45 Speciale U2** Il fuoco nell'anima [3375414]
- **0.30 Studio aperto - La giornata** [2463187]
- **0.35 Fatti e misfatti** [79174884]
- **0.40 Tutto coppe** [3725816]
- **1.20 Studio sport** [4664419]
- **1.30 Italia 1 sport motori** [3086802]
- **1.55 Fuego!** Replica [4046860]
- **2.25 Un tram che si chiama desiderio** Film (dramm., 1951) [38654380]
- **4.30 I ragazzi della terza C** Telefilm [4684465]
- **5.30 Mork & Mindy** Telefilm [4385524]

RETE 4

- **6.00 Piccolo amore** Telenovela con G. Mauri, R. Blumo [6538056]
- **6.50 Guadalupe** Telenovela con S. Pineda [6412785]
- **8.30 Rassegna stampa** Lettura della prima pagina dei quotidiani [6762389]
- **8.50 Zingara** Telenovela con A. Del Boca [3783414]
- **9.40 Peste e corna - A tu per tu con Roberto Gervaso** Rubrica di attualità a cura di R. Gervaso [5770209]
- **9.45 Alen** Telenovela [3548105]
- **10.45 Febbre d'amore** Soap opera [3214716]
- **11.30 Tg4** [1183211]
- **11.40 Forum** Rubrica di attualità con P. Perego [9967327]
- **13.30 Tg4** [1414]
- **14.00 La ruota della fortuna** Gioco presentato M. Bongiorno con la partecipazione di M. Trevisan [66650]
- **15.00 Sentieri** Soap opera con K. Zimmer [37766]
- **16.00 L'anima e la carne** Film (avv., 1957) con D. Kerr, R. Mitchum. Regia di J. Huston [547747]
- **18.00 Ok il prezzo è giusto** con I. Zanicchi [25785]
- **18.55 Tg4** [9098056]
- **19.30 Game boat** Varietà per ragazzi. All'interno verranno trasmessi i cartoni animati: Flinstones - Superman [6379560]
- **20.35 Io e zio Buck** Film (comm., 1989) con A. Madigan, J. Candy. Regia di J. Hughes [4826308]
- **22.40 La notte dei morti viventi** Film (horror, 1990) con D. Butler, B. Mosley. Regia di T. Savini [2362327]
- **0.40 Audio 2 "The best air play"** [8211729]
- **1.20 Tg4 Rassegna stampa** [6583606]
- **1.40 Suonno d'ammore** Film (dramm., 1955) con A. Togliani, P. Muller. Regia di S. Corbucci [2695187]
- **3.15 Peste e corna** Attualità con R. Gervaso (Replica) [6805419]
- **3.20 Tg4 Rassegna stampa** [6706480]
- **3.40 Giù la maschera** Replica [6653070]
- **4.20 La bugiarda** Miniserie (comm., 1988) con F. Dellera, G. Lollobrigida [56084341]

TMC TELEMONTECARLO

- **7.00 Il Santo** Telefilm [2180704]
- **7.55 Telegiornale** Notiziario diretto da A. Lubrano [7789660]
- **8.00 Vegas** Telefilm [7263821]
- **8.55 Telegiornale** [2235840]
- **9.00 Niente di grave suo marito è incinto** Film (comm., 1975) con M. Mastroianni, C. Deneuve. Regia di J. Demy [5255583]
- **11.00 Specialmente tu** A cura di D. Dalla Palma [7172143]
- **11.35 Avvocati a Los Angeles** Telefilm [6626414]
- **12.30 Tmc sport** [62679]
- **12.45 Telegiornale** Notiziario diretto da A. Lubrano - Meteo [6663186]
- **13.05 Quincy** Telefilm [977143]
- **14.00 Sale e pepe, superspie hippy** Film (comm., 1968) con S. Davis Jr., P. Lawford. Regia di R. Donner [834785]
- **16.00 Tappeto volante** Talk-show con Luciano Rispoli, Samantha De Grenet, Claudia Trieste. Regia di Alessandra Gigante [614921]
- **18.00 Zap zap tv estate** Condotto da M. Maiavacca, R. Santoliquido. All'interno i cartoni animali: Twinkie - Laserion [5436567]
- **19.15 Un uomo a domicilio** Telefilm [4121785]
- **19.45 Telegiornale** Notiziario diretto da A. Lubrano [6607564]
- **20.05 Tmc sport** [6411105]
- **20.25 Meteo - Telegiornale** Notiziario diretto da A. Lubrano [3997124]
- **20.30 Fuga di mezzanotte** Film (dramm., 1977) con J. Hurt, B. Davis. Regia di A. Parker [9715037]
- **22.35 Telegiornale** Notiziario diretto da A. Lubrano - Meteo [662476]
- **23.00 Dottor spot** [24256]
- **23.10 Calcio: Copenaghen-Chelsea** Coppa delle Coppe [1185114]
- **1.15 Telegiornale** Notiziario diretto da A. Lubrano - Meteo [4810780]
- **1.45 Tappeto volante** Talk-show con Luciano Rispoli, Samantha De Grenet, Claudia Trieste (Replica) [6704066]
- **3.45 Cnn** Collegamento in diretta tv con la rete televisiva americana [46865525]

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17.30; 18; 19; 21; 20; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
6.30 Italia, istruzioni per l'uso. **7.33** Questione di soldi. **8.34** Golem. **9.08** Radio anch'io. **10.13** Cultura. **12.08** Come vanno gli affari; **12.32** Millevoci sport. **13.30** Partita doppia. **14.08** Medicina e società. **14.15** Senza rete. **15.08** New York news. **16.08** Noi europei. **17.08** Come vanno gli affari. **18.48** Zapping; **20.40** Calcio: Coppa delle coppe. **22.35** Per noi. **23.10** All'ordine del giorno. **23.45** Uomini e camion. **0.33** La notte dei misteri.
RADIODUE Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30; 22.30.
6.00 Buongiorno di Radiodue... E ora?; **8.08** Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; **8.50** "Segreti di famiglia" orig. rad.; **9.13** Il ruggito del coniglio; **10.35** Se telefonando... **11.54** Mezzogiorno con...; **13.00** Hit-parade. **14.16** Alcatraz; **16.00** Crackers. Navigatori solitari uniti; **16.07** Jefferson. **18.02** Caterpillar. **20.02** I Duellanti; **21.32** Suoni e ultrasuoni; **24.00** Crackers. **1.00** Stamanotte.
RADIOTRE Gr 6.45, 8.45; 13.45; 18.45.
6.00 Mattinotre; **7.12** Vocabolariando; **7.15** Prima pagina; **9.03** Mattinotre. **11.00** Accadde domani. **12.00** Incontro con G. Leopardi. **12.25** Inaudito. **12.45** Cento lire. **13.00** I fantasmi dell'Opera. **14.04** Lampi d'autunno; **19.01** Hollywood party. **19.45** Radio suite. **19.50** L'occhio magico; **20.30** Orchestra sinfonica nazionale della Rai; **22.20** Oltre il sipario; **23.20** Storie alla radio; **24.00** Musica classica.

TMC2

- **10.00 Coloradio giallo** [66717561]
- **13.00 Arrivano i nostri** [306105]
- **13.30 1+1+1** [701752]
- **14.00 Flash** Telegiornale [826114]
- **14.05 Coloradio rosso** [44679066]
- **17.00 Help** [577953]
- **18.00 Clip to clip** [778679]
- **18.30 Seinfield** [79566]
- **19.00 Clip to clip** [340660]
- **19.30 Flash** [314211]
- **19.35 Help** [221747]
- **20.00 Ferrari Challenge** [338846]
- **20.30 Inferno della mente** Film-tv [1406891]
- **21.30 La vendetta dell'anima** Film-tv [148785]
- **22.30 Coloradio viola** [325747]
- **23.00 Tmc2 Sport Magazine** [138308]
- **24.00 Coloradio viola** [681863]
- **1.00 Night on earth** [84605166]

TELE + (bianco)

- **9.25 The lake** Film (thriller, 1997) [6611567]
- **10.55 Clockwatchers** Film (comm., 1997) [44836376]
- **12.30 Uno sguardo dal cielo** Film (comm., 1996) [161466]
- **14.30 La seconda guerra civile americana** Film (grott., 1997) [54135324]
- **17.00 Mrs. Dalloway** Film (dramm., 1997) [6466389]
- **19.30 Com è** Rubrica [663105]
- **20.30 Spin city** Telefilm [6002727]
- **21.00 Tempesta di ghiaccio** Film (dramm., 1997) [7658143]
- **22.50 Dario Fo e Franca Rame:** Documentario [3464327]
- **23.30 Shining** Miniserie [3776001]
- **1.20 Piscine - Incontri a Beverly Hills** Film (comm., 1996) [64137603]

TELE + (nero)

- **9.40 I vesuviani** Film (comm., 1997) [1817501]
- **11.40 Nose of Borneo** Doc. [6682151]
- **12.35 In cerca di Amy** Film (comm., 1997) [7248258]
- **14.35 Matrimonio sotto assedio** Film (comm., 1996) [4827766]
- **16.10 Una madre da aiutare** Film (dramm., 1996) [1794495]
- **17.40 Viaggio a Roma** Film (dramm., 1997) [6173106]
- **19.05 The siege at ruby ridge** Miniserie [84786791]
- **20.20 The phantom** Film (avv., 1996) [753037]
- **22.05 Grace of my heart - La grazia nel cuore** Film (mus., 1996) [6778211]
- **24.00 Appuntamento col ponte** Film (comm., 1996) [731341]

MTV

- **7.00 Select Mtv** [5779866]
- **8.00 Shopping club** Rubrica di televendite [7353]
- **10.00 Mtv Mix** [6647260]
- **12.00 Mtv easy** [1853]
- **13.30 Ema's spotlight best rock** [4669]
- **14.00 Dance floor chart** [40766]
- **15.00 Mad 4 Hits** [9827]
- **16.00 Ema's spotlight best pop** [2166]
- **16.30 Mad 4 hits** [5582]
- **17.00 Select Mtv** [623679]
- **19.00 TgA** [3718]
- **19.30 Pop-Up videos** [2230]
- **20.00 Dance floor chart** [2660]
- **21.00 Mtv sonic** [3327]
- **22.30 SKAchen** [6495]
- **23.30 So 90's Paola e Chiara** [62678]
- **0.30 Ema's spotlight best male** [14386766]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View** (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità ShowView (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView)
(02)266 216 16
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1996 Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 001, Rai2 002, Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005, Italia1-006; Montecarlo 007, Tmc2 009, Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-RetaA-089; Svizzera-016.

Un filo diretto con gli italiani all'estero.
Anche questo è RAI Di tutto di più

IL MITO

QUATTRO ORE DI ROCK

In quattro cd vengono ricostruiti 25 anni di carriera, con decine di brani mai ascoltati

Springsteen, il Boss nato per cantare

Un viaggio nei suoi stili e nei suoi umori alla vigilia del prossimo tour invernale

SARA' la soglia dei cinquant'anni che lo aspettano l'anno prossimo; oppure sarà più semplicemente che, alla fine, anche il Boss è rimasto imprigionato nell'ultima moda che dalle rockstar pretende soltanto monumentali cofanetti, vere enciclopedie sonore che salvino anche le tasche dal morbo dei bootleg. Comunque sia andata, esce oggi «Bruce Springsteen. Tracks», confezione di 4 cd con 66 canzoni tratte da 56 master mai pubblicati in 25 anni di lavoro (di tutti questi brani, soltanto 10 sono conosciuti come lati-B o come extra-tracks di «singoli»). Ecco dunque un'opera-monstre all'altezza della fama di generosità del buon Bruce, uno che quando c'è da rispondere al calore del pubblico esagera sempre (tanto che i suoi concerti sono sempre più lunghi d una spanna, rispetto a quelli di chiunque altro). E chi non l'avesse mai ascoltato è bene che non lo perda nel tour del prossimo inverno, quando pare ormai certo che tornerà sulla strada con i vecchi amici della E Street Band, giusto per promuovere questi «Tracks»

Alla fine dell'interminabile ascolto (4 ore), gli album si rivelano un viaggio affascinante nei modi, negli stili, e negli umori attraversati da Springsteen durante la sua evoluzione umana ed artistica. Va da sé che i momenti più fragranti, davvero una brioche calda di prima mattina, vengono fuori dalla musica degli anni verdi. Quella sua voce cruda, con la sola chitarra che gli parla intorno, in «Growing Up», il brano che apre l opera, racconta ad esempio con una passione ancora emozionante il ventitreenne ragazzo che si provò negli «Hammond Demos», i 12 pezzi che lui eseguì negli studi della Columbia di fronte al talent-scout John Hammond, scopritore anche di Aretha Franklin e Bob Dylan, era il '71, e quell'audizione gli fruttò subito il contratto con la Columbia (tuttora valido, perché Springsteen è fedele per carattere, il che aggiunge credibilità al suo santino).

Segue quest'apertura vibrante un fiume scatenato di rock'n'roll che ha già l'impronta inconfondibile dei compagni della E Street Band, il sax di Clarence Clemmons, le tastiere di Danny Federici. «Seaside Bar Song», per esempio, o la ruvida «So Young and in Love», e la romantica «Linda Let Me Be The One», che furono registrate quando ancora Bruce non sapeva che di lì a poco sarebbe diventato una star (fu nel '76 che il disco «Born To Run» lo scaraventò sulla copertina di «Time» e di «Newsweek»)

Domanda che ci si pone nel secondo cd: quella ballata blues tutta spettinata, con echi di voci indiane, sarà proprio «Born In The Usa»? Era l'82, Bruce stava registrando in casa, su un 4 piste, delle cose che si sarebbero poi trasformate nell'epico «Nebraska»: e in quel materiale c'era anche questa stralunata «Born In The Usa», che poi rielaborata e rimpolpata con la E Street finì per diventare un inno buono per molti usi (ricordiamo ancora il coro che scatenò a San Siro nell'85, al primo concerto di Springsteen in uno stadio italiano in delirio).

> Dal pezzo che fruttò il fortunato contratto con la Columbia, alla prima versione di «Born in The Usa», alle crisi d'amore per la donna sbagliata

L'evoluzione dal rock ruspante alla maniera degli avi e l'approdo a un sound più mediato e personale è meglio raccontata nel terzo cd con «Cynthia», cacciata fuori dalla track-list di «Born in The Usa» Lo Springsteen della crisi d'amore, quello del travagliato rapporto con una moglie sbagliata, viene su nella confessione di «When You Need Me» e apre il quarto cd con «Trouble in Paradise»: qui ci si ricorda della proverbiale sincerità dell'artista, che conta i pezzi di cuore rimasti dopo lo strappo da Julhanne, troppo bella, troppo fredda, e troppo chic per il vecchio ragazzo (anche se ormai miliardario) di Freehold.

L'amore con la corista e chitarrista Patti Scialfa, che gli ha dato tre figli, sbocciò a Torino nell'88, durante l'Amnesty International Tour Ma questa è già storia dello Springsteen maturo, come il discusso divorzio dalla E Street Band, e come l'ammirevole progetto «Tom Joad» che ha poi impresso alla sua poetica nuove e affascinanti forme creative.

L'ultimo cd che contiene «Sad Eyes», un nuovo brano nato dal ricordo dei trascinanti assolo dei concerti dei '78 - si chiude con «Give it a name», testo di riferimenti biblici che The Boss ha registrato qualche mese fa come ultima testimonianza del lavoro recente in studio, e che fa salire a 27 gli anni ripercorsi da «Tracks»

Ma la storia continua. Ora si dice che a dicembre, per meriti artistici e per anzianità acquisita, Springsteen entrerà nella «Rock'n'roll of Fames», accanto ai Beatles, gli Stones, Presley e Berry A molti, questa promozione appare anche come il tributo doveroso che va concesso a uno dei pochissimi miti che, pur nella sua straordinaria popolarità, sia ancora rimasto semplicemente uno di noi, un vecchio ragazzo sincero e appassionato (ed è per questo che i fans che l'hanno visto in cravatta opporsi, nel tribunale di Londra, alla pubblicazione di suo vecchio disco inedito sono oggi un poco preoccupati).

Marinella Venegoni

LE MIE SCELTE

Ho rinunciato a molto anche alle cose migliori

NEI lunghi intervalli da una pubblicazione all'altra, quando trascorrevo la maggior parte del mio tempo in studio, i fans che m'incontravano per strada mi chiedevano spesso: «Ragazzi, cosa state combinando là dentro?» Anch'io mi ponevo la stessa domanda

Quello che facevamo era un mucchio di musica, molta più di quella che avrei potuto effettivamente usare Gli album sono, alla fine, il risultato di una serie di scelte: cosa includere e cosa escludere. Le mie decisioni sono comunque guidate dall'aspetto creativo del momento, tengo sempre in forte considerazione il soggetto, musicale o emotivo, che in quel momento voglio esprimere. In alcuni casi, come ad esempio in «Darkness in the Edge of Town», «Nebraska» e «The Ghost of Tom Joad», questo tipo di scelte hanno fortemente connotato gli album che stavo realizzando

In altri lavori invece le motivazioni che mi hanno portato a scegliere un pezzo piuttosto di un altro non erano, viste col senno di poi, così significative. Il risultato ovvio di un simile operare è che molta musica, incluse molte delle cose che preferivo, restavano inedite

Questa raccolta contiene tutto dalle prime note cantate nelle sale di registrazione della Columbia alla musica degli Anni 90, passando per i miei primi e più tardi lavori con la E Street Band. E' una via alternativa rispetto alle mete degli altri dischi, un invito in studio durante le numerose notti trascorse alla ricerca di album da potervi presentare Sono contento di poter finalmente condividere anche questa musica; qui ci sono alcuni di quelli che erano «sfuggiti»

Bruce Springsteen

Lo spettacolo in scena dal 10 novembre

Bene: «Pinocchio? E' innocente come me»

ROMA. Carmelo Bene rinasce da se stesso. Ormai è il suo stile e il suo essere. L'ultima fenice del suo teatro si chiama «Pinocchio», uno spettacolo che alla nascita, nel '61, fu un simbolo di eversione. Allora, sulla graticola della contestazione ideologica, Carmelo Bene poneva la morale borghese, rappresentata dalla retorica dell'educazione, dalla trasformazione del burattino in essere umano. E oggi? Oggi Carmelo riprende il personaggio di allora, ma avverte subito di non cercare analogie. «Sarà completamente diverso». Nella sua voce si coglie quasi una minaccia

Il Pinocchio che, in forma di «vernissage», debutterà il 10 al Teatro dell'Angelo per il festival di RomaEuropa, che sarà rielaborato per il Teatro di Roma e che a fine anno sarà trasmesso da Raidue, ha anche un nuovo titolo «Pinocchio, ovvero lo spettacolo della Provvidenza» Nell'edizione più lontana aveva come coprotagonista, nel ruolo della Fata Turchina, Lidia Mancinelli. Al posto di quella mitica attrice legata alle prime, clamorose creazioni di Bene, troviamo oggi Sonia Bergamasco, formatasi alla scuola di Massimo Castri.

Carmelo Bene

> «Guai agli spettatori che mi seguono con occhio adulto»

Cambiamenti a parte, quello di oggi sarà «un tormentato capolavoro» Parola di Bene, che spiega. «Non ci sono polemiche e non si ritroverà per nulla la grinta che emergeva dalle precedenti edizioni Questa volta non mi confronto con niente. Basta con il sociale! I diciotto anni che mi separano dall'ultimo allestimento di "Pinocchio" non sono trascorsi invano. E' un capolavoro che dedico all'infanzia e a coloro che si rifiutano di crescere. Pinocchio gioca con tutto, con la Fatina, col Gatto, con la Volpe. Non per niente la Fatina gli ripete "tu non puoi crescere perché i burattini non diventano grandi, vivono da burattini e muoiono da burattini"»

Sarà per questo che Carmelo Bene consiglia la visione del suo spettacolo ai bambini, «purché non siano cresciuti» Ma sarà poco probabile che l'attore che ha ucciso l'arte attorale, che ha ucciso il concetto di rappresentazione e considera ogni spettacolo una forma traslata di suicidio giunga alla semplificazione infantile Promette non un testo teatrale, ma un'opera con musiche (di Gaetano Giani Luporini), un «orale molteplice», disarticolato dalle varianti di una sola voce. Per arrivare dove? «A un'incoscienza da non confondere con l'indisciplina. Rinnego tutto quello che dicevo un tempo. Adesso Pinocchio sono io, così come sono io l'Amleto del secolo. Basta documentarsi. Ci sono libri che lo confermano, e non li ho scritti io»

E' l'alzata d'orgoglio di un protagonista riconosciuto eppure discusso, le cui imprese sembrano fatalmente destinate a rinfocolare dibattiti non solo culturali. Questa nuova edizione del «Pinocchio» non ha mancato di provocare la dura reazione del Polo. Perché? Uno: perché il costo è di 600 milioni. Due: perché i 600 milioni sembrano a fondo perduto. In un'interrogazione al sindaco Rutelli, due consiglieri comunali parlano di «sperpero di denaro pubblico» Osservano che la capienza del Teatro dell'Angelo è limitata a 70 posti e che dieci saranno le repliche dello spettacolo. Quindi non vi potranno assistere più di 600 persone: un milione a persona.

E torna un problema eterno, che con Carmelo Bene sembra radicalizzarsi come non mai: qual è il prezzo dell'arte? **[e. b.]**

La polizia: «Per danni»

Oasis: arrestato il cantante Liam Gallagher

LONDRA. Non c'è pace per gli Oasis Il cantante del gruppo rock britannico Oasis, Liam Gallagher, è stato arrestato ieri a Londra per «danni a una macchina fotografica», secondo la polizia

Gallagher è stato arrestato alle 17 (le 18 in Italia) all'esterno del pub Pembroke Castle in un quartiere settentrionale di Londra, secondo un portavoce della polizia, che non ha fornito altri dettagli sulla vicenda

Nei mesi scorsi Gallagher, ventiquattro anni, era stato accusato di un'aggressione in Australia

Poi la denuncia era stata ritirata ma il giornale inglese «Sun» ha scritto che il cantante aveva concluso un accordo extragiudiziale

L'artista ha fatto recentemente parlare di sè anche per via del burrascoso matrimonio con Patsy Kensit

mobile L'auto non parte, ma il tempo non si ferma! Un'unica soluzione: ACI MOBILE, l'officina di pronto intervento di aci16 - leader italiano nel soccorso stradale - che ripara l'auto sul posto e ti rimette in moto. ACI MOBILE è un servizio gratuito (ad esclusione dei pezzi di ricambio), riservato ai soci Aci, attivo 365 giorni l'anno. Per saperne di più rivolgetevi presso uno degli oltre 1.500 punti vendita Aci o telefonate al numero verde 167.020477. ACI MOBILE. Arriviamo, ripariamo, ripartite. www.aci.it

ACI AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA

La precedenza a chi guida.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 via Marenco 32, t. 6665211, **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611 **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522: **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 775180; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011, **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111 **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212: **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a., **BRA,** via Verdi 7 t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154, **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311, **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 48, t. 561192-573668 **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580, **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839' **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87 t. 314185; **MESSINA,** via J. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111, **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341, **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011 **SANREMO,** via Giobert 47 t. 501555-501558; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a. **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° [redacted] e l'Inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. A tutte le categorie soluzioni finanziarie velocemente un consulente presso di voi. Tel. 0422 42.63.78 42.25.27 CCIAA TV 229441

[redacted] proprietari auto telefonandoci la targa. Fiduciari anche firma singola. No spese anticipate. Serietà. (L.I.C. n° 4395).
"PRESTITI"
011 581.7521 corso Re Umberto 67 To.

FAIT FINANZIAMENTI
automezzi, immobili Srl dal 1958. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino via Avogadro 19. Telefono 011 562.0070 - 562.0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambio n. 16414.

FINTIME C.C.I.A.A. 294710/97 prestiti immediati a tutti 10 milioni firma singola bollettini postali o rid. Tel. 011 667.0771.
SVIZZERA finanziamenti aziendali personali mutui leasing acconto fatture. Tersky LLC Lugano 004191 880.0455. Registro n. 556984883 Londra.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ABBIAMO urgenza acquisire attività commerciali in buona posizione trattative veloci. Massima serietà. Tel. 011 387.880.
ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti compensi fine operazione. Azienda Italia Spa Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 167 899.440.
ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02 295.19014.
VOLETE cedere attività commerciali, industriali, artigianali? Ricerca soci? Pagamento contanti, sopralluogo gratuito. Telefonare dalle ore 9.00 alle 13.00 dalle 15.00 alle 18.00 allo 0461 239.395.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

ACTIVA 011 642.758 cede alimentari zona Chivasso 120 mq incasso L. 150 milioni annui anticipo L. 45 milioni. Rif. 8302
ACTIVA 011 642.758 cede bar cremeria Carmagnola ottima posizione locali impianti nuovi orario corto. Rif. 8306.
ACTIVA 011 642.758 cede distributore carburante nel canavese 6 pompe utili circa L. 120 milioni netti. Rif 8317
ACTIVA 011 642.758 cede gastronomia pasta fresca cinture Sud centro storico incasso L. 400 milioni. Rif. 8351
ACTIVA 011 642.758 cede macelleria gastronomia zona Pinerolo incasso L. 320 milioni anticipo L. 65 milioni. Rif. 8318.
ACTIVA 011 642.758 cede ristorante in gerenza vicinanze Ciriè cascina ristrutturata 220 mq. Rif. 8352.
ACTIVA 011 642.758 cede rivendita pane prima cinture Nord posizione centrale utile L. 42 milioni. Rif. 8319.
AZIENDA grafica artigianale vendesi, affitto mite locali 400 mq cortile e carraio. Tel. 011 220.3124.
BAR caffetteria zona importante alto reddito garantito angolare ottimo prezzo vendesi. Tel. 011 385.5298.
BAR (possibilità ristorante pizzeria) cedo minimo anticipo a prezzo interessante. Studio Rodi 011 772.8321 - 773.1391
BAR zona Statuto VII nuova apertura vendesi o affittasi licenza e muri. Punto Edinord 011 542.686
CHINCAGLIERIA bigiotteria solarium fronte mercato. Causa trasferimento cedo a L. 80 milioni. Buldini 011 596.771
PASTIFICIO gastronomia in collina torinese con alloggio in affitto cedo a L. 180 milioni. Baldini Srl 011 596.771
STELLA 011 447.4802 Gastronomia pizza al taglio adatto 2 persone zona Corso Siracusa cede per altro attività.
STELLA 011 447 4902 ottimo favolosa posizione arredamento nuovo adatto a 1 persone buon giro affari L. 40 milioni.

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CERCASI fresatori a CN esperto Fidia V VI livello disponibilità ai 2 turni. Zona Rivalta. Tel. 011 900.9616.
CERCASI un elettroerosionista stampista per elettroerosione a tuffo e un aggiustatore stampista 10 anni di esperienza IV V livello per officina di costruzione stampi materie plastiche. Tel. 011 403 1845.
CUSTODE per stabile centrale cercasi. Specificare lo stato di famiglia. Scrivere: Publikompass 7433 10100 Torino.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

GIOIELLERIA Dadodoro Shopville Le Gru offre a commessa/i qualificata nel settore assunzione immediata e possibilità di carriera. Inviare curriculum vitae allo 011 503.777
IMPORTANTE azienda per il negozio di Torino cerca commessa/o per assunzione a tempo determinato. Telefonare al numero 011 562.9643.
ZONA Cit Turin cerca ragazzo/a come apprendista pizzaiolo. Tel. 011 447 3649 ore 10,30 - 12,30.

IMPIEGATI

A. IMPORTANTE società cooperativa cercansi operatrici/tori telefoniche/i per servizi 166 con autorizzazione ministeriale (oroscopi, previsione lotto-totocalcio, lettura tarocchi, no linee erotiche). Formazione retribuita, inquadramento INPS. Turni anche notturni e festivi. Richiedesi forte motivazione, buona dialettica. Tel. 011 669.8353 orario ufficio.
ADDETTA/O ricevimento conoscenza lingue, residence cerca. Scrivere: Publikompass 2534 - 10100 Torino
COMMERCIALISTI in Torino cercano collaboratrice/tore per gestione contabilità ordinarie e dichiarazioni fiscali. Richiesta esperienza pluriennale stesso settore serietà e presenza. Scrivere. Publikompass 8343 10100 Torino.
IMPRESA edile cerca geometra veramente capace con esperienza pluriennale in cantiere, no liberi professionisti. Tel. 011 473.1120 ore ufficio.

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA moda/spettacolo ricerca nuovi volti, indossatori/trici, fotomodelli/e, bimbi minimo 2 anni. Tel. 02 269.29630.
AGENZIA New Image Promotion seleziona fotomodelle/i, indossatrici/tori, nuovi volti spot pubblicitari (no corsi). Ufficio casting tel. 02 667 13336.
ATTENZIONE! Sei una mamma? Selezioniamo il tuo bambino per la pubblicità. Ufficio casting tel. 02 667 14517
GIOVANI fotografi desiderosi affermarsi in periodici di informazione esaminiamo zone piemonte per reportage pubblicità/cronaca fisso, incentivi, rimborsi. Tel. [redacted]
SEI alta minimo 1,70 oppure alto minimo 1,80? C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel. 011 397.0937
SEI diplomato/a? Diventa perito assicurativo previo corso di preparazione. Abilitazione statale. Tel. 011 397.0942.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.A.A. [redacted] tore tricologico ricerca per ampliamento zone NO - VB VA due collaboratori/collaboratrici commerciali, richiede: residenza in loco, propensione contatto umano, auto munita, ininfluente esperienza settore, massimo 38 anni. Offre: corso formazione gratuito, affiancamento durante periodo inserimento, portafoglio clienti, più incentivi. Telefonare/faxare 0575 410.426 oppure 02 706.32814 per incontro selettivo in zona di competenza.
[redacted] Generale di Torino seleziona per ampliamento e consolidamento della propria area commerciale, candidati con i seguenti requisiti: diplomati o laureati, età 22/55 anni, ambosessi, attitudine a lavorare in autonomia, determinazione a realizzare obiettivi di successo e professionalità. Si offre corso di formazione gratuito, contributo di avviamento, provvigioni, premi ed incentivi, reali possibilità di carriera. Il training iniziale sarà supportato da affiancamenti e da iniziative di marketing, in un contesto societario stabile ed in costante espansione. Sede di lavoro Torino. Telefonare per appuntamento al numero 011 517.0016/17
ALGIDA gelati concessionaria cerca agenti con patente C da introdurre nel proprio organico per lavoro di tentata vendita. Clientela già acquisita, inquadramento Enasarco. Per appuntamento. Tel. 011 995.1636 in giornata dalle 14 alle 18.
LA nostra azienda importa dalla Germania un sistema unico di attrezzi per imprese di pittura edili. Cerchiamo agenti per le provincie di Alessandria Pavia Asti Cuneo. Offriamo zona in esclusiva, training aziendale, fisso iniziale, contributo spese e provvigioni. Jota S.r.l, Bolzano 0471 202.633 0335 809.0659 Sig. Munoz.
MARVIN esamina proposte di partners interessati a entrare nel proprio network per punti vendita nel centro nord Italia nel settore fotografia e telefonia cellulare. Sono disponibili per la cessione negozi già arredati o avviati. Possibilità di pagamento dilazionato. Per informazioni telefonare al n° 011 562.4033 Dr. Baroggio.
PER novità ricerchiamo venditori/trici e capo area abili con la macchina fotografica. Inviare curriculum a. Primo Piano - Via Pignolo 15 12020 Villafalletto (Cn).
VEMA cerca responsabile vendite con esperienza settore immobiliare. Offresi fisso più provvigioni. Tel. 011 958.1302.

FORMAZIONE & LAVORO

URGENTE! Scuola alberghiera cerca aspiranti baristi/e tramezzinista/e camerieri/e cuochi/e pizzaiolo/a pasticceri/e da formare per inserimento lavoro e servizi di catering. Tel. 011 489.858.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ADDETTA presse con esperienza offresi a seria azienda stampaggio plastica. Telefonare 011 897.6122 0338 201 1313
AUTISTA con porto d'armi referenziato offresi. Telefonare 0338 344.9920
MAGAZZINIERE 29enne esperienza decennale iscritto liste mobilità, disponibile a lavori di produzione. Tel. 0347 275.7288.

IMPIEGATI

AMMINISTRATIVA 40enne, esperta ragioneria anche commerciale, pratica PC, CO.GE., conoscenza inglese offresi part full-time. Tel. 011 771.3513
DIPLOMATO 60/60, qualifica meccanica, attestato specializzazione CAD/CAM, conoscenza e uso Pc e sistemi multimediali, attualmente occupato settore logistica, valuta offerte. Tel. 011 346.7127
DOTTORE in economia e commercio, recentemente laureato a pieni voti con una tesi in economia aziendale, desidera realizzare un'esperienza lavorativa all'estero preferibilmente in paesi a lingua inglese. Scrivere: Publikompass 7436 10100 Torino.
ESPERTA paghe cerca lavoro ditta o studio eventualmente part-time immediata disponi[redacted] Tel. 011 438.5024.
IMPIEGATA esperienza ufficio commerciale acquisti fornitori francese ottimo inglese, Pc Tel. 011 909.0348
IMPIEGATA 21enne MSDOS, Windows. Microsoft Office, offresi anche come commessa operaia. Tel. 011 772.3362
IMPIEGATO commerciale 25 anni con preparazione settore turistico e grande distribuzione con esperienza biennale di lavoro in Francia valuta offerte anche per estero. Tel 0335 635.0436.
IMPORT EXPORT 20 anni di esperienza settore trasporti internazionali, certificazione I.A.T.A. inglese tedesco esamina proposte Tel. 011 718.1983 ore ufficio.
RAGIONIERA 15ennale esperienza contabilità ordinaria, industriale e gestione scadenze fiscali. Esperta PC Excel, Lotus123, DBASE, Access e nell'uso di diversi programmi di contabilità, cerca lavoro in Torino e I° cintura. Tel. 011 359.641
RAGIONIERE esperienza contabile fiscale pratico uso computer cerca ore parziali a tempo determinato per gestione della contabilità e bilanci presso l'azienda. Tel. 011 403.5327
RAGIONIERE esperto Doge bilanci CEE problematiche fiscali offresi anche part-time Tel. 0336 390.980.
39ENNE amministrativa, contabilità offresi. Telefonare 011 998.9627

TECNICI

RESPONSABILE di stabilimento pratico di produzione, logistica, gestione del personale, acquisti, offresi ad azienda metalmeccanica. Tel. 0330 688.835.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

PENSIONATA referenziata offresi sabato e domenica assistenza a persona anziana. Tel. 011 473.2508.
SIGNORA referenziata offresi fissa o a ore per lavori domestici o assistenza anziani o baby-sitter serietà Tel. 011 538.358.

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

A. GEDIM 011 562.7568 piazza Castello restauro integrale libero monolocale con angolo cottura bagno posto auto.
A. GEDIM 011 562.7568 via Filadelfia signorile libero piano alto salone 2 camere cameretta cucina biservizi.
A. SERIM 011 562 9801 libero corso Montecucco (parco Ruffini) signorile mq 140 doppi ingressi biservizi.
A. SERIM 011 562 9801 libero Parella via Baveno camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina 2 arie.
A. SERIM 011 562 9801 libero via Cibrario stabile d'epoca saloncino camera cameretta cucinotta bagno 2 arie.
A. SERIM 011 562.9801 libero via Mantova panoramico mansardato ristrutturato mq 70 L. 150 milioni ascensore.
A. TOSCANO SPA corso Agnelli panoramico camera tinello angolo cottura bagno balconi soffitta L. 119 milioni. Tel. 011 561 3050.
A. TOSCANO SPA corso de Gasperi soggiorno camera zona cottura bagno balcone L. 149 milioni 900 mila (51998). Tel. 011 561 3050
A. TOSCANO SPA corso Duca isola pedonale signorile salone doppio 6 camere cucina 2 bagni balconi posto auto L. 895 milioni Tel. 011 561 3050.
A. TOSCANO SPA corso Massimo d'Azeglio extralusso salone doppio 3 camere cucina tinello 3 bagni balconi garage L. 889 milioni. Tel 011 561 3050.
A. TOSCANO SPA corso Traiano panoramico soggiorno camera tinello cucinino bagno 2 balconi L. 177 milioni (52698). Tel. 011 561 3050.
A. TOSCANO SPA lungo Dora Napoli attico saloncino 2 camera cucina tinello bagno balcone L. 199 milioni 900 mila (43198). Tel 011 561 3050
A. TOSCANO SPA pressi corso Cosenza nel verde soggiorno living cucinino camera bagno balconi L. 145 milioni. Tel. 011 561 3050
A. TOSCANO SPA pressi corso Matteotti signorile salone 2 camere cucina tinello 2 bagni balconi L. 375 milioni. Tel. 011 561 3050.
A. TOSCANO SPA pressi corso Stati Uniti stessa casa ristrutturati varia metratura da L. 165 milioni. Tel. 011 561.3050.
A. TOSCANO SPA pressi corso Vittorio Emanuele soggiorno camera cameretta cucina bagno posto auto L. 149 milioni. Tel 011 561 3050.
A. TOSCANO SPA pressi Mauriziano signorile ristrutturato salone camera cucina bagno balconi L. 175 milioni (51198) Tel. 011 561.3050.
A. TOSCANO SPA pressi piazza Peyron signorile liberty occupato buon reddito salone 2 camere cucina bagno balconi L. 165 milioni (46998). Tel. 011 561 3050
A. TOSCANO SPA via Andrea Doria affare salone 3 camere cucina 2 bagni balconi possibilità box L. 275 milioni. Tel. 011 561 3050.
A. TOSCANO SPA via Andrea Doria signorile salone doppio 3 camere cucina pranzo 2 bagni balconi L. 620 milioni. Tel. 011 561 3050.
A. TOSCANO SPA via Gorizia lussuoso salone 2 camere cucina 2 bagni balconi L. 389 milioni. Tel. 011 561.3050.
A. TOSCANO SPA via Lamarmora signorile ristrutturato 3 camere cucina tinello 2 bagni balconi termoautonomo L. 398 milioni Tel. 011 561 3050.
A. TOSCANO SPA via Legnano d'epoca salone 3 camere cucina 2 bagni balconi L. 298 milioni Tel 011 561.3050.
A. TOSCANO SPA via Palmieri palazzo Carrera salone doppio 4 camere cucina tinello 2 bagni 4 balconi box doppio L. 649 milioni. Tel. 011 561.3050.
A. TOSCANO SPA via Saffi saloncino 2 camere tinello cucinino bagno balconi L. 225 milioni (45498) Tel. 011 561 3050.
A. TOSCANO SPA via Servais lussuoso salone doppio 2 camere cucina 2 bagni terrazzato box L. 485 milioni. Tel. 011 561 3050.
A. TOSCANO SPA via S. Marino ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno balconi L. 159 milioni. Tel. 011 561 3050.
A. VIA Ventimiglia (Orsa Maggiore) vista collina salone cucina camera bagno balcone box Centralcasa 011 696.5900.
ADIACENTE piazza Bernini signorile 190 mq 5 camere cucina servizi 2° piano. Tel. 011 650.2132
ADIACENTE piazza Carducci palazzo Tiziano vendesi prestigiosi alloggi o uffici varia metratura casa in costruzione consegna maggio 99 Tel. 011 696 0957
ADIACENZE corso Francia (via Bagetti) libero sala 3 camere cucina servizi cantina. Eurocasa 011 580.6023.
ALLOGGIO prestigioso in stabile d'epoca 250 mq finiture di lusso Beni Fondiari 011 568 1000.
ALLOGGIO zona Pricoca Lungo Dora casa d'epoca signorile mq 50 camera tinello cucinino bagno libero condizioni particolare per contanti. ISIT 011 899.4443 011 817 7687
APPARTAMENTO prestigioso piazza Statuto mq 198 totalmente ristrutturato, riscaldamento autonomo, piano alto Direttamente vendesi Tel. 011 544.087
APPARTAMENTO signorile mq 150 piano 7°, 2 entrate 2 servizi zona piazza Pitagora. Tel. 011 384.491 0330 385.333.
ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO Cit Turin prestigiosissimo palazzo Liberty alloggio di 160 mq finiture di pregio Tel. 011 504.333 www.arcase.it.
[redacted] Crocetta via Lamarmora in palazzo signorile splendido appartamento 200 mq. Tel. 011 504.333. www.arcase.it.
ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO viale Thovez villa settecentesca con parco alloggio mansardato. Tel. 011 504.333. - www.arcase.it.
ATTICO mq 230 vista parco Dora terrazzo mq 150 box doppio. Punto Edilnord 011 542.868.
ATTICO su parco Italia '61 soggiorno studio 3 camere cucina biservizi grandi terrazzi box doppio. Tel. 011 675.578.
ATTICO su 2 piani con ampi terrazzi e box in nuova costruzione adiacenze piazza Sabotino impresa vende con ritiro permuta Tel. 011 532 170.
ATTICO via Tiziano vista collina soggiorno cucinino 2 camere bagno terrazzo mq 20 Montanari 011 318.5858.
BARCA via Chiesa libero luminoso camera tinello servizi L. 110 milioni in recente palazzina. Gabetti 011 548.045.
BARCA via Damiano Chiesa alloggio mq 75 piano 4° ascensore. Tel. 011 273.5361
BORGO San Paolo via Virle 20, impresa vende direttamente ultimi alloggi in palazzina di sei piani da mq 35 (monocamera) a mq 80 e 110, box auto. Tel. 011 780.4213 0338 217 7 6.
CASA d'epoca centrale liberi signorili salone 2/3/4 camere cucina più servizi. Visite 14/18. Tel. 011 503.313 - 812.5060
CASA indipendente ristrutturata zona Barca con basso fabbricato e giardino L. 650 milioni. Tel. 011 273.5361
CASETTA vendo libera via Gradisca mq 150 su 2 livelli oltre seminterrato carrabile mq 60. Gabetti 011 359.393.
CENTRO corso Vittorio Emanuele prestigioso palazzo d'epoca ultimo piano mq 160 L. 530 milioni Tel. 011 819.1000
CENTRO prestigioso 2 saloni cucina 4 camere biservizi 300 mq trattative riservate. Studio Asiago 011 386.544.
CENTRO via Cavour libero camera tinello cucinino bagno 2° piano affare L. 105 milioni. Consuledile 011 437 4000.
CENTRO via Consolata ristrutturato libero tinello cucinotto salotto 2 camere 2 bagni. Gabetti Crocetta 011 581.8335.
CENTRO via dei Mille libero salone con camino 3 camere cucina 3 servizi lavanderia. Eurocase 011 580.6023.
CENTRO via Garibaldi in affascinante palazzo d'epoca con affreschi 80 mq L. 250 milioni. Casapiemonte 011 819.1000.
CENTRO via Giulia 26 libero in stabile con portineria alloggio divisibile mq 320 ultimo piano, box. GR 011 505.039.
CORSO Adriatico libero ingresso salone camera cucina cucinino bagno L. 220 milioni Sabatelli immobili 011 655.359.
CORSO Appio Claudio libero signorile del '70 ingresso soggiorno 3 camere cucina 2 bagni box. Emmedue 011 562.8467
CORSO Marconi, casa d'epoca signorile, completamente ristrutturato, salone 3 camere ampia cucina, lavanderia, doppi servizi, mq 230 Tel 011 552.1875
CORSO Massimo d'Azeglio inizio libero attico 3 camere cameretta ampio salone cucina tripli servizi 200 mq più 200 mq terrazzi. Mec Case 011 546.439
CORSO Massimo d'Azeglio inizio libero 1° piano 3 camere salone cucina biservizi 170 mq. Mec Casa 011 546 439.
CORSO Montecucco signorile ristrutturato salone 2 camere tinello cucinino biservizi box Eurocase 011 580.6023
CORSO Montecucco 7° piano 3 camere salone cucina 2 bagni box giardino L. 500 milioni Valmai 011 958 4959.
CORSO Racconigi libero salone 2 camere ampia cucina ingresso doppi servizi L. 380 milioni. Il Tetto 011 324 1274.
CORSO Re Umberto immobile di prestigio 2 ingressi 2 saloni 13 vani 4 servizi L. 1 miliardo 100 milioni. Tel 011 650.2132.
CORSO Rosselli largo Orbassano libero pregevole 2 camere tinello cucinotta servizi 80 mq. Mec Casa 011 546.439.
CORSO Sebastopoli (via Reni) occupato signorile 2 camere cucinotta bagno L. 130 milioni. Studio Clasa 011 884.383.
CORSO Sella prestigioso mq 180 salone con camino 2 camere cucina biservizi terrazzo giardino Tel. 0 595.214.
CORSO Svizzera pressi libero a L. 168 milioni ristrutturato 3 camere tinello cucinino bagno. Emmedue 011 562 8467
CORSO Valdocco fronte Anagrafe libero stessa casa panoramici 3 camere cucina bagno mq .00 Mec Casa 011 546.439.
CORSO Vittorio altare vendesi 4 saloni 3 camere cucina servizi 3° piano ascensore L. 450 milioni. Tel 011 650 2132
CORSO Vittorio (pressi Duca Abruzzi) casa d'epoca signorile libero mq 300 piano alto ascensore Komarco 011 517 6040.
CROCETTA libero signorile alloggio prestigioso salone 3 camere cucina biservizi piano alto garage. Finc. 011 505.691

CROCETTA SIGNORILE
su grande corso vendo grande villa bifamiliare mq 600 giardino mq 1500. Scrivere Publikompass 2531 - 10100 Torino

CROCETTA via Marco Polo bellissimo appartamento mq 90 ristrutturato stabile d'epoca L. 230 milioni. Tel. 011 609.2962.
FAILLA & BERTINETTO 011 741 2874 libero Lucento piano alto signorile 3 camere cucina 2 bagni box L. 263 milioni.

(continua)

SE HAI BISOGNO DI SOLDI
FID TI APRE LA PORTA SUBITO!
ISCRIZIONE UFFICIO ITALIANO CAMBI AL NUMERO 7637
P.za Statuto 24 - Torino
Tel. 011 4369777 (r.a.)

1955
De Wan
Regali & bijoux

In novembre troviamoci da De Wan...

...per vedere in anteprima
tutte le novità di Natale.
E, com'è tradizione,
da De Wan, nel mese di
novembre, **c'è per tutti
un bellissimo omaggio.**

A Torino
in via Roma 98

LIDL ... da giovedì 5 Novembre

OFFERTA PREZZO ASSAGGIO

RIDUZIONI PREZZO VALIDE DA GIOVEDÌ 5/11/98 A MERCOLEDÌ 18/11/98

Piatto pronto di carne bovina - in gelatina 140 gr. L. 7.071 / Kg.	~~1.390~~ 990
Rollini wafer al cioccolato fondente e al latte 125 gr. L. 11.920 / Kg.	~~1.950~~ 1.490
Funghi coltivati affettati al naturale peso sgocc. 170 gr. L. 7.588 / Kg.	~~1.890~~ 1.290
Nettare di pesca e arancia 1 l	~~1.290~~ 990
Soave D.O.C. 11% Vol. 1,5 l. L. 2.660 / l.	~~4.490~~ 3.990
Marsala D.O.C. antica lavorazione artigianale 1 l	~~3.990~~ 2.990
Bocconcini per gatto gusto salmone, apertura a strappo 415 gr. L. 2.365 / Kg.	~~1.390~~ 990
Brillantante stoviglie sempre splendenti	~~3.690~~ 2.790
Ammoniaca profumata	~~590~~ 490

Tiramisù *
600 gr
L. 12 483 / Kg
7.490
Fine di assortimento

Dolce al cacao con semi di girasole / Dolce al marzapane *
400 gr
L. 4.975 / Kg.
1.990

Champagne Bisinger *
12% Vol. - 0,75 l
L. 39 867 / l.
29.900

Gomme da masticare colorate *
150 gr
L. 9 933 / Kg
1.490

Bardolino Novello D.O.C 1998 *
11,5 % Vol. - 0,75 l
L. 3 987 / l.
2.990
Prodotto vendibile dal 06/11/98

per cocktail e aperitivi

Aglio sott'aceto *
212 ml.
L. 7 028 / l.
1.490

Nuove in assortimento

Salmone all'aneto con salsa di senape
200 gr L. 33 950 / Kg.
6.790
non affumicato

Barrette di cioccolato
ripiene allo yogurt e fragola/ nocciola e riso
200 gr. L. 9 950 / Kg
1.990

Praline alla nocciola
250 gr
L. 15.960 / Kg.
3.990

Pan speziato al cioccolato
200 gr
L. 8.950 / Kg.
1.790

Bacconcini gianduia
con nocciole tostate
125 gr L. 15.920 / Kg
1.990

Babbo Natale
di cioccolato al latte
150 gr L. 9 933 / Kg.
1.490

Calendario natalizio
con 24 figure di cioccolato al latte
75 gr L. 17 200 / Kg.
1.290

Calendario mobile
con cioccolatini - 75 gr
L. 66.533 / Kg.
4.990

Sacchetto natalizio
assortito, con cioccolato al latte
250 gr
L. 11 960 / Kg.
2.990

Lucchetto universale *
lunghezza 120 cm., catena in ferro zincato e cromato, con 2 chiavi per il lucchetto, alta flessibilità, rivestito in PVC
19.990

Asta antifurto regolabile *
con 2 chiavi, in acciaio ricoperto in plastica, ferma il volante ed il pedale
dim.: 55x8x3 cm.
12.900

Lampada alogena da lavoro *
cavo di alimentazione 1,8 m., con spina standard, manico con isolante termico testata orientabile, vetro di sicurezza e gabbia di protezione, lampadina inclusa
19.900
potenza max. 500 W

Coprimaterasso di lana *
vello 100% lana vergine, base 100% poliestere, adatto per materassi da 90/190 cm. e 100/200 cm., favorisce la traspirazione, riscalda piacevolmente, con bordo elastico in maglia di cotone
28.900
regola l'umidità

Aspirapolvere *
26 componenti, 4 accessori bocchetta per pavimento, spazzola per imbottiti, bocchetta per imbottiti e lancia; variatore di potenza, manico telescopico cromato, filtro dell'aria di scappamento, con riavvolgimento automatico del filo, 230 V, nom. 1400 W, max. 1600 W, con vano porta accessori
149.000
1 anno di garanzia
peso 8,9 Kg.
adatta per pavimenti e tappeti

Western Express *
1 locomotiva, 1 vagone per carbone, 1 vagone merci, 1 vagone per passeggeri, con luci, suoni e fumo
59.900
18 binari curvi

Walkie talkies *
EMC, con antenna ripiegabile e flessibile, pulsante per segnali morse, buona ricezione, trasmette soltanto all'aperto, senza effetti di disturbo, ogni unità richiede una batteria di 9 V, non inclusa
14.900
2 pz.

Completo intimo con pizzo da donna *
reggiseno con ferretto e chiusura a gancetti con pizzo elastico e modellante, colori: bianco e nero
diverse misure
24.900

Portaindumenti salvaspazio *
dim. ca. 100x46x15 cm., con maniglia, chiusura con cerniera
molto capiente
3.990

Giubbotto imbottito unisex *
fodera interna 100% pile, materiale esterno Nylon, imbottitura 100% poliestere, 2 tasche con zip sul davanti e 1 tasca interna, chiusura a cerniera, in diversi colori
39.900
taglie: S-XL
30°C

Giacca a vento unisex *
imbottitura 100% poliestere, esterno in Nylon, con 2 tasche sul davanti, chiusura con cerniera, regolabile in vita, in diversi colori
39.900

Asciugamani per bambini *
3 pz., 50x100 cm., diversi colori
14.900
100% cotone

Asciugamano in zainetto/ in valigetta per bambini *
14.900

Pullover girocollo da donna *
20% angora, 60% lana, 20% poliammide diversi colori
taglie: S-L
19.900

taglie: S-XL

Tappeto antiscivolo *
ideale da mettere sotto tappeti, passatoie e zerbini, adattabile per ogni tipo di tappeto, in PVC
6.990
dim.: 80x130 cm.

Pupazzo snodato di legno *
h. ca. 40 cm.
7.990

Gru *
rotazione 360°, la carrucola è alzabile e abbassabile e si muove avanti e indietro
29.900
telecomandato con 6 funzioni
h. 78 cm.

Stivaletti per bambini *
doppia chiusura a strappo, suola in gomma antiscivolo, interno felpato, imbottiti, esterno in tessuto impermeabile, diversi colori
24.900
misure: 25-34

Polacchini laccati *
chiusura a strappo, suola in gomma antiscivolo, interno felpato, colori: rosso e nero
14.900
misure: 23-28

Scarpa decolté da donna *
tacco basso, suola in gomma, colore nero
19.900
misure: 36-40

Pantofole imbottite da donna *
con suola in gomma antiscivolo, chiusura con cerniera, interno ed esterno in caldo tessuto, colori bordeaux e blu
9.990
misure: 35-40

Nastro e fiocchi da regalo *
2.990
11 pz.

2 portacandele *
2 bugie in vetro a forma di fiore con 2 candele
2.990

Candele natalizie *
2.990
in scatola decorata, 3 motivi: Babbo Natale, pigne, angeli, cad.
6 pz.

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL 5/11/98 ALL'11/11/98 SALVO ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PUBBLICITARIO

LIDL Melegnano. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 02/98231680

CHAMPIONS LEAGUE, QUARTA GIORNATA: RISULTATI E CLASSIFICHE

GRUPPO A

Ajax-Olympiakos 3-0
Croatia-Porto 3-1

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Ajax	7	4	2	1	1	4	2
Olympiakos	7	4	2	1	1	5	4
Porto	4	4	1	1	2	7	7
Croatia Z.	4	4	1	1	2	3	6

PROSSIMO TURNO

25-11 Olympiakos-Porto
Ajax-Croatia

GRUPPO B

Galatasaray-Rosenborg 3-0
JUVENTUS-Athletic Bilbao 1-1

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Galatasaray	7	4	2	1	1	7	6
Rosenborg	5	4	1	2	1	5	5
JUVENTUS	4	4	0	4	0	4	4
Athletic Bilbao	3	4	0	3	1	3	4

PROSSIMO TURNO

25-11 Rosenborg-Athletic Bilbao
Galatasaray-JUVENTUS

GRUPPO C

Spartak Mosca-INTER 1-1
Sturm Graz-Real Madrid rinv. a oggi

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Spartak Mosca	7	4	2	1	1	6	4
INTER	7	4	2	1	1	4	4
Real Madrid	6	3	2	0	1	9	3
Sturm Graz	0	3	0	0	3	1	9

PROSSIMO TURNO

25-11 INTER-Real Madrid
Spartak Mosca-Sturm Graz

GRUPPO D

Barcellona-Bayern 1-3
Manchester Utd-Broendby 5-0

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Manchester Utd	8	4	2	2	0	10	7
Bayern	7	4	2	1	1	6	5
Barcellona	4	4	1	1	2	6	6
Broendby	3	4	1	0	3	4	14

PROSSIMO TURNO

25-11 Bayern-Broendby
Barcellona-Manchester Utd

GRUPPO E

Dinamo Kiev-Arsenal 3-1
Panathinaikos-Lens 1-0

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Panathinaikos	8	4	2	0	2	4	4
Dinamo Kiev	5	4	1	2	1	6	5
Lens	5	4	1	2	1	3	3
Arsenal	5	4	1	2	1	5	6

PROSSIMO TURNO

25-11 Arsenal-Lens
Dinamo Kiev-Panathinaikos

GRUPPO F

Benfica-Hjk Helsinki 2-2
Kaiserslautern-Psv Eindhoven 3-1

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Kaiserslautern	10	4	3	1	0	6	2
Hjk Helsinki	5	4	1	2	1	5	4
Benfica	4	4	1	1	2	4	6
Psv Eindhoven	3	4	1	0	3	5	8

PROSSIMO TURNO

25-11 Hjk Helsinki-Psv Eindhoven
Benfica-Kaiserslautern

OGGI IN TV

12,10 Rai Sport Notizie	Raitre
12,30 Tmc sport	Tmc
15,40 Ruote. Le gare di Maggiorosa	Raitre
18,20 Sportsera	Raidue
18,55 Studio sport	Rai1
20,00 Auto. Speciale Ferrari Challenge	Tmc2
20,05 Tmc sport	Tmc
20,35 Rai Sport Notizie	Raiuno
20,45 Calcio. Partizan Belgrado-Lazio	Rai1
23,00 Tmc2 sport e magazine	Tmc2
23,10 Calcio. Copenhagen-Chelsea	Tmc
0,35 Basket. Euroleg. Varese-Samara	Raidue
1,30 Rai1 Sport	Rai1

CITIZEN
Dal polso al cuore

LA STAMPA
SPORT
Giovedì 5 Novembre 1998 29

CITIZEN
Dal polso al cuore

Champions League: quarto pareggio consecutivo dei bianconeri, ora costretti a battere Galatasaray e Rosenborg

La Juve europea non vince più

Montero riacciuffa fortunosamente l'Athletic Bilbao

TORINO. Non ditelo ai baschi, che considerano Madrid la capitale di un altro Stato (e ieri in curva, un loro striscione inneggiava all'Eta) ma le squadre spagnole stanno diventando il terminal della Juve nelle Coppe. Dopo il Real dell'ultima finale, ecco l'Athletic Bilbao, che ha pareggiato a Torino dove avrebbe ben potuto vincere, per le occasioni che ha sprecato nella ripresa e per il gol subito da Montero, come avrebbe fatto la difesa del Bar Marta nel torneo delle parrocchie. Il punticino strappato con i denti non è un sigillo definitivo, con due vittorie nelle prossime partite la qualificazione sarebbe assicurata. Ma Nostra Signora dei pareggi ha mostrato ancora una volta la corda in questa desolante partecipazione in Coppa.

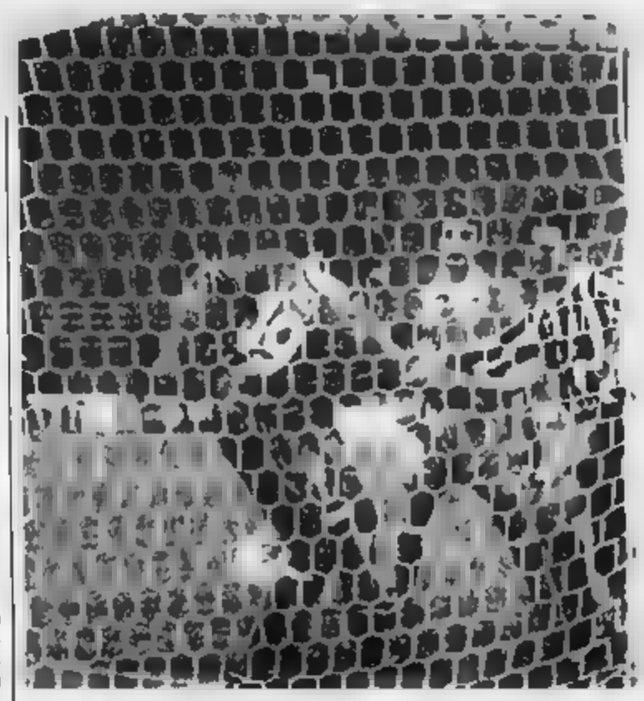
Julen Guerrero, stessa età di Del Piero, e uguale prestigio di capitano e uomo immagine, ha colpito la Juve come il suo coetaneo italiano non aveva saputo fare con l'Athletic al 3' di una partita che sarebbe diventata subito diversa. Del Piero, nella sua occasione da gol, si era liberato davanti a Imanol Etxeberria dopo un triangolazione precisa con Zidane e aveva calciato addosso al portiere in uscita. Guerrero invece ha tagliato in mezzo all'area, scegliendo il tempo giusto per ricevere la palla dall'altro Etxeberria in campo (Joseba, l'attaccante) e con la punta del piede ha infilato Peruzzi, nel minuto di recupero del primo tempo. La Juve s'è calata nel dramma, per colpe proprie. Ancora una volta è parso che i bianconeri giocassero come se in Europa il gol arrivasse in virtù della quattro finali consecutive e del brillio che ha contraddistinto l'era Lippi.

Il Bilbao ha fatto molto e molto bene. Fernandez ha rinunciato al cannoniere Urzaiz per Lasa, centrocampista esterno, e ha imbrigliato la Juve con lo spostamento di Rios davanti ai tre difensori per bloccare sul nascere le partenze di Zidane e di Davids. Corti e compatti, i baschi hanno lavorato sull'ottima lena di Alkiza a centrocampo e la verve di Etxeberria in attacco. La Juve li ha facilitati. L'avvio bruciante, con l'incursione di Del Piero fino a due passi dalla porta, ha convinto i bianconeri che si poteva giocare con leggerezza e bel tocco. Esempio supremo: Zidane. Il francese toccava palloni con la grazia dei pittori rinascimentali davanti alla tela. Ma, nel concreto, il contributo di Zizou è apparso impalpabile. Con Inzaghi intento a battere il primato dei fuorigioco, con Del Piero forse choccato dall'errore che l'aveva privato del primo gol stagionale in Coppa (e gli errori si sedimentano sull'anima dei bomber) la Juve non trovava lo spiraglio per infilare l'accorto bastione.

Soltanto al 28' i bilbaini si esponevano sul fianco sinistro e Del Piero li infilava servendo un cross che, appoggiato da Pessotto a Davids, si risolveva in un tiro rimpallato addirittura da Inzaghi. Dalla mezz'ora Di Livio si spostava a sinistra, avviando una delle molte peregrinazioni serali (finirà come terzino destro in una difesa a tre, prima di cedere il posto a Perrotta): l'accorgimento non modificava le capacità penetrative dei Lippanti, dediti a giocate da vetrina (persino Davids) che non favorivano la velocità dell'azione. L'Athletic si affacciava nell'area juventina e, nel recupero, una grave incertezza di Tudor permetteva a Etxeberria di prendere palla con la Juve sbilanciata e di fornire l'assist decisivo a Guerrero. Come con il Galatasaray e il Rosenborg la Juve si trovava a gestire una situazione terribile.

Lippi rivoluzionava tutto e più volte nell'arco della ripresa dentro Blanchard, poi Amoruso, fino a portare appunto Di Livio sulla linea difensiva. Tutto per cogliere il gol. Che arrivava ma solo per un black-out collettivo della difesa basca: Montero colpiva di testa, con il portiere fuori porta, e Inzaghi ingannava i difensori sulla linea. Nessuno toccava la palla che entrava. Nell'arrembante, confuso, imprecisissimo forcing la Juve creava assai meno pericoli dell'Athletic, con Lacruz (espulso nel finale) e poi Etxeberria soli davanti a Peruzzi. Il portierone salvava il pareggio, probabilmente inutile per tutti.

Marco Ansaldo



Il gol bianconero. Lasa, sulla linea di porta, tenta invano di respingere il colpo di testa di Montero (REUTERS)

JUVENTUS [3-4-1-2]	1	A. BILBAO [3-5-2]	1
PERUZZI	7	ETXEBERRIA	6
TUDOR	5	FERREIRA	6
[1' st. BLANCHARD]	6	CARLOS GARCIA	6
IULIANO	6	LARRAZABAL	6
MONTERO	6,5	MAZ	6
DI LIVIO	6	[12' st. LACRUZ]	5
[39' st. PERROTTA]	sv	GUERRERO	6,5
TACCHINARDI	5,5	ROBERTO RIOS	6,5
DAVIDS	6	ALKIZA	7
PESSOTTO	5,5	LASA	6
[15' st. AMORUSO]	6	[26' st. J. PEREZ]	sv
ZIDANE	5,5	J. EXTEBERRIA	6,5
INZAGHI	5	EZQUERRO	6,5
DEL PIERO	5	[22' st. URZAIZ]	sv
All. LIPPI	5	All. FERNANDEZ	6,5

Arbitro: DALLAS (Scozia) 6,5
Reti: p.t. 46' Guerrero; s.t. 24' Montero. **Ammoniti:** Guerrero, Ezquerro, Davids, Lacruz, Di Livio, Tacchinardi. **Espulsi:** s.t. 40' Lacruz. **Spettatori:** 44.504 paganti, incasso di 1.220.586.258 lire.

LA JUVENTUS PUO' ANCORA VINCERE IL SUO GIRONE

Per chiudere al primo posto il girone, la Juventus ha bisogno di vincere le due partite che rimangono, a Istanbul col **Galatasaray** e in casa col **Rosenborg**. Solo i turchi potrebbero conquistare 10 punti, come i bianconeri, ma si classificherebbero secondi, avendo ottenuto 1 punto (contro 4 dei bianconeri) negli scontri diretti.

In teoria, la Juve potrebbe vincere il girone anche pareggiando a **Istanbul 3-3** e battendo il **Rosenborg** purché l'**Athletic** batta il **Galatasaray** e pareggi con i norvegesi. In tal caso si avrebbe: **Juve e Galatasaray 8**; **Athletic 7**; **Rosenborg 6**. Diventerebbe decisivo, per il primato del girone, il numero di gol segnati in trasferta negli scontri diretti (2-2 a Torino e appunto 3-3, o più, in Turchia) affinché la Juve preceda il Galatasaray.

Galatasaray 3 Rosenborg 0
Nella foto Hakan Sukur, autore di una doppietta per i turchi, ora primi del girone

PREZIOSO 1-1 A MOSCA

Simeone salva l'Inter e Simoni

MOSCA. Prezioso pari (1-1) dell'Inter in casa dello Spartak, andato fortunosamente in vantaggio per un autogol di Pagliuca (palla che colpisce il palo, rimbalza sul portiere e finisce in rete). Giunsi allo scadere Simeone (foto), di testa, ha pareggiato, tenendo l'Inter in corsa. L'altra partita del girone, Sturm Graz-Real Madrid, è stata rinviata a questa sera a causa di un temporale. **Beccantini A PAG. 36**

PAGELLE BIANCONERE

Anche Inzaghi con le polveri bagnate

Peruzzi miracoloso Del Piero sprecone

PERUZZI 7. La Juve che fatica ad entrare in partita manda nel pallone anche lui. Dopo una sicura parata a terra, un'uscita a vuoto che non gli fa onore. Si riprende in fretta, ma si arrende a Guerrero che gli sbuca davanti come un siluro. Torna il Cinghialone quando si oppone a Lacruz che gli spedisce un «confetto» al cianuro e nel momento in cui usa i suoi novanta chili per dire dire di no in uscita ad Exteberria.

TUDOR 5. Dei tre vigilantes della difesa è quello che partecipa di più alla costruzione della manovra. Ma troppi suggerimenti del bambinone croato si perdono nel nulla, o vengono ingurgitati dalla difesa basca. Gravemente indiziato sul gol basco in chiusura di tempo, viene sacrificato per dare alla squadra più corposità acentrocampo. (Dal 1' st **Blanchard 6** convocato al tavolo di Coppa per dare maggior spessore in una zona in cui i lippiani faticano. E' attivo nella fase della riscossa)

IULIANO 6. Sbriga il lavoro con eccessiva disinvoltura e anche con qualche patema di troppo. Resta impalato a guardare Guerrero che prende la strada che porta a Peruzzi. Poi osserva la Juve che va all'arrembaggio.

MONTERO 6,5. Tempestivo in tante chiusure, pronto all'inserimento nelle mischie più accese, si fa trovare impreparato sul gol del vantaggio del Bilbao, ma le prime colpe sono altrove. Inzucca con il consueto tempismo il gol del pareggio.

DI LIVIO 6. Un film già visto. Il lavoro che svolge è quello di sempre, i risultati non sono sempre entusiasmanti. Parte a destra, prosegue a sinistra, torna a destra. Cerca la profondità senza mai creare veri pericoli per tutto il primo tempo. Si rianima nel secondo quando lotta con caparbietà alla caccia della vittoria.

TACCHINARDI 5,5. Al via sembra imbambolato: errori ed errorini che pesano nell'economia del gioco. Si risolleva un briciolo con il passare dei minuti, ma fa rimpiangere, in quella posizione, Deschamps.

DAVIDS 6. Con Tacchinardi copre la zona centrale del centrocampo. Non è il mastino di sempre ed è pure sfortunato perchè una sua conclusione pericolosa in coccia nel fondo schiena di Inzaghi. Ma il vero Davids dov'è? Lippi lo trasforma in terzino sinistro e copre la zona a dovere.

PESSOTTO 5,5. L'improvviso attacco febbrile di Conte lo rilancia. Partenza sulla fascia sinistra poi dopo mezz'ora inverte la posizione con Di Livio. Ma non basta: altro giro di valzer e finisce terzino. Purtroppo per lui si fa sempre vedere poco. (Dal 10' st **Amoruso 6**, mossa disperata di Lippi che vede rimpicciolirsi i margini di qualificazione. Si impegna)

ZIDANE 5,5. Fa la veronica, il passo doppio, le finte più imprevedibili, ma nulla di determinante ai fini del risultato. Gli hanno detto che era Champions League e non l'amichevole dei giovedì con il Caluso? Un talento che tuttavia si fa vedere con il contagocce.

INZAGHI 5. Sta in agguato fra i due centrali difensivi del Bilbao, aspetta la palla giusta che purtroppo per lui non arriva mai. Troppe volte in fuorigioco, troppe volte lontano dall'Inzaghi Rapinator, anche se l'azione di disturbo è decisiva al momento del pareggio.

DEL PIERO 5. Gli manca tanto il primo gol europeo, ma Alex sembra voler allontanare il momento più atteso. Basta vedere come spreca dopo tre minuti un invito di Zidane, appoggiando sul portiere in uscita e come vive i minuti seguenti. Era l'uomo di Coppa, stenta a tornare il numero uno più atteso. Purtroppo per lui e per la Juve in versione europea.

Fabio Vergnano

INTERVISTE

Zidane: poca lucidità, ma vinceremo a Istanbul

Lippi: più cuore che testa

«Eppure siamo ancora in corsa»

TORINO. Non bastano 4 pareggi per mettere la Juve ko. Qualificazione aperta, ma Umberto Agnelli deluso: «Non è finita, tuttavia ho visto la Juve meglio in altre occasioni». E Lippi, molto contrariato, è d'accordo: «Brutta partita, abbiamo giocato più con il cuore che con la testa. Potevamo sbloccare subito con Del Piero, poi siamo stati macchinosi, prevedibili, non abbiamo fatto ciò che sappiamo e che serviva per vincere. Il vero rammarico è che questa è una squadra che può dare molto di più. Nel finale abbiamo provato con palle lunghe per velocizzare l'azione. Tutto inutile. Eppure siamo ancora in corsa».

Ecco Del Piero. Ha sulla coscienza un gol che poteva cambiare volto alla partita. «Il portiere è stato bravo, io forse ho sbagliato a non tentare di aggirarlo. Ma poi abbiamo cercato sempre la vittoria, certamente più di loro che si sono chiusi, ci hanno aspettati e non hanno lasciato spazio. Pure il Bilbao poteva segnare, ma Peruzzi è lì per evitare i gol. Alla fine eravamo tutti demoralizzati, poi abbiamo fatto due conti e abbiamo capito che nonostante tutto siamo ancora in corsa. Incredibile. Ma ora bisogna ripredere a vincere».

Zidane, contrariato per il pareggio, sostiene: «Non abbiamo giocato da Juve, forse è mancata la lucidità, forse per la troppa voglia di ripetere la grande partita con l'Inter. Volevamo far gol subito e invece sono andati in vantaggio loro. Ci rifaremo vincendo a Istanbul. E poi otterremo la qualificazione con il Rosenborg». Inzaghi non vede vie d'uscita: «Adesso serve una grande Juve. Se non sarà così, meriteremo di lasciare la Coppa». E Montero nega il rigore su Exteberria: «Un contatto c'è stato, ma nulla di irregolare».

Sul fronte del Bilbao, a Fernandez resta la soddisfazione di aver messo in crisi la Juve: «Potevamo vincere, abbiamo giocato da grande squadra».

[L. ver.]

COPPA DELLE COPPE

Sul difficile campo di Belgrado la squadra di Eriksson deve segnare un gol

Lazio, Mihajlovic guida l'assalto

Per l'ex della Stella Rossa, derby caldo con il Partizan

BELGRADO. Un pareggio con gol. E' l'obiettivo minimo necessario alla Lazio per eliminare il Partizan e accedere ai quarti di Coppa Coppe. Si gioca a Belgrado. E' già una conquista. Era una partita che, per motivi politici, ha rischiato di essere dirottata. Per uscire promossi dallo stadio del Partizan, 32 mila posti occupati in poche ore di prevendita, ai biancocelesti non basterà una gara normale. Al fattore campo si aggiunge il buon livello tecnico dei bianconeri di Belgrado: occorrerà un'impresa. Spiega Mihajlovic, ex Stella Rossa: «Il pubblico lo zittiremo segnando, dobbiamo giocare con lo spirito della provinciale e la classe della Lazio».

«Dobbiamo inseguire gli avversari anche quando si chiamano Di Vaio e non solo quando si chiamano Di Livio e Inzaghi», rincara Eriksson: al quale la sconfitta di Salerno non è andata giù. Oggi, comunque, rispetto a domenica scorsa il tecnico svedese recupera Almeyda, Nedved e Salas. «E non è poco», ha commentato ripensando alle tante assenze che hanno contraddistinto l'avvio di stagione biancoceleste. Per la squadra di Tumbakovic, grazie ad un centrocampo ottimo in interdizione e nel possesso di palla, talvolta brillante con Ilic e Tomic, non fu difficilissimo due settimane fa chiudere sullo 0-0 anche grazie a una traversa colpita da Mancini. Stavolta il canovaccio cambia: i serbi dovranno cercare il gol, e negli spazi più larghi Mancini e Salas, supportati da Conceiçao e Nedved, potrebbero essere devastanti.

Oltre a Mihajlovic (che vorrebbe giocare con una maglietta della Stella Rossa sotto quella laziale) anche Stankovic è stato un idolo della squadra memica dei Partizan. Il clima è rovente. Tra i tifosi delle due squadre della capitale jugoslava non è mai corso buon sangue. Anche nei giorni scorsi ci sono stati incidenti e spesso la polizia ha dovuto sedare i tumulti.

Negli ultimi quattro confronti interni di Coppa il Partizan non ha mai subito reti, l'ultima risale al luglio '96 con gli israeliani del Maccabi Haifa (3-1). L'ultima squadra ad aver vinto a Belgrado è stata la Dinamo Bucarest, 2-0 il 21 marzo '90. La Lazio non perde in trasferta dal 29 ottobre '96 quando perse a Tenerife 5-3.

Diretta tv ore 20,45 su Italia 1

Partizan (4-4-2). Danjanac; Rasovic, Savic, Krstajic, Gerasimoski, Trobok, Ilic, Ivic, Tomic, Kezman, Bjekovic. *Lazio (4-4-2).* Marchegiani; Pancaro, Couto, Mihajlovic, Favalli, Conceiçao, Venturin, Almeyda, Nedved; Mancini, Salas. *Arbitro:* Stuchlik (Aut). And. 0-0.

● **Le altre partite.** Besiktas-Valenrengen (and. 0-1), Varteks-Heerenveen (1-2), Maiorca-Genk (1-1), Apollon Limassol-Panionios (2-3), Maccabi Haifa-Rieti (1-2), Sporting Braga-Lokomotiv Mosca (1-3), Copenaghen-Chelsea (1-1). *Coppa Uefa:* Glasgow Rangers-Bayer Leverkusen (2-1).

UEFA CHAMPIONS LEAGUE

L'Inter «salva» il tecnico conquistando un prezioso pari a Mosca, dopo il fortunoso vantaggio dello Spartak

Simeone cambia il destino di Simoni

Pagliuca: incolpevole autogol su tiro di Tikhonov
L'argentino rimedia, di testa, quasi in extremis

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

In quella corsa forsennata verso la panchina in quell'abbraccio a Simoni sull'orlo dell abisso, a un pugno di minuti dagli inferi, c'è tutta la partita. Simeone è la stampella d'un allenatore cui erano stati dati gli 8 giorni, il cuore e la testa di un'Inter che acciuffa lo Spartak per il bavero e resta incollata alla Champions League. Provate a immaginare cosa sarebbe successo se il destino avesse computo sino in fondo la sua perfida missione Ronaldo sostituto (ci voleva coraggio Simoni l'ha avuto) e russi a segno, il tutto in meno di 1', dal 22' al 23' della ripresa, con l'innocente complicità di una spalla dal migliore in campo, Pagliuca, investito dalla saetta di Tikhonov dopo lo schianto sul palo.

A Mosca, persino il Real si era inchinato. L'Inter si appoggia a un punto per risollevarsi in vista del derby Ma se davvero intende voltare pagina, dovrà inventarsi risorse che non siano, sempre e comunque, i miracoli del suo portierone.

L'arena rimbomba di passione Per 20' si gioca a una porta Secondo indole, lo Spartak si alza dall'angolo come un pugile invasato Cinge d'assedio l'Inter, la martella ai fianchi. la sballotta Pagliuca s'inventa due prodigi, al 4' su Tikhonov, in mischia, al 10 su Robson, e al 19', accompagna in corner una staffilata dello stesso Robson, al culmine della più ariosa e incisiva trama moscovita. Simoni ha blindato le fasce con Cauet a destra, su Tikhonov, e Zanetti a sinistra, dirimpetto a Baranov. Il problema è la carenza di pressione sui portatori di palla, Titov e Tsimbalar, che Sousa e Simeone aspettano troppo al varco. Bergomi spazza l'area, Galante bracca Robson, Colonnese pedina per ogni dove il guizzante Buznikin. Moriero agisce in pratica da cane sciolto, non sempre con la necessaria ispirazione. Di Ronaldo si occupa Bushmanov, con Parfionov deputato alla guardia di Zamorano e Ananko libero staccato.

E' subito, e sempre sarà, battaglia campale. L'Inter replica come può: tirando da lontano (Simeone al 9', alto; Sousa al 16', fuori ancora Sousa al 42', Filimonov rimedia in extremis), cercando Ronaldo (gran palla al 13' sperperata da Zamorano e Moriero), sfruttando la perizia balistica di Moriero sui corner

Piano piano, la squadra di Simoni recupera metri. E' il 24' quando sfiora addirittura il gol, in capo a una parabola di Moriero e a una trafelata respinta di Bushmanov (c'era Ronaldo in agguato) Zamorano svirgola da due passi.

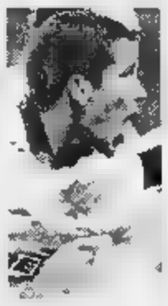
Alla ripresa, Romantsev avvicenda Buznikin con Pisarev, preso in consegna da Colonnese La contesa è una giungla di ardenti corpo a corpo. L'Inter, tutta barricate e contropiede, cerca di spostare avanti il suo baricentro. Brivido al 9', lungo l'asse Moriero-Zamorano. La furia dello Spartak cala d'intensità. Meleshin rileva Baranov, nel tentativo di accentuare la spinta. A noi pare tutt'altro che scandaloso l'ingresso di Ventola al posto di un Ronaldo frenato dal fango, e comunque evanescente. Gli dei si ribellano. Cauet perde di vista Tikhonov e la staffilata di costui porta alla fatale carambola palo-Pagliuca. Simoni richiama Bergomi, arretra Sousa e sguinzaglia Pirlo. L'Inter raschia il fondo del barile Non perde la bussola, cerca di ribellarsi ai suoi stessi limiti che, sul piano della manovra, rimangono enormi Pagliuca la tiene a galla opponendosi, da par suo, a una stoccata di Titov e, in virtù di un riflesso portentoso, a una maldestra spaccata di Sousa.

Lo Spartak, che tanto ha speso, rincula. Lo spettro del baratro si protende, minaccioso, sull'Inter La svolta (della partita? della stagione?) si determina al 44' punizione di Pirlo, incornata di Simeone dal cuore di un'area surriscaldata e intasata. E' un gol che non risolve gli equivoci, ma spazza un incubo, dopo Lazio, Juve e Bari. E' un gol che non ha prezzo e cambia molte vite di sicuro, quella di Simoni

Roberto Beccantini

SPARTAK M. [1-3-4-2]	1	INTER [3-5-2]	1
FILIMONOV	5,5	PAGLIUCA	8
ANANKO	6	COLONNESE	6
PARFIONOV	6	BERGOMI	6
BUSHMANOV	6,5	(30' s.t. Pirlo)	6
ROMASCHENKO	6	GALANTE	6
BARANOV	5,5	CAUET	6
(19' s.t. Meleshin)	6	MORIERO	6
TSIMBALAR	7	(46' s.t. Silvestre)	s.v.
TITOV	7	PAULO SOUSA	6
TIKHONOV	6	SIMEONE	7,5
ROBSON	6	ZANETTI	6
BUZNIKIN	6	RONALDO	5
(1' s.t. Pisarev)	5	(22' s.t. Ventola)	s.v.
		ZAMORANO	5,5
All. ROMANTSEV	6	All. SIMONI	6

Arbitro: MEIER (Svi) 7
Reti: s.t., 23' Pagliuca autorete, 44' Simeone
Ammoniti: Cauet, Parfionov, Galante, Bergomi
Spettatori: 70 mila.



La gioia di Diego Simeone dopo il colpo di testa che ha dato l'1-1 all'Inter

Pagliuca, Zamorano, Zanetti, Ronaldo e Colonnese sommergono Simoni dopo il gol del pareggio

«Mi è venuto il cuore in gola»

Il tecnico: la squadra è viva, e con me

MOSCA. «Quando, dopo il gol di Simeone, mi sono visto arrivare addosso tutta la squadra, il cuore mi è saltato in gola. Credetemi, nemmeno io sono di ghiaccio».

Gigi Simoni ha l'aria smarrita ma felice di un naufrago del Titanic ripescato in extremis. Basterà, questo pareggio, per placare gli appetiti di Moratti e allungare i famigerati otto giorni?

«Grande battaglia - spiega l'allenatore - e grandissimo Spartak. Noi, però, non abbiamo rubato nulla Anzi. La squadra ha dimostrato di essere viva, e nel primo tempo, minacciosa a ogni ripartenza Poteva segnare Zamorano; e non una volta sola. Non ci voleva quel maledetto autogol. Prima e dopo, mi sono giocato tutto con i cambi».

Con Ronaldo le è andata bene.. «Sì, e sono contento di quello che ha fatto» Pirlo? «Un allenatore, in panchina, deve essere reattivo. Perdevamo. Non mi restava altro' fuori un difensore, Bergomi, dentro un fantasista»

E adesso? Le prospettive non sono negative. «Il risultato ci dischiude stimolanti scenari Qui a Mosca, il Real aveva perso. Se lo battiamo a San Siro, il 5 novembre, saremo a cavallo».

Linea agli eroi Diego Simeone è il primo della lista· «Siamo sempre stati uniti. Spero proprio che il mio gol, fondamentale, ci permetta di risalire la china Sono contentissimo. Ci siamo battuti a testa alta». Gianluca Pagliuca, lo sfortunato protagonista dell'autogol «Giuro una rete così, non l'avevo mai presa in tutta la carriera Avremo commesso degli errori, non lo discuto, ma che pella, ragazzi.. Considero l'intervento sul tocco di Paulo Sousa la parata più bella della mia vita. Chiederò a Mediaset di darmi la cassetta Dio, che gusto». **[ro. be]**

PAGELLE NERAZZURRE

PAGLIUCA 8. Senz'altro il migliore in campo. Sventa almeno quattro gol. Non meritava l'affronto dell'autorete.
COLONNESE 6. Lavora di gomito e di uncino prima Buznikin e poi Pisarev Se la cava
BERGOMI 6. Alla 113ª partita in Europa, ricorre a tutti i trucchi del mestiere per scansare le baionette dei russi
(Dal 30' st **Pirlo 6.** Mossa azzeccata. Non soltanto per la punizione che sfocia nel pareggio nerazzurro).
GALANTE 6. Robson, scuola brasiliana, lo impegna strenuamente Duello fiammeggiante.
CAUET 6. Riesce a contenere Tikhonov, ma l'unica volta che lo perde per strada, ci scappa il tiro dell'1-0.
MORIERO 6. A destra, al centro, a sinistra. Pericoloso sui corner, non sempre ispirato
(Dal 48' st **Silvestre sv.** Aiuta a rubacchiare una manciata di secondi)
PAULO SOUSA 6. Soffre il motore geometrico di Tsimbalar Chiude in difesa, sfiorando il più clamoroso degli autogol.
SIMEONE 7,5. In avvio, sin troppo compassato Titov lo sovrasta. A poco a poco trasforma il centro-campo in un ring E' il martello e l'anima della squadra Salva, di testa, Inter Simoni e stagione.
ZANETTI 6. Tiene la sinistra, non molla mai.
RONALDO 5. Un lampo, e basta Insegue se stesso. Andava tolto. (Dal 22' st **Ventola sv.** Sbatte contro il muro).
ZAMORANO 5,5. Lottatore emerito, ha sulla coscienza una nitida palla-gol. **[ro. be.]**

VIALATTEA
sestriere
cesana
claviere
sansicario
montgenèvre
sauze d'oulx

SANSICARIO Nuova seggiovia Roccia Rotonda quadriposto ad agganciamento automatico

I prezzi della VIP CARD 1998/99

NUOVO ACQUISTO	L. 990.000
RINNOVO	L. 940.000
RINNOVO 96/97 + 97/98 (Riservato a chi ha acquistato la tessera negli anni indicati in modo consecutivo)	L. 890.000
VIP CARD YOUNG (Per tutti i ragazzi tra i 9 e i 17 anni compiuti)	L. 800.000
VIP CARD GOLD (Per gli amici "over 60")	L. 790.000
NUOVO ACQUISTO FAMIGLIA*	L. 840.000
RINNOVO FAMIGLIA*	L. 790.000
VIP CARD JUNIOR**	OMAGGIO

ATTENZIONE! PREZZI VALIDI FINO ALL'8 NOVEMBRE 1998

* per usufruire delle condizioni famiglia, sarà sufficiente presentare lo stato di famiglia in data non anteriore a 12 mesi; sono considerati "acquisti famiglia" gli acquisti con almeno tre tessere a pagamento.

** LA VIA LATTEA VIP CARD JUNIOR
Per ogni tipo di acquisto, potrete richiedere l'emissione della tessera "Junior" per i bambini con nove anni da compiere, che risulteranno dal vostro stato di famiglia; gli stessi non saranno considerati nel computo dei componenti per le condizioni famiglia.

PER INFORMAZIONI:
AREA COMMERCIALE Sestrieres S.p.A.
Tel. 0122.76.306 - 0122.75.50.40 - Fax 0122. 76.294
Numero Verde 1670-16645

Dove e quando acquistare la "Vialattea Vip Card"

Presso l'ufficio COMMERCIALE della SESTRIERES S.p.a. - P.le Agnelli 4 Sestriere (To) (dal 10/10 all'8/11/98, tutti i giorni con orario: 9.00 - 12.30/14.30 - 18.00);

Presso le AGENZIE della BANCA CRT dal 12/10 all'6/11/98, (dal lun. al ven. con orario 8.30 - 13.20 e 14.40 -16.00).
IMPORTANTE: sarà possibile effettuare il pagamento anche con comode rate mensili senza interessi. Si potrà ugualmente sottoscrivere presso gli sportelli CRT la "VIALATTEA VIP CARD" pagando con assegno bancario o circolare con la sola aggiunta delle spese di bonifico. il pagamento in contanti non prevede spese aggiuntive:

Presso 35° SALONE EUROPEO DELLA MONTAGNA - Corso M. D'Azeglio, 15 - Torino Stand VIALATTEA (da Merc. 4 a Dom 8/11/98 con orari feriali: 15.00-23.30 festivi e prefestivi: 10.00-23.30)

Presso ONDA MARE SPORTSWEAR - P.zza Bodoni ang.Via dei Mille - Torino - Tel. 011/88.70.30: (dal 26/10 al 7/11/98, dal mart. al sab. con orario 10.00 - 12.30 e 15.30 - 19.30, lunedì 15.30 -19.30);

Presso il CENTRO SCI TORINO Via Massena, 94 - Torino - Tel. 011/56.83 970 (da. 12/10 al 6/11/98, dal lunedì al venerdì: 15.00 - 19.00);

Presso lo SCI CLUB SOMERSET di C so Francia, 13 bis - Tel. 011/43 43.000 (dal 12/10 al 6/11, dal lun. al ven. con orario: 9.00-12.30/15.00-19.00);

Presso il CENTRO SCI CLUB LOMBARDIA Via Donatello, 21 - Milano - Tel. 02/70.63.02.66 (dal 12/10 al 6/11, dal lun. al giov. 9.30-12.00/14.30-17.30 ven: 9.30-16.30)

A mezzo vaglia postale o assegno circolare intestato a Sestrieres S.p.A. e spedito in busta chiusa a: Sestrieres S.p.A. - P.le Agnelli,4 - 10058 Sestriere (TO)

Tramite bonifico bancario intestato a Sestrieres S.p.A. presso Cassa di Risparmio di Torino c/c 1471257/58 - ABI 6320 - CAB 31020 - Ag. di Sestriere;

TRAMITE versamento su C/C/Postale N° 14443105 intestato a Sestrieres S.p.A.

ATTENZIONE! ULTIMI 4 GIORNI!

Dopo lo scoppio e il «no» a rifare il match di Salerno, charter ritardato per «manomissione»

Fiorentina-choc: giallo sull'aereo

Un sospetto: Batistuta bersaglio della bomba-carta?

Batistuta è stato tra gli ultimi a lasciare il campo era lui il vero bersaglio dell'ordigno lanciato dagli spalti dello stadio di Salerno?

MA L'ITALIA PREMIA I TEPPISTI

LA Federcalcio, stavolta, non ha avuto dubbi con una tempestività mancata purtroppo in altre recenti, gravi occasioni, si è affrettata a confermare che Italia-Spagna si giocherà regolarmente a Salerno, mercoledì 18, sottolineando che l'incasso andrà alle popolazioni alluvionate di Sarno, come se l'intento benefico dovesse zittire qualsiasi obiezione. Peccato che anche la Fiorentina avesse deciso di devolvere l'incasso agli alluvionati... E lo stesso sindaco di Salerno aveva già espresso, implicitamente, la convinzione che fosse necessaria una condanna da parte federale, assicurando che non avrebbe mosso un dito per impedire che Italia-Spagna fosse trasferita di sede. Se si vuole stroncare questa stupida violenza, non bisogna aver timore di punire un'intera città per il gesto di uno sconsiderato; occorre dare un esempio, isolando chi commette certe follie ma anche chi, tacendo, si rende complice: è fuor di dubbio che tanti hanno visto chi ha lanciato l'ordigno in campo, e tutti hanno taciuto. Come sempre accade quando si registrano fatti di violenza sugli spalti o fuori dagli stadi. E se la Figc punisce i club in base alla responsabilità oggettiva per quanto compiono i loro tifosi, a maggior ragione dovrebbe essere rigorosa per ciò che la riguarda, per le città che devono ospitare gli azzurri. Quanto alla beneficenza, nulla vieta di donare l'incasso agli alluvionati pur giocando altrove. [g. e.]

FIRENZE. L'illusione per la Fiorentina è durata poco. Ma, quel che è peggio, il giorno che ha seguito lo choc della bomba-carta esplosa all'Arechi di Salerno s'è trasformato in un incubo di dubbi e paure. E' iniziato con la decisione dell'Uefa di non far ripetere la gara col Grasshopper (ieri pomeriggio e sempre sul neutro di Salerno, a porte chiuse), è proseguito con la consapevolezza, avvalorata da immagini e testimonianze, che martedì notte il vero bersaglio di quell'ordigno fossero la Fiorentina e soprattutto Gabriel Batistuta, l'ultimo a lasciare il campo alla fine del 1° tempo. L'incubo s'è concluso con una comunicazione (cui potrebbe far seguito la doppia denuncia del capitano del volo Meridiana e di Cecchi Gori) di un possibile sabotaggio dell'aereo che ha riportato a Firenze i viola.

Non sarà facile smaltire la tensione, in attesa di conoscere il futuro nelle Coppe. L'Uefa comunicherà entro il 12 novembre (ma non è escluso che lo faccia già questa settimana) le sue decisioni. Il Grasshopper è convinto di qualificarsi con il 3-0 a tavolino, la Fiorentina teme di pagare un prezzo salato, malgrado la responsabilità oggettiva, in questo caso, sia al massimo di secondo grado: il fatto è accaduto in campo neutro e non è stato commesso da tifosi viola. «Ci sentiamo nel mirino, dobbiamo capire cosa sta succedendo - afferma l'amministratore delegato Luciano Luna - molti presidenti sono preoccupati, Cecchi Gori è stanco e amareggiato». Tanto che già circolano voci circa un suo possibile addio al calcio se la Fiorentina verrà stangata dall'Uefa: molte le ipotesi, l'eliminazione da questo turno (danno calcolato sui 10 miliardi), l'ennesima lunga squalifica del campo, addirittura due anni di inibizione dalle Coppe. Batistuta commenta: «Uscire dall'Europa sarebbe una grossa ingiustizia. Capirei Cecchi Gori se decidesse di mollare tutto».

La Fiorentina, confortata dal sostegno di Nizzola e Carraro, si è affidata all'avvocato Nino D'Avirro e mira a dimostrare la propria totale estraneità ai fatti attraverso una memoria difensiva: primo obiettivo, salvaguardare il risultato sportivo e ripetere la partita «contando anche sulla sportività degli svizzeri», precisa Luna. Il precedente a cui si appiglia la società viola è Olanda-Cipro: una bomba-carta esplose accanto al portiere cipriota, in un primo momento fu data vittoria a tavolino a Cipro, ma al secondo appello la gara fu fatta ripetere. «Lo interpretiamo in modo favorevole - dice D'Avirro - confidiamo che anche l'Uefa ne tenga conto». Una speranza condivisa anche dai tifosi: già ieri sera si sono riuniti i club della Fiesole, in queste ore il presidente del Centro coordinamento Filippo Pucci, che non ha esitato a definire l'episodio della bomba «una ritorsione camorrista», si vedrà coi dirigenti viola. Ma la Fiorentina deve anche decidere come agire in seguito alle comunicazioni fatte ieri durante il volo Napoli-Pisa dal capitano Alessandro De Curtis il quale, spiegando il motivo della partenza ritardata, ha detto di aver verificato che «l'aereo era stato manomesso». Ha aggiunto di aver trovato in cabina i comandi spostati, dei bicchieri sporchi e carte di caramella, segnali che nell'ambiente interpretano come una sorta di «avvertimento». Il comandante, prima del decollo, ha preteso un controllo generale. Cecchi Gori intende andare fino in fondo e non è escluso che, oltre all'eventuale denuncia per tentata strage, chieda di incontrare il capo della polizia, Masone. Intanto Batistuta ammette: «Non so se la bomba era contro di me ma so per certo che poteva colpirmi. Siamo annichiliti, non si può spiegare ciò che appare inaccettabile e incomprensibile».

Brunella Giuliini

TRE PRECEDENTI

Tre precedenti per inquadrare il caso-Fiorentina.
Olanda-Cipro (28 ottobre 1987) qualificazioni agli Europei 1988. Un petardo lanciato dagli spalti colpì il portiere di Cipro, Charitu, che uscì in barella. La partita si concluse (8-0) ma l'Uefa decretò la vittoria a tavolino di Cipro. In appello si decise per la ripetizione (vittoria dell'Olanda 4-0).
Hajduk Spalato-Marsiglia (4 novembre 1987): Coppa delle Coppe. Partita sospesa per lo scoppio di una bomba-carta. 3-0 a tavolino per il Marsiglia e squalifica per due anni dell'Hajduk.
Ajax-Austria Vienna (27 settembre 1989) Coppa Uefa. Partita sospesa perché il portiere austriaco Wholfarth venne colpito da una sbarra. 3-0 a tavolino e squalifica dell'Ajax per due anni. Pena poi ridotta ad un anno più tre partite in campo neutro.

Philippe Flament, quarto uomo del match di Salerno, lascia lo stadio in barella

Identificato il feritore

Posteggiatore abusivo, ha 24 anni Il sindaco: «Salerno chiede scusa»

SALERNO. Il lungo mercoledì nero di Salerno termina alle 19 quando il questore Rocco Marazzita informa che forse è stato identificato l'autore del lancio della bomba-carta che martedì sera, all'Arechi, ha colpito il quarto uomo di Fiorentina-Grasshopper. L'denunciato è P. V., 24 anni, di «professione» fa il parcheggiatore abusivo. Alla sua individuazione si è arrivati dopo una notte di lavoro. La Digos salernitana ha passato al setaccio prima i filmati del sistema tv a circuito chiuso dello stadio e poi quelli a disposizione della polizia scientifica. Un lavoro meticoloso, continuato con l'interrogatorio di alcuni tifosi che ha portato a individuare il gruppetto autore della bravata e composto da cinque giovani. A inchiodare i teppisti le riprese tv: visti si riprese subito dopo la fragorosa esplosione hanno tentato inutilmente di coprirsi il volto per non essere riconosciuti. A P. V. è stato contestato il reato di lesioni aggravate, detenzione e porto di materiale esplodente e di travestimento. Le indagini sono coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica di Salerno Jacchia, che per oggi prevede altre novità e spera di poter rendere noti i nomi di quanti erano insieme con il posteggiatore.

Il sindaco di Salerno, Vincenzo De Luca, che ieri aveva avuto parole di fuoco contro le forze dell'ordine, ieri ha rettificato le dichiarazioni alla luce degli sviluppi delle indagini. Dopo aver portato in mattinata la solidarietà ai tifosi viola ed essersi scusato per quanto accaduto, in serata ha ringraziato gli inquirenti: «Mi fa piacere che uno dei responsabili sia stato individuato, dimostra la capacità della città di reagire. Speriamo che questo eviti alla Fiorentina sanzioni sportive, dimostrandone l'estraneità ai fatti. L'attività della polizia ha inoltre confermato che il tifo organizzato della Salernitana è estraneo a quanto successo».

Non va dimenticato che ieri, nel corso di alcune perquisizioni sui pullmann dei tifosi viola, la polizia ha sequestrato due coltelli, alcune mazze ed uno striscione offensivo mostrato ieri in conferenza stampa. A lettere viola su un lenzuolo bianco era scritto: «Ma quale gemellaggio, terroni di m...».

Su quanto accaduto allo stadio il presidente della Salernitana Alberti è stato esplicito: «Non si tratta di tifosi, ma di delinquenti comuni. Hanno macchiato l'immagine della città e della Salernitana».

In mattinata era partita da Salerno la terna arbitrale. Sul voto del quarto uomo, il belga Philippe che camminava appoggiandosi a due stampelle, si leggeva ancora lo stupore per quanto accaduto. Philippe, come gli altri, non ha voluto commentare l'accaduto.

Michele Capone

SPORT FLASH

■ **GUARNIELLO INTERROGA PACI.** Un altro juventino ascoltato da Guariniello nell'inchiesta calcio-farmaci, è Massimiliano Paci, proveniente dall'Ancona. A luglio, nel ritiro di Châtillon, l'atleta aveva accusato disturbi urologici tanto da essere ricoverato in ospedale.

■ **LA ROMA COMPRA IL FOGGIA.** La Roma ha acquistato il Foggia (C1): Sensi, che ha avuto il 60% delle azioni per 4,5 miliardi, ha offerto la presidenza al sindaco. Liedholm seguirà l'organizzazione tecnica.

■ **VOLLEY, L'ITALDONNE VA.** Secondo vittoria azzurra ai Mondiali giapponesi. Dopo la Bulgaria, 3-0 anche agli Usa (15-7, 15-4, 15-3). Oggi ultima gara della prima fase con Cuba, ma l'Italia è già promossa.

■ **TENNIS, BIGLIETTI ITALIA-SVEZIA.** L'operazione tesserati voluta dalla Fit per la finale di Davis Italia-Svezia (Milano 4-6 dicembre) ha prodotto in 10 giorni 2.525 abbonamenti, oltre ai 700 giornalieri delle Scuole Addestramento.

■ **F1, COULTHARD IL PIU' VELOCE.** Anche nell'ultima giornata di prove gomme Bridgestone a Suzuka, Coulthard è stato più veloce di Schumacher di 1"14. Terzo Fisichella a 1"24. Per la Ferrari gomme standard, McLaren e Benetton hanno usato mescole e tipi diversi.

■ **BASKET EUROLEGA.** Oggi: Olympiakos Pireo-Kinder, Teamsystem Bo-Olimpia Lubiana e Varese-Saratov. Polemiche post-derby: la Kinder sottolinea il suo obbligo di presentare denuncia, tanto più che Cazzola è pure presidente di Lega.

■ **CRICKET, AMMESSE LE DONNE.** Per la prima volta in 211 anni, il Marylebone Club, che governa il cricket, ha detto sì alle donne e ha messo in vendita su catalogo una linea completa di articoli femminili, come fa per i maschi: sottovesti, pigiami, camicie da notte e vestaglie con le insegne del club. Al Marylebone costruite 8 toilette femminili.

■ **NEBIOLO: FALSITA'.** Nebiolo ha definito ridicola e pretestuosa la polemica nata dall'intervista a *El Pais* in cui sosteneva che lo sport più importante per una ragazza è fare un buon matrimonio: «Le frasi sono state estrapolate da un lungo discorso in cui spiegavo le ragioni, in Occidente, per cui risulta sempre più difficile attrarre giovani, uomini o donne, verso un'attività sportiva dura come l'atletica».

■ **CORSA TRIS.** Combinazione 10-3-15; ai 1.668 vincitori L. 1.950.400.

SERIE B

Oggi granata a Piobesi

Toro a Monza forse Scienza gioca libero

TORINO. Mondonico prova oggi a Piobesi (ore 15), contro i dilettanti locali, il Toro per Monza. Come libero, al posto di Fattori, squalificato, schiererà Scienza, con Ficcadenti e Scarchilli a centrocampo e Parente preferito ad Artistico accanto a Ferrante e Lentini. Quando il Toro sarà in possesso di palla, Scienza agirà da centromediano metodista, davanti a Tricarico, Bonomi, Maltagliati e Sassarini.

Scienza dice che, di punto in bianco, non è facile improvvisarsi libero, anche se questo ruolo l'aveva già ricoperto saltuariamente in passato. Mondo valuterà sul campo se confermare o meno la soluzione Scienza. In alternativa Ficcadenti, o Maltagliati, che ha assorbito la botta al ginocchio, con Cudini secondo stopper accanto a Bonomi. Per Artistico si prospetta la panchina. E, intanto, da Salerno continuano a rimbalzare le voci di un suo ritorno, a gennaio, alle dipendenze di Delio Rossi, ma in prestito. Il Toro, invece, valuta Artistico 4,5 miliardi, la cifra pattuita per acquistarlo e lo restituirebbe al mittente solo in cambio di Di Michele o Chianese. [b. b.]

FIACCONI A ROMA

La regina di New York è ritornata a casa

ROMA. Reduce dal trionfo conquistato nella maratona di New York, Franca Fiacconi è tornata ieri in Italia. Ad attenderla, a Fiumicino, un folto gruppo di parenti e amici muniti di fiori e striscioni. La vittoria non ha sopito la vena polemica della romana: «Alle Olimpiadi '96, come in altre precedenti competizioni, non sono stata chiamata perché vigeva il sistema delle raccomandazioni: andavano in Nazionale le atlete allenate dai selezionatori. Ora per fortuna sono cambiati sistema e persone. I risultati di oggi sono la mia rivincita contro le ingiustizie passate».

GIUDICI

Arbitra Tombolini

Sousa (2 turni) salta il derby contro il Milan

MILANO. Squalificati per 2 turni Sousa (Inter), per 1 Berretta, De Patre (Cagliari), Cannavaro (Parma), Couto (Lazio), Giannichedda (Udinese), Montero (Juve), Sakic (Samp), Torricelli (Fiorentina). In B, 1 turno a Fattori (Toro). Apa, Di Sauro (Cosenza), Possanzini (Reggina), Bettella (Genoa), Cappellacci (Reggiana). Per la Coppa Italia, 1 turno a Cesari (C.Sangro), Costacurta, Bierhoff, Ba (Milan), Lassissi (Samp), Cannavaro (Parma), Carrera (Atalanta), Zauli (Vicenza) e l'allenatore della Samp, Spalletti.

Questi gli arbitri di domenica in serie A: Bari-Parma Rodomonti, Bologna-Roma Trentalange, Cagliari-Piacenza Bazzoli, Fiorentina-Venezia De Santis, Lazio-Empoli Borriello, Milan-Inter Tombolini, Perugia-Vicenza Farina, Samp-Salernitana Beltin, Udinese-Juve Cesari. E per la serie B: Atalanta-Lucchese Cardella, Chievo-Genoa Guiducci, Cremonese-Cesena Paparesta, Lecce-Verona Pirrone, Monza-Toro Rossi, Napoli-F.Andria Serena, Pescara-Ternana Fausti, Ravenna-Cosenza Nucini, Reggina-Reggiana Sirotti, Treviso-Brescia Bronzoni.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

FARLA & BENTIVETTO 011 741 7874 libero zona piazza Statuto rinnovato a nuovo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno centrale 180 milioni

FIMINTER IMMOBILI corso Brescia luminoso salone 4 camere cucina 2 bagni box L. 550 milioni Tel 011 517 0021

FIMINTER IMMOBILI corso Francia piazza Monastero salone 3 camere cucina 3 bagni L. 450 milioni Tel 011 517 0021

FIMINTER IMMOBILI corso Cibrario fronte isola Pedonale 240 mq in bella casa d'epoca. Tel 011 517.0021

FIMINTER IMMOBILI piazza Castello via Viotti piano alto mq in bella casa epoca L. 690 milioni Tel 011 517 0021

FIMINTER IMMOBILI via Lancia ristrutturato soggiorno 2 camere tinello cucinino L. 230 milioni Tel 011 517 0021

FIMINTER IMMOBILI via Tirreno recente piano alto salone 3 camere cucina 2 bagni 2 box L. 390 milioni Tel 011 517 002

GABETTI SPA borgo Vittoria appartamento libero 6° piano panoramico camera tinello cucinino bagno. Tel. 011 250.969

GABETTI SPA corso Tassoni in stabile signorile salone 2 camere cucina 2 bagni. Ag. Parella 011 756.688.

GABETTI SPA Rebaudengo in stabile del 90 saloncino angolo cottura camera bagno Ag. Giulio Cesare 011 248.1853.

GABETTI SPA vende corso Racconigi 5° piano salone 2 camere cucina 2 bagni box L. 350 milioni Tel 011 335.8703.

GABETTI SPA vende corso Orbassano pressi via Arduino 2 camere tinello cucinotta bagno Ag. S. Rita 011 359 393

GABETTI SPA vende via Cadorna pressi corso Sebastopoli 5° piano camera tinello Ag. S. Rita 011 359 393

GABETTI SPA vende via Quarto dei Mille casetta con 2 alloggi di 90 e 30 mq circa 2 box giardino. Tel 011 57.672.

GABETTI SPA via Alba pressi Lingotto 2 camere cucina bagno 5° piano ristrutturato. Ag. Nizza 011 663.3574.

GABETTI SPA via Bucchi libero ristrutturato camera cucinotta bagno Ag. Parella 011 756 688

GABETTI SPA vicinanze Auchan vendiamo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno Ag. Giulio Cesare 011 248 1653

INIZIO FRAZIONAMENTO
via Venchi 4 libero alloggi di 1 camera cucina bagno 2 camere cucina bagno 3 camere cucina bagno. Prezzi a partire da L. 34 milioni. Possibilità di abbinamenti M. Case 011 770 7531

LESSONA via ... impresa vende ultimi alloggi in palazzina dominante sul parco. Tel. 011 561 1137 0347 451 7859

LIBERO via Verolengo camera tinello cucinino servizi posto auto coperto interessante. Tel. 011 364.491 0330 385.333.

LOFT
lungo Po Cadorna in casa d'epoca 130 mq circa su 2 livelli ristrutturato. Gabetti Crimea 011 660 4240

PARELLA
CORSO MONTEGRAPPA 42
fronte parco Tesoriera
APPARTAMENTI OCCUPATI
SICURA RIVALUTAZIONE
2 camere tinello da L. 115 milioni
3 camere tinello da L. 140 milioni
4 camere tinello da L. 720 milioni
posti auto in cortile L. 12 milioni
minimo anticipo e mutuo bancario fino al 90% del prezzo tasso 5,69%
GABETTI 011 548.045.

PIAZZA Arbarello via Fabro ottima casa d'epoca libero salone 3 camere cucina 2 bagni box Gabetti 011 561 8338.

PIAZZA Bottesini libero attico panoramico 2 camere ampio tinello cucinino servizi mq 80 più 38 mq terrazzo. Mec Case 011 546 439

POZZO STRADA via Sant'Antonino libero piano alto ascensore ingresso 3 camere tinello cucinino bagno GR 011 505 039

PRECOLLINA corso Chieri casa quadrifamiliare ristrutturata alloggi varie metrature box giardino Tel 011 273.5381.

PRECOLLINA Crimea signorile salone 3 camere cucina tripli servizi grande terrazzo giardino box. Tel 011 812.3444.

PRECOLLINA strada Cavoretto 2 terrazzi giardino salone 2 camere cucina pluriservizi box. Tel 011 812 5080.

PRECOLLINA (via Tonello) libero appartamento soggiorno camera cucina servizi Eurocase 011 580 6023

PROGRESSO corso Appio Claudio signorile ampio ingresso soggiorno 3 camere cucina biservizi box Tel 011 771 ...

PUNTO EDILNORD ... mq 200 ... Tel 011 542 866

PUNTO EDILNORD via Servais in palazzina bi/trilocali con servizi e cantina, belle viste da L. 85 milioni Tel. 011 542.866.

PUNTO EDILNORD via Vittorio Amedeo in casa d'epoca ristrutturata alloggio mq 85 5° ed ultimo piano. Tel. 011 542.866.

SANTA RITA Sporting inizio nuova costruzione alloggi da 75 mq a 115 mq box su giardino. Centro 011 562 7546

SANTA RITA stessa casa alloggi ingresso 1-2 camere tinello con cucinino bagno termoautonomo GR 011 505 039

VIA Borgo ... libero bellissimo 2 camere tinello cucinotta servizi 80 mq. Mec Case 011 546.439

VIA Cardinal Maurizio 5/7 vendiamo appartamenti liberi varie metrature. Costruzione 1972 Baldini 011 598.771.

VIA Cernaia fronte Cittadella vendo appartamento mq 180 circa 5 vani L. 450 milioni Casa d'epoca. Baldini 011 598.771

VIA Legnano 3 libero da ristrutturare piano rialzato mq 80 L. 78 milioni. Ipi 011 561 7091

VIA Roccavione libero ampio camera tinello cucinino bagno 3° piano ascensore ... 011 437 4000

VIA San Donato signorile casa 2 camere cucina ingresso volendo 2 servizi L. 285 milioni Tel 011 650 2132

VIA S. Anselmo in stabile d'epoca ultimo piano ascensore 3 vani L. 35 milioni Tel 011 568.2858 0335 542 4340.

VIA Vegila vendesi ingresso camera tinello cucinino bagno 3° piano con ascensore in buono stato. M. Case 011 770.7531

ZONA San Paolo (via Lombriasco) vendesi alloggio ... ristrutturato mq 150 ... Tel 011 595 852

ZONA Santa Rita ... angolare piano alto ascensore 2 camere soggiorno cucina servizio cantina. Tel. 011 500.179.

TORINO PROVINCIA

A. TOSCANO SPA centro Debouché alloggio soggiorno 2 camere cucina 2 bagni terrazzo mansarda L. 199 milioni 800 mila al mese Tel 011 56 3050

ADIACENZE Chivasso costruzione collinare impresa vende ultime ville L. 290 milioni dilazionabili Tel. 0335 856.4000.

AVIGLIANA (Villardora) ville nuova costruzione personalizzate L. 380 milioni mutui e permute. Tel. 011 650.2132.

BRUINO Alba Serena villa singola su 1 piano di 150 mq box tavernetta giardino 900 mq. Studio Rivalta 011 901 8842

BRUINO villa bifamiliare con terreno ottime finiture L. 290 milioni Navoire Case 011 ... 0336 ...

CERES ... alloggio camere bagno terrazzo L. 63 milioni. Sabatelli 011 655.359.

COLLINA Testona panoramico soleggiato salone 2 camere cucina 2 bagni soffitta box 3 auto. Gabetti 011 642.583.

CUMIANA in complesso residenziale villa ... costruzione elegantemente rifinita. Sagor 0121 366.565.

GIAVENO pressi ville indipendenti panoramiche nuove piano terra mq 120 piano seminterrato mq 50 piano mansardato mq 90 giardino Tel 011 937 6227

GRUGLIASCO ... posizione bifamiliare 1970 su 2 piani mq 120 ... giardino mq 400 Fenocchio 011 437 8228

GRUGLIASCO pressi viale Gramsci 4° piano camera tinello cucinino bagno L. 87 milioni Gabetti 011 405 3870

MONCALIERI ampio appartamento prestigioso precollina divisibile panoramico giardino privato Studio Cerruti 011 640 7153

MONCALIERI in palazzo settecentesco 48 mq su 2 piani più casetta indipendente di 120 mq box giardino privato. Fiminter Immobili 011 517 0021

MONCALIERI S. Croce stessa casa 2 alloggi varia metratura su 3 livelli, vista castello. Gabetti 011 642 583

NICHELINO complesso 1 Parisio nuova costruzione alloggi di soggiorno 1/2/3 camere servizi disponibilità immediata. M. Case Sas 011 770.7531

NUOVO complesso residenziale in Verolengo di 4 palazzine signorili e villette a schiera. Alloggi di 3/4 vani con box interrati e villette a schiera di: cucina salone 2/3 camere servizi mansarda box doppio lavanderia e tavernetta. Alloggi a L. 165/185 milioni Box a L. 20 milioni. Villette a schiera a L. 330 milioni. Per informazioni Tel 011 903 8080 ore ufficio

PINO TORINESE versante Chieri villa nuova mq 240 circa ottime rifiniture giardino Gabetti Crimea 011 660 4240

PINO TORINESE zona Rosero casa unifamiliare 360 mq 5 camere soggiorno pranzo cucina tripli servizi mansarda magazzino lavanderia, terreno circostante con alberi alto fusto 10 mila mq circa 10 minuti distanza da piazza Vittorio Tel 011 561 1137 ore ufficio 0348 264 8599

PIOSSASCO piazza San Vito 14 villa d'epoca indipendente mq 3500 di parco trattative riservate Tel 011 937 6227

PUNTO EDILNORD Orbassano cascinale mq 750 parzialmente rifatto con giardino mq 2000 affare Tel 011 542 866

PUNTO EDILNORD S. Mauro Mezzaluna alloggi mq 87 43 pronta consegna finiture pregio giardino. Tel. 011 542.866.

RIVALTA casa indipendente con giardino salone 2 camere cucina bagno L. 270 milioni Gabetti 011 956 6022

RIVOLI Cascine Vica ingresso tinello cucinino 3 camere bagno L. 180 milioni Studio Asiago 011 386 544

RIVOLI corso Susa 5° piano panoramico biingressi salone 3 camere cucina biservizi L. 320 milioni. I.G.I. 011 663.5440.

RIVOLI impresa vende alloggio panoramico 105 mq con taverna giardino box doppio facilitazioni. Tel. 011 220.5421

SALICE D'ULZIO centrale panoramicissimo elegantemente arredato salone 2 camere cucinotta garage L. 410 milioni. Tel. 0122 850.352 011 505.208.

SAN MAURO nuove ville, materiali e finiture di pregio, zona centrale e ben servita, impresa vende Tel 011 822 1842

TROFARELLO porzione cascinale centrale ristrutturato. Ampie metrature giardino privato Studio Cerruti 011 640 7153

VENARIA borgo nuovo signorile con mansarda ultimo piano salone 3 camere cucina bagno box Gabetti 011 253 147

VENDO intera scala di 8 appartamenti nuova costruzione a 13 km da To buon reddito ben locata. Tel. 011 562.2838.

VILLA collina Moncalieri prestigiosa bifamiliare panoramica con dependance. Giardino 600 mq Studio Cerruti 011 640 7153

VINOVO vendesi villa indipendente libera su 4 lati in pressi green residence no agenzie se interessati Tel 011 962 3038 serali

390.000.000 San Gillio villa 200 mq libera 3 lati con giardino. Il Punto Imm. 011 59 49 595 709 0336 816 888

45.000.000 ascelta abitabile centro paese 31 km Torino Sud Il Punto Imm. 011 597 497 595 709 0336 816 888

PIEMONTE

CRESCENTINO libero ristrutturato ingresso camera tinello box L. 58 milioni. Eventuale mutuo 90% Sabatelli 011 655 359

VILLETTA nel verde bifamiliare indipendente 1200 mq terreno colline Murisengo affare L. 185 milioni. Tel. 011 540.947

VALLE D'AOSTA

GRESSONEY residenze stile alpino appartamenti da L. 220 milioni varie metrature termoautonomi possibilità mutuo. Lasco Milano 02 760.03853.

LILIANES Val di Gressoney villino indipendente su 4 lati di circa 100 mq giardino L. 290 milioni. Gabetti 011 57.672.

VALLE D'AOSTA vicinanze capoluogo di grossi ... concessione 7 appartamenti L. 250 milioni vende Lasco Milano 02 760.03853.

LIGURIA

ALASSIO a 20 mt dal mare bilocale ristrutturato termoautonomo L. 260 milioni. Fondocasa 0182 647.047

ALASSIO grazioso bilocale centrale arredato terrazzino vivibile ascensore L. 260 milioni (rif 609). Tel. 0182 640.966.

ALASSIO prima collina splendida villa 230 mq ca dependence 70 mq ca parco 7000 mq ca. Sagittario 0182 540.988.

ALASSIO zona Levante ingresso salone cucina 2 camere bagno termoautonomo terrazzo vista mare. Tel. 0347 316.8392.

ALBENGA vicino mare pronta con L. 10 milioni nuovi splendidi bilocali ampi terrazzi Tel 0182 555 627 0337 281 678

BORGIO VEREZZI villa mare nuovo bi/monolocale ingresso indipendente terrazza mq 80 posto auto opportunità Studiotre 019 812 643.

CERIALE a 1 Km dal mare ampio bilocale ultimo piano termo autonomo arredato L. 190 milioni Bastione 0172 990 125

CERIALE a 1 Km dal mare vista mare trilocale ottimo investimento L. 180 milioni trattabili. Bastione 0172 990.125.

CERIALE a 100 mt dal mare trilocale due balconi con cantina e box L. 420 milioni trattabili. Bastione 0172 990.125

CERIALE a 400 mt dal mare ampio trilocale ultimo piano con box L. 370 milioni trattabili Bastione 0172 990 125

CERIALE elegante contesto comodo mare ampio bilocale 60 mq arredato balcone posto auto proprietà affare prezzo per rapido realizzo Tel 0182 992 161

CERIALE
vendesi villino indipendente 300 mt mare nuovo con giardino 2 camere soggiorno cucinotto servizi Tel 0337 22 279

CERIALE
vendesi 500 mt mare ampio appartamento camera tinello cucinino grande ingresso ampio balcone arredato L. 173 milioni Tel 0337 22 279

DIANO MARINA a 5 minuti d'auto casetta singola con terreno ristrutturata a nuovo 70 mq più 40 mq terrazzo L. 275 milioni Tel 0183 40 9030

DIANO MARINA tranquillo complesso residenziale a 800 mt mare privato vendo mono bi tri quadrilocali ristrutturati termo autonomo basse fiscalità spese condominio minime. Inintermediari. Tel. 0347 447.6396 - dopo ore 21 - 0183 433.77.

FINALE LIGURE comodo stazione bilocale due balconi ideale casa vacanze L. 210 milioni. Fondocasa 019 680.710.

LAIGUEGLIA sul mare vista mare caratteristico quadrilocale su 2 livelli ordinato buon affare. Tel 0182 992 427

LIGURIA Andora impresa propone prestigiose soluzioni abitative vista mare in villa padronale con piscina giardino e box. Tel 0342 514 555 Gruppo Immobiliare Quadro

LIGURIA rustico in pietra borgo antico entroterra Albenga parzialmente da L. 25 milioni mutuabili Tel 02 480 05 15

LOANO vendo vicino mare 3 camere tinello cottura termo autonomo Agenzia Edilriviera 0182 970.386.

OSPEDALETTI vista mare soggiorno 2 camere cucina abitabile terrazzo posto auto. Beni Fondiari 011 568.1000.

PIETRA LIGURE entroterra rustico ristrutturato posti auto coperto L. 166 milioni Fondocasa 019 626 880

PIETRA LIGURE viale Repubblica vendo 2 camere cucina servizi balcone. Agenzia Edilriviera 0182 970 386

PIETRA LIGURE 100 mt mare alloggio 70 mq termoautonomo ottimo affare L. 250 milioni Fondocasa 019 615 951

PORZIONE di casa rustica abitabile nel primo entroterra di Borghetto S. Spirito con tavernetta terrazza vista mare L. 100 milioni Tel 0182 992 569

SANREMO affare a L. 74 milioni bilocale da ... centralissimo da vedere Casa Italgest 0184 501.370.

SAVONA alloggio ingresso salone cucina 3 camere servizi ripostiglio 2 posti auto possibile box doppio. Tel. 011 903.8080

SPOTORNO zona viale Europa soggiorno cucina abitabile camera ripostiglio giardino posto auto Studiotre 019 746 468

VILLETTA entroterra Albenga 3 locali doppi servizi taverna box giardino L. 20 milioni contanti mutuo Tel 0182 213 71

COSTA AZZURRA

A. AFFARE ad Antibes Les Pins fronte mare nuovi alloggi su spiaggia L. 25 milioni e piccolo mutuo Tel 0182 555 627

A. AFFARE a Mentone fronte mare vista stupenda centralissimi nuovi alloggi ampi terrazzi soleggiati. Tel. 0182 555 627

A. AFFARE a Nizza in Place Massena nuovi prestigiosi bilocali posizione unica ultima possibilità Tel 0182 555 627

A. AFFARE a Nizza vicinissimo mare in centro splendidi alloggi da L. 70 milioni Reddito garantito 8%. Tel. 0182 555.627

A. AFFARE Antibes Les Pins fronte mare alloggi nuovi sulla spiaggia L. 78 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072

A. AFFARE Cannes fronte mare vista mozzafiato alloggi nuovi terrazze da L. 200 milioni, Italgest 0184 449.072.

A. AFFARE Cannes Theule villette sul mare vista mozzafiato piscina da L. 80 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072

A. AFFARE Cap d'Ail fronte e vista mare/Monaco nuovi fantastici bilocali terrazze L. 185 milioni Italgest 0184 449 072

A. AFFARE Nizza L. 24 milioni compreso alloggi nuovi. Resto autofinanziato da affitto garantito Italgest 0184 449.072

A. CAP MARTIN affare unico bilocali in liquidazione scontati 50% vista mare piscina tennis Italgest 0184 449 072

A. NIZZA centro a 50 mt mare monolocali liberi/occupati da L. 75 milioni rendita L. 800 mila mensili bilocali da L. 153 milioni. Consegna immediata. Interim 011 568 782 504 751

AFFARE Nizza ampi bilocali ristrutturati con soppalco a partire da L. 185 milioni ISIT Numero Verde 167 140 420

AFFARE Nizza centro ultimi splendidi bilocali casa d'epoca da L. 188 milioni ISIT Numero Verde 167 140 420

A Nizza a 300 mt mare studio reddito 7% FF 220 000 (L. 66 milioni) Nemmobi 011 771 918 771 1580

NIZZA Promenade des Anglais casa prestigiosa trilocale 7° piano splendida vista mare ISIT Numero Verde 167 140 420

PORTO di Nizza splendido bilocale ultimo piano grande terrazza vista panoramica sulla città, introvabile, FF. 430.000. Giovanni 0033 612.103.366.

ESTERO

CHAMONIX alloggi in stupendi chalet 100 mt piste sci cucina arredata L. 32 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449 072

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENZE corso Vittorio ufficio luminoso mq 630 ristrutturato casa d'epoca L. 1 milione 600 mila/mq Tel 011 668 2962

ALESSANDRIA IM. Pescarito locale mq 2000 h mt 8.00 impianti a norma ampio cortile recintato Tel 011 434 6898

ALESSANDRIA IM. Torino Nord uscita tangenziale locali industriali mq 1000 più uffici ampio cortile Tel 011 434 6898

ALESSANDRIA IM. Torino semicentrali locali commerciali mq 1200/3500. Tel. 011 434 6898

ALESSANDRIA IM. zona via Fossa Romoli locale mq 4000 h mt 5,50 Tel 011 434 6898

CAPANNONE 4800 mq con 1200 mq uffici divisibili fronte autostrada To Savona Carmagnola e Marene Tel 0172 471 111

CENTRALISSIMO piazza Lagrange uso ufficio ampio ingresso salone 5 camere servizi. Telefonare 011 562 1875.

CORSO Vinzaglio piano alto vendesi uso ufficio/abitazione mq 240. Tel 011 56.. 1987

PIANEZZA locale industriale mq 2000 ampliabile terreno adiacente gruppo Fata N.P.L. vende 0335 090 9214

PIAZZA Gusla 136 liberi muri negozio mq 80 con retro servizio e cantina Ipi 011 56 7091

PINEROLO capannoni artigianali officine depositi da mq 500 a 1700 Nova Spa vende. Tel 0121 322 262

PIOBESI TORINESE 'Ex Silpa' capannoni artigianali/industriali uffici e ampio piazzale da mq 100 a 6000. Nova Spa vende al lotto. Tel 0121 322 262

PISCINA magazzini laboratori varie metrature a partire da L. 250 mila/mq con abitazione. Tel. 0121 322.262

TROFARELLO zona industriale capannone mq 1000 con annessi uffici mq 200. Ipi 011 561.7091

VENDONSI liberi uffici centrali stabile signorile mq 650 box e posti auto Tel 011 500 179 595 852

ZONA Nord capannone mq 1500 e interrato di 1500 mq comodo autostrade vende Beni Fondiari 011 568 1000

BOX AUTO

BEINASCO piazza Oberdan vendesi box nuovi a L. 22 milioni Iva agevolata Tel 011 903.8080 ore ufficio.

NICHELINO in blocco 8 boxes nuova costruzione a L. 78 milioni totali vendita anche singola M. Case 011 770 7531

IMMOBILIARI ACQUISTO

TORINO CITTA'

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO ricerchiamo su incarico esclusivo nostra clientela immobili in zone di pregio Tel. 011 504.333 www.arcase.it.

MASSIMA riservatezza appartamenti signorili Centro Crocetta fronte collina. Esim esamina. Tel. 011 480 135.

RICERCHIAMO Santa Rita 2/3 vani per clientela selezionata vendita veloce. Beni Fondiari 011 568 1000

RICERCO alloggio grande 120/200 mq anche da ristrutturare pagamento contanti acquisto come prima casa. Riservatezza. Sig Lorenzini 011 617 8000

TORINO PROVINCIA

RICERCO cascina, rustico o cascinale con terreno in cintura torinese o max a 40 km. La Borsa 011 386 482

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CERCHIAMO in Torino e stretta cintura palazzina di 800 mq uso uffici Inv. Imm 011 562 6283 562 6085

RICERCHIAMO
Venaria capannone in complesso di 1500/2000 mq con uffici. Rapida definizione. Gabetti 011 530.007

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI porzione di villa completamente arredata con giardino piscina posti auto Tel 011 593 901

A. PALAZZO Vela vuoto prestigioso salone 2 camere cucina biservizi 1 milione 300 mila Casamarket 011 850 9219

ABBIAMO abitazioni ampia scelta stessa casa anche con giardino metrature e prezzo interessante 011 568 3629

AFFITTASI Mirafiori via Arnaud in ottimo stabile 2 camere cucina termo bagno ben tenuto Affare 011 581 3040

CORSO Sebastopoli bella casa entrata 2 camere tinello cucinino bagno L. 750 mila mese Centralcasa 011 698 5900

MONOLOCALI con cucinino e bagno acqua centralizzata ben arredati in bella casa. Di Salvatore 011 581 7183

TORINO PROVINCIA

MANDRIA all'interno del Golf alloggio di 50 mq immerso nel verde con giardino a 2 posti auto. M. DM 011 747 884

LIGURIA

BORGHETTO affitto mono/bilocali da L 430 mila mensili compreso riscaldamento Agenzia Edilriviera 0182 970 386

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTANSI zona piazza Castello uffici mq 70 e mq 180 in casa signorile prezzo interessante. Sapri 011 533.593.

AFFITTASI negozio/laboratorio 2 vetrine mq 70 via Maria Ausiliatrice angolo corso Principe Oddone Tel 011 56 3943

ALESSANDRIA IM. Beinasco locali mq 2300/3000/4000 h mt 5,50 abbinabili con impianti uffici e servizi Tel 011 434.6898.

ALESSANDRIA IM. Bruino locale mq 9000 con uffici servizi impianti cabina elettrica ampia zona manovra. Tel. 011 434 6898

ALESSANDRIA IM. fronte strada Beinasco Orbassano locali prestigiosi commerciali e produttivi con ribalte mq 700-4000 Tel 011 434 6898

ALESSANDRIA IM. zona c.so Vercelli basso fabbricato commerciale artigianale mq 1000 uffici mq 50 Tel 011 434 6898

BASSO fabbricato corso Vercelli comodo autostrada mq 300 affittasi Beni Fondiari 011 568.1000

CORSO Fiume splendida posizione prestigioso piano rialzato mq 235 e archivio mq 80 e 2 posti auto. Finci 011 505.891

LOCALE uso studio ufficio mq 60 con servizi in moderno stabile affittasi zona Mirafiori Tel 011 347 2287

LOCALE via Sagra piano terra impianti a legge mq 200 cortile coperto mq 100 ... 60 mq Tel 011 517 1013

MONCALIERI corso Savona palazzina uffici 400 mq con magazzino carraio e ampio parcheggio. Gabetti 011 530.007

VENARIA zona Stadio bellissimo capannone 2.800 mq più 840 uffici e servizi, tutti impianti libero dal 1° Febbraio 99 Tel 011 823.5993.

VOLPIANO piazza Municipio elegante negozio ristrutturato mq 200 parcheggio Beni Fondiari 011 568.1000.

ZONA corso Traiano uso studio progettazione uffici mq 1200 divisibili palazzina ristrutturata posti auto da L. 8 mila/mq mese Tel 0335 274 076

ZONA Mirafiori affittasi magazzino laboratorio mq 700 più ufficio L. 2 milioni 700 mila mensili. G.E.A. 011 582.9838

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A. CASAMARKET 011 850 9219 cerca alloggi ville vuoti/arredati per clientela selezionata senza vostre spese.

A.A. A referenziatissimi affittiamo vostri immobili con decorrenza immediata senza alcuna vostra spesa. Romerco 011 533 814

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO ricerca villa o appartamento in affitto 150/250 mq Precollina di Torino o Crocetta. Tel 011 504.333. www.arcase.it.

FAMIGLIA australiana cerca villa zona Moncalieri con giardino semiarredata ... 0336 288 1961

IMPIEGATA bancaria cerca un appartamento in affitto casa decorosa preferibilmente semi centro. Dora 011 740.489.

RICERCHIAMO per selezionata clientela alloggi e monolocali di varie metrature vuoti ed arredati E. Case 011 318 8874

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CERCASI magazzino mq 1000 circa zona Francia tra corso Brunelleschi e corso Ferrucci Tovo 011 537 350

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole) Tel 011 817 7242

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel. 011 361 328

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 24 B Tel 011 778 1886

AUTOGALLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà ... 35 To Tel 011 488 795

AUTOTORTONA acquista vetture ogni tipo max valutazione serietà Corso Tortona 8 Tel 011 817 843 ... 889 884

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ANDORA residence S. Francesco 0182 87 391 affitta settimana/mese appartamenti centrali riscaldamento TV comfort

LOANO Albergo Italiano 019 668 663 671 377 camere servizi TV telefono familiare. Offerta inverno L. 55 mila

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE CONOSCERSI E... Massima serietà e riservatezza Torino corso Peschiera 281 Tel. 011 779.2872 - fax 011 721 322

AGENZIA MATRIMONIALE SINTONIA ti cerca e soluziona il partner ideale con serietà discrezione e professionalità. Piazza Solferino 9 Tel 011 53 ...

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE ... ricerca del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio Torino. Tel 011 561 1055

33ENNE mora occhi chiari, dolce, romantica cerca compagno amante famiglia scopo matrimonio. Top Service 011 533 840

VARI

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334 832 acquista oro argenteria monete gioielli in contanti. Corso Peschiera 183 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 323.002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Valuta al massimo. Torino, via Nizza 86

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro e argento monete preziosi alle valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ACQUISTO mobili arredamenti '800 primi '900 quadri soprammobili vecchie radio e giocattoli. Tel. 011 964 4830 Parra.

ORO, monete, medaglie preziosi, compro contanti alti prezzi. Gioielleria Gemelli, via Bertola 22/E Torino. Tel. 561 3066

Poi non lamentatevi se le vostre spedizioni si sentono osservate.

Dal momento in cui le riceviamo fino a quando non raggiungono la loro destinazione, non perdiamo d'occhio le vostre spedizioni. Tutto ciò grazie ad una rete informatica tra le maggiori del mondo, perché il network di TNT è uno dei più avanzati e ci permette di controllare le vostre spedizioni 24 ore al giorno. E la cosa migliore è che potete farlo anche voi, con il web tracker presente nel nostro sito, che, mentre state comodamente seduti alla scrivania, vi permette di vedere in ogni momento dove sono le vostre merci. E anche di richiedere i vostri ritiri a domicilio. Volete sapere cosa TNT può fare per voi?

Chiamateci: allo 011-2226111 per i servizi di trasporto espresso e posta internazionale, oppure allo 02-3321111 per i servizi logistici. O visitate il nostro sito Internet: www.tntitaly.it.

Global Express, Logistics & Mail TNT

arcar
CONCESSIONARIA Alfa Romeo
NUOVO CENTRO DI MONCALIERI:

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 5 Novembre 1998 · 33
via Marenco 32, telefono 011.65.68.111

arcar
CONCESSIONARIA Alfa Romeo
Siamo lieti di averLa nostro ospite per la prova della
ALFA 166

Al Lingotto, da oggi a lunedì, cinque giorni all'insegna del gusto

Nel Paradiso dei golosi

Al via l'originale kermesse mondiale
Enogastronomia secondo lo Slow-food

Hum, che profumi, delicati, forti, aspri. Già, gli svizzeri tedescotti venuti dal Vorarlberg (montagna sopra il lago di Costanza) stanno allineando le loro gomme di formaggio: sì, perché le tome sono rotonde e grandi come pneumatici d'auto. Ma, ecco altri effluvi arrivare da dietro lo stand: emanano dai caciocavalli e dalle ceste di pecorini scaricate da un romano sbuffante: «Ahò, tutta robe fine, prodotta in Umbria, in Valnerina. Bona, eh?» Dieci passi più in là, rotolano botti, meglio, rotola un fiume di barbera d'Asti. Cinquemila litri pronti ad essere gustati, comprati e venduti all'asta il cui ricavato andrà in beneficenza, al gruppo Abele. Di fronte al fiume, laggiù, dall'altra parte del padiglione, si stanno innalzando piramidi che mettono l'acquolina in bocca: torroni, cioccolati, leccornie a vassoiate. E fuori dal padiglione, lungo le tende che ospitano sei cucine sfolgoranti negli acciai e gli inox tirati a lucido, piatti, piatti e ancora piatti. Sono destinati all'Abboffata per eccellenza, se non altro per la quantità di portate: li useranno per la Gran panarda, l'antico rito mangereccio dell'Abruzzo, un collettivo consumo di cibo fondato su 125, dicesi 125, proposte culinarie.

Dinanzi a simili spettacoli e profumi visti ieri al Lingotto, ci sembra azzeccata la definizione di Paradiso dei golosi. Oppure, a scelta, una di queste che seguono: Niagara di colesterolo. Cacchino del fegato. Delizie della gola. Filosofia dell'arte mangereccia. Scuola, teorica e pratica, dell'arte della cucina.

Scegliete voi, dopo esservi sedeti, quale meglio si confà al Salone del gusto, l'originale kermesse mondiale di quanto attiene all'enogastronomico. Se è vero il proverbio che gente che mangia bene è gente che vive bene, allora si può tranquillamente dire che al Lingotto, per cinque giorni, si raduneranno legioni di persone di spirito lieto perché la fiera, ancor prima di cominciare, è già stata assaltata: a migliaia si sono prenotati per abbeverarsi a quei pozzi della scienza enogastronomica che sono i grandi chef internazionali, i grandi sommelliers, i grandi produttori di vino, i grandi maestri pasticcieri, i grandi formaggiai. Insomma, il Salone si presenta proprio all'insegna, scusate la ripetizione, dei «grandi». E tutti i grandi (perdonate ancora) artisti di cui sopra distilleranno le proprie conoscenze agli adepti che si sono iscritti pagando dalle 10 alle 80 mila lire per partecipare ai vari laboratori. Ventottomila sono i posti: 22 sono già stati occupati, i restanti dovrebbero andare via oggi alle 16 quando quello che ieri era un cantiere disordinato si presenterà, sfavillante di leccornie per tutti i palati e tutti i portafogli, alle avanguardie di visitatori, degustatori, compratori e commensali. Sì, perché per gli stand si gira, si compra, si assaggia (1500 lire ogni degustazione) cibo, dolci, vini. E, si cena pure. I partecipanti ai laboratori mica solo ascolteranno il Verbo dei maestri, no, lo sperimenteranno anche con le papille gustative mangiando quanto l'artista ha preparato. Così, gli «studenti» proveranno alcune ricette di quel Gianfranco Vissani che passa per il re degli chef d'Italia, o del celebre Ferran Adrià, il giovane cuoco catalano inventore della «cucina destrutturata»: tale definizione, non poco astrusa ai profani, ha regalato gloria allo spagnolo e vita comoda, non per nulla grazie alla sua invenzione il fuoriclasse dei fornelli vive da nababbo lavorando solo metà dell'anno. Ovviamente, a insegnare non sono stati chiamati solo cuochi di grido, tutti adorni di una, due o tre stelle Michelin (il simbolo della più pura regalità gastronomica) e così, spigolando nella selva di nomi famosi ecco incappare in quello di Hugh Johnson, anglosassone enciclopedia del vino. Oppure ecco Michael Jackson (no, non è l'idolo del rock), il Birraio per eccellenza. L'elenco è lungo, sino a lunedì avremo modo di vederlo da vicino. E oggi, la prima luce che illuminerà il Salone è quella di un premio Nobel: Dario Fo. Il Giullare è relatore al convegno sulle biotecnologie, ha intitolato l'orazione: «Vi piace il porco umano?» E, a proposito di non piacere, la kermesse è contestata dalla Lav (lega antivivisezione): «Siamo contro il salame d'orso, il foie gras»

Claudio Giacchino

DA OGGI A LUNEDI'

DOVE
Al Lingotto
via Nizza 280

ORARI
Oggi: ore 16-23
Venerdì, sabato e lunedì: 12-23
Domenica: 11-23

BIGLIETTO
Ingresso: 15 mila
Abbonamento per 5 giorni: 40 mila lire
Degustazioni: 1500 lire l'una

Al centro pagina, un'immagine dell'ultima rassegna al Lingotto e sotto, Dario Fo

«Patrimonio di Torino e Piemonte»

CARO Direttore,
L'apertura del Salone del Gusto di Torino è un evento di straordinario rilievo internazionale. La Regione Piemonte ha accolto con entusiasmo il progetto che va ben oltre il significato della semplice kermesse gastronomica.

Il ruolo assunto dalla Regione accanto a Slow Food nella progettazione e nella realizzazione dell'avvenimento è importante.

In primo luogo perché la nostra è una terra da sempre connotata da una spiccata vocazione agricola ed enogastronomica, aspetto che Torino e il Piemonte vogliono valorizzare identificandosi come città e come regione «capitali del gusto».

Quella del Piemonte è un'autentica cultura del cibo e del vino che appartiene all'antica tradizione della nostra gente.

Questa specificità subalpina è significativa non soltanto per il suo valore sociale e culturale, ma anche perché rappresenta - nel contesto in atto di diversificazione produttiva rispetto alla monocultura industriale - uno dei punti di eccellenza su cui fare leva per la valorizzazione e la crescita dell'immagine e dell'economia dell'intero Piemonte.

Il governo regionale di ciò è consapevole ed intende promuovere e tutelare l'enogastronomia al pari dell'arte e delle bellezze naturali ritenendola un vero e proprio giacimento di cultura e anche di ricchezza in termini di immagine, di economia e di turismo.

Il Piemonte dispone di un grande, forse unico, patrimonio di prodotti di qualità sani e genuini. A ciò si aggiunga la serietà e laboriosità proverbiali dei piemontesi, il rispetto delle tradizioni e la capacità creativa di guardare al futuro.

Ma il Salone del Gusto ha anche una sua vocazione internazionale: con esso si vuole accogliere, elogiare e promuovere il meglio della produzione gastronomica italiana ed estera insieme con le relative rappresentanze produttive ed istituzionali, in uno spirito di festa, di amicizia e di scambio culturale.

Il mio augurio è che il Salone del Gusto riesca nell'intento di sensibilizzare tutti i visitatori affinché rispettino il mondo agricolo, l'ambiente e il futuro della nostra terra.

Enzo Ghigo
Presidente della Regione Piemonte

ALL'ESORDIO C'E' DARIO FO

Gli appuntamenti di oggi. Dalle 9 alle 16, a Torino incontra (via Nino Costa 8, sala Cavour) convegno su: «Le specie genetiche in via d'estinzione, biodiversità, biotecnologie ed etica». Tra i relatori, **Dario Fo**.

Alle 16 s'inaugura il Salone. Alle 17, nello spazio Slow, incontro con lo chef **Gianfranco Vissani**, partecipare al laboratorio costa 50 mila lire. Alle 17, nella sala Arca, laboratorio sui formaggi freschi piemontesi (15 mila lire). Sempre alle 17, laboratori (sala Enoteca italiana) su caprini e pecorini con vino Nobile di Montepulciano (15 mila lire), la virtù della distillazione (spazio Bonaventura Maschio, ingresso libero) e, nella sala Cheese, sulle verdure con lo chef piemontese **Renato Dominici** (lire 50 mila).

Alle 19, nello spazio Slow (ingresso libero) **Folco Portinari**, critico letterario ed esperto di cultura alimentare, discute con **Franco Pastore**, docente di meccanica razionale all'Università, di «Algoritmi e fast food». Alle 20 (sala Enoteca italiana) prima delle tre lezioni (il corso costa 120 mila lire) di degustazione di vini coordinate da Sandro Sangiorgi, responsabile didattico di Slow Food. Le lezioni sono tenute da **Daniele Cernilli**, vicedirettore del «Gambero rosso».

Alle 20 (sala Cheese, ingresso libero) le vie delle spezie: interviene **Giuseppe Pichetto**, l'imprenditore che gode fama di miglior aromatiere (esperto di aromi) d'Italia. Alle 21 (sala Selecta) **Luigi Biasetti** capitano della squadra che ha vinto i mondiali di pasticceria di Lione, tiene il laboratorio (20 mila lire) sul dessert al cioccolato.

Alle 22,40, in diretta dal Lingotto su Rai2, puntata di **«Pinocchio»** di Gad Lerner: ospiti, Dario Fo, l'industriale della pasta Guido Barilla, Marco Meletti di McDonald's, Carlo Petrini, presidente di «Slow food Arcigola», i biotecnologi Terry Tyzack e Gabriele Fontana.

Code inutili, c'è tempo fino al 15 dicembre

Immigrati e «sanatoria» E' assalto alla questura

In 1800 hanno ottenuto dalla polizia i tagliandi necessari alle pratiche

La lunga coda di immigrati che ha cinto il quadrilatero della questura fino alle 11 quando gli agenti hanno pregato gli stranieri di tornare oggi: «Tanto c'è tempo fino al 15 dicembre»

La coda è gigantesca. Prende tutto l'isolato della questura. Romeni, slavi, nordafricani, peruviani, mediorientali. Qualcuno in fila dalla sera prima. E i poliziotti lì, davanti all'ingresso di via Grattoni, con le scrivanie e le sedie in mezzo alla strada ad affannarsi fin dalle sei di mattina con il traffico nella via bloccato. E' così che è andata ieri la prima giornata di «sanatoria». Gli stranieri erano lì per chiedere informazioni, per sapere come fare. Ma anche per sbrigare il primo atto dell'iter che li porterà a entrare nel mondo dei «regolari»: si trattava di presentarsi con un documento in regola, farsi identificare, e chiedere un appuntamento per la tappa successiva: la presentazione della domanda vera e propria, con tutti i documenti allegati, da consegnare - appunto, su appuntamento - presso lo «sportello polifunzionale» allestito a Palazzo del lavoro, in via Ventimiglia 201.

Che cosa ieri che super lavoro per l'Ufficio stranieri della polizia che ha smaltito 1800 persone (tra quanti hanno avuto l'appuntamento e quanti hanno solo chiesto informazioni), come diceva a fine giornata il capo dell'ufficio Silvia Burdese: «Nonostante la ressa è andato tutto liscio, nessun problema di ordine pubblico». Anche perché gli stranieri, pazienti, rassicurati con le giacche da poche lire non avevano certo - nel complesso - l'intenzione di crearne. Alle 11, comunque, l'Ufficio stranieri ha decretato lo stop: i poliziotti hanno spiegato che non si potevano far passare più di 1800 persone e hanno chiesto che gli ultimi arrivati rinunciassero a entrare nella colonna delle prenotazioni. «Tornate nei prossimi giorni».

«Molti - dice il dirigente - credevano che consegnassimo i tagliandi per Palazzo del Lavoro solo oggi. Invece c'è tempo fino al 15 dicembre, per averlo. Per presentarsi da noi in questura, devono avere un documento valido. Vengono soltanto identificati. Si controlla il passaporto, e si dà l'appuntamento». Alla data stabilita, in via Ventimiglia, si ritireranno le domande. Bisogna dimostrare di essere in Italia almeno dal 27 marzo '98. Inoltre serve l'impegno ad assunzione da parte di un datore di lavoro oppure bisogna svolgere un lavoro autonomo dimostrando il possesso delle risorse per l'attività da intraprendere» (nulla osta di Camera di Commercio o Ordini per l'iscrizione in albi o registri, reddito annuo da fonti lecite, o garanzia di enti o cittadini in regola), o ancora la necessità di un ricongiungimento familiare.

Eugenio Bravo, segretario del Siulp, ha protestato dicendo che «si chiede alla polizia uno sforzo eccezionale, senza avere a sufficienza rinforzato l'organico: parecchi colleghi sono stati distratti da altri servizi ed inviati a dare manforte all'ufficio Stranieri». E apparsa chiara ieri la carenza di informazioni nella mega coda: a centinaia del [illegible] hanno fatto capo a [illegible] e agli uffici del Servizio Migranti [illegible] di precisazioni. La questura offre per spiegare la procedura, un sito Internet (pagina «Regolarizzazione 98»), all'indirizzo www.comune.torino.it/questura/welcome1.htm. Si può inoltre telefonare (informazioni in lingue straniere) al 5588.710 dalle 9 alle 12 (lunedì e venerdì). Altre notizie, da venerdì, all'ufficio Stranieri del Comune, corso Regina Margherita 139 (lunedì e venerdì ore 9-12,30, e mercoledì 14,30-18).

Ultima informazione. Presentata la domanda in via Ventimiglia, per sapere com'è andata ci si dovrà recare al commissariato Madonna di Campagna. Qui le risposte potranno essere tre: permesso di soggiorno, notifica di richiesta di integrazione dell'istanza, o decreto di rigetto. [g. fav.]

NON E' UNA DISCOTECA, NON E' UN TEATRO,
NON E' UNA SALA DA CONCERTI, NON E' UNO SPAZIO APERTO.
E' TUTTO QUESTO E MOLTO DI PIU'.
SUPERMARKET
SMART ARTS TECHNOLOGY-ENTERTAINMENT
Il nuovo indirizzo della musica di qualità.
Sabato 7 novembre ore 21,15
GRANDE
INAUGURAZIONE
IN COLLABORAZIONE CON MUSICA 90.
WIM
MERTENS
ENSEMBLE
(PREVENDITE ABITUALI)

SUPERMARKET
Viale Madonna di Campagna 1 (angolo via Stradella) - TORINO
Dopo il concerto (ore 23)
FESTA DI INAUGURAZIONE

ADDETTI ATM

150 ragazzi

«Ora abbiamo paura»

E' un esercito composto da 150 persone quello degli addetti al controllo dei parcheggi gestiti dall'Atm. Un esercito di ragazzi e ragazze di cui faceva parte anche Barbara Sperandio la giovane aggredita l'altro giorno a calci e pugni da uno sconosciuto. Adesso lei è a casa, sconvolta. «Non vuole parlare con nessuno, è stata vittima di una bruttissima esperienza. Lasciatela in pace» dice il suo fidanzato, Saul che fa di tutto per proteggerla. Intanto, però, molti controllori Atm dicono: «Teniamo gli occhi bene aperti», consci di essere i «meno amati» dagli automobilisti. E, anche se non vogliono ammetterlo, dopo quell'aggressione alla loro collega, hanno un po' di paura quando sostano accanto a un'auto per metterle il fatidico foglietto della multa anche se soltanto da 18 mila lire.

L. Poletto A PAG. 34

INCHIESTA

Lavoro

Il problema dei giovani

La disoccupazione è indicata dai torinesi al secondo posto tra i problemi che affliggono la città, dopo la microcriminalità, secondo il sondaggio Datamedia-La Stampa pubblicato domenica scorsa. Abbiamo approfondito l'argomento con l'assessore al Lavoro del Comune, con i segretari di Cgil-Cisl-Uil e con il presidente dell'Unione industriale. Torino ha, da circa vent'anni, tassi di disoccupazione più alti delle altre zone industrializzate del Paese e i più colpiti sono i giovani (soprattutto quelli a bassa scolarità e qualifica), oltre a uno stock di ultraquarantenni che hanno perso il posto nelle crisi aziendali. Ma il mercato del lavoro ha anche dei paradossi come la mancanza di figure professionali invece ricercate dalle imprese. E' inoltre fondamentale il ruolo della formazione.

M. Cassi A PAG. 35

ESPERIMENTO

Pacchi-bomba

Cinque su sei erano mortali

Potevano uccidere cinque dei sei pacchi-bomba inviati la scorsa estate ad alcuni uomini politici, magistrati e a giornalisti, che si sono impegnati nella vicenda degli squatter. Non avevano solo uno scopo dimostrativo. E' quanto è emerso dall'esperimento giudiziario disposto dalla magistratura (per questi fatti indagano le procure di Milano, Torino e Roma) ed eseguito dagli agenti del Cis (Centro investigativo speciale) di Parma. Le potenziali vittime erano rappresentate da altrettanti manichini seduti attorno ad una scrivania che sono stati letteralmente disintegrati da un gran botto. Se i pacchi fossero stati aperti, sarebbero scoppiati e l'esplosione avrebbe potuto uccidere non solo la persona con il plico-bomba in mano ma anche tutte quelle che si trovavano in quell'istante nell'ufficio.

SERVIZIO A PAG. 34

SCEGLI UN INDIRIZZO DI PRESTIGIO
Torino-corso Siracusa ang. corso Sebastopoli
RESIDENZA "I RIFLESSI"
Ultimi signorili alloggi in pronta consegna
possibilità personalizzazione finiture

appartamenti di: salone - cucina - 2 o 3 camere
doppi o tripli servizi - box auto
PAGAMENTI PERSONALIZZATI - DILAZIONI DIRETTE
MUTUO - EVENTUALI PERMUTE
GSI
Gestione Servizi Immobiliari
Centro Comm.le Le Fornaci
s. Torino 34/36 Beinasco (To)
Tel. 011.397.17.67

Dopo l'aggressione alla giovane che in via Camerana stava multando un'auto in sosta

Le ragazze Atm ora hanno paura

«Noi, nella giungla dei parcheggi»

L'esercito delle ragazze Atm, addette al controllo delle zone di sosta a pagamento gestite dall'Atm, monta il primo turno di guardia alle 7,45. Sono in 150 e ogni giorno setacciano i parcheggi della città alla ricerca dei furbi che non pagano la sosta. Centocinquanta controllori che ieri hanno discusso sulla brutta avventura che ha avuto per protagonista una loro collega, Barbara Sperandio, la ventiquattrenne aggredita martedì a calci e pugni da uno sconosciuto. E' un coro: «Da oggi terremo gli occhi aperti. Eviteremo ogni discussione con gli automobilisti. A tutte è già accaduto qualcosa di spiacevole»

Nessuna di loro vuol parlare di quelle piccole contese: in fondo sanno che fanno parte del lavoro. Ma ci sono, invece, episodi più gravi. Come quella volta che due controllori furono presi a spintoni da un energumeno a San Salvario: «Tutto per una multa da 16 mila lire». O più recentemente gli insulti presi in via Madama Cristina dalle pattuglie di addetti Atm (sono 28 agenti in tutto) abilitati a multare chi sosta in doppia fila. «Ci sono stati casi di sfoghi di odio nei nostri confronti». O come un anno fa, in corso De Nicola, quando dovette intervenire la polizia

Episodi di cronaca minima, ma che rendono l'idea del clima di astio verso chi gira per le strade disarmato, esposto ad accuse e critiche. Specie nelle zone dov'è massiccia la presenza di posteggiatori abusivi. Aree nelle quali gli automobilisti giustamente protestano: «Paghiamo un doppo balzello: all'Atm e ai parcheggiatori. E nessuno fa nulla»

Il giorno dopo l'aggressione a Barbara anche se nessuno lo dice chiaramente è cresciuto tra i soldati di questo esercito il livello di paura. «Terremo gli occhi ancora più aperti. Eviteremo ogni discussione. Già lo facciamo, ma da oggi useremo ancora maggiore prudenza...»

Lo dicono anche Annamaria Ventura e Irene M., 26 e 21 anni, addette al controllo parcheggi con appena quattro mesi di anzianità. Ogni giorno vanno a spasso per una delle 59 sottozone in cui è divisa la città della sosta con ticket. Si riconoscono da lontano: hanno la ricetrasmittente, il marsupio con ticket e l'apparecchiatura per stampare le contravvenzioni. Il loro turno, ieri, è iniziato alle 13,15. Per sei ore e mezzo hanno pattugliato la «zona 7» quadrilatero tra via Roma, via San Dalmazzo, via Cernaia e via Barbaroux

«Devi guardare ogni auto, curiosare sul cruscotto, cercare i tagliandi. E' un lavoro semplice, ma devi fare attenzione a non commettere errori e dare a tutti le stesse chance» dice Annamaria, 26 anni, laureata in architettura il 16 ottobre. Ecco la prima auto senza tagliando: una Polo blu. Fate la multa? «Beh, non subito. Ha il motore ancora caldo, magari l'autista è andato ad un parcometro. Vedremo tra dieci minuti» dice Irene M. La marcia riprende

Vi hanno mai insultate? «Qualche volta, specie quando si lavora nelle zone difficili. L'importante è non giungere mai ad un punto di non ritorno. Parlare, discutere. Ma sempre senza esagerare...» dice Anna. In via Viotti c'è una Mercedes con il tagliandino orario abbondantemente scaduto. E la multa? «Dieci minuti li concediamo a tutti...». Si va verso la Polo. E' passato un quarto d'ora, l'autista non è tornato e si stampa la contravvenzione: 18 mila lire. Poi tocca alla Mercedes. Un signore si avvicina e si mette a controllare i tickets delle altre auto. Chi è? «Mah! Uno dei tanti che ci seguono per coglierci in fallo. Succede anche questo...». La radio gracchia. «K 4 a agenti zona sette...»: è la verifica della posizione, oggi più frequente del solito

Ci sono automobilisti gentili con voi? «Io ne ho trovato uno in corso Matteotti. Gli ho fatto la multa e lui dopo voleva offrirmi un caffè». Altre multe. In via Bertola una vecchia Uno che ha semiesposto un voucher di tre giorni prima. Da un negozio esce un barbiere: «La signora è andata al parcometro, arriva subito». «Sarà, ma siamo passati un quarto d'ora fa e l'auto era già qui. La multa la dobbiamo fare». Il barbiere allarga le braccia: «Pazienza...». La marcia va avanti. Oggi Annamaria e Irene avranno percorso a piedi cinque chilometri, elevato in tutto una ventina di contravvenzioni. «Questa era l'ultima, il turno è finito...»

Lodovico Poletto

BARBARA E' MOLTO PROVATA

Barbara Sperandio ha 24 anni: è stata medicata al Mauriziano dopo l'aggressione subita martedì in via Camerana

«Barbara è sconvolta. Lasciatela in pace, non vuole parlare con nessuno, non vuole vedere nessuno». Protetta dal fidanzato Saul e dal fratello Luca, Barbara Sperandio ieri non ha voluto incontrare nessuno. Ieri mattina è andata a formalizzare la denuncia alla polizia, poi se n'è tornata a casa. I medici le hanno diagnosticato una prognosi di una settimana. Non è grave. Ma è psicologicamente provata: «E' stata aggredita senza ragione. E' choccata» ripete il fidanzato. Se tornerà a lavorare all'Atm come controllore dei parcheggi a pagamento neppure i sui famigliari lo sanno: «E' una decisione che spetta solo a lei, adesso ha bisogno di molta tranquillità. Non riesce a capire perché un uomo, senza apparente ragione, le si sia scagliato contro con tanta violenza»

Una delle 150 ragazze Atm sulle strisce blu

Ecco i programmi di Picchioni

La nuova struttura che si sostituirà a «Prosa», che ha gestito finora il Salone del Libro (nella foto), sta già lavorando per preparare la prossima edizione

«Una nuova Fondazione per fare tutti i Saloni»

Non gestirà solo le kermesse su Libro e Musica. Si tenta di coinvolgere i ministeri e la Rai

L'era di Rolando Picchioni al timone dei Saloni del Libro e della Musica entra nella fase operativa. Una lettera ufficiale della Fondazione, datata 3 novembre, definisce i suoi compiti, e le linee-guida della nuova organizzazione. L'ex presidente del Consiglio regionale ed ex sottosegretario ai Beni culturali non sarà, in termini operativi, membro di una sorta di «quadrumvirato». Sarà qualcosa di più forte. Lo dice egli stesso, pur usando qualche cautela. «Se tutto andrà bene», «sarò il Soprintendente». Un ruolo, insomma, di guida forte, cui, scrive Mercedes Bresso, presidente di turno della Fondazione, «saranno affiancati per un supporto istituzionale e propositivo, gli assessori alla Cultura di Comune, Regione e Provincia». I tre enti sono oggi i soli soci della Fondazione, ma anche sotto questo profilo le novità non mancano. Intanto, nella Fondazione entreranno soggetti nuovi. In secondo luogo, liquidata Prosa, la Fondazione gestirà direttamente le manifestazioni. Infine, cambierà nome: perché non si tratterà più soltanto dei Saloni del Libro e della Musica «Anche altri eventi culturali, nazionali e internazionali». Picchioni è sibillino, ma ammette che si allude ad esempio ad Artissima, al Salone dei Beni culturali, ed eventualmente «ad altri, che a Torino non si sono mai visti»

Rolando Picchioni

Al lavoro da pochissimi giorni, Picchioni ha già fatto molta strada. Oltre a proporre una sede nuova per la Fondazione («Ho individuato una soluzione brillante, all'altezza della portata culturale delle manifestazioni, che sottoporrò ai soci»), spiega che si arriverà, entro Natale, a «una sostanziale modifica dello Statuto». Motivo: con Comune, Provincia e Regione potrebbero entrare nella Fondazione banche, ministeri (dai Beni culturali alla Pubblica istruzione) e forse anche la Rai, «per fare davvero di Torino - come aveva promesso Veltroni - la città dei grandi Saloni culturali» (oltre che per reperire fondi): sin da oggi Picchioni avrà una serie di incontri con il presidente Zaccaria, e con i politici della capitale.

La modifica dello statuto servirà anche a ridefinire l'organizzazione. Mentre Luciano Cagnassone procede alla liquidazione di Prosa, non si lavora alla nascita di una specie di «Prosa due» per il varo delle kermesse. «Sarà - spiega Picchioni direttamente la Fondazione a mettere a punto tutto». Con due vantaggi: «Semplificazione burocratica, e garanzia di pieno ancoraggio alla progettazione della Fondazione». Aggiunge «Mi avvarrò di una mini-struttura organizzativa e commerciale, con una parte dei dipendenti di Prosa». Con Cazzola, «o chi per esso», per la gestione fieristico-commerciale. Si pensa, poi, di ampliare il numero di eventi gestiti dalla Fondazione: oltre a radunare, forse, manifestazioni che si svolgono in città «in ordine sparso», si pensa ad Artissima, al Salone dei Beni culturali. E non solo. Appunto, anche a Saloni nuovi, mai visti, ad esempio sul «multimediale». Se il direttore organizzativo non è stato ancora individuato, ed è incerto il destino degli ex-membri del consiglio d'amministrazione, da Poggio in giù, che non necessariamente giocheranno ancora un ruolo, è certo che si lavora da subito al Salone del Libro

Con Accornero? Sulla proposta fattagli (di consulenza), Picchioni dice: «Non mi ha detto né sì né no. Piuttosto nì». E' chiaro che non avrà compiti organizzativi di prima fila, ed è certo che la Fondazione sta trattando per acquisirne i marchi (di proprietà dei figli). Sul prezzo, poco si sa. Per la Fondazione, il buco da 900 milioni e il calo di visitatori (i paganti, alla Musica, sono stati circa 54 mila) ne hanno fatto scendere il prezzo. Pare che la proposta sia tra I cento e i 200 milioni. E che Accornero nicchi.

Giovanna Favro

L'esperimento dimostra la pericolosità degli ordigni inviati durante la vicenda degli squatter

I pacchi bomba potevano uccidere

Furono spediti a politici, magistrati e giornalisti

Avevano un'alta capacità distruttiva cinque dei sei pacchi-bomba inviati la scorsa estate ad alcuni uomini politici, magistrati e a giornalisti, che a vario titolo si erano impegnati nella vicenda degli squatter, dopo gli arresti per gli attentati in Val Susa e i suicidi di Maria Soledad Rosas e di Edo Massari. Non avevano solo uno scopo dimostrativo.

E' quanto è emerso dall'esperimento giudiziario disposto dalla magistratura (per questi fatti indagano le Procure di Milano, Torino e Roma) ed eseguito dagli agenti del Cis (Centro investigativo speciale) di Parma. Le potenziali vittime erano rappresentate da altrettanti manichini seduti attorno ad una scrivania. Con un congegno a distanza i militari hanno estratto da uno dei pacchi i libri che contenevano l'esplosivo. Un gran botto, che ha praticamente disintegrato i manichini.

E' stato così confermato quanto si era appreso a fine settembre, dopo i primi esperimenti. Se i pacchi fossero stati aperti, sarebbero scoppiati e l'esplosione avrebbe potuto uccidere non solo la persona con il plico-bomba in mano, ma anche tutte quelle che si trovavano in quell'istante nell'ufficio. La magistratura indaga contro ignoti per i reati di tentato omicidio e di attentato con finalità terroristiche e di eversione

Uno dei sei pacchi bomba inviati questa estate a Torino, Milano e Roma a chi si era occupato del caso degli anarchici accusati per gli attentati in Val Susa

I pacchi-bomba erano stati inviati nell'agosto scorso all'allora presidente della Commissione Giustizia della Camera dei Deputati, Giuliano Pisapia, al consigliere comunale milanese del Prc, Umberto Gay, al corrispondente dell'Ansa di Torino Daniele Genco, al magistrato torinese Maurizio Laudi, al consigliere regionale piemontese dei Verdi Pasquale Cavaliere e al direttore sanitario del carcere Le Vallette, Remo Urani. Solo il pacco-bomba destinato a quest'ultimo non avrebbe potuto esplodere per un difetto di fabbricazione: il filo elettrico non era, infatti, collegato al meccanismo per l'innesco. I pacchi erano stati confezionati per esplodere se fossero stati aperti, come gli attentatori avevano programmato.

Lo scoppio sarebbe stato innescato da una scintilla provocata da un meccanismo elettrico, che avrebbe fatto esplodere la polvere nera da cava, con la quale la bomba era confezionata. I pacchi erano stati spediti tutti da Roma o da alcuni paesi che si trovano nei pressi della capitale, nello stesso giorno.

Dalle indagini è inoltre emerso che, nell'eventualità di un incidente durante i vari trasferimenti negli uffici postali, avrebbero in teoria potuto scoppiare anche prima di arrivare a destinazione.

ORIZZONTI D'ARTE
TAPPETI PERSIANI DI PREGIO
50%
Serietà
Competenza
Originalità
Nel
Tappeto
Orientale
APERTO DOMENICA POMERIGGIO
Via Asinari di Bernezzo 101 (angolo C.so B. Telesio)
Torino - Tel. 011/7792003

Specchio dei tempi

«Costretto a pagare un "balzello" all'Anas per entrare in casa mia» «Ridurre le tariffe d'abbonamento per i parcheggi a Torino-Esposizioni» - «Tante battaglie perse per la città» - «Ha pagato in ritardo»

Un lettore ci scrive

«"Una tantum" significa 20 anni? Questa è la sorprendente traduzione ed interpretazione della locuzione latina, ad opera dell'Anas, contenuta in una circolare inviata da Roma alle sedi periferiche dell'Anas.

«Il fatto: ho stipulato con l'Anas, anni fa, un contratto scritto (che conservo) in cui, a fronte del pagamento "una tantum" di una cifra, mi veniva benignamente concesso di avere l'ingresso della mia casa su una strada statale.

«Ora, trascorsi più di 20 anni da quel contratto, poiché l'Anas ha ritenuto di considerare inopportuni tali contratti con pagamento una tantum ha deciso tranquillamente di considerarli non più validi e mi invia un tassativo ordine di pagare annualmente il balzello per entrare in casa, "... altrimenti si inizierà la procedura per la riscossione coattiva"».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive.

«Dall'inizio dell'estate in viale Marinai d'Italia e in viale Boiardo (zona Valentino/Torino Esposizioni) sono state istituite le ormai note "linee blu" su un lato della strada, mentre sull'altro è stato istituito il divieto di sosta. Tali disposizioni hanno creato un notevolissimo disagio in termini di posteggio a tutti i numerosi dipendenti delle aziende limitrofe a tali vie.

«Le tariffe adottate (lire 1500 all'ora e lire 120.000 al mese in abbonamento) sono uguali a quelle in uso nella maggior parte delle zone centrali regolate dalle stesse modalità di sosta e risultano pertanto particolarmente gravose. In altre zone della città le tariffe sono state ridotte della metà e istituiti abbonamenti mensili ad un costo più ragionevole (lire 40.000).

«A questo proposito la soluzione di un posteggio (a costi contenuti) nel padiglione nr. 5 di Torino Esposizioni, ad uso quasi esclusivo dei numerosi studenti universitari della zona non risulta comunque di grande utilità. L'utilizzo di tale parcheggio imporrebbe infatti anche, soprattutto alle numerose presenze femminili, di percorrere nel periodo autunno/inverno un lungo tratto in zone buie e non di rado mal frequentate, tanto più che negli ultimi mesi sono state abolite le fermate TT in prossimità delle aziende sopraccitate».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Torino non è stata scelta a sede della finale per la Coppa Davis, non ha avuto l'Authority (Telecomunicazioni), come è stata spogliata di molto nel periodo fascista (verso Roma) e nel dopoguerra (verso Milano e Napoli). Occorre tenere presente che le città hanno anche una "loro" storia, fatta dalle generazioni del passato. Torino fino al 1861 è stata capitale di uno Stato con una continuità della sua classe dirigente di circa 800 anni, come la Repubblica di Venezia e la Baviera, la perdita del ruolo di capitale d'Italia è costata 50 morti nelle strade. Però lo schema mentale dell'italiano medio di oggi è semplice: in Italia c'è una capitale al centro, un polo al Nord (Milano), che va controbilanciato con un polo al Sud (Napoli) - "disegno Bassolino" -. Torino è "fuori". Stando in questo cerchio perderà le battaglie, quando sono in gioco cose "ghiotte". I torinesi piangono sul latte versato, ma inconsapevolmente sul sangue versato, perché la rendita di posizione delle tre città nominate si fonda su un'Unità d'Italia che non ci sarebbe stata, se nel 1859 nella Pianura Padana la guerra non l'avessero vinta il Piemonte aiutato dalla Francia. E' chiaro che di ciò non viene più riconosciuto dall'Italia attuale nessun debito verso Torino. E' ora che i torinesi si sveglino».

Segue la firma

Il comandante del Corpo di Polizia Municipale ci scrive:

«Nella lettera con titolo "Chi rimborsa il tempo perso per le varie ricerche?" Enrico Lorenzatto se la prendeva con la Con.Ri.t., e un po' con il Comune, per aver ricevuto una comunicazione di iscrizione a ruolo nonostante avesse effettuato già il pagamento di un verbale di divieto di sosta. Da ricerche svolte è risultato che il Lorenzatto ha sì pagato i verbali (uno di 120.300 e l'altro di 66.300 lire), ma oltre il termine stabilito di sessanta giorni, quando cioè la sanzione era già raddoppiata.

«Come ho già avuto modo di spiegare più volte su queste pagine, le citate violazioni sono state iscritte a ruolo per un importo pari alla differenza tra l'ammontare della sanzione e quanto già pagato, maggiorato dagli interessi del 10% semestrali maturati. L'Ufficio verbali (tel. 442.6372 o 442.6368) e lo Sportello del Cittadino (tel. 167.272130) sono a completa disposizione per fornire ogni utile informazione su questi argomenti».

Vincenzo Manna

LE EMERGENZE DI TORINO/2.

OCCUPAZIONE. L'impegno di giunta, sindacati e imprenditori

Cercano un posto in 69 mila

Lavoro, il primo problema sono i giovani

DA quasi vent'anni la provincia di Torino ha un tasso di disoccupazione superiore alla media delle altre aree industrializzate del Paese. I tempi in cui a Torino approdavano migliaia di giovani sicuri di trovare un posto in fabbrica o in un cantiere sono ormai relegati nella storia della città e nelle rievocazioni cinematografiche. E, infatti, nell'indagine Datamedia-La Stampa pubblicata il 1° novembre sui problemi più importanti della città, dopo la criminalità, i torinesi indicano al 44,6 % quello della mancanza di lavoro.

Negli ultimi due decenni Torino ha alternato periodi di crisi a periodi di sviluppo vissuti entrambi con particolare acutezza. E l'occupazione - secondo i dati elaborati dall'ufficio studi dell'Unione industriale - ha segnato il punto migliore nel '90, il peggiore nel '95 per le conseguenze della recessione del '92-'93.

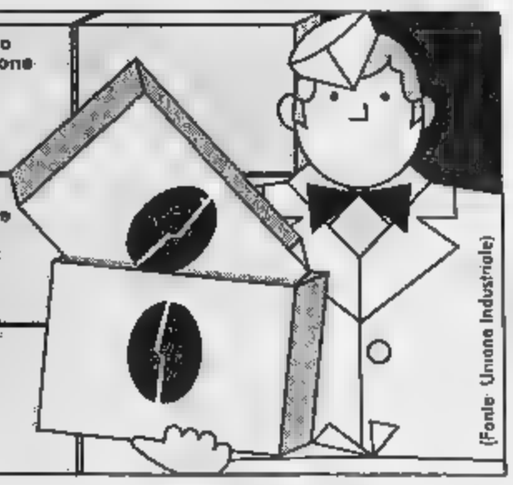
Secondo l'Istat, tra il '93 e il '97 nella provincia si sono persi 7 mila posti di lavoro, frutto della dura flessione nell'industria (- 26 mila addetti, di quella più contenuta dell'agricoltura (- 8 mila) e della crescita di 27 mila addetti nel terziario. Con la ripresa del '96 sono aumentate le forze di lavoro femminili e si sono ridotte quelle maschili, mentre il tasso di disoccupazione è passato dal 9,3 % del '93 all'11,5 dello scorso anno. Per il '98 l Unione industriale stima che il tasso sarà intorno al 10 % e ricorda che nei primi otto mesi del 98 sono stati creati circa 20 mila nuovi posti soprattutto nel terziario. Crescono le assunzioni a tempo determinato che sono il 58 % degli avviamenti totali: le assunzioni «atipiche» però incidono sullo stock degli occupati in misura ancora contenuta, il 6-7

Ma il vero problema - a parte uno stock di ultraquarantenni che hanno perso il posto a seguito di crisi aziendale - riguarda i giovani sono in 69 mila a cercare lavoro con un tasso di disoccupazione che è oltre il doppio di quello complessivo, il 24,2%, e che penalizza in particolare le ragazze (31,8%)

(2 continua)

TUTTI LE CIFRE DEL PUZZLE LAVORO

	Tra il '93 e il '97 **7000** posti in meno (saldo tra nuovi e persi) **1%** del totale **-26.000** nell'industria **-8000** nell'agricoltura	Nel '93 il tasso di disoccupazione era del **9,3%** Nel '97 dell'**11,5%**
Nei primi otto mesi si sono creati **20.000** posti Nel '98 tasso disoccupazione previsto del **10%**	I giovani senza lavoro sono **69.000**, il **60%** dei disoccupati	Il loro tasso disoccupazione è del **24,2%** Per le ragazze del **31,8** Per i ragazzi del **17,8%**
Rispetto al '91 ci sono **74.000** giovani tra **15** e **19** anni in meno	Tra **5** anni saranno **84.000** in meno	Tra **15** anni saranno **160.000** in meno



(Fonte: Unione Industriale)

L'assessore

«Un piano straordinario»

Bruno Torresin

L assessore comunale al Lavoro, Bruno Torresin, da mesi lancia l'allarme sull'emergenza occupazione, soprattutto quella giovanile

La situazione del lavoro continua a essere così difficile?

«Da tempo urlo con forza che la disoccupazione a Torino sta diventando un problema di rilevanza sociale. Prendiamo anche il caso dei ragazzi di Borgata Aurora, accusati di avere aggredito il coetaneo straniero, quanto conta nel loro comportamento il fatto di non aver lavoro?».

Lei è assessore da un anno: ha individuato una proposta per alleviare il problema della disoccupazione?

«Occorrerebbe che in tutti scattasse la consapevolezza e si "inventasse" un tavolo per aprire una nuova fase di sviluppo della città»

Ma queste non rischiano di rimanere solo parole?

«Sì. Infatti colgo una sottovalutazione del problema e la denuncio. Faccio un esempio: nel mondo economico c'è la propensione a pensare che tutto sia un processo spontaneo. Vedo che adesso si ama dire che è imminente una fase di rilancio del Nord-Ovest. Io non ci credo molto. Ma se anche accadrà, il tipo di lavoratore di cui avranno bisogno le imprese non coinciderà con quelli che oggi sono disoccupati»

In che senso?

«Come denuncia anche il presidente degli industriali, le imprese cercano specializzati e non li trovano e invece il giovane disoccupato ha la terza media o un inservibile diploma».

Allora non resta che rassegnarsi a uno stock di giovani alla deriva perché troppo poco professionalizzati per poter lavorare?

«Assolutamente no. Io propongo da tempo, e lo avevo anche detto a Prodi, un piano straordinario di formazione. E' possibile che una città come Torino non riesca a fare un progetto per formare 3 mila giovani? Il dequalificato con la terza media che oggi fa lavoretti saltuari tra 4-5 anni non troverà più neppure quelli».

Oltre a questo il Comune che cosa fa per arginare il disagio sociale della disoccupazione?

«Facciamo quello che io definisco "Welfare municipale" e cioè con cantieri e lavori socialmente utili cerchiamo di non far precipitare nella assoluta povertà chi ha reddito zero. Sono circa 3 mila famiglie. Nel '99 questa attività coinvolgerà mille e 250 persone».

LE FORZE SOCIALI A CONFRONTO

«Solo la formazione è utile»

Cgil, Cisl e Uil all'attacco «Dove sono Comune e Regione?»

MOLTA preoccupazione per la mancanza di lavoro nel sindacato confederale. I segretari di Cgil-Cisl-Uil denunciano ritardi e sottovalutazioni del problema. Tom Dealessandri, segretario Cisl, è esplicito: «Nei prossimi due anni - a causa della negativa congiuntura internazionale e locale - la situazione sarà peggiore. Non si riuscirà a dare lavoro ai giovani che incominceranno a cercarlo e in questo modo sarà ancora più difficile trovare un posto ai disoccupati che si sono creati negli ultimi 10-15 anni». Aggiunge: «Ciò provocherà degrado e emarginazione anche dal punto di vista sociale».

Il segretario della Camera del Lavoro, Vincenzo Scudiere, affronta un tema particolare: «Cresce il ricorso ai contratti a tempo. Se non si danno regole nuove, si rischia di introdurre nella società un elemento di insicurezza. si possono anche fare tanti lavori a tempo, purché diano una opportunità di formazione spendibile sul mercato del lavoro. Altrimenti si crea un clima di incertezza»

Per Amedeo Croce, segretario Uil, «le prospettive non sono buone se si rimarrà legati al solo destino della Fiat, che ha una strategia mondiale nella quale Torino è solo una città».

Tom Dealessandri, della Cisl «Nei prossimi due anni la situazione sarà peggiore»

E tutti concordano sul ruolo centrale della formazione come uno degli strumenti per trovare lavoro. Scudiere propone «un accordo tra tutti coloro che si occupano del sistema formativo per fare un progetto che prevenga la disoccupazione di chi già ha un posto e consenta agli altri di trovarlo». Aggiunge: «Le risorse ci sono, ma manca un governo unico».

Croce accusa Comune e Regione di «essere cavalieri inesistenti» rispetto ai compiti, anche nuovi, in materia di collocamento, che le leggi Bassanini affidano loro. E Dealessandri lancia un appello affinché «si usino tutti insieme le leve possibili e impossibili per incidere sulle sacche di disoccupazione». E ammonisce: «Guai ad arrendersi all'idea che c'è uno stock di disoccupati che è lì da una parte e lì deve rimanere per sempre».

«Ma è un mercato anomalo»

Devalle, Unione industriale «Non troviamo gli specializzati»

PARLA di «alcuni paradossi» del mercato del lavoro torinese, il presidente dell'Unione industriale, Francesco Devalle. Spiega: «Vi è il rifiuto di alcuni tipi di lavoro che vengono lasciati agli immigrati, mentre fatichiamo a trovare figure professionali che, invece, offrirebbero opportunità di occupazione».

Devalle ricorda che «da alcuni anni l'Unione industriale è fortemente impegnata a favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e a favorire la migliore qualificazione della manodopera» Elenca: «Abbiamo creato la banca dati "Primumpiego", fatto accordi con Università, Politecnico, istituti superiori per promuovere stage nelle imprese. Organizziamo corsi di formazione per occupati e disoccupati e abbiamo sottoscritto una convenzione con l'apposita agenzia per sostenere l'imprenditorialità giovanile»

Commentando i risultati del sondaggio Datamedia, Devalle afferma che «la mancanza di lavoro è più forte a Torino rispetto ad altre aree e, anche se la situazione in questi ultimi tempi è migliorata, resta troppo elevato lo zoccolo duro della disoccupazione». Aggiunge: «il problema della disoccupazione riguarda tutti e si affronta se si coagulano iniziative e risorse intorno a un progetto complessivo».

Francesco Devalle, Unione industriale. «Alcuni tipi di lavoro sono rifiutati»

Devalle riflette: «Nessuno è in grado di fare previsioni attendibili sul futuro della nostra area: certamente il trend demografico ci può aiutare a risolvere il problema delle disoccupazione, ma sarebbe riduttivo contare solo su questo» Conclude «Bisogna trovare nuovi filoni di sviluppo dell'area per essere in grado di affrontare le nuove sfide della globalizzazione».

I dati demografici a cui si riferisce anche Devalle indicano una crescente contrazione dei giovani oggi ci sono 76 mila ragazzi tra i 15 e i 19 anni in meno rispetto al '91, tra 5 anni saranno 84 mila in meno, tra quindici, 160 mila in meno. Sarà l'intera popolazione tra 15 e 60 anni a diminuire: 70 mila in meno nel prossimo quinquennio e 210 mila in 15 anni.

SERVIZI A CURA DI **Marina Cassi**

Il popolare attore ospite dell'associazione per la Terza Età: vivere a lungo non è una condanna

«Farò altri film da anziano»

Alberto Sordi parla d'amore agli over 60

Strepitoso Alberto Sordi. Invitato sotto la Mole dall'Associazione nazionale per la Terza Età «Il Tempo di Alice», ha intrattenuto per quasi due ore il pubblico ospitato nell'Aula Magna dell'Istituto Avogadro di via Rossini. La prima di una serie di conferenze e proiezioni, organizzate dall'Associazione - che ad oggi conta più di 1300 iscritti - in collaborazione con la Regione. Presente l'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo.

Intervistato da Maria Pia Di Domenico, presidente dell'Associazione, Sordi doveva parlare del «Bisogno d'amore», tema legato ai desideri e alle necessità affettive degli over 60. Impegno portato a termine da «Albertone» nel corso di un lungo intervento riepilogativo della sua carriera e dei suoi successi, scandito da piccoli flash di ironia ed irriverenza peculiari di un personaggio che anche ieri non ha tradito il suo pubblico, suscitando a tratti l'ilarità e gli applausi della platea. Un pubblico a cui deve moltissimo, come ha ammesso, e al quale vorrebbe restituire parte di quello che ha ricevuto in termini di successi e riconoscimenti.

Il cinema come chiave di lettura di una lunga e fortunata carriera, accreditata da oltre 190 film indispensabili per comprendere l'Italia dal Dopoguerra e del «boom» economico. Né l'approccio di Sordi con le delicate tematiche degli anziani poteva essere altro che cinematografico, non si sarebbe giustificata altrimenti la presenza di un personaggio così vitale e dinamico all'appuntamento di ieri. «Nessun rimpianto - ha detto -. Il lavoro non mi ha permesso di dedicarmi al progetto di creare una famiglia ma sono stato padre e marito molte volte nei miei film, tanto da riuscire, credo, a immedesimarmi in quei ruoli. Devo dire che sono sempre stato contento che alla fine del film tutto tornasse come primal».

Tralasciando una serie di atti concreti e strettamente personali (ha ceduto al Comune di Roma un terreno per costruirvi un centro per anziani), la riflessione dell'attore va infatti cercata nell'ultima serie di film, da «Nestore, l'ultima corsa» a «Incontri proibiti» con la Marini. Le opere più impegnate, quelle a cui forse tiene maggiormente nonostante il minor apprezzamento del pubblico. «Viviamo in un'epoca di ottuagenari - ha concluso - ma vivere tanto non deve essere una condanna. Mi piace pensare di poter interpretare ancora in tanti film figure diverse di anziani. Ne ho da far impallidire chiunque ...».

Alberto Sordi al suo arrivo ieri nella sala dell'Istituto Avogadro

La rubrica «Saper spendere» è rinviata per mancanza di spazio

Alessandro Mondo

La Camera di Commercio

Il rettore Zich nominato Torinese dell'anno

Rodolfo Zich, rettore del Politecnico di Torino, è stato nominato «Torinese dell'anno» per il 1997

Il premio gli è stato assegnato dalla Camera di Commercio «per l'impegno profuso nell'organizzare in modo efficiente la formazione di dirigenti tecnici e per il contributo al progresso scientifico e allo sviluppo di applicazioni in collaborazione con il sistema industriale, affermando la città di Torino come polo tecnologico di riferimento a livello internazionale».

La consegna avverrà domenica 29 novembre, presso il Teatro Alfieri

Durante la manifestazione sarà assegnato anche il «Premio della fedeltà al lavoro e per il progresso economico» a 271 lavoratori, imprenditori e pensionati che hanno dedicato almeno 35 anni di lavoro alla stessa azienda

Le "firme" migliori invitano a
Nozze d'Autore
Una serrata di proposte altamente selezionate
dal 5 all' 8 Novembre 1998 presso
Jolly Hotel Principe di Piemonte
Via Roberto, 15 Torino
Giovedì e Venerdì dalle ore 12.00 alle ore 24.00
Sabato e Domenica dalle ore 10.00 alle ore 24.00
INGRESSO LIBERO
Per informazioni tel. 011/54 86 96
OPEN BAR

DETAILS
Fashion
GRANDI AFFARI
con sconti dal 20 al 50%
Collezioni inverno 98/99
KENZO
GIORGIO ARMANI GOLF
KATHARINE HAMNETT ACTIVE
MARIELLA ROSATI
CHARLES JOURDAN
Paul Smith
byblos
paco
TERRITOIRE REDSKINS

Servizio C.Credito e Bancomat
Corso Dante 125 - Torino 011/6695040
Orario 10-13/15.30-19.30

La Stampa 1997 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
Numero Verde 1678 - 02005

MAROTTA
Tappeti Orientali
è aperto anche domenica
Mercatieri - St. Carpice, 22
Tel. 011-6467427

STUFE
di tutti i tipi
autonomia 8 - 16 ore
provera & C.
TORINO - Lungo Dora Napoli, 32
Tel. 011/859.393
Internet http://www.show.it/provera

REGIONE PIEMONTE
Direzione Turismo, sport, parchi
Settore sport

Avviso

Per la presentazione delle domande di ammissione ai corsi integrativi per la qualificazione degli operatori per le attività sportive e fisicomotorie

Ai sensi e per gli effetti della legge regionale n. 17 del 5 aprile 1995

si rende noto

che con D.G.R. n. 42-25620 del 10/1998 è stata disposta la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di ammissione ai corsi integrativi per la qualificazione degli istruttori di attività sportive e fisico-motorie

Requisiti di ammissione ai corsi

Ai corsi saranno ammessi soggetti residenti o domiciliati in Piemonte che alla data del 25 aprile abbiano svolto attività di istruttore per almeno 18 mesi negli ultimi 5 anni con un minimo di 850 ore

Domanda di ammissione ai corsi

Coloro che sono interessati a frequentare corsi integrativi per istruttore sportivo, devono presentare entro e non oltre il 31. 2/1998 domanda in bollo indirizzata alla Regione Piemonte Direzione Turismo, Sport, Parchi Settore sport Via Magenta, 12 - 10128 Torino, su apposito modulo disponibile presso la Regione Piemonte Settore sport, nonché gli uffici sport delle Amministrazioni provinciali

La domanda può essere consegnata a mano direttamente all'ufficio protocollo della Regione Piemonte Direzione Turismo Sport, Parchi Via Magenta, 12 - 10128 Torino o per posta a mezzo di raccomandata (fa fede la data di spedizione a farà del termine di scadenza)

La dichiarazione con firma autenticata sostitutiva di atto notorio posta a tergo della domanda, deve attestare che il soggetto ha prestato attività di istruttore per almeno 850 ore nel corso dei cinque anni precedenti l'entrata in vigore della L.R. 17-96 (25 n. 1996), con l'indicazione specifica delle palestre presso le quali le singole ore sono state effettuate

Entro il 30/4/1999, i funzionari del settore sport effettueranno, su un campione di domande pervenute, gli adempimenti necessari ad accertare la veridicità della suddetta dichiarazione.

Programma dei corsi

I corsi integrativi regionali avranno una durata minima di 80 ore e verteranno sulle seguenti materie

1. Anatomia Biologia Fisiologia
2. Metodologia Allenamento
3. Prevenzione
4. Psicopedagogia

Prove finali di qualificazione

Al termine dei corsi, partecipanti dovranno sostenere un esame finale così articolato:

- una prova pratica consistente nella predisposizione e illustrazione di un progetto-corso di attività per il miglioramento dell'efficienza fisica;
- una prova orale avente ad oggetto le materie trattate durante il corso

Le prove, saranno sostenute di fronte ad apposita commissione d'esame presieduta da un rappresentante dell'Amministrazione regionale

I soggetti organizzatori, le date e le quote di partecipazione ai corsi saranno determinati dal Dirigente del settore sport in relazione al numero ed alla dislocazione sul territorio di coloro che risulteranno ammessi/ti.

L'onere per la partecipazione ai corsi sarà a parziale carico dei soggetti ammessi secondo quote da determinarsi in relazione al numero dei partecipanti.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare il settore sport della Regione Piemonte al n. 011/4321506, la dott.ssa A. Grasso al n. 011/4322593.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SPORT
dott. Alfonso Fecco

La mostra-mercato al Salone della Montagna di Torino Esposizioni

Nel Paradiso degli sciatori

Tutte le novità tecniche e d'abbigliamento

Un «gurone» inferiore per conoscere tutte le novità. E un «girone» superiore per accaparrarsele subito. Benvenuti nel paradiso dell'articolo sportivo e dell'abbigliamento da neve. Volete cambiare sci ma prima vi serve una panoramica completa di quello che offre il mercato della stagione '88/'89? E' presto fatto: i modelli della Rossignol-Lange, Dynastar, Voelkl, Salomon, Head - tanto per citarne alcuni - sono pronti per essere soppesati, studiati, analizzati tecnicamente fino ad arrivare alla scelta ideale per ciascun acquirente. Cercate una tuta da sci ultra-competitiva? Un giro tra gli stand e in poco tempo avrete le idee chiare sull'intera gamma in vendita

Quest'anno il Salone europeo della Montagna in corso a Torino Esposizioni dedica i piani superiori del Padiglione a una doppia «Galleria dello shopping» allestita da noti operatori del settore tra cui Milanesio Sport (che occupa da solo un'intera sezione), Mantuetto Sport, Spunky Action, Island, New Clamps e La Gbsse è una grande mostra-mercato dove fare acquisti per le ormai vicinissime giornate di vacanza e di sport da trascorrere sulle piste innevate

In «Galleria» la proposta-clou di Milanesio per questa stagione è lo «sci carving», che per il professionista punta sul «freeride», ovvero polivalenza su tutti i tipi di pista e fuoripista. Il «fun-carving» - sottolineano da Milanesio - estenderà il suo mercato agli sciatori che intendono scoprire nuove sensazioni grazie alle dimensioni contenute dello sci e alla sua sciancratura esasperata. Nel settore dello snowboard è confermata la sempre maggiore diffusione di tavole da free-style, con caratteristiche più reattive per dei rendimenti ottimali in neve fresca e sui salti. Fra i modelli esposti, la leggerezza delle nuove tavole «Nitro» e le «Burton» dai colori più accattivanti. Quanto all'abbigliamento, si registra un'evoluzione dei tessuti, sempre più «tecnici» e a prova di neve, in un'ampia gamma di modelli tenendo conto del fatto che ormai lo «stile snowboard» viene usato anche in città.

Rosso, blu, nero, bianco e giallo sono i colori di tendenza proposti da «Mantuetto Sport» per l'abbigliamento da sci, mentre per lo snowboard griffato Columbia, Sunshine, Rip Curl e Concept dominano il rosso, il beige, il blu. I capi-novità saranno indossati nello showroom da un gruppo di belle indossatrici.

E adesso una rapida carrellata per dare a tutti gli appassionati degli sport invernali un'idea delle ultimissime novità che li attendono al Salone della Montagna. E' firmata «Tecnica» la proposta «Duo» in materia di scarponi da sci il cui scafo è ottenuto attraverso una tecnologia avanzata, la bio-iniezione, che rende questo modello il più leggero della sua categoria. La nuova tecnologia 3D Sidecut è stata invece utilizzata da «Voelkl» per produrre degli sci dall'ottima stabilità e una più sicura presa di spigolo grazie a un rapporto eccezionalmente armonioso tra la flessione e la sciancratura dello sci

«Logic 1» di «Marker» rappresenta la sintesi più elevata di attacco «intelligente» testato in Coppa del Mondo con 33 vittorie individuali e 89 podi, mentre lo sci «X Scream» della Salomon, in tre versioni, è adatto per affrontare tutti i diversi terreni. Salomon presenta poi il nuovo sistema «Pilot» - attacco più scarpa - che rivoluziona la pratica dello sci di fondo nello «skating» permettendo la trasmissione integrale dell'energia dello sciatore

E' a base di titanio, in sinergia con la grafite e la resina, il nuovo materiale «Ti-fibre» messo a punto dalla «Head» - e già usato per le racchette da tennis - ora utilizzato per gli sci «Cyber Cross Ti», dotati di una più elevata resistenza alle torsioni. Chi cerca gli equipaggiamenti per l'esplorazione e l'avventura troverà in «The North Face» un'azienda leader nella progettazione, mentre gli appassionati di snowboard troveranno i modelli più avanzati della «Roy Ski», che vanta atleti nel proprio team ai primi posti nella Coppa del Mondo.

E ancora, alla tribù dell'outdoor, che non transige su funzionalità, comfort e leggerezza, «Ferrino» risponde con l'ultima generazione di zaini, tende e sacchiletto. Infine, per chi non conosce confini geografici, c'è la collezione «All-Glow» della «Nuova Montebianco» che si ispira alla Nuova Zelanda.

Ecco le baite da sogno nel «Borgo del silenzio»

Turismo dalla A alla Z

Con il «Workshop» della neve

«Vietato ai non addetti ai lavori». O meglio, dedicato a chi lavora nel settore del turismo invernale. E' il primo «Workshop Neve» in programma oggi a Torino Esposizioni. Un'occasione internazionale per facilitare i contatti d'affari fra l'offerta e la domanda, con l'opportunità di contrattazione diretta e trattative per stipulare delle convenzioni. Tra la quarantina di desk-espositori non poteva non essere più che significativa la rappresentanza dell'Arco Alpino sui due versanti. Il Piemonte è rappresentato al gran completo, dal consorzio Cuneoneve al comprensorio della Vialattea con la Sestriere Spa, dalla società delle Seggiovie di Chiomonte all'ossolana Valle Vigezzo. E poi Valle D'Aosta, Lombardia, Trentino, Alto Adige, Veneto e Appennini Austria, Svizzera e Francia completano il panorama degli operatori di agenzie di viaggio, associazioni sportive, Sci club, Cral aziendali e giornalisti specializzati che interverranno al «Workshop Neve».

Ma il Salone europeo della Montagna significa anche una serie di convegni, di incontri professionali, di studio e di aggiornamento che coinvolgono centinaia di studiosi, tecnici ed esperti italiani e stranieri. Sono undici, suddivisi in cinque giornate, gli appuntamenti per discutere i problemi e le prospettive di sviluppo della montagna d'oggi sotto il profilo tecnico ed economico, ambientale, turistico e sportivo. Inoltre va segnalato l'incontro nazionale delle Comunità Montane d'Italia organizzato dall'Uncem per la celebrazione del 25° anniversario delle Comunità Montane ospitato nel Salone dell'Ente Parco La Mandria a Venaria Reale.

Riflettori puntati sul tema della viabilità montana, invece, sabato a partire dalle ore 9. Una giornata di lavori dal titolo «Strade senza tempo, strade del tempo» in parallelo a una rassegna espositiva monografica. Esperti storici e docenti universitari di fama internazionale dedicheranno un'attenta analisi all'aspetto storico dei transiti montani intesi come circolazione di cultura e di contatti umani. Tra i principali argomenti l'Arco Alpino, strategico nella «costruzione» dell'Europa.

Cercate la casa delle vostre vacanze in montagna? Il Salone vuole dire anche questo. Una proposta interessantissima, da non lasciarsi sfuggire, è rappresentata da una serie di baite in pietra e legno, appena terminate di ristrutturare, nella borgata «Gleise Reuil» a tre chilometri e mezzo da Bardonecchia. Gli estimatori del silenzio, del fascino dell'antico, della montagna un po' appartata ma proprio per questo più preziosa e unica potranno scegliere tra una trentina di soluzioni che vanno dai 35 ai 160 metri quadrati. Prezzo di partenza, 160 milioni.

Diamo uno sguardo ravvicinato a queste baite: hanno finiture di pregio, pavimenti in cotto, ingresso indipendente (con alloggi su vari livelli), importanti vetrate triangolari (verso Sud), alcune dispongono di giardino privato e ognuna regala il piacere di un bel camino. A partire dal bilocale, quasi tutte hanno doppi servizi. Il riscaldamento autonomo e la possibilità di box auto completano il quadro.

Quello che rende ancora più interessante l'occasione di queste baite (Per informazioni rivolgersi allo stand Tecnocasa) è l'ambiente nel quale sono immerse. Ovvero una borgata, anch'essa appena risistemata, dalle stradine tipiche e dai servizi irrinunciabili. Ne fanno parte un ristorante caratteristico, un minimarket, una lavanderia e stireria, una palestra, una sauna, un bar e un panoramico solarium che guarda sulla valle. Dei pulmini collegano in modo rapido la borgata con Bardonecchia e in un batter d'occhio si raggiungono tutti gli impianti da sci. A voi la scelta, la montagna vi attende.

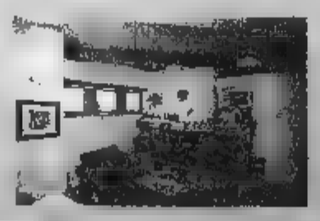
Un incontro con un mondo passato.... vivendone oggi il suo fascino, a cinque minuti da Bardonecchia

borgata Gleise Bardonecchia Reüil

Servizi

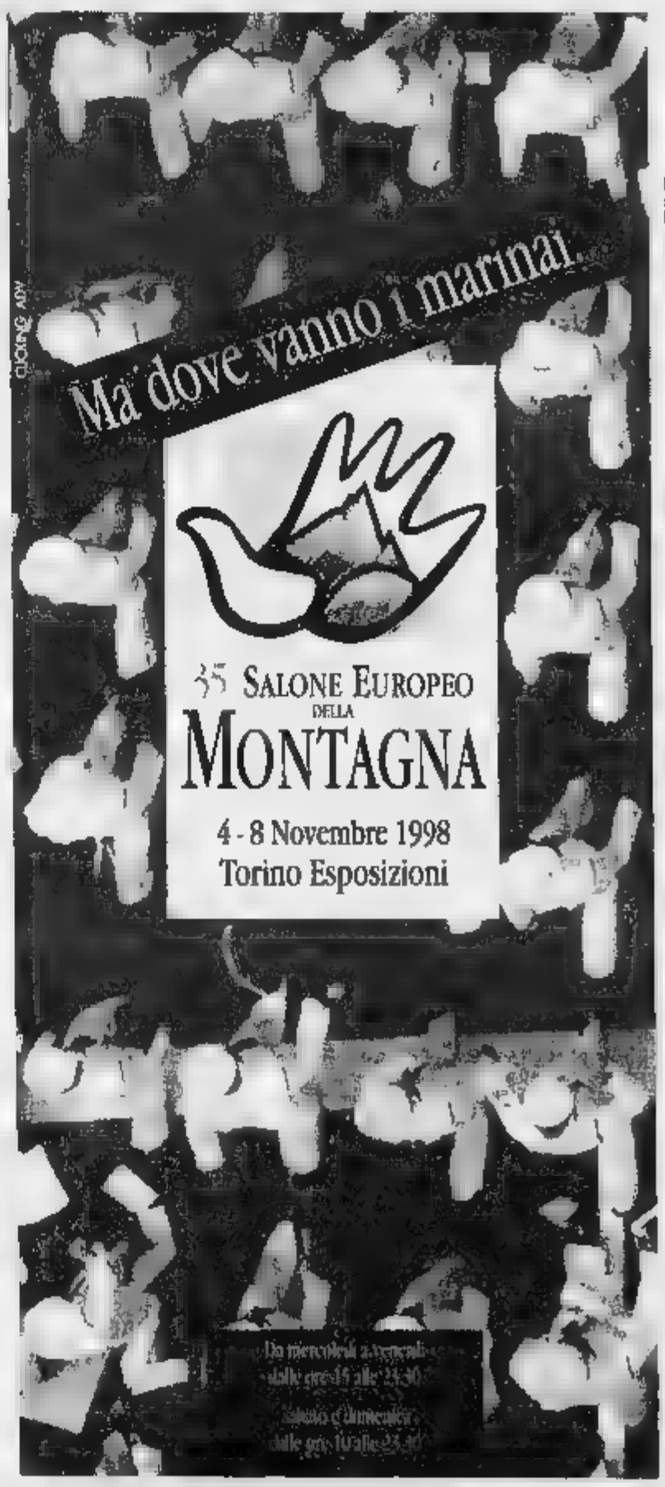
Pulmino di collegamento con Bardonecchia
Ristorante
Residence
Bar
Mini market
Lavanderia
Stireria
Palestra fitness
Sauna
Maestri scuola sci
Chiesa

Gestione autonoma del riscaldamento
Finiture di pregio
Ampi parcheggi cielo aperto
Box auto



Per informazioni e vendita:
TECNOCASA RETE IN FRANCHISING
Affiliato: Studio medail S.a.s.
Via Medail, 23/A
10052 Bardonecchia (TO)
tel. 0122/90.26.91 Tel. e Fax 0122/90.28.98

E' una realizzazione:
edilgros...



TORINO 2006

Fai sfilare le tue proposte di sport invernale che incontrano l'arte e la cultura

PER TI RISMO, PER SAPERNE DI PIU
L'offerta turistica della Montagna Europea
1° Workshop Neve

TRADIZIONE MONTANA
Le Comunità Montane
Le Truppe Alpine
Convegni.

OFFERTA SPORTIVA
Sci Club, Federazioni, Associazioni.

SCEGLIERE, COMPRARE
Articoli sportivi e abbigliamento.
Galleria dello shopping
Artigianato e prodotti tipici
Fuoristrada.
Libri e riviste di montagna.
Enogastronomia.

GUSTARE
Osteria degli Amici a cura de "I Ristoranti della Tavolozza"

DIVERTIRSI E LO SPORT PREFERITO
Giochi sulla pista di ghiaccio
Banca CRT Games On Ice
Esibizioni, prove con il pubblico.
Torri di arrampicata sportiva con teleferica.
Circuito di mountain-bike
Trampolino di snowboard
Rampa di pattinaggio acrobatico.

LA MONTAGNA DA' SPETTACOLO
Sfilate di moda/arte.
Musica, film, folklore

I DISCORSI DELLA MONTAGNA
Talk-show quotidiano con gli uomini-immagine della montagna.
Animatore:
Gian Paolo Ormezzano
Tutto quello che si può e non si può dire sulla montagna.

4 PADIGLIONI AREE ALL APERTO

Info: 011-6644111

Expo2006

Ieri il primo di cinque incontri per spiegare la nuova maturità

Esami, ora tocca ai presidi

Come organizzare i docenti

Addio esami di maturità, buongiorno esami di Stato: tutti ai blocchi di partenza per essere pronti al via, il 23 giugno 1999. Ieri c'è stato un primo incontro per spiegare ai presidi (ne ne saranno altri quattro a partire da metà novembre) come si svolgerà nella pratica. A loro volta dovranno informare i docenti e poi gli studenti. Entreranno in funzione strade Internet (quella provvisoria del provveditorato è www.arpnet.it/provvto), spot televisivi. E documentazione scritta distribuita a tutte le scuole.

Ieri, nell'aula magna dell'Avogadro, i presidi hanno ascoltato Catia Petruzzi capo degli ispettori ministeriali, il provveditore Marina Bertiglia e Novarino Panaro per gli ispettori del Piemonte. Spiegazioni ai tanti interrogativi. Si respirava incertezza, disagio, polemica. «L'obiettivo era di informare, ma anche di chiedere ai presidi di non opporre resistenza alla novità» ha commentato un partecipante al termine.

«Una prima volta ci deve pur essere, anche se sofferta, per capire e accogliere un meccanismo complicato che vuole allineare la scuola italiana a quella europea. Mirato non più a giudicare la «maturità», ma la preparazione e la formazione dello studente» ha commentato Catia Petruzzi, ripercorrendo, tra l'altro le linee generali. Quelle spiegate in un volumetto distribuito a fine settembre insieme ai giornali: tre prove scritte, colloquio interdisciplinare su tutte le materie, un presidente di commissione ogni due classi (non più di 35 alunni in totale) con 6-8 docenti metà della scuola metà esterni. Voto finale in centesimi, sul quale pesano i crediti formativi personali e il curriculum.

Sollecitata dagli interrogativi è entrata nel merito. Dalla prova di italiano che potrà utilizzare modelli di scrittura diversi dal tema (per quest'anno il saggio o l'articolo di giornale) alla terza prova scritta, l'oggetto misterioso perché assolutamente nuovo. «Sarà compito di ogni commissione elaborarlo scegliendo fra trattazione sintetica di non più di quattro materie o test. In base al lavoro svolto dalle classi durante l'anno». Una équipe del ministero sta preparando 250 esempi di «terza prova» che i docenti potranno consultare per via informatica da metà novembre. Là ci sono per ora alcune prove del Cede (Centro Europeo Educazione), tanto dotto da attirare critiche.

I docenti sono chiamati fin da ora a organizzare una programmazione di lavoro che preveda quell'approdo finale. Ed anche ad organizzare una sorta di lezione dibattito per preparare alla prova di italiano. Tanti carichi in più, ce la faranno a rispettare il calendario già definito a inizio d'anno? La preoccupazione dei presidi che dovranno organizzare i collegi docenti è grande.

I crediti formativi sono quelle attività che peseranno sul punteggio finale degli studenti. E allora servirà aver partecipato ad una gara sportiva scolastica, aver seguito un corso di lingua straniera o di musica? I privatisti ricordino che devono iscriversi entro fine novembre. Come si potrà superare lo scoglio di chi, chiamato in commissione, si sottrae all'impegno con il certificato medico? Fra novembre e gennaio arriveranno decreti e circolari per specificare ogni cosa. E poi la buona notizia. «E' previsto un congruo aumento delle diarie per commissari e presidenti».

Maria Valabrega

Novarino Panaro presente ieri all'Avogadro per gli ispettori del Piemonte

Il provveditore agli studi **Marina Bertiglia** ha incontrato ieri i presidi

INSEGNANTI

«No al trasferimento all'Inps»

Meglio la scuola dell'Inps. Devono aver pensato 1511 docenti statali in esubero cui era stato consentito di chiedere il trasferimento in uffici dell'Inps in 67 comuni d'Italia. Tra l'altro con la possibilità di stipendio maggiorato: da più 16 a 27 milioni l'anno. Hanno fatto domanda in 1429, ma soltanto 744 avevano i requisiti per il passaggio: essere in soprannumero rispetto all'organico provinciale. Il Piemonte ha la più bassa percentuale di adesione. Sono 31 i posti aggiudicati su 122 vacanti: 11 su 42 a Torino, 5 su 15 a Novara, 3 su 10 ad Asti, 4 su 15 ad Alessandria, 6 su 15 a Cuneo, 1 su 5 a Biella. In coda Verbania con un solo posto occupato su 20. Forse la scarsa informazione ha pesato sulle scelte dei docenti. Ma anche il fatto che gli aumenti erano vincolati al rendimento sul lavoro e quindi non automatici.

In via Fontanesi. Il giovane era appena stato lasciato dalla fidanzata

Deluso in amore brucia la casa

Salvato tra le fiamme da un poliziotto

Lasciato dalla fidanzata, in preda ad un momento di disperazione, ha cercato di farla finita appiccando il fuoco all'alloggio con liquido infiammabile. Ha aspettato di essere solo in casa, quando i genitori erano assenti. La fortuna ha voluto che in quel momento, un poliziotto fuori servizio passasse per strada e si accorgesse di quanto stava succedendo al quarto piano del palazzo, in via Fontanesi (zona Vanchiglia) l'ispettore Maurizio Miele ha lanciato l'allarme ai colleghi, poi ha sfondato la porta dell'appartamento salvando Luca G., di 24 anni, quando le fiamme stavano per avere la meglio. Con lui, altri due colleghi in divisa, l'ispettore Angelo Chisena e l'agente Virgilio della volante 1, la prima ad accorrere in via Fontanesi.

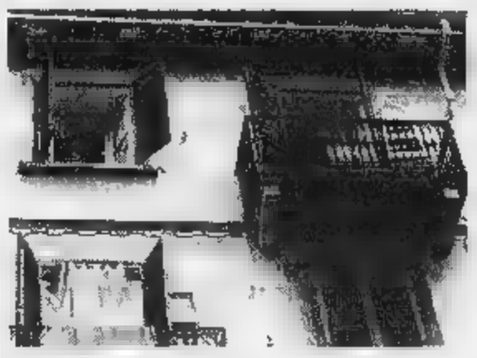
«Quando abbiamo sfondato la porta, lo abbiamo trovato semincosciente, sdraiato sotto un divano del salotto - racconta l'ispettore Miele -. Sembrava non respirasse, la stanza era già satura di fumo e il fuoco si stava propagando a velocità impressionante. Mentre uno di noi cercava di fermare le fiamme con secchi d'acqua, gli altri lo tiravano fuori. Abbiamo subito cercato di dargli aiuto con la respirazione artificiale, poi è arrivata l'ambulanza. Quando lo hanno portato via, respirava di nuovo».

Per Luca G. - mentre i vigili del fuoco srotolavano gli idranti in strada per spegnere definitivamente l'incendio - cominciava la corsa verso l'ospedale. Al pronto soccorso del Giovanni Bosco i medici hanno accertato che le sue condizioni erano meno gravi di quanto si potesse temere.

Il ragazzo, contrariamente a quanto era sembrato nella concitazione dei fatti, non avrebbe riportato nessuna ustione. E' rimasto comunque sotto stretta osservazione per un principio di intossicazione causato dal fumo e dai vapori inalati. «Qualche minuto in più e forse non ce l'avrebbe fatta», dicono.

La storia di Luca G. è quella di un giovane dalla faccia pulita, due genitori cinquantenni (operaio lui, impiegata lei) che gli vogliono bene. Un ragazzo tranquillo, che qualche anno fa aveva conosciuto Maria, una coetanea di Taranto. Una storia d'amore fatta di sacrifici, di lunghi viaggi, e di settimane di attesa. Un rapporto che la lontananza della città non ha aiutato a crescere.

L'altra sera, la telefonata di Maria: «Lasciamo stare, è meglio che non ci sentiamo più». E ieri mattina il drammatico tentativo che ha distrutto l'alloggio. Ora, accanto a lui, c'è chi lo sta convincendo che a 24 anni c'è ancora spazio per nuovi amori. **[g. bra.]**



Il balcone dell'alloggio all'ultimo piano di via Fontanesi dove Luca G. che aveva appiccato il fuoco per uccidersi è stato salvato da un poliziotto fuori servizio che passava di lì per caso

Il ragazzo ora è ricoverato per intossicazione al Giovanni Bosco

La «verità» di Prinzi

«Ma io non ho ucciso Valentina»

«Non ho ucciso Valentina. L'ho lasciata viva il due maggio del '95. Non so dove sia finita». Umberto Prinzi ripete la sua «verità» sulla morte di Cosimo Andriani, il transessuale scomparso il primo maggio '95. Tutto lascia credere che sia stata uccisa ma il suo corpo non è mai stato ritrovato. «E' stato Prinzi, l'ha soffocata e poi seppellita forse in Val di Lanzo» sostiene l'accusa. «Le volevo bene, perché dovevo ucciderla» replica lui. Per tutta la giornata di ieri l'imputato ha risposto alle domande del pm Enrica Gabetta, delle parti civili Antonio Foti e Wilmer Perga, dei difensori Graziano Masselli ed Emanuela Bellini. «Ho conosciuto Valentina nel gennaio '95. Dopo un po' sono andato a vivere a casa sua. Mi presentava come il suo fidanzato. Lei era dolce, indifesa, così diversa dalla Valentina che batteva i marciapiedi di via Cavalli». Prinzi continua la sua verità. «Siamo stati bene insieme fino alla fine di aprile. Poi c'è stato un litigio. Io me ne sono andato con i miei vestiti. Ma ci siamo ancora rivisti. Il primo maggio mi ha prestato la sua Clio e anche il telefonino. Sono andato a Milano poi le ho restituito macchina e cellulare. Il 2 maggio so che doveva andare a Milano da un medico. Le avevo prenotato la visita io stesso. Da allora non l'ho più vista». Oggi parla il pm

AVIS
A Torino siamo più grandi
Nella **nuova sede** in **Corso Turati**
il noleggio auto e furgoni
è ancor più facile e comodo.
Troverete inoltre vantaggiose occasioni
per l'acquisto del nostro **Usato Sicuro.**
AVIS AUTONOLEGGIO FURGONOLEGGIO
Corso Turati, 37/A - Tel. 011.501.107

TORINO (ZONA GIULIO CESARE)
AVVISO AI NOSTRI 500.000 CLIENTI
CHIUSURA DI VIA BOTTICELLI, 25
WOLMER
APERTO DOMENICA 8 NOVEMBRE
APERTO DOMENICA 8 NOVEMBRE
BIANCHERIA CASA - MATERASSI
TAPPETI MODERNI
TAPPETI ORIENTALI
TENDAGGI-TESSUTI
COPRIDIVANI - PIUMONI - MOQUETTE
SCENDILETTO
COPERTE LANA
CORSIE
TUTTE LE MARCHE MIGLIORI
DIRETTAMENTE AL PUBBLICO
RIBASSI dal 30 all' 80%
FINANZIAMENTI ARCICONVENIENTI
WOLMER Via Botticelli, 25
TEL .2413711

-7%
CISALPINA TOURS
OPERAZIONE RISPARMIO
SULLE VACANZE PROPOSTE
DAI MIGLIORI TOUR OPERATORS
L'INIZIATIVA È PROPOSTA NELLE SEGUENTI AGENZIE:
•TORINO C.so Francia, 92 -Tel. 011/7771777 •TORINO Via M. Cristina 84/A Tel. 011/6693777 • TORINO C.so Siracusa, 105 Tel. 011/3292777
• TORINO C.so Re Umberto, 37 Tel. 011/5566777 • TORINO Via Genovesi, 4 Tel. 011/505978 • TORINO I Portici del Lingotto - Via Nizza, 262 Tel. 011/6701670
• RIVOLI (TO) C.so Francia, 26/A Tel. 011/9565777 • CARMAGNOLA (TO) Via G. Marconi, 33 Tel. 011/9712033 • SAVIGLIANO (CN) Via Trento, 5 Tel. 0172/713901
• MILANO C.so di Porta Vittoria, 9 Tel. 02/5416991 • GENOVA C.so Marconi, 40 Tel. 010/5531011 • FIRENZE V.le Talenti, 49 Tel. 055/717025
• ROMA Via Circonvall. Appia, 105 Tel. 06/7806802 • PALERMO Via Siracusa, 3 Tel. 091/6252100
Uffici Assistenza Clienti
CASELLE AEROPORTO - ROMA FIUMICINO - MALPENSA 2000
*VALIDO PER PRENOTAZIONI FINO AL 31/1/1999
LO SCONTO È AGGIUNTIVO ALLE EVENTUALI PROMOZIONI DEI TOUR OPERATORS
PER LE PARTENZE DAL 19/12 AL 3/1, LO SCONTO SARÀ DEL 5%

Il Comune presenta un pacchetto di proposte da offrire ai turisti per Natale

«Regalatevi un viaggio a Torino»

La città si apre all'estero

«Questo Natale regalatevi Torino». E' lo slogan scelto dalla città per promuovere se stessa - per la prima volta e in grande stile - sul palcoscenico del turismo internazionale. Un invito nato per accompagnare l'offerta di un ricco pacchetto natalizio, studiato per visitatori italiani e stranieri a caccia di itinerari inediti, ma di qualità. Dal 15 novembre fino a tutto gennaio, infatti, Torino potrà offrire tutto questo ai turisti: una mostra di arte luminosa a cielo aperto per una superficie di 50 chilometri quadrati (le famose luci natalizie d'autore che sono già in fase di allestimento), la stazione di Porta Nuova illuminata da 20 mila lampadine con il presepe firmato da Emanuele Luzzati in piazza Carlo Felice, l'esposizione dei disegni di Leonardo fra cui il famoso «Autoritratto a sanguigna» alla Biblioteca Reale, e ancora grandi mostre, appuntamenti gastronomici, feste negli edifici storici e musei aperti.

L'insieme di queste attrazioni, con l'aggiunta di economici pacchetti-viaggio alla scoperta della città della Mole, è stato presentato ieri dall'agenzia «Turismo Torino», negli storici saloni del Circolo degli Artisti. Presenti gli assessori al Turismo di Comune (Fiorenzo Alfieri) e della Cultura della Regione (Giampiero Leo) e la presidente della Provincia Mercedes Bresso. Il direttore dell'agenzia di promozione turistica Ermanno Marocco, invece, ha spiegato che lo slogan «Questo Natale regalatevi Torino» apparirà presto su alcuni quotidiani nazionali e sulle principali riviste di settore: «In questo modo il capoluogo subalpino si potrà presentare al pubblico dei vacanzieri di fine anno come una potenziale nuova meta per viaggi natalizi». Per raggiungere questo obiettivo l'ex «grigia città industriale» ha già lavorato un anno: proprio 12 mesi fa, infatti, nacque l'agenzia di promozione «Turismo Torino» che, forte di un budget di quasi quattro miliardi (2 miliardi e 300 milioni dal Comune, un miliardo e 220 dalla Regione, 220 milioni dai soci pubblici e privati) si adopera perché il capoluogo subalpino entri nel circuito del turismo nazionale ed estero. Uno dei primi risultati raggiunti? Torino ha già conquistato le copertine di «Qui Touring» e di «Dell'Italia» di novembre. Inoltre, della città della Mole si sono occupati tedeschi, inglesi e perfino giapponesi. L'altra conquista è che Torino fra il 21 novembre e il 10 gennaio sarà in grado di offrire ai visitatori buone condizioni di ricettività alberghiera (week-end in hotel tre stelle, giro della città in bus, visita alla mostra su Leonardo a 99 mila lire), 50 chilometri di strade illuminate ad arte, cinque mostre importanti (fra cui quella che esporrà l'autoritratto di Leonardo da Vinci), una festa di Capodanno all'aperto ripresa in diretta da RaiUno. «Alcuni traguardi però - ha ricordato ieri l'assessore al Turismo Fiorenzo Alfieri - sono stati raggiunti già durante il corso dell'anno, a cominciare dal periodo dell'Ostensione della Sindone, durante il quale è stato registrato un incremento di presenze pari al 23 per cento, con una coda in settembre pari al 21 per cento». Non bisogna dimenticare poi, che nei mesi di aprile, maggio e giugno '97 sono state registrate negli alberghi 209 mila presenze. Negli stessi mesi di quest'anno le presenza sono circa 48 mila di più. Intanto prosegue anche il grande progetto di comunicazione denominato «Torino internazionale» che è partito lo scorso anno in maggio, avvalendosi delle competenze di alcuni fra i più grandi esperti italiani e stranieri. Nell'attesa, un giovane fotografo incaricato da «Turismo Torino» immortala la città tutti i giorni, a tutte le ore, con ogni luce, tanto per essere pronti a lanciarla nel mondo anche attraverso immagini nuove: magari più belle di quelle che campeggiano sulle cartoline di oggi (merce rara e spesso incapace di rendere giustizia alle sue bellezze).

Emanuela Minucci

ECCO ALCUNE OFFERTE AI TURISTI [*]

LEONARDO A TORINO

SISTEMAZIONE	QUOTA A PERSONA
Hotel 3 stelle	99.000
Hotel 4 stelle	110.000

SERVIZI OFFERTI Una notte camera doppia, prima colazione, visita alla mostra «Leonardo e le meraviglie della Biblioteca Reale», giro in città guidato con «Touristibus».

TORINO VIP

SISTEMAZIONE	QUOTA A PERSONA
Hotel 3 stelle sup	[illegible]
Hotel 4 stelle	620.000

SERVIZI OFFERTI Due notti in camera doppia con colazione, cocktail di benvenuto, degustazione dei Bicerin presso caffè storico, una cena «Regale», ingresso Museo Egizio, spettacolo d'opera al Teatro Regio, trasferimenti in auto privata con autista.

TORINO REALE

SISTEMAZIONE	QUOTA A PERSONA
Hotel 3 stelle sup.	265.000
Hotel 4 stelle	325.000

SERVIZI OFFERTI Due notti in camera doppia con colazione, due cene, ingresso a Palazzo Reale, Galleria Sabauda, Palazzina di Caccia di Stupinigi, Castello di Venaria, Castello di Racconigi.

[*] Offerte valide dal novembre '98 al gennaio '99
Per informazioni tel. 562.55.11

Appello del sovrintendente dell'Orchestra Sinfonica in vista della prossima bonifica dall'amianto

Auditorium Rai alla ricerca di mecenati privati

«Per trasformarlo in una delle più belle sale da concerto d'Europa»

L'Auditorium Rai di Torino, chiuso dalla primavera scorsa, in attesa di essere bonificato dall'amianto, ha bisogno di solidarietà per essere ristrutturato con opere che migliorino la sua acustica e recettività.

Cesare Dapino, Sovrintendente della prestigiosa «Orchestra Sinfonica della Rai di Torino», riflette bene prima di parlare, poi ammette: «Se il mecenatismo torinese riuscisse a offrirci dai sei ai sette miliardi, potremmo riplasmare l'Auditorium in una delle più belle sale da concerto d'Europa».

Che cosa manca? «L'Auditorium è un'opera degli architetti Morbelli e Mollino che ristrutturarono negli anni '50 il precedente Teatro Vittorio Emanuele. Ora l'impianto va adeguato. Bisogna innanzitutto rimuovere presenze d'amianto, con una spesa di un miliardo. Attendiamo solo il via dalle autorità sanitarie ed entro la prossima primavera la bonifica sarà finita. Ma bisogna rimodellare anche la sala, per migliorarne l'acustica. Non si sente ovunque in modo omogeneo, anche i professori d'orchestra fanno fatica ad ascoltarsi. E' un problema che richiede ingenti risorse».

La Rai non ha i fondi sufficienti? «L'azienda è disponibile ad impegnarsi nella ristrutturazione» assicura Dapino. «Nel luglio del 1997 il consiglio di amministrazione ha deliberato un concorso di idee, al quale hanno risposto due progetti concorrenti, entrambi di 30 miliardi, per opere che rinnoverebbero l'intero Auditorium. Ma i fondi disponibili non permettono interventi radicali. Così il consiglio d'amministrazione, quando martedì scorso ha di nuovo affrontato il problema, ha deliberato di non procedere con quei progetti, confermando la sua disponibilità alle ristrutturazioni, ma con opere meno onerose, limitate alla valorizzazione della sala».

Quanto costeranno? «Qualcuno ha parlato di 6 miliardi, ma è prematuro indicare cifre. Saranno chiare quando, finita la bonifica, sarà pronto il relativo progetto tecnico. E' evidente però che i lavori saranno proporzionati alle risorse. Vorrei che il Piemonte riflettesse su questo fatto».

Che cosa intende? «Che l'Auditorium ospita un'orchestra della Rai, ma che dal 1931 dà lustro a Torino. Occupa 117 elementi e svolge l'80 per cento della sua attività in Torino. Quindi ha titolo per meritare l'attenzione della sua comunità».

E' un rimprovero? «Finora di aiuti ne abbiamo avuti solo dall'Istituto bancario Sanpaolo. Regione e Comune hanno dimostrato attenzioni, ma si sono manifestate perlopiù come pressioni politiche, affinchè la Rai non smantelli l'orchestra. Sarebbe necessario uno sforzo più propositivo, che incentivi il mantenimento delle presenze che si vogliono tutelare».

Maurizio Lupo

Sindaco a Roma

«Vogliamo difendere l'Aem»

«L'Aem va difesa, anzi, valorizzata». Con questo obiettivo ed impegno il sindaco Valentino Castellani e il presidente di Federelettrica, Giovanni del Tin, ieri, hanno incontrato a Roma il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani, assieme ad amministratori di Milano, Roma e di altre città. In discussione alcuni articoli della bozza di decreto sul «riassetto del sistema elettrico», chiesto dall'Ue ai governi nazionali. «In particolare - ha detto Castellani - non ci sembra garantita l'ipotesi di ampliamento delle aree di distribuzione proprie delle imprese elettriche locali, mediante acquisizione a valore di mercato delle reti Enel». Il ministro, comunque, si è detto disponibile a «riscrivere» la parte di decreto (un comma dell'articolo 9) che riguarda le cessioni Enel, correggendo l'impostazione che, nell'attuale stesura ne impedisce la vendita alle aziende ex municipalizzate.

A Torino, per esempio, l'Enel gestisce il 45 per cento della rete elettrica, l'Aem il 35, mentre il 20 per cento risulta «autoprodotto» dalle grandi imprese. Ora, con l'avvio della privatizzazione dell'Enel e con la trasformazione dell'Aem in società per azioni, il mancato passaggio del sistema Enel all'Aem rischia di far scendere il valore delle azioni destinate al mercato dall'Azienda di via Bertola.

Ovviamente il problema non riguarda soltanto Torino. «Ma - ammettono Castellani e l'assessore Paolo Peveraro, responsabile delle partecipazioni municipali nelle aziende - ci colpisce in modo rilevante, vista la consistenza del pacchetto Enel da acquisire». E c'è di più. Spiega il sindaco: «Le concessioni idroelettriche, secondo l'articolo 13 della bozza di decreto, per l'Enel scadrebbero nel 2030, mentre per le aziende di carattere locale, qual è l'Aem, varrebbero soltanto fino al 2010. L'Aem, producendo soprattutto energia idroelettrica, vedendosi tagliare o dovendo rinegoziare le possibilità di utilizzare le autorizzazioni dello Stato per l'acqua, risulterebbe anche in questo caso penalizzata». **(g. san.)**

SPORT **FLASH**

La cubana Quirot torinese per amore

La cubana Ana Fidelia Quirot, campionessa mondiale in carica degli 800, ospite per dieci giorni del Circolo della Stampa Sporting parte oggi alla volta di Parigi. Ancora incerta sul suo futuro agonistico condizionato dal malanno alla caviglia destra che la perseguita da un anno (se abbandonasse lo sport praticato l'attenderebbe un incarico federale come allenatrice o una carriera diplomatico-politica), la Quirot, legata sentimentalmente all'imprenditore torinese Riccardo Rolle Cappellini, ha promesso di tornare presto a Torino.

Calcio, stasera ritorno della Coppa Italia

Si disputa stasera (ore 20,30) il ritorno del 3° turno di Coppa Italia Eccellenza e Promozione: Rivoli-Giaveno Coazze (via Isonzo, andata 0-1), Volpiano-Settimo (strada Ceretta Inf., San Maurizio, 2-2), Mathi-Moncalieri (via Selva, 0-6).

Vinciguerra presidente del comitato provinciale

Massimo Vincaguerra, già giudice sportivo, è il nuovo presidente del comitato torinese della Federcalcio. Succede a Franco Schiffo.

Volley, Kappa-Asti derby al Ruffini

Primo derby piemontese della stagione per la Kappa, che stasera alle 20,30 al palaRuffini ospita la Voluntas Asti nell'anticipo del terzo turno di B1. I torinesi sono a punteggio pieno; la Voluntas dell'ex Arnaud è reduce dal convincente successo sul Bra Cuneo, seconda squadra della Tnt Alpitour.

Sci, al Salone raffica di premiazioni

Nell'ambito del Salone della Montagna, stasera verranno premiati i vincitori del Gran Premio Fisi Alpi Occidentali (h. 20,30, Centro Congressi, Sala A).

Ciclismo, un corso per giudici di gara

Il Comitato Regionale Fci Piemonte e Valle d'Aosta organizza un corso per nuovi giudici di gara del ciclismo. Gli interessati, di età compresa tra i 18 e i 40 anni, possono rivolgersi, tutti i martedì dalle 14 alle 18, alla Commissione Regionale Giudici di gara telefonando al numero 660.03.63

Provincia: lettera di Ballesio e replica della Bresso

Incarichi e consulenze anche i popolari attaccano

Il primo attacco alla giunta Bresso sul presunto «abuso» della legge Bassanini per le consulenze nonchè per gli incarichi dirigenziali, è venuto, secondo il gioco delle parti, dall'opposizione di centro-destra, che ha contestato una spesa di 32 miliardi in tre anni. Ma è dall'interno della maggioranza, dal capogruppo dei popolari, Paolo Ballesio, già critico in passato sulla giunta prima di dimettersi da vicepresidente del Consiglio, che arriva la bordata più dura.

In una lettera alla presidente Mercedes Bresso, Ballesio fa una serie di «considerazioni» che suonano come appunti. Primo: afferma essere opportuno che «incarichi e consulenti» relazionino «puntualmente e periodicamente» sullo stato d'avanzamento delle loro prestazioni professionali «soprattutto alle commissioni competenti».

Paolo Ballesio del ppi

Secondo, se è pur vero che per l'aumento delle competenze provinciali sono necessari incarichi dirigenziali a termine, «ciò non può esimere chi ha la responsabilità di valutare ed analizzare i curricula, nonchè di nominare i dirigenti, di effettuare un'attenta analisi delle potenzialità interne che non può limitarsi alla valutazione delle posizioni e delle prestazioni». Non basta quindi la sola «riserva interna» prevista nei concorsi.

Terzo: secondo Ballesio la condivisione della «mission» della Provincia «non è patrimonio acquisito dal personale interno» e la «mancanza di osmosi» tra apparato dell'ente ed esterni «è purtroppo palese». Il rischio, a meno che non ci sia una forte politica di formazione del personale, è di subire un grave contraccolpo d'immagine e di motivazioni professionali. Ballesio aggiunge che, dopo tre anni di governo, è il caso di «definire un programma di rientro dal sostegno esterno» per destinare risorse all'addestramento.

Infine Ballesio chiede che siano date notizie certe sui casi di «collaboratori fidati» denunciati dalle opposizioni. «Un caso a parte, dove ogni commento è superfluo - aggiunge - riguarda il sito Internet sul quale il dott. De Luca (consulente del settore, ndr) ha già relazionato due volte al capigruppo, pur in assenza di un piano che oggi, a due anni dall'incarico, non è ancora stato predisposto».

Replica la presidente Bresso: la cifra di 32 miliardi è «falsa» («sono meno della metà», dice) e presto saranno presentate cifre esatte e linee di riorganizzazione dell'ente. Su incarichi e consulenze la responsabilità è dei dirigenti. «Sono loro, non i consulenti, che insieme agli assessori riferiscono alle competenti commissioni».

La presidente ripete che le procedure per gli incarichi dirigenziali «sono pubbliche e trasparenti» e che l'iter è controllabile dai consiglieri. Inoltre ribalta sui dirigenti la responsabilità della valutazione delle professionalità interne. Nega che, salvo casi isolati, vi siano «problemi di osmosi» fra personale interno e consulenti. Infine la presidente Bresso ribadisce che, dato l'incremento delle deleghe arrivate negli ultimi tempi, saranno ancora utilizzati nei prossimi mesi elementi esterni.

Gianni Bisio

STRAORDINARIA VENDITA PUBBLICA

SESSIONE SPECIALE

BENI GIA' OGGETTO DI PEGNO PRESSO LA BANCA DI ROMA ed altre committenze private

La lottazione comprende:
mobili d'epoca, cassettoni, trumeau intarsiati, servant, scrivanie, book-case, vetrine, specchiere, tavoli da pranzo, sedie, poltrone, salotti, letti '800, comodini, tavolini, sculture in bronzo, lampade, marmi intarsiati, icone russe XIX secolo.
Raccolta di dipinti, paesaggi, nature morte, soggetti di genere di artisti italiani, inglesi, olandesi del novecento.
Argenti 800: servizi, vassoi, candelieri e oggetti vari di manifattura italiana, inglese e americana.
Lotto di 350 tappeti persiani annodati a mano agli inizi del secolo senza base d'asta.

DATI IN AFFIDAMENTO PER L'IMMEDIATO REALIZZO AL MIGLIORE OFFERENTE.

ASTA

Sabato 7 Novembre ore 16.00
Domenica 8 Novembre ore 16.00
UNICHE DUE SESSIONI

La vendita è stata affidata ed è curata dalla Società

LOUIS ROBERT ITALIA
Cs. Vittorio Emanuele II°, 109 TORINO
Telefono/Fax 011.541.150

ESPOSIZIONE E CATALOGO IN SEDE.
ORARIO: 10 - 12 / 16 - 19
(I LOTTI SONO VISIBILI ANCHE DURANTE LE ASTE)

Indagine fra consumatori su uffici del Comune, Asl, banche, poste, asili nido

Servizi, i torinesi i più insoddisfatti

Il 50 per cento degli intervistati vuole sportelli con orari più flessibili

Più flessibilità negli orari di apertura dei servizi pubblici e privati. Lo chiedono i consumatori di dodici città italiane, torinesi in testa, interpellati dal Comitato Consumatori Altroconsumo nell'ambito di un'inchiesta che ha coinvolto più di 1250 servizi fra centri di grande distribuzione, dettaglianti, uffici del Comune, Asl, biblioteche, banche, uffici postali, asili nido, meccanici ed elettrauto. Per l'indagine è stato scelto un campione di mille consumatori.

Sorpresa. Torino è la città dove il numero degli insoddisfatti per gli orari di servizi pubblici e privati - da non confondere con gli esercizi commerciali - raggiunge la punta più elevata (50%), seguita da Napoli con il 41%, benché il livello di scontento sia alto in tutte le città considerate. Il giudizio peggiore va agli uffici comunali (44% di insoddisfatti): la quasi totalità chiede che siano aperti anche il sabato mattina e l'80% dopo le 16. Ma nemmeno le banche suscitano grandi apprezzamenti, specie a Roma e a Milano: il 71% le vorrebbe aperte oltre le 16, il 78% il sabato mattina. Sotto la Mole, invece, prevalgono i malumori per gli orari degli uffici assicurativi.

Indicazioni chiare da parte dei consumatori, insomma, pronti a premiare gli sforzi per una maggiore flessibilità, non a caso sul fronte dei negozi, dei supermercati e degli ipermercati si registra un'insoddisfazione più contenuta, solo il 10%. Cifra che a Torino raggiunge il 13%, così come a Milano e a Bologna. Insoddisfazione record a Roma (15%), seguita da Napoli, Palermo e Genova con il 14%. «A Torino la situazione è tutto sommato buona perché ormai l'offerta è molto articolata - spiega Giuseppe De Maria, presidente Ascom -. Inoltre non abbiamo detto sì alla modifica degli orari, lasciando al commerciante la possibilità di scegliere la mezza giornata di chiusura in base alle esigenze del suo borgo». Resta il problema delle 24 ore... «È vero, dovrebbero esserci ma non per tutti i negozianti. Penso a una sorta di grande bazar aperto 24 ore. Ma due cose vanno dette subito. Primo: i costi sarebbero più alti. Secondo: temo che la qualità del servizio sarebbe poco soddisfacente, basta pensare alle farmacie notturne». «Credo sia stato già fatto molto con la sperimentazione delle aperture a scacchiera - interviene Antonio Carta, segretario provinciale Confesercenti -, in questo siamo all'avanguardia. Quanto alla formula delle 24 ore, potrebbe interessare al massimo due o tre punti, non vedo tutta questa esigenza da parte della gente».

Situazione in evoluzione, insomma, fra sperimentazioni e formule acquisite. Nulla di paragonabile alle percentuali altamente punitive registrate dai servizi pubblici e privati. Il Comitato promotore dell'indagine ha scritto ai referenti istituzionali dei settori e degli enti che si sono aggiudicati la «maglia nera» chiedendo misure sulla breve distanza. [ale. mon.]

LE ATTESE DEI CONSUMATORI (in percentuale)

TIPOLOGIA	Apertura sabato mattina	Apertura sabato pomeriggio	Apertura domenica mattina	Apertura domenica pomeriggio	Senza chiusura settimanale	Apertura dopo le 19	Apertura alla sera
SUPERMERCATI			32,5	13,3	48,2	67,1	
IPERMERCATI			38,1	16,8	51,8	68,3	
ALIMENTARI			28,8	9,6	47,0	53,0	
ABBIGLIAMENTO			30,1	22,9	42,7	57,3	
ELETTRODOMESTICI			14,5	5,9	27,7	29,3	
MECCANICI ELETTRAUTO			49,4	26,5	57,8	58,5	
COMUNE	92,9	66,7	7,3	4,9			88,1
POSTE	95,6	77,8	13,3	6,9			93,3
BANCHE	73,5	34,9	4,6	4,8			
ASSICURAZIONI	78,8	24,2					
GLOBALE TORINO	65,2	50,9	24,1	12,8	45,8	55,3	88,7

FONTE: ALTROCONSUMO - NOVEMBRE 1998

Accordo per la ricerca di finanziamenti

Fondi dai privati alla Torino-Lione

Alta velocità ferroviaria, dalle parole ai fatti. L'altro giorno il presidente della Regione, Enzo Ghigo, rispondendo a Giancarlo Cimoli, manager delle Ferrovie Spa, aveva annunciato che «se il Piemonte avesse certezze di tracciato e informazioni esaurienti, potrebbe autofinanziare il tratto Torino-Lione.

E ieri i presidenti del Comitato Transpadano, Sergio Pininfarina, della Federpiemonte, Bruno Rambaudi, e di Finpiemonte, Cesare Conforti, hanno stipulato un accordo per la ricerca di finanziamenti privati, secondo le tecniche del «project financing» proprio allo scopo di realizzare questo nuovo collegamento ferroviario.

Il primo atto concreto dell'accordo è stato l'invito di Pininfarina alle due principali istituzioni finanziarie della regione, Sanpaolo-Imi e Banca Crt, affinché individuino, di comune accordo, il modello finanziario per la realizzazione dell'opera.

Fra le considerazioni che hanno portato ad intraprendere questa iniziativa, vi è il fatto che la partnership pubblico-privata per il finanziamento delle grandi infrastrutture di trasporto è espressamente richiesta dall'Unione europea, la quale, com'è noto, parteciperà al finanziamento attraverso la Bei che dovrebbe investire il 30 per cento complessivo della spesa.

«Inoltre - precisano Pininfarina, Rambaudi e Conforti - la progettazione esecutiva dell'intervento è in corso ormai da quattro anni e quindi vi sono sufficienti elementi tecnici per procedere». [g. san.]

IN BREVE

■ **TASSISTA.** Anche il Comune, dopo la Procura della Repubblica, ha reintegrato Teresio Lonardi, il tassista sospeso dal servizio perché non aveva accolto sulla propria auto la donna egiziana che stava per partorire e che poi perse il bimbo. Il via libera agli uffici è stato dato ieri dall'assessore Alfieri.

■ **ASSESSORE ASSOLTO.** Assolto in appello l'ex assesore alla Sanità Aldo Olivieri, finito in aula per una presunta truffa ai danni della Regione, legata all'ospedale di via Farinelli. Olivieri era accusato di prendere uno stipendio di 2 milioni al mese, ma di usare l'ufficio solo per svolgere attività politica. In tribunale era stato condannato a 6 mesi.

■ **CASCINA RIOCCUPATA.** La cascina Vignassa, tra il liceo Segrè e la Villa della Regina, dove domenica si era svolta una festa rave proseguita in occupazione (conclusa lunedì con l'intervento delle forze dell'ordine), ieri sera è stata nuovamente sgomberata: un gruppetto di squatter vi avevano ancora una volta fatto irruzione.

■ **FALSI CONTROLLI.** La camera di Commercio mette in guardia le imprese, soprattutto quelle artigiane, da alcune persone che si qualificano come incaricati della Camera di Commercio e che pretendono di fare controlli sul luogo di lavoro ai fini delle norme di sicurezza facendo poi firmare un foglio che si rivela un ordine d'acquisto. La Camera di Commercio dichiara di non aver incaricato nessuno a fare controlli.

■ **ARRESTATI.** Rocco Larosa e Giampiero Macrì, rispettivamente 43 e 24 anni, sono stati arrestati a Torino ieri mattina nell'ambito dell'operazione che in Calabria ha visto l'arresto di altre 19 persone per associazione a delinquere di stampo mafioso. L'inchiesta, condotta a Reggio Calabria, ha portato in carcere anche un'altra figura di spicco della criminalità calabrese che opera a Torino, Rocco Albanese.

■ **RADIOTERAPIA.** Di nuovo in tilt, ieri, l'apparecchio di radioterapia al San Giovanni Bosco Antica Sede. Oggi è previsto un incontro all'Asl 1 per discutere la sostituzione dell'apparecchio.

E' entrato alla «Sella» di corso S. Maurizio, non ha minacciato nessuno: bottino 5 milioni

Colpo in banca a mano «disarmata»

Rapinatore chiede i soldi alla cassiera e se ne va

«Chiedete e vi sarà dato», dice il Vangelo secondo Matteo. Un insegnamento tanto semplice che anche il rapinatore dev'essere rimasto stupito di quanto sia facile osservare i cristiani insegnamenti. Il povero viandante bisognoso ieri mattina è entrato in banca, per rivolgersi ai moderni «mercanti del tempio». Non ha mostrato armi, non ha minacciato. Con le mani in tasca ha sussurrato alla cassiera di mettere un po' di soldi sul bancone. E' stato subito accontentato con 5 milioni, che lo sconosciuto si è infilato in tasca, come un regolare prelievo dal conto corrente. Poi ha chiesto di essere accompagnato all'uscita, e Anna A., 34 anni, lo ha accontentato. In strada, si è incamminato con tutta tranquillità ed è sparito. Telecamere, metaldetector e porte blindate non servono a nulla, dunque, di fronte alla disarmante semplicità con cui si può farla franca. E in queste condizioni, in termini legislativi, è anche difficile contestare il reato di rapina, che presuppone quantomeno minacce verbali. L'episodio è accaduto ieri poco dopo le 11 in corso San Maurizio 47, alla Banca Sella. Il «viandante» è un giovane di 30-35 anni. Che in quell'agenzia non ha conto corrente. «Aveva un giubbotto marrone, capelli corti e neri, barba incolta» dicono i testimoni. Non ha mostrato pistole o coltelli, neppure uno straccio di taglierino. Ormai basta chiedere. «Ho dovuto consegnare i soldi - ha spiegato la cassiera - non sapevo cosa impugnasse nelle tasche». In quasi tutte le banche viene ormai consigliato di porgere l'altra guancia, assecondando i rapinatori. Meno rischi, meno problemi. Tanto il danno è coperto da assicurazione. [g. bra.]

Presentati i progetti anche per la Framtek e l'ex Lancia

Sulla «spina due» sorgeranno gli alloggi degli universitari

Sulla «spina due» (San Paolo), troveranno spazio case per studenti universitari, oltre ad alloggi di edilizia residenziale l'ha spiegato ieri l'assessore all'Urbanistica, Franco Corsico, in seconda commissione, convocata dal presidente Marziano Marzano per discutere i progetti, oltre che per la «spina due», per la Framtek (ex fabbrica di via Giordano Bruno) e per l'area Lancia, nella zona dell'ex stabilimento di automobili.

Le maggiori perplessità, per la «grande colata di cemento», sono state avanzate da Mariangela Rosolen, capogruppo dei comunisti italiani. La quale, però, alla fine, ha detto «sì» alle delibere, considerando che gli indici di cubatura sono stati «riequilibrati» secondo l'accordo di maggioranza siglato nella scorsa primavera, e, soprattutto, che le decisioni derivano da un prg respinto, a suo tempo, da Rc e da decisioni assunte quando il partito di Bertinotti e Cossutta era all'opposizione. Così i tre interventi potranno arrivare in Sala Rossa.

L'ARGOMENTO HA UN CERTO PESO.

Soglia di carico a 517 mm da terra: la più bassa della categoria.

Master vi solleva da un bel problema: caricare e scaricare merci pesanti. Un piano di lavoro a soli 517 mm da terra (mai nessuno era sceso così in basso) rende meno faticosa e più semplice movimentare carichi. E, per facilitare ancora di più il lavoro, Master vi apre l'ampia porta laterale scorrevole a fa arrivare a 270° l'apertura di quelle posteriori. Per non parlare del vano di carico, capace di contenere fino a 14 m³ di merci.

Incredibile è anche il prezzo: da L. 25.900.000*; oppure, con supervalutazione dell'usato oppure finanziamento fino a 30 milioni a tasso zero in 30 mesi.

Renault Master. Ce n'è uno per ognuno.

*IVA, A.P.I.E.T. e messa su strada esclusa.
Esempio di finanziamento: Renault Master da L. 37.860.000 A.P.I.E.T. esclusa, anticipo L. 7.860.000, importo finanziato 30 milioni, 30 rate da L. 1.000.000, T.A.N. 0%, T.A.E.G. 0,65%. Spese dossier L. 250.000, imposta di bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerta valida fino al 31/12/1998.

È un' iniziativa delle Concessionarie Renault:

Autovip
Via Botticelli, 86 - Torino - Tel. 0112680700

C.A.R.
C.so P. Oddone, 30 - Torino - Tel. 0114365320
C.so Moncalieri, 11 - Torino - Tel. 0116600128
V.le Fasano, 19 - Chieri - Tel. 0119472233

Berruto
C.so Ferraris, 55 - Chivasso - Tel. 0119172604
Via Faldella, 1 - Crescentino (VC) - Tel. 0161834066

Bebo Car
C.so Francia, 222 - Collegno - Tel. 0114053058
Via Lupo, 94 - Grugliasco - Tel. 0117800491
C.so Torino, 89/A - Ferrera - Tel. 0119367766

CF Car
Stradale Torino, 26 - Pavone Canavese (Ivrea)
Tel. 0125230032

Rabino & C.
C.so Torino, 238/240 - Pinerolo - Tel. 012170360

Berruto M. & C.
Via Torino, 99 - Ciriè - Tel. 0119207329
Via Goito, 9/Bis - Venaria
Tel. 0114594223

Garda Mario
Frazione Vernetto, 62 - Chianocco
Tel. 012249045
C.so Torino, 58 - Avigliana
Tel. 0119367168

Gruppo Marello
V.a Galluppi, 5 (Ang. C.so Unione Sovietica) - Torino - Tel. 0113180000
C.so Dante, 133 - Torino
Tel. 0116689840
Strada Genova, 261
Moncalieri - Tel. 0116471057
Via Chieri, 129 - Carmagnola
Tel. 0119721478

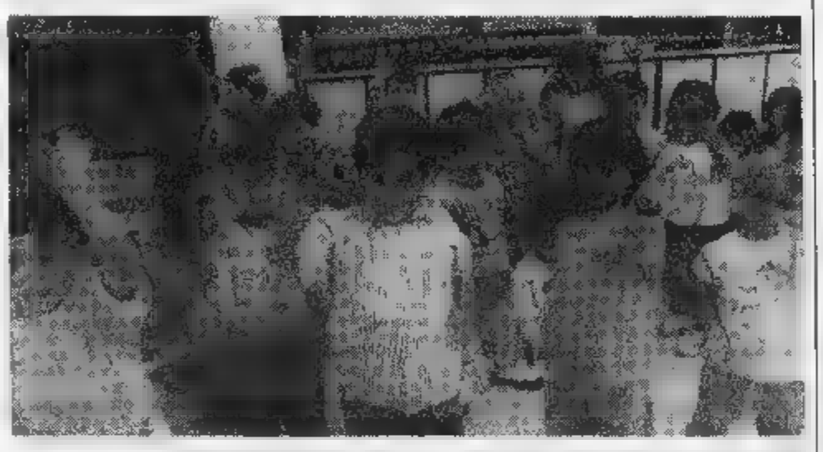
RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Domani ad Asti si intitola la Materna finanziata da «Specchio dei Tempi»

La «Giulio De Benedetti» scuola della solidarietà

A sinistra Giulio De Benedetti a fianco la piramide trasparente che dà luce alla scuola

Quattro anni dopo l'alluvione, il grazie di 106 bambini



ASTI. «Se non ci fossero i bambini il mondo smetterebbe di sorridere» E' scritto su un cartellone colorato all'ingresso della scuola materna in via Cecchin, nel rione Tanaro. Più sopra lo striscione della «Carica dei 106» con le fotografie di ciascuno dei bimbi che dall'inizio dell'anno scolastico fanno vivere quest'edificio. Tutt'attorno cantieri aperti

Questa è una delle aree d'espansione della città. I palazzi sorgono sopraelevati di oltre due metri per superare il limite della piena che nella notte tra il 5 e 6 novembre del 1994 trasformò questa zona in una palude. Domani, a 4 anni esatti da quella tragedia, la scuola del quartiere sarà intitolata a Giulio De Benedetti. Una scelta non casuale: De Benedetti, il giornalista, direttore de «La Stampa» nel Dopoguerra era nato ad Asti, in una casa lungo corso Alfieri, nel 1890. Nel 1954, creò su «La Stampa», la rubrica «Specchio dei tempi», divenuta negli anni anche concreto punto di riferimento della solidarietà dei lettori. Lo ha testimoniato anche in occasione dell'alluvione in Piemonte del 1994. Migliaia di lettori in tutt'Italia hanno inviato al giornale somme piccole e grandi. A fine sottoscrizione si sono raggiunti i 25 miliardi.

Con questi soldi «Specchio dei tempi» ha aiutato famiglie, comunità, piccole imprese e sono state finanziate anche opere pubbliche. La scuola di Asti è l'ultima di una lunga serie che, nel solo Astigiano, ha già visto la realizzazione di altre due Materne a Canelli e Castello d'Annone. Domani si rinnova dunque l'impegno assunto da «La Stampa» con i suoi lettori: i soldi a favore delle genti colpite dall'alluvione sono stati trasformati in aiuti duraturi. La scuola è stata costruita su una collinetta. La grande piramide trasparente, che fa da tetto al centro dell'edificio, garantisce ai locali moltissima luce.

Il finanziamento di «Specchio dei tempi» era di un miliardo. La realizzazione è stata affidata ad un'impresa del gruppo costruttori dell'Unione industriale di Asti.

La scelta di intitolare la scuola a Giulio De Benedetti farà giungere ad Asti la figlia Simonetta, con il marito Eugenio Scalfari, il giornalista fondatore de «La Repubblica» e i figli. Ci saranno anche il direttore de «La Stampa» Marcello Sorgi, il presidente della fondazione «Specchio dei tempi» Giovanni Trovati e il vicepresidente dell'Editrice Umberto Cuttica.

Trovati consegnerà al sindaco Luigi Florio le chiavi simboliche dell'edificio. Sarà scoperta una targa che ricorda la donazione e intitola la scuola a «De Benedetti» Poi sarà la volta dei bambini che hanno preparato canti e coreografie. Ci saranno quattro nastri da tagliare, uno per ognuno dei colori delle quattro classi. Sarà una cerimonia semplice, un modo allegro di dire grazie

Sergio Miravalle

FU L'INVENTORE DI «SPECCHIO DEI TEMPI»

Ecco un brano della lettera che Giovanni Trovati, presidente della Fondazione «Specchio dei tempi» ha inviato al Consiglio di circolo didattico per decidere l'intitolazione della scuola materna statale a Giulio De Benedetti.

«fu il direttore della "Stampa" che dopo la guerra portò il giornale alla ribalta nazionale dandogli una riconosciuta autorevolezza. Fu un maestro di giornalismo: pretendeva un'informazione onesta, senza fronzoli, con la notizia in evidenza. Riconoscono il suo insegnamento note firme del giornalismo che ancora oggi campeggiano, a cominciare da Enzo Biagi

«Giulio De Benedetti è una gloria astigiana, perchè in questa città nacque il 13 ottobre 1890. Morì a Torino il 15 gennaio 1978. Fu lui che volle "Specchio dei tempi" nel 1954. Lo volle inizialmente come rubrica dei lettori e tanto ci credeva che sceglieva personalmente le lettere e le titolava. Attraverso le lettere comprese che i lettori erano disposti a aiutare chi si trovasse nel bisogno: cominciò con un assegno per Natale, e chi scrive ricorda che un lontano Natale girò tutta una mattina a portare un aiuto, perché ci fosse un po di serenità in quelle famiglie dove la miseria rendeva triste anche il giorno che per tutti dovrebbe essere di festa. Valeva il denaro e valeva forse più il gesto che testimoniava una forma, pur modesta, di condivisione

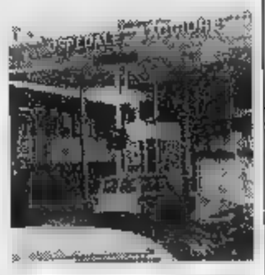
«La puntualità fu uno dei motivi del successo di Specchio dei tempi" E ancora oggi, in un mondo sempre più arido, i lettori donano miliardi sapendo che subito vengano distribuiti da giornalisti che verificano sul posto le necessità.

«Come è accaduto concretamente per l'Astigiano dopo l'alluvione del 1994»

Giovanni Trovati

IN BREVE

Primo trapianto di reni al «Maggiore» di Novara



NOVARA. E' stato eseguito ieri all'ospedale Maggiore di Novara, nel nuovo centro specializzato, il primo trapianto renale: il donatore è un giovane, vittima di un incidente stradale avvenuto l'altro giorno, e il ricevente è un novarese che si sottoponeva da tempo a dialisi. L'intervento è durato cinque ore. Soddisfazione è stata espressa dall'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio, dal direttore del Maggiore Pierbaldi Airoldi e dal responsabile del centro trapianti (inaugurato solo un mese fa), professor Giuseppe Verzetti.

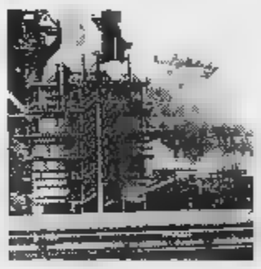
Il centro è adiacente alla divisione di Nefrologia e Dialisi ed è il secondo del Piemonte dopo quello di Torino. Vi lavorano 14 medici, 50 unità di personale paramedico, tra caposala. Quattro i letti di terapia post-intensiva, 24 quelli nella divisione.

Conferenza dei servizi analizza l'Asti-Cuneo

ALBA. Riunione ad Alba, ieri mattina, in preparazione della Conferenza dei servizi (prevista per il 16 novembre, potrebbe però slittare) che dovrà esaminare i primi tre lotti della nuova autostrada Asti-Cuneo: ponte Motta-Neive, diga di Cherasco, galleria Massimini Perucca. L'incontro ha coinvolto gli amministratori delle due Province, i sindaci dei centri direttamente interessati, i tecnici Satap.

Lsd adesso viaggiava nascosto nei «santini»

BIELLA. Addio francobolli all'Lsd: ora la droga viaggia sui santini. L'hanno scoperto gli agenti della squadra mobile di Biella, durante una vasta indagine su un traffico di stupefacenti fra il capoluogo e Cossato (ottanta gli indagati). Per eludere i controlli, gli spacciatori non si sono affidati ai francobolli, usati da tempo, bensì alle più insospettabili immagini sacre, usate come strumenti per nascondere l'allucinogeno.



Acciaierie di Cornigliano oggi il confronto a Roma

GENOVA. Sarà davvero, quello di oggi, il «giorno più lungo» della interminabile vicenda delle Acciaierie di Cornigliano? I Riva, con i loro dirigenti, saranno oggi fronte a fronte a Roma, al ministero dell'Industria, con i sindacati e i rappresentanti degli enti locali. Si dovrà decidere, forse davvero in via definitiva, la chiusura dell'altoforno e l'eliminazione della produzione cosiddetta «a caldo» che è quella che provoca inquinamento - ben al di sopra dei limiti delle leggi nazionali e regionali - sia chimico, sia acustico.

Si parte giocando al «bluff», come a poker, perchè le mosse di Riva sono imprevedibili: l'industriale siderurgico non ha mai osservato i patti sottoscritti, anzi ha sempre cercato di procrastinare le scelte definitive, giocando sulla congiuntura del mercato siderurgico internazionale.

Crepaldi ARREDAMENTI

Via Saluzzo, 75 - TORINO - Tel. 011/65.87.14

Dopo 25 anni di attività

CHIUDE DEFINITIVAMENTE

E INVITA TUTTI A VISITARE LA SUA VASTA ESPOSIZIONE
DI OLTRE 2000 MQ. CON 300 AMBIENTI ESPOSTI.

IL TUTTO A PREZZI INCREDIBILI

CAMERA ARTE POVERA A PARTIRE DA LIRE 2.590.000

VASTA ESPOSIZIONE
DI ARMADI
A PREZZI MAI VISTI

ARREDAMENTO COMPLETO A LIRE 6.800.000

AFFRETTATEVI

SPECIALIZZATI ARMADI SU MISURA
RITIRO USATO

PREVENTIVI GRATUITI
A DOMICILIO

AMPIO PARCHEGGIO P.ZZA NIZZA - ZONA MOLINETTE
ORARIO CONTINUATO - APERTO FESTIVI
PER INFORMAZIONI TEL. 0347/7675868 - 0347/549119

Per la Stagione della Rai la cantata «Alexandr Nevskij» di Prokofiev

La guerra è musica al Lingotto

Pidò sul podio, e c'è il Coro del Regio

L'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai propone al **Lingotto**, stasera alle 20,30 e domani alle 21, due magnifiche pagine della letteratura russa: la «Sinfonia n. 2» di Alexandr Borodin e la cantata «Alexandr Nevskij» di Sergei Prokofiev. E' un programma all'insegna dell'eroismo: infatti la pagina di Borodin, per il suo empito generoso, venne definita appunto «Eroica», mentre il «Nevskij» è addirittura un emblema del sacrificio patriottico portato come esempio per tutti.

A dirigere i due brani ci sarà il torinese Evelino Pidò, che sembra aver preso gusto per il sinfonismo delle grandi masse (di recente ha diretto la «Prima notte di Valpurga» di Mendelssohn), abituato com'è a governare buca dell'orchestra e palcoscenico nelle sue frequentazioni operistiche. Anche il coro impegnato con Prokofiev è di casa: è quello del Teatro Regio diretto da Bruno Casoni, che con la sua partecipazione offre un importante esempio di sinergia. Interverrà poi, nel momento più patetico, il mezzosoprano Birgitta Svendén.

L'«Alexander Nevskij» è una cantata, una sequenza di brani che Prokofiev trascrisse dalla colonna sonora dell'omonimo film di Ejzenstein. Pellicola e musica nacquero nel 1938 e lo stesso regista ha ricordato: «In alcune sequenze le immagini sono state montate su una musica pre-registrata, mentre per altre l'intero brano musicale è stato scritto sopra il montaggio definitivo». Il tutto praticamente con il solo aiuto di un cronometro e di un metronomo.

Il torinese Evelino Pidò dirige stasera anche la «Sinfonia n. 2» di Borodin

Centro dell'opera è la «Battaglia sul ghiaccio», che ricorda la vittoria dei russi comandati da Alessandro di Novgorod contro i crociati teutoni sul lago Peipus gelato. Alcune battute dipingono un paesaggio nebbioso. Poi un ritmo pesante accompagna la corsa dei soldati e lo scalpitio dei cavalli sulla lastra ghiacciata. Il canto latino dei teutoni («Peregrinus, expectavi pedes meos in cymbalis») si alza minaccioso; ma ecco la fiera melodia popolare che simboleggia le truppe russe. I due temi si scontrano e si mescolano in una geniale mischia sonora, finché quello russo sbaraglia l'altro. Si leva dolente la voce del mezzosoprano, che compiange i morti. Ma poi si chiude con un inno di esultanza.

La «Sinfonia n. 2 in si minore» di Alexandr Borodin rivela una ricchezza orientaleggiante di colori. Dopo lo scherzo rapinoso scritto in un inusuale tempo di «una unità», il corno intona un dolce canto dal sapore antico. Il finale mette in evidenza tutte le sezioni dell'orchestra, chiamata al meglio.

Sempre stasera alle 21 si apre a **Pinerolo**, nel Teatro Incontro, il Festival Musicale d'Autunno, con il pianista Roberto Cappello. Il prestigioso solista ha scelto Schubert e Liszt. Il primo sarà rappresentato dalla stupenda «Wanderer Fantasia in do maggiore op. 760», il secondo da tre «Studi trascendentali» e dalla «Grande Fantasia di bravura sulle "Nozze di Figaro" di Mozart». Completa la proposta un lavoro che accomuna i due compositori nella trascrizione di «Sei Lieder da "Die schöne Müllerin"».

Il prossimo appuntamento è previsto per sabato al Tempio Valdese con il coro Turba Concinens, al quale seguirà domenica 8, ancora al Teatro Incontro, un altro celebre pianista: Andrea Lucchesini.f

Leonardo Osella

Moncalieri, fra risate e illusionismo

Quando il mago è cabarettista

Magia che diventa cabaret e avanspettacolo, illusionismo che sfiora la situation comedy, giochi che si trasfigurano in gag comiche. E' la performance del **Novembre magico**, rassegna di spettacoli che da domani al 28 novembre si svolgono all'Officina della Magia, in via dei Mille 13, a Moncalieri. Oggi, alle 22,30, la Lega italiana di improvvisazione teatrale concede un assaggio con «Clap», serata di improvvisazione senza testo né sipario, in cui la scena diventa un foglio su cui disegnare storie e personaggi.

Domani la rassegna entra nel vivo con la «Fantasmagoria» di Mirko, una giostra di colori, tortore, oggetti che appaiono e scompaiono in un ritmo di elegante mistero. Sabato doppio spettacolo con Peter Capra (vincitore di due edizioni del referendum «La Stampa - I Big di TorinoSette») in «Cabaret con valigia» e Mago Sereno in «Piacere Sereno». Venerdì 13 novembre Max Bunny in «Magico Bunny Show», miscela di comicità, magia e improvvisazione.

Tony Binarelli, un re della magia

Sabato 14 novembre è la volta delle star: Tony Binarelli e Bob Noceti in «Vecchio Frac», ospite Victor Balli, degli Amici della Magia di Torino. Binarelli, volto noto al pubblico televisivo, è stato il primo a svecchiare la figura del mago e a fondere giochi di prestigio con situation comedy. Gli altri appuntamenti: venerdì 20 novembre Daniel in «Non tutti i maghi vengono per nuocere... io Sì», sabato 21 Ali Bebé in «Immagicomicamente»; venerdì 27 Budiny in «Il magicomio», sabato 28 Tresy & Duke in «Sul filo della magia» e Gianni Loby in «Sei Maghi in cerca di un personaggio». Gli spettacoli hanno inizio alle ore 22,30. Informazioni allo 011/605.29.44. **[a. top.]**

APPUNTAMENTI *qua e là*

MANIFESTAZIONI

SALONE MONTAGNA. Il Salone s'è aperto ieri a Torino-Esposizioni. Stasera, ore 21, talk show di Gian Paolo Ormezzano con gli sky runners (podisti di altissima quota) Bruno Brunod (campione del mondo) e Marino Giacometti (presidente della Federazione mondiale).

CONVEGNI

INFORMAZIONE. Si apre stamane alle 9,30 nella Sala del Consiglio della Facoltà di Ingegneria, corso Duca degli Abruzzi 24, il convegno «Dai Piani agli Strumenti informativi e ritorno» organizzato dal Dipartimento Interateneo Territorio del Politecnico di Torino, Regione e Csi-Piemonte. Informazioni allo 011/316.63.20.

CONFERENZE

IL 1848. Oggi, ore 15,30, all'Unione Culturale di via Cesare Battisti 4b, Gian Mario Bravo e Massimo Salvadori parlano sul tema «Il 1848 come rivoluzione europea: le sue conseguenze di lungo termine. Comparazione tra Francia, Austria e Germania». Ingresso libero.

ARITMETICA. Oggi, ore 17, al Dipartimento di Matematica dell'Università (Palazzo Campana, via Carlo Alberto 8), Maria Roggero parla sul tema «Contare sulle dita, calcolare a penna. Aritmetica popolare e aritmetica scritta in Italia prima dell'Ottocento». A cura di Mathesis.

IL CORPO. Stasera alle 21, da Legolibri in via Maria Vittoria 31, conferenza «Analisi corporea della relazione: il corpo come chiave d'accesso all'inconscio». Con Ugo Bertot e Piera Aiello.

INIZIATIVE

UNA VISITA. L'associazione Ca Nostra organizza una visita all'interno della Gran Madre. L'appuntamento è per le ore 16 davanti alla chiesa.

INCONTRI

IL DIRITTO. Dalle 15 alle 18 all'Archivio di Stato in piazzetta Mollino, dibattito sul tema «La globalizzazione e il diritto: le strutture istituzionali dell'organizzazione internazionale». Organizzano Aede, Siol e Uclim.

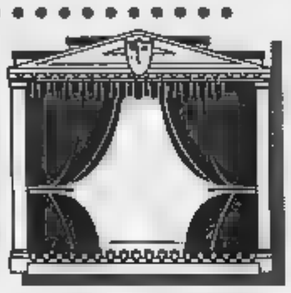
JUVENTUS. Alla Campus Libri, via Rattazzi 4, stasera alle ore 21 è in programma l'incontro con Maurizio Crosetti, autore di «La Juve sulla Luna» (ed. Limina). Partecipano Ciro Ferrara, Gianni Mura, Bruno Quaranta.

PALAZZO DUCALE. Alle ore 21,15, al Centro Congressi dell'Unione Industriale di via Fanti 17, per il ciclo «Segreti e meraviglie dei palazzi e delle residenze italiane» lo storico dell'arte e direttore della Fondazione Cini, Alessandro Bellagno, illustra il Palazzo Ducale di Venezia.

POESIA. Stasera, ore 21, allo Studio Laboratorio di corso Giovanni Lanza 105, serata dal titolo «La natura da Lucrezio a Luzi» con testi recitati da Mirella Rosso Cappellini e Angelo Scremin; al flauto Cristiano Blasi. Presenta Gianni Chiostri.

MOSTRE

PERLE. Viene inaugurata oggi (dalle 17 alle 23, ingresso su invito) una mostra di perle organizzata nella gioielleria Eiffel di via Garibaldi 45. Nell'ambito dell'iniziativa stasera verrà donata a scopi benefici (a favore dei bambini leucemici) una perla del valore di 5 milioni. Aperta al pubblico da domani fino al 12 novembre.



LA RECENSIONE

Calorosi applausi a Vernon e Sonia due litigiosi artisti innamorati usciti dalla briosa penna di Simon

Guidi e Baccarini diretti da Proietti aprono la stagione al Teatro Alfieri

EMULANO le gesta di Proietti e Goggi, i giovani Gianluca Guidi e Maria Laura Baccarini, interpreti di «Stanno suonando la nostra canzone» al Teatro Alfieri. Ed è proprio Gigi Proietti, già interprete del testo di Simon nell'81, a firmare la regia di questa nuova edizione che, nella sala di piazza Solferino è stata accolta, da una platea folta ma non gremita, con calorosissimi applausi. Segno che questa commedia assai diluita in salsa musicale, supera, a giudizio degli spettatori, la prova del tempo. E certo, nella dimensione di un teatro leggero, brioso e svaporato, lo spettacolo trova collocazione adeguata, risultando gradevole, a tratti spiritosa, cadenzata su un rapido ritmo antinoia. A patto, però, che di quella formula spettacolare, si accettino aprioristicamente, tutte le finzioni e convenzioni. La vicenda, ispirata alla biografia amorosa di Marvin Hamlish, che musicò la commedia, è divertente. Ne sono protagonisti Vernon Gersh, compositore nevrotico e baciato dal successo e Sonia Walsk, paroliera scombinata. Tra i due si instaura da subito una guerriglia di sentimenti contrastanti, simpatia e finta indifferenza, attrazione e insofferenza reciproca. La squinternata fanciulla che indossa, anche nella vita privata, i più improbabili abiti di scena, movimenta sin troppo la vita placida del compositore. E, via via che il rapporto tra i due si approfondisce, la strada dell'amore e della convivenza appare lastricata di difficoltà e ostacoli. A travagliare la nascente liaison contribuisce, oltre all'evidente scontro caratteriale tra i due innamorati, anche la ricorrente intromissione del fantomatico Leone, ex-fidanzato di lei, perennemente sull'orlo della crisi esistenziale, nonchè bisognoso del «materno» e costante conforto di Sonia. La storia si snoda tra varie peripezie: la gita al mare funestata da una debacle automobilistica, la «prima notte» consumata in casa di sconosciuti, la trasferta in ospedale dove lui si fa riassestare un arto infortunato, la disastrosa performance in sala di registrazione. Inutile rivelare il finale che prevede l'immancabile catartica resa alla Potenza d'Amore. Ambientata in una versatile e geometrica scenografia bianca, la love-story con contorno di balletti e canzoni (bene eseguite, queste ultime, dai due protagonisti) è raccontata con dialoghi spumeggianti. Anche se certo fraseggio lascia perplessi. Per dire, «da personalità è un po' come il dentifricio» o «mi sembri fuori sincrono» o ancora «grazie a Dio non sono un'aragosta lessa» o «...un uomo che non ti appartiene più». Vi immaginate, alle prese con simile lessico, una coppia di trentenni, seppure disinvolti come Guidi e Baccarini?

Gianluca Guidi, figlio di Dorelli

Silvia Francia

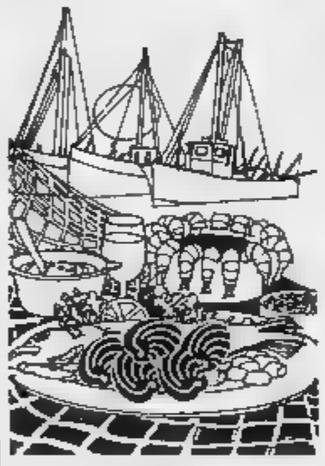
INFORMAZIONI
Per la stagione «Il fiore all'occhiello»
«Stanno suonando la nostra canzone»
In scena sino all'8 novembre. Tel. 011/562.36.00

MANGIAR *bene*

a cura di Edoardo Ballone

Pizze, pesce e carne

Finzione e realtà nel nuovo locale dei F.lli La Cozza



Ora anche i ristoranti hanno la loro anteprima e offrono vernissage per pochi clienti (è accaduto ieri). Nel caso dei F.lli La Cozza il confine tra gastronomia e teatralità è minimo. Questo ristorante-pizzeria aprirà ufficialmente le sue sale, fronicamente scenografiche, martedì 10, per il pranzo. I La Cozza non sono altro che i Fratelli Birilli che da anni hanno ristoro in precollina, e cioè, nella realtà, Carlo e Giulio Ferrari più Piero Chiambretti, proprio lui. Nelle vicinanze dell'ex stabilimento della Robe di Kappa, dentro una vecchia cascina, giocano a fare i napoletani con amuleti appesi ai muri, luminarie tipo festa di San Gennaro, fotografie che mostrano i La Cozza en travesti o con espressioni e abiti «alla gangster». E infine colpo di teatro davvero geniale: al forno della pizza c'è Aldo Brandi, discendente di Raffaele Esposito-Brandi, quello che inventò la «margherita» in omaggio alla regina moglie di Umberto I e perciò nell'albo d'oro dei cibi.

Ma questo originale posto (ha pure una balconata per «tavoli a due») non disdegna il repertorio del pesce e della carne ai sapori mediterranei. Pensate, fra i vini c'è l'Asprino unico giusto compagno per la pizza, e poi, rullo di tamburi, viene servita la pastiera. Il nome dei La Cozza? Naturalmente Ciro, tutti e tre.

Corso Regio Parco 39
Nuovo ristorante
con caratteristica
pizzeria. Chiuso lunedì
Sulle **40 mila** senza vino
Tel. 011/85.99.00

Libro di Cazzullo

Quei ragazzi che volevano la rivoluzione

I ragazzi che volevano fare la rivoluzione - 1968/78: storia di Lotta Continua è l'ultima fatica libraria del giornalista Aldo Cazzullo. Il volume, edito da Mondadori / le Scie, sarà presentato dall'autore domani sera alle 21 al Circolo della Stampa, con la partecipazione di Furio Colombo, Giovanni De Luna, Gianni Riotta e Alberto Sinigaglia. Inoltre se ne parlerà sabato alle 11 alla Libreria Luxemburg in occasione di un «aperitivo con l'autore».

L'arco di storia compreso nel libro prende avvio dalla contestazione studentesca del 1968 e scorre per un decennio lungo una serie di tappe significative come la campagna contro il commissario Calabresi, le lotte operaie, la rivolta femminista, il caso Moro. Fra le numerose testimonianze che appaiono nel libro di Cazzullo, quelle di Adriano Sofri e Leonardo Marino, di dirigenti industriali come Umberto Cuttica e Carlo Callieri, dei giornalisti Gad Lerner e Paolo Liguori, dei parlamentari Manconi e Boato. **[L. o.]**

Al Centre Culturel

Ecco video e film che ci raccontano il «Don Giovanni»

Prende il via oggi al Centre Culturel Français, via Pomba 23, la rassegna di proiezioni **Les différentes facettes de Don Juan**. Inserita nella serie di iniziative «Intorno a Don Giovanni» legate all'allestimento dell'opera di Mozart al Teatro Regio (la prima è il 10 novembre), comprende film e video relativi a noti esempi di rappresentazioni teatrali e riflessioni di registi sul celeberrimo personaggio. Oggi, alle 16,30, viene proiettata la registrazione della commedia in cinque atti «Dom Juan ou le festin de Pierre» messa in scena nel 1979 da Antoine Vitez con Jean-Claude Durand e Gilbert Vilhon. Prossimo appuntamento al Centre, lunedì: «La scène Jouvet» di Benoit Jacquot alle 16,30 e «L'année de touts les Dom Juans» di Charles Veron un'ora più tardi i lavori proposti.

L'ingresso è libero. Informazioni al numero 562.33.13.

Curiosità in vetrina tra mondanità e cultura

Raffinati abiti da sposa e duecento belle statuine

Tra il mondano e il culturale, le vetrine si mettono in mostra. Proponendo momenti d'incontro e acquisti per occasioni speciali. Come «Nozze d'autore», la rassegna nuziale che ha scelto per vetrina il salone delle feste dei Principi di Piemonte, via Gobetti 15. S'inaugura oggi alle 12 e proseguirà sino a domenica: una quindicina di negozi torinesi selezionati espongono abiti da sposa, bomboniere, liste nozze, bouquet, oggetti regalo. E ogni giorno è in programma un appuntamento in musica: stasera alle 20,30, ci sarà un concerto strumentale con Gian Mario Mari (violino) e Claudio Andriani (viola); sabato 7 (ore 15) si ascolteranno Luisella Germano (pianoforte) e Lalitha Bellino (soprano). Orario d'ingresso: oggi e domani 12-23; sabato e domenica 10-23. Stamane da Prochet in via Pietro Micca 6, si apre la mostra «A Tavola con i Re» con porcellane di fine Ottocento-inizi Novecento provenienti dal Museo Royal Copenhagen della storica Manifattura Reale Danese. Sulle tavole imbandite, la «replica» di «Flora Danica», il servizio d'ispirazione floreale creato tra il 1790 e 1802 per l'imperatrice Caterina di Russia. Inoltre, oggi, domani e sabato (orario 16,30-16) una pittrice della manifattura dipingerà dal vivo alcuni vasi in grès. Sino al 14.

S'inaugurerà invece sabato 7 alla gioielleria Veniali in via San Tommaso 4, l'esposizione dedicata alle porcellane Llandrò, allestita sino al 14 del mese. Un evento che ripercorre in 200 statuine, l'attuale produzione della celebre manifattura di Valencia (Spagna). Sono figure artistiche, realizzate e dipinte a mano, che rivisitano i personaggi del presepe; riprendono volti di donne e bambini; evocano immagini e situazioni romantiche. Nei giorni di mostra si può prenotare la statuina 1998 dal titolo «Doppia sorpresa»: una tenera bimba con gattini. **[e. d. s.]**

MUSICA *dove*

a cura di Gabriele Ferraris

ROCK & JAZZ
Notte punk a «El Paso» (via Passo Buole 47, ore 22) con i Five Years Program.

Al «Blues & Soul» (via Mercanti 3/a, ore 22) suonano i Mandala; al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346, ore 22) La Ciurma, alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22) i Minotower, al «Todrà» di Chieri (piazza Trento 2, ore 22) gli Insomnia.

Cover con i Video al «Theatrò» (via Santa Teresa 0). World con i Mamadi al «Caribe» (via Pallavicino 22/a, ore 22). Jazz con il trio Ni Vu Ni Connu al «Nord Nord Ovest Café» di Avigliana (via Monginevro 26, ore 22). Folk irlandese con i Druidi al «Gambrinus» (Avigliana, piazza del Popolo 2, ore 22).

GEGE' TELESFORO
Già pupillo di Renzo Arbore, Gegé Telesforo ha poi sviluppato una personale attitudine alla musica nera, certo più apprezzabile delle strade imboccate dal Maestro: stasera allo «Zoo Bar» (corso Casale 127, ore 21) Gegé si produce con la sua band in una rivisitazione delle più attuali atmosfere funk.

TIM BERNE
Uno dei grandi protagonisti del jazz contemporaneo: è il sassofonista americano Tim Berne, compagno di strada di tipetti come John Zorn e Paul Motian. Stasera Berne presenta in concerto al «Reddocks» (via Valprato 68, ore 22) il suo nuovo progetto Paraphrase, con Drew Gress al basso e Tom Rainey alla batteria.

SUONI AL FEMMINILE
Primo concerto della rassegna «Blues al femminile, stasera al Piccolo Regio (piazza Castello 215, ore 21): è di scena il trio della cantante e pianista americana Audrey Morris. Posti numerati 25 mila lire, ingresso 20 mila (in vendita al Centro Jazz, via Porta 4, e dalle ore 20,30 alla cassa del Regio).

ROCK TARGATO ITALIA
Torna una delle più autorevoli rassegne dedicate alle band emergenti «Rock Targato Italia» prende il via stasera a «Hiroshima mon Amour» (via Bossoli 83, ore 22) con le esibizioni di Pulsar, Hz, Limite, Figli di Guttuso, HeadX, Monitor Plastico.

DOVE *andiamo*

SPETTACOLO BENEFICO
E' in programma oggi al Teatro Colosseo lo spettacolo «Divertenti inganni» tratto da «Il gatto in tasca» di Feydeau. A proporlo è la compagnia teatrale i Gutti diretta da Adolfo Micheletti. Doppio allestimento alle 16 e 21. Per quanto riguarda lo spettacolo pomeridiano i biglietti costano 20 mila lire (posto unico), di sera 35 mila lire (anche in questo caso, posto unico).

L'incasso della giornata viene destinato al comitato provinciale della Croce Rossa Italiana.

BALLIAMO DA SOLE
Secondo giorno al Massimo Tre, via Montebello 6, per la rassegna «Balliamo da sole» dedicata alle giovani attrici emergenti di Hollywood. La prima aspirante star ad essere «presa in esame» è Liv Tyler. Due i film proposti oggi con l'attraente attrice: «Empire records» di Allan Moyle («Pump up the volume» con Christian Slater), ambientato in un negozio di dischi e caratterizzato da un'eccellente colonna sonora (brani di Gene Blossoms, Cranbernes, Toad the Wet Sprocket, Cracker, Evan Dando), viene proiettato alle 16,30 e 20,30. l'esordio alla regia di Tom Hanks «Music Graffiti» è invece in cartellone alle 18,30 e 22,30.

I biglietti d'ingresso costano 7 mila lire.

CABARET
Si ride questa sera all'Arnold Pub di Moncalieri (strada Barauda 7/4) con Pablo e Pedro in «Siamo fatti così». S'inizia alle ore 23, ingresso a 12 mila lire.

ISTITUTO SOCIALE
Si apre questa sera il cineforum dell'Istituto Sociale (corso Siracusa 10). Il film scelto per inaugurarlo è «Marius e Jeannette» del quarantacinquenne regista francese Robert Guediguian, che con queste parole ha presentato all'epoca il suo film: «Quella tra Marius e Jeannette è una vera storia d'amore tra poveri. Lui guardiano di una fabbrica già chiusa, lei reginetta di un palazzone del porto di Marsiglia che tira su da sola due figli accalcati in una casa minuscola. Naturalmente è una favola perché nella vita niente è così semplice».

Appuntamento alle 21, segue dibattito.

L'esperimento affinché la raccolta differenziata copra il 25% del globale entro il 2001

Sotto casa un cassonetto per ogni rifiuto

Dopo Barriera Milano anche San Donato e Lucento-Vallette

Un bel pesce grassoccio avvolto in un foglio di giornale, un bottiglione con acuminati canini di vetro che sgranocchia una bottiglia di plastica, un pomodoro impegnato a galoppare su una lattina accartocciata trasformandosi in una specie di lumaca pop.

Sono le immagini dedicate dallo studio pubblicitario di Silvano Guidone alla prossima campagna pubblicitaria «Differenziare ci differenzia». Promossa dall'Amiat per la fine di quest'anno e l'intero '99 con la consulenza dell'Usas, il Consorzio per consulenza e formazione che si avvale di una collaborazione allargata tra Università e Scuola di Amministrazione Aziendale, Unione Industriale e Istituto San Paolo, Unioncamere Piemonte, Fondazione CRT e Fida Sim.

Ieri in Comune con l'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti e il presidente dell'Amiat Bernardo Ruggeri - la presentazione dell'iniziativa, accompagnata da modalità concrete che saranno specificate in un prossimo incontro presso la quinta Circoscrizione. Sotto i riflettori, nel frattempo, le prospettive della raccolta differenziata torinese, attestata attualmente intorno al 15,50 per cento annuale (17,5 per cento secondo gli ultimi e promettenti dati mensili), rispetto al 2 per cento di due o tre anni fa. In attesa di raggiungere il 25 per cento entro il 2001 e il 35 per cento nel 2003, con un aumento che in base alle prospettive più ottimistiche potrebbe spingersi sino al 50 per cento del globale.

Alla campagna pubblicitaria dello Studio Guidone il compito di rompere definitivamente il ghiaccio, trasformando la raccolta differenziata in un'abitudine di massa non soltanto giustificata ma imposta da esigenze economiche e ambientali ormai ineludibili.

Da destra l'assessore **Gianni Vernetti** e il presidente dell'Amiat **Bernardo Ruggeri**

«E' ora di prepararsi a chiudere definitivamente in un cassetto la vecchia abitudine dell'"usa e getta"» ha spiegato per l'Usas Rosaria Pagani. E ha anticipato un programma di iniziative destinate a sensibilizzare in proposito specifiche fasce sociali mirate su insegnanti, scolari e studenti, anziani, donne e «opinion-leaders», scelti in base a una cernita allargata dall'Università agli Ordini professionali.

Ma l'importante è cominciare, come succede già nella Sesta Circoscrizione e capiterà entro il '99 nella quinta e nella quarta. Con tanta gente volenterosa ma perplessa di fronte ad una batteria differenziata di cassonetti con il coperchio marrone che indica il posto giusto dei rifiuti organici alimentari, quello giallo la carta e quello blu il vetro, senza contare il tradizionale cassonetto per i rifiuti indifferenziati e l'altro per la plastica.

He ammesso Vernetti: «Si tratta di un inizio che coinvolge tutti e ci rendiamo conto che non sarà una campagna pubblicitaria facile. Ogni famiglia sarà chiamata a migliorare il proprio stile di vita, a costo di complicarsela un po'. Ma non si tratta di un compito insormontabile. «Per agevolarlo, sistemeremo le prossime "mini-ecostazioni" con i cassonetti differenziati in posizioni comode e facilmente raggiungibili ovunque, mentre la gente sarà regolarmente informata sulla destinazione e il riuso reale dei materiali riciclati». Per evitare che i cassonetti «differenziati» spicchino in paradossale contrasto su strade e piazze ridotte ad immondezzai, inoltre, una cinquantina di impiegati comunali saranno trasformati in ausiliari dei 16 operatori ecologici impegnati nella tutela dell'ambiente urbano.

Una prospettiva proiettata nel futuro, ha precisato il presidente Amiat Bernardo Ruggeri, sottolineando la necessità di un programma globale «che dovrà essere maturato tappe dopo tappa, con un'evoluzione che impegna in prima istanza la nostra Azienda di Igiene Ambientale». Tra i prossimi traguardi l'estensione su scala urbana della raccolta dei rifiuti organici (attualmente limitata a Barriera di Milano) e il raddoppio del «progetto Cartesio» per la raccolta della carta. Entro fine anno, a Borgaro, la conclusione dei lavori destinati al nuovo impianto che trasformerà i nostri avanzi di cucina in fertile e utilissimo «compost» per l'agricoltura.

Luisella Re

IL RIFIUTO DOVE LO METTO

ORGANICO (coperchio marrone)
Metti: avanzi alimentari di cucina (gusci d'uovo, bucce di frutta e noccioli, scarti di verdura, ecc.), carne e ossa, pesce e lische, fondi di caffè, bustine di tè e tisane, fiori, foglie, erba.
Non mettere: minestre, liquidi, olio di frittura, lettiere per cani e gatti e rifiuti generici.
Dove finisce: i rifiuti organici così recuperati vengono trattati per per ricavare il compost, un fertilizzante naturale non nocivo né inquinante.

CARTA (coperchio giallo)
Metti: giornali, riviste, libri, (non accartocciati), carta da pacchi (pulita), scatole in cartone o cartoncino (piegate e non legate con filo metallico), sacchetti di carta, ecc.
Non mettere: carta sporca, carta oleata o plastificata, contenitori per bevande, sacchetti di plastica, polistirolo, cellophane e rifiuti generici.
Dove finisce: il materiale raccolto, attraverso specifici trattamenti, ridiventa carta e cartone nuovi e riutilizzabili.

VETRO - LATTINE (coperchio blu)
Metti: bottiglie, barattoli e vasetti in vetro, lattine per bevande e contenitori di metallo come lattine per l'olio, scatole di pelati, piselli, tonno, ecc.
Non mettere: oggetti di ceramica e porcellana, lampadine, barattoli con resti di colori o vernici, filtri, bombolette spray e rifiuti generici.
Dove finisce: il vetro viene macinato, fuso e riutilizzato, il metallo viene recuperato completamente.

INDIFFERENZIATI
Metti: tutti i rifiuti non recuperabili per i quali non è prevista la Raccolta differenziata.
N.B. Per quanto riguarda i rifiuti pericolosi (accumulatori, farmaci scaduti, pile, colle, insetticidi, smacchiatori, vernici, ecc.) è necessario portarli nei diversi luoghi stabiliti per la raccolta, per esempio in farmacia i farmaci, in tabaccheria le pile e il resto nei Centri Multiraccolta.

PLASTICA
La raccolta della plastica continuerà nei tradizionali contenitori già esistenti.
Metti: bottiglie per bevande (schiacciate), flaconi (sciacquati) per l'igiene personale e dei prodotti per la casa, come shampoo, bagnoschiuma, detersivi. Tutti gli altri rifiuti in plastica andranno collocati nel contenitore dei RIFIUTI INDIFFERENZIATI.

Enti pubblici

Ecco come misurarne l'efficienza

Alberto Martini

E' possibile valutare l'efficacia di politiche e interventi pubblici? In altre parole, si può capire se i servizi erogati dal Comune hanno un costo troppo alto oppure no? Se un corso di formazione professionale finanziato dalla Regione riesce a migliorare le prospettive di lavoro per chi vi partecipa? E i finanziamenti comunitari quali effetti hanno sull'occupazione? Rispondere a queste domande - fondamentali per amministratori pubblici e organi d'informazione - richiede l'utilizzo di metodi statistici, indagini sul campo, modelli di simulazione e specifiche professionalità, oggi quasi assenti nella pubblica amministrazione italiana.

E per ovviare a questa carenza, Camera di Commercio, Compagnia San Paolo, Fondazione Crt, l'Ires Piemonte e il Csi, hanno varato il «Progetto valutazione» che «si propone - spiega il professor Alberto Martini, direttore del progetto - di sostenere le pubbliche amministrazioni nella progettazione di sistemi di valutazione, traducendo e adattando al contesto italiano le esperienze maturate in alcuni Paesi europei e negli Stati Uniti, dove da anni ingenti risorse vengono investite per l'elaborazione di metodi valutativi e per la formazione di professionisti della valutazione». Il professor Martini e Daniele Ciravegna, preside di Economia e Commercio, presentano il «Progetto valutazione» stamattina nella sala Giolitti di Torino Incontra in via Nino Costa 8. Per informazioni rivolgersi allo 011/8805209 oppure sul sito Internet. www.prova.org

BOLLETTINO **METEO**

Giovedì 5 Novembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, nuvolosità variabile con tendenza al miglioramento dalla serata. Visibilità: ridotta per foschie dense. Temperatura: in diminuzione. Venti: deboli settentrionali.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	14,5
MINIMA	6,5
UMIDITA' (ore 14)	73%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	73,5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

TEMPERATURE

MASSIMA	15,2	MINIMA	6,9
PRESSIONE (ore 20)			1002 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	23	7 novembre 1979
MINIMA	-8,2	28 novembre 1989

UN ANNO FA

MASSIMA	18,1	MINIMA	4,9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 13 minuti; tramonta alle ore 17 e 12 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 38 minuti; cala domani alle ore 9 e 34 minuti

Luna piena 4 novembre ore 6
Ultimo quarto 11 novembre ore 1
Luna nuova 19 novembre ore 5
Primo quarto 27 novembre ore 1

MERCURIO: brilla, di tonalità arancione, 15 volte più della stella Polare

VENERE: ci appare grande come una moneta da 500 lire vista da 550 metri

MARTE: sorge in direzione Est-Nord-Est 5 ore prima del Sole

GIOVE: è nella parte Nord-orientale della costellazione dell'Acquario

SATURNO: riconoscibile come la stella brillante a sinistra (Est) di Giove

IL FENOMENO: questa sera, verso le ore 19, la Luna calante, proiettata nella costellazione del Toro, passa davanti diverse stelle

In città e provincia simulazioni di emergenze, punti informativi e esposizione di mezzi

Perché l'alluvione del '94 non si ripeta

Giornata della Protezione civile dedicata al disastro

Terza giornata della Protezione civile, oggi, in Piemonte. La regione devastata dall'alluvione del novembre '94 ricorda quei momenti di disperazione. In cinque punti della città sarà distribuito materiale divulgativo per conoscere i pericoli della natura e sapere come comportarsi in caso di emergenza.

Le diverse iniziative per questo 5 novembre sono state illustrate ieri in Regione, durante la presentazione di un'unità mobile di trasmissione destinata a fare da ponte radio, in caso di nuove emergenza, alle comunicazioni di soccorso nelle zone non ancora dotate di ripetitori.

Ecco le principali manifestazioni in provincia di Torino.

TORINO. Materiale informativo a cura della protezione civile sarà distribuito in piazza Carlo Felice, in piazza XVIII Dicembre, in piazza Castello, in piazza Cln e via Garibaldi angolo corso Palestro.

MONCALIERI. Simulazione di un'emergenza all'Itc Marro di strada Torino, simulazione di un salvataggio in Po e di soccorso persone sotto le macerie (Lungo Po Abellonio), allestimento di un campo in piazza Caduti per la Libertà.

COLLEGNO. Sabato sarà inaugurata una centrale di Protezione civile, con simulazioni di soccorso.

MONCALVO. Distribuzione di materiale informativo in tutte le scuole e simulazione di intervento di soccorso in piazza Dalla Chiesa.

CHIERI. Allestiti gazebi illustrativi in piazza Umberto, e anche qui in tutte le scuole verrà fornito agli alunni materiale della Protezione civile.

CHIVASSO. Comune e Protezione civile hanno deciso di inviare il materiale illustrativo a tutte le famiglie. Sabato, poi, sarà organizzata una fuga d'emergenza in due plessi scolastici, mentre in diversi punti della città saranno allestiti gazebi.

LANZO. Installazione dei mezzi di Protezione civile nella piazza principale, e prove di collegamenti radio.

PINEROLO. Già da ieri, davanti al Municipio, sono allestiti gazebi informativi. Oggi gli alunni della scuola elementare Battisti potranno cimentarsi in prove radio, come volontari del soccorso.

SUSA. Inaugurazione del centro operativo, prove di evacuazione nelle scuole, distribuzioni di pieghevoli agli alunni e agli anziani.

La nuova unità mobile di trasmissione destinata a fare da ponte radio nelle zone del Piemonte non dotate di ripetitori

CIRCOSCRIZIONE 3

Trasloco in corso Peschiera

La Circoscrizione 3 (San Paolo-Cenisia-Pozzo Strada) trasloca armi e bagagli. dal 9 novembre, infatti, gli uffici saranno trasferiti dall'attuale sede di via Monte Ortigara 95 a quella di corso Peschiera 193 (nella foto Giacomo Portas, presidente della Circoscrizione, mentre fa il suo ingresso nei nuovi locali). Prendete nota: i numeri di telefono resteranno immutati. La nuova sede, ricavata nell'ex stabilimento Lancia di corso Peschiera, ospiterà tutti gli uffici tecnici e quelli politici, mentre i vigili urbani, l'anagrafe, la biblioteca e l'Asl 2 resteranno nei vecchi locali in via Monte Ortigara 95.

Raid di Legambiente

Multe finte ma è vera l'indisciplina

Vigili urbani per finta. Oggi, dalle 10,30, alcuni volontari di Legambiente con la caratteristica tuta gialla percorreranno le vie della città «multando» gli automobilisti indisciplinati.

Si tratta di un'iniziativa che vuol richiamare l'attenzione generale «verso il rispetto dei diritti dei ciclisti e dei pedoni, che sovente si trovano a dover fare slalom giganti fra le vetture parcheggiate male in ogni spazio disponibile».

I volontari di Legambiente si sono dati appuntamento alle 10,15 in via Lascaris, da dove cominceranno, divisi in squadre, il loro raid anti automobilisti maleducati.

I finti vigili percorreranno innanzitutto le vie del centro, ma non si limiteranno ad attraversare il cuore di Torino: sui parabrezza di tutte le vetture fuorilegge lasceranno un bigliettino per richiamare il senso civico degli automobilisti indisciplinati.

AVVISI **AL CITTADINO**

Numero verde del Consiglio regionale

Il giornale telefonico del Consiglio regionale del Piemonte, «Crp», si può consultare con un numero verde gratuito. E' l'167/897.185 (ieri abbiamo pubblicato un numero sbagliato e ci scusiamo con i lettori). Rimane comunque in funzione il numero 011/561.2801. Il servizio è curato dall'Ufficio stampa del Consiglio regionale con il sistema «audiotel»: la scelta delle notizie avviene utilizzando la tastiera del telefono.

Tutto l'ambiente in un sito Internet

Un sito Internet dedicato all'ambiente. Lo ha realizzato Legambiente Piemonte: per collegarsi è sufficiente digitare l'indirizzo www.cdnet.it/arca.

Stupinigi, ancora chiusa la rotonda

Per l'abbattimento degli alberi pericolanti a Stupinigi, l'Ordine Mauriziano ricorda che è chiusa la strada attorno alla Palazzina di Caccia. Chi è diretto all'Istituto Ricerca e Cura del Cancro di Candiolo potrà utilizzare la tangenziale Orbassano-Pinerolo.

LE **FARMACIE**

DI TURNO Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi) corso Giulio Cesare 24, corso Racconigi 186; corso Orbassano 249; via Gorresio 37; corso Francia 35; via Asiago 35; largo Sempione 186/c; piazza Galimberti 7; corso San Maurizio 67, via Giolitti 2; corso Vittorio Emanuele 121, via Michele Lessona 29, via XX Settembre 87; via Lanzo 98.

DI NOTTE (19,30-9)
via Nizza 65; piazza Massaua 1, corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66.

APERTA 24 ORE
Venaria, via Leonardo da Vinci 50 (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

IL **BRIDGE**

CONTRATTO 3 S.A. DA SUD ATTACCO OVEST CON IL 3♠
LA SMAZZATA COMPLETA

Nord: ♠ F 10 4 ♥ A F 9 ♦ F 10 9 8 5 2 ♣ 2
Ovest: ♠ D 9 6 5 3 ♥ 7 4 3 ♦ A 4 2 ♣ 10 8
Est: ♠ 8 7 2 ♥ R 8 6 5 ♦ 7 6 ♣ D F 9 4
Sud: ♠ A R ♥ D 10 2 ♦ R D ♣ A R 7 6 5 3

Senza che gli avversari abbiano dichiarato affrontate il contratto di 3 S.A. da Sud per l'attacco di 3 di ♠. Vinta la prima presa con il Re (Nord il 4 Est il 7) giocate Re e Donna di ♦ nella speranza che l'Asso sia secco o secondo o che la difesa non operi al meglio e usi il proprio Asso permettendoci di BLOCCARE il seme. Nulla di tutto questo e, realizzate 3 prese, dovete trovare le restanti 6: 1 a ♠ (Asso), 1 a ♥ (Asso) e 2 ♣ (AR) riducono il vostro problema all'affrancamento di 2 prese.

La difesa possiede la vincente di Quadri e la possibilità di affrancare 3 (resto 5-3) o 2 (resto 4-4) ♠ giocando un ulteriore giro nel palo. Sud potrebbe ricavare le prese mancanti nei seguenti modi:

a) dalle ♣, mediante un colpo in bianco, se il resto del palo fosse ripartito 3-3 (36%)

b) dalle ♥, con l'impasse al Re. Se il Re fosse in Ovest (50%) il giocante otterrebbe le 9 prese.

c) dalle ♦, cedendo l'Asso si affrancherebbero 3 carte del morto. Sorge un problema di comunicazioni in quanto Nord dispone di un solo rientro immediato (Asso di ♥) e, salvo il miracolo delle ♣ 6-2 (con il Re di ♥ in mano a chi avesse il doubleton) la difesa otterrebbe 5 prese (3 ♠ 1 ♦ 1 ♥) prima delle 9 prese del giocante. E' evidente che si trattasse di scegliere se cominciare dalle ♥ o dalle ♣ sarebbe necessario giocare prima il colpo in bianco. La difesa vincerebbe, tornerebbe a ♠ per l'Asso e si potrebbero provare sia la divisione delle ♣ che il buon esito dell'impasse a ♥. Con le carte del diagramma questa linea sarebbe però destinata al fallimento. Cosa ci ha impedito di realizzare 3 prese nel palo di ♠? La mancanza di una cartina da Sud che renda utili F10 di Nord. La difesa, per battere il contratto deve utilizzare la ♠? Sì, e se l'Asso di ♠ non esistesse, F10 di Nord diventerebbero un ingresso per il morto. Proviamo a giocare ♥ per l'Asso alla quarta presa e proseguiamo con il Fante di ♦ scartando di mano l'Asso di ♠. Ovest è costretto in presa e se gioca ♠ concede la presa a Nord che incassa le ♦ e mantiene il contratto. Ovest per il meglio deve giocare ♣ per l'Asso di Sud che gioca ♥ superando la propria carta di mano con una di quelle del morto. Ovviamente il primo giro del colore ha visto il giocante utilizzare la propria dama sotto l'Asso. Quando avete carte equivalenti tra mano e morto cercate di eliminare quelle che farebbero vincere le prese al giocatore che non ha vantaggio a diventare il primo di mano. Est con il proprio Re potrebbe superare il Fante o il 9 di Nord, ma non tutti e due. Se Sud avesse risparmiato la propria Dama Est avrebbe utilizzato il Re solo quando fosse stato Nord a giocare una carta per vincere la presa. Cercate di accorgervi se un palo sia o meno bloccato e contate sempre quanti ingressi siano necessari per AFFRANCARE e poi INCASSARE le prese necessarie: scoprirete soluzioni facili semplicemente escludendo quelle INUTILI AL VOSTRO CONTRATTO.

IL PROBLEMA SUCCESSIVO

LA LICITA

SUD	OVEST	NORD	EST
1♠	PASSO	2♦	PASSO
2♠	PASSO	4♠	FINE

Ovest: ♠ R 6 3 ♥ F 7 4 3 ♦ A R D 5 ♣ 9 4
Est: ♠ A 10 8 7 5 2 ♥ A R ♦ F 7 ♣ 10 7 6

Ovest attacca con il Re di ♦ (5 di Est) e continua con la Donna di ♦ superata dall'Asso di Est che gioca un terzo giro nel colore che il morto taglia con il 3 ♠. Come continuate?

(A cura di TONI MORTAROTTI & ANDREA BURATTI)

NUMERI UTILI

SALUTE. [illegible] notturno 011.57.47' Cm, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 011.21.45.411; C. Verde Servizio pediatrico a pagamento 011.56.21.506-011.54.90.00; Centro ustionati 011.693.76.37' Soccorso dentistico, Molinette, (20-23); Guardia ostetrica S. Anna, 011.313.44.44; M. Vittoria, 011.43.53.111. Mauriziano 011.50.801. Pronto farmaci 167-00.66 22 [illegible] urgente 118; Cri 011.244.5411' C. Verde 011.54.90.00; C. Bianca 011.317.71.27 C. Rosa 011.433.66.03; C. Giallo 011.783.425 **SERVIZI.** Vigili del Fuoco 115, CC 112 sede centrale 011.55.101 P.S. 113, Questura 011.55.881 Prefettura 011.55.891, Vigili 011.460.60.60; [illegible] 011.56.401 [illegible] 167/807.091; [illegible] 160, Alfieri 10 dom./fest. 8,30-19; Municipio 011.442.11.11; Certificati e domicilio: prenotazioni 011.436.01.66; Informazione 167.019.95.85, Tel. Viola (funerali) 011.436.77.00; Centro 011.262.12.16; Aci 116; Europ assistenza 011.53.08.55; Aias 167.019152; Arcaparte 011.58.76.361, Sofi 167.217.218. **SOLIDARIETA'.** Adisco 011.313.47.16; Aima (Alzheimer) 011.83.35.328; [illegible] 011.812.37.49; A.V.O. 011.319.89.18 / 011.318.76.34; Ass. E. Adelina contro le [illegible] 0360 55.41.20; C. Cardiopatici, 011.43.84.873; Epi '78 (epilessia), 011.533.498; Fed. Sportiva Disabili, 011.52.11.261; Tel. Azzurro 051 48.10.48; Tel. Azzurro bambini 19.696, Tel. amico 011.319.52.52; Stranieri Cisal, 011.53.38.82; La Tenda (stranieri) 011.56.22.165; Bartolomeo & C. 011.53.48.54; Sermig 011.436.85.68; Amnesty Int. 011.817.05.30; Informagay 011.43.65.000; Gruppo Abele 011.814.27.11; Agedo (Assistenza genitori di omos.) 011.521.11.18; Aplce (epilessia) 011.31.80.523; Avapone (cancro) 011.436.03.52; Telesoccorso 011.341.144; Lotta AIDS 011.43.61.043; Gruppo AIDS 011.43.64.749; Città lavoro 011.590.225; Salute donna 011.415.83.26, S.O.S. donna (abbandono neonati) 167-231.310; S.O.S. Vita 1678-13.000; Tel. Rosa 011.530.666; Emerg. anziani lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 011.436.60.13; Telesenior (anziani) 167-23.12.92; Filo d'Argento 1678-65.116. Fond. Osteoporosi 011.663.83.52 ore 9,30-12,30. Narcot. (tossicod.) 011.898.00.63. La Patriarche (tossicod.) 167-012.729.

PROSSIMA USCITA
CNAINFORMA
GIOVEDÌ 19 NOVEMBRE 1998

Scadenze

Lunedì 16 novembre
Tutti i seguenti termini sono prorogati a lunedì, essendo il 15 novembre domenica:
a) Imposte e contributi, somme risultanti dalla dichiarazione dei redditi, rateizzazione, titolari di partita Iva;
b) Imposte sui redditi, ritenute alla fonte, versamento. Scade il termine per il versamento delle ritenute operate nel mese precedente su redditi da lavoro dipendente e quelli assimilati, redditi da lavoro autonomo e provvigioni,
c) Iva, contribuenti mensili. Versamento relativo al mese di ottobre;
d) Iva, contribuenti trimestrali. Versamento relativo al terzo trimestre.

Mercoledì 18 novembre
Iva, scambi intracomunitari. Presentazione degli elenchi mensili delle cessioni e degli acquisti

Export

Agli inizi della seconda settimana di novembre sarà ospite a Torino una delegazione ufficiale di alti esponenti del mondo istituzionale ed imprenditoriale dell'emirato arabo di Sharjah (Emirati Arabi Uniti). Sono previsti due meeting con gli imprenditori del torinese, alla Camera di commercio di Torino ed alla CNA dove, tra l'altro, verranno illustrate le iniziative per lo sviluppo dell'export subalpino realizzate in collaborazione con il gruppo Soges. Al meeting della CNA verrà anche illustrato il progetto «Made in Italy exhibition» in programma per il 28/31 ottobre del 1999 nell'emirato arabo di Sharjah.

Per informazioni contattare l'Ufficio export della CNA, tel. 011/46.17.631.

Confederazione Nazionale *dell'*Artigianato *e della* Piccola e Media Impresa

CNA INFORMA

Sede Provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 46.17.666 Fax (011) 46.17.694 Hanno collaborato M. Buratlini, S. Busi, G. Conteleghe, L. Lampis, M. Marzocchi, G. Michelotti, G. Morena, D. Padroni, F. Palese, F. Porro *Fotografie* Archivio CNA, M. Forchino *Coordinamento* Sergio Enrietto. *Impaginazione* Nadia Casagrande *Supervisione* Paolo Alberti

189

Le imprese iscritte all'Albo autotrasportatori entro il 31 dicembre '89 possono chiedere l'annullamento della garanzia

Trasporti, stop all'affidamento bancario

E la Fita/CNA inaugura una banca dati tecnica e normativa consultabile da tutti gli associati

Il Decreto legislativo 84/98 contiene alcune novità in ordine alla disciplina per l'accesso alla professione dell'autotrspoto per conto di terzi. Tra queste, la deroga più significativa riguarda la dimostrazione del requisito della «capacità finanziaria». Tale requisito consiste nell'ottenimento di un affidamento bancario per un importo pari a 100 milioni, maggiorato di 5 milioni per ogni veicolo, oltre il primo, a disposizione delle imprese. L'art.5, comma 5, del decreto recita testualmente: «le imprese autorizzate all'esercizio dell'autotrasporto prima del 1° gennaio 1990 sono dispensate dall'accertamento del requisito della capacità finanziaria».
Il Comitato provinciale per l'Albo autotrasportatori di Torino, nella seduta del 30 settembre scorso, ha deciso di considerare non soggette alla dimostrazione del requisito della capacità finanziaria tutte le imprese iscritte (anche in via provvisoria e non ancora titolari di autorizzazioni al trasporto per conto terzi), provvedendo ad inviare a tutte le imprese interessate comunicazione relativa alla modifica normativa intervenuta. Pertanto, tutte le imprese iscritte all'albo entro il 31 dicembre 1989 possono chiedere all'istituto di credito l'annullamento della garanzia a suo tempo rilasciata.
Si tratta di una modifica di non poco conto che certamente determinerà effetti rilevanti quali: l'annullamento del costo bancario, l'eliminazione di eventuali garanzie immobiliari prestate dall'impresa su richiesta della banca, la possibilità di ridefinire con la stessa banca i valori relativi a fidi e castelletti

Banca Dati

La Fita/CNA, attraverso la società Infotras srl, ha messo a punto una banca dati al servizio degli autotrasportatori, completa di tutti gli elementi tecnici e normativi la cui conoscenza è indispensabile per l'esercizio della professione.
I contenuti e le modalità di fruibilità della banca dati verranno illustrati in un seminario organizzato dalla Fita/CNA che si terrà sabato 7 novembre alle ore 10 presso la sala Carbotta della CNA di Torino, via Avellino 6.
Per ulteriori informazioni contattare la Fita/CNA, Giovanni Timorati tel. 011/55.41.804.

Il Salone del Gusto

Al Lingotto Fiere

Tra le molteplici iniziative previste al Salone del Gusto del Lingotto che si svolgerà a Torino dal 5 al 9 novembre prossimi, meritano un particolare rilievo gli eventi sull'«educazione al gusto», concepiti con l'obiettivo di favorire un corretto rapporto di bambini, ragazzi e giovani con il cibo e di rimuovere pregiudizi e cattive abitudini. Su questi temi il salone organizza due iniziative: «I Laboratori del Gusto con i bambini», con il coinvolgimento delle scuole elementari piemontesi, ed il convegno «Dire, Fare, Gustare, percorsi di educazione del gusto nelle scuole» che si terrà venerdì 6 novembre, ore 9-13, presso la sala Cavour del centro congressi Torino Incontra, in via Costa 8 a Torino, organizzato in collaborazione con il ministero della Pubblica Istruzione. Insieme ad esperti ed amministratori pubblici, Claudio Fantolino, vicepresidente nazionale CNA/Alimentaristi interverrà sul tema «Artigianato: il gusto di una alimentazione sana e nutriente nel territorio».

Fiera di Chieri

Dal 6 al 15 novembre a Chieri si terrà la 20ª edizione della Fiera di San Martino che quest'anno si presenta rinnovata nei contenuti e nella struttura espositiva. Per la prima volta, alla rassegna partecipa la CNA del chierese con un proprio stand e con una mostra fotografica sul corso di restauro delle facciate del castello di Caselle, realizzato in collaborazione con il professor Giovanni Brino del Politecnico di Torino. La fiera sarà anche un'occasione di confronto sul tema, di grande attualità, del recupero del patrimonio edilizio italiano

Formazione

Dlgs 626 sulla sicurezza (corsi obbligatori)
a) Corso per titolari (responsabile del servizio di prevenzione e protezione),
b) corso per titolari di imprese edili ed affini (responsabile del servizio prevenzione e protezione), le prenotazioni sono raccolte dall'Assoedili allo 011/46.17.628,
c) corso per addetti al primo soccorso in azienda rivolto ai titolari o dipendenti,
d) corso per responsabili dei lavoratori per la sicurezza (secondo le condizioni previste dalla Cpr delle Organizzazioni Sindacali e Artigiane).

Dlgs 155/97 per le imprese alimentari (corsi obbligatori)
Corso per titolari su "Approccio all'HACCP (controllo dei punti critici della produzione)": 9 ore suddivise in tre lezioni

Utilizzo pratico di Windows '95
a) "Capire il personal computer" Corso base, rivolto ai principianti,
b) "Lavorare col Personal computer" Rivolto a chi ha già alcune nozioni,
c) "Office Automation " Corso di perfezionamento.

Altri corsi
a) Migliorare l'impresa (il controllo economico e finanziario, le decisioni, le previsioni): 40 ore per imprenditori che vogliono migliorare le loro performances utilizzando nuovi strumenti di controllo e previsione;
b) l'inglese facile: 30 ore in lezioni settimanali dalle 18 alle 20. Formazione pratica ed intensiva per conversare nelle situazioni più comuni
c) Business English: 40 ore in lezioni settimanali dalle 18 alle 20. Per comprendere e parlare l'inglese commerciale
d) Informatica per bambini (in collaborazione con "Giochimparando") corso per bambini dagli 8 ai 10 anni e per ragazzi delle scuole medie: da un approccio ludico al lavoro in autonomia.
Per ulteriori informazioni, contattare il CIFA – Progetti e Formazione, allo 011/77.92.223, dalle ore 9 alle 13 e dalle ore 14 alle 17, dal lunedì al venerdì.

Pmi: decolla il progetto "Da Vinci"

L'Unione europea a sostegno dello sviluppo economico delle imprese del Canavese

L'iniziativa comunitaria Adapt, progetto «Da Vinci» (Valuable Initiative for Creativity in Industry), promosso dal comune di Ivrea, vede la CNA impegnata quale partner sin dal novembre '97. Obiettivo del progetto è la costituzione di un'impresa virtuale con lo scopo di supportare il processo di adattamento delle pmi e delle imprese artigiane, sottoposte alle tensioni di un rapidissimo mutamento delle tecnologie, dei cicli di vita dei prodotti, dei profili professionali necessari per rimanere competitivi, delle problematiche di mercato da affrontare. Attraverso le informazioni provenienti da un Osservatorio permanente, il progetto opera per fornire servizi alle aziende partecipanti, su segnalazione di specifiche esigenze o per favorire l'applicazione e la diffusione di nuove tecnologie. Tali attività sono realizzate anche attraverso la gestione di un sito Internet creato appositamente e raggiungibile all'indirizzo http://www.davinci.ghiglieno.it. Il sito, il cui accesso è parzialmente libero e in parte riservato alle aziende partecipanti al progetto, mette a disposizione notizie varie, presentazioni di fiere, mostre e convegni, testi legislativi e relativi commenti attraverso tre canali: Biblioteca, Legislazione e Eventi. Da molti mesi è stato anche attivato il Servizio Forum, una bacheca elettronica dove le imprese possono leggere i contributi forniti sia dalla direzione del progetto che dalle altre imprese, ma soprattutto dove possono trasmettere direttamente la propria esperienza, contribuendo alla diffusione di una nuova cultura imprenditoriale. Le aree operative del progetto sono: amministrazione, finanza e controllo, marketing e commercializzazione, risorse umane, produzione, qualità e ambiente di lavoro, information technology. Particolarmente forte è stata la spinta sul versante informatico, dotando le imprese di Pc multimediali e collegamento ad Internet, per diffondere ulteriormente la cultura di questa nuova frontiera della comunicazione e del lavoro. Il progetto si avvale della collaborazione del Consorzio per la formazione professionale nel Canavese (attraverso il Centro Carlo Ghiglieno), del Distretto tecnologico del Canavese, dell'Associazione industriali del Canavese e dell'USARCI.

Bellezza Estetica in Europa

Convegno nazionale di Federestetica/CNA il 22 e 23 novembre a Torino. Per informazioni: CNA - Torino, via Avellino 6, 011/46.17.608 - 647 - 627.

Corso sui processi produttivi e sulle procedure ISO 9000

La CNA/Assomeccanica, in collaborazione con il Cermet, ente di certificazione riconosciuto dal Sincert, organizza per i titolari ed i responsabili qualità delle aziende artigiane e delle pmi un corso di 13 ore sulla pianificazione e sul controllo dei processi produttivi, rivolto in particolare alle attività di produzione. La finalità è quella di approfondire in concreto quelle procedure della normativa Iso 9000 con relative integrazioni, spesso richieste dai clienti primi fornitori delle case automobilistiche. Il corso si terrà presso il salone "Carbotta" della CNA di Torino, in via Avellino 6, al 6° piano, secondo questo calendario, venerdì 20 novembre, ore 20-23; sabato 21, ore 8-13, sabato 28, ore 8-13. Il docente sarà l'ingegner Angelo Castellari, consulente del Cermet. Il corso si è prefisso di centrare alcuni obiettivi: *a)* accrescere il know-how delle piccole aziende, fornendo gli elementi per lo sviluppo della loro competitività, *b)* evidenziare gli aspetti indispensabili da gestire per lo sviluppo dei rapporti di fornitura delle aziende con i committenti, *c)* con riferimento a committenti del settore "automotive", approfondimento di alcuni aspetti richiesti sulle metodologie di "gestione della qualità", *d)* fornire i criteri per l'analisi dei propri processi produttivi, per pervenire alla loro efficace pianificazione e governo; *e)* impostazione collegiale di esempi applicativi del "Sistema Qualità" necessario per gestire i processi produttivi in modo controllato, in un'azienda "tipo", *f)* fornire concrete indicazioni per conformarsi alla "valutazione del processo" secondo lo schema Anfia. Tra le materie trattate nel corso, si ricordano: l'evoluzione del mercato e dei rapporti di fornitura e l'impatto sulle pmi, pianificazione dell'industrializzazione, modalità di controllo dei processi e dei prodotti, gli strumenti per il controllo statistico. *Contattare Stefano Busi, allo 011/46.17.603, oppure Patrizia Volpiano allo 011/46.17.647*

Incontri

Lunedì 9 novembre. La Assopulizie/CNA organizza il convegno «Sicurezza sul lavoro: la responsabilità delle imprese» presso la CNA di Torino, via Avellino 6. Programma: ore 20.30, introduzione a cura di Franco Ettore, presidente provinciale Assopulizie; ore 21, relazione su «La responsabilità dell'imprenditore artigiano in materia di sicurezza nei confronti della committenza e dei dipendenti» e «Gli aspetti sanitari», a cura di Gian Claudio Pili, responsabile CNA/Ambiente. Informazioni, Patrizia Volpiano, tel. 011/46.17.647

Martedì 10 novembre. Convegno su «Sicurezza sul lavoro» e «Autocontrollo alimentare». Sala consiliare di Avigliana (To), piazza Conte Rosso. Informazioni: Ferdinando Parisi, 011/956.62.62.

Sviluppo dei servizi telematici: contributi per 17 miliardi alle pmi

Sono a disposizione delle aziende 17 miliardi di contributi a fondo perduto provenienti dall'Unione europea e destinati, ai sensi del regolamento 2081, sottomisura 3.5b, all'accesso e allo sviluppo dei servizi telematici. I fondi mirati al rilancio economico delle aree industrialmente depresse, vengono erogati con un limite massimo di 30 milioni per azienda, su una spesa complessiva ammissibile di 60 milioni finalizzati all'acquisto di personal computer, connessioni ad Internet, spese telefoniche ed acquisizione di servizi telematici. Il contributo è finalizzato ad agevolare i costi di allestimento di postazioni multimediali collegate in rete ed i costi di accesso ad Internet. I beneficiari sono tutte le imprese artigiane e industriali delle aree a Obiettivo 2 del Piemonte. Le domande possono essere presentate alla regione Piemonte entro prossimo il 18 dicembre. Le istruzioni e la modulistica sono disponibili presso la regione Piemonte, assessorato all'Industria e Artigianato, Via Pisano 6, Torino o presso gli uffici territoriali della CNA di Torino. L'agevolazione consiste in un contributo in conto capitale pari al 50% della spesa ritenuta ammissibile. ***Per informazioni: Co.G.Art Torino, Corso Montevecchio 62, tel. 011/53.34.69-51.75.298; Co.G.Art, Ivrea Via Dora Baltea 12, tel. 0125/42.41.70; Co.G.Art Pinerolo, Via Chiappero 15, tel. 0121/79.53.40; C.Ar.G Ciriè, Via Redipuglia 28, tel 011/92.10.957; oppure presso le sedi della CNA.***

Tante buone ragioni per scegliere CNA

La CNA è nata nel 1946. Da oltre 50 anni è al fianco degli artigiani e dei piccoli imprenditori e li rappresenta nei rapporti con Istituzioni, Pubbliche Amministrazioni e parti sociali. Con la CNA gli imprenditori trovano tutte le risposte per la gestione dell'azienda ed il punto di incontro e di confronto con i colleghi del proprio settore; un riferimento che continua anche per gli artigiani pensionati.
Per questo, 330.000 imprenditori in Italia e 13.500 nell'area Torinese, hanno scelto di associarsi alla CNA.

- *Assistenza fiscale e tributaria*
- *Contabilità ordinaria e semplificata*
- *Consulenza del lavoro - paghe*
- *Consulenza ambientale, emissioni in atmosfera, scarichi, rifiuti*
- *Inizi e modifiche di attività*
- *Costituzione di società*
- *Creazione d'impresa con piani di fattibilità personalizzati*
- *Assistenza nel rapporto con gli Enti*
- *Credito agevolato*
- *Sicurezza lavoro, visite mediche*
- *Consulenza legale*
- *Assistenza messa a norma locali*
- *Formazione professionale*
- *Promozione commerciale - export*
- *Consulenza gestionale e marketing*
- *Servizi specializzati: alimentaristi, autotrasporto, edilizia, metalmeccanica, tessile e abbigliamento*
- *Servizio assicurativo*
- *Previdenza, patronato EPASA*

Numero Verde 167-812040 *Informazioni: dal lunedì al venerdì orari: 9/13 - 14/17*

TEATRI

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI: Lingotto. Ore 20,30 (turno rosso) Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 4° concerto Stagione Sinfonica 1998/99. Direttore Evelino Pidò. Mezzosoprano. Birgitta Svendén. Coro del Teatro Regio di Torino Maestro del coro: Bruno Casoni. Programma: Aleksandr Borodin Sinfonia n. 2 in si minore Sergej Prokof'ev Aleksandr Nevskij, cantata op. 78 per mezzosoprano coro e orchestra (per il film di Ejzenstejn). Poltrona L. 55.000/Ingresso L. 30.000/ Ridotto giovani L. 18.000. Per informazioni tel. 810.4653/810.4961

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

TANGRAM TEATRO: Scuola di recitazione per adulti e ragazzi. tel. 011.338.698.

RITROVI

AMERICA MUSIC: T. 447.7171. la festa va forte con d.j. Marco
BARDO: Punto d'incontro per single disco night aperto tutte le sere dalle 22.30 in poi. Per inf. tel. 0339.223.2478.
BEVERLY HILLS. Santhià il salotto del liscio 0161.935.243 questa sera orchestra spettacolo Dina Manfred a mezzanotte spaghettata omaggio
CLUB 84: 15.30 Rocky Band. Ore 21 liscio DOC by Mike & I Simpatici
DU PARC: "Gardini Rosa" 011.521.5275 ore 21 successo di Edo Purna. Lunedì ore 15,15
FEMINABAR: v. Pomba 7 tel. 011.812.7395 oggi pornoshow 17,45-23,45 Sonia, Sofy, Jacqueline Table dance serv. riat.
GARDEN DANZE. 680.3443: h. 15 Laura c'è. h. 21 tango argentino.
LA LUCCIOLA: c.so Taranto 208. T. 200.097. 21 orch. dame gratis.
LE ROI: ore 21 in tutto il mondo si balla ma solo a le Roi ci si diverte.
METROPOL TEATRO: tel. 650.5470: domani, sabato e lunedì spettacoli dal vivo no stop dalle ore 18,30 alle ore 18.30 alle ore 1. Brevi interruzioni con le attrici per aperitivo e cena con foto
PATIO+INVIDIA: 681.4841. Ore 22,30.
TANGO SALA DANZE: sera ore 21 liscio e anni 60/70.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L'): via Volta 9 tel. 562.5834 incisioni antiche.
ARTE MODERNA (L'): via S. Quintino 4 tel. 561.3170 incisioni moderne
ARTE CLUB: Il Mitico Unicorno
BIASUTTI: Spazzapan.
DAVICO: Sergio Unia.
DEL CENASCO: Stefano Levi. Tel. 845.247
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE: fino al 7 nov. "Angelo Sagliotti" sculture.
PIRRA. "Grandi Maestri Post-Impressionisti russi" Georgij Moroz
SANT AGOSTINO: preparazione asta arte antica e moderna. Tel. 437.7770

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA. Signorino e Melotti Tel 885.408. Fino all'11 novembre. Lunedì e festivi chiuso
ARTEINCORNICE: Antonio Saporito Inaugurazione ore 18 presente l'artista.
MICRO: Roberto Davico.
NARCISO: Motivi d'arte in Piemonte.

TEATRO CARIGNANO
IL TEATRO STABILE DI TORINO
presenta, ore 8.00
IL GATTOPARDO
di Giuseppe Tomasi di Lampedusa
Lettura Integrale del Romanzo
(edizione Feltrinelli)
messa in spazio a cura di
ANDREA BATTISTINI
con
LA COMPAGNIA DEI GIOVANI DEL TEATRO STABILE DI TORINO
Repliche fino al 5 novembre 1998
Fuori abbonamento. Ingresso L. 2.000
Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011/5176246

GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA
SALA CONFERENZE
TEATRO STABILE TORINO
ore 7.30
TUTTO IL TEATRO DI PIRANDELLO
CINQUE LEZIONI CON FILMATI E LETTURE
Roberto Tessari
IL TEATRO DIALETTALE
Letture di Gabriele Acosta, Stefania Nasi
INGRESSO LIBERO (fino al esaurimento dei posti a sedere)
Informazioni Centro Studi del Teatro Stabile di Torino Tel. 011/5169405

Sintonizzati su "RADIOFRECCIA"
un film di Luciano Ligabue
"...il primo film rock italiano..."
Gino Castaldo (La Repubblica)
"... sorprendente... un esordio impeccabile..."
Alberto Crespi (L'Unità)
"Un film che consiglieremmo proprio a tutti senza eccezioni."
Fabio Ferzetti (Il Messaggero)
CIAK E EMPIRE

SCEGLI IL CINEMA

AMBROSIO
KING

Il film che vi farà conoscere i due volti del Male
DOMANI AI CINEMA
eliseo - NAZIONALE
VALENTINO 2
55ª MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA DI VENEZIA
Sezione Notti e Stelle

CRISTALLO

PK publikompass
TORINO C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.665.52.11 Fax 011.665.53.00

Così la critica nel mondo:
Sfrenato, travolgente, divertente, incantato.
DOMANI AL ROMANO
LEONE D'ARGENTO 1998
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
un film di
EMIR KUSTURICA
GATTO NERO GATTO BIANCO

LE TV PRIVATE

TELESTAR
9.20 Le adorabili creature, TF. 9.55 Amichevolmente con..., 14.00 Tg 9; 14.30 Petrocelli, TF; 15.30 Amichevolmente con..., 18.00 Serpico, TF; 19.00 Amore in soffitta, TF. 19.30 Un ragazzo come noi, TF. 20.30 **Continuavano a chiamarli i due...**, Film; 22.30 Amichevolmente con..., 0.05 Le adorabili creature TF

TELECUPOLE
7.30 Tg4. 8.05 Mattinata con Telecupole. 12.00 Musica e spettacolo, 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme. 19.30 Tg4; 20.00 Obbiettivo agricoltura. 20.30 Film; 22.30 Tg4. 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TORINO TV
7.45 Reporter. Notiziario condotto da P. Caramella. 8.00 I grandi documentari; 9.30 Rubrica di cinema, 10.30 Reporter, 13.10 Rubrica automobilistica, 15.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter, 17.15 I grandi documentari; 20.00 Rubrica di cinema; 22.00 Bioritmo. Con G. Ravazzi: 23.10 Rubrica di cinema, 1.00 Programmi no stop.

TELECITY
9.15 Telecity per voi; 12.30 Tg 7; 14.30 Poliziotto a 4 zampe, TF. 15.55 Telecity per voi; 18.00 La grande vallata, TF. 19.00 Tg 7. 19.30 Cartoni animati; 20.40 **Chi è Giulia**, Film; 22.30 **Spenser due uomini in affitto** Film-tv. 0.30 Telecity per voi, 1.30 Tg 7. 2.00 Non stop

VIDEOGRUPPO
7.45 Fun tv. 8.00 Cartoni animati; 8.30 Auto expò; 9.00 FBI; 12.00 Andiamo al cinema; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Auto expò; 14.00 Numeri del lotto con Marco; 15.00 The box, 18.00 Fun tv; 18.30 Videonotizie; 20.00 Cartoni animati: 20.30 Film; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto expò; 0.15 Fun Tv.

PRIMANTENNA
9.00 Happy end, TN; 11.40 Macedonia musicale; 13.00 Le auto della settimana; 14.55 Videoone; 15.55 Crazy dance; 16.30 Appuntamento; 17.30 Bimboone: 21.00 Sport; 21.30 Documentario; 22.45 La salute e rimedi naturali; 23.45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV
7.00 Le auto della settimana; 8.30 Maria, TN; 12.30 Maria, TN; 13.30 Team tv news; 13.45 Tg4 flash; 18.00 Le auto della settimana; 19.15 Tg4 sport; 20.45 Toro amore mio; 22.15 Money: 23.00 Voci nella notte.

TELETIME
9.30 Time sette; 11.00 Cartomanzia; 12.00 Romagna mia; 13.30 Incontri; 18.00 Auto oggi; 19.00 Fun tv: 19.20 Tg time; 20.30 Juvemania; 22.20 Tg time; 23.30 Il mercatino: 1.00 Teletime by night.

QUINTA RETE
11.30 Sceneggiato, 12.10 TG nazionale; 13.00 Oroscopo, 13.09 Corsa tris. 13.30 Telefilm; 14.30 Musicale, 15.30 Documentario, 17.00 Musicalmente tris; 17.30 Cartoni; 18.30 Sprint; 19.10 Tg nazionale, 19.30 Cartomanzia, 20.05 Corsa tris, 20.30 **La sera del ballo**, film, 22.30 Telegiornale; 23.05 Corsa tris, 23.30 Auto oggi; 0.30 Sexy notte.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.45 Reporter, notiziario condotto da Paola Caramella; 18.00 Video top, 18.30 Crazy dance odeon; 19.00 Tabloid dalle regioni; 19.15 Motown, 19.25 Rush finale; 20.30 **Il giorno dell'Intifada**, Film; 22.30 Il regionale: 23.30 Sudigiri; 24.00 On line; 0.30 Aspettando il tg rosa - Vitù; 1.00 Soft. Blob. 1.30 Bioritmo.

RETE CANAVESE
19.30 Telegiornale, 20.00 Disperatamente tua, TN; 20.40 Fun tv, 21.10 Paper moon, TF: 22.30 Telegiornale. 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
7.00 Cartoni animati; 8.00 Shopping in poltrona; 12.30 Street Legal, TF; 13.30 Cartoni animati; 19.15 Notiziario; 19.30 Cartoni; 20.00 Cartomanzia; 20.30 **Storia de fratelli e de cortelli**, Film; 22.30 Auto d'oggi; 23.15 Hard trak.

G.R.P.
7.30 Vivere Torino. 8.00 Le auto della settimana, 13.00 Vivere Torino. 13.30 Pagine di città. 14.00 Le auto della settimana, 15.00 Teleshopping; 18.30 Le auto della settimana; 19.15 Teleshopping, 19.30 Pagine di città, 20.30 Vivere Torino. 20.40 L'ora del buon governo: 23.15 Le auto della settimana, 24.00 Teleshopping; 0.40 Monitor.

RETE 7
6.15 Informa 7. 6.30 J Tv Programmi per ragazzi; 12.45 Informa 7. 13.00 Telefilm, 14.00 J Tv: 18.00 Telefilm, 19.00 Auto d'oggi; 19.55 Informa 7. 20.10 Mondo dell'occulto; 20.40 **Scuola di golf**. Film; 22.40 Informa 7. 23.00 Voi sessualità, 24.00 Informa 7. 0.15 Menoquindici, 0.30 Crazy dance; 1.30 Informa 7

TELESUBALPINA
9.00 **Il padre**. Film; 12.00 Doc Elliott TF; 13.00 La febbre del deserto TF. 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni animati, 16.00 Il regionale; 16.15 **Triplo gioco**, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Documentario. 19.15 Il regionale, 19.45 Tg 2000. 20.00 Cartoni animati. 20.40 **Gran varietà**, Film, 22.30 Documentario; 23.00 Il regionale.

TAI 9
9.00 **Il padre**. Film; 12.00 Doc Elliott TF; 13.00 La febbre del deserto TF. 13.50 Il regionale; 14.00 Telegiornale locale; 16.00 Il regionale; 16.15 **Triplo gioco**, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Documentario. 19.15 Il regionale, 19.45 Tg 2000: 20.40 **Gran varietà**, Film; 22.30 Documentario; 23.00 Il regionale. 23.15 Scusi lei.

E 21
19.00 Telegiornale 21, 19.30 Veronica. Il volto dell'amore Telenovela; 20.25 Vicino alla gente; 20.30 Attraverso l'Italia, 21.30 Le auto della settimana; 22.30 Televendite (Tel. 0124/513613): 23.30 Tg 21

TELE ALPI
12.40, 19.00, 22.00, 24.00 Alpitime notiziario regionale; 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le auto della settimana; 18.00 Programma con cinquestelle. 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Programma con cinquestelle. 23.45 Le auto della settimana

TELESTUDIO
9.00 **Den il terribile**. Film; 13.15 Ruote in pista, 13.45 Corsa tris. 14.00 La signora in rosa; 14.45 Documentario. 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoli insieme. 18.30 Cartoni; 19.00 Cartomanzia; 19.30 Telegiornale; 20.30 Corsa tris; 20.45 Gol mania; 22.30 Telegiornale; 22.45 Oroscopo. 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Tg notte: 1.00 Insieme nella notte; 1.15 Sexy

VIDEONORD
7.00 Telegiornale - Oroscopo; 8.00 The box; 10.00 Film, 11.30 JTV. 13.30 The box; 18.30 Film; 18.00 Cartoni; 20.00 Auto d'oggi: 20.40 **Annibale e la vestale**, Film; 22.10 Telegiornale; 22.30 Auto d'oggi; 23.15 Telefilm, 0.20 Telegiornale. Oroscopo; 0.45 Film; 2.00 The box.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempe-

DOMANI ALL'IDEAL

Una passione travolgente, un amore proibito.
DOMANI AL NAZIONALE

Il Capolavoro di Angelopoulos vincitore al Festival di Cannes
DOMANI AI CINEMA
adua E CHARLIE CHAPLIN 2
«Opera fondamentale del cinema moderno, "L'eternità e un giorno" è anche un immenso momento di vita»
(Nouvel Observateur)

LUNEDÌ
tuttosoldi
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

LA STAMPA

Riservato agli Abbonati

anteprima de

che avrà luogo al Cinema Doria
Via Gramsci, 9 - Torino
Domenica 8 novembre alle ore 11

Venerdì 6 novembre, a partire dalle ore 9, gli abbonati a LA STAMPA potranno ritirare gli inviti (un massimo di due ingressi per ogni abbonamento) ***fino ad esaurimento dei posti disponibili,*** *presso il Salone de LA STAMPA in Via Roma 80, Torino, consegnando questo tagliando debitamente compilato*

Nome dell'abbonato ______________________

Codice abbonamento |_|_|_|_|_|_|_|_|

Il film sarà disponibile a partire dall' 11 novembre, esclusivamente in videocassetta

TRAME

ARMAGEDDON. Fantascienza. Un enorme asteroide è destinato ad abbattersi sulla terra e distruggerla. La Nasa decide di mandare nello spazio un gruppo di uomini per farlo esplodere. **[Fare]**

CHARACTER. Drammatico. Oscar '98 miglior film straniero, è un intrigante noir ambientato a Rotterdam negli anni '20. Si inizia con il ritrovamento del cadavere di un temuto amministratore... **[Kong]**

CITY OF ANGELS. Sentimentale. L'affermato cardiochirurgo Meg Ryan incrocia l'angelo innamorato Nicolas Cage, che, come da copione, rinuncia per lei all'immortalità. **[Olimpia 2]**

I COLORI DELLA VITTORIA. Commedia. Un candidato Democratico nei guai per la sua «esuberanza sessuale» (Travolta) e una moglie (Thompson) pronta a difenderlo a spada tratta. **[Romano]**

COSÌ RIDEVANO. Drammatico. Il film di Amelio vincitore a Venezia racconta un'amara storia di immigrati, a Torino negli anni '50 e '60. **[Eliseo Blu, Nazionale 2]**

DARK CITY. Fantastico. Sewell si sveglia una mattina in uno strano albergo e scopre di essere ricercato per omicidi che non si ricorda di aver commesso. **[Erba 1]**

DELITTO PERFETTO. Thriller. Un marito potente che ha una moglie bella, ricca e infedele, ingaggia l'amante di lei per ucciderla. **[Arlecchino]**

ELIZABETH. Drammatico. Nell'Inghilterra del 1554 viene incoronata Regina la giovane Elizabeth. **[Reposi 5, Studio Ritz]**

GALLO CEDRONE. Commedia. Verdone interpreta un Peter Pan di periferia, donnaiolo, ex agente immobiliare, concorrente di quiz tv sempre a caccia di emozioni. **[Adua 400, Eliseo, Capitol, Nazionale 1]**

GIRO DI LUNE TRA TERRA E MARE. Drammatico. Nel film di Gaudino. Pozzuoli negli anni '70, il terremoto, la memoria, i miti e le leggende, la cultura dell'individualismo che ignora le radici. **[Chaplin 2]**

GIAMAICA. Drammatico. Una notte, un giovane viene ferito alla periferia di una metropoli: gli amici cominciano a cercare i colpevoli. **[Massimo 2]**

GODZILLA. Avventura. Torna il mostro giapponese creato negli Anni 50: a generare il lucertolone ermafrodita è un'esplosione nucleare in Polinesia. **[Eliseo Rosso]**

HE GOT GAME. Drammatico. Un giovane giocatore di basket è conteso per il suo talento dalle migliori università Usa, disposte a tutto pur di assicurarselo. **[Reposi 4]**

LA LEGGENDA DEL PIANISTA SULL'OCEANO. Drammatico. La storia di Novecento ((Roth). nato a cavallo del secolo sul piroscafo Virginian che fa scalo tra Europa e America, dal quale non è mai sceso. Fa il pianista... **[Ideal, Reposi 1]**

LOLA CORRE. Azione. Lola e Manni sono innamoratissimi. Lui è nei guai per questioni di soldi, lei è disposta a tutto per aiutarlo. **[Centrale]**

MATRIMONI. Commedia. Uomini e donne alle prese con legami matrimoniali «complicati» **[Doria]**

RACCONTO D'AUTUNNO. Commedia. Rohmer racconta di una ragazza e di una quarantenne che vogliono trovare marito a una loro amica. **[Adua 200, Massimo 1]**

RADIOFRECCIA. Commedia drammatica. Storia di provincia negli anni '70 per l'esordio dietro la macchina da presa del rocker Ligabue. **[Ciak, Empire]**

SALVATE IL SOLDATO RYAN. Bellico. Osannato da critica e pubblico, il nuovo kolossal di Steven Spielberg racconta di una pattuglia americana mandata, nel '44 in Normandia, a liberare il soldato Ryan. **[Ambrosio 1, Fiamma, Reposi 3]**

SEI GIORNI SETTE NOTTI. Commedia. Ford, scontroso pilota e la Heche, rampante redattrice newyorkese, vengono sorpresi da una tempesta sull'aereo: approdano su una bellissima isola deserta... **[Erba 2]**

IL SIGNOR QUINDICIPALLE. Commedia. Francesco Nuti è un campione di biliardo, Sabrina Ferilli una prostituta d'alto bordo. I due s'innamorano. non sarà una love story semplice. **[Cristallo]**

SLIDING DOORS. Commedia. Una metropolitana persa per un minuto di ritardo è al centro della giornata di Helen: se l'avesse presa avrebbe scoperto il convivente insieme con l'ex fidanzata. **[Ambrosio 3, King]**

SMALL SOLDIERS. Fantasy. Nel nuovo film di Joe Dante un gruppo di soldatini-giocattolo si trasforma in una squadra di guerrafondai. **[Reposi 2]**

THE TRUMAN SHOW. Commedia. Jim Carrey è l'inconsapevole protagonista di una soap-opera trasmessa in diretta tv 24 ore su 24. **[Ambrosio 2, Olimpia 1]**

TUTTI PAZZI PER MARY. Demenziale. Cameron Diaz è l'ambita Mary, una scriteriata combina-guai nella nuova irriverente pellicola dai fratelli Farrelly («Scemo + scemo»). **[Vittoria]**

L'UOMO CHE SUSSURRAVA AI CAVALLI. Sentimentale. La storia d'amore tra la direttrice di una rivista e un cow-boy solitario (Robert Redford) abile nel curare i cavalli. **[Chaplin 1, Etoile]**

VAMPIRES. Horror. Nel nuovo film di Carpenter James Woods è un cacciatore di vampiri nel Nuovo Messico. **[Valentino 1]**

X-FILES - IL FILM. Fantascienza. Debutto sul grande schermo per gli agenti Fbi Dana Scully e Fox Mulder, protagonisti della celebre serie tv. Al centro dell'inchiesta, api assassine e un devastante virus. **[Lux]**

«PALCOSCENICO GIOVANI» A PALAZZO NUOVO

Studenti a teatro nell'Aula Magna dell'Università

E' stata presentata ieri a Palazzo Nuovo l'iniziativa «Palcoscenico Giovani», serie di tre spettacoli programmati nell'Aula Magna dell'Università dall'11 novembre al 19 gennaio. La mini-rassegna, organizzata da Comune, Facoltà di Lettere dell'Università e Laboratorio Teatro Settimo, si presenta come occasione «per parlare della contemporaneità attraverso la narrazione, unendo pedagogia e teatro nei luoghi tradizionali del sapere. Un progetto che proseguirà, nei mesi prossimi - ha detto l'assessore alla Cultura Ugo Perone - con una serie di attività teatrali programmate in varie biblioteche civiche cittadine. Il teatro, rappresentato fuori dalla sua sede ufficiale, va dunque incontro alla gente, nei templi della conoscenza accademica e popolare. Perone ha pure anticipato che il progetto teatrale inerente le biblioteche dovrebbe concludersi con un intervento spettacolare all'ex Ogr di corso Mediterraneo, sede designata per la futura megabiblioteca civica. Intanto, l'arte scenica approda all'Università, complice appunto la compagnia diretta da Gabriele Vacis. I titoli, destinati al pubblico degli studenti (i biglietti sono in vendita, al prezzo «politico» di 5 mila lire), rivelano un tratto comune consistente proprio nell'affinità con il mondo giovanile. Si tratta di spettacoli in cui il confronto con la realtà viene affrontato «in forma dialettica, senza retorica ma in modo lucido e analitico» spiegano gli organizzatori. In cartellone, dunque, tre allestimenti fondati sulla narrazione e sull'oralità (in puro stile Laboratorio Teatro Settimo): tutti di forte impatto drammaturgico, tutti radicati nel nostro vissuto più o meno recente. Si comincia con un «coro» di voci femminili che raccontano un'epopea imprenditoriale e un'avventura umana esemplare: l'11 novembre, Laura Curino interpreta «Olivetti», spettacolo firmato dalla stessa Curino e da Vacis, che ne cura pure la regia. Si prosegue con la drammatica cronaca del rapimento e delitto Moro: il 16 dicembre è in programma «Corpo di stato» di e con Marco Baliani. E si conclude con una riflessione sulla trasformazione etnica della società, tema di «Camminanti» che Beppe Rosso (anche autore del testo con Remo Rostagno) presenterà a gennaio.

Silvia Francia

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LISTA TORNABUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521 **Racconto d'autunno**, di E. Rohmer, con M. Rivière. Or.. 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 11.000 ●●●●

ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521 **Gallo cedrone**, di e con Carlo Verdone. Or.. 15; 16,55; 18,50; 20.45; 22,45. Ingr. pom. 7000, sera 11.000 ●●

AMBROSIO MULTISALA 1 c. Vittorio 52, tel. 011-547 007 **Salvate il soldato Ryan**, di S. Spielberg. V. M. 14. Or.. 15,30: 18,45; 22. Ingr. 7000, cinec. 5000. sera 12.000, cinec. 10.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 2 c. Vittorio 52, tel. 011-547.007 **The Truman show** di P Weir. Or.. 16: 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 3 c. Vittorio 52, t. 011-547.007 **Sliding Doors**. Or.. 16: 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000. cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000. ●●

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 011-581 71.90. **Delitto perfetto**. Or.. 16; 18,10; 20,20 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000 ●●

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605 **Gallo cedrone**, di e con C. Verdone Regina Orioli. Or.. 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **Lola corre**, di T. Tykwer con F. Potente. V. min. 14. Or.. 15.50: 17.30; 19.10; 20,50: 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 11.000, Aiace 6000.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23 **L'uomo che sussurrava ai cavalli** di Robert Redford. Or 15,30; 18,45 22. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Giro di Lune tra Terra e Mare**. Or. 16,30; 18,30; 20.30: 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

CIAK corso G. Cesare 105, tel. 011-232.029 **Radiofreccia**. Or.. 15,30; 17 50 20,10; 22,30 Ingr pom. 7000. sera 11.000. ●●

CRISTALLO via Gollo 5, tel. 011-650.71.00 **Il signor Quindicipalle**. Or.. 16; 18 10; 20 20; 22,30. Ingr pom. 7000, sera 11.000. ●●

DORIA v. Gramsci 9, tel. 011-542.422 **Matrimoni**, di C. Comencini con D. Abatantuono. F. Neri. Or.. 16, 18,10; 20,20; 22 30 Ingr pom. 7000, sera 11.000 ●●

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011-447 5241 **Gallo cedrone**. di e con Carlo Verdone Or.. 15; 16,55; 18,50; 20.45; 22,45. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

ELISEO BLU Piazza Sabotino. tel. 011-447 52.41 **Così ridevano**, di G. Amelio, con E. Lo Verso. F Giuffrida. Or.. 15; 17,30; 20: 22,30. Ingr pom. 7000. sera 11.000. ●●●●

ELISEO ROSSO p. Sabotino. tel. 011-447.52.41. **Godzilla**, di R. R. Emmerich, con M. Broderick, J Reno. Or.. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr pom 7000, sera 11.000. ●●

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 011-817 16.42 **Radiofreccia**, di L. Ligabue. Or.. 14; 16.10: 18,20; 20,30; 22,40. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. Aiace 6000 ●●

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 011-661 54.47 **Dark City**, di A. Proyas. con W Hurt. Or 20,30; 22,30. Ingr. 11.000. rid. 8000. ●●

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47 **Sei giorni sette notti**, H. Ford. A. Heche. Or.. 20,15; 22,30. Ingr. 11.000. rid 8000. ●●

ETOILE via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353 **L'uomo che sussurrava ai cavalli**, di Robert Redford. Or 15,30; 18,45; 22. Ingr pom. 7000, sera 11.000. ●●

FARO via Po 30, tel. 011-817.33.23. **Armageddon**. Or.. 19: 22 L. 11.000. rid. 8000.

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57 **Salvate il soldato Ryan**, regia di Steven Spielberg. V. M. 14. Or.. 15; 18,30; 22. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **La leggenda del pianista sull'oceano** di G. Tornatore Or 15.40. 18.50. 22 Ingr pom. 7000, sera 11.000. ●●●

KING v. Po 21, 011-812.59.95. **Sliding Doors**, regia di Peter Howitt, con Gwyneth Paltrow. Or.. 16; 18.10; 20,20: 22,30 Ingr pom. 7000, sera 11.000, Aiace 6000. ●●

KONG via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Character**, di Mike Van Diem. Or.. 15; 17.30; 20 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11,000, Aiace 6000. ●●●

LUX Galleria San Federico, tel. 011-541 283 **X-Files-Il film**. Or.. 15,05, 17.35; 20,05; 22,35. Ingr pom. 7000, sera 11.000. ●●

MASSIMO 1 v. Montebello 8, 817 1046. **Racconto d'autunno**. Or.. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000. sera 11.000 ●●●●

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Gallo cedrone** di e con Carlo Verdone. Or.. 15; 16,50; 18.40: 20,30; 22,35. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 ●●

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **Così ridevano**, di G. Amelio con E. Lo Verso, F Giuffrida. Or 15 17 30. 20; 22 30 Ingr pom.7000, sera 11.000. ●●●●

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. tel. 011-532.448 **The Truman show** regia di Peter Weir Or 16, 18.10 20,20 22,30 Ingr pom 7000, sera 11 000 ●●●●

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **City of angels**, con Nicolas Cage. Or.: 15,15; 17.40: 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000. sera 11.000. ●●

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 011-531 400. **La leggenda del pianista sull'oceano**. di G. Tornatore. Or 15,30; 18,45; 22 Ingr pom. 7000, sera 11.000. ●●●

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 011-531 400 **Small Soldiers**, regia di Joe Dante. Or.. 15.45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

REPOSI 3 via XX Settembre 15. tel. 011-531.400. **Salvate il soldato Ryan**, regia di Steven Spielberg. Or.. 14,45; 18.15. 21 45 Ingr pom. 7000, sera 11.000 ●●●

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **He got game** regia di Spike Lee. V. M. 14 Or.. 14.45; 17,20; 19,55; 22,30 Ingr pom. 7000. sera 11.000. ●●

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15. tel. 011-53.71 00 **Elizabeth**, con C. Blanchett, G. Rush Or.. 15,15; 17,40; 20.05: 22,30. Ingr pom 7000, sera 11.000 ●●●

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **I colori della vittoria**, di M. Nichols con J Travolta, E. Thompson. Or.. 16,15; 19,50: 22,30. Ingr pom. 7000, sera 11.000. ●●

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **Elizabeth**. Or 15. 17,30; 20: 22,30. Ingr pom 7000, sera 11.000 ●●●

VALENTINO 1 Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel 011-650.02.00. **Vampires**, regia J. Carpenter con J Wood. Or 20,20; 22,30 Ingr 11.000, rid. 8000. ●●

VITTORIA via Roma 336 tel. 011-562 17 89 **Tutti pazzi per Mary**. Or.. 15,15; 17,40 20.05; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000 ●●

ALTRI VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 011-612 136. Domani: **Crash** di D. Cronenberg. Ingresso L. 8000, aiace e rid. 6000, 2 film 13.000

CORSO via Nizza 56, tel. 011-668.76.88. Riposo. Domani: **Il dottor Dolittle** con Eddy Murphy. Or. 19.45. 22 15

GIOIOSA via Bogetti 30, tel. 011-433.74.74. Oggi cineforum Il Pungolo. Ingresso soci. Sabato e domenica **I giardini dell'Eden** di A. D'Alatri, con Kim Rossi Stuart.

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, tel. 011-817.93,73. **Full Monty** con R. Carlyle. Or. 20,30; 22,30. L. 8000 rid. 6000

LANTERI c. G. Cesare 80, tel. 011-284 134. Sabato e domenica **Il dottor Dolittle** con Eddie Murphy. Or. 14,50 16.35. 18 15. 19.50. 21.20

CARDINAL MASSAIA via C. Massaia 104, L'8/11 **Mr. Magoo**. Or. 14,30; 16,15; 18. Ingr. 7000: rid. 5000

[illegible] lun. 9/11 **Il dottor Dolittle** con E. Murphy. Ingr. 8000 rid 6000, 2 film a scelta 12.000

VALDOCCO v. Salerno 12. tel. 011-522.42.79. **Fabbro e 10°** di D. Evans. Ingr 6000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 011-562 12.93. **La cavalla è soddisfatta** con Eva Orlowski, Robert Malone. Ap. ore 14,30, ult. 22,30. Da lun. a ven. int. 8000, rid. 7000. anziani 5000

AMBRA via Chiesa Salute 77/b. Tel. 011-210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose e giovani pornostars. Ingresso viet. min. 18 anni. Or. film: 16, 21 Or spett.. 17.30: 22,30; 24

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31. Tel. 011-484.621. Prima visione. **Ultimo porno esperienze di Jessica**. Or. fer. ap 10,30, ult. 22,30: fest. ap. 14,30. ult. 22,30

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106 Tel. 011-521 23.85, **Le fantasie di Rossana**. con Vally Verdi, Simona Valli Ap.. 10,30, ult. 24; fest. 14,30, ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011-655.334. Prima visione. **La signora la libidine il maniacaleo**, con Miss Pomodoro, Rossana Doll. Apertura feriale ore 10,30 ult 22,30. festivi 14,30, ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011-650.54.70. **Pretty slave**. Ap. 10,30 ult. 22,30 oggi solo film. Domani e sabato spettacoli dal vivo no stop dalle 16,30 alle ore 1

REGINA corso Regina Margherita 123. Tel 011-436.20.92. **Porno e perversa**, con Armand Jean e Gloriana. Ap. 15; ult 22,30

ROMA BLUE v. S. Donato 40. T. 011-487.755. Prima visione. **Esperienze lussuriose di Eva** con Eva Henger. Or. ap. 15; ult. 22,30. Lire 7000

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011-695.36.17 **La studentessa e il bassotto** con Barbarella. Or. ap. 15; ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingr. L. 8000, rid. 7000, anziani 5000

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 86. Tel. 011-[illegible] **La assatanata del sesso** con Jessica Rizzo e Angelica Bella. Or. ap. 15; ult. 22.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23. tel. 011-562.33.13. Ore 16,30 Dom Juan: Proiezione di Dom Juan ou le festin de Pierre, opera teatrale filmata, reg. A. Vitez, 1979

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE via Montebello 8, tel. 011-817 10.48. **Gianaica** di Luigi Faccini. Or 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

MASSIMO TRE via Montebello 8, tel. 011-817 10.48. **Empire Records** di A. Moyle con Liv Tyler or.. 16,30: **Music Graffiti** di T. Hanks or.. 18,30: 22,40. **Salò o le 120 giornate di Sodoma**, di P. P. Pasolini ore 20,30. L. 7000

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO 011-931.24.03: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA 0122-99.633: riposo

BUSSOLENO
NARCISO 0122-49.249: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGITAL 011 971.65.25: **Salvate il soldato Ryan**

CASCINE VICA
DON BOSCO DIGITAL: 011-959.16.40: pom **Godzilla** - sera **Conversazioni private**

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo

CHIERI
SPLENDOR 011-942 16.01 non pervenuto
UNIVERSAL 011-941 18.07 **Grazie signora Thatcher.**

CHIVASSO
CINECITTA' 011-911 15.86. **L'allievo.**
POLITEAMA 011-910 14 33: **Salvate il soldato Ryan.**

CIRIE'
NUOVO: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: **L'uomo che sussurrava ai cavalli.**
STAZIONE: **X-Files - Il film**
STUDIO LUCE: non pervenuto

CONDOVE
CONDOVESE 011-964.43.46: non pervenuto

CUORGNE'
MARGHERITA: riposo

IVREA
ABCINEMA 0125-425,084: **L'allievo**
POLITEAMA: **X Files - Il film**

LEINI'
AUDITORIUM 011-998.80.98: riposo

MONCALIERI
K.K. CASTELLO 011-641 236. **Salvate il soldato Ryan.**

NONE
EDEN 011 986.45.74. riposo

PIANEZZA
LUMIERE: **X-Files - Il film**

PINEROLO
HOLLYWOOD 0121-201 142 non pervenuto
RITZ 0121-374.957 non pervenuto
ITALIA 200 0121-393.905: **Tutti pazzi per Mary**
ITALIA 500: **Salvate il soldato Ryan**

RIVOLI
GIOIELLO 011 958.67.80: **Gallo Cedrone**

SAUZE D'OULX
SAYONARA 0122-850.974. riposo

SESTRIERE
FRAITEVE 0122-76.339: non pervenuto

SUSA
CENISIO 0122-622 686: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO 0121-933.096: **Lola corre**

VALPERGA
AMBRA UNO 0124-617 122: **Salvate il soldato Ryan**
AMBRA DUE 0124-617 122: **The Truman show.**

VINOVO
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Dal 5/11 al 23/12 Intorno a Don Giovanni - Un mito della cultura occidentale visto con gli occhi della musica, del teatro, del cinema, della letteratura, dell'arte. Spettacoli, concerti, lezioni, convegni, proiezioni, incontri, conferenze. Informazioni tel. 011-8815.246/238/210.

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Ore 10,30 Lezione di ballo (una conferenza danzata). Balletto riservato alle scuole. Info. Tel. 011-8815.209/248. Ore 21.15 per Blues al femminile: Audrey Morris Trio in concerto. Info: Centro Jazz. Tel. 011-884.477. Vendita dalle 20,30 alla bigl. del Piccolo. T 011-8815.303

ADUA. C.so G. Cesare 67. Tel. 011-248.22 76 / 011-248.78.71. RIPOSO

ALFA TEATRO. via Casalborgone 16/I. NON PERVENUTO

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011-562 38.00 Tutte le sere ore 20,45, domenica ore 15,30. 3. 13,30 pres. Gianluca Guidi e Maria Laura Baccarini in **Stanno suonando la nostra canzone** di N. Simon, musiche di M. Hamlisch, testi delle canzoni C. B. Sager. regia di G. Proietti. Inf. e bigl. tutti i giorni orario cont.dalle 9 alle 19

ARALDO. via Chiomonte 3. «Zuppa d'Araldo - Teatro per buongustai». Domani e sabato ore 21 15 il Teatro dell'Angolo presenta **I tre moschettieri** di A. Cipolla, G. Melano, E. Allegri; regia Eugenio Allegri. Biglietti L. 15.000; abbonamento 5 spettacoli L. 50.000. Inform., prenot. e vendita abbonamenti ore 16-19 cassa teatro. Tel. 011-331 764

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. Ore 20,30 (turno rosso) Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. 4° concerto Stagione Sinfonica 1998/99. Dir. Evelino Pidò. mezzosoprano. Birgitta Svendén. Coro del Teatro Regio di Torino. Maestro del coro: Bruno Casoni. In programma musiche di Borodin e Prokof'ev. Poltrona L. 55.000 / ingresso L. 30.000. Ridotto giovani L. 18.000. Per inf. tel. 810.4653 / 810.4961

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Ore 19 lettura de **Il Gattopardo**, di Tomasi di Lampedusa, a cura di Andrea Battistini, con la Compagnia dei Giovani del T.S.T. Fuori abbonamento, ingresso L. 2000. Ultima recita. Prosegue la vendita abbonamenti presso la Biglietteria T.S.T., via Roma 49. orario 8,30-18. domenica riposo. Tel. 011-517.52.46

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71. tel. 011-669.80.34. Oggi ore 16 e ore 21 Comp. teatrale Gatti in «Divertenti inganni» di G. Feydeau spettacolo di beneficenza. Dal 10/11/98 Ernesto Calindri e Liliana Feldmann pres. **I Rusteghi**. Campagna abbon. stagione 1998/99. Arcobaleno (7 spett. a scelta). Arco+Mito (12 spettacoli a scelta). Inf. e prevendita da lunedì a sabato or. 10-13/15-19. Tel. 011-669.80.34

ERBA. C. Moncalieri 241. tel. 011-661.54.47. **Stagione teatrale 1998-99**: la Grande Prosa: Valeri, Gazzolo. Monti, Quartullo, Noschese, Onorato Toccafondi, Nuti. Innocenti, Brachetti. Campese, Bartoli, Cantarelli. De Toni. Donne da Ridere Leone, Scuccimarra, Reggiani. Fer 9-13 e 17-22; nel fest. 15-22

GIANDUIA TEATRO. Via Santa Teresa 5. tel. e fax 011-530.238. Si possono prenotare gli spettacoli per le scuole con la **Comp. Marionette Lupi** telefonando presso il Teatro dalle 9-13 e 14-18 dal lunedì a venerdì

[illegible] vembre Unione Musicale, ore 21 precise, serie verde. Quartetto Vellinger. Musiche di Haydn, Mendelssohn, Beethoven. Biglietti numerati L. 35.000 all'Unione Musicale in Piazza Castello. 29 Inf. tel. 011-544.523 / 011-517 5188

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011-532.087. Ore 20,30 Compagnia Arsal **Le allegre comari di Windsor** di William Shakespeare. Inf. 011-540.675 (dalle 16 alle 19). Café Procope: apertura ore 20.30

TEATRO NUOVO. C. Massimo d'Azeglio 17. tel 011-650.02.00. Merc. 18/11 L'Ensemble di Micha Van Hoecke «Monsieur, Monsieur» ispirata alle poesie di Jean Tardieu. Da giov. 26/11 a domenica 29/11 Compagnia di danza Teatro Nuovo **«Omaggio a Franz Lehar - La vedova allegra e tante altre storie»**. Musica F. Lehar. cor. Luciano Cannito

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111, tel. 011-619.23.51. Questa mattina ore 10 ambito rassegna «Spettacoli per le scuole» Gigliola Sarzi presenta **Il mago di Oz**. Ingresso L. 6500 per alunno, gratuito per gli accompagnatori. Replica domani 6/11. Per informazioni Assemblea Teatro tel 011/437.6230 (orario ufficio)

TEATRO VALDOCCO. Via Salerno 12. RIPOSO

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Stagione Teatrale 1998/99. Inf. e abbon. tel. 011-779.58.03 dalle ore 15 alle 19

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104, tel. 011-257 881. Il 7/11 ore 21.30 la Comp. del Lupo che vola pres.. **Da un'altra parte** atto unico di G. Di Chiara, musiche di G. Rizzo regia di D. Viano. Ingr. 10.000. Prenotazioni e Informazioni tel. 011-257 881 tutti i giorni feriali dalle 14 alle 18

MONTEROSA. Via Brandizzo 65. tel. 011-284.028 Venerdì 6 e sabato 7 novembre, ore 21 per la 5ª rassegna di Teatro Piemontese «Tuttodandero» la compagnia «Sparietto di S. Matteo» di Moncalieri presenta **Ovar ail... Ma nea fol**, due atti comici di S. Trivero. Prenot. e prev. da giovedì 5 novembre, ore 17-19

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4. Settimo Torinese. Ore 21 Laura Curino in **Passione**, regia R. Tarasco. Dal 10 al 15 novembre B. Rosso in **Camminanti**. Dal 19 al 21/11 V. Malosti in **La moal** di F. Calan. Inf. e prenotazioni 011-897 17 46

STALKER TEATRO. Via Catta 20, Grugliasco, tel 011-787 117. RIPOSO

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri **Campagna abbonamenti rassegna del Comune di Moncalieri Torino e Teatro Stabile di Torino**. In cartellone. Brochard-Turina, Lega Italiana Improvvisazione teatrale, D'Angelo-Roccoli, Allegri, Fabbri, Chili, Omaggio, Wertmuller Piccolo-Pambieri, Borgonzoni, tel. 011-640.37.00

CHIESA DEI BATTI' - Giovanni. RIPOSO

TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5, tel. 011-338.698. Tangram Teatro, Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino, e con la collaborazione de «La Stampa» presentano: **Premo d'attore**, concorso nazionale per giovani attori e attrici di prosa. Serata finale, Teatro Carignano 21 dicembre 1998. Per informazioni e per ritirare il bando di concorso telefonare allo 011-338.698

MUSEI E MOSTRE

(tel. 167-329336 - Informazioni a cura della Regione. Orario: 9-13, 14-18)

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6. telefono 011 889 020) Orario 10-13. 15-19.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209. telefono 011.540 382): Or dal lunedì al venerdì 9-18; sabato 9-14. Mostra: «Blu, Rosso e Oro - Segni e colori dell'araldica in carte, codici e oggetti d'arte» Fino al 30/11 Dal martedì alla domenica 10-13 e 15-19, giovedì [illegible]

ARMERIA REALE (telefono 011.543.889) Orario: martedì e giovedì 13,30-19; lunedì, mercoledì, venerdì, sabato e domenica 9-14. Mercoledì e venerdì mattina visite gruppi su prenotazione

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011.898.0083). Orario: 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, tel. 011.889 737). Martedì, mercoledì, giovedì 9-13 e 15-18. Venerdì e sabato 9-13. Domenica chiuso.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191. telefono 011.543.855). Or lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372) Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19; Lunedì chiuso.

CASTELLO DI VENARIA REALE (Telefono 011 582.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11.30; 14,30-18. Sabato visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. tel telefono 011 459.36.75

CASTELLO DI MONCALIERI (telefono 011 681.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Prenotazioni per gruppi e scolaresche

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). Orario: lunedì-venerdì 15-18,30; sabato e domenica 15-19. Ingresso gratuito

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31 telefono 011 562 9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso Visite guidate: collezioni permanenti: venerdì 15,30-17. Sabato 9,30-11. Domenica 15.30

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.547 440). Tutti i giorni 9-14; giovedì 10-19. Lunedì chiuso.

GALLERIA DI SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5) orario da martedì a sabato 16-19, domenica e lunedì chiuso.

MUSEO DI ANTROPOLOGIA ED ETNOGRAFIA (via A. Albertina 17, tel. 011 58.212.84). Mostra in allestimento.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 011 958.7256) Or da martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica ore 10-19; primo e terzo giovedì del mese dalle ore 10 alle 22: chiuso al lunedì. Mostra: «Grazia Toderi». fino al 20/12: «Emilio Vedova», fino al 17/1

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (c. Unità d'Italia 40, tel 011.677.686). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì.

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c). Orario: martedì-domenica 9-19. Lunedì chiuso. Domenica ore 16, visite guidate

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011 561 7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14, lunedì chiuso

MUSEO ETNOGRAFICO E DI SCIENZE NATURALI (corso Ferrucci 14, telefono 011 44.00.400). Orario: 8,30-12,30: 14,30-18 Festivi 14,30-18. Lunedì chiuso.

MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, tel. 011.530.238) Chiuso per restauri

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - via M. Cappuccini, tel. 011.66.04.104) Orario: sab., dom., lun., 9-12,30/14,45-19,15, mar.-ven. 8,30-19,15. Mostra: «Picchi picozze e altezza Reali». Fino al 29/11

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, tel. 011 562 1147), Martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 9-13; lunedì chiuso. Domenica (ore 10) visita guidata [illegible]

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, tel. 011.436.58.32). Orario 9-12/15-19 tutti i giorni tranne martedì.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris ang. via Cernaia. telefono 011.562 92.23) Orario. tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 20. Mostra: «Venti di Guerra». Fino 15/1/99. Pren. visite guidate tel (dal lunedì al venerdì) 011.884.432.

MUSEO [illegible] ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, tel 011 541.557). Oggi aperto dalle ore 9 alle ore 19.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 011.432.30.80) Or.. tutti i giorni 9,30 - 18,30. Chiuso Martedì. Mostra: «Arca naturae». Le collezioni invisibili nelle fotografie di Dario Lanzardo». Ingr libero

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni 9-19; lunedì chiuso

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37 tel. 011.660.1066). Domenica dalle 14,30-18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenot. Visite guidate (dalle ore 15 alle 16,30) [illegible]

PALAZZINA [illegible] MUSEO AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Tutti i giorni dalle 10 alle 16,20; martedì chiuso. Mostra: «Gli orientalisti italiani». Fino al 6/1/99

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, tel 011.436.03.11): Or.. da lun. a dom. 10-19

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 011.517 1660). Mostra: «Christo and Jeanne-Claude». Fino al 17/1/99. Tutti i giorni 10-19: lunedì 14-19 Prenot. visite guidate tel. (da lun. a ven.) 011.562 9604

PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 011 861 21 11). Mostra: «La scultura inquieta di Bruno Munari». Fino al 29/11 Tutti i giorni 9-17, sab. 9-12, dom. chiuso

PALAZZO REALE (piazza Castello; telefono 011 436.1455). Da martedì a domenica 9-19. Giovedì, venerdì e sabato aperto anche la sera ore 20,30-22,30. Lunedì chiuso

PINACOTECA ALBERTINA BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, tel. 011.817 78.62), da martedì a domenica dalle ore 9 alle 13; dalle 15 alle 19. Lunedì chiuso

PORTICI DEL LINGOTTO (via Nizza 264) Mostra: «Le collezioni di fotografia nei Musei Tedeschi». Fino al 22/11, Or da mart. a ven. 15-20; sab. e dom. 10,30-20. Lun. chiuso.

PROMOTRICE BELLE ARTI (viale Crivelli 11. telefono 011 669.25.45). Mostra: «Claudio Parmiggiani». Fino al 15/11. Tutti i giorni 10-19,30. Lunedì chiuso.

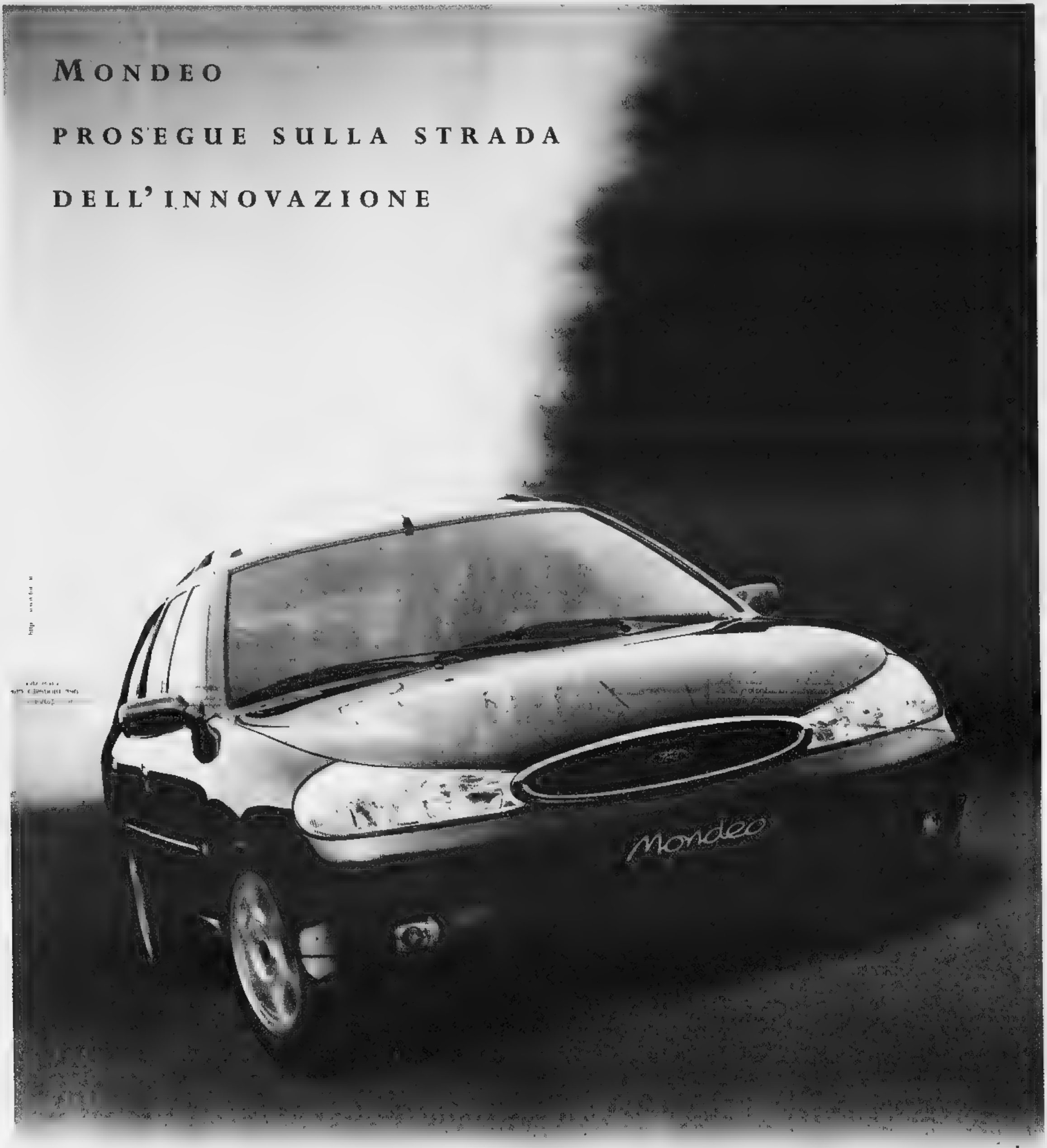
SPAZIO ESPOSITIVO SDA (via Pietro Micca 18). Or.. tutti i giorni 9,30-19,30, sabato e domenica compresi. Mostra. «Walter Lazzaro, i colori del silenzio». Fino al 15/12

Lo sconto in profumeria CAMURATI — TORINO - P.ZZA ADRIANO, 1 - C.SO FERRUCCI, 32

Profumerie solarium estetica

Lo sconto in profumeria CAMURATI — TORINO - VIA AVOGADRO, 19

MONDEO PROSEGUE SULLA STRADA DELL'INNOVAZIONE



VENITE A PROVARLA. VI ASPETTIAMO ANCHE SABATO E DOMENICA.

NUOVE MOTORIZZAZIONI.
Mondeo è impegnata a superarsi continuamente per rendere accessibili a tutti le tecnologie più evolute. Le rinnovate motorizzazioni 1.8/ 16 CV e 2.0/131 cv, il 1.8 Turbodiesel con Intercooler e il nuovo 1.6/95 cv, esprimono elasticità e prontezza di risposta.

NUOVI STANDARD DI SICUREZZA.
Il Dynamic Safety Engineering, il Progetto di Sicurezza Globale Ford prevede: airbag lato guida e passeggero, due airbag laterali, ABS con Ripartitore Elettronico della Forza Frenante EBD e, a richiesta, Controllo Elettronico della TrazioneTCS.

NUOVO COMFORT DI GUIDA.
Elevata tenuta su strada grazie alle sospensioni SLA con bracci a lunghezza differenziata sulla wagon e Quadralink sulle altre versioni. Raffinata l'eleganza degli interni nei due nuovi allestimenti Trend e Ghia.

INNOVATIVO SISTEMA D'ACQUISTO.
Stesso prezzo per 4/5 porte o wagon. E stesso prezzo per 1.8, 2.0 o 1 8TD. E con **IDEAFORD**, potete avere Mondeo a

L. 234.700 al mese

con assicurazione incendio/furto, tagliandi di manutenzione, estensione della garanzia.

Esempio: Mondeo 1.6 wagon anticipo L. 18.320.000, 24 rate da 234.700 l'una (T.A.N. 16,75% - T.A.E.G. max 12,23). Valore futuro garantito L. 17.810.000 (se in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 km).

21 VERSIONI E 3 SOLI PREZZI

34.550.000 36.550.000 38.550.000

Prezzi chiavi in mano. A.P.I.T. Tariffa n. in collaborazione con i Concessionari Ford.

L'Airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre le cinture.

FORD MONDEO. CAMBIATE MODO DI PENSARE, CAMBIATE MODO DI GUIDARE.

Ford

BELLEZZA E COSCIENZA

FONDI D'INVESTIMENTO

Poi non lamentatevi se le vostre spedizioni si sentono osservate.

Dal momento in cui le riceviamo fino a quando non raggiungono la loro destinazione, non perdiamo d'occhio le vostre spedizioni. Tutto ciò grazie ad una rete informatica tra le maggiori del mondo, perché il network di TNT è uno dei più avanzati e ci permette di controllare le vostre spedizioni 24 ore al giorno. E la cosa migliore è che potete farlo anche voi, con il web tracker presente nel nostro sito, che, mentre state comodamente seduti alla scrivania, vi permette di vedere in ogni momento dove sono le vostre merci. E anche di richiedere i vostri ritiri a domicilio. Volete sapere cosa TNT può fare per voi? Chiamateci allo 011-2226111 per i servizi di trasporto espresso e posta internazionale, oppure allo 02-33211111 per i servizi logistici. O visitate il nostro sito Internet: www.tnt.it.

Global Express, Logistics & Mail

TNT

CHAMPIONS LEAGUE, QUARTA GIORNATA: RISULTATI E CLASSIFICHE

GRUPPO A

Ajax-Olympiakos 3-0
Croatia-Porto 3-1

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Ajax	7	4	2	1	1	4	2
Olympiakos	7	4	2	1	1	5	4
Porto	4	4	1	1	2	7	7
Croatia Z.	4	4	1	1	2	3	6

PROSSIMO TURNO
25-11 Olympiakos-Porto, Ajax-Croatia

GRUPPO B

Galatasaray-Rosenborg 3-0
JUVENTUS-Athletic Bilbao 1-1

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Galatasaray	7	4	2	1	1	7	6
Rosenborg	5	4	1	2	1	5	5
JUVENTUS	4	4	0	4	0	4	4
Athletic Bilbao	3	4	0	3	1	3	4

PROSSIMO TURNO
25-11 Rosenborg-Athletic Bilbao, Galatasaray-JUVENTUS

GRUPPO C

Spartak Mosca-INTER 1-1
Sturm Graz-Real Madrid rinv. a oggi

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Spartak Mosca	7	4	2	1	1	6	4
INTER	7	4	2	1	1	4	4
Real Madrid	6	3	2	0	1	9	3
Sturm Graz	0	3	0	0	3	1	9

PROSSIMO TURNO
25-11 INTER-Real Madrid, Spartak Mosca-Sturm Graz

GRUPPO D

Barcellona-Bayern 1-3
Manchester Utd-Broendby 3-0

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Manchester Utd	8	4	2	2	0	16	7
Bayern	7	4	2	1	1	6	5
Barcellona	4	4	1	1	2	6	6
Broendby	3	4	1	0	3	4	14

PROSSIMO TURNO
25-11 Bayern-Broendby, Barcellona-Manchester Utd

GRUPPO E

Dinamo Kiev-Arsenal 3-1
Panathinaikos-Lens 1-0

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Panathinaikos	6	4	2	0	2	4	4
Dinamo Kiev	5	4	1	2	1	6	5
Lens	5	4	1	2	1	3	3
Arsenal	5	4	1	2	1	5	6

PROSSIMO TURNO
25-11 Arsenal-Lens, Dinamo Kiev-Panathinaikos

GRUPPO F

Benfica-Hjk Helsinki 2-2
Kaiserslautern-Psv Eindhoven 3-1

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Kaiserslautern	10	4	3	1	0	8	2
Hjk Helsinki	5	4	1	2	1	5	4
Benfica	4	4	1	1	2	4	6
Psv Eindhoven	3	4	1	0	3	5	8

PROSSIMO TURNO
25-11 Hjk Helsinki-Psv Eindhoven, Benfica-Kaiserslautern

OGGI IN TV

12,10 Rai Sport Notizie	Raitre
12,30 Tmc sport	Tmc
15,40 Nuoto. Le gare di Massarosa	Raitre
18,20 Sportsera	Raidue
18,55 Studio sport	Italia1
20,00 Auto. Speciale Ferrari Challenge	Tmc2
20,05 Tmc sport	Tmc
20,35 Rai Sport Notizie	Raiuno
20,45 Calcio. Partizan Belgrado-Lazio	Italia1
23,00 Tmc2 sport e magazine	Tmc2
23,10 Calcio. Copenhagen-Chelsea	Tmc
0,35 Basket. Euroleg. Varese-Semtov Racius	
1,30 Italia 1 Sport	Italia1

CITIZEN
Dal polso al cuore

LA STAMPA
SPORT
Giovedì 5 Novembre 1998 29

CITIZEN
Dal polso al cuore

Champions League: quarto pareggio consecutivo dei bianconeri, ora costretti a battere Galatasaray e Rosenborg

La Juve europea non vince più

Montero riacciuffa fortunosamente l'Athletic Bilbao

TORINO. Non ditelo ai baschi, che considerano Madrid la capitale di un altro Stato (e ieri in curva, un loro striscione inneggiava all'Eta) ma le squadre spagnole stanno diventando il terminal della Juve nelle Coppe. Dopo il Real dell'ultima finale, ecco l'Athletic Bilbao, che ha pareggiato a Torino dove avrebbe ben potuto vincere, per le occasioni che ha sprecato nella ripresa e per il gol subito da Montero, come avrebbe fatto la difesa del Bar Marta nel torneo delle parrocchie. Il puntino strappato con i denti non è un sigillo definitivo, con due vittorie nelle prossime partite la qualificazione sarebbe assicurata. Ma Nostra Signora dei pareggi ha mostrato ancora una volta la corda in questa desolante partecipazione in Coppa.

Julen Guerrero, stessa età di Del Piero, e uguale prestigio di capitano e uomo immagine, ha colpito la Juve come il suo coetaneo italiano non aveva saputo fare con l'Athletic al 3' di una partita che sarebbe diventata subito diversa. Del Piero, nella sua occasione da gol, si era liberato davanti a Imanol Etxeberria dopo un triangolazione precisa con Zidane e aveva calciato addosso al portiere in uscita. Guerrero invece ha tagliato in mezzo all'area, scegliendo il tempo giusto per ricevere la palla dall'altro Etxeberria in campo (Joseba, l'attaccante) e con la punta del piede ha infilato Peruzzi, nel minuto di recupero del primo tempo. La Juve s'è calata nel dramma, per colpe proprie. Ancora una volta è parso che i bianconeri giocassero come se in Europa il gol arrivasse in virtù delle quattro finali consecutive e del brillio che ha contraddistinto l'era Lippi.

Il Bilbao ha fatto molto e molto bene. Fernandez ha rinunciato al cannoniere Urzaiz per Lasa, centrocampista esterno, e ha imbrigliato la Juve con lo spostamento di Rios davanti ai tre difensori per bloccare sul nascere le partenze di Zidane e di Davids. Corti e compatti, i baschi hanno lavorato sull'ottima lena di Aliuza e centrocampo e la verve di Etxeberria in attacco. La Juve li ha facilitati. L'avvio bruciante, con l'incursione di Del Piero fino a due passi dalla porta, ha convinto i bianconeri che si poteva giocare con leggerezza e bel tocco. Esempio supremo: Zidane. Il francese toccava palloni con la grazia dei pittori rinascimentali davanti alla tela. Ma, nel concreto, il contributo di Zizou è apparso impalpabile. Con Inzaghi intento a battere il primato dei fuorigioco, con Del Piero forse choccato dall'errore che l'aveva privato del primo gol stagionale in Coppa (e gli errori si sedimentano sull'anima dei bomber) la Juve non trovava lo spiraglio per infilare l'accorto bastione.

Soltanto al 28' i bilbaini si esponevano sul fianco sinistro e Del Piero li infilava servendo un cross che, appoggiato da Pessotto a Davids, si risolveva in un tiro rimpallato addirittura da Inzaghi. Dalla mezz'ora Di Livio si spostava a sinistra, avviando una delle molte peregrinazioni serali (finirà come terzino destro in una difesa a tre, prima di cedere il posto a Perrotta). L'accorgimento non modificava le capacità penetrative dei Lippanti, dediti a giocate da vetrina (persino Davids) che non favorivano la velocità dell'azione. L'Athletic si affacciava nell'area juventina e, nel recupero, una grave incertezza di Tudor permetteva a Etxeberria di prendere palla con la Juve sbilanciata e di fornire l'assist decisivo a Guerrero. Come con il Galatasaray e il Rosenborg la Juve si trovava a gestire una situazione terribile.

Lippi rivoluzionava tutto e più volte nell'arco della ripresa, dentro Blanchard, poi Amoruso, fino a portare appunto Di Livio sulla linea difensiva. Tutto per cogliere il gol. Che arrivava ma solo per un black-out collettivo della difesa basca. Montero colpiva di testa, con il portiere fuori porta, e Inzaghi ingannava i difensori sulla linea. Nessuno toccava la palla che entrava. Nell'arrembante, confuso, imprecisissimo forcing la Juve creava assai meno pericoli dell'Athletic, con Lacruz (espulso nel finale) e poi Etxeberria soli davanti a Peruzzi. Il portierone salvava il pareggio, probabilmente inutile per tutti.

Marco Ansaldo

Un tentativo di Inzaghi, anticipato dal portiere dell'Athletic Bilbao, Etxeberria (REPORTER)

JUVENTUS (3-4-1-2)	1
PERUZZI	7
TUDOR	5
(1' st. BLANCHARD)	6
IULIANO	6
MONTERO	6,5
DI LIVIO	6
(29' st. PERROTTA)	sv
TACCHINARDI	5,5
DAVIDS	6
PESSOTTO	5,5
(10' st. AMORUSO)	6
ZIDANE	5,5
INZAGHI	5
DEL PIERO	5
All. LIPPI	5

A. BILBAO (3-5-2)	1
ETXEBERRIA	6
FERREIRA	6
CARLOS GARCIA	6
LARRAZABAL	6
MAZ	6
(12' st. LACRUZ)	5
GUERRERO	6,5
ROBERTO RIOS	6,5
ALIUZA	7
LASA	6
(29' st. J. PEREZ)	sv
J. ETXEBERRIA	6,5
EZQUERRO	6,5
(22' st. URZAIZ)	sv
All. FERNANDEZ	6,5

Arbitro: DALLAS (Scozia) 6,5
Reti: p.t. 46 Guerrero s.t. 24 Montero. Ammoniti: Guerrero, Ezquerro, Davids, Lacruz, Di Livio, Tacchinardi. Espulsi: s.t. 40 Lacruz. Spettatori: 44.504 paganti, incasso di 1.220.598.250 lire.

LA JUVENTUS PUO' ANCORA VINCERE IL SUO GIRONE

Per chiudere al primo posto il girone, la Juventus ha bisogno di vincere le due partite che rimangono, a Istanbul col **Galatasaray** e in casa col **Rosenborg**. Solo i turchi potrebbero conquistare 10 punti, come i bianconeri, ma si classificherebbero secondi, avendo ottenuto 1 punto (contro 4 dei bianconeri) negli scontri diretti.

In teoria, la Juve potrebbe vincere il girone anche pareggiando a **Istanbul 3-3** e battendo il **Rosenborg**, purché l'**Athletic** batta il **Galatasaray** e pareggi con i norvegesi. In tal caso si avrebbe **Juve** e **Galatasaray 8**, **Athletic 7**, **Rosenborg 6**. Diventerebbe decisivo, per il primato del girone, il numero di gol segnati in trasferta negli scontri diretti: (2-2 a Torino e appunto 3-3, o più, in Turchia) affinché la Juve preceda il Galatasaray.

Galatasaray 3 Rosenborg 0
Nella foto Hakan Sukur, autore di una doppietta per i turchi, ora primi del girone

PREZIOSO 1-1 A MOSCA

Simeone salva l'Inter e Simoni

MOSCA. Prezioso pari (1-1) dell'Inter in casa dello Spartak, andato fortunosamente in vantaggio per un autogol di Pagliuca (palla che colpisce il palo, rimbalza sul portiere e finisce in rete). Quasi allo scadere Simeone (foto), di testa, ha pareggiato, tenendo l'Inter in corsa. L'altra partita del girone, Sturm Graz-Real Madrid, è stata rinviata a questa sera a causa di un temporale. Boccardini A PAG. 30

PAGELLE BIANCONERE

Anche Inzaghi con le polveri bagnate

Peruzzi miracoloso Del Piero sprecone

PERUZZI 7. La Juve che fatica ad entrare in partita manda nel pallone anche lui. Dopo una sicura parata a terra, un'uscita a vuoto che non gli fa onore. Si riprende in fretta, ma si arrende a Guerrero che gli sbuca davanti come un siluro. Torna il Cinghialone quando si oppone a Lacruz che gli spedisce un «confetto» al cianuro e nel momento in cui usa i suoi novanta chili per dire dire di no in uscita ad Exteberria.

TUDOR 5. Dei tre vigilantes della difesa è quello che partecipa di più alla costruzione della manovra. Ma troppi suggerimenti del bambinone croato si perdono nel nulla, o vengono ingurgitati dalla difesa basca. Gravemente indiziato sul gol basco in chiusura di tempo, viene sacrificato per dare alla squadra più corposità a centrocampo. (Dal 1' st **Blanchard** è convocato al tavolo di Coppa per dare maggior spessore in una zona in cui i lippiani faticano. E' attivo nella fase della riscossa.)

IULIANO 6. Sbriga il lavoro con eccessiva disinvoltura e anche con qualche patema di troppo. Resta impalato a guardare Guerrero che prende la strada che porta a Peruzzi. Poi osserva la Juve che va all'arrembaggio.

MONTERO 6,5. Tempestivo in tante chiusure, pronto all'inserimento nelle mischie più accese, si fa trovare impreparato sul gol del vantaggio del Bilbao, ma le prime colpe sono altrove. Inzucca con il consueto tempismo il gol del pareggio.

DI LIVIO 6. Un film già visto. Il lavoro che svolge è quello di sempre, i risultati non sono sempre entusiasmanti. Parte a destra, prosegue a sinistra, torna a destra. Cerca la profondità senza mai creare veri pericoli per tutto il primo tempo. Si rianima nel secondo quando lotta con caparbietà alla caccia della vittoria.

TACCHINARDI 5,5. Al via sembra imbambolato: errori ed errorini che pesano nell'economia del gioco. Si risolleva un briciolo con il passare dei minuti, ma fa rimpiangere, in quella posizione, Deschamps.

DAVIDS 6. Con Tacchinardi copre la zona centrale del centrocampo. Non è il mastino di sempre ed è pure sfortunato perché una sua conclusione pericolosa incoccia nel fondo schiena di Inzaghi. Ma il vero Davids dov'è? Lippi lo trasforma in terzino sinistro e copre la zona a dovere.

PESSOTTO 5,5. L'improvviso attacco febbrile di Conte lo rilancia. Partenza sulla fascia sinistra poi dopo mezz'ora inverte la posizione con Di Livio. Ma non basta, altro giro di valzer e finisce terzino. Purtroppo per lui si fa sempre vedere poco. (Dal 10' st **Amoruso 6**, mossa disperata di Lippi che vede rimpicciolirsi i margini di qualificazione. Si impegna).

ZIDANE 5,5. Fa la veronica, il passo doppio, le finte più imprevedibili, ma nulla di determinante ai fini del risultato. Gli hanno detto che era Champions League e non l'amichevole dei giovedì con il Caluso? Un talento che tuttavia si fa vedere con il

INZAGHI 5. Sta in agguato fra i due centrali difensivi del Bilbao, aspetta la palla giusta che purtroppo per lui non arriva mai. Troppe volte in fuorigioco, troppe volte lontano dall'Inzaghi Rapinator, anche se l'azione di disturbo è decisiva al momento del pareggio.

DEL PIERO 5. Gli manca tanto il primo gol europeo, ma Alex sembra voler allontanare il momento più atteso. Basta vedere come spreca dopo tre minuti un invito di Zidane, appoggiando sul portiere in uscita e come vive i minuti seguenti. Era l'uomo di Coppa, stenta a tornare il numero uno più atteso. Purtroppo per lui e per la Juve in versione europea.

Fabio Vergnano

INTERVISTE

Superpippo: il loro portiere è stato bravissimo

Lippi: ma resto ottimista

«Ci ha frenati la voglia di strafare»

TORINO. «No, non ci sentiamo e non siamo fuori». Marcello Lippi resta ottimista, guarda avanti. «Rientrando da Bilbao ci eravamo detti: se vinciamo sempre siamo a posto. Anche dopo questo ennesimo pareggio rimane la consapevolezza che niente è perduto, tutto è ancora possibile. Se vinciamo a Istanbul e poi il successivo incontro con il Rosenborg ci qualificheremo come primi del girone».

Lippi cerca di trovare i perché dei problemi avuti ieri: «Abbiamo faticato a costruire la solita nostra manovra. Loro erano attenti nel ripartire. Ultimamente siamo cresciuti molto in campionato, in Champions League purtroppo non ci è ancora riuscita la stessa cosa».

Sui rischi corsi, il tecnico della Juve spiega. «Sapevo di aver scelto uno schieramento un po' sbilanciato ma non avevo alternativa ed ero fiducioso sull'abilità di Peruzzi nel compiere miracoli. Non è stato un calo di tensione, bensì forse la voglia di strafare. Abbiamo sofferto in tutti i reparti, l'attacco non è stato rifornito a dovere, non è riuscito a crearsi spazi, la difesa ha patito, il centrocampo non ha avuto la lucidità per costruire».

Zidane, contrariato per il pareggio, sostiene: «Non abbiamo giocato da Juve, forse è mancata la lucidità, forse per la troppa voglia di ripetere la grande partita con l'Inter. Volevamo far gol subito e invece sono andati in vantaggio loro. Ci rifaremo vincendo a Istanbul. E poi otterremo la qualificazione con il Rosenborg».

Pippo Inzaghi sottolinea: «Il gol incassato alla fine del primo tempo ci ha penalizzati. Noi abbiamo insistito anche dopo il pareggio ma non siamo riusciti a raddoppiare. In un paio di occasioni è stato bravo il loro portiere».

[r. s.]

COPPA DELLE COPPE

Sul difficile campo di Belgrado la squadra di Eriksson deve segnare un gol

Lazio, Mihajlovic guida l'assalto

Per l'ex della Stella Rossa, derby caldo con il Partizan

BELGRADO. Un pareggio con gol. E' l'obiettivo minimo necessario alla Lazio per eliminare il Partizan e accedere ai quarti di Coppa Coppa. Si gioca a Belgrado. E' già una conquista. Era una partita che, per motivi politici, ha rischiato di essere dirottata. Per uscire promossi dallo stadio del Partizan, 32 mila posti occupati in poche ore di prevendita, ai biancocelesti non basterà una gara normale. Al fattore campo si aggiunge il buon livello tecnico dei bianconeri di Belgrado: occorrerà un'impresa. Spiega Mihajlovic, ex Stella Rossa. «Il pubblico lo zittiremo segnando, dobbiamo giocare con lo spirito della provinciale e la classe della Lazio».

«Dobbiamo inseguire gli avversari anche quando si chiamano Di Vaio e non solo quando si chiamano Di Livio e Inzaghi», rincara Eriksson, al quale la sconfitta di Salerno non è andata giù. Oggi, comunque, rispetto a domenica scorsa il tecnico svedese recupera Almeyda, Nedved e Salas. «E non è poco», ha commentato ripensando alle tante assenze che hanno contraddistinto l'avvio di stagione biancoceleste. Per la squadra di Tumbakovic, grazie ad un centrocampo ottimo in interdizione e nel possesso di palla, talvolta brillante con Ilic e Tomic, non fu difficilissimo due settimane fa chiudere sullo 0-0 anche grazie a una traversa colpita da Mancini. Stavolta il canovaccio cambia: i serbi dovranno cercare il gol, e degli spazi più larghi Mancini e Salas, supportati da Conceiçao e Nedved, potrebbero essere devastanti.

Oltre a Mihajlovic (che vorrebbe giocare con una maglietta della Stella Rossa sotto quella laziale) anche Stankovic è stato un idolo della squadra «nemica» del Partizan. Il clima è rovente. Tra i tifosi delle due squadre della capitale jugoslava non è mai corso buon sangue. Anche nei giorni scorsi ci sono stati incidenti e spesso la polizia ha dovuto sedare i tumulti.

Negli ultimi quattro confronti interni di Coppa il Partizan non ha mai subito reti, l'ultima risale al luglio '96 con gli israeliani del Maccabi Haifa (3-1). L'ultima squadra ad aver vinto a Belgrado è stata la Dinamo Bucarest, 2-0 il 21 marzo '90. La Lazio non perde in trasferta dal 29 ottobre '96 quando perse a Tenerife 5-3.

Diretta tv ore 20,45 su Italia 1

Partizan (4-4-2): Danjanac; Rasovic, Savic, Krstajic, Gerasimoski, Trobok, Ilic, Ivic, Tomic; Kezman, Bjekovic. *Lazio (4-4-2):* Marchegiani, Pancaro, Couto, Mihajlovic, Favalli, Conceiçao, Venturin, Almeyda, Nedved, Mancini, Salas. *Arbitro:* Stuchlik (Aut). And. 0-0.

● **Le altre partite.** Besiktas-Valenciennes (and. 0-1), Varteks-Heerenveen (1-2), Maiorca-Genk (1-1), Apollon Limassol-Panionios (2-3), Maccabi Haifa-Rued (1-2), Sporting Braga-Lokomotiv Mosca (1-3), Copenaghen-Chelsea (1-1). *Coppa Uefa.* Glasgow Rangers-Bayer Leverkusen (2-1).

UEFA CHAMPIONS LEAGUE

L'Inter «salva» il tecnico conquistando un prezioso pari a Mosca, dopo il fortunoso vantaggio dello Spartak

Simeone cambia il destino di Simoni

Pagliuca: incolpevole autogol su tiro di Tikhonov
L'argentino rimedia, di testa, quasi in extremis

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

In quella corsa forsennata verso la panchina, in quell'abbraccio a Simoni sull'orlo dell'abisso, a un pugno di minuti dagli inferi, c'è tutta la partita. Simeone è la stampella d'un allenatore cui erano stati dati gli 8 giorni, il cuore e la testa di un'Inter che acciuffa lo Spartak per il bavero e resta incollata alla Champions League. Provate a immaginare cosa sarebbe successo se il destino avesse compiuto sino in fondo la sua perfida missione: Ronaldo sostituito (ci voleva coraggio. Simoni l'ha avuto) e russi a segno, il tutto in meno di 1', dal 22' al 23' della ripresa, con l'innocente complicità di una spalla del migliore in campo, Pagliuca, investito dalla saetta di Tikhonov dopo lo schianto sul palo.

A Mosca, persino il Real si era inchinato. L'Inter si appoggia a un punto per risollevarsi in vista del derby. Ma se davvero intende voltare pagina, dovrà inventarsi risorse che non siano, sempre e comunque, i miracoli del suo portierone.

L'arena rimbomba di passione. Per 20' si gioca a una porta. Secondo indole, lo Spartak si alza dall'angolo come un pugile invasato. Cinge d'assedio l'Inter, la martella ai fianchi, la sballotta. Pagliuca s'inventa due prodigi, al 4' su Tikhonov, in mischia, al 10' su Robson, e al 19', accompagna in corner una staffilata dello stesso Robson, al culmine della più ariosa e incisiva trama moscovita. Simoni ha bandato le fasce con Cauet a destra, su Tikhonov, e Zanetti a sinistra, dirimpetto a Baranov. Il problema è la carenza di pressione sui portatori di palla. Titov e Tsimbalar, che Sousa e Simeone aspettano troppo al varco. Bergomi spazza l'area, Galante bracca Robson, Colonnese pedina per ogni dove il guizzante Buznikin. Moriero agisce in pratica da cane sciolto, non sempre con la necessaria ispirazione. Di Ronaldo si occupa Bushmanov, con Parfionov deputato alla guardia di Zamorano e Ananko libero staccato.

E' subito, e sempre sarà, battaglia campale. L'Inter replica come può: tirando da lontano (Simeone al 9', alto, Sousa al 16', fuori; ancora Sousa al 42', Pilmonov rimedia in extremis), cercando Ronaldo (gran palla al 13', sperperata da Zamorano e Moriero), sfruttando la perizia balistica di Moriero sui corner.

Piano piano, la squadra di Simoni recupera metri. E' il 24' quando sfiora addirittura il gol, in capo a una parabola di Moriero e a una trafelata respinta di Bushmanov (c'era Ronaldo in agguato). Zamorano svirgola da due passi.

Alla ripresa, Romantsev avvicenda Buznikin con Pisarev, preso in consegna da Colonnese. La contesa è una giungla di ardenti corpo a corpo. L'Inter, tutta barricate e contropiede, cerca di spostare avanti il suo baricentro. Brivido al 9', lungo l'asse Moriero-Zamorano. La furia dello Spartak cala d'intensità. Meleshin rileva Baranov, nel tentativo di accentuare la spinta. A noi pare tutt'altro che scandaloso l'ingresso di Ventola al posto di un Ronaldo frenato dal fango, e comunque evanescente. Gli dei si ribellano. Cauet perde di vista Tikhonov e la staffilata di costui porta alla fatale carambola palo-Pagliuca. Simoni richiama Bergomi, arretra Sousa e sguinzaglia Pirlo. L'Inter raschia il fondo del barile. Non perde la bussola, cerca di ribellarsi ai suoi stessi limiti che, sul piano della manovra, rimangono enormi. Pagliuca la tiene a galla opponendosi, da par suo, a una stoccata di Titov e, in virtù di un riflesso portentoso, a una maldestra spaccata di Sousa.

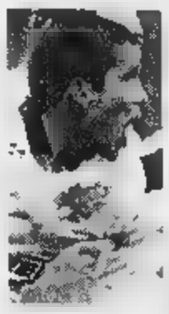
Lo Spartak, che tanto ha speso, rinculа. Lo spettro del baratro si protende, minaccioso, sull'Inter. La svolta (della partita? della stagione?) si determina al 44' punizione di Pirlo, incornata di Simeone dal cuore di un'area surriscaldata e intasata. E' un gol che non risolve gli equivoci, ma spazza un incubo, dopo Lazio, Juve e Bari. E' un gol che non ha prezzo e cambia molte vite: di sicuro, quella di Simoni.

Roberto Beccantini

SPARTAK M. [1-3-4-2]	1	INTER [3-5-2]	1
FILIMONOV	5,5	PAGLIUCA	6
ANANKO	6	COLONNESE	6
PARFIONOV	6	BERGOMI	6
BUSHMANOV	6,5	(30' s.t. Pirlo)	6
ROMASCHENKO	6	GALANTE	6
BARANOV	5,5	CAUET	6
(19' s.t. Meleshin)	5	MORIERO	6
TSIMBALAR	7	(48' s.t. Silvestre)	s.v.
TITOV	7	PAULO SOUSA	6
TIKHONOV	6	SIMEONE	7,5
ROBSON	6	ZANETTI	6
BUZNIKIN	6	RONALDO	5
(1 s.t. Pisarev)	5	(22' s.t. Ventola)	s.v.
		ZAMORANO	5,5
All. ROMANTSEV	6	All. SIMONI	6

Arbitro: MEIER (Svi) 7

Reti: s.t. 23' Pagliuca autorete, 44' Simeone.
Ammoniti: Cauet, Parfionov, Galante, Bergomi.
Spettatori: 70 mila.



La gioia di Diego Simeone dopo il colpo di testa che ha dato l'1-1 all'Inter

Pagliuca, Zamorano, Zanetti, Ronaldo e Colonnese sommergono Simoni dopo il gol del pareggio

«Mi è venuto il cuore in gola»

Il tecnico: la squadra è viva, e con me

MOSCA. «Quando, dopo il gol di Simeone, mi sono visto arrivare addosso tutta la squadra, il cuore mi è saltato in gola. Credetemi, nemmeno io sono di ghiaccio».

Gigi Simoni ha l'aria smarrita ma felice di un naufrago del Titanic ripescato in extremis. Basterà, questo pareggio, per placare gli appetiti di Moratti e allungare i famigerati otto giorni?

«Grande battaglia - spiega l'allenatore - e grandissimo Spartak. Noi, però, non abbiamo rubato nulla. Anzi. La squadra ha dimostrato di essere viva, e nel primo tempo, minacciosa a ogni ripartenza. Poteva segnare Zamorano: e non una volta sola. Non ci voleva quel maledetto autogol. Prima e dopo, mi sono giocato tutto con i cambi».

Con Ronaldo le è andata bene... «Sì, e sono contento di quello che ha fatto». Pirlo? «Un allenatore, in panchina, deve essere reattivo. Perdevamo. Non mi restava altro: fuori un difensore, Bergomi, dentro un fantasista».

E adesso? Le prospettive non sono negative. «Il risultato ci dischiude stimolanti scenari. Qui a Mosca, il Real aveva perso. Se lo battiamo a San Siro, il 5 novembre, saremo a cavallo».

Linea agli eroi. Diego Simeone è il primo della lista: «Siamo sempre stati uniti. Spero proprio che il mio gol, fondamentale, ci permetta di risalire la china. Sono contentissimo. Ci siamo battuti a testa alta». Gianluca Pagliuca, lo sfortunato protagonista dell'autogol. «Giuro: una rete così, non l'avevo mai presa in tutta la carriera. Avremo commesso degli errori, non lo discuto, ma che jella, ragazzi... Considero l'intervento sul tocco di Paulo Sousa la parata più bella della mia vita. Chiederò a Mediaset di darmi la cassetta. Dio, che gusto». **[ro. be.]**

PAGELLE NERAZZURRE

PAGLIUCA 8. Senz'altro il migliore in campo. Sventa almeno quattro gol. Non meritava l'affronto dell'autorete.
COLONNESE 6. Lavora di gomito e di uncino prima Buznikin e poi Pisarev. Se la cava.
BERGOMI 6. Alla 113ª partita in Europa, ricorre a tutti i trucchi del mestiere per scansare le baionette dei russi.
(Dal 30' st **Pirlo 6.** Mossa azzeccata. Non soltanto per la punizione che sfocia nel pareggio nerazzurro).
GALANTE 6. Robson, scuola brasiliana, lo impegna strenuamente. Duello fiammeggiante.
CAUET 6. Riesce a contenere Tikhonov, ma l'unica volta che lo perde per strada, ci scappa il tiro dell'1-0.
MORIERO 6. A destra, al centro, a sinistra. Pericoloso sui corner, non sempre ispirato.
(Dal 48' st **Silvestre sv.** Aiuta a rubacchiare una manciata di secondi).
PAULO SOUSA 6. Soffre il nitore geometrico di Tsimbalar. Chiude in difesa, sfiorando il più clamoroso degli autogol.
SIMEONE 7,5. In avvio, sin troppo compassato; Titov lo sovrasta. A poco a poco trasforma il centro-campo in un ring. E' il martello e l'anima della squadra. Salva, di testa, Inter, Simoni e stagione.
ZANETTI 6. Tiene la sinistra, non molla mai.
RONALDO 5. Un lampo, e basta. Insegue se stesso. Andava tolto.
(Dal 22' st **Ventola sv.** Sbatte contro il muro).
ZAMORANO 5,5. Lottatore emerito, ha sulla coscienza una nitida palla-gol. **[ro. be.]**

DAEWOO

CONTINUA LA FEST.

FINO AL 22 NOVEMBRE È ANCORA OKTOBER FEST.

LANOS DA LIRE 17.900.000*

NUBIRA DA LIRE 22.500.000**

DAEWOO LANOS		
Versione	Prezzo Listino	Prezzo Speciale (CONCORDATO CON LE CONCESSIONARIE)
SE 3 porte*	19.454	17.900
SE 5 porte	20.563	18.500
SE 4 porte	21.269	18.500
SE 4 porte GPLi	23.669	19.500 (1)

PREZZI IN MIGLIAIA DI LIRE CHIAVI IN MANO A.P.I.E.T. ESCLUSA

E' UN'INIZIATIVA DELLA RETE DAEWOO.

FAI FESTA CON NOI, NELLE CONCESSIONARIE DAEWOO TROVI LA SOLUZIONE CHE FA PER TE: PREZZO SPECIALE CONCORDATO SU TUTTE LE VERSIONI, FINANZIAMENTI DAEWOOfin SU MISURA ANCHE SENZA ANTICIPO. VERSIONI DISPONIBILI ANCHE CON ALIMENTAZIONE GPLi DI SERIE CON INCENTIVAZIONE STATALE E SPECIALE DAEWOO. OKTOBER FEST, SEMPRE PIÙ INEBRIANTE, SEMPRE PIÙ DAEWOO.

(1) COMPRENSIVO DELL'AGEVOLAZIONE STATALE PER GPL: DECRETO 17/7/98 NR. 256 DEL MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO.

DAEWOO NUBIRA		
Versione	Prezzo Listino	Prezzo Speciale (CONCORDATO CON LE CONCESSIONARIE)
SE 5 porte**	24.999	22.500
SE SW	25.705	24.900
SX 4 porte	30.545	25.700
SX 4 porte GPLi	32.945	26.700 (1)

PREZZI IN MIGLIAIA DI LIRE CHIAVI IN MANO A.P.I.E.T. ESCLUSA

PER INFORMAZIONI SULLA RETE E SUI PRODOTTI DAEWOO TELEFONATE AL NUMERO VERDE 167-011943

Da metà novembre a fine gennaio iniziative per promuovere la città della Mole

Torino è un pacco-regalo

Parte la caccia al turista di Natale

«Questo Natale regalatevi Torino». E' lo slogan scelto dalla città per promuovere se stessa - per la prima volta e in grande stile - sul palcoscenico del turismo internazionale. Un invito nato per accompagnare l'offerta di un ricco pacchetto natalizio, studiato per visitatori italiani e stranieri a caccia di itinerari inediti, ma di qualità. Dal 15 novembre fino al 31 gennaio, infatti, Torino potrà offrire tutto questo ai turisti: una mostra di arte luminosa a cielo aperto per una superficie di 50 chilometri quadrati (le famose luci natalizie d'autore che sono già in fase di allestimento), la stazione di Porta Nuova illuminata da 20 mila lampadine con il presepe firmato da Emanuele Luzzati in piazza Carlo Felice, l'esposizione dei disegni di Leonardo fra cui il famoso «Autoritratto a sanguigna» alla Biblioteca Reale, e ancora grandi mostre, appuntamenti gastronomici, feste negli edifici storici e musei aperti.

L'insieme di queste attrazioni, con l'aggiunta di economici pacchetti-viaggio alla scoperta della città della Mole, è stato presentato ieri dall'agenzia «Turismo Torino», negli storici saloni del Circolo degli Artisti. Presenti gli assessori al Turismo di Comune (Fiorenzo Alfieri) ella Cultura della Regione (Giampiero Leo) e la presidente della Provincia Mercedes Bresso. Il direttore dell'agenzia di promozione turistica Ermanno Marocco, invece, ha spiegato che lo slogan «Questo Natale regalatevi Torino» apparirà presto su alcuni quotidiani nazionali e sulle principali riviste di settore: «In questo modo il capoluogo subalpino si potrà presentare al pubblico dei vacanzieri di fine anno come una potenziale nuova meta per viaggi natalizi». Per raggiungere questo obiettivo l'ex «grigia città industriale» ha già lavorato un anno: proprio 12 mesi fa, infatti, nacque l'agenzia di promozione «Turismo Torino» che, forte di un budget di quasi quattro miliardi (2 miliardi e 300 milioni dal Comune, un miliardo e 220 dalla Regione, 220 milioni dai soci pubblici e privati) si adopera perchè il capoluogo subalpino entri nel circuito del turismo nazionale ed estero. Uno dei primi risultati raggiunti? Torino ha già conquistato le copertine di «Qui Touring» e di «Bell'Italia» di novembre. Inoltre, della città della Mole si sono occupati tedeschi, inglesi e perfino giapponesi. L'altra conquista è che Torino fra il 21 novembre e il 10 gennaio sarà in grado di offrire ai visitatori buone condizioni di ricettività alberghiera (week-end in hotel tre stelle, giro della città in bus, visita alla mostra su Leonardo a 99 mila lire), 50 chilometri di strade illuminate ad arte, cinque mostre importanti (fra cui quella che esporrà l'autoritratto di Leonardo da Vinci), una festa di Capodanno all'aperto ripresa in diretta da RaiUno. «Alcuni traguardi però - ha ricordato ieri l'assessore al Turismo Fiorenzo Alfieri - sono stati raggiunti già durante il corso dell'anno, a cominciare dal periodo dell'Ostensione della Sindone, durante il quale è stato registrato un incremento di presenze pari al 23 per cento, con una coda in settembre pari al 21 per cento». Non bisogna dimenticare poi, che nei mesi di aprile, maggio e giugno '97 sono state registrate negli alberghi 209 mila presenze. Negli stessi mesi di quest'anno le presenze sono circa 48 mila di più. Di pari passo è recentemente cresciuta anche l'offerta di ricettività: il primo gennaio '97 a Torino esistevano 55 alberghi a tre e quattro stelle, in grado di garantire 3.407 camere e 5.837 letti, il primo ottobre '98 gli alberghi erano diventati 60, con 3.646 camere e 6.314 letti. Intanto prosegue anche il grande progetto di comunicazione denominato «Torino internazionale» che è partito lo scorso anno in maggio, avvalendosi delle competenze di alcuni fra i più grandi esperti italiani e stranieri. Nell'attesa, un giovane fotografo incaricato da «Turismo Torino» immortala la città a tutte le ore del giorno e con ogni tipo di luce, per essere pronti a lanciarla nel mondo anche con immagini nuove: magari più belle di quelle che campeggiano sulle cartoline di oggi (merce rara e spesso incapace di rendere giustizia alle sue bellezze).

Emanuela [illegible]

L'effetto Sindone ha richiamato in città migliaia di turisti un successo che gli operatori del settore sperano di ripetere

ECCO ALCUNE OFFERTE AI TURISTI [*]

LEONARDO A TORINO

SISTEMAZIONE	QUOTA A PERSONA
Hotel 3 stelle	99.000
Hotel 4 stelle	110.000

SERVIZI OFFERTI Una notte camera doppia, prima colazione, visita alla mostra «Leonardo e le meraviglie della Biblioteca Reale», giro in città guidato con «Touristibus».

TORINO VIP

SISTEMAZIONE	QUOTA A PERSONA
Hotel 3 stelle sup.	584.000
Hotel 4 stelle	620.000

SERVIZI OFFERTI Due notti in camera doppia con colazione, cocktail di benvenuto, degustazione dei Bicerin presso caffè storico, una cena «Regale», ingresso Museo Egizio, spettacolo d'opera al Teatro Regio, trasferimenti in auto privata con autista.

TORINO REALE

SISTEMAZIONE	QUOTA A PERSONA
Hotel 3 stelle sup.	265.000
Hotel 4 stelle	325.000

SERVIZI OFFERTI Due notti in camera doppia con colazione, due cene, ingresso a: Palazzo Reale, Galleria Sabauda, Palazzina di Caccia di Stupinigi, Castello di Venaria, Castello di Racconigi.

[*] Offerte valide dal novembre '98 al gennaio '99
Per informazioni tel. 562.55.11

Guida i Saloni

Picchioni stringe i tempi

L'era di Rolando Picchioni al timone del Salone del Libro e della Musica entra nella fase operativa. Una lettera ufficiale della Fondazione, datata 3 novembre, definisce i suoi compiti, e le linee-guida della nuova organizzazione. L'ex presidente del Consiglio regionale ed ex sottosegretario ai Beni culturali non sarà, in termini operativi, membro di una sorta di «quadrumvirato». Sarà qualcosa di più forte. Lo dice egli stesso, pur usando qualche cautela: «Se tutto andrà bene», «sarò il Soprintendente». Un ruolo, insomma, di guida forte, cui scrive Mercedes Bresso, presidente di turno della Fondazione, «saranno affiancati per un supporto istituzionale e propositivo, gli assessori alla Cultura di Comune, Regione e Provincia». I tre enti sono oggi i soli soci della Fondazione, ma anche sotto questo profilo le novità non mancano. Intanto, nella Fondazione entreranno soggetti nuovi. In secondo luogo, liquidata Prosa, la Fondazione gestirà direttamente l'organizzazione delle manifestazioni. Infine cambierà nome: perché non si tratterà più soltanto dei Saloni del Libro e della Musica. «Anche altri eventi culturali, nazionali e internazionali» Picchioni è subillino, ma ammette che si allude ad esempio ad Artissima, al Salone dei Beni culturali, ed eventualmente «ad altri, che a Torino non si sono mai visti». Con tema, ad esempio, la multimedialità.

Al lavoro da pochissimi giorni, Picchioni ha già fatto un sacco di strada. Oltre a proporre una sede nuova per la Fondazione («Ho individuato una soluzione brillante, all'altezza della portata culturale delle manifestazioni, che sottoporrò ai soci»), spiega che si arriverà, entro Natale, a «una sostanziale modifica dello Statuto». Motivo, con Comune, Provincia e Regione potrebbero entrare nella Fondazione banche, ministeri (dai Beni culturali alla Pubblica istruzione) e forse anche la Rai, «per fare davvero di Torino come aveva promesso Veltroni - la città dei grandi Saloni culturali» (oltre che per reperire fondi): sin da oggi, l'onorevole di Rinnovamento italiano avrà una serie di incontri con il presidente Zaccaria, e con i politici della capitale.

La modifica dello statuto servirà anche a ridefinire l'organizzazione. Mentre Luciano Cagnassone procede alla liquidazione di Prosa, non si lavora alla nascita di una specie di «Prosa due» per il varo delle kermesse. «Sarà - spiega Picchioni direttamente la Fondazione a mettere a punto tutto». Con due vantaggi. «Semplificazione burocratica, e garanzia di pieno ancoraggio alla progettazione della Fondazione». Aggiunge: «Mi avvarrò di una mini-struttura organizzativa e commerciale, con una parte dei dipendenti di Prosa». Con Cazzola, «o chi per esso», per la gestione fieristico-commerciale.

Giovanna Favro

IN BREVE

ALTA VELOCITA'

Firmato un accordo per cercare finanziamenti

I presidenti Sergio Pininfarina per il Comitato Transpadana, Bruno Rambaudi per Federpiemonte e Cesare Conforti per Finpiemonte hanno stipulato un accordo per la ricerca di finanziamenti privati, secondo le tecniche del project financing, per la realizzazione del nuovo collegamento ferroviario Torino-Lione. Il primo atto concreto del accordo è stato l'invito di Pininfarina alle due principali istituzioni finanziarie piemontesi Sanpaolo Imi e Banca Crt, a individuare di comune accordo il modello finanziario per la realizzazione dell'opera.

PREMIO

Il rettore del Politecnico è il «Torinese dell'anno»

Rodolfo Zich, rettore del Politecnico di Torino, è stato nominato «Torinese dell'anno» per il 1997. Il premio gli è stato assegnato dalla Camera di Commercio «per l'impegno profuso nell'organizzare in modo efficiente la formazione di dirigenti tecnici e per il contributo al progresso scientifico e allo sviluppo di applicazioni in collaborazione con il sistema industriale, affermando la città di Torino come polo tecnologico di riferimento a livello internazionale».

EX ASSESSORE

In appello Olivieri è stato assolto

Assolto in appello l'ex assessore alla Sanità Aldo Olivieri, finito in aula per una presunta truffa ai danni della Regione, legata all'ospedale di via Farinelli. Secondo l'accusa, Olivieri, difeso dall'avvocato Mittone, era diventato consulente del centro analisi dell'ospedale, con uno stipendio di 2 milioni al mese, ma in realtà avrebbe usato l'ufficio solo per svolgere attività politica. In tribunale era stato condannato a 6 mesi di carcere.

ALLA CAMERA

Il futuro della linea Chivasso-Ivrea-Aosta

Il futuro della linea ferroviaria Chivasso-Ivrea-Aosta è finito fra le sei «question time» di cui, ieri pomeriggio, si è occupata la Camera dei deputati. E se a sollecitare il governo sui problemi annosi della tratta è stato ancora una volta il deputato valdostano Luciano Caveri, per il neo ministro dei Trasporti, Tiziano Treu, si è trattato di un debutto nell'affrontare la questione, oggetto ormai di decine e decine di interrogazioni parlamentari e di altrettante risposte. Due i nodi essenziali ai quali Treu ha cercato di rispondere: la smilitarizzazione della linea e il suo miglioramento «per evitare - ha detto Caveri - che la Valle d'Aosta finisca nell'isolamento più completo sotto l'aspetto del trasporto su rotaia».

NUMERO VERDE

Per il giornale telefonico del Consiglio regionale

Il giornale telefonico del Consiglio regionale del Piemonte, «Crp», si può consultare con un numero verde gratuito. E' l'167/897 185 (ieri abbiamo pubblicato un numero sbagliato e ci scusiamo con i lettori). Rimane comunque in funzione il numero 011/561 2801. Il servizio è curato dall'Ufficio stampa del Consiglio regionale.

Il popolare attore ospite ieri dell'associazione per la Terza Età

«Farò altri film da anziano»

Alberto Sordi parla d'amore agli over 60

Strepitoso Alberto Sordi. Invitato sotto la Mole dall'Associazione nazionale per la Terza Età «Il Tempo di Alice», ha intrattenuto per quasi due ore il pubblico ospitato nell'Aula Magna dell'Istituto Avogadro di via Rossini. La prima di una serie di conferenze e proiezioni, organizzate dall'Associazione - che ad oggi conta più di 1300 iscritti - in collaborazione con la Regione. Presente l'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo.

Intervistato da Maria Pia Di Domenico, presidente dell'Associazione, Sordi doveva parlare del «Bisogno d'amore», tema legato ai desideri e alle necessità affettive degli over 60. Impegno portato a termine da «Albertone» nel corso di un lungo intervento riepilogativo della sua carriera e dei suoi successi, scandito da piccoli flash di ironia ed irreverenza peculiari di un personaggio che anche ieri non ha tradito il suo pubblico, suscitando a tratti l'ilarità e gli applausi della platea. Un pubblico a cui deve moltissimo, come ha ammesso, e al quale vorrebbe restituire parte di quello che ha ricevuto in termini di successi e riconoscimenti.

Alberto Sordi all'Istituto Avogadro dove per quasi due ore ha parlato del «Bisogno d'amore» degli over 60

Il cinema come chiave di lettura di una lunga e fortunata carriera, accreditata da oltre 190 film indispensabili per comprendere l'Italia del Dopoguerra e del «boom» economico. «Nessun rimpianto - ha detto l'attore - Il lavoro non mi ha [illegible] di dedicarmi al progetto di creare una famiglia ma sono stato padre e marito molte volte nei miei film, tanto da riuscire, credo, a immedesimarmi in quei ruoli. Devo dire che sono sempre stato contento che alla fine del film tutto tornasse come prima».

Tralasciando una serie di atti concreti e strettamente personali (ha ceduto al Comune di Roma un terreno per costruirvi un centro per anziani), la riflessione dell'attore va infatti cercata nell'ultima serie di film, da «Nestore, l'ultima corsa» a «Incontri proibiti» con la Marini. «Viviamo in un'epoca di ottogenari - ha concluso - ma vivere tanto non deve essere una condanna. Mi piace pensare di poter interpretare ancora in tanti film figure diverse di anziani. Ne ho da far impallidire chiunque...».

Alessandra Mantia

L'assessore regionale alla Protezione civile

«Per il dopo-alluvione spesi 1600 miliardi»

«A quattro anni di distanza dall'alluvione che devastò numerosi Comuni del Piemonte, il 90 per cento dei 1600 miliardi destinati alla ricostruzione di opere regionali è già stato tradotto in progetti concreti, l'80 per cento dei quali è già partito, e il 40 per cento di essi addirittura concluso»

E' soddisfatto l'assessore regionale alla Protezione civile, Ugo Cavallera. Durante la conferenza stampa che si è tenuta ieri in Regione per presentare un nuovo centro mobile di trasmissione destinato ai luoghi delle calamità naturali, non ancora «coperti» dai ripetitori, ha ripercorso i mesi di lavoro che ci separano da quel drammatico novembre '94. «In tutto - dice Cavallera - erano in programma circa 3 mila interventi per risistemare case e altri immobili, strade, ponti, sponde dei fiumi, nelle province di Alessandria, Asti, Torino, Vercelli, e soprattutto nel cuneese». Lo Stato, poi, ha speso altri 2000 miliardi per ferrovie, strade e ponti, e poco meno di mille miliardi saranno ancora investiti fino al 2001 nell'ambito delle iniziative dell'Autorità del Bacino del Po.

Durante l'incontro di ieri - che è servito anche per annunciare le molte iniziative della «Terza giornata di protezione civile» - Cavallera ha sottolineato come «da quella tremenda esperienza è emersa l'esistenza di almeno 250 Comuni soggetti a particolari rischi naturali», per i quali l'Autorità di bacino del Po presenterà al più presto un piano per l'assetto idrogeologico delle fasce fluviali». Ad altri Comuni, inoltre, prima dell'elaborazione dei Piani Regolatori verrà richiesta la stesura di una «fotografia» del rischio.

«Il futuro della Protezione civile - conclude Cavallera - è orientato verso la prevenzione delle calamità, prima ancora che sul coordinamento di forze in caso di intervento. Per questo la Regione ha in programma il potenziamento del sistema di previsioni meteorologiche»

BOLLETTINO METEO

Giovedì 5 Novembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, nuvolosità variabile con tendenza al miglioramento della serata. Visibilità: ridotta per foschie dense. Temperature: in diminuzione. Venti: deboli settentrionali.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	14,5
MINIMA	8,5
UMIDITA' (ore 14)	73%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	73,5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

TEMPERATURE

MASSIMA	15,2	MINIMA	6,9
PRESSIONE (ore 20)			1002 hPa

RECORD [illegible]

MASSIMA	23	7 novembre 1979
MINIMA	-5,2	28 novembre 1989

UN ANNO FA

MASSIMA	18,1	MINIMA	4,9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 13 minuti; tramonta alle ore 17 e 12 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 38 minuti; cala domani alle ore 9 e 34 minuti.

- Luna piena 4 novembre ore 6
- Ultimo quarto 11 novembre ore 1
- Luna nuova 19 novembre ore 5
- Primo quarto 27 novembre ore 1

MERCURIO: brilla, di tonalità arancione, 15 volte più della stella Polare.

VENERE: ci appare grande come una moneta da 500 lire vista da 550 metri.

MARTE: sorge in direzione Est-Nord-Est 5 ore prima del Sole.

GIOVE: è nella parte Nord-orientale della costellazione dell'Acquario.

SATURNO: riconoscibile come la stella brillante a sinistra (Est) di Giove.

IL FENOMENO: questa sera, verso le ore 19, la Luna calante, proiettata nella costellazione del Toro, passa davanti diverse stelle.

Specchio dei tempi

«Costretto a pagare un "balzello" all'Anas per entrare in casa mia» «Ridurre le tariffe d'abbonamento per i parcheggi a Torino-Esposizioni» - «Tante battaglie perse per la città» - «Ha pagato in ritardo»

Un lettore ci scrive:

«"Una tantum" significa 20 anni? Questa è la sorprendente traduzione ed interpretazione della locuzione latina, ad opera dell'Anas, contenuta in una circolare inviata da Roma alle sedi periferiche dell'Anas.

«Il fatto: ho stipulato con l'Anas, anni fa, un contratto scritto (che conservo) in cui, a fronte del pagamento "una tantum" di una cifra, mi veniva benignamente concesso di avere l'ingresso della mia casa su una strada statale.

«Ora, trascorsi più di 20 anni da quel contratto, poiché l'Anas ha ritenuto di considerare inopportuni tali contratti con pagamento una tantum ha deciso tranquillamente di considerarli non più validi e mi invia un tassativo ordine di pagare annualmente il balzello per entrare in casa, "... altrimenti si inizierà la procedura per la riscossione coattiva"».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Dall'inizio dell'estate in viale Marinai d'Italia e in viale Boiardo (zona Valentino/Torino Esposizioni) sono state istituite le ormai note "linee blu" su un lato delle strade, mentre sull'altro è stato istituito il divieto di sosta. Tali disposizioni hanno creato un notevolissimo disagio in termini di posteggio a tutti i numerosi dipendenti delle aziende limitrofe a tali vie.

«Le tariffe adottate (lire 1500 all'ora e lire 120.000 al mese in abbonamento) sono uguali a quelle in uso nella maggior parte delle zone centrali regolate dalle stesse modalità di sosta e risultano pertanto particolarmente gravose. In altre zone della città le tariffe sono state ridotte della metà e istituiti abbonamenti mensili ad un costo più ragionevole (lire 40.000).

«A questo proposito la soluzione di un posteggio (a costi contenuti) nel padiglione nr. 5 di Torino Esposizioni, ad uso quasi esclusivo dei numerosi studenti universitari della zona non risulta comunque di grande utilità. L'utilizzo di tale parcheggio imporrebbe infatti anche, soprattutto alle numerose presenze femminili, di percorrere nel periodo autunno/inverno un lungo tratto in zone buie e non di rado mal frequentate, tanto più che negli ultimi mesi sono state abolite le fermate TT in prossimità delle aziende sopraccitate».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Torino non è stata scelta a sede della finale per la Coppa Davis, non ha avuto l'Authority (Telecomunicazioni), come è stata spogliata di molto nel periodo fascista (verso Roma) e nel dopoguerra (verso Milano e Napoli). Occorre tenere presente che le città hanno anche una "loro" storia, fatta dalle generazioni del passato. Torino fino al 1861 è stata capitale di uno Stato con una continuità della sua classe dirigente di circa 800 anni, come la Repubblica di Venezia e la Baviera, la perdita del ruolo di capitale d'Italia è costata 50 morti nelle strade. Però lo schema mentale dell'italiano medio di oggi è semplice: in Italia c'è una capitale al centro, un polo al Nord (Milano), che va controbilanciato con un polo al Sud (Napoli) - "disegno Bassolino" -. Torino è "fuori". Stando in questo cerchio perderà le battaglie, quando sono in gioco cose "ghiotte". I torinesi piangono sul latte versato, ma inconsapevolmente sul sangue versato, perché la rendita di posizione delle tre città nominate si fonda su un'Unità d'Italia che non ci sarebbe stata, se nel 1859 nella Pianura Padana la guerra non l'avessero vinta il Piemonte aiutato dalla Francia. E' chiaro che di ciò non viene più riconosciuto dall'Italia attuale nessun debito verso Torino. E' ora che i torinesi si sveglino».

Segue la firma

Il comandante del Corpo di Polizia Municipale ci scrive:

«Nella lettera con titolo 'Chi rimborsa il tempo perso per le varie ricerche?' Enrico Lorenzatto se la prendeva con la Con.Ri.t., e un po' con il Comune, per aver ricevuto una comunicazione di iscrizione a ruolo nonostante avesse effettuato già il pagamento di un verbale di divieto di sosta. Da ricerche svolte è risultato che il Lorenzatto ha sì pagato i verbali (uno di 120.300 e l'altro di 66.300 lire), ma oltre il termine stabilito di sessanta giorni, quando cioè la sanzione era già raddoppiata.

«Come ho già avuto modo di spiegare più volte su queste pagine, le citate violazioni sono state iscritte a ruolo per un importo pari alla differenza tra l'ammontare della sanzione e quanto già pagato, maggiorato dagli interessi del 10% semestrali maturati. L'Ufficio verbali (tel. 442.6372 o 442.6368) e lo Sportello del Cittadino (tel. 167.272130) sono a completa disposizione per fornire ogni utile informazione su questi argomenti».

Vincenzo Manna

Verrà smilitarizzata la linea ferroviaria, ma niente elettrificazione

Chivasso-Aosta, rilancio a metà

La questione è approdata alla Camera, ha risposto Treu
I lavori devono essere conclusi entro l'estate del 1999

A fianco il ministro Tiziano Treu

CHIVASSO. Il futuro della linea ferroviaria Chivasso-Ivrea-Aosta è finito fra le sei «question time» di cui, ieri pomeriggio, si è occupata la Camera dei deputati. E se a sollecitare il governo sui problemi annosi della tratta è stato ancora una volta il deputato valdostano Luciano Caveri, per il neo ministro dei Trasporti, Tiziano Treu, si è trattato di un debutto nell'affrontare la questione, oggetto ormai di decine e decine di interrogazioni parlamentari e di altrettante risposte. Due i nodi essenziali ai quali Treu ha cercato di rispondere: la smilitarizzazione della linea e il suo miglioramento «per evitare - ha detto Caveri - che la Valle d'Aosta finisca nell'isolamento più completo sotto l'aspetto del trasporto su rotaia».

La smilitarizzazione, ha detto Treu, arriverà, ma sarà graduale: «I militari del Genio ferrovieri verranno sostituiti da personale delle Ferrovie dello Stato». Ma quando e come, il ministro dei Trasporti non l'ha detto.

Treu, o meglio i funzionari del ministero che hanno preparato la risposta letta in aula dal ministro, ha escluso la possibilità di elettrificare la linea, come da tempo parlamentari piemontesi e valdostani, Comitati di utenti della linea e organizzazioni sindacali chiedono. «Sta proseguendo il programma di miglioramento della Chivasso-Aosta - ha detto Treu - a cominciare dall'eliminazione dei numerosi passaggi a livello, alla messa in sicurezza grazie al sistema "Clc": interventi che hanno richiesto e richiedono uno sforzo finanziario per l'amministrazione delle Ferrovie non indifferente»

Ma la mancata elettrificazione, ha ancora fatto rilevare Caveri nella sua «replica» al ministro, significa che i convogli trainati dagli attuali locomotori diesel, una volta giunti alla stazione di Chivasso, non potranno essere «instradati» sulla linea Torino-Milano. Un potenziamento, in pratica, dimezzato.

In sostanza, Treu ha confermato quel miglioramento della Chivasso-Ivrea-Aosta, in sintonia con la decisione presa un anno fa dalla Commissione Trasporti della Camera che indicava nell'estate del '99 il completamento degli interventi. Più difficile la revisione della convenzione per l'impiego dei militari del Genio Ferrovieri, anche se il ministro è convinto che la loro graduale sostituzione non pregiudicherà «la preziosa attività svolta da questo personale che potrebbe essere validamente utilizzato su altre tratte del Nord-Ovest dove i genieri potranno seguire il loro addestramento». Tutto rimandato, adesso, all'estate del '99, quando la «messa in sicurezza» della Chivasso-Aosta dovrà essere conclusa.

Guido Novaria

E 4 Comuni abbandonano l'«Aisa»

Foglizzo, nuova emergenza rifiuti

FOGLIZZO. Ennesima emergenza rifiuti a Foglizzo. A distanza di circa cinque mesi è nuovamente interrotta a Foglizzo la raccolta dei rifiuti solidi urbani, che veniva effettuata tutti i lunedì. La notizia è stata diffusa ieri in paese da un manifesto a firma del sindaco Giuseppe Bertolino. Motivo: La società Ecodeco di Giussago (Pavia) ha sciolto il contratto (scadeva a fine anno) con il comune per lo smaltimento dei rifiuti. E l'assessore all'Ecologia, Alfonso Pulzone, aggiunge: «Pare che qualche ente abbia fatto pressioni alla Ecodeco finchè interrompesse il contratto con il nostro comune. Come amministrazione ci attiveremo con gli enti preposti e la Prefettura affinchè si dicano dove poterli nuovamente scaricare».

Intanto l'altra sera presso la sala consiliare di Chivasso si è riunita l'assemblea dei 33 comuni del Chivassese e Canavese appartenenti al consorzio A.I.S.A. (Azienda Intercomunale Servizi Ambientali), guidata dal presidente Francesco Ferraris. L'assemblea a maggioranza ha accolto la richiesta del comune di Foglizzo di conferire i propri rifiuti solidi urbani nella discarica di regione Pozzo a Chivasso, però a condizione che il consiglio comunale foglizzese approvi la convenzione e lo statuto. Inoltre l'assemblea, con 21 voti a favore, due contrari ed un astenuto, ha sospeso la progettazione della discarica consortile presso i terreni di Cascina Piana a Foglizzo, incarico affidato alla Geostudio di Torino. A Foglizzo la discarica nessuno la vuole, la battaglia dei cittadini prosegue. Nei giorni scorsi i comuni di Montalenghe, Orio, San Giorgio e Cuceglio sono usciti da A.I.S.A. ed entrati a far parte del consorzio bacino 17 del Canavese.

PROVINCIA FLASH

■ **CHIVASSO, SCIPPATA.** Diretta a casa l'altra sera alle 8 con una decina di milioni in contanti custoditi in una borsetta, in viale Matteotti nei pressi del campo sportivo 'Ettore Pastore', la pensionata S.G., 64 anni, di Chivasso, è stata scippata da due giovani a bordo di un'auto, che si sono poi dileguati con il bottino. Non ci sono stati testimoni.

■ **PINEROLO, INVESTITA.** Una pensionata, Frieda Hausammann, 80 anni, abitante in via San Lazzaro 2, è stata investita ieri mattina da un'auto mentre percorreva via Cravero. Soccorsa da un'ambulanza della Croce Verde è stata sottoposta ad un intervento chirurgico. La prognosi è riservata.

■ **LA LOGGIA, INCIDENTE.** Grave incidente, l'altro ieri, in strada Carignano, presso lo svincolo della tangenziale Sud. Una Fiat Bravo ha travolto un motorino, condotto da Rodrigo Marengo, di 16 anni, via Garibaldi 6, La Loggia, che è stato ricoverato in prognosi riservata al Cto. Illeso il conducente dell'auto, Pier Paolo Giordanino, 32 anni, di Sanfront. Nell'incidente è rimasto coinvolto anche un autocarro, guidato da Renato Giraudo, 57 anni, residente a Lombardore.

■ **PINEROLO, PROCESSO.** Processo ieri a Pinerolo per Piero Odetto, la moglie Carla Magra Camandona, due imprenditori agricoli abitanti a Scalenghe in via Ospedale 12 e per Giacinto Chino, residente a Bleng hino in via Santo Stefano 14. I tre sono accusati di rapina, minacce, e lesioni nei confronti di Mario Audisio un agricoltore, prestatoldi, che il 10 aprile del '95 subito dopo aver avuto in restituzione un prestito di 120 milioni in contanti, prestito concesso ai coniugi Odetto, era stato rapinato. Secondo i carabinieri della compagnia di Pinerolo i mandanti della rapina sarebbero stati gli Odetto mentre il Chino, con dei complici, l'avrebbe compiuta. Il processo riprenderà il 29 gennaio.

■ **CASTIGLIONE, DROGA.** Fermato per un controllo dai carabinieri, A.S., 22 anni, di Castiglione, è stato trovato in possesso di 5 grammi di hashis. Il giovane è stato denunciato a piede libero alla magistratura.

Un forte botto e le fiamme minacciavano le case

Mattie, «strano» incendio distrugge una roulotte

MATTIE. Misterioso incendio nella notte di ieri a Mattie in Valle di Susa. Una roulotte è rimasta distrutta da un incendio ma si è rischiata la tragedia perchè all'interno c'erano tre bombole del gas. Era passata da pochi minuti la mezzanotte quando presso la centrale operativa del distaccamento dei vigili del fuoco di Susa è arrivata la chiamata da un residente di Mattie: «Venite subito c'è stato un forte botto ed ora c'è un incendio che potrebbe minacciare anche le abitazioni».

Quando i pompieri sono arrivati in frazione Malenghi di Mattie le fiamme avevano già avvolto una roulotte. Prima che l'incendio distruggesse completamente la vecchia caravan i pompieri sono riusciti ad allontanare dal rogo tre pericolose bombole del gas. La tempestività dell'intervento ha evitato una potenziale tragedia. a poche decine di metri da dove si è sviluppato l'incendio vi sono infatti diverse abitazioni. Sono in corso indagini dei carabinieri di Susa per accertare le cause dell'incendio ed identificare anche i proprietari di questa roulotte abbandonata in questo terreno incolto di Mattie.

A Piossasco

Mostra sulle armi dell'esercito piemontese

PIOSSASCO. Una mostra dedicata alle armi bianche e da fuoco dell'esercito piemontese dal 1690 al 1814, «Vive le Roi de Sardaigne», è in programma da sabato 7 a lunedì 9 novembre, a Piossasco, presso la galleria del sottochiesa di San Francesco. L'iniziativa è del collezionista Alberto Minerva di Cozzo, con il patrocinio del comune e delle associazioni locali. L'inaugurazione è fissata per sabato alle 11,30, presso la chiesa di San Francesco, mentre domenica, alle 11,15, nella sala consiliare si terrà una conferenza sulla «Battaglia di Orbassano».

Operaia di Cavour dopo una lite con il vicino

Accusata di estorsione è condannata a tre anni

PINEROLO. Si è conclusa con una condanna a 3 anni e 4 mesi il processo a carico di Giovanni Santoro, 30 anni, un'operaia abitante a Cavour in via Dante Alighieri 48, accusata di estorsione. I fatti che l'avevano anche portata in carcere risalgono al marzo dello scorso anno quando per ritirare una querela nei confronti di un amico di famiglia aveva preteso 2 milioni. Per l'accusa si è trattato di un'estorsione, per l'avvocato difensore, Adriano Zoppolato si trattava invece di un caso di risarcimento. Tutto era iniziato quando la donna al termine dell'ennesima discussione con Gabriele Listino, 69 anni, abitante a Luserna San Giovanni in via generale Diaz, aveva denunciato l'uomo ai carabinieri con l'accusa di averla importunata per strada ingiuriandola. Un diverbio sul quale ancora non si è fatto chiarezza, il processo per quei fatti dovrà ancora essere celebrato. Secondo la versione dell'uomo la donna gli avrebbe chiesto 10 milioni per chiudere tutta la vicenda e ritirare la querela, poi la somma sarebbe scesa a 2 milioni. I due si erano accordati per il luogo della consegna del denaro ma il Listino si era presentato all'appuntamento accompagnato dai carabinieri.

L'ARGOMENTO HA UN CERTO PESO.

RENAULT Master

Soglia di carico a 517 mm da terra: la più bassa della categoria.

Master vi solleva da un bel problema: caricare e scaricare, merci pesanti. Un piano di lavoro a soli 517 mm da terra (mai nessuno era sceso così in basso) rende meno faticoso e più semplice movimentare carichi. E, per facilitare ancora di più il lavoro, Master vi apre l'ampia porta laterale scorrevole e fa arrivare a 270° l'apertura di quelle posteriori. Per non parlare del vano di carico, capace di contenere fino a 14 m³ di merci.

Incredibile è anche il prezzo: da L. 25.900.000*; oppure, con supervalutazione dell'usato oppure finanziamento fino a 30 milioni a tasso zero in 30 mesi.

*IVA, A.P.I.E.T. e messa su strada escluse.
Esempio di finanziamento: Renault Master da L. 37.860.000 A.P.I.E.T. esclusa, anticipo L. 7.860.000, importo finanziato 30 milioni, 30 rate da L. 1.000.000, T.A.N. 0%, T.A.E.G. 0,65%. Spese dossier L. 250.000. Imposta di bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerta valida fino al 31/12/1998.

Renault Master. Ce n'è uno per ognuno.

È un' iniziativa delle Concessionarie Renault:

Autovip
Via Botticelli, 86 - Torino - Tel. 0112680700

C.A.R.
C.so P. Oddone, 30 - Torino - Tel. 0114365320
C.so Moncalieri, 11 - Torino - Tel. 0116600126
V.le Fasano, 19 - Chieri - Tel. 0119472233

Berruto
C.so Ferrans, 55 - Chivasso - Tel. 0119172604
Via Faldella, 1 - Crescentino (VC) - Tel. 0161834066

Bebo Car
C.so Francia, 222 - Collegno - Tel. 0114053058
Via Lupo, 94 - Grugliasco - Tel. 0117800491
C.so Torino, 89/A - Ferriera - Tel. 0119367766

CF Car
Stradale Torino, 26 - Pavone Canavese (Ivrea)
Tel. 0125230032

Rabino & C.
C.so Torino, 238/240 - Pinerolo - Tel. 012170360

Berruto M. & C.
Via Torino, 99 - Ciriè - Tel. 0119207329
Via Goito, 9/Bis - Venaria
Tel. 0114594223

Garda Mario
Frazione Vernetto, 62 - Chianocco
Tel. 012249045
C.so Torino, 58 - Avigliana
Tel. 0119367168

Gruppo Marello
Via Galluppi, 5 (Ang. C.so Unione Sovietica) - Torino - Tel. 0113180000
C.so Dante, 133 - Torino
Tel. 0116689840
Strada Genova, 261
Moncalieri - Tel. 0116471057
Via Chieri, 129 - Carmagnola
Tel. 0119721478

RENAULT IL PIACERE DI VIVERE

Verrà smilitarizzata la linea ferroviaria, ma niente elettrificazione

Ivrea-Aosta, rilancio a metà

La questione è approdata alla Camera, ha risposto Treu
I lavori devono essere conclusi entro l'estate del 1999

A fianco Il ministro Tiziano Treu

IVREA. Il futuro della linea ferroviaria Chivasso-Ivrea-Aosta è finito fra le sei «question time» di cui, ieri pomeriggio, si è occupata la Camera dei deputati. E se a sollecitare il governo sui problemi annosi della tratta è stato ancora una volta il deputato valdostano Luciano Caveri, per il neo ministro dei Trasporti, Tiziano Treu, si è trattato di un debutto nell'affrontare la questione, oggetto ormai di decine e decine di interrogazioni parlamentari e di altrettante risposte. Due i nodi essenziali ai quali Treu ha cercato di rispondere: la smilitarizzazione della linea e il suo miglioramento «per evitare - ha detto Caveri - che la Valle d'Aosta finisca nell'isolamento più completo sotto l'aspetto del trasporto su rotaia».

La smilitarizzazione, ha detto Treu, arriverà, ma sarà graduale: «I militari del Genio ferrovieri verranno sostituiti da personale delle Ferrovie dello Stato». Ma quando e come, il ministro dei Trasporti non l'ha detto.

Treu, o meglio i funzionari del ministero che hanno preparato la risposta letta in aula dal ministro, ha escluso la possibilità di elettrificare la linea, come da tempo parlamentari piemontesi e valdostani, Comitati di utenti della linea e organizzazioni sindacali chiedono. «Sta proseguendo il programma di miglioramento della Chivasso-Aosta - ha detto Treu - a cominciare dall'eliminazione dei numerosi passaggi a livello, alla messa in sicurezza grazie al sistema "Ctc", interventi che hanno richiesto e richiedono uno sforzo finanziario per l'amministrazione delle Ferrovie non indifferente».

Ma la mancata «elettrificazione, ha ancora fatto rilevare Caveri nella sua «replica» al ministro, significa che i convogli trainati dagli attuali locomotori diesel, una volta giunti alla stazione di Chivasso, non potranno essere «instradati» sulla linea Torino-Milano. Un potenziamento, in pratica, dimezzato.

In sostanza, Treu ha confermato quel miglioramento della Chivasso-Ivrea-Aosta, in sintonia con la decisione presa un anno fa dalla Commissione Trasporti della Camera che indicava nell'estate del '99 il completamento degli interventi. Più difficile la revisione della convenzione per l'impiego dei militari del Genio Ferrovieri, anche se il ministro è convinto che la loro graduale sostituzione non pregiudicherà «la preziosa attività svolta da questo personale che potrebbe essere validamente utilizzato su altre tratte del Nord-Ovest dove i genieri potranno seguire il loro addestramento». Tutto rimandato, adesso, all'estate del '99, quando la «messa in sicurezza» della Chivasso-Aosta dovrà essere conclusa.

Guido Novaria

San Martino

Impiegata delle Poste a giudizio

SAN MARTINO. Dovrà rispondere davanti ai giudici del tribunale di Ivrea di un ammanco di alcuni milioni, dallo sportello dell'ufficio postale al quale era addetta. Laura Proietti, 42 anni, residente a San Martino Canavese, impiegata delle Poste di Ivrea, è stata rinviata a giudizio dal gip Emanuela Gai con l'accusa di peculato. Il processo è fissato per il 20 aprile prossimo.

La vicenda risale allo scorso anno. Nel mese di febbraio risultò che erano spariti poco più di 9 milioni dallo sportello «mesitato» dell'agenzia eporediese, in piazza Freguglia: denaro proveniente dal recapito dei pacchi gravati da assegno, che secondo gli inquirenti Laura Proietti non avrebbe poi versato nelle casse dell'ufficio. La donna venne iscritta nel registro degli indagati. Il pm Lorenzo Pomace, inoltre, chiese ed ottenne la sospensione dal servizio per un periodo di due mesi, allo scopo di salvaguardare le esigenze cautelari.

L'impiegata di San Martino aveva già provveduto di tasca propria a risarcire il danno. Questo, però, non è bastato ad evitarle il rinvio a giudizio per peculato. «L'ammanco - replica il suo difensore, l'avvocato Mario Benna - era stato causato da veniali errori di contabilità e di archiviazione dei bollettini». La parola, ora, passa ai giudici del tribunale. Il «buco» di 9 milioni, comunque, non sarà l'unico guaio per Laura Proietti. Il gip, infatti, ha unificato questo episodio con un altro procedimento, sempre per peculato. Nell'ottobre del '96 l'impiegata venne accusata di «essersi intascata» 800 mila lire. «Un semplice errore di battitura» - aveva poi spiegato, senza però essere creduta dai magistrati.

Raccolta rifiuti

Una nuova emergenza a Foglizzo

FOGLIZZO. Ennesima emergenza rifiuti a Foglizzo. A distanza di circa cinque mesi è nuovamente interrotta a Foglizzo la raccolta dei rifiuti solidi urbani, che veniva effettuata tutti i lunedì. La notizia è stata diffusa ieri in paese da un manifesto a firma del sindaco Giuseppe Bertolino. Motivo. La società Ecodeco di Giussago (Pavia) ha sciolto il contratto (scadeva a fine anno) con il comune per lo smaltimento dei rifiuti. E l'assessore all'Ecologia, Alfonso Pulzone, aggiunge: «Pare che qualche ente abbia fatto pressioni alla Ecodeco finchè interrompesse il contratto con il nostro comune. Adesso la questione si presenta nuovamente seria in quanto non sappiamo dove conferire i nostri rifiuti. Come amministrazione ci attiveremo urgentemente con gli enti preposti e la Prefettura affinchè di dicano dove poterli nuovamente scaricare».

Intanto l'altra sera presso la sala consiliare di Chivasso si è riunita l'assemblea dei 33 comuni del Chivassese e Canavese appartenenti al consorzio A.I.S.A. (Azienda Intercomunale Servizi Ambientali), guidata dal presidente Francesco Ferraris. L'assemblea a maggioranza ha accolto la richiesta del comune di Foglizzo di conferire i propri rifiuti solidi urbani nella discarica di regione Pozzo a Chivasso, però a condizione che il consiglio comunale foglizzese approvi la convenzione e lo statuto. Inoltre l'assemblea, con 21 voti a favore, due contrari ed un astenuto, ha sospeso la progettazione della discarica consortile presso i terreni di Cascina Piana a Foglizzo, incarico che era stato affidato alla Geostudio di Torino. A Foglizzo la discarica nessuno la vuole, la battaglia dei cittadini prosegue ininterrottamente.

Nei giorni scorsi i comuni di Montalenghe, Orio, San Giorgio e Cuceglio sono usciti da A.I.S.A. ed entrati a far parte del consorzio bacino 17 del Canavese.

IN BREVE

■ **IVREA, ELEZIONI.** E' stato sorteggiato l'ordine in cui candidati e liste compariranno sulla scheda elettorale, a Ivrea. Il primo nome è quello di Salvatore Rao, di Rifondazione comunista. Seguono: Alfredo Tradardi (lista Alfredo Tradardi), Mario Raio (Uniti per la comunità), Maurizio Neviani (Ccd An. Per la città, Alternativa per Ivrea, Forza Italia), Graziella Bronzini (Verdi e Indipendenti), Loris Mauro (Democratici e Riformisti del Canavese), Gitana Scozzari (Mettiamoci in gioco), Fiorenzo Grijuela (Ppi, Sdi, Ds) e Maria Laura Pescatori (Lega Nord). Intanto proseguono gli appuntamenti elettorali: oggi alle 21 si presentano Alfredo Tradardi (sala Santa Marta) e la lista di An (nella sede di via Palestro 67).

■ **SETTIMO V., CONDANNATO.** Una banconota da 100 mila (falsa) nascosta sotto un mattone, nel cortile del supermercato dove lavorava. Questo è bastato al tribunale di Aosta per condannare Simonino Valter Giachino, 51 anni, di Settimo Vittone, macellaio, finito sott'accusa per «spendita di banconote false». La pena: un anno di carcere, con la condizionale.

■ **FOGLIZZO, QUERELE.** Si è conclusa l'altra mattina la vicenda giudiziaria tra l'assessore all'Ecologia del comune di Foglizzo, Alfredo Pulzone, e l'ex vicesindaco nonchè assessore ai Lavori Pubblici di Chivasso, Gianfranco Pipino. Entrambi si erano querelati in quanto ritenutisi offesi delle dichiarazioni che si erano fatti vicendevolmente circa un anno fa in merito alla discarica di Chivasso ed allo stoccaggio provvisorio dei rifiuti urbani di Foglizzo. Entrambi hanno rimesso le querele davanti al pm del tribunale di Casale Monferrato.

■ **MONTALTO, CINEMA.** Il «Cinema diffuso», in programmazione all'Anfiteatro di Montalto, propone alle 21 «Parole, parole, parole» di Alain Resnais. Il biglietto costa 7 mila lire, l'abbonamento 30 mila lire.

INCIDENTI

Per colpa delle nebbia fittissima

Scontro fra auto e camion causa un tamponamento sulla strada Busano-Front

BUSANO. La nebbia fittissima è stata la causa che ieri intorno alle 8 ha provocato un maxitamponamento sulla strada provinciale Busano-Front. L'incidente è avvenuto all'altezza dell'ex Fila di Busano. Claudio Delfiore, autista di Rivara, di 43 anni, proveniva dalla stradina che consente l'accesso allo stabilimento quando si è immesso sul rettilineo senza accorgersi dell'arrivo di altre auto. Il primo a finire contro il camion è stato Walter Colletti, 40 anni, di Rivara, rimasto anche l'unico ferito in modo lieve. Dietro di lui si sono accartocciati tamponandosi altre 11 macchine. Per fortuna tutti gli occupanti hanno rimediato solo qualche escoriazione o sono scesi illesi. I carabinieri di Rivara e della radiomobile di Venaria, per consentire ai vigili del fuoco di liberare la carreggiata, hanno dovuto deviare il traffico in direzione di Favria per un'ora e mezza.

L'autista in ospedale a Ivrea

Si rovescia autoarticolato carico di pneumatici «Bretella» bloccata 2 ore

IVREA. Autostrada bloccata per un paio d'ore nella tarda serata di martedì, dopo che un autoarticolato francese che trasportava pneumatici ha capottato rovesciando l'intero carico in una scarpata. L'autista, Jean Pierre Vromen, 41, è ricoverato in ospedale a Ivrea per alcune fratture. Per estrarlo dalle lamiere i vigili del Fuoco hanno dovuto lavorare per diverse ore. Il fatto è accaduto qualche metro dopo l'ingresso della bretella per Santhià: il tir arrivava da Torino. Subito dopo aver imboccato la bretella, forse a causa di un colpo di sonno o per una distrazione, l'autista ha perso il controllo del mezzo sfondando il guard rail alla sua sinistra. Il tratto di strada è rimasto chiuso fino a tarda notte: i mezzi provenienti da Torino per immettersi sulla bretella per Santhià sono stati costretti a uscire al casello di Ivrea. E da qui rientrare in autostrada.

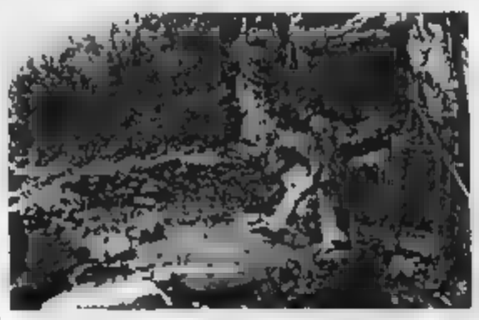
IL CASO

LA PASSIONE DEL PASSATO

Cuorgnè: al museo del «Corsac» sarà dato spazio nella Vecchia Filanda

Tremila reperti cercano sede

Frutto di vent'anni di studi e scavi



Il professor Francesco Fedele, all'epoca della scoperta della grotta di Boira Fusca, vent'anni fa. Una scoperta che cambiò molte certezze degli archeologi italiani

CUORGNE'. VENT'ANNI di appassionanti ricerche condotte scarpinando sulle montagne dell'Alto Canavese. Un'attività amatoriale che tuttora coinvolge duecento soci, da cui sono scaturite importanti spedizioni che hanno cambiato l'idea del Piemonte all'età della pietra. E' il CORSAC, il Centro Ricerche e Studi Alto Canavese. Ma, anche, vent'anni di richieste agli amministratori locali per identificare uno spazio in grado di ospitare i tremila reperti. E, oggi, la speranza di traslocare dalle attuali tre anguste sale, situate all'interno del Municipio, alla Vecchia Filanda. Infatti, promette il sindaco Giancarlo Vacca Cavalot: «Nel progetto esecutivo che sta elaborando la Fiat Engineering, dai ventisette mila metri che bonificheremo usciranno senz'altro ampi saloni da riservare al CORSAC».

La storia comincia nei primi anni Settanta. Allora Mario Peradotto e Mario Bertotti, l'operaio e il farmacista di Cuorgnè con il pallino per le antichità, si resero conto delle potenzialità archeologiche della Boira Fusca, la grotta nei pressi di Salto, frazione di Cuorgnè. Fra il '77 e il '78, ecco gli scavi condotti dai volontari sotto la direzione di Marco Cima, primo presidente del CORSAC, e con la consulenza scientifica di Francesco Fedele, un antropologo che oggi insegna all'Università di Napoli. Alla fine dell'ottobre del '78, è resa nota una notizia che provoca un piccolo terremoto nella comunità scientifica italiana. Infatti, sono venuti alla luce monili, oggetti per la quotidianità più spicciola e rudimentali frecce da scoccare a caccia e in battaglia, che provano come il Piemonte fosse abitato dai nostri antenati nel Paleolitico Superiore. Il che andava contro tutte le certezze degli archeologi italiani.

Francesco Fedele e la sua squadra appurano che la Boira Fusca era una tappa dei cacciatori lanciati all'inseguimento della selvaggina durante le migrazioni ai cambi di stagione. E' inoltre Fedele a elaborare il Progetto Orco, che prevede conferenze e pubblicazioni. Poi gli animatori del CORSAC hanno dovuto smettere di sporcarsi le mani dopo il periodo d'oro dei primi Anni Ottanta, quando sotto il controllo della Soprintendenza, compirono ricerche a Belmonte (campagna '82 e '83), a Salto nell'84 e, nell'85, a Santa Marie in Doblazio, dove sorgeva un villaggio neolitico.

Infatti, attorno all'86 la Soprintendenza ai beni archeologici ha scelto di non autorizzare più scavi eseguiti da gruppi amatoriali. Perciò, il CORSAC ha ripiegato sulla catalogazione delle incisioni rupestri (10 mila quelle censite fino ad oggi), sulle pubblicazioni di accurati bollettini e libri (uno all'anno, l'ultimo ancora in fase di realizzazione riguarda il dialetto del Cuorgnatese) ed è curato da Lotte Zorner, dell'Università di Innsbruck) e sulle conferenze (il primo «Incontro del venerdì», tenuto da Silvano Borelli su «Il contributo dell'archeologia sperimentale agli studi archeologici», si svolgerà domani alle 21 nella Camera del Lavoro di Piazza Pinelli).

«La nostra speranza principale - afferma l'attuale presidente Giovanni Bertotti -, è di trasformarci in un autentico Museo civico, con sede nella Vecchia Filanda. Così, potremmo disporre di personale a tempo pieno e riporteremmo a Cuorgnè quei reperti che oggi si trovano nei locali della Soprintendenza a Torino».

Paolo Bricco

DOVE & QUANDO

EX ALLIEVI A ROSONE. Domenica prossima si ritrovano a Rosone gli ex allievi salesiani per il loro 23° incontro. Alle 10, appuntamento in piazza della Chiesa; quindi la messa celebrata da don Salvetti; alle 12,30 il pranzo.

AL CINEMA. Il «Cinema diffuso», in programmazione all'Anfiteatro di Montalto, propone alle 21 la pellicola «Parole, parole, parole» di Alain Resnais. Il biglietto costa 7 mila lire, l'abbonamento 30 mila lire.

MOSTRA BOVINA. Appuntamento, domani e sabato a Pont Canavese, organizzato dall'Associazione provinciale allevatori: si tratta della mostra provinciale delle bovine di razza pezzata rossa valdostana. La [illegible] avrà luogo nell'area della Feiteria. Domani alle 10, nella sala consiliare del municipio, tavola rotonda su «Le problematiche della zootecnia di montagna», e le diverse Comunità montane presenteranno al pubblico un campionario dei loro prodotti tipici.

LEZIONI UNITRE. L'Università della Terza Età Alto Canavese prevede, oggi alle 15.30 nel salone dell'istituto «Morgando» di Cuorgnè, un incontro con Magda Veglia dedicato all'arte vetraria e corredato dalla proiezione di dispositive. Alla sede Unitre del vecchio ospedale di Castellamonte, alle 15, Lorenzo Bertoldo tratta di Storia medievale. L'appuntamento, sempre alle 15, nella sala consiliare di piazza Ubertini a Caluso, è con Beppe Cavaglià che introduce il suo laboratorio di tecnica fotografica con una lezione teorica.

CORSI DI DANZA. Si tengono al circolo La Piavretta di piazza Gioberti a Ivrea, e li cura Tiziana Alia, diplomata alla Royal Academy of Dancing di Londra. Sono attivati i corsi di danza classica, contemporanea e jazz, e si accettano allievi di età minima 4 anni. Informazioni e prenotazioni allo 0125/49026.

RECITARE. Inizierà il 13 novembre alle 20.30, nel salone della biblioteca civica di Cuorgnè, il corso di recitazione promosso dall'Accademia Attori diretta da Sergio Chiorino e Silvia Derosa. Per saperne di più si può contattare il numero verde 167/617262.

VITA SUL LAGO. L'interessante mostra fotografica di Giovanni Regge e Giuseppe Corna è visitabile fino al 20 novembre nelle sale del municipio di Candia. Apertura, durante la settimana, negli orari d'ufficio, il sabato dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. L'allestimento è curato dal Comune di Candia e dall'associazione Natura e Paese.

NUOTO SUBACQUEO. L'attività subacquea «Futura», affiliata Fias, organizza alla piscina comunale di Ivrea corsi di subacquea, apnea, nuoto (c'è anche la possibilità del nuoto libero). Le lezioni si tengono il martedì e il venerdì dalle 19.30. Informazioni e iscrizioni ai numeri 0125/641331, 424196 o 675984.

ORTICOLTURA BIOLOGICA. Un corso dedicato alla coltivazione «secondo natura» dell'orto: lo organizza, a partire dal 13 novembre, l'associazione Umus. Gli incontri si terranno, ogni venerdì con inizio alle 21, al Centro aperto di piazza Mazzini a Caluso. La quota di iscrizione è di 50 mila lire. Per informazioni, e per segnalare l'adesione, rivolgersi all'ufficio Agricoltura del Comune di Caluso allo 011/9833231.

Associazione Industriali del Canavese

Incontro informativo sugli

"Incentivi fiscali a sostegno delle Imprese del Canavese: Legge 341/95 incentivi automatici per acquisto macchinari Legge 140/97 sulle attività di ricerca delle imprese"

Ivrea, corso Nigra n. 2

Venerdì 6 novembre 1998 ore 10

programma

Introduzione:
dott. Giovanni Trione Presidente dell'Associazione Industriali del Canavese

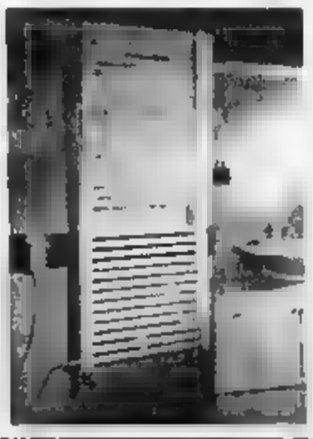
Relazione:
dott.ssa Sabina Nussbaum Servizio Marketing di Mediocredito di Roma S.p.A., Istituto che effettuerà le istruttorie, a cui fa capo l'Associazione Temporanea che gestirà tali incentivi per conto del Ministero Industria

Interventi e domande delle Imprese

Nel corso della riunione sarà distribuito materiale informativo su tali incentivi. Verrà, inoltre, effettuato un aggiornamento sulle principali leggi di agevolazione per le imprese. L'Associazione Industriali del Canavese garantirà come sempre l'assistenza gratuita alle Imprese aderenti che intendono presentare tali domande.

Per esigenze organizzative si invita a segnalare preventivamente la partecipazione all'incontro
tel. 0125/42.47.48 - fax 0125/42.43.89 - E-mail: aic@eponet.it

TUTTO PER IL
RISCALDAMENTO



RADIATORI - CALDAIE
GENERATORI DI CALORE
CONSULENZA TECNICA
GRUPPO DELTA
TERMOSANITAR EPOREDIESE
LESSOLO (Ivrea) - Via A. Casale, 87
Tel. e Fax (0125) 58296 / 58391

Radio Dimensione Suono
www.rds.it

NUMERI UTILI

SALUTE

Emergenza sanitaria	118
Guardia medica	58201030
[illegible]	
[illegible]	
[illegible]	
Trasfusioni sangue	[illegible]
Centri Antiveleni	490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili)	228941
Alcolisti anonimi	6636620
Droga che fare	167298298
Ambulatorio veterinario	5800340

PUBBLICA SICUREZZA

Soccorso pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Polizia stradale	85441
Vigili Urbani (Pronto intervento)	67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
Guardia di finanza (Pronto intervento)	117

PREVENZIONE

Telefono Azzurro (Abuso minori)	58320002
Telefono Rosa (Violenza alle donne)	37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Le visioni trasgressive di Mirò

SFIDARE la vita. Negli ampi e luminosi spazi del suo atelier nell'isola spagnola di Palma di Maiorca dipingeva cercando [illegible]. Tirava il colore sulla tela, la bruciava e la graffiava per realizzare il suo antico sogno di assassinare la pittura. È a Palma di Maiorca che Joan Mirò (1893-1983) trascorre gli ultimi anni della sua vita di pittore dominati da un profondo e radicale anticonformismo. È proprio a questo periodo, che non è mai stato analizzato da critici ed esperti, è dedicata la mostra Mirò e la trasgressione che si inaugura oggi al Museo del Risorgimento (via dei Fori Imperiali). Promossa da due importanti istituzioni spagnole (la Fondazione Mirò di Palma di Maiorca e il Centro d'Arte Reina Sofia di Madrid) insieme agli eredi dell'artista, la mostra è a cura di Aurelio Torrente e Marisa Vescovio, che hanno scelto [illegible] eseguite da Mirò in dieci anni, dal 1960 al 1970. Sono gli anni che seguono alle esperienze di Parigi con i surrealisti e a quelle vissute a New York, sono gli anni della sua isola: Palma di Maiorca. Qui, in questo arcipelago circondato dal mare, il suo animo visionario e fiabesco trova luci e colori che lo stordiscono mentre cresce il suo interesse per il modo orientale e la filosofia zen, che lo porta verso segni e forme sempre più essenziali. Oltre ai suoi lavori sono presenti anche molte fotografie d'epoca e un film inedito sulla sua vita. Fino al 21 febbraio 1999. Orario: 9.30-19.30. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA

Centralino	67101
Ama (Pulizia della città)	167.867035

GUASTI

Acea (Pronto intervento elettrico)	167.220033
Acea (Pronto intervento acqua)	167.220099
[illegible]	
Enel	16441
Italgas	167.803020
Pronto intervento [illegible]	5295098
Telecom	182

TRASPORTI

Atac	46954444
Metrebus	167.431784
Ferrovie dello Stato	
FS Informazioni	147.888088
Biglietti Eurostar a domicilio	4881726
Informazioni andamento treni	4884466
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	65951
Ciampino	794941
Taxi	3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

AGORA via della Penitenza, 33 tel. 066874167. Alle ore 20.30 in lingua francese The international Theatre presenta la comp. La Mandragore in **A. Rimbaud** proveniente dal Festival di Avignone 998. Alle ore 21.30 **Lion** di I. Horovitz, regia Emanuele Floris, con C. Casale, F. Briguglia, M. Morini

ARGOT via Natale del Grande, 21 tel. 065898111. Alle ore 21.00 **Frammenti** di Corinne Jacker con M. L. Renaudo, M. Donati. Regia di A. Perrini

ANFITRIONE via S. Saba, 24 tel. 065750827. Alle ore 21.00 la comp. Acqua Alta presenta la Lega dell'Allegria in **Stella Filanti (nuovi profile e figli di nafana)** scritta e diretta da A. Racioppi con L. Nardi, P. Tuloni, G.B. Antonelli

ARGENTINA - TEATRO DI ROMA largo di Torre Argentina, 52 tel. 68804601/2. È aperta la camp. abb. stagione 1998-99 info 066875445-0668400062 fax 6865669

ANTEPRIMA/ATELIER via dell'Argilla, 18 tel. 066381058. Alle ore 21.00 **Te vojo bene assaje** passeggiata poetica musicale sul 900 napoletano con A. Ralli, G. Schena. Regia di G. Schena

[illegible] Alle ore 21.00 **Goethe nelle** con Giorgio Tirabassi regia di Loredana Scaramella

CASA DELLE CULTURE via S. Crisogono, 45 tel. 0658333253. Lunedì 9 alle ore 21.00 **Anno dei pensieri** con Ille Strazza, Nicoletta Bertorelli regia di Rosamaria Rinaldi

COLOSSEO Sala Grande via Capo d'Africa, 5/A tel. 067004932. Alle ore 20.30 **Estasi da L. Byron**, regia N. Siano, con T. Avarista, A. Leliva, N. Siano
Alle ore 22.15 **[illegible]** scritto e diretto da O. Camerini

COLOSSEO Ridotto via Capo d'Africa, 5/A tel. 067004932
Alle ore [illegible] De Berl
[illegible]
Alle ore 23.15 **Il viaggio** di E. Erba con P. Lorelli, G. Cannavacciuolo regia di W. Manfrè

DAFNE via Mar Rosso, 331 Ostia Lido tel. 065667824. Alle ore 21.00 **L'orso e la proposta di matrimonio** di A. Chècov con G. Ponlillo, A. di Francesco, P. Betta
Domenica alle ore 16.00 stagione teatrale per bambini **La sirenetta** regia A. Di Francesco

DEI COCCI via Galvani, 69 tel. 065783502. Alle ore 21.00 **Tutto per tutti** di Claudio Proietti con R. Nesivoccia, E. Alegiani. Regia di Claudio [illegible]

DEI CONTRARI via Taro, 33/A tel. 068845953. Alle ore 21.00 **I corti vincitori** i corti teatrali che hanno vinto la 1ª rassegna "Contrari a lungo"

DEI SATIRI Sala A via di Grottapinta, 18 tel. 066871639. Alle ore 20.45 **Come neanche il coniuge sono tanti perché** di A. Amurri con L. Ferrelli, S. Giunti, G. Pasceri; regia di A. Stroveglia

DEI SATIRI Sala B via di Grottapinta, 18 tel. 066871639. Alle ore 22.30 **Gli squallidi** con Lillo e Greg (alte e i suoi derivati. Per la stagione 1998/1999 abb. a tre spettacoli a scelta. Orario 11/17 dal lun. al sab.

DEI SATIRI Sala Gianni Agus via di Grottapinta 18 tel. 066871639. Alle ore 21.00 **Santo al mela** con Pia Engleberth regia di Riccardo Piler

DELLA BUBA via Rosa Raimondi Garibaldi, 40 tel. 065136204. Domani alle ore 21.00 (prima) **Giocarsi con le pietre lavica** con N. Verelli, F. Zaccaro; regia di F. Zaccaro

DELLA COMETA via del Teatro Marcello, 4 tel. 066784380. Alle ore 21.00 **Agnese di Dio** di John Pielmeier con Giuliana Lojodice, Sabina Vannucchi regia di Giovanni Lombardo Radice. Prosegue la campagna abbonamenti

DELL'OROLOGIO Sala Grande via dei Filippini, 17/A tel. 0668308735. Alle ore 21.00 **Avviso l'ispettore** di Mario Moretti tratto da "Gogol" con L. Biagini, M. Lotolo, A. Voce regia di S. Mar[illegible]

DELL'OROLOGIO Sala Artaud via dei Filippini, 17/A tel. 0668308735. Alle ore 22.00 **Ricordi in New York** con P. Bettini e la partecipazione di L. Bentenati, scritto e diretto da A. Ve[illegible]

DELL'OROLOGIO Sala Orfeo via dei Filippini, 17/A tel. 0668308735. Alle ore 21.15 **[illegible]** di [illegible] N. Balzamo, S. Cantelmo regia di P. Quattrocchi

DI VIA SPERONI via L. Speroni, 13 tel. 064112287. Giovedì 12 alle ore 20.45 (prima) **Il vizzare viaggiatore** di R. Cooney/J. Chapman con D. Micheli, M. Appetiti. Regia di G. Calviello

[illegible] vicolo Due Macelli, 37 tel. [illegible]. Alle ore 21.00 **Lotta d'angeli** di Milena Magnani. Con P. Bernardi, G. Fabbri. Regia di A. Adriatico

DUSE via Crema, 8 tel. 0670 3522. Alle ore 21.00 **Poeta e i Lucci** di Aldo De Benedetti con S. Mar., E. Ricciardi; regia C. D'Amico

ELISEO via Nazionale, 183E tel. 064882114. Alle ore 20.45 (abb. L1) G. Mari, R. Sturno in **Il Rinoceronte** di E. Ionesco, regia Glauco Mauri

ELISEO PICCOLO via Nazionale, 183 tel. 064885095-064880831. Alle ore 20.45 (abb 24) **Coppia aperta quasi spalancata** di D. Fo e F. Rame; regia M. Bernardi, con P. Milani, C. Simoni, R. Zini

E.T.I. TEATRO QUIRINO via delle Vergini, 7 tel. 066794585. Alle ore 16.45 (GD/B) e alle 20.45 (GS/B) **Non si sa come** di L. Pirandello, con G. Lavia, L. Lattuada, G. Crisafi, E. Chiaurov, M. Paladini; regia G. Lavia. Info: 066794585 (1478622 11 biglietto elettronico)

E.T.I. TEATRO VALLE via del Teatro Valle, 21 tel. 0668803794. Alle ore 9.30 **Con la bambola in tasca.** Alle ore 15.30 **A occhi chiusi** in collaborazione con Massalia Theatre des Marionettes Marseille. Alle ore 20.45 **Un bacio...un bacio ancor...un altro bacio** ispirato all'Otello di Shakespeare e Verdi. Orario biglietteria ore 10-19 Info. 0668-803794/16701 1516

[illegible] piazza Euclide, [illegible]. Alle ore 21.00 la comp. stabile Teatrogruppo presenta **In Bianco per Bianco** tratto da "La fille bien gardée" di Labiche e M. Michel. Nero adattamento e regia di V. Boffoli

FLAIANO via S. Stefano del Cacco, 15 tel. 066796496. Alle ore 21.00 **Una bella età la mezza età** di B. Corbucci, Smerna, M. Scaletta; con A. Steni, M. Scaletta, R. Ortesi, M. Falsini; regia L. Chiavarelli

FURIO CAMILLO via Camilla, [illegible]. Domani alle ore 21.00 **Aula lux** di V. Cimcari con D. Romagnoli, C. Scala, M. Marchesi; regia di Grdio

GHIONE via delle Fornaci, 37 tel. 066372294. Alle ore 17.00 Ileana Ghione in **La vita che ti diedi** di L. Pirandello, con M. Cundari, C. Borgogni, T. Ronchi; regia di M. Ferrero. Continua la campagna abbonamenti. Orario botteghino 10.00-13.00/16.00-20.00

GRECO via R. Leoncavallo, 10/16 tel. 068607513. Alle ore 21.00 **Altolàmpadallodonna...o no?** di G. Isidori, con S. Spaccesi, R. Marchi; regia L. Chiavarelli

I MITI via Beniamino Franklin, 7 (Testaccio) tel. 065742240. Alle ore 21.30 **Vendetta a due piano** di G. Purpi e S. Sciré con T. Bartolini, S. Cipolletta

IL PUFF via Giggi Zanazzo, 4 tel. 065810721 065800989. Alle 22.30 Lando Fiorini in **Roma [illegible]** [illegible] pia Di Nardo, Tommaso Zevola, Natascia Paolorelle

IL VASCELLO via G. Carini, 72/78 tel. 065881021 065898031. Alle ore 21.00 **Il Gabbiano** di A. Chècov, con M. Kustermann, S. Borsarelli, M. Chiodo, M. Fedele; regia di G. Nanni

ISTABILE DELL'HUMOUR via Taro, 14 tel. 068416057. Alle ore 21.00 **La coppia che scoppia... chi s'inaccia s'intaccia!!!** di B. Toscani; con D. Granata, M. Bacheca

LA CHANSON largo Brancaccio, 82/A tel. 064873164. Alle ore 21.30 **Auguri e figli maschi** di Castellacci-Calzzi, con L. Calzzi, L. Ferro, le gemelle Bertuzzi ed il balletto 2+2. Coreografie di E. Harack

LA COMUNITÀ via Giggi Zanazzo, 1 tel. 065817413. Alle ore 21.00 la comp. Ass. Pulcinella di Mare presenta **Pulleonè** (un Faust per guarattelle)

LE MASCHERE ASSOCIAZIONE CULT. TEJA via A. Salicati, 1/3 tel. 0658330817. Alle 10.30 (per le scuole) e alle 21.00 (per tutti) **Il flauto magico** da Mozart, con S. Bianco, S. Bossi, C. Grassi
Domenica ore 16.30 per la rass. "Fiabe e biscottini" **Raperonzolo** fiaba di Grimm. Adatto per i bimbi dai 3 anni in su

MANZONI via Montezebio, 14 tel. 063223634. Alle ore 21.00 **Tredici a tavola** di M.G. Sauvajon, con P. Parisi, C. Alighiero; regia di C. Alighiero. Prosegue la camp. abb. stagione di Prosa e operette. Orario botteghino 10-20 tel. [illegible]

NAZIONALE TEATRO [illegible] via [illegible], 2 tel. 06485498-064870614. Alle ore 16.30 (abb 14D 1° giovedì diurno) **La verità, vi prego, sull'amore** di F. Apolloni, con F. Venditti, B. Snellenburg, V. Logan, G. Pession. Il botteghino è aperto dal lun. al sab. orario continuato dalle 9.30 alle 19.00. Continua la camp. abbonamenti stagione 1998/99

OLIMPICO piazza G. da Fabriano, 17 tel. 063234890-063234936. Venerdì, sabato e domenica alle 21.00 Romaeuropa Festival presenta **DV8 Physical Theatre**

PARIOLI SALA A via Giosuè Borsi, 20 tel. 068088299-068083523. Alle ore 21.30 (turno G2) **Senza piombo** con E. Brignano, regia V. Lupo

ROSSINI piazza S. Chiara, 14 tel. 0668802770. Alle ore 21.00 **Er Marchese del Grillo** con A. Alfieri, R. Merlino, M. Paliani, L. Greco, P. Romano, M. Di Vincenzo. Per info. 0668802770-06683228

SALA PETROLINI via Rubattino, 5 tel. 065757488. Avviso ai soci. Sala Aldo Fabrizi. Alle ore 21.30 **E questo è... mimo** di e con C. Gnomus. Sala Petrolini: Mercoledì 11 alle ore 20.45 (prima) **Ci vediamo al varietà** con F. Fiorentini, T. Tosto, L. Katte

SALA TESTACCIO via R. Gessi, 8 tel. 065755482. Sala Teatro: Avviso ai soci. Alle ore 21.00 Comp. L'angolo dell'avventura presenta **La storia di Gaucho, Zappa e Tonio** scritto e diretto da Sandro Conte
Saletta Comici: Avviso ai soci. Alle ore 21.30 comp. "Anno Zero" presenta **Don Perlimplino** di Garcia Lorca, regia Barbara Olivier

SALONE MARGHERITA via Due Macelli, 75 tel. 066798269-066791439. Alle ore 21.30 **L'ultimo Tarzan** di F. Iorio, con G. d'Angelo, B. Boccoli, D. Mendez. Regia S. Japino, collaborazione ai testi di M. Scaletta

SISTINA via Sistina, 129 tel. 064200711. Alle ore 21.00 (Gio3) **Can Can** di Abe Burrows con Benedicta Boccoli, Gianni Nazzaro, Enrico Beruschi; regia di Gino Landi. Orario botteghino: tutti i giorni 10/13 30/19. Prevendita telefonica "Pronto spettacolo" dal lun. a ven. 10-17 tel. 0639387297

SPAZIO UNO vicolo dei Panieri, 3 tel. 065895765/065896974. Alle ore 21.30 **Omaggio a Carlos Fuentes - Orchidée** con Mon. R. M. Morosini, G. Pizzetti. Regia di R. Caporossi

STABILE DEL GIALLO via Cassia, 871/C tel. 0630311078-0630311335. Domani alle ore 21.30 (prima) **La poltrona n. 30** di Ellery Queen con S. Abbati, F. Mannella regia di M. Belocchi

STUDIOUNO - STABILE DEL COMICO via C. Della Rocca, 6 tel. 0624406952. Alle ore 21.00 **Sebastian** tratto da "L'amante" di A. Wesker di e con Claudio Cicalò, Francesca Falchi

TEATRO SETTE via Benevento, 23 tel. 0644236382. Alle 21.00 **Franziska** di M. Mandolini, F. Loriga con A. Fantana, G. Ramazzotti. Regia di M. Mandolini

TEATRO VERDE Circonvallazione Gianicolense [illegible] tel. 5882034. Alle ore 10.30 (per le scuole) **La bella addormentata** regia di P. Parisi

TORDINONA via degli Acquasparta, 16 tel. 0668805890. Sala Pirandello. Alle 21.00 **I lupi della notte** di R. Giordano, con M. D'Agostino, E. Nazzari regia di S. Romano
Sala Strasberg: Scuola di teatro in scena ogni 4 mesi corsi pomeridiani e serali

VITTORIA P.zza S. Maria Liberatrice, 8 tel. 065740170. Sala A. Domani alle 21.00 (anteprima) la comp. Attori e Tecnici presenta **Vanni** di Arieh Chen, con V. Toniolo, A. Di Nola, C. Insegno. Regia di A. Corsini. Sala B: Domani alle 17.00 **The Letterati** letture integrali di testi della letteratura italiana a cura di M. Teodonio, leggo G. Boragura.

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA piazza Beniamino Gigli, 1 tel. 0648160255/064817003 fax 064881755. Domani alle ore 20.30 "Chang Fogo - il Principe del commercio marittimo" Musical Co[illegible]
Venerdì 13 alle ore 20.30 "Romeo e Giulietta" balletto in due atti di A. Amodio da Shakespeare. Orchestra, coro e corpo di ballo del Teatro dell'Opera di Roma. Biglietti, in vendita presso la biglietteria del Teatro dell'Opera, aperta dal martedì alla domenica dalle ore 9.45 alle 17.00

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA via Flaminia, 118 tel. 063201752. Giovedì 12 alle ore 21.00 presso il Teatro Olimpico (piazza Gentile da Fabriano, 17) concerto del Quartetto Hagen. Musiche di Mozart, Beethoven. Biglietti al botteghino (tel. 063234890) orario continuato 11-19. Prevendita con carta di credito solo al numero 0639387297 dal lun. al ven. 10-17

ACCADEMIA NAZIONALE S. CECILIA via della Conciliazione. Domani alle ore 20.45 per la stagione di musica da camera, concerto con Yuri Bashmet (direttore e viola solista). Musiche di Bach, Hindemith, Brahms. Biglietti in vendita dalle ore 10.30 alle ore 13.30 e dalle 15.00 alle ore 18.00 tel. 066880 044. Prevendita telefonica con carta di credito tel. 0639387297 dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 17.00

ASS. [illegible] via Amulio, 13 tel. 7843421. Domani alle ore 20.30 a Palazzo Barberini via IV fontane "13° Circolo Ufficiali, inaugurazione stagione concertistica "Insieme nella musica" con musica classica, jazz, lirica

ASS. CULTURALE AUREA via La Spezia, 48/A tel. 067023464. Domani alle ore 21.00 concerto "Trio dell'Arcum" musiche classiche di ispirazione popolare. Ingresso gratuito

ASS. CULT. A.R.C.A. '98 via Imperia, 22 tel. 0644238071. Domenica 8 novembre alle ore 20.30 presso la Basilica S. Lorenzo fuori le mura concerto del "Trio Colosseum" musiche di Haydn, Tartini, Quantz, Bach. Ingresso libero

ASS. CULT. ARTE MUSICA STORIA via del Velabro, 19 tel. 069363022-0347/6551452. Domenica 8 alle 18.00 presso la chiesa di S. Giorgio al Velabro concerto della pianista Francesca Ceccarello. Musiche di Chopin, Mozart, Grieg.

ASS. CULT. MULTIMUSICA P.za Buenos Aires, 5 tel. 8551297. Domani alle ore 20.45 nella chiesa evangelica Battista trio "Berkley" con un programma comprendente musiche di C. Reinecke [illegible]

ASS. CULT. [illegible] Auditorium "E. Fusillo" piazza Minucciano, 33 tel. 0688640399/068121243. Sabato dalle ore 18.00 Festa d'inaugurazione con il concerto di G. Iasonna (violino), carosello napoletano con A. Esposito. Interventi della Filomusa. Ingresso libero

ASS. [illegible] I CIOCIARI via S. Severo, 2 tel. 0670491977. Martedì 10 alle ore 18.00 concerto classico-folk a cura di Claudio Longo

ASS. INTERNAZIONALE AMICI DELLA MUSICA SACRA via Paolo IV, 29 tel. 0668805616. Sabato 7 alle ore 21.00 presso la Chiesa S. Ignazio si esibirà il coro "St Francis de Sales Pilgrim Choir". Musiche di compositori americani contemporanei. Ingresso libero

ASS. MUS. EUTERPE via di Vigna Murata, 1 tel. 065923634/065922221/065912627. Inizio Abbonamenti stagione 1998-1999. Apertura botteghino 9-10-11 novembre dalle 15.30 alle 18.30 presso l'Auditorio in via dei Serafico, 1. Inizio stagione concertistica 13 dicembre

ASS. MUSICALE G. CARISSIMI v.le delle Provincie, 184 tel. 0644291451. Alle ore 20.30 presso l'oratorio di S. Eligio De Ferrari in via S. Giovanni Decollato. 9 Concerto del pianista G.L. Battel, letteratura pianistica del 900

AULA MAGNA I.U.C. [illegible] tel. 063610051 - fax 0636001511. Sabato 7 alle ore 17.30 presso l'Aula Magna dell'Università "La Sapienza" (p.le Aldo Moro, 5) concerto dell'"Orchestra Barocca Modo Antiquo". Info. I.U.C. 063610052

ASS. [illegible] DEL LAZIO via L. Leonardi, 120 tel. 0672 3093. Domenica 8 alle ore 19.00 presso la chiesa di S. Marcello al Corso (p.za S. Marcello, 5) "Le ore dell'organo" appuntamento domenicale

CLUB ORPHEUS via Ruggero Bacone, 8 tel. 0647818485. Giovedì 12 novembre alle ore 21.00 presso il Teatro Ghione (via delle Fornaci, 37) "Prague chambre orchestra" direttore J. Belohlavek, mezzosoprano D. Peckova. Musiche di Beethoven, Mahaler. Prenotazioni telefoniche allo 0647818485

[illegible] [illegible] la Sala Convegni della Banca di Credito Cooperativo. Domenica 8 alle ore 18.00 M. Fornaciar violino, Andrea Noferini violoncello, M. Lamberlini pianoforte. Musiche di Schubert, Beethoven. Per info tel. 06999120203-069985010

CONCERTI A LANUVIO Sabato 7 alle ore 18.30 (presso Villa Sforza Cesarini - Lanuvio) concerto di Bruno Rufo (tenore), Yoko Kita (pianoforte). Musiche di Puccini, Chopin, Verdi ed altri/ Ingresso libero. Per info. 069387208

GHIONE via delle Fornaci, 37 tel. 066372294. Alle ore 21.00 (Abb. N.2) Euromusica presenta Mary McDonald al pianoforte. Musiche di Scarlatti, Beethoven, Calligaris, Chopin

GRUPPO [illegible] via Fulda, 117 (teatro S. Carlo al Catinari) tel. 6535998. Domani alle ore 21.00 presso l'oratorio S. Paolo di S. Carlo ai Catinari. Concerto "Arie e canzoni in musica di Cosimo Bottegari". Musiche di Bottegari. G.D. Da Nola, I. Tromboncino. A. Quarta controtenore, A.B. Zimmer flauto

[illegible] MUSIC Chiesa Valdese p.zza Cavour. Domani alle ore 20.30 "La Traviata" di G. Verdi. Pren. e info. tel. 0665795117

[illegible] MUSICA '98 Inf. tel. 0668809222. Alle 20.00 presso L'Acquario Romano via M. Fanti, 47 Musica verticale presenta il concerto con M. Rogliano (violino). Musiche di Casù, Petrarca ed altri

[illegible] FESTIVAL '98 via XX Settembre 3 tel. 167 795525. Domani alle 21.00 a Villa Medici concerto di M. Piquemal (baritono), C. Lajarige (pianoforte), M. Zuna (flauto), F. Dillon (violoncello). Musiche di Fauré, Du Parc, Poulenc, Ravel. Info. 167 795525

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3 tel. 5895431-5894293-5806090. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00; sabato 9.00-12.00

[illegible] p.za Esquilino, 37 tel. 4744776-4827403. Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Veio, 28 tel. 70450122. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30; sabato 10.00-13.00

PREDIS via S. Martino 3/8 tel. 9066585. Orario (solo feriali): 9.00-13.00/15.00-19.00

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 520721

[illegible] via di Macchia Saponara, 74/D tel. 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario: 9.00-13.00/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA AMERICANA via Angelo Masina, 5 (Trastevere) tel. 065846425. Orario: martedì-sabato ore 11-18, domenica ore 10-13. "Cy Twombly". Ingresso libero. Fino al 15 novembre

ACCADEMIA BRITANNICA piazzale Winston Churchill, 5 tel. 063264939. Orario: mercoledì-sabato ore 14.30-19.30. "A Modest Proposal" Vedova Mazzei. Fino al 15 novembre

ACCADEMIA NAZIONALE DI SAN LUCA piazza dell'Accademia di San Luca, 77 tel. 066798850. Orario: tutti i giorni ore 10-19. £ 10.000. "Angelika Kauffmann e Roma" 35 dipinti realizzati durante i suoi soggiorni romani. Fino [illegible]

ART CENTER ACEA via Ostiense, 106 tel. 066991191. Orario: martedì-venerdì ore 10-14/17-22, sabato-domenica ore 10-22. £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini. Fino al 2000.

LA CASA DI GOETHE via del Corso, 18 (Centro storico) tel. 0632650412. Orario: mercoledì-lunedì ore 10-18. £ 5.000. "Barlach e Goethe" miseria, sofferenza, disperazione e lutto nell'opera dell'artista Ernst Barlach morto nel 1938. Fino al 29 novembre.

COLOSSEO [illegible] mazioni e prevendita). Orario: tutti i giorni ore 9-16. £ 10.000. Noleggio audioguide e visite guidate

COMPLESSO MONUMENTALE DEL SAN MICHELE via di San Michele a Ripa, 22 (Trastevere) tel. 0658432265-0658433218 0. Orario: lunedì-sabato ore 10-13 e 15-19. Ingresso libero. "Collezione Tirolo" per la prima volta a Roma l'esposizione di tre generazioni di artisti tirolesi dal 1945 a oggi. Fino al 14 novembre

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 068548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000. Accesso disabili. "Bernini scultore" mostra delle statue realizzate dall'artista tra cui quelle giovanili. Fino al 18 novembre. "L'Artemisia del Prado - Rembrandt" una delle più celebri opere dell'artista olandese. Fino al 15 gennaio

GALLERIA DELL'ISTITUTO ITALO LATINO-AMERICANO piazza Benedetto Cairoli, 3 (Palazzo Santacroce) tel. 06684921. Orario: lunedì-sabato ore 11-19. £ 5.000. "I Caraibi prima di Colombo: la cultura del popolo Taino". Fino al [illegible]

GALLERIA DI PIAZZA COLONNA piazza Colonna, tel. 066787616. Orario: lunedì-giovedì ore 10-22, venerdì e sabato ore 10-24. £ 14.000. "Dinosauri". Fino al 15 novembre

GALLERIA IL CANOVACCIO via delle Colonnette, 27 tel. 063227152. Orario: lunedì-sabato ore 16.30-20. "Lidia De Cesaris e Maura Mario Carlodalatri" vincitori del premio Canova '98". Fino al 23 novembre

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel. 06322981. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20. £ 8.000. Accesso disabili. "Arte a Roma negli anni Sessanta. Una collezione, un dono". Fino al 22 novembre.

GALLERIA SAN MARCELLO via di San Marcello, 42 tel. 066784174. Orario: lunedì-venerdì ore 9-18.30, sabato ore 9.30-12.30. "Soprattutto pittura". Espongono Laura Mario Carlodelelli (che presenta in anteprima la "Scultura in movimento"), Riccardo Einaudi, Pepito Jermini, Dunia Mauro, Sergio Natale, Luca Padroni, Simona Rinelli Ceradini, Luca Las. Giada Wide. Fino al 28 novembre

ISTITUTO CERVANTES - SALA MOSTRE piazza Navona, 91 (Centro storico) tel. 068551940. "Dello spazio e della persona" le tendenze più attuali dei giovani artisti catalani. Dal 5 novembre (ore 19) al 10 gennaio

ISTITUTO GIAPPONESE DI CULTURA via Antonio Gramsci, 74 tel. 063224794-063224754. Orario: lunedì-venerdì ore 9-12.30/14-18.30. [illegible] Fino al 27 novembre

LA SERRA - VISITORS CENTER DELL'AUDITORIUM via Pietro de Coubertin (corso Francia) tel. 068076255. Orario: lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano". Fino all'inaugurazione del nuovo Auditorium

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO [illegible] cano, tel. 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-16, domenica ore 9-14. £ 15.000. L'ultima domenica del mese ingresso gratuito

MUSEO DELLE MURA ROMANE via Aldobrandino [illegible]doni tel. 0665010089. Orario: martedì-venerdì ore 9-14, martedì e giovedì anche 14.30-17. £ 4.000

MUSEO ETRUSCO piazzale Villa Giulia, 9 tel. 063201951. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 8.000.

MUSEO FRANCESCANO DEI PADRI CAPPUCCINI (Chiesa di S. Maria della Concezione) via Vittorio Veneto, 27 tel. 064871185. Orario: venerdì-mercoledì ore 9-12 e 15-18

MUSEO NAPOLEONICO piazza di Ponte Umberto I, tel. 0668806286. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 3.750. "Leopardi a Roma 1822-1833". Fino al 10 dicembre

MUSEO NAZIONALE DEGLI STRUMENTI MUSICALI piazza S. Croce in Gerusalemme, 9/a tel. 067014796. Orario: martedì-sabato ore 9-13.30, domenica ore 9-12.30. £ 4.000. Acc. disabili

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello, 50 tel. 066875036. Orario [illegible]

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO LUIGI PIGORINI piazza G. Marconi, 14 tel. 06549521. Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Lo splendore del guerriero. Armi africane antiche" esposizione di armi africane. Fino al 31 dicembre

PADIGLIONE EX MATTATOIO largo Orazio Giustiniani, 10 tel. 0685802112. Orario: tutti i giorni ore 10-24. £ 15.000. "Cina: la porta del drago" arte e cultura cinese dagli usi e costumi alla lavorazione della seta. Fino all'8 novembre

PALATINO ingressi da piazza di Santa Maria Nova, 53 e via di San Gregorio 30 (Centro storico) tel. 064815576. Orario: lunedì-sabato ore 9-16, domenica 9-14. £ 12.000. Visite guidate

PALAZZO ALTEMPS (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare, 44 tel. 064815576 (informazioni e prevendita). Orario: martedì-domenica ore 9-19. £ 10.000

PALAZZO BARBERINI (Galleria Nazionale d'Arte Antica) via Quattro Fontane, 13 tel. 0642814059. Orario: lunedì-sabato ore 10-15/17-20, domenica 10.30-15.30. "Wang Ke Long" acquarelli e olii del pittore cinese. Dal [illegible]

PALAZZO CHIGI DI ARICCIA piazza della Repubblica, 14 (Ariccia) tel. 069330053. Orario: tutti i giorni ore 10-19. £ 18.000. "L'Ariccia del Bernini" l'attività dell'artista per i Chigi nel feudo di Ariccia. Fino al 31 dicembre

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel. 064745903-064885465. Orario: 10-21 (chiuso martedì). "L'uomo d'oro - La cultura delle steppe del Kazakhstan". Fino al 23 dicembre. "Valori plastici" 120 opere di De Chirico, Carrà, Savinio, De Pisis, Boccioni, Sironi, De Pero e altri. Fino al 18 gennaio. "Prime fotografie - Henri Cartier-Bresson" i primi scatti del grande autore francese che ha da poco compiuti i 90 anni di età. Fino all'8 novembre

PALAZZO DORIA PAMPHILJ piazza del Collegio Romano, 2 tel. 066797323. Domani ore 10-14 Sotheby's Italia presenta "The Bird of Paradise Collection" collezione di gioielli creata tra gli anni '30 e '60

PALAZZO MASSIMO largo di Villa Peretti, 1 (Cen[illegible]) [illegible] menica 9-19. £ 12.000. Visite guidate

PALAZZO RUSPOLI via del Corso, 418 tel. 0668307344. Orario: tutti i giorni ore 9.30-19.30. "Alla scoperta del Barocco italiano. La collezione Denis Mahon" cento disegni e ottanta dipinti. £ 12.000. Fino al 15 gennaio

QUIRINALE - SALA DELLE BANDIERE piazza del Quirinale. Orario: lunedì-sabato ore 9-12/16-19, domenica ore 9-12. "La Dama con l'Ermellino" il capolavoro di Leonardo. Fino al 14 novembre

SCUDERIE DI PALAZZO RUSPOLI via Fontanella Borghese, 56 tel. 06328 01. Orario: martedì-domenica ore 10-19. Ingresso libero. "Zwobada" le sculture dell'artista francese tra i più interessanti della prima metà del nostro secolo. Fino al 15 novembre

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

COL ROMA via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 16; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 40; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49

COL ROMA: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/c in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220

COL ROMA: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/e; via Collatina 112

COL ROMA: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Carloni 163; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. de Montesarchio 10

COL ROMA: largo Cervinia 18; via Monti di Pietralata 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible] - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: [illegible] ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala presentazioni, convegni, ristorante e sala da tè

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

[illegible] - via Tuscolana, 771/a tel. 7[illegible]. Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6851396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, [illegible] libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperto tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA [illegible] - via del Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 238/241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

LIBRERIE LE PLEIADI - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; via Nazionale 71 tel. 4826585; via del Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà [illegible]

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

PASSI NUOVI - piazza Montecitorio, 58 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

I LOCALI

ALPHEUS via del Commercio, 36 tel. 065747826. Un grande spazio con tre sale: "Mississippi", "Momotombo" e "Red River" che ospitano concerti di musica dal vivo, discoteca, iniziative teatrali e spettacoli di cabaret.

[illegible] Spazio, 48/a, tel. 067023464. Domani alle 21 concerto di musiche classiche di ispirazione popolare del Trio dell'Arcum.

ANTICO CAFFÈ DELLA PACE via della Pace, 4 tel. 066861216. Un tradizionale luogo di ritrovo che offre due sale interne e una piazzetta

ARRIBA ARRIBA via delle Capannelle, 104 tel. 067213772. Alle 22 si balla con varie selezioni di musica brasiliana. Il ristorante offre piatti tipici messicani

BABYLON CAFÉ via Anagnina, 466 tel. 0679840343. Alle 22 cabaret e discoteca.

BERIMBAU via dei Fienaroli, 30/ (Trastevere) tel. 065813249. Alle 21 si balla con la musica brasiliana dal vivo del gruppo Berimbau "Show da Mulata". Animazione [illegible]

BIG MAMA vicolo San Francesco a Ripa, 18 (Trastevere) [illegible] del gruppo Stone Washed (tributo a Stevie Ray Vaughan)

BLUES RIVER via F. Compagna, 35 tel. 064070111. Alle 22 concerto di musica funky e rock del gruppo The [illegible]

CAFFÈ LATINO via Monte Testaccio, 96 (Testaccio), tel. 0657288384. Musica dal vivo e, a seguire, discoteca.

CIRCOLO VERDE via dei Reti, 25 tel. 0347/8146544. Manifestazioni artistiche, teatro, cabaret e concerti. A disposizione dei clienti il cocktail bar

[illegible] CLUB via de Fumari, 21 tel. [illegible]. Esibizioni di arte varia con vocalist, ballerini e musicisti. Musica funky, hip pop, acid jazz e blues

EL BOCADILLO via delle Magliana, 63/a tel. 065561239. Ristorante, ma anche bar de tapas e tablao flamenco con musica e spettacoli dalle 22.30 in poi

EX MAGAZZINI via dei Magazzini Generali, 8 bis. Tel. 065758040. Musica dal vivo, cocktail e birra alla spina. Alle 22 serata rock

FOUR GREEN FIELDS via C. Morin, 42 (Prati), tel. 063725091. Alle 22 concerto di musica jazz del quartetto di Stefano Sabatini

FRANKIE'S DI ROME via dei Reti 30/a (San Lorenzo) tel. 064454382. Alle 21.30 concerto di musica dance con il gruppo dei Funkystown

GILDA via Mario De' Fiori 97 tel. 066784838. Alle 21.30 appuntamento con l'arte: mostra di pittura orga[illegible] Paolo Pompei e Alfredo Meoni. Vocalist: Chicco Rossi. Nel privé revival anni Sessanta-Settanta con le selezioni musicali del dj Tony McKenzie

GILDO via Frangipane 15/16 tel. 066781410. Un locale dedicato al cabaret, dove si possono anche assaporare buoni cocktail sulle note del piano bar che precede gli spettacoli. Alle 23.30 cabaret con la performance di Teo e F. Oraglio

[illegible] via di Monte Giordano, 28 tel. 0668803260. Un locale che offre fin dal primo pomeriggio cocktail, birre, panini e 58 tipi diversi di tè

GREEN STAGE via Casilina km 49,800 (Colleferro) tel. 0697201011. Si balla con varie selezioni musicali (dance anni Sessanta e Settanta, country e psichedelia)

[illegible] [illegible] la 2.30 atmosfera calda per degustare gli oltre 100 cocktail e la birra di tutte le marche. Il tutto accompagnato dalle selezioni musicali dei dj delle più famose radio romane

[illegible] via Ostiense, 13/h (Ostiense) tel. 065783146. Dalle 20.30 si balla con le selezioni musicali del dj Stefano Blasini

INVITO ALLA LETTURA corso Vittorio Emanuele II, 283 (centro storico) tel. 06689826. Alle 17.30 "I romani e l'acqua" corso di archeologia della dottoressa Laura Signani, a cura dell'associazione Pantheon.

[illegible] DELLE OLIO piazza Antonio Meucci 4 (Marconi), tel. 0655380742. Alle 22 si balla con varie [illegible]

[illegible] [illegible] vivo. Specialità culinarie, birre e alcolici vari a disposizione dei clienti

[illegible] via Amelia, 13 b/c tel. 067809710. Vasta scelta di birre e whisky, dolci e specialità culinarie. Domani alle 22 concerto della rock band romana "Arivo"

[illegible] piazzale Tiburtino, 17 (San Lorenzo) tel. 064458073. Birra, pizzette, insalate, piatti freddi e altro [illegible]

THE [illegible] piazza Campo de' Fiori, 20/2 (Centro storico) tel. 0668300535. Musica in sottofondo in un locale nel cuore del centro storico

[illegible] via delle Conchiglie, 23 (Fiumicino) tel. 0360-705864. Disco bar "horror" che offre cocktail, panini e birra musica

TRINITY COLLEGE via del Collegio Romano, 6 tel. 066786472. Pub su due piani arredato in stile irlandese, con quadri e oggetti tipici

VICTORIA HOUSE via Gesù e Maria 18, tel. 063201698. Un pub in stile britannico che offre numerose specialità inglesi: torte rustiche, stufati e patate al forno

XPLORE via dei Gracchi 83/85 (Prati) tel. 03403761722. Internet café diviso in due sale con 16 postazioni per navigare e giocare in rete

[illegible] via Portuense 2400 (Fiumicino), tel. 06[illegible]. Reggae pub con musica dal vivo

TRAME

CHARACTER Thriller. Oscar quale miglior film straniero, è ambientato nella Rotterdam degli anni Venti e si inizia con il ritrovamento del cadavere di un temuto amministratore
[Intrastevere 3, Savoy 4]

DELITTO PERFETTO. Thriller. Un marito potente e miliardario (Michael Douglas), una moglie bella e infedele (Gwyneth Paltrow), un artista squattrinato (Viggo Mortensen) amante di lei: ognuno ha un motivo per sbarazzarsi di chi intralcia i suoi progetti
[Eurcine 2, Fiamma 1, Giulio Cesare 3, Lux 4, Odeon 2]

ELIZABETH Drammatico. Nell'Inghilterra del 1554 viene incoronata Regina la giovane Elizabeth.
[Atlantic 6, Capranichetta, Holiday, Pasquino, Quattro Fontane 2 e 3]

GALLO CEDRONE Commedia. Carlo Verdone interpreta un eterno Peter Pan di periferia, donnaiolo, ex agente immobiliare, concorrente di quiz televisivi, sempre a caccia di emozioni al punto che decide persino di diventare volontario per la Croce Rossa in un paese arabo
[Atlantic 1, Broadway 1, Capranica, Ciak 2, Empire 1 e 2, Excelsior 3, Gregory, Madison 4, New York, Paris, Quirinale 2, Reale 1, Rouge et Noir, Universal]

HE GOT GAME. Drammatico. Nel nuovo film di Spike Lee un giovane giocatore di basket è ambito per il suo talento dalle migliori università americane disposte a tutto pur di assicurarsene le prestazioni.
[Intrastevere 2, Odeon 4, Quattro Fontane 1]

I COLORI DELLA VITTORIA Commedia. Un candidato Democratico nei guai per la sua «esuberanza sessuale» (Travolta) e una moglie (Thompson) pronta a difenderlo a spada tratta: il film di Nichols sembra la biografia di Clinton.
[Admiral, Atlantic 2, Etoile, Excelsior 2, Roma, Royal 2]

LA LEGGENDA DEL PIANISTA SULL'OCEANO Drammatico. La storia di Novecento (Tim Roth), nato a cavallo dei secolo sul piroscafo Virginian che fa scalo tra Europa e America, dal quale non è mai sceso. Di mestiere fa il pianista.
[Alhambra 3, Barberini 1, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, Lux 5, Maestoso 1, Odeon 1]

LOLA CORRE Azione. Nella Berlino dei nostri giorni vivono Lola e Manni, giovani e innamorati. Lui è nei guai: deve recuperare il denaro di un commerciante d'auto. Lei è disposta a tutto per aiutarlo
[Cinema Lucky Blu, Quattro Fontane 3]

L'ODORE DELLA NOTTE. Drammatico. Remo (Valerio Mastandrea) è prima un poliziotto irregolare, poi diventa leader di una banda di rapinatori. Il film è ispirato ad una storia vera.
[Politecnico]

RADIOFRECCIA. Commedia drammatica. Storia di provincia negli anni 70 per l'esordio alla regia di Ligabue, tratto dal libro del musicista «Fuori e dentro il borgo».
[Alhambra 2, Jolly 4, Maestoso 2, Metropolitan]

SALVATE IL SOLDATO RYAN Bellico. Osannato dalla critica e dal pubblico, il nuovo kolossal di Steven Spielberg racconta di una pattuglia americana mandata, nel 44 in Normandia, a liberare il soldato Ryan (Matt Damon)
[Alhambra 3, Embassy, Eurcine 3, Fiamma 2, Intrastevere 1, Jolly 2, Lux 1, Missouri 1, Savoy 3, Sisto, Trianon 2 e 4, Tristar Sala Rossa]

IL SIGNOR QUINDICIPALLE. Commedia. Francesco Nuti è un campione di biliardo. Sabrina Ferilli una prostituta d'alto bordo, i due s'innamorano, non sarà una love story semplice.
[Lux 6, Odeon 3]

SLIDING DOORS. Commedia. Una metropolitana persa per un minuto di ritardo è al centro della giornata di Helen (Gwyneth Paltrow): l'avesse presa avrebbe scoperto il convivente con l'ex fidanzata
[Eden, Eurcine 4, Sala Umberto]

SMALL SOLDIERS. Fantasy. Nel nuovo film di Joe Dante un gruppo di soldatini si trasforma in una squadra di guerrafondai.
[Lux 2, Missouri 3, Quattro Fontane 2, Savoy 4]

TRUMAN SHOW Commedia. Nel film di Peter Weir, fenomeno dell'estate americana, Jim Carrey impersona l'inconsapevole protagonista di una soap-opera trasmessa in diretta televisiva ventiquattro ore su ventiquattro
[Barberini 2, Cola Di Rienzo, Drive In, Greenwich 1, Jolly 3, Lux 3, Maestoso 3]

TUTTI PAZZI PER MARY Commedia. Cameron Diaz è l'ambita Mary nella nuova [illegible] pellicola dai fratelli Farrelly [illegible] scemo
[Antares 1, Broadway 2, Capitol, Ciak 1, Doria 3, Europa, Excelsior 1, Golden, Greenwich 2, Madison 2, Quirinetta, Sala Troisi, Superga, Ritz, Trianon 5]

L'UOMO CHE SUSSURRAVA AI CAVALLI. Sentimentale. Dal best seller di Nicholas Evans la storia d'amore tra la direttrice di una rivista (Kristin Scott Thomas) e un uomo (Robert Redford) abile a curare i cavalli
[Alcazar, Apollo, Giulio Cesare 2, Maestoso 4, Rivoli]

VAMPIRES. Horror. Nel nuovo film di John Carpenter, tratto da un racconto di John Steakley, James Woods è un cacciatore di vampiri nel Nuovo Messico.
[America]

X-FILES - IL FILM. Fantascienza. Debutto sul grande schermo per gli agenti Fbi Dana Scully (Gillian Anderson) e Fox Mulder (David Duchovny), protagonisti della celebre serie televisiva. Al centro dell'inchiesta, api assassine e un devastante virus
[Academy Hall, Broadway 3, Doria 2, Madison 1, Missouri 2, Quirinale 1, Reale 2, Royal 1, Savoy 2, Trianon 3, Tristar Sala Blu]

PRIME VISIONI

S/G/M/P DIMENSIONI DELLO SCHERMO S=Super/G=Grande/M=Medio/P=Piccolo — 0000 POSTI A SEDERE — DOLBY STEREO — LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PER HANDICAP

ACADEMY HALL G 1100
via Stamira 5 tel. 0644237778
X-Files-Il film di Rob Bowman, con David Duchovny. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible].000

ADMIRAL G 375
piazza Verbano 5 tel. 068541195
I colori della vittoria di Mike Nichols, con John Travolta. Orario 16.50 L. 8.000 20.00-22.50 L. 12.000

ADRIANO S 1343
piazza Cavour [illegible] tel. 0632[illegible]896
Chiuso per lavori

ALCAZAR G 210
via Merry del Val 14 tel. 065880099
L'uomo che sussurrava ai cavalli di R. Redford. Orario: 16.00 L. 8.000 19.00-22.00 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 1 S 240
via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
Salvate il soldato Ryan di Steve Spielberg, con Tom Hanks. Orario 15.45 L. 8.000 19.00-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 2 S 220
via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
Radiofreccia di Luciano Ligabue, con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario 15.45 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 3 G 140
via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
La leggenda del pianista sull'oceano di Giuseppe Tornatore, con Tim Roth. Orario 15.45 L. 8.000 19.00-22.30 L. 13.000

AMBASSADE S 922
via Accademia Agiati 57 tel. 06540890
Chiuso per lavori

AMERICA S 750
via Natale del Grande 6 tel. 065816168
Vampires di John Carpenter, con James Woods, Daniel Baldwin. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

ANTARES Sala 1 S 400
viale Adriatico 15-21 tel. 068184388
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly, con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

ANTARES Sala 2 M 120
viale Adriatico 15-21 tel. 068184388
Character-Bastardo eccellente di Mike Van Diem, con Fedja Van Huet. Orario 15.30-[illegible] L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

APOLLO S 740
via dei Galla e Sidama 20 tel. 0686208806
L'uomo che sussurrava ai cavalli di e con R. Redford. Orario 16.00 L. 8.000 19.15-22.30 L. 13.000

ARCHIMEDE G 250
via Archimede, 71 tel. 063242508
Racconto d'autunno di Eric Rohmer, con Marie Riviere. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ARISTON G 863
via Cicerone 19 tel. 0632[illegible]2597
Chiuso per lavori

ATLANTIC Sala 1 S 544
via Tuscolana 745 tel. 067610656
Gallo Cedrone di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 2 G 525
via Tuscolana 745 tel. 067610656
I colori della vittoria di Mike Nichols, con John Travolta. Orario 16.50 L. 8.000 19.50-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 3 G 140
via Tuscolana 745 tel. 067610656
Il dottor Dolittle di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 4 G 140
via Tuscolana 745 tel. 067610656
Godzilla di Ronald Emmerich, con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario 16.50 L. 8.000 19.40-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 5 G 140
via Tuscolana 745 tel. 067610656
Dark City di Alex Proyas, con Rufus Sewell, Kiefer Sutherland. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 6 G 230
via Tuscolana 745 tel. 067610656
Elizabeth di Michael Hirst, con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 1 G 400
corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Così ridevano di Gianni Amelio, con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario 15.30-[illegible] L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 2 G 100
corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Obsession di Jonathan Darby, con Jessica Lange, Gwyneth Paltrow. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 1 S 500
piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
La leggenda del pianista sull'oceano di Giuseppe Tornatore. Orario 9.45-12.45-15.50 L. 8.000 19.00-22.00 L. 13.000

BARBERINI Sala 2 S 350
piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
The Truman Show di Peter Weir. Orario 10.10-12.10-14.10-16.10-18.10 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000

BARBERINI Sala 3 G 100
piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
Sei giorni, sette notti di Ivan Reitman. Orario 10.25-12.25-14.25-16.25-18.25 L. 8.000 20.35-22.30 L. 13.000

BROADWAY Sala 1 G 170
via dei Narcisi 36 tel. 062303408
Gallo Cedrone di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario 15.00-16.50-18.40-20.30-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 2 G 280
via dei Narcisi 36 tel. 062303408
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly, con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Matrimoni complicati e divertenti

Il matrimonio è un affare complicato, specialmente a Natale e a Capodanno. In «Matrimoni» di Cristina Comencini, Francesca Neri, giovane madre, moglie di Diego Abatantuono, la sera della Vigilia va alla stazione di Bologna ad accogliere dei parenti, sale su un treno e scompare, scappa. Stefania Sandrelli e Claude Brasseur, anziani coniugi separati da anni, si ritrovano di nascosto per fare l'amore: tra loro la passione insofferente della routine matrimoniale, resta sempre viva. Cecilia Dazzi s'innamora esclusivamente di uomini sposati. Emilio Solfrizzi non può fare a meno di tradire la moglie e d'illudersi che lei non lo sappia. La commedia corale coniugale, divertente, è basata su alcune trovate più che su vere idee, ma è interessante nell'analisi di due personaggi. La perfezionista Francesca Neri ha l'ambizione che nella sua casa e nel suo matrimonio tutto funzioni benissimo, e scopre d'essersi autocaricata di obblighi e compiti non richiesti, d'essere schiacciata da un superfluo doverismo autoimposto di cui nessuno le è grato; Diego Abatantuono aspira all'equilibrio, alla calma dei forti, e scopre che la sua passione per il lavoro e per il tennis è in realtà una forma di fuga nevrotica. Francesca Neri è brava, Abatantuono ha l'aria imbarazzata e ansiosa di quando recita personaggi che lo mettono a disagio

MATRIMONI
di Cristina Comencini, con Francesca Neri, Diego Abatantuono, Stefania Sandrelli. Produzione italiana, 1998.
[Antares 2, Doria 1, Garden, Madison 3, Missouri 3, Nuovo Olimpia B, Savoy 1, Trianon 1, Tristar Sala Verde]

BROADWAY Sala 3 G 150
via dei Narcisi 36 tel. 062303408
X-Files-Il film di Rob Bowman, con David Duchovny. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

CAPITOL S 875
via G. Sacconi 39 tel. 063236619
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly, con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario 15.15-17.40 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

CAPRANICA S 845
piazza Capranica 101 tel. 066792465
Gallo Cedrone di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

CAPRANICHETTA P 121
piazza Montecitorio 125 tel. 066796957
Elizabeth di Michael Hirst, con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 1 S 600
via Cassia 692 tel. 0633251607
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly, con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario 15.30-17.45 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 2 M 95
via Cassia 692 tel. 0633251607
Gallo Cedrone di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

CINEMALUCKYBLU G 331
Borgo Santo Spirito, 75 tel. 066832724
Lola corre di Tom Tykwer, con Franka Potente, Moritz Bleibtreu. Orario 17.30-19.10 L. 8.000 20.50-22.30 L. 12.000

COLA DI RIENZO S 600
piazza Cola di Rienzo 88 tel. 063235693
The Truman Show di Peter Weir, con Jim Carrey, Laura Linney. Orario 16.00-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000

DEI PICCOLI P 83
viale della Pineta 15, Villa Borghese tel. 068553485
L'incantesimo del lago 3 Orario: 17.00-18.30 L. 7.000 **Bellissimo '64** Orario 20.30-22.30 10.000

DORIA Sala 1 G 290
via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Matrimoni di Cristina Comencini, con Diego Abatantuono. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

DORIA Sala 2 S 120
via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
X-Files-Il film di Rob Bowman, con David Duchovny. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

DORIA Sala 3 M 115
via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly, con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario 15.20-17.40 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

EDEN G 420
piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
Sliding doors di Peter Howitt, con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

EMBASSY G 780
via Stoppani 7 tel. 068070245
Salvate il soldato Ryan di Steve Spielberg, con Tom Hanks. Orario 15.00 8.000 18.40-22.00 L. 13.000

EMPIRE S 884
viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
Gallo Cedrone di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

EMPIRE 2 S 600
viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 0650[illegible]0652
Gallo Cedrone di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ETOILE S 797
piazza in Lucina 41 tel. 0668[illegible]6125
I colori della vittoria di Mike Nichols, con John Travolta. Orario 16.45 L. 8.000 20.00-22.40 L. 12.000

EURCINE Sala 1 S 420
via Liszt 32 tel. 065910986
La leggenda del pianista sull'oceano di Giuseppe Tornatore. Orario 15.20 L. 8.000 18.40-22.00 L. 13.000

EURCINE Sala 2 M 220
via Liszt 32 tel. 065910986
Delitto perfetto di Andrew Davis, con Michael Douglas, Gwynet Paltrow. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 13.000

EURCINE Sala 3 M 220
via Liszt 32 tel. 065910986
Salvate il soldato Ryan di Steve Spielberg, con Tom Hanks. Orario 15.20 L. 8.000 18.40-22.00 L. 13.000

EURCINE Sala 4
via Liszt 32 tel. 065910986
Sliding doors di Peter Howitt, con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario 16.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000

EUROPA S 710
corso Italia 107 tel. 0644249760
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly, con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

EXCELSIOR Sala 1 G 458
via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly, con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 2 G 130
via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296
I colori della vittoria di Mike Nichols, con John Travolta. Orario 16.45 L. 8.000 20.00-22.40 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 3 G 130
via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296
Gallo Cedrone di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, [illegible]. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

FARNESE G 290
Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
La città degli angeli di Brad Silberling, con Meg Ryan, Nicholas Cage. Orario 16.10-18.15 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

FIAMMA Sala 1 G 590
via Bissolati 47 tel. 064827100
Delitto perfetto di Andrew Davis, con Michael Douglas, Gwynet Paltrow. Orario: 15.15-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

FIAMMA Sala 2 M 173
via Bissolati 47 tel. 064827100
Salvate il soldato Ryan di Steve Spielberg, con Tom Hanks. Orario 15.20 L. 8.000 18.40-22.00

GALAXY
via Pietro Maffi, 10 tel. 0661662478
Prossima apertura 5 sale

GARDEN S 550
viale Trastevere 246 tel. 0658 2848
Matrimoni di Cristina Comencini, con Diego Abatantuono. Orario 16.10-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GIOIELLO P 237
via Nomentana 43 tel. 0644250299
Così ridevano di Gianni Amelio, con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

GIULIO CESARE 1 S 404
viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
La leggenda del pianista sull'oceano di Giuseppe Tornatore. Orario 15.20 L. 8.000 18.40-22.00 L. 13.000

GIULIO CESARE 2 M 237
viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
L'uomo che sussurrava ai cavalli di R. Redford; con R. Redford. Orario 15.30 L. 8.000 18.45-22.00 L. 13.000

GIULIO CESARE 3 M 231
viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Delitto perfetto di Andrew Davis, con Michael Douglas, Gwynet Paltrow. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

GOLDEN S 540
viale Taranto 31 tel. 0670496602
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly, con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario 15.30-17.45 L. 8.000 20.05-22.30 L. 10.000

GREENWICH Sala 1 G 220
via G. Bodoni 59 tel. 065745825
The Truman Show di Peter Weir, con Jim Carrey, Laura Linney. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GREENWICH Sala 2 M 148
via G. Bodoni 59 tel. 065745825
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly, con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario 16.00-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

GREENWICH Sala 3 M 80
via G. Bodoni 59 tel. 065745825
L'albero delle pere di Francesca Archibugi, con Valeria Golino, Sergio Rubini. Orario 16.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

GREGORY G 800
via Gregorio VII 180 tel. 066380600
Gallo Cedrone di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario 16.20-18.20 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

HOLIDAY G 374
largo Benedetto Marcello 1 tel. 068548326
Elizabeth di Michael Hirst, con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario 15.25-17.45 L. 8.000 20.05-22.30 L. 8.000

INTRASTEVERE 1 G 210
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230
Salvate il soldato Ryan di Steve Spielberg, con Tom Hanks. Orario 16.15 L. 8.000 19.15-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE 2 M 189
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230
He got game di Spike Lee, con Denzel Washington, Ray Allen. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 3 P 86
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230
Character-Bastardo eccellente di Mike van Diem, con Fedja Van Huet. Orario 15.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 1 G 397
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190
La leggenda del pianista sull'oceano di Giuseppe Tornatore. Orario: 15.15 L. 8.000 18.45-22.00 L. 13.000

JOLLY Sala 2 M 100
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190
Salvate il soldato Ryan di Steve Spielberg, con Tom Hanks. Orario 15.30 L. 8.000 18.45-22.00 L. 13.000

JOLLY Sala 3 M 125
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190
The Truman Show di Peter Weir, con Jim Carrey, Laura Linney. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

JOLLY Sala 4 M 140
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190
Radiofreccia di Luciano Ligabue, con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

KING G 690
via Fogliano 37 tel. 0686206732
Chiuso per lavori

LUX 1 S 330
via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960
Salvate il soldato Ryan di Steve Spielberg, con Tom Hanks. Orario: 15.40 L. 8.000 18.50-22.20 L. 13.000

LUX 2 M 80
via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960
Small soldiers di Joe Dante, con Kirsten Dunst, David Cross. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

LUX 3 G 115
via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960
The Truman Show di Peter Weir, con Jim Carrey, Laura Linney. Orario 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-20.50-22.50 13.000

LUX 4 M 82
via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960
Delitto perfetto di Andrew Davis, con Michael Douglas, Gwynet Paltrow. Orario 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000

LUX 5 G 175
via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960
La leggenda del pianista sull'oceano di Giuseppe Tornatore. Orario 15.30 L. 8.000 18.30-22.00 L. 13.000

LUX 6 M 90
via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960
Il signor Quindicipalle di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Sabrina Ferilli. Orario 15.10-17.10 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000

MADISON Sala 1 G 300
via Chiabrera 121 tel. 065417926
X-Files-Il film di Rob Bowman, con David Duchovny. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

MADISON Sala 2 G 300
via Chiabrera 121 tel. 065417926
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly, con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario 15.15-17.40 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

MADISON Sala 3 M 150
via Chiabrera 121 tel. 065417926
Matrimoni di Cristina Comencini, con Diego Abatantuono. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

MADISON Sala 4 P 100
via Chiabrera 121 tel. 065417926
Gallo Cedrone di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 1 S 634
via Appia Nuova 416 tel. 0678[illegible]6086
La leggenda del pianista sull'oceano di Giuseppe Tornatore. Orario 15.20 L. 8.000 18.40-22.00 L. 13.000

MAESTOSO Sala 2 M 130
via Appia Nuova 416 tel. 06786086
Radiofreccia di Luciano Ligabue, con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario: 15.00-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000

MAESTOSO Sala 3 M 140
via Appia Nuova 416 tel. 06786086
The Truman Show di Peter Weir, con Jim Carrey, Laura Linney. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

MAESTOSO Sala 4 M 130
via Appia Nuova 416 tel. 06786086
L'uomo che sussurrava ai cavalli di R. Redford; con R. Redford, K. Scott Thomas. Orario 15.30 L. 8.000 18.45-22.00 L. 13.000

MAJESTIC G 482
via SS. Apostoli 20 tel. 066794908
Chiuso

METROPOLITAN G 812
via del Corso 7 tel. 063200933
Radiofreccia di Luciano Ligabue, con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario 15.00-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000

MIGNON Sala 1 G 325
via Viterbo 11 tel. 068559493
L'eternità e un giorno di Theo Angelopoulos, con Bruno Ganz. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 12.000

MIGNON Sala 2 M 102
via Viterbo 11 tel. 068559493
Il violino rosso di François Girard, con Carlo Cecchi, Irene Grazioli. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 1 S 400
via E. Bombelli 25 tel. 0655383193
Salvate il soldato Ryan di Steve Spielberg, con Tom Hanks. Orario: 15.20 L. 8.000 18.20-21.50 L. 12.000

MISSOURI Sala 2 G 210
via E. Bombelli 25 tel. 0655383193
X-Files-Il film di Rob Bowman, con David Duchovny. Orario 15.30-17.45 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 3 M 112
via E. Bombelli 25 tel. 0655383193
Small soldiers Orario 15.00-16.50 L. 8.000 Orario: 18.40 L. 12.000 **Matrimoni** Orario: 20.30-22.30 L. 12.000

NEW YORK S 1100
via Cave 36 tel. 067810271
Gallo Cedrone di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

NUOVO OLIMPIA A S 250
via in Lucina 16/G tel. 066861068
Cantando sotto la pioggia Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA B G 83
via in Lucina 16/G tel. 066861068
Matrimoni di Cristina Comencini, con Diego Abatantuono. Orario 16.45-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

NUOVO SACHER G 380
largo Ascianghi 1 tel. 065818116
Racconto d'autunno di Eric Rohmer, con Marie Riviere. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ODEON 1 S 1200
piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171
La leggenda del pianista sull'oceano di Giuseppe Tornatore. Orario 15.30 L. 8.000 18.30-22.00 L. 13.000

ODEON 2 M 120
piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171
Delitto perfetto di Andrew Davis, con Michael Douglas, Gwynet Paltrow. Orario 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000

ODEON 3 M 88
piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171
Il signor Quindicipalle di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Sabrina Ferilli. Orario 15.10-17.10 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000

ODEON 4 G 108
piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171
He got game di Spike Lee, con Denzel Washington. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

PARIS S 1166
via Magna Grecia 112 tel. 0670496568
Gallo Cedrone di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario 16.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000

PASQUINO M 165
Vicolo del Piede, 19 tel. 065803622
Elizabeth VO di Michael Hirst, con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario 15.40-17.50 L. 8.000 20.15-22.40 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 1 S 345
via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
He got game di Spike Lee, con Denzel Washington. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 2 S 200
via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Small Soldiers Orario: 16.00-18.00 L. 8.000 **Elizabeth** Orario 20.10-22.30 L. [illegible]

QUATTRO FONTANE 3 G 140
via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Elizabeth Orario 16.00 L. 8.000 **Lola corre** Orario 18.15-19.45-21.15-22.45 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 4 M 70
via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Tu ridi di Paolo e Vittorio Taviani, con Antonio Albanese, Sabrina Ferilli. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

QUIRINALE Sala 1 G 350
via Nazionale 190 tel. 064882653
X-Files-Il film di Rob Bowman, con David Duchovny. Orario 15.15-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000

QUIRINALE Sala 2 G 150
via Nazionale 190 tel. 064882653
Gallo Cedrone di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

QUIRINETTA G 380
via Minghetti 4 tel. 066790012
Tutti pazzi per Mary VO di Peter e Bobby Farrelly, con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

REALE Sala 1 S 720
piazza Sonnino 7 tel. 065810234
Gallo Cedrone di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

REALE Sala 2 G 380
piazza Sonnino 7 tel. 065810234
X-Files-Il film di Rob Bowman, con David Duchovny. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

RIALTO M 330
via IV Novembre 156 tel. 066790763
Il Pap'occhio di Renzo Arbore, con Renzo Arbore, Roberto Benigni. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

RITZ S 1050
viale Somalia 109 tel. 0686205683
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly, con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario 15.30-17.45 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

RIVOLI S 270
via Lombardia 23 tel. 064880883
L'uomo che sussurrava ai cavalli di R. Redford; con R. Redford. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

ROMA G 274
piazza Sonnino 37 tel. 065812884
I colori della vittoria di Mike Nichols, con John Travolta. Orario 17.00 L. 8.000 20.00-22.40 L. 12.000

ROUGE ET NOIR S 706
via Salaria 31 tel. 068554305
Gallo Cedrone di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ROYAL Sala 1 S 700
via E. Filiberto 175 tel. 0670474549
X-Files-Il film di Rob Bowman, con David Duchovny. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

ROYAL Sala 2 G 292
via E. Filiberto 175 tel. 0670474549
I colori della vittoria di Mike Nichols, con John Travolta. Orario 17.00 L. 8.000 20.00-22.40 L. 12.000

SALA TROISI S 372
via Girolamo Induno 1 tel. 065812495
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly, con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

SALA UMBERTO G 400
via della Mercede 50 tel. 066794753
Sliding doors di Peter Howitt, con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 1 S 400
via Bergamo 25 tel. 0685300948
Matrimoni di Cristina Comencini, con Diego Abatantuono. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

SAVOY Sala 2 S 320
via Bergamo 25 tel. 0685300948
X-Files-Il film di Rob Bowman, con David Duchovny. Orario 15.00-17.20 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

SAVOY Sala 3 M 130
via Bergamo 25 tel. 0685300948
Salvate il soldato Ryan di Steve Spielberg, con Tom Hanks. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

SAVOY Sala 4 M 100
via Bergamo 25 tel. 0685300948
Small soldiers Orario: 15.30-18.00 L. 8.000 **Character-Bastardo eccellente** Orario 20.20-22.30 L. 13.000

SISTO G 585
via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 065610750
Salvate il soldato Ryan di Steve Spielberg, con Tom Hanks. Orario 15.45 L. 8.000 19.00-22.30 L. 12.000

SUPERGA G 800
viale della Marina 44 (Ostia) tel. 065672528
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly, con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario 15.30-17.45 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 1 S 460
via Muzio Scevola 99 tel. 067858158
Matrimoni di Cristina Comencini, con Diego Abatantuono. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

TRIANON Sala 2 G 200
via Muzio Scevola 99 tel. 067858158
Salvate il soldato Ryan di Steve Spielberg, con Tom Hanks. Orario 16.00 L. 8.000 19.15-22.30 L. 13.000

TRIANON Sala 3 G 200
via Muzio Scevola 99 tel. 067858158
X-Files-Il film di Rob Bowman, con David Duchovny. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

TRIANON Sala 4 G 180
via Muzio Scevola 99 tel. 067858158
Salvate il soldato Ryan di Steve Spielberg, con Tom Hanks. Orario 15.00 L. 8.000 18.30-21.30 L. 13.000

TRIANON Sala 5 G 140
via Muzio Scevola 99 tel. 067858158
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly, con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

TRISTAR MULTIPLEX-SALA BLU
via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 064080[illegible]1484
X-Files-Il film di Rob Bowman, con David Duchovny. Orario 15.30-17.50-20.10-22.40 L. 8.000

TRISTAR MULTIPLEX-SALA ROSSA
via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 0640801484
Salvate il soldato Ryan di Steve Spielberg, con Tom Hanks. Orario 15.30-18.45-22.00 L. 8.000

TRISTAR MULTIPLEX-SALA VERDE
via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 0640801484
Matrimoni di Cristina Comencini, con Diego Abatantuono. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

UNIVERSAL S 830
via Bari 18 tel. 0644231216
Gallo Cedrone di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

D'ESSAI

AL RAFFAELLO via Terni, 94 (Villa Fiorelli) tel. 067020515 **Riposo**
ARCOBALENO via F. Redi 1/A tel. 064402719 **Riposo**
ASS. LABIRINTO via Pompeo Magno, 27 tel. 063216283 L. 10.000
Sala A **Del perduto amore** Orario: 20.30-22.30.
Sala B **Giro di luna tra terra e mare** Orario 20.30-22.30.
Sala C **Arizona dream** Orario 20.00-22.30
AZZURRO SCIPIONI via degli Scipioni, 82 tel. 0639737161. Ingresso con tessera
Sala Lumiere: Rass. L'ora di tutti. Orario: 19.00. I corti di Kieslovski Orario 20.00-22.00
Sala Chaplin **Aprile** Orario. 18.30 **La doppia vita di Veronica** Orario: 20.30. **Film blu** Orario. 22.30.
CARAVAGGIO via Paisiello 24 tel. 068554210 L. 7.000 **Settimo sigillo** Orario 16.45. **La vita è meravigliosa** Orario: 18.30 **Ragione e sentimento** Orario: 21.15. Ingresso libero
DELLE PROVINCIE viale delle Provincie 41 tel. 0644236021 L. 7.000
Will hunting Orario 15.45-18.00-20.15-22.30
DRIVE IN piazza Fonte degli Acil 6/9 tel. 0650930649 L. 10.000 **The Truman Show** Orario 20.30-22.30
GRAUCO via Perugia 34 tel. 067824167 **Kaos** Orario 17.30 **Belle di notte** Orario 19.00 **L'Atalante** VO Orario 21.00
PASQUINO CLUB piazza S. Egidio, 10 tel. 065803622 L. 8.000 Med film festival 1998: **He got game** VO Orario 17.30-20.00-22.30 **Sputerò su mio padre-Norelio** VO Orario 16.30-18.30-20.30-22.20
POLITECNICO via G. B. Tiepolo, 13/A tel. 063227559. Ingr. con tessera. L. 8.000 **L'odore della notte** Orario. 18.30-20.30-22.30
TIZIANO via G. Reni, 2 tel. 063236588. Ingr. con tessera
Armageddon Orario: 20.00-22.30

Il traffico è paralizzato, la viabilità è mobile.

Radio Dimensione Suono

da Trony *tutto** senza una lira

senza interessi 1ª rata aprile '99 6 rate mensili uguali

... e 10 rate mensili su tutti i computers!

Vieni subito nel TRONY piu' vicino, ritiri subito tutto cio che vuoi senza dare neanche una lira di acconto, neanche una lira di interessi.Incomincerai a pagare la prima rata ad aprile '99: 6 rate uguali tutte nel 1999 !

NESSUN ACCONTO PAGHI AD APRILE 99'
58.000
al mese x 6 mesi SENZA INTERESSI

MOTOROLA 8700 GSM batteria 50h in stand by con vibracall

NESSUN ACCONTO PAGHI A D APRILE 99'
72.000
al mese x 6 mesi SENZA INTERESSI

ERICSSON modello 738 confezione con 2 batterie

NESSUN ACCONTO PAGHI A D APRILE 99'
72.000
al mese x 6 mesi SENZA INTERESSI

NOKIA 5110 GSM batteria 60h in stand by - frontalino colorato incluso nella confezione

NESSUN ACCONTO PAGHI A D APRILE 99'
73.000
al mese x 6 mesi SENZA INTERESSI

MITSUBISHI MT35 GSM batteria 40h stand by con vibracall

NESSUN ACCONTO PAGHI A D APRILE 99'
91.000
al mese x 6 mesi SENZA INTERESSI

MOTOROLA STARTAC 70 GSM batteria 40h in stand by

NESSUN ACCONTO PAGHI A D APRILE 99'
99.000
al mese x 6 mesi SENZA INTERESSI

PHILIPS GENIE GSM batt.litnio custodia e auricolare vivavoce

NESSUN ACCONTO PAGHI A D APRILE 99'
108.000
al mese x 6 mesi SENZA INTERESSI

MOTOROLA CD920 GSM batteria litnio 90h stand by vibracall voice note

NESSUN ACCONTO PAGHI A D APRILE 99'
138.000
al mese x 6 mesi SENZA INTERESSI

NOKIA 6110 GSM batteria litnio 60h in stand by

NESSUN ACCONTO PAGHI A D APRILE 99
196.000
al mese x 6 mesi SENZA INTERESSI

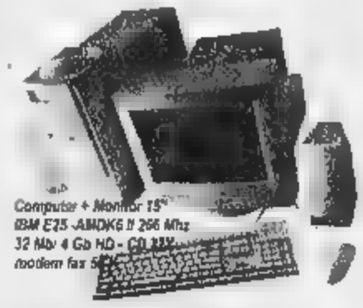
MOTOROLA STARTAC 130 GSM con vibracall e auricolare vivavoce

Computer +monitor 14" PACKARD BELL club 300X process. CYRIX 300 32 Mb ram 2.1 Gb hard disk - CD 32X -

NESSUN ACCONTO PAGHI AD APRILE 99'
179.000
al mese x 10 mesi SENZA INTERESSI

Computer + Monitor 15" COMPAQ 2262 MH300 mmx32MB Sync DRAM-2.1 Gb CD32X-modem fax 56k-altoparlanti JBL

NESSUN ACCONTO PAGHI AD APRILE '99
198.000
al mese x 10 mesi SENZA INTERESSI



Computer + Monitor 15" IBM E25 -AMDK6 II 266 Mhz 32 Mb/ 4 Gb HD - CD 32X modem fax 56k

NESSUN ACCONTO PAGHI AD APRILE 99'
209.000
al mese x 10 mesi SENZA INTERESSI

Computer + Monitor 15" COMPAQ 5060 AMDK6 3D 48Mb Sink DRAM- HD 4.0 GB CD 32X-modem 56k -altoparlanti JBL

NESSUN ACCONTO PAGHI AD APRILE 99'
299.000
al mese x 10 mesi SENZA INTERESSI

Stampante CANON BJ4300 quadricromia 720x360 DPI predisposta scanner

NESSUN ACCONTO PAGHI AD APRILE 99'
59.000
al mese x 6 mesi SENZA INTERESSI

Monitor HOKIA 17" 026dpi 1280 x 600 con cornetta,microfono,casse acustiche subwoofer integrato-risol. 1280x1024 a 85 Mhz

NESSUN ACCONTO PAGHI AD APRILE 99'
349.000
al mese x 6 mesi SENZA INTERESSI

NESSUN ACCONTO PAGHI AD APRILE 99'
79.000
al mese x 6 mesi SENZA INTERESSI

Lavatrice CANDY JOLLY T 400giri termostato + 3 tasti

NESSUN ACCONTO PAGHI AD APRILE 99'
129.000
al mese x 6 mesi SENZA INTERESSI

Lavatrice ZEROWATT 4220 selecta "Lady Zero" profondita' 40 cm termostato, mezzo carico,nuova estetica bombata

NESSUN ACCONTO PAGHI AD APRILE 99'
129.000
al mese x 6 mesi SENZA INTERESSI

Lavatrice carica dall'alto SANGIORGIO Malice4 0 termostato tasto mezzo carico esclusione centrifuga, nuova estetica

NESSUN ACCONTO PAGHI AD APRILE 99'
79.000
al mese x 6 mesi SENZA INTERESSI

Frigo doppia porta+ freezer IGNIS DPS2500 250 litri spigoli arrotondati altezza 145 cm

NESSUN ACCONTO PAGHI AD APRILE 99'
95.000
al mese x 6 mesi SENZA INTERESSI

Congelatore a pozzo OCEAN COF280 280 litri interno in acciaio zincato bassi consumi

NESSUN ACCONTO PAGHI AD APRILE 99'
59.000
al mese x 6 mesi SENZA INTERESSI

Forno microonde WHIRLPOOL MWO113 20 litri grill combinato bianco

NESSUN ACCONTO PAGHI AD APRILE 99'
69.000
AL MESE X 6 MESI SENZA INTERESSI

TVC 20" DAEWOO 20A5T completo telecomando intelligente

NESSUN ACCONTO PAGHI A D APRILE 99'
99.000
AL MESE X 6 MESI SENZA INTERESSI

TVC 14" SAMSUNG TVP1150X videoregistratore incorporato telecomando completo

NESSUN ACCONTO PAGHI AD APRILE 99'
99.000
AL MESE X 6 MESI SENZA INTERESSI

TVC 21" GRUNDIG T553035TXT schermo piatto , televideo fumiano hotel ,tubo black line

NESSUN ACCONTO PAGHI AD APRILE 99'
145.000
AL MESE X 6 MESI SENZA INTERESSI

TVC 25" PHILIPS 25PT4403 doppie casse acustiche per suono stereo hifi, tubo piano black line, televideo

NESSUN ACCONTO PAGHI AD APRILE 99'
159.000
AL MESE X 6 MESI SENZA INTERESSI

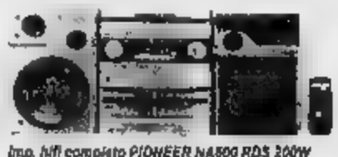
TVC 28" GRUNDIG ST70T96 doppie casse acustiche con suono stereo hifi,televideo maxi tubo piatto ,black

NESSUN ACCONTO PAGHI AD APRILE 99'
329.000
AL MESE X 6 MESI SENZA INTERESSI

Maxi TV 29" 100Hz GRUNDIG se7220 maxi tubo ad alta definizione 100Hz super PIP, megaben protezione fulmini stereo hifi ...modello super TOP

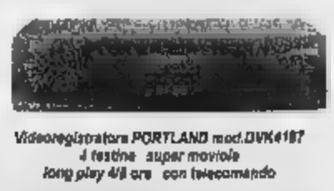
NESSUN ACCONTO PAGHI A D APRILE
66.000
AL MESE X 6 MESI SENZA INTERESSI

Imp. hifi completo AIWA NSX5202 80W super bass equalizzato multi 3 CD+doppia cassetta + tuner stereo + telecomando



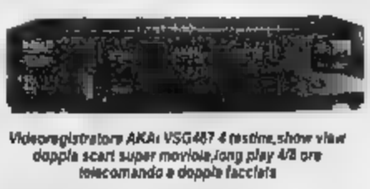
NESSUN ACCONTO PAGHI A D APRILE 99'
115.000
AL MESE X 6 MESI SENZA INTERESSI

Imp. hifi completo PIONEER NA500 RDS 200W tuner con RDS, servo assistito multi 3 CD doppia cassetta , morphind sound



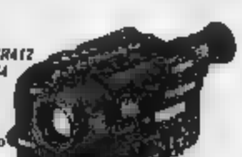
NESSUN ACCONTO PAGHI A D APRILE 99'
59.000
AL MESE X 6 MESI SENZA INTERESSI

Videoregistratore PORTLAND mod.DVK4187 4 testine super moviola long play 4/8 ore con telecomando

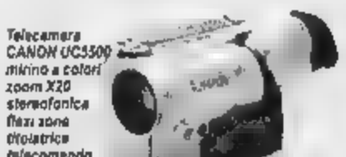


NESSUN ACCONTO PAGHI AD APRILE 99'
69.000
AL MESE X 6 MESI SENZA INTERESSI

Videoregistratore AKAI VSG487 4 testine,show view doppia scart super moviola,long play 4/8 ore telecomando e doppia fascetta



Telecamera SONY CCDTR412 ZOOM X16/64 in digitale ottalulice 7 colori con telecomando



Telecamera CANON UC3300 mirino a colori zoom X20 stereofonica flash zoom ottalulice telecomando 3 anni di garanzia

promozione valida dal 22/10 al 21/11 salvo eventuale errore ed omissione

OGGI INTERESSI SU*TUTTO

paghi la prima rata ad Aprile 99

*INTERESSI ZERO SU TUTTI I PRODOTTI DI VALORE UGUALE O SUPERIORE A 350.000 LIRE

TRONY

NON CI SONO PARAGONI

(TO)TORINO via Cimelli,172 ang.C.Mirandelli s.Q16/6638888
(TO)TORINO v.Vandalino 101 t.011/4033903
(TO)SETTIMO Torinese C.comm.Panorama tel.011/8028537
(TO)PINEROLO FAMIGLIONE Abbadia Alpina v.Giovenale 41 tel.0121/202018
(TO)ORBASSANO presso Ikea str.Moncalieri tel.011/9017400
(AO)AOSTA QUART loc. Amerique,193 t.0165/765018
(CN)B.S.D'ALMAZZO Interno Ipergrumercato tel. 0171/261190
(CN)CASTAGNITO v.Neive,16 tel.0173/211224
(CN)RORETO di Cherasco via Cuneo,3H tel.0172/495833
(CN)GENOLA Statale Statale tel.0172/586111
(CN)MONDOVI' via Lunghe,54 tel.0174/40422
(VC)VERCELLI Raig.Ovest 95 Continente tel.0161/294692
(BI)BIELLA via Cavour ang.via Roma tel.015/23-0391
(IM)PONTEDASSIO C. Commerciale IPERVALLE via Nazionale tel.0183/279870
(IM)VALLECROSIA via Roma,67 tel.0184/298294
(GE)BOLZANETO via Sardorella,2 t.010/7459990
(SV)CAIRO MONTENOTTE via Veneto,5 tel.019/505378
(SV)ALBENGA Gismo sul Neva v.Bentesso 2/2 t.0182/20903
(PC)PIACENZA via Emilia Pavese 40/42 tel.0523/490170
(BG)STEZZANO CITTA' CONVENIENZA via Bolle 3 tel.035/593761

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80, via Marenco 32, t. 6685211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 775160; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 849'212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371 273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60, 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurato o raccomandate.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. A tutte le categorie soluzioni finanziarie velocemente un consulente presso di voi. Tel. 0422 42.63.76 42.25.27 CCIAA TV 229441

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Fiduciari anche firma singola. No spese anticipate. Serietà. (U.I.C. n° 4395). "PRESTIT" 011 581 7521 corso Re Umberto 57 To.

FAIT FINANZIAMENTI
autoveicoli, immobili Srl dal 1958. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino via Avogadro 19. Telefono 011 562.0070 - 562.0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambio n. 15414.

FINTIME C.C.I.A.A. 2947'0/97 prestiti immediati a tutti 10 milioni firma singola bollettini postali o rid. Tel. 011 667.0771

SVIZZERA finanziamenti aziendali personali mutui leasing sconto fatture. Tarsky LLC Lugano 004191 690.0465. Registro n. 690894983 Londra.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ABBIAMO urgenza acquisire attività commerciali in buona posizione trattative veloci. Massima serietà Tel. 011 387 660.

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti componsi fine operazione. Azienda Italia Spa Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 167 696.440.

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02 295.16014.

VOLETE cedere attività commerciali, industriali, artigianali? Ricerca soci? Pagamento contanti, sopralluogo gratuito. Telefonare dalle ore 9.00 alle 13.00 dalle 15.00 alle 18.00 allo 0461 239.395.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

ACTIVA 011 642.758 cede alimentari zona Chivasso 120 mq incasso L. 150 milioni annui anticipo L. 45 milioni. Rif. 6302

ACTIVA 011 642 758 cede bar cremeria Carmagnola ottima posizione locali impianti nuovi orario corto. Rif. 6306.

ACTIVA 011 642.758 cede distributore carburante nel canavese 8 pompe utili circa L. 120 milioni netti. Rif. 6317

ACTIVA 011 642.758 cede gastronomia pasta fresca cintura Sud centro storico incasso L. 400 milioni. Rif. 6351

ACTIVA 011 642 758 cede macelleria gastronomia zona Pinerolo incasso L. 320 milioni anticipo L. 65 milioni. Rif. 6316.

ACTIVA 011 642 758 cede ristorante in gerenza, vicinanze Ciriè cascina ristrutturata 220 mq. Rif. 6352

ACTIVA 011 642.758 cede rivendita pane prima cintura Nord posizione centrale utile L. 42 milioni. Rif. 6319

AZIENDA grafica artigianale vendesi, affitto mite, locali 400 mq cortile e carraio. Tel. 011 [redacted].

BAR caffetteria zona importante alto reddito garantito angolare ottimo prezzo vendesi. Tel. 011 385.5298.

BAR (possibilità ristorante pizzeria) cedo minimo anticipo a prezzo interessante. Studio Rodi 011 772.8331 773.1391

BAR zona Statuto VII nuova apertura vendesi o affittasi licenza e muri. Punto Edilnord 011 542.660.

CHINCAGLIERIA bigiotteria solarium fronte mercato. Causa trasferimento cedo a L. 60 milioni. Baldini 011 596.771

PASTIFICIO gastronomia in collina torinese con alloggio in affitto cedo a L. 160 milioni. Baldini Srl 011 596.771

STELLA 011 447 4802 Gastronomia pizza al taglio adatto 2 persone zona Corso Siracusa cede per ritiro attività.

STELLA 011 447.4802 ottimo favolosa posizione arredamento nuovo adatto a 1 persona buon giro affari L. 40 milioni.

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CERCASI fresatori a CN esperto Fidia V VI livello disponibilità ai 2 turni. Zona Rivalta. Tel. 011 900.9616.

CERCASI un elettroerosionista stampista per elettroerosione a tuffo e un aggiustatore stampista 10 anni di esperienza IV V livello per officina di costruzione stampi materie plastiche. Tel. 011 403.1345.

CUSTODE per stabile centrale cercasi. Specificare lo stato di famiglia. Scrivere. Publikompass 7433 10100 Torino.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

GIOIELLERIA Dedodoro Shopville Le Gru offre a commesse/i qualificate nel settore assunzione immediata e possibilità di carriera. Inviare curriculum vitae allo 011 503.777

IMPORTANTE azienda per il negozio di Torino cerca commessa/o per assunzione a tempo determinato. Telefonare al numero 011 562.9643.

ZONA Cit Turin cerca ragazzo/a come apprendista pizzaiolo. Tel. 011 447 3649 ore 10,30 - 12,30.

IMPIEGATI

A. IMPORTANTE società cooperativa cercansi operatrici/tori telefoniche/i per servizi 166 con autorizzazione ministeriale (oroscopi, previsione lotto-totocalcio, lettura tarocchi, no linee erotiche). Formazione retribuita. Inquadramento INPS. Turni anche notturni e festivi. Richiedesi forte motivazione, buona dialettica. Tel. 011 669.8353 orario ufficio.

ADDETTA/O ricevimento conoscenza lingue, residence cerca. Scrivere. Publikompass 2534 10100 Torino

COMMERCIALISTI in Torino cercano collaboratrice/tore per gestione contabilità ordinaria e dichiarazioni fiscali. Richiesta esperienza pluriennale stesso settore serietà e presenza. Scrivere. Publikompass 6343 10100 Torino.

IMPRESA edile cerca geometra veramente capace con esperienza pluriennale in cantiere, no liberi professionisti. Tel. 011 473.1120 ore ufficio.

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA moda/spettacolo ricerca nuovi volti, indossatori/trici, fotomodelli/e, bim- [redacted]

AGENZIA New Image Promotion seleziona fotomodelle/i, indossatrici/tori, nuovi volti spot pubblicitari (no corsi). Ufficio casting tel. 02 667 13338.

ATTENZIONE! Sei una mamma? Selezioniamo il tuo bambino per la pubblicità. Ufficio casting tel. 02 667 14517

GIOVANI fotografi desiderosi affermarsi in periodici di informazione esaminiamo zone piemonte per reportage pubblicita' cronaca fisso, incentivi, rimborsi. Tel. 051 526.0603.

SEI alta minimo 1.70 oppure alto minimo 1,807 C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel. 011 397.0937

SEI diplomato/a? Diventa perito assicurativo previo corso di preparazione. Abilitazione statale. Tel. 011 397.0942.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.A.A.A. AZIENDA cosmetica leader settore tricologico ricerca per ampliamento zone NO VB - VA due collaboratori/collaboratrici commerciali, richiede: residenza in loco, propensione contatto umano, auto muniti, ininfluente esperienza settore, massimo 38 anni. Offre corso formazione gratuito, affiancamento durante periodo inserimento, portafoglio clienti, più incentivi. Telefonare/faxare 0575 410.426 oppure 02 706.32814 per incontro selettivo in zona di competenza.

AGENZIA Generale di Torino seleziona per ampliamento e consolidamento della propria area commerciale, candidati con i seguenti requisiti: diplomati o laureati, età 22/55 anni, ambosessi, attitudine a lavorare in autonomia, determinazione a realizzare obiettivi di successo e professionalità. Si offre: corso di formazione gratuito, contributo di avviamento, provvigioni, premi ed incentivi, reali possibilità di carriera. Il training iniziale sarà supportato da affiancamenti e da iniziative di marketing, in un contesto societario stabile ed in costante espansione. Sede di lavoro Torino. Telefonare per appuntamento al numero 011 517 0016/17

ALGIDA gelati concessionaria cerca agenti con patente C da introdurre nel proprio organico per lavoro di tentata vendita. Clientela già acquisita, inquadramento Enasarco. Per appuntamento Tel. 011 995.1638 in giornata dalle 14 alle 18.

LA nostra azienda importa dalla Germania un sistema unico di attrezzi per imprese di pittura edili. Cerchiamo agenti per le provincie di Alessandria Pavia Asti Cuneo. Offriamo zona in esclusiva, training aziendale, fisso iniziale, contributo spese e provvigioni. Jota S.r.l. Bolzano 0471 202.833 0335 608.0659 Sig. Munoz

MARVIN esamina proposte di partners interessati a entrare nel proprio network per punti vendita nel centro nord Italia nel settore fotografia e telefonia cellulare. Sono disponibili per la cessione negozi già arredati e avviati. Possibilità di pagamento dilazionato. Per informazioni telefonare al n° 011 562.4033 Dr Beroggio.

PER novità ricerchiamo venditori/trici e capo area abili con la macchina fotografica. Inviare curriculum a: Primo Piano Via Pignolo 15 12020 Villafalletto (Cn)

VEMA cerca ragionsabile vendite con esperienza settore immobiliare. Offresi fisso più provvigioni. Tel. 011 956 1302.

FORMAZIONE & LAVORO

URGENTE! Scuola alberghiera cerca aspiranti baristi/e tramezzinisti/e camerieri/e cuochi/e pizzaioli/e pasticceri/e da formare per inserimento lavoro e servizi di catering. Tel. 011 489.658.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ADDETTA presse con esperienza offresi a seria azienda stampaggio plastica. Telefonare 011 697.8122 0338 201 1313.

AUTISTA con porto d'armi referenziato of- [redacted].

MAGAZZINIERE 29enne esperienza decennale iscritto lista mobilità, disponibile a lavori di produzione. Tel 0347 275.7288.

IMPIEGATI

AMMINISTRATIVA 40enne, esperta segreteria anche commerciale, pratica PC, CO.GE. conoscenza inglese offresi part full-time. Tel. 011 771 3513

DIPLOMATO 50/60, qualifica meccanica, attestato specializzazione CAD/CAM, conoscenza e uso Pc e sistemi multimediali, attualmente occupato settore logistica, valuta offerte. Tel 011 348 7127

DOTTORE in economia e commercio, recentemente laureato a pieni voti con una tesi in economia aziendale, desidera realizzare un'esperienza lavorativa all'estero preferibilmente in paesi a lingua inglese. Scrivere: Publikompass 7436 - 10100 Torino.

ESPERTA paghe cerca lavoro ditta o studio eventualmente part-time immediata disponibilità. Tel. 011 436.5024.

IMPIEGATA esperienza ufficio commerciale acquisti fornitori francese, ottimo inglese, Pc. Tel. 011 909.0348.

IMPIEGATA 21enne MSDOS, Windows, Microsoft Office, offresi anche come commessa operaia. Tel. 011 772.3382

IMPIEGATO commerciale 25 anni con preparazione settore turistico e grande distribuzione con esperienza biennale di lavoro in Francia valuta offerte anche per estero. Tel. 0335 635.0438

IMPORT-EXPORT 20 anni di esperienza settore trasporti internazionali, candidazione I.A.T.A, inglese tedesco esamina proposte. Tel. 011 716.1983 ore ufficio

RAGIONIERA 15ennale esperienza contabilità ordinaria, industriale e gestione scadenze fiscali. Esperta PC Excel Lotus 23. DBASE. Access e nell'uso di diversi programmi di contabilità, cerca lavoro in Torino e Iª cintura Tel 011 359.641

RAGIONIERE esperienza contabile fiscale pratico uso computer cerca ora parziali a tempo determinato per gestione della contabilità e bilanci presso l'azienda. Tel 011 403.5327

RAGIONIERE esperto Coge bilanci CEE problematiche fiscali offresi anche part-time. Tel 0336 390.880

39ENNE amministrativa, contabilità offresi. Telefonare 011 998.9627

TECNICI

RESPONSABILE di stabilimento pratico di produzione, logistica, gestione del personale, acquisti, offresi ad azienda metalmeccanica. Tel. 0330 668.635.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

PENSIONATA referenziata offresi sabato e domenica assistenza a persona anziana. Tel. 011 473.2508.

SIGNORA referenziata offresi fissa o a ore per lavori domestici o assistenza anziani o baby-sitter serietà Tel. 011 538.358.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. GEDIM 011 562 7568 piazza Castello restauro integrale libero monolocale con angolo cottura bagno posto auto

A. GEDIM 011 562 7566 via Filadelfia signorile libero piano alto salone 2 camere cameretta cucina biservizi

A. SERIM 011 562 9801 libero corso Montecucco (parco Ruffini) signorile mq 140 doppi ingressi biservizi

A. SERIM 011 562.9801 libero Parella via Baveno camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina 2 arie.

A. SERIM 011 562.9801 libero via Cibrario stabile d'epoca saloncino camera cameretta cucinotta bagno 2 arie.

A. SERIM 011 562.9801 libero via Mantova panoramico mansardato ristrutturato mq 70 L. 59 milioni ascensore.

A. TOSCANO SPA corso Agnelli panoramico camera tinello angolo cottura bagno balconi soffitta L. 119 milioni. Tel. 011 [redacted].

A. TOSCANO SPA corso de Gasperi soggiorno camera zona cottura bagno balcone L. 149 milioni 800 mila (51696) Tel. 011 561 3050

A. TOSCANO SPA corso Duca isola pedonale signorile salone doppio 6 camere cucina 2 bagni balconi posto auto L. 895 milioni. Tel. 011 561 3050.

A. TOSCANO SPA corso Massimo d'Azeglio extralusso salone doppio 3 camere cucina tinello 3 bagni balconi garage L. 869 milioni Tel. 011 561 3050

A. TOSCANO SPA corso Traiano panoramico soggiorno camera tinello cucinino bagno 2 balconi L. 177 milioni (52698) Tel. 011 561 3050.

A. TOSCANO SPA lungo Dora Napoli attico saloncino 2 camere cucina tinello bagno balcone L. 199 milioni 800 mila (43198) Tel. 011 561 3050.

A. TOSCANO SPA pressi corso Cosenza nel verde soggiorno living cucinino camera bagno balconi L. 145 milioni. Tel. 011 561 3050.

A. TOSCANO SPA pressi corso Matteotti signorile salone 2 camere cucina tinello 2 bagni balconi L. 375 milioni. Tel. 011 561 3050.

A. TOSCANO SPA pressi corso Stati Uniti stessa casa ristrutturata varie metratura da L. 185 milioni. Tel. 011 561 3050.

A. TOSCANO SPA pressi corso Vittorio Emanuele soggiorno camera cameretta cucina bagno posto auto L. 149 milioni. Tel 011 561 3050

A. TOSCANO SPA pressi Mauriziano signorile ristrutturato salone camera cucina bagno balconi L. 175 milioni (51198). Tel. 011 561 3050.

A. TOSCANO SPA pressi piazza Peyron signorile liberty occupato buon reddito salone 2 camere cucina bagno balconi L. 165 milioni (48998). Tel. 011 561 3050

A. TOSCANO SPA via Andrea Doria attico salone 3 camere cucina 2 bagni balconi possibilità box L. 275 milioni. Tel. 011 561 3050.

A. TOSCANO SPA via Andrea Doria signorile salone doppio 3 camere cucina pranzo 2 bagni balconi L. 620 milioni Tel. 011 561 3050.

A. TOSCANO SPA via Gorizia lussuoso salone 2 camere cucina 2 bagni balconi L. 399 milioni. Tel. 011 561 3050.

A. TOSCANO SPA via Lamarmora signorile ristrutturato 3 camere cucina tinello 2 bagni balconi termoautonomo L. 398 milioni Tel 011 561 3050.

A. TOSCANO SPA via Legnano d'epoca salone 3 camere cucina 2 bagni balconi L. 299 milioni Tel. 011 561 3050

A. TOSCANO SPA via Palmieri palazzo Carrara salone doppio 4 camere cucina tinello 2 bagni 4 balconi box doppio L. 649 milioni. Tel. 011 561 3050

A. TOSCANO SPA via Saffi saloncino 2 camere tinello cucinino bagno balconi L. 225 milioni (45498). Tel. 011 561 3050

A. TOSCANO SPA via Servais lussuoso salone doppio 2 camere cucina 2 bagni terrazzato box L. 465 milioni. Tel. 011 [redacted].

A. TOSCANO SPA via S. Marino ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno balconi L. 159 milioni. Tel 011 561 3050

A. VIA Ventimiglia (Orsa Maggiore) vista collina salone cucina camera bagno balcone box Centralcasa 011 696.5900.

ADIACENTE piazza Bernini signorile 190 mq 5 camere cucina servizi 2° piano. Tel. 011 650.2132

ADIACENTE piazza Carducci palazzo Tiziano vendesi prestigiosi alloggi e uffici varie metrature casa in costruzione consegna maggio '99. Tel. 011 696.0957

ADIACENZE corso Francia (via Bagetti) libero sala 3 camere cucina servizi cantina. Eurocasa 011 560 6023

ALLOGGIO prestigioso in stabile d'epoca 260 mq finiture di lusso. Beni Fondiari 011 568.1000

ALLOGGIO zona Priocca Lungo Dora casa d'epoca signorile mq 50 camera tinello cucinino bagno libero condizioni particolare per contanti. ISIT 011 889.4443 011 817 7687

APPARTAMENTO prestigioso piazza Statuto mq 198 totalmente ristrutturato, riscaldamento autonomo, piano alto. Direttamente vendesi. Tel 011 544.087

APPARTAMENTO signorile mq 150 piano 7° 2 entrate 2 servizi zona piazza Pitagora. Tel. 011 384.491 - 0330 385.333

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO Cit Turin prestigiosissimo palazzo Liberty alloggio di 160 mq finiture di pregio. Tel. 011 504.333 www.arcase.it

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO Crocetta via Lamarmora in palazzo signorile splendido appartamento 200 mq. Tel. 011 504.333 www.arcase.it.

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO viale Thovez villa settecentesca con parco alloggio mansardato. Tel. 011 504.333. www.arcase.it

ATTICO mq 230 vista parco Dora terrazzo mq 150 box doppio. Punto Edilnord 011 542.666.

ATTICO su parco Italia '61 soggiorno studio 3 camere cucina biservizi grandi terrazzi box doppio. Tel. 011 676.578.

ATTICO su 2 piani con ampi terrazzi e box in nuova costruzione adiacenze piazza Sabotino impresa vende con ritiro permute. Tel. 011 532.170.

ATTICO via Tiziano vista collina soggiorno cucinino 2 camere bagno terrazzo mq 20. Montanari 011 318.5658.

BARCA via Chiesa libero luminoso camera tinello servizi L. 110 milioni in recente palazzina. Gabetti 011 548.045

BARCA via Damiano Chiesa alloggio mq 75 piano 4° ascensore, Tel. 011 273.5361

BORGO San Paolo via Virle 20, impresa vende direttamente ultimi alloggi in palazzina di sei piani da mq 35 (monocamera) a mq 60 e 110, box auto. Tel. 011 780.4213 0336 217 718

[redacted]'epoca centrale liberi signorili salone 2/3/4 camere cucina plurl servizi. Visita 14/16 Tel. 011 503.313 812 5060

CASA indipendente ristrutturata zona Barca con basso fabbricato e giardino L. 650 milioni Tel 011 273.5361

CASETTA vendo libera via Gradisca mq 160 su 2 livelli oltre seminterrato carrabile mq 60. Gabetti 011 359.393.

CENTRO corso Vittorio Emanuele prestigioso palazzo d'epoca ultimo piano mq 160 L. 530 milioni. Tel. 011 819.1000.

CENTRO prestigioso 2 saloni cucina 4 camere biservizi 300 mq trattative riservate. Studio Asiago 011 386.544.

CENTRO via Cavour libero camera tinello cucinino bagno 2° piano affare L. 105 milioni. Consuledile 011 437 4000.

CENTRO via Consolata ristrutturato libero tinello cucinotto salotto 2 camere 2 bagni. Gabetti Crocetta 011 581.8338.

CENTRO via dei Mille libero salone con camino 3 camere cucina 3 servizi lavanderia. Eurocasa 011 560.5023

CENTRO via Garibaldi in affascinante palazzo d'epoca con affreschi 60 mq L. 250 milioni. Casapiemonte 011 819.1000

CENTRO via Giuria 26 libero in stabile con portineria alloggio divisibile mq 320 ultimo piano, box. GR 011 505.039

CORSO Adriatico libero ingresso salone camera cucina cucinino bagno L. 220 [redacted].

CORSO Appio Claudio libero signorile del '70 ingresso soggiorno 3 camere cucina 2 bagni box Emmedue 011 562.6487

CORSO Marconi, casa d'epoca, signorile, completamente ristrutturato, salone 3 camere ampia cucina, lavanderia, doppi servizi, mq 230 Tel. 011 562 1875.

CORSO Massimo d'Azeglio inizio libero attico 3 camere cameretta ampio salone cucina tripli servizi 200 mq più 200 mq terrazzi. Mec Case 011 546.439.

CORSO Massimo d'Azeglio inizio libero 1° piano 3 camere salone cucina biservizi 170 mq. Mec Case 011 546.439.

CORSO Montecucco signorile ristrutturato salone 2 camere tinello cucinino biservizi box. Eurocasa 011 560.5023

CORSO Montecucco 7° piano 3 camere salone cucina 2 bagni box giardino L. 500 milioni. Valmar 011 968.4959

CORSO Racconigi libero salone 2 camere ampia cucina ingresso doppi servizi L. 390 milioni. Il Tetto 011 324.1274

CORSO Re Umberto immobile di prestigio 2 ingressi 2 saloni 13 vani 4 servizi L. 1 miliardo 100 milioni. Tel. 011 650.2132.

CORSO Rosselli largo Orbassano libero pregevole 2 camere tinello cucinotta servizi 80 mq. Mec Case 011 546.439.

CORSO Sebastopoli (via Rani) occupato signorile 2 camere cucinotta bagno L. 130 milioni. Studio Class 011 884 383.

CORSO Sella prestigioso mq 180 salone con camino 2 camere cucina biservizi terrazzo giardino Tel. 011 695.214

CORSO Svizzera pressi libero a L. 156 milioni ristrutturato 3 camere tinello cucinino bagno. Emmedue 011 562.6487

CORSO Valdocco fronte Anagrafe liberi stessa casa panoramici 3 camere cucina bagno mq 100. Mec Casa 011 546.439.

CORSO Vittorio affare vendesi 4 saloni 3 camere cucina servizi 3° piano ascensore L. 450 milioni Tel 011 650.2132

CORSO Vittorio (pressi Duca Abruzzi) casa d'epoca signorile libero mq 300 piano alto ascensore. Komarco 011 517.6040.

CROCETTA libero signorile alloggio prestigioso salone 3 camere cucina biservizi piano alto garage Finci 011 505.591

CROCETTA [illegible]
su grande corso vendo grande villa bifamiliare mq 600 giardino mq 1500. Scrivere Publikompass 2531 10100 Torino

CROCETTA via Marco Polo bellissimo appartamento mq 90 ristrutturato stabile d'epoca L. 230 milioni. Tel. 011 669.2962

FAILLA & BERTINETTO 011 741 2874 libero Lucento piano alto signorile 3 camere cucina 2 bagni box L. 263 milioni

(continua)

SE HAI BISOGNO DI SOLDI
FID TI APRE LA PORTA SUBITO!
ISCRIZIONE UFFICIO ITALIANO CAMBI AL NUMERO 7637
P.za Statuto 24 - Torino. Tel. 011 4399777 (r.a.)

1955

De Wan
Regali & bijoux

In novembre troviamoci da De Wan...

...per vedere in anteprima
tutte le novità di Natale.
E, com'è tradizione,
da De Wan, nel mese di
novembre, **c'è per tutti
un bellissimo omaggio.**

A Torino
in via Roma 98

SPAZIO AFFARI

Immobiliari vendita

TORINO CITTA'

PARELLA & CENTRETTO 011 [illegible] [illegible]

FIMINTER IMMOBILI corso Brescia [illegible] 4 camere cucina 2 bagni box L. 550 milioni. Tel. 011 517.0021

FIMINTER IMMOBILI corso Francia piazza Monastero salone 3 camere cucina 3 bagni L. 450 milioni. Tel. 011 517.0021

FIMINTER IMMOBILI corso Galileo Ferraris [illegible]

FIMINTER IMMOBILI piazza Castello [illegible] mq [illegible] epoca L. 690 milioni. Tel. 011 517.0021

FIMINTER IMMOBILI via Lancia ristrutturato soggiorno 2 camere tinello cucinino L. 230 milioni. Tel. 011 517.002

FIMINTER IMMOBILI via Tirreno recente piano alto sala 3 camere cucina 2 bagni [illegible]

GABETTI SPA borgo Vittoria appartamento libero 8º piano panoramico camera tinello cucinino bagno. Tel. 011 256.989.

GABETTI SPA corso Tassoni in stabile signorile salone 2 camere cucina 2 bagni Ag. Parella 011 758.[illegible]

GABETTI SPA Rebaudengo in stabile del '80 saloncino angolo cottura camera [illegible]

GABETTI SPA vende corso Racconigi 5º piano salone 2 camere cucina 2 bagni box L. 350 milioni. Tel. 011 325.8703

GABETTI SPA vende corso Unione presso via Arduino 2 camere tinello cucinotto bagno libero. Ag. S. Rita 011 359.393.

GABETTI SPA vende via Cadorna presso corso Sebastopoli 5º piano camera tinello cucinino. Ag. S. Rita 011 359.393

GABETTI SPA vende via Quarto dei Mille casetta con 2 alloggi di 90 e 130 mq circa 2 box giardino. Tel. 011 57.872.

GABETTI SPA via Alba presso Lingotto 2 camere cucina bagno 5º piano ristrutturato [illegible]

GABETTI SPA via Bianchi libero ristrutturato [illegible]

GABETTI SPA [illegible] mo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Ag. Giulio Cesare 011 248.1653

INIZIO FRAZIONAMENTO via Venchiglia 41 liberi alloggi di [illegible] cucina bagno, 2 camere cucina bagno, 3 camere cucina bagno. Prezzi a partire da [illegible] milioni. Possibilità di abbinamenti vari. M. Casa sas 011 770.7531

LESSONA via vicinanze, impresa prenota ultimi alloggi in prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel. 011 561.1137 - [illegible]

LIBERO via Verolengo camera tinello cucinino servizi posto auto coperto interessante. Tel. 011 384.491 0330 385.333

> **LOFT**
> lungo Po Cadorna in zona d'epoca 130 mq circa su 2 livelli ristrutturato. Gabetti Crimea 011 660.4340

> **PARELLA**
> **CORSO MONTEGRAPPA 42**
> **fronte parco Tesoriera**
> **APPARTAMENTI OCCUPATI**
> **SICURA RIVALUTAZIONE**
> 3 camere tinello da L. 115 milioni
> 3 camere tinello da L. 160 milioni
> 4 camere tinello da L. 226 milioni
> posti auto in cortile L. 12 milioni
> minimo anticipo e mutuo bancario fino al 80% del prezzo, tasso 5,89%.
> **GABETTI 011 548.045.**

PIAZZA Arbarello via Fabro ottima casa d'epoca libero salone 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti 011 561.6336

PIAZZA Bottesini libero attico panoramico 2 camere [illegible] mq [illegible] terrazzo. Mec Casa 011 546.43[illegible]

POZZO STRADA via Sant'Antonino libero piano alto ascensore, ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. GR 011 505.036.

PRECOLLINA corso Chieri casa quadrifamiliare ristrutturata alloggi vario metrature [illegible]

PRECOLLINA Crimea signorile salone 3 camere cucina tripli servizi grande terrazzo giardino box. Tel. 011 812.3444.

PRECOLLINA strada Cavoretto [illegible] servizi box. Tel. 011 812.5080.

PRECOLLINA (via Tonello) libero appartamento soggiorno camera cucina servizi. Eurocase 011 580 8023

PROGRESSO [illegible] Appio Claudio signorile ampio ingresso soggiorno 3 camere cucina biservizi box Tel 011 771.8155

PUNTO EDILNORD corso Abruzzi fronte isola pedonale in stabile signorile alloggi mq 200/250 Tel. 011 542.[illegible]

PUNTO EDILNORD via Servais in palazzina bi/trilocali con servizi e cantina [illegible]

PUNTO EDILNORD [illegible] in casa d'epoca ristrutturata alloggio mq 85 5º ed ultimo piano. Tel 011 542 [illegible]

SANTA RITA Sporting inizio nuova costruzione alloggi da 35 mq a 115 mq box sul giardino Gedim 011 562.7580.

SANTA RITA stessa casa alloggi ingresso 1/2 camere tinello con cucinino bagno termoascensore. GR 011 505.036.

VIA Breglio/via Chiesa della Salute libero bellissimo 2 camere tinello cucinotta servizi 80 mq. Mec Casa 011 546.438

VIA [illegible] appartamenti liberi varie metrature. [illegible]

VIA Cernaia fronte Cittadella vende appartamento mq 180 circa 5 vani L. 450 milioni [illegible]

VIA Legnano 3 libero da ristrutturare piano rialzato mq 80 L. 78 milioni. [illegible]

VIA Roccavione libero ampio camera tinello cucinino bagno 3º piano ascensore ottimo prezzo. Consuledile 011 437 4000

VIA San Dalmazzo signorile sala 2 camere cucina [illegible] milioni. Tel. 011 650.2132

VIA S. Anselmo [illegible] 0335 [illegible] 4340

VIA Vegila vendesi ingresso camera tinello cucinino bagno 3º piano con ascensore in buono stato. M. Casa 011 770.7531

ZONA San Paolo [illegible] alloggio angolare ristrutturato mq 180 e visibile biingressi. Tel. 011 595.852

ZONA [illegible] alto ascensore 2 camere soggiorno cucina servizio cantina. Tel 011 500 179

TORINO PROVINCIA

A. TUSCANO SPA centro Debouché [illegible]

AIRASCA [illegible] 790 milioni dilazionabili. Tel. 0335 656.4000.

AVIGLIANA (Villardora) villa nuova costruzione personalizzata L. 380 milioni mutui e [illegible]

BRUINO [illegible]

BRUINO [illegible] 0336 925 111

CERES Valli Lanzo frazione Cernesio panoramico soggiorno camera bagno balcone [illegible]

COLLINA Testona panoramico soleggiato salone 2 camere cucina 2 bagni soffitta box 3 auto. Gabetti 011 642 563

CUMIANA in complesso residenziale villa schiera nuova costruzione elegantemente [illegible]

GIAVENO [illegible] miche nuove piano [illegible] seminterrato mq 150 piano mansardato mq 90 giardino. Tel. 011 937.6227

GRUGLIASCO ottima posizione bifamiliare 1973 su 2 piani mq 120 ciascuno giardino mq 400 [illegible]

GRUGLIASCO pressi viale Gramsci 4º piano camera tinello cucinino bagno L. 87 milioni. Gabetti 011 405.3870.

MONCALIERI ampio appartamento prestigiosa preziosa divisibile panoramico giardino privato. Studio Cerruti 011 640.7153

MONCALIERI [illegible] 460 mq su 2 piani più casetta indipendente di 120 mq box giardino privato [illegible]

MONCALIERI S. Croce stessa casa 2 alloggi varia metratura su 3 livelli, vista collina. Gabetti 011 642 563.

MICHELINO [illegible]

NUOVO complesso residenziale in [illegible]

PINO TORINESE [illegible]

PINO TORINESE [illegible]

PIOSSASCO [illegible]

PUNTO EDILNORD Orbassano [illegible]

PUNTO EDILNORD [illegible]

RIVALTA [illegible] 378 milioni Gabetti 011 958.6022

RIVOLI Cascine Vica ingresso tinello cucinino 3 camere bagno L. 180 milioni Studio Asiago 01[illegible] 544

RIVOLI corso [illegible] 5º piano [illegible] biingressi [illegible] vizi L. 320 milioni [illegible]

RIVOLI impresa vende alloggi [illegible]

SALICE D'ULZIO [illegible]

SAN MAURO nuove ville, materiali e finiture di pregio, zona centrale e ben servita, [illegible] vende Tel. 011 822 1642

TROFARELLO [illegible] Studio Cerruti [illegible]

VENARIA borgo nuovo signorile con mansarda ultimo piano salone 3 camere cucina [illegible] box Gabetti [illegible]

VENDO [illegible]

VILLA [illegible]

VINOVO vendesi villa indipendente libera su 4 lati in prestigioso residence, no agenzie, se interessati. Tel 011 962 3038 serali.

300.000.000 [illegible] 0336 816.[illegible]

48.000.000 casetta abitabile centro paese 31 km Torino Sud. Il Punto imm. 011 [illegible] 0336 816.[illegible]

PIEMONTE

CRESCENTINO libero ristrutturato ingresso camera tinello box L. 58 milioni eventuale mutuo 80%. Sabatelli 011 855.359

VILLETTA nel verde bifamiliare indipendente 1200 mq terreno colline Murisengo affare L. 165 milioni. Tel. 011 540.947

VALLE D'AOSTA

GRESSONEY [illegible]

LILIANES [illegible]

VALLE D'AOSTA [illegible]

LIGURIA

ALASSIO a 30 mt dal mare bilocale ristrutturato termoautonomo L. 200 milioni. [illegible]

ALASSIO grazioso bilocale centrale arredato terrazzino vivibile ascensore L. 200 milioni [illegible]

ALASSIO prima [illegible] 2000 mq ca. [illegible]

ALASSIO zona [illegible] cucina 2 camere bagno [illegible] terrazzo vista mare. Tel 0347 316.8392

ALBENGA vicino mare prenota con L. 10 [illegible] splendidi bilocali ampi terrazzi Tel 0182 [illegible] 0337 261.676

BORGIO VEREZZI [illegible]

CERIALE [illegible]

CERIALE [illegible]

CERIALE [illegible]

CERIALE [illegible]

CERIALE [illegible]

CERIALE

vendesi ultimo indipendente 300 mt mare [illegible]

CERIALE

vendesi 500 mt mare [illegible]

DIANO MARINA a 5 minuti d'auto casetta singola con terreno ristrutturata a nuovo 70 mq più 40 mq terrazzi L. 275 milioni Tel. 0183 40.9030

DIANO MARINA [illegible]

FINALE LIGURE [illegible]

LAIGUEGLIA [illegible] buon affare. Tel 0182 [illegible] 427

LIGURIA Andora impresa propone prestigiose soluzioni abitative vista mare in villa padronale con piscina giardino e box. Tel. 0342 514.595 Gruppo Immobiliare Quadro

LIGURIA rustico in pietra borgo antico entroterra Albenga parco ulivi da L. 35 milioni mutuabile. Tel. 02 480.06116.

LOANO [illegible]

OSPEDALETTI [illegible]

PIETRA LIGURE [illegible]

PIETRA LIGURE viale Repubblica vende 2 camere cucina servizi balcone. [illegible]

PIETRA LIGURE 100 mt mare alloggio 70 mq termoautonomo ottimo affare L. 2[illegible] [illegible]

PORZIONE di casa rustica abitabile nel primo entroterra di Borghetto S. Spirito con tavernetta terrazza vista mare L. 100 [illegible]

SANREMO affare a L. 74 milioni bilocale da sistemare centralissimo da vedere. Case Italgest 0184 501 370.

SAVONA alloggio ingresso salone cucina 3 camere servizi ripostiglio 2 posti auto possibile box doppio. Tel. 011 903.8080.

SPOTORNO zona viale Europa soggiorno cucina abitabile camera ripostiglio giardino posto auto. Studiotre 019 746.469

VILLETTA entroterra Albenga 5 locali doppi servizi taverna box giardino L. 30 milioni contanti mutuo. Tel. 0182 213.71.

COSTA AZZURRA

A. AFFARE ad Antibes [illegible]

A. AFFARE a Mentone [illegible]

A. AFFARE a Nizza [illegible]

A. AFFARE a Nizza [illegible]

A. AFFARE Antibes [illegible]

A. AFFARE Cannes [illegible]

A. AFFARE [illegible]

A. AFFARE [illegible]

A. AFFARE Nizza L. 24 milioni [illegible]

A. CAP MARTIN [illegible]

A. NIZZA [illegible]

AFFARE Nizza [illegible]

AFFARE Nizza [illegible]

A. Nizza [illegible]

NIZZA Promenade des Anglais [illegible]

PORTO di Nizza splendido bilocale [illegible]

ESTERO

CHAMONIX [illegible]

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ABBADIA [illegible]

ALESSANDRIA [illegible]

ALESSANDRIA [illegible]

ALESSANDRIA [illegible]

ALESSANDRIA [illegible]

CAPANNONE [illegible]

CENTRALISSIMO [illegible]

CORSO [illegible]

PIANEZZA [illegible]

PIAZZA [illegible]

PINEROLO [illegible]

PROGRESSO TORINESE [illegible]

PISCINA [illegible]

TROFARELLO zona industriale [illegible]

VENDONSI [illegible]

ZONA Nord [illegible]

BOX AUTO

BORGARO [illegible]

MICHELINO [illegible] M. Casa 011 770 7531

Immobiliari acquisto

TORINO CITTA'

ARCADE IMMOBILI DI PRESTIGIO [illegible] 011 504 333 [illegible]

MASSIMA [illegible]

RICERCHIAMO Santa Rita [illegible] Fondiari 011 [illegible] 1000

RICERCO alloggio grande 120/200 mq anche da ristrutturare pagamento contanti acquisto come prima casa. Riservatezza. [illegible] 011 817 [illegible]

TORINO PROVINCIA

RICERCO casetta, rustico o cascinale con terreno in cintura torinese e max a 40 km. "La Borsa" 011 385.492.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CERCHIAMO in Torino o stretta cintura palazzina di 800 mq uso uffici. Inv. Imm. 011 [illegible] 562.[illegible]

> **RICERCHIAMO**
> Vesaria capannone in acquisto di 1000/2000 mq con uffici. Rapida definizione. Gabetti 011 [illegible]

Affitti offerti

TORINO CITTA'

A.A. CASAAFFITTI porzione di villa completamente arredata [illegible] giardino piscina [illegible]

A. PALAZZO [illegible] 850 9219

AFFITTASI [illegible]

AFFITTASI [illegible]

CORSO Sebastopoli [illegible]

MONOLOCALI [illegible] D. Salvatore 011 561 7163

TORINO PROVINCIA

MANDRIA all'interno dei Gelli alloggio di 50 mq immerso nel verde con giardino e 2 posti auto. M. [illegible] 011 747 [illegible]

LIGURIA

BORGHETTO affitto monolocali da L. 430 mila mensili compreso riscaldamento. Agenzia [illegible] 0182 970 [illegible]

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTANSI zona piazza Castello uffici mq 70 e mq 180 in casa signorile prezzo interessante. Sapri 011 533.590.

AFFITTASI negozio/laboratorio 2 vetrine mq 70 via Maria Ausiliatrice angolo corso Principe Oddone. Tel 011 561 3945.

ALESSANDRIA [illegible]

ALESSANDRIA [illegible]

ALESSANDRIA [illegible]

ALESSANDRIA [illegible]

BASSO [illegible]

CORSO [illegible]

LOCALE [illegible]

LOCALE [illegible]

MONCALIERI [illegible]

VENARIA [illegible]

VOLPIANO [illegible]

ZONA [illegible] 0336 274 079

ZONA Mirafiori affittasi magazzino laboratorio mq 700 più ufficio L. 2 milioni 750 mila mensili. G.E.A. 011 382.[illegible]

Affitti richiesti

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A. CASAMARKET 011 [illegible] cerca alloggi ville vuoti/arredati per clientela selezionata senza vostra spesa.

A.A. A referenziatissimi affittiamo vostri immobili con decorrenza immediata senza alcuna vostra spesa. [illegible] 533 914

ARCADE IMMOBILI DI PRESTIGIO cerca villa o appartamento in affitto 150/250 mq Precollina di Torino e Cavoretto. Tel. 011 504.333 www.arcase.it

FAMIGLIA australiana cerca villa zona Moncalieri con giardino semiarredata. C.A. 011 501.813 - 0338 [illegible]

IMPIEGATA bancaria cerca un appartamento in affitto [illegible]

RICERCHIAMO [illegible] alloggi e monolocali di varie metrature vuoti ed arredati. E. Casa 011 318.8874.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CERCASI magazzino mq 1000 circa zona Francia tra corso Brunelleschi e corso Ferrucci. Teve 011 537 380

Autoveicoli

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti [illegible]

ACQUISTA auto di ogni tipo [illegible]

ACQUISTA autovetture [illegible]

AUTOGALLIA acquista [illegible]

AUTOTORTONA acquista vetture [illegible]

Viaggi & vacanze

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ANDORA [illegible]

LOANO [illegible]

Matrimoniali

AGENZIA MATRIMONIALE CONOSCERSI [illegible]

AGENZIA MATRIMONIALE [illegible] [illegible]

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE [illegible]

38ENNE [illegible] Top Service 011 [illegible]

Varie

A.A. GIOIELLERIA [illegible]

A. ALBA GIOIELLI [illegible]

A. OREFICERIA [illegible]

ACQUISTO [illegible]

ORO [illegible]

Poi non lamentatevi se le vostre spedizioni si sentono osservate.

Dal momento in cui le riceviamo fino a quando non raggiungono la loro destinazione, non perdiamo d'occhio le vostre spedizioni. Tutto ciò grazie ad una rete informatica tra le maggiori del mondo, perché il network di TNT è uno dei più avanzati e ci permette di controllare le vostre spedizioni 24 ore al giorno. E la cosa migliore è che potete farlo anche voi, con il web tracker presente nel nostro sito, che, mentre state comodamente seduti alla scrivania, vi permette di vedere in ogni momento dove sono le vostre merci. E anche di richiedere i vostri ritiri a domicilio. Volete sapere cosa TNT può fare per voi?

Chiamateci allo 011-2226111 per i servizi di trasporto espresso e posta internazionale, oppure allo 02-3321111 per i servizi logistici. O visitate il nostro sito Internet www.tntitaly.it

Global Express, Logistics & Mail

TNT

Al Lingotto, da oggi a lunedì, cinque giorni all'insegna del gusto

Nel Paradiso dei golosi

Kermesse al via

Hum, che profumi, delicati, forti, aspri. Già, gli svizzeri tedeschi venuti dal Vorarlberg (montagna sopra il lago di Costanza) stanno allineando le loro gomme di formaggio: sì, perché le tome sono rotonde e grandi come pneumatici d'auto. Ma, ecco altri effluvi arrivare da dietro lo stand, emanano dai cacciocavalli e dalle ceste di pecorini scaricate da un romano sbuffante «Ahò, tutta roba fine, prodotta in Umbria, in Valnerina. Bona, eh?» Dieci passi più in là, rotolano botti: meglio, rotola un fiume di barbera d'Asti. Cinquemila litri pronti ad essere gustati, comprati e venduti all'asta il cui ricavato andrà in beneficenza, al gruppo Abele. Di fronte al fiume, laggiù, dall'altra parte del padiglione, si stanno innalzando piramidi che mettono l'acquolina in bocca: torroni, cioccolati, leccornie a vassoiate. E fuori dal padiglione, lungo le tende che ospitano sei cucine sfolgoranti negli acciai e gli inox tirati a lucido, piatti, piatti e ancora piatti. Sono destinati all'Abboffata per eccellenza, se non altro per la quantità di portate: li useranno per la Gran panarda, l'antico rito mangereccio dell'Abruzzo, un collettivo consumo di cibo fondato su 125, dicesi 125, proposte culinarie. Dinanzi a simili spettacoli e profumi visti ieri al Lingotto, ci sembra azzeccata la definizione di Paradiso dei golosi. Oppure, a scelta, una di queste che seguono: Niagara di colesterolo, Cecchino del fegato. Delizia della gola. Filosofia dell'arte mangereccia. Scuola, teorica e pratica, dell'arte della cucina.

Scegliete voi, dopo esserci andati, quale meglio si confà al Salone del gusto, l'originale kermesse mondiale di quanto attiene all'enogastronomico. Se è vero il proverbio «la gente che mangia bene è gente che vive bene» allora si può tranquillamente dire che al Lingotto, per cinque giorni, si raduneranno legioni di persone di spirito lieto perché la fiera, ancor prima di cominciare, è già stata assaltata a migliaia si sono prenotati per abbeverarsi a quei pozzi della scienza enogastronomica che sono i grandi chef internazionali, i grandi sommelliers, i grandi produttori di vino, i grandi maestri pasticcieri, i grandi formaggiai. Insomma, il Salone si presenta proprio all'insegna, scusate la ripetizione, del «grande». E tutti i grandi (perdonate ancora) artisti di cui sopra distilleranno le proprie conoscenze agli adepti che si sono iscritti pagando dalle 10 alle 80 mila lire per partecipare ai vari laboratori. Ventottomila sono i posti. 22 sono già stati occupati, i restanti dovrebbero andare via oggi alle 16 quando quello che ieri era un cantiere disordinato si presenterà, sfavillante di leccornie per tutti i palati e tutte i portafogli, alle avanguardie di visitatori, degustatori, compratori e commensali. Sì, perché per gli stand si gira, si compra, si assaggia (1500 lire ogni degustazione) cibo, dolci, vini. E, si cena pure. I partecipanti ai laboratori mica solo ascolteranno il Verbo dei maestri: no, lo sperimenteranno anche con le papille gustative mangiando quanto l'artista ha preparato. Così, gli «studenti» proveranno alcune ricette di quel Gianfranco Vissani che passa per il re degli chef d'Italia, o del celebre Ferran Adrià, il giovane cuoco catalano inventore della «cucina destrutturata», tale definizione, non poco astrusa ai profani, ha regalato gloria allo spagnolo e vita comoda, non per nulla grazie alla sua invenzione il fuoriclasse dei fornelli vive da nababbo lavorando solo metà dell'anno. Ovviamente, a insegnare non sono stati chiamati solo cuochi di grido, tutti adorni di una, due o tre stelle Michelin (il simbolo della più pura regalità gastronomica) e così, spigolando nella selva di nomi famosi, ecco incappare in quello di Hugh Johnson, anglosassone enciclopedia del vino. Oppure ecco Michael Jackson (no, non è l'idolo del rock), il Birraio per eccellenza. L'elenco è lungo, sino a lunedì avremo modo di vederlo da vicino. E oggi, la prima luce che illuminerà il Salone è quella di un premio Nobel: Dario Fo. Il Giullare è relatore al convegno sulle biotecnologie, ha intitolato l'orazione: «Vi piace il porco umano?» E, a proposito di non piacere, la kermesse è contestata dalla Lav (lega antivivisezione): «Siamo contro il salame d'orso, il foie gras».

Claudio Giacchino

DA OGGI A LUNEDI'

DOVE
Al Lingotto
via Nizza 280

ORARI
Oggi: ore 16-23
Venerdì, sabato e lunedì: 12-23
Domenica: 11-23

BIGLIETTO
Ingresso: 15 mila
Abbonamento per 5 giorni, 40 mila lire
Degustazioni: 1500 lire l'una

Al centro pagina, un'immagine dell'ultima rassegna enogastronomica al Lingotto

L'esordio con Dario Fo

E Pinocchio si collega con il Salone

Gli appuntamenti di oggi. Dalle 9 alle 16, a Torino incontra (via Nino Costa 8, sala Cavour) convegno su: «Le specie genetiche in via d'estinzione, biodiversità, biotecnologie ed etica». Tra i relatori, **Dario Fo**.

Alle 16 s'inaugura il Salone. Alle 17, nello spazio Slow, incontro con lo chef **Gianfranco Vissani**, partecipare al laboratorio costa 50 mila lire. Alle 17, nella sala Arca, laboratorio sui formaggi freschi piemontesi (15 mila lire). Sempre alle 17, laboratori (sala Enoteca italiana) su caprini e pecorini con vino Nobile di Montepulciano (15 mila lire), la virtù della distillazione (spazio Bonaventura Maschio, ingresso libero) e, nella sala Cheese, sulle verdure con lo chef piemontese **Renato Dominisi** (lire 50 mila).

Alle 19, nello spazio Slow (ingresso libero) **Felce Portinari**, critico letterario ed esperto di cultura alimentare, discute con **Franco Pastore**, docente di meccanica razionale all'Università, di «Algoritmi e fast food». Alle 20 ,sala Enoteca italiana) prima delle tre lezioni (il corso costa 120 mila lire) di degustazione di vini coordinate da Sandro Sangiorgi, responsabile didattico di Slow Food. Le lezioni sono tenute da **Daniele Cernilli**, vicedirettore del «Gambero rosso».

Alle 20 (sala Cheese, ingresso libero), le vie delle spezie: interviene **Giuseppe Pichetto**, l'imprenditore che gode fama di miglior aromatiere (esperto di aromi) d'Italia. Alle 21 (sala Selecta) **Luigi Biasetti**, capitano della squadra che ha vinto i mondiali di pasticceria di Lione, tiene il laboratorio (20 mila lire) sul dessert al cioccolato.

Alle 22,40, in diretta dal Lingotto su Rai2, puntata di **«Pinocchio»** di Gad Lerner: ospiti, Dario Fo, l'industriale della pasta Guido Barilla, Marco Meletti di McDonald's, Carlo Petrini, presidente di «Slow food agricola», i biotecnologi Terry Tyzack e Gabriele Fontana.

VALORIZZARE LA CULTURA DEL CIBO

CARO Direttore,
L'apertura del Salone del Gusto di Torino è un evento di straordinario rilievo internazionale. La Regione Piemonte ha accolto con entusiasmo il progetto del Salone che va ben oltre il significato della semplice kermesse gastronomica, il ruolo assunto dalla Regione accanto a Slow Food nella progettazione e nella realizzazione dell'avvenimento è importante. Non potrebbe essere diversamente, in primo luogo perché la nostra è una terra a spiccata vocazione agricola ed enogastronomica, aspetto che Torino e il Piemonte vogliono valorizzare. Quella del Piemonte è un'autentica cultura del cibo e del vino che appartiene all'antica tradizione della nostra gente. Questa specificità subalpina è significativa non soltanto per il suo valore sociale e culturale, ma anche perché rappresenta - nel contesto in atto di diversificazione produttiva rispetto alla monocultura industriale - uno dei punti di eccellenza su cui fare leva per la valorizzazione e la crescita dell'immagine e dell'economia dell'intero territorio piemontese. Il governo regionale di ciò è consapevole ed intende promuovere e tutelare l'enogastronomia al pari dell'arte e delle bellezze naturali intendendola un vero e proprio giacimento di cultura e anche di ricchezza in termini di immagine, di economia e di turismo.

Il Piemonte dispone di un grande, forse unico, patrimonio di prodotti di qualità sani e genuini. A ciò si aggiunga la serietà e laboriosità proverbiali dei piemontesi, il rispetto delle tradizioni e la capacità creativa di guardare al futuro, la ricca e variegata rappresentanza dei prodotti agricoli e degli operatori agroalimentari.

Ma il Salone ha anche una sua vocazione internazionale: il Piemonte, regione dalla storia antica, è al tempo stesso aperto al nuovo, all'Europa e al mondo. Con il Salone del Gusto si vuole accogliere, elogiare e promuovere il meglio della produzione gastronomica italiana ed estera, insieme con le relative rappresentanze produttive ed istituzionali, in uno spirito di festa, di amicizia e di scambio culturale.

E' intenzione della Regione sviluppare ed instaurare con le realtà presenti al Lingotto strumenti, opportunità e occasioni, nel continuo impegno di salvaguardare e valorizzare i prodotti tradizionali e di qualità con un occhio di riguardo alla tutela di produttori e consumatori. Il mio augurio è che il Salone del Gusto riesca a sensibilizzare tutti i visitatori affinché rispettino il mondo agricolo, l'ambiente e il futuro della nostra terra.

Enzo Ghigo
Presidente della Regione Piemonte

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Il primo trapianto renale al «Maggiore» di Novara

NOVARA. E' stato eseguito ieri all'ospedale Maggiore di Novara, nel nuovo centro specializzato, il primo trapianto renale: il donatore è un giovane, vittima di un incidente stradale, e il ricevente è un novarese che si sottoponeva da tempo a dialisi. L'intervento è durato cinque ore. Soddisfazione è stata espressa dall'assessore regionale Antonio D'Ambrosio, dal direttore del Maggiore Pierbaldi Airoldi e dal responsabile del centro trapianti (inaugurato solo un mese fa), professor Giuseppe Verzetti. Il centro è adiacente alla divisione di Nefrologia e Dialisi ed è il secondo del Piemonte dopo quello di Torino. Vi lavorano 14 medici, 50 unità di personale paramedico, tre caposala. Quattro i letti di terapia post-intensiva, 24 quelli nella divisione.

Conferenza dei servizi analizza l'Asti-Cuneo

ALBA. Riunione ad Alba, ieri mattina, in preparazione della Conferenza dei servizi (prevista per il 16 novembre, potrebbe però slittare) che dovrà esaminare i primi tre lotti della nuova autostrada Asti-Cuneo: ponte Motta Neive, diga di Cherasco, galleria Massimini-Perucca. L'incontro ha coinvolto gli amministratori delle due Province, i sindaci dei centri direttamente interessati i tecnici Satap.

Lsd adesso viaggiava nascosto nei «santini»

BIELLA. Addio francobolli all'Lsd: ora la droga viaggia sui santini. L'hanno scoperto gli agenti della squadra mobile di Biella, durante una vasta indagine su un traffico di stupefacenti fra il capoluogo e Cossato (ottanta gli indagati). Per eludere i controlli, gli spacciatori non si sono affidati ai francobolli, usati da tempo, bensì alle più insospettabili immagini sacre, usate come strumenti per nascondere l'allucinogeno.

Acciaierie di Cornigliano oggi il confronto a Roma

GENOVA. Sarà davvero, quello di oggi, il «giorno più lungo» della interminabile vicenda delle Acciaierie di Cornigliano? I Riva, con i loro dirigenti, saranno oggi fronte a fronte a Roma al ministero dell'Industria, con i sindacati e i rappresentanti degli enti locali. Si dovrà decidere, forse davvero in via definitiva, la chiusura dell'altoforno e l'eliminazione della produzione cosiddetta «a caldo» che è quella che provoca inquinamento - ben al di sopra dei limiti delle leggi nazionali e regionali - sia chimico, sia acustico. Si parte giocando al «bluff», come a poker perché le mosse di Riva sono imprevedibili. L'industriale siderurgico non ha mai osservato i patti sottoscritti, anzi ha sempre cercato di procrastinare le scelte definitive, giocando sulla congiuntura del mercato siderurgico internazionale.

A Peschici si brinda con l'Asti spumante

ASTI. Peschici brinderà ai 63 miliardi del Superenalotto con l'Asti spumante. Il sindaco di Asti Luigi Florio (Polo) ha inviato al collega della città pugliese, Domenico Mazzone, un magnum offerto dal Consorzio dell'Asti. «Mazzone - ha detto Florio - mi ha promesso che stapperà il bottiglione il 15 novembre durante il Consiglio comunale convocato per decidere come investire parte dell'ingente somma, messa a disposizione della collettività dai vincitori».

Agli ambulanti piace il viale Garibaldi

VERCELLI. La stragrande maggioranza dei 132 ambulanti, trasferiti dal Comune da piazza Cavour in viale Garibaldi, non vuole ritornare nel centro storico. Novanta degli ambulanti hanno firmato una petizione inviata all'Ascom e alla Confesercenti e si stanno raccogliendo le firme tra i clienti del mercato bisettimanale. Ma l'assessore al Commercio Odone ricorda che la scelta del viale era soltanto «provvisoria».

La Regione e San Michele: «No al termocombustore»

SAN MICHELE MONDOVI'. Il Consiglio regionale ha approvato un ordine del giorno con il quale, schierandosi a fianco del Comune di San Michele Mondovì e dei paesi confinanti, si oppone «all'installazione di impianti incompatibili con i legittimi diritti alla salute e alla sicurezza della popolazione», nello stabilimento dell'«Ici». L'autorizzazione a realizzare il termocombustore è stata richiesta dalla «Società Energie Rinnovabili» contrari i sindaci del Monregalese e del Cebano e il «Comitato per la Difesa dell'Ambiente». Nel documento, presentato all'assemblea regionale dai consiglieri Riba (Ds), Peano (ppi), Montabone e Picchioni (Ri), Rossi (Federalisti), Angeli (Socialisti) e Viglietta (Fi), si auspica fra l'altro la convocazione di una Conferenza dei Servizi.

Agenzia immobiliare era tutta un falso

IMPERIA. Avevano messo in piedi un'agenzia immobiliare fasulla a Imperia, con tanto di segretaria e persino di un finto inquilino. Così sono riusciti a vendere di nascosto un alloggio, intascando circa duecento milioni e «gabbando» il proprietario e l'acquirente. Protagoniste della vicenda tre persone, accusate di truffa, che oggi dovranno presentarsi davanti al pretore Varalli, per essere processate.

Aosta, sciopero bianco in 5 scuole superiori

AOSTA. Duemila studenti di 5 istituti superiori di Aosta ieri hanno attuato uno «sciopero bianco», presentandosi in classe senza seguire le lezioni. La protesta è nata dall'approvazione, da parte della Commissione di coordinamento, della legge regionale di riforma della Maturità. Il «classico» di Aosta intanto, ha rinunciato a 6 giornate di «vacanza facoltativa» per recuperare le lezioni perse durante gli scioperi di ottobre.

La ricostruzione degli esperti del Centro investigativo speciale di Parma

«I pacchi-bomba potevano uccidere»

Spediti in estate a chi si occupava di squatter

Avevano un'alta capacità distruttiva cinque dei sei pacchi bomba inviati la scorsa estate ad alcuni uomini politici, magistrati e a giornalisti, che a vario titolo si sono impegnati nella vicenda degli squatter. Non avevano solo uno scopo dimostrativo. E' quanto è emerso dall'esperimento giudiziario disposto dalla magistratura (per questi fatti indagano le Procure di Milano, Torino e Roma) ed eseguito dagli agenti del Cis (Centro investigativo speciale) di Parma. Le potenziali vittime erano rappresentate da altrettanti manichini seduti attorno ad una scrivania. Con un congegno a distanza i militari hanno estratto da uno dei pacchi i libri che contenevano l'esplosivo. Un gran botto, che ha praticamente disintegrato i manichini. E' stato così confermato quanto si era appreso a fine settembre, dopo i primi esperimenti. Se i pacchi fossero stati aperti, sarebbero scoppiati e l'esplosione avrebbe potuto uccidere non solo la persona con il plico-bomba in mano ma anche tutte quelle che potevano trovarsi in quell'istante nell'ufficio. La magistratura indaga contro ignoti per i reati di tentato omicidio e di attentato con finalità terroristiche e di eversione.

I pacchi-bomba erano stati inviati nell'agosto scorso all'allora presidente della Commissione Giustizia della Camera dei Deputati, Giuliano Pisapia, al consigliere comunale milanese del Prc, Umberto Gay, al corrispondente dell'Ansa di Ivrea Daniele Genco, al magistrato torinese Maurizio Laudi, al consigliere regionale piemontese dei Verdi Pasquale Cavaliere e al direttore sanitario del carcere Le Vallette Remo Urani. Solo il pacco-bomba destinato a quest'ultimo non avrebbe potuto esplodere per per un difetto di fabbricazione: il filo elettrico non era, infatti, collegato al meccanismo per l'innesco. I pacchi erano stati confezionati per esplodere se fossero stati aperti, come gli attentatori avevano programmato. Lo scoppio sarebbe stato innescato da una scintilla provocata da un meccanismo elettrico, che avrebbe fatto esplodere la polvere nera da cava, con la quale la bomba era confezionata. I pacchi erano stati spediti tutti da Roma o da alcuni paesi che si trovano nei pressi della capitale, nello stesso giorno. Dalle indagini è inoltre emerso che, nell'eventualità di un incidente durante i vari trasferimenti negli uffici postali, avrebbero in teoria potuto scoppiare anche prima di arrivare a destinazione.

La rubrica «Saper spendere» è rinviata per mancanza di spazio

«Potrebbe diventare la migliore sala d'Europa»

L'auditorium della Rai cerca sponsor privati

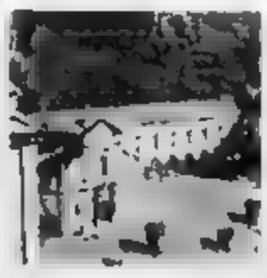
L'Auditorium Rai di Torino, chiuso dalla primavera scorsa, in attesa di essere bonificato dall'amianto, ha bisogno di solidarietà per essere ristrutturato con opere che migliorino la sua acustica e recettività.

Cesare Dapino, Sovrintendente della prestigiosa «Orchestra Sinfonica della Rai di Torino»: «Se il mecenatismo torinese riuscisse a offrirci dai sei ai sette miliardi, potremmo riplasmare l'Auditorium in una delle più belle sale da concerto d'Europa».

Che cosa manca? «L'Auditorium è un'opera degli architetti Morbelli e Molino che ristrutturarono negli anni '50 il precedente Teatro Vittorio Emanuele. Ora l'impianto va adeguato. Bisogna innanzitutto rimuovere presenza d'amianto, con una spesa di un miliardo. Attendiamo solo il via dalle autorità sanitarie ed entro la prossima primavera la bonifica sarà finita. Ma bisogna rimodellare anche la sala, per migliorarne l'acustica. Non si sente ovunque in modo omogeneo, anche i professori d'orchestra fanno fatica ad ascoltarsi. E' un problema che richiede ingenti risorse».

La Rai non ha i fondi sufficienti? «L'azienda è disponibile ad impegnarsi nella ristrutturazione» assicura Dapino: «Nel luglio del 1997 il consiglio di amministrazione ha deliberato un concorso di idee, al quale hanno risposto due progetti concorrenti, entrambi di 30 miliardi, per opere che rinnoverebbero l'intero Auditorium. Ma i fondi disponibili non permettono interventi radicali. Così il consiglio d'amministrazione ha deliberato di non procedere con quei progetti, confermando la sua disponibilità alle ristrutturazioni, ma con opere meno onerose, limitate alla valorizzazione della sala».

[m. lup.]



Un «pool» di architetti per ridisegnare Oropa

BIELLA. Completamento della nuova basilica e un piazzale interamente rivisto, in modo da diventare parte integrante del complesso religioso. E' il «sogno» di Oropa, su cui ieri si è alzato il velo. L'amministrazione ha chiesto aiuto ad un gruppo di architetti di fama per progettare il futuro della parte alta del santuario. Hanno risposto all'invito il veneziano Paolo Piva, i torinesi Roberto Gabetti e Aimaro Oreglia Isola e i vercellesi Enrico e Luca Villani. Come ha detto il direttore di Oropa, Giancarlo Macchetto, «si tratta di un concorso di idee che ha tenuto conto solo della nostra richiesta, e cioè del completamento della parte frontale della chiesa nuova e di una soluzione per il piazzale». Non si è quindi pensato ai costi e alle varie implicazioni che questa «rivoluzione» potrebbe comportare.

ADERENTE ALLA CONFAPI
Associazione piccole e medie industrie
della Provincia di Alessandria

PMI
Consorzio Sviluppo PMI

Corso Roma 35 Alessandria tel.: 0039.131.283411 fax: 0039.131.43115
e-mail:apial@confapi.it internet: http://www.api.al.it

COS'E' L'API

L'API, Associazione Piccole e Medie Industrie della Provincia di Alessandria con sede ad Alessandria, corso Roma 35, è l'organizzazione, alla quale aderiscono esclusivamente piccole e medie imprese per difendere e promuovere gli interessi generali della categoria. L'API rappresenta i propri associati a tutti i livelli consultivi e decisionali e territoriali; si fa portatrice delle istanze che emergono dalla propria base associativa, in un rapporto corretto ed indipendente con le forze politiche.

SONO DISPONIBILI I NUMERI ARRETRATI TELEFONANDO ALLO (0131) 283433

Doppio bonus per l'innovazione

Il Ministero dell'Industria darà attuazione, nel corso del mese di Novembre, a due nuovi strumenti di agevolazione in forma automatica dedicati al comparto industria e caratterizzati dall'offrire entrambi la stessa tipologia di contributo: un *bonus fiscale* da utilizzare in detrazione di tutte le imposte che affluiscono sul conto fiscale dell'azienda che, a seconda della normativa utilizzata e della dimensione e ubicazione dell'azienda richiedente, potrà variare, per la Provincia di Alessandria, tra il 25% ed il 7,5% delle spese agevolabili.

I due provvedimenti, L. 140/97 e L. 266/97 art. 8, spiccano particolarmente nel "labirinto" delle leggi agevolative nazionali e comunitarie grazie alla rapidità e semplicità del meccanismo di funzionamento che le contraddistingue: l'impresa richiedente dovrà compilare un modulo prestampato, fornire, se occorre, alcuni allegati tecnico-descrittivi, presentare la domanda ad uno dei 77 sportelli dell'Ente Gestore - Banca Mediocredito di Roma Spa - e nel termine di 30 giorni riceverà una risposta sull'ammissibilità o meno della stessa.

Successivamente, a seconda del provvedimento utilizzato, l'iter istruttorio procederà con una verifica sostanziale sulla conformità alle rate della normativa delle spese inserite in domanda o con una seconda domanda contenente la richiesta di fruizione delle risorse.

Vediamo ora a quali investimenti sono indirizzati i contributi ministeriali.

La Legge 140 agevola le spese di ricerca sostenute nel corso dell'esercizio 1997; si tratta dunque di un provvedimento dedicato alle imprese che hanno impegnato risorse nel settore Ricerca & Sviluppo, affrontando studi e progettazioni di prodotti e/o processi produttivi assolutamente innovativi; di converso la finalità della Legge 266 è diametralmente opposta, in quanto orientata ad incentivare il semplice acquisto di macchinari ed impianti. Quest'ultimo strumento è poi più flessibile anche dal punto di vista dei mezzi e dei tempi di effettuazione delle singole spese, tenuto conto del fatto che consente di agevolare beni pagati a mezzo leasing o acquistati con contratto di vendita con riserva di proprietà, nonché investimenti ancora da effettuare al momento della presentazione della domanda.

Alle aziende interessate occorre però porre molta attenzione sui termini di presentazione delle domande in quanto i fondi disponibili per il 1997 - 150 miliardi per la Legge 140 e 50 miliardi per la Legge 341 - saranno impegnati dal Ministero in base all'ordine cronologico di presentazione delle stesse documentazione pronta, dunque, per il 16 Novembre (primo giorno utile alla presentazione delle domande a valere sulla Legge 140) e per il 30 Novembre (primo giorno utile alla presentazione delle domande a valere sulla Legge 341).

Barbara Viotti

CONTRIBUTO AMBIENTALE CONAI

A CURA DI GUIDO ANELLI

Con l'entrata in vigore del D.Lgs 22/97 trova applicazione anche nel nostro Paese, la direttiva europea 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggi.

Il D.Lgs. 22/97, in base al principio de la ***responsabilità condivisa***, assegna il compito della corretta gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggi a tutti gli operatori economici (produttori, utilizzatori, consumatori) e, tramite il regolamento Conai (Consorzio Nazionale Imballaggi), determina le somme dovute a fronte dei costi per la raccolta differenziata, il riciclaggio ed il recupero dei rifiuti di imballaggi. Tali somme sono denominate ***contributo ambientale Conai*** e sono stabilite per ciascuna tipologia di materiale di imballaggio come riportato nella tab. 1.

Acciaio	30 £/kg
Alluminio	100 £/kg
Carta	30 £/kg
Legno	5 £/kg
Plastica	140 £/kg
Vetro	5 £/kga

Tab. 1 - Contributo ambientale Conai

Il contributo ambientale Conai deve essere prelevato a partire dal ***1° ottobre 1998*** dal soggetto che effettua nel territorio nazionale la ***prima cessione*** ad un utilizzatore.

Si considera prima cessione quella:
- dell'imballaggio al primo utilizzatore (tab. 2);
- del materiale di imballaggio ad un autoproduttore (tab. 3).

Area di mercato	Flusso dell'imballaggio
Italia - Estero	Produttore di materia prima
Italia	Produttore di imballaggio
	Prima cessione
Italia	Utilizzatore di imballaggio
Italia	Distributore
Italia	Consumatore finale

Tab. 2 - Prima cessione di imballaggio: da produttore ad utilizzatore

Area di mercato	Flusso dell'imballaggio
Italia	Produttore di materia prima
	Prima cessione
Italia	Autoproduttore
Italia	Distributore
Italia	Consumatore finale

Tab. 3 - Prima cessione di imballaggio: da produttore di materia prima ad autoproduttore

Quindi, dal 1° ottobre 1998 in occasione della prima cessione la fattura dovrà indicare l'ammontare del contributo ambientale Conai dovuto e la tipologia del materiale di imballaggio oggetto della cessione (tab. 4).

Descrizione	U.M.	N.	Val. Unit. (£)	Val Compl. (£)
Cassa americana in cartone Tipo 1	Pezzi	1.000	15.000	15.000.000
Contributo Ambientale Conai per la Carta	kg	500	30	15.000
Imponibile				15.015.000

Tab. 4 - Esempio di fattura per prima cessione di imballaggi non imballati

Il contributo ambientale Conai esposto nella fattura di vendita dell'imballaggio rientra nel campo di applicazione dell'IVA ed è assoggettato alla medesima aliquota IVA dell'imballaggio o del materiale di imballaggio oggetto della cessione.

In occasione di tutte le eventuali nuove cessioni, con l'esclusione di quelle ai consumatori finali (utenti finali che acquistano o importano per proprio uso imballaggi, articoli o merci imballate), le fatture dovranno indicare l'ammontare, ricompreso nel prezzo di vendita, del contributo ambientale Conai applicato per singolo prodotto. Su richiesta dell'acquirente il cedente dovrà fornire per ogni singolo prodotto una scheda extra contabile esplicativa del contributo ambientale Conai. Per un periodo transitorio massimo di 24 mesi a decorrere dal 1° ottobre 1998, le fatture non relative alla prima cessione potranno anche contenere la sola dicitura "Contributo ambientale Conai assolto" (tab. 5).

Descrizione	U.M.	N.	Val. Unit (£)	Val Compl (£)
Vino in bottiglia	Pezzi	100	6.000	600.000
Imponibile				600.000
Contributo Ambientale Conai assolto				

Tab. 5 - Esempio di fattura non relativa alla prime cessione (valido sino al 30 settembre 2000)

A questo proposito, se gli imballaggi oggetto della prima cessione vengono trasportati utilizzando altri imballaggi acquistati da terzi, devono essere riportati in fattura, oltre al contributo ambientale Conai, relativo alla prima cessione, anche la dicitura "Contributo ambientale Conai assolto" relativo alla cessione, diversa dalla prima, degli imballaggi utilizzati per il trasporto.

Per gli imballaggi composti da diversi materiali (poliaccoppiati), si considera materiale di prevalente rilievo, da indicare in fattura quello dal peso più elevato, considerato singolarmente ciascun materiale. All'intero imballaggio si applica il contributo ambientale Conai proprio del materiale prevalente.

Nel caso di imballaggi costituiti da più componenti autonome (multimateriali) devono essere indicati nella fattura di prima cessione i contributi ambientali Conai propri di ogni componente.

Entro il giorno 15 di ciascun mese, il soggetto percettore del contributo ambientale Conai (cioè colui che effettua la prima cessione) dovrà calcolare, sulla base delle fatture emesse, il contributo prelevato nel mese precedente distinguendo gli importi relativi a ciascuna tipologia di materiale e dovrà comunicare questi dati al Conai. Gli importi risultanti da tale comunicazione dovranno essere versati al Conai entro 90 giorni (tab. 6).

Tab. 6 - La comunicazione mensile ed il versamento del contributo ambientale Conai

Il Regolamento Conai stabilisce l'esenzione del contributo ambientale Conai nel caso di cessione da parte di un utilizzatore di un imballaggio pieno fuori dal territorio nazionale; tale esenzione si applica, con procedura ordinaria (denominata procedura ex post), successivamente alla cessione stessa, su domanda scritta di rimborso da parte dell'acquirente presentata al Conai sulla base della modulistica da questo predisposta, che dovrà essere accompagnata dalla documentazione doganale o Intrastat. Una azienda acquirente associata al Conai può, tuttavia, utilizzare una procedura semplificata di esenzione (denominata procedura ex ante), in relazione al conteggio della percentuale di imballaggi pieni esportati nell'anno precedente.

Nel caso che a seguito di importazione o acquisto fuori dal territorio nazionale, gli imballaggi vuoti o pieni siano immessi al consumo senza che si realizzi una cessione ad un utilizzatore nel territorio nazionale, spetta, a chi immette al consumo l'imballaggio vuoto o pieno, il versamento del contributo ambientale Conai.

Da quanto esposto risulta evidente che l'applicazione del contributo ambientale Conai riguarda tutte le aziende. A tale proposito il Servizio Ambiente e Sicurezza dell'A.P.I. organizza, il giorno 12 novembre 1998 alle ore 14,45, presso il salone convegni in corso Roma, 35, ad Alessandria, un incontro dal titolo: "Rifiuti: registro di carico e scarico e formulario di identificazione - Imballaggi: contributo ambientale Conai".

Per ulteriori informazioni può essere contattato il Servizio Ambiente e Sicurezza dell'A.P.I. (tel. 0131 283411)

COS'E' IL CONSORZIO PMI

Il consorzio PMI Alessandria è promosso dall'API ed opera con attività esterna senza scopo di lucro. Il Consorzio ha il fine di fornire servizi, anche nel terziario avanzato, diretti a promuovere lo sviluppo, anche tecnologico, e la razionalizzazione della produzione, della commercializzazione e della gestione delle imprese consorziate.

IL PRECEDENTE NUMERO È STATO PUBBLICATO GIOVEDÌ 01/10/98; IL SUCCESSIVO NUMERO SARÀ PUBBLICATO GIOVEDÌ 03/12/98.

Il Servizio Ambiente e Sicurezza dell'A.P.I. di Alessandria organizza un incontro sul tema

RIFIUTI: REGISTRO DI CARICO E SCARICO E FORMULARIO DI IDENTIFICAZIONE

IMBALLAGGI: CONTRIBUTO AMBIENTALE CONAI

12 NOVEMBRE 1998 - ore 14.45
Salone Convegni A.P.I. Corso Roma, 35 Alessandria

PRESENTAZIONE DELL'INCONTRO
Gli obiettivi dell'incontro sono:
- Illustrare le modalità di tenuta e compilazione dei registri di carico e scarico dei rifiuti e dei formulari di identificazione alla luce delle ultime novità legislative (in particolare del D.M. 145/98 e del D.M. 148/98).

PROGRAMMA DELL'INCONTRO
15.45 - 16.00 Registrazione dei partecipanti
16.00 - 17.00 Il registro di carico e scarico dei rifiuti ed il formulario di identificazione
Dott. Giuseppe Puccio
Dirigente responsabile dell'Assessorato Provinciale dell'Ambiente
17.00 - 18.00 Il contributo ambientale Conai
Ing. Guido Anelli
Resp. Servizio Ambiente e Sicurezza dell'A.P.I.
18.00 - 18.30 Dibattito e conclusioni

A.P.I. Alessandria
in collaborazione con
Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.A.
Invitano al Convegno

EURO E PMI: "LOGICHE E CONSEGUENZE DELL'UNIFICAZIONE MONETARIA EUROPEA"

30 NOVEMBRE 1998 - ore 14.45
Salone Convegni A.P.I. Corso Roma, 35 Alessandria

PROGRAMMA
15.45 Registrazione dei partecipanti
16.00 Saluto del Presidente A.P.I. Alessandria *Cesare Barone*
16.15 Ruolo e funzione del Responsabile Euro
Relatore: Dott. Libero Manetti
Consorzio Dikos
16.45 L'impatto dell'Euro su contabilità e bilancio
Relatore: Dott. Francesco Lenoci
Dottore Commercialista - Docente Università Cattaneo - Membro Giunta di garanzia ASFIM
17.45 Politiche monetarie, mercato dei cambi e dei tassi nell'Europa dell'Euro
Relatore: Dott. Stefano Preda
Resp. Ufficio Credito e Finanza A.P.I. Alessandria - Socio ordinario ASFIM

L'ingresso è libero.
Per motivi organizzativi è gradita la conferma alla Segreteria Organizzativa del Convegno
Tel. 0131.283433 - Fax 0131.43115

CARIPLO
CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE S.p.A.
OLTRE 700 DIPENDENZE IN TUTTA ITALIA

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA
la numero uno, qui da noi.

Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.A.

Piazza Garibaldi 38
15100 Alessandria
Tel. 0131 267374
Tel. 0338 / 2093270
Doposcuola
• NAVETTA
• CORSI di RECUPERO

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Giovedì 5 Novembre 1998 — Redazione: Piazza Libertà 15, telefono 0131.445 653 / Stampa in: 0131 263 360 — n. 35

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI 44 TEL. 0131 226644
LAMPADE

Iniziative contro l'emergenza sosta

Ex carcere: in cortile subito un posteggio

Intanto si progetta il silos. Altri posti in via Inviziati entro Natale

L'ex carcere di via Parma: dopo l'acquisto il Comune vi realizza un parcheggio

ALESSANDRIA. Il presidente dell'Ascom, Luigi Boano, in un intervento alla vigilia del quarto anniversario della alluvione, ricorda come «il maquillage cui si è dovuta sottoporre ha reso più gradevole Alessandria, mentre grazie all'impegno di molti commercianti i nostri negozi non hanno nulla da invidiare, per qualità ed articolazione dell'offerta, a quelli di città ben più popolose»

Ma Boano si fa anche portavoce di una richiesta diffusa in città. «Siamo consapevoli - scrive - dell'impegno sostenuto dalla amministrazione per il rifacimento di vie e piazze, esprimiamo il nostro apprezzamento, ma ribadiamo che occorrono nuovi parcheggi, facilmente raggiungibili». La sosta in centro sta divenendo, secondo i commercianti, un'emergenza. «Occorre - dice Boano - che l'amministrazione affronti con decisione il problema, coinvolgendo i privati. Costruire nuove strutture, ma anche rendere più funzionali quanto esiste»

Sia pure indirettamente, risponde l'assessore ai Lavori pubblici ed alla Viabilità Dario Pavanello, ricordando due importanti, e costose, iniziative

«Abbiamo acquisito - dice Pavanello -, attraverso l'Atm, un parcheggio a due piani nella zona di Santa Maria di Castello, in via Inviziati, in centro quindi. Si lavora per completare la struttura. Certo prima di Natale il parcheggio sarà aperto».

Servirà a raccogliere parte delle auto che entrano in città, consentendo di parcheggiare per raggiungere negozi ed uffici del centro. «Il Comune, inoltre - aggiunge l'assessore - ha concluso l'acquisto dell'edificio sede dell'ex-carcere di via Parma. Ci hanno già consegnato le chiavi e in pochissimo tempo potrà ospitare un parcheggio in pieno centro». L'idea è di costruire un silos a più piani, ma nell'attesa l'assessore intende aprire subito alla sosta il cortile, decine di posti auto. [f. m.]

Sono indispensabili anche i nuovi ponti per garantire sicurezza alla città

Alluvione, i lavori 4 anni dopo

Ricostruite strade e scuole, gli argini non ancora

ALESSANDRIA. Ricorre oggi il quarto anniversario della tragica alluvione di domenica 6 novembre '94 quando il Tanaro, bloccata la piena dalla diga di tronchi e detriti sotto il ponte Ferrovia, sfondava gli argini e rovesciava milioni di metri cubi di acqua.

Da San Michele alla Cittadella, a Borgo Rovereto, al centro città, sino a piazzetta della Lega, migliaia di abitazioni, negozi, laboratori artigiani e aziende industriali erano sommersi da acqua e fango. Danni per centinaia di miliardi, 13 le vittime

La ricostruzione. Gli alessandrini si sono rimboccati le maniche e hanno ricostruito, grazie anche ai risarcimenti per i privati (200 miliardi) e ai finanziamenti per le aziende. Le tracce, almeno quelle materiali, sono scomparse, i quartieri colpiti si presentano più belli

Strade e scuole. Grosso anche l'impegno dell'Amministrazione comunale che, contando sui fondi statali, ha ultimato molti interventi per ristrutturare vie, e piazze, scuole, edifici pubblici. Con un investimento di un centinaio di miliardi, sono stati rifatti i viali Milite Ignoto, Teresa Michel e Forlanini, le principali vie del centro e degli Orti, buona parte di spalto Borgoglio, le piazze Carducci e Marconi

Ristrutturati le scuole elementari Bovio, Santorre di Santarosa, Cavour, Carducci, l'istituto di San Michele l'asilo di via Rossini e l'ex-Omni, il cimitero, il mercato ortofrutta agli Orti, fogne e condutture di acqua e metano

La sicurezza del fiume. I grossi ritardi del Magistrato hanno destato preoccupazioni, ora si sta lavorando per garantire sicurezza, sistemando gli argini del Tanaro, con un impegno di oltre 40 miliardi. Dopo i primi interventi tra i ponti Ferrovia e Cittadella, stanno per essere ultimate - lo saranno a inizio '99 - ricalibratura e arginatura da valle degli Orti a Montecastello

Cosa resta da fare. Ma sono ancora molte le opere che devono essere realizzate o magari progettate. Per i nuovi argini, infatti, sono appena iniziati i lavori sulla sponda destra, da Casalbagliano al ponte Cittadella, e su quella sinistra, da Solero al lo stesso ponte si arriverà a fine 2000. Si sta progettando l'argine da Lobbi a Piovera. Si chiede un bacino per il contenimento delle piene a monte della città.

I ponti. La sicurezza impone il rifacimento dei ponti che dovranno garantire in caso di piena il passaggio di 3800 metri cubi d'acqua al secondo (spesa prevista 75 miliardi). Appaltato quello della Ferrovia, è aperto il cantiere agli Orti. Quasi pronto il progetto dell'architetto Richard Meier per il rifacimento del ponte Cittadella. Prima occorrerà costruire il Tiziano

La Provincia ha provveduto a sistemare il ponte di Bassignana e ha appaltato quello nuovo di Felizzano: il vecchio è pericolante

Un romanzo. Oggi alle 18, a Palazzo Ghilini, verrà presentato il libro «D'acqua e d'amore» di Laura Bosia, romanzo che trae spunto dall'alluvione '94. Sarà presente l'autrice

Franco Marchiaro

TRUFFA

Condannata una slava

ALESSANDRIA. «L'alluvione ha allagato camera da letto e cucina del mio alloggio, in via Guasco 94: ho subito danni per 6 milioni, essendo andati distrutti biancheria, abbigliamento, oggetti d'oro, pentole e stoviglie». In base alla dichiarazione fatta pervenire al Comune, Fekrija Bajrami, 43 anni, cittadina dell'ex Jugoslavia, nel '95 ottenne un contributo di 1.800.000 lire e cercò di riscuoterne un altro. Non vi riuscì, fu denunciata e incriminata. Perchè? Non abitava in via Guasco 94, dove non ci sono alloggi ma negozi. In quella zona, l'alluvione aveva danneggiato soltanto cantine. L'extracomunitaria, che non si è presentata in aula, è stata giudicata ieri dal tribunale per falso ideologico, truffa, tentato truffa. Era difesa da Monica Formaiano ed è stata condannata a 1 anno, 4 mesi di reclusione e al risarcimento danni al Comune, parte civile con Giuseppe Lanzavecchia. [e. c.]

Tragica immagine del 6 novembre '94: piazzetta della Lega invasa dall'acqua

IL CASO

VITTIMA DI UN MALE OSCURO

Figlia unica, 18 anni: logorata forse da depressione e bulimia

Bella e giovane: si è uccisa impiccandosi al lampadario

«ERA bella, alta bionda e con gli occhi chiari. Era intelligente, aveva tutto, nessuno in paese riesce a darsi una spiegazione». Si è impiccata a uno dei lampadari di casa, l'hanno trovata i genitori rientrando l'altra notte. S. D. aveva 18 anni, figlia unica, abitava con la famiglia a Molare, studiava al liceo scientifico di Ovada. «Sorrideva era gentile e non aveva nessun problema. Non vorrei che adesso uscissero cose strane su di lei. Era una ragazza come tutte noi, forse meglio di tante altre», guarda in basso la sua compagna di banco, e non parla volentieri. Ma ci tiene che si ricordi S. così com'era. «Bella, tanto bella che avrebbe potuto essere presuntuosa, ma non era così. Non so cosa è successo, era molto riservata e non parlava spesso di sè. Adesso viene fuori questa storia della bulimia, ma quando è venuta a casa mia non aveva problemi. L'ho sempre vista mangiare normalmente e a scuola prendeva le merendine del distributore automatico»

Come accade in questi casi i carabinieri devono comunque chiedere il motivo - almeno quello presunto dai famigliari - del suicidio. Loro parlano di «depressione», una parola tanto semplice che sembra non poter nascondere un tormento così grande

Paese sotto choc. Una veduta di Molare dove la ragazza abitava con i genitori

Ma S. forse aveva anche un'altra morsa che la stringeva, la bulimia, un disturbo dell'alimentazione molto simile all'anoressia, ma se possibile ancora più insidioso. Chi ne è colpito infatti all'apparenza si nutre normalmente, ma subito dopo stimola il vomito, così i famigliari e le persone che gli sono vicine spesso possono non accorgersi di nulla per parecchio tempo. «L'ho sentito dire, ma lei non aveva bisogno di dimagrire - racconta una ragazza nella birreria vicino al Municipio -. Aveva un portamento elegante, non la vedevamo spesso ma si notava quando arrivava, sembrava proprio una fotomodella. E poi era sempre così gentile, educata».

I genitori l'altra giorno avevano deciso di trascorrere una serata al cinema. Sono usciti dopo cena, sono rientrati dopo mezzanotte e l'hanno trovata appesa a un lampadario. La madre è insegnante alle medie, il padre è in pensione. Qualcuno dice che sia stato un grafico in una ditta di Milano: «Forse per questo S. era così brava nel disegno» ricorda la sua compagna di banco. Il sindaco Tito Negrini è parente della madre della ragazza, commenta con poche e amare parole: «Ora si deve pensare ai genitori, che sono stati lasciati soli»

Antonella Mariotti

Iniziativa della Lega

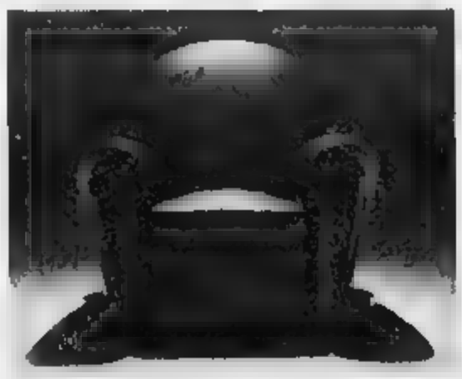
L'on. Rossi «In Iraq sarò scudo umano»

L'onorevole Oreste Rossi si dice pronto a diventare scudo umano per proteggere le popolazioni dell'Iraq

ALESSANDRIA. Scudi umani contro eventuali bombardamenti Usa sui civili. E' l'iniziativa dell'on. Oreste Rossi, che chiede l'adesione di altri parlamentari «a prescindere dall'appartenenza politica» per una missione in Iraq. Rossi, che segue il Medio Oriente per conto della Lega, attacca l'embargo Onu: «Gli ispettori continuano a perquisire senza trovare nulla. Intanto la mancanza di generi di prima necessità ha già provocato la morte di 500 mila bambini». Con Rossi, il collega Enrico Cavaliere: «L'embargo ha il solo scopo di impedire all'Iraq di vendere petrolio, cosa che interessa agli Usa». [r. al.]

pivato mobili
ALTO ARREDAMENTO
ASTI
Corso Alessandria, 546
A m 200 uscita autostrada Asti Est
Tel. 0141/27.22.37-27.22.38
Fax 0141/27.48.45

Poltrona FRAU
Mod. Vanity Fair
da Lit. 3.980.000



12 mesi comodamente disinteressati
da oggi pensiamo di più al vostro interesse
oltre al vostro confort, garantendovi
un finanziamento per 12 mesi a tasso zero

Centro Cucine
Dada
Bofficucine
Arc linea

In esclusiva
Poltrona Frau
Bernini
Artemide LUCI
Flou LETTI
Knoll
GIORGETTI
zanotta
INTERFLEX
Molteni&C
B&B ITALIA
UNIFOR UFFICIO
Tisettanta

BUROCRAZIA

LO SPORTELLO DEL CITTADINO UNA RISPOSTA AI DISSERVIZI

Perplessità sui nuovi orari in Provincia: saranno pratici?

«Cimitero, regna l'incuria»

E ai ciclisti: mancate di disciplina

QUESTA settimana lo sportello ospita proteste per il cimitero, il nuovo orario dei dipendenti comunali della Provincia, il comportamento dei ciclisti. Per quanto riguarda il cimitero ci sono due problemi: il degrado del campo comune e la carenza di cestini per l'immondizia durante le festività di inizio novembre. Si evidenzia il fatto che, se il Comune non può provvedere a pulire fango ed erbacce, almeno lo lasci fare ai privati. Invece con più facilità si potrebbe provvedere ad aggiungere contenitori per evitare che la gente butti i fiori per terra.

Desta perplessità l'orario dei dipendenti che dovrebbe entrare in vigore in questi giorni, il problema è capire se una certa flessibilità creerà complicazioni agli utenti. Poi, critiche ai ciclisti indisciplinati. Lo sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria. E' possibile scrivere una lettera (preferibilmente dattiloscritta), presentarsi di persona, telefonare allo 0131/445653- o anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti. A CURA DI

BOTTA E RISPOSTA

«Mettete i contenitori per fiori e carta»

In occasione della ricorrenza dei morti tutti gli alessandrini vanno, come è ovvio, al cimitero e sostituiscono fiori freschi e secchi con altri fiori. Quelli tolti dalle tombe vengono gettati, è altrettanto ovvio, nei contenitori insieme alla carta che avvolge i nuovi mazzi. Ma poichè i contenitori sono pochissimi, carta, fiori ex freschi, fiori secchi vengono gettati per terra.

Oddio, se ci fosse maggiore educazione da parte dei cittadini si potrebbe risparmiare una piccola parte di tanto sudiciume, capisco però che non è facile portarsi a casa residui di fiori bagnaticci, quello che non riesco assolutamente a capire e che mi indigna è perchè chi è preposto al cimitero in occasione della ricorrenza dei defunti non colloca un numero maggiore di contenitori per i rifiuti.

Sono andata domenica pomeriggio al cimitero per una visita ai miei defunti e sono inorridita a vedere tutto quel sudiciume per terra. Ma che diamine! Un pò di pulizia al cimitero è il minimo che si possa chiedere non foss'altro per rispetto ai defunti. E bisogna anche rispettare i vivi che hanno il sacrosanto diritto di vedere in ordine questo luogo.

Lettera firmata
Alessandria

Il cimitero di Alessandria

La regole valgono anche per le bici

Sono un'automobilista ma amo molto passeggiare a piedi. Sovente se devo fare delle commissioni, preferisco uscire a piedi. Qualche settimana fa i vigili si erano dati un gran daffare a multare i ciclisti che circolavano contromano, proporre di proseguire su questa strada. In non ne posso più di questa gente indisciplinata che si sente padrona della città e non rispetta minimamente i segnali stradali. Andare in bicicletta non autorizza a circolare conto mano - e solo chi guida sa quanto è pericoloso svoltare in una strada e trovarsi improvvisamente davanti un ciclista - o peggio ancora a non dare la precedenza ai pedoni sulle strisce pedonali. E' facile incolpare gli automobilisti quando capitano gli incidenti: spesso bisogna rendersi conto che non è colpa loro, ma dell'inciviltà dei ciclisti.

Lettera firmata, Alessandria

Al camposanto fango e abbandono

Desidero esprimere tutta la mia solidarietà alla signora Gerbi che, lamentava lo stato di degrado in cui versa il campo comune del cimitero cittadino.

Condivido appieno quanto esposto evidenziando quanta amarezza lasci, nel cuore di chi ha perso un persona cara, il non poter fare nulla per rendere decorosa la tomba del proprio congiunto. Il Foscolo diceva che davanti ad un sepolcro vi è «corrispondenza d'amorosi sensi» con la persona scomparsa, ma quale sentimento può suscitare, se non di profonda tristezza, un luogo trascurato dove vi è solo fango ed erbacce?

Io capisco che l'endemica carenza d'organico di personale impedisca al Comune di dedicare il tempo necessario alle cure del Cimitero: allora si lasci che lo faccia il cittadino e si smetta di imporre assurde regole che vietano di curare e rendere quindi più dignitosa la dimora di chi ormai non c'è più.

Egle Betti
Alessandria

Si troverà qualcuno a palazzo Ghilini?

In questi giorni, presso l'amministrazione provinciale di Alessandria, si sta discutendo dell'orario dei dipendenti. Attualmente essi svolgono un orario articolato in sei mattini (dalle 8 alle 13) con due rientri pomeridiani (dalle 14 alle 18) alternati da lunedì a giovedì e in tale occasione usufruiscono di un buono mensa per la pausa pranzo. La proposta prevederebbe tre rientri settimanali e l'introduzione della flessibilità d'orario grazie alla «fascia di rispetto», ovvero un lasso di tempo in cui è obbligatorio essere presente in ufficio (8,45-13 e 14-17). Al di fuori di tale fascia l'orario sarebbe legato all'ora di arrivo in ufficio che non sarebbe quindi più perentoria alle 8 ma elastica entro limiti precedentemente indicati. Al di là di questi aspetti puramente tecnici viene da chiedersi a chi possa giovare questa innovazione.

Difficilmente all'utenza, in quanto mentre ora si è certi di trovare il personale in ufficio dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 18, con l'introduzione della flessibilità potrà capitare di aspettare inutilmente dalle 8 alle 8,45 l'apertura dell'ufficio o arrivare alle 17,11 e trovare già chiuso. Sicuramente questa innovazione non alleverà i contribuenti in quanto i buoni mensa settimanali passeranno da due a tre con un notevole aggravio di costi per il cittadino.

Appare quindi difficile individuare la praticità o l'economicità di tale scelta a meno di non volere dare ascolto alle malelingue che ritengono che tutta la manovra serva solo ai dirigenti, la maggior parte dei quali possederebbe uno studio privato e sarebbe quindi libera, dovendo fare 36 ore complessive senza vincoli d'orario, di seguire maggiormente la propria attività privata a scapito di quella pubblica potendo contare sul maggior personale di cui disporrebbero al pomeriggio negli uffici di loro competenza.

Ma noi siamo fiduciosi che così non sia e quindi auspichiamo, per fare tacere le malelingue, al più presto una norma che obblighi i dirigenti a scegliere fra l'attività presso le Amministrazioni pubbliche e la libera professione, così come già avviene nella sanità.

Alessandro Gemme
Segreteria provinciale
Alessandria

CON I CONSUMATORI

Consigli per limitare i salassi dell'Rc-auto

L'ONDATA di aumenti delle tariffe delle assicurazioni sulla responsabilità civile delle automobili e delle motociclette si è nuovamente abbattuta sui consumatori. Le compagnie si difendono asserendo che la colpa è del numero troppo elevato degli incidenti causati dagli automobilisti e quindi gli alti costi di gestione di questo ramo assicurativo si riflettono sulla clientela. Il fatto però che si riflettano più o meno indistintamente su tutta la clientela con aumenti generalizzati, anziché sugli automobilisti protagonisti di più incidenti, pone qualche dubbio sulla congruità degli aumenti e sulla validità dell'attuale sistema bonus-malus così come concepito.

In attesa che si metta mano al sistema assicurativo della Responsabilità Civile per i veicoli a motore, ecco dall'Adiconsum qualche consiglio pratico per chi si trova, alle prese con gli aumenti. Innanzitutto è bene ricordare che le Compagnie hanno l'obbligo di comunicare, almeno 90 giorni prima della scadenza annuale della polizza, se intendono modificare le condizioni e il premio. Tale comunicazione deve essere effettuata a mezzo raccomandata, per dare prova dell'avvenuto invio e ricevimento della lettera e deve contenere in maniera chiara e dettagliata, i termini delle modifiche delle condizioni.

Il consumatore avrà 60 giorni di tempo, o meglio fino a 30 giorni prima della scadenza, per comunicare la propria disdetta ed evitare il rinnovo tacito del contratto alle nuove condizioni. Se invece non si ha ricevuto alcuna comunicazione nei termini stabiliti, ma l'aumento viene chiesto quando ci si reca dall'assicuratore per pagare, è sempre possibile non rinnovare la polizza e rivolgersi ad un'altra assicurazione, (circolare Isvap n. 275), pretendendo che il contratto sia mantenuto alle stesse condizioni dell'anno precedente. Se la Compagnia rifiuta si può sporgere reclamo all'Isvap che, se lo riterrà necessario provvederà ad erogare sanzioni, oltre all'azione di risarcimento del danno in sede civile. Il modo migliore di risparmiare sulle polizze RC auto è quello di confrontare i prezzi delle varie Compagnie, per scegliere quella più conveniente. Le differenze, a parità di condizioni possono anche essere nell'ordine delle centomila lire. A questo proposito, all'Adiconsum è disponibile, per gli associati, un programma che consente di verificare i premi, aggiornati, di oltre 100 Compagnie assicuratrici e scegliere quella più conveniente. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi allo sportello Adiconsum di Alessandria, in piazza Giovanni XXIII n. 4 (ingresso da via Parma 1), oppure telefonare al numero verde 167/574574 o allo 0131 25.31 32. L'Adiconsum risponderà anche ai quesiti posti dai lettori a «La Stampa».

[se. c.]

Domani inizia la «tre giorni del gusto»: da oggi chiuso il viale dei giardini pubblici

S. Baudolino inaugura le vie golose

E con il coupon un carnet-bis per l'assaggio dei vini

ALESSANDRIA. La Fiera di San Baudolino è ormai alle porte e alle 16 di domani la «tre giorni del gusto» verrà inaugurata con una degustazione di vini da non perdere, nel padiglione fieristico allestito nei giardini pubblici di viale della Repubblica, a fianco del Teatro Comunale.

La degustazione si ripeterà anche nelle giornata di sabato e domenica, aperta a tutti, sono invitati intenditori, buongustai o semplici curiosi. Ad essere messi a disposizione del pubblico saranno i vini migliori dell'Alessandrino.

Protagonisti dei tre giorni infatti, sono gli oltre cento vini vincitori della 24ª edizione del «Premio Marengo doc» che ha visto affermarsi definitivamente la superemazia qualitativa e quantitativa della produzione vinicola della provincia.

Per potersi meglio orientare nella scelta degli assaggi all'ingresso del padiglione verranno consegnati due opuscoli: uno sui vini del «Marengo doc», il secondo è invece un memorandum su cui annotare le scelte fatte e quelle irrinunciabili.

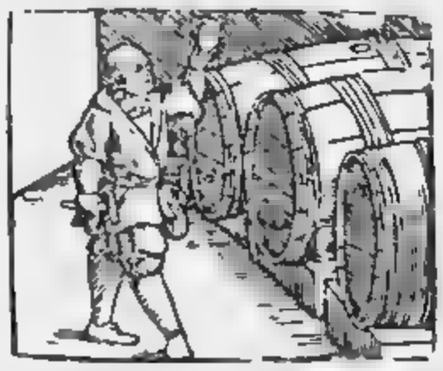
Nel «promemoria» sono segnati tutti i vini che è possibile acquistare in una apposita area del Padiglione fieristico.

Tanti vini, ma non solo. Così nella serata di domani e poi nelle due giornate di sabato e domenica, Asperia, l'agenzia che cura per conto della Camera di commercio l'organizzazione della «Fiera di San Baudolino», propone un vero e proprio itinerario gastronomico. Un viaggio attraverso le sei «vie del Monferrato», ognuna delle quali in grado di offrire piatti e vini tipici legati al rispetto delle diverse tradizioni che caratterizzano una provincia eterogenea.

Da oggi a domenica sarà vietata la sosta su entrambi i lati di viale della Repubblica, per permettere l'allestimento e svolgimento della «Fiera di San Baudolino». Domenica, poi, il viale sarà vietato al transito, per la presenza delle molte bancarelle con i prodotti tipici.

Il coupon che pubblichiamo a fianco da diritto ad un carnet per l'assaggio dei vini. [f. m.]

Degustazione dei vini premiati nell'ambito del 24° Concorso Enologico Marengo DOC



VALIDO PER UN CARNET ASSAGGI DA £. 5.000

Da presentare alla cassa all'atto dell'acquisto di un carnet da L. 5.000 (per due assaggi)

Orari di validità: dalle 11,30 alle 13,00 e dalle 18,00 alle 20,00

SCIOPERO STUDENTI

Ieri di nuovo in piazza per protestare

ALESSANDRIA. Ancora studenti in piazza ieri mattina. Lo sciopero ha avuto le stesse motivazioni di quello di sabato: i ragazzi sono contro i finanziamenti statali alle scuole private e chiedono più attenzione ai problemi degli istituti dell'Alessandrino. L'avevano promesso già da sabato un altro sciopero.

Gli studenti sono inoltre contro il dimensionamento delle scuole pubbliche: «Ci sono state drastiche riduzioni per ridurre le spese: perché finanziare le scuole private quando per diminuire le uscite si accorpano o sopprimono gli istituti pubblici». Allo sciopero di ieri mattina hanno aderito circa l'ottanta per cento degli studenti degli istituti superiori cittadini. al liceo scientifico «Galilei» erano presenti sono alcune classi, così come all'istituto tecnico «Volta». [a. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Il sindaco risponde a Melchiorre

Ringrazio l'ex assessore Marco Melchiorre perché mi invita a spiegare meglio un argomento che sta molto cuore a me e al Movimento che rappresento.

Il nuovo assessore Manuela Ulandi ha la delega alle Pari opportunità uomo donna, per ora, in futuro, se il governo D'Alema ed in particolare il ministro del Lavoro (sindaco di Napoli) dovessero ancora, come in passato, privilegiare il Mezzogiorno a scapito del Nord, lo stesso assessore avrà una delega che, giustamente, è stata definita «alle pari opportunità Nord Sud». Dovrà in sostanza monitorare tutti i provvedimenti ministeriali e denunciare ogni sorta di discriminazione in campo lavorativo per il Nord. A questo punto mi sembra evidente che non ci sarà nessun conflitto con le deleghe dell'assessore Saporito che è assessore al Personale, molto impegnato sul fronte dei concorsi (e quindi assunzioni), e della contrattazione sindacale, anche in vista del nuovo contratto di lavoro. Con questo spero di aver fugato ogni dubbio e di aver chiarito che, come sempre, l'Amministrazione comunale si è mossa a favore degli alessandrini e a tutela dei loro diritti.

Francesca Calvo
sindaco di Alessandria

Un ringraziamento alla Polstrada

Il giorno 31-10-1998 restando con la macchina in panne sull'autostrada nei pressi di Alessandria Sud, chiamavo il 113. Mi è stato risposto con molta cordialità e celerità è arrivata una pattuglia della Polizia del Comando della Stazione di Ovada che con molta disponibilità e gentilezza, mi ha soccorso. Grazie di cuore.

Carla Micca, Alba

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», piazza Libertà 15, 15100 Alessandria (fax 0131/23.25.08). Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Cri 0131.252.242; Cr. Verde 0131.252.255. **Acqui:** Cri 0144.322.300. Cr Bianca 0144.323.333. **Arquata S.:** Cr Verde 0143.636.430. **Basaluzzo:** Cr Verde 0143.489.877. **Bassignana:** Avis 0131.926.641. **Bosco Marengo:** Assp 0131.270.027. **Cabella L.:** Cri 0143.67 300. **Cassine:** Cri 0144.714.433. **Casale:** Cri 0142.452.258; Cr. Verde 0142.453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** Assp 0131.270.027. **Castelnuovo B.:** Cri 0131.823.535. **Cerrina:** Cri 0142.946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131.791.816/7. **Gavi:** Cri 0143.642.263. **Mortara:** Cr. Verde 0141.993.677. **Novi:** Cri 0143.20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143.80.420. **Pontecurone:** Cri 0142.466.666. **Ponzone:** Cri 0141.827 317. **Pozzolo:** Cri 0144.322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131.233.060. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131.786.666. **Serravalle S.:** Cri [illegible]. **Tortona:** Cr. Verde 0143.65.002. **Tortona:** Cri 0131.811 333; Misericordia 0131.811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142.933.340. **Vignole:** Cri 0143.67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131.0337.248.202. **Voghera:** Cri 0383 45 666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Villosio, v. Mazzini 179 (0131.254.712). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti. **Acqui:** Centrale, c. Italia 18 (0144.322.653). **Casale:** Fabris, v. Sangiorgio 25 (0142.452.150). **Novi:** Moderna, v. Giovanni XXIII 5 (0143.21.66). **Ovada:** Moderna, v. Cairoli 165 (0143.80.348). **Tortona:** Comunale II, str. Viguzzolo 2 (0131.861.264). **Valenza:** Raselli, v. Cavour 68 (0131.941.306).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131.206.537 e, Infantile, 0131.207.224, **Acqui:** 0144.777.211. **Casale:** 0142.434.225; **Novi:** 0143.322.211; **Ovada:** 0143.82.61, **Tortona:** 0131.865.227; **Valenza:** 0131.969.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131.235.000; **Acqui:** 0144.57 775; **Casale:** 0142.434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270 027. **Castelnuovo B.:** 0131.858.783, **Cerrina:** 0142 943 423, **Felizzano:** 0131 791.816/7. **Gavi:** 0143 642 551. **Novi:** 0143.33.21. **Ovada:** 0143 81 777. **S. Sebastiano C.:** 0131 786.208; **Serravalle S.:** 0143.636.129; **Tortona:** 0131.866.943; **Valenza:** 0131.969.111.

STATO CIVILE

ACQUI

NATI. Noemi Selito, Vittorio Ivaldi, Matteo Scarlata, Diego Miressa, Stefano Rapetti, Diman Luca Jaadour, Amanda Robusti, Andrea Tatangelo.
DI SPOSERANNO. Giancarlo Baldizzone, operaio, con Laura Moretti, casalinga.
MORTI. Assunta Chiodo; Alfredo Baruffi; Michele Anselmi; Elena Rossi; Michele Coletti; Mario Ghelfrito, Natale Poggio; Anastasia Cazzola; Domenico Decquino; Matilde Orsi; Maria Pesce; Emma Sassone; Teresa Boido; Novarino Morelli; Maria Giaminardi. [g. l. f.]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Con il recente rifacimento della pavimentazione nella palestra della Media «Pertini»; per evitare che sia sdrucciolevole si rende necessario una adeguata pulizia giornaliera. Per questo il Comune di **Ovada** ha dotato la scuola di una moderna macchina «lavasciuga» acquistata dalla ditta Bogliasco s.r.l. di Monticello d'Alba, con una spesa di circa quattro milioni di lire. [r. bo.]

● Piero Amaranto, alessandrino, già presidente provinciale della Federfiori Confcommercio è stato nominato **presidente dell'Unione regionale floral del Piemonte.** Tra i suoi intenti ha espresso la volontà di puntare ad una elevata professionalità. [r. g.]

DA NON PERDERE

Terzo valico

Se ne parla a Supersix

Si parla del terzo valico ferroviario, stasera, alle 21,30, nello speciale del giovedì di Primantenna Supersix. Ospite in studio il presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona. Conduce Ilaria Lombardi. [e. c.]

Casa Damiani

Boutique a Milano

Casa Damiani inaugura oggi alle 11,30 in via Montenapoleone, 13, a Milano, la prima boutique della linea Salvini. Gli altri marchi di proprietà dell'azienda valenzana, che recentemente ha acquisito l'Alfieri e St john, sono Asayo, Princess, Asayo. Interviene, la testimonial Francesca Neri. [r. c.]

Lezione Unitrè

Si parla della Nato

Lezione su: «Problemi del mondo moderno, l'allargamento della Nato, significato e prospettive», per gli studenti dell'Unitrè. L'appuntamento è alle 15,30 al Comunale di Alessandria. [r. g.]

Gruppo Silvano Saj

Incontro a Casale

Stasera alle 21 alla scuola Dante, in via della Nonviolenza, a Casale ultimo incontro del corso di formazione per assistenti del gruppo sportivo disabili «Silvana Saj». Relatore il responsabile del settore atletica che parlerà di riabilitazione in palestra. [r. sa.]

Scultura e pittura

Iscrizioni Ars Junior

Restano aperte ancora oggi e domani le iscrizioni per partecipare al nono concorso di pittura e secondo di scultura «Ars Junior» di Casale. Per informazioni 0142 452412. [r. sa.]

Amici della Biblioteca

Personaggi curiosi

Stasera alle 21 nel salone degli Stucchi, in biblioteca a Casale il professor Dionigi Roggero nell'ambito degli incontri promossi dagli Amici della Biblioteca su «Personaggi curiosi» presenterà il conte di Cacherano di Bricherasio. [r. sa.]

I camion degli alimentaristi presidieranno la zona dei giardini pubblici

Novi: «sit-in» degli ambulanti

Oggi riesplode la protesta in via Garibaldi

NOVI LIGURE. «Sit-in» di protesta, oggi, in via Garibaldi da parte degli ambulanti alimentaristi. Schiereranno i loro camion senza scaricare la merce e l'attrezzatura. Con questa iniziativa, intendono contestare ancora una volta l'ordinanza del sindaco Mario Lovelli che punta a riportare verdurieri e fruttivendoli nel centro storico, lasciando i pescivendoli in via Garibaldi. Poi, verso mezzogiorno, con gli agenti di polizia municipale, procederanno incolonnati fino a piazza Carenzi e piazza XXVII Aprile, dove verificheranno la possibilità di insediamento. Dopo la riunione della commissione consiliare commercio e un paio di incontri tra l'Amministrazione comunale e gli stessi ambulanti, è stata concertata la soluzione (la cui fattibilità verrà appunto verificata oggi) di riportare tutti gli alimentaristi a ridosso di via Roma, utilizzando anche lo spazio fra il lato del municipio e le carceri.

«Quest'area - spiega l'assessore al Commercio, Guido Trespioli - non era stata considerata, perchè sembrava che i banchetti restassero troppo "sacrificati"». Negli incontri avuti con gli alimentaristi, il Comune ha ribadito l'intenzione di non ritirare o modificare l'attuale ordinanza. Spiega Trespioli: «Se avessimo emesso una nuova ordinanza per lo spostamento dei banchi alimentari in via Garibaldi, probabilmente l'avrebbero impugnata gli ambulanti di piazza XX Settembre. L'unica ipotesi percorribile è quella che verrà verificata oggi sulla carta risponde infatti al criterio di unicità del mercato che gli alimentaristi stanno sostenendo da giorni». Aggiunge l'assessore: «Non ci sono altre vie di mediazione, lo abbiamo verificato negli incontri e con contatti telefonici». Infine Trespioli ritiene che altre proposte di spostamento del mercato, ad esempio lungo viale Saffi, sposterebbero l'asse commerciale lontano dal centro storico.

Massimo Petri

Prosegue a Novi la protesta degli ambulanti del mercato di via Garibaldi (foto) che non vogliono trasferirsi nel centro storico

Vendita della Morteo

E' slittato a martedì l'incontro in ministero

POZZOLO FORMIGARO. E' stato rinviato a martedì prossimo 10 novembre l'incontro sulla Morteo al ministero dell'Industria per la concomitanza con altre trattative che vedevano impegnati i delegati sindacali nazionali. Si rischiava di spezzettare la discussione su Morteo usufruendo degli spazi concessi da altre trattative. «Ora altri quattro giorni non cambiano nulla - dice Giorgio Sciutto della Fim Cisl - l'importante è arrivare ad un confronto a "bocce ferme", senza pregiudiziali, sulle due offerte in discussione, ed alla fine scegliere la migliore». Ci sono poi perplessità sull'offerta economica della'accoppiata Cooperativa Sessa Aurunca e Thermont di 18 miliardi e mezzo, una somma che avrebbe consentito di vincere la seconda asta che invece andò deserta. Intanto ieri l'assessore provinciale al Lavoro Paolo Filippi ha incontrato a Roma il nuovo sottosegretario al ministero dell'Industria Gian Franco Morgando, di origine piemontese, al quale ha illustrato la situazione Morteo facendo la cronistoria della vicenda ed in particolare dello stabilimento di Pozzolo. Filippi ha parlato anche a nome degli enti locali, primo fra tutti il Comune di Pozzolo. «Ho ribadito all'esponente del governo - dice Filippi - la necessità di chiudere in tempi rapidi la questione Morteo attraverso la valutazione delle due offerte presentate senza l'avvio di una terza asta. Ho sottolineato la priorità dei criteri di rilancio industriale e garanzia occupazionale nella scelta dell'acquirente. Morgando si è impegnato in entrambe le direzioni». **[m. pu.]**

Tortona: la difendono gli storici

«Non si venda casa del 1300»

TORTONA. Dovevano essere 27 i «possedimenti patrimoniali» che il Comune intendeva dismettere, ricavandone un introito di almeno quattro miliardi. La commissione urbanistica, esaminata la proposta, ha però espresso non pochi veti e il numero si è quindi ridotto, con previsione di un incasso ridotta a circa 1800 milioni. Tra gli edifici da vendere (con valore ancora da quantificare) c'è però sicuramente la casa medioevale (1300) di via Pinto, nota anche come «casa del Capitolo». La decisione ha sollevato in città molte perplessità, acuite dal fatto che nella commissione urbanistica nessuno abbia espresso un parere contario, mentre invece - ma è solo un esempio - molti si sono battuti per evitare la dismissione del «campo addestramento cani», che non sarà ceduto ma inglobato nel parco dello Scrivia. Armando Bergaglio, vice-presidente della Pro Julia Dertona e responsabile della sezione archeologica spiega «Ritengo la decisione inaccettabile. La casa medioevale di via Pinto è una delle rarissime testimonianze sopravvissute in città di un'epoca che vide la nostra città grande protagonista: il chiostro dell'Annunziata nel cortile del municipio, il palazzetto medioevale di corso Leoniero e la basilica di S. Maria Canale per fortuna hanno avuto miglior sorte e oggi sono ancora oggetto di ammirazione. Non capisco perchè la "casa del Capitolo" debba essere ceduta, anche se è vero che l'incuria degli uomini ha provocato un grave degrado, comunque rimediabile se si deciderà che vale la pena di non perdere un altro "pezzo" prezioso di questa città». Il Comune nel 1933 accettò la donazione della Pro Julia e l'acquistò per 6000 lire, poi non se ne occupò più. Solo ultimamente - proprio mentre ha deciso di venderla - si è deciso a restaurare la pregevole «Madonnina» della facciata affrescata negli anni '30 da Mario Patri.

Si può «alienare»? Il dibattito a Tortona è aperto. **[e. p.]**

La casa medioevale di via Pinto

IN BREVE

Alessandria

Permessi extracomunitari in città s'inizia sabato

Servizio informazioni da stamattina per gli extracomunitari che devono regolarizzare la loro posizione. L'ufficio della questura sta preparando un modulo per chi si presenterà agli sportelli. Da sabato il via alle pratiche. **[a. m.]**

Novi

Scarcerato Sinopoli condannato per droga

E' stato scarcerato- non sussistono più le esigenze cautelari- Carlo Sinopoli, 37 anni, Novi, condannato la scorsa settimana dal gip con giudizio abbreviato a 3 anni e 6 mesi di reclusione per detenzione di droga a scopo di spaccio. **[e. c.]**

Orsara Bormida

Rogo in falegnameria danni per milioni

Danni per decine di milioni nella falegnameria di Giuseppe Rapetti, ad Orsara Bormida, via Cavour, distrutta dalle fiamme l'altra notte. A dare l'allarme è stato un giovane, che ha notato un denso fumo levarsi dal laboratorio. Sul posto, sono intervenute le squadre di vigili del fuoco di Acqui e Alessandria. **[g. l. f.]**

Alessandria

Ladro sorpreso a rubare alla Camera del Lavoro

Ieri pomeriggio alla Camera del Lavoro in via Cavour ad Alessandria, un uomo sui 35 anni è stato colto sul fatto mentre girando negli uffici cercava di rubare alcuni portamonete. Sorpreso dagli impiegati e da un funzionario è stato bloccato. Il funzionario ha chiamato il 113 e il «mancato ladro» è stato portato in questura. **[se. c.]**

Vicenda del '92 all'ospedale di Ovada: coinvolto il fratello di La Ganga

Concorso per il «primariato» assolti anche in Cassazione

ALESSANDRIA. Il «caso» del concorso per primario chirurgo all'ospedale di Ovada è definitivamente chiuso a mettere la parola fine è stata ieri la Cassazione che ha respinto il ricorso presentato dal procuratore generale di Torino e dai legali di parte civile e ha confermato la sentenza di assoluzione pronunciata nel marzo scorso dalla quarta sezione della Corte d'Appello di Torino (il fatto non è più previsto dalla legge come reato) a carico degli otto imputati. Per la conferma dell'assoluzione si è pronunciato lo stesso procuratore generale romano Elena Paciotti. Erano imputati i medici Saverio Caffarello, di 65 anni, abitante a Ovada (piazza della Libertà), presidente della commissione giudicatrice, Italo Boveri, di 61, Tortona (via Carducci), Giuseppe Drago, di 83 anni, un astigiano abitante a Torino, Luigi Moggi, un perugino di 69 anni, Aldo Pierini, 72 anni e Leonardo Caldarola di 77, entrambi di Torino, componenti della commissione. E poi, il professor Francesco Morino, 67 anni, direttore della clinica chirurgica dell'Università di Torino, città dove abita, e il medico torinese Vezio La Ganga, 40 anni, che era l'esaminato.

L'episodio risaliva al '92 quando undici chirurghi sostennero la prova scritta del concorso per il posto di primario all'ospedale di Ovada. La passarono in cinque ma uno rinunciò poi a quella pratica che fu superata solo dal dottor La Ganga, fratello dell'allora politico socialista, Giusi. Gli altri tre furono bocciati. L'autorità giudiziaria di Alessandria a seguito di una denuncia anonima indagò sul concorso, gli atti passarono per competenza territoriale alla procura della Repubblica di Torino e in dieci furono incriminati. Nel dicembre'95 il gip torinese ne assolse due condannando gli altri a un anno di reclusione ciascuno con la condizionale per abuso d'ufficio. Istigati dal professor Morino, avrebbero abusato dei rispettivi incarichi per favorire La Ganga e danneggiare gli altri concorrenti. In Cassazione gli imputati erano assistiti da un pool di legali: Bellato, Coppi Chiusano, Giordanengo, Goglino, Rossomando, Zancan, parte civile l'avvocato Lozzi.

Emma Camagna

Il professor Francesco Morino

VOGHERA

Operazione carabinieri

Ieri arrestato un pericoloso latitante siciliano

VOGHERA. E' un arresto che potrebbe portare a risvolti di rilievo quello compiuto ieri dai carabinieri di Voghera agli ordini del capitano Giovanni Martucci. Le manette sono scattate ai polsi di Orlando Caiazzo, 48 anni, personaggio di rilievo della malavita siciliana. Da diversi anni era latitante e sul suo capo pendono tre ordinanze di custodia cautelare, ruotanti attorno a reati relativi allo spaccio di stupefacenti, per complessivamente 5 anni di reclusione. Il Caiazzo aveva spostato la propria base operativa dal milanese a Voghera, dove abitava nella casa della sua convivente, in Largo Perosi.

Al momento dell'arresto, i carabinieri hanno anche sequestrato un'ingente somma di denaro suddivisa in 16.000 dollari, 60 milioni di lire in contanti e 22 milioni in assegni oltre a sei grammi di cocaina e agli strumenti necessari per la preparazione delle dosi di stupefacenti. Adesso ovviamente le indagini proseguono per scoprire gli eventuali fiancheggiatori voghesi. Sarà necessario comprendere se la sua presenza a Voghera era soltanto una copertura per sfuggire ai mandati di cattura o se in città aveva creato un proprio «giro di affari». **[d. sa.]**

CREMOLINO

Blitz dei carabinieri

Arresi da scasso sul furgone Due arresti

CREMOLINO. I carabinieri della stazione di Molare hanno arrestato l'altra notte due noti pregiudicati, a carico dei quali pendevano già ordini di carcerazione emessi dalla procura di Genova.

I due sono stati fermati dai militari dell'Arma mentre si trovavano alla periferia di Cremolino. Secondo i carabinieri, «stavano progettando un colpo nella zona del passo in cui ci sono numerose villette».

Gli arrestati sono Rosa Manfredi, 37 anni, abitante a Genova in via Mogadiscio 8, e Marco Patanè, 38 anni, di Campomorone, via Spinola 7.

I carabinieri, in servizio di perlustrazione a Cremolino, hanno notato verso le 3,30 un furgone Renault di colore rosso con due persone a bordo. Il mezzo era stranamente fermo nella zona di San Bernardino. I Cc si sono insospettiti, hanno deciso di avvicinarsi e, dopo un rapido controllo, hanno rinvenuto a bordo del furgone diversi arnesi da scasso.

Non è stato difficile per i militari ipotizzarne l'uso. I due sono stati poi identificati e sono venuti alla luce anche i provvedimenti che pendevano a loro carico. Sono così finiti in carcere a San Michele. **[r. bo.]**

REGIONE PIEMONTE
Direzione Turismo, sport, parchi
Settore sport

Avviso

Per la presentazione delle domande di ammissione ai corsi integrativi per la qualificazione degli operatori per le attività sportive e fisicomotorie

Ai sensi e per gli effetti della legge regionale n. 17 del 5 aprile 1996

si rende noto

che con D.G.R. n. 42-25820 del 7/10/1998, è stata disposta la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di ammissione ai corsi integrativi per la qualificazione degli istruttori di attività sportive e fisico-motorie

Requisiti di ammissione ai corsi

Ai corsi saranno ammessi i soggetti residenti o domiciliati in Piemonte che alla data del 25 aprile 1996 abbiano svolto attività di istruttore per almeno 1/3 mesi negli ultimi 5 anni, con un minimo di 850 ore

Domanda di ammissione ai corsi

Coloro che sono interessati a frequentare i corsi integrativi per istruttore sportivo, devono presentare entro e non oltre il 31.12/1998 domanda in bollo indirizzata alla Regione Piemonte - Direzione Turismo Sport, Parchi - Settore sport - Via Magenta, 12 - 10128 Torino, su apposito modulo disponibile presso la Regione Piemonte - Settore sport, nonchè gli uffici sport delle Amministrazioni provinciali

La domanda può essere consegnata a mani direttamente all'ufficio protocollo della Regione Piemonte Direzione Turismo, Sport, Parchi, Via Magenta, 12 - 10 128 Torino o per posta a mezzo di raccomandata (fa fede la data di spedizione ai fini del termine di scadenza)

La dichiarazione con firma autenticata sostitutiva di atto notorio, posta a tergo della domanda, deve attestare che il soggetto ha prestato attività di istruttore per almeno 850 ore, nel corso dei cinque anni precedenti l'entrata in vigore della L.R. 17/96 (25/4/1996), con l'indicazione specifica delle palestre presso le quali le singole ore sono state effettuate

Entro il 30/4/ 999. Funzionari del settore sport effettueranno, su un campione di domande pervenute, gli adempimenti necessari ad accertare la veridicità della suddetta dichiarazione

Programma dei corsi

I corsi integrativi regionali avranno una durata minima di 80 ore e verteranno sulle seguenti materie

1 Anatomia Biologia - Fisiologia
2 Metodologia - Allenamento
3. Prevenzione
4 Psicopedagogia

Prove finali di qualificazione

Al termine dei corsi, i partecipanti dovranno sostenere un esame finale così articolato.

- una prova pratica consistente nella predisposizione e illustrazione di un progetto-corso di attività per il miglioramento dell'efficienza fisica;
- una prova orale avente ad oggetto le materie trattate durante il corso

Le prove, saranno sostenute di fronte ad apposita commissione d'esame presieduta da un rappresentante dell'Amministrazione regionale.

I soggetti organizzatori, le date e le quote di partecipazione ai corsi saranno determinati dal Dirigente del settore sport in relazione al numero ed alla dislocazione sul territorio di coloro che risulteranno ammissibili.

L'onere per la partecipazione ai corsi sarà a parziale carico dei soggetti ammessi secondo quote da determinarsi in relazione al numero dei partecipanti.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare il settore sport della Regione Piemonte al n. 011/4321506 la dott.ssa A. Grasso al n. 011/4322593

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SPORT
dott. Alfonso Fecco

Confidi Alessandria ed Unionfidi Piemonte

organizzano un seminario in tema di

Nuove agevolazioni regionali e statali a favore delle PMI

Venerdì 6 novembre 1998 - ore 15

presso

Sala Convegni dell'Unione Industriale della Provincia di Alessandria - via Legnano 34 - Alessandria

Programma

1ª PARTE - Agevolazioni regionali previste dal Regolamento CEE 2081/92
Relatore. dott. Giorgio Diquattro - Finpiemonte
- azione 3.2 per le aree Obiettivo 2 e 5b: finanziamenti agevolati per impianti e macchinari innovativi, sistemi informatici, impianti a tutela ambientale e risparmio energetico, sostituzione di coperture in eternit
- azione 3.5b per le aree Obiettivo 2: contributi a fondo perso per l'acquisizione di attrezzature e servizi telematici
- azione 5.3 per le aree Obiettivo 2: finanziamenti agevolati per investimenti nelle zone di riqualificazione urbana
- aree Obiettivo 2: prestiti partecipativi per la ricapitalizzazione d'impresa

2ª PARTE - Agevolazioni statali
Relatore: dott.ssa Sabina Nussbaum - Mediocredito di Roma
- Legge 140/97 art. 13: contributi per lo studio di nuovi prodotti e/o processi produttivi o miglioramento dei prodotti e/o processi produttivi esistenti
- Legge 341/95: contributi per l'acquisto di macchinari, impianti di produzione, sistemi informatici, consulenze per l'informatica e la certificazione ambientale

Per ogni ulteriore chiarimento, per verificare, sulla base degli investimenti e delle spese già sostenuti o ancora da sostenere, quali possano essere le agevolazioni immediatamente attivabili, vogliate contattare:

- **Confidi Alessandria: tel. 0131/201.511**
- **Unionfidi Piemonte: tel. 0131/317.081**
- **Unionfidi Piemonte, sede di Torino: tel. 011/38.51.622**
- **Numero verde: 167/238.428**

LUNEDÌ tuttosoldi

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

dal 5 al 14 novembre

Supermercati Gulliver®

MULINO BIANCO Barilla PAVESI

INSIEME PER UNA GRANDE CONVENIENZA

Fette biscottate
MULINO BIANCO
g. 315 - 40 fette (kg. L. 4.880)
1.540

Fette biscottate integrali
MULINO BIANCO
g. 315 - 40 fette (kg. L. 4.530)
1.430

Saccottino albicocca/cacao
MULINO BIANCO
g. 45x8 (kg. L. 9.550)
3.440

Pasta di semola
BARILLA
g. 1.000
1.690

Crackers salati/non salati
PAVESI
g. 500
2.240

Biscotti
Gocciole, Lunette, Cuoricini
PAVESI
g. 500
2.770

Prezzi validi dal 5 al 14 novembre 1998, salvo esaurimento scorte

COERENZA - AL

Da oggi a lunedì centinaia di produttori impegnati nella manifestazione al Lingotto di Torino

Il Monferrato si schiera al Salone del gusto

Grande attesa per l'asta del Barbera di domenica

GLI ASTIGIANI

ASTI. Ci sarà anche una forte impronta dei sapori astigiani al «Salone del gusto» che Slow Food Arcigola e Regione inaugurano oggi al Lingotto di Torino. Un ghiotto viaggio di 5 giorni (la rassegna terminerà lunedì) tra tradizione e curiosità, degustazioni guidate, incontri dotti e dissertazioni semiserie.

Gli astigiani snumerano 5 dei 12 «Grandi eventi» in cartellone e numerosi laboratori del gusto. Primo appuntamento, domani alle 20, con il bollito piemontese accompagnato dalla Barbera del Consorzio di tutela d'Asti e del Monferrato (25 mila lire il costo dell'iscrizione) Sabato sera, dalle 19, appuntamento con la gran bagna cauda della Confraternita di Nizza delle Cantine Bersano (20 mila lire). Domenica, alle 11, toccherà all'Asta del Barbera animata da Piero Chiambretti con Meo Cavallero nelle vesti di banditore. Il ricavato andrà al Gruppo Abele di don Ciotti (ingresso libero). Sono all'incanto 15 mila litri di Barbera del 1997 ottenutada vigne storiche

Lunedì, dalle 17-20, degustazione dei vini premiati con i Tre Bicchieri. tra questi l'Asti De Miranda della Contratto di Canelli, le Barbera d'Asti '96 di Franco Marinetti, Prunotto di Agliano, La Barbatella di Nizza), il Monferrato Rosso de «La Spinetta» dei Rivetti di Castagnole Lanze.

Altri appuntamenti con gli astigiani domani, alle 13, il barman Gino Risso (Caffè Roma di Costigliole) servirà cocktail a base di vino (20 mila lire). Alle 15 la grande pasticceria piemontese sarà accompagnata con Moscato d'Asti e Asti Spumante (25 mila lire). Sabato, alle 21, Roberto Bava (di Cocconato) selezionerà i vini del menù (60 mila lire) proposto dallo chef Enrico Derflinger

Domenica, alle 13, omaggio a Guido Alciati, fondatore scomparso del ristorante «Da Guido» di Costigliole. La moglie Lidia, affiancata dai figli Andrea, Piero e Ugo, servirà piatti al tartufo d'Alba (100 mila lire). Alle 17 degustazione delle migliori barbere astigiane del '96.

Lunedì, alle 13, i «Jeunes Restaurateurs d'Europe» interpreteranno, in cucina, la Barbera d'Asti (70 mila lire). Alle 21 il «Viaggio gastronomico nelle province piemontesi» (60 mila lire) punterà su Asti, protagonisti i ristoranti Osteria del Puciu (Calamandrana), Da Dirce (Asti), Bardon (San Marzano) e Bologna (Rocchetta Tanaro)

Prodotti astigiani (vini, robiola di Roccaverano, miele, conserve, ortaggi) potranno essere degustati nello stand della Provincia (presenterà anche un opuscolo sull'agricoltura biologica) o della Bottega del vino di Moncucco. Presenti anche i Consorzi dell'Asti e del Barbera e un gruppo di produttori di Malvasia di Castelnuovo D. B. Nel grande «mercato» ci saranno anche Mario Fongo di Rocchetta (lingue di suocera), l'«Alambicco» di Canelli (grappe), Consorzio robiola di Monastero e tanti altri.

Orario giovedì, venerdì, sabato e lunedì 12-23, domenica 11-23 Biglietto d'ingresso: 15 mila lire (soci Slow Food 10 mila, abbonamento per 5 giorni 40 mila). [l. n.]

Da oggi a Torino le degustazioni in vista dell'asta del Barbera di domenica proposta dal Consorzio dei vini d'Asti e Monferrato

GLI ALESSANDRINI

CASALE. Un Monferrato che sfa tirare la gola», da oggi a lunedì al Salone del gusto di Torino, la kermesse internazionale organizzata dall'Arcigola Slow Food. Numerose aziende partecipano infatti alla rassegna, tenendo alto il buon nome di questa terra che ha una tradizione molto «gustosa» da vantare e da far conoscere

In particolare, nel settore dell'Enoteca, si potranno degustare i vini delle seguenti aziende Tenuta Castello di Razzano di Alfiano Natta, Azienda agricola Isabella di Murisengo, Cantine Valpane di Ozzano, Colle Manora di Quargnento, Vicara di Rosignano, Tenuta La Tenaglia di Serralunga di Crea, Livio Pavese di Treville Accornero Giulio e figli di Vignale, Bricco Mondalino di Vignale, Cascina Alberta di Vignale, Azienda agricola Colonna di Vignale, Il Mongetto di Vignale, Bava di Cocconato, Cascina Orsolina di Moncalvo, Tenuta San Rocco di Conzano, Castello di Lignano di Frassinello.

Invece, al «mercato» del buon gusto, prendono parte la Cascina San Lorenzo di Occimiano, La Collina-Emporio di Olivola, Il Mongetto di Vignale, l'Azienda agricola La Briata di Casale, La Tartufiera di Murisengo

Inoltre, domani sera alle 20, Ammon, l'associazione dei ristoratori monferrini, distribuirà circa duemila porzioni di agnolotti prodotti con la ricetta tipica del Monferrato.

E' prevista invece per domenica una spedizione al Salone del gusto, principalmente per incontrare i paladini delle buone cose monferrine Per questo la condotta Arcigola del Monferrato casalese, di cui è fiduciario Maurizio Gily, intende organizzare un viaggio a Torino. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0335 8317774

Ma la Provincia sarà rappresentata anche dalla cucina di Alessandria: sabato, verranno proposti gli agnolotti, mentre il menù di domenica sarà a base di acciughe dissalate con tre bagnetti, agnolotti di stufato, «rabatons», stoccafisso all'Acquese, torta del Marengo con zabaione, baci di dama, crumiri e amaretti di Gavi

Anche il vino «dolce» sarà protagonista. Questi gli appuntamenti alle 13 di sabato ci sarà «Ostriche e Gavi», una degustazione di cortese, abbinato alle ostriche provenienti da Francia, Spagna, Irlanda e Grecia Poi, alcune novità editoriali, presentazione della nuova edizione di «Itinerari Slow», dedicata al vino bianco, e del volume «Osterie d'Italia» edito da Slow Food. [s. m. - m. pu.]

Giornali e solidarietà

Una serata al Lions con Cuttica

Il vice presidente de «La Stampa» Umberto Cuttica che guida anche la Fondazione Specchio dei Tempi

CASALE. Il presidente del Lions Club Casale dei Marchesi di Monferrato, annuncia con orgoglio la presenza, al meeting di stasera all'Accademia Filarmonica, sede del Club, dell'avvocato Umberto Cuttica, presidente della fondazione «La Stampa - Specchio dei Tempi» e vice presidente dell'editrice La Stampa. L'avvocato Umberto Cuttica parlerà ai soci Lions di Casale e del compresorio (che hanno confermato la loro presenza per incontrare l'illustre ospite), del suo approdo al giornale e dell'esperienza che dura da molti anni al vertice della fondazione, che riceve le offerte dei lettori e le distribuisce a chi è in difficoltà

Particolarmente interessante sarà ascoltare la testimonianza del presidente Cuttica sull'azione svolta da Specchio dei Tempi nei grandi come nei piccoli casi per il soccorso nelle calamità e per l'aiuto ai più deboli (un esempio le «tredicesime» distribuite a Natale). [r. al.]

Alessandria e Asti

Un vertice su legalità e ambiente

ALESSANDRIA. Il primo giorno ad Alessandria, il secondo ad Asti: è un seminario «itinerante» quello che l'Osservatorio permanente su ambiente e legalità attivato nel '97 da una convenzione tra le due Province e Legambiente, organizza per domani e sabato

Titolo dei lavori: «Accertamento delle violazioni ambientali: linee guida per una corretta interpretazione della normativa». Domani l'appuntamento è ad Alessandria (istituto Volta), a partire dalle 9,30

Si parlerà di procedure amministrative di competenza di Province e Comuni e di violazioni ambientali (con particolare riferimento al settore dei rifiuti) Tra i relatori, Giovanni De Podestà, ispettore della Forestale di Brescia Marco Grassano, capo settore Vigilanza assessorato Ambiente di Alessandria, Cesare Parodi, sostituto procuratore alla pretura di Torino. Sabato i lavori saranno ospitati, alle 9,30, nel salone della Provincia di Asti. Con gli assessori all'Ambiente Cavaliera (Regione), Pensabene e Negri (Province di Asti e Alessandria), Walter Vescovi (direttore Arpa Piemonte) e altri ospiti di parlerà di controlli. Successivamente Gianfranco Amendola pretore a Roma ed ex parlamentare dei Verdi, e Massimo Scalia, presidente della commissione bicamerale d'inchiesta sui rifiuti, si discuterà di illegalità ambientale [l. n.]

Primo passo: un questionario inviato a 400 famiglie campione

Parte il progetto «Imagine»

Casale, rete telematica con fondi Ue

CASALE. Il progetto «Imagine» entra nelle case dei casalesi. In questi giorni, ha infatti inizio la prima fase per la costituzione della rete telematica civica, l'innovativo progetto finanziato dalla Comunità Europea che si sta sviluppando in due cittadine tedesche, a Torgau e Weinstadt, in una francese, a Parthenay e, per l'Italia, proprio a Casale. Il sistema consentirà a imprese e cittadini di accedere alle banche dati comunali, di avere in tempo reale documenti e certificati, o informazioni sul mondo del lavoro

In pratica, renderà possibile una partecipazione attiva alla vita civica, direttamente con l'uso di un computer in rete. «Il progetto si propone di definire i servizi telematici, a partire dalle rilevazioni delle esigenze ed aspettative degli utenti» precisano dal Comune. Per questo motivo, nei prossimi giorni, a 400 famiglie scelte a campione, arriverà una lettera del sindaco con l'invito a partecipare all'importante ricerca

I casalesi prescelti dovranno compilare un questionario, che avrà lo scopo di valutare la conoscenza e la diffusione delle tecnologie informatiche nella popolazione. Dalle risposte, dipenderà il futuro di molti servizi da informatizzare nell'ambito del progetto «Imagine». Le risposte, raccolte in modo anonimo, saranno visionate da un pool di esperti, studenti della Scuola di amministrazione aziendale, in sedute di gruppo che si terranno in Comune o in Biblioteca. E' possibile anche compilare i questionari singolarmente, ritirandoli nei locali dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico, in via Mameli, o al Centro Giovani. (r. sa.)

Comune aperto di domenica

Adesso i cittadini possono passare dalla scala riservata alle autorità

CASALE. «In ogni atteggiamento il cittadino al primo posto Noi crediamo che ciò sia possibile» E' questo il punto di partenza, espresso dal sindaco Riccardo Coppo, da cui muove l'apertura al pubblico del municipio prevista, con una inaugurazione che ha il sapore della festa, per domenica. E' un momento storico che cambia, a partire dalle usanze più antiche fino ad ora per accedere a buona parte degli uffici comunali si passava da una ripida e stretta scala secondaria. Da domenica a tutti i cittadini, e non soltanto agli ospiti d'eccezione, sarà riservato lo scalone d'onore e l'ingresso nel palazzo sarà la preziosa sala consiliare di cui è stato rimesso a nuovo l'arredo

Dice Coppo: «Bisogna fare del municipio il luogo dell'identità casalese, in una sorta di cerchio al cui centro c'è il Comune allo stesso piano dei cittadini per meglio rapportarsi con loro». Dunque, ora è venuto il momento di aprire fisicamente il municipio ai cittadini, perchè possano vederlo ogni giorno e apprezzarne i tesori di arte e storia che racchiude».

Non poco ha sicuramente inciso in questo processo evolutivo (che è prima culturale che strutturale) l'esempio di altri Comuni che hanno fatto, con successo, questa scelta. Gli amministratori casalesi avevano avuto modo di apprezzare, ad esempio, in più di una occasione, il caso di Cremona e prenderne spunto.

Domenica, dunque, diventa una data storica. «Avrei voluto annunciare anche l'attivazione dell'ascensore - spiega Coppo - ma purtroppo non è ancora possibile anche se, ormai, abbiamo il benestare della Sovrintendenza. Spero che sia realizzato prima della fine di questo mandato». Domenica, nell'ambito di «Casale città aperta» insieme ad altri palazzi storici e chiese, si potrà accedere al municipio e visitarne alcune prestigiose sale (tra cui anche la restaurata sala Guala) Il percorso prevede l'accesso, appunto, dal salone d'onore (in futuro sarà anche arricchito con bacheche ricche di informazioni per i cittadini). Quindi, l'ingresso nella sala consiliare, un tempo sala da ballo della casa dei marchesi Gozani di San Giorgio, sul cui soffitto è raffigurato «Apollo con il cavallo Pegaso e le Muse». Si prosegue nella galleria, nella sala dei ritratti con affresco in volta dell'allegoria della Virtù e nella sala rossa con l'«Incoronazione di Cerere» a soffitto e stupende soprapporte

Silvana Musiano

Ovada: con UnDueTre

Alternativa all'asilo nido che non c'è?

OVADA. In tutto l'Ovadese non esiste un asilo nido. Sulla questione la Lega Nord ha promosso una raccolta di firme, mentre il sindaco di Silvano d'Orba, Bartolomeo Minetto, segnala fra le necessità anche quella di un adeguato servizio per le famiglie che hanno bambini in tenera età

Il Comune di Ovada ha intanto deciso di avviare il progetto triennale «UnDueTre» proposto dalla Cooperativa Azimut, per bambini tra i 18 ed i 36 mesi.

L'assessore alla Pubblica Istruzione, Luciana Repetto, sottolineare che il progetto intende offrire ai bambini di questa fascia di età un servizio in grado di garantire opportunità di formazione, socializzazione, crescita positiva Per le famiglie sarà un significativo supporto ai compiti di cura e di educazione dei figli

L'obiettivo del Comune è finalizzato anche ad ampliare gli spazi e migliorare la qualità della vita dei bambini nella città, per quanto riguarda servizi, spazi strutturali e iniziative a loro dedicate

Il programma prevede per il primo anno di attività iniziative di sensibilizzazione della cittadinanza, mentre nei due anni successivi sarà attuato un servizio sperimentale - appunto denominato «UnDueTre» - per l'assistenza ai bambini di età dai 18 mesi ai 3 anni. Prevede attività educative e ludiche, in un centro aperto giornalmente per cinque ore

Ma le intenzioni dell'assessore Luciana Repetto vanno oltre: c'è già un progetto, intitolato «Verso una città dei bambini», con iniziative che coinvolgono anche scuole e diverse associazioni. [r. bo.]

Le nuove tecniche dei medici di Otorino

Rifatto un orecchio all'Ospedale di Acqui

L'ospedale e nel riquadro il primario di Otorinolaringoiatria, Salvatore Ragusa

ACQUI TERME. L'Ospedale della città all'avanguardia nella chirurgia dell'orecchio. Questo, grazie all'attività intrapresa da qualche mese a questa parte, dall'Unità operativa autonoma di otorinolaringoiatria, nell'ambito del Dipartimento di chirurgia dell'Asl 22, diretta dal professor Salvatore Ragusa di cui fanno parte in qualità di aiuti i dottori Gianpaolo Bocca, Giovanni Caruso, Roberto Nicolini. A complemento dell'organico vi sono quattro infermieri professionali ed un tecnico di audiometria

Nei giorni scorsi, il dottor Salvatore Ragusa e la sua équipe, hanno effettuato un delicato intervento di «microchirurgia ossicoloplastica ricostruttiva» «Si è trattato di un intervento su di un paziente affetto da un'infezione cronica all'apparato uditivo, costretto da tempo all'uso di una protesi auricolare, spiega il professor Ragusa. Abbiamo letteralmente ricostruito gli ossi del timpano e ridato funzionalità all'organo avvalendosi la fascia muscolotemporale»

Così dopo tre ore sotto i ferri il paziente è uscito dalla camera operatoria con un orecchio completamente rimesso a nuovo, visto che gli sono stati ricostruiti microchirurgicamente il martello, l'incudine e la staffa che costituiscono la catena timpanica che ha il compito di trasmettere i suoni

Oltre all'attività chirurgia di otorinolaringoiatria, presso i presidi ospedalieri di Acqui Terme e Novi Ligure, vengono esegute visite ambulatoriali ed audiometriche, mentre la nuova Unità operativa autonoma, è diventata punto di riferimento della Scuola di specialità in otorinolaringoiatria della Facoltà di Medicina dell'Università degli Studi di Genova

(g. l. f.)

IN BREVE

Casale

Incidente sull'A26 giovane ferito

Un giovane padovano William Bortoletto, 20 anni, è rimasto ferito in modo non grave agli arti inferiori ieri pomeriggio in un incidente sulla A 26. Allo svincolo di Stroppiana fra Santhià e Milano ha perso il controllo del camion, che trasportava mobili, ed è andato a sbattere contro il guard-rail Sul posto per soccorrerlo sono intervenuti Vigili del Fuoco, 118 e Polstrada di Casale [r. sa.]

Casale

Bucava i pneumatici delle auto: denunciato

Azione vandalica l'altra notte in via Lanza e in viale Marozzo San Michele. Un casalese, di 50 anni, poi bloccato dalla Polizia e denunciato, con un coltello ha forato i pneumatici di numerose auto parcheggiate nelle vie del centro. Scoperto dal proprietario di una delle auto danneggiate, si era dato alla fuga, poi fermato dai poliziotti. [r. sa.]

Casale

Ricettò un motorino condannato a sei mesi

Gabriele Furia, 39 anni, via Garibaldi 45, è stato condannato a 6 mesi di reclusione e 400 mila di multa per ricettazione di un motorino che era stato rubato alla casalese Daniela Arlotti, 32 anni, via Torino 40. [r. sa.]

Casale

Rappresentante Tazzetti dovrà pagare 6 milioni

Franco Rossi, 69 anni di Torino strada Settimo 266 legale rappresentante della Tazzetti, è stato condannato a 6 milioni di ammenda e al pagamento della parte civile per lo scarico di acque reflue senza autorizzazione. In una vasca di scarico si era procurato un foro e il liquido era finito nel terreno [r. sa.]

Domani ad Asti si intitola la Materna finanziata da «Specchio dei Tempi»

La «Giulio De Benedetti» scuola della solidarietà

A sinistra Giulio De Benedetti a fianco la piramide trasparente che dà luce alla scuola

Quattro anni dopo l'alluvione, il grazie di 106 bambini

ASTI. «Se non ci fossero i bambini il mondo smetterebbe di sorridere». E' scritto su un cartellone colorato all'ingresso della scuola materna in via Cecchin, nel rione Tanaro. Più sopra lo striscione della «Carica dei 106» con le fotografie di ciascuno dei bimbi che dall'inizio dell'anno scolastico fanno vivere quest'edificio. Tutt'attorno cantieri aperti.

Questa è una delle aree d'espansione della città. I palazzi sorgono sopraelevati di oltre due metri per superare il limite della piena che nella notte tra il 5 e 6 novembre del 1994 trasformò questa zona in una palude. Domani, a 4 anni esatti da quella tragedia, la scuola del quartiere sarà intitolata a Giulio De Benedetti. Una scelta non casuale: De Benedetti, il giornalista, direttore de «La Stampa» nel Dopoguerra era nato ad Asti, in una casa lungo corso Alfieri, nel 1890. Nel 1954, creò su «La Stampa», la rubrica «Specchio dei tempi», divenuta negli anni anche concreto punto di riferimento della solidarietà dei lettori. Lo ha testimoniato anche in occasione dell'alluvione in Piemonte del 1994. Migliaia di lettori in tutt'Italia hanno inviato al giornale somme piccole e grandi. A fine sottoscrizione si sono raggiunti i 25 miliardi.

Con questi soldi «Specchio dei tempi» ha aiutato famiglie, comunità, piccole imprese e sono state finanziate anche opere pubbliche. La scuola di Asti è l'ultima di una lunga serie che, nel solo Astigiano, ha già visto la realizzazione di altre due Materne a Canelli e Castello d'Annone. Domani si rinnova dunque l'impegno assunto da «La Stampa» con i suoi lettori. I soldi a favore delle genti colpite dall'alluvione sono stati trasformati in aiuti duraturi. La scuola è stata costruita su una collinetta. La grande piramide trasparente, che fa da tetto al centro dell'edificio, garantisce ai locali moltissima luce.

Il finanziamento di «Specchio dei tempi» era di un miliardo. La realizzazione è stata affidata ad un'impresa del gruppo costruttori dell'Unione industriale di Asti.

La scelta di intitolare la scuola a Giulio De Benedetti farà giungere ad Asti la figlia Simonetta, con il marito Eugenio Scalfari, il giornalista fondatore de «La Repubblica» e i figli. Ci saranno anche il direttore de «La Stampa» Marcello Sorgi, il presidente della fondazione «Specchio dei tempi» Giovanni Trovati e il vicepresidente dell'Editrice Umberto Cuttica.

Trovati consegnerà al sindaco Luigi Florio le chiavi simboliche dell'edificio. Sarà scoperta una targa che ricorda la donazione e intitola la scuola a «De Benedetti». Poi sarà la volta dei bambini che hanno preparato canti e coreografie. Ci saranno quattro nastri da tagliare, uno per ognuno dei colori delle quattro classi. Sarà una cerimonia semplice, un modo allegro di dire grazie.

Sergio Miravalle

FU L'INVENTORE DI «SPECCHIO DEI TEMPI»

Ecco un brano della lettera che Giovanni Trovati, presidente della Fondazione «Specchio dei tempi» ha inviato al Consiglio di circolo didattico per decidere l'intitolazione della scuola materna statale a Giulio De Benedetti.

...fu il direttore della "Stampa" che dopo la guerra portò il giornale alla ribalta nazionale dandogli una riconosciuta autorevolezza. Fu un maestro di giornalismo: pretendeva un'informazione onesta, senza fronzoli, con la notizia in evidenza. Riconoscono il suo insegnamento note firme del giornalismo che ancora oggi campeggiano, a cominciare da Enzo Biagi.

«Giulio De Benedetti è una gloria astigiana, perché in questa città nacque il 13 ottobre 1890. Morì a Torino il 15 gennaio 1978. Fu lui che volle "Specchio dei tempi" nel 1954. Lo volle inizialmente come rubrica dei lettori e tanto ci credeva che sceglieva personalmente le lettere e le titolava. Attraverso le lettere comprese che i lettori erano disposti a aiutare chi si trovasse nel bisogno: cominciò con un assegno per Natale, e chi scrive ricorda che un lontano Natale girò tutta una mattina a portare un aiuto, perché ci fosse un po' di serenità in quelle famiglie dove la miseria rendeva triste anche il giorno che per tutti dovrebbe essere di festa. Valeva il denaro e valeva forse più il gesto che testimoniava una forma, pur modesta, di condivisione.

«La puntualità fu uno dei motivi del successo di "Specchio dei tempi". E ancora oggi, in un mondo sempre più arido, i lettori donano miliardi sapendo che subito vengono distribuiti da giornalisti che verificano sul posto le necessità.

«Come è accaduto concretamente per l'Astigiano dopo l'alluvione del 1994»

Giovanni Trovati

All'Hotel Villa Carlotta di Belgirate

Meditazioni sul lago in vista del Duemila

«Workshop» dalle medicine antiche fino alle tecniche di sviluppo mentale

BELGIRATE. Tre giorni di pace e studio sulle rive del Lago Maggiore, per prepararsi al terzo millennio ormai alle porte. E' la proposta della rivista «Alpha Dimensione Vita», bimestrale che tratta i temi della nuova spiritualità (meditazione, tecniche di espressione creativa, medicina naturale). All'Hotel Villa Carlotta di Belgirate, provincia di Verbania, ha organizzato il IV Convegno Esperienziale «Insieme verso il Terzo Millennio» da oggi a domenica.

Coordinato da Daniela Amadesi e Dede Riva, prevede numerosi «workshops» che spaziano dalle medicine antiche e tradizionali alle cure naturali, dalle terapie psicocorporee alle tecniche di sviluppo mentale. L'obbiettivo è quello di sperimentare l'integrazione corpo-mente-spirito, ritenuta presupposto e mèta del processo di autoconoscenza e realizzazione.

La caratteristica di questi incontri - come sottolineano gli organizzatori - consiste nella possibilità di conoscere e approfondire le tecniche che i partecipanti sentono più adeguate alla propria crescita interiore.

Il convegno è così strutturato. Giovedì pomeriggio inaugurazione e successiva presentazione in anteprima di alcuni libri sulle nuove spiritualità. Venerdì e sabato dalle 10 alle 13 i relatori si alterneranno per presentare se stessi, la propria disciplina e il contenuto del workshop, nel pomeriggio ci saranno due sessioni pratiche: dalle 15 alle 17 e dalle 17.30 alle 19,30. Il pubblico potrà scegliere con chi praticare. Domenica mattina condivisione dell'esperienza vissuta nei giorni del convegno e nel pomeriggio ultima sessione di workshop per chi vuole praticare fino all'ultimo.

Tra gli ospiti, la pittrice Ja Bergonzoni, Selene Calloni, esperta di yoga integrale e sciamanismo, e Giorgio Lombardi che presenterà il canto degli overtones e nella serata di venerdì terrà con l'Ensemble vocale «In-Canto Armonico» un concerto dal titolo «L'Arte dell'Ascolto».

E' confermata la presenza di John Pierrakos, padre della corenergetica, che guiderà un workshop su «Sessualità e cuore» insieme a Walid Daw, dell'istituto di Berna. Presenti anche Francesco e Gabriella Varetto, insegnanti di meditazione e di autocoscienza, Giovanna Kiferle, psicologa esperta di analisi transazionale; Francesco Viglienghi e Sara Cattò, insegnanti di psicosintesi; Dede Riva, esperta di psicodinamica oltre che coordinatrice del convegno. Verranno presentati anche messaggio metamorfico, biodanza, aromaterapia, kinesiologia, cristallo-cromoterapia, riflessologia del piede.

Altri spettacoli: stasera con la danzatrice Parakeelya e con un concerto di didjeridoo, antico strumento a fiato degli aborigeni australiani, suonato da Ismail; sabato sera sarà la volta di Awahoshi Kavan che suonerà le sue sfere di cristallo «curative».

Al convegno, ricco di tematiche nuove e stimolanti, ci si iscrive pagando 100 mila lire per tutta la durata oppure 40 mila per un solo giorno, sconto del 20 per cento sotto i 25 anni. Informazioni ai numeri di telefono/fax: 0324-248203, 0324-249550 e 0337-243501. E' previsto un programma apposito per i ragazzi dai 7 ai 12 anni: gioco, attività fisica, meditazione e sviluppo della creatività. Coordinatori: Nadia Pittini e Tiziano Ganz, Jyoti Carlotta Brucco e Raffaella Cataldo. Partecipazione gratuita.

Mauro Barberis

GRANDE CONCORSO
scarta mangia e vinci
Dal 12 ottobre al 21 novembre
Ritaglia il bollino sottostante, applicalo sulla cartolina che riceverai al Centro Commerciale **ALESSANDRIA** per un acquisto effettuato nei negozi della galleria e all'Iperbennet e presentati con la cartolina presso l'apposita reception. Avrai diritto a "pescare" uno dei cioccolatini del concorso più dolce del mondo.
Potrai vincere subito migliaia di graziose piantine e borsa spesa o partecipare all'estrazione settimanale di fantastici premi.
LA STAMPA
bennet IPERMERCATO ALESSANDRIA FRAZIONE ASTUTI

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

ICCRI
ISTITUTO DI CREDITO DELLE CASSE DI RISPARMIO ITALIANE S.p.A.
Partecipata BANCA CRT
EURO, MERCATI GLOBALI, ALTALENA DELLE BORSE...
...dove e come investo i miei risparmi?
Incontro-dibattito
ALESSANDRIA
Sabato 7 novembre 1998 ore 9,30
Sala Sisto - Istituto Tecnico Volta
Spalto Marengo, 12
Con il patrocinio della
PROVINCIA ALESSANDRIA
PROGETTO NUOVI ORIZZONTI
PER INFORMAZIONI:
PREMIER S.a.s.
Tel. 011.50.01.15 - Fax 011.58.18.439

CNOS-FAP REGIONE PIEMONTE
Corso Acqui, 398 - 15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131/341364 - Fax 0131/249004
Presso il Centro di Formazione Polifunzionale Cnos Fap di Alessandria sta per iniziare il
CORSO SERALE DI AGGIORNAMENTO su:
TECNOLOGIE CAD
durata: 60 ore
Destinatari: OCCUPATI/DISOCCUPATI CON CONOSCENZE DI DISEGNO
PERIODO DI SVOLGIMENTO: 6 NOVEMBRE - GENNAIO '99
il corso si prefigge di dare una conoscenza di base dello "strumento CAD"
Si rivolge a lavoratori che hanno l'esigenza di realizzare: disegni di particolari quotati, di semplici complessivi e stampa su plotter.
Orario: LUNEDÌ E VENERDÌ DALLE 19 ALLE 22
I corsi sono approvati e finanziati dalla Regione Piemonte.
Al termine del corso viene rilasciato l'Attestato Regionale di Frequenza.
PER INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI RIVOLGERSI PRESSO LA SEGRETERIA DEL CENTRO CNOS-FAP IN ORARIO DI UFFICIO (LUNEDÌ - VENERDÌ: DALLE 8 ALLE 19)
Corso Acqui, 398 - 15100 Alessandria
tel. 0131/341364 - fax 0131/249004

POZZO San Patrizio
CHIUDE
E LIQUIDA TUTTO
a OVADA dal 31 OTTOBRE Via Torino.89
APERTO LA DOMENICA
fino all' 80% di sconto PELLE e MONTONI

Ovada, in teatro uno spettacolo per la Giornata della Protezione civile

Oggi va in scena l'«emergenza»

«Fuori pericolo» con la Coltelleria Einstein

Gli attori Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola della Coltelleria Einstein

OVADA. Per la «Giornata regionale della Protezione civile» che viene celebrata oggi, e cade anche nel quarto anniversario dell'alluvione '94, l'Amministrazione Comunale di Ovada ha deciso di proporre un'iniziativa per sensibilizzare l'opinione pubblica - in particolare i giovani - alle tematiche della Protezione civile

Per questo, al Teatro Comunale, stasera alle 21, viene presentato lo spettacolo «Fuori Pericolo! - Scene da un disastro» della compagnia teatrale Coltelleria Einstein, con Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola Sarà poi ripetuto domani per le scuole, con inizio alle 8,30 e alle 10,30.

Questo spettacolo è stato realizzato grazie ad un progetto pilota (del quale si è fatta carico la Regione) del Laboratorio di comportamento antiemergenza sotto la direzione del sociologo Livio Pinnelli

«Fuori Pericolo» affronta e visualizza i comportamenti da tenere nell'evenienza che la collettività sia minacciata da alcuni eventi naturali come terremoto, alluvioni, frane, ma anche provocati dalla mano dell'uomo, come incidenti industriali, perdite di sostanze nocive, incendi urbani. Il suo scopo è quello di evidenziare alcune piccole-grandi azioni che ogni persona può eseguire in attesa dei soccorsi.

Quindi importanti sono le finalità che si prefigge e che vanno dall'illustrazione del ruolo della Protezione Civile a quella di fornire indicazioni pratiche e diffondere la cultura della prevenzione e della sicurezza

Protagonisti dello spettacolo sono Aldo e Camilla Rischiotto, due persone comuni che vivono una vita normale sino a quando un improvviso incidente in una fabbrica vicina alla loro casa, li getta nel panico.

I due non sanno cosa fare e da questo evento che viene a turbare la regolarità della loro esistenza, parte il loro viaggio «iniziatico» nella complessa materia della prevenzione

Passano attraverso l'informazione, la preparazione, capire e sapere cosa fare, fino a quando si trovano davanti al pericolo e sono in condizione di affrontarlo e non voltargli le spalle. E, grazie alle conoscenze acquisite, riescono a uscirne sani e salvi

Lo spettacolo, supportato da una seria analisi scientifica, non sceglie la strada del tragico, ma quella del sottile umorismo, che lo rende più accattivante. Il biglietto d'ingresso costa cinquemila lire

Renzo Bottero

Disponibili biglietti per lo spettacolo con Calindri

Ernesto Calindri e Liliana Feldmann recitano stasera al Teatro Comunale nella divertente commedia di Silvano Ambrogi

«I Burosauri» oggi in replica

ALESSANDRIA. Ci sono ancora biglietti disponibili per la replica di stasera al Comunale con inizio alle 21,15 - dello spettacolo «I Burosauri», interpretato da Ernesto Calindri e Liliana Feldmann

Ernesto Calindri, con la saggezza e leggerezza dei suoi 90 anni interpreta il dottor Altamura un burocrate grigio e pedante, a cui si riferisce anche il titolo della commedia. «Burosauri», infatti è un neologismo nato dalla fusione di due sostantivi «burocrati e dinosauri» La commedia, scritta da Silvano Ambrogi, fu rappresentata per la prima volta a Milano nel 1963. Sono passati 35 anni ma i «Burosauri», non sono spariti dalla circolazione, anzi, continuano ad affollare gli uffici della pubblica amministrazione. Calindri, all'alba del duemila, sfida se stesso rivestendo per una volta ancora i panni di un moderno burocrate

La satira è leggera, anzi gioiosa Il dottor Altamura, si esprime con un linguaggio pseudo colto, usa latinismi ormai superati, fa arrabbiare, ma è solo questione di un attimo, perché di fronte a tanta goffaggine si ride e ci si diverte

Accanto a lui recita una spigliata e solare Laura Feldmann

Gli altri interpreti sono Carla Monti, Carlo Di Maio, Raffaele Spina, Barbara Sirotti, Remo Varisco, Gaetano Aronica, Franco Geri, Marco Prosperini, Andrea Montuschi. La commedia è stata prodotta da «Tuttoteatro», la regia è di Antonio Moretti, le scene sono di Roberto Comorri, i costumi di Antonella Poletti. I biglietti costano dalle 22 alle 45 mila lire. Sono in vendita al botteghino del teatro, dalle 16 sino all'inizio dello spettacolo e nelle agenzie convenzionate **[se. c.]**

GIORNO E NOTTE

Radio Gold

Concerto a «Patchanka»

Nel corso di «Patchanka», in onda alle 15, Radio Gold (88,8 Fm) trasmette un concerto di Sara Jane Morris, cantautrice americana. [r. c.]

Gastronomia

Smeralda: tartufo e arte

Prosegue l'«Autunno in cascina» all'agriturismo Smeralda di Vialarda con un menù dove è protagonista il tartufo. Si può visitare (dalle 16 alle 22) la mostra di Nando Falchi. Info 0142-466.275. [r. al.]

Recita

«Notti gialle» al Ranch

Il Cowboys Guest Ranch di Voghera inaugura le «Notti gialle», appuntamento fisso del giovedì con la compagnia teatrale «Intimi d'azione». [b. v.]

I locali

Dal liscio al rock

Liscioteca con Paco dj al Palladium di Acqui; nell'altra sala, discoteca Anni '80-'90 e musica latino americana con il gruppo Ritmo Tropical. [g. l. f.]

Pomeriggio di liscio al dancing Valentia di Valenza con i motivi Anni 60 e 70 proposti dal dj Franco Tasca. [r. c.]

Al Thunder Road di Codevilla si esibiscono gli Scomunica, guidati dal cantante e leader Moreno Del Signore. [b. v.]

Il cantante Moreno Del Signore

Gruppo Cinema: in sala Ferrero si proietta il suo film «Verso il sole»

Michael Cimino, regista ribelle

Le Edizioni Falsopiano gli dedicano un saggio

ALESSANDRIA. «Verso il sole» con Woody Harrelson, Jon Seda e Anne Bancroft è la pellicola di Michael Cimino che viene proposta questa sera, con inizio alle 21,30, nella sala Ferrero del Comunale. E' il quarto appuntamento del ciclo di proiezioni organizzato dal Gruppo cinema «Enrico Foà»

L'ingresso è riservato ai soci, in possesso di tessera Fic '98-'99 I film d autore in cartellone in questa diciannovesima stagione del cineforum sono venti e da quest'anno è possibile anche optare per un carnet di dieci proiezioni a scelta: in questo caso il costo è di 80 mila lire, ridotto a 70 mila per ultrasessantenni e studenti medio-superiori e universitari

Questa sera la proiezione sarà preceduta (alle 21,15) dalla presentazione di un libro dedicato al regista italo-americano. Il titolo è «America perduta. I film di Michael Cimino», gli autori sono Massimo Benvegnu e Roberto Lasagna e il saggio (224 pagine, 26 mila lire) è pubblicato dalle Edizioni Falsopiano Una copia omaggio del libro sarà consegnata questa sera a tutti gli spettatori

Il regista americano Michael Cimino

Michael Cimino è indiscutibilmente uno dei più grandi e importanti registi americani degli Anni Settanta e Ottanta

Spirito anticonformista, ha pagato con l'emarginazione la sue aspirazione a un'indipendenza produttiva.

Lasagna e Benvegnù, presenti stasera, racconteranno le complesse vicende della realizzazione di film come «L'anno del dragone» o «Il siciliano» e porteranno una serie di interessanti testimonianze, tra cui quella del cantautore-attore Kris Kristofferson

Il film «Verso il sole» - uscito nel '96 in pieno revival New Age) - è definito dagli autori del libro «una reazione all insolenza antiumanistica e antispirituale dell'America, che rimuove costantemente le proprie origini, la propria bellezza naturale quale emblema fisico, reale, della propria autenticità». Ma per Benvegnù e Lasagna il vero capolavoro è «I cancelli del cielo», del 1980, «boicottato per i suoi contenuti libertari». [b. v.]

Sabato l'inaugurazione nella sala convegni Crt

A Tortona un seminario sulle fotografie di ieri

Un'immagine del passato che raffigura l'esecuzione di lavori al santuario di Tortona

TORTONA. Inizia sabato il corso «Il secolo breve, la fotografia e la memoria del '900», promosso dall'associazione Graphonica e dalla scuola media Valenziano. Si tratta di una ricerca e di uno studio sulle foto storiche tortonesi, che fa parte del progetto «Tortona storia e memoria». Il corso sarà inaugurato alle 15 nella sala convegni della Crt da Enrico Bellone: intervengono anche Angelo Anetra e Anna Maria Milanese Il primo incontro s'intitola «Immagine e descrizione» e Bellone docente universitario, parlerà del ruolo dell immagine nel '900. Le lezioni proseguono ogni sabato sino al 30 gennaio. **[se. c.]**

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131 252 644 **Tutti pazzi per Mary** con C. Diaz, M. Dillon Or 20; 22,30. Lire 12.000 (posto unico)

AMBRA. Tel. 0131-252.079. **Radiofreccia** di e con L. Ligabue, F Guccini. Or. 20. 22,20. Lire 10.000; 7000 (posto unico)

COMUNALE - Sala Grande. Tel. 0131-234.240. Teatro **I Burosauri** di S. Ambrogi con E. Calindri e L. Feldmann. Or 21 15. Lire 45.000; 30.000; 22.000.

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240. **Verso il sole** di M. Cimino Ore 21,30. Ingresso riservato ai Soci Gruppo Cinema.

CORSO. Tel. 0131-268.080 **X Files**. di R Bowman con D. Duchovny, G, Anderson Or . 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272 **Film vietato ai minori di anni 18**. Or 16; 17 30. 19. 20.30, 22,30. Lire 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 0131-252 112 **Gallo cedrone** di e con C. Verdone. Or., 20.10 22,15. Lire 12.000 (posto unico)

MODERNO Tel 0131-252 707 **Matrimoni** di C Comencini con D Abatantuono, F Neri Or. 20,20. 22.25. Lire 12 000 (posto unico)

[illegible]

ARISTON Tel. 0144 322 885 **Salvate il soldato Ryan** di S. Spielberg con T Hanks, B. Edward, M. Damon, T Sizemore Orario. 21. Biglietti 10 000 7000.

CRISTALLO Tel. 0144-322 400. **Il destino**. Orario: 21,30. Biglietto: 10.000; 7000

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel. 0143-667 516. OGGI CHIUSO

CANELLI

BALBO. Tel. 0141-824.889 OGGI CHIUSO

[illegible]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291 **Salvate il soldato Ryan** di S. Spielberg con T Hanks. M. Damon, E. Burns. Or 19 22 L 12 000 9000

PULL. Tel. 0142-452 081 **X Files** di R. Roman, con D. Duchovny, G. Anderson. Or 20: 22,30. L. 10.000 (posto unico)

MODERNO. Tel. 0142-452.816. **La leggenda del pianista sull'oceano** di G. Tornatore con T Roth, P T Vince Or 19,15; 22 10. Lire 10.000/8000

[illegible]

MACALLE' Tel. 0131-585.001 OGGI CHIUSO

[illegible]

COMUNALE. Tel. 0141-966.376. OGGI CHIUSO

NIZZA MONFERRATO

AURORA. Tel. 0141 701 459. OGGI CHIUSO

LUX. Tel. 0141 702 788. NON PERVENUTO

SOCIALE Tel. 0141-701 496. NON PERVENUTO

NOVI LIGURE

IRIS Tel. 0143-321 472 **Salvate il soldato Ryan** di S. Spielberg con T Hanks, M. Damon e E. Burns. Or. 21 Lire 10.000; 6000

MODERNO. Tel. 0143-321 472. **Radiofreccia**. di L. Ligabue con F. Guccini. Or 20,10; 22,20. L, 10.000; 6000.

[illegible]

COMUNALE OVS. Tel. 0143.81 411 **Fuori pericolo.** Teatro. Ore 21 Lire 5000.

[illegible]

LAMA. Tel. 0143-62.895. **X Files** di R. Bowman, con D. Duchovny, G. Anderson, Or. 20,20; 22,30. L. Lire 10.000; 8000.

[illegible]

ARLECCHINO. Tel. 0383-646 124. **Salvate il soldato Ryan** di S. Spielberg con T Hanks, M. Damon, E Burns. Or 19; 22. L. 10.000; 7000.

SCEGLI IL CINEMA

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67 tel. 856.521 **Racconto d'autunno**. Or 16; 18,10; 20,20; 22,30

ADUA 400 c. G. Cesare 67 tel. 856.521 **Gallo cedrone**. Or 15; 16,55. 18,50 20,45 22.45

AMBROSIO MULTISALA c. V Emanuele II 52, tel. 547 007 Sala 1. **Salvate il soldato Ryan** (Viet. min. 14). Or. 15,30; 18.45; 22 Sala 2 **The Truman show**. Or. 16; 18,10; 20,20 22,30. Sala 3: **Sliding Doors**. Or. 16; 18,10 20 20 22 30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 tel. 581 71 90 **Delitto perfetto** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30

CAPITOL via San Dalmazzo 24 tel 540 605 **Gallo cedrone**. Or 16; 18,10; 20,20; 22,30

CENTRALE v. C. Alberto 27 tel. 540 110. **Lola corre**. Or. 15,50; 17,30; 19.10 20,50 22.30 Viet. min. 14

C. CHAPLIN 1 v Garibaldi 32/e tel 436 07 23 **L'uomo che sussurrava ai cavalli**. Or 15,30; 18,45; 22

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07 23 **Giro di Luna tra Terra e Mare.** Or. 16,30 18,30; 20,30; 22.30

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232 029 **Radiofreccia**. Or.. 15,30; 17,50 20.10; 22,30

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00 **Il signor Quindicipalle**. Or . 16; 18,10; 20,20; 22.30

DORIA v Gramsci 9, tel. 542 422 **Matrimoni**. Or.. 16: 18.10: 20.20: 22.30

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52.41 **Gallo cedrone**. Or. 15; 16,55. 18,50: 20,45, 22.45

ELISEO BLU piazza Sabotino. tel. 447 52 41 **Così ridevano**. Or . 15; 17,30; 20; 22,30

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52 41 **Godzilla**. Or.. 15; 17,30: 20: 22,30

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. tel. 817 18.42 **Radiofreccia**. Or.. 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40

ERBA 1 c. Moncalieri 241 tel. 661.54.47 **Dark City**. Or 20.30 22.30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241 tel. 661.54.47 **Sei giorni, sette notti**. Or., 20,15; 22,30

ETOILE v. B Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353 **L'uomo che sussurrava ai cavalli**. Or 15,30; 18,45; 22

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Armageddon**. Or 19; 22

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057 **Salvate il soldato Ryan** (v.m. 14). Or 15; 18,30; 22.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316. **La leggenda del pianista sull'oceano**. Or., 15,40; 18.50 22

KING v Po 21 tel. 812.59.96 **Sliding Doors**. Or 16: 18.10; 20,20; 22,30

KONG v S. Teresa 5. tel 534.614. **Character** Or 15; 17.30; 20; 22,30

LUX Gall. S. Federico, t. 541 283. **X-Files - Il film**. Or. 15.05; 17.35; 20.05 22.35

MASSIMO UNO v Montebello 8. t. 817 10.46 **Racconto d'autunno.** (Francia 1998 102') Or . 16,30; 18,30; 20,30; 22.30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812 41 73. **Gallo cedrone**. Or 15. 16,50: 18.40: 20.30; 22,35

NAZIONALE 2 v Pomba 7 tel. 812.4173. **Così ridevano**. Or. 15; 17 30: 20: 22.30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448 **The Truman show** Or 16; 18.10: 20.20; 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 tel 532.448 **City of angels**. Or . 15,15; 17.40; 20,05; 22,30

REPOSI v XX Settembre 15. tel. 531 400 Sala 1 **La leggenda del pianista sull'oceano**. Or 15.30; 18,45, 22. Sala 2: **Small Soldiers**. Or 15,45; 18; 20.15; 22,30. Sala 3: **Salvate il soldato Ryan**. Or. 14.45. 18,15; 21.45. Sala 4: **He got game** (v.m. 14). Or. 14,45; 17,20; 19.55; 22,30. Sala 5 Lilliput: **Elizabeth**. Or.. 15 15. 17 40. 20.05. 22 30

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **I colori della vittoria**. Or . 16.15. 19,50; 22,30 Ingr. pom. 7000 sera 11.000

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Elizabeth**. Or. 15; 17,30; 20; 22.30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17 tel. 650.02.05. **Vampires**. Or.. 20.20; 22,30

VITTORIA via Roma 336. t 5621789 **Tutti pazzi per Mary**. Or.. 15.15; 17,40; 20,05; 22,30

TEATRI

TEATRO REGIO. Dal 5/11 al 23/11 Intorno a Don Giovanni Un mito della cultura occidentale visto con gli occhi della musica, del teatro, del cinema, della letteratura, dell'arte. Spettacoli, concerti, lezioni, convegni, proiezioni, incontri, conferenze. Informazioni tel. 011 8815.248/238/210.

IL CONCERTO DI RAF

Sarà al Thunder Road il 17 dicembre

CODEVILLA. Costeranno 25 mila lire (esclusi gli eventuali diritti di prevendita) i biglietti per il concerto di Raf, in programma l'11 dicembre al Thunder Road. E' imminente l'uscita del nuovo album del cantautore leccese: ultimamente le radio propongono il singolo, intitolato «Vite, storie e pensieri di un alieno».

In sedici anni di carriera, sono stati molti i successi di Raf: basta ricordare «Cosa resterà degli Anni Ottanta», «Ti pretendo», «Il battito animale», «Sei la più bella del mondo». Un altro appuntamento, questa volta con un personaggio emergente della musica italiana, è fissato per il 17 dicembre: arriverà Max Gazzè, interprete con Niccolò Fabi di «Vento d'estate», motivo-tormentone dei mesi caldi. Biglietti a 15 mila lire, diritti esclusi. [b. v.]

LIDL ... da giovedì 5 Novembre

Tiramisù *
600 gr
L. 12 483 / Kg
7.490

Gomme da masticare colorate *
150 gr
L. 9 933 / Kg
1.490

Aglio sott'aceto *
212 ml
L. 7 028 / l
1.490

Dolce al cacao con semi di girasole / Dolce al marzapane *
400 gr
L. 4.975 / Kg.
1.990

Champagne Bisinger *
12% Vol 0,75 l
L. 39 867 / l
29.900

Bardolino Novello D.O.C 1998 *
11,5% Vol. - 0,75 l
L. 3 987 / l
2.990

Salmone all'aneto con salsa di senape
200 gr L. 33 950 / Kg
6.790
non affumicato

Barrette di cioccolato
ripiene allo yogurt e fragola/nocciole e riso
200 gr L. 9 950 / Kg
1.990

Praline alla nocciola
250 gr
L. 15 960 / Kg
3.990

Pan speziato al cioccolato
200 gr
L. 8 950 / Kg
1.790

Bocconcini gianduia
con nocciole tostate
125 gr L. 15.920 / Kg
1.990

Babbo Natale
di cioccolato al latte
150 gr L. 9 933 / Kg.
1.490

Calendario natalizio
con 24 figure di cioccolato al latte
75 gr. L. 17 200 / Kg
1.290

Calendario mobile
con cioccolatini 75 gr
L. 66 533 / Kg
4.990

Sacchetto natalizio
assortito, con cioccolato al latte
250 gr
L. 11 960 / Kg
2.990

OFFERTA PREZZO ASSAGGIO

RIDUZIONI PREZZO VALIDE DA GIOVEDI 5/11/98 A MERCOLEDI 18/11/98

Piatto pronto di carne bovina	1.390 → 990
Rollini wafer al cacao, bianco e al latte	1.950 → 1.490
Funghi coltivati affettati al naturale	1.890 → 1.290
Nettare di pesca e arancia	1.290 → 990
Soave D.O.C.	4.490 → 3.990
Marsala D.O.C.	3.990 → 2.990
Boccancini per gatto	1.390 → 990
Brillantante	3.690 → 2.790
Ammoniaca profumata	590 → 490

Lucchetto universale *
lunghezza: 120 cm., catena in ferro zincato e cromato, con 2 chiavi per il lucchetto, alta flessibilità rivestito in PVC
19.990

Asta antifurto regolabile *
con 2 chiavi, in acciaio ricoperto in plastica, ferma il volante ed il pedale
dim.: 55x8x3 cm.
12.900

Lampada alogena da lavoro *
cavo di alimentazione 1,8 m., con spina standard, manico con isolante termico testata orientabile, vetro di sicurezza e gabbia di protezione, lampadina inclusa
19.900
potenza max 500 W

Coprimaterasso di lana *
vello 100% lana vergine, base 100% poliestere, adatto per materassi da 90/190 cm. e 100/200 cm., favorisce la traspirazione, riscalda piacevolmente, con bordo elastico in maglia di cotone
28.900
regola l'umidità

Aspirapolvere *
26 componenti, 4 accessori bocchetta per pavimento, spazzola per imbottiti, bocchetta per imbottiti e lancia, variatore di potenza, manico telescopico cromato, filtro dell'aria di scappamento, con riavvolgimento automatico del filo
230 V nom 1400 W, max 1600 W
con vano porta accessori
149.000
1 anno di garanzia
peso 8,9 Kg.
adatto per pavimenti e tappeti

Western Express *
1 locomotiva, 1 vagone per carbone, 1 vagone merci 1 vagone per passeggeri con luci, suoni e fumo
CE 59.900
18 binari curvi

Walkie talkies *
EMC, con antenna ripiegabile e flessibile, pulsante per segnali morse, buona ricezione, trasmette soltanto all'aperto, senza effetti di disturbo, ogni unità richiede una batteria di 9 V, non incluso
14.900 2 pz.
CE

Completo intimo con pizzo da donna *
reggiseno con ferretto e chiusura a gancetti, con pizzo elastico e modellante colori: bianco e nero
diverse misure
24.900

Giubbotto imbottito unisex *
fodera interna 100% pile, materiale esterno Nylon, imbottitura 100% poliestere, 2 tasche con zip sul davanti e 1 tasca interna, chiusura a cerniera, in diversi colori
30°C
taglie: S-XL
39.900

Giacca a vento unisex *
imbottitura 100% poliestere, esterno in Nylon, con 2 tasche sul davanti, chiusura con cerniera, regolabile in vita, in diversi colori
39.900

Asciugamani per bambini *
3 pz., 50x100 cm., diversi colori
100% cotone
14.900

Asciugamano in zainetto/ in valigetta per bambini *
14.900

Tappeto antiscivolo *
ideale da mettere sotto tappeti, passatoie e zerbini, adattabile per ogni tipo di tappeto, in PVC
dim.: 80x130 cm.
6.990

Pullover girocollo da donna *
20% angora, 60% lana, 20% poliammide, diversi colori
taglie: S-L
19.900

taglie: S-XL

Pupazzo snodato di legno *
h. ca. 40 cm.
7.990

Gru *
rotazione 360°, la carrucola è alzabile e abbassabile e si muove avanti e indietro
29.900
telecomando con 6 funzioni
h. 73 cm.

Stivaletti per bambini *
doppia chiusura a strappo, suola in gomma antiscivolo, interno felpato imbottiti, esterno in tessuto impermeabile, diversi colori
misure: 25-34
24.900

Polacchini laccati *
chiusura a strappo, suola in gomma antiscivolo, interno felpato, colori rosso e nero
misure: 23-28
14.900

Scarpa decolté da donna *
tacco basso, suola in gomma, colore nero
misure: 36-40
19.900

Pantofole imbottite da donna *
con suola in gomma antiscivolo, chiusura con cerniera, interno ed esterno in caldo tessuto, colori: bordeaux e blu
misure: 35-40
9.990

Nastro e fiocchi da regalo *
2.990 11 pz.

2 portacandele *
2 bugie in vetro a forma di fiore con 2 candele
2.990

Candele natalizie *
2.990 6 pz.
in scatola decorata, 3 motivi: Babbo Natale, pigne, angeli, cad.

LIDL Melegnano. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 02/98231680

* PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI. TUTTE LE IMMAGINI (SALVO ESPLICITAMENTE INDICATO) SONO PURAMENTE ILLUSTRATIVE

I nerostellati pagano gli errori, ma si lamentano anche con l'arbitro

Casale quasi fuori dalla Coppa

Troppi regali, il Cuneo ne approfitta: 2-1

CASALE. Due incredibili errori costano cari al Casale, che si fa battere in casa dal Cuneo (2-1), nella partita d'andata del terzo turno di Coppa Italia. Mister Pietro Petrucci parla di «cose dell'altro mondo» e si rammarica doppiamente, perchè vede sfumare una competizione a cui teneva molto. «Ormai siamo fuori, e proprio nella giornata in cui abbiamo praticato un buon calcio - puntualizza -. Certo che diventa sempre più difficile gestire arbitri fuori forma». Il direttore di gara è sotto accusa per non aver adottato provvedimenti sul fallo di Gorzegno, che al 30' ha messo fuori causa Brandani, costringendolo ad uscire. Sino a quel momento, il Cuneo si era visto appena.

Già al 4' Sardo deve intervenire in extremis su Gabasio, lanciato a rete. Al 9' il centravanti viene spintonato in area, ma non accade nulla. Rispondono gli ospiti con una proiezione di Zocco, che entra in area ma si fa contrare da Brandani. Sul capovolgimento di fronte, Muscio serve Dattrino che tira con violenza: la palla, deviata, finisce tra le mani di Cafasso.

Ancora Dattrino, al 27', fa partire una parabola che attraversa tutto lo specchio della porta avversaria senza trovare compagni pronti a sfruttarla. Il nuovo acquisto la combina bella al 38', saltando per contrastare un avversario, tocca la palla con la mano e l'arbitro fischia il rigore, trasformato da Candi. Il Casale attacca con foga e riacciuffa il pari al 57', quando una punizione di Cafferata viene deviata di testa in rete da Rotolo. Quattro minuti dopo, i nerostellati hanno la possibilità di passare in vantaggio, ma il colpo di testa ravvicinato di Muscio è centrale e Capasso para. La gara prosegue a fasi alterne sino al 93' quando Volcan viene fermato da Izzo mentre è solo davanti a Pareiko. Il tornante si vede ritornare la palla da un difensore avversario: ringrazia e segna il gol del 2-1. [r. c.]

Rientro in Coppa per Giorgio Rotolo

Sarezzano allo sbaraglio

Deve recuperare 2 gol al Canelli ma l'impresa non è impossibile

SAREZZANO. «Faremo la nostra partita, senza assilli nè patemi e vedremo cosa verrà fuori». Così il segretario del Sarezzano, Domenico Manesso, anticipa le probabili mosse della squadra sul campo di Canelli, dove si gioca stasera (alle 20,30) la partita di ritorno del terzo turno di Coppa Italia.

All'andata, finì 2-0 per gli astigiani, ma i tortonesi erano privi di 6 giocatori, cioè gli squalificati Striscia, Schiavi, Benenati e Denicolò, e gli infortunati Trecate e Simone Beltrame. «Recuperiamo tutti, ad eccezione di Trecate, assente per motivi di lavoro - spiega Manesso -. La formazione migliore dovrebbe rappresentare una garanzia. Certo, loro sono forti, partono da un vantaggio considerevole e possono giocare in tranquillità». Il Sarezzano, comunque, è imprevedibile. Anche all'andata, diede filo da torcere ai Canelli. Dopo un autogol di Mogni, sfiorò per due volte il pari con un colpo di testa dello stesso Mogni e con un clamoroso palo di Forno. «Se fosse andato dentro quel tiro, ora potremmo ragionare in modo diverso - prosegue Manesso -. Invece, nel finale, l'arbitro assegnò un rigore dubbio agli ospiti, che ci tagliò le gambe». Proprio su Forno, i grigio-bordeaux fanno affidamento per ribaltare il risultato. L'ex ovadese ingaggiato in sostituzione di Senna, che è squalificato fino al giugno 1999, si è dimostrato un acquisto azzeccato, segnando 5 reti in Coppa e 4 in campionato. «In condizioni normali, sarei sicuro di fare risultato - dice il segretario del Sarezzano -, ma dobbiamo pensare anche alla gara di domenica, che è più importante di quella di stasera». Per una singolare coincidenza, nel giro di 4 giorni, l'undici allenato da Moretti e Orsi deve affrontare per due volte il Canelli. «Uno scherzetto della sorte - conclude Manesso -, vedremo cosa succederà». La probabile formazione di stasera: Delfino, Ravetti, Quaghiano, A. Beltrame, Colondri, Schiavi, Benenati, S. Beltrame, Forno, Piano, Striscia. [r. c.]

Oggi l'Alessandria in amichevole sul campo dell'Asti

Grigi, Fornaciari graziato giocherà contro lo Spezia

ALESSANDRIA. Beppe Fornaciari potrà giocare l'attesa partita con lo Spezia. Il giudice sportivo ha infatti graziato il difensore dei grigi, che non è stato squalificato dopo l'espulsione rimediata a Vercelli. In realtà proprio domenica a fine gara, il segretario dell'Alessandria, Roberto Quirico, aveva ipotizzato una semplice diffida per l'ex foggiano, cacciato dal campo per somma di ammonizioni. Ieri, la sentenza è stata favorevole e Fornaciari potrà dunque dare un contributo importante contro lo Spezia. Per preparare meglio il match, i grigi scendono oggi in campo ad Asti, in un'amichevole che servirà a mister Claudio Maselli per valutare a fondo le condizioni di tutti i giocatori disponibili. Il fischio d'inizio è fissato per le 15,30. L'Ast, partecipa al campionato di Eccellenza ed è allenato da Franco Della Donna, ex mister della Valenzana.

Fra i giocatori alessandrini che non saranno in campo, si segnala l'attaccante Ferdinando Gasparini. Il giocatore, a Vercelli era uscito anzitempo per un colpo al ginocchio. Non saranno in organico anche il difensore Rudy Nicoletti e il «jolly» Maurizio Ferrarese. Il primo è alle prese con una fastidiosa a pubalgia, mentre Ferrarese sta gradualmente recuperando dopo il gravissimo infortunio subito lo scorso marzo nell'incontro casalingo con il Lumezzane.

Il difensore Giuseppe Fornaciari

Fra le curiosità della gara di domenica contro lo Spezia è da segnalare la presenza in campo di tre giocatori protagonisti dell'ultima partita fra grigi e bianchi liguri, disputata il 16 marzo '97 al «Moccagatta» e vinta dall'Alessandria per 3-1 reti di Balesini, Della Morte e Galfano per i padroni di casa e gol di Nincheri per i liguri.

Saranno pronti a dare il meglio di ciascuno, il capitano dei «mandrogni», Lazzani, il portiere dello Spezia Adami e l'ex di turno, Giraldi.

Roberto Gelato

SPORT FLASH

Promozione

L'ex novese Riccitelli approda al Pontecurone

Il Pontecurone, ultimo in classifica in Promozione, ha ingaggiato dalla Novese il mediano Onesto Riccitelli. La Fulvius Samp si è assicurata dall'Acqui il portiere Diego Graci e il titolare attaccante Fabrizio Mori. Il San Carlo ha acquistato la punta Peter Sanlorenzo dal'Occimiano e il giovane centrocampista Matteo Mastroni dalla Novese. [r. c.]

Golf

Poggio e Lanzoni primi nel «Trofeo San Carlo»

Danilo Poggio e Paolo Lanzoni hanno vinto il «Trofeo S.Carlo» di golf, al club Villa Carolina di Capriata. La piazza d'onore è stata conquistata dal duo Barbini-Puppo. [m. pu.]

Pattinaggio

Aperte le iscrizioni ai corsi «on line»

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di pattinaggio «on line», che si terranno nell'impianto comunale di via Paolo Sarpi ad Alessandria. Per informazioni, telefonare ai numeri 0131/235661-951013. [r. g.]

BOCCE

A sorpresa, due quadrette locali si contenderanno il successo

Atto finale al «Trofeo Ghio»

Serravalle, stasera la sfida decisiva

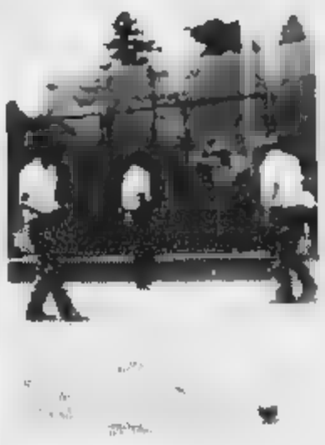
SERRAVALLE SCRIVIA. Si disputa stasera alle 21 sui campi della Bocciofila Serravallese la finalissima del «Trofeo Ghio Gioielli». Si tratta della prima competizione della stagione invernale ed è riservata alle quadrette. Dopo interessanti confronti fra le sedici compagini iscritte, a contendersi l'ambita coppa sono due formazioni del club ospitante.

Prima compagine a raggiungere il traguardo finale è stata la quadretta composta da Borghello, Divano, Destro e Grosso. I quattro serravallesi hanno sconfitto, con il punteggio di 13-7, il Val Borbera (Carlevaro, Merlo, Cordone e Fallabeni).

La seconda squadra finalista è invece formata da Borghello, Timossi, Cartasegna e Facco. I «moschettieri» sono approdati alla gara decisiva superando in semifinale la quadretta Abbigliamenti Manfredi. Il punteggio a favore dei padroni di casa è stato di 13-5. Dopo un avvio equilibrato, la Serravallese ha assunto decisamente il comando del gioco, aggiudicandosi con relativa disinvoltura la sfida. Il quartetto avversario era formato da Basiletti, Balostro, Manfredi e Balaradi.

Ma non è solo la finale del «Ghio Gioielli» a tenere desta l'attenzione degli appassionati. Marco Ferraris, tesserato per il Bocciofilo Alessandrino, si è ad esempio laureato campione provinciale individuale di categoria C. Ha preceduto, con punti 55, il compagno di società Biagio Testa, fermo a quota 35, Mario Buzzi (Arquatese Erg), punti 21, e Giuseppe Cuniberti, anche'egli del Bocciofilo Alessandrino, che ha totalizzato 19 punti. Seguono in graduatoria Mario Ruffato, della Famiiare Alessandria, Angelo Subrero (Arquatese Erg), Rinaldo Semino, della Cassanese, Gian Franco Repetto (Stazzanese) ed Ezio Senzioni, del Carrosio.

Ferraris, riceverà domenica prossima il premio della sezione «Giuseppe Reposi» di Alessandria dell'Unione nazionale veterani dello sport. Una conclusione di stagione alla grande per il portacolori del Bocciofilo Alessandrino, che ha conseguito la piazza d'onore e la medaglia di bronzo ai regionali di Vercelli, ed ai nazionali disputati nelle scorse settimane ad Avellino. [r. g.]



Stasera la finale del «Ghio Gioielli»

ATLETICA LEGGERA

Premiata anche la società novese

L'arquatese Punta podista dell'anno

ALESSANDRIA. E'tempo di riconoscimenti per singoli podisti e società dell'Alessandrino. Al termine della stagione agonistica '98, la Commissione provinciale Amatori ha deciso di assegnare il premio alla carriera sportiva a Ezio Punta dell'Atletica Arquatese. Punta, classe 1940, pratica la disciplina da oltre venti anni, oltre ad essere dirigente del club, giudice di gara e organizzatore (coordina il giro del centro storico di Arquata Scrivia, la notturna, e vari meeting su pista). Punta ha ricevuto il riconoscimento «per le indubbie qualità di dirigente, giudice, organizzatore e atleta appassionato. E' dedito al nostro sport con serietà e impegno, non solo in ambito amatoriale: promuove pure la pratica dell'atletica nella sua città».

Oltre al premio alla carriera per il '98, un riconoscimento è andato anche all'Atletica Novese. Il club si è segnalato per l'organizzazione di otto manifestazioni Fidal, fra cui la Straborbera marathon e a staffetta, il campionato provinciale sul miglio, il trittico di mezzofondo su pista, la corsa in montagna a Connio nell'Alta Val Borbera e la maratonina d'autunno.

Inizialmente previste per sabato 21 novembre, le premiazioni di fine stagione avranno luogo il 5 dicembre alle ore 15 presso il salone del Coni in via Piave, ad Alessandria. [r. g.]

VOLLEY GIOVANILE

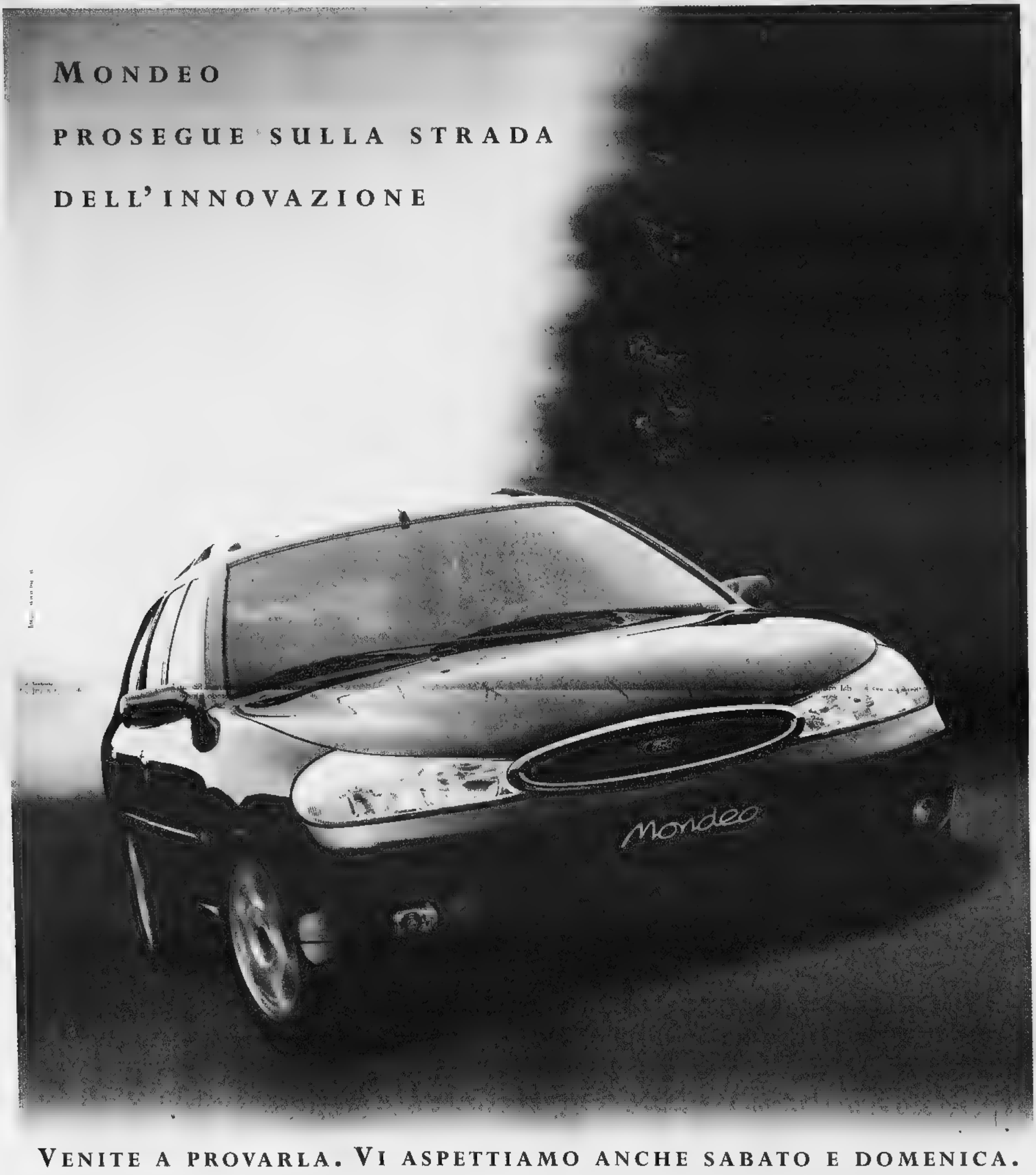
Tra le Ragazze, Plastipol in fuga

Regna l'equilibrio nel torneo Juniores

Ammucchiata in vetta al campionato **Juniores maschile** di volley. Dopo il successo al tie-break dell'Alessandria sul Sale, i mandrogni si sono arresi 1-3 al Novi, che aveva perso l'incontro d'esordio con l'Asti. Il Green Volley Casale ha piegato 3-0 il Sale ed è salito a quota 3, insieme a novesi e astigiani. Nella **Juniores femminile**, si delinea il dominio della Spendibene Casale, che ha espugnato 3-0 il parquet dello Sporting Acqui. Non si è invece disputata per un disguido la partita tra Pgs Fortitudo Occimiano e Novi ed ora tocca alla Federazione indicare la data del recupero.

Nel torneo **Ragazzi**, comandano Green Volley (3-0 sull'Alessandria) e Asti (3-0 al Novi), mentre la Plastipol ha conquistato i primi tre punti, sconfiggendo per 3-0 il Canelli. Tra le **Ragazze**, girone A, un terzetto di squadre è ancora imbattuto dopo tre turni. Spendibene (3-0 alla Pozzolese), Derthona (3-0 al Pgs Azzurra Moncalvo) e Futura Asti (3-1 esterno sul Pgs Vela Cra Alessandria) hanno nove punti in graduatoria e si contenderanno la leadership negli scontri diretti. Nel girone B, guida a quota 9 la Plastipol Ovada (3-0 nel weekend sul Quattrovalli Vignole), ma Jonatan Sport Acqui e Valenza, che sono a quota 6 dopo le vittorie su Novi e Canelli, hanno disputato un incontro in meno. [m. d.]

MONDEO PROSEGUE SULLA STRADA DELL'INNOVAZIONE



VENITE A PROVARLA. VI ASPETTIAMO ANCHE SABATO E DOMENICA.

NUOVE MOTORIZZAZIONI.
Mondeo è impegnata a superarsi continuamente per rendere accessibili a tutti le tecnologie più evolute. Le rinnovate motorizzazioni 1.8/16cv e 2.0/131cv, il 1.8 Turbodiesel con Intercooler e il nuovo 1.6/95cv, esprimono elasticità e prontezza di risposta

NUOVI STANDARD DI SICUREZZA.
Il Dynamic Safety Engineering, il Progetto di Sicurezza Globale Ford prevede: airbag lato guida e passeggero, due airbag laterali, ABS con Ripartitore Elettronico della Forza Frenante EBD e, a richiesta, Controllo Elettronico della TrazioneTCS.

NUOVO COMFORT DI GUIDA.
Elevata tenuta su strada grazie alle sospensioni SLA con bracci a lunghezza differenziata sulla wagon e Quadralink sulle altre versioni. Raffinata l'eleganza degli interni nei due nuovi allestimenti Trend e Ghia.

INNOVATIVO SISTEMA D'ACQUISTO.
Stesso prezzo per 4/5 porte o wagon. E stesso prezzo per 1.8, 2.0 o 1.8TD. E con IDEAFORD, potete avere Mondeo a

L. 234.700 al mese

con assicurazione incendio/furto, tagliandi di manutenzione, estensione della garanzia.

Esempio: Mondeo 1.6 wagon: anticipo L. 8.426.000, 24 quote da 234.700 l'una (T.A.N. 10,75 - T.A.E.G. max 12,21). Valore futuro garantito L. 7.8 0.000 (se su normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 km)

21 VERSIONI E 3 SOLI PREZZI

34.550.000 36.550.000 38.550.000

Prezzi chiavi in mano. A.P.I.E. escluso - in collaborazione con i Concessionari Ford

L'Airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre le cinture.

FORD MONDEO. CAMBIATE MODO DI PENSARE, CAMBIATE MODO DI GUIDARE.

Ford

BELLEZZA E COSCIENZA

Al Lingotto, da oggi a lunedì, cinque giorni all'insegna del gusto

Nel Paradiso dei golosi

Kermesse al via

Hum, che profumi, delicati, forti, aspri. Già, gli svizzeri tedescofoni venuti dal Voralberg (montagna sopra il lago di Costanza) stanno allineando le loro gomme di formaggio: sì, perché le tome sono rotonde e grandi come pneumatici d'auto. Ma, ecco altri effluvi arrivare da dietro lo stand. emanano dai cacciocavalli e dalle ceste di pecorini scaricate da un romano sbuffante: «Ahò, tutta roba fina, prodotta in Umbria, in Valnerina. Bona, eh?» Dieci passi più in là, rotolano botti meglio, rotola un fiume di barbera d'Asti. Cinquemila litri pronti ad essere gustati, comprati e venduti all'asta il cui ricavato andrà in beneficenza, al gruppo Abele. Di fronte al fiume, laggiù, dall'altra parte del padiglione, si stanno innalzando piramidi che mettono l'acquolina in bocca. torroni, cioccolati, leccornie a vassoiate. E fuori dal padiglione, lungo le tende che ospitano sei cucine sfolgoranti negli acciai e gli inox tirati a lucido, piatti, piatti e ancora piatti. Sono destinati all'Abboffata per eccellenza, se non altro per la quantità di portate: li useranno per la Gran panarda, l'antico rito mangereccio dell'Abruzzo, un collettivo consumo di cibo fondato su 125, dicesi 125, proposte culinarie. Dinanzi a simili spettacoli e profumi visti ieri al Lingotto, ci sembra azzeccata la definizione di Paradiso dei golosi. Oppure, a scelta, una di queste che seguono: Ningara di colesterolo. Cecchino del fegato. Delizia della gola. Filosofia dell'arte mangereccia. Scuola, teorica e pratica, dell'arte della cucina.

Scegliete voi, dopo esserci andati, quale meglio si confà al Salone del gusto, l'originale kermesse mondiale di quanto attiene all'enogastronomico. Se è vero il proverbio «la gente che mangia bene è gente che vive bene» allora si può tranquillamente dire che al Lingotto, per cinque giorni, si raduneranno legioni di persone di spirito lieto perché la fiera, ancor prima di cominciare, è già stata assaltata: a migliaia si sono prenotati per abbeverarsi a quei pozzi della scienza enogastronomica che sono i grandi chef internazionali, i grandi sommelliers, i grandi produttori di vino, i grandi maestri pasticcieri, i grandi formaggiai. Insomma, il Salone si presenta proprio all'insegna, scusate la ripetizione, del «grande». E tutti i grandi (perdonate ancora) artisti di cui sopra distilleranno le proprie conoscenze agli adepti che si sono iscritti pagando dalle 10 alle 80 mila lire per partecipare ai vari laboratori. Ventottomila sono i posti: 22 sono già stati occupati, i restanti dovrebbero andare via oggi alle 16 quando quello che ieri era un cantiere disordinato si presenterà, sfavillante di leccornie per tutti i palati e tutte i portafogli, alle avanguardie di visitatori, degustatori, compratori e commensali. Sì, perché per gli stand si gira, si compra, si assaggia (1500 lire ogni degustazione) cibo, dolci, vini. E, si cena pure. I partecipanti ai laboratori mica solo ascolteranno il Verbo dei maestri. no, lo sperimenteranno anche con le papille gustative mangiando quanto l'artista ha preparato. Così, gli «studenti» proveranno alcune ricette di quel Gianfranco Vissani che passa per il re degli chef d'Italia, o del celebre Ferran Adrià, il giovane cuoco catalano inventore della «cucina destrutturata»: tale definizione, non poco astrusa ai profani, ha regalato gloria allo spagnolo e vita comoda. non per nulla grazie alla sua invenzione il fuoriclasse dei fornelli vive da nababbo lavorando solo metà dell'anno. Ovviamente, a insegnare non sono stati chiamati solo cuochi di grido, tutti adorni di una, due o tre stelle Michelin (il simbolo della più pura regalità gastronomica) e così. spigolando nella selva di nomi famosi, ecco incappare in quello di Hugh Johnson, anglosassone enciclopedia del vino. Oppure ecco Michael Jackson (no, non è l'idolo del rock), il Birraio per eccellenza. L'elenco è lungo, sino a lunedì avremo modo di vederlo da vicino. E oggi, la prima luce che illuminerà il Salone è quella di un premio Nobel: Dario Fo il Giullare è relatore al convegno sulle biotecnologie. ha intitolato l'orazione «Vi piace il porco umano?» E, a proposito di non piacere, la kermesse è contestata dalla Lav (lega antivivisezione): «Siamo contro il salame d'orso, il foie gras».

Claudio Giacchino

DA OGGI A LUNEDI'

DOVE
Al Lingotto
via Nizza 280

ORARI
Oggi: ore 16-23
Venerdì, sabato e lunedì: 12-23
Domenica: 11-23

BIGLIETTO
Ingresso 15 mila
Abbonamento per 5 giorni: 40 mila lire
Degustazioni: 1500 lire l'una

Al centro pagina, un'immagine dell'ultima rassegna enogastronomica al Lingotto

L'esordio con Dario Fo

E Pinocchio si collega con il Salone

Gli appuntamenti di oggi. Dalle 9 alle 16, a Torino incontra (via Nino Costa 8, sala Cavour) convegno su. «Le specie genetiche in via d'estinzione, biodiversità, biotecnologie ed etica». Tra i relatori, **Dario Fo**

Alle 16 s'inaugura il Salone. Alle 17, nello spazio Slow, incontro con lo chef **Gianfranco Vissani**, partecipare al laboratorio costa 50 mila lire Alle 17, nella sala Arca, laboratorio sui formaggi freschi piemontesi (15 mila lire). Sempre alle 17, laboratori (sala Enoteca italiana) su caprini e pecorini con vino Nobile di Montepulciano (15 mila lire), la virtù della distillazione (spazio Bonaventura Maschio, ingresso libero) e, nella sala Cheese, sulle verdure con lo chef piemontese **Renato Deminel** (lire 50 mila)

Alle 19, nello spazio Slow (ingresso libero) **Folco Portinari**, critico letterario ed esperto di cultura alimentare, discute con **Franco Pastore**, docente di meccanica razionale all'Università, di «Algoritmi e fast food». Alle 20 (sala Enoteca italiana) prima delle tre lezioni (il corso costa 120 mila lire) di degustazione di vini coordinate da Sandro Sangiorgi, responsabile didattico di Slow Food. Le lezioni sono tenute da **Daniele Cernilli**, vicedirettore del «Gambero rosso»

Alle 20 (sala Cheese, ingresso libero), le vie delle spezie: interviene **Giuseppe Pichetto**, l'imprenditore che gode fama di miglior aromatiere (esperto di aromi) d'Italia. Alle 21 (sala Selecta) **Luigi Biasetti**, capitano della squadra che ha vinto i mondiali di pasticceria di Lione, tiene il laboratorio (20 mila lire) sul dessert al cioccolato.

Alle 22,40, in diretta dal Lingotto su Rai2, puntata di **«Pinocchio»** di Gad Lerner: ospiti, Dario Fo, l'industriale della pasta Guido Barilla, Marco Meletti di McDonald's, Carlo Petrini, presidente di «Slow food agricola», i biotecnologi Terry Tyzack e Gabriele Fontana

VALORIZZARE LA CULTURA DEL CIBO

CARO Direttore,
L'apertura del Salone del Gusto di Torino è un evento di straordinario rilievo internazionale. La Regione Piemonte ha accolto con entusiasmo il progetto del Salone che va ben oltre il significato della semplice kermesse gastronomica. Il ruolo assunto dalla Regione accanto a Slow Food nella progettazione e nella realizzazione dell'avvenimento è importante Non potrebbe essere diversamente, in primo luogo perché la nostra è una terra a spiccata vocazione agricola ed enogastronomica, aspetto che Torino e il Piemonte vogliono valorizzare. Quella del Piemonte è un'autentica cultura del cibo e del vino che appartiene all'antica tradizione della nostra gente. Questa specificità subalpina è significativa non soltanto per il suo valore sociale e culturale, ma anche perché rappresenta - nel contesto in atto di diversificazione produttiva rispetto alla monocultura industriale - uno dei punti di eccellenza su cui fare leva per la valorizzazione e la crescita dell'immagine e dell economia dell'intero territorio piemontese. Il governo regionale di ciò è consapevole ed intende promuovere e tutelare l'enogastronomia al pari dell'arte e delle bellezze naturali, ritenendola un vero e proprio giacimento di cultura e anche di ricchezza in termini di immagine, di economia e di turismo

Il Piemonte dispone di un grande, forse unico, patrimonio di prodotti di qualità sani e genuini. A ciò si aggiunga la serietà e laboriosità proverbiali dei piemontesi, il rispetto delle tradizioni e la capacità creativa di guardare al futuro, la ricca e variegata rappresentanza dei prodotti agricoli e degli operatori agroalimentari

Ma il Salone ha anche una sua vocazione internazionale: il Piemonte, regione dalla storia antica, è al tempo stesso aperto al nuovo, all'Europa e al mondo Con il Salone del Gusto si vuole accogliere, elogiare e promuovere il meglio della produzione gastronomica italiana ed estera, insieme con le relative rappresentanze produttive ed istituzionali, in uno spirito di festa, di amicizia e di scambio culturale

E' intenzione della Regione sviluppare ed instaurare con le realtà presenti al Lingotto strumenti, opportunità e occasioni nel comune impegno di salvaguardare e valorizzare i prodotti tradizionali e di qualità con un occhio di riguardo alla tutela di produttori e consumatori. Il mio augurio è che il Salone del Gusto riesca a sensibilizzare tutti i visitatori affinché rispettino il mondo agricolo, l'ambiente e il futuro della nostra terra

Enzo Ghigo
Presidente della Regione Piemonte

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Il primo trapianto renale al «Maggiore» di Novara

NOVARA. E' stato eseguito ieri all'ospedale Maggiore di Novara, nel nuovo centro specializzato, il primo trapianto renale Il donatore è un giovane, vittima di un incidente stradale, e il ricevente è un novarese che si sottoponeva da tempo a dialisi L'intervento è durato cinque ore. Soddisfazione è stata espressa dall'assessore regionale Antonio D'Ambrosio, dal direttore del Maggiore Pierbaldi Airoldi e dal responsabile del centro trapianti (inaugurato solo un mese fa), professor Giuseppe Verzetti. Il centro è adiacente alla divisione di Nefrologia e Dialisi ed è il secondo del Piemonte dopo quello di Torino. Vi lavorano 14 medici, 50 unità di personale paramedico, tre caposala Quattro i letti di terapia post-intensiva, 24 quelli nella divisione

Conferenza dei servizi analizza l'Asti-Cuneo

ALBA. Riunione ad Alba, ieri mattina, in preparazione della Conferenza dei servizi (prevista per il 16 novembre, potrebbe però slittare) che dovrà esaminare i primi tre lotti della nuova autostrada Asti-Cuneo: ponte Motta-Neive, diga di Cherasco, galleria Massimini-Perucca. L'incontro ha coinvolto gli amministratori delle due Province i sindaci dei centri direttamente interessati, i tecnici Satap

Lsd adesso viaggiava nascosto nei «santini»

BIELLA. Addio francobolli all'Lsd ora la droga viaggia sui santini. L'hanno scoperto gli agenti della squadra mobile di Biella, durante una vasta indagine su un traffico di stupefacenti fra il capoluogo e Cossato (ottanta gli indagati) Per eludere i controlli, gli spacciatori non si sono affidati ai francobolli, usati da tempo, bensì alle più insospettabili immagini sacre, usate come strumenti per nascondere l'allucinogeno.

Acciaierie di Cornigliano oggi il confronto a Roma

GEONVA. Sarà davvero. quello di oggi, il «giorno più lungo» della interminabile vicenda delle Acciaierie di Cornigliano? I Riva, con i loro dirigenti saranno oggi fronte a fronte a Roma al ministero dell'industria, con i sindacati e i rappresentanti degli enti locali. Si dovrà decidere. forse davvero in via definitiva, la chiusura dell'altoforno e l'eliminazione della produzione cosiddetta «a caldo» che è quella che provoca inquinamento - ben al di sopra dei limiti delle leggi nazionali e regionali - sia chimico, sia acustico. Si parte giocando al «bluff», come a poker perché le mosse di Riva sono imprevedibili. l'industriale siderurgico non ha mai osservato i patti sottoscritti, anzi ha sempre cercato di procrastinare le scelte definitive, giocando sulla congiuntura del mercato siderurgico internazionale.

A Peschici si brinda con l'Asti spumante

ASTI. Peschici brinderà ai 63 miliardi del Superenalotto con l'Asti spumante. Il sindaco di Asti Luigi Florio (Polo) ha inviato al collega della città pugliese, Domenico Mazzone, un magnum offerto dal Consorzio dell'Asti. «Mazzone - ha detto Florio - mi ha promesso che stapperà il bottiglione il 15 novembre durante il Consiglio comunale convocato per decidere come investire parte dell'ingente somma, messa a disposizione della collettività dai vincitori»

Agli ambulanti piace il viale Garibaldi

VERCELLI. La stragrande maggioranza dei 132 ambulanti trasferiti dal Comune da piazza Cavour in viale Garibaldi, non vuole ritornare nel centro storico. Novanta degli ambulanti hanno firmato una petizione inviata all'Ascom e alla Confesercenti e si stanno raccogliendo le firme tra i clienti del mercato bisettimanale Ma l'assessore al Commercio Odone ricorda che la scelta del viale era soltanto «provvisoria»

La Regione e San Michele: «No al termocombustore»

SAN MICHELE MONDOVI'. Il Consiglio regionale ha approvato un ordine del giorno con il quale, schierandosi a fianco del Comune di San Michele Mondovì e dei paesi confinanti, si oppone «all'installazione di impianti incompatibili con i legittimi diritti alla salute e alla sicurezza della popolazione», nello stabilimento dell'«Icl» L'autorizzazione a realizzare il termocombustore è stata richiesta dalla «Società Energie Rinnovabili» contrari i sindaci del Monregalese e del Cebano e il «Comitato per la Difesa dell'Ambiente». Nel documento, presentato all'assemblea regionale dai consiglieri Ruba (Ds), Peano (ppi), Montabone e Picchioni (Ri), Rossi (Federalisti), Angeli (Socialisti) e Viglietta (Fi), si auspica fra l'altro la convocazione di una Conferenza dei Servizi

La ricostruzione degli esperti del Centro investigativo speciale di Parma

«I pacchi-bomba potevano uccidere»

Spediti in estate a chi si occupava di squatter

Avevano un'alta capacità distruttiva cinque dei sei pacchi-bomba inviati la scorsa estate ad alcuni uomini politici, magistrati e a giornalisti, che a vario titolo si sono impegnati nella vicenda degli squatter. Non avevano solo uno scopo dimostrativo. E' quanto è emerso dall'esperimento giudiziario disposto dalla magistratura (per questi fatti indagano le Procure di Milano, Torino e Roma) ed eseguito dagli agenti del Cis (Centro investigativo speciale) di Parma. Le potenziali vittime erano rappresentate da altrettanti manichini seduti attorno ad una scrivania Con un congegno a distanza i militari hanno estratto da uno dei pacchi i libri che contenevano l'esplosivo. Un gran botto, che ha praticamente disintegrato i manichini. E' stato così confermato quanto si era appreso a fine settembre, dopo i primi esperimenti. Se i pacchi fossero stati aperti, sarebbero scoppiati e l'esplosione avrebbe potuto uccidere non solo la persona con il plico-bomba in mano ma anche tutte quelle che potevano trovarsi in quell'istante nell'ufficio. La magistratura indaga contro ignoti per i reati di tentato omicidio e di attentato con finalità terroristiche e di eversione.

I pacchi-bomba erano stati inviati nell'agosto scorso all'allora presidente della Commissione Giustizia della Camera dei Deputati, Giuliano Pisapia, al consigliere comunale milanese del Prc, Umberto Gay, al corrispondente dell'Ansa di Ivrea Daniele Genco, al magistrato torinese Maurizio Laudi, al consigliere regionale piemontese dei Verdi Pasquale Cavaliere e al direttore sanitario del carcere Le Vallette Remo Urani. Solo il pacco-bomba destinato a quest'ultimo non avrebbe potuto esplodere per per un difetto di fabbricazione: il filo elettrico non era, infatti, collegato al meccanismo per l'innesco. I pacchi erano stati confezionati per esplodere se fossero stati aperti, come gli attentatori avevano programmato. Lo scoppio sarebbe stato innescato da una scintilla provocata da un meccanismo elettrico, che avrebbe fatto esplodere la polvere nera da cava con la quale la bomba era confezionata. I pacchi erano stati spediti tutti da Roma o da alcuni paesi che si trovano nei pressi della capitale. nello stesso giorno. Dalle indagini è inoltre emerso che nella eventualità di un incidente durante i vari trasferimenti negli uffici postali, avrebbero in teoria potuto scoppiare anche prima di arrivare a destinazione.

La rubrica «Saper spendere» è rinviata per mancanza di spazio

«Potrebbe diventare la migliore sala d'Europa»

L'auditorium della Rai cerca sponsor privati

L'Auditorium Rai di Torino, chiuso dalla primavera scorsa, in attesa di essere bonificato dall'amianto, ha bisogno di solidarietà per essere ristrutturato con opere che migliorino la sua acustica e recettività.

Cesare Dapino, Sovrintendente della prestigiosa «Orchestra Sinfonica della Rai di Torino»: «Se il mecenatismo torinese riuscisse a offrirci dai sei ai sette miliardi, potremmo riplasmare l'Auditorium in una delle più belle sale da concerto d'Europa».

Che cosa manca? «L'Auditorium è un'opera degli architetti Morbelli e Mollino che ristrutturarono negli anni '50 il precedente Teatro Vittorio Emanuele. Ora l'impianto va adeguato. Bisogna innanzitutto rimuovere presenze d'amianto, con una spesa di un miliardo. Attendiamo solo il via dalla autorità sanitarie ed entro la prossima primavera la bonifica sarà finita. Ma bisogna rimodellare anche la sala, per migliorarne l'acustica. Non si sente ovunque in modo omogeneo, anche i professori d'orchestra fanno fatica ad ascoltarsi. E' un problema che richiede ingenti risorse».

La Rai non ha i fondi sufficienti? «L'azienda è disponibile ad impegnarsi nella ristrutturazione» assicura Dapino «Nel luglio del 1997 il consiglio di amministrazione ha deliberato un concorso di idee, al quale hanno risposto due progetti concorrenti, entrambi di 30 miliardi, per opere che rinnoverebbero l'intero Auditorium Ma i fondi disponibili non permettono interventi radicali Così il consiglio d'amministrazione ha deliberato di non procedere con quei progetti, confermando la sua disponibilità alle ristrutturazioni, ma con opere meno onerose, limitate alla valorizzazione della sala»

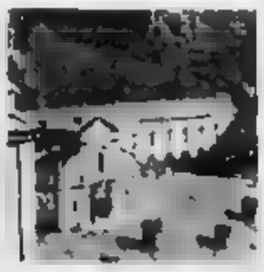
[m. lup.]

Agenzia immobiliare era tutta un falso

IMPERIA. Avevano messo in piedi un'agenzia immobiliare fasulla a Imperia, con tanto di segretaria e persino di un finto inquilino. Così sono riusciti a vendere di nascosto un alloggio, intascando circa duecento milioni e «gabbando» il proprietario e l'acquirente Protagoniste della vicenda tre persone, accusate di truffa, che oggi dovranno presentarsi davanti al pretore Varalli, per essere pro-

Aosta, sciopero bianco in 5 scuole superiori

AOSTA. Duemila studenti di 5 istituti superiori di Aosta ieri hanno attuato uno «sciopero bianco», presentandosi in classe senza seguire le lezioni. La protesta è nata dall'approvazione, da parte della Commissione di coordinamento, della legge regionale di riforma della Maturità. Il «classico» di Aosta intanto, ha rinunciato a 6 giornate di «vacanza facoltativa» per recuperare le lezioni perse durante gli scioperi di ottobre



Un «pool» di architetti per ridisegnare Oropa

BIELLA. Completamento della nuova basilica e un piazzale interamente rivisto, in modo da diventare parte integrante del complesso religioso. E' il «sogno» di Oropa, su cui ieri si è alzato il velo. L'amministrazione ha chiesto aiuto ad un gruppo di architetti di fama per progettare il futuro della parte alta del santuario. Hanno risposto all'invito il veneziano Paolo Piva, i torinesi Roberto Gabetti e Aimaro Oreglia Isola e i vercellesi Enrico e Luca Villani. Come ha detto il direttore di Oropa, Giancarlo Macchetto, «si tratta di un concorso di idee che ha tenuto conto solo della nostra richiesta, e cioè del completamento della parte frontale della chiesa nuova e di una soluzione per il piazzale». Non si è quindi pensato ai costi e alle varie implicazioni che questa «rivoluzione» potrebbe comportare.

LIDL ... da giovedì 5 Novembre

Tiramisù *
600 gr
L 12 483 / Kg.
7.490

Dolce al cacao con semi di girasole / Dolce al marzapane *
400 gr
L. 4.975 / Kg.
1.990

Champagne Bisinger *
12% Vol - 0,75 l
L 39 867/ l
29.900

Gomme da masticare colorate *
150 gr
L 9 933 / Kg
1.490

Bardolino Novello D.O.C 1998 *
11,5 % Vol 0,75 l
L 3 987 / l
2.990

Aglio sott'aceto *
212 ml
L 7 028 / l
1.490

Salmone all'aneto con salsa di senape
200 gr L 33 950 / Kg
6.790
non affumicato

Barretto di cioccolato
ripiene allo yogurt e fragola/ nocciola e riso
200 gr L 9 950 / Kg
1.990

Praline alla nocciola
250 gr
L 15 960 / Kg
3.990

Pan speziato al cioccolato
200 gr
L 8 950 / Kg
1.790

Bocconcini gianduia
con nocciole tostate
125 gr L 15 920 / Kg
1.990

Babbo Natale
di cioccolato al latte
150 gr L 9 933 / Kg
1.490

Calendario natalizio
con 24 figure di cioccolato al latte
75 gr. L 17.200 / Kg
1.290

Calendario mobile
con cioccolatini - 75 gr
L 66 533/ Kg
4.990

Sacchetto natalizio
assortito con cioccolato al latte
250 gr
L 11 960 / Kg
2.990

OFFERTA PREZZO ASSAGGIO

RIDUZIONI PREZZO VALIDE DA GIOVEDI 5/11/98 A MERCOLEDI 18/11/98

Piatto pronto di carne bovina 140 gr L 7.921 / Kg	~~1.390~~ 990
Rollini wafer al cioccolato fondente o al latte 125 gr. L 11.920 / Kg	~~1.950~~ 1.490
Funghi coltivati affettati al naturale peso sgoc. 170 gr. L 7.588 / Kg	~~1.890~~ 1.290
Nettare di pesca e arancia 1 l	~~1.290~~ 990
Soave D.O.C. 1,5 l L 2.660 / l	~~4.490~~ 3.990
Marsala D.O.C. 1 l	~~3.990~~ 2.990
Bocconcini per gatto gusto salmone, agnello e manzo 415 gr. L 2.385 / Kg	~~1.390~~ 990
Brillantante 1 l	~~3.690~~ 2.790
Ammoniaca profumata 1 l	~~590~~ 490

Lucchetto universale *
lunghezza: 120 cm., catena in ferro zincato e cromato, con 2 chiavi per il lucchetto, alta flessibilità, rivestito in PVC
19.990

Asta antifurto regolabile *
con 2 chiavi, in acciaio ricoperto in plastica, ferma il volante ed il pedale
dim.: 55x8x3 cm.
12.900

Lampada alogena da lavoro *
cavo di alimentazione 1,8 m., con spina standard, manico con isolante termico testata orientabile, vetro di sicurezza e gabbia di protezione, lampadina inclusa
19.900
potenza max. 500 W

Coprimaterasso di lana *
vello 100% lana vergine, base 100% poliestere, adatto per materassi da 90/190 cm. e 100/200 cm., favorisce la traspirazione, riscalda piacevolmente, con bordo elastico in maglia di cotone
28.900
regola l'umidità

Aspirapolvere *
26 componenti, 4 accessori bocchetta per pavimento, spazzola per imbottiti, bocchetta per imbottiti e lancia, variatore di potenza, manico telescopico cromato, filtro dell'aria di scappamento, con riavvolgimento automatico del filo, 230 V, nom. 1400 W, max. 1600 W, con vano porta accessori
149.000
1 anno di garanzia
peso 8,9 Kg.
adatta per pavimenti e tappeti

Western Express *
1 locomotiva, 1 vagone per carbone, 1 vagone merci, 1 vagone per passeggeri, con luci, suoni e fumo
59.900
18 binari curvi

Walkie talkies *
EMC, con antenna ripiegabile e flessibile, pulsante per segnali morse, buona ricezione, trasmette soltanto all'aperto, senza effetti di disturbo, ogni unità richiede una batteria di 9 V, non inclusa
14.900
2 pz.

Completo intimo con pizzo da donna *
reggiseno con ferretto e chiusura a goncetti, con pizzo elastico e modellante, colori: bianco e nero
diverse misure
24.900

Giubbotto imbottito unisex *
fodera interna 100% pile, materiale esterno Nylon, imbottitura 100% poliestere, 2 tasche con zip sul davanti e 1 tasca interna chiusura a cerniera, in diversi colori
39.900
taglie: S-XL

Giacca a vento unisex *
imbottitura 100% poliestere, esterno in Nylon, con 2 tasche sul davanti, chiusura con cerniera, regolabile in vita, in diversi colori
39.900

Asciugamani per bambini *
3 pz , 50x100 cm , diversi colori
14.900
100% cotone

Asciugamano in zainetto/ in valigetta per bambini *
14.900

Pullover girocollo da donna *
20% angora, 60% lana, 20% poliammide, diversi colori
taglie: S-L
19.900

taglie: S-XL

Tappeto antiscivolo *
ideale da mettere sotto tappeti, passatoie e zerbini, adattabile per ogni tipo di tappeto, in PVC
6.990
dim.: 80x130 cm.

Pupazzo snodato di legno *
h. ca. 40 cm.
7.990

Gru *
rotazione 360°, la carrucola è alzabile e abbassabile e si muove avanti e indietro
29.900
telecomando con 6 funzioni
h. 71 cm.

Stivaletti per bambini *
doppia chiusura a strappo, suola in gomma antiscivolo, interno felpato, imbottiti, esterno in tessuto impermeabile, diversi colori
24.900
misure: 25-34

Polacchini laccati *
chiusura a strappo, suola in gomma antiscivolo, interno felpato, colori: rosso e nero
14.900
misure: 23-28

Scarpa decolté da donna *
tacco basso, suola in gomma, colore nero
19.900
misure: 36-40

Pantofole imbottite da donna *
con suola in gomma antiscivolo, chiusura con cerniera, interno ed esterno in caldo tessuto, colori: bordeaux e blu
9.990
misure: 35-40

Nastri e fiocchi da regalo *
2.990
11 pz.

2 portacandele *
2 bugie in vetro a forma di fiore con 2 candele
2.990

Candele natalizie *
2.990
in scatola decorata, 3 motivi: Babbo Natale, pigne, angeli, cad
6 pz.

LIDL Melegnano. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 02/98231680

...I materiali che nessuno ha all'interni dei ns. clienti
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO
MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 92
11029 VERRÈS (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/920.080 r.a. FAX 0125/920.409

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

... il grande ritorno della losa per tetti in pietra di cortili "della Valle di Champorcher" (Ao)
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO
MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 92
11029 VERRÈS (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/920.080 r.a. FAX 0125/920.409

Giovedì 5 Novembre 1998
REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 23.11.81
N. 35

I ragazzi di 5 istituti superiori di Aosta vanno in classe ma si rifiutano di seguire le lezioni

Scuola in «sciopero bianco»

Maturità, la protesta di 2000 studenti

AOSTA. Sciopero «bianco» per duemila studenti aostani degli istituti superiori. La protesta è stata scatenata dall'approvazione, nei giorni scorsi, della legge regionale per la disciplina della prova di francese all'esame di Stato da parte del presidente della commissione di coordinamento.

Come promesso, gli studenti confermano l'intenzione di «non mollare», anche se la protesta di ieri potrebbe finire già oggi. «Questa legge - dicono - non ci piace, ci penalizza e continueremo a lottare per farla modificare o per cancellarla». Nel mirino degli studenti restano alcuni articoli della legge sulla prova di francese alla Maturità, approvata a maggioranza l'8 ottobre dal Consiglio regionale con 24 voti favorevoli (uv, ds e fédération) e 11 contrari (Forza Italia, autonomisti e Ulivo). In particolare la contestazione alla legge punta sull'articolo 2, che disciplina la valutazione della prova scritta (gli studenti la volevano «fuori dai 100 punti») e sull'articolo 8, che definisce la cosiddetta «spendibilità» del titolo di studio. Gli studenti chiedevano fosse totale e non limitata ai concorsi pubblici per la cui partecipazione è necessario il diploma di scuola media superiore, valida cioè anche per quei concorsi in cui è necessaria la laurea. Gli studenti pensano ad una linea di condotta futura che potrebbe appoggiare l'ipotesi di referendum abrogativo della legge, proposta dal consigliere regionale Dina Squarzino del gruppo Valle d'Aosta per l'Ulivo. La protesta degli studenti che hanno aderito allo «sciopero bianco» si è concretizzata nella presenza in aula ma nel rifiuto di seguire le lezioni. La nuova forma di protesta è nata spontaneamente, senza troppo coordinamento tra gli istituti. Da qui un'adesione non plebiscitaria, al contrario di quanto accaduto in precedenza nelle occupazioni e nei cortei. C'è stata una partecipazione «a macchia di leopardo» che ha interessato, ad Aosta, il Liceo scientifico, l'Istituto geometri, le Magistrali, l'Ipr, la Scuola coordinata Ipr e l'Istituto d'Arte. Lezioni normali invece per gli aspiranti ragionieri del Manzetti e per i liceali del Classico, oltre che per tutti gli studenti delle Superiori del resto del territorio valdostano, da Courmayeur a Pont-Saint-Martin, da Saint-Vincent a Verrès.

La protesta studentesca di ottobre

Una spiegazione di questa ennesima protesta arriva dagli studenti dell'Istituto d'arte: «Nonostante l'approvazione della legge - dicono - chiediamo ancora che ci ascoltino e che la voce degli studenti arrivi alle sedi in cui si discutono, propongono e approvano leggi e regolamenti riguardanti il mondo della scuola». I ragazzi dell'Istituto d'arte ribadiscono «Questa maturità è troppo pesante per noi studenti. La prova di francese, in questi termini, non è equilibrata in rapporto al percorso di studi linguistici svolti». «Inoltre - aggiungono gli studenti - non siamo mai stati interpellati né ascoltati, ma ci hanno dato solo un "contentino" come l'essere accolti dal l'assessore Ennio Pastoret e da qualche commissione durante le trattative». Gli studenti annunciano che le proteste continueranno anche se, dicono, «cercheremo di non penalizzare ulteriormente l'anno scolastico». Per oggi alle 18 è previsto un incontro del Comitato genitori con studenti e sindacati.

Alessandro Camera

Troppa occupazione, niente vacanze

Il Classico rinuncia ai giorni facoltativi per recuperare il tempo perso a ottobre

AOSTA. Il Liceo classico di Aosta rinuncia alle sei giornate di vacanza facoltative per «recuperare» il periodo di interruzione delle lezioni causato dalle proteste studentesche.

Il Consiglio di istituto della scuola superiore aostana ha votato a maggioranza (un contrario) un documento nel quale ha deliberato di «non svolgere la sospensione delle lezioni» nei sei giorni che ogni istituto ha a disposizione e inserisce a sua discrezione nel calendario. Giorni che molti istituti dedicano allo svolgimento dei corsi di recupero, per non appesantire ulteriormente il carico orario degli alunni.

Lo svolgimento del recupero in un periodo di sospensione delle lezioni permette infatti agli studenti coinvolti di seguire le «ripetizioni» al mattino e non in orario extracurriculare.

La decisione del Consiglio di istituto del Liceo classico è conseguente alla richiesta della Sovraintendente agli Studi, Vally Lettry, che in una lettera inviata il 19 ottobre ai presidi, chiedeva di precisare se e quali misure il Consiglio di istituto intendesse adottare per garantire l'osservanza dell'articolo 74 del decreto 297, che stabilisce in 200 giorni la durata minima del calendario scolastico.

L'Ipr di Aosta con gli striscioni esposti dagli studenti durante la protesta di ottobre

La richiesta di «chiarimenti» da parte della Sovrintendente ai presidi si estendeva anche al periodo dell'occupazione (quindi per le modalità assunte dai capi di istituto nella rilevazione delle presenze, per la giustificazione delle assenze, per le uscite degli studenti durante l'orario di lezione, per le attività svolte dai docenti e per gli eventuali straordinari chiesti al personale non docente). Ne è nata una polemica tra la Sovrintendente e i presidi, che si è risolta in una riunione, lunedì scorso. Ora i capi di istituto stanno rispondendo alla richiesta della Lettry. La risposta del liceo classico è stata una delle prime ad arrivare. **[sa. b.]**

PRIMO PIANO

Courmayeur

I cinque progetti per la telecabina

Sono cinque i progetti del nuovo impianto di risalita (telecabina o seggiovia) per le piste del comprensorio dello Checrouit. Alcuni prevedono la partenza dal palazzetto dello sport di Dolonne altri dal piazzale delle Volpi, vicino a Courmayeur PAG. 37

Aosta

Quaranta sfratti rinviati a febbraio

Sono stati prorogati fino al 28 febbraio quaranta sfratti. Il provvedimento è la conseguenza di un decreto legge. Secondo il presidente dello Iacp Francesco Salzone l'emergenza casa è però sempre più preoccupante. PAG. 38

Aosta

Trial, i vincitori del Trofeo Samar

Sabato verranno consegnati i premi ai vincitori del Trofeo Samar '98 di trial. Su sette categorie, tre sono state dominate dai valdostani Davide Dandres, Giampiero Bréan, Thierry Marguerettaz e Venturino Bosc. PAG. 43

Dodici mesi a un macellaio che lavorava a Pont-Saint-Martin

Nascose sotto un mattone banconota falsa: condannato

Il tribunale di Aosta ha condannato ieri un macellaio per spendita di soldi falsi

AOSTA. Una banconota da 100 mila (fasulla) nascosta sotto un mattone, nel cortile del supermercato dove lavorava. Questo è bastato al tribunale di Aosta per condannare Simonino Valter Giachino, 51 anni, di Settimo Vittone, macellaio, finito sott'accusa per spendita di banconote false». La pena: un anno di carcere, con la condizionale.

La vicenda è collegata all'inchiesta avviata dalla procura di Torino e finita con l'archiviazione delle ipotesi di reato contro Giachino. Una donna aveva denunciato ai carabinieri una truffa: un uomo aveva acquistato da lei due vitelli e aveva pagato con 16 banconote da 100 mila lire. Tutte false.

La commerciante aveva preso il numero di targa e aveva descritto il furgone. I militari avevano accertato che quel camion era intestato a una donna molto amica di Giachino. Ma la commerciante truffata non aveva riconosciuto l'uomo, affiancato ad altri in una «ricognizione» organizzata dagli inquirenti. Di lì, l'archiviazione.

La procura torinese, però, aveva deciso comunque di fare una perquisizione in casa del macellaio, a Settimo Vittone. Un sottufficiale della sezione di polizia giudiziaria e alcuni militari della locale stazione dei carabinieri erano andati nel supermercato di Pont-St-Martin, dove l'uomo lavorava le carni.

Appena visti i militari, l'uomo aveva lasciato per alcuni istanti il bancone, era andato sul retro del negozio e poi si era avviato verso la porta per aprire ai carabinieri. I militari avevano accompagnato Giachino nell'abitazione a Settimo, poi erano tornati con lui nel supermercato. Era stato lo stesso macellaio a consegnare la banconota falsa. Apparteneva alla stessa serie di quelli rifilati alla commerciante per acquistare i vitelli. «Me l'hanno rifilata» ha sostenuto Giachino. Il tribunale l'ha condannato. **[c. l.]**

Giovane processato per contrabbando

Multa da 800 mila per le «bionde»

Sigarette di contrabbando sequestrate dalle forze dell'ordine

AOSTA. Andava in giro con una borsa piena di sigarette di contrabbando: per questo, il tribunale di Aosta ha condannato a 800 mila lire di multa Mohamed El Alliou, 22 anni, di origine marocchina. L'episodio ersale all'autunno dello scorso anno. Il giovane era stato fermato dai finanzieri in regione Tzamberlet. Era alla guida del suo ciclomotore, tra le gambe aveva il borsone con dentro una dozzina di stecche di sigarette «fuorilegge».

La «sfortuna» di El Alliou è stata di essere il solo sulla piazza aostana a fare il venditore di sigarette di contrabbando. Nello stesso periodo, a ogni semaforo di Torino era facile procurarsi sigarette «fuorilegge». «I "diritti evasi" ammontano a 499 mila lire» ha spiegato in aula un sottufficiale della Finanza. Dovrà pagarne quasi il doppio di multa, oltre alle spese processuali.

Turni allungati per riuscire a mantenere il servizio in mancanza del personale necessario

L'ambulatorio riapre, ma senza i medici

E' atteso il rientro di uno specialista che era stato trasferito

AOSTA. Da lunedì riapre, per due giorni alla settimana, l'ambulatorio di pediatria dell'ospedale Beauregard di Aosta, chiuso da cinque mesi per mancanza di personale medico. La riapertura del servizio non è però la conseguenza del miglioramento della situazione nell'organico del reparto. Almeno per ora. E' invece legata ad un'iniziativa dei pediatri dell'unità operativa ospedaliera, che hanno presentato all'Usl la consulenza di un «progetto obiettivo».

«In pratica - dice Eduardo Machado, primario del reparto di pediatria - lavoreremo di più per favorire un servizio alle famiglie che potranno quindi tornare a rivolgersi per le visite di controllo e per le urgenze all'ambulatorio».

Non è stata quindi l'assunzione di un nuovo medico a riportare alla «quasi-normalità» la situazione dell'ambulatorio, ma la volontà dei 7 pediatri del Beauregard di affrontare un'ulteriore carico di lavoro. «Quasi normalità» perché il servizio «da lunedì prossimo - come spiega ancora Machado - riaprirà per due giorni la settimana, il lunedì e il giovedì».

L'assunzione di un pediatra, a tempo determinato, è però prevista a breve. «L'arrivo di un medico - dice il primario di pediatria - è in programma per il 23 novembre».

La situazione della carenza di medici nel reparto si sta quindi risolvendo? «Non ci spero più - dice ancora Machado -. E' comunque aperto un altro problema, che è quello dell'allergologia pediatrica, i cui tempi di attesa negli ultimi mesi si sono notevolmente prolungati, in seguito al trasferimento di uno dei due medici che si occupavano di questi bambini».

Ancora: «Speriamo la situazione possa risolversi con il rientro di uno dei medici che avevano chiesto il trasferimento. Uno di questi ha infatti presentato domanda di rientro. Sembrano però esserci dei problemi. Se la sua domanda verrà accettata potremo ridurre questi tempi di attesa, altrimenti la situazione dell'allergologica diventerà sempre più difficile».

Il primario Eduardo Machado

Alla base della questione pediatria dell'ospedale Beauregard c'è la mancanza di due medici, «il reparto è sotto organico - dice il primario - avendo perso da gennaio ad aprile due medici per trasferimento».

Attualmente nel reparto dedicato ai bambini sono impiegati 7 pediatri, di cui 6 di ruolo e uno con un incarico a tempo determinato, di 8 mesi. Sulla carta, i posti nell'unità operativa di pediatria sono però 10. Tra 15 giorni è previsto l'arrivo di un ottavo medico, con incarico temporaneo. Per raggiungere la «normalità» si dovrà però aspettare che venga fatto il concorso, già bandito, per la copertura di due posti di ruolo come pediatra.

Sandra Bovo

La mostra allestita nel municipio di Aosta sarà trasferita in Campidoglio

Ricordi di colonialismo italiano

Le foto scattate in Libia da soldati valdostani

Un'immagine della mostra allestita nel Comune di Aosta, aperta ancora oggi

AOSTA. Dalla saletta d'arte del municipio di Aosta si trasferisce al Campidoglio la mostra «Libera Uscita. Soldati e popolazione civile nelle fotografie della guerra di Libia e d'Etiopia del tenente Aventino Fracassa e del capitano Mario Brivio».

L'esposizione, aperta nel capoluogo regionale ancora oggi (9,30-12,30 e 14,30-18,30) e che rientra nell'ambito della campagna nazionale «Chiama l'Africa», è stata promossa dall'organizzazione «Solidarietà, pace e sviluppo» di Aosta, con la consulenza dell'Istituto storico della Resistenza e d'intesa con il «Forum delle associazioni per la pace e la cooperazione fra i popoli».

Accanto alle immagini, scattate dai due militari valdostani, è esposto il materiale di propaganda del regime fascista, che sosteneva la politica coloniale italiana e la campagna per la «difesa della razza». **[sa. b.]**

La cerimonia dell'ammaina bandiera ha concluso la Festa delle Forze armate

In piazza ricordando i Caduti

Messa in Cattedrale del vescovo Anfossi

AOSTA. Con la cerimonia dell'ammaina bandiera, preceduta dal concerto della banda cittadina, si sono conclusi, ieri, alle 18, in piazza Chanoux, le celebrazioni in programma per il 4 novembre: la festa dell'Unità nazionale e la giornata delle Forze armate. Suggestivo il rito militare di una compagnia degli alpini accompagnato dall'inno d'Italia. Gli alpini hanno poi lasciato la piazza fila per fila e sono andati sotto i portici, mentre la banda continuava a intonare «pezzi».

La manifestazione, a cui hanno partecipato, oltre alle autorità regionali, comunali, religiose e militari, i rappresentanti delle associazioni combattentistiche e d'arma, è stata organizzata dai reparti del Presidio militare di Aosta, in collaborazione con la Confederazione delle associazioni combattentistiche e d'arma della Valle d'Aosta e il Comune del capoluogo regionale.

Un giorno in cui il ricordo del dramma della guerra è particolarmente vivo, scandito da discorsi celebrativi e dalla deposizione di corone al monumento ai Caduti di tutte le guerre. Nel loro ricordo il vescovo di Aosta, Giuseppe Anfossi, ha celebrato una messa, ieri mattina, alle 9,30, in Cattedrale.

Un'ora dopo, sul palco allestito in piazza Chanoux, l'alza bandiera e gli onori al monumento ai Caduti. Il 4 novembre è stato ricordato anche nei messaggi del Capo dello Stato e del ministro della Difesa, letti da un capitano del Centro addestramento alpino.

«Questa festa - ha detto il sindaco di Aosta, Pierluigi Thiébat - propone, innanzitutto, il ricordo di quanti, nel passato, hanno contribuito, anche con il sacrificio della loro vita, a costruire un paese libero». Il sindaco ha poi espresso plauso per le Forze armate, «parte integrante, in tempo di pace della società civile. Sono un aiuto quotidiano nel lavoro di rispetto dell'ordine e della sicurezza del nostro territorio». [s. l.]

Il momento dell'ammaina bandiera che ha concluso alle 18 di ieri la giornata dedicata alla Festa delle Forze armate (FOTO LAPO)

Il caso del reparto dell'ospedale

L'ospedale di Aosta. Continuano le polemiche sulla presunta vacanza del primario del reparto di medicina generale

«In Medicina il primario c'è»

AOSTA. Non si placa la polemica sul primariato del reparto di medicina generale dell'ospedale regionale. La questione della presunta vacanza del primario era stata sollevata dalla Cgil Sanità e ripresa con toni critici dal segretario regionale del Partito popolare Valerio Benefort.

Nella questione interviene Teodoro Meloni, coordinatore del Collegio dei primari della Valle d'Aosta, che dice: «L'affermazione che manchi un primario dal '93 è falsa. Un primario esiste e a lui va tutta la nostra stima professionale». Il coordinamento primari ritiene «profondamente scorretto diffondere notizie prive di fondamento e allarmistiche, tali da ingenerare dubbi immotivati sfiducia nei cittadini che necessitano di cure nel nostro ospedale. Siamo convinti che anche in politica la spregiudicatezza abbia dei limiti che non devono essere superati e che in sanità il giudizio sulla qualità delle prestazioni e dei servizi resi possa scaturire solo da approfondite valutazioni tecniche».

Teodoro Meloni invita la popolazione «a diffidare di chi, per perseguire i propri fini politici, usa in modo strumentale, spropositato, grossolano e demagogico, delicati argomenti di interesse pubblico quali la sanità». [a. c.]

DETTI & FATTI

Speranza

Sette Torri e Quebec

Salone ducale del municipio di Aosta. Mercoledì 28 ottobre. Ore 11 circa. L'assessore comunale al Turismo, Sport e Commercio Renato Favre a conclusione della presentazione della rinata gara podistica «7 Torri»: «Speriamo che la Rai voglia dedicare a questo appuntamento la stessa attenzione che ha dedicato al Quebec».

L'assessore comunale al Turismo Renato Favre

Pesca

L'esca di Rifondazione

Consiglio comunale di Aosta. Discussione sui nuovi lavori all'ospedale. Maurizio Pucci (Rifondazione) tira in ballo i Verdi (forza di maggioranza): «Voglio proprio vedere che cosa faranno i Verdi che si sono battuti per il nuovo ospedale». Il sindaco Pierlugi Thiébat a Pucci: «T'informo che la pesca è chiusa». Si vota e i Verdi sono fra gli 11 astenuti. Il sindaco, sempre rivolto a Pucci: «Hai preso un salmerino, non la trota grossa».

Invito

Se potessi parlare

Consiglio comunale. Il vicesindaco Guido Piovano: «Vorrei parlare, ma non sono iscritto ad alcun gruppo». Carlo Perina: «E allora si iscriva».

Quaranta famiglie hanno ricevuto una proroga fino al 28 febbraio

Sfratti rinviati di 4 mesi

Salzone: «Ma la situazione è grave»

AOSTA. Quaranta nuclei famigliari di residenti hanno avuto la proroga dello sfratto al 28 febbraio 1999; lo sgombero degli alloggi sarebbe stato eseguito durante questo mese. Questa opportunità è determinata dalla emanazione, avvenuta il 2 novembre, di un decreto legge proposto dal ministero dei Lavori Pubblici in base al quale è stato sancito il ripristino dell'operatività delle Commissioni regionali sfratti fino al 28 febbraio del prossimo anno, alle commissioni è affidato il compito di disciplinare l'intervento della forza pubblica per il rilascio degli immobili.

«La facoltà di occupare l'alloggio per altri 4 mesi - dice il presidente dell'Istituto autonomo case popolari, Francesco Salzone - non deve tranquillizzare, anzi, sono molto preoccupato per le difficoltà che si presenteranno, in un futuro immediato, nella gestione dell'emergenza casa». Stando alle affermazioni di Salzone, sono troppe le famiglie prive della possibilità di reperire appartamenti a prezzi equi. «La maggior parte delle persone sfrattate ha inoltrato la domanda per ottenere la casa popolare», informa Salzone.

Il problema è a monte. Non esistono soluzioni immediate per l'impossibilità, seppure temporanea, dell'Istituto e del Comune di assegnare case. Lo Iacp, con i lavori fermi in via Chambéry, dove sono in costruzione 50 alloggi, il secondo impegnato nel quarto lotto di ristrutturazione delle case del quartiere Cogne. «Urge la programmazione di un piano, a medio e lungo termine per gestire l'emergenza», dice Francesco Salzone. E spiega: «Abbiamo, in una recente riunione, elaborato una bozza di piano suddiviso in tre parti. Il rappresentante dei proprietari si è impegnato a reperire almeno una decina di alloggi vuoti da mettere a disposizione degli sfrattati, purché il Comune assicuri al locatore il pagamento del canone di affitto concordato tra entrambe le parti, da parte sua, il Comune dovrebbe a breve termine dare la disponibilità di alcuni alloggi la cui ristrutturazione è quasi terminata».

Lo Iacp, infine, è in trattative per l'acquisto di un edificio ad Aymavilles da usufruire soltanto per l'emergenza abitativa per i nuclei famigliari con sfratto inseriti nella graduatoria, il prossimo anno ci sarà l'offerta degli alloggi in via Chambéry. [s. l.]

Il presidente Iacp Francesco Salzone

NUOVA SEDE TELECOM

Filiale trasferita in corso XXVI Febbraio

AOSTA. E' stato inaugurata ieri la nuova sede della Filiale di Aosta della Telecom (70 mila utenti in Valle), che da corso Lancieri 13/E si è trasferita in Corso XXVI Febbraio 34. I locali sono stati ricavati in due piani di un edificio di proprietà aziendale, a pochi passi dal nuovo «Negozio sociale» trasferitosi in viale della Pace 9 e dalla centrale telefonica Centro. Nella nuova sede lavorano il responsabile di filiale Mario Perla e il suo staff di segreteria, mentre al piano superiore c'è il gruppo commerciale avanzato del Customer Service, che risponde ai numeri 187 e 188. Nell'atrio del palazzo c'è invece il nuovo Centro telefonico automatico. La sede di Corso Lancieri ospita ancora i servizi logistici e tecnici della filiale e della direzione di rete. [s. ser.]

NOTIZIE DALLA VALLE

Aosta

Immigrati, primo giorno per la regolarizzazione

Ieri è stato il primo giorno di apertura degli sportelli dell'ufficio stranieri per la regolarizzazione degli immigrati extracomunitari. L'afflusso è stato regolare, in questura prevedono un aumento di persone agli sportelli nei prossimi giorni. Le pratiche fatte all'ufficio stranieri consentiranno di ottenere il permesso di soggiorno anche a coloro che erano entrati in Italia in modo clandestino, ma in possesso di determinati requisiti. Altre informazioni possono essere richieste all'ufficio stranieri della questura.

Aosta

Altre vittorie per i ballerini del Ccs Cogne

Nuovi successi per i ballerini del Centro culturale sportivo Cogne. Impegnate nella prima edizione del Trofeo Città di Cigliano, le cinque coppie di ballerini sono tornate in Valle con cinque primi posti. Nella categoria 12-13 anni hanno vinto Marco Diodato-Monica Picciavanni, nel concentramento 14-15 anni successo per il duo Alex Dal Grande-Nicole Blanc, nella categoria 16-18 anni primo posto per la coppia Rino Martina-Tamara Da Canal, mentre nei danzatori in età compresa tra i 19 e i 34 anni hanno prevalso Michel Blanc e Stefania Mastroianni. I successi sono stati ottenuti nella specialità ballo liscio tradizionale classe B per i più giovani e classe A per tutte le altre coppie. Successo valdostano anche nel liscio tradizionale di 1° livello 19-34 anni per la coppia formata da Fabrizio e Valentina Pascal. [a. c.]

Aosta

Tavola rotonda sull'informazione

Per l'organizzazione della Sinistra giovanile della Valle d'Aosta, è programmato per questa sera alle 21 nel salone del municipio, una tavola rotonda sul tema: «L'informazione in Valle d'Aosta: la cultura della comunicazione alle soglie del 2000». Partecipano Enrico Martinet (La Stampa), Walter Barbero (La Vallée), Christian Diemoz (Peuple Valdôtain), Roberto Mancini (vice presidente dell'Ordine regionale dei giornalisti), Stefano Viaggio (Le Travail), Renato Godio (Rai). Moderatore del dibattito: Aurelio Mancuso (I Valdostani). [a. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Il regolare ritardo del treno per Ivrea

La presente da parte di un considerevole gruppo di utenti delle ferrovie per segnalare disguidi di notevole importanza. Utilizziamo il treno regionale 4222 in partenza da Aosta alle 6,52 per Ivrea. Tale treno incrocia alla stazione di Chambave il regionale 10121 e il diretto 10123 provenienti da Ivrea. Quest'ultimo, il cui arrivo a Châtillon è previsto per le 7,29 negli ultimi 6 mesi è arrivato puntuale una volta, accumulando ritardi (quelli sì regolari) che vanno dai 4 ai 9-10 minuti. La partenza del nostro 4222, prevista (è proprio il caso di dirlo) per le 7,31, avviene con ritardi che incidono sul nostro orario di lavoro. Siamo dipendenti di varie aziende della Bassa Valle e dobbiamo entrare in ditta alle 8: quasi tutti i giorni timbriamo la cartolina oltre tale orario, con conseguenti richiami da parte dei responsabili, recuperi extra orario, ecc. Purtroppo con il passare del tempo non abbiamo visto cambiamenti se non in peggio, nonostante ci fosse stato assicurato che i lavori che causano il ritardo cronico (ma perché, fino a quando?) siano in fase di ultimazione. In attesa di tale lieto evento ci permettiamo di proporre alcuni suggerimenti che crediamo non debbano arrecare svantaggi agli utenti dei treni che incrociano il nostro: il tempo di attesa del treno 4222 alla stazione di Châtillon (di 10-12 minuti) consentirebbe lo scambio alla stazione di Montjovet, dotata di doppio binario. I passeggeri che scendono dal diretto 10123 hanno la deprecabile abitudine di attraversare i binari in stile «branco selvaggio» anziché usufruire del passaggio pedonale. Questo ritarda ulteriormente la partenza del nostro treno: non è possibile da parte dei militari che presidiano la stazione far rispettare le regole e la sicurezza? Riteniamo riprovevole di non essere stati informati sugli inconvenienti del servizio, di riscontrare disinformazione o vaghe risposte alle nostre domande, di essere stati tacciati di intrusione nelle competenze delle Fs quando abbiamo proposto una possibile soluzione.

Seguono 13 firme

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22.00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Chenal*, in via Croix de Ville. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.

Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 7: *Valtournenche*

Distr. 8-9: *Chambave*

Distr. 10: *Brusson*

Distr. 11 12 13: *Verrès*

Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 8 novembre 1998

Aosta: Fina via Clavalité. Shell, via Paravera. Esso corso Ivrea. Agip via Chambéry. IP via Parigi. Fina, via St-Martin de Corléans.

Arnad: Fina. **Châtillon:** Agip. **Donnas:** IP. **Fénis:** Fina (Arsene). **Gressan:** Fina, Pla. **Hône:** Tamoil. **La Salle:** IP. **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** IP. **Quart:** Esso (S.S. 26). **Sarre:** Esso; **St-Christophe:** IP. **St-Vincent:** Shell; **Verrès:** IP.

STASERA AL CINEMA

AOSTA

GIACOSA. Tel. 0165-262 220. **Il medico dei pazzi.** Piece teatrale di Eduardo Scarpetta. Or. 21. Lire 15.000

COURMAYEUR

M. BIANCO. Tel. 0165-841 206. CHIUSO

MARTIGNY

CASINO. Tel. 0041-277 221 774. **Le masque de Zorro.** Ore 20,30

CORSO. Tel. 0041-277 221 774. **Meurtre parfait.** Or. 20,30.

SAINT-VINCENT

AMSPI. Tel. 0335-525.86.86. Ven., sab. e dom. **Elizabeth** (ore 20). **City of Angels** (ore 22,20). Prenotazioni allo 0166/513149 dalle 15 alle 18.

IVREA

POLITEAMA. Tel. 0125-641 571. **X-files.** Ore 20; 22,15. Lire 10.000

ARCHIMEDA: Tel. 0125-48.516. **L'allievo.** Or. 20; 22.15. L. 7000

BOARO. 0125-641 480. **Salvate il soldato Ryan.** Ore 21, L. 10.000

TV IN VALLE

Raitre

14: 19.35: 22.45 **Tgr Valle d'Aosta**

19.55 **Quel temps fera-t-il demain?**

France 2

16 — **La chance aux chansons**

16.50 **Des chiffres et des lettres**

17,20 **Un livre, des livres**

17,25 **Hartley coeurs à vif, série**

18.15 **Friends, série**

18.45 **Cap des pins, feuilleton**

19.15 **1000 enfants vers l'an 2000**

19,20 **Qui est qui?, jeu**

20 **Journal**

20,55 **Envoyé spécial**

22,55 **Tennis open de Paris**

0,30 **Au nom du sport**

0,35 **Journal**

0,55 **La 25ème heure, série**

Television Suisse Romande

16,10 **Un cas pour deux, série**

17.10 **Jag, série**

18 — **Top Models, série**

18.30 **Tout à l'heure**

18.45 **Tout en question**

19 — **Tout un jour**

19.15 **Tout sport**

19,30 **Tj-soir**

20.20 **Temps présent**

22 - **Fax culture**

22.40 **Le danger d'aimer, film**

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

ASSESSORATO DEL TURISMO, SPORT, COMMERCIO E TRASPORTI
DIREZIONE TRASPORTI

Avviso di gara

È indetta gara d'appalto, a procedura aperta, per l'appalto del servizio di trasporto aereo di passeggeri Aosta - Roma per il periodo di anni nove.

Importo complessivo a base d'asta: lire 17.800.000.000 (diciassettemiliardiottocentomilioni).

Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 24, comma 1 lettera b), del Decreto Legislativo n. 158/95. Non sono ammesse offerte in aumento.

Copia del bando di gara è stata inviata all'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee in data 30.10.1998.

Termine per la presentazione delle offerte: entro le ore 12,00 del 24.12.1998, alla Direzione Trasporti dell'Assessorato del Turismo, Sport, Commercio e Trasporti - Località Grand Chemin, 34 - Saint Christophe (AO) - tel. 0165/272910, fax 0165/41120.

Ulteriori informazioni sull'appalto potranno essere richieste all'indirizzo di cui sopra, entro il ventesimo giorno antecedente il termine di presentazione di cui sopra.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TRASPORTI

Nel dettaglio, le ipotesi della nuova telecabina (o seggiovia) di collegamento con le piste

Cinque progetti per un impianto

La partenza da Dolonne o Courmayeur?

COURMAYEUR. In questi giorni a Courmayeur l'ipotesi del nuovo impianto di risalita sta suscitando discussioni anche accese. Spesso però si discute a sproposito perché per la maggioranza della gente i 5 progetti di fattibilità sono ancora un oggetto non ben definito.

Tre delle ipotesi hanno la partenza dalla zona che il progetto definisce «Dolonne Nord», in pratica dall'area adiacente il Palasport. In dettaglio, il primo progetto prevede una telecabina da 12 posti ad ammorsamento automatico con stazione di partenza a monte del Palasport e arrivo al Plan Checrouit, a monte della Scuola di sci. Guardando dal basso, il tracciato si svilupperebbe a destra della funivia. Il secondo progetto propone una seggiovia a 4 posti sullo stesso tracciato. La terza soluzione riguarda una telecabina da 12 posti con partenza nella zona antistante il Palasport (bocciofila) e arrivo al Plan Checrouit vicino alla partenza dell'ovovia del Colle. Questo ultimo tracciato, nella parte alta, dovrebbe passare sotto la funivia di Courmayeur e, tecnicamente è il più complicato. Il quarto progetto prevede una telecabina da 12 posti sul vecchio tracciato dell'ovovia di Dolonne. La partenza è prevista nella zona Sud della frazione e l'arrivo dovrebbe ricalcare quello della vecchia ovovia. L'ultima soluzione propone una telecabina da 12 posti con partenza dal piazzale delle Volpi (Statale 26 a valle di Courmayeur), stazione intermedia a Dolonne Sud e arrivo nella parte alta del Plan Checrouit.

Tutti i progetti, ad esclusione della seggiovia, propongono una portata oraria superiore alle 3000 persone-ora che richiede parcheggi per 1500 auto. I costi di realizzazione, comprensivi di parcheggi in gran parte sotterranei, aree d'accoglienza e sede della società previsti alla stazione di partenza, variano da 25 miliardi per la seggiovia Dolonne Nord-Plan Checrouit Nord ai 50 miliardi per la telecabina Parco delle Volpi-Dolonne-Plan Checrouit Nord. Per le altre soluzioni i costi si aggirano sui 35 miliardi.

Gianluigi Miletto

In alto, da sinistra, la stazione di partenza della funivia che collega Courmayeur al Plan Checrouit e il palazzo dello sport di Dolonne vicino al quale è ipotizzata la costruzione del nuovo impianto

Nove eletti

Nominato il direttivo della caccia

AOSTA. Sono stati nominati ufficialmente, con una delibera della giunta regionale, i rappresentanti del Consiglio direttivo del Comitato regionale per la gestione venatoria alla cui presidenza è stato eletto, con oltre 800 preferenze, Luciano Joris. In rappresentanza delle nove circoscrizioni risultano eletti per la numero 1 Vincenzo Fonte, numero 2 Marco Petey, 3 Roberto Trova, 4 Mirco Messelod, 5 Demetrio Rosaci, 6 Luigi Gasperi, 7 Lorenzo Ganis, 8 Luciano Danna, 9 Pietro Vincent.

La carica di direttore del Corpo forestale valdostano è stata riconfermata a Paolo Oreiller, mentre a capo della Direzione, promozione e sviluppo agricolo è stato nominato Roberto Domaine. La rappresentanza delle associazioni venatorie è stata affidata a Domenico Minniti, il rappresentante delle associazioni naturalistiche e protezionistiche è Bruno Gremo, mentre a Gabriele Viérin è stata affidata la rappresentanza delle organizzazioni professionali agricole, il rappresentante delle Comunità montane è Giuseppe Trasino. Domani, nella prima riunione del Comitato, verrà scelto, tra i rappresentanti delle Circoscrizioni il vice presidente del Comitato. «Mi impegnerò - commenta Luciano Joris - per operare di comune accordo con la base dei cacciatori, nell'interesse di un "mondo" che aumenta di continuo, annoverando molti giovani.» [s. l.]

Pont-St-Martin

Consigliere nominato assessore

Il sindaco di Pont St-Martin Alberto Crétaz

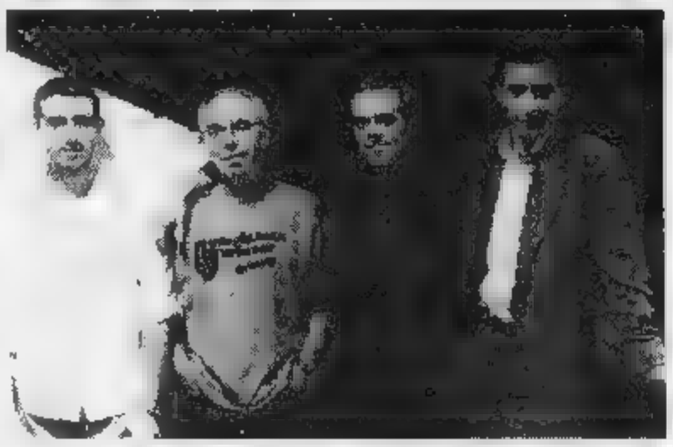
PONT-ST-MARTIN. «Precedenza agli eletti» aveva detto il sindaco Alberto Cretaz parlando del candidato alla sostituzione dell'assessore tecnico ai Lavori Pubblici Sergio Dell'Uomo. E così è stato. Il nuovo assessore è stato scelto al chiuso di una riunione di maggioranza ma il suo nome sarà reso noto soltanto domani. E sull'identità del nuovo componente di giunta c'è il massimo riserbo. Il sindaco con i suoi consiglieri, è stato categorico: «Nessuno deve parlare». Il perché di tanto riserbo lo spiega lo stesso Crétaz. «E' doveroso informare innanzitutto il movimento a cui appartengo (uv, ndr)». Questa sera ci sarà un incontro, a Pont St Martin, con i vertici locali dell'union valdôtaine. L'unico particolare fatto trapelare da Crétaz è sulla scelta fatta tra gli eletti in Consiglio, non più un tecnico esterno. Sergio Dell'Uomo è rimasto in carica fino al 31 ottobre. Ha motivato le sue dimissioni con l'eccessiva burocrazia che attanaglia la pubblica amministrazione. [s. ser.]

SPETTACOLI

Gli indirizzi per le manifestazioni in città, con musicisti e attori tra i più quotati

Una serata con jazz, rock e teatro

Al Giacosa sarà rappresentato «Il medico dei pazzi»



Da sinistra, il gruppo jazz «Attilio Zanchi four Ways» (stasera nella biblioteca di Viale Europa) e la band di musicisti rock aostani «Sad» (oggi al Peacock pub)

AOSTA. Jazz, rock e teatro. Sono questi i tre «indirizzi» per la serata di oggi in città. Il jazz è quello «selezionato» da Beppe Barbera, direttore artistico della rassegna «Aosta jazz». La manifestazione ha per oggi in calendario il suo secondo concerto. Ospite il gruppo «Attilio Zanchi four Ways», una formazione che riunisce musicisti italiani e stranieri che si sono ritrovati attorno ad un progetto comune. Attilio Zanchi, al contrabbasso, John Stowell alla chitarra, Gianni Cazzola alla batteria e Andrea Dulbecco al vibrafono.

Zanchi, anima del gruppo, è uno dei contrabbassisti italiani più attivi. Nel suo curriculum ha collaborazioni con i migliori artisti italiani ed esteri. Il suo incontro con John Stowell è datato 1995, al Festival jazz di Edmonton, in Canada. Da allora i due hanno cominciato a lavorare insieme, coinvolgendo nel loro progetto Cazzola, uno dei batteristi italiani più quotati, e il giovane Dulbecco, astro nascente del panorama jazzistico italiano.

Il concerto dell'«Attilio Zanchi Four Ways» si terrà nel salone della bibhoteca di viale Europa, alle 21.30 (ingresso a 10 mila lire). La rassegna prosegue domani sera con la mini-sezione cinema. Sempre nel salone di viale Europa si terrà la proiezione del film «Il cantante di jazz» di Alan Crosland.

La proposta rock della serata viene fatta dal «Peacock pub» di via Chambéry, che ha in programma, con inizio alle 22, il concerto della band rock aostana «Sad». Il gruppo presenterà i pezzi contenuti nel loro cd «Smack», uscito nel '95, e il nuovo brano «Sempre notte».

Nell'ambito della Saison culturelle, il Teatro Giacosa ospita questa sera lo spettacolo teatrale «Il medico dei pazzi» «n adattamento di Aldo Giuffre della famosa pièce di Eduardo Scarpetta. Giuffé ha curato anche la regia dello spettacolo e sarà tra gli attori che lo porteranno in scena, assieme a Bianca Sollazzo, Saverio Mattei e Monica Sallese. L'inizio dello spettacolo è previsto per le 21. Le prevendite si concluderanno, nei vari punti della Valle, alle 18. A partire dalle 19, i biglietti (15 mila lire intero e 10 mila ridotto) si potranno acquistare alla cassa del Teatro Giacosa. [sa. b.]

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO ISTRUZIONE E CULTURA DIPARTIMENTO CULTURA
Estratto di bando di gara procedura aperta
Gara d'appalto ai sensi dell'art. 25 comma 1 della L.R. [illegible]
Oggetto: Lavori di recupero funzionale della «Maison Gerard Dayné», in Comune di Cogne
Importo dei lavori a base d'asta: 2.150.000.000
Iscrizione categoria 2 dell'A.N.C. per importo di L. 1.800.000.000
Le offerte devono pervenire entro il 27/11/1998 all'Assessorato all'Ambiente, territorio ed opere pubbliche (via Promis, 3 - Aosta).
L'apertura avrà luogo il 30/11/1998 presso l'Assessorato all'Ambiente, territorio ed opere pubbliche (via Promis, 3 - Aosta).
Il bando integrale è disponibile presso l'Ufficio Segreteria tecnica del Dipartimento Cultura - Assessorato all'Istruzione e Cultura (Pzza Narbonne 3 - 11100 Aosta - tel. 0165/272708-272669) e pubblicato sulla G.U.
IL SOPRINTENDENTE
arch. Renato Perinetti

PROCURA DELLA REPUBBLICA
Presso la Pretura circondariale di Aosta - Ufficio Esecuzioni Penali
Con decreto penale 17/9/1998 irrevocabile il 8/10/1998 il Giudice per le indagini preliminari presso la Pretura circondariale di Aosta ha condannato Pramotton Lea nata a Donnas l'1/5/1940, residente in Hône via E. Chanoux 13, alla pena di lire 500.000 di multa, non menzione e pubblicazione del decreto penale sul quotidiano "La Stampa" perché, quale responsabile del ristorante "Del Mulino" sito in Hône: a) adibiva una cantina a deposito di derrate alimentari senza la prescritta autorizzazione sanitaria (reato di cui all'art. 2 legge 283/62); b) deteneva per la vendita, somministrazione e consumo sostanze alimentari in cattivo stato di conservazione in quanto sottoposte ad abituale trattamento di congelazione senza il rispetto dei tempi di abbattimento della temperatura e di conservazione (reato di cui all'art. 5 lett. b) legge 283/62); c) rifiutava agli addetti a consegnare alla clientela prodotti alimentari di qualità diversa da quella indicata nel menù esposto al pubblico: prodotti congelati presentati come freschi (reato di cui agli artt. 56 e 515 c.p.). Fatti accertati in Hône il 7 agosto 1998. Estratto conforme all'originale.
Aosta, 26 ottobre 1998
IL CANCELLIERE DI ARCHIVIO
dott. Claudio Gard

LO SPACCIO DELLO SCAMPOLO
Via Torino, 6 - vicino al mercato - Aosta - Tel. 0165/41866
TESSUTI PER ABBIGLIAMENTO ED ARREDAMENTO A PESO E A METRAGGIO
PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA
[illegible] è assolutamente obbligatorio

FORD-OPEL
COMMISSIONARIA IN AOSTA
DIVITAUTO
AOSTA - VIA MONTE VODICE 13
TEL. 0165/43278

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

FINBARD s.p.a.
c.so Battaglione Aosta n. 24 (AO)
tel. 0165/23.00.53 - telefax 0165/23.62.14
Avviso di gara
Questa società intende esperire una gara per l'affidamento dei lavori e provviste per la realizzazione delle opere del 1° lotto del 2° stralcio per il recupero e valorizzazione del Forte e del Borgo Medievale di Bard. Importo a base d'asta presunto: L. 26.106.000.000. Categorie di iscrizione ANC previste: Cat. G1 (ex Cat. 2) per L. 15.000.000.000 e Cat. OG2 (ex Cat. 2A) per L. 5.000.000.000. Opere scorporabili: Cat. G1 (ex Cat. 2) per L. 3.000.000.000 e Cat. 5A (ex Cat. 5D) per L. 3.000.000.000. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese nonché dei consorzi di imprese e delle altre forme associative di cui al combinato disposto degli artt. 22 e 95 del D.Lgs. 19/12/1991 n. 406 e degli artt. 10 e 95 della Legge 109/94. Le offerte con allegata documentazione richiesta nel bando integrale di gara dovranno pervenire all'indirizzo di questa società entro il 2 dicembre 1998 alle ore 12. Il criterio di aggiudicazione è quello del massimo ribasso di cui all'art. 21 comma 1 della L. 109/94 con giustificazione dei prezzi. Le offerte anomale (art. 21 comma 1bis L. 109/94 e D.M.LL.PP. 8/2/1997) saranno sottoposte alla verifica di cui all'art. 30 Direttiva CEE 37/93. L'estratto di bando di gara è stato spedito all'Ufficio Europeo il 20 ottobre 1998 e pubblicato integralmente nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 250 del 29 ottobre 1998.
Il [illegible]
Liliana Cazaban

La Stampa 1997 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
Numero Verde 1678 - 02005

TOYOTA
L'AUTOCENTER
CONCESSIONARIA TOYOTA
Loc. Grand Charriere, 5
Saint-Christophe - Aosta
tel. 0165/235007

USATO GARANTITO DA AUTOCENTER

AUTOVETTURE
FIAT ULYSSE 2.1 TD EL 7 posti, 05/98 L. 41.600.000
VOLVO 480 ES Clima 1990 L. 9.800.000
ALFA 145 1.7 I.E. 16V Clima, air bag, 09/95 L. 15.900.000
CITROEN ZX BREAK ABS, clima, 11/94 L. 14.600.000
RENAULT CLIO 1.4 RT KAT Aria cond., 1992 L. 7.650.000
AUTOBIANCHI Y10 1.100 i.e. KAT 1993 L. 8.350.000
W POLO 1.0 CL KAT 1992 L. 6.900.000
FIAT PUNTO 75 ELX 5 porte 06/94 L. 11.300.000
FIAT CROMA 2.0 I.E. S Clima 1995 L. 15.600.000

AUTOVETTURE 4X4
MITSUBISHI ECLIPSE 2.0 T 4 WD 1992 L. 21.800.000
CITROEN AX 4X4 5 porte, 1992 L. 7.800.000

FUORISTRADA
OPEL FRONTERA SPORT 3 porte 1994 L. 24.800.000
SUZUKI VITARA 1.6 JLX KAT 1992 L. 19.600.000
RANGE ROVER 3.9 FI Int. pelle clima L. 26.500.000

La Stampa - Abbonamento '99

13 mesi di abbonamento perché è in regalo

Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.
In palio ogni mese.

• una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili, • 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari • 10 televisori portatili • 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Numero Verde **167-233383**

Aut. min. n.ri

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Verrà smilitarizzata la linea ferroviaria, ma niente elettrificazione

Ivrea-Aosta, rilancio a metà

La questione è approdata alla Camera, ha risposto Treu
I lavori devono essere conclusi entro l'estate del 1999

A fianco il ministro Tiziano Treu

IVREA. Il futuro della linea ferroviaria Chivasso-Ivrea-Aosta è finito fra le sei «question time» di cui, ieri pomeriggio, si è occupata la Camera dei deputati. E se a sollecitare il governo sui problemi annosi della tratta è stato ancora una volta il deputato valdostano Luciano Caveri, per il neo ministro dei Trasporti, Tiziano Treu, si è trattato di un debutto nell'affrontare la questione, oggetto ormai di decine e decine di interrogazioni parlamentari e di altrettante risposte. Due i nodi essenziali ai quali Treu ha cercato di rispondere: la smilitarizzazione della linea e il suo miglioramento «per evitare - ha detto Caveri - che la Valle d'Aosta finisca nell'isolamento più completo sotto l'aspetto del trasporto su rotaia».

La smilitarizzazione, ha detto Treu, arriverà, ma sarà graduale: «I militari del Genio ferrovieri verranno sostituiti da personale delle Ferrovie dello Stato». Ma quando e come, il ministro dei Trasporti non l'ha detto.

Treu, o meglio i funzionari del ministero che hanno preparato la risposta letta in aula dal ministro, ha escluso la possibilità di elettrificare la linea, come da tempo parlamentari piemontesi e valdostani, Comitati di utenti della linea e organizzazioni sindacali chiedono: «Sta proseguendo il programma di miglioramento della Chivasso-Aosta - ha detto Treu - a cominciare dall'eliminazione dei numerosi passaggi a livello, alla messa in sicurezza grazie al sistema "Ctc" interventi che hanno richiesto e richiedono uno sforzo finanziario per l'amministrazione delle Ferrovie non indifferente».

Ma la mancata elettrificazione, ha ancora fatto rilevare Caveri nella sua «replica» al ministro, significa che i convogli trainati dagli attuali locomotori diesel, una volta giunti alla stazione di Chivasso, non potranno essere «instradati» sulla linea Torino-Milano. Un potenziamento, in pratica, dimezzato.

In sostanza, Treu ha confermato quel miglioramento della Chivasso Ivrea-Aosta, in sintonia con la decisione presa un anno fa dalla Commissione Trasporti della Camera che indicava nell'estate del '99 il completamento degli interventi. Più difficile la revisione della convenzione per l'impiego dei militari del Genio Ferrovieri, anche se il ministro è convinto che la loro graduale sostituzione non pregiudicherà «la preziosa attività svolta da questo personale che potrebbe essere validamente utilizzato su altre tratte del Nord-Ovest dove i genieri potranno seguire il loro addestramento». Tutto rimandato, adesso, all'estate del '99, quando la «messa in sicurezza» della Chivasso-Aosta dovrà essere conclusa.

Guido Novaria

INCIDENTI

Per colpa delle nebbia fittissima

Scontro fra auto e camion causa un tamponamento sulla strada Busano-Front

BUSANO. La nebbia fittissima è stata la causa che ieri intorno alle 8 ha provocato un maxitamponamento sulla strada provinciale Busano-Front. L'incidente è avvenuto all'altezza dell'ex Fils di Busano. Claudio Delfiore, autista di Rivara, di 43 anni, proveniva dalla stradina che consente l'accesso allo stabilimento quando si è immesso sul rettilineo senza accorgersi dell'arrivo di altre auto. Il primo a finire contro il camion è stato Walter Colletti, 40 anni, di Rivara, rimasto anche l'unico ferito in modo lieve. Dietro di lui si sono accartocciati tamponandosi altre 11 macchine. Per fortuna tutti gli occupanti hanno rimediato solo qualche escoriazione o sono scesi illesi. I carabinieri di Rivara e della radiomobile di Venaria, per consentire ai vigili del fuoco di liberare la carreggiata, hanno dovuto deviare il traffico in direzione di Favria per un'ora e mezza.

L'autista in ospedale a Ivrea

Si rovescia autoarticolato carico di pneumatici «Bretella» bloccata 2 ore

IVREA. Autostrada bloccata per un paio d'ore nella tarda serata di martedì, dopo che un autoarticolato francese che trasportava pneumatici ha capottato rovesciando l'intero carico in una scarpata. L'autista, Jean Pierre Vromen, 41, è ricoverato in ospedale a Ivrea per alcune fratture. Per estrarlo dalle lamiere i vigili del Fuoco hanno dovuto lavorare per diverse ore. Il fatto è accaduto qualche metro dopo l'ingresso della bretella per Santhià: il tir arrivava da Torino. Subito dopo aver imboccato la bretella, forse a causa di un colpo di sonno o per una distrazione, l'autista ha perso il controllo del mezzo sfondando il guard rail alla sua sinistra. Il tratto di strada è rimasto chiuso fino a tarda notte: i mezzi provenienti da Torino per immettersi sulla bretella per Santhià sono stati costretti a uscire al casello di Ivrea. E da qui rientrare in autostrada.

San Martino

Impiegata delle Poste a giudizio

SAN MARTINO. Dovrà rispondere davanti ai giudici del tribunale di Ivrea di un ammanco di alcuni milioni, dallo sportello dell'ufficio postale al quale era addetta, Laura Proietti, 42 anni, residente a San Martino Canavese, impiegata delle Poste di Ivrea, è stata rinviata a giudizio dal gip Emanuela Gai, con l'accusa di peculato. Il processo è fissato per il 20 aprile prossimo.

La vicenda risale allo scorso anno. Nel mese di febbraio risultò che erano spariti poco più di 9 milioni dallo sportello «meritate» dell'agenzia eporediese, in piazza Freguglia: denaro proveniente dal recapito dei pacchi gravati da assegno, che secondo gli inquirenti Laura Proietti non avrebbe poi versato nelle casse dell'ufficio. La donna venne iscritta nel registro degli indagati. Il pm Lorenzo Fornace, inoltre, chiese ed ottenne la sospensione dal servizio per un periodo di due mesi, allo scopo di salvaguardare le esigenze cautelari.

L'impiegata di San Martino aveva già provveduto di tasca propria a risarcire il danno. Questo, però, non è bastato ad evitarle il rinvio a giudizio per peculato. «L'ammanco - replica il suo difensore, l'avvocato Mario Benni - era stato causato da veniali errori di contabilità e di archiviazione dei bollettini». La parola, ora, passa ai giudici del tribunale. Il «buco» di 9 milioni, comunque, non sarà l'unico guaio per Laura Proietti. Il gip, infatti, ha unificato questo episodio con un altro procedimento, sempre per peculato. Nell'ottobre del '96 l'impiegata venne accusata di essersi intascata 800 mila lire. «Un semplice errore di battitura» - aveva poi spiegato, senza però essere creduta dai magistrati.

Raccolta rifiuti

Una nuova emergenza a Foglizzo

FOGLIZZO. Ennesima emergenza rifiuti a Foglizzo. A distanza di circa cinque mesi è nuovamente interrotta a Foglizzo la raccolta dei rifiuti solidi urbani, che veniva effettuata tutti i lunedì. La notizia è stata diffusa ieri in paese da un manifesto a firma del sindaco Giuseppe Bertolino. Motivo: La società Ecodeco di Giussago (Pavia) ha sciolto il contratto (scadeva a fine anno) con il comune per lo smaltimento dei rifiuti. E l'assessore all'Ecologia, Alfonso Pulzone, aggiunge: «Pare che qualche ente abbia fatto pressioni alla Ecodeco finché interrompesse il contratto con il nostro comune. Adesso la questione si presenta nuovamente seria in quanto non sappiamo dove conferire i nostri rifiuti. Come amministrazione ci attiveremo urgentemente con gli enti preposti e la Prefettura affinché di dicano dove poterli nuovamente scaricare».

Intanto l'altra sera presso la sala consiliare di Chivasso si è riunita l'assemblea dei 33 comuni del Chivassese e Canavese appartenenti al consorzio A.I.S.A. (Azienda Intercomunale Servizi Ambientali), guidata dal presidente Francesco Ferraris. L'assemblea a maggioranza ha accolto la richiesta del comune di Foglizzo di conferire i propri rifiuti solidi urbani nella discarica di regione Pozzo a Chivasso, però a condizione che il consiglio comunale foglizzese approvi la convenzione e lo statuto. Inoltre l'assemblea, con 21 voti a favore, due contrari ed un astenuto, ha sospeso la progettazione della discarica consortile presso i terreni di Cascina Piana a Foglizzo, incarico che era stato affidato alla Geostudio di Torino. A Foglizzo la discarica nessuno la vuole, la battaglia dei cittadini prosegue ininterrottamente.

Nei giorni scorsi i comuni di Montalenghe, Orio, San Giorgio e Cuceglio sono usciti da A.I.S.A. ed entrati a far parte del consorzio bacino 17 del Canavese.

IN BREVE

■ **IVREA, ELEZIONI.** E' stato sorteggiato l'ordine in cui candidati e liste compariranno sulla scheda elettorale, a Ivrea. Il primo nome è quello di Salvatore Riso, di Rifondazione comunista. Seguono Alfredo Tradardi (lista Alfredo Tradardi), Mario Raio (Unità per la comunità), Maurizio Neviani (Ccd, An, Per la città, Alternativa per Ivrea, Forza Italia), Graziella Bronzini (Verdi e Indipendenti), Loris Mauro (Democratici e Riformisti del Canavese), Gitana Scozzari (Mettiamoci in gioco), Fiorenzo Grijuela (Ppi, Sdi, Ds) e Maria Laura Pescatori (Lega Nord). Intanto proseguono gli appuntamenti elettorali: oggi alle 21 si presentano Alfredo Tradardi (sala Santa Marta) e la lista di An (nella sede di via Palestro 67).

■ **SETTIMO V., CONDANNATO.** Una banconota da 100 mila (falsa) nascosta sotto un mattone nel cortile del supermercato dove lavorava. Questo è bastato al tribunale di Aosta per condannare Simonino Valter Giachino, 51 anni, di Settimo Vittone, macellaio finito sotto accusa per «spendita di banconote false». La pena: un anno di carcere, con la condizionale.

■ **FOGLIZZO, QUERELE.** Si è conclusa l'altra mattina la vicenda giudiziaria tra l'assessore all'Ecologia del comune di Foglizzo, Alfredo Pulzone, e l'ex vicesindaco nonché assessore ai Lavori Pubblici di Chivasso, Gianfranco Pipino. Entrambi si erano querelati in quanto ritenutisi offesi delle dichiarazioni che si erano fatti vicendevolmente circa un anno fa in merito alla discarica di Chivasso ed allo stoccaggio provvisorio dei rifiuti urbani di Foglizzo. Entrambi hanno rimesso le querele davanti al pm del tribunale di Casale Monferrato.

■ **MONTALTO, CINEMA.** Il «Cinema diffuso», in programmazione all'Anfiteatro di Montalto propone alle 21 «Parole, parole, parole» di Alain Resnais. Il biglietto costa 7 mila lire, l'abbonamento 30 mila lire.

IL CASO

LA PASSIONE DEL PASSATO

Cuorgnè: al museo del «Corsac» sarà dato spazio nella Vecchia Filanda

Tremila reperti cercano sede

Frutto di vent'anni di studi e scavi

Il professor Francesco Fedele, all'epoca della scoperta della grotta di Bora Fusca, vent'anni fa. Una scoperta che cambiò molte certezze degli archeologi italiani

CUORGNE'. VENT'ANNI di appassionanti ricerche condotte scarpinando sulle montagne dell'Alto Canavese. Un'attività amatoriale che tuttora coinvolge duecento soci, da cui sono scaturite importanti spedizioni che hanno cambiato l'idea del Piemonte all'età della pietra. E' il CORSAC, il Centro Ricerche e Studi Alto Canavese. Ma, anche, vent'anni di richieste agli amministratori locali per identificare uno spazio in grado di ospitare i tremila reperti. E, oggi, la speranza di traslocare dalle attuali tre anguste sale, situate all'interno del Municipio, alla Vecchia Filanda. Infatti, promette il sindaco Giancarlo Vacca Cavalot: «Nel progetto esecutivo che sta elaborando la Fiat Engineering, dai ventisette mila metri che bonificheremo usciranno senz'altro ampi saloni da riservare al CORSAC».

La storia comincia nei primi anni Settanta. Allora Mario Peradotto e Mario Bertotti, l'operaio e il farmacista di Cuorgnè con il pallino per le antichità, si resero conto delle potenzialità archeologiche della Boira Fusca, la grotta nei pressi di Salto, frazione di Cuorgnè. Fra il '77 e il '78, ecco gli scavi condotti dai volontari sotto la direzione di Marco Cima, primo presidente del CORSAC, e con la consulenza scientifica di Francesco Fedele, un antropologo che oggi insegna all'Università di Napoli. Alla fine dell'ottobre del '78, è resa nota una notizia che provoca un piccolo terremoto nella comunità scientifica italiana. Infatti, sono venuti alla luce monili, oggetti per la quotidianità più spicciola e rudimentali frecce da scoccare a caccia e in battaglia, che provano come il Piemonte fosse abitato dai nostri antenati nel Paleolitico Superiore. Il che andava contro tutte le certezze degli archeologi italiani.

Francesco Fedele e la sua squadra appurano che la Boira Fusca era una tappa dei cacciatori lanciati all'inseguimento della selvaggina durante le migrazioni ai cambi di stagione. E' inoltre Fedele a elaborare il Progetto Orco, che prevede conferenze e pubblicazioni. Poi gli animatori del CORSAC hanno dovuto smettere di sporcarsi le mani dopo il periodo d'oro dei primi Anni Ottanta, quando sotto il controllo della Soprintendenza, compirono ricerche a Belmonte (campagna '82 e '83), a Salto nell'84 e, nell'85, a Santa Maria in Doblazio, dove sorgeva un villaggio neolitico.

Infatti, attorno all'86 la Soprintendenza ai beni archeologici ha scelto di non autorizzare più scavi eseguiti da gruppi amatoriali. Perciò, il CORSAC ha ripiegato sulla catalogazione delle incisioni rupestri (10 mila quelle censite fino ad oggi), sulle pubblicazioni di accurati bollettini e libri (uno all'anno, l'ultimo ancora in fase di realizzazione riguarda il dialetto del Cuorgnatese ed è curato da Lotte Zorner, dell'Università di Innsbruck) e sulle conferenze (il primo «incontro del venerdì», tenuto da Silvano Borelli su «Il contributo dell'archeologia sperimentale agli studi archeologici», si svolgerà domani alle 21 nella Camera del Lavoro di Piazza Pinelli).

«La nostra speranza principale - afferma l'attuale presidente Giovanni Bertotti - è di trasformarci in un autentico Museo civico, con sede nella Vecchia Filanda. Così, potremmo disporre di personale a tempo pieno e riporteremmo a Cuorgnè quei reperti che oggi si trovano nei locali della Soprintendenza a Torino.

Paolo Bricco

DOVE & QUANDO

EX ALLIEVI A ROSONE. Domenica prossima si ritrovano a Rosone gli ex allievi salesiani per il loro 23° incontro. Alle 10, appuntamento in piazza della Chiesa; quindi la messa celebrata da don Salvetti, alle 12,30 il pranzo.

AL CINEMA. Il «Cinema diffuso», in programmazione all'Anfiteatro di Montalto, propone alle 21 la pellicola «Parole, parole, parole» di Alain Resnais. Il biglietto costa 7 mila lire, l'abbonamento 30 mila lire.

MOSTRA BOVINA. Appuntamento, domani e sabato a Pont Canavese, organizzato dall'Associazione provinciale allevatori: si tratta della mostra provinciale delle bovine di razza pezzata rossa valdostana. La rassegna avrà luogo nell'area della Feiteria. Domani alle 10, nella sala consiliare del municipio, tavola rotonda su «Le problematiche della zootecnia di montagna», e le diverse Comunità montane presenteranno al pubblico un campionario dei loro prodotti tipici.

LEZIONI UNITRE. L'Università della Terza Età Alto Canavese prevede, oggi alle 15.30 nel salone dell'istituto «Morgando» di Cuorgnè, un incontro con Magda Veglia dedicato all'arte vetraria e corredato dalla proiezione di diapositive. Alla sede Unitre del vecchio ospedale di Castellamonte, alle 16, Lorenzo Bertoldo tratta di Storia medievale. L'appuntamento, sempre alle 15, nella sala consiliare di piazza Ubertini a Caluso, è con Beppe Cavaglià che introduce il suo laboratorio di tecnica fotografica con una lezione teorica.

CORSI DI DANZA. Si tengono al circolo La Piazzetta di piazza Giberti a Ivrea, e li cura Tiziana Alia, diplomata alla Royal Academy of Dancing di Londra. Sono attivati i corsi di danza classica, contemporanea e jazz, e si accettano allievi di età minima 4 anni. Informazioni e prenotazioni allo 0125/49026.

RECITARE. Inizierà il 13 novembre alle 20.30, nel salone della biblioteca civica di Cuorgnè, il corso di recitazione promosso dall'Accademia Attori diretta da Sergio Chiorino e Silvia Derossi. Per saperne di più si può contattare il numero verde 167/517262.

VITA SUL LAGO. L'interessante mostra fotografica di Giovanni Regge e Giuseppe Corna è visitabile fino al 20 novembre nelle sale del municipio di Candia. Apertura, durante la settimana, negli orari d'ufficio, il sabato dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. L'allestimento è curato dal Comune di Candia e dall'associazione Natura e Paesi.

NUOTO SUBACQUEO. L'attività subacquea «Futura», affiliata Fias, organizza alla piscina comunale di Ivrea corsi di subacquea, apnea, nuoto (c'è anche la possibilità del nuoto libero). Le lezioni si tengono il martedì e il venerdì dalle 19.30. Informazioni e iscrizioni ai numeri 0125/641331, 424196 o 675984.

ORTICOLTURA BIOLOGICA. Un corso dedicato alla coltivazione secondo natura dell'orto: lo organizza, a partire dal 13 novembre, l'associazione Umus. Gli incontri si terranno, ogni venerdì con inizio alle 21, al Centro aperto di piazza Mazzini a Caluso. La quota di iscrizione è di 50 mila lire. Per informazioni, e per segnalare l'adesione, rivolgersi all'ufficio Agricoltura del Comune di Caluso allo 011/9833231.

Associazione Industriali del Canavese

Incontro informativo sugli

"Incentivi fiscali a sostegno delle Imprese del Canavese: Legge 341/95 incentivi automatici per acquisto macchinari Legge 140/97 sulle attività di ricerca delle imprese"

Ivrea, corso Nigra n. 2

Venerdì 6 novembre 1998 ore 10

programma

Introduzione:
dott. Giovanni Trione Presidente dell'Associazione Industriali del Canavese

Relazione:
dott.ssa Sabina Nussbaum Servizio Marketing di Mediocredito di Roma S.p.A. Istituto che effettuerà le istruttorie, a cui fa capo l'Associazione Temporanea che gestirà tali incentivi per conto del Ministero Industria.

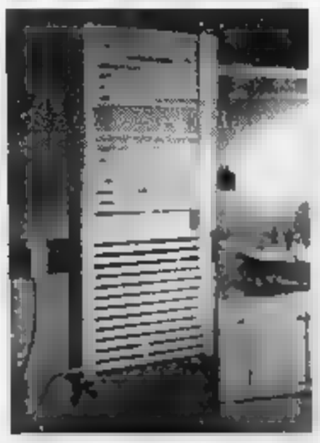
Interventi e domande delle Imprese

Nel corso della riunione sarà distribuito materiale informativo su tali incentivi. Verrà, inoltre, effettuato un aggiornamento sulle principali leggi di agevolazione per le imprese. L'Associazione Industriali del Canavese garantirà come sempre l'assistenza gratuita alle Imprese aderenti che intendono presentare tali domande.

Per esigenze organizzative si invita a segnalare preventivamente la partecipazione all'incontro
tel. 0125/42.47.48 - fax 0125/42.43.89 - E-mail: aic@eponet.it

TUTTO PER IL

RISCALDAMENTO



RADIATORI - CALDAIE
GENERATORI DI CALORE

CONSULENZA TECNICA GRUPPO DELTA

TE TERMOSANITAR EPOREDIESE

LESSOLO (Ivrea) - Via A. Casale, 87
Tel. e Fax (0125) 58296 / 58391

Dall'8 al 13 febbraio '99

LA STAMPA IN CLASSE

è il grande progetto didattico (N.I.E.)
riservato quest'anno esclusivamente ai ragazzi
delle **scuole medie inferiori,**
che si propone con nuove schede di lavoro.

Porta alla lettura critica del giornale, avvalendosi di esercizi che ne aiutano la comprensione.

L'insegnante che desidera aderire
al progetto dovrà compilare **con precisione**
il tagliando qui sotto pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenirci
entro il 21 novembre p.v.,
solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi sarà
inviato gratuitamente alle classi aderenti entro fine gennaio '99.

Le copie di LA STAMPA riferite al progetto **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dall'8 al 13 febbraio 1999 compresi***.

LA STAMPA IN CLASSE '98 - '99 Compilare chiaramente in stampatello

SCUOLA MEDIA:
(scrivere per esteso il nome della scuola)

Classe e sez. Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside
(pref. numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N°

C.A.P. Città Prov. Tel. /
(pref. numero)

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

Il tagliando dovrà pervenire entro il 21 novembre 1998, per FAX al n° 011-568.24.96

N.B. Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

AVVERTENZA: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

ATTENZIONE: Per le SCUOLE MEDIE SUPERIORI c'è il grande concorso giornalistico

.Per informazioni: Numero Verde 167-243614

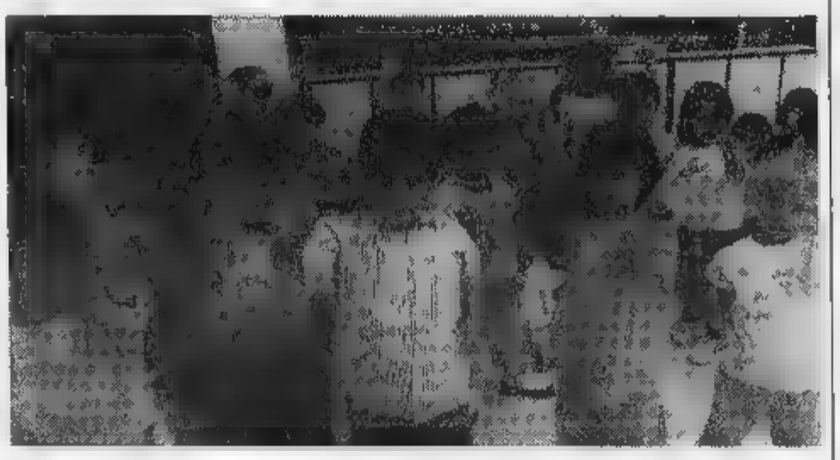
[96 - LIC VALLE AO]

Domani ad Asti si intitola la Materna finanziata da «Specchio dei Tempi»

La «Giulio De Benedetti» scuola della solidarietà

A sinistra Giulio De Benedetti a fianco la piramide trasparente che dà luce alla scuola

Quattro anni dopo l'alluvione, il grazie di 106 bambini



ASTI. «Se non ci fossero i bambini il mondo smetterebbe di sorridere». E' scritto su un cartellone colorato all'ingresso della scuola materna in via Cecchin, nel rione Tanaro. Più sopra lo striscione della «Carica dei 106» con le fotografie di ciascuno dei bimbi che dall'inizio dell'anno scolastico fanno vivere quest'edificio. Tutt'attorno cantieri aperti.

Questa è una delle aree d'espansione della città. I palazzi sorgono sopraelevati di oltre due metri per superare il limite della piena che nella notte tra il 5 e 6 novembre del 1994 trasformò questa zona in una palude. Domani, a 4 anni esatti da quella tragedia, la scuola del quartiere sarà intitolata a Giulio De Benedetti. Una scelta non casuale: De Benedetti, il giornalista, direttore de «La Stampa» nel Dopoguerra era nato ad Asti, in una casa lungo corso Alfieri, nel 1890. Nel 1954, creò su «La Stampa», la rubrica «Specchio dei tempi», divenuta negli anni anche concreto punto di riferimento della solidarietà dei lettori. Lo ha testimoniato anche in occasione dell'alluvione in Piemonte del 1994. Migliaia di lettori in tutt'Italia hanno inviato al giornale somme piccole e grandi. A fine sottoscrizione si sono raggiunti i 25 miliardi.

Con questi soldi «Specchio dei tempi» ha aiutato famiglie, comunità, piccole imprese e sono state finanziate anche opere pubbliche. La scuola di Asti è l'ultima di una lunga serie che, nel solo Astigiano, ha già visto la realizzazione di altre due Materne a Canelli e Castello d'Annone. Domani si rinnova dunque l'impegno assunto da «La Stampa» con i suoi lettori. I soldi a favore delle genti colpite dall'alluvione sono stati trasformati in aiuti duraturi. La scuola è stata costruita su una collinetta. La grande piramide trasparente, che fa da tetto al centro dell'edificio, garantisce ai locali moltissima luce.

Il finanziamento di «Specchio dei tempi» era di un miliardo. La realizzazione è stata affidata ad un'impresa del gruppo costruttori dell'Unione industriale di Asti.

La scelta di intitolare la scuola a Giulio De Benedetti farà giungere ad Asti la figlia Simonetta, con il marito Eugenio Scalfari, il giornalista fondatore de «La Repubblica» e i figli. Ci saranno anche il direttore de «La Stampa» Marcello Sorgi, il presidente della fondazione «Specchio dei tempi» Giovanni Trovati e il vicepresidente dell'Editrice Umberto Cuttica.

Trovati consegnerà al sindaco Luigi Florio le chiavi simboliche dell'edificio. Sarà scoperta una targa che ricorda la donazione e intitola la scuola a «De Benedetti». Poi sarà la volta dei bambini che hanno preparato canti e coreografie. Ci saranno quattro nastri da tagliare, uno per ognuno dei colori delle quattro classi. Sarà una cerimonia semplice, un modo allegro di dire grazie.

Sergio Miravalle

FU L'INVENTORE DI «SPECCHIO DEI TEMPI»

Ecco un brano della lettera che Giovanni Trovati, presidente della Fondazione «Specchio dei tempi» ha inviato al Consiglio di circolo didattico per decidere l'intitolazione della scuola materna statale a Giulio De Benedetti.

...fu il direttore della "Stampa" che dopo la guerra portò il giornale alla ribalta nazionale dandogli una riconosciuta autorevolezza. Fu un maestro di giornalismo: pretendeva un'informazione onesta, senza fronzoli, con la notizia in evidenza. Riconosco il suo insegnamento nelle firme del giornalismo che ancora oggi campeggiano, a cominciare da Enzo Biagi.

«Giulio De Benedetti è una gloria astigiana, perché in questa città nacque il 13 ottobre 1890. Morì a Torino il 15 gennaio 1978. Fu lui che volle "Specchio dei tempi" nel 1954. Lo volle inizialmente come rubrica dei lettori e tanto ci credeva che sceglieva personalmente le lettere e le titolava. Attraverso le lettere comprese che i lettori erano disposti a aiutare chi si trovasse nel bisogno: cominciò con un assegno per Natale, e chi scrive ricorda che un lontano Natale girò tutta una mattina a portare un aiuto, perché ci fosse un po' di serenità in quelle famiglie dove la miseria rendeva triste anche il giorno che per tutti dovrebbe essere di festa. Valeva il denaro e valeva forse più il gesto che testimoniava una forma, pur modesta, di condivisione.

«La puntualità fu uno dei motivi del successo di "Specchio dei tempi" E ancora oggi, in un mondo sempre più arido, i lettori donano miliardi sapendo che subito vengono distribuiti da giornalisti che verificano sul posto le necessità.

«Come è accaduto concretamente per l'Astigiano dopo l'alluvione del 1994».

All'Hotel Villa Carlotta di Belgirate

Meditazioni sul lago in vista del Duemila

«Workshop» dalle medicine antiche fino alle tecniche di sviluppo mentale

BELGIRATE. Tre giorni di pace e studio sulle rive del Lago Maggiore, per prepararsi al terzo millennio ormai alle porte. E' la proposta della rivista «Alpha Dimensione Vita», bimestrale che tratta i temi della nuova spiritualità (meditazione, tecniche di espressione creativa, medicina naturale). All'Hotel Villa Carlotta di Belgirate, provincia di Verbania, ha organizzato il IV Convegno Esperienziale «Insieme verso il Terzo Millennio» da oggi a domenica.

Coordinato da Daniela Amadesi e Dede Riva, prevede numerosi «workshop» che spaziano dalle medicine antiche e tradizionali alle cure naturali, dalle terapie psicocorporee alle tecniche di sviluppo mentale. L'obbiettivo è quello di sperimentare l'integrazione corpo-mente-spirito, ritenuta presupposto e mèta del processo di autoconoscenza e realizzazione.

La caratteristica di questi incontri - come sottolineano gli organizzatori - consiste nella possibilità di conoscere e approfondire le tecniche che i partecipanti sentono più adeguate alla propria crescita interiore.

Il convegno è così strutturato. Giovedì pomeriggio inaugurazione e successiva presentazione in anteprima di alcuni libri sulle nuove spiritualità. Venerdì e sabato dalle 10 alle 13 i relatori si alterneranno per presentare se stessi, la propria disciplina e il contenuto del workshop, nel pomeriggio ci saranno due sessioni pratiche: dalle 15 alle 17 e dalle 17,30 alle 19,30. Il pubblico potrà scegliere con chi praticare. Domenica mattina condivisione dell'esperienza vissuta nei giorni del convegno e nel pomeriggio ultima sessione di workshop per chi vuole praticare fino all'ultimo.

Tra gli ospiti, la pittrice Ja Bergonzoni, Selene Calloni, esperta di yoga integrale e sciamanismo, e Giorgio Lombardi che presenterà il canto degli overtones e nella serata di venerdì terrà con l'Ensemble vocale «In-Canto Armonico» un concerto dal titolo «L'Arte dell'Ascolto».

E' confermata la presenza di John Pierrakos, padre della corenergetica, che guiderà un workshop su «Sessualità e cuore» insieme a Walid Daw, dell'istituto di Berna. Presenti anche Francesco e Gabriela Varetto, insegnanti di meditazione e di autocoscienza, Giovanna Kiferle, psicologa esperta di analisi transazionale; Francesco Vighenghi e Sara Cattò, insegnanti di psicosintesi, Dede Riva, esperta di psicodinamica oltre che coordinatrice del convegno. Verranno presentati anche messaggio metamorfico, biodanza, aromaterapia, kinesiologia, cristallo-cromoterapia, riflessologia del piede.

Altri spettacoli: stasera con la danzatrice Parakeelya e con un concerto di didjeridoo, antico strumento a fiato degli aborigeni australiani, suonato da Ismail, sabato sera sarà la volta di Awahoshi Kavan che suonerà le sue sfere di cristallo «curative».

Al convegno, ricco di tematiche nuove e stimolanti, ci si iscrive pagando 100 mila lire per tutta la durata oppure 40 mila per un solo giorno, sconto del 20 per cento sotto i 25 anni. Informazioni ai numeri di telefono/fax: 0324-248203, 0324-249550 e 0337 243501. E' previsto un programma apposito per i ragazzi dai 7 ai 12 anni, gioco, attività fisica, meditazione e sviluppo della creatività. Coordinatori: Nadia Pittini e Tiziano Ganz, Jyoti Carlotta Bruco e Raffaella Cataldo. Partecipazione gratuita.

Mauro Barbero

VIAGGIO NELLA LETTURA

3 COLLANE COMPLETE A PREZZI SPECIALI

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 i.f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zollini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Vaalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 i.f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: gli undici volumi, con cofanetto in tela, sono in vendita a L. 200.000 (anziché L. 285.000).

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačev
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Enzo Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di ringiovanimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca: i cinque volumi in offerta a L. 80.000 (anziché L. 115.000).

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Enzo Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Metella Rovero
pp. XVIII-200, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata 1997
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota bibliobiografica
a cura di Metella Rovero
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica con cofanetto di tela azzurra, sono in vendita a L. 45.000 (anziché L. 50.000).

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulla singola opera. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere esclusivamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933). e-mail: lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

LIBRI DE LA STAMPA

Un settimanale senza paragoni.

Specchio

....Un dizionario senza limiti.

"DISC Compact" è un dizionario elettronico straordinariamente innovativo.

Il Dizionario Italiano Sabatini Coletti su CD-Rom è il primo ad offrire oltre alle caratteristiche classiche di un vocabolario l'accesso a molti dizionari specialistici anche per ricerche incrociate. •Rime •Giochi di parole •Modi di dire •Citazioni •Declinazioni e coniugazioni •Etimologie •Notizie storiche •Pronuncia audio dei termini stranieri •Glossari tecnici •Linguaggio parlato. Nato dall'esperienza del Gruppo Editoriale Giunti, **"DISC Compact" è compatibile** con qualsiasi tipo di personal computer, **facilissimo** da usare ed estremamente **veloce**. Uno strumento **indispensabile** per conoscere e usare la lingua italiana al meglio, ma anche per un **divertente viaggio alla scoperta delle parole.**

Da sabato 31 ottobre.

Specchio + LA STAMPA + CD-Rom
a sole 29.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

DISC Compact
Dizionario
Italiano
Sabatini
Coletti

GIUNTI MULTIMEDIA

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Trial, le classifiche finali delle varie categorie del Trofeo Samar 1998

In Valle quattro titoli su sette

Sabato si terrà la premiazione dei vincitori

AOSTA. Con la consegna dei trofei, sabato al centro commerciale di Quincinetto, chiude i battenti il Trofeo Samar '98, manifestazione che ormai da molti anni caratterizza il panorama del trial italiano. Nove le tappe di una competizione inaugurata il 13 aprile con la gara di Quincinetto e conclusa con la prova dell'11 ottobre a Mezzana Biellese. Nove tappe che hanno avuto per protagonisti centinaia di trialisti tra i migliori del Nord Ovest italiano.

Nelle 7 categorie in cui era articolato il Trofeo, organizzato con la ormai collaudata bravura dal Moto club Valle d'Aosta e la collaborazione volontaria di molti appassionati valdostani tra i quali i fratelli Iorio di Pont-St-Martin, i successi valdostani sono stati 4 contro i 3 piemontesi. I valligiani hanno primeggiato tra i «super» con Davide Dandres (Montesa-Moto club Valle d'Aosta) su Ivan Comiotto della Polisportiva Pollein. In questa occasione Dandres è riuscito a battere l'amico rivale Elwis Chentre, troppo preso dalla conquista, riuscita, del titolo italiano per la categoria «senior oltre».

Vittoria valdostana anche negli «esordienti» con Giampiero Brèan (Beta) del Mc Valle d'Aosta che ha preceduto il compagno di squadra José Modina. Nei «minitrial» successo del portacolori della Polisportiva Pollein Thierry Marguerettaz (Beta) che ha preceduto nettamente Federico Venturini. Ultima vittoria valdostana nei «major», con Venturino Bosc (Gasgas), altro pilota del Moto club organizzatore che ha battuto, anche se di stretta misura, il piemontese Gabriele Pollono.

Nelle altre categorie i successi sono andati a piloti piemontesi. Tra i «veterani» ha prevalso per meno di venti punti Alessandro Montaferraro (Montesa) del Mc Perazzone nei confronti del canavesano Paolo Cottellero. Negli «amatori» il migliore è risultato Flavio Pia (Gasgas) del Mc Jolly che ha staccato di parecchie lunghezze Pietro Balocco, mentre tra gli «esperti» la vittoria è stata appannaggio di Maurizio Cresto (Gasgas-Mc Azeglio) che ha preceduto di soli undici punti il valdostano Angelo Piu. [a. c.]

Sopra, il tricolore Elwis Chentre. A lato Davide Dandres, primo nella classifica «super» del Samar

Calcio 1ª categoria, parla l'allenatore dell'Aymavilles

«Ritrovata la fiducia e il morale di squadra»

AOSTA. Le squadre valdostane tornano ad affacciarsi nelle parti alte della classifica di 1ª categoria. Al comando c'è sempre il Quincinetto, a quota 18, con una lunghezza di vantaggio sul San Giorgio e 3 sul terzetto formato dall'Aymavilles/Gressan/Pila, dallo Charvensod/Sant'Orso e dal San Biagio. Con 12 punti ci sono il St-Christophe e il St-Pierre, con 10 l'Issogne e con 9 il Verrès. Dopo 2 sconfitte consecutive è tornato alla vittoria l'Aymavilles/Gressan/Pila. I gialloneri sono stati in vetta alla graduatoria per 5 giornate, poi hanno lasciato via libera al Quincinetto.

«Non abbiamo allestito la squadra per puntare alla promozione - dice l'allenatore Nando Statti -, però abbiamo dimostrato di poter lottare nelle posizioni di vertice, pertanto vedremo di non farci sfuggire l'eventuale occasione propizia per centrare il salto di categoria. Il campionato è all'insegna dell'equilibrio. La spunterà la squadra che riuscirà a mantenere la giusta continuità di rendimento».

E ancora. «Era fondamentale tornare al successo per ritrovare fiducia e morale, dopo due sconfitte immeritate, anche se devo ammettere che contro l'Albiano e il San Biagio non ci eravamo espressi al meglio. A Verrès la squadra ha giocato con la dovuta intensità, conquistando una vittoria che ci rilancia sotto tutti i punti di vista».

L'allenatore Nando Statti

«Aver conquistato tre punti nel derby - aggiunge Statti - è stato importantissimo, perchè le sfide tra le squadre valdostane sono sempre le più ostiche dal momento che c'è sempre grande antagonismo. La lotta per la promozione è apertissima, con l'attuale capolista Quincinetto, il San Giorgio e il San Biagio temibilissimi. Giocherà un ruolo di primo piano anche lo Charvensod/Sant'Orso, con il Saint-Christophe che ha un potenziale di tutto rispetto». [s. b.]

I risultati

L'Issogne vince in trasferta

I due derby hanno fatto registrare le vittorie delle squadre in «trasferta»: l'Issogne ha espugnato il campo del San Biagio e il St-Christophe ha fermato sul pari la capolista Quincinetto. A Verrès l'ha spuntata l'Aymavilles/Gressan/Pila. In vantaggio nel 1° tempo con Zavattaro, i gialloneri raddoppiavano con Adamo, con i rossoneri a segno nel finale con Sarteur. Espulso Mercurio.

Anche a St-Pierre è saltato il fattore campo. I castellani hanno sbloccato il risultato con Telesforo nel 1° tempo; nella ripresa hanno dovuto subire la reazione dello Charvensod/Sant'Orso, a segno con Nichele su rigore. Mecugni e Cremonese. Il St-Christophe ha chiuso sul 2-2 la sfida giocata a Quincinetto. Granata in gol con Florio, poi una doppietta di Vignaton capovolgeva le sorti dell'incontro, ma ci pensava Elia a siglare il pari. L'Issogne ha vinto sul campo del San Biagio, con doppietta di Iachi e all'autorete di Astrua, con il portiere Zarlottin bravo a parare un rigore. [s. b.]

PERSONAGGIO

DALLA JUVENTUS ALLA SQUADRA BIANCOCERCHIATA

Intervista al nuovo attaccante del Valle d'Aosta Jerry Cavallo

«Quest'anno farò 15 gol»

La punta: possiamo lottare per la C2

Un gol all'esordio contro la Novese e l'espulsione a Bollengo con l'Ivrea, che l'ha costretto domenica a saltare la partita con il Corbetta. Per Gerry Cavallo l'avventura nel Valle d'Aosta ha già riservato gioie e amarezze. La rete segnata nel debutto al «Puchoz» gli ha subito consentito di entrare nel cuore dei tifosi, mentre il cartellino rosso rimediato nella sfida con gli eporediesi gli ha lasciato parecchio amaro in bocca.

«Non meritavo di essere espulso - dice l'attaccante -, ma ormai è acqua passata. I miei compagni sono stati bravissimi contro il Corbetta. Non ho seguito direttamente l'incontro perché ero a casa per curarmi dalla botta subita nell'allenamento di venerdì, però ogni 10' telefonavo a Rubino per sapere l'andamento della partita. Oltre al nostro successo è arrivata la buona notizia della sconfitta della Valenzana. Abbiamo rosicchiato 3 punti alla capolista, una ragione in più per credere di poter rientrare nel giro che conta».

Cavallo ha giocato nella Primavera della Juventus. Ha poi militato in C1 nello Spezia (3 reti) e nel Carpi (1 gol), in C2 nel Legnano, in Interregionale nella Pro Vercelli (11 reti) e nel Chianciano (9 gol il primo anno e 19 il secondo), in Eccellenza con l'Aglianese (22 sigilli personali) e per due stagioni nel Pisa, siglando in totale 19 reti.

«Con il Pisa avevo un contratto ancora per due anni - spiega Cavallo -, ma con il tecnico D'Arrigo non c'era feeling e visto che a me piace giocare ho preferito trasferirmi. Ho avuto richieste da sodalizi di C1 (Montevarchi e Alessandria ndr), ma non è stato possibile trovare l'accordo a causa delle pretese troppo alte del Pisa. E' poi arrivata la proposta del Valle d'Aosta, che ho accettato molto volentieri perché la società è ambiziosa. Sono stato accolto benissimo da tutti, con una grande gioia per aver ricevuto subito la fascia di capitano. Un attestato di fiducia, che spero di ripagare a suon di gol. Non prometto nulla, ma l'obiettivo è di riuscire a mettarne a segno 15. La rete contro la Novese la dedico a mia figlia Pamela. In attacco abbiamo un potenziale notevole. Con Piro c'è grande intesa. Mi hanno poi parlato benissimo del giovane brasiliano Pereira. La squadra non ha avuto una buona partenza, ma il campionato è ancora lungo. C'è tutto il tempo per inserirsi nella lotta per la promozione. E' comunque fondamentale trovare continuità nei risultati».

Sigfrido Ramoyton

Jerry Cavallo ha realizzato una rete contro la Novese ed è poi stato espulso nella partita contro l'Ivrea

CALCIO GIOVANILE

I risultati degli incontri dei club valligiani nella varie categorie dei tornei

Valle d'Aosta, settima vittoria

La prima sconfitta degli allievi dell'Aymavilles

AOSTA. Settimana positiva per molti club valdostani nei tornei giovanili. La squadra juniores del Valle d'Aosta ha espugnato il campo di Ivrea, conquistando la 7ª vittoria consecutiva nel torneo nazionale, con un perentorio 2-5. I valdostani sono imbattuti con 21 punti, 4 di vantaggio sul Lascaris. Sabato, per l'8ª giornata di andata, saranno impegnati in casa contro l'Alpignano, squadra che con 7 punti occupa una delle zone basse della classifica. Sempre tra gli juniores, ma nel campionato regionale, pareggio per 1-1 tra il Sarre Vallée d'Aoste e il Gassino, con rete castellana di Ciabattoni. La squadra di mister Alì consolida il 4° posto in classifica con 13 punti, a 4 punti dalla capolista Pro Settimo che sabato sarà a Sarre nel match clou dell'8ª giornata.

Nel torneo provinciale juniores, il Quart ha vinto il derby con la Coumba Freide (fermo a zero punti) per 4-1 e si è portato a 2 punti dalla capolista Cit Turin che ha osservato un turno di riposo. E' andata bene anche all'Aymavilles/Gressan che ha superato il Samone per 1-0 e si è portata a quota 7. Sabato, nella 6ª di andata, il Coumba Freide riceverà la Montaltese, mentre l'Aymavilles/Gressan e il Quart renderanno visita rispettivamente alla Foglizzese e al Quincinetto.

Negli allievi regionali, girone I, le valdostane nell'ultima di andata hanno rimediato una vittoria e una sconfitta. Ha vinto il Valle d'Aosta per 5-2 con il La Chivasso grazie alla tripletta di Lorenti e ai gol di Baravex e Dalto, sconfitto l'Aymavilles/Gressan in casa dal Vanchiglia per 2-1 (gol di Carise). Nella 1ª di ritorno l'Aymavilles/Gressan ospiterà l'Alto Canavese, il Valle d'Aosta sarà a Nichelino. Nel girone F, il Sarre Vallée d'Aoste, si è imposta a Cossato contro la Cossatese per 2-1 con doppietta di Antonacci. I valdostani, nel prossimo turno, 1ª di ritorno, giocheranno contro il Cenisia.

Prima sconfitta nel campionato valdostano allievi per l'Aymavilles/Gressan (4-2 con il Pont Donnas), che però rimane in testa con 12 punti, con un solo punto di vantaggio sul Grand Paradis, vincitore per 5-2 sul Quart. Nel campionato giovanissimi regionali l'unica vittoria della giornata è arrivata dal St-Christophe che ha superato per 4-1 il Ciriè (reti di Actis, Mongiovetto e doppietta di Agostino). Il Valle d'Aosta ha pareggiato per 1-1 contro il La Chivasso (rete di Pandolfini), lo Charvensod Sant'Orso (girone L) è stato battuto per 2-1 dall'Orbassano (gol di Cordì). Nel prossimo turno il Valle d'Aosta affronterà la capolista Eureka Settimo, il St-Christophe il Venaria e lo Charvensod Sant'Orso il Vanchiglia.

Pierdario Lunardi

SPORT FLASH

Calcio a cinque

Mercanti nuovo tecnico dell'Eurotravel Aosta

E' stato ufficializzato dalla società il cambio di allenatore dell'Eurotravel Aosta calcio a cinque. Al posto di Gianluca Fea, che ha rassegnato le dimissioni alla vigilia della partita di sabato, allenerà la squadra di serie A2 Luca Mercanti. Fea sarà il direttore sportivo di tutte le squadre del club. Mercanti aveva già allenato l'Eurotravel nelle stagioni 94/95, 95/96 e 96/97, ottenendo la promozione dalla serie C alla serie B.

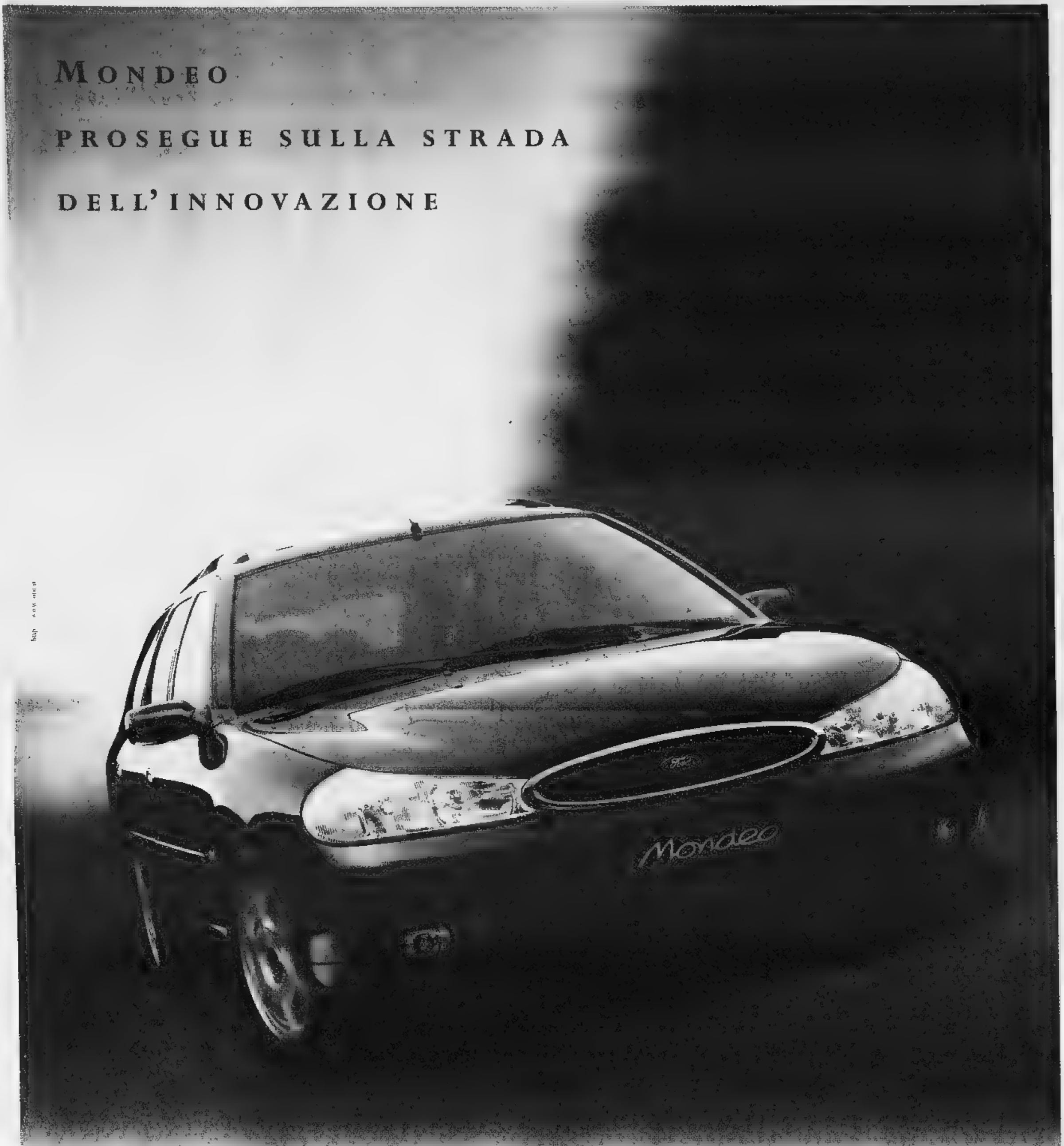
Pallavolo

Tre vittorie valdostane nei campionati di D

Tre vittorie e due sconfitte per le squadre valdostane nei campionati di serie D. Nel settore femminile successi per 3-1 del Vima Marmi sull'Ardor Casale e del Nus/Fénis sull'Antares, mentre il Pgs Valdata ha perso per 3-0 contro l'Alba. In campo maschile vittoria per 3-1 del Cus Châtillon sullo Sportidea, mentre il Valdigne si è arreso all'Arti e Mestieri. [s. b.]

La Stampa 1997 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
1678 - 02005

MONDEO PROSEGUE SULLA STRADA DELL'INNOVAZIONE



VENITE A PROVARLA. VI ASPETTIAMO ANCHE SABATO E DOMENICA.

NUOVE MOTORIZZAZIONI.
Mondeo è impegnata a superarsi continuamente per rendere accessibili a tutti le tecnologie più evolute. Le rinnovate motorizzazioni 1.8/116 CV e 2.0/131 CV, il 1.8 Turbodiesel con Intercooler e il nuovo 1.6/95 CV, esprimono elasticità e prontezza di risposta

NUOVI STANDARD DI SICUREZZA.
Il Dynamic Safety Engineering, il Progetto di Sicurezza Globale Ford prevede: airbag lato guida e passeggero, due airbag laterali, ABS con Ripartitore Elettronico della Forza Frenante EBD e, a richiesta, Controllo Elettronico della TrazioneTCS.

NUOVO COMFORT DI GUIDA.
Elevata tenuta su strada grazie alle sospensioni SLA con bracci a lunghezza differenziata sulla wagon e Quadralink sulle altre versioni. Raffinata l'eleganza degli interni nei due nuovi allestimenti Trend e Ghia.

INNOVATIVO SISTEMA D'ACQUISTO.
Stesso prezzo per 4/5 porte o wagon. E stesso prezzo per 1.8, 2.0 o 1.8TD. E con IDEAFORD, potete avere Mondeo a

L. 234.700 al mese

con assicurazione incendio/furto, tagliandi di manutenzione, estensione della garanzia.

Esempio: Mondeo 1.6 wagon: anticipo L. 18.120.000, 24 rate da 234.700 una (T.A.N. 10,75 T.A.E.G. max 12.23). Valore futuro garantito L. 17.810.000 (se in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 km).

21 VERSIONI E 3 SOLI PREZZI

34.550.000 36.550.000 38.550.000

Prezzi chiavi in mano - A.P.E.T. esclusa in collaborazione con i Concessionari Ford

L'Airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre le cinture.

FORD MONDEO. CAMBIATE MODO DI PENSARE, CAMBIATE MODO DI GUIDARE.

Ford
BELLEZZA E COSCIENZA

Al Lingotto, da oggi a lunedì, cinque giorni all'insegna del gusto

Nel Paradiso dei golosi

Kermesse al via

Hum, che profumi, delicati, forti, aspri. Già, gli svizzeri tedeschi venuti dal Vorarlberg (montagna sopra il lago di Costanza) stanno allineando le loro forme di formaggio sì, perché le tome sono rotonde e grandi come pneumatici d'auto. Ma ecco altri effluvi arrivare da dietro lo stand: emanano dai cacciocavalli e dalle ceste di pecorini scaricate da un romano sbuffante «Aho, tutta roba fine prodotta in Umbria, in Valnerina. Bona eh?». Dieci passi più in là, rotolano botti: meglio rotola un fiume di barbera d'Asti. Cinquemila litri pronti ad essere gustati, comprati e venduti all'asta il cui ricavato andrà in beneficenza, al gruppo Abele. Di fronte al fiume, laggiù, dall'altra parte del padiglione, si stanno innalzando piramidi che mettono l'acquolina in bocca: torroni, cioccolati, leccornie a vassoiate. E fuori dal padiglione, lungo le tende che ospitano sei cucine sfolgoranti negli acciai e gli inox tirati a lucido, piatti, piatti e ancora piatti. Sono destinati all'Abboffata per eccellenza, se non altro per la quantità di portate: li useranno per la Gran panarda, l'antico rito mangereccio dell'Abruzzo, un collettivo consumo di cibo fondato su 125, dicesi 125, proposte culinarie. Dinanzi a simili spettacoli e profumi visti ieri al Lingotto, ci sembra azzeccata la definizione di Paradiso dei golosi. Oppure, a scelta, una di queste che seguono: Niagara di colesterolo. Cecchino del fegato. Delizia della gola. Filosofia dell'arte mangereccia. Scuola, teorica e pratica, dell'arte della cucina.

Scegliete voi, dopo esserci andati, quale meglio si confà al Salone del gusto, l'originale kermesse mondiale di quanto attiene all'enogastronomico. Se è vero il proverbio «la gente che mangia bene è gente che vive bene» allora si può tranquillamente dire che al Lingotto, per cinque giorni, si raduneranno legioni di persone di spirito beto perché la fiera, ancor prima di cominciare, è già stata assaltata a migliaia si sono prenotati per abbeverarsi a quei pozzi della scienza enogastronomica che sono i grandi chef internazionali, i grandi sommelliers, i grandi produttori di vino, i grandi maestri pasticcieri, i grandi formaggiai. Insomma, il Salone si presenta proprio all'insegna, scusate la ripetizione, del «grande». E tutti i grandi (perdonate ancora) artisti di cui sopra distilleranno le proprie conoscenze agli adepti che si sono iscritti pagando dalle 10 alle 80 mila lire per partecipare ai vari laboratori. Ventottomila sono i posti: 22 sono già stati occupati, i restanti dovrebbero andare via oggi: alle 16 quando quello che ieri era un cantiere disordinato si presenterà, sfavillante di leccornie per tutti i palati e tutte i portafogli, alle avanguardie di visitatori, degustatori, compratori e commensali. Sì, perché per gli stand si gira, si compra, si assaggia (1500 lire ogni degustazione) cibo, dolci, vini. E, si cena pure. I partecipanti ai laboratori mica solo ascolteranno il Verbo dei maestri: no, lo sperimenteranno anche con le papille gustative mangiando quanto l'artista ha preparato. Così gli «studenti» proveranno alcune ricette di quel Gianfranco Vissani che passa per il re degli chef d'Italia o del celebre Ferran Adrià, il giovane cuoco catalano inventore della «cucina destrutturata» tale definizione non poco astrusa ai profani, ha regalato gloria allo spagnolo e vita comoda, non per nulla grazie alla sua invenzione il fuoriclasse dei fornelli vive da nababbo lavorando solo metà dell'anno. Ovviamente, a insegnare non sono stati chiamati solo cuochi di grido, tutti adorni di una, due o tre stelle Michelin (il simbolo della più pura regalità gastronomica) e così, spigolando nella selva di nomi famosi, ecco incappare un quello di Hugh Johnson anglosassone enciclopedia del vino. Oppure ecco Michael Jackson (no, non è l'idolo dei rock) il Burnazo per eccellenza. L'elenco è lungo: sino a lunedì avremo modo di vederlo da vicino. E oggi, la prima luce che illuminerà il Salone è quella di un premio Nobel: Dario Fo il Giuliare è relatore al convegno sulle biotecnologie ha intitolato l'orazione: «Vi piace il porco umano?». E a proposito di non piacere: la kermesse è contestata dalla Lav (lega antivivisezione): «Siamo contro il salame d'orso, il foie gras».

Claudio Giacchino

DA OGGI A LUNEDI'

DOVE
Al Lingotto
via Nizza 280

ORARI
Oggi, ore 16-23
Venerdì, sabato e lunedì: 12-23
Domenica 11-23

BIGLIETTO
Ingresso: 15 mila
Abbonamento per 5 giorni 40 mila lire
Degustazioni 1500 lire l'una

Al centro pagina, un'immagine dell'ultima rassegna enogastronomica al Lingotto

L'esordio con Dario Fo

E Pinocchio si collega con il Salone

Gli appuntamenti di oggi. Dalle 9 alle 16, a Torino incontra (via Nino Costa 8, sala Cavour) convegno su «Le specie geneticheun via d'estinzione: biodiversità, biotecnologie ed etica». Tra i relatori: **Dario Fo**.

Alle 16 s'inaugura il Salone. Alle 17, nello spazio Slow incontro con lo chef **Gianfranco Vissani**: partecipare al laboratorio costa 50 mila lire. Alle 17, nella sala Arca, laboratorio sui formaggi freschi piemontesi (15 mila lire). Sempre alle 17, laboratori (sala Enoteca italiana) su caprini e pecorini con vino Nobile di Montepulciano (15 mila lire), la virtù della distillazione (spazio Bonaventura Maschio, ingresso libero) e, nella sala Cheese, sulle verdure con lo chef piemontese **Renato Dominisi** (lire 50 mila).

Alle 19, nello spazio Slow (ingresso libero) **Felix Portmari**, critico letterario ed esperto di cultura alimentare, discute con **Franco Pastore**, docente di meccanica razionale all'Università, di «Algoritmi e fast food». Alle 20 (sala Enoteca italiana) prima delle tre lezioni (il corso costa 120 mila lire) di degustazione di vini coordinate da Sandro Sangiorgi, responsabile didattico di Slow Food. Le lezioni sono tenute da **Daniele Cernilli**, vicedirettore del «Gambero rosso».

Alle 20 (sala Cheese, ingresso libero) le vie delle spezie: interviene **Giuseppe Pichetto**, l'imprenditore che gode fama di miglior aromatiere (esperto di aromi d'Italia). Alle 21 (sala Selecta) **Luigi Biasetti**, capitano della squadra che ha vinto i mondiali di pasticceria di Lione, tiene il laboratorio (20 mila lire) sul dessert al cioccolato.

Alle 22,40, in diretta dal Lingotto su Rai2, puntata di **«Pinocchio»** di Gad Lerner: ospiti, Dario Fo, l'industriale della pasta Guido Barilla, Marco Meletti di McDonald's, Carlo Petrini, presidente di «Slow food agricola», i biotecnologi Terry Tyzack e Gabriele Fontana.

VALORIZZARE LA CULTURA DEL CIBO

CARO Direttore
L'apertura del Salone del Gusto di Torino è un evento di straordinario rilievo internazionale. La Regione Piemonte ha accolto con entusiasmo il progetto del Salone che va ben oltre il significato della semplice kermesse gastronomica. Il ruolo assunto dalla Regione accanto a Slow Food nella progettazione e nella realizzazione dell'avvenimento è importante. Non potrebbe essere diversamente, in primo luogo perché la nostra è una terra a spiccata vocazione agricola ed enogastronomica, aspetto che Torino e il Piemonte vogliono valorizzare. Quella del Piemonte è un'autentica cultura del cibo e del vino che appartiene all'antica tradizione della nostra gente. Questa specificità subalpina è significativa non soltanto per il suo valore sociale e culturale, ma anche perché rappresenta - nel contesto un atto di diversificazione produttiva rispetto alla monocultura industriale - uno dei punti di eccellenza su cui fare leva per la valorizzazione e la crescita dell'immagine e dell'economia dell'intero territorio piemontese. Il governo regionale di ciò è consapevole ed intende promuovere e tutelare l'enogastronomia al pari dell'arte e delle bellezze naturali, ritenendola un vero e proprio giacimento di cultura e anche di ricchezza in termini di immagine, di economia e di turismo.

Il Piemonte dispone di un grande forse unico patrimonio di prodotti di qualità sani e genuini. A ciò si aggiunga la serietà e laboriosità proverbiali dei piemontesi, il rispetto delle tradizioni e la capacità creativa di guardare al futuro: la ricca e variegata rappresentanza dei prodotti agricoli e degli operatori agroalimentari.

Ma il Salone ha anche una sua vocazione internazionale: il Piemonte regione dalla storia antica, e al tempo stesso aperto al nuovo, all'Europa e al mondo. Con il Salone del Gusto si vuole accogliere, elogiare e promuovere il meglio della produzione gastronomica italiana ed estera, insieme con le relative rappresentanze produttive ed istituzionali, in uno spirito di festa di amicizia e di scambio culturale.

E' intenzione della Regione sviluppare ed instaurare con le realtà presenti al Lingotto strumenti, opportunità e occasioni nel comune impegno di salvaguardare e valorizzare i prodotti tradizionali e di qualità con un occhio di riguardo alla tutela di produttori e consumatori. Il mio augurio è che il Salone del Gusto riesca a sensibilizzare tutti i visitatori affinché rispettino il mondo agricolo, l'ambiente e il futuro della nostra terra.

Enzo Ghigo
Presidente della Regione Piemonte

La ricostruzione degli esperti del Centro investigativo speciale di Parma

«I pacchi-bomba potevano uccidere»

Spediti in estate a chi si occupava di squatter

Avevano un'alta capacità distruttiva cinque dei sei pacchi-bomba inviati la scorsa estate ad alcuni uomini politici, magistrati e a giornalisti, che a vario titolo si sono impegnati nella vicenda degli squatter. Non avevano solo uno scopo dimostrativo. E' quanto è emerso dall'esperimento giudiziario disposto dalla magistratura (per questi fatti indagano le Procure di Milano, Torino e Roma) ed eseguito dagli agenti del Cis (Centro investigativo speciale) di Parma. Le potenziali vittime erano rappresentate da altrettanti manichini seduti attorno ad una scrivania. Con un congegno a distanza i militari hanno estratto da uno dei pacchi i libri che contenevano l'esplosivo. Un gran botto, che ha praticamente disintegrato i manichini. E' stato così confermato quanto si era appreso a fine settembre, dopo i primi esperimenti. Se i pacchi fossero stati aperti, sarebbero scoppiati e l'esplosione avrebbe potuto uccidere non solo la persona con il plico-bomba in mano ma anche tutte quelle che potevano trovarsi in quell'istante nell'ufficio. La magistratura indaga contro ignoti per i reati di tentato omicidio e di attentato con finalità terroristiche e di eversione.

I pacchi bomba erano stati inviati nell'agosto scorso all'allora presidente della Commissione Giustizia della Camera dei Deputati, Giuliano Pisapia, al consigliere comunale milanese del Prc, Umberto Gay, al corrispondente dell'Ansa di Ivrea Daniele Genco, al magistrato torinese Maurizio Laudi, al consigliere regionale piemontese dei Verdi Pasquale Cavaliere e al direttore sanitario del carcere Le Vallette Remo Urani. Solo il pacco-bomba destinato a quest'ultimo non avrebbe potuto esplodere per un difetto di fabbricazione: il filo elettrico non era, infatti, collegato al meccanismo per l'innesco. I pacchi erano stati confezionati per esplodere se fossero stati aperti, come gli attentatori avevano programmato. Lo scoppio sarebbe stato innescato da una scintilla provocata da un meccanismo elettrico, che avrebbe fatto esplodere la polvere nera da cava, con la quale la bomba era confezionata. I pacchi erano stati spediti tutti da Roma o da alcuni paesi che si trovano nei pressi della capitale, nello stesso giorno. Dalle indagini è inoltre emerso che nell'eventualità di un incidente durante i vari trasferimenti negli uffici postali, avrebbero in teoria potuto scoppiare anche prima di arrivare a destinazione.

La rubrica «Saper spendere» è rinviata per mancanza di spazio

«Potrebbe diventare la migliore sala d'Europa»

L'auditorium della Rai cerca sponsor privati

L'Auditorium Rai di Torino, chiuso dalla primavera scorsa, in attesa di essere bonificato dall'amianto, ha bisogno di solidarietà per essere ristrutturato con opere che migliorino la sua acustica e recettività.

Cesare Dapino, Sovrintendente della prestigiosa «Orchestra Sinfonica de la Rai di Torino»: «Se il mecenatismo torinese riuscisse a offrirci dai sei ai sette miliardi, potremmo riplasmare l'Auditorium in una delle più belle sale da concerto d'Europa».

Che cosa manca? «L'Auditorium è un'opera degli architetti Morbelli e Molino che ristrutturarono negli anni '50 il precedente Teatro Vittorio Emanuele. Ora l'impianto va adeguato. Bisogna innanzitutto rimuovere presenze d'amianto, con una spesa di un miliardo. Attendiamo solo il via dalle autorità sanitarie ed entro la prossima primavera la bonifica sarà finita. Ma bisogna rimodellare anche la sala, per migliorarne l'acustica. Non si sente ovunque in modo omogeneo, anche i professori d'orchestra fanno fatica ad ascoltarsi. E' un problema che richiede ingenti risorse».

La Rai non ha i fondi sufficienti? «L'azienda è disponibile ad impegnarsi nella ristrutturazione» assicura Dapino: «Nel luglio del 1997 il consiglio di amministrazione ha deliberato un concorso di idee, al quale hanno risposto due progetti concorrenti, entrambi di 30 miliardi, per opere che rinnoverebbero l'intero Auditorium. Ma i fondi disponibili non permettono interventi radicali. Così il consiglio d'amministrazione ha deliberato di non procedere con quei progetti, confermando la sua disponibilità alle ristrutturazioni, ma con opere meno onerose, limitate alla valorizzazione della sala».

(m. lup.)

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Il primo trapianto renale al «Maggiore» di Novara

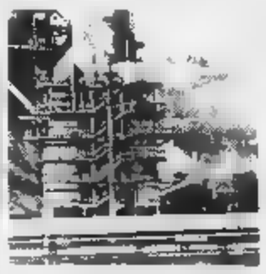
NOVARA. E' stato eseguito ieri all'ospedale Maggiore di Novara, nel nuovo centro specializzato, il primo trapianto renale: il donatore è un giovane vittima di un incidente stradale, e il ricevente è un novarese che si sottoponeva da tempo a dialisi. L'intervento è durato cinque ore. Soddisfazione è stata espressa dall'assessore regionale Antonio D'Ambrosio dal direttore del Maggiore Pierbaldi Airoldi e dal responsabile del centro trapianti (inaugurato solo un mese fa) professor Giuseppe Verzetti. Il centro è adiacente alla divisione di Nefrologia e Dialisi ed è il secondo del Piemonte dopo quello di Torino. Vi lavorano 14 medici, 50 unità di personale paramedico tre caposala. Quattro i letti di terapia post intensiva, 24 quelli nella divisione.

Conferenza dei servizi analizza l'Asti-Cuneo

ALBA. Riunione ad Alba, ieri mattina, in preparazione della Conferenza dei servizi (prevista per il 16 novembre, potrebbe però slittare) che dovrà esaminare i primi tre lotti della nuova autostrada Asti-Cuneo: ponte Motta-Neive, diga di Cherasco, galleria Massimini-Perucca. L'incontro ha coinvolto gli amministratori delle due Province, i sindaci dei centri direttamente interessati, i tecnici Satap.

Lsd adesso viaggiava nascosto nei «santini»

BIELLA. Addio francobolli: ai Lsd ora la droga viaggia sui santini. L'hanno scoperto gli agenti della squadra mobile di Biella, durante una vasta indagine su un traffico di stupefacenti fra il capoluogo e Cossato (ottanta gli indagati). Per eludere i controlli, gli spacciatori non si sono affidati ai francobolli, usati da tempo, bensì alle più insospettabili immagini sacre, usate come strumenti per nascondere l'allucinogeno.



Acciaierie di Cornigliano oggi il confronto a Roma

GENOVA. Sarà davvero, quello di oggi, il «giorno più lungo» della interminabile vicenda delle Acciaierie di Cornigliano? I Riva, con i loro dirigenti, saranno oggi fronte a fronte a Roma, al ministero dell'Industria, con i sindacati e i rappresentanti degli enti locali. Si dovrà decidere, forse davvero in via definitiva, la chiusura dell'altoforno e l'eliminazione della produzione cosiddetta «a caldo» che è quella che provoca inquinamento ben al di sopra dei limiti delle leggi nazionali e regionali - sia chimico, sia acustico. Si parte giocando al «buio», come a poker, perché le mosse di Riva sono imprevedibili: l'industriale siderurgico non ha mai osservato i patti sottoscritti, anzi ha sempre cercato di procrastinare le scelte definitive, giocando sulla congiuntura del mercato siderurgico internazionale.

A Peschici si brinda con l'Asti spumante

ASTI. Peschici brinderà ai 63 miliardi del Superenalotto con l'Asti spumante. Il sindaco di Asti Luigi Florio (Polo) ha inviato al collega della città pugliese Domenico Mazzone un magnum offerto dal Consorzio dell'Asti. «Mazzone - ha detto Florio - mi ha promesso che stapperà il bottiglione il 15 novembre durante il Consiglio comunale convocato per decidere come investire parte dell'ingente somma, messa a disposizione della collettività dai vincitori».

Agli ambulanti piace il viale Garibaldi

VERCELLI. La stragrande maggioranza dei 132 ambulanti trasferiti da Comune da piazza Cavour in viale Garibaldi, non vuole ritornare nel centro storico. Novanta degli ambulanti hanno firmato una petizione inviata all'Ascom e alla Confesercenti, e si stanno raccogliendo le firme tra i clienti del mercato bisettimanale. Ma l'assessore al Commercio Odone ricorda che la scelta del viale era soltanto «provvisoria».

La Regione e San Michele: «No al termocombustore»

SAN MICHELE MONDOVI'. Il Consiglio regionale ha approvato un ordine del giorno con il quale schierandosi a fianco del Comune di San Michele Mondovì e dei paesi confinanti si oppone «all'installazione di impianti incompatibili con i legittimi diritti, alla salute e alla sicurezza della popolazione», nello stabilimento dell'«Ici». L'autorizzazione a realizzare il termocombustore è stata richiesta dalla «Società Energie Rinnovabili»: contrari i sindaci del Monregalese e del Cebano e il «Comitato per la Difesa dell'Ambiente». Nel documento, presentato all'assemblea regionale dai consiglieri Riba (Ds), Peano (ppi), Montabone e Picchioni (Ri), Rossi (Federalisti), Angeli (Socialisti) e Viglietta (Fi), si auspica fra l'altro la convocazione di una Conferenza dei Servizi.

Agenzia immobiliare era tutta un falso

IMPERIA. Avevano messo in piedi un'agenzia immobiliare fasulla a Imperia con tanto di segretaria e persino di un finto inquilino. Così sono riusciti a vendere di nascosto un alloggio intascando circa duecento milioni e «gabbando» il proprietario e l'acquirente. Protagoniste della vicenda tre persone, accusate di truffa, che oggi dovranno presentarsi davanti al pretore Varalli, per essere processate.

Aosta, sciopero bianco in 5 scuole superiori

AOSTA. Duemila studenti di 5 istituti superiori di Aosta ieri hanno attuato uno «sciopero bianco», presentandosi in classe senza seguire le lezioni. La protesta è nata dalla approvazione, da parte della Commissione di coordinamento, della legge regionale di riforma della Maturità. Il «classico» di Aosta, intanto, ha rinunciato a 6 giornate di «vacanza facoltativa» per recuperare le lezioni perse durante gli scioperi di ottobre.

Un «pool» di architetti per ridisegnare Oropa

BIELLA. Completamento della nuova basilica e un piazzale interamente rivisto, in modo da diventare parte integrante del complesso religioso. E' il «sogno» di Oropa, su cui ieri si è alzato il velo. L'amministrazione ha chiesto aiuto ad un gruppo di architetti di fama per progettare il futuro della parte alta del santuario. Hanno risposto all'invito il veneziano Paolo Piva, i torinesi Roberto Gabetti e Aimaro Oreglia Isola e i vercellesi Enrico e Luca Vimani. Come ha detto il direttore di Oropa Giancarlo Macchetto, «si tratta di un concorso di idee che ha tenuto conto solo della nostra richiesta, e cioè del completamento della parte frontale della chiesa nuova e di una soluzione per il piazzale». Non si è quindi pensato ai costi e alle varie implicazioni che questa «rivoluzione» potrebbe comportare.

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

immobiliare commerciale s.n.c.

SAN MARZANOTTO PIANA alle porte della città villetta libera riattata: salone con camino, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, garage, magazzino, giardino.
L. 320.000 000

ASTI VIA BROFFERIO, 63 (Via Cavour)
TEL. 0141.354.076 - 0141.354.077

AURORA immobiliare

L.go Martiri della Liberazione, 1 - ASTI
Tel./Fax 0141-594889

ALLOGGI IN ASTI

Via Torchio - alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, doppi servizi, cantina e garage. Risc. autonomo.
Via Balbo alloggio in fase di ristrutturazione di ingresso living, cucinotta, 2 camere letto, bagno, cantina e garage. Risc. auton. L. 150.000.000
Corso F. Cavallotti piano alto, alloggio di ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, doppi servizi, cantina e garage L. 270.000.000
Pressi via Artom panoramico alloggio di ingresso, cucinino, tinello, 2 camere, bagno, cantina, vol. garage doppio. L. 118.000.000
Pressi Corso XXV Aprile grazioso bilocale con angolo cottura cantina, posto auto, vol. garage. Risc. autonomo. L. 105.000.000
Zona Cattedrale alloggio di 4 vani, bagno, cantina, posto auto, vol. garage. Risc. autonomo L. 30.000.000
Corso Gramsci - alloggio di ingresso, cucinotta, 3 camere, bagno, cantina e posto auto. L. 135.000.000
San Fedele - luminoso alloggio di ampia metratura con giardino privato. Risc. autonomo. L. 300.000.000
Corso Dante alloggio finemente riattato di ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, bagno, cantina. Risc. auton. Trattativa riservata
Zona Nord - luminoso alloggio di ingresso, cucinotta, sala pranzo, 2 camere letto, salone, bagno, cantina e garage. L. 350.000.000
Centro Storico - alloggio ristrutturato di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina. L. 200.000.000

FUORI ASTI

Cortanze casa indipendente sui tre lati, finemente ristrutturata con cortile cintato e terreno L. 260.000.000
Prima cintura in bella posizione villa bifamiliare, indipendente, con giardino circostante e orto. L. 455.000.000
Tigliole casa bifamiliare, ristrutturata, indipendente sui tre lati, con giardino con orto e terreno. L. 310.000.000
Montaldo Scarampi bella villa indipendente sui 4 lati, con giardino circostante e terreno. L. 255.000.000
Azzano - centro paese - casa indipendente sui tre lati, ristrutturata, con ampio cortile antistante. L. 215.000.000
Cortanze in posizione panoramica, bella villa indipendente sui 4 lati con giardino circostante e terreno. L. 285.000.000
Vigliano - in posizione panoramica, casa libera sui tre lati con cortile, orto e piccolo terreno a frutteto. L. 75.000.000
2 km da Asti in posizione soleggiata, bella struttura di villa unifamiliare con terreno circostante. Accettasi permuta con alloggio in Asti.

ASTI - AFFARI

di Basacco & Di Fatta s.n.c.
ISCR. ALBO MEDIATORI nr. 798
Via P. Micca 30 - ASTI Tel. 0141/33.216

IMMOBILI

A 6 KM. DA ASTI - vendesi bella casa riattata con 4 camere letto, soggiorno, cucina in muratura, giardino.
IN ASTI - C.SO TORINO vendesi locale commerciale affittato a L 650.000 mensili di mq. 60 + 25 mq. di cantina. Ottimo per investimento.
IN ASTI - ZONA VALMANERA vendesi magazzino di mq. 100 nel seminterrato
ASTI - VIA P MICCA al P.T in bella casa, alloggio mq. 110 di 2 letto, cucina ab., soggiorno, 2 servizi, balcone, cantina grande Risc. aut.
IN SAN REMO vendesi attico di ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere letto, 2 servizi, grande terrazzo, posto auto di proprietà. Anno di costruzione 1970 Spese di riscaldamento e condominio L. 2.000.000 annui.
Richiesta L. 360.000.000
AFFITTASI IN VIA GUTTUARI ANG. CORSO MATTEOTTI - alloggio al 2° piano con asc. di ingresso, cucinotta, tinello, 1 camera letto, 1 servizio. L. 550.000 mensili.
AFFITTASI IN VIALE PILONE - porzione di casa totalmente ristrutturata composta da: 2 camere letto, salone, cucina 2 servizi, cortiletto e solaio, a L. 800.000 mensili. Riscald. aut. Non ci sono spese condominiali.

ATTIVITÀ

IN ASTI - ZONA CENTRALISSIMA - cedesi ottimo negozio di vendita dischi, cassette e CD. Elevato giro d'affari, adatto a giovani. Prezzo affare.
VICINANZE ASTI - Strada Asti-Chivasso, cedesi bar con superalcoolici, buon incasso, adatto a due persone.
ASTI - CEDESI Lavanderia con arredamento nuovo. (96A022)
IN ASTI - CEDESI attività di sala giochi con servizio bar, ottima per 2 persone
CEDESI - IN ASTI negozio di polleria - rosticceria, ottimo per una persona.
AMBULANTE IN ASTI zona P.zza Catena cedesi. Posto fisso con Tab. VI frutta e verdura compl. di attrezzature e del camion.
Ottimo incasso giornaliero (97A31)
IN ASTI - C.SO ALFIERI (vic.) cedesi pasticceria con forno, rivendita pane.
Ottimo 3 persone.
IN ASTI - ZONA FORTE PASSAGGIO cedesi per motivi familiari, negozio di elettrodomestici e videocassette (98A22)
CEDESI AZIENDA che svolge la propria attività all'interno del mercato coperto. Prezzo interessante.

TORREROSSA

Immobiliare s.r.l.
Tel. 0141.594.616 r.a. - C.so ALFIERI, 416 - ASTI

[illegible]

VICINANZE PIAZZA CATENA alloggio composto da ingresso, tinello con angolo cottura, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina. ordinato L. 150 000 000
CENTRO STORICO per investimento, alloggetto da riattare mq. 50 L. 30 000 000
VIA PORTA ROMANA graziosissima mansarda completamente ristrutturata ed arredata, palazzo recente, ogni comfort L. 120 000 000
C.SO ALESSANDRIA casa indipendente completamente ristrutturata, su due piani mq. 120 per piano con mansarda. Giardino e cortile indipendente, magazzino. Riscaldamento autonomo a metano [illegible] L. 350 000 000
MADONNA DEL PORTONE alloggio da [illegible] in caseggiato di tre piani [illegible] composto da ingresso living con angolo cottura, 3 camere, bagni, balcone, cantina [illegible] 60 000 000. Riscald. autonomo a metano. Volendo box auto
VIA AUNA (Zona Nord) in piccolo contesto, alloggio in ottime condizioni composto da ingresso, soggiorno con zona pranzo, 1 camera, bagno, cantina, posto auto assegnato, piccolo giardino di proprietà. Volendo box auto L. 105.000.000

IMMOBILI AD USO ABITATIVO AFFITTO

C.SO F. CAVALLOTTI affittasi ordinato alloggio composto da ingresso, tinello, cucinotta, 2 camere, bagno, cantina L. 550 000 mensili
VIA VENTURA affittasi alloggio arredato composto da ingresso, cucinino-tinello, camera letto, bagno, completamente arredato L. 750 000 mensili

IMMOBILI FUORI ASTI - VENDITA

CALLIANETTO (vicinanze) casa in posizione collinare e panoramica, ristrutturata a nuovo, su due piani composta da ingresso, salone con camino, 2 camere letto, cucina, doppi servizi, tavernetta con forno a legna, doppio box, cantina, porticato, magazzino e locale caldaia. Terreno mq. 800 circa L. 316.000 000

MONTEGROSSO in posizione collinare, gruppo di tre villette edificande disposte su di un unico piano con garage ampia superficie abitativa prezzi interessanti a partire da L. 250 000 000
SAN DAMIANO D'ASTI bella porzione di casa libera su tre lati, cortile indipendente, terreno L. 160 000 000

ATTIVITÀ COMMERCIALI

VI PIACE IL SETTORE BAR E RISTORAZIONE? Possiamo offrirvi diverse opportunità sia con affitti che non, con un investimento a partire da L. 110 000 000
PASTICCERIA in corso di [illegible] passaggio ristrutturata a nuovo con ampi locali di produzione e di vendita
IN FRAZIONE DI ASTI Strada Statale, alimentari-pasticceria L. 30.000 000
LAVANDERIA ristrutturata, in corso con intenso traffico, con consegna in 24 ore. Prezzo interessante
POSTO FISSO in P.za Catena cedesi con attrezzatura e furgone. Prezzo di puro realizzo
CENTRO muri negozio ad angolo, principale piazza della città. 5 vetrine L. 305 000 000
ABBIGLIAMENTO avviatissimo, bello e ampio negozio, 150 mq con 4 vetrine, [illegible], adatto a due persone, ancora ulteriormente incrementabile
ARGENTERIA, pietre dure, zona centrale, unico nel genere, adatto ad una persona anticipando L. 25.000 000
TABACCHERIA BAR in centro commerciale adatta a tre persone. Informazioni solo nei nostri uffici.

SPECIALCASE

Intermediazioni Immobiliari
C.so Milano, 29 ASTI
Tel 0141/59 99 21 r.a. - Fax 0141/59 99 25

ZONA DON BOSCO - in bello stabile luminoso, alloggio di: ingresso, salone, tinello, cucinino, due camere, due bagni. Terrazzo. Cantina. Garage.

ASTI - casa libera su 4 lati, volendo bifamiliare.

ASTI - VIA PETRARCA - in ottimo stabile, ampio alloggio di mq. 125 ca., cantina, garage doppio.

ASTI - VIA VALENCE - in bella palazzina, alloggio signorile di mq. 200 ca. più 2 box auto.

PORTACOMARO - panoramica porzione di villa bifamiliare

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.

ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

ADERENTE

PERIZIE - CONSULENZE

Acquisti solo col 30% in contanti

AFFITTI E CESSIONI

G. Testa a referenziati alloggio di 60 mq
C.so Torino vicinanze Pam affittasi garage singolo
Via Carducci ampio appartamento finemente ristrutturato, 300 mq, a referenziati.
Corso Savona a referenziati salone, cucina, 2 camere, bagno, garage e cantina.

ALLOGGI IN ASTI

ZONA CENTRO

P.zza Castigliano in palazzotto del 600 finemente ristrutturato, splendido appartamento composto di salone, cucina, 3 camere doppi servizi, ampia tavernetta e cortile privato lastricato. Richiesta
L. 730.000.000

1) Nel centro storico raro gioiello di stabile antico egregiamente restaurato, circa 300 mq. abitativi, cortile lastricato.
2) Ampio ufficio di alta rappresentanza; informazioni in ufficio.

Via Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, 4 vani, doppio servizi, doppie entrate 150 mq. circa
L. 400.000.000

Via XX Settembre libero in stabile d'epoca ampio appartamento composto di sala, cucina, bagno, tre camere e cantina.
L. 100.000.000

V.ze P.zza Cairoli vendiamo libero, ristrutturato, ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, garage, cantina e sottotetto.
L. 113.000.000

Via Cavour adiacenze ottimo appartamento libero, parzialmente mansardato composto di disimpegno, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno e balcone
L. 110.000.000

Via Grassi - vendiamo libero, ristrutturato, appartamento composto di ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, balconi, cantina e posto auto.
L. 145.000.000

ZONA NORD

Via C. Verde - adiacenze V. T. Vecellio libero, luminosissimo ingresso, sala, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, garage.
L. 310.000.000

Via Brovardi - P.zza Vittorio Veneto libero ottimo appartamento composto di ingresso, sala, cucina grande, camera, bagno, cantina e garage.
L. 180.000.000

Signorile libero esclusivo in residence con tennis nei pressi del nuovo ospedale vendiamo appartamento composto di salone, ampia cucina, tre camere, tripli servizi, tavernetta, garage e posto auto.
L. 600.000.000

Zona Nord Via Nogaro vendiamo libero ottimo appartamento composto di ingresso, salone, cucina, 2 camere, doppi servizi, garage e cantina.
L. 265.000.000

Fortino vendiamo in palazzina nuova di tre appartamenti: - sala, cucina, disimpegno, 3 camere, doppi servizi, tavernetta, garage doppio, cantina e posto auto; - sala, cucina, soggiorno, 4 camere, tripli servizi, terrazzo cantina e garage doppio da L. 400.000.000

Via Fregoli vendiamo appartamento occupato composto di ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, balcone e cantina.
L. 70.000.000

ZONA GIARDINI

Via Montebruno vendiamo ampio appartamento composto di ingresso, sei vani, bagno, ripostiglio, cantina e solaio, ottimo reddito.
L. 255.000.000

V.le la Vittoria libero in palazzo signorile d'epoca ottimo appartamento luminoso con ingresso, sala, cucina, 3 camere, doppi servizi, ampia veranda e cantina, e garage
L.300.000.000

ZONA EST

Via Acacie vendiamo libero appartamento signorile composto di ingresso, sala, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina, garage e posto auto
L. 280.000.000.

C.so Alessandria in stabile decoroso vendiamo libero ingresso, cucina abitabile, camera, bagno, ripostiglio, cantina e garage; ampia metratura dei vani
L. 125.000.000

C.so Alessandria vendiamo libero ampio appartamento di circa 240 mq. composto di ingresso, tinello, cucina, salone doppio, 4 camere, tripli servizi, veranda, 4 balconi, ripostiglio, cantina e posto auto. **L. 430.000.000 - divisibile in due unità - riscaldamento autonomo.**

Via Pallio appartamento in ottimo stato, ristrutturato, composto di ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, cantina e due garages.
L. 220.000.000

ZONA OVEST

Loc. Rilate vendiamo ampio e caratteristico casale piemontese di sei ampi vani oltre a stalla e fienile recuperabili con 18 gg. di terreno circostante **L. 400.000.000**

Via Dei Vetrai vendiamo libero bell'appartamento luminoso composto di ingresso living nel soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, cantina, garage e posto auto **L. 165.000.000**

LOCALI COMMERCIALI BOX-CAPANNONI

Via Artom - c.so Einaudi libero garage doppio **L. 46.000.000** trattabili.

C.so Ivrea vicinanze c.so Torino garage interrato Affarone **L. 20.000.000**

C.so Alessandria vendiamo libero bel magazzino di 85 mq circa ristrutturato con caminetto e servizio.
L. 150.000.000

P.zza Vittorio Veneto vendiamo ottimi garages da L. 26.300.000 cadauno. Validissimi anche per investimento.
Via Canova vendiamo garage **L. 21.000.000**

TERRENI

Antignano vendiamo lotto di terreno di 6400 mq. circa
L. 12.000.000

Castelnuovo Calceo - Loc. Cirano Fontana Argentina vendiamo bel vigneto di circa 4100 mq. a **L. 12.900.000 trattabili.**

VILLE E RUSTICI

DIRETTRICE ASTI - CASALE

Montemagno comoda ai negozi, porzione di casa con solette e tetto rifatti - sei camere, mansarda, cantina e terrazzo.
L. 33.000.000

Valenza fraz. Monte, casa d'epoca splendidamente panoramica, composta di 14 vani e accessori per oltre 500 mq. di soletta con ampio terreno circostante per circa mq. 2500.
L. 350.000.000

Salice prestigioso e signorile appartamento composto di sala, 3 camere, cucina, doppi servizi, terrazzi, cantina, garage e piscina prezzo affare **L. 380.000.000**

DIRETTRICE ASTI-NIZZA CANELLI

Belveglio comoda al paese vendiamo libera porzione di casa già riattata composta di soggiorno, camera, cucinino e bagno al PT.; 3 camere e bagno al 1P., garage, orto e giardino. **L. 109.000.000**

Calosso vendiamo libera casa indipendente su 4 lati composta di ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, garage, magazzino e 2.200 mq. circa di terreno.
L. 295.000.000

DIRETTRICE ASTI - ALBA

Alba vicolo S. Giovanni vendiamo libero, arredato, soggiorno, cucina, bagno con antibagno, terrazza, cantina e garage.
L. 200.000.000

DIRETTRICE ASTI - CHIVASSO

Viale vendiamo villetta indipendente composta di sala, tinello, cucina, camera, bagno, terrazzo, legnaia, garage e giardino. **L. 230.000.000**

Viale in paese porzione di casa da cielo a terra composta di soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, tavernetta/cantina e sottotetto.
L. 135.000.000

S. Grato vendiamo ampio e bel cascinale indipendente di circa 500 mq. di soletta - da rivedere - con 4 giornate di terreno circostante. **L. 360.000.000**

Filcar s.r.l.
CONCESSIONARIA MITSUBISHI
PER ASTI E PROVINCIA
MITSUBISHI MOTORS

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Filcar s.r.l.
CONCESSIONARIA MITSUBISHI
C.so Alessandria 179
14100 ASTI
Tel. 0141/476166

Giovedì 5 Novembre 1998 REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 33 252 / 0141 592 268 / FAX 0141.530 224 N° 35

Oggi sopralluogo del sottosegretario Barberi nelle zone colpite

Alluvione 4 anni dopo

A che punto è la ricostruzione

ASTI. L'emergenza è alle spalle, ma non basta per dire che il più è fatto. Da quel 4 novembre di quattro anni fa, quando un mare di acqua e fango sconvolse il Sud del Piemonte, sono state ricostruite case, strade, fabbriche, argini (non dappertutto), la protezione civile non è più solo una sigla, ma se si abbasserà solo di un poco la guardia, i rischi di una nuova catastrofe diventeranno reali.

Oggi si ricorda l'alluvione del '94 con una serie di appuntamenti istituzionali. Il sottosegretario Franco Barberi ripercorrerà le strade del fango, accompagnato da amministratori regionali e locali, dirigenti di MagisPo e Autorità di bacino, rappresentanti dei Comitati degli alluvionati.

SUGLI ARGINI. Il sopralluogo parte alle 9 da Alba, si verificheranno alcuni cantieri aperti lungo il Tanaro. Ad Asti, la delegazione visiterà i lavori alla confluenza tra Borbore e Tanaro e quindi la zona del ponte di corso Savona. Sul Borbore sono a buon punto gli interventi nella parte a monte della città fino al ponte ferroviario e si lavora sul tratto finale. Sul Tanaro quasi concluse le opere tra i due ponti. Al Magistpo confidano che entro la metà del '99 tutte le principali opere di Asti saranno concluse. Ma le ruspe non sono ancora arrivate a Castello d'Annone e a Isola. Barberi alle 12,30 incontrerà gli amministratori locali in municipio.

IL CONVEGNO. Nel pomeriggio, in Provincia (dalle 14,45) si svolgerà il Consiglio regionale aperto, con la partecipazione di Anas, Ferrovie, MagisPo, Autorità di Bacino, Province, per fare il punto sulla ricostruzione e la pianificazione degli interventi di messa in sicurezza della città. Al sottosegretario, tra l'altro, sarà consegnato un documento della Provincia di Asti con proposte di modifica delle leggi sugli interventi pro alluvionati. Si parlerà delle «rilocalizzazioni» cioè dei provvedimenti a favore delle aziende che debbono trasferirsi dalle aree alluvionabili, sono attese novità. In serata Barberi si sposta a Nizza e quindi a Piovera, nell'Alessandrino.

TRE RICONOSCIMENTI. Domani, alle 17, i Comitati degli alluvionati consegneranno riconoscimenti per la solidarietà: andranno a Maurizio Costanzo, l'assessore regionale Ugo Cavallera e all'Associazione scout.

Fulvio Lavina

Il sottosegretario Franco Barberi

4 novembre 1994 - 4 novembre 1998

CHE COSA SI E' FATTO

Conclusi i rimborsi danni ai privati alluvionati (oltre 52 miliardi nella sola città di Asti).

Avviati e in gran parte realizzati, gli interventi di ricostruzione delle opere pubbliche nei centri colpiti.

ARGINI: Asti, avviati i lavori lungo Borbore e Tanaro (realizzazione in media oltre il 50%); Rocchetta Tanaro, aperti i cantieri; Valle Belbo, si lavora nella piana di Castagnole Lanze.

CHE COSA RESTA DA FARE

AZIENDE: problema del trasferimento delle imprese che si trovano in zona alluvionale: c'è una normativa ma deve essere perfezionata.

PIANI REGOLATORI: quello di Asti è ancora fermo per i contrasti di valutazione sulle aree esondabili tra Comune e Regione.

AGRICOLTORI: c'è il problema delle rilocalizzazioni, ma anche di chi si è visto il terreno coltivato diviso dai nuovi argini.

ARGINI: a Castello d'Annone si è fermi al novembre '94: restano da fare le casse di espansione dell'acqua, a Isola argini solo progettati in attesa che parta il cantiere dell'Asti-Cuneo.

IVA: prolungati al '99 i termini per il rimborso dell'Iva sui lavori di ricostruzione delle abitazioni private.

LA CARICA DEI 106

Festa dei bambini alla «De Benedetti»

I 106 bambini della scuola materna di via Cecchin realizzata con il finanziamento di «Specchio dei tempi» si preparano alla festa di domani mattina per l'intitolazione dell'edificio al giornalista Giulio De Benedetti, direttore de «La Stampa» nel Dopoguerra nato ad Asti. Annunciati, domani, anche il direttore attuale de La Stampa, Marcello Sorgi, il presidente della fondazione «Specchio dei tempi» Giovanni Trovati e il vicepresidente dell'Editrice «La Stampa» Umberto Cuttica, il fondatore di Repubblica Eugenio Scalfari (sposò Simonetta, figlia di De Benedetti). A PAGINA 40

PRIMO PIANO

Sanità

Cantiere dell'Asl aperto al Don Bosco

L'ex convitto salesiano di corso Dante, al termine dei lavori, ospiterà gli uffici amministrativi dell'Asl. Sembra tramontata l'ipotesi del tunnel per il nuovo ospedale. Si prolungherà corso Dante? A PAGINA 36

Immigrazione

Sanatoria per avere i permessi di lavoro

E' il sogno di moltissimi stranieri: la sanatoria che consentirà di ottenere i permessi di lavoro. Anche nell'Astigiano hanno preso il via le procedure. Il questore «Pronti ad esaminare tutte le richieste». A PAGINA 37

Villanova

In fila davanti al tesoro recuperato

Folla in caserma a Villanova per riconoscere la refurtiva recuperata dai carabinieri. Un maxi sequestro (culminato con un arresto) di fucili, pistole, lanciarazzi, motocoltivatori, motoseghe, compressori e altre attrezzature. A PAGINA 37

Nizza inaugura

Una centralina meteo e la jeep per i pompieri

NIZZA. Per la quarta volta dai giorni dell'alluvione, Franco Barberi sarà in città: mantenendo una promessa fatta ai nicesi tempo fa, il sottosegretario oggi alle 18 inaugurerà la nuova sede della Protezione civile e la centralina «Desmartes», già attiva da alcuni mesi, formisce in tempo reale tutti i dati sull'andamento meteo e sulle precipitazioni in Piemonte.

«Sarà nostro ospite anche l'assessore Ugo Cavallera - sottolinea Sergio Perazzo, che per conto del Comune ha seguito in questi anni tutte le complesse vicende del ripristino del dopo-alluvione - ed abbiamo invitato gli sponsor privati e pubblici che hanno consentito la creazione di questo centro. Piccolo ma attrezzato».

Tra gli altri, la Cassa di Risparmio di Asti, il Rotary club Nizza-Canelli, l'imprenditore canellese Roberto Marmo, i rappresentanti del paese umbro di Corciano e della Federazione nazionale della stampa. Tutti hanno contribuito alla nuova sala della Protezione civile intercomunale.

«In particolare la Regione ci è stata vicina doppiamente vicina - aggiunge l'assessore Perazzo - sia come servizio di prevenzione del Csi per l'accesso ai dati che come Protezione civile nelle attrezzature. L'idea iniziale del progetto si deve al Cnr-Irpi».

Inoltre il sottosegretario Barberi taglierà il nastro inaugurale del nuovo mezzo di soccorso Mitsubishi donato dalla Cassa di risparmio di Torino ai vigili del fuoco di Nizza e attrezzato.

(a. ca.)

Canelli

Una fiaccolata per ricordare

CANELLI. Sabato e domenica la città commemora il quarto anniversario dell'alluvione. Il programma delle celebrazioni, a cura del Comune, prevede sabato alle 17, l'inaugurazione del salone della Cassa di Risparmio di Asti, in piazza Gancia ristrutturato dopo i danni causati dall'acqua.

Seguirà la presentazione dell'«Antica fiera di San Martino» e della fiera regionale del Tartufo (7-15 novembre). Sono inoltre previste una serie di premiazioni, tra cui l'assegnazione del riconoscimento «Giovanni Borello» che andrà all'assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera. Dalle 19, nel palatenda in piazza Zoppa, la «cena del ringraziamento» (a cura della Pro loco), per i canellesi il costo a persona è di 20 mila, prenotazioni allo 0141-823.907 o 823.685. Alle 20,30 la fiaccolata in memoria del quarto anniversario dell'alluvione, il corteo partirà da viale Risorgimento (angolo via Alba) e giungerà nel cortile della chiesa di San Paolo, in viale Italia.

Domenica, alle 11, al teatro Balbo, la festa del 40° di fondazione del gruppo cittadino della Fidas (donatori di sangue) con la consegna di riconoscimenti ad una trentina di donatori e il conferimento della cittadinanza onoraria ai vigili del fuoco di Trento e al sindaco della città trentina Lorenzo Dellai. Poi ci sarà l'inaugurazione della nuova sede Fidas, in via Robino (quella storica di via dei Partigiani fu distrutta dall'alluvione). Infine alle 16, in piazza, la «sagra» dei polentari» con la distribuzione della polenta. **[fi. l.]**

L'immagine di una via di Canelli nei giorni del fango

Nizza. Oltre 100 milioni della casa di riposo

Segretaria infedele scoperto ammanco

NIZZA. La vicenda è definita «incresciosa» dagli amministratori della Casa di riposo e la magistratura acquese avvierà un'indagine. Massimo riserbo per ora, su quanto è accaduto nella segreteria dell'ente: pare ormai certo che una dipendente amministrativa (già sospesa dal lavoro), abbia sottratto denaro dalla cassa. Si tratterebbe di una somma ingente, oltre i 100 milioni.

E in sintesi la storia che già da tempo circolava in città, soprattutto a causa dei «mugugni» di fornitori insoddisfatti dei pagamenti da parte della casa di riposo di viale don Bosco: sono ospitati 35 anziani. Il consiglio di amministrazione (presieduto da Tonino Spedalieri) che comprende Piera Giordano, Brunella Quaglia, Mario Cavallo e Luciano Schiffo), aveva quindi deciso di avviare un'indagine interna.

Gli amministratori hanno iniziato a rivedere conti e mandati anche attraverso la documentazione bancaria. Sarebbero così emersi ammanchi di varia entità.

Durante le festività dei Santi, gli ultimi controlli e la convocazione della dipendente. Del colloquio sarebbe emersa la verità e l'impiegata «infedele» avrebbe anche già rimborsato parte della cifra sottratta.

Scarni i commenti degli amministratori, che hanno già inviato tutta la documentazione alla procura di Acqui.

A parlare è il presidente Tonino Spedalieri: «E' una brutta storia che sconvolge il rapporto di fiducia che ci legava alla dipendente - spiega - Oltretutto avviene proprio in un periodo in cui la casa di riposo ha fatto molti passi avanti. Abbiamo già terminato parte della ristrutturazione ed avviato il servizio di mensa anche per le scuole cittadine. E' a buon punto anche la realizzazione della residenza per non autosufficienti. Un grande progetto, che certo non si fermerà di fronte a questi episodi, che comunque ci lasciano amareggiati».

[e. ce.]

Appello del vescovo

Offerte nelle chiese in aiuto ai Paesi colpiti dall'uragano

ASTI. Domenica 8 novembre verrà promossa una raccolta di fondi a favore delle popolazioni del Centroamerica colpite dall'uragano Mitch che ha causato migliaia di morti e circa un milione di senzatetto.

L'iniziativa è stata lanciata a livello nazionale dalla Conferenza episcopale italiana che ha stanziato 6 miliardi prelevati dal fondo dell'8 per mille. Il vescovo Severino Poletto invita a contribuire con generosità e durante le messe verranno rivolti inviti ai fedeli affinchè versino una somma. Le offerte verranno inviate alla Curia e alla Caritas diocesana di via Carducci ad Asti.

I fondi raccolti saranno utilizzati per finanziare i progetti che la Caritas sta avviando: sono interventi a favore dei superstiti e per le prime necessità della ricostruzione che si prevede lunga e complessa.

[r. a.]

Azioni a 16.710 lire

Rimane stabile il titolo della Cr Asti

ASTI. Rimane sostanzialmente stabile il valore delle azioni della cassa di risparmio di Asti.

Al fixing di ieri, il titolo della banca di piazza Libertà era quotato 16.710 lire, cioè 10 lire in più rispetto la settimana prima (il valore viene rilevato ogni sette giorni). Modesto anche il numero di azioni scambiate: solo 6.350, segno che chi ha in mano il titolo non ha intenzione di disfarsene.

Nessuna ripercussione, dunque, dopo l'inchiesta aperta dalla magistratura (pm Sorbello) che riguarda alcuni aspetti contabili dei bilanci della Cassa, rilevati da un'ispezione della Banca d'Italia. Stabile sono anche i due fondi di investimento targati Crat (sul mercato da soli quattro mesi). L'Astesa Monetario (breve termine) era quotato 10.143 (0,35 in più nell'ultimo mese), l'Astesa obbligazionario la quotazione era di 10.155 (-0,3 nell'ultimo mese). **[r. a.]**

Da oggi la rassegna

Al Salone del gusto l'asta benefica del barbera

ASTI. S'inizia oggi al Lingotto di Torino il «Salone del gusto». Un viaggio esaltante che si protrarrà sino a lunedì fra degustazioni guidate, curiosità, incontri. La presenza astigiana è massiccia: gli astigiani animeranno infatti cinque dei dodici grandi appuntamenti della rassegna (e venerdì ci sarà la festa dei vini novelli). Saranno presenti centinaia di produttori locali, grandi firme del settore enologico; la Provincia di Asti allestisce uno stand di prodotti dal miele, agli ortaggi, alla frutta, presenti anche ristoratori che animeranno il viaggio gastronomico nelle province piemontesi. Da non dimenticare l'asta del Barbera di domenica con ricavato a favore del gruppo Abele.

Orario: giovedì, venerdì, sabato e lunedì 12-23, domenica 11-23. Biglietto: 15 mila lire (soci Slow Food 10 mila, abbonamento per 5 giorni 40 mila).

SEGUITO A PAGINA 38

Inviato dal municipio

A Peschici brindisi al Superenalotto con Asti spumante

ASTI. A Peschici, il Comune pugliese dove sono stati vinti i 63 miliardi del Superenalotto, si brinderà con Asti Spumante.

Un magnum offerto dal Consorzio per la tutela dell'Asti Spumante, è stato infatti spedito dal sindaco di Asti Luigi Florio al collega di Peschici Domenico Mazzone; l'invito è a stappare il bottiglione il 15 novembre, durante il Consiglio comunale convocato per decidere come investire parte dell'ingente somma messa a disposizione della collettività dai vincitori.

«Ho telefonato al collega - ha detto il primo cittadino astigiano - per congratularmi con lui e i suoi concittadini. Gli ho detto che insieme al Consorzio dell'Asti volevamo fargli omaggio di un magnum per celebrare in modo spumeggiante il fortunato evento. Ne è stato felice e mi ha detto che brinderanno in Consiglio comunale». **[r. a.]**

maglificio *Mabal*

"L'essenza dello stile"

CAMPIONARI DONNA - UOMO
in puro cashmere e lane naturali

- *Lana cotone*
- *Lana seta*
- *Lana Merino extrafine*

ORARIO
Dal lunedì al sabato 8.00-12.00/15.00-18.30
DOMENICA CHIUSO

MAGLIFICIO MABAL - Via Garibaldi 15
14011 Baldichieri d'Asti (AT)
Tel. 0141/66104 - Fax 0141/66609

Nell'ex convitto nascerà la sede amministrativa. Sopralluogo della giunta al Fontanino

L'Asl apre il cantiere al Don Bosco

Invece del tunnel si farà il prolungamento di corso Dante

ASTI L'Asl 19 si prepara ad aprire un nuovo cantiere: è quello del Don Bosco, dove sorgerà la nuova sede amministrativa. E a pochi passi dall'ex convitto salesiano, il nuovo ospedale continua a crescere.

EX CONVITTO DON BOSCO. Dopo un iter burocratico travagliato, finalmente è arrivata la concessione del Comune per l'avvio dei lavori. I salesiani hanno ceduto all'Asl (per 5 miliardi) la parte dell'ex convitto. L'edificio subirà un radicale intervento di ristrutturazione (i lavori sono stati aggiudicati alla Ferrovial, l'impresa spagnola che sta realizzando il nuovo ospedale). I lavori potrebbero partire entro fine mese all'Asl stanno pensando ad una inaugurazione ufficiale. Al termine (i lavori dovrebbero durare un anno), qui saranno trasferiti gli uffici amministrativi oggi in via Orfanotrofio, più altri servizi. Negli spazi liberi di via Orfanotrofio, potrebbero trovare sede altri uffici, (ad esempio l'Isi, l'ambulatorio per extracomunitari ora nei locali della San Vincenzo)

I SALESIANI. Ma all'interno del complesso del Don Bosco si sta già lavorando. E' la parte rimasta ai salesiani. «Stiamo risistemando le aule che ospitarono la 'Salvo D'Acquisto' per trasformarle in alloggi per i confratelli, uffici per l'oratorio e per le varie associazioni soprattutto sportive che gravitano attorno alla nostra struttura» spiegano i religiosi. Nel cortile si sta realizzano un nuovo campetto di calcio e calcetto.

Da sinistra, l'assessore **Marengo**, il sindaco **Florio**, il direttore dell'Asl **Di Santo**, il vicesindaco **Baudo**, il direttore di cantiere **Marin** (seminascosto) e il progettista **Ghigo**, durante il sopralluogo al cantiere del nuovo ospedale

FONTANINO. Una delegazione della giunta, composta dal sindaco Florio, dal vice Baudo e dall'assessore Marengo, ha compiuto un sopralluogo sul cantiere del nuovo ospedale, incontrando il direttore dell'Asl Di Santo, il progettista Ghigo e il direttore del cantiere, José Marin. La struttura dell'edificio è arrivata per una parte, alla soletta del secondo piano. «Sono contento per la celerità con cui proseguono i lavori - ha commentato il sindaco - se si proseguirà così, ci è stato assicurato, sarà possibile rispettare la scadenza della primavera del 2000 per l'inaugurazione del primo lotto funzionante» Pare intanto tramontare l'ipotesi di un tunnel sotto il campo sportivo del Don Bosco, per raggiungere il pronto soccorso da corso Dante La nuova giunta sembra invece propensa per un prolungamento di corso Dante. Durante il sopralluogo, la delegazione ha visitato anche il prototipo di stanza di degenza. «Mi sembrano confortevoli - ha detto Florio - le avrei preferite più ampie, ma prendo atto che si sono rispettati gli standard europei». [f. la.]

IN BREVE

Aziende

Contributi a 38 aziende danneggiate nel giugno '97

Trentotto aziende dell'Astigiano, danneggiate dal nubifragio del giugno '97, riceveranno contributi a fondo perduto per complessivi 458 milioni (a fronte di danni per un miliardo e mezzo). Lo ha annunciato l'assessore regionale Pichetto.

Consorzio rifiuti

Nuova procedura licenziamento per l'ex direttore

Il Consorzio rifiuti ha avviato la procedura di licenziamento dell'ex direttore Giovanni Capitolo, condannato a un anno e 10 mesi nel processo di Valle Manina. Il provvedimento è stato riattivato dopo la sentenza del Consiglio di Stato che ha annullato la sospensiva del Tar, a cui Capitolo si era rivolto. [l. n.]

Sanità

Al Reale dibattito del Lions su Asl e Regione

«Asl, presente e futuro della sanità e ruolo della Regione» è il tema del dibattito del Lions club di stasera al Reale (alle 22). Partecipano l'assessore regionale D'Ambrosio, il direttore dell'Asl 19, Di Santo e Giovanni Bianco (associazione istituti ospedalieri privati)

Viabilità

Cantieri sul ponte di Rocchetta e a Colcavagno

Per lavori di manutenzione straordinaria, il ponte di Rocchetta Tanaro oggi sarà chiuso al traffico dalle 9 alle 18 (la viabilità tornerà regolare domani). Oggi e domani sarà impraticabile (7-18,30) anche la provinciale Colcavagno-Albanengo per i lavori di rifacimento della condotta dell'acquedotto nel concentrico di Colcavagno. Il traffico sarà deviato per Scandeluzza e Cunico. [l. n.]

Scuola

Gruppo di lavoro per la Conferenza provinciale

Nominato il gruppo di lavoro che fisserà il calendario della Conferenza provinciale per l'organizzazione del sistema scolastico. Ne fanno parte i sindaci di Asti, Buttigliera, Isola, Cisterna, Cinaglio Mombercelli, Agliano, Coazzolo, il presidente della Provincia Goria, il provveditore Iennaco, i presidenti del Consiglio scolastico Rovelli e della Comunità Montana Bertonasco. [m. t.]

Colli Fellinzano

Proseguono i lavori dopo l'abbattimento del muro

Continuano i lavori per ridisegnare il sistema di accessi al posteggio dell'ex caserma Colli di Fenzzano. Dopo l'abbattimento del muro su corso Alfieri e l'apertura di un nuovo varco in via Bocca, un'altra apertura è stata realizzata in via Arò (nella foto), nei pressi della futura caserma della Guardia di Finanza

Municipio

Oggi si riuniscono i dirigenti del Comune

Alle 15, in municipio riunione dei dirigenti del Comune per valutare la proposta di revisione della struttura dirigenziale decisa dalla giunta. Si parlerà inoltre dei criteri per l'attribuzione dell'indennità di risultato e delle retribuzioni di posizione.

Acquedotto

Interventi per 407 milioni nelle frazioni

Il Consiglio comunale ha approvato i progetti preliminari per il potenziamento dell'acquedotto (costo 407 milioni) a Varglie, San Marzanotto, Valgera, Bricco Roasio e località Santena.

Ieri a Rocchetta

Nonna Teresa ha festeggiato i cento anni

Teresa Moglietti è nata il 4 novembre 1898

ROCCHETTA TANARO. Ha festeggiato ieri i 100 anni. Teresa Moglietti Visconti è stata salutata da compaesani e parenti nell'abitazione di borgata Sant'Antonio dove vive insieme alla nuora. A nome dell'amministrazione comunale il sindaco Sergio Aliberti ed il vice Vincenzo Forlano gli hanno consegnato un mazzo di fiori. «Il mio segreto - ha raccontato nonna Teresa - è nel sorridere anche nei momenti tristi» Non è l'unica nonnina centenaria del paese: Antonia Pero a gennaio compirà 104 anni. [r. s.]

CELEBRATO IL IV NOVEMBRE

Le cerimonie al cimitero e in piazza I° Maggio

ASTI. L'alzabandiera, le suggestive note del silenzio e poi i discorsi quelli del sindaco, Luigi Florio e di Romolo Marchia (in rappresentanza degli ex combattenti). Da loro è venuto un doppio monito (rivolto soprattutto agli studenti presenti in piazza I° Maggio), contro tutte le guerre

Così, ieri mattina, si è celebrato anche ad Asti l'80° anniversario di quel IV Novembre 1918 che sancì la fine del primo, tragico conflitto mondiale (oltre 600 mila i morti italiani)

Una doppia cerimonia, prima la messa al campo, al cimitero, poi l'incontro davanti al monumento ai caduti, in piazza I° Maggio. In prima fila le autorità oltre al sindaco ed al vice, Antonio Baudo, anche il prefetto, Carlo Ferrigno, il questore, Rodolfo Poli, i colonnelli Antonio Colacicco, Claudio Peciccia e Giovanni Lovino (comandanti rispettivamente dei carabinieri e della Finanza astigiana e del 111° Deposito dell'Aeronautica). Un picchetto «misto» (carabinieri, Fiamme gialle e avieri) comandato dal maresciallo Ammirata ha reso gli onori, speaker della manifestazione il maresciallo Corrado Aliffi

Tra i labari delle varie associazioni d'Arma anche quello dei rimpatriati e reduci di Russia, con il presidente Giuseppe Rossetti, 87 anni, di Montiglio (nella foto a sinistra con un portabandiera nell'altra immagine, a destra, Romolo Marchia)

Altre cerimonie si sono svolte anche nei principali centri dell'Astigiano: San Damiano (chiesa di san Vincenzo e la deposizione di una corona ai caduti), Castelnuovo Don Bosco (piazzetta del municipio), Nizza, Canelli, ma anche a Casorzo (sono state distribuiti anche polenta e «Vin brulè»), a Cinaglio e San Marzanotto. [r. s.]

Inflitti otto mesi

Aveva rapinato un ragazzo di 6 mila lire

ASTI. Una rapina con un bottino di sei mila lire è costata ad un pregiudicato astigiano una condanna a otto mesi di reclusione La pena è stata inflitta dal gup Alberto Lari a Vincenzo Pesce, 27 anni, attualmente detenuto nel carcere di Quarto per altri reati, nei suoi confronti il pm Barbara Badellino aveva proposto 10 mesi di reclusione

L'episodio risale al febbraio '95. Pesce, difeso nel processo dall'avvocato Roberto Caranzano, aveva avvicinato in una via del centro storico un ragazzo di 16 anni. «Dammi il portafoglio, altrimenti ti sparo con questa» aveva esclamato mostrando il calcio, di una pistola infilata nella giacca. la vittima aveva allora consegnato le 6 mila lire che aveva nel portafoglio segnalando subito l'episodio alla polizia. Grazie alla descrizione, Pesce era stato fermato poco dopo in tasca aveva la pistola, risultata poi essere un'arma giocattolo.

Prima del processo, Pesce ha risarcito il minorenne con 200 mila lire. [r. gon.]

GENTE DI PALIO

Festa a Castell'Alfero per la vittoria bis

PROSEGUONO le elezioni nei comitati Palio di rioni e Comuni.

Tra rinnovi e conferme si prepara un nuovo anno di attività.

SAN PAOLO. Avvicendamento nel borgo rosso-oro. Raffaele Castria Faletti è stato rimpiazzato nel ruolo di rettore da Gianmario Gerbo. Vice rettori sono Paolo Barra e Raffaele Castria Faletti; tesoriere Pier Franco Raschio; segretaria Francesca Ragusa. Il comitato di San Paolo, per festeggiare la «coccarda» conquistata a settembre, organizza per il 24 novembre, al «Ciabot 'd Gianduia», la tradizionale bagna cauda. Prenotazioni: Raffaele Castria (0141/530187), Giuseppe Briola (0141/531284).

SAN MARTINO. Bruno Binello confermato rettore dei biancoverdi. Binello è al quinto mandato. Vice: Alessandro Scassa, tesoriere: Alfredo Sciuto; commissione cavalli: Antonio Caviglia; commissione costumi e storica: Federica Caviglia; commissione bancarella: Giuliana Barucco, commissione festeggiamenti: Giorgio Carrer; commissione manifestazioni: Pier Franco Ferraris Domenica 8 novembre, in piazza San Martino, distribuzione di polenta cucinata dai cuochi del Palucco, al pomeriggio giochi per bambini e, dalle 16, all'oratorio, tombola e castagnata. Il comitato organizza inoltre una scuola per sbandieratori riservata ai ragazzi del borgo e ricorda che sino al 10 novembre è aperta nell'ex chiesa di San Martino la mostra di Eugenio Guglielminetti

Bruno Binello è rettore nel 1986, '87 '97, '98. Ora il comitato lo ha riconfermato nella carica

CASTELL'ALFERO. Sabato 7 novembre a Callianetto sostenitori e appassionati sono invitati a partecipare alla cena della vittoria. Si festeggia per il secondo anno consecutivo il Palio conquistato ad Asti dal fantino Claudio Bandini (parteciperà alla serata), faentino, 29 anni, soprannominato «Leone» (vincitore sul cavallo Pierino della scuderia del rettore Piero Berrino) Intanto però per Berrino è arrivata la scadenza del mandato che ha durata biennale. le elezioni sono in programma domenica 15 nella sede di via Pastrone. I tesserati (circa 80) sono chiamati a votare dalle 10 alle 14. «E' stata un'esperienza eccezionale - dice Berrino - ma per impegni di lavoro e famiglia se un altro ricevesse un buon numero di voti, gli passerei volentieri l'incarico. Certo il calore e l'affetto che mi hanno dimostrato finora i borghigiani è ricambiato». [f. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Quei silenzi sulle leggi razziali

Dunque il sindaco Florio conferirà la cittadinanza onoraria ad Amos Luzzatto e contestualmente ad essa non sarà promossa alcuna iniziativa per ricordare il 60° anniversario delle leggi razziali Una vittoria di Forza Italia ed An che non volevano legare insieme le due iniziative? E' vero il contrario, si tratta di una sconfitta di questa maggioranza e della Giunta di centro destra che governa la città Una sconfitta culturale prima ancora che politica, la sconfitta di chi ha paura della storia e la esorcizza. Gli interventi in Consiglio comunale, da parte della maggioranza il 2 novembre, con l'eccezione dei rappresentanti dell'Udr, sono stati di una povertà disperante, ricchi di banalità («...gli ebrei furono perseguitati oltre che dal regime fascista anche da altri regimi...») o di triti luoghi comuni («...sono passati tanti anni...», «...sono due cose diverse...», «...non facciamo iniziative già organizzate da altri...»). A fronte di comunicazioni di un così basso profilo abbiamo assistito all'inquietante silenzio dell'assessore alla Cultura Re Montalcini mentre il vicesindaco Baudo ha riproposto per l'ennesima volta, lo fa periodicamente da quattordici anni, il suo ritornello della storia a senso unico tollerante a sinistra, intransigente a destra, come se l'aggressività del «revisionismo storico» non avesse negli ultimi anni, proposto una lettura falsa e distorta degli avvenimenti del secolo che volge al termine.

Perchè tante preoccupazioni nella maggioranza quando l'eventuale organizzazione di un'iniziativa sul 60° anniversario delle leggi razziali era incondizionatamente deputata alla Giunta? Avevo preparato oltre cento emendamenti sulla delibera relativa al conferimento della cittadinanza onoraria per abbinare in un unico provvedimento le due iniziative. Ho ritirato gli emendamenti quando mi è stata mossa l'accusa di volermi appropriare della figura di Amos Luzzatto, accusa del tutto infondata sapendo come è nata la proposta di cittadinanza onoraria. Il mio unico scopo era che il Consiglio comunale, che ha visto seduta nei sui banchi Enrica Jona, assumesse iniziative per ricordare il 60° anniversario delle leggi razziali, così come è avvenuto in centinaia di città italiane, anche governate dal centro-destra come Milano Così non è stato, si tratta di un'occasione persa per la nostra città.

Enrico Bestente,
capogruppo Comunisti Italiani

Caro Florio, dove sono i parcheggi?

Devo dare atto all'amministrazione Florio di essersi mossa con tempismo su tutta una serie di fronti: ordine pubblico, manutenzione di alcune aree verdi (dopo anni si sono finalmente messe a posto le siepi di viale Partigiani). C'è grande dinamismo anche nelle iniziative

Nulla, però, si è ancora visto su uno dei problemi gravi della città: i parcheggi. La situazione, se è possibile, è addirittura peggiorata, basta avere la sventura di dover usare l'auto specie al mattino, per accorgersene. Caro sindaco a quando quei parcheggi che aveva promesso in campagna elettorale?

Alberto Masoero

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE: **Asti**: 0141.593.345 **Nizza**: 0141 726.390. **Mombercelli**: 0141 955.333 **Montalla**: 0141 997 555 **Montemagno**: 0141.53.606

CROCE ROSSA: **Asti**: 0141 417 741, **Castiglione**: 0141.921.979; **Canelli**: 0141 824 222; **Annone**: 0141.401.388 **Castelnuovo D.B.**: 011.9927.301; **Cocconato**: 0141.907.503; **Castiglione**: 0141 968.779; **Isola**: 0141.958.685; **Monale**: 0141.669.237; **Monastero B.**: 0144.88.290; **Moncalvo**: 0141.921.313; **Montegrosso**: 0141.953.175; **Montiglio**: 0141.994.886; **S.Damiano**: 0141.975.910; **Villafranca**: 0141.943.777; **Villanova**: 0141.948.445

FARMACIE DI TURNO

Ad **Asti**: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione le farmacie **Barenciani**, piazza san Secondo 12, tel.0141/594.300 Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo la farmacia **Alberi**, piazza Alberi 3, tel 0141/594 605

Canelli: Fantozzi, via G.B.Giuliani 1

Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi.

Nizza: Boschi, via P. Corsi

GUARDIA MEDICA

Asti: 0141.211 430. **Calliano**: 0141 926 444 **Canelli**: 0141 832 525 **Castelnuovo D.B.**: 011.987.6468 **Cocconato**: 0141.907 503. **Castiglione**: 0141 961 414, **Monastero B.** 0141 88.048 **Moncalvo**: 0141.917.444. **Montechiaro**: 0141 999 788 **Montemagno**: 0141.63.263. **Nizza**: 0141 7821 **Rocca d'Arazzo** 0141.408 180. **San Damiano**: 0141.975.910. **Villafranca**: 0141.943.644 **Villanova**: 0141 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196 **Bubbio**: 0144.8103 **Canelli**: 0141.823.663 **Castagnole L.**: 0141 878 161 **Castelnuovo D.B.**: [illegible] **Castiglione**: 0141 968 096 **Moncalvo**: 0141.917 100, **Montegrosso** 0141 953 095 **Nizza**: 0141 721 623 **San Damiano**: 0141 975.064 **Villanova**: 0141 948 033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593 232/31 743 **Canelli**: 0141 823 461 **Nizza**: 0141 721 165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura e Prefettura 0141.418.111, **Stradale Asti**: 0141.212.358, **Nizza**: 0141 721 704 **Autostrada A21**: 0131 361 266

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 0141 530.357, fax 0141.536.200

VITA AMMINISTRATIVA

CASTELNUOVO DON BOSCO. La campagna «Magazzino pulito», ideata dalla Provincia, approda oggi (8-13) sull'area della cantina sociale. Ogni coltivatore potrà conferire gratuitamente fino a 5 contenitori per fitofarmaci, 15 litri di olio usato 2 batterie esauste. Domani la raccolta di rifiuti pericolosi farà tappa a Montemagno.

SAN MARZANOTTO. Assemblea dei consiglieri di Circoscrizione convocati dal presidente Carlo Sabbione, oggi, alle 16,30, in municipio, insieme ai tecnici comunali discuteranno di metanizzazione, spostamento dell'acquedotto in località Stangona, deflusso delle acque piovane a San Marzanotto Piana e fognature

CASTIGLIONE. Umberto Barisone è il nuovo presidente di Circoscrizione: sostituisce la dimissionaria Rita Abbracchio (ha lasciato anche il Consiglio) L'elezione è avvenuta all'unanimità (8 voti). Barisone ha ceduto la carica di segretario, ora ricoperta da Gianluca Arobbio (8 voti anche per lui).

NIZZA. Il Comune ha affidato l'incarico del rifornimento di gasolio per gli edifici di proprietà (dal municipio alle scuole) alla ditta Collino di Acqui. Il preventivo di spesa ammonta a un centinaio di milioni.

CANELLI. Con una spesa di poco inferiore alle 900 mila lire il Comune ha deciso di rinnovare per altri 9 anni la concessione che autorizza il ponte radio utilizzato dalla polizia municipale

COCCONATO. La raccolta differenziata è stata ulteriormente potenziata con la collocazione di nuove campane per il vetro e cassonetti per la plastica. Spesa complessiva oltre 6 milioni

FONTANILE. E' in fase di appalto il completamento delle fognature in regione Baretta e Rezenda. Costo degli interventi 90 milioni

SAN DAMIANO. L'appalto per la risistemazione della rete fognaria di via Massimo D Azeglio è stato vinto dalla ditta locale Franco Eugenio con un ribasso d'asta di quasi il 15% (otto le ditte che hanno partecipato alla gara). La spesa dell'intervento sarà di circa 70 milioni.

VILLANOVA. La giunta ha approvato la costruzione di un canale artificiale per deviare nel rio Banna le acque piovane del rio Fossalone che attualmente confluiscono negli scarichi del concentrico. Per l'intervento sono a disposizione circa 600 milioni, di cui 400 a base d'asta per chi si aggiudicherà i lavori (fondi alluvionali). La previsione per l'inizio dei lavori è per i primi mesi del '99.

Anche ad Asti da ieri le procedure per ottenere i permessi di lavoro

Stranieri, il sogno della sanatoria

Il questore: «Pronti ad esaminare ogni richiesta»

ASTI. Centralini «roventi», ieri, in questura, sono state decine le richieste di chiarimento sulla nuova sanatoria per i lavoratori immigrati.

La circolare del capo della polizia, Ferdinando Masone, che attua il decreto legge Prodi sulla regolamentazione dei flussi migratori, ha scatenato anche nell'Astigiano la caccia all'agognato permesso di lavoro.

Attualmente sono poco meno di 3400 gli immigrati in regola e ufficialmente censiti in provincia.

Ma si calcola che un altro migliaio di clandestini sia domiciliato in città e nei paesi della provincia. Un popolo di «senza nome» che vive forzatamente ai margini della legalità.

Ma non tutti, per questo, necessariamente delinquono. Anzi, come fanno osservare gli stessi investigatori, sono numerosi coloro che pur di sbarcare il lunario accettano anche i lavori più umili (pagamento ovviamente «in nero»).

La nuova normativa potrebbe dunque aprire spiragli interessanti. «Noi siamo pronti ad esaminare ogni richiesta con il massimo scrupolo e con la dovuta attenzione per i casi umani più significativi» sottolinea il questore, Rodolfo Poli. E aggiunge: «Non spetta a me dare giudizi su questa legge: posso solo dire che ci siamo attrezzati per far fronte, nel più breve tempo possibile alle varie istanze». In questura, da oggi, nel caso di code, verranno potenziati i servizi agli sportelli per fornire tutte le informazioni.

LE NAZIONALITA' PIU' NUMEROSE NELL'ASTIGIANO

ALBANESI	817
MAROCCHINI	759
MACEDONI	446
ROMENI	209
SENEGALESI	119
TUNISINI	104
CINESI	59
BOSNIACI	54
ALGERINI	33

Extracomunitari in regola e ufficialmente censiti 3366 (al 31 ottobre 98)

Il questore di Asti Rodolfo Poli «Abbiamo già avuto moltissime richieste di informazioni sui permessi»

Il comandante provinciale dell'Arma, tenente colonnello Antonio Colacicco, si sofferma sull'aspetto umanitario della normativa: «E' giusto dare un'aspettativa a quanti, tra gli stranieri, chiedono solo di poter agire e lavorare nel pieno rispetto della legalità».

Ma quali gli adempimenti previsti? Prima di tutto occorre prenotarsi. Poi attendere l'esame della pratica. E, mentre si aspetta, si ha diritto a rimanere in Italia.

Entro il 15 dicembre, gli immigrati irregolari, che siano in grado di dimostrare di avere un lavoro (anche atipico o stagionale) e di essere nel nostro Paese da prima della legge del marzo scorso, possono ritirare un numero di prenotazione e accedere alla sanatoria.

In seguito, ci sarà la chiamata per la presentazione dei documenti e, a quel punto, le questure rilasceranno finalmente i permessi.

Nessun limite è fissato per i ricongiungimenti familiari. Esclusi dalla regolarizzazione, invece, coloro che prima del 27 marzo avevano lasciato l'Italia per poi farvi ritorno in seguito, e quanti sono stati espulsi o respinti, salvo casi di revoca.

Intanto non si fermano i controlli. Gli agenti della sezione «Volanti» (diretti dal commissario Gian Franco Vaccaneo e dall'ispettore Antonella Reggio) hanno setacciato decine di appartamenti nella zona di corso Casale, dove convive una folta comunità di extracomunitari, in particolare albanesi e magrebini.

Sono state un centinaio le persone controllate, una ventina quelle risultate sprovviste di permessi di soggiorno.

Durante l'operazione sono stati utilizzati anche un paio di cani antidroga della polizia ma non è stata trovata traccia di sostanze stupefacenti.

Franco Binello

Dopo il maxi sequestro di merce rubata. Le indagini

Villanova: folla in caserma per riconoscere la refurtiva

VILLANOVA. Code, ieri, alla caserma dei carabinieri di via Carlo Villa: si sono presentati in quasi cinquecento per visionare la refurtiva recuperata martedì dai militari, in un capannone del paese ed ora esposta nel cortile del comando stazione (per le visite occorre prenotarsi telefonicamente allo 0141/948.033).

Tutti avevano subito furti di recente: una ventina di loro avrebbe già riconosciuto alcuni pezzi del singolare campionario. Un «tesoro» (ammontare superiore al miliardo) recuperato dopo lunghe indagini. C'erano armi, munizioni, tre escavatori, un trattore ancora imballato e da immatricolare, motocoltivatori, decine di decespugliatori e di motoseghe, compressori, generatori di corrente, saldatori, grandi quantità di olio per motori, ruote, pezzi di ricambio, per auto e trattori e una Fiat Coupé 2000, in parte smontata. Tra gli oggetti più curiosi: un telescopio professionale (valore stimato una quarantina di milioni), un cannocchiale, mobili, oggetti d'antiquariato, dipinti, una piccola scultura in marmo raffigurante «L'ultima cena» di Leonardo.

Arrestato. **Angelo Gelido** 57 anni. Sopra una parte della refurtiva recuperata dai carabinieri

La merce è stata sequestrata nel capannone di una casa del muratore Angelo Gelido, 57 anni, arrestato. L'uomo, (assistito dall'avvocato Roberto Caranzano) è in carcere a Quarto.

L'operazione, diretta dal maresciallo Antonio Arcella, è stata coordinata dal procuratore Sorbello e dal sostituto Barbara Badellino. **(f. b.)**

SOLIDARIETA' TRA RISTORATORI

Da Asti un aiuto ai colleghi terremotati di Umbria e Marche

Una delegazione di ristoratori, aderenti all'Associazione astigiana, composta dal presidente Piero Fassi (Gener Neuv, Asti), Elio Allocco (La lanterna, San Damiano), Carlo Bologna (I Bologna, Rocchetta T.) e Roberto Ferretto (Il cascinale, Isola) si sono recati in Umbria e nelle Marche, per portare a due colleghi colpiti dal sisma del settembre '97, un segno di solidarietà. Si tratta di 25 milioni di lire, divisi tra due esercenti. Rinaldo Buriani del ristorante Pennino di Nocera Umbra e Giuseppe Francalancia, ristorante Rocca dei Borgia, di Camerino (nella foto con la delegazione di colleghi astigiani). La somma è stata raccolta in occasione dell'iniziativa Sette cene per sette settimane, svoltasi l'inverno scorso, alla quale avevano aderito 49 ristoranti astigiani e dalla vendita del libro contenente le ricette delle cene, illustrate da disegnatori famosi. **[a. b.]**

Da un agente, dopo la fuga su auto rubata

Nomade di 15 anni è salvato in Tanaro

ASTI. Hanno rubato un'auto destinata alla demolizione, in via Guerra, poi si sono lanciati in un folle «raid» su una strada sterrata in riva al Tanaro. Intercettati da una pattuglia della Mobile, sono fuggiti, finendo la loro corsa nella zona di corso Savona. E uno di loro, per sfuggire alla cattura, si è anche gettato, dalla sponda (alta circa 5 metri), in un laghetto artificiale in riva al Tanaro. E' stato poi salvato da un agente.

Protagonisti della vicenda tre giovanissimi nomadi slavi (domiciliati nel campo di via Guerra) e non nuovi, pare ad imprese analoghe: sarebbero loro, infatti, gli autori di un altra «bravata», qualche settimana fa: si erano messi alla guida di una ruspa facendo irruzione nel piazzale dello stabilimento «Fava & Scarzella», causando ingenti danni. Questa volta i tre (un quindicenne e due di 14 anni) sono saliti su una «Polo» destinata alla rottamazione (e priva di targa) nel cortile di un autodemolitore. Hanno messo in moto e sono partiti. Qualche chilometro dopo sono stati intercettati da un'auto «civetta» della Mobile (con l'ispettore Roberto Berta e l'agente Carlo Corsino). I due poliziotti non hanno perso tempo: hanno inseguito l'auto fino all'accampamento nomadi di strada Peschiera. Due dei «ragazzini terribili» sono stati bloccati: il terzo è corso verso il Tanaro e non ha esitato a lanciarsi nell'acqua gelida. Un tuffo da brivido: il giovanissimo nomade ha anche rischiato l'assideramento. Ma l'agente Corsino si è gettato a sua volta in acqua e lo ha tratto in salvo. **[f. b.]**

L'incontro ad Alba in vista della Conferenza

Summit sui progetti per la Asti-Cuneo

Riunione ad Alba, ieri mattina, in preparazione della Conferenza dei servizi (prevista per il 16 novembre, ma potrebbe slittare) che dovrà esaminare i primi tre lotti della Asti-Cuneo: ponte Motta-Neive, diga di Cherasco, galleria Massimini-Perucca.

L'incontro ha coinvolto gli assessori delle due Province (Borriero per Asti, Revelli per Cuneo), gli amministratori dei centri direttamente interessati dall'apertura dei cantieri di lavoro, i tecnici Satap, concessionaria del collegamento autostradale.

Per l'Astigiano sono intervenuti il sindaco di Castagnole Lanze, Fassone, e l'assessore ai Lavori pubblici di Costigliole, Stella. Altri due centri (Asti e San Martino Alfieri) sono stati coinvolti in quanto sul loro territorio potrebbero aprirsi nuove cave da cui asportare il materiale necessario alla costruzione dei primi tre lotti. Quello che verrà attivato in provincia di Asti (Motta-Neive) riguarderà la realizzazione di un tratto autostradale di 7 chilometri, di cui quasi 2 in viadotto.

«Nella riunione di ieri - indica Borriero - abbiamo analizzato i progetti e le relazioni tecniche relative ai tre lotti inviati, nei giorni scorsi dall'Anas. Ora attendiamo da Roma la convocazione della Conferenza».

La seduta, fissata in un primo tempo per il 16 novembre a Cuneo, potrebbe slittare di qualche settimana per questioni tecniche legate essenzialmente al recente cambio di governo.

[l. n.]

ROCCA D'ARAZZO

Insegnò anche a Rota

Oggi l'addio al musicista Fiorenzo Passarino

ROCCA D'ARAZZO. Si svolgeranno oggi pomeriggio i funerali del maestro Fiorenzo Passarino, musicista, ex direttore della banda, che si è spento lunedì all'età di 81 anni. Passarino, da tempo era gravemente ammalato: lascia la moglie Ivalda Bosio ed i figli Davide e Gabriella. Il corteo funebre partirà, alle 15, dall'abitazione in frazione Santa Caterina, diretto alla chiesa parrocchiale. Fiorenzo Passarino, cavaliere della Repubblica, era stato tra primi organizzatori di corsi di avviamento alla musica in provincia, promossi dal provveditorato agli studi e dalla Regione: le sue lezioni in paesi come Incisa, Castagnole Lanze, Castello d'Annone, hanno fatto avvicinare a quest'arte molti giovani, alcuni dei quali hanno fatto della musica una professione.

Compreso suo figlio Davide, apprezzato suonatore di corno al teatro Regio ed attualmente insegnante al Conservatorio di Trento. Tra i suoi allievi illustri, il direttore d'orchestra Marcello Rota, Ettore Bongiovanni, primo corno dell'orchestra della Rai, Gianpiero Sobrino, primo clarinetto all'Arena di Verona e Davide Masenga, suonatore di trombone all'Opera di Genova. **[e. ce.]**

IN BREVE

Canelli

Rifondazione incontra iscritti e simpatizzanti

Assemblea alle 21 di simpatizzanti e iscritti di Rifondazione comunista del Sud Astigiano nella biblioteca comunale di Canelli. Si parlerà delle iniziative da avviare dopo la scissione. Sabato ad inaugurare la nuova sede di Asti arriverà il segretario nazionale Fausto Bertinotti. **[fi. l.]**

Agliano

Falso allarme sassi vicino alla galleria

Allarme sassi, poi rientrato, martedì sera sull'Asti-Mare. Un automobilista, che stava percorrendo la statale, all'altezza della galleria di Aghano Terme ha sentito un forte colpo che ha scheggiato il parabrezza. Temendo un lancio di pietre ha subito ha avvertito i carabinieri. Ma i militari hanno accertato che a danneggiare il vetro era stato un sasso «sparato» dalle gomme del mezzo che precedeva l'automobilista. **[fi. l.]**

Mombercelli

Oggi i funerali del mobiliere Drago

Si svolgeranno alle 14,30 i funerali di Pietro Drago, 71 anni, fondatore dell'omonimo mobilificio. L'uomo è stato stroncato probabilmente da un infarto. La salma sarà tumulata a Cortiglione. **[e. ce.]**

LENTE DI INGRANDIMENTO SULLA
EPILAZIONE DEFINITIVA

EPILSCAN HFD®: DI COSA SI TRATTA?
- È un innovativo sistema di epilazione definitiva che produce onde elettromagnetiche ad alta frequenza, in grado di atrofizzare progressivamente la radice del pelo.

I RISULTATI
- Sono visibili già dal primo trattamento: i peli ricrescono più radi, più sottili e deboli, fino a scomparire completamente.
È assolutamente indolore e non provoca nessun effetto indesiderato (rossore, macchie...). Si possono così epilare definitivamente tutte le zone del viso e del corpo.
È indicato sia per l'uomo che per la donna.
Ricordiamo che presso il centro Mythos si eseguono anche tutti gli altri metodi di epilazione definitiva (metodo Blend, Flash ecc.) e solo dopo aver effettuato una consulenza individuale è possibile stabilire qual'è il trattamento più indicato per ogni singolo caso.
Vi invitiamo pertanto a telefonare, senza impegno, per avere informazioni o chiarimenti.

ISTITUTO DI BELLEZZA COMPUTERIZZATO
MYTHOS
P.zza Astesano, 5 - Asti - Tel. 0141/598.300
Le Consulenti del Centro MYTHOS sono a vostra disposizione per ogni informazione dal martedì al venerdì dalle 9 alle 19, il sabato dalle 9 alle 14.

La Stampa 1997 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
Numero Verde 1678 - 02005

REGIONE PIEMONTE
Direzione Turismo, sport, parchi
Settore sport

Avviso
Per la presentazione delle domande di ammissione ai corsi integrativi per la qualificazione degli operatori per la attività sportive e fisicomotorie

Ai sensi e per gli effetti della legge regionale n. 17 del 5 aprile 1996 si rende noto

che con D.G.R. n. 42-25620 del 7/10/1998, è stata disposta la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di ammissione ai corsi integrativi per la qualificazione degli istruttori di attività sportive e fisico-motorie

Requisiti di ammissione ai corsi
Ai corsi saranno ammessi i soggetti residenti o domiciliati in Piemonte che alla data del 2° aprile 1996 abbiano svolto attività di istruttore per almeno 18 mesi negli ultimi 5 anni, con un minimo di 850 ore

Domanda di ammissione ai corsi
Coloro che sono interessati a frequentare i corsi integrativi per istruttore sportivo devono presentare entro e non oltre il 31/12/1998 domanda in bollo indirizzata alla Regione Piemonte [illegible] Sport, Parchi - Settore sport - via Magenta 12 - 10128 Torino, su apposito modulo disponibile presso la Regione Piemonte - Settore sport, nonché gli uffici sport delle Amministrazioni provinciali.
La domanda può essere consegnata a mano direttamente all'ufficio protocollo della Regione Piemonte Direzione Turismo, Sport, Parchi, via Magenta, 12 - 10128 Torino o per posta a mezzo di raccomandata (fa fede la data di spedizione al fine del termine di scadenza).
La dichiarazione con firma autenticata sostitutiva di atto notorio, posta a tergo della domanda, deve attestare che il soggetto ha prestato attività di istruttore per almeno 850 ore, nel corso dei cinque anni precedenti l'entrata in vigore della L.R. 17-96 (25-4-1996), con l'indicazione specifica delle palestre presso le quali le singole ore sono state effettuate.
Entro il 30/4/1999, funzionari del settore sport effettueranno su un campione di domande pervenute, gli adempimenti necessari ad accertare la veridicità della suddetta dichiarazione.
Programma dei corsi
I corsi integrativi regionali avranno una durata minima di 80 ore e verteranno sulle seguenti materie:
1 Anatomia - Biologia - Fisiologia
2 Metodologia - Allenamento
3 Prevenzione
4 Psicopedagogia
Prove finali di qualificazione
Al termine dei corsi i partecipanti dovranno sostenere un esame finale così articolato:
- una prova pratica consistente nella predisposizione e illustrazione di un progetto-corso di attività per il miglioramento [illegible]
- una prova orale avente ad oggetto le materie trattate durante il corso.
Le prove saranno sostenute di fronte ad apposita commissione d'esame presieduta da un rappresentante dell'Amministrazione regionale.
I soggetti organizzatori, le date e le quote di partecipazione ai corsi saranno determinati dal Dirigente del settore sport in relazione al numero ed alla dislocazione sul [illegible] ammessi.
L'onere per la partecipazione ai corsi sarà a parziale carico dei soggetti ammessi secondo quote da determinarsi in relazione al numero dei partecipanti.
Per ulteriori informazioni è possibile contattare il settore sport della Regione Piemonte al n. 011/4321506, la dott.ssa A. Grasso al n. 011/4322593.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SPORT
dott. Alfonso Pecco

LIDL ... da giovedì 5 Novembre

Tiramisù *
600 gr
L 12.483 / Kg
7.490

Dolce al cacao con semi di girasole / Dolce al marzapane *
400 gr.
L 4.975 / Kg.
1.990

Champagne Bisinger *
12% Vol. - 0,75 l
L 39.867 / l.
29.900

Gomme da masticare colorate *
150 gr
L 9.933 / Kg.
1.490

Bardolino Novello D.O.C 1998 *
11,5% Vol 0,75 l
L 3.987 / l
2.990

Aglio sott'aceto *
212 ml
L 7.028 / l.
1.490

Salmone all'aneto con salsa di senape
200 gr L 33.950 / Kg
6.790
non affumicato

Barrette di cioccolato
ripiene allo yogurt e fragola/ nocciola e riso
200 gr L 9.950 / Kg.
1.990

Praline alla nocciola
250 gr
L 15.960 / Kg.
3.990

Pan speziato al cioccolato
200 gr
L 8.950 / Kg.
1.790

Babbo Natale
di cioccolato al latte
150 gr. L 9.933 / Kg.
1.490

Bacconcini gianduia
con nocciole tostate
125 gr L 15.920 / Kg.
1.990

Calendario natalizio
con 24 figure di cioccolato al latte
75 gr L 17.200 / Kg.
1.290

Calendario mobile
con cioccolatini 75 gr
L 66.533 / Kg.
4.990

Sacchetto natalizio
assortito, con cioccolato al latte
250 gr
L 11.960 / Kg
2.990

OFFERTA PREZZO ASSAGGIO

RIDUZIONI PREZZO VALIDE DA GIOVEDI 5/11/98 A MERCOLEDI 18/11/98

Piatto pronto di carne bovina 140 gr. L 7.071 / Kg	~~1.390~~ 990
Rollini wafer 125 gr. L 11.920 / Kg	~~1.950~~ 1.490
Funghi coltivati affettati al naturale peso sgoc. 170 gr. L 7.588 / Kg	~~1.890~~ 1.290
Nettare di pesca e arancia 1 l	~~1.290~~ 990
Soave D.O.C. 11% Vol. 1,5 l L 2.660 / l	~~4.490~~ 3.990
Marsala D.O.C. 1 l	~~3.990~~ 2.990
Boccencini per gatto 415 gr. L 2.385 / Kg	~~1.390~~ 990
Brillantante 1 l	~~3.690~~ 2.790
Ammoniaca profumata	~~590~~ 490

Lucchetto universale *
lunghezza: 120 cm , catena in ferro zincato e cromato, con 2 chiavi per il lucchetto, alta flessibilità, rivestito in PVC
19.990

Asta antifurto regolabile *
con 2 chiavi, in acciaio ricoperto in plastica, ferma il volante ed il pedale
[dim.: 55x8x3 cm.]
12.900

Lampada alogena da lavoro *
cavo di alimentazione 1,8 m., con spina standard, manico con isolante termico testiera orientabile, vetro di sicurezza e gabbia di protezione, lampadina inclusa
19.900
[potenza max. 500 W]

Coprimaterasso di lana *
vello 100% lana vergine, base 100% poliestere, adatto per materassi da 90/190 cm a 100/200 cm., favorisce la traspirazione, riscalda piacevolmente, con bordo elastico in maglia di cotone
28.900
[regola l'umidità]

Aspirapolvere *
26 componenti, 4 accessori: bocchetta per pavimento, spazzola per imbottiti, bocchetta per imbottiti e fessura; variatore di potenza, manico telescopico cromato, filtro dell'aria di scappamento, con riavvolgimento automatico del filo, 230 V, nom. 1400 W, max. 1600 W, con vano porta accessori
149.000
1 anno di garanzia
peso 8,9 Kg.

Western Express *
1 locomotiva, 1 vagone per carbone, 1 vagone merci, 1 vagone per passeggeri, con luci, suoni e fumo
CE 59.900
18 binari curvi

Walkie talkies *
EMC, con antenna ripiegabile e flessibile, pulsante per segnali morse, buona ricezione, trasmette soltanto all'aperto, senza effetti di disturbo, ogni unità richiede una batteria di 9 V, non inclusa
14.900
2 pz.
CE

Completo intimo con pizzo da donna *
reggiseno con ferretto e chiusura a gancetti, con pizzo elastico e modellante, colori: bianco e nero
[diverse misure]
24.900

Giubbotto imbottito unisex *
fodera interna 100% pile, materiale esterno Nylon, imbottitura 100% poliestere, 2 tasche con zip sul davanti e 1 tasca interna, chiusura a cerniera, in diversi colori
39.900
[taglie: S-XL]

Giacca a vento unisex *
imbottitura 100% poliestere, esterno in Nylon, con 2 tasche sul davanti, chiusura con cerniera, regolabile in vita, in diversi colori
39.900

Asciugamani per bambini *
3 pz., 50x100 cm , diversi colori
14.900
100% cotone

Asciugamano in zainetto/ in valigetta per bambini *
14.900

Tappeto antiscivolo *
ideale da mettere sotto tappeti, passatoie e zerbini, adattabile per ogni tipo di tappeto, in PVC
6.990
[dim.: 80x130 cm.]

Pupazzo snodato di legno *
7.990
h. ca. 40 cm.

Gru *
rotazione 360°, la carrucola è alzabile e abbassabile e si muove avanti e indietro
29.900
telecomando con 6 funzioni
h. 73 cm.

Pullover girocollo da donna *
20% angora, 60% lana, 20% poliammide, diversi colori
[taglie: S-L]
19.900

Stivaletti per bambini *
doppia chiusura a strappo, suola in gomma antiscivolo, interno felpato, imbottiti, esterno in tessuto impermeabile, diversi colori
24.900
[misure: 25-34]

Polacchini laccati *
chiusura a strappo, suola in gomma antiscivolo, interno felpato, colori: rosso e nero
14.900
[misure: 23-28]

Scarpa decolté da donna *
tacco basso, suola in gomma, colore nero
19.900
[misure: 36-40]

Pantofole imbottite da donna *
con suola in gomma antiscivolo, chiusura con cerniera, interno ed esterno in caldo tessuto, colori bordeaux e blu
9.990
[misure: 35-40]

Nastro e fiocchi da regalo *
2.990
11 pz.

2 portacandele *
2 bugie in vetro a forma di fiore con 2 candele
2.990

Candele natalizie *
2.990
in scatola decorata, 3 motivi: Babbo Natale, pigne, angeli, cad.
6 pz.

LIDL Melegnano. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 02/98231680

Da oggi a lunedì centinaia di produttori impegnati nella manifestazione al Lingotto di Torino

Il Monferrato si schiera al Salone del gusto

Grande attesa per l'asta del Barbera di domenica

GLI ASTIGIANI

ASTI. Ci sarà anche una forte impronta dei sapori astigiani al «Salone del gusto» che Slow Food Arcigola e Regione inaugurano oggi al Lingotto di Torino. Un ghiotto viaggio di 5 giorni (la rassegna terminerà lunedì) tra tradizione e curiosità, degustazioni guidate, incontri dotti e dissertazioni semiseria.

Gli astigiani animeranno 5 dei 12 «Grandi eventi» in cartellone e numerosi laboratori del gusto. Primo appuntamento, domani alle 20, con il bollito piemontese accompagnato dalla Barbera del Consorzio di tutela d'Asti e del Monferrato (25 mila lire il costo dell'iscrizione). Sabato sera, dalle 19, appuntamento con la gran bagna cauda della Confraternita di Nizza delle Cantine Bersano (20 mila lire). Domenica, alle 11, toccherà all'Asta del Barbera animata da Piero Chiambretti con Meo Cavallero nelle vesti di banditore. Il ricavato andrà al Gruppo Abele di don Ciotti (ingresso libero). Sono all'incanto 15 mila litri di Barbera del 1997 ottenutada vigne storiche

Lunedì, dalle 17-20, degustazione dei vini premiati con i Tre Bicchieri, tra questi l'Asti De Miranda della Contratto di Canelli, le Barbere d'Asti '96 di Franco Marinetti, Prunotto di Agliano, La Barbatella di Nizza), il Monferrato Rosso de «La Spinetta» dei Rivetti di Castagnole Lanze

Altri appuntamenti con gli astigiani: domani, alle 13, il barman Gino Russo (Caffè Roma di Costigliole) servirà cocktail a base di vino (20 mila lire). Alle 15 la grande pasticceria piemontese sarà accompagnata con Moscato d'Asti e Asti Spumante (25 mila lire). Sabato, alle 21, Roberto Bava (di Cocconato) selezionerà i vini del menù (60 mila lire) proposto dallo chef Enrico Derflinger

Domenica, alle 13, omaggio a Guido Alciati, fondatore scomparso del ristorante «Da Guido» di Costigliole. La moglie Lidia, affiancata dai figli Andrea, Piero e Ugo, servirà piatti al tartufo d'Alba (100 mila lire). Alle 17 degustazione delle migliori barbere astigiane del '96.

Lunedì, alle 13, i «Jeunes Restaurateurs d'Europe» interpreteranno, in cucina, la Barbera d'Asti (70 mila lire). Alle 21 il «Viaggio gastronomico nelle province piemontesi» (60 mila lire) punterà su Asti: protagonisti i ristoranti Osteria dei Pucìu (Calamandrana), Da Dirce (Asti), Bardon (San Marzano) e Bologna (Rocchetta Tanaro)

Prodotti astigiani (vini, robiola di Roccaverano, miele, conserve, ortaggi) potranno essere degustati nello stand della Provincia (presenterà anche un opuscolo sull'agricoltura biologica) o della Bottega del vino di Moncucco. Presenti anche i Consorzi dell'Asti e del Barbera e un gruppo di produttori di Malvasia di Castelnuovo D. B. Nel grande «mercato» ci saranno anche Mario Fongo di Rocchetta (lingue di suocera), l'«Alambicco» di Canelli (grappe), Consorzio robiola di Monastero e tanti altri

Orario: giovedì venerdì, sabato e lunedì 12-23, domenica 11-23. Biglietto d'ingresso 15 mila lire (soci Slow Food 10 mila, abbonamento per 5 giorni 40 mila). [l. n.]

Da oggi a Torino le degustazioni in vista dell'asta del Barbera di domenica proposta dal Consorzio dei vini d'Asti e Monferrato

GLI ALESSANDRINI

CASALE. Un Monferrato che «fa tirare la gola», da oggi a lunedì al Salone del gusto di Torino, la kermesse internazionale organizzata dall'Arcigola Slow Food. Numerose aziende partecipano infatti alla rassegna, tenendo alto il buon nome di questa terra che ha una tradizione molto «gustosa» da vantare e da far conoscere.

In particolare, nel settore dell'Enoteca, si potranno degustare i vini delle seguenti aziende: Tenuta Castello di Razzano di Alfiano Natta, Azienda agricola Isabella di Murisengo, Cantine Valpane di Ozzano, Colle Manora di Quargnento, Vicara di Rosignano, Tenuta La Tenaglia di Serralunga di Crea, Livio Pavese di Treville, Accornero Giulio e figli di Vignale, Bricco Mondalino di Vignale, Cascina Alberta di Vignale, Azienda agricola Colonna di Vignale, Il Mongetto di Vignale, Bava di Cocconato, Cascina Orsolina di Moncalvo, Tenuta San Rocco di Conzano, Castello di Lignano di Frassinello.

Invece, al «mercato» del buon gusto, prendono parte la Cascina San Lorenzo di Occimiano, La Collina-Emporio di Olivola, Il Mongetto di Vignale, l'Azienda agricola La Briata di Casale, La Tartufiera di Murisengo

Inoltre, domani sera alle 20, Arimon, l'associazione dei ristoratori monferrini, distribuirà circa duemila porzioni di agnolotti prodotti con la ricetta tipica del Monferrato

E' prevista invece per domenica una spedizione al Salone del gusto, principalmente per incontrare i paladini delle buone cose monferrine. Per questo, la condotta Arcigola del Monferrato casalese, di cui è fiduciario Maurizio Gily, intende organizzare un viaggio a Torino. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0335-8317774

Ma la Provincia sarà rappresentata anche dalla cucina di **Alessandria**: sabato, verranno proposti gli agnolotti, mentre il menù di domenica sarà a base di acciughe dissalate con tre bagnetti, agnolotti di stufato, «rabaton», stoccafisso all'Acquese, torta del Marengo con zabaione, baci di dama, crumiri e amaretti di Gavi

Anche il vino «**Gavi**» sarà protagonista. Questi gli appuntamenti: alle 13 di sabato ci sarà «Ostriche e Gavi», una degustazione di cortese, abbinato alle ostriche provenienti da Francia, Spagna, Irlanda e Grecia. Poi, alcune novità editoriali: presentazione della nuova edizione di «Itinerari Slow», dedicata al vino bianco, e del volume «Osterie d'Italia» edito da Slow Food. [s. m. - m. pu.]

Giornali e solidarietà

Una serata al Lions con Cuttica

Il vice presidente de «La Stampa» Umberto Cuttica che guida anche la Fondazione Specchio dei Tempi

CASALE. Il presidente del Lions Club Casale dei Marchesi di Monferrato, annuncia con orgoglio la presenza, al meeting di stasera all'Accademia Filarmonica, sede del Club, dell'avvocato Umberto Cuttica, presidente della fondazione «La Stampa - Specchio dei Tempi» e vice presidente dell'editrice La Stampa. L'avvocato Umberto Cuttica parlerà ai soci Lions di Casale e del compresorio (che hanno confermato la loro presenza per incontrare l'illustre ospite), del suo approdo al giornale e dell'esperienza che dura da molti anni al vertice della fondazione, che riceve le offerte dei lettori e le distribuisce a chi è in difficoltà.

Particolarmente interessante sarà ascoltare la testimonianza del presidente Cuttica sull'azione svolta da Specchio dei Tempi nei grandi come nei piccoli casi per il soccorso nelle calamità e per l'aiuto ai più deboli (un esempio: le «tredicesime» distribuite a Natale). [r. al.]

Alessandria e Asti

Un vertice su legalità e ambiente

ALESSANDRIA. Il primo giorno ad Alessandria, il secondo ad Asti: è un seminario «itinerante» quello che l'Osservatorio permanente su ambiente e legalità, attivato nel '97 da una convenzione tra le due Province e Legambiente, organizza per domani e sabato.

Titolo dei lavori: «Accertamento delle violazioni ambientali: linee guida per una corretta interpretazione della normativa». Domani l'appuntamento è ad Alessandria (istituto Volta), a partire dalle 9,30.

Si parlerà di procedure amministrative di competenza di Province e Comuni e di violazioni ambientali (con particolare riferimento al settore dei rifiuti). Tra i relatori, Giovanni De Podestà, ispettore della Forestale di Brescia, Marco Grassano, capo settore Vigilanza assessorato Ambiente di Alessandria, Cesare Parodi, sostituto procuratore alla pretura di Torino. Sabato i lavori saranno ospitati, alle 9,30, nel salone della Provincia di Asti. Con gli assessori all'Ambiente Cavallera (Regione), Pensabene e Negri (Province di Asti e Alessandria), Walter Vescovi (direttore Arpa Piemonte) e altri ospiti di parlerà di controlli. Successivamente Gianfranco Amendola (pretore a Roma ed ex parlamentare dei Verdi, e Massimo Scalia, presidente della commissione bicamerale d'inchiesta sui rifiuti, si discuterà di illegalità ambientale. [l. n.]

Primo passo: un questionario inviato a 400 famiglie campione

Parte il progetto «Imagine»

Casale, rete telematica con fondi Ue

CASALE. Il progetto «Imagine» entra nelle case dei casalesi. In questi giorni, ha infatti inizio la prima fase per la costituzione della rete telematica civica, l'innovativo progetto finanziato dalla Comunità Europea che si sta sviluppando in due cittadine tedesche, a Torgau e Weinstadt, in una francese, a Parthenay e, per l'Italia, proprio a Casale. Il sistema consentirà a imprese e cittadini di accedere alle banche dati comunali, di avere in tempo reale documenti e certificati, o informazioni sul mondo del lavoro.

In pratica, renderà possibile una partecipazione attiva alla vita civica, direttamente con l'uso di un computer in rete. «Il progetto si propone di definire i servizi telematici, a partire dalle rilevazioni delle esigenze ed aspettative degli utenti» precisano dal Comune. Per questo motivo, nei prossimi giorni, a 400 famiglie scelte a campione, arriverà una lettera del sindaco con l'invito a partecipare all'importante ricerca.

I casalesi prescelti dovranno compilare un questionario, che avrà lo scopo di valutare le conoscenze e la diffusione delle tecnologie informatiche nella popolazione. Dalle risposte, dipenderà il futuro di molti servizi da informatizzare nell'ambito del progetto «Imagine». Le risposte, raccolte in modo anonimo, saranno visionate da un pool di esperti, studenti della Scuola di amministrazione aziendale, in sedute di gruppo che si terranno in Comune o in Biblioteca. E' possibile anche compilare i questionari singolarmente, ritirandoli nei locali dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico, in via Mameli, o al Centro Giovani. [r. sa.]

Comune aperto di domenica

Adesso i cittadini possono passare dalla scala riservata alle autorità

CASALE. «In ogni atteggiamento il cittadino al primo posto. Noi crediamo che ciò sia possibile». E' questo il punto di partenza, espresso dal sindaco Riccardo Coppo, da cui muove l'apertura al pubblico del municipio prevista, con una inaugurazione che ha il sapore della festa, per domenica. E' un momento storico che cambia, a partire dalle usanze più antiche: fino ad ora per accedere a buona parte degli uffici comunali si passava da una ripida e stretta scala secondaria. Da domenica a tutti i cittadini, e non soltanto agli ospiti d'eccezione, sarà riservato lo scalone d'onore e l'ingresso nel palazzo sarà la preziosa sala consiliare di cui è stato rimesso a nuovo l'arredo.

Dice Coppo: «Bisogna fare del municipio il luogo dell'identità casalese, in una sorta di cerchio al cui centro c'è il Comune allo stesso piano dei cittadini per meglio rapportarsi con loro». Dunque, «ora è venuto il momento di aprire fisicamente il municipio ai cittadini, perchè possano vederlo ogni giorno e apprezzarne i tesori di arte e storia che racchiude».

Non poco ha sicuramente inciso in questo processo evolutivo (che è prima culturale che strutturale) l'esempio di altri Comuni che hanno fatto, con successo, questa scelta. Gli amministratori casalesi avevano avuto modo di apprezzare, ad esempio, in più di una occasione, il caso di Cremona e prenderne spunto.

Domenica, dunque, diventa una data storica. «Avrei voluto annunciare anche l'attivazione dell'ascensore - spiega Coppo - ma purtroppo non è ancora possibile anche se, ormai, abbiamo il benestare della Sovrintendenza. Spero che sia realizzato prima della fine di questo mandato». Domenica, nell'ambito di «Casale città aperta», insieme ad altri palazzi storici e chiese, si potrà accedere al municipio e visitarne alcune prestigiose sale (tra cui anche la restaurata sala Guala). Il percorso prevede l'accesso, appunto, dal salone d'onore (in futuro sarà anche arricchito con bacheche ricche di informazioni per i cittadini). Quindi, l'ingresso nella sala consiliare, un tempo sala da ballo della casa dei marchesi Gozani di San Giorgio, sul cui soffitto è raffigurato «Apollo con il cavallo Pegaso e le Muse». Si prosegue nella galleria, nella sala dei ritratti con affresco in volta dell'allegoria della Virtù e nella sala rossa con l'«Incoronazione di Cerere» a soffitto e stupende soprapporte.

Silvana Mossano

Ovada: con UnDueTre

Alternativa all'asilo nido che non c'è?

OVADA. In tutto l'Ovadese non esiste un asilo nido. Sulla questione la Lega Nord ha promosso una raccolta di firme, mentre il sindaco di Silvano d'Orba, Bartolomeo Minetto, segnala fra le necessità anche quella di un adeguato servizio per le famiglie che hanno bambini in tenera età.

Il Comune di Ovada ha intanto deciso di avviare il progetto triennale «UnDueTre» proposto dalla Cooperativa Azimut, per bambini tra i 18 ed i 36 mesi.

L'assessore alla Pubblica Istruzione, Luciana Repetto, sottolineare che il progetto intende offrire ai bambini di questa fascia di età un servizio in grado di garantire opportunità di formazione, socializzazione, crescita positiva. Per le famiglie sarà un significativo supporto ai compiti di cura e di educazione dei figli.

L'obiettivo del Comune è finalizzato anche ad ampliare gli spazi e migliorare la qualità della vita dei bambini nella città, per quanto riguarda servizi, spazi strutturali e iniziative a loro dedicate.

Il programma prevede per il primo anno di attività iniziative di sensibilizzazione della cittadinanza, mentre nei due anni successivi sarà attuato un servizio sperimentale - appunto denominato «UnDueTre» - per l'assistenza ai bambini di età dai 18 mesi ai 3 anni. Prevede attività educative e ludiche, in un centro aperto giornalmente per cinque ore.

Ma le intenzioni dell'assessore Luciana Repetto vanno oltre: c'è già un progetto, intitolato «Verso una città dei bambini», con iniziative che coinvolgono anche scuole e diverse associazioni. [r. bo.]

Le nuove tecniche dei medici di Otorino

Rifatto un orecchio all'Ospedale di Acqui

L'ospedale e nel riquadro il primario di Otorinolaringoiatria, Salvatore Ragusa

ACQUI TERME. L'Ospedale della città all'avanguardia nella chirurgia dell'orecchio. Questo, grazie all'attività intrapresa da qualche mese a questa parte, dall'Unità operativa autonoma di otorinolaringoiatria, nell'ambito del Dipartimento di chirurgia dell'Asl 22, diretta dal professor Salvatore Ragusa, di cui fanno parte in qualità di aiuti i dottori Gianpaolo Bocca, Giovanni Caruso, Roberto Nicolini. A complemento dell'organico vi sono quattro infermieri professionali ed un tecnico di audiometria.

Nei giorni scorsi, il dottor Salvatore Ragusa e la sua équipe, hanno effettuato un delicato intervento di «microchirurgia ossiculoplastica ricostruttiva». «Si è trattato di un intervento su di un paziente affetto da un'infezione cronica all'apparato uditivo, costretto da tempo all'uso di una protesi auricolare, spiega il professor Ragusa. Abbiamo letteralmente ricostruito gli ossi del timpano e ridato funzionalità all'organo avvalendosi la fascia muscolotemporale».

Così, dopo tre ore sotto i ferri, il paziente è uscito dalla camera operatoria con un orecchio completamente rimesso a nuovo, visto che gli sono stati ricostruiti microchirurgicamente il martello, l'incudine e la staffa che costituiscono la catena timpanica che ha il compito di trasmettere i suoni.

Oltre all'attività chirurgia di otorinolaringoiatria, presso i presidi ospedalieri di Acqui Terme e Novi Ligure, vengono esegute visite ambulatoriali ad audiometriche mentre la nuova Unità operativa autonoma, è diventata punto di riferimento della Scuola di specialità in otorinolaringoiatria della Facoltà di Medicina dell'Università degli Studi di Genova. [g. l. f.]

IN BREVE

Casale

Incidente sull'A26 giovane ferito

Un giovane padovano William Bortoletto, 20 anni, è rimasto ferito in modo non grave agli arti inferiori ieri pomeriggio in un incidente sulla A 26. Allo svincolo di Stroppiana fra Santhià e Milano ha perso il controllo del camion, che trasportava mobili, ed è andato a sbattere contro il guard-rail. Sul posto per soccorrerlo sono intervenuti Vigili del Fuoco, 118 e Polstrada di Casale. [r. sa.]

Casale

Bucava i pneumatici delle auto: denunciato

Azione vandalica l'altra notte in via Lanza e in viale Marozzo San Michele. Un casalese, di 50 anni, poi bloccato dalla Polizia e denunciato, con un coltello ha forato i pneumatici di numerose auto parcheggiate nelle vie del centro. Scoperto dal proprietario di una delle auto danneggiate, si era dato alla fuga, poi fermato dai poliziotti. [r. sa.]

Casale

Ricettò un motorino condannato a sei mesi

Gabriele Furia, 39 anni, via Garibaldi 45, è stato condannato a 6 mesi di reclusione e 400 mila di multa per ricettazione di un motorino che era stato rubato alla casalese Daniela Arlotti, 32 anni, via Torino 40. [r. sa.]

Casale

Rappresentante Tazzetti dovrà pagare 6 milioni

Franco Rossi, 69 anni, di Torino, strada Settimo 266, legale rappresentante della Tazzetti, è stato condannato a 6 milioni di ammenda e al pagamento della parte civile per lo scarico di acque reflue senza autorizzazione. In una vasca di scarico si era procurato un foro e il liquido era finito nel terreno. [r. sa.]

Domani ad Asti si intitola la Materna finanziata da «Specchio dei Tempi»

La «Giulio De Benedetti» scuola della solidarietà

ASTI. «Se non ci fossero i bambini il mondo smetterebbe di sorridere» E' scritto su un cartellone colorato all'ingresso della scuola materna in via Cecchin, nel rione Tanaro. Più sopra lo striscione della «Carica dei 106» con le fotografie di ciascuno dei bimbi che dall'inizio dell'anno scolastico fanno vivere quest edificio. Tutt'attorno cantieri aperti.

Questa è una delle aree d'espansione della città. I palazzi sorgono sopraelevati di oltre due metri per superare il limite della piena che nella notte tra il 5 e 6 novembre del 1994 trasformò questa zona in una palude. Domani, a 4 anni esatti da quella tragedia, la scuola del quartiere sarà intitolata a Giulio De Benedetti. Una scelta non casuale: De Benedetti, il giornalista, direttore de «La Stampa» nel Dopoguerra era nato ad Asti, in una casa lungo corso Alfieri, nel 1890. Nel 1954, creò su «La Stampa», la rubrica «Specchio dei tempi», divenuta negli anni anche concreto punto di riferimento della solidarietà dei lettori. Lo ha testimoniato anche in occasione dell'alluvione in Piemonte del 1994. Migliaia di lettori in tutt'Italia hanno inviato al giornale somme piccole e grandi. A fine sottoscrizione si sono raggiunti i 25 miliardi.

Con questi soldi «Specchio dei tempi» ha aiutato famiglie, comunità, piccole imprese e sono state finanziate anche opere pubbliche. La scuola di Asti è l'ultima di una lunga serie che, nel solo Astigiano, ha già visto la realizzazione di altre due Materne a Canelli e Castello d'Annone. Domani si rinnova dunque l'impegno assunto da «La Stampa» con i suoi lettori: i soldi a favore delle genti colpite dall'alluvione sono stati trasformati in aiuti duraturi. La scuola è stata costruita su una collinetta. La grande piramide trasparente, che fa da tetto al centro dell'edificio, garantisce ai locali moltissima luce.

Il finanziamento di «Specchio dei tempi» era di un miliardo. La realizzazione è stata affidata ad un'impresa del gruppo costruttori dell'Unione industriale di Asti.

La scelta di intitolare la scuola a Giulio De Benedetti farà giungere ad Asti la figlia Simonetta, con il marito Eugenio Scalfari, il giornalista fondatore de «La Repubblica» e i figli. Ci saranno anche il direttore de «La Stampa» Marcello Sorgi, il presidente della fondazione «Specchio dei tempi» Giovanni Trovati e il vicepresidente dell'Editrice Umberto Cutica.

Trovati consegnerà al sindaco Luigi Florio le chiavi simboliche dell'edificio. Sarà scoperta una targa che ricorda la donazione e intitola la scuola a «De Benedetti». Poi sarà la volta dei bambini che hanno preparato canti e coreografie. Ci saranno quattro nastri da tagliare, uno per ognuno dei colori delle quattro classi. Sarà una cerimonia semplice, un modo allegro di dire grazie.

Sergio Miravalle

FU L'INVENTORE DI «SPECCHIO DEI TEMPI»

Ecco un brano della lettera che Giovanni Trovati, presidente della Fondazione «Specchio dei tempi» ha inviato al Consiglio di circolo didattico per decidere l'intitolazione della scuola materna statale a Giulio De Benedetti

«fu il direttore della "Stampa" che dopo la guerra portò il giornale alla ribalta nazionale dandogli una riconosciuta autorevolezza. Fu un maestro di giornalismo: pretendeva un'informazione onesta, senza fronzoli, con la notizia in evidenza. Riconosciamo il suo insegnamento nelle firme del giornalismo che ancora oggi campeggiano, a cominciare da Enzo Biagi.

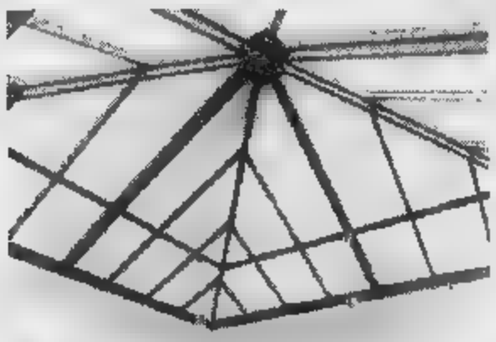
«Giulio De Benedetti è una gloria astigiana, perchè in questa città nacque il 13 ottobre 1890. Morì a Torino il 15 gennaio 1978. Fu lui che volle "Specchio dei tempi" nel 1954. Lo volle inizialmente come rubrica dei lettori e tanto ci credeva che sceglieva personalmente le lettere e le titolava. Attraverso le lettere comprese che i lettori erano disposti a aiutare chi si trovasse nel bisogno: cominciò con un assegno per Natale e chi scrive ricorda che un lontano Natale giro tutta una mattina a portare un aiuto, perchè ci fosse un po' di serenità in quelle famiglie dove la miseria rendeva più triste anche il giorno che per tutti dovrebbe essere di festa. Valeva il denaro e valeva forse più il gesto che testimoniava una forma, pur modesta, di condivisione.

«La puntualità fu uno dei motivi del successo di "Specchio dei tempi". E ancora oggi, in un mondo sempre più arido, i lettori donano miliardi sapendo che subito vengono distribuiti da giornalisti che verificano sul posto le necessità.

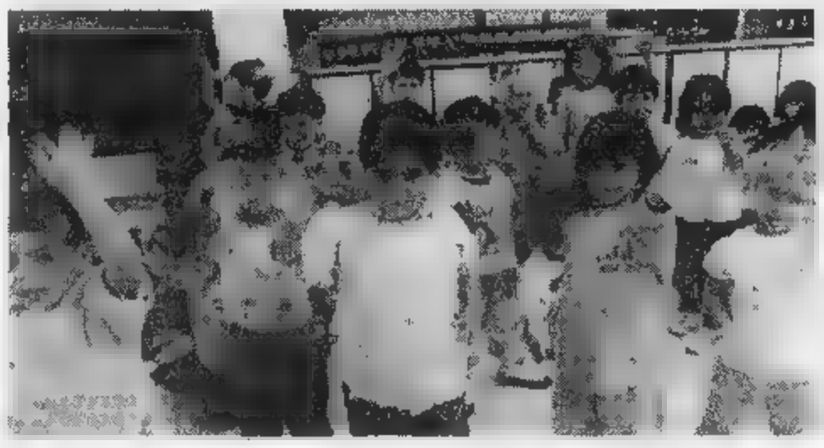
«Come è accaduto concretamente per l'Astigiano dopo l'alluvione del 1994»

Giovanni Trovati

A sinistra Giulio De Benedetti a fianco la piramide trasparente che dà luce alla scuola



Quattro anni dopo l'alluvione, il grazie di 106 bambini



All'Hotel Villa Carlotta di Belgirate

Meditazioni sul lago in vista del Duemila

«Workshop» dalle medicine antiche fino alle tecniche di sviluppo mentale

BELGIRATE. Tre giorni di pace e studio sulle rive del Lago Maggiore, per prepararsi al terzo millennio ormai alle porte. E' la proposta della rivista «Alpha Dimensione Vita», bimestrale che tratta i temi della nuova spiritualità (meditazione, tecniche di espressione creativa, medicina naturale). All'Hotel Villa Carlotta di Belgirate, provincia di Verbania, ha organizzato il IV Convegno Esperienziale «Insieme verso il Terzo Millennio» da oggi a domenica.

Coordinato da Daniela Amadesi e Dede Riva, prevede numerosi «workshop» che spaziano dalle medicine antiche e tradizionali alle cure naturali, dalle terapie psicocorporee alle tecniche di sviluppo mentale. L'obbiettivo è quello di sperimentare l'integrazione corpo-mente-spirito, ritenuta presupposto e mèta del processo di autoconoscenza e realizzazione.

La caratteristica di questi incontri - come sottolineano gli organizzatori - consiste nella possibilità di conoscere e approfondire le tecniche che i partecipanti sentono più adeguate alla propria crescita interiore.

Il convegno è così strutturato. Giovedì pomeriggio inaugurazione e successiva presentazione in anteprima di alcuni libri sulle nuove spiritualità. Venerdì e sabato dalle 10 alle 13 i relatori si alterneranno per presentare se stessi, la propria disciplina e il contenuto del workshop, nel pomeriggio ci saranno due sessioni pratiche dalle 15 alle 17 e dalle 17.30 alle 19.30. Il pubblico potrà scegliere con chi praticare. Domenica mattina condivisione dell'esperienza vissuta nei giorni del convegno e nel pomeriggio ultima sessione di workshop per chi vuole praticare fino all'ultimo.

Tra gli ospiti, la pittrice Ja Bergonzoni, Selene Calloni, esperta di yoga integrale e sciamanismo, e Giorgio Lombardi che presenterà il canto degli overtones e nella serata di venerdì terrà con l'Ensemble vocale «In-Canto Armonico» un concerto dal titolo «L'Arte dell'Ascolto».

E' confermata la presenza di John Pierrakos, padre della corenergetica, che guiderà un workshop su «Sessualità e cuore» insieme a Walid Daw, dell'istituto di Berna. Presenti anche Francesco e Gabriella Varetto, insegnanti di meditazione e di autocoscienza Giovanna Kiferle, psicologa esperta di analisi transazionale; Francesco Vighenghi e Sara Cattò, insegnanti di psicosintesi, Dede Riva, esperta di psicodinamica oltre che coordinatrice del convegno. Verranno presentati anche messaggio metamorfico, biodanza, aromaterapia, kinesiologia, cristallo-cromoterapia, riflessologia del piede.

Altri spettacoli: stasera con la danzatrice Parakeelya e con un concerto di didjeridoo, antico strumento a fiato degli aborigeni australiani, suonato da Ismail, sabato sera sarà la volta di Awahoshu Kavan che suonerà le sue sfere di cristallo «curative».

Al convegno, ricco di tematiche nuove e stimolanti, ci si iscrive pagando 100 mila lire per tutta la durata oppure 40 mila per un solo giorno, sconto del 20 per cento sotto i 25 anni. Informazioni ai numeri di telefono/fax 0324-248203, 0324-249550 e 0337-243501. E' previsto un programma apposito per i ragazzi dai 7 ai 12 anni: gioco, attività fisica, meditazione e sviluppo della creatività. Coordinatori Nadia Pittini e Tiziano Ganz, Jyoti Carlotta Brucco e Raffaella Cataldo. Partecipazione gratuita.

Mauro Barbero

sansecondo
SERVIZI IMMOBILIARI s.r.l. - ASTI - PIAZZA LIBERTA' 18 - Tel. (0141) 43.64.00
FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

IMMOBILI IN CITTÀ E CINTURA

ASTI - ZONA FIERA in recente signorile stabile in paramano: soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi. Risc. auton. con box auto. L. 261 milioni. (Rif. 331/8)

QUARTO D'ASTI centro paese, posiz. comoda ai servizi, casetta libera su 3 lati con cortile cintato e grande porticato con camino. 2 camere, ampia cucina, bagno. Cantina. L. 135 milioni (Rif. 332/12)

ASTI - VILLAGGIO S. FEDELE garage con appezzam. terreno 300 mq. Ottima occas. L. 25 milioni (Rif. 288/15)

VIGLIANO all. in villa di: salone, 2 camere, cucina, bagno + mansarda di 2 camere e bagno; magazzino 70 mq. Terreno 1000 mq. L. 192 milioni (Rif. 191/35)

ZONA FORTINO garage con accesso cancello automatico. L. 29 milioni (Rif.329/22)

VIC.ZE PIAZZA L. DA VINCI alloggi nuovi, pronta consegna, piani alti da Lire 130 milioni a Lire 220 milioni. Volendo box (Rif. 326/10)

TRINCERE zona non alluvion. casa ristrutt. su 2 piani: sala, cucina, 2 camere, bagno. Ampio terrazzo. Garage. L. 185 milioni (Rif. 327/23)

ADIAC PALAZZETTO DELLO SPORT - appartam. complet. e finemente ristrutt. di ingresso, cucina ab., salone, 1 camera, bagno, ripost., cantina e sottotetto di propr. L. 162 milioni (Rif. 322/75)

QUARTO D'ASTI centro paese, bella posiz., grande casa bifam. ristrutt. di 2 alloggi indip., 150 mq. ciascuno, di: cucina, salone living, ripostiglio, 3 camere, 2 bagni, grande giardino di 1000 mq. L. 575 milioni (Rif. 323/5)

CORSO VOLTA in ottima posiz. appartam. al 2° p. di: ingresso, cucina abit., sala 3 belle camere letto, servizi, 3 arie, luminosiss. + cantina. L. 179milioni (Rif. 324/9)

CALLIANETTO casa bifam. ristrutt. di 2 appartam. di: cucinino, tinello, 2 letto e bagno, 1400 mq. terreno, box di 48 mq. Abit. subito. Ottima posiz. L. 298 milioni (Rif. 325/79)

CALLIANETTO VICINANZE rustico rifinitissimo in buona posizione: soggiorno, 2 camere, tinello, cucinino, garage doppio, giardino, cortile indip., 2 lati. L. 165 milioni (Rif. 310/81)

CENTRO - ZONA ANAGRAFE appart. libero: sala, camera, cucina, lavanderia, 2 arie. Ottimo stato, risc. aut. metano. L. 183, milioni (Rif. 299/26)

VIA TORCHIO in recente palaz. al 2° P. ingresso, cucina, abit., sala, bagno, 2 letto, rip., 2 box compresi. L. 248 milioni (Rif. 272/126).

VIC.ZE VALGERA bellissimo appartamento completamente ristrutturato nel '97 di sala living con cucina, grande bagno e letto, balcone, giardino privato, garage. Risc. autonomo. Rifiniture di lusso. L. 208.000.000 (Rif. 277/3).

CASABIANCA casale magnifico rifinit. in splendida posiz. dominante e riservata ristrutturato finem. e con gusto. Ampio salone, cucina, 5 camere, 3 bagni. Alloggetto custode. Garage. Ioc. deposito, legnaia. Immerso in 50.000 mq. circa di terreno in corpo unico. Ottima opportunità L. 730 mil. (Rif. 291/54)

CINTURA DI ASTI in costruendo villaggio signorile vendesi 9 ville monofam. con finiture di lusso di c/a 400 mq. coperti e 1.800 mq. di giardino. Prezzi interessantis. (Rif. 243/50)

VALMANERA bella villa bifamiliare con 1.700 mq. di giardino recintato, garage per 6 auto. Risc. gas. (Rif. 244/52).

VALENZANI casa indip. 3 lati, buono stato, di 3 camere, cucina bagno, cantina. Giardino. (Rif. 222/83)

PORTACOMARO posiz. panoram. N 2 lotti terreno edific. con progetto approvato per costruz. ville un fam. N 1 lotto L. 125 milioni; N. 2 lotto L. 135 milioni (Rif. 279/115).

VIGLIANO ALTO centro paese, casa in posizione panoramica con splendido terrazzo, sala, 4 camere, cucina, garage, giardino, L. 143 milioni (Rif. 246/57).

ASTI lotto di terreno agricolo di c/a 3.500 mq ottima esposizione, comodissimo alla città. L. 13 milioni. (Rif. 301/36)

VIA TRILUSSA vendesi garage con accesso cancello automatico. Ottima occasione. L. 16 milioni (Rif. 281/116).

QUARTO INF. casa su 2 piani ott. ristrutt., di 4 camere, 2 bagni ox doppio + 3 camere da riattare. Comoda ai servizi. L. 217 milioni (Rif. 295/45).

PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ - affittasi box auto (Rif. 271/30)

IMMOBILI IN PROVINCIA

SCANDELUZZA - casa ristrut. internam., libera su 3 lati con ampio terreno circ., recintata. PT doppio ingresso, tinello, salone, cucina, bagno. P1° 2 letto, ripostiglio. Garage. Ottimo prezzo (R.I. 336/11)

PORTACOMARO casetta in posiz. soleggiata, abit. subito, su unico piano di: tinello, cucina, 2 camere, bagno. Orto. L. 128 milioni (R.I. 337/16)

REVIGLIASCO - casa abit. subito, su 2 piani, libera 3 lati, con 2 appartam. di 3 camere e servizi 2 garage. Terreno e giardino L. 181 milioni (Rif. 338/17)

MONTEMAGNO - bellis. cascin. in paese, parzialm. ristrut., mantenendo intatto l'antico splendore. 350 mq calpestab., 2 ingressi, 2 grandi terrazzi panoram. P.T.: ingresso, taverna, loc. sgombero, lavanderia, loc. caldaia, garage. P.1°, 3 letto, salone, 2 bagni, cucina. L. 420 milioni (Rif. 333/1)

CANTARANA (Bricco Barrano) - cascina libera 2 lati, quasi tot. ristrut. in posiz. panoram. P.T., taverna con camino, sala, cucina, bagno. Serra. P.1°: 4 camere, bagno. Bella cantina. 3800 mq. terreno circ. L. 189 milioni (Rif. 334/4)

MONTIGLIO - ottima occas. casa su 2 p., buona metratura e posizione. L. 50 milioni (Rif. 122/119)

FERRERE in splend. posiz. panoramica, casa nuova costruz. su 2 p. - PT.: garage + ingresso + tinello con camino + servizio: P1°: ingresso + 3 letto + servizio + mansarda. Terreno 1200 mq. Ottimo affare. L. 270 milioni (Rif.328/92)

MONTAFIA terreno 1200 mq. con progetto approv. per villa 160 mq. + loc. mansardati. Oneri assolti. Già recint. con muro. L. 125 milioni (Rif. 330/28)

VILLADEATI casa panoram. arredata: cucina, soggiorno, bagno, 2 letto, terrazzo, garage, cantina libera 3 lati, cortile indip. L. 92.500.000 (Rif. 321/73)

ASTI-ALBA intero stabile di 2400 mq. con pavimenti in granito e marmo, adatto grande distribuz. o centro direzione. Informazioni in ufficio. (Rif. 320/72)

VINCHIO (paese) - in posiz. panoramica, casa colonica indip. su 3 lati, da ristrutt. parzialm. con terreno circ. L. 110 milioni (Rif. 315/65)

ALFIANO NATTA VIC.ZE - casa abitab. comoda ai servizi, anche bifam.; P.T.: 4 vani, bagno, terrazzo; 1° P.: 4 vani, bagno. Cantina, locali sgombero. Terreno 800 mq. L. 148 milioni (Rif. 317/67).

MONTALDO SCARAMPI - grande casa in centro paese, complet. ristrutt. P.T.: salone-tavernetta + bagno + cantina. Garage. P. 1°: 2 letto + cucina abit. + bagno + ampia terrazza panoram. L. 192 milioni (Rif. 318/69)

TONCO in bella posizione semicentrale casa da ristrutturare, ampia metratura senza servitù, d. 4 vani, garage, bella cantina, locali sgombero, cortile. Affare unico. L. 35 milioni. (Rif. 258/10)

REFRANCORE VIC.ZE rustico indip. su 4 lati di 9 camere, tinelli, grandissima cantina e 3 loc. mattoni a vista. Terreno indip. 2.000 mq. L. 80 mil. (Rif. 280/19).

MONTEGROSSO grande casa in posizione dominante su 2 piani, 320 mq. abit. splendide volte, bellissima cantina di 100 mq. Terreno 560 mq. L. 250 mil. (Rif. 190/33).

TONCO in splendida posiz. collinare, in recente signorile stabile con giardino condominiale, vendesi fraz. appartamenti in ott. mo stato di diversa metratura con annessi garages. Possib. di accorpamento di più unità immobiliari. Puoi acquistare con L. 25 mil + mutuo. (Rif. 263/21).

CASTELLO D'ANNONE caseggiato in paese su 2 P. da ristrutt. di c/a 200 mq. + loc. magazzino di 160 mq. su 2 P. L. 155 milioni (Rif. 300/29).

ROCCHETTA TANARO casa libera su 3 lati, centro paese, su 3 P. di sala, 2 camere per P. + 3 bagni, garage. Abit. subito. Prezzo affare. L. 89 milioni (Rif. 169/62).

ROCCHETTA TANARO bella posiz. collinare, casa completamente ristrutt. Impianti a norma, cucina abitabile, salone, 2 letto, loc. di sgombero. Adatto ampl., 1.800 mq. di terreno circ. L. 190 milioni (Rif. 221/20)

MONTIGLIO casa abit. 1° P. sala, cucina, ingresso, 2° P. 2 letto, bagno PT. negozio, loc. sgomb. L. 87 mil. (Rif. 145/43).

MONTIGLIO (Lago di Codana) posizione incantevole rustico su 2 p.ani da ristrut. 100 mq., libero su 3 lati. L. 36 milioni (Rif. 252/81)

S. MARIA CASTAGNOLE LANZE grande casa in posiz. dominante, rimessa a nuovo, mai abitata. Tutta cintata, P.T. cantina, locale caldaia. P.R.: cucina, salone doppio con camino, camera, bagno. 1° P. 3 camere, balcone. Giardino e terreno L. 248 milioni (Rif. 292/40)

S. ANTONIO DI CANELLI rustico col in panoram. da ristrutt. con progetto approvato, non isolato. Prezzo affare. L. 59 milioni (Rif. 296/46).

ZANCO cascina da ristrutt. libera su 3 lati. 8 camere + grande stalla e fien. + porticato in ottimo stato in bei mattoni a vista. Cortile indip. 1.500 mq. orto, giardino, ottima e panoramica posiz. L. 87 milioni tratt. (Rif. 283/123).

FERRERE (Collina S. Secondo) rustico da ristrutt. con progetto approvato per 8 camere + servizi, libero su 3 lati L. 93 mil. (Rif. 305/49).

VILLAFRANCA VIC.ZE strutt. di villa tampon. su 2 P. di 120 mq. per Piano con 2.500 mq. terreno circ. comoda linea autobus per Torino. Ottima posiz. L. 185 milioni (Rif. 285/6)

COCCONATO casa del primo Novecento finemente ristrutturato, circondato da giardino con piante secolari e terreno recintato, composto da logge, porticati, 12 camere, biservizi. Ottimo affare. L. 380 milioni (Rif. 309/113)

VILLAFRANCA cascina soleggiata, indip. su 4 lab. 1.200 mq. di terreno, 8 vani, servizi, 2 porticati. L. 218 milioni. (Rif. 273/2).

MURISENGO caratteristica casa inizio secolo di 8 camere + giardino. Particolari soffitti a cassettone. Magnifico panorama. L. 130 milioni (Rif. 217/99)

CERRINA casa dominante tutta ristrutturata, libera 3 lati, impianti termo, luce, acqua, 6 camere, 3 bagni, mq. 270 calpestab. + 2 garages, cortile indip., giardino, orto 350 mq. Lire 228 milioni (Rif. 308/60)

BUBBIO - SANT'ANTONIO cascinale panoramico di 8 camere+porticato, garage,

QUATTORDIO - appartamento in villino su 3 p., di: 2 letto, cucina abitab., sala, servizio, ripostiglio. Garage. Cantina. L. 105 milioni (Rif.313/30).

CASTEL BOGLIONE - villa non isolata, volendo bifam., 2 alloggi separati. Risc. metano opp. gasolio. Mansarda 83 mq. terreno piantumato circostante 28.000 mq. Ottima posiz. L. 326 milioni (Rif. 335/14)

AZIENDE E ATTIVITÀ COMMERCIALI

CENTRO STORICO (Via Brofferio) - 3 locali vuoti, 2 vetrine, volline a botte, uso laboratorio-magazzino-deposito. L. 118 milioni (Rif. 316/66).

CEDESI BAR - con giochi Totocalcio, Enalotto, Sisal etc., tavola fredda, ampio dehor. Altissimo fatturato dimostrabile. Informazioni esclusivamente in ufficio (Rif. 319/71).

LATTERIA-BAR orario diurno, posizione strategica, chiusura domenicale. Attività avviatissima. (Rif. 269/112)

OTTIGLIO cedesi panetteria e alimentari, unica in paese. Ben avviata. Alloggio compreso. Prezzo interessante. (Rif. 294/42)

LOC. TURISTICA MONF.TO cedesi per motivi di salute famoso e avviatissimo ristorante (Rif. 282/39).

MURISENGO cedesi avviato bar centro paese con sala giochi, sala riunioni, campo bocce. Vero affare. (Rif. 293/41)

CENTRO STORICO - ADIAC. P.ZA STATUTO ottima ubicazione loc. negozio con retro e wc. 40 mq. ca. Libero. L. 105 milioni (Rif. 302/38)

ASTI per motivi di salute cedesi pellicceria artigianale in zona di forte passaggio. Ottima clientela. Tab. IX-XIV. Buon giro d'affari. L. 93 mil. (Rif. 304/48)

ASTI centralissimo ben avviato negozio intimo. Tab. XIV/C1, affitto modico, cedesi per motivi fam. L.39.500 000 (Rif. 286/7)

Da domani il via ad un ricco calendario di appuntamenti per «San Carlo»

Nizza una fiera «colorata»

Domenica musica celtica a palazzo Crova

NIZZA. La Fiera di San Carlo, debutterà domani, con il Mercatone per le vie del centro, con replica domenica per tutto il giorno. Una festa piena di colori e sapori. Tra gli altri appuntamenti di corollario al mercato, da annotare la degustazione del vino Novello alla «Signora in rosso» (sempre domani dalle 20) e per sabato, l'incontro con Umberto Eco, organizzato dall'Accademia dell'Erca (per la presentazione dell'Armanoch), e la mostra di cartoline d'epoca all'agenzia delle poste di piazza XX Settembre.

Domenica pomeriggio suoneranno a Nizza nei giardini di palazzo Crova (e tempo permettendo anche lungo le vie del centro), per dare un tocco medievale alla Fiera di San Carlo i «Fairy Tales». Sono nati due anni fa e poco per volta si sono conquistati uno spazio importante nel mondo della musica etnica: sono appassionati di antiche melodie celtiche, oggi più che mai di moda soprattutto tra i giovani.

Il gruppo è formato da Simona Scarrone (flauto), Andrea Bertino (violino), Roger Visonà (cornamusa), Alberto Parone (percussioni) e Katia Zunino (arpa). I giovani musicisti provengono da esperienze diverse: c'è chi ha studi classici alle spalle e chi ha iniziato il suo percorso attaverso il jazz. In comune, una grande passione per le melodie antiche rivisitate. «Abbiamo creato i "Fairy Tales" nel '96 - racconta Simona Scarrone - nell'intento di far varcare il confine che chiudeva la musica nelle tradizionali sale da concerto. I nostri strumenti sono perfetti per interpretare la musica celtica ed è stata una scelta felice, che sta riscuotendo successi sia tra gli esperti, sia tra chi si avvicina per la prima volta alla musica tradizionale».

Il complesso dei «Fairy Tales», musica cletica, che si esibirà domenica a Nizza

I giovani musicisti hanno alle spalle esperienze di tutto rispetto: Simona Scarrone è diplomata in flauto e si è perfezionata a Salisburgo. Attualmente insegna al civico istituto Brera di Novara. Andrea Bertino è diplomato in violino al conservatorio di Milano ed ha studiato con maestri come Krivenski, Gulli e Vernikov. L'arpista Katia Zunino ha perfezionato i suoi studi a Boston ed alla scuola di Saluzzo. Alberto Parone studia tromba al conservatorio di Alessandria ed arriva dal jazz. Ha suonato in «jam session» con Jack Mc Duff, Cables, Jordan. Roger Visonà da dieci anni si dedica allo studio della cornamusa scozzese ed è membro fondatore del «Big Bagpipe Interest Group», unica associazione italiana che si occupa di approfondimento nello studio della cornamusa. E' stato presentato al Salone della musica di Torino, il loro primo cd, dal titolo «Dream Riving».

L'Astigiano dunque, dopo il debutto dei Kyle Na-No, si arricchisce di un nuovo gruppo impegnato nelle musiche celtiche: a Nizza domenica, i «Fairy Tales» presenteranno un estratto del loro repertorio.

Enrica Cerrato

Rivive l'antica tradizione dei fischietti di Patro

E a Moncalvo si prepara il museo dei «subiet»

MONCALVO. C'è la voglia di far rivivere la tradizione dei «subiet» (i fischietti) che hanno reso famosa Patro, una frazione di Moncalvo. Il Comune possiede una piccola collezione di questi zufoli, molto antichi, che, a richiesta, si possono ammirare.

La tradizione ha il suo continuatore in Primo Favarin, arrivato dal Veneto quasi cinquant'anni fa. Favarin è citato nel catalogo del «Museo nazionale delle arti e tradizioni popolari» di Roma, nella sezione che riguarda i fischietti provenienti da tutta Italia in dotazione al museo.

E proprio in questi giorni, un altro intraprendente moncalvese, Felice Miravalle, ex fornaio, abituato a modellare la pasta per ottenere pagnotte dalla forma curiosa, sta tenendo, al centro Montanari, un corso a 19 volonterosi che vogliono imparare a fabbricare quelli che lui chiama i «fischietti di Moncalvo».

Sulle origini dei subiet di Patro, scrive Vincenzo Buronzo, nel libro «Moncalvo, una pagina di Monferrato», a cura di Francesco Broda. «Difficile è dire quando l'arte di formar fischietti sia sorta... Viene spontaneo pensare che il primo rozzo fischietto, uscito dalla mano artigiana contadina, sia stato l'espressione della protesta insolitamente ardita del servo contro il signore. L'astuta fischiata della libertà!».

Nel corso del XVIII e XIX secolo, l'affinarsi del gusto estetico tolse la rozzezza ai «subiet» che, oltre alla metafora di protesta o di gioia del suono, diventarono veri oggetti d'arte. Così dall'estro degli artigiani nacquero la filatrice con il prevosto nella gerla, il contadino che scappa con la fanciulla nella bigoncia, il brigante, Garibaldi a cavallo e i personaggi simbolo dell'autorità. C'è anche una vasta gamma ispirata al mondo degli animali. Infine il subiet diventava «scherzo», quando veniva riempito di una polvere nera, che sporcava le labbra del suonatore.

I primi a dare una impostazione organizzata alla fabbricazione e allo smercio, furono i membri della famiglia Guazzo, il cui capostipite-fischiettaro Mattia, era nato nel 1831. Alla sua morte l'attività venne continuata dal nipote Antonio. L'ultimo maestro della dinastia dei Guazzo è stato Angelo, nato nel 1876 e morto nel 1949. La figlia Lucia ricorda che il padre divideva il suo lavoro tra i campi e i fischietti.

L'«usanza» dei subiet di Patro, si intreccia con quella della «rucca» (o conocchia, un'asta di canna per filare la lana) di Forneglio, una frazione di Serralunga di Crea.

Uno degli antichi «subiet» di Patro che fa parte della raccolta del Comune di Moncalvo. A destra l'artista dei fischietti **Primo Favarin**

Si racconta che i ragazzi e le ragazze si recavano al Santuario per comprare, rispettivamente, le rucche e i subiet benedetti, da scambiarsi come pegno d'amore. Poi, la sera, alla ragazza intenta a «filare l'innamorato» annunciava la sua visita zufolando.

Armando Brignolo

GIORNO E NOTTE

Asti

Si danza latinoamericano

All'Akhenaton stasera alle 21 danze latinoamericane con il dj Antonello. Ing. libero.

Asti

Karaoke al Baretto

Questa sera al Baretto di corso Galileo Ferraris, spettacolo di karaoke; si inizia alle 22, l'ingresso è libero.

Villanova

Scrittori e poeti

Stasera alle 21 nella sala consiliare per gli incontri «Unitre», Emilio Platinetti interverrà sul tema «Scrittori e poeti: i fioretti di San Francesco».

Revigliasco

Gli incontri dell'Utea

Proseguono gli appuntamenti dell'Utea. Questa sera alle 21 Luca Bocco Ghibaudi parlerà di Medicina naturale.

Monale

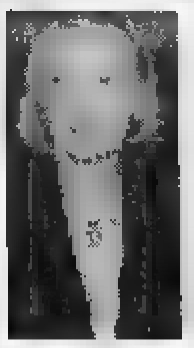
Il rock dei Sisma

Domani alle ore 22 all'Appaloosa pub si esibiscono i complessi astigiani «Sisma». Ingresso libero.

CLUB E ASSOCIAZIONI

Un sabato «benefico» con la Croce rossa

La sezione femminile della Croce Rossa di Asti (presidente Miranda Lupi Biglia) organizza sabato 7 all'hotel Salera una serata benefica che comprende il concerto della Mandolinistica Paniati diretta da Fabio Poggi (alle 19,45) e la cena alle 20,30. Le prenotazioni si ricevono ancora questa mattina allo 0141/417 725 (Cri), oppure 0141/410.887 (Salera).



Miranda Lupi Biglia presidente della sezione femminile della Croce rossa

Paolo Debenedetti e la Bibbia

Domani alle ore 16 per i «Convegni Culturali Maria Cristina», Paolo Debenedetti docente di Giudaismo alla Facoltà teologica dell'Italia settentrionale tratterà il tema «Dio padre nella Bibbia». Al Centro culturale San Secondo di via Carducci 24.

La «Fenacom 50&più» organizza la festa

Archiviato con la visita a Roma il programma di attività turistica '98, il «50&più Fenacom» (sindacato provinciale degli anziani del commercio, sono circa 2100 iscritti astigiani, il presidente è Romolo Marchia) prepara il tradizionale pranzo degli auguri previsto per il 10 dicembre. Si terrà al Salera e nell'occasione verranno premiati i «Maestri del commercio».

La leva del '27 si ritrova domenica

Domenica 8, alle 13 il sodalizio della classe 1927 organizza l'incontro annuale all'hotel Salera. Alle 12 sarà celebrata la messa in Duomo. Info. 0141/557.203; 531.047; 219.100.

Diapositive sulla Polonia

L'associazione «Avventure nel mondo» organizza ogni primo giovedì del mese riunioni con proiezioni di diapositive al circolo Nosenzo, via Corridoni 51. Stasera alle 21,15 sono in programma i viaggi in Polonia: «Polonia natura, storia, sport» di Laura Ferrato e «Polonia kajak» di Piera Silengo e «Praga, la città d'oro» di Gianni Ercole. Ingresso libero.

L'allattamento materno

La Leche League (per favorire l'allattamento materno) organizza mercoledì 11 novembre alle 17 al Centro Giovani di via Goltieri un incontro sul tema «Un tempo per imparare: i primi giorni di allattamento».

Corsi di pittura per bambini

Sono aperte le iscrizioni al corso di pittura ad acquarello organizzato dal «Giardino d'Europa», via XX Settembre 27 per bambini di età compresa tra 3 e 8 anni. Info. 0141/351 124 dalle 9,30 alle 15,30.

Tra musica e poesia al Centro Valgomio

Domenica 8 al Centro di Armonie - Cascina Valgomio di MOncucco (011/987 49 17) è in programma dalle 9 alle 17 «Lo spazio dell'arte»: una ricerca tra musica, colore, visualizzazioni per accompagnare l'impulso creativo che porta ad esprimere canto, poesia, scrittura.

Manuela Taliano

MONGARDINO

Domenica a pranzo con la banda

Gran pranzo di fine anno, domenica, per la banda di Mongardino. La giornata di festa arriva a conclusione di un anno molto intenso, che ha visto il gruppo musicale eseguire concerti molto apprezzati anche fuori provincia (tra l'altro a Viareggio e Roma).

Il pranzo sarà anche l'occasione per celebrare i dieci anni di fondazione (già ricordati durante le feste patronali di questa estate con una mostra fotografica e un concerto). Il pranzo di domenica, che si terrà al bocciodromo, è aperto a tutti: per prenotazioni ci si può rivolgere ai gestori del bocciodromo.

OGGI AL CINEMA AD ASTI E DINTORNI

ASTI

LUX. Tel. 0141-594.147 **Piccoli soldati.** Or. 18; 20,10; 22,30. Lire 10.000; 8000.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086 **Salvate il soldato Ryan,** di S. Spielberg con Tom Hanks, Burns Edward, Matt Damon, Tom Sizemore. Or.. 18,30; 22. Lire 10.000: 8000.

RITZ. Tel. 0141-530.086. **La leggenda del pianista sull'Oceano** di G. Tornatore con T. Roth e P. Tylor Vince. Or.. 18,35; 22. Lire 10.000; 8000.

NUOVO SPLENDOR. Telef. 0141-595.040. **Tutti pazzi per Mary,** con C. Diaz, M. Dillon, B. Stiller. Or.. 20,10; 22,30. Lire 10.000; 7000.

SALA PASTRONE. Tel. 0141-598.457 **L'uomo che sussurrava ai cavalli** di e con Robert Redford. Or.. 19,30; 22,30. Lire 10.000: 7000.

[illegible]

BALBO. Tel. 0141-824.889. RIPOSO.

[illegible]

COMUNALE. Tel. 0347-37.98.182 RIPOSO.

[illegible]

AURORA. Tel. 0141-701.459. RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-702.788. RIPOSO.

SOCIALE. Tel. 0141-701 496. RIPOSO.

[illegible]

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124. RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.016. **Film a luci rosse.** Or.. 20,30; 22,30. L. 10.000/9000.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288. RIPOSO.

[illegible]

ARISTON. Tel. 0144-322.885. RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400. RIPOSO.

[illegible]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **Salvate il soldato Ryan** di S. Spielberg con T. Hanks, B. Edward, M. Damon, T. Sizemore. Or.. 20,15; 22,25. Lire 12.000; 9000.

POLL. Tel. 0142-452.081. **X Files - Il film.** Or.. 20; 22,20. Lire 10000.

MODERNO. Tel. 0142-452.816. **La leggenda del pianista sull'oceano** di G. Tornatore, con T. Roth e P. T. Vince. Or.. 19,15; 22,10. Lire 12.000; 9000.

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252 644. **Tutti pazzi per Mary** con C. Diaz, M. Dillon, B. Stiller. Or. 20; 22,30. Lire 12.000.

AMBRA. Tel. 0131-252 079. **Radiofreccia** di e con L. Ligabue, S. Accorsi. Or. 20; 22,20. Lire 10.000; 7000.

COMUNALE - SALA GRANDE. Tel. 0131-234.240. Teatro: **I Burosauri.** Or. 21,15. Lire 45.000; (30.000).

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 0131-234.240. **Verso il sole** di M. Cimino. Or. 21,30. Biglietto: riservato soci.

CORSO. Tel. 0131-258.080. **X Files. Il film.** Or.. 20; 22,15. Lire 12.000.

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272. **Film a luci rosse.** Or.. 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000.

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **Gallo cedrone** di e con C. Verdone. Or.: 20,10; 22,15. Lire 12.000.

MODERNO. Tel. 0131-252 707. **Delitto perfetto** di A. Davis con M. Douglas, G. Paltrow, V. Mortensen. Or.. 20,10; 22,25. Biglietto: Lire 12.000.

[illegible]

EDEN. Tel. 0173-363.021. RIPOSO.

MORETTA. Tel. 0173-440.340. RIPOSO.

A TORINO

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA ●●●● BUONO ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE ●● MEDIOCRE ● BRUTTO

ADUA 200 ●
c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521 **Racconto d'autunno,** di E. Rohmer con M. Rivière. Or.. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●●

ADUA 400 ♿ ●
c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521 **Gallo cedrone,** di e con Carlo Verdone. Or.. 15; 16,55; 18,50; 20.45, 22,45. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 1 ♿ ●
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007 **Salvate il soldato Ryan,** di S. Spielberg. V. M. 14. Or. 15,30; 18,45; 22. Ingr. 7000, cinec. 5000. sera 12.000, cinec. 10.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 2 ♿ ●
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007 **The Truman show,** di P. Weir. Or.. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 3 ●
c. Vittorio 52, t. 011-547.007 **Sliding Doors.** Or.. 16, 18,10; 20,20: 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000, sera 12.000. cinecard 10.000. ●●

ARLECCHINO ♿
c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **Delitto perfetto.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **Gallo cedrone,** di e con C. Verdone, Regina Orioli. Or.. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

CENTRALE ♿ ●
via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **Lola corre,** di T. Tykwer con F. Potente, V. min. 14. Or.. 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, Alace 6000. ●●

C. CHAPLIN 1 ♿
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **L'uomo che sussurrava ai cavalli** di Robert Redford. Or. 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

C. CHAPLIN 2 ♿
via Garibaldi 32/E tel. 011-436.07.23 **Giro di Lune tra Terra e Mare** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000. sera 11.000. ●●●

CIAK
corso G. Cesare 105, tel. 011-232.029 **Radiofreccia.** Or.. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000. sera 11.000 ●●

CRISTALLO
via Gotto 5, tel. 011-650.71.00. **Il signor Quindicipalle.** Or. 16. 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

DORIA
v. Gramsci 9, tel. 011-542 422 **Matrimoni,** di C. Comencini con D. Abatantuono, F. Neri. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. pom. 7000. sera 11.000. ●●

ELISEO GRANDE ●
piazza Sabotino, tel. 011-447 5241. **Gallo cedrone,** di e con Carlo Verdone. Or. 15, 16,55; 18,50; 20,45; 22,45. Ingr. pom. 7000. sera 11.000. ●●

ELISEO BLU ♿ ●
Piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41 **Così ridevano,** di G. Amelio con E. Lo Verso, F. Giuffrida. Or.. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●●

ELISEO ROSSO ♿ ●
p. Sabotino, tel. 011-447.52.41 **Godzilla,** di R. R. Emmerich, con M. Broderick, J. Reno. Or.. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

EMPIRE ♿ ●
p. V. Veneto 5, t. 011-817 16.42. **Radiofreccia,** di L. Ligabue. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. Alace 6000. ●●

ERBA 1 ●
c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Dark City,** di A. Proyas, con W. Hurt. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000. ●●

ETOILE
via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353 **L'uomo che sussurrava ai cavalli,** di Robert Redford. Or. 15,30; 18.45, 22. Ingr. pom. 7000. sera 11.000. ●●

FARO ♿
via Po 30, tel. 011-817 33.23. **Armageddon.** Or. 19; 22. L. 11.000. rid. 8000.

FIAMMA ♿
c.so Trapani 57 tel. 011-385.20.57 **Salvate il soldato Ryan,** regia di Steven Spielberg. V. M. 14. Or.. 15; 18,30; 22. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

IDEAL ♿
c. Beccaria 4, tel. 011-521 43.16. **La leggenda del pianista sull'oceano** di G. Tornatore. Or. 15.40; 18,50; 22. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

KING ♿
v. Po 21. 011-812 59.96 **Sliding Doors,** regia di Peter Howitt, con Gwyneth Paltrow. Or. 16; 18.10; 20,20; 22.30. Ingr. pom. 7000. sera 11.000, Alace 6000. ●●

KONG ●
via S. Teresa 5, t. 011-534.614 **Character** di Mike Van Diem. Or. 15. 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. Alace 6000. ●●●

LUX
Galleria San Federico, tel. 011-541 283. **X-Files-Il film.** Or. 15,05; 17,35. 20,05, 22,35. Ingr. pom. 7000. sera 11.000. ●●

NAZIONALE 1 ●
v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Gallo cedrone** di e con Carlo Verdone. Or.. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

NAZIONALE 2 ●
v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **Così ridevano,** di G. Amelio con E. Lo Verso, F. Giuffrida. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●●

OLIMPIA 1 ♿ ●
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **The Truman show,** regia di Peter Weir. Or.. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●●

OLIMPIA 2 ●
via Arsenale 31 tel. 011 532 448. **City of angels,** con Nicolas Cage. Or. 15,15; 17.40. 20.05. 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000 ●●

REPOSI 1 ♿ ●
via XX Settembre 15. tel. 011-531 400 **La leggenda del pianista sull'oceano.** di G. Tornatore. Or. 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom. 7000. sera 11.000 ●●●

REPOSI 2 ♿ ●
via XX Settembre 15. tel. 011-531.400 **Small Soldiers,** regia di Joe Dante. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000. sera 11.000 ●●

REPOSI 3 ♿ ●
via XX Settembre 15. tel. 011-531 400 **Salvate il soldato Ryan,** regia di Steven Spielberg. Or. 14.45. 18.15. 21.45. Ingr. pom. 7000. sera 11.000 ●●●

REPOSI 4 ♿ ●
via XX Settembre 15. tel. 011-531 400 **He got game,** regia di Spike Lee. V. M. 14. Or. 14.45. 17,20; 19.55. 22,30. Ingr. pom. 7000. sera 11.000. ●●

REPOSI 5 - LILLIPUT ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 011-53.71.00. **Elizabeth.** con C. Blanchett, G. Rush. Or. 15,15. 17.40; 20,05, 22,30. Ingr. pom. 7000. sera 11.000 ●●●

ROMANO
Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **I colori della vittoria,** di M. Nichols con J. Travolta, E. Thompson. Or.. 16,15; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

STUDIO RITZ
v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **Elizabeth.** Or.. 15; 17.30: 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

VALENTINO 1 ♿
Teatro Nuovo. c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. **Vampires,** regia J. Carpenter, con J. Wood. Or.. 20,20; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000. ●●

VITTORIA ♿
via Roma 336, tel. 011-562.17.80. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15.15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

Un settimanale senza paragoni.

Specchio

....Un dizionario senza limiti.

"DISC Compact" è un dizionario elettronico straordinariamente innovativo.

Il Dizionario Italiano Sabatini Coletti su CD-Rom è il primo ad offrire, oltre alle caratteristiche classiche di un vocabolario, l'accesso a molti dizionari specialistici, anche per ricerche incrociate •Rime •Giochi di parole •Modi di dire •Citazioni •Declinazioni e coniugazioni •Etimologie •Notizie storiche •Pronuncia audio dei termini stranieri •Glossari tecnici •Linguaggio parlato

Nato dall'esperienza del Gruppo Editoriale Giunti, **"DISC Compact"** è **compatibile** con qualsiasi tipo di personal computer, **facilissimo** da usare ed estremamente **veloce**. Uno strumento **indispensabile** per conoscere e usare la lingua italiana al meglio, ma anche per un **divertente viaggio alla scoperta delle parole.**

Da sabato 31 ottobre.

Specchio + **LA STAMPA** + CD-Rom
a sole 29.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

*Avviso per gli abbonati a Specchio e La Stampa
Il tagliando per ritirare un esemplare di CD-Rom con uno sconto di L. 500 mila è inserito nella rivista di Specchio n. 44 del 24 ottobre che gli abbonati hanno già ricevuto a casa

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Calcio, oggi l'Asti al «Censin Bosia» con l'Alessandria

Un'amichevole di lusso tra «galletti» e grigi

ASTI. In un giovedì ricco di avvenimenti per lo sport locale, si parte con l'amichevole di lusso tra Asti e Alessandria, in programma alle 15,30 al «Censin Bosia». Le due squadre hanno intrapreso da tempo strade e campionati diversi: i galletti e i grigi non si affrontano in gare ufficiali dai tempi della C2, sul finire degli anni Ottanta.

L'Asti gioca in Eccellenza, due categorie più in basso dell'Alessandria, fresco di retrocesso in C2. L'unico modo per ripristinare il derby del Tanaro è disputare partite come quella di oggi. «Le sfide che si giocavano in serie C erano molto vive e appassionanti - ricorda il presidente biancorosso Gian Maria Piacenza, che nell'Asti di Nosenzo era il contabile. Lo stadio era sempre tutto esaurito. Ma erano altri tempi: la tv ha allontanato la gente dagli spalti delle squadre minori. Quei derby oggi non avrebbero più lo stesso richiamo».

Rimane il fascino di una partita che sul campo non ha mai visto la supremazia di una formazione sull'altra. «L'anno nostro più bello fu quello della promozione in C1, nell'83-84. Per la prima volta avremmo disputato la stagione successiva un campionato superiore a quello dei grigi. La gioia maggiore fu che l'Alessandria arrivò alle nostre spalle».

Era l'Asti di Bocchino, Cassano, Spigoni, Pillon, Venturini «che sconfisse l'Alessandria di misura per 1-0. Ricordo anche un gol di Marchese al Moccagatta. Mi sono rimasti dei flash di quei derby. Volavamo sulle ali dell'entusiasmo. La società ha retto fintanto che il commendator Nosenzo ha avuto la passione. Appena ha mollato, c'è stato il vuoto». Tra i due sodalizi esiste soltanto un rapporto di buon vicinato. Raramente ci siamo scambiati dei giocatori», conclude Piacenza.

Alla guida dell'Alessandria c'è Claudio Maselli, centrocampista prima e allenatore poi del Genoa. La squadra non sta andando molto bene in campionato: domenica ha pareggiato il derby con la Pro Vercelli per 1-1. In classifica è decima con 11 punti. Domenica sarà chiamata a un incontro delicato in casa con lo Spezia.

L'Asti è invece reduce dalla sconfitta sul campo di Pinerolo per 2-1. Una battuta d'arresto che brucia, perché ha allontanato Biasi e compagni dalla testa della classifica, occupata da Moncalieri e Cumiana, che hanno quattro punti di vantaggio. I giocatori biancorossi giocheranno domenica a Pianezza contro il Lascaris. Il tecnico Franco Delladonna proverà un nuovo assetto difensivo, visto che non potrà disporre in campionato di Primizio perché squalificato. Il biglietto costerà 10 mila (ingresso gratuito per gli under 14).

Enzo Armando

Il presidente Gian Maria Piacenza

L'ultimo incontro tra le due squadre risale agli Anni 80 ai tempi della C2

Canelli

Gara di ritorno con il Sarezzano

CANELLI. Stasera, alle 20,30, allo stadio comunale, partita di ritorno valida per i quarti di finale della Coppa Italia, tra Canelli e Sarezzano.

A fine ottobre, nella gara di andata, gli azzurri si erano imposti con il risultato di 2-0. Le reti erano state realizzate da Sciutto e Pivetta junior.

Il Canelli ha visto svanire domenica due primati: l'imbattibilità in campionato e l'inviolabilità della porta difesa da Alessandro Biasi fratello del portiere dell'Asti, l'estremo difensore degli azzurri si è arreso dopo 702 minuti. Si è comunque distinto parando un calcio di rigore.

Gli azzurri allenati da Eugenio Pivetta, si trovano in terza posizione di classifica nel campionato di Promozione, in questo primo scorcio di stagione hanno conquistato otto punti in più rispetto allo scorso campionato.

E la lotta per salire nella categoria superiore è ancora apertissima.

(b. l.)

IL PERSONAGGIO

Farello: gol con dedica a Incardona e compagni

Il terzino della Moncalvese: «Una rete per i miei amici feriti in un incidente a Isola»

Marco Farello, terzino-goleador

UN gol come regalo beneaugurante, un invito a tornare presto sui campi di gioco. La dedica è del difensore della Moncalvese Marco Farello ai tre compagni di squadra rimasti coinvolti, venerdì in un grave incidente d'auto a Isola (sono tuttora ricoverati in ospedale).

Farello ha segnato di testa la rete del definitivo 1-1 col Frassineto. «Fare gol - dice il terzino - è una cosa rara per me. In carriera ne avrò fatti tanti come le dita di una mano. Questo però ha un significato particolare, lo voglio dedicare a Davide Incardona, Fabrizio Olivero e Andrea Roero, che spero di rivedere con noi quanto prima, in campo».

Anche per l'esperto giocatore aleramico quella di domenica scorsa è stata una partita difficile da affrontare sotto il profilo psicologico: «Eravamo tesi - spiega - non sapevamo con quale spirito saremmo scesi in campo. Una volta che l'arbitro ha fischiato l'inizio, però, tutti hanno dato il massimo e il pareggio è stato il risultato più giusto».

Il ventinovenne terzino goleador è arrivato alla corte del tecnico Massimo Tirone quest'anno, insieme a Davide Incardona. Entrambi militavano nell'Asti guidato da Gerardo Bochicchio, che alla fine della stagione 1994/95 conquistò agli spareggi la promozione in serie D. «Quella rimarrà l'emozione più grande che io abbia mai provato. La doppia sfida col Russi è un ricordo incancellabile della mia vita. Un'altra bella soddisfazione, comunque, è stata la conquista della salvezza nel campionato successivo». Tuttavia, con Bochicchio, Farello non ebbe vita facile: «Inizialmente non mi considerò neanche come un componente della rosa e questo mi diede molto fastidio. Mi impegnai per dimostrargli il mio valore e devo dire che alla fine ci sono riuscito». Dai fasti con i galletti alla Prima categoria il salto è lungo. «Sì - ammette - ma non per questo mi sento declassato. Qui sono trattato bene: la società è seria, ben organizzata e ambiziosa. E poi bisogna anche sapersi accontentare, arrivati ad una certa età si hanno delle responsabilità e non si può dedicare molto tempo al calcio».

In passato, però, non era così, e il pallone era al centro del suo mondo. «Sognavo di diventare un calciatore professionista, e magari di giocare nel Torino, la mia squadra del cuore. Io non ce l'ho fatta, ma ci è riuscito mio fratello Enrico che per quattro anni ha militato nelle giovanili granata». Una passione, quella per il calcio, trasmessa ai due figli dal padre Gianfranco (che militò nelle giovanili del Casale). La carriera di Marco è stata marcata soprattutto dall'esperienza nell'Asti durata 8 anni, dopo l'esordio in C2 a 17 anni.

Claudio Rosmino

BASKET

Bene le tre astigiane

Prende il comando del girone di Promozione l'Azeta, che ha battuto nella seconda giornata gli alessandrini dell'Aurora per 64-56. Nel primo turno l'Azeta aveva già sconfitto nel derby l'Omega. La compagine guidata da Giorgio Marengo ha subito la seconda sconfitta consecutiva in trasferta contro il Castellazzo Bormida per 75-57. Hanno esordito in campionato altre tre astigiane. I Teneroni di Ugo Tartarone hanno battuto in casa il Tortona per 79-68. Grande prestazione del pivot Patrisso (ex Consulcar), che ha realizzato 30 punti. Vince anche il Leon d'Oro, che ha superato il Gonzaga Tortona per 62-51. Ottima la regia di Cornero, autore di 12 punti e svariati assist. Debutto negativo invece per la giovane compagine della Futura, alla sua prima esperienza in questa categoria. Il quintetto presieduto da Paolo Vianello ha ceduto fuori casa per 62-53 contro l'Acqui Terme. [e. a.]

VOLLEY B1

Suggestivo anticipo stasera a Torino della terza di campionato

Voluntas, sfida tra ex grandi

Big-match col Cus come negli «anni d'oro»

ASTI. La Voluntas anticipa a stasera, alle 20,30, sul parquet del Palasport del parco Ruffini di Torino, l'incontro della terza giornata del campionato di B1 che la vede opposta alla Kappa Cus Torino. E' una «classica» della pallavolo piemontese che rimanda la memoria ai tempi d'oro del volley regionale quando le due squadre militavano nella massima serie e davano vita a sfide capaci di mobilitare l'attenzione degli appassionati di volley. Ora è diventata una sfida in tono minore che arriva troppo presto per gli astigiani. Infatti mentre i torinesi, che puntano alla promozione in A2 è guidano a punteggio pieno il girone, hanno alle spalle oltre due mesi di allenamenti e numerosi incontri tra amichevoli, tornei e Coppa Italia, il team del presidente Venturini è solo al suo terzo impegno agonistico e si presenta con una formazione rimaneggiata che attende la definizione della questione Oddo e ha giocatori come Mazzotta e Longobardi, impegnati nel servizio militare, con conseguenti problemi per allenamenti e gravose trasferte. Il pronostico è pertanto nettamente sbilanciato verso la Kappa che vanta anche una lunga tradizione favorevole nelle partite casalinghe contro la Voluntas.

La formazione. Per il match di stasera il tecnico della Voluntas Ferrara dovrebbe recuperare l'attaccante Albin, tenuto precauzionalmente a riposo contro il Cuneo e schierare: Egidi in palleggio, Mazzotta opposto, Martina e Arnaud centrali, Carrozzo e Albin ali-ricevitori. In panchina: Longobardi e Squizzato. Per Arnaud è la partita dell'ex in quanto lo scorso anno giocava nelle file dei torinesi. Gli astigiani sono reduci dal successo per 3-1 contro la Banca Europea di Cuneo.

Gli avversari. La Kappa Cus Torino è da tre stagioni in terza serie e quest'anno si propone di riportare la grande pallavolo a Torino. Al termine del campionato 1997-98 si piazzò al sesto posto con 30 punti, a 18 lunghezze dalla Biemmedue e precedendo di 8 la Voluntas. In estate la società ha sostituito il tecnico Ippolito, riciclato nel ruolo di direttore sportivo, con Mauro Berruto, ventottenne neo-dottore in filosofia e con un passato come «secondo» di Montali in Grecia. Molto rinnovato anche l'organico dei giocatori. Sono arrivati i palleggiatori Montagnani dal Cariparma e Cancellara dalla Voluntas, l'attaccante italo-argentino Camponovo dal Comcavi Napoli, gli opposti Gallia dal Busca e Perono dal Samia Montecchio, i centrali Teppa dal Volley Lazio Latina e Boninsegni dalla Voluntas. Confermati Orecchia, Sertoli e Caelli, mentre Valsania si è accasato al Caluso, Simeon al Biella, Ferrarotti al Novara, Pastore e Dirindin all'Alpignano. Agli astigiani il tecnico Berruto dovrebbe stasera contrapporre il sestetto composto da: Montagnani in regia, Gallia e Perono nello schema del doppio opposto, Camponovo all'ala, Teppa e Bertarione al centro. Gaspari «libero».

Carlo Lina

SPORT FLASH

CALCIO A CINQUE. Prosegue il duello a distanza tra Ristorante da Marcello e San Pietro in testa al campionato di serie D con 9 punti. La formazione isolana ha battuto 14-5 lo Junior Canelli, valido per il terzo turno. L'undici sampietrino ha liquidato con un 15-9 il Rocchetta. [e. a.]

SCHERMA. Le fiorettiste Federica Roux e Elisa Sabbione e la spadista Chiara Valfrè parteciperanno sabato e domenica a Verbania ai campionati piemontesi Allieve. Le tre schermitrici sono tesserate per la società «Giorgio Quirico». L'istruttrice è Giulia Bianco. [e. a.]

NUOTO. La delegazione di Asti della Federazione nuoto sta raccogliendo le adesioni per il corso di istruttore di nuoto di 1° livello. Info al delegato provinciale Giuseppe Palumbo alla piscina di via Gerbi dalle 18,30 alle 19,30 il lunedì, martedì e mercoledì o telefonare allo 0141/824.032. [e. a.]

ARTI MARZIALI. Sono aperti i corsi dell'Accademia internazionale di arti marziali diretta dal maestro Giorgio Porcellana. Lezioni nella palestra di via Sant'Evasio 55. Si tengono anche lezioni per bambini dai 5 ai 10 anni con l'istruttrice di jeet kune do Paola Buttaci. Info allo 0141/594.576. [e. a.]

BOCCE. A Calamandrana al via oggi il torneo a terne «Memorial Solito». Le partite alle 21 si disputeranno anche il 12, 19 e 26 novembre. Il girone finale sabato 5 dicembre. [e. co.]

BOCCE

Dopo la sconfitta all'esordio gli astigiani sabato ospitano Udine davanti al pubblico di casa

La Tubosider è già obbligata a vincere

E due trasferte insidiose attendono invece Dopolavoro e Cdc

ASTI. Due vittorie ed una sconfitta. E' il bilancio delle tre astigiane impegnate nei campionati di A1 e A2 e in quello cadetto.

Il passo falso lo ha fatto la Tubosider, battuta (9-11) a Rapallo sul campo di una neopromossa. Ma la squadra ha reso bene, un buon collaudo degli staffettisti e del velocista Bonino, ottima prova di Losano nel tecnico, esordio regolare di Dante Amerio e Rinaudo, un po' d'emozione del giovane Olivetti. Cericola ha incontrato invece un Canepa super mentre Macario è sembrato un po' appannato. Due punti persi che al momento comunque non preoccupano.

Sabato, nell'esordio stagionale a S. Damiano, arriva il Quadrifoglio Udine, altra neo promossa che a sorpresa ha sconfitto (13-7) la Chiavarese. Il velocista Ziraldo e il bocciatore Zambon sono i punti di forza dei friulani.

Debutto col botto invece per il Dlf di Penna e Squassino. «Forse abbiamo la squadra più forte - dice il ds Ulisno Squassino - ma aspettiamo altre prove. La partenza è stata felicissima, sono contento dei giocatori e del pubblico che ci ha fatto sentire a casa nostra nonostante fosse il primo incontro a Castelnuovo Don Bosco».

L Brb Olivetti non era avversario da poco: complimenti a Pasculli (suo il miglior risultato in assoluto nella navetta, Guaschino, Brignone, Timossi, Francioli, Vercellino, Novara ed anche infine a Andreoli, il quale dopo una sbandata iniziale (sostituito da Fassone nel primo incontro a terne) si è poi ripreso nella coppia con Grimaldi nonostante la sconfitta. Si vedrà sabato col Balangero, battuto (14-6) ad Andora.

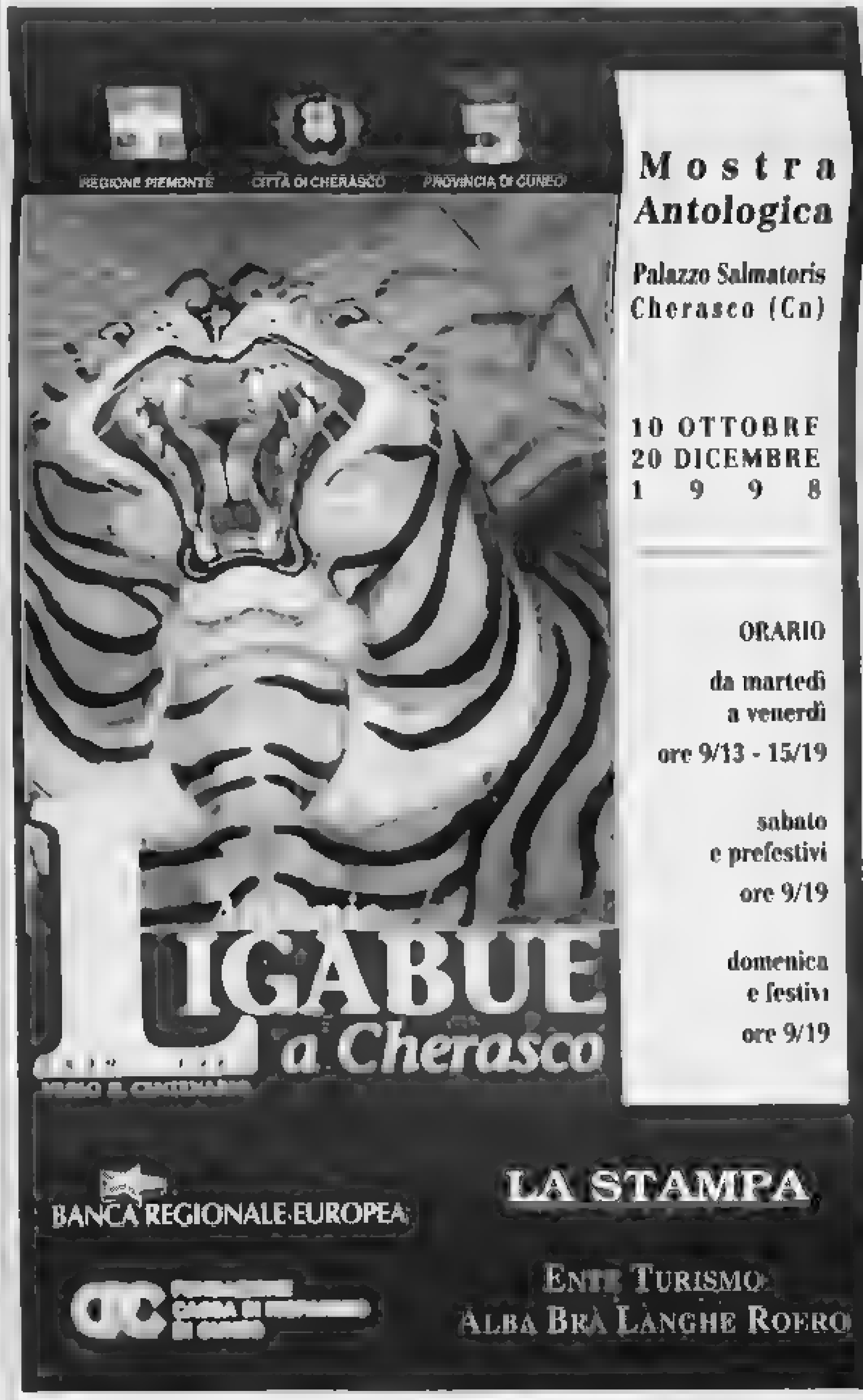
In serie B, anche il Cdc ha vinto (9-7) giocando in casa contro il Madonna del Pilone Torino. Bene Zanusso-Delpiano-Valizzone nella prima terna, Sasso Delpiano e Freilino nelle due coppie e gli staffettisti. Sabato trasferta impegnativa con la Cumianese.

SERIE A1 - Rapallese-Tubosider 11-9 - Terne: Folloni/Tocisne/Ansaldo-Losano/Paletto-/Dante Amerio 7-11 e Galletti-/De Sanctis/Mussi-Paletto/Olivetti/Losano 13-3, coppie: Galletti/Granara-Rinaudo/Macario 12-7 e Tocisne/Granara-Macario/Amerio 13-5; individuali: Canepa-Cericola 11-9 e Folloni-Rinaudo 10-10; staffetta: Ballabene/Costa-Fastre/Bonino [illegible] tiro tecnico Galletti-Losano [illegible] tiro progressivo: Costa-Bonino [illegible] 36/47, punto tiro alternato: Canepa-Cericola 28-26.

SERIE A2 - Dlf Asti-Brb Olivetti Ivrea 16-4 - Terne: Andreoli-/Timossi/Novara-Adorno/Clerico/Saccu 13-5 e Fassone/Francioli/Novara-Avetta/Battagliano/Baudino 13-9; coppie: Guaschino/Brignone-Baudino-/Bombelli 13-6 e Andreoli/Grimaldi-Adorno/Saccu 7-9; individuali: Francioli-Avetta 13-11 e Timossi-Bombelli 13-9, staffetta: Pasculli/Vercellino-Revello/Cortellazzi 42/50-36/50; tiro tecnico: Guaschino-Adorno 40-29; tiro progressivo: Pasculli-Revello 41/43-34/39; pta Brignone-Piano 23-27.

SERIE B - Cdc-Madonna del Pilone Torino 9-7 - Terne: Zanusso/Delpiano/Valizzone-Demarchi/Conte/Bergoglio 13-3 e Sasso (Zanusso)/Conti/Valizzone-Vottero/Calvi/Gilemi 9-10; coppie: Sasso/Freilino-Vottero/Fatigati 13-10 e Delpiano/Freilino-Nicolino/Fatigati (Paluno) 13-3, individuale: Torchio-Torta 6-13, pta. Torchio-Torta 19-19, tiro tecnico Zanusso-Vottero 41 [illegible], staffetta Casciano/Cavallo-Demarchi/Conte 29/48-26/45.

Giovanni Cappuccio

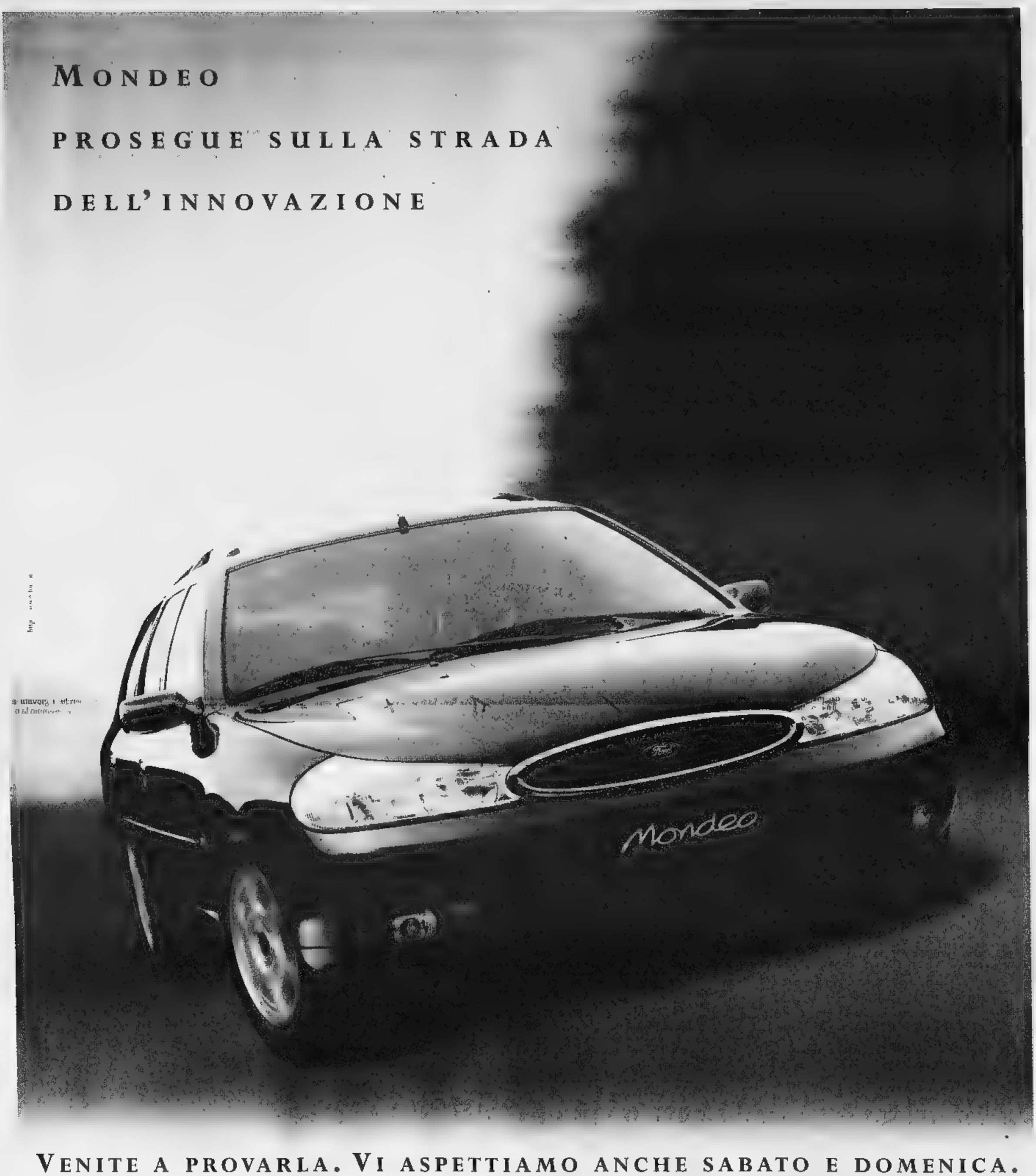


LUNEDÌ tuttosoldi

I supplementi de LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

MONDEO PROSEGUE SULLA STRADA DELL'INNOVAZIONE



VENITE A PROVARLA. VI ASPETTIAMO ANCHE SABATO E DOMENICA.

NUOVE MOTORIZZAZIONI.
Mondeo è impegnata a superarsi continuamente per rendere accessibili a tutti le tecnologie più evolute. Le rinnovate motorizzazioni 1.8/116 cv e 2.0/131 cv, il 1.8 Turbodiesel con Intercooler e il nuovo 1.6/95 cv, esprimono elasticità e prontezza di risposta

NUOVI STANDARD DI SICUREZZA.
Il Dynamic Safety Engineering, il Progetto di Sicurezza Globale Ford prevede: airbag lato guida e passeggero, due airbag laterali, ABS con Ripartitore Elettronico della Forza Frenante EBD e, a richiesta, Controllo Elettronico della Trazione TCS

NUOVO COMFORT DI GUIDA.
Elevata tenuta su strada grazie alle sospensioni SLA con bracci a lunghezza differenziata sulla wagon e Quadralink sulle altre versioni. Raffinata l'eleganza degli interni nei due nuovi allestimenti Trend e Ghia.

INNOVATIVO SISTEMA D'ACQUISTO.
Stesso prezzo per 4/5 porte o wagon. E stesso prezzo per 1.8, 2.0 o 1.8TD. E con IDEAFORD, potete avere Mondeo a

L. 234.700 al mese

con assicurazione incendio/furto, tagliandi di manutenzione, estensione della garanzia.

Esempio: Mondeo 1.6 wagon: anticipo L. 18.320.000, 24 quote da 234.700 l'una (T.A.N. 10,75 - T.A.E.G. max 12,21). Valore futuro garantito L. 17.810.000 (se le normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 km)

21 VERSIONI E 3 SOLI PREZZI

34.550.000 36.550.000 38.550.000

Prezzi chiavi in mano - A.P.I. e T. escluse - in collaborazione con i Concessionari Ford

L'Airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre le cinture

FORD MONDEO. CAMBIATE MODO DI PENSARE, CAMBIATE MODO DI GUIDARE.

Ford

BELLEZZA E COSCIENZA

Al Lingotto, da oggi a lunedì, cinque giorni all'insegna del gusto

Nel Paradiso dei golosi

Kermesse al via

Hum, che profumi, delicati, forti, aspri. Già, gli svizzeri tedeschi scesi dal Vorarlberg (montagna sopra il lago di Costanza) stanno allineando le loro forme di formaggio sì, perché le forme sono rotonde e grandi come pneumatici d'auto. Ma, ecco altri effluvi arrivare da dietro lo stand: emanano dai caciocavalli e dalle ceste di pecorini scariocate da un romano sbuffante: «Abò, tutta roba fine, prodotta in Umbria, in Valnerina. Bona, eh?» Dieci passi più in là, rotolano botti: meglio, rotola un fiume di barbera d'Asti. Cinquemila litri pronti ad essere gustati, comprati e venduti all'asta il cui ricavato andrà in beneficenza, al gruppo Abele. Di fronte al fiume, laggiù, dall'altra parte del padiglione, si stanno innalzando piramidi che mettono l'acquolina in bocca: torroni, cioccolati, leccornie a vassoiate. E fuori dal padiglione, lungo le tende che ospitano sei cucine sfolgoranti negli acciai e gli inox tirati a lucido, piatti, piatti e ancora piatti. Sono destinati all'Abboffata per eccellenza, se non altro per la quantità di portate: li useranno per la Gran panarda, l'antico rito mangereccio dell'Abruzzo, un collettivo consumo di cibo fondato su 125, dicesi 125, proposte culinarie. Dinanzi a simili spettacoli e profumi visti ieri al Lingotto, ci sembra azzeccata la definizione di Paradiso dei golosi. Oppure, a scelta, una di queste che seguono: Niagara di colesterolo. Cecchino del fegato. Delizia della gola. Filosofia dell'arte mangereccia. Scuola, teorica e pratica, dell'arte della cucina.

Scegliete voi, dopo esserci andati, quale meglio si confà al Salone del gusto, l'originale kermesse mondiale di quanto attiene all'enogastronomico. Se è vero il proverbio «la gente che mangia bene è gente che vive bene» allora si può tranquillamente dire che al Lingotto, per cinque giorni, si raduneranno legioni di persone di spirito lieto perché la fiera, ancor prima di cominciare, è già stata assaltata a migliaia si sono prenotati per abbeverarsi a quei pozzi della scienza enogastronomica che sono i grandi chef internazionali, i grandi sommelliers, i grandi produttori di vino, i grandi maestri pasticcieri, i grandi formaggiai. Insomma, il Salone si presenta proprio all'insegna, scusate la ripetizione, del «grande». E tutti i grandi (perdonate ancora) artisti di cui sopra distilleranno le proprie conoscenze agli adepti che si sono iscritti pagando dalle 10 alle 80 mila lire per partecipare ai vari laboratori. Ventottomila sono i posti: 22 sono già stati occupati, i restanti dovrebbero andare via oggi alle 16 quando quello che ieri era un cantiere disordinato si presenterà, sfavillante di leccornie per tutti i palati e tutte i portafogli, alle avanguardie di visitatori, degustatori, compratori e commensali. Sì, perché per gli stand si gira, si compra, si assaggia (1500 lire ogni degustazione) cibo, dolci, vini. E, si cena pure. I partecipanti ai laboratori mica solo ascolteranno il Verbo dei maestri: no, lo sperimenteranno anche con le papille gustative mangiando quanto l'artista ha preparato. Così gli «studenti» proveranno alcune ricette di quel Gianfranco Vissani che passa per il re degli chef d'Italia, o del celebre Ferran Adrià, il giovane cuoco catalano inventore della «cucina destrutturata» tale definizione, non poco astrusa ai profani, ha regalato gloria allo spagnolo e vita comoda, non per nulla grazie alla sua invenzione il fuoriclasse dei fornelli vive da nababbo lavorando solo metà dell'anno. Ovviamente, a insegnare non sono stati chiamati solo cuochi di grido, tutti adorni di una, due o tre stelle Michelin (il simbolo della più pura regalità gastronomica) e così spigolando nella selva di nomi famosi, ecco incappare un quello di Hugh Johnson, anglosassone enciclopedia del vino. Oppure ecco Michael Jackson (no, non è l'idolo del rock), il Burrasio per eccellenza. L'elenco è lungo, sino a lunedì avremo modo di vederlo da vicino. E oggi, la prima luce che illuminerà il Salone è quella di un premio Nobel: Dario Fo, il Giullare è relatore al convegno sulle biotecnologie, ha intitolato l'orazione «Vi piace il porco umano?» E, a proposito di non piacere, la kermesse è contestata dalla Lav (lega antivivisezione): «Siamo contro il salame d'orso, il foie gras».

Claudio Giacchino

DA OGGI A LUNEDI'

DOVE
Al Lingotto
via Nizza 280

ORARI
Oggi: ore 16-23
Venerdì, sabato e lunedì: 12-23
Domenica: 11-23

BIGLIETTO
Ingresso: 15 mila
Abbonamento per 5 giorni: 40 mila lire
Degustazioni: 1500 lire l'una

Al centro pagina, un'immagine dell'ultima rassegna enogastronomica al Lingotto

L'esordio con Dario Fo

E Pinocchio si collega con il Salone

Gli appuntamenti di oggi. Dalle 9 alle 16, a Torino incontra (via Nino Costa 8, sala Cavour) convegno su. «Le specie genetiche in via d'estinzione, biodiversità, biotecnologie ed etica». Tra i relatori, **Dario Fo**.

Alle 16 s'inaugura il Salone. Alle 17, nello spazio Slow, incontro con lo chef **Gianfranco Vissani**, partecipare al laboratorio costa 50 mila lire. Alle 17, nella sala Arca, laboratorio sui formaggi freschi piemontesi (15 mila lire). Sempre alle 17, laboratori (sala Enoteca italiana) su caprini e pecorini con vino Nobile di Montepulciano (15 mila lire), la virtù della distillazione (spazio Bonaventura Maschio, ingresso libero) e, nella sala Cheese, sulle verdure con lo chef piemontese **Renato Dominici** (lire 50 mila).

Alle 19, nello spazio Slow (ingresso libero) **Felce Fortunati**, critico letterario ed esperto di cultura alimentare discute con **Franco Pastore**, docente di meccanica razionale all'Università, di «Algoritmi e fast food». Alle 20 (sala Enoteca italiana) prima delle tre lezioni (il corso costa 120 mila lire) di degustazione di vini coordinate da Sandro Sangiorgi, responsabile didattico di Slow Food. Le lezioni sono tenute da **Daniele Cernilli**, vicedirettore del «Gambero rosso».

Alle 20 (sala Cheese, ingresso libero), le vie delle spezie: interviene **Giuseppe Pichetto**, l'imprenditore che gode fama di miglior aromatiere (esperto di aromi) d'Italia. Alle 21 (sala Selecta) **Luigi Biasetti**, capitano della squadra che ha vinto i mondiali di pasticceria di Lione, tiene il laboratorio (20 mila lire) sul dessert al cioccolato.

Alle 22,40, in diretta dal Lingotto su Rai2, puntata di **«Pinocchio»** di Gad Lerner ospiti, Dario Fo, l'industriale della pasta Guido Barilla, Marco Meletti di McDonald's, Carlo Petrini, presidente di «Slow food agricola», i biotecnologi Terry Tyzack e Gabriele Fontana.

VALORIZZARE LA CULTURA DEL CIBO

CARO Direttore,
L'apertura del Salone del Gusto di Torino è un evento di straordinario rilievo internazionale. La Regione Piemonte ha accolto con entusiasmo il progetto del Salone che va ben oltre il significato della semplice kermesse gastronomica. Il ruolo assunto dalla Regione accanto a Slow Food nella progettazione e nella realizzazione dell'avvenimento è importante. Non potrebbe essere diversamente, in primo luogo perché la nostra è una terra a spiccata vocazione agricola ed enogastronomica, aspetto che Torino e il Piemonte vogliono valorizzare. Quella del Piemonte è un autentica cultura del cibo e del vino che appartiene all'antica tradizione della nostra gente. Questa specificità subalpina è significativa non soltanto per il suo valore sociale e culturale, ma anche perché rappresenta - nel contesto in atto di diversificazione produttiva rispetto alla monocultura industriale - uno dei punti di eccellenza su cui fare leva per la valorizzazione e la crescita dell'immagine e dell'economia dell'intero territorio piemontese. Il governo regionale di ciò è consapevole ed intende promuovere e tutelare l'enogastronomia al pari dell'arte e delle bellezze naturali, ritenendola un vero e proprio giacimento di cultura e anche di ricchezza in termini di immagine, di economia e di turismo.

Il Piemonte dispone di un grande, forse unico, patrimonio di prodotti di qualità sani e genuini. A ciò si aggiunga la serietà e laboriosità proverbiali dei piemontesi, il rispetto delle tradizioni e la capacità creativa di guardare al futuro, la ricca e variegata rappresentanza dei prodotti agricoli e degli operatori agroalimentari.

Ma il Salone ha anche una sua vocazione internazionale: il Piemonte, regione dalla storia antica, è al tempo stesso aperto al nuovo, all'Europa e al mondo. Con il Salone del Gusto si vuole accogliere, elogiare e promuovere il meglio della produzione gastronomica italiana ed estera, insieme con le relative rappresentanze produttive ed istituzionali, in uno spirito di festa, di amicizia e di scambio culturale.

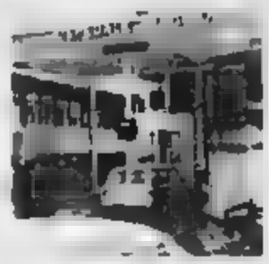
E intenzione della Regione sviluppare ed instaurare con le realtà presenti al Lingotto strumenti, opportunità e occasioni, nel comune impegno di salvaguardare e valorizzare i prodotti tradizionali e di qualità con un occhio di riguardo alla tutela di produttori e consumatori. Il mio augurio è che il Salone del Gusto riesca a sensibilizzare tutti i visitatori affinché rispettino il mondo agricolo, l'ambiente e il futuro della nostra terra.

Enzo Ghigo
Presidente della Regione Piemonte

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Il primo trapianto renale al «Maggiore» di Novara



NOVARA. E' stato eseguito ieri all'ospedale Maggiore di Novara, nel nuovo centro specializzato, il primo trapianto renale: il donatore è un giovane, vittima di un incidente stradale, e il ricevente è un novarese che si sottoponeva da tempo a dialisi. L'intervento è durato cinque ore. Soddisfazione è stata espressa dal l'assessore regionale Antonio D Ambrosio, dal direttore del Maggiore Pierbaldo Airoldi e dal responsabile del centro trapianti (inaugurato solo un mese fa), professor Giuseppe Verzetti. Il centro è adiacente a quello di Nefrologia e Dialisi ed è il secondo del Piemonte dopo quello di Torino. Vi lavorano 14 medici, 50 unità di personale paramedico, tre caposala. Quattro i letti di terapia post-intensiva, 24 quelli nella divisione.

Conferenza dei servizi analizza l'Asti-Cuneo

ALBA. Riunione ad Alba, ieri mattina, in preparazione della Conferenza dei servizi (prevista per il 16 novembre, potrebbe però slittare) che dovrà esaminare i primi tre lotti della nuova autostrada Asti-Cuneo: ponte Motta-Neive, diga di Cherasco, galleria Massimini-Perucca. L'incontro ha coinvolto gli amministratori delle due Province, i sindaci dei centri direttamente interessati, i tecnici Satap.

Lsd adesso viaggiava nascosto nei «santini»

BIELLA. Addio francobolli: all'Lsd ora la droga viaggia sui santini. L'hanno scoperto gli agenti della squadra mobile di Biella, durante una vasta indagine su un traffico di stupefacenti fra il capoluogo e Cossato (ottanta gli indagati). Per eludere i controlli, gli spacciatori non si sono affidati ai francobolli, usati da tempo, bensì alle più insospettabili immagini sacre, usate come strumenti per nascondere l'allucinogeno.

Acciaierie di Cornigliano oggi il confronto a Roma

GENOVA. Sarà davvero, quello di oggi, il «giorno più lungo» della interminabile vicenda delle Acciaierie di Cornigliano? I Riva, con i loro dirigenti saranno oggi fronte a fronte a Roma, al ministero dell'Industria, con i sindacati e i rappresentanti degli enti locali. Si dovrà decidere, forse davvero in via definitiva, la chiusura dell'altoforno e l'eliminazione della produzione cosiddetta «a caldo» che è quella che provoca inquinamento - ben al di sopra dei limiti delle leggi nazionali e regionali - sia chimico, sia acustico. Si parte giocando al «bluff», come a poker perché le mosse di Riva sono imprevedibili: l'industriale siderurgico non ha mai osservato i patti sottoscritti, anzi ha sempre cercato di procrastinare le scelte definitive, giocando sulla congiuntura del mercato siderurgico internazionale.

A Peschici si brinda con l'Asti spumante

ASTI. Peschici brinderà ai 63 miliardi del Superenalotto con l'Asti spumante. Il sindaco di Asti Luigi Florio (Polo) ha invitato al collega della città pugliese, Domenico Mazzone, un magnum offerto dal Consorzio dell'Asti. «Mazzone - ha detto Florio - mi ha promesso che stapperà il bottiglione il 15 novembre durante il Consiglio comunale convocato per decidere come investire parte dell'ingente somma, messa a disposizione della collettività dai vincitori».

Agli ambulanti piace il viale Garibaldi

VERCELLI. La stragrande maggioranza dei 132 ambulanti trasferiti dal Comune da piazza Cavour in viale Garibaldi, non vuole ritornare nel centro storico. Novanta degli ambulanti hanno firmato una petizione inviata all'Ascom e alla Confesercenti e si stanno raccogliendo le firme tra i clienti del mercato bisettimanale. Ma l'assessore al Commercio Odone ricorda che la scelta del viale era soltanto «provvisoria».

La Regione e San Michele: «No al termocombustore»

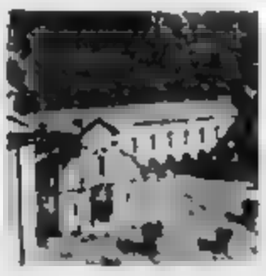
SAN MICHELE MONDOVI'. Il Consiglio regionale ha approvato un ordine del giorno con il quale, schierandosi a fianco del Comune di San Michele Mondovì e dei paesi confinanti, si oppone «all'installazione di impianti incompatibili con i legittimi diritti alla salute e alla sicurezza della popolazione», nello stabilimento dell'«Icl». L'autorizzazione a realizzare il termocombustore è stata richiesta dalla «Società Energie Rinnovabili» contrari i sindaci del Monregalese e del Cebano e il «Comitato per la Difesa dell'Ambiente». Nel documento, presentato all'assemblea regionale dai consiglieri Riba (Ds), Peano (ppi), Montabone e Picchioni (Ri), Rossi (Federalisti), Angeli (Socialisti) e Viglietta (Fi), si auspica fra l'altro la convocazione di una Conferenza dei Servizi.

Agenzia immobiliare era tutta un falso

IMPERIA. Avevano messo in piedi un'agenzia immobiliare fasulla a Imperia, con tanto di segretaria e persino di un finto inquilino. Così sono riusciti a vendere di nascosto un alloggio, intascando circa duecento milioni e «gabbando» il proprietario e l'acquirente. Protagoniste della vicenda tre persone, accusate di truffa, che oggi dovranno presentarsi davanti al pretore Varalli, per essere processate.

Aosta, sciopero bianco in 5 scuole superiori

AOSTA. Duemila studenti di 5 istituti superiori di Aosta ieri hanno attuato uno sciopero bianco», presentandosi in classe senza seguire le lezioni. La protesta è nata dall'approvazione, da parte della Commissione di coordinamento, della legge regionale di riforma della Maturità. Il «classico» di Aosta, intanto, ha rinunciato a 6 giornate di «vacanza facoltativa» per recuperare le lezioni perse durante gli scioperi di ottobre.



Un «pool» di architetti per ridisegnare Oropa

BIELLA. Completamento della nuova basilica e un piazzale interamente rivisto, in modo da diventare parte integrante del complesso religioso. E' il «sogno» di Oropa, su cui ieri si è alzato il velo. L'amministrazione ha chiesto aiuto ad un gruppo di architetti di fama per progettare il futuro della parte alta del santuario. Hanno risposto all'invito il veneziano Paolo Piva, i torinesi Roberto Gabetti e Aimaro Oreglia Isola e i vercellesi Enrico e Luca Villani. Come ha detto il direttore di Oropa, Giancarlo Macchetto, «si tratta di un concorso di idee che ha tenuto conto solo della nostra richiesta, e cioè del completamento della parte frontale della chiesa nuova e di una soluzione per il piazzale». Non si è quindi pensato ai costi e alle varie implicazioni che questa «rivoluzione» potrebbe comportare.

La ricostruzione degli esperti del Centro investigativo speciale di Parma

«I pacchi-bomba potevano uccidere»

Spediti in estate a chi si occupava di squatter

Avevano un'alta capacità distruttiva cinque dei sei pacchi-bomba inviati la scorsa estate ad alcuni uomini politici, magistrati e a giornalisti, che a vario titolo si sono impegnati nella vicenda degli squatter. Non avevano solo uno scopo dimostrativo. E' quanto è emerso dall'esperimento giudiziario disposto dalla magistratura (per questi fatti indagano le Procure di Milano, Torino e Roma) ed eseguito dagli agenti del Cis (Centro investigativo speciale) di Parma. Le potenziali vittime erano rappresentate da altrettanti manichini seduti attorno ad una scrivania. Con un congegno a distanza i militari hanno estratto da uno dei pacchi i libri che contenevano l'esplosivo. Un gran botto, che ha praticamente disintegrato i manichini. E' stato così confermato quanto si era appreso a fine settembre, dopo i primi esperimenti. Se i pacchi fossero stati aperti, sarebbero scoppiati e l'esplosione avrebbe potuto uccidere non solo la persona con il plico-bomba in mano ma anche tutte quelle che potevano trovarsi in quell'istante nell'ufficio. La magistratura indaga contro ignoti per i reati di tentato omicidio e di attentato con finalità terroristiche e di eversione.

I pacchi-bomba erano stati inviati nell'agosto scorso all'allora presidente della Commissione Giustizia della Camera dei Deputati, Giuliano Pisapia, al consigliere comunale milanese del Prc, Umberto Gay, al corrispondente dell'Ansa di Ivrea Daniele Genco, al magistrato torinese Maurizio Laudi, al consigliere regionale piemontese dei Verdi Pasquale Cavaliere e al direttore sanitario del carcere Le Vallette Remo Urani. Solo il pacco-bomba destinato a quest'ultimo non avrebbe potuto esplodere per un difetto di fabbricazione: il filo elettrico non era, infatti, collegato al meccanismo per l'innesco. I pacchi erano stati confezionati per esplodere se fossero stati aperti, come gli attentatori avevano programmato. Lo scoppio sarebbe stato innescato da una scintilla provocata da un [illegible] elettrico, che avrebbe fatto esplodere la polvere nera da cava, con la quale la bomba era confezionata. I pacchi erano stati spediti tutti da Roma o da alcuni paesi che si trovano nei pressi della capitale, nello stesso giorno. Dalle indagini è inoltre emerso che, nell'eventualità di un incidente durante i vari trasferimenti negli uffici postali, avrebbero in teoria potuto scoppiare anche prima di arrivare a destinazione.

La rubrica «Saper spendere» è rinviata per mancanza di spazio

«Potrebbe diventare la migliore sala d'Europa»

L'auditorium della Rai cerca sponsor privati

L'Auditorium Rai di Torino, chiuso dalla primavera scorsa, in attesa di essere bonificato dall'amianto, ha bisogno di solidarietà per essere ristrutturato con opere che migliorino la sua acustica e recettività.

Cesare Dapino, Sovrintendente della prestigiosa «Orchestra Sinfonica della Rai di Torino»: «Se il mecenatismo torinese riuscisse a offrirci dai sei ai sette miliardi, potremmo riplasmare l'Auditorium in una delle più belle sale da concerto d'Europa».

Che cosa manca? «L'Auditorium è un'opera degli architetti Morbelli e Mollino che ristrutturarono negli anni '50 il precedente Teatro Vittorio Emanuele. Ora l'impianto va adeguato. Bisogna innanzitutto rimuovere presenze d'amianto, con una spesa di un miliardo. Attendiamo solo il via dalle autorità sanitarie ed entro la prossima primavera la bonifica sarà finita. Ma bisogna rimodellare anche la sala, per migliorarne l'acustica. Non si sente ovunque in modo omogeneo, anche i professori d'orchestra fanno fatica ad ascoltarsi. E' un problema che richiede ingenti risorse».

La Rai non ha i fondi sufficienti? «L'azienda è disponibile ad impegnarsi nella ristrutturazione» assicura Dapino: «Nel luglio del 1997 il consiglio di amministrazione ha deliberato un concorso di idee, al quale hanno risposto due progetti concorrenti, entrambi di 30 miliardi, per opere che rinnoverebbero l'intero Auditorium. Ma i fondi disponibili non permettono interventi radicali. Così il consiglio d'amministrazione ha deliberato di non procedere con quei progetti, confermando la sua disponibilità alle ristrutturazioni, ma con opere meno onerose, limitate alla valorizzazione della sala».

[m. lup.]

LIDL ... da giovedì 5 Novembre

Fuori il calendario

Tiramisù *
600 gr
L. 12 483 / Kg.
7.490

Dolce al cacao con semi di girasole / Dolce al marzapane *
400 gr
L. 4.975 / Kg
1.990

Champagne Bisinger *
12% Vol - 0,75 l
L. 39 867 / l
29.900

Gomme da masticare colorate *
150 gr
L. 9 933 / Kg
1.490

Bardolino Novello D.O.C 1998 *
11,5 % Vol. 0,75 l
L. 3 987 / l
2.990
Prodotto Vendemmia dal 06/11/98

Aglio sott'aceto *
212 ml
L. 7 028 / l
1.490

Nuova lavorazione

Salmone all'aneto con salsa di senape
200 gr L. 33 950 / Kg
6.790
non affumicato

Barrette di cioccolato
ripiene allo yogurt e fragola/ nocciole e riso
200 gr L. 9 950 / Kg
1.990

Praline alla nocciola
250 gr
L. 15 960 / Kg
3.990

Pan speziato al cioccolato
200 gr
L. 8.950 / Kg
1.790

Bacconcini gianduia
con nocciole tostate
125 gr L. 15.920 / Kg.
1.990

Babbo Natale
di cioccolato al latte
150 gr L. 9 933 / Kg
1.490

Calendario natalizio
con 24 figure di cioccolato al latte
75 gr L. 17.200 / Kg.
1.290

Calendario mobile
con cioccolatini 75 gr
L. 66.533 / Kg.
4.990

Sacchetto natalizio
assortito, con cioccolato al latte
250 gr
L. 11 960 / Kg
2.990

OFFERTA PREZZO ASSAGGIO

RIDUZIONI PREZZO VALIDE DA GIOVEDì 5/11/98 A MERCOLEDì 18/11/98

Piatto pronto di carne bovina	~~1.390~~ 990
Rollini wafer	~~1.950~~ 1.490
Funghi coltivati affettati al naturale	~~1.890~~ 1.290
Nettare di pesche e arancia	~~1.290~~ 990
Soave D.O.C.	~~4.490~~ 3.990
Marsala D.O.C.	~~3.990~~ 2.990
Bocconcini per gatto	~~1.390~~ 990
Brillantanti	~~3.690~~ 2.790
Ammoniaca profumata	~~590~~ 490

Lucchetto universale *
lunghezza 120 cm , catena in ferro zincato e cromato, con 2 chiavi per il lucchetto, alta flessibilità, rivestito in PVC
19.990

Asta antifurto regolabile *
con 2 chiavi, in acciaio ricoperto in plastica, ferma il volante ed il pedale
[dim.: 55x8x3 cm.]
12.900

Lampada alogena da lavoro *
cavo di alimentazione 1,8 m., con spina standard, manico con isolante termico testata orientabile, vetro di sicurezza e gabbia di protezione, lampadina inclusa
19.900
[potenza max. 500 W]

Coprimaterasso di lana *
vello 100% lana vergine, base 100% poliestere, adatto per materassi da 90/190 cm. e 100/200 cm., favorisce la traspirazione, riscalda piacevolmente, con bordo elastico in maglia di cotone
28.900
[regola l'umidità]

Aspirapolvere *
26 componenti, 4 accessori: bocchetta per pavimenti, spazzola per imbottiti bocchetta per imbottiti e lancia, variatore di potenza, manico telescopico cromato, filtro dell'aria di scappamento, con riavvolgimento automatico del filo, 230 V, nom. 1400 W, max. 1600 W, con vano porta accessori
149.000
1 anno di garanzia
peso 8,9 Kg.
adatto per pavimenti e tappeti

Western Express *
1 locomotiva, 1 vagone per carbone, 1 vagone merci, 1 vagone per passeggeri, con luci, suoni e fumo
CE 59.900
[18 binari curvi]

Walkie talkies *
EMC, con antenna ripiegabile e flessibile, pulsante per segnali morse, buona ricezione, trasmette soltanto all'aperto, senza effetti di disturbo, ogni unità richiede una batteria di 9 V, non inclusa
14.900
[2 pz.]
CE

Completo intimo con pizzo da donna *
reggiseno con ferretto e chiusura a gancetti, con pizzo elastico e modellante, colori: bianco e nero
[diverse misure]
24.900

Portaindumenti salvaspazio *
dim. ca. 100x46x15 cm , con maniglia, chiusura con cerniera
[molto capiente]
3.990

Giubbotto imbottito unisex *
fodera interna 100% pile, materiale esterno Nylon, imbottitura 100% poliestere, 2 tasche con zip sul davanti e 1 tasca interna, chiusura a cerniera, in diversi colori
39.900
[taglie: S-XL]
30°C

Giacca a vento unisex *
imbottitura 100% poliestere, esterno in Nylon, con 2 tasche sul davanti, chiusura con cerniera, regolabile in vita, in diversi colori
39.900

Asciugamani per bambini *
3 pz., 50x100 cm , diversi colori
100% cotone
14.900

Asciugamano in zainetto/ in valigetta per bambini *
14.900

Tappeto antiscivolo *
ideale da mettere sotto tappeti, passatoie e zerbini, adattabile per ogni tipo di tappeto, in PVC
6.990
[dim.: 80x130 cm.]

Pupazzo snodato di legno *
h. ca. 40 cm
7.990

Gru *
rotazione 360°, la carrucola è alzabile e abbassabile e si muove avanti e indietro
29.900
[telecomando con 6 funzioni]
h. 73 cm.

Pullover girocollo da donna *
20% angora, 60% lana, 20% poliammide, diversi colori
[taglie: S-L]
19.900

[taglie: S-XL]

Stivaletti per bambini *
doppia chiusura a strappo, suola in gomma antiscivolo, interno felpato, imbottiti, esterno in tessuto impermeabile, diversi colori
24.900
[misure: 25-34]

Polacchini laccati *
chiusura a strappo, suola in gomma antiscivolo, interno felpato, colori: rosso e nero
14.900
[misure: 23-28]

Scarpa decolté da donna *
tacco basso, suola in gomma, colore nero
19.900
[misure: 36-40]

Pantofole imbottite da donna *
con suola in gomma antiscivolo, chiusura con cerniera, interno ed esterno in caldo tessuto, colori: bordeaux e blu
9.990
[misure: 35-40]

Nastro e fiocchi da regalo *
2.990
[11 pz.]

2 portacandele *
2 bugie in vetro a forma di fiore con 2 candele
2.990

Candele natalizie *
2.990
[6 pz.]
in scatola decorata, 3 motivi: Babbo Natale, pigne, angeli, cad.

LIDL Melegnano. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 02/98231680

BUCINTORO
PENNY TOUR srl
Sede:
VERCELLI
Tel. 0161 210990 r.a.
Fax 0161 257780

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

BUCINTORO
PENNY TOUR srl
Succursali:
VALLEMOSSO
Tel. e Fax 015 702206
TRINO V.SE
Tel. e Fax 0161 801158

Un vasto piano per il completamento del santuario. Verrà interessato anche il Vaticano

Gli architetti ricostruiscono Oropa

Ecco i 3 mega-progetti per il Terzo Millennio

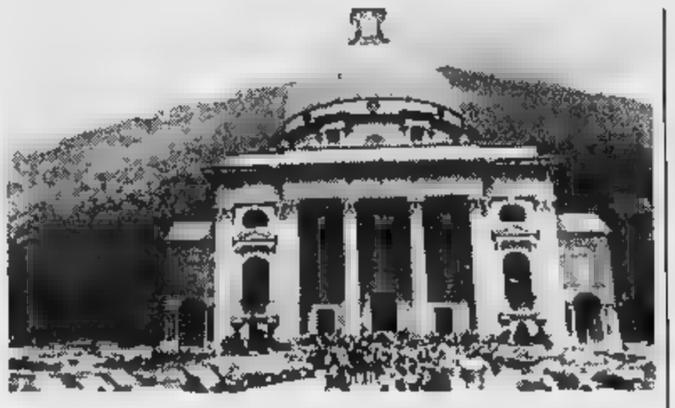
BIELLA. Il sogno di Oropa è quello di una basilica nuova che finalmente risplenda come un gioiello incastonato tra i monti non più l'incompiuta appendice di uno storico complesso, ma una sua parte integrante, con un profilo architettonico vivo e pulsante di propria forza.

La prima pagina di questo libro straordinario si è scritta appena l'altro giorno, con la presentazione di tre progetti all'intero consiglio di amministrazione. I disegni sono stati illustrati da un gruppo di esponenti dell'élite dell'architettura nazionale: il veneziano Paolo Piva, i torinesi Roberto Gabetti e Aimaro Oreglia Isola e i vercellesi Enrico e Luca Villani, tutti invitati dall'amministrazione di Oropa. Come ha detto il direttore del santuario, Giancarlo Macchetto, «Si tratta di un concorso di idee che ha tenuto conto solo della nostra richiesta, e cioè del completamento della parte frontale della chiesa nuova e di una soluzione per il piazzale». Non si è quindi pensato ai costi e alle varie implicazioni che questa «rivoluzione» potrebbe comportare, ad esempio per la viabilità e per gli altri edifici che attualmente circondano la basilica. Nemmeno questi progetti possono essere considerati in relazione al Giubileo: la trasformazione in realtà del sogno di Oropa comporterà sicuramente un'attesa assai più lunga rispetto a quella del Duemila. Senza contare che, per raggiungere i finanziamenti necessari (si sussura nell'ordine di almeno un centinaio di miliardi) l'amministrazione ha intenzione di sollecitare direttamente il Vaticano.

Il progetto firmato da Paolo Piva è di certo il più votato a linee avveniristiche. Senza toccare la nuova basilica, prevede uno scavo profondo 30 metri per ospitare due parcheggi sotterranei per complessivi 700-800 posti auto, un'aula convegni da 1300 posti e vari cammmamenti non del tutto coperti, ma in parte solo sovrastati da delle «griglie». L'attuale scalinata diventerebbe ancora più maestosa con 13 rampe da una decina di scalini ciascuna: l'ultima parte coprirebbe come un tunnel la strada che attualmente sale fino al piazzale, questo trasformato in una grande spianata «piatta», un po' prato un po' selciato, senza porticati.

Gabetti e Isola hanno immaginato un santuario ancora più immerso nella natura, quasi un ritorno al quadro selvaggio della tradizione di Sant'Eusebio. L'attuale scalinata è così soppiantata da terrazze verdi. Due «torri» in pietra alte 24 metri (tanto quanto l'attuale dislivello che separa la basilica dalla galleria di sant'Anna) nascondono gli ascensori che portano direttamente ai porticati circostanti un piazzale a semicerchio. Tutte le nuove costruzioni sono quasi coperte e nascoste da alberi ad alto fusto e punti verdi.

Infine il progetto Villani è caratterizzato da una forte spiritualità. Il pellegrino che giunge a Oropa sale dalla «materialità» dei negozi fino ad una nuova basilica che si trasforma in un grande fonte battesimale, alla base di due statue (una raffigurante la Vergine e l'altra Sant'Eusebio), sgorga l'acqua del torrente Oropa che viene incanalato lungo i due lati del piazzale. Questo progetto è il solo che prevede un completamento della facciata della basilica attraverso due appendici laterali che proseguono lungo i porticati, ad inquadrare una grande piazzale (80 metri per 100) in selciato. Sei costruzioni, simili a cappelle (tre per lato) completano il complesso, che assume davvero un'apparenza imponente ed elegante, grazie alla sua realizzazione interamente in pietra. [d. p.]



Il santuario di Oropa potrebbe subire un'imponente rivoluzione architettonica

Il Consiglio

Un referendum per la soluzione

BIELLA. L'amministrazione del santuario per ora non intende fare una scelta. «Saremo noi a decidere - spiega il direttore Giancarlo Macchetto -, ma lo faremo dopo aver sentito il parere dell'opinione pubblica in una serata che organizzeremo dopo Natale, magari in un cinema o in un teatro. Oropa è di tutti, ed è chiaro che questa trasformazione segnerà il futuro del santuario»

Aggiunge il direttore: «Il gruppo di architetti è stato scelto dall'amministrazione. Avevamo invitato anche Gae Aulenti, ma era impegnata in Giappone e ha rinunciato. Comunque, lo ripeto, in fase di presentazione non abbiamo affrontato alcun problema tecnico relativo alla realizzazione»

E' però abbastanza evidente che, ad esempio, il progetto del veneziano Piva non consentirebbe di dilurre l'intervento in più fasi, cosa che invece appare facilmente possibile per le altre due realizzazioni, soprattutto per quella «firmata» da Enrico e Luca Villani. [d. p.]

Il direttore Giancarlo Macchetto

PRIMO PIANO

Cronaca

Muore a tre mesi per crisi cardiaca

Profondo cordoglio per la morte di una bimba di 3 mesi. Vanessa Valentina Solmena, figlia di una giovane coppia italoargentina residente nel Biellese. La neonata è spirata al «Degli Infermi», dopo 12 ore di disperati tentativi dei medici che hanno tentato di tutto per salvarla. A PAG. 35

Cronaca

Rapinata la filiale dei «San Paolo»

Rapina ieri alla filiale dell'istituto San Paolo di Torino, in via Mercato. Intorno alle 15,50, due banditi col volto coperto e armati di pistola e tagherino si sono fatti consegnare tutto quel che c'era nelle casse: circa 50 milioni. A PAG. 37

Protesta

Caccia al camoscio Doppiette in piazza

E' polemica sul blocco della caccia al camoscio. Le doppiette biellesi hanno organizzato domani una manifestazione di protesta davanti al tribunale. A PAG. 37

Si allarga a macchia d'olio l'inchiesta anti-spaccio della polizia. Nel mirino anche l'ecstasy e l'eroina

Sul mercato della droga il santino all'Lsd

Un traffico di stupefacenti: come «veicolo» le immagini sacre

BIELLA. Si allargano a macchia d'olio le operazioni «Aurora» e «Pacos», condotte dalla squadro mobile nell'ambito di una vasta indagine per il traffico di droghe pesanti e leggere tra Biella e Cossato. E con un insospettabile «veicolo»: i santini all'lsd, che hanno preso il posto degli ormai sfruttati e riconoscibili «francobolli»

La dimensione delle due inchieste è notevole: si pensi che gli indagati per l'operazione «Aurora» (droghe leggere), sono 46, di cui 14 minori e 60 gli assuntori (20 i minori). Per «Pacos» (droghe pesanti, tra cui eroina, lsd ad ecstasy), gli indagati sono 34 (6 i minori) e 46 i segnalati come assuntori (6 i minori). Inoltre due delle persone finite nella rete hanno precedenti per il traffico di droga dagli Stati Uniti al Biellese

Il dato forse più inquietante emerso dal lavoro d'ingagine degli agenti è racchiuso nella quantità di «pasticche», consumate in una sola settimana dai giovani biellesi, dalle 2 alle 3 mila.

La polizia di Biella ha scoperto un traffico di «santini» all'Lsd

I risultati dell'inchiesta, che aveva già portato al sequestro di notevoli quantitativi di droga (eroina, hashish, francobolli all'lsd), sono stati diffusi ieri durante una conferenza stampa, dal capo della mobile Corrado Mattana.

Spiega: «C'è un particolare aspetto dell'indagine che va sottolineato e che riguarda i nuovi nomi usati nei giri dei discotecari per riconoscere la droga: ufo energie rosa, bombardina, cilindretti, robose, batman lip, sincopate, canguro, indiano. Dico questo soprattutto per i genitori: è importante che conoscano questi termini perchè, semmai spunteranno nei discorsi dei loro figli, sapranno dove andare a parare. Del resto sono definizioni che hanno colpito anche noi, peraltro abituati a certa terminologia»

Ma la fantasia degli spacciatori non ha davvero limiti, allo scopo di eludere i controlli, hanno ripiegato sui santini al posto dei «tradizionali» francobolli all'lsd. E così le immagine sacre di ogni genere diventano strumento per nascondere l'allucinogeno. E' un contrasto stridente quello dell'immaginetta religiosa del santo o dei cherubini che celano, in modo subdolo, la droga. Però il fenomeno è purtroppo una realtà.

Le due indagini proseguono in parallelo per cercare di arginare il mercato clandestino della droga sempre più frequentato da giovani assolutamente insospettabili e passati dall'uso al traffico di droga, allo scopo di lucro. [f. p.]

Alimenti nocivi l'Arma «vittima»

BIELLA. Anche la caserma dei carabinieri nell'elenco delle strutture militari servite da un'azienda al centro di un'inchiesta per frode in pubbliche forniture, commercio e distribuzione al consumo di sostanze alimentari nocive. Sono le accuse che vengono contestate a Pasqualina Turco, di Napoli, titolare della «G.M. Italia» che, nel '95, forniva pasti precotti alle caserme di Piemonte, Sicilia e Toscana. In quell'anno si registrarono alcuni casi di intossicazione e altre irregolarità che hanno portato al rinvio a giudizio della donna, che verrà processata a Casale.

Cibi avariati furono trovati, secondo l'accusa anche nelle forniture alle caserme di Occimiano, Vignale, Gela, Caltanissetta e Toscana. [s. mo.]

LA MIA CITTA'

La parola ai lettori

"La mia città" è una rubrica che intende dare voce ai cittadini. Dal lunedì al sabato raccogliamo segnalazioni, idee, proteste o suggerimenti dei lettori su tutto ciò che non va in città o in provincia. Li pubblicheremo nell'edizione della domenica. Uno spazio aperto al dibattito che si sviluppa grazie all'intervento di tutti coloro che hanno qualcosa da dire.

SEGRETERIA TELEFONICA **015/31.217**
Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20
Messaggi brevi non

FAX **015/252.23.79**
Sempre in funzione
Testi non oltre le 10 righe

LETTERE
Indirizzo
«La Stampa - Redazione di Biella -LA MIA CITTA'
Via Repubblica 29,
13900 Biella»

BIELLA
in via Italia 13
Tel. (015) 23143
PELLICCERIA Maucci
300 mq. DI ESPOSIZIONE

È arrivata la nuova collezione!
Il prêt-à-porter uomo donna pelle, renna, montone
da 390.000 a 1.290.000
... pellicce e reversibili in pelliccia
da 1.390.000 a 2.990.000
SUPERVALUTIAMO
da 300.000 a 3.000.000 (Tremilioni)
il tuo vecchio capo
in pelliccia, pelle, renna, montone ...
Molte novità per i giovani
Prenota con 100.000 - 200.000 lire di acconto e ritiri con comodo.

Trattoria ROLLE
VIVERONE - Fraz. Rolle - Tel. 0161 98668 - Fax 0161 987081

Sabato 7 novembre 1998 ore 20
Presenta la prima serata con i produttori dei vini di Viverone dedicata all'Azienda Agricola "La Favorita" di Zaniboni Massimo.
Offre cena a prezzo fisso £. 43.000 vini compresi
MENU'
Antipasti: Speck d'anatra e salame nostrano con burro al melograno - Sformato di pesci del lago - Quiche ai funghi porcini
Primi: Risotto al tartufo nero d'Alba - Tagliatelle ai funghi porcini
Secondi: Filetto di coregone all'erbaluce - Vitello arrosto alle mele e noci
Contorni: Purea alla rucola - Insalata mista
Dessert: Bavarese di fragole e ananas - Caffè
Vino: Erbaluce D.O.C. "La Favorita" Dufja d'or 1998

Allieterà la serata il "Red Jazz Trio" (musica dal vivo)
I produttori Zaniboni Massimo e Aldo vi attendono presso la loro cantina a Viverone in via Zimone 41 telefono 0161 987241 per degustare un calice di buon Erbaluce di Viverone.

Da giugno bloccate pure le coronarografie per carenza di personale

Asl, organici ko in cardiologia

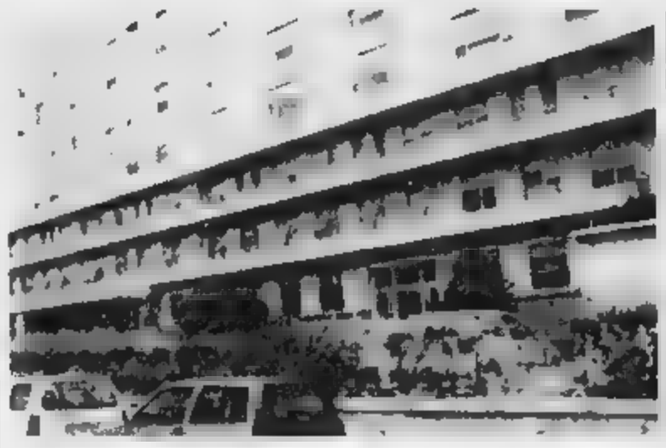
Quattro medici hanno lasciato il reparto

BIELLA. «Per una coronarografia? Ripassi quando in reparto torneranno i cardiologi» All'ospedale fi complesso esame che controlla lo stato della circolazione arteriosa, dal mese di giugno non viene più eseguito

«Colpa del personale - spiegano dalla direzione Per motivi diversi, quattro specialisti in questi ultimi mesi hanno lasciato il reparto. In poco tempo abbiamo perso l'équipe che eseguiva anche questo esame ed il bando per il concorso indetto poco tempo fa è andato deserto. A quanto pare i cardiologi nella zona sono veramente pochi. deve essere una specialità che non attira i biellesi Ora abbiamo rilanciato il concorso e siamo in attesa di vedere se ci sono adesioni Solo rimettendo in piedi l'organico potremo di nuovo eseguire queste ed altre prestazioni in reparto»

La coronarografia è, in sintesi, un'indagine radiologica che consente di mettere in evidenza eventuali complicazioni a livello arterioso. E' una metodica particolare che richiede esperienza e preparazione da parte del medico che la esegue. Al «Degli infermi» questo tipo di esame veniva compiuto in media sette, otto volte la settimana, circa quattrocento prestazioni ogni anno che da quest'estate sono state «dirottate» fuori zona

«Si tratta di un momento transitorio - spiega Rita D'Ostuni, dell ufficio relazioni pubbliche -. Siamo già da tempo al lavoro per porre rimedio al problema Il nostro obiettivo è quello di migliorare le prestazioni non limitarle».



Nel reparto di cardiologia del «Degli Infermi» mancano gli specialisti

E intanto in ospedale lo «Spresal», l'organo di vigilanza che opera all'interno del «Degli infermi», ha dato lo sfratto all'ambulatorio nel quale venivano eseguite le endoscopie, ora il servizio avrà 180 giorni di tempo per trovare una nuova collocazione. Dopo quasi vent'anni, alle soglie del Duemila, quei soffitti bassi e quelle stanze obsolete e poco funzionali non potevano più essere utilizzate per ospitare i pazienti.

«In ospedale ristrutturazioni e traslochi sono all ordine del giorno - conclude Rita D'Ostuni -. Ne abbiamo fatte e ne stiamo facendo tutti i giorni e gli utenti non ne hanno mai pagate le conseguenze Quando viene il tempo di trasferire macchinari e arredi si rimandano le visite e le prestazioni di una settimana al massimo. Le urgenze invece sono sempre assicurate, a costo di usare i nostri mezzi per trasferire i malati nell'ospedale più vicino»

«Al momento non è ancora stato individuato il reparto nel quale l'endoscopia verrà trasferita ma una cosa è certa - conclude - non c'è motivo di preoccuparsi». [p. g.]

Fidindustria

Sono più di 300 i soci della coop

BIELLA. Crescono i soci di Fidindustria, la cooperativa di garanzia fidi creata dalle Unioni industriali di Biella e di Vercelli. Alla fine di settembre gli aderenti alla coop erano 316, contro i 263 di fine '97 e i 30 di fine '96. Gli impieghi, invece, hanno superato i 57 miliardi

Dice una nota di Fidindustria «L'obiettivo è di raggiungere per fine anno i 60 miliardi e di ampliare la base societaria, in modo da facilitare l'accesso al credito bancario di un sempre maggior numero di piccole e medie imprese» Gli istituti convenzionati sono nove (più due società di leasing), ed è stato avviato anche un servizio di consulenza finanziaria gratuita. «I prodotti più richiesti prosegue la nota - sono stati i finanziamenti a medio termine per investimenti, che danno la possibilità di accorpare diverse tipologie di spesa in un unico finanziamento»

Per informazioni, si può parlare col segretario di Fidindustria Carlo Morichini. Telefono 015-8483258. [f. p.]

Il decesso della piccola dopo dodici ore di calvario

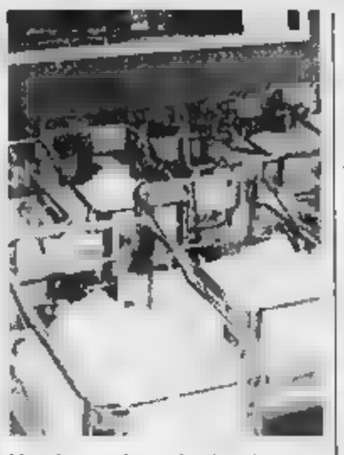
Muore bimba di 3 mesi Forse una crisi cardiaca

BIELLA. Profondo cordoglio in città per la morte di una bambina di 3 mesi Vanessa Valentina Solimena, primogenita di una giovane coppia italoargentina residente nel Biellese, è spirata al «Degli Infermi», dopo 12 ore di calvario durante le quali i medici hanno tentato di tutto per poterla salvare. Dodici ore in cui il tempo si è fermato per i genitori ed i nonni, impietriti dal dolore.

La piccola si era sentita male l'altra sera. Erano le 19 quando la mamma si è accorta che la bambina stava respirando con difficoltà. «Il pediatra che l'ha avuta in cura sin dalla nascita l'aveva visitata appena quattro giorni prima - racconta tra le lacrime la madre, Simona Brundo, 19 anni - e tutto andava bene. A turno mio marito ed io e poi mia madre abbiamo tenuto la piccola in braccio, nella speranza di farla respirare meglio, ma non è servito a molto Infatti il respiro si è fatto sempre più debole e a quel punto abbiamo deciso di chiamare il 118».

In pochi minuti un'ambulanza medicalizzata ha raggiunto l'abitazione della coppia. alla bambina è stato praticato subito il massaggio cardiaco e la respirazione artificiale. Poi l'ambulanza è ripartita per l'ospedale

Per tutta la notte attorno alla bambina si sono alternati medici e primari. Vanessa Valentina è stata messa anche in incubatrice, ma nel frattempo le sue condizioni si sono aggravate ed il mattino dopo il cuore della bambina ha cessato di battere



Vane le cure dei medici di pediatria

Aggiunge la madre: «Da quanto abbiamo potuto capire, i medici non hanno escluso tra le cause del decesso una forte aritmia Ma saranno i risultati dell'autopsia, probabilmente, a dirci perchè la nostra bimba è morta»

Le conclusioni del perito settore saranno poi trasmesse a Torino e successivamente negli Stati Uniti, dove opera un centro specializzato nello studio dei decessi di neonati causati dall'insorgere di crisi cardiache. [f. p.]

Fondo Tempia

Lascito record da 550 milioni

BIELLA. Mezzo miliardo al fondo Edo Tempia L'eredità è stata lasciata al sodalizio impegnato nella lotta contro i tumori da Silvio Calvino, deceduto alcuni mesi fa ma la notizia è giunta solo nei giorni scorsi negli uffici di via Malta. Nelle sue disposizioni testamentarie l'imprenditore aveva infatti voluto ricordare insieme ai suoi famigliari, anche l'ente cittadino mettendogli a disposizione una parte della sua eredità.

«Un raro esempio di umiltà, di onestà e di altruismo» commenta il presidente Elvo Tempia, ricordando la figura del ragioniere scomparso.

Il lascito, per la precisione 550 milioni, va ad aggiungersi così alle numerose testimonianze di solidarietà che quotidianamente giungono al Fondo da parte di associazioni, enti sportivi, gruppi di amici ed amministrazioni pubbliche e private. Solo nel mese di settembre, sono stati raccolti oltre 103 milioni mentre si stanno ancora quantificando le cifre di ottobre. [p. g.]

Singolare manifestazione a Città studi

Sabato il debutto del «Formula rally»

BIELLA. Un fine settimana dedicato all'automobilismo-spettacolo quello organizzato dalla 991 Racing in collaborazione con Biella Intraprendere e la Scuderia Biella Corse, con il patrocinio dell'amministrazione comunale

Sabato (dalle 15 alle 23) e domenica (dalle 9 alle 18, con la premiazione), nel piazzale di Città studi, verrà disputato il «Primo formula rally Città di Biella», una competizione articolata su due diverse giornate e su più manche

La gara prevede la partenza in contemporanea, da due punti diversi del tracciato, di due auto, con un sistema di gara del tutto identico al più celebre «Memorial Bettega» che si disputa al Motor Show di Bologna.

Tutte le vetture verranno divise in raggruppamenti a seconda della cilindrata e della trazione. Oltre alle prove di qualificazione, ci saranno batteria per entrare nelle finali, cui accederanno i primi otto di ogni raggruppamento

Lo spettacolo è quindi assicurato, vista anche la presenza in gara di auto uniche come la Subaru Impreza Wrc di Franco Uzzeni, la Lancia Delta S4 del biellese Davide Negri, la Osella Pa 6 Bmw di «Franchino» e di numerosi per certi aspetti anche strani «prototipi»

Da segnalare ancora è la presenza dei rallisti biellesi Giorgio Dissegna (Ford Escort 2000 Rs gr A), Adrea Crestani (Peugeot 306 Rally gr A) e Alessandro Bocchio (Citroen Ax Sport Gti gr A) e degli specialisti di questo tipi di gara Mirko Michela (Peugeot 405 Mi 16V gr A), Massimo Pisano (Lancia Delta Hf Evoluzione Proto) e Antonio Catania (Lancia Delta Integrale gr A).

Gli organizzatori della manifestazione segnalano, nell'ambito della gara, la presenza sul piazzale di Città studi delle auto d'epoca del gruppo biellese Amsa (Auto moto storiche Alto Piemonte), che sfileranno e si esibiranno sul percorso fra una manche e l'altra del «Formula rally» [f. p.]

Contro il blocco delle battute al camoscio, deciso dal giudice

Cacciatori, l'ira in piazza

Domani sfilata davanti al tribunale

BIELLA. Scendono in piazza i cacciatori contro il blocco cautelativo imposto dalla procura alle battute al camoscio. Le doppiette biellesi si sono date appuntamento per domani alle 11 davanti a palazzo di giustizia, con in spalla il fodero (vuoto) del fucile e i cani al guinzaglio. Non è escluso che il corteo dopo si muova in direzione del palazzo della Provincia

«Non vogliamo protestare contro l'inchiesta in sè, ma contro l'impasse che rischia di cancellare una stagione - dice Guido Dellarovere, presidente del Comparto alpino -. Noi siamo convinti di essere nel giusto e di non aver gonfiato alcun dato Ma siamo disponibili a rifare in una decina di giorni i censimenti a patto però di essere accompagnati da un corpo di vigilanza»

Com'è noto infatti, una denuncia della sezione biellese di Pro Natura ha provocato un'inchiesta in piena regola Il presidente del Comparto è indagato per abuso, mentre il magistrato Nicola Serianni potrebbe ipotizzare anche il reato di truffa ai danni dello Stato per i cacciatori che avrebbero censito un numero di capi superiore a quello realmente visto durante i sopralluoghi. Inoltre il gip Passerini, valutando la richieste del pm, ha deciso di sospendere cautelativamente la caccia, dopo che anche la Guardia forestale di Vercelli aveva espresso dubbi sui conteggi

E' in programma per domani mattina la protesta dei cacciatori di montagna che sfileranno davanti a palazzo di giustizia per dire no al blocco della stagione al camoscio

Ma gli appassionati biellesi fanno quadrato e sono convinti di un complotto ordito a tavolino. Il legale del presidente, Sandro Delmastro, ha fatto ricorso al tribunale della Libertà per far sospendere il blocco della caccia al camoscio. [d. p.]

TEATRO ODEON
BIELLA
LUNEDÌ 9 NOVEMBRE ORE 21

PER LA PRIMA VOLTA IN ITALIA
UNO DEI PIÙ GRANDI MUSICAL SHOW DI BROADWAY
THERESA THOMASON & THE SISTERS FROM NEW YORK

The music from
Sister Act
and much more Spettacolo musicale
Music & Show

Una svitata in abito da sera!

Diciannove artisti di colore in palcoscenico con orchestra dal vivo con tutte le musiche originali di Sister Act I - II.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

LETTERE AL GIORNALE

Quei «pianisti» poco onorevoli

Sarà capitato anche a qualcuno di voi, nel corso della vita di provare un bisogno urgente di verificare qualcosa che si prova interiormente oppure, se quello che sappiamo a memoria, corrisponde alla realtà

Non si pensi che il sottoscritto si ritrovi all'improvviso con il cervello colmo di ragnatele Non ancora, almeno

Non si creda che sia il sonto menagramo perché, in questo caso, potrei citare ad esempio Aroldo Tieri quando, in una intervista di alcuni anni fa, disse. «Non sono un pessimista ma un ottimista che si è informato»

Tutto questo per giungere a dire che la parola «pianista» pare non abbia niente da spartire con quegli Onorevoli che abbiamo posto ad amministrare l'Italia. Pare che i signori in questione, nel corso delle sedute alla Camera quando ci sono le votazioni, allunghino le mani per schiacciare il pulsante del collega che non c'è. Tanto per intenderci, in questo caso, votano anche i fantasmi.

Il tutto è stato fotografato e pubblicato da un noto settimanale che ha sorpreso gli Onorevoli «in concerto» Queste istantanee hanno dimostrato che non sono servite a nulla le minacce di punizione del presidente della Camera di qualche tempo prima

Ma sì, allegria. Anche se non se ne può più di atteggiamenti che non rientrano nell'usuale in questa Italia, piccola ma simpatica, cerchiamo di consolarci con la serenità che è la migliore delle medicine

Non posso esimermi dal riportare il parere di un amico di vecchia data che, forte delle tante primavere trascorse e dei numerosi capelli che tendono a schiarirsi come è solito affermare nella sua tipica parlata, ha parole che assomigliano a un raggio di sole in mezzo alla bufera «Xé come voler indrissare el mànego ai minestri e far la ponta ai fusi»

Vorrei tradurre per chi non avesse inteso il senso del dialetto capibile, a mio giudizio, immediatamente da tutte quelle persone che sono di origine veneta: voler raddrizzare il manico del mestolo e fare la punta ai fusi sono due cose del tutto inutili

Agostino Marchi, Portula

«Anche in Provincia un difensore civico»

Seguo da dilettante i problemi amministrativi, ma se non sbaglio, la figura del difensore civico è prevista anche per le Province, oltre che per i Comuni. La città di Biella ha il suo da anni, la nuova Provincia, nata nel '95, non s'è ancora posta il problema. Forse il regolamento non prevede questa figura, una sorta di «garante» cui i cittadini si possono rivolgere per segnalare problemi, disservizi e disagi. Un difensore civico di tutti i biellesi, a mio parere, sarebbe molto utile: sia per stimolare gli amministratori, sia per «censire» le questioni sul tappeto (pensiamo ai treni, alle strade a pezzi, alle scuole).

Lettera firmata, Biella

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, possono essere inviate a «La Stampa» di Biella, in via Repubblica 29. Il numero di fax è 015-2522379.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20 100 - 20 101 **Cavaglià:** tel. 0161/966.066; **Cossato:** tel 015/922 123

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** telefono 0161/96 470. **Cossato:** telefono 015/922.801

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/28.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411

INPS

Biella: via Tripoli 14, tel 015/35.041 fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr Servo*, via Italia 11 tel. 015/22 480 Orario di apertura, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente

Biella (Chiavazza): *Farmacia Bassotto*, via Coda 2/a, tel. 015/22.241

Occhieppo Inf.: *Dr. Toso*, via Repubblica 2/a, tel. 015/59.02.94.

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsot*, via Vercellone 16, tel. 0161/960.40.

Strona: *Dr. Bellucci*, fraz. Fontanella Ozino 4, tel. 015/74.22.10.

Vigliano Biellese: *Rolando*, via Milano 117, tel. 015/51.02.11

HOTEL RISTORANTE PALADINI
di CARISIO a grande richiesta
APRE LE PRENOTAZIONI PER IL 1999 !

Daniela e Franco Paladini vi porgono i loro migliori auguri !

Per informazioni tel. 0161 939762

Stamane l'assemblea dei dipendenti: «Biella deve avere più personale»

Poste, voglia di «autonomia»

I sindacati: subito il divorzio da Vercelli

BIELLA. Vogliono l'autonomia le Poste biellesi, ancora legate al cordone ombelicale di Vercelli. Stamane alle 8,30 i dipendenti si riuniscono in assemblea coi segretari regionali dei sindacati di categoria, per discutere appunto del «divorzio».

La richiesta è antica, ma il campanilismo non c'entra. Il problema più grave è la carenza di organico, che per i clienti si traduce in disagi e in disservizi. E secondo i rappresentanti dei lavoratori, l'unico rimedio è ottenere l'indipendenza. Dice Calogero Spoto, della Slc-Cgil: «La situazione del personale è tragica: circa il 20 per cento in meno del necessario. Ma dipendendo ancora da Vercelli, oggi non riusciamo a far valere i nostri diritti». Con l'autonomia, invece, tutto cambierebbe. «Anche perché è nell'interesse delle Poste investire su una provincia dinamica come la nostra», aggiunge Spoto.

All'assemblea di oggi è stato invitato anche il responsabile piemontese delle Pt, in missione a Biella per rendersi conto dei problemi che ci sono. L'autonomia, secondo i sindacalisti, è ormai vicinissima, l'azienda cerca nuovi locali per il servizio di «movimento», e un funzionario, incaricato di occuparsi della separazione dei beni con Vercelli, ha già concluso il suo lavoro. «Però manca ancora un responsabile biellese - spiega Calogero Spoto -. Per questo chiediamo aiuto alle confederazioni regionali. L'obiettivo è di "divorziare" entro fine anno».

Le Poste di Biella non hanno ancora conquistato l'«autonomia» da Vercelli

Qualcosa, intanto, comincia a cambiare: lunedì debuttano i collegamenti diretti con Torino (prima i camion biellesi dovevano passare da Vercelli). I tempi di ritiro e recapito della corrispondenza dovrebbero quindi ridursi, e secondo Spoto ci saranno anche meno disguidi. Il «divorzio» dalla provincia madre, però, deve essere accompagnato da un'equa divisione del personale, e possibilmente da nuove assunzioni in loco. «Dato che il lavoro aumenterà - conclude il sindacalista della Cgil -, è ovvio che bisogna adeguare gli organici».

Del resto, come dice Giovanni Pasquini della Slp-Cisl, «la carenza di dipendenti è molto più pesante a Biella che nel Vercellese». La situazione, per la verità, è difficile in tutto il Piemonte, dove per lunedì 16 è annunciato uno sciopero generale. Aggiunge Pasquini: «La nostra regione ha organici molto scarsi, in rapporto all'enorme mole di lavoro». [g. bu.]

Fidindustria

Sono più di 300 i soci della coop

BIELLA. Crescono i soci di Fidindustria, la cooperativa di garanzia fidi creata dalle Unioni industriali di Biella e di Vercelli. Alla fine di settembre gli aderenti alla coop erano 316, contro i 263 di fine '97 e i 30 di fine '96. Gli impieghi, invece, hanno superato i 57 miliardi.

Dice una nota di Fidindustria: «L'obiettivo è di raggiungere per fine anno i 60 miliardi e di ampliare la base societaria, in modo da facilitare l'accesso al credito bancario di un sempre maggior numero di piccole e medie imprese». Gli istituti convenzionati sono nove (più due società di leasing), ed è stato avviato anche un servizio di consulenza finanziaria gratuita. «I prodotti più richiesti - prosegue la nota - sono stati i finanziamenti a medio termine per investimenti, che danno la possibilità di accorpare diverse tipologie di spesa in un unico finanziamento».

Per informazioni, si può parlare col segretario di Fidindustria Carlo Morichini. Telefono 015-8483258. [f. p.]

Risolta la crisi aperta dall'addio dell'assessore «verde»

Giunta salva a Cossato Borio subentra a Mosca

COSSATO. Ermanno Borio, capogruppo degli ecologisti cossatesi, sarà il nuovo assessore all'Ambiente e alla Viabilità, in sostituzione del dimissionario Giuliano Mosca. La conferma è arrivata in queste ore dal sindaco Sergio Scaramal, che lunedì scorso si è incontrato con lo stesso Borio e l'altro «verde», Alfredo Barausse, per verificare se esistevano ancora le condizioni politiche e programmatiche per proseguire il dialogo.

«E' stato un colloquio informale senza alcuna tensione - spiega soddisfatto il primo cittadino -. Si è parlato di ciò che era accaduto nelle ultime settimane e delle prospettive future per il piano del traffico e per il settore della Viabilità. Futuro Insieme, che io rappresentavo, si è detta disposta a impegnarsi in questo settore se i Verdi avessero sciolto le loro riserve nell'appoggiare la giunta fino alla fine della legislatura e a riproporre l'accordo politico per le prossime elezioni».

Ieri il sindaco e Borio hanno firmato il provvedimento di nomina di quest'ultimo ad assessore all'Ambiente e alla Viabilità, che implica automaticamente le dimissioni del leader dei Verdi da consigliere comunale, posto che verrà occupato da Angela Pozza, la prima esclusa nella lista degli ecologisti cossatesi alle elezioni del 1995. Ermanno Borio commenta il suo rientro in giunta (era già stato assessore a Cossato, proprio all'Ambiente, per circa un anno dal 1993 al 1994), confermando la sua stima nei confronti di Mosca e indicando alcune priorità per il prossimo anno: «Dobbiamo puntare sulle rotatorie alla francese per moderare la velocità urbana, sulle piste ciclabili e pedonali per tutelare la sicurezza di coloro che non usano l'automobile e risistemare i giardini del centro».

Il sindaco Sergio Scaramal (a sinistra) e l'ex assessore Giuliano Mosca

A questo proposito, continua senza sosta la discussione sul bilancio di previsione: oggi e domani si terranno riunioni straordinarie di maggioranza per definire interventi e cifre e per accorciare i tempi della stesura (indubbiamente allungati dal «caso Mosca»). L'iter amministrativo comporterà poi il passaggio obbligato della relazione programmatica in giunta (forse già la prossima settimana) e i successivi 20 giorni di tempo per le osservazioni. L'approvazione definitiva avverrà in Consiglio comunale entro il 21 dicembre.

Cristiano Giacomini

Mongrando, un dibattito stasera alle 21

Pichetto e Bortolin ospiti dell'«Ulivo»

MONGRANDO. Il ruolo della Regione Piemonte nello sviluppo dell'area-sistema Biellese' è il tema dell'incontro in programma questa sera nel salone della Biblioteca comunale. L'iniziativa, che è aperta a tutti, è promossa dall'Ulivo e rientra nell'ambito del programma di appuntamenti mensili organizzati appunto per trattare argomenti di carattere politico, economico o sociale. Il dibattito è alle 21.

A parlare dei rapporti tra la provincia e la Regione due ospiti d'eccezione, entrambi biellesi. Gilberto Pichetto, assessore al commercio, industria e artigianato e Silvana Bortolin, presidente della commissione regionale agricoltura, turismo e montagna.

«Gilberto Pichetto e Silvana Bortolin sono amministratori conosciuti per la loro preparazione - spiega Massimo Guabello, sindaco di Mongrando e membro del coordinamento dell'Ulivo - e dai loro interventi potranno emergere contributi importanti per il dibattito e per lo sviluppo del Biellese in generale».

L'assessore Gilberto Pichetto

La serata si chiuderà alle 23. Ci sarà una «coda» di un quarto d'ora circa, che verrà utilizzata per un aggiornamento sulla situazione politica e sugli indirizzi e programmi che il Movimento dell'Ulivo intende realizzare. [d. sa.]

I banditi, armati di coltello e pistola, fuggono con 50 milioni

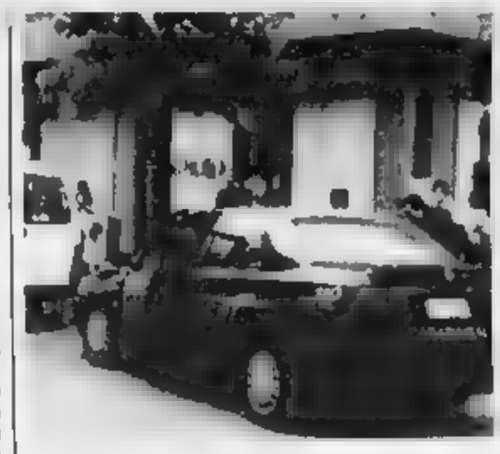
Ore 16, assalto alla banca

Rapina ieri al San Paolo di Cossato

COSSATO. Rapina ieri alla filiale dell'istituto San Paolo di Torino, in via Mercato. Intorno alle 15,50, due banditi col volto coperto e armati di pistola e taglierino si sono fatti consegnare tutto quel che c'era nelle casse: circa 50 milioni (ma i conteggi esatti ieri sera non erano ancora stati fatti).

Il bottino poteva anche essere più consistente, se i due fossero riusciti a farsi aprire la cassaforte che si trova nel piano interrato. Infatti, mentre uno dei banditi teneva a bada i quattro clienti e i cinque impiegati della filiale, l'altro s'è fatto accompagnare dal direttore nei sotterranei. Ma l'operazione è fallita, perché uno dei banditi ha avuto il sospetto che una cliente, affacciatasi improvvisamente alla porta d'ingresso, potesse dare l'allarme dopo aver intuito che cosa stava accadendo.

Con un sacchetto di nylon verde della spazzatura pieno delle banconote appena arraffate, i due sono usciti precipitosamente in strada, dove hanno raggiunto una Fiat Uno, a bordo della quale sono fuggiti. Dopo l'allarme, i carabinieri hanno fatto scattare il piano anti-rapina, con posti di blocco e di controllo. Ma fino a tarda sera nessuna traccia dei fuggitivi. I banditi hanno agito con calma: pur minacciando le persone con le armi, non hanno usato violenza fisica sui presenti. Nella filiale sono entrati uno per volta. Il primo ha estratto di tasca un taglierino, e ha costretto gli impiegati ad aprire la porta anti-panico per far entrare il complice, armato di pistola. Entrambi avevano un berrettino sportivo blu con la visiera calata sulla fronte. [f. p.]



La filiale dell'istituto San Paolo di via Mercato, rapinata ieri da due banditi mascherati

DALLA PROVINCIA

Graglia

Appalti per i lavori di bonifica in Alta Valle Elvo

La Comunità montana alta Valle Elvo appalta i lavori di ripristino «Opera bonifica montana» per le zone danneggiate dall'alluvione del '94 nei Comuni di Magnano, Zubiena, Sala, Donato, Netro e Pollone per un importo di circa 240 milioni, Iva esclusa. Il termine per la presentazione delle offerte scade alle 12 di lunedì 30 e l'esecuzione dei lavori è fissata in 180 giorni consecutivi dalla data della consegna. [d. sa.]

Biella

Conferenza sulla Grande Guerra in Provincia

Martedì è in programma la prima delle otto conferenze organizzate nell'ambito della mostra «1915 1918, cento foto una guerra». Alle 17, nel palazzo della Provincia a Biella, interverrà Lucio Fabi del Museo della Grande Guerra di Gorizia, per parlare di «La fotografia di guerra». Gli orari della mostra, che prosegue fino a mercoledì 18, sono: feriali dalle 14,30 alle 19, sabato e festivi dalle 14,30 alle 22. [g. co.]

Occhieppo superiore

Pranzo sociale per l'Associazione pescatori

L'Apos (Associazione Pescatori Occhieppo Superiore) organizza per domenica 14 il pranzo sociale allargato ai familiari e simpatizzanti. L'appuntamento è al ristorante «La Bussola» di Graglia, dopo la celebrazione della messa nella «Chiesetta Alpina». Per prenotazioni telefonare al n. 015/25 93 065 o 015/59 09 20. [d. sa.]

Sala

Quarto fiera-mercato per la festa di san Martino

Domenica le associazioni di Sala in collaborazione con la Comunità montana Alta Valle Elvo ed il Comune, hanno organizzato la festa patronale di san Martino. Per tutta la giornata si svolgerà la quarta fiera-mercato di prodotti locali, artigianato, hobbistica, antiquariato minore e generi vari. Alle 12,30 è prevista una degustazione mentre alle 14 interverrà il coro della Brigata alpina taurinense. [d. sa.]

Ritratti e opere sacre raccontano la carriera dell'artista morto nel '76

Graglia rende omaggio a Crida

A gennaio la mostra sul grande pittore biellese

GRAGLIA. Il paese ed Ecomuseo rendono omaggio al grande pittore Paolo Giovanni Crida, le cui opere sono conosciute in tutto il mondo. Il 6 gennaio s'inaugurerà una mostra delle sue tele, irreperibili sul mercato perché l'artista lavorava soltanto «su commissione».

Nato nel 1886 e sepolto (nel 1976) a Graglia, Crida ebbe un'infanzia difficile: la famiglia era povera, e così Paolo a sette anni si trasferì a Torino, iniziando a lavorare in un'azienda di decoratori e studiando di notte. Poi frequentò l'Accademia Albertina, studiando di giorno e lavorando da solo la notte. Divenne pittore a tempo pieno quando, giovanissimo, vinse il concorso internazionale per la figura di San Giovanni Bosco, evento che lo portò a dedicarsi molto all'arte sacra. Le sue tele religiose sono in tutto il mondo: Cuba, Santo Domingo, Los Angeles, New York, Cordova. Molte opere sono visibili in Italia e nel Biellese.

Il pittore Paolo Giovanni Crida

Gli affreschi della cappella dedicata alla Madonna d'Oropa in Duomo appartengono a lui, così come quelli delle parrocchie di Andorno, Muzzano, Bagneri, Sordevolo, Montesinaro e Crocemosso. Famose, poi, le opere che raccontano la vita di don Bosco nella chiesa di Maria Ausiliatrice a Torino. Altri pezzi pregiati si conservano a Milano e a Roma.

Quando crebbe la sua fama, Paolo Giovanni Crida divenne ritrattista di personaggi famosi, come Mussolini e Umberto di Savoia. Nella casa di famiglia di Graglia le fotografie di questi ultimi si frammischiano a nature morte, paesaggi e studi di nudo. Dice la figlia Silvana: «Papà chiamava le nature morte "Pulisciteavolozza", perché rappresentavano la natura policroma che rinfresca la tavolozza stessa». Il suo ultimo ordine, incompiuto, aveva come destinazione Macao. Dice ancora la figlia maggiore: «Papà posò i pennelli alle due di notte, dieci ore dopo era mancato, ma aveva detto una frase bellissima: 'E' la fine, ma sono un uomo felice'». [d. sa.]

La Stampa - Abbonamento '99

13 mesi di abbonamento perché è in regalo

www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

• una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili, • 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari • 10 televisori portatili • 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Numero Verde **167-233383**

Aut. min. rich.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Borgosesia, da ieri parcheggi a pagamento anche davanti alla banca Popolare di Novara

Nuove zone blu in piazza Mazzini

Taglio delle vecchie piante ai giardini municipali

BORGOSESIA. Ancora novità per quanto riguarda i parcheggi in piazza Mazzini. Ieri sono stati ridisegnati quelli di fronte alla filiale della Banca Popolare di Novara e anche lì sono comparse le strisce blu, ovvero quelle che delimitano gli spazi a pagamento. In questo modo dal cuore della città sono praticamente spariti gli spazi liberi restano quelli di piazza Martiri e sotto i giardini municipali, praticamente già tutti impegnati alle 8 del mattino.

Ma vicino alla fontana Fracotti sono in arrivo altri cambiamenti: pochi giorni fa sono state piazzate le fioriere e all'inizio della settimana sono arrivati pure i fiori. E la fisionomia definitiva prevede un ridimensionamento dello spazio riservato al transito dei veicoli.

Cambierà anche la visione panoramica dei giardini municipali: questa mattina sarà tagliata una delle piante che delimitano il perimetro. «E' pericolosa - spiega il sindaco -: è cresciuta storta e in futuro potrebbe arrecare dei problemi. Così, mentre saranno abbattute quelle del cortile delle elementari si sistemerà anche questo problema»

Intanto sono in arrivo grosse novità pure per quanto riguarda un servizio essenziale, la raccolta rifiuti. Nel consiglio comunale di domani sera sarà deliberata la costituzione di un'azienda mista pubblico privata. Una società per azioni molto simile alle «municipalizzate» che avrà il compito principale di riorganizzare recupero e smaltimento dell'immondizia. «E' una iniziativa molto importante - aggiunge Corrado Rotti - perché ci permetterà di contenere i costi e aumentare i benefici per i cittadini»

E si punta in grande. «Certo. L'attività non verrà limitata alla città. Si entrerà sul mercato, in concorrenza con le imprese private: si potranno appaltare i servizi anche in altre località»

L'idea di Rotti sarebbe poi quella di allargare il raggio d'azione non soltanto raccolta rifiuti ma anche gestione della pulizia delle strade, dell'acqua potabile e così via. «Sarà una società per azioni a tutti gli effetti, quindi potrà operare in tutti i settori previsti dalla legge». Le quote di partecipazione saranno così suddivise 60 per cento Comune di Borgosesia e 40 per cento privati.

Per la gestione sarà nominato un amministratore a tempo pieno mentre gli altri consiglieri riceveranno dei gettoni di presenza per il lavoro che svolgeranno durante le riunioni.

«E' un impegno forte - conclude Rotti -: è una delle nostre sfide in vista del Duemila»

Ivan Fossati

Nella foto di Hellar Recion uno dei tanti interventi delle ruspe in piazza Mazzini Il centro di Borgosesia durante la gestione Rotti è stato rivoluzionato

Raccolta rifiuti: domani sera in Consiglio nasce una società a capitale misto pubblico e privato per contenere i costi

Archeologia

Il museo verso la riapertura

BORGOSESIA. Si riunirà domani sera alle 21 il consiglio comunale di Borgosesia. Il più importante tra i punti all'ordine del giorno è sicuramente l'atto riguardante la costituzione della società per azioni per la gestione dei servizi di igiene urbana (sarà approvato lo statuto e l'atto costitutivo) ma poi si discuterà anche di varianti al piano regolatore e di musei. Ad esempio sarà deciso il vincolo a «aree a servizi pubblici e attrezzature comunali» di alcuni terreni in frazione Valbusaga.

Quindi sarà approvata la variazione d'uso per una porzione di fabbricato di proprietà dell'azienda «Zegna Baruffa - Lane Borgosesia», infine sarà deciso il recupero di un fabbricato in località Calco.

Un altro argomento su cui in passato si è dibattuto a lungo è il museo di paleontologia e archeologia della città, con sede in via Sesone: domani sera sarà dibattuta una proposta di convenzione per l'apertura dell'istituto, rimasto sempre chiuso. [i. fo.]

NOTIZIE FLASH

Borgosesia

Avevano marijuana, segnalate due persone

Due persone sono state trovate in possesso di stupefacenti. I carabinieri di Gattinara hanno fermato in località Torre un giovane, che aveva con sè un modico quantitativo di marijuana, mentre i militari di Serravalle hanno sequestrato nel corso di una perquisizione dell'hascish in possesso di un uomo di Varallo. I due sono stati segnalati alla prefettura. [p. q.]

Vercelli

Sanatoria stranieri, giornata normale in questura

Giornata tranquilla ieri all'ufficio stranieri della questura nonostante fosse il primo giorno della sanatoria riservata agli immigrati che dimostrino di avere un lavoro e di essere arrivati in Italia prima del 27 marzo '98. Il personale della polizia è a disposizione per fornire chiarimenti e per raccogliere le domande. [w. ca.]

Varallo

Gli ultimi incontri con gli abitanti dei quartieri

Si concludono gli incontri promossi dall'amministrazione comunale con i cittadini di quartieri e frazioni in vista del rinnovo dei consigli circoscrizionali. Stasera la riunione riguarda Varallo vecchio, nella sede del comitato dei Dughi, domani ultimo appuntamento con Varallo centro, in municipio. [p. q.]

Chivasso

Sei incontri informativi della Di.A.Psi.

L'Associazione «Di.A Psi.» per la difesa malati psichici organizza da oggi sei incontri informativi. Gli appuntamenti sono aperti a tutti i Comuni dell'Azienda sanitaria 7 di cui fa parte anche Crescentino, dove l'associazione ha uno ufficio. Le riunioni si terranno nel teatro di Chivasso in piazza Dalla Chiesa alle 21. [l. d. c.]

Gattinara

Lavori all'asilo Patriarca per 20 milioni

Venti milioni per sistemare il tetto e un'aula dell'asilo Patriarca. La somma è stata destinata dalla giunta comunale di Gattinara come contributo straordinario alla struttura gestita dall'ordine religioso «Figlie di Maria Ausiliatrice». [p. q.]

Crescentino

Da martedì il corso di orticoltura biologica

Il negozio «E.I.G.A.» con «Gli Amici della biblioteca», organizza un corso pratico di orticoltura biologica. Le «lezioni» inizieranno martedì 10 novembre, avranno cadenza settimanale e termineranno a fine febbraio. Per informazioni telefonare al numero 0161/842692 oppure ci si può rivolgere al negozio. [l. d. c.]

Verrà presentato domenica

Ecco il novello Terre nebbiolo

GATTINARA. Anche le Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte hanno il loro «vino novello», il prodotto che consente le prime verifiche sulla vendemmia che si è conclusa da poche settimane.

La legge fissa nel 6 novembre il primo giorno in cui è possibile commercializzare il novello e il battesimo per quello delle Terre del Nebbiolo è fissato per domenica 8 alle 15 nella cantina sociale «Colli Novaresi» di Fara.

Tra i produttori biellesi, valsesiani e del Medio Novarese aderenti all'Istituto Terre del Nebbiolo, che ha sede a Gattinara, il novello sarà proposto soltanto dalla cantina di Fara e sarà commercializzato come «Colline novaresi Doc Novello» (è ottenuto con uve di Nebbiolo, Bonarda e Vespolina).

Il vino di novembre si caratterizza per profumi e aromi intensi e ben si combina con i piatti autunnali, per questo sulle etichette saranno raffigurate anche le castagne, un prodotto che in questo periodo è molto richiesto. [i. fo.]

Con vini, riso, fagioli e tome

Anche la Provincia ha uno stand al Salone del Gusto

VERCELLI. L'appuntamento che 50 Paesi del mondo si danno al Lingotto di Torino da domani al 9 novembre per la seconda edizione del Salone del Gusto vedrà la partecipazione anche della Provincia di Vercelli. «Non potevamo mancare ad un simile appuntamento - dice l'assessore provinciale Norberto Julini - per noi rappresenta il coronamento di un quadriennio nel quale abbiamo teso ad organizzare i produttori in consorzi di tutela della qualità dei nostri prodotti e con soddisfazione ospiteremo in questi giorni nello stand aperto dalla Provincia i vini di Gattinara, le varietà tipiche del nostro riso, i fagioli di Saluggia, le tome di Piode, il tutto circondato da immagini delle nostre terre d'acqua. A fare da professionisti dell'accoglienza ci saranno gli allievi dell'Alberghiero di Varallo, d'intesa con l'Agenzia turistica locale, che abbiamo tenuto a battesimo giusto un anno fa». «Va dato merito continua Julini - a quei produttori e ristoratori, come il Balin di Castell'Apertole, che ci rappresenteranno nei laboratori del gusto». [d. b.]

E' la replica all'interrogazione presentata dalla capogruppo Ester Di Muro

«Regolari i lavori in piazza Castello»

Desana, il sindaco Donetti ribatte alla minoranza

DESANA. Il progetto e la serie di interventi relativi alla piazza Castello di Desana non possono assolutamente essere definiti «ristrutturazione urbanistica», «interventi edilizi» e, men che meno, «un insieme sistematico di interventi edilizi»: si tratta infatti semplicemente di una nuova sistemazione della piazza, con un diverso e nuovo arredo urbano, all'interno di un lotto preesistente. Questa la risposta che il sindaco di Desana Giuseppino Donetti ha fornito all'interrogazione formulata dal capogruppo consiliare di minoranza Ester Di Muro che in quella serie di lavori aveva ipotizzato alcune violazioni del piano regolatore comunale.

Per il sindaco quindi tutto è regolare. Osserva Donetti «Perchè un intervento possa definirsi di ristrutturazione urbanistica occorre che sia prevista la sostituzione dell'esistente tessuto urbanistico-edilizio con l'effettuazione di un insieme sistematico di interventi anche comportanti modificazione del disegno dei lotti, degli isolati e della rete stradale rispetto allo stato preesistente».

I lavori che hanno interessato piazza Castello, ribadisce il sindaco, erano finalizzati alla risistemazione della pubblica illuminazione, al nuovo assetto della viabilità, al ridisegno della piazza senza per questo modificare il lotto, al riposizionamento del monumento che dovrebbe venire inaugurato domenica, alla ricollocazione dei parcheggi ed infine alle opere di arredo urbano. «Nessuno di questi interventi - insiste Donetti - è un intervento edilizio e men che meno un insieme sistematico di interventi edilizi».

Per quanto riguarda le altre osservazioni, il sindaco ricorda che la piazza Castello non è soggetta al vincolo paesaggistico nè a quello ambientale e quindi non occorrevano pareri «perchè non dovuti». Lo stesso discorso vale per l'Asr 11 e il «progetto di sicurezza e di coordinamento in sede esecutiva», perchè nel cantiere lavoravano meno di 100 uomini al giorno. Infine, si sono rispettate le norme sull'abbattimento delle barriere architettoniche. [w. ca.]

Il sindaco Giuseppino Donetti

ROVASENDA

Con musiche e danze

Cena flamenca sabato sera al castello

ROVASENDA. Risuonerà di musiche e danze latino americane, sabato sera, il cinquecentesco salone del castello di Rovasenda che, per l'occasione, sarà riscaldato non soltanto dal monumentale camino ma anche da un moderno (e funzionale) impianto.

Le musiche e le danze allieteranno i commensali della «cena flamenca» organizzata dalla proprietà del castello con la collaborazione della «Gold wing dessert» di Ivano Minutillo.

Il menu prevede la mangria del torero come aperitivo; per la sezione antipasti ci saranno «bucchees di fegatini di pollo», bocconcini con mousse di fegatini; avocados ripieni, aringhe alla spagnola. Il piatto forte, e non poteva mancare in una cena spagnola, sarà la «paella», un intingolo di riso con pesce, pollo e frutti di mare; per secondo ci sarà lo «spezzato di toro alla fiammingas» ed infine le «crèpes alla madrilena», dolci di marmellata. Il tutto innaffiato con tipici vini di Spagna.

Benchè il salone del castello abbia dimensioni ragguardevoli, i posti sono limitati. Prenotazioni: 015-590.456; 0337-232.808 alla «Gold wing»; oppure 0161-858.132 direttamente al castello. [w. ca.]

GATTINARA

Bloccate dai carabinieri

Zingare minorenni sorprese a rubare in un alloggio

GATTINARA. Danno buon esito i servizi messi in atto dalle forze dell'ordine per arginare il fenomeno dei furti. Dopo il fermo dei due giovani, responsabili di una irruzione notturna in un bar di Varallo (recuperata la refurtiva: denaro per otto milioni), i carabinieri hanno arrestato due zingare minorenni che si erano introdotte in un appartamento di Gattinara dopo aver forzato un portoncino.

Della presenza delle estranee si è accorto il proprietario dell'alloggio, situato in via Carpaneto, che ha informato i militari. L'arrivo delle pattuglie del comando di Gattinara ha permesso di bloccare le giovanissime ladre. Essendo state sorprese in flagranza di reato, sono state arrestate.

Fornendo nominativi poi risultati falsi, le zingare hanno dichiarato di avere appena 14 anni; gli accertamenti medici hanno invece accertato che entrambe erano più anziane di almeno un paio d'anni. Originarie di Zagabria, in Croazia, e domiciliate a Milano, sono state condotte nel carcere minorile di Torino: devono rispondere di tentato furto aggravato e falsa attestazione di identità. [p. q.]

TRINO

Iniziano lunedì 16

Ieri pomeriggio via alle iscrizioni ai corsi di nuoto

TRINO. Lunedì 16 novembre inizieranno i corsi di nuoto organizzati dall'amministrazione comunale.

L'elevato numero di adesioni dello scorso anno e le numerose richieste pervenute in questi mesi hanno convinto il consigliere delegato alla Cultura Stefano Bedello ad attivare anche quest'anno un servizio che, in passato, ha riscosso un successo andato al di là delle più rosee previsioni.

Iniziativa che prende il via dopo la conclusione degli interventi di manutenzione e riparazione delle strutture e degli impianti che si trovano nell'edificio della scuola media.

Le iscrizioni sono incominciate ieri pomeriggio.

Tra le 16,30 e le 19,30 dal lunedì al venerdì, alla piscina comunale di via Vittime di Bologna, le istruttrici sono così a disposizione degli interessati per rispondere a ogni domanda.

Come l'anno passato il programma proposto dall'assessorato comunale prevede l'organizzazione di una decina di corsi, coordinati dal responsabile dei servizi extra-scolastici Mecco Traversa: in particolare sono rivolti a bambini, adulti, donne in gravidanza, anziani, principianti. [r. co.]

ARTIGIANA dei SALOTTO
di Roasio (VC)
SVUOTA TUTTO
STRACCIA I PREZZI
VENDITA PROMOZIONALE
su DIVANI - POLTRONE
TRASFORMABILI A LETTO
RICORDATI SIAMO A ROASIO (VC)
Strada Statale, 59 - Tel. 0163 860334
APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO

NOTIZIE dalle AZIENDE

E' stato inaugurato tra sabato 27 e domenica 28 settembre

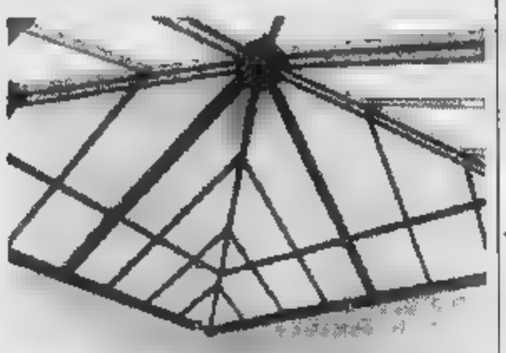
Nuovo centro cucine del mobilificio Fratelli Miglietti di Biella.

Si tratta della più grande esposizione presente sul territorio. In pochi giorni sono già centinaia i clienti che hanno approfittato dell'occasione per rinnovare il look della propria cucina.

Tante le novità che testimoniano la professionalità e la cura per i particolari, che da anni contraddistingue il mobilificio Miglietti.
In uno spazio dedicato esclusivamente alle cucine, esperti del mobile potranno aiutarvi a rendere la vostra abitazione più confortevole e funzionale. Belle, pratiche e destinate a durare nel tempo.
Così si possono descrivere le cucine che potrete ammirare dai F.lli Miglietti, e tante di grandi marche come la Veneta Cucine e la Arrital.
Quest'anno però il mobilificio Miglietti ha voluto fare le cose in grande e offre ai suoi clienti un'opportunità unica. Inserite un sistema computerizzato potrete vedere in tempo reale come sarà la vostra cucina.
In pratica i clienti potranno, fornendo la piantina, arredare la propria cucina in diretta; accostare liberamente elementi con specifiche funzioni come la cottura, il lavaggio, la refrigerazione e studiare il tutto in prospettiva.
Dai fratelli Miglietti ogni angolo di casa assume un fascino speciale.
Questa volta protagoniste assolute sono le cucine, l'ambiente domestico per antonomasia in cui l'arredo ha un'importanza particolare.
Quindi se cercate una cucina dalle grandi qualità l'unica soluzione è rivolgersi a un'azienda di provata serietà ed esperienza come quella dei F.lli Miglietti.

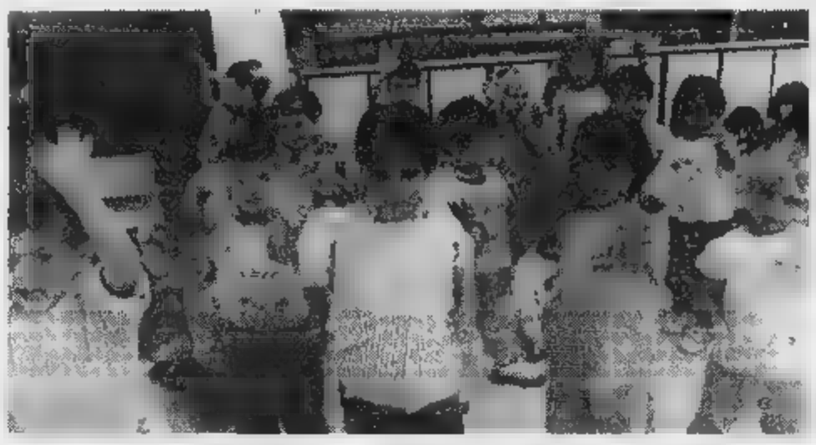
Domani ad Asti si intitola la Materna finanziata da «Specchio dei Tempi»

La «Giulio De Benedetti» scuola della solidarietà



A sinistra Giulio De Benedetti a fianco la piramide trasparente che dà luce alla scuola

Quattro anni dopo l'alluvione, il grazie di 106 bambini



ASTI. «Se non ci fossero i bambini il mondo smetterebbe di sorridere» E' scritto su un cartellone colorato all'ingresso della scuola materna in via Cerchin, nel rione Tanaro. Più sopra lo striscione della «Carica dei 106» con le fotografie di ciascuno dei bimbi che dall'inizio dell'anno scolastico fanno vivere quest'edificio. Tutt'attorno cantieri aperti.

Questa è una delle aree d'espansione della città. I palazzi sorgono sopraelevati di oltre due metri per superare il limite della piena che nella notte tra il 5 e 6 novembre del 1994 trasformò questa zona in una palude. Domani, a 4 anni esatti da quella tragedia, la scuola del quartiere sarà intitolata a Giulio De Benedetti. Una scelta non casuale. De Benedetti, il giornalista, direttore de «La Stampa» nel Dopoguerra era nato ad Asti, in una casa lungo corso Alfieri, nel 1890. Nel 1954, creò su «La Stampa», la rubrica «Specchio dei tempi», divenuta negli anni anche concreto punto di riferimento della solidarietà dei lettori. Lo ha testimoniato anche in occasione dell'alluvione in Piemonte del 1994. Migliaia di lettori in tutt'Italia hanno inviato al giornale somme piccole e grandi. A fine sottoscrizione si sono raggiunti i 25 miliardi.

Con questi soldi «Specchio dei tempi» ha aiutato famiglie, comunità, piccole imprese e sono state finanziate anche opere pubbliche. La scuola di Asti è l'ultima di una lunga serie che, nel solo Astigiano, ha già visto la realizzazione di altre due Materne a Canelli e Castello d'Annone. Domani si rinnova dunque l'impegno assunto da «La Stampa» con i suoi lettori: i soldi a favore delle genti colpite dall'alluvione sono stati trasformati in aiuti duraturi. La scuola è stata costruita su una collinetta. La grande piramide trasparente, che fa da tetto al centro dell'edificio, garantisce ai locali moltissima luce.

Il finanziamento di «Specchio dei tempi» era di un miliardo. La realizzazione è stata affidata ad un'impresa del gruppo costruttori dell'Unione industriale di Asti.

La scelta di intitolare la scuola a Giulio De Benedetti farà giungere ad Asti la figlia Simonetta, con il marito Eugenio Scalfari, il giornalista fondatore de «La Repubblica» e i figli. Ci saranno anche il direttore de «La Stampa» Marcello Sorgi, il presidente della fondazione «Specchio dei tempi» Giovanni Trovati e il vicepresidente dell'Editrice Umberto Cuttica.

Trovati consegnerà al sindaco Luigi Florio le chiavi simboliche dell'edificio. Sarà scoperta una targa che ricorda la donazione e intitola la scuola a «De Benedetti». Poi sarà la volta dei bambini che hanno preparato canti e coreografie. Ci saranno quattro nastri da tagliare, uno per ognuno dei colori delle quattro classi. Sarà una cerimonia semplice, un modo allegro di dire grazie.

Sergio Miravalle

FU L'INVENTORE DI «SPECCHIO DEI TEMPI»

Ecco un brano della lettera che Giovanni Trovati, presidente della Fondazione «Specchio dei tempi» ha inviato al Consiglio di circolo didattico per decidere l'intitolazione della scuola materna statale a Giulio De Benedetti.

...fu il direttore della "Stampa" che dopo la guerra portò il giornale alla ribalta nazionale dando[gli] una[ ]nuova autorevolezza. Fu un maestro di giornalismo pretendeva un'informazione onesta, senza fronzoli, con la notizia in evidenza. Riconosco[no] il suo insegnamento, voce fiorita del giornalismo che ancora oggi cam[peggiano], e comunque da lezio[ne] buo[na].

«Giulio De Benedetti è una gloria astigiana, perché in questa città nacque il 13 ottobre 1890. Morì a Torino il 15 gennaio 1978. Fu lui che volle "Specchio dei tempi" nel 1954. Lo volle inizialmente come rubrica dei lettori e tanto ci credeva che sceglieva personalmente le lettere e le titolava. Attraverso le lettere comprese che i lettori erano disposti a aiutare chi si trovasse nel bisogno: cominciò con un assegno per batterie e chi scrive ricorda di un lontano Natale quando, tutta una mattina a portare un aiuto, perché ci fosse un po' di serenità in quelle famiglie dove la miseria rendeva triste anche il giorno che per tutti dovrebbe essere di festa. Valeva il denaro e valeva forse più il gesto che testimoniava una forma, pur modesta, di condivisione.

«La puntualità fu uno dei motivi del successo di "Specchio dei tempi" e ancora oggi, in un mondo sempre più arido, i lettori donano[ ]volentieri sapendo che subito vengono distribuiti da giornalisti che verificano sul posto le necessità.

«Come è accaduto concretamente per l'Astigiano dopo l'alluvione del 1994».

Giovanni Trovati

All'Hotel Villa Carlotta di Belgirate

Meditazioni sul lago in vista del Duemila

«Workshop» dalle medicine antiche fino alle tecniche di sviluppo mentale

BELGIRATE. Tre giorni di pace e studio sulle rive del Lago Maggiore, per prepararsi al terzo millennio ormai alle porte. E' la proposta della rivista «Alpha Dimensione Vita», bimestrale che tratta i temi della nuova spiritualità (meditazione, tecniche di espressione creativa, medicina naturale). All'Hotel Villa Carlotta di Belgirate, provincia di Verbania, ha organizzato il IV Convegno Esperienziale «Insieme verso il Terzo Millennio» da oggi a domenica.

Coordinato da Daniela Amadesi e Dede Riva, prevede numerosi «workshop» che spaziano dalle medicine antiche e tradizionali alle cure naturali, dalle terapie psicocorporee alle tecniche di sviluppo mentale. L'obbiettivo è quello di sperimentare l'integrazione corpo-mente-spirito, ritenuta presupposto e mèta del processo di autoconoscenza e realizzazione.

La caratteristica di questi incontri - come sottolineano gli organizzatori - consiste nella possibilità di conoscere e approfondire le tecniche che i partecipanti sentono più adeguate alla propria crescita interiore.

Il convegno è così strutturato. Giovedì pomeriggio inaugurazione e successiva presentazione in anteprima di alcuni libri sulle nuove spiritualità. Venerdì e sabato dalle 10 alle 13 i relatori si alterneranno per presentare se stessi, la propria disciplina e il contenuto del workshop, nel pomeriggio ci saranno due sessioni pratiche: dalle 15 alle 17 e dalle 17,30 alle 19,30. Il pubblico potrà scegliere con chi praticare. Domenica mattina condivisione dell'esperienza vissuta nei giorni del convegno e nel pomeriggio ultima sessione di workshop per chi vuole praticare fino all'ultimo.

Tra gli ospiti, la pittrice Ja Bergonzoni, Selene Calloni, esperta di yoga integrale e sciamanismo, e Giorgio Lombardi che presenterà il canto degli overtones e nella serata di venerdì terrà con l'Ensemble vocale «In-Canto Armonico» un concerto dal titolo «L'Arte del l'Ascolto».

E' confermata la presenza di John Pierrakos, padre della cornergetica, che guiderà un workshop su «Sessualità e cuore» insieme a Wa.id Daw dell'istituto di Berna. Presenti anche Francesco e Gabriella Varetto, insegnanti di meditazione e di autocoscienza. Giovanna Kiferle, psicologa esperta di analisi transazionale; Francesco Viglienghi e Sara Cattò, insegnanti di psicosintesi, Dede Riva, esperta di psicodinamica oltre che coordinatrice del convegno. Verranno presentati anche messaggio metamorfico, biodanza, aromaterapia, kinesiologia, cristallo-cromoterapia riflessologia del piede.

Altri spettacoli: stasera con la danzatrice Parakeelya e con un concerto di didjeridoo, antico strumento a fiato degli aborigeni australiani, suonato da Ismail, sabato sera sarà la volta di Awahoshi Kavan che suonerà le sue sfere di cristallo «curative».

Al convegno, ricco di tematiche nuove e stimolanti, ci si iscrive pagando 100 mila lire per tutta la durata oppure 40 mila per un solo giorno, sconto del 20 per cento sotto i 25 anni. Informazioni ai numeri di telefono/fax. 0324-248203, 0324-249550 e 0337-243501. E' previsto un programma apposito per i ragazzi dai 7 ai 12 anni: gioco, attività fisica, meditazione e sviluppo della creatività. Coordinatori. Nadia Pittini e Tiziano Ganz, Jyoti Carlotta Brucco e Raffaella Cataldo. Partecipazione gratuita.

Mauro Barbero

Scatta il Verde Hyundai.

CLAC

3.300.000 lire di sconto se rottami il tuo usato non catalizzato di ogni età.

Garanzia Hyundai 3 anni o 100.000 km
Tutti i dettagli presso i Concessionari.

GARANZIA 3 ANNI

accent
Dodici versioni 3, 4, 5 porte
da lire 15.600.000
chiavi in mano
con gli incentivi Hyundai.

Coupe
Cinque versioni
da lire 24.200.000
chiavi in mano
con gli incentivi Hyundai.

HYUNDAI
La qualità conviene

Offerta valida fino al 30/11/98 per auto disponibili in rete, non cumulabile con altre offerte in corso. Spese di rottamazione escluse. Prezzi esclusa IPT

167-359127 www.hyundaiautoitalia.com

Concessionaria Hyundai di Biella e Vercelli

Hy Car CERRETO CASTELLO - S.S. Biella - Cossato - Tel. 015 881381

Intanto stasera al Fun club arrivano i Pastiche. Domani Marco Conidi

E' live fra metal e bossa nova

Ponderano, al Babylonia 2 notti hard-rock

PONDERANO. Si chiama «Power metal attack festival» il doppio appuntamento che va in scena al Babylonia domani e sabato sera. Nella music-hall di Ponderano approdano i «Savatage» e i «Blind Guardian».

I «Savatage», formazione di sei elementi, si esibiranno a Biella per l'unica data italiana del loro tour. Il gruppo presenterà il suo nuovo album intitolato «The wake of Magellan». Il concerto sarà aperto da due *special guest* i «Rough silk» e i «Mind Odissey». La sera dopo tocca agli «Stigmata IV» aprire la performance dei tedeschi «Blind Guardian». Tra i gruppi dell'heavy metal internazionale la band si può classificare in una categoria a sé, che usa la potenza mischiata ad echi rinascimentali, sequenze orchestrali alternate a sezioni di impostazione acustica di grande effetto. I «Blind Guardian» eseguiranno i brani che compongono il loro ultimo concept-album, 11 pezzi che hanno preso a prestito i testi dal «Silmarillon» di J.R.R. Tolkien. Non a caso il loro cd si chiama «Nightfall in Middle Earth».

Altri due appuntamenti live sono in calendario invece al Fun Club di Mottalciata. Questa sera tocca ai «Pastiche», la cantante parigina Caroline Nencioli ed il suo ensemble di cinque elementi, tutti con preparazione accademica ed esperienze che spaziano dal jazz al funky. La formazione segue un progetto musicale preciso che rielabora i brani trascinanti della bossa nova firmati dal chitarrista brasiliano Baden Powell. Domani sarà poi la volta del cantautore romano Marco Conidi che dopo aver debuttato al festival di Sanremo ed esservi ritornato una seconda volta con «E noi qui», presenta a Mottalciate il quarto album intitolato a suo nome. **[p. g.]**

I Savatage si esibiranno domani alle 22 a Ponderano sul palco del Babylonia. Al Fun club di Mottalciata invece, questa sera sono attesi i «Pastiche», l'ensemble che accompagna la cantante francese Caroline Nencioli

Sabato s'inaugura la mostra, poi doppia proiezione

Villata in diapositive tra l'oggi e il passato

VILLATA. Sotto il titolo «Un paese d'oggi, Villata» verrà presentato per questo fine settimana, un documentario tra proiezioni di diapositive e mostre, opera suggestiva di due appassionati di fotografia. Sono Cale Bellardone e Dino Boffa, che da alcuni anni covavano il progetto di «raccontare» il loro paese attraverso le immagini, progetto che si è trasformato in realtà grazie anche al Comune, in collaborazione con la Società di mutuo soccorso e la parrocchia.

Nella presentazione, Carlo Truffa di Controluce (il circolo fotografico vercellese che ha dato una mano sotto il profilo tecnico per le proiezioni ai due autori, soci dello stesso club), spiega: «Dopo un'accurata progettazione e 3000 immagini realizzate nel tempo libero in quasi tre anni, è stato portato a termine il lavoro. Oggi a guardare le 300 foto selezionate, si ha la sensazione d'essere turisti invisibili, capitati per caso in una località sconosciuta, eppure tanto familiare».

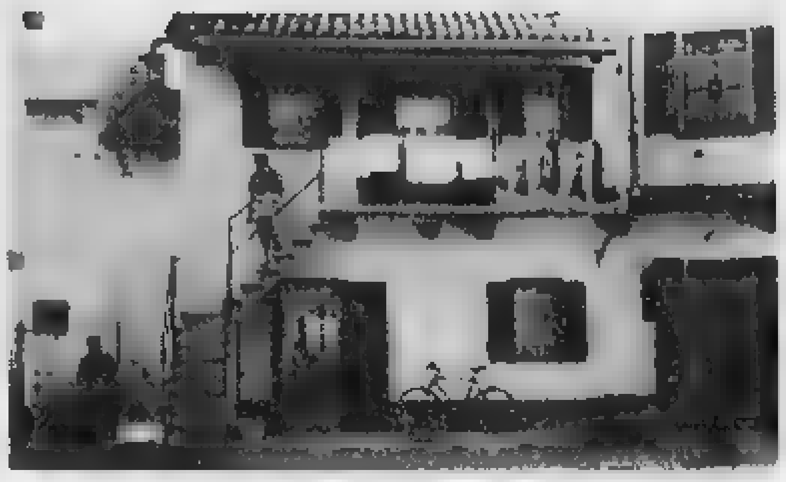
Appare quindi nelle creazioni di Bellardone e Boffa, un collage sorprendentemente «insolito». La vita ed il lavoro nella civiltà contadina oggi, mediata da ricordi d'antan. Mostri meccanici che mietono, trebbiano, incombono. I cortili delle «case di ringhiera», tranquille oasi con il bucato steso fuori e le quattro chiacchiere con la Cilia. Tanto per restare a qualche dettaglio.

«Il paradigma di un territorio che ha saputo far convivere il caos della modernità con il rispetto delle sue più antiche e genuine tradizioni», conclude Truffa, nella presentazione.

Il calendario prevede l'inaugurazione della mostra sabato alle 16,30 nel salone comunale. La prima proiezione di diapositive è per le 21, nel salone di rappresentanza della Soms.

La proiezione verrà replicata alle 16 di domenica nel salone dell'oratorio. La mostra resterà aperta fino a domenica 15 novembre.

Giovanni Barberis



Uno scorcio «senza tempo» di Villata scovato dai fotografi Bellardone e Boffa

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Le semifinali viottiane

Per la sezione pianistica del 49mo concorso internazionale «G.B. Viotti», oggi alle 15 ed alle 20 si terranno al Civico le prove semifinali. Finale, con l'accompagnamento dell'Orchestra sinfonica della Rai, domenica sempre al Civico, alle 17. Prenotazioni alla biglietteria del Civico (ore 15-18) fino a venerdì.

Biella

In Lavanderia

Primo appuntamento live per la Lavanderia di via Cernaia. Alle 22,30 di stasera suonano Gigi Biolcati alla batteria e Pino Russo alla chitarra acustica. In programma solo musica strumentale brasiliana.

Vercelli

All'Oscar Wilde

Le serate musicali all'irish pub Oscar Wilde, proseguono. Il prossimo live è per domani: concerto dei Whisper.

Borgovercelli

La settimana globale

Dopo le 21,30, domani sulla pedana del dancing il Globo, sarà di scena l'orchestra di Ricky Show.

Biella

Serata di musica etnica

Domani sera pende il via la rassegna di musica live organizzata dall'Equivoco di viale Cesare Battisti. In pedana è atteso Closterman, un musicista che arriva dal Madagascar e che intratterà il pubblico con chitarra e djembè. Sabato si esibiscono invece gli «Uns» mentre martedì sarà è di nuovo di turno il cantante di colore.

Cossato

Diapo sull'Inghilterra

«Fotoart» ha organizzato questa sera alla 21, una proiezione di diapositive sull'Inghilterra. Nel salone dell'oratorio parrocchiale, in via La Marmora, verrà proposto il reportage del socio Filippo Mantegna.

Valdengo

Liscio alla Peschiera

Alla Peschiera domani si balla il liscio con «Magri e Lisoni». Sabato è attesa l'orchestra spettacoli di Annalisa Simeoni mentre domenica sera si scende in pista con il complesso di Roberta Cappelletti.

La vercellese ha vinto il premio di Canale 5

Sara, debuttante d'oro alla scoperta del mondo

STROPPIANA. Per Sara Muzio, giovane stroppianese che nel programma di Canale 5 «Gran ballo delle debuttanti» presentato da Pippo Baudo l'estate scorsa aveva vinto il giro del mondo per due persone, coronerà il suo sogno proprio in questi giorni.

Partirà sabato (come compagno di viaggio, il fratello Andrea) da Milano per New York, prima tappa del tour ricevuto in regalo e poi sarà la volta di Los Angeles ed Honolulu. Ed ancora rotta su Sydney, per volare successivamente a Bangkok, da dove ritornerà in Italia il 24 novembre. Naturalmente saranno comprese le relative escursioni nelle località di sbarco...

Una gran bella «trasferta», quindi, per la figlia del campione vercellese di scherma e tecnico della nazionale azzurra, Gianni Muzio.

La «favola» della giovane che ha avuto come regalo il giro attorno al mondo, era iniziata in primavera, rispondendo ad un messaggio captato facendo zapping tra un canale e l'altro della tv: si cercavano «debs» diciottenni per un galà alle Terme di Montecatini, tra valzer e quadriglie con guardiamarina dell'Accademia di Livorno da «cavalieri». Il galà fu trasformato in una trasmissione che Mediaset mandò in onda in 2 puntate.

In palio per la migliore debuttante, c'era questa «passeggiata» lungo le strade dei continenti. E Sara venne incoronata regina del galà. **[g. bar.]**

La giovane Sara Muzio reginetta al gran ballo delle debuttanti la scorsa primavera a Montecatini

Quattro spettacoli da domani allo spazio Finsa

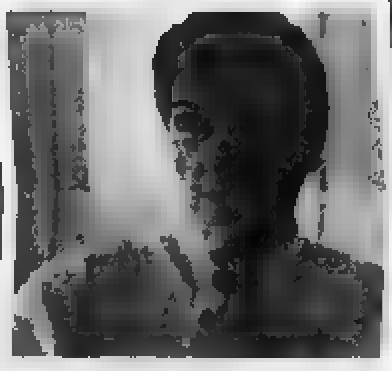
Vallemosso, «Teatrando» ricorda l'alluvione del '68

VALLE MOSSO. Quattro repliche per «1968 - tutto da capo», lo spettacolo che propone Teatrando nello spazio Finsa in regione Batur. La compagnia biellese, nell'ambito delle celebrazioni del trentennale dell'alluvione, ripropone domani sera e sabato alle 21 e poi ancora domenica alle 18 e alle 21, la pièce di luci, suoni, voci e ricordi del passato che rievoca i tragici momenti vissuti dalla popolazione alle prese con fango e macerie.

Lo spettacolo è firmato da Patrizia Manna e Patrizia Latinie vede in scena una ventina di attori oltre alle voci recitanti di Paolo Zanone e Veronica Rocca. «1968 - tutto da capo» è suddiviso in quattro fasi che s'iniziano dai «giorni della pioggia» per poi passare alla «catastrofe», alla «ripresa» e alla «speranza» rappresentata da due bambi che giocano. Il tutto rappresentato in modo particolarmente suggestivo ed originale come è ormai consuetudine della compagnia biellese.

Le prevendite sono in corso alla Biblioteca Comunale di Vallemosso (015-702652) e alla tabaccheria rastello (015-702733). I biglietti costano 10 mila lire.

La carovana di attori di Teatrando dopo il grande successo ottenuto in maggio, in collaborazione con l'assessorato alla cultura ripropone «Tutti a scuola», lo spettacolo che celebra i 10 anni di attività della compagnia. Il primo degli 8 appuntamenti è in calendario, in via Ogliaro, la prossima settimana, venerdì 13. **[p. g.]**



Paolo Zanone recita domani sera

Del poeta Varvelli

Satira su Trino in un libro tutto bianco

TRINO. «Trino nel suo sviluppo e nella sua cultura» è stato pubblicato l'ultimo libro di Angelo Varvelli, poeta dialettale trinese e artista polivalente, che con la satira pungente e la poesia delicata si pone con ironia all'attenzione dei suoi lettori. Che dire del suo ultimo lavoro. Senza dubbio è originale.

Non foss'altro che dopo la breve prefazione di una pagina e mezzo, il volume prosegue con 84 pagine bianche (ma avrebbero potuto essere anche 1.000 o 10.000) e si conclude con una foto del cimitero di Trino. il libro sarebbe anche normale, uno dei tanti. «Parlare di me e del mio paese - spiega Angelo Varvelli -, non è facile. Quello che racconto nel libro è un paese che subisce una metamorfosi, che si trasformerà da cavallo a cavalla, poi bue, somaro, asino, farfalla e poi nebbia e, dentro la nebbia un grande silenzio e dopo il silenzio la morte». A sentire Varvelli, il «pessimismo cosmico» di Giacomo Leopardi sembrerebbe acqua fresca. **[r. co.]**

STASERA AL CINEMA

IMPERO. Inf. tel. 015-22 736 - 31 312. **Radiofreccia** di L. Ligabue. Lire 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. tel. 015-22 736 - 31.312. **Salvate il soldato Ryan** di S. Spielberg. Viet. 14. Lire 12.000; 10.000.

MEDIALE. Inf. tel. 015-22 736 - 31 312. **Delitto perfetto,** con M. Douglas. Posto unico Lire 12.000.

LUX. Inf. tel. 0163-22 698. **Sei giorni sette notti,** con H. Ford. Or.: 21 spettacolo unico. L. 10.000; 7000.

VERDI. Inform. tel. 015-253 89 27. **Lola corre** di Tom Tywker con Franka Potente. Or. 22,15 spettacolo unico. L. 11.000; 8000.

SPLENDOR. CHIUSO.

IL PRIMAVERA. Inform. tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

ANSELMO. OGGI RIPOSO.

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767 323. **Gallo cedrone,** di e con Carlo Verdone. Or.: 21 spettacolo unico. L. 10.000; 7000.

[redacted]

IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.68. OGGI RIPOSO.

FELIX. Inf. tel. 015-242.31 18. CHIUSO.

ORSA. Tel. 0161-828.600. **The boxer,** di J. Sheridan con D. Day Lewis. Or. 21,15 spettacolo unico. Prezzo unico Lire 9000.

SOTTORIVA. Tel. 0163-54.266. OGGI RIPOSO.

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255 045. **X-Files,** di R. Bowman con D. Duchovny, G. Anderson. Orario apertura: 21,30. Lire 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. tel. 0161 257 744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **La seconda moglie,** di U. Chiti, con M. G. Cucinotta. Orario apertura: 21,30. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. tel. 0161 259.047. **Radiofreccia,** di Luciano Ligabue. Orario apertura 21,30. L. 12 000; 10.000.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161 250.845. **Salvate il soldato Ryan,** di S. Spielberg con T. Hanks. V. M. 14. Orario. 22 spettacolo unico. L. 12.000; 10.000.

BELVEDERE GOLDY. Inf. tel. 0161-215.018. **The Truman Show,** con Jim Carrey. Orario: 22 spettacolo unico. L. 10.000; [redacted]

LUX. Inf. tel. 0161-213.375. **La vita è bella,** di e con Roberto Benigni. Orario: 21,15 spettacolo unico. Lire 8000.

TEATRO SANGIORGIO. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 0161-255.544. Alle ore 15 e alle ore 20 prove pubbliche della semifinale della sezione pianoforte nell'ambito del 49° Concorso Internazionale di Musica «G. B. Viotti».

BORGOVERCELLI. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856 521. **Racconto d'autunno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Gallo cedrone.** Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Salvate il soldato Ryan** (Viet. min. 14). Or. 15,30; 18,45; 22. Sala 2: **The Truman show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Sliding Doors.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581 71 80. **Delitto perfetto.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Gallo cedrone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110. **Lola corre.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Viet. min. 14.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Giro di Luna tra Terra e Mare.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Radiofreccia.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. Gatto 5, tel. 650 71 00. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Matrimoni.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Gallo cedrone.** Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Godzilla.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 18.42. **Radiofreccia.** Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Dark City.** Or. 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Sei giorni, sette notti.** Or. 20,15; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or. 15,30; 18,45; 22.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Armageddon.** Or. 19; 22.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Salvate il soldato Ryan** (v.m. 14). Or.: 15; 18,30; 22.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or. 15,40; 18,50; 22.

KING v. Po 21, tel. 812 59 96. **Sliding Doors.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Character.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **X-Files - Il film.** Or. 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817 10 48. **Racconto d'autunno.** (Francia 1998 102'). Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812 41 73. **Gallo cedrone.** Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 4173. **Così ridevano.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448. **The Truman show.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448. **City of angels.** Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1: **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or. 15,30; 18,45; 22. Sala 2: **Small Soldiers.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Salvate il soldato Ryan.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Sala 4: **He got game** (v.m. 14). Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 5 Lilliput: **Elizabeth.** Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01 45. **I colori della vittoria.** Or. 16,15; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Elizabeth.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Vampires.** Or. 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 356, t. 5621789. **Tutti pazzi per Mary.** Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Dal 5/11 al 23/11 Intorno a Don Giovanni - Un mito della cultura occidentale visto con gli occhi della musica, del teatro, del cinema, della letteratura, dell'arte. Spettacoli, concerti, lezioni, convegni, proiezioni, incontri, conferenze. Informazioni tel. 011 8815.246/238/210.

REGIONE PIEMONTE

Direzione Turismo, sport, parchi
Settore sport

Avviso

Per la presentazione delle domande di ammissione ai corsi integrativi per la qualificazione degli operatori per le attività sportive e fisicomotorie

Ai sensi e per gli effetti della legge regionale n. 17 del 5 aprile 1996
si rende noto

che con D.G.R. n. 42-25620 del 7/10/1998, è stata disposta la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di ammissione ai corsi integrativi per la qualificazione degli istruttori di attività sportive e fisico-motorie.

Requisiti di ammissione ai corsi

Ai corsi saranno ammessi i soggetti residenti o domiciliati in Piemonte che alla data del 25 aprile 1996 abbiano svolto attività di istruttore per almeno 18 mesi negli ultimi 5 anni, con un minimo di 850 ore.

Domanda di ammissione ai corsi

Coloro che sono interessati a frequentare i corsi integrativi per istruttore sportivo, devono presentare entro e non oltre il 31/12/1998 domanda in bollo indirizzata alla Regione Piemonte - Direzione Turismo Sport, Parchi - Settore sport - Via Magenta, 12 - 10128 Torino, su apposito modulo disponibile presso la Regione Piemonte - Settore sport, nonché gli uffici sport delle Amministrazioni provinciali.

La domanda può essere consegnata a mano direttamente all'ufficio protocollo della Regione Piemonte Direzione Turismo, Sport, Parchi, Via Magenta, 12 - 10128 Torino o per posta a mezzo di raccomandata (fa fede la data di spedizione ai fini del termine di scadenza).

La dichiarazione con firma autenticata sostitutiva di atto notorio, posta a tergo della domanda, deve attestare che il soggetto ha prestato attività di istruttore per almeno 850 ore nel corso dei cinque anni precedenti l'entrata in vigore della L.R. 17/96 (25/4/1996), con l'indicazione specifica delle palestre presso le quali le singole ore sono state effettuate.

Entro il 30/4/1999, i funzionari del settore sport effettueranno, su un campione di domande pervenute, gli adempimenti necessari ad accertare la veridicità della suddetta dichiarazione.

Programma dei corsi

I corsi integrativi regionali avranno una durata minima di 80 ore e verteranno sulle seguenti materie:

1. Anatomia - Biologia - Fisiologia
2. Metodologia - Allenamento
3. Prevenzione
4. Psicopedagogia

Prove finali di qualificazione

Al termine dei corsi i partecipanti dovranno sostenere un esame finale così articolato:

- una prova pratica consistente nella predisposizione e illustrazione di un progetto-corso di attività per il miglioramento dell'efficienza fisica;
- una prova orale avente ad oggetto le materie trattate durante il corso.

Le prove saranno sostenute di fronte ad apposita commissione d'esame presieduta da un rappresentante dell'Amministrazione regionale.

I soggetti organizzatori, le date e le quote di partecipazione ai corsi saranno determinati dal Dirigente del settore sport in relazione al numero [redacted]

L'onere per la partecipazione ai corsi sarà a parziale carico dei soggetti ammessi secondo quote da determinarsi in relazione al numero dei partecipanti.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare il settore sport della Regione Piemonte al n. 011/4321506, la dott.ssa A. Grasso al n. 011/4322583.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SPORT
[redacted]

Un settimanale senza paragoni.

Specchio

....Un dizionario senza limiti.

"DISC Compact" è un dizionario elettronico straordinariamente innovativo.

Il Dizionario Italiano Sabatini Coletti su CD-Rom è il primo ad offrire, oltre alle caratteristiche classiche di un vocabolario, l'accesso a molti dizionari specialistici, anche per ricerche incrociate. •Rime •Giochi di parole •Modi di dire •Citazioni •Declinazioni e coniugazioni •Etimologie •Notizie storiche •Pronuncia audio dei termini stranieri •Glossari tecnici •Linguaggio parlato. Nato dall'esperienza del Gruppo Editoriale Giunti, **"DISC Compact" è compatibile** con qualsiasi tipo di personal computer, **facilissimo** da usare ed estremamente **veloce.** Uno strumento **indispensabile** per conoscere e usare la lingua italiana al meglio, ma anche per un **divertente viaggio alla scoperta delle parole.**

Da sabato 31 ottobre.

Specchio + **LA STAMPA** + CD-Rom
a sole 29.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

*Avviso per gli abbonati a Specchio e La Stampa.
Il tagliando per ritirare in edicola il CD-Rom con uno sconto di 2.500 lire è inserito nella copia di Specchio n. 144 del 24/10 che gli abbonati hanno già ricevuto a casa.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Si presenta in salita il cammino per la final four di Champions League

Amatori, partenza choc in Coppa

Scontato l'esordio coi portoghesi del Paço

VERCELLI. Il torneo di A1 sta per andare in «letargo» (sabato è in cartellone l'ultimo turno del '98 prima della lunga sosta per la Nazionale) ma l'attenzione per l'hockey non calerà di tensione.

Nei giorni scorsi, infatti, nella sede della Cerh si sono tenuti i sorteggi per le Eurocoppe '99. Sia pure a grandi linee il cammino dei gialloverdi in Champions League è delineato. Come testa di serie (il team di Caricato è vice campione d'Europa) l'Amatori è stato ammesso di diritto al secondo turno (9 e 16 gennaio '99). L'ostacolo verso il girone di semifinale non sarà dei più agevoli: i bicciolani dovranno sfidare la vincente dello scontro tra gli svizzeri del Thunerstern e i portoghesi del Paço de Arcos in cartellone il 14 e 28 novembre.

Scontato l'esito del confronto in favore dei lusitani. Una curiosità che, in qualche modo, potrebbe essere di buon auspicio per l'Amatori. Il Paço è stata la formazione superata nell'88 dal team allora guidato da Lallo Fietta nella finale di Coppa Cers, la seconda vinta dal sodalizio vercellese. Come in quella circostanza l'andata è prevista in trasferta. E questo potrebbe essere un piccolo vantaggio in quanto Rigo e compagni avranno l'opportunità di sistemare la questione al Pala Isola.

E mentre l'Amatori sfiderà i portoghesi, Prato e Novara saranno chiamati a un duello tutto italiano. Gialloverdi e azzurri, se le previsioni saranno rispettate, si troveranno poi nello stesso girone assieme a Barcellona e La Vandeenne. I catalani, infatti, non dovrebbero incontrare problemi nel superare l'ostacolo elvetico dell'Uttingen; stesso discorso per i transalpini con gli inglesi dell'Herne Bay.

Uno sguardo all'altro girone: scontate le qualificazioni di Benfica (opposto agli olandesi del Valkenswaardse), Porto (opposto alla vincente del duello francese Merignac-Quevert) e Vic (contro il Ginevra). La quarta squadra uscirà dal derby spagnolo Noia-Igualada.

Le sei giornate dei gironi di qualificazione per la final four dell'1 e 2 maggio (che, quasi certamente, si svolgerà in Portogallo) si giocheranno il 30 gennaio, 13 e 20 febbraio, 6 e 20 marzo, 10 aprile.

Un rapido sguardo alla Coppa Cers con gli impegni delle italiane: il Salerno esordirà contro i francesi del Gujan, mentre il Trissino dovrà vedersela contro il Liceo La Coruna, una delle favorite per il successo finale.

Pullman per Trissino. Tornando al torneo di A1 il Commando Gialloverde organizza un pullman che partirà nel pomeriggio di sabato da via Goito per il centro vicentino. Il costo del biglietto è stato fissato in 15 mila lire.

Piermario Ferraro

L'Amatori esordirà in Coppa il 9 e 16 gennaio '99 affrontando la vincente tra i portoghesi del Paço de Arcos e gli svizzeri del Thunerstern

In caso di qualificazione al girone di semifinale dovrebbe affrontare gli eterni rivali di Barcellona e Novara

Squalificati anche Passariello, Paladin e Nicolini

Pini dice addio al Borgo Pro, un turno a Beghetto

BORGOSESIA. Giudice sportivo severo nei confronti di Borgo, Biellese e Pro che domenica si ritrovano senza Paladin e Nicolini (i granata), Passariello (i bianconeri) e Beghetto (i bianchi). Inoltre in casa valsesiana c'è stata la novità della risoluzione di contratto con Pini.

Borgo a Novara senza gli ex. Puntuale come un cronometro svizzero sono arrivate ieri pomeriggio le squalifiche di Paladin e Nicolini, guarda caso i due ex del Novara. Che così salteranno il derby di domenica al Piola di viale Kennedy. Motivo della sospensione i cartellini gialli presi nel match di domenica con il Prato. Tutto secondo le previsioni dunque, anche per quanto il Novara che dovrà fare a meno di Grandini e Preti.

Ma la novità del mercoledì è rappresentata dalla rescissione del contratto con Umberto Pini, il trentaduenne centrocampista prelevato questa estate dal Saronno. Il giocatore che negli ultimi tempi aveva manifestato dei malumori per aver perso la maglia di titolare, ieri mattina durante un colloquio con il ds Paolo Guidetti si è detto favorevole a risolvere il contratto (anche perchè sul tavolo ha una buona offerta di un club d'Eccellenza lombarda). E così è stato in un battibaleno. «Non trattenuto nessuno contro la sua volontà di restare» spiega Guidetti.

Pro, un solo turno per Beghetto. Al danno non è aggiunta la beffa e Beghetto è stato fermato dal Giudice sportivo per il solo match di Viareggio. Ma ai bianchi è però arrivata un'ammenda di 600 mila lire «perchè - dice la motivazione - dopo l'incontro un gruppo di tifosi insultava la terna arbitrale che lasciava lo stadio».

Anche il Viareggio ha uno squalificato: si tratta di Macelloni, espulso a Pontedera per doppia ammonizione. L'ultima annotazione riguarda il ritorno di Coppa Italia di mercoledì venturo a Saronno, il match avrà inizio alle 19.

Biellese, «cartellino rosso» per Passariello. Anche il laterale bianconero domenica dovrà vedersi il match con il Voghera dell'ex Roberto Bacchin dalla tribuna: a Crema era arrivato il quarto «giallo» che inevitabilmente ieri si è tradotto in una giornata di squalifica.

La sua assenza va così ad aggiungersi a quelle di Koffy e La Cagnina, ancora out per i due infortuni di cui sono rimasti vittima.

La Biellese oggi avrebbe dovuto disputare la partitella infrasettimanale con l'Occhieppese. Ma all'ultimo momento il match è saltato per problemi organizzativi. Così i Sannuti disputeranno il solito galoppo in famiglia con la formazione Berretti.

[r. eyn.]

COPPA DILETTANTI

C'è Tronzanese-Cossatese

TRONZANO. Tempo di Coppa Italia. Questa sera, fischio d'inizio alle 20,30, si disputano gli incontri di ritorno degli ottavi di finale. Si comincia a fare sul serio, sebbene, l'attenzione per il campionato sia, al momento, superiore.

Del nutrito drappello di formazioni vercellesi e laniere d'inizio torneo sono rimaste due sole compagini, Tronzanese e Cossatese che, stasera, si giocheranno l'accesso ai quarti. Si parte da 2-1 in favore della Cossatese maturato nell'incontro d'andata all'Abate (doppietta di Albieri per gli azzurri e gol di Lanza per gli ospiti). Dunque l'esito del confronto è tutt'altro che scontato (ai gialloblù basterà vincere 1-0), sebbene i pronostici sembrino pendere in favore dei lanieri, leader del girone A di Promozione e in un eccellente condizione di forma.

Probabile, comunque, che i due tecnici diano spazio alle seconde linee. La gara è in cartellone al Comunale di Santhià per i problemi d'illuminazione dell'impianto di Tronzano. **[p. m. f.]**

BASKET

Il d.s. Brasolin: «Per l'obiettivo play-off non cambia nulla»

Conad, un «ko» annunciato

Buon match, ma troppo forte l'Ivrea

COSSATO. Tempo di riflessione in casa Conad. Il «ko» casalingo subito contro l'Ivrea era previsto e la società cossatese ritiene la sconfitta ininfluente ai fini della tabella di marcia in serie B. L'attenzione è già rivolta alla trasferta di sabato prossimo (ore 21) a Gallarate, per un match già «scontro-diretto».

«La formazione eporediese è senza dubbio la più forte del girone e la sconfitta non cambia i nostri programmi - dice Tony Brasolin, direttore sportivo della Conad -. Noi puntiamo ad uno dei quattro posti che valgono i play off e per centrare questo obiettivo dobbiamo tenerci alle spalle tre squadre. Abbiamo già superato Valenza e Lonate, se dovessimo riuscirci anche con Gallarate ci avvicineremmo ancora di più al traguardo».

Del Gallarate non si conoscono bene le caratteristiche tecniche anche se, come tutte le formazioni lombarde, si dovrebbe affidare ad un basket veloce ed aggressivo. A favore della Conad gioca il fatto che le varesine sono state pesantemente sconfitte ad Ivrea (ben 40 punti di scarto) e si sono rifatte, ma a fatica, con Valenza.

«Giostrare sul loro campo è sempre molto difficile perchè Gallarate è formata da atlete giovani che si trasformano di fronte al pubblico di casa - conclude Tony Brasolin -. Puntiamo molto sull'esperienza di Gasparini e Passiu e sulla buona condizione dimostrata sabato scorso dal resto della squadra».

Intanto si è iniziata nel miglior modo possibile la marcia della formazione Juniores nel campionato regionale. Al loro esordio interno, le giovani cossatesi hanno infatti superato per 55-45 l'Issa di Novara e lunedì cercheranno il bis nell'insidiosa trasferta nella palestra di Sarre. **[w. d. b.]**

IN SERIE D

Vigliano pensa in grande

«La nostra è una società in grande espansione. Nessun ridimensionamento, non siamo mai stati sul punto di scioglierci». E' la precisazione di Franco Bessi, presidente del Vigliano basket, società allenata da Ottorino Flaborea, «promossa in serie D a tavolino». «Avevamo perso la bella per il passaggio alla categoria superiore e solo poche settimane fa abbiamo ottenuto l'iscrizione in D: non nego che questo ci ha colti un po' di sorpresa. Per il primo anno dunque pensiamo alla salvezza, ma le ambizioni in prospettiva sono grandi». Anche perché il Comune ha di recente messo a disposizione il nuovo palasport. Nel frattempo il Vigliano ha rifatto il quadro societario potenziando il settore giovanile con l'arrivo di due nuovi coach: Antonio Spennacchio ed Emidio Piatto. **[i. fo.]**

PALLAMANO

Nella sfida di Aosta

Palbi sconfitta nonostante il nuovo mister

BIELLA. Non ha portato fortuna alla Palbi il rientro in panchina come allenatore di Gianluca Bernardini, segretario del Coni provinciale. Già alla guida della Pallamano Biella alcuni anni fa, il ritorno di Bernardini è coinciso con la prima sconfitta stagionale (28-20 ad Aosta) e con la sua espulsione dal campo per proteste.

«Ho accettato questo incarico perchè stimolato dalla fiducia dei giocatori e per una sfida con me stesso - dice l'allenatore della Palbi -. I ragazzi mi hanno chiesto di assumere la guida tecnica e ne sono orgoglioso».

Sabato la squadra sarà impegnata alle 21 contro la capolista Malo. La partita si svolgerà alla palestra di Occhieppo Inferiore in quanto la società sembra in rotta con la Pietro Micca che gestisce il palazzetto.

«Per sabato bisogna trovare i giusti equilibri, sia per quanto riguarda gli schemi tecnici sia per la personalità dei giocatori - conclude l'allenatore -. E non dovremo farci prendere dal nervosismo». **[w. d. b.]**

GINNASTICA

Grande soddisfazione in casa della società La Marmora-Ing per il prestigioso traguardo raggiunto

Ritmica, a Linda Bollo la maglia azzurra

La biellese risulta la migliore tra le 42 selezionate a Follonica

BIELLA. La notizia, già prevista negli ambienti della ginnastica biellese, è stata finalmente ufficializzata dalla Federazione. La candelese Linda Bollo, portacolori della società La Marmora-Ing, è stata selezionata a far parte della squadra nazionale di ritmica.

Nella passata stagione agonistica, Linda Bollo aveva conquistato il titolo di campionessa regionale nella sua categoria ed aveva mancato di pochissimo il terzo posto nella fase interregionale, che ha visto impegnate un gruppo molto qualificato di atlete provenienti dalla Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta. Nel successivo raggruppamento nazionale tenutosi a Mestre, la candalese aveva concluso il suo impegno lontano dai primi posti, a causa di problemi fisici che le avevano impedito una preparazione adeguata e continua.

Malgrado la delusione, Linda Bollo ha continuato ad allenarsi con determinazione sotto la guida di Gianna Cagliano, una delle migliori preparatrici nazionali che si è avvalsa della collaborazione di Nadia Sicari, per presentarsi nelle migliori condizioni alla selezione nazionale tenutasi a Follonica nei primi giorni di settembre. La caparbietà della portacolori della La Marmora Ing è stata premiata e Linda Bollo è risultata la prima delle quarantadue ginnaste convocate da tutt'Italia. Si allunga così l'elenco delle giovani biellesi approdate al palcoscenico nazionale.

«Per Linda non è difficile pronosticare un futuro ricco di soddisfazioni - dice Anna Miglietta, responsabile tecnica della La Marmora Ing -. Le sue doti erano marcate già quando si presentò ai corsi di base e sono migliorate grazie alla tenacia con cui si è sottoposta agli allenamenti. Quest'estate si è sempre preparata a dovere e ha partecipato ad un impegnativo stage nelle Marche con una tecnica bulgara».

Walter De Blasio

Linda Bollo

Per la Libertas un '98 storico

VERCELLI. Per la Libertas il '98 sarà ricordato come un'annata storica. Due ginnasti vercellesi, Enrico Pozzo e Dario Caldera sono stati convocati dalla Nazionale juniores che ha preso parte a Europei, mondiali e Gymnasiadi. Mai nessuna società aveva fornito alla causa azzurra la metà dei componenti la squadra.

E anche i risultati sono stati eccellenti: su tutti l'argento di Caldera in Cina agli anelli. E proprio Caldera, a pochi giorni dal rientro da Shangai, ha centrato il bronzo agli assoluti di Meda nelle parallele, dopo aver sfiorato il podio sempre agli anelli. **[p. m. f.]**

DAL 1798 LA GARANZIA VITALE SIGNIFICA QUALITÀ E CONVENIENZA

VITALE

APRE AL PUBBLICO

TESSUTI D'OGNI GENERE
PER UOMO E DONNA

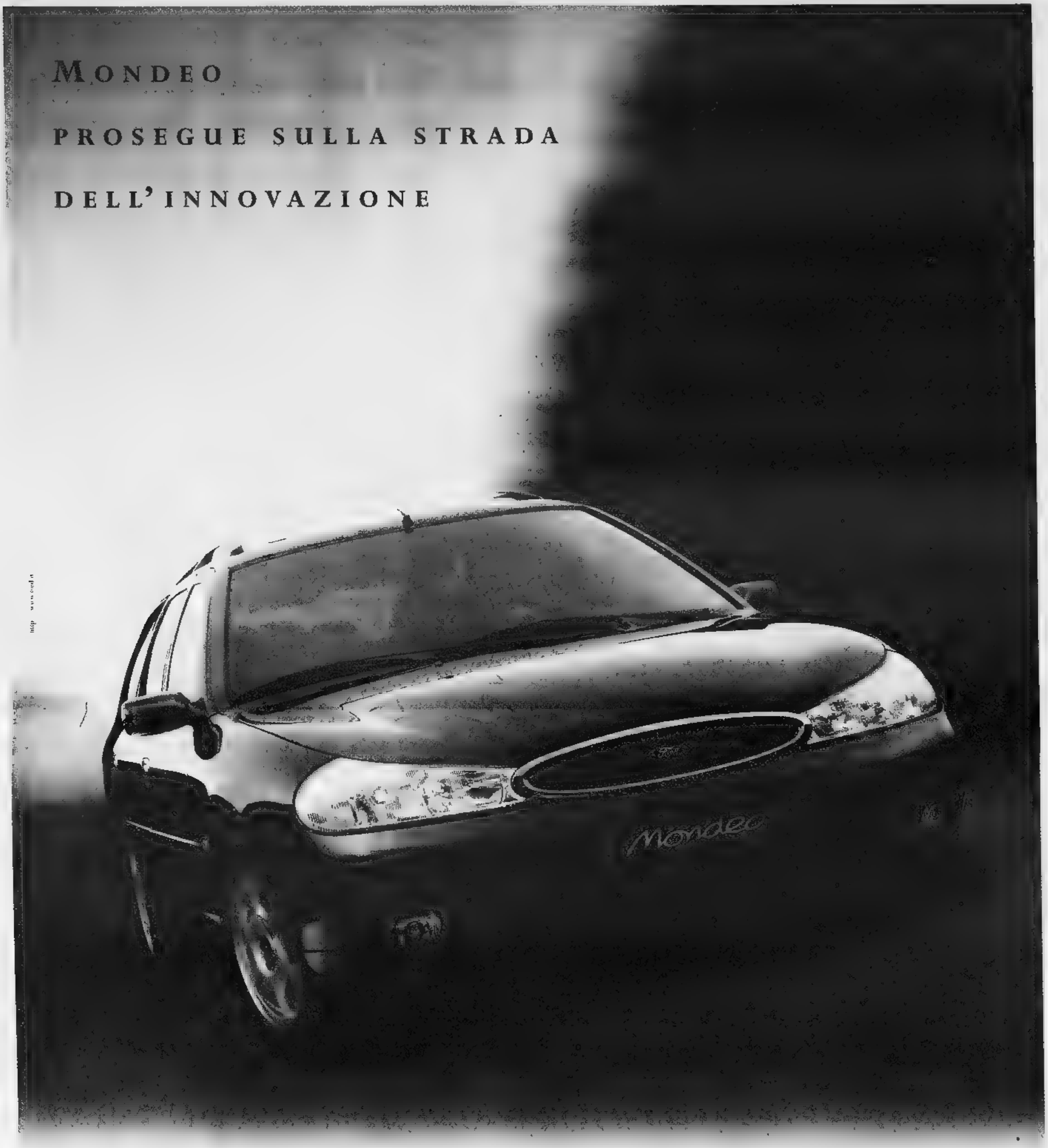
*A PREZZI D'*INGROSSO

BIELLA - VIA TORINO, 35 (INGRESSO CORTILE)
ORARIO: DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 9/12 - 14,30/18

MERCOLEDÌ tuttoscienze

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

MONDEO PROSEGUE SULLA STRADA DELL'INNOVAZIONE



VENITE A PROVARLA. VI ASPETTIAMO ANCHE SABATO E DOMENICA.

NUOVE MOTORIZZAZIONI.
Mondeo è impegnata a superarsi continuamente per rendere accessibili a tutti le tecnologie più evolute. Le rinnovate motorizzazioni 1.8/116 CV e 2.0/131 CV, il 1.8 Turbodiesel con Intercooler e il nuovo 1.6/95 CV, esprimono elasticità e prontezza di risposta.

NUOVI STANDARD DI SICUREZZA.
Il Dynamic Safety Engineering, il Progetto di Sicurezza Globale Ford prevede: airbag lato guida e passeggero, due airbag laterali, ABS con Ripartitore Elettronico della Forza Frenante EBD e, a richiesta, Controllo Elettronico della Trazione TCS.

NUOVO COMFORT DI GUIDA.
Elevata tenuta su strada grazie alle sospensioni SLA con bracci a lunghezza differenziata sulla wagon e Quadralink sulle altre versioni. Raffinata l'eleganza degli interni nei due nuovi allestimenti Trend e Ghia.

INNOVATIVO SISTEMA D'ACQUISTO.
Stesso prezzo per 4/5 porte o wagon. E stesso prezzo per 1.8, 2.0 o 1.8TD. E con IDEAFORD, potete avere Mondeo a

L. 234.700 al mese

con assicurazione incendio/furto, tagliandi di manutenzione, estensione della garanzia

Esempio: Mondeo 1.6 wagon: anticipo L. 18.120.000. 24 quote da 234.700 l'una (T.A.N. 10,75 T.A.E.G. max 12,23). Valore futuro garantito L. 17,810.000 (se in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 km).

21 VERSIONI E 3 SOLI PREZZI

34.550.000 36.550.000 38.550.000

Prezzi chiavi in mano. A P.I.B. Iperfuso in collaborazione con i Concessionari Ford

L'Airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre le cinture

FORD MONDEO. CAMBIATE MODO DI PENSARE, CAMBIATE MODO DI GUIDARE.

Ford

BELLEZZA E COSCIENZA

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 via Marenco 32, t. 66652; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611. **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442 10; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 775160; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7 t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 48, t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 9, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 106, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 – 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indi[redacted] il diritto di verificare le lettere o di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° [redacted] **serzionista è impegnato a rispettare tale legge.**

AFFARI E CAPITALI

A. A tutte le categorie soluzioni finanziarie velocemente un consulente presso di voi. Tel. 0422 42.63.75 42.25.27 CCIAA TV 229441

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Fiduciari anche firma singola. No spese anticipate Serietà. (U.I.C. n° 4395). "PRESTIT" 011 581 7321 corso Re Umberto 67 To.

FAIT FINANZIAMENTI
automezzi, immobili Srl dal 1968. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino via Avogadro, 19. Telefono 011 562.0070 - 562.0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 16414.

FINTIME C.C.I.A.A. 294710/97 prestiti immediati a tutti 10 milioni firma singola bollettini postali o rid. Tel. 011 667.0771

SVIZZERA finanziamenti aziendali personali mutui leasing sconto fatture. Tarsky LLC Lugano 004191 690.0465. Registro n. 660994553 Londra.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ABBIAMO urgenza acquisire attività commerciali in buona posizione trattative veloci. Massima serietà. Tel. 011 387 660

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti compensi fine operazione. Azienda Italia Spa Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 167 696.440

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02 [redacted].

VOLETE cedere attività commerciali, industriali, artigianali? Ricerca soci? Pagamento contanti, sopralluogo gratuito. Telefonare dalle ore 9.00 alle 13.00 dalle 15.00 alle [redacted].

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

ACTIVA 011 642.758 cede alimentari zona Chivasso 120 mq incasso L. 150 milioni annui anticipo L. 45 milioni. Rif. 8302.

ACTIVA 011 642.758 cede bar cremeria Carmagnola ottima posizione locali impianti nuovi orario corto. Rif. 8308.

ACTIVA 011 642.758 cede distributore carburante nel canavese 6 pompe utili circa L. 120 milioni netti Rif. 8317

ACTIVA 011 642.758 cede gastronomia pasta fresca cintura Sud centro storico incasso L. 400 milioni. Rif. 8351

ACTIVA 011 642.758 cede macelleria ga[redacted] 320 milioni anticipo L. 65 milioni. Rif. 8316.

ACTIVA 011 642.758 cede ristorante in gerenza vicinanze Ciriè cascina ristrutturata 220 mq. Rif. 8352.

ACTIVA 011 642.758 cede rivendita pane prima cintura Nord posizione centrale utile L. 42 milioni. Rif. 8319

AZIENDA grafica artigianale vendesi, affitto mite, locali 400 mq cortile e carraio. Tel: 011 220.3124.

BAR caffetteria zona importante alto reddito garantito angolare ottimo prezzo vendesi Tel 011 385.5296

BAR (possibilità ristorante pizzeria) cedo minimo anticipo a prezzo interessante Studio Rodi 011 772.6331 - 773.1391

BAR zona Statuto VII nuova apertura vendesi o affittasi licenza o muri. Punto Edilnord 011 542 666.

CHINCAGLIERIA bigiotteria solarium fronte mercato. Causa trasferimento cedo a L. [redacted]

PASTIFICIO gastronomia in collina torinese con alloggio in affitto cedo a L. 160 milioni. Baldini Srl 011 596 771

STELLA 011 447 4602 Gastronomia pizza al taglio adatto 2 persone zona Corso Siracusa cede per ritiro attività.

STELLA 011 447 4602 Intimo favolosa posizione arredamento nuovo adatto a 1 persona buon giro affari L. 40 milioni

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CERCASI fresatori a CN esperto Fidia V VI livello disponibilità ai 2 turni. Zona Rivalta. Tel. 011 900.9616.

CERCASI un elettroerosionista stampista per elettroerosione a tuffo e un aggiustatore stampista 10 anni di esperienza IV V livello per officina di costruzione stampi materie plastiche. Tel. 011 403.1345.

CUSTODE per stabile centrale cercasi. Specificare lo stato di famiglia. Scrivere: Publikompass 7433 - 10100 Torino.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

GIOIELLERIA Dadodoro Shopville Le Gru offre a commessa/i qualificate nel settore assunzione immediata e possibilità di carriera. Inviare curriculum vitae allo 011 503.777

IMPORTANTE azienda per il negozio di Torino cerca commessa/o per assunzione a tempo determinato. Telefonare al numero 011 562.9643.

ZONA CX Turin cerca ragazzo/a come apprendista pizzaiolo. Tel 011 447.3849 ore 10.30 12.30.

IMPIEGATI

A. IMPORTANTE società cooperativa cercasi operatrici/tori telefoniche/i per servizi 166 con autorizzazione ministeriale (oroscopi, previsione lotto-totocalcio, lettura tarocchi, no linee erotiche). Formazione retribuita. Inquadramento INPS. Turni anche notturni e festivi. Richiedesi forte motivazione, buona dialettica. Tel. 011 [redacted]

ADDETTA/O ricevimento conoscenza lingue, residenza cerca. Scrivere: Publikompass 2534 10100 Torino

COMMERCIALISTI in Torino cercano collaboratrice/tore per gestione contabilità ordinaria e dichiarazioni fiscali. Richiesta esperienza pluriennale stesso settore serietà e presenza. Scrivere: Publikompass 8343 - 10100 Torino.

IMPRESA edile cerca geometra veramente capace con esperienza pluriennale in cantiere, no liberi professionisti. Tel. 011 473.1120 ore ufficio.

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA moda/spettacolo ricerca nuovi volti: indossatori/trici, fotomodelli/e, bimbi minimo 2 anni Tel 02 268 29630

AGENZIA New Image Promotion seleziona fotomodelle/i, indossatrici/tori, nuovi volti spot pubblicitari (no corsi). Ufficio casting tel. 02 667 13336.

ATTENZIONE! Sei una mamma? Selezioniamo il tuo bambino per la pubblicità. Ufficio casting tel 02 667 14517

GIOVANI fotografi desiderosi affermarsi in periodici di informazione esaminiamo zone piemonte per reportage pubblicità cronaca fisso, incentivi, rimborsi Tel [redacted].

SEI alta minimo 1,70 oppure alto minimo 1,80? C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel. 011 397 0937

SEI diplomato/a? Diventa perito assicurativo previo corso di preparazione. Abilitazione statale Tel. 011 397.0942.

[redacted]

A.A.A.A. AZIENDA cosmetica leader settore tricologico ricerca per ampliamento zone NO VB - VA due collaboratori/collaboratrici commerciali, richiede: residenza in loco, propensione contatto umano, auto muniti, ininfluente esperienza settore, massimo 35 anni. Offre: corso formazione gratuito affiancamento durante periodo inserimento, portafoglio clienti, più incentivi. Telefonare/faxare 0575 410.426 oppure 02 706.32814 per incontro selettivo in zona di competenza.

AGENZIA Generale di Torino seleziona per ampliamento e consolidamento della propria area commerciale, candidati con i seguenti requisiti: diplomati o laureati, età 22/35 anni, ambosessi, attitudine a lavorare in autonomia, determinazione a realizzare obiettivi di successo e professionalità. Si offre: corso di formazione gratuito, contributo di avviamento, provvigioni, premi ed incentivi, reali possibilità di carriera. Il training iniziale sarà supportato da affiancamenti e da iniziative di marketing, in un contesto societario stabile ed in costante espansione. Sede di lavoro Torino. Telefonare per appuntamento al numero 011 517 0016/17

ALGIDA gelati concessionaria cerca agenti con patente C da introdurre nel proprio organico per lavoro di tentata vendita. Clientela già acquisita, inquadramento Enasarco. Per appuntamento. Tel. 011 995 1636 in giornata dalle 14 alle 18.

LA nostra azienda importa dalla Germania un sistema unico di attrezzi per imprese di pittura edili. Cerchiamo agenti per le provincie di Alessandria Pavia Asti Cuneo. Offriamo zona in esclusiva, training aziendale, fisso iniziale, contributo spese e provvigioni. Jola S.r.l. Bolzano 0471 202.633 - 0335 659.0659 Sig. Munoz.

MARVIN esamina proposte di partners interessati a entrare nel proprio network per punti vendita nel centro nord Italia nel settore fotografia e telefonia cellulare. Sono disponibili per la cessione negozi già arredati e avviati. Possibilità di pagamento dilazionato. Per informazioni telefonare al n° 011 562.4033 Dr Beroggio.

PER novità ricerchiamo venditori/trici e capo area abili con la macchina fotografica. Inviare curriculum a: Primo Piano - Via Pignolo 15 - 12020 Villafalletto (Cn).

VEMA cerca responsabile vendita con esperienza settore immobiliare. Offresi fisso più provvigioni. Tel. 011 956 1302

FORMAZIONE & LAVORO

[redacted] alberghiera cerca aspiranti baristi/e tramezzinisti/e camerieri/e cuochi/e pizzaioli/e pasticceri/e da formare per inserimento lavoro e servizi di catering. Tel. 011 489.656.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ADDETTA presse con esperienza offresi a seria azienda stampaggio plastica. Telefonare 011 897.6122 - 0338 201 1313

AUTISTA con porto d'armi referenziato offresi. Telefonare 0338 344.9920

MAGAZZINIERE 29enne esperienza decennale iscritto lista mobilità, disponibile a lavori di produzione. Tel. 0347 276.7258.

IMPIEGATI

AMMINISTRATIVA 40enne, esperta segreteria anche commerciale, pratica PC, CO.GE., conoscenza inglese offresi part full-time Tel. 011 771.3513

DIPLOMATO 50/60, qualifica meccanica, attestato specializzazione CAD/CAM, conoscenza e uso Pc e sistemi multimediali, attualmente occupato settore logistica, valuta offerte. Tel. 011 346.7127

DOTTORE in economia e commercio, recentemente laureato a pieni voti con una tesi in economia aziendale, desidera realizzare un'esperienza lavorativa all'estero preferibilmente in paesi a lingua inglese. Scrivere: Publikompass 7435 - 10100 Torino.

ESPERTA paghe cerca lavoro ditta o studio eventualmente part-time immediata disponibilità. Tel. 011 436.5024.

IMPIEGATA esperienza ufficio commerciale acquisti fornitori francese, ottimo inglese. Pc Tel 011 909.0348

IMPIEGATA 21enne MSDOS. Windows, Microsoft Office, offresi anche come commessa operaia. Tel. 011 772 3382

IMPIEGATO commerciale 25 anni con preparazione settore turistico e grande distribuzione con esperienza biennale di lavoro in Francia valuta offerte anche per estero Tel 0335 635.0436.

IMPORT-EXPORT 20 anni di esperienza settore trasporti internazionali, certificazione I.A.T.A., inglese tedesco esamina proposte Tel 011 718 1983 ore ufficio

RAGIONIERA 15ennale esperienza contabilità ordinaria, industriale e gestione scadenze fiscali. Esperta PC Excel Lotus123, DBASE. Access e nell'uso di diversi programmi di contabilità, cerca lavoro in Torino e I° cintura Tel. 011 359.641

RAGIONIERE esperienza contabile fiscale pratico uso computer cerca ore parziali a tempo determinato per gestione della contabilità e bilanci presso l'azienda. Tel 011 403.5327

RAGIONIERE esperto Coge bilanci CEE problematiche fiscali offresi anche part-time. Tel. 0336 390.980.

26ENNE amministrativa, contabilità offresi. [redacted].

TECNICI

RESPONSABILE di stabilimento pratico di produzione, logistica, gestione del personale, acquisti, offresi ad azienda metalmeccanica. Tel. 0330 568.835.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

PENSIONATA referenziata offresi sabato e domenica assistenza a persona anziana. Tel. 011 473.2509.

SIGNORA referenziata offresi fissa o a ore per lavori domestici o assistenza anziani o baby-sitter serietà Tel. 011 538.358.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. GEDIM 011 562.7566 piazza Castello restauro integrale libero monolocale con angolo cottura bagno posto auto.

A. GEDIM 011 562.7566 via Filadelfia signorile libero piano alto salone 2 camere cameretta cucina biservizi.

A. SERIM 011 562 9801 libero corso Montecucco (parco Ruffini) signorile mq 140 doppi ingressi biservizi.

A. SERIM 011 562 9801 libero Parella via Baveno camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina 2 arie

A. SERIM 011 562 9801 libero via Cibrario stabile d'epoca saloncino camera cameretta cucinotta bagno 2 arie

A. SERIM 011 562 9801 libero via Mantova panoramico mansardato ristrutturato mq 70 L. 150 milioni ascensore.

A. TOSCANO SPA corso Agnelli panoramico camera tinello angolo cottura bagno balconi soffitta L. 119 milioni. Tel. 011 561 3050

A. TOSCANO SPA corso de Gasperi soggiorno camera zona cottura bagno balcone L. 149 milioni 800 mila (51898). Tel. 011 561 3050

A. TOSCANO SPA corso Duca isola pedonale signorile salone doppio 6 camere cucina 2 bagni balconi posto auto L. 595 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA corso Massimo d'Azeglio extralusso salone doppio 3 camere cucina tinello 3 bagni balconi garage L. 869 milioni. Tel. 011 561 3050.

A. TOSCANO SPA corso Traiano panoramico soggiorno camera tinello cucinino bagno 2 balconi L. 177 milioni (52698). Tel 011 561 3050.

A. TOSCANO SPA lungo Dora Napoli attico saloncino 2 camere cucina tinello bagno balcone L. 199 milioni 800 mila (43198) Tel 011 561 3050.

A. TOSCANO SPA pressi corso Cosenza nel verde soggiorno living cucinino camera bagno balconi L. 145 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA pressi corso Matteotti signorile salone 2 camere cucina tinello 2 bagni balconi L. 375 milioni. Tel. 011 561 3050.

A. TOSCANO SPA pressi corso Stati Uniti stessa casa ristrutturati varie metrature da L. 185 milioni. Tel 011 561 3050.

A. TOSCANO SPA pressi corso Vittorio Emanuele soggiorno camera cameretta cucina bagno posto auto L. 148 milioni Tel 011 561 3050.

A. TOSCANO SPA pressi Mauriziano signorile ristrutturato salone camera cucina bagno balconi L. 175 milioni (51198). Tel. 011 561 3050.

A. TOSCANO SPA pressi piazza Peyron signorile liberty occupato buon reddito salone 2 camere cucina bagno balconi L. 165 milioni (46998) Tel. 011 561.3050

A. TOSCANO SPA via Andrea Doria affare salone 3 camere cucina 2 bagni balconi possibilità box L. 275 milioni. Tel. 011 561 3050

A. TOSCANO SPA via Andrea Doria signorile salone doppio 3 camere cucina pranzo 2 bagni balconi L. 620 milioni. Tel. 011 561 3050.

A. TOSCANO SPA via Gorizia lussuoso salone 3 camere cucina 2 bagni balconi [redacted].

A. TOSCANO SPA via Lamarmora signo[redacted] tinello 2 bagni balconi termoautonomo L. 398 milioni. Tel. 011 561.3050

A. TOSCANO SPA via Legnano d'epoca salone 3 camere cucina 2 bagni balconi L. 289 milioni. Tel. 011 561 3050.

A. TOSCANO SPA via Palmieri palazzo Carrera salone doppio 4 camere cucina tinello 2 bagni 4 balconi box doppio L. 649 milioni Tel 011 561 3050.

A. TOSCANO SPA via Saffi saloncino 2 camere tinello cucinino bagno balconi L. 225 milioni (45498). Tel. 011 561 3050

A. TOSCANO SPA via Servais lussuoso salone doppio 2 camere cucina 2 bagni terrazzato box L. 485 milioni. Tel. 011 56[redacted].

A. TOSCANO SPA via S. Marino ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno balconi L. 169 milioni. Tel 011 561 3050.

A. VIA Ventimiglia (Orsa Maggiore) vista collina salone cucina camera bagno balcone box Centralcasa 011 696.5900

ADIACENTE piazza Bernini signorile 190 mq 5 camere cucina servizi 2° piano. Tel 011 650.2132

ADIACENTE piazza Carducci palazzo Tiziano vendesi prestigiosi alloggi e uffici varie metrature casa in costruzione consegna maggio '99. Tel. 011 696.0957

ADIACENZE corso Francia (via Bagetti) libero sala 3 camere cucina servizi cantina. Eurocase 011 580.6023.

ALLOGGIO prestigioso in stabile d'epoca 280 mq finiture di lusso Beni Fondiari 011 568 1000

ALLOGGIO zona Príocca Lungo Dora casa d'epoca signorile mq 50 camera tinello cucinino bagno libero condizioni particolare per contanti ISIT 011 899.4443 011 817 7687

APPARTAMENTO prestigioso piazza Statuto mq 198 totalmente ristrutturato, riscaldamento autonomo, piano alto Direttamente vendesi. Tel 011 544.087

APPARTAMENTO signorile mq 150 piano 7° 2 entrate 2 servizi zona piazza Pitagora. Tel. 011 354.491 0330 385.333.

[redacted] Ct Turin prestigiosissimo palazzo Liberty alloggio di 150 mq finiture di pregio Tel. 011 504.333 www.arcasa.it.

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO Crocetta via Lamarmora in palazzo signorile splendido appartamento 200 mq Tel 011 504 333 www.arcasa.it

[redacted] **PRESTIGIO** viale Thovez villa settecentesca con parco alloggio mansardato. Tel. 011 504.333. www.arcasa.it

ATTICO mq 230 vista parco Dora terrazzo mq 150 box doppio. Punto Edilnord 011 542 666.

ATTICO su parco Italia 61 soggiorno studio 3 camere cucina biservizi grandi terrazzi box doppio. Tel. 011 675.570.

ATTICO su 2 piani con ampi terrazzi e box in nuova costruzione adiacenze piazza Sabotino impresa vende con ritiro permuta. Tel. 011 532.170

ATTICO via Tiziano vista collina soggiorno cucinino 2 camere bagno terrazzo mq 20 Montenar 011 318 5656

BARCA via Chiesa libero luminoso camera tinello servizi L. 110 milioni in recente palazzina. Gabetti 011 548.045

BARCA via Damiano Chiesa alloggio mq 75 piano 4° ascensore. Tel. 011 273 5361

BORGO San Paolo via Virle 20, impresa vende direttamente ultimi alloggi in palazzina di sei piani da mq 35 (monocamera) a mq 60 e 110, box auto. Tel. 011 780.4213 0338 217 718

CASA d'epoca centrale liberi signorili salone 2/3/4 camere cucina più servizi. Visite 14,18. Tel 011 503 313 812 5060

CASA indipendente ristrutturata zona Barca con basso fabbricato e giardino L. 650 milioni. Tel. 011 273.5361

CASETTA vendo libera via Gradisca mq 160 su 2 livelli oltre seminterrato carrabile mq 60. Gabetti 011 359.393.

CENTRO corso Vittorio Emanuele prestigioso palazzo d'epoca ultimo piano mq 160 L. 530 milioni. Tel 011 819.1000.

CENTRO prestigioso 2 saloni cucina 4 camere biservizi 300 mq trattative riservate. Studio Asiago 011 388.544.

CENTRO via Cavour libero camera tinello cucinino bagno 2° piano affare L. 105 milioni. Consuedile 011 437 4000

CENTRO via Consolata ristrutturato libero tinello cucinotto salotto 2 camere 2 bagni. Gabetti Crocetta 011 581 8338.

CENTRO via dei Mille libero salone con camino 3 camere cucina 3 servizi lavanderia. Eurocase 011 580.6023.

CENTRO via Garibaldi in affascinante palazzo d'epoca con affreschi 80 mq L. 250 milioni. Casapiemonte 011 819.1000.

CENTRO via Giulia 26 libero in stabile con portineria alloggio divisibile mq 320 ultimo piano box. GR 011 505 039

CORSO Adriatico libero ingresso salone camera cucina cucinino bagno L. 220 milioni. Sabatelli Immobili 011 655.358

CORSO Appio Claudio libero signorile del '70 ingresso soggiorno 3 camere cucina 2 bagni box. Emmedue 011 562.8487

CORSO Marconi, casa d'epoca, signorile, completamente ristrutturato, salone 3 camere ampia cucina, lavanderia, doppi servizi, mq 230. Tel. 011 562 1875.

CORSO Massimo d'Azeglio inizio libero attico 3 camere cameretta ampio salone cucina tripli servizi 200 mq più 200 mq terrazzi. Mec Case 011 546.439.

CORSO Massimo d'Azeglio inizio libero 1° piano 3 camere salone cucina biservizi 170 mq Mec Case 011 546.439

CORSO Montecucco signorile ristrutturato salone 2 camere tinello cucinino biservizi box Eurocase 011 580.6023

CORSO Montecucco 7° piano 3 camere salone cucina 2 bagni box giardino L. 500 milioni Valmar 011 966.4959

CORSO Racconigi libero salone 2 camere ampia cucina ingresso doppi servizi L. 380 milioni. Il Tetto 011 324 1274.

CORSO Re Umberto immobile di prestigio 2 ingressi 2 saloni 13 vani 4 servizi L. 1 miliardo 100 milioni Tel 011 650.2132

CORSO Rosselli - largo Orbassano libero progevole 2 camere tinello cucinotta servizi 80 mq Mec Case 011 546.439

CORSO Sebastopoli (via Reni) occupato signorile 2 camere cucinotta bagno L. 130 milioni. Studio Class 011 884.383

CORSO Sella prestigioso mq 180 salone con camino 2 camere cucina biservizi terrazzo giardino Tel 011 595.214.

CORSO Svizzera, pressi libero a L. 168 milioni ristrutturato 3 camere tinello cucinino bagno Emmedue 011 562 8487

CORSO Valdocco fronte Anagrafe liberi stessa casa panoramici 3 camere cucina bagno mq 100. Mec Case 011 546 439

CORSO Vittorio affare vendesi 4 saloni 3 camere cucina servizi 3° piano ascensore L. 450 milioni Tel 011 650 2132

CORSO Vittorio (pressi Duca Abruzzi) casa d'epoca signorile libero mq 300 piano alto ascensore Komarco 011 517 6040

CROCETTA libero signorile alloggio prestigioso salone 3 camere cucina biservizi piano alto garage Fincr 011 505.691

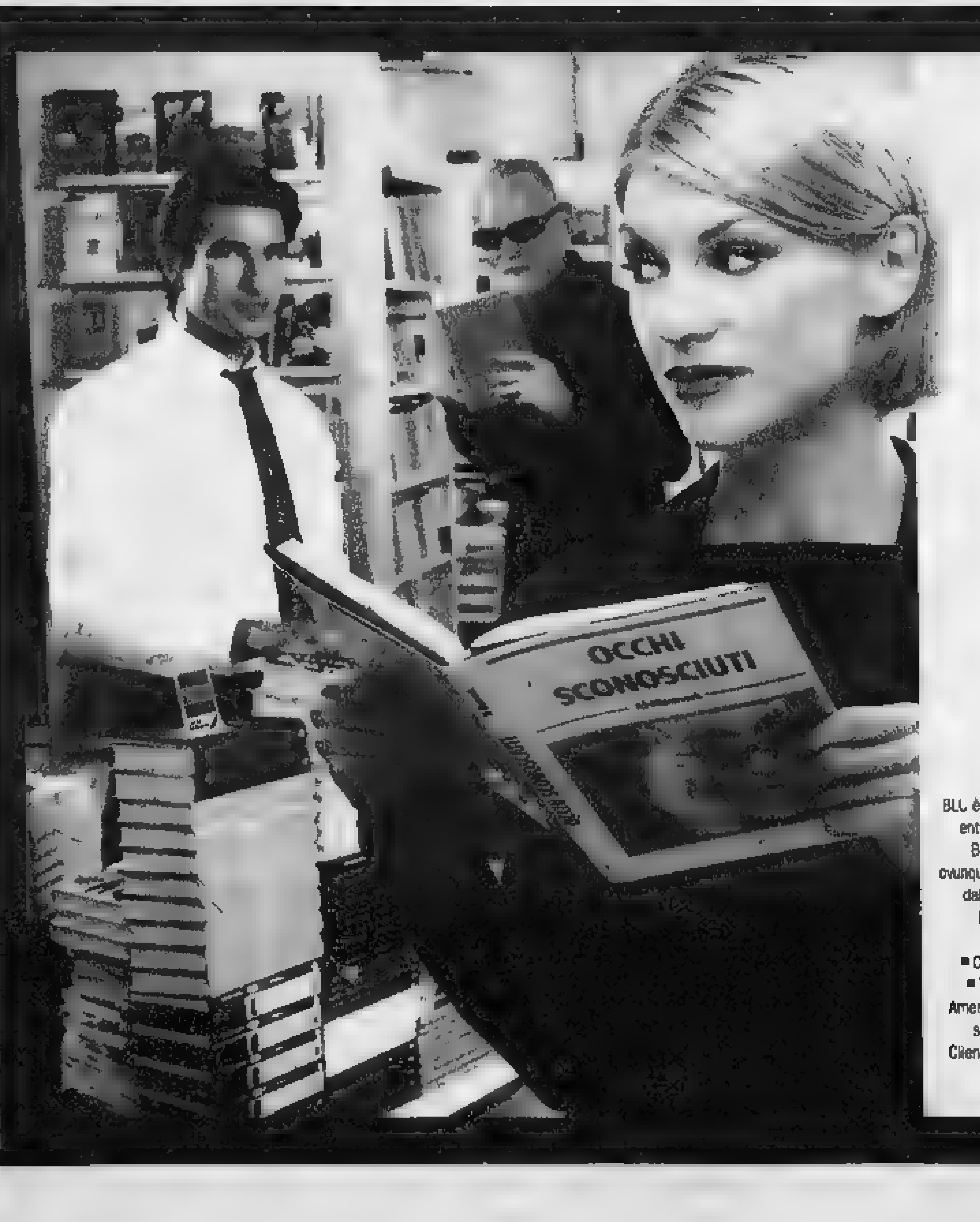
CROCETTA SIGNORILE
su grande corso vendo grande villa bifamiliare mq 600 giardino mq 1500. Scrivere Publikompass 2591 10100 Torino

CROCETTA via Marco Polo bellissimo appartamento mq 90 ristrutturato stabile d'epoca L. 230 milioni. Tel. 011 669.2962

FAILLA & BERTINETTO 011 741 2674 libero Lucento piano alto signorile 3 camere cucina 2 bagni box L. 263 milioni

(continua)

SE HAI BISOGNO DI SOLDI FID TI APRE LA PORTA SUBITO! ISCRIZIONE UFFICIO ITALIANO CAMBI AL NUMERO 7637. P.za Statuto 24 - Torino Tel. 011 4388777 (r.a.)



Un Giallo d'autore o un romanzo Rosa?

Tanto lo pago

blu

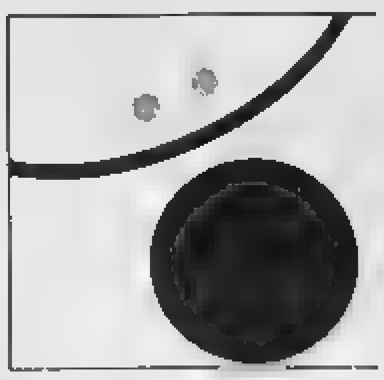
Blu American Express.
Così tutti i tuoi giorni sono giorni spesi bene.

BLU è la nuova carta che sa colorare di entusiasmo i tuoi desideri quotidiani. BLU nasce oggi ed è già benvenuta ovunque, dalla boutique al supermercato, dalla libreria alla stazione di servizio. Per non girare con tanto contante. Per tutti i tuoi acquisti, sempre.
■ Costa appena 60.000 lire all anno.
■ Tutta la trasparenza e sicurezza di American Express: Estratto Conto delle spese chiaro e dettagliato, Servizio Clienti a tua disposizione 24 ore su 24 con sostituzione immediata della carta smarrita.

■ In caso di furto o smarrimento qualunque sia la spesa illecitamente effettuata, la tua responsabilità non supera le 30.000 lire di risarcimento.
■ E in più, con il Programma Membership Rewards-Essentials, ad ogni spesa ci sono punti preziosi per guadagnare premi.
Informati presso la tua banca:
BANCA REGIONALE EUROPEA
o telefona al numero verde American Express.

per fare di più. AMERICAN EXPRESS

167-02.22.22



Al Lingotto, da oggi a lunedì, cinque giorni all'insegna del gusto

Nel Paradiso dei golosi

Kermesse al via

Hum, che profumi, delicati, forti, aspri. Già, gli svizzeri tedescotti venuti dal Voralberg (montagna sopra il lago di Costanza) stanno allineando le loro gomme di formaggio: sì, perché le tome sono rotonde e grandi come pneumatici d'auto. Ma, ecco altri effluvi arrivare da dietro lo stand: emanano dai caciocavalli e dalle ceste di pecorini scaricate da un romano sbuffante: «Ahò, tutta roba fine, prodotta in Umbria, in Valnerina. Bona, eh?» Dieci passi più in là, rotolano botti: meglio, rotola un fiume di barbera d'Asti. Cinquemila litri pronti ad essere gustati, comprati e venduti all'asta il cui ricavato andrà in beneficenza, al gruppo Abele. Di fronte al fiume, laggiù, dall'altra parte del padiglione, si stanno innalzando piramidi che mettono l'acquolina in bocca: torroni, cioccolati, leccornie a vassoiate. E fuori dal padiglione, lungo le tende che ospitano sei cucine sfolgoranti negli acciai e gli inox tirati a lucido, piatti, piatti e ancora piatti sono destinati all'Abboffato per eccellenza, se non altro per la quantità di portate: li useranno per la Gran panarda, l'antico rito mangereccio dell'Abruzzo, un collettivo consumo di cibo fondato su 125, dicesi 125, proposte culinarie. Dinanzi a simili spettacoli e profumi visti ieri al Lingotto, ci sembra azzeccata la definizione di Paradiso dei golosi. Oppure, a scelta, una di queste che seguono: Niagara di colesterolo. Cecchino del fegato. Delizia della gola. Filosofia dell'arte mangereccia. Scuola, teorica e pratica, dell'arte della cucina.

Sceglìete voi, dopo esserci andati, quale meglio si confà al Salone del gusto, l'originale kermesse mondiale di quanto attiene all'enogastronomico. Se è vero il proverbio «la gente che mangia bene è gente che vive bene» allora si può tranquillamente dire che al Lingotto, per cinque giorni si raduneranno legioni di persone di spirito lieto perché la fiera, ancor prima di cominciare è già stata assaltata: a migliaia si sono prenotati per abbeverarsi a quei pozzi della scienza enogastronomica che sono i grandi chef internazionali, i grandi sommeliers, i grandi produttori di vino, i grandi maestri pasticcieri, i grandi formaggiai. Insomma, il Salone si presenta proprio all'insegna, scusate la ripetizione, del «grande». E tutti i grandi (perdonate ancora) artisti di cui sopra distilleranno le proprie conoscenze agli adepti che si sono iscritti pagando dalle 10 alle 80 mila lire per partecipare ai vari laboratori. Ventottomila sono i posti. 22 sono già stati occupati, i restanti dovrebbero andare via oggi alle 16 quando quello che ieri era un cantiere disordinato si presenterà, sfavillante di leccornie per tutti i palati e tutte i portafogli, alle avanguardie di visitatori, degustatori, compratori e commensali. Sì, perché per gli stand si gira, si compra, si assaggia (1500 lire ogni degustazione) cibo, dolci, vini. E, si cena pure. I partecipanti ai laboratori mica solo ascolteranno il Verbo dei maestri: no, lo sperimenteranno anche con le papille gustative mangiando quanto l'artista ha preparato. Così, gli «studenti» proveranno alcune ricette di quel Gianfranco Vissani che passa per il re degli chef d'Italia, o del celebre Ferran Adrià, il giovane cuoco catalano inventore della «cucina destrutturata»: tale definizione, non poco astrusa ai profani, ha regalato gloria allo spagnolo e vita comoda, non per nulla grazie alla sua invenzione il fuoriclasse dei fornelli vive da nababbo lavorando solo metà dell'anno. Ovviamente, a insegnare non sono stati chiamati solo cuochi di grido, tutti adorni di una, due o tre stelle Michelin (il simbolo della più pura regalità gastronomica) e così, spigolando nella selva di nomi famosi, ecco incappare in quello di Hugh Johnson, anglosassone enciclopedia del vino. Oppure ecco Michael Jackson (no, non è l'idolo del rock), il Birraio per eccellenza. L'elenco è lungo, sino a lunedì avremo modo di vederlo da vicino. E oggi, la prima luce che illuminerà il Salone è quella di un premio Nobel: Dario Fo. Il Giullare è relatore al convegno sulle biotecnologie, ha intitolato l'orazione: «Vi piace il porco umano?» E, a proposito di non piacere la kermesse è contestata dalla Lav (lega antivivisezione): «Siamo contro il salame d'orso, il foie gras».

Claudio Giacchino

DA OGGI A LUNEDI'

DOVE
Al Lingotto
via Nizza 280

ORARI
Oggi: ore 16-23
Venerdì, sabato e lunedì: 12-23
Domenica: 11-23

BIGLIETTO
Ingresso: 15 mila
Abbonamento per 5 giorni: 40 mila lire
Degustazioni: 1500 lire l'una

Al centro pagina, un'immagine dell'ultima rassegna enogastronomica al Lingotto

VALORIZZARE LA CULTURA DEL CIBO

CARO Direttore,
L'apertura del Salone del Gusto di Torino è un evento di straordinario rilievo internazionale. La Regione Piemonte ha accolto con entusiasmo il progetto del Salone che va ben oltre il significato della semplice kermesse gastronomica. Il ruolo assunto dalla Regione accanto a Slow Food nella progettazione e nella realizzazione dell'avvenimento è importante. Non potrebbe essere diversamente, in primo luogo perché la nostra è una terra a spiccata vocazione agricola ed enogastronomica, aspetto che Torino e il Piemonte vogliono valorizzare. Quella del Piemonte è un'autentica cultura del cibo e del vino che appartiene all'antica tradizione della nostra gente. Questa specificità subalpina è significativa non soltanto per il suo valore sociale e culturale, ma anche perché rappresenta - nel contesto in atto di diversificazione produttiva rispetto alla monocultura industriale - uno dei punti di eccellenza su cui fare leva per la valorizzazione e la crescita dell'immagine e dell'economia dell'intero territorio piemontese. Il governo regionale di ciò è consapevole ed intende promuovere e tutelare l'enogastronomia al pari dell'arte e delle bellezze naturali, ritenendola un vero e proprio giacimento di cultura e anche di ricchezza in termini di immagine, di economia e di turismo.

Il Piemonte dispone di un grande, forse unico, patrimonio di prodotti di qualità sani e genuini. A ciò si aggiunge la serietà e laboriosità proverbiali dei piemontesi, il rispetto delle tradizioni e la capacità creativa di guardare al futuro, la ricca e variegata rappresentanza dei prodotti agricoli e degli operatori agroalimentari.

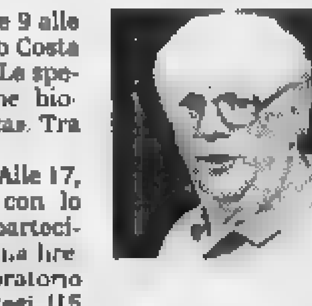
Ma il Salone ha anche una sua vocazione internazionale: il Piemonte, regione dalla storia antica, e al tempo stesso aperto al nuovo all'Europa e al mondo. Con il Salone del Gusto si vuole accogliere, elogiare e promuovere il meglio della produzione gastronomica italiana ed estera, insieme con le relative rappresentanze produttive ed istituzionali, in uno spirito di festa di amicizia e di scambio culturale.

E' intenzione della Regione sviluppare ed instaurare con le realtà presenti al Lingotto strumenti, opportunità e occasioni, nel comune impegno di salvaguardare e valorizzare i prodotti tradizionali e di qualità con un occhio di riguardo alla tutela di produttori e consumatori. Il mio augurio è che il Salone del Gusto riesca a sensibilizzare tutti i visitatori affinché rispettino il mondo agricolo, l'ambiente e il futuro della nostra terra.

Enzo Ghigo
Presidente della Regione Piemonte

L'esordio con Dario Fo

E Pinocchio si collega con il Salone



Gli appuntamenti di oggi. Dalle 9 alle 16, a Torino incontra (via Nino Costa 8, sala Cavour) convegno su «Le specie genetiche in via d'estinzione: biodiversità, biotecnologie ed etica». Tra i relatori: **Dario Fo**.

Alle 16 s'inaugura il Salone. Alle 17, nello spazio Slow, incontro con lo chef **Gianfranco Vissani**, partecipare al laboratorio costa 50 mila lire. Alle 17, nella sala Arca, laboratorio sui formaggi freschi piemontesi (15 mila lire). Sempre alle 17, laboratori (sala Enoteca italiana) su caprini e pecorini con vino Nobile di Montepulciano (15 mila lire), la virtù della distillazione (spazio Bonaventura Maschio, ingresso libero) e, nella sala Cheese, sulle verdure con lo chef piemontese **Renato Dominici** (lire 50 mila).

Alle 19, nello spazio Slow (ingresso libero) **Folco Portinari**, critico letterario ed esperto di cultura alimentare, discute con **Franco Pastore**, docente di meccanica razionale all'Università, di «Algoritmi e fast food». Alle 20 (sala Enoteca italiana) prima delle tre lezioni (il corso costa 120 mila lire) di degustazione di vini coordinate da Sandro Sangiorgi, responsabile didattico di Slow Food. Le lezioni sono tenute da **Daniele Cernilli**, vicedirettore del «Gambero rosso».

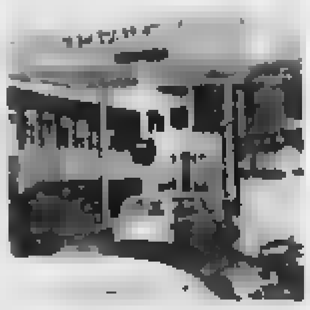
Alle 20 (sala Cheese, ingresso libero) le vie delle spezie: interviene **Giuseppe Pichetto**, imprenditore che gode fama di miglior aromatiere (esperto di aromi) d'Italia. Alle 21 (sala Selecta) **Luigi Biasetti**, capitano della squadra che ha vinto i mondiali di pasticceria di Lione, tiene il laboratorio (20 mila lire) sul dessert al cioccolato.

Alle 22,40, in diretta dal Lingotto su Rai2, puntata di «**Pinocchio**» di Gad Lerner: ospiti, Dario Fo, l'industriale della pasta Guido Barilla, Marco Meletti di McDonald's, Carlo Petrini, presidente di «Slow food agricola», i biotecnologi Terry Tyzack e Gabriele Fontana.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Il primo trapianto renale al «Maggiore» di Novara



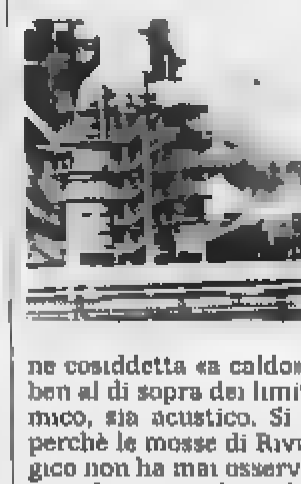
NOVARA. E' stato eseguito ieri all'ospedale Maggiore di Novara, nel nuovo centro specializzato, il primo trapianto renale: il donatore è un giovane vittima di un incidente stradale, e il ricevente è un novarese che si sottoponeva da tempo a dialisi. L'intervento è durato cinque ore. Soddisfazione è stata espressa dall'assessore regionale Antonio D'Ambrosio, dal direttore del Maggiore Pierbaldi Airoldi e dal responsabile del centro trapianti (inaugurato solo un mese fa), professor Giuseppe Verzetti. Il centro è adiacente alla divisione di Nefrologia e Dialisi ed è il secondo del Piemonte dopo quello di Torino. Vi lavorano 14 medici, 50 unità di personale paramedico tre caposala. Quattro i letti di terapia post-intensiva, 24 quelli nella divisione.

Conferenza dei servizi analizza l'Asti-Cuneo

ALBA. Riunione ad Alba, ieri mattina, in preparazione della Conferenza dei servizi (prevista per il 16 novembre, potrebbe però slittare) che dovrà esaminare i primi tre lotti della nuova autostrada Asti-Cuneo: ponte Motta-Neive, diga di Cherasco, galleria Massimini-Perucca. L'incontro ha coinvolto gli amministratori delle due Province, i sindaci dei centri direttamente interessati, i tecnici Satap.

Lsd adesso viaggiava nascosto nei «santini»

BIELLA. Addio francobolli all'Lsd: ora la droga viaggia sui santini. L'hanno scoperto gli agenti della squadra mobile di Biella durante una vasta indagine su un traffico di stupefacenti fra il capoluogo e Cossato (ottanta gli indagati). Per eludere i controlli, gli spacciatori non si sono affidati ai francobolli, usati da tempo, bensì alle più insospettabili immagini sacre, usate come strumenti per nascondere l'allucinogeno.



Acciaierie di Cornigliano oggi il confronto a Roma

GEONVA. Sarà davvero, quello di oggi, il «giorno più lungo» della interminabile vicenda delle Acciaierie di Cornigliano? [illegible] Riva [illegible] saranno oggi [illegible] a Roma al ministero dell'Industria con i sindacati e i rappresentanti degli enti locali. Si dovrà decidere, forse davvero in via definitiva, la chiusura dell'altoforno e l'eliminazione della produzione cosiddetta «a caldo» che è quella che provoca inquinamento ben al di sopra dei limiti delle leggi nazionali e regionali - sia chimico, sia acustico. Si parte giocando al «buio», come a poker perchè le mosse di Riva sono imprevedibili: l'industriale siderurgico non ha mai osservato i patti sottoscritti, anzi ha sempre cercato di procrastinare le scelte definitive, giocando sulla congiuntura del mercato siderurgico internazionale.

A Peschici si brinda con l'Asti spumante

ASTI. Peschici brinderà ai 63 miliardi del Superenalotto con l'Asti spumante. Il sindaco di Asti Luigi Florio (Polo) ha inviato al collega della città pugliese Domenico Mazzone un magnum offerto dal Consorzio dell'Asti. «Mazzone - ha detto Florio - mi ha promesso che stapperà la bottiglione il 15 novembre durante il consiglio comunale convocato per decidere come investire parte dell'ingente somma messa a disposizione della collettività dai vincitori».

Agli ambulanti piace il viale Garibaldi

VERCELLI. La stragrande maggioranza dei 132 ambulanti trasferiti dal Comune da piazza Cavour in viale Garibaldi, non vuole ritornare nel centro storico. Novanta degli ambulanti hanno firmato una petizione inviata all'Ascom e alla Confesercenti e si stanno raccogliendo le firme tra i clienti del mercato bisettimanale. Ma l'assessore al Commercio Odone ricorda che la scelta del viale era soltanto «provvisoria».

La Regione e San Michele: «No al termocombustore»

SAN MICHELE MONDOVI'. Il Consiglio regionale ha approvato un ordine del giorno con il quale, schierandosi a fianco del Comune di San Michele Mondovì e dei paesi confinanti, si oppone «all'installazione di impianti incompatibili con i legittimi diritti alla salute e alla sicurezza della popolazione», nello stabilimento dell'«Icl». L'autorizzazione a realizzare il termocombustore è stata richiesta dalla «Società Energie Rinnovabili»: contrari i sindaci del Monregalese e del Cebano e il «Comitato per la Difesa dell'Ambiente». Nel documento, presentato all'assemblea regionale dai consiglieri Riba (Ds), Peano (ppi), Montabone e Picchioni (Ri), Rossi (Federalisti), Angeli (Socialisti) e Vigletta (Fi), si auspica fra l'altro la convocazione di una Conferenza dei Servizi.

La ricostruzione degli esperti del Centro investigativo speciale di Parma

«I pacchi-bomba potevano uccidere»

Spediti in estate a chi si occupava di squatter

Avevano un'alta capacità distruttiva cinque dei sei pacchi-bomba inviati la scorsa estate ad alcuni uomini politici, magistrati e a giornalisti, che a vario titolo si sono impegnati nella vicenda degli squatter. Non avevano solo uno scopo dimostrativo. E' quanto è emerso dall'esperimento giudiziario disposto dalla magistratura (per questi fatti indagano le Procure di Milano, Torino e Roma) ed eseguito dagli agenti del Cis (Centro investigativo speciale) di Parma. Le potenziali vittime erano rappresentate da altrettanti manichini seduti attorno ad una scrivania. Con un congegno a distanza i militari hanno estratto da uno dei pacchi i libri che contenevano l'esplosivo. Un gran botto, che ha praticamente disintegrato i manichini. E' stato così confermato quanto si era appreso a fine settembre, dopo i primi esperimenti. Se i pacchi fossero stati aperti, sarebbero scoppiati e l'esplosione avrebbe potuto uccidere non solo la persona con il plico-bomba in mano ma anche tutte quelle che potevano trovarsi in quell'istante nell'ufficio. La magistratura indaga contro ignoti per i reati di tentato omicidio e di attentato con finalità terroristiche e di eversione.

I pacchi bomba erano stati inviati nell'agosto scorso all'allora presidente della Commissione Giustizia della Camera dei Deputati, Giuliano Pisapia, al consigliere comunale milanese del Prc, Umberto Gay, al corrispondente dell'Ansa di Ivrea Daniele Genco, al magistrato torinese Maurizio Laudi, al consigliere regionale piemontese dei Verdi Pasquale Cavaliere e al direttore sanitario del carcere Le Vallette Remo Urani. Solo il pacco-bomba destinato a quest'ultimo non avrebbe potuto esplodere per per un difetto di fabbricazione: il filo elettrico non era, infatti, collegato al meccanismo per l'innesco. I pacchi erano stati confezionati per esplodere se fossero stati aperti, come gli attentatori avevano programmato. Lo scoppio sarebbe stato innescato da una scintilla provocata da un meccanismo elettrico, che avrebbe fatto esplodere la polvere nera da cava, con la quale la bomba era confezionata. I pacchi erano stati spediti tutti da Roma o da alcuni paesi che si trovano nei pressi della capitale nello stesso giorno. Dalle indagini è inoltre emerso che, nell'eventualità di un incidente durante i vari trasferimenti negli uffici postali, avrebbero in teoria potuto scoppiare anche prima di arrivare a destinazione.

La rubrica «Saper spendere» è rinviata per mancanza di spazio

«Potrebbe diventare la migliore sala d'Europa»

L'auditorium della Rai cerca sponsor privati

L'Auditorium Rai di Torino, chiuso dalla primavera scorsa, in attesa di essere bonificato dall'amianto, ha bisogno di solidarietà per essere ristrutturato con opere che migliorino la sua acustica e recettività.

Cesare Dapino, Sovrintendente della prestigiosa «Orchestra Sinfonica della Rai di Torino»: «Se il mecenatismo torinese riuscisse a offrirci dai sei ai sette miliardi, potremmo riplasmare l'Auditorium in una delle più belle sale da concerto d'Europa».

Che cosa manca? «L'Auditorium è un'opera degli architetti Morbelli e Mollino che ristrutturarono negli anni '50 il precedente Teatro Vittorio Emanuele. Ora l'impianto va adeguato. Bisogna innanzitutto rimuovere presenze d'amianto, con una spesa di un miliardo. Attendiamo solo il via dalle autorità sanitarie ed entro la prossima primavera la bonifica sarà finita. Ma bisogna rimodellare anche la sala, per migliorarne l'acustica. Non si sente ovunque in modo omogeneo, anche i professori d'orchestra fanno fatica ad ascoltarsi. E' un problema che richiede ingenti risorse».

La Rai non ha i fondi sufficienti? «L'azienda è disponibile ad impegnarsi nella ristrutturazione» assicura Dapino: «Nel luglio del 1997 il consiglio di amministrazione ha deliberato un concorso di idee, al quale hanno risposto due progetti concorrenti, entrambi di 30 miliardi, per opere che rinnoverebbero l'intero Auditorium. Ma i fondi disponibili non permettono interventi radicali. Così il consiglio d'amministrazione ha deliberato di non procedere con quei progetti, confermando la sua disponibilità alle ristrutturazioni, ma con opere meno onerose, limitate alla valorizzazione della sala».

[m. lup.]

Agenzia immobiliare era tutta un falso

IMPERIA. Avevano messo in piedi un'agenzia immobiliare fasulla a Imperia, con tanto di segretaria e persino di un finto inquilino. Così sono riusciti a vendere di nascosto un alloggio, intascando circa duecento milioni e «gabbando» il proprietario e l'acquirente. Protagoniste della vicenda tre persone, accusate di truffa, che oggi dovranno presentarsi davanti al pretore Varalli, per essere processate.

Aosta, sciopero bianco in 5 scuole superiori

AOSTA. Duemila studenti di 5 istituti superiori di Aosta ieri hanno attuato uno «sciopero bianco» presentandosi in classe senza seguire le lezioni. La protesta è nata dall'approvazione, da parte della Commissione di coordinamento, della legge regionale di riforma della Maturità. Il «classico» di Aosta, intanto, ha rinunciato a 6 giornate di «vacanza facoltativa» per recuperare le lezioni perse durante gli scioperi di ottobre.

Un «pool» di architetti per ridisegnare Oropa

BIELLA. Completamento della nuova basilica e un piazzale interamente rivisto, in modo da diventare parte integrante del complesso religioso. E' il «sogno» di Oropa, su cui ieri si è alzato il velo. L'amministrazione ha chiesto aiuto ad un gruppo di architetti di fama per progettare il futuro della parte alta del santuario. Hanno risposto all'invito il veneziano Paolo Piva, i torinesi Roberto Gabetti e Aimaro Oreglia Isola e i vercellesi Enrico e Luca Villani. Come ha detto il direttore di Oropa Giancarlo Macchetto, «si tratta di un concorso di idee che ha tenuto conto solo della nostra richiesta, e cioè del completamento della parte frontale della chiesa nuova e di una soluzione per il piazzale». Non si è quindi pensato ai costi e alle varie implicazioni che questa «rivoluzione» potrebbe comportare.

PROPOSTE IMMOBILIARI

Volete vendere la vostra attività, cercate un socio, volete vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia Immobiliare Giolitti

di MIGLIORE I. & C. S.n.c.

CUNEO - Corso Giolitti, 10 - Tel. 0171- 631616

VENDE

CUNEO 3° piano con ascensore ingresso, cucinino-tinello, camera, bagno, cantina (riscaldamento centralizzato)
CUNEO 1° piano con ascensore ingresso, cucinotta, tinello, sala, n. 3 camere, bagno, cantina, solaio, garage (riscaldamento centralizzato)
CUNEO piano rialzato ingresso, cucinino-tinello, camera, bagno, cantina
CUNEO: Galleria Europa piano ammezzato. Ingresso, cucinino-tinello, n. 2 camere, bagno, cantina (riscaldamento centralizzato)
CUNEO zona centrale: soli
CUNEO centro storico 1° piano senza ascensore ingresso, cucina soggiorno, camera, bagno (riscaldamento autonomo)
CUNEO piano seminterrato, magazzino mq 30 circa con ufficio e bagno
CUNEO Confreria piano rialzato ingresso, cucinino, soggiorno camera bagno cantina
CUNEO: San Rocco Castagnaretta 2° piano senza ascensore ingresso cucina n. 2 camere bagno ripostiglio cantina e garage
CUNEO: San Rocco Castagnaretta piano terra con giardino ingresso cucinotta, soggiorno, n. 2 camere bagno ripostiglio cantina, garage
CUNEO Madonna dell'Olmo 2° piano ingresso, cucinino-tinello, camera, bagno, cantina, solaio e garage
BORGO SAN DALMAZZO casa indipendente da tre lati ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno e magazzino al piano terra, n. 2 camere al 1° piano
BORGO SAN DALMAZZO primo piano ingresso, cucina, soggiorno, n. 2 camere doppi servizi cantina e garage
BORGO SAN DALMAZZO piano rialzato ingresso, cucinino-tinello, n. 2 camere, soggiorno, bagno, ripostiglio e cantina
CENTALLO Rustico indipendente da ristrutturare - possibilità n. 2 appartamenti
BUSCA Fraz. San Rainaldo casa indipendente con n. 2 appartamenti di mq 85 cadauno terreno mq. 1500
BUSCA Fraz. San Chaffredo casa indipendente composta da n. 2 appartamenti di ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno cadauno abitabile rurale o circa 2000 di terreno
VIGNOLO casa indipendente su due lati piano terra ingresso, cucina soggiorno, bagno primo piano: n. 3 camere e bagno garage doppio ottime rifiniture
SANTA CROCE DI CERVASCA villa indipendente piano seminterrato autorimesso bagno, camere, piano rialzato: cucina, soggiorno, n. 2 camere, bagno giardino
BOVES: 2° piano ingresso, cucinino-tinello, n. 2 camere, bagno posto macchina (appartamento locato)
CERVASCA: villa indipendente composta da piano seminterrato autorimessa, taverneta, lavanderia, bagno, cantina piano terra: cucina soggiorno, studio bagno piano mansarda n. 3 camere, bagno, terreno
ROBILANTE: porzione di bifamiliare: piano seminterrato garage, lavanderia, bagno piano rialzato cucina, soggiorno, bagno primo piano n. 3 camera, bagno giardino
ROBILANTE: 3° piano mansardato ingresso, cucinotta, soggiorno, camera, bagno, cantina autorimessa (riscaldamento autonomo)
PIANFEI: casa indipendente su due piani composta da: cucina, n. 6 camere, bagno e cortile indipendente

AFFITTASI

CUNEO uso abitazione (libero) piano rialzato ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno, cantina (riscaldamento centralizzato)
CUNEO appartamento arredato 4° piano ingresso, cucina, n. 2 camere, solo bagno
BUSCA 3° piano con ascensore ingresso, soggiorno, cucina, studio, bagno, balcone piano mansarda n. 2 camere, bagno cantina e garage
PEVERAGNO: villetta indipendente ingresso, soggiorno cucina camera, bagno e garage al primo solo. Inoltre cantina e bagno al piano interrato. n. 3 camere e bagno.
ROBILANTE appartamento arredato ingresso, cucinotta, soggiorno, camera, bagno, autorimessa (riscaldamento autonomo)
SAN CHIAFFREDO DI BUSCA appartamento arredato piano rialzato ingresso, cucinotta, soggiorno, camera, bagno, autorimessa (riscaldamento autonomo)
CUNEO negozi di varie metrature
VILLAGGIO COLOMBERO: capannone mq 2300 circa
PEVERAGNO capannone mq. 2000

CEDESI

Tabacchi-Giornali
Bar con chiusura serale

ARCHCASAIMMOBILIARE

Via Ignazio Vian, 16
12012 BOVES (Cuneo)

VENDESI

SPINETTA in casamale con parco completamente ristrutturati: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garages, giardino
PASSATORE rustico ristrutturato finemente.
BOVES villa con ampio giardino (mq 1900) cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, lavanderia, taverneta, 3 garages
BOVES FONTANELLE casa a schiera, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garage, taverneta. L. 250.000.000
BORGO S. D. in villa bifamiliare: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, taverneta, garage, giardino
CUNEO B. S. Giuseppe villa a schiera cucina, soggiorno, 4-5 camere, 3 servizi, garages per 3 auto. Rif. 841
CASTELLETTO STURA villa ristrutturata a chiavi in mano cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, ampio seminterrato
BORGO S. DALMAZZO alloggi cucina, 2-4 camere, servizi, garages
BOVES MELLANA rustico ristrutturato cucina, soggiorno, 2-4 camere, bagno, cortile
BOVES MELLANA villa con giardino
BOVES centro paese in nuova costruzione alloggi in condominio di varie dimensioni
BOVES MELLANA terreno mq. 3000 con progetto approvato
BOVES FONTANELLE rustico ristrutturato con terreno mq. 4000
BOVES terreno edificabile mq. 750 (M³ 630)
PEVERAGNO casa di 2 alloggi con ampio terreno frazionabile
BOVES villa a schiera, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garage, giardino
CUNEO alloggio ristrutturato mansarda: tinello, 2 camere, bagno
CUNEO centro storico in buona posizione bilocali ristrutturati
BOVES alloggio cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, 2 terrazzi, garage L. 260.000.000
MADONNA DELLE GRAZIE casa indipendente con giardino
MADONNA DELLE GRAZIE alloggio cucina, soggiorno, 2 camere, servizi, garage. Ris. sul
PEVERAGNO rustico da ristrutturare con terreno di 5 giornate
PEVERAGNO alloggi nuova costruzione cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, terrazzo L. 10.000.000
ROBILANTE cucina, 2 camere, mansardato L. 65.000.000

AFFITTASI

BOVES alloggi ammobiliati non residenti: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi
SPINETTA alloggi arredati/arredabili: no residenti cucina, soggiorno, 2 camere, servizi
CUNEO CENTRO uso ufficio mq 230/330 frazionabili

TEL. 0336/50.52.93 - 0171/380.662

Agenzia Immobiliare
"Progetto Casa"

di Donetti Geom. Maurizio & C. s.a.s.
RUOLO MEDIATORI N°47

IMMOBILI TURISTICI IN VENDITA

BORDIGHERA: Via dei Colli alloggio in villa, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere singole, una matrimoniale, rip., doppi servizi, garage, posto auto, rif. lusso, t. autun.
BORDIGHERA: Via Piave ingresso, cucina, salotto, due camere, servizi, cantina, garage, ultimo piano.
BORDIGHERA: centralissimo 3 camere, salone, cucina doppi servizi, cantina, garage, ultimo piano.
BORDIGHERA: Corso Europa: splendido bilocale, soggiorno, angolo cottura camera, bagno.
BORDIGHERA. Via Pasteur, bilocale all'ultimo piano con p. auto doppio **220 mil.**
BORDIGHERA: Corso Italia alloggio di ingresso, cucina, camera, bagno, terrazzo box.
VENTIMIGLIA: Confine francese rustico di 50 mq. con terreno, **posizione unica**, fronte mare.
VENTIMIGLIA: Via Cavour, ingresso, due camere, cucina abitabile, soggiorno, servizi, 150 mil.
VALLECROSIA: Intero stabile completamente ristrutturato.
LAIGUEGLIA: Bilocale ampio nel borgo marinaro in casa antica lire 260 mil occasione.
RIVA LIGURE: Bilocale vista mare con ampio terrazzo 230 mil.
RIVA LIGURE: Alloggio di ampia metratura in casa d'epoca con balcone fronte mare.
OSPEDALETTI: Bilocale arredato in posizione panoramica con cantina e garage
OSPEDALETTI: In complesso residenziale alloggio di pregio con vista panoramica
ROQUEBRUNE CAP MARTIN: Monolocale con angolo cottura, servizi e ampio garage, balcone vista mare 200 mil.

Ulteriore disponibilità di immobili in vendita e locazione in Costa Azzurra e Riviera Ligure direttamente in agenzia.
BORDIGHERA - Via Regina Margherita, 15 - Tel. 0184.261.200
CUNEO - Via Statuto, 1 - Tel. 0171.667.48

STUDIO CONSULENZE IMMOBILIARI DOTT. A. GIULIANO

C.SO NIZZA, 36 - CUNEO - Tel. 0171/681973 ufficio - 0171/696500 abit.

VENDE

Cuneo 2: prenotasi appartamenti nuovi, panoramici, riscaldamento autonomo.
Ville singole a Spinetta. Nuova realizzazione.
Ville a schiera Madonna Olmo pronta consegna.
Ville in struttura S. Croce di Vignolo prezzo eccezionale.
Cuneo, via L. Gallo: in palazzo d'epoca, appartamento signorile di 230 mq. angolare con posto auto e risc. autonomo.
Madonna Olmo, zona Caldit. ampio appartamento di 3 camere, cucina, veranda solaio, cantina, garage e orto. **L. 210 milioni.**
Roccavione: panoramico, arredato, camera, tinello, cucinino, bagno, riscaldamento autonomo, garage, cantina. **L. 210 milioni.**
Cuneo, p.zza Libertà: piccolo negozio con grande magazzino
Cuneo, via S. Grandis: 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio, garage cantina.
Crocetta, S. Rocco: villa in struttura con giardino 1.000 mq. bella posizione.
S. Croce Cervasca: villa prestigiosa con 2000 mq di giardino.
Cuneo centralissimo, tra piazza Galimberti e Viale Angeli, prestigioso ultimo piano ed attico sovrastante totalmente nuovi di complessivi 250 mq. con 2 posti auto.
Nizza Place Massena, ristrutturato, 4° piano, 230 mq. Possibilità di divisione in 2 unità.
Cuneo Via C. Emanuele: 1° piano ascensore, 3 camere, tinello, cucinino, doppi servizi, ristrutturato con possibilità garage.
Cuneo via XX Settembre vicinanze P.za Galimberti, ultimo piano 3 camere, cucina, soggiorno, bagno, totalmente ristrutturato, con cantina, posto auto e ampio solaio sovrastante.
Madonna Olmo, Ermitage, 3 camere, cucina, bagno, cantina, doppio garage, giardino-orto 500 mq. privato.
Cuneo, lungo Gesso Giovanni XXIII appartamento panoramico 4 camere, cucina servizi, cantina, solaio, ascensore
Statale Cuneo - B. S. Dalmazzo: capannone 700 mq. con esposizione 400 mq ed appartamenti 300 mq tutto libero.
Cuneo: affittasi monolocale arredato risc. autonomo

Colombero IMMOBILIARE

Via F. Cavallotti, 1 - CUNEO - Tel. e Fax (0171) 65.721

VENDE

CUNEO, VIA SALUZZO: n. 2 monolocali ristrutturati al 1° e 2° piano.
CUNEO, VIA SANTA CROCE. 2 camere, ingresso, soggiorno, bagno, ristrutturato 1° piano.
CUNEO, VIA SANTA CROCE: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera e bagno, ristrutturato.
CUNEO, VIA MADONNA DEL COLLETTO: camera, cucina, bagno, ripostiglio e bagno, 1° piano; garage.
CUNEO, CORSO GIOLITTI: 5 camere, cucina, bagno, 2° piano, da ristrutturare.
CHIUSA PESIO: 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, 1° piano.
CHIUSA PESIO: appartamento di 90 mq. circa con garage al 4° ed ultimo piano.
PASSATORE: villa indipendente con giardino e 5000 mq. di terreno.
ROCCABRUNA: villa a schiera con giardino in centro.
S. PIETRO DEL GALLO: villetta a schiera ben rifinite con giardino in zona residenziale.
S. CROCE DI CERVASCA: villa indipendente con terreno.
S. CROCE DI CERVASCA: appartamento con giardino privato e garage.
CUNEO, CORSO NIZZA: 6 camere, cucina, bagno, all'ultimo piano.
CUNEO, VIA VASCHETTO: 2 camere, cucina, bagno, 2° piano, ristrutturato.
CUNEO, VIA F. CAVALLOTTI: 3 camere, cucina, bagno, piano rialzato.
S. PIO X: villette a schiera centrali 395.000.000, laterali 450.000.000; giardino, garage.
CUNEO, CORSO VITTORIO: garage al primo piano seminterrato, 25 mq. circa.
CUNEO, VIA XX SETTEMBRE: garage al 1° piano interrato dimensioni 5.60 x 2.60
CUNEO, VIA RIBERI: mansarda di circa 100 mq. ascensore.
PRADELEVES, casetta su livelli, non indipendente, nel centro del paese.
BORGO S. DALMAZZO: monolocale con garage, ottimo investimento.
BORGO S. DALMAZZO: 4 camere, cucina, bagno, da ristrutturare, affare.
MADONNA DELL'OLMO: 2 camere, cucina, ingresso, bagno, cantina e garage, 1° piano, hermitage
MADONNA DELL'OLMO: 2 camere, sala, cucina, bagno, garage, piano rialzato, hermitage.
MONTANERA: rustico da ristrutturare con portico, stalla e fienile.
MADONNA DELLE GRAZIE: villa su 2 livelli con giardino

AFFITTA

CUNEO, VIA MEDAGLIE: Via XX Settembre, Via Nasetta appartamenti arredati
S. PIO X. 2 camere, soggiorno, cucinino, garage piano mansarda
CUNEO, C.SO GIOVANNI XXIII: entrata, 3 camere, tinello, cucina, doppio bagno 4° piano.

AGENZIA IMMOBILIARE
TECNOCASA
BARALDI geom. MARCO
MONDOVÌ - C.so Statuto 27
Telefoni: 0174/41400 - 552855

VENDE Mondovì

VILLA SIGNORILE in costruzione personalizzabile salone, cucina, porticati, tre camere tripli servizi, autorimesse, cantina, tavernetta. Giardino

APPARTAMENTI NUOVI: MONDOVÌ

Zona stazione ferroviaria - All piano, quartiere tranquillo ed elegante, finizioni accurate, materiali di prima scelta.
Autorimesse singole e doppie, giardino privato

PROPONIAMO INOLTRE:

AMPIA SCELTA DI CASE, APPARTAMENTI, VILLE
MURI, NEGOZI, RUSTICI, TERRENI EDIFICABILI PER SCOPI CIVILI,
ARTIGIANALI, INDUSTRIALI, CAPANNONI, AZIENDE AGRICOLE,
NEL CUNEESE E IN RIVIERA LIGURE PONENTE

IMMOBILIARE TECNOCASA 0174/41400

ASTOR

Proposte immobiliari Costa Azzurra

Associata a CASE ITALGEST
Via Roma, 11/A - Cuneo
Tel e Fax 0171/67153

MENTONE CENTRO monolocale tutto arredato con parking sotterraneo, occasione. L. 90 milioni **rif. 946**

MENTONE splendido bilocale in palazzo d'epoca, cucina arredata, vista aperta, parcheggio, lusso a L. 258 milioni. **rif. 933**

ROQUEBRUNE CAP MARTINE 4 vani in residenza signorile, doppi servizi, terrazza, vista mare, cantina e postoauto esterno. L. 330 milioni **rif. 447**

MENTONE GARAVAN residenziale bel bilocale 53 mq., 12 mq. terrazzo, cucina indipendente, vista mare, panoramica, garage. L. 310 milioni **rif. 420**

MENTONE ROQUEBRUNE appartamenti nuovi di diverse metrature, ancora disponibili.

VILLEFRANCHE bilocali / trilocali ristrutturati e da ristrutturare nelle più eleganti e calme residenze della zona.

NIZZA zona porto, bilocale da ristrutturare, ottimo investimento a L. 55 milioni.

NIZZA a due passi dalla Promenade de Anglais alloggi ristrutturati, vista aperta a partire da L. 140 milioni.

SI RICERCA PER SELEZIONATA CLIENTELA APPARTAMENTI VILLE, RUSTICI, TERRENI.

SERVIZI IMMOBILIARI

SICA Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.468 - Fax 698.926 - CUNEO

PROPONE IN VENDITA

Cuneo - Via Rostagni, in palazzina signorile, appartamento al piano ultimo, salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, mansarda di mq. 70 circa, in costruzione, libero su quattro lati, dotato di ascensore, termoautonomo, cantina ed ampio garage.
Cuneo - Via C. Emanuele III, ingresso-soggiorno, grande cucina, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina, solaio. Rimesso totalmente a nuovo.
Cuneo - Vicinanze ospedale: ingresso, salone, cucinino-tinello, 3 camere, servizio, ripostigli, cantina, solaio, garage. Richiesta modesta.
Cuneo - Zona Donatello, signorile, ingresso-soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, ampi balconi, cantina e garage. Termoautonomo.
Cuneo 2 - Appartamenti di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina, garage. Termoautonomo. Possibilità mutuo agevolato.
Cuneo 2 - Attico composto di: ingresso-soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina, garage. Termoautonomo.
Borgo San Giuseppe - Appartamento di nuova costruzione, ingresso-soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina e garage. Possibilità mutuo di Lire 75 milioni al tasso agevolato del 1,90%.
Borgo San Dalmazzo - Villette uni - bifamiliare di prossima realizzazione. Salone, cucina, camera, servizio, al piano terreno: 3 camere e servizio, al primo piano: giardino, cantina, due garage e tavernetta.
Beinette - Appartamenti in costruzione di: ingresso-soggiorno, cucina, una o due camere, servizio, cantina, volendo garage. Prezzi a partire da lire 140 milioni compreso mutuo a tasso agevolato.
Cuneo - Via Rostagni, locale commerciale di mq. 500 al piano terreno ed altro di mq. 250 al piano seminterrato. Vendita anche frazionata. Disponibilità di garage per camper.
Cuneo - Strada Statale Cuneo-Mondovì, lotto di terreno artigianale, commerciale di mq. 3500, di immediata edificabilità per insediamenti produttivi e relativa residenza.
Cuneo 2 - Magazzino ad uso deposito, laboratorio, di mq. 160 con servizio.
Confreria - Magazzino di mq. 500 con appartamento sovrastante di mq. 90 circa.
Nizza - In prossimità del porto e del centro storico, vasta scelta di appartamenti signorili tutti con terrazzo, a partire da Lire 110 milioni.

PROPONE IN AFFITTO

Cuneo - Adiacente p.zza Galimberti, in casa d'epoca, appartamento totalmente ristrutturato di salone, cucina, 3 camere, doppi servizi.
Cuneo - C.so Nizza, piano ammezzato ad uso ufficio, salone 3 camere, servizio, ripostiglio.
Cuneo 2 - Via Bodina garage singolo.
Cuneo - Vicinanze stazione, negozio libero di mq. 60 circa.

ALTRE PROPOSTE ED OCCASIONI DIRETTAMENTE IN SEDE

FIMAI

FLORIDA 2 Immobiliare

FIABCI

AFFITTA

Fossano zona Salice: a referenziati, alloggio nuovo, di ingresso/salone, cucina, due camere, doppi servizi terrazzo, cantina e box auto. Termoautonomo.
Fossano centro storico: a referenziati, alloggi ammobiliati, signorili, in casa d'epoca, termoautonomi.
Savigliano zona stazione: tre box auto.
Genola: alloggio in palazzina di salone, cucina, tre camere, doppi servizi, cantina e box auto. Orto e giardino.

VENDE

Fossano Viale Regina Elena: alloggi in palazzina, in fase di realizzazione, consegna fine '99: bilocale con giardino in piantarreno;
alloggi di salone, cucina, due/tre camere con doppi servizi;
attico e superattico con salone, cucina, tre camere, doppi servizi; box auto.
Fossano Borgo S. Antonio: alloggio di ingresso, cucina, soggiorno, due camere, servizi terrazzo e cantina. L. 105.000.000
Fossano zona S. Bernardo: alloggio libero di ampia cucina, soggiorno, due camere, servizi, cantina e ampio box auto.
Fossano zona Conioio: alloggio libero di ingresso, soggiorno, cucinino, due camere, servizi cantina. L. 130.000.000
Fossano zona Conioio: alloggio di ingresso, cucina, soggiorno, due camere, servizi, cantina e box auto. L. 100.000.000

Savigliano centro: alloggi in costruzione di: salone cucina due camere, doppi servizi, cantina e box auto.
Savigliano centro storico: alloggio, secondo e ultimo piano, di ingresso, salone, cucina, una camera, servizi e loggiato: mansarda collegata di tre vani abitabili. Cantina e posto auto. Termoautonomo.
Savigliano centro storico: alloggio signorile, totalmente ristrutturato, con rifiniture di pregio, disposto su due livelli, con ingresso, grande salone cucina, servizi, lavanderia al piano inferiore; tre camere e servizi al piano superiore. Termoautonomo a zone. Trattativa riservata.
Savigliano centro storico: alloggio totalmente ristrutturato di ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, servizi e cantina. Termoautonomo.
Savigliano adiacente Piazza D'Armi: alloggio di ingresso, tinello con angolo cottura, sala, due camere, servizi, cantina, box auto doppio. L. 195.000.000
Savigliano B.go Pieve: Monolocale e bilocale in fase di ristrutturazione; unificandoli si ottiene una casetta indipendente.
Savigliano: alloggio in casa bifamiliare di ingresso, cucina, soggiorno, una camera, servizi, cantina, box auto e porticato in cortile. Ingresso indipendente. Termoautonomo.

FOSSANO - Via Garibaldi, 22 - Tel. (0172) 60.295 (2 linee)
SAVIGLIANO Corso Roma, 29
Tel. (0172) 33.939 (2 linee) Fax: (0172) 60.296

AGENZIA IMMOBILIARE

"LA SEQUOIA"

Via Martiri, 30 NARZOLE
Tel. 0173/77255 - Tel. 0173/776334 - Tel. 0172/488269

CHERASCO centro, stupendi appartamenti consegna settembre 1999.
CHERASCO centro, vende trilocale a prezzo interessantissimo.
CHERASCO, vende villa con finitura di pregio recentissima disposta su due piani e tavernetta sottostante giardino e garage.
CHERASCO, ampio magazzino in posizione centrale di 800 mq.
CHERASCO, ville singole ed a schiera in fase di realizzazione.
CHERASCO immobile ad uso commerciale di circa 2.000 mq.
DOGLIANI CASTELLO, vende appartamenti di varia metratura in corso di ristrutturazione e ville in costruzione.
NARZOLE, a prezzo molto interessante, appartamento di circa 115 mq. vendesi con cantina e garage.
NARZOLE, appartamento di ingresso, cucina, camera e bagno: da vedere, vendesi con cantina e garage.
NARZOLE, affittasi locale ad uso commerciale di ampia metratura e centralissimo.
SALMOUR, centralissimo, vendesi abitazione disposta su due piani ed adiacente porticato in parte già ottimamente ristrutturato. Possibilità di ampliamento dell'abitazione: interessantissimo.
FRANCIA, costa azzurra, alloggi mono/bi/trilocali con tutte le possibilità della legge francese, affitti garantiti, prezzi incredibili visite sul posto trattative direttamente nella NS. sede con il costruttore francese.

OTTOBRE
punto amico
ristorazione self-service
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO DALLE 12 ALLE 14
SEMPRE APERTO
ALBA - C.so Nino Bixio 56/A
Tel 0173 290118

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

CNNET
www.cnnet.it
info@cnnet.it
Tel 0171.67.674
INTERNET PROVIDER
PUNTI DI ACCESSO IN TUTTI I DISTRETTI TELEFONICI DELLA PROVINCIA

Forte riduzione nella bozza del ministero

Per la scuola del 2000 Cuneese ridimensionato

C'è una previsione di «tagli» del 30% di presidenze e direzioni didattiche

IPC MONDOVI'	182
LICEO CLASSICO ALBA	243
IPSIA MONDOVI'	274
ISTITUTO D'ARTE SALUZZO	282
IPSIA CUNEO	288
ITC FOSSANO	328
IPC BRA	352
MAGISTRALI MONDOVI'	352
MAGISTRALI SALUZZO	386
ITC BRA	364
LICEO CLASSICO CUNEO	392
LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO SAVIGLIANO	405
LICEO ARTISTICO CUNEO	408
IPC ALBA	426
ITI MONDOVI'	439
LICEO SCIENTIFICO MONDOVI'	454
IPC SALUZZO	459
IPA FOSSANO	464
SCIENTIFICO FOSSANO	467
ITC SALUZZO	486

GLI ISTITUTI SOTTO I 500 ALUNNI

CUNEO. La scure del governo si abbatte sulle scuole della «Granda». La bozza del nuovo assetto degli istituti scolastici, elaborata dal ministero del Tesoro, prevede infatti per l'anno scolastico 2000-2001 una drastica riduzione del numero di presidenze nelle Medie e di direzioni didattiche nelle Elementari.

Il documento, da pochi giorni sul tavolo degli esperti del dicastero, fa una «previsione» di ciò che occorrerà «tagliare» nel momento in cui, fra due anni scolastici, scatterà l'«autonomia» degli istituti.

Per la provincia di Cuneo la mannaia dei risparmi prevista è particolarmente dura nella fascia dell'obbligo, Elementari e Medie: in questo settore della Pubblica istruzione si dovrà passare, secondo il Tesoro, da 104 a 73 istituti, con una perdita secca di 31 direzioni didattiche e presidenze, il 30% in meno rispetto alla situazione attuale.

La bozza non fa distinzione, nell'obbligo, tra Elementari e Medie. Il ministro della Pubblica istruzione, Berlinguer, prevede di attuare subito dopo il 2000 la sua riforma dei cicli scolastici che eliminerà di fatto la scuola media, istituendo un'unica scuola primaria. La bozza quindi, non specificando quante delle attuali 49 direzioni didattiche o delle 55 presidenze di Media inferiore debbano essere soppresse, costringerà la Conferenza provinciale - di recente riunitasi proprio per il «riordino della rete scolastica» - ad aumentare il numero delle «verticalizzazioni» tra Medie ed Elementari nei singoli Comuni.

Accadrà, quindi, che in molti centri del Cuneese si dovrà scegliere se lasciare in vita la presidenza di scuola media o la direzione didattica. Se attualmente sono 21 le presidenze di Media dirette da «incaricati» (non di ruolo), la soppressione di 31 posti interesserà altri dieci capi di istituto di ruolo, visto che le direzioni didattiche sono tutte rette da titolari.

In più, oggi nella «Granda» una sola scuola media, la numero 2 di via Bersezio a Cuneo supera il numero minimo di alunni (500) previsto per l'attribuzione dell'autonomia scolastica.

Per tutte le altre dovrà valere l'accorpamento con Elementari e Materne, unica possibilità di sopravvivenza.

Situazione forse meno drammatica nelle Superiori, dove il «taglio» previsto per la «Granda» è di 8 presidenze, da 37 a 29, il 23% in meno.

Sul totale degli Istituti di II grado della provincia, soltanto 17 superano oggi la soglia dei 500 alunni, minimo richiesto per il conferimento dell'«autonomia».

Occorrerà vedere quanti e quali dei venti istituti sottodimensionati saranno accorpati tra loro per raggiungere la «soglia di sopravvivenza».

Cauta è la posizione del provveditore agli Studi, Giovanni Ferrero: «A quanto so, la bozza contiene previsioni. Starà alla Conferenza provinciale riuscire a mettere, il più possibile, tutte le scuole a norma, entro le soglie richieste. Allora, si potrà sopprimere un numero inferiore a quello previsto di presidenze e direzioni».

Meno possibilista appare invece l'assessore provinciale Domenico Viberti, che si trova di fatto a gestire tutta la vicenda, mentre il neo-sottosegretario alla Pubblica istruzione Teresio Delfino (Udr) è in attesa che il titolare del dicastero Berlinguer attribuisca le deleghe alla Pubblica istruzione.

[r. s.]

Dopo la protesta chiesta documentazione tecnica all'Icl

«Stop all'inceneritore»

La Regione sta con S. Michele Mondovì

Alla manifestazione del 17 ottobre c'è stata larghissima partecipazione di popolazione e amministratori delle Valli Corsaglia e monregalesi. La Regione dice «no a impianti incompatibili con i legittimi diritti alla salute e alla sicurezza dei cittadini»

SAN MICHELE MONDOVI'. Il Consiglio regionale si è schierato a fianco del Comune di San Michele Mondovì e dei paesi confinanti per dire «no all'installazione di impianti incompatibili con i legittimi diritti alla salute e alla sicurezza della popolazione» nello stabilimento dell'«Icl».

L'assemblea ha approvato l'ordine del giorno che è stato presentato dai consiglieri Riba (Ds), Peano (ppi), Montabone e Picchioni (Ri), Rossi (Federalisti), Angeli (Socialisti) e Vighetta (Fi), relativo alla proposta di realizzare un inceneritore nell'azienda sanmichelese formulata dalla società «Energie Rinnovabili».

«Preso atto dei contenuti della manifestazione svolta a San Michele il 17 ottobre scorso con una larghissima partecipazione di popolazione e amministratori delle Valli Corsaglia e del Monregalese - si legge nel documento ufficiale - il Consiglio regionale condivide e sostiene la richiesta dei sindaci della zona di poter disporre di tutta la documentazione tecnica e progettuale. Inoltre, ritiene necessarie le più approfondite valutazioni sull'impatto ambientale dell'impianto sulla popolazione e sul territorio ed evidenzia anche l'opportunità di convocare una Conferenza dei Servizi da parte del ministero dell'Industria prima di rilasciare alla società la definitiva autorizzazione».

«Abbiamo chiesto al Consiglio e alla giunta un serio impegno a fianco dei Comuni e delle popolazioni dell'area - ha commentato Lido Riba - per la gestione di una vicenda che, per il suo rilievo e le forze in campo, non può non vedere coinvolta la Regione in primo luogo. «Non pensiamo si debbano ignorare le esigenze dell'azienda, così come abbiamo ben presenti i problemi dell'occupazione - ha aggiunto -, ma è necessario che essi non prescindano dagli interessi di tutela della salute e dell'ambiente. La richiesta dei sindaci di una maggiore documentazione è perciò più che ragionevole».

[p. s.]

ULTIMA ORA

Morta in auto una giovane di Saluzzo

MORETTA. Un'impiegata saluzzese, Paola Arrò, 26 anni (abitava in via San Dalmazzo 9) è morta ieri sera in un incidente stradale avvenuto alla periferia di Moretta, sulla provinciale 133, in prossimità del bivio per Villanova Solaro. La giovane, che viaggiava a bordo di un'«Audi 80», avrebbe improvvisamente perso il controllo della vettura che, dopo aver urtata la sponda in ferro di un ponte, è finita nella scarpata adiacente la strada, concludendo la sua corsa con un violento urto contro la chiusa in cemento di un canale irriguo. Paola Arrò è spirata quando i soccorritori (vigili del fuoco di Saluzzo e Racconigi, carabinieri di Moretta e «118» dell'ospedale di Saluzzo) sono giunti sul luogo dell'incidente. A nulla è servito il tentativo di rianimazione dei sanitari. Causa dell'incidente potrebbe essere stato un malore. Il cadavere è stato posto nella camera mortuaria del cimitero di Moretta.

[m. b.]

IL CASO
EDILIZIA NELLA GRANDA

A confronto i dati di Camera di Commercio, Inps e Cassa Edile. Intervento della Prefettura

Mille incidenti all'anno nei cantieri

Denuncia Cisl durante un convegno sul «lavoro nero»

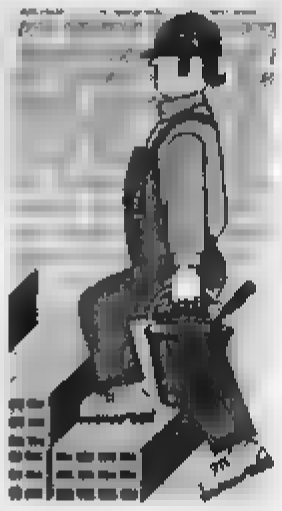
CUNEO. Mille infortuni all'anno su cantieri edili in provincia di Cuneo con effetti devastanti: tra i 63 e i 78 casi di invalidi permanenti ogni anno, dai 2 ai 9 morti. Sono cifre fornite da Luciano Marchisone della Cisl per documentare che il «lavoro nero» - sommerso, abusivo, irregolare - in provincia di Cuneo esiste ed è fonte di concorrenza sleale, di evasione fiscale, ma soprattutto di incidenti. Occasione per presentare i risultati del lungo e complesso lavoro di monitoraggio è stato un convegno intitolato «Non per caso» che si è tenuto a Cuneo, organizzato dalla «Federazione italiana lavoratori costruzioni e affini-Cisl».

«Abbiamo promosso questo incontro perché siamo preoccupati per il dilagare di fenomeni degenerativi del settore delle costruzioni in Italia e anche nella Provincia di Cuneo», ha sostenuto Marchisone. La presenza di imprese che utilizzano personale non regolarmente assunto, pagato in nero, senza copertura né assicurativa né previdenziale, innesca una catena di problemi. Intanto la concorrenza: chi non versa i contributi è in grado di offrire l'opera della propria impresa a prezzi più bassi di quelli di mercato, vince gare d'appalto, mettendo in difficoltà le aziende corrette. E ancora. Il lavoro «in nero» è possibile per la presenza di immigrati clandestini che non hanno altre possibilità occupazionali e la loro presenza innesca problemi sociali. Lavoro in nero equivale a evasione contributiva e fiscale ma anche a scarsa sicurezza sui cantieri, quindi a incidenti, infortuni dalle conseguenze drammatiche. Per sostenere queste tesi i dati messi a disposizione dal centro studi della Cisl sono stati molteplici. Intanto il numero di incidenti su cantieri che, in provincia di Cuneo sono stati nel 1104 nel '94, 1123 nel '95, 1226 nel '96, 1137 nel '97. I casi di invalidità permanente dal 1980 allo scorso anno sono in costante aumento (da 45 sono saliti a 78 nel 1991 e 1992, attestandosi oltre i 70 casi all'anno). Le vittime: dal minimo di un episodio nel 1988 ai nove del 1992. Per dimostrare la presenza nella «Granda» di un alto numero di aziende non in regola la Cisl ha messo a confronto più dati forniti da enti pubblici. Marchisone: «Analizzando i dati della Cassa Edile, dell'Inps e della Camera di Commercio, si evidenzia un sensibile aumento delle imprese iscritte alla Cciaa, che sono passate negli ultimi 4 anni da 5200 a 6200. Le imprese che versano contributi all'Inps sono 1600, quelle iscritte alla Cassa Edile sono 1200».

Controlli ce ne sono stati da parte di tutti gli enti, con 183 casi irregolari scoperti nel 1997. «Ma non basta», è stato ripetuto. Di qui la proposta, fatta propria dalla prefettura di Cuneo, di «avviare controlli incrociati» tra tutti i dati a disposizione dei vari enti per debellare il lavoro nero e l'impegno degli enti pubblici - primi fra tutti Rostagno per Cuneo e Quaglia per la Provincia - ad affidare gli appalti pubblici solo a ditte in regola con norme e leggi.

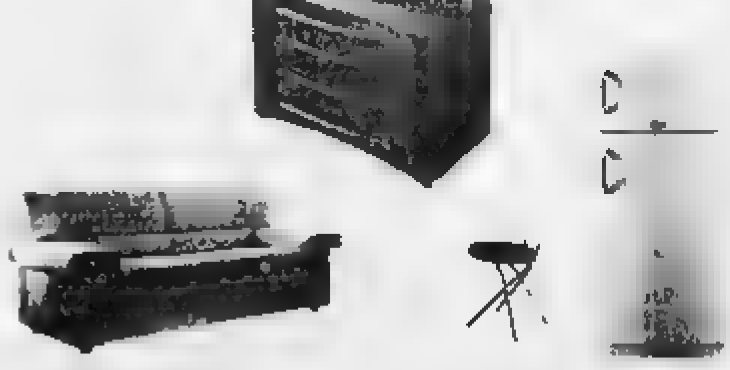
Gianni Martini

I CONTROLLI NEL 1997
RISCONTRATE 1093 INFRAZIONI 183 NEL SETTORE DELL'EDILIZIA (17% del totale) DI CUI
2 CON DOPPIO LAVORO
[illegible]
46 LAVORATORI STRANIERI
10 PENSIONATI
6 PSEUDO ARTIGIANI
91 NON REGISTRATI A LIBRO PAGA
[illegible]
2 ALTRI
Le contravvenzioni ammontano a 112, delle quali 41 nel campo dell'edilizia (37% del totale)
Le diffide risultano essere 140, delle quali 28 nel campo dell'edilizia (20% del totale)
Le contestazioni, notificazioni e gli illeciti amministrativi sono 1891, di cui 442 nel campo dell'edilizia (23% del totale)



Il sindacalista **Luciano Marchisone**

Ottobre • Novembre
"Cucinando"
Sono i mesi dedicati alle nuove cucine
VIGLIETTI ARREDA
Classico e Moderno con la qualità e la Convenienza da sempre al Vostro Servizio.



A Novembre siamo aperti anche alla Domenica • orario 15 / 19,30
VIGLIETTI ARREDA
Via Mondovì, 48 - MOROZZO - tel. 0171/77.25.43
Per ritrovare il piacere di abitare

Subito nuove recinzioni agli incroci

Casa delle tasse riprendono i lavori

Per gli uffici finanziari il Comune ha ottenuto 50 miliardi già destinati a Firenze

CUNEO. Con il cantiere a metà gli abitanti non sono mai riusciti a convivere. Anni fa si cercò di far modificare il progetto per ridurre l'impatto del «grattacielo». Poi si tentò di scongiurarne lo stop per mancanza di fondi. L'ultima «crociata» riguardante il palazzo degli uffici finanziari aveva come obiettivo la rimozione della recinzione, lungo il perimetro dell'isolato, particolarmente pericolosa. Il quartiere si è battuto per far togliere la palizzata fra le vie Bongiovanni e Don Bosco, che crea un ostacolo alla visibilità di chi percorre le due strade.

A distanza di mesi è arrivata una doppia risposta positiva: la prossima settimana un fabbro provvederà ad abbattere la palizzata e a sostituirla con un profilato in rete metallica, che permetterà la vista dell'incrocio. Ma la notizia che più conforta è lo sblocco dei finanziamenti e il conseguente riavvio dei lavori alla «casa delle tasse».

«I nostri appelli ai ministeri Lavori pubblici e Finanze - spiega l'assessore all'Urbanistica Mauro Mantelli - sono serviti: siamo riusciti a "strappare" 50 miliardi già destinati a Firenze e Bergamo. Il primo lotto sarà operativo fra un anno. A fine '99 è previsto il trasferimento degli uffici del catasto. **[r. s.]**

Dietrofront del sindaco su borse di studio a figli di emigrati

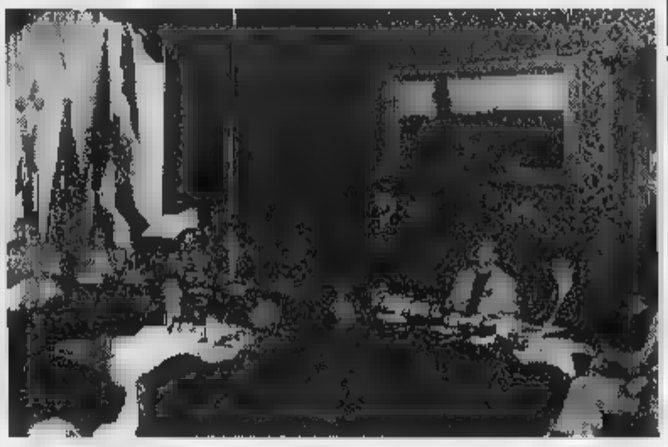
Un voto sott'accusa

Polemica in Consiglio a Cuneo

CUNEO. «Quello del sindaco è stato un autogol da record. Prima vota a favore delle borse di studio per i figli degli emigrati cuneesi, poi, accortosi che in quel modo la delibera sarebbe passata, fa retromarcia». Ha suscitato dure proteste da parte della minoranza la scelta di Elio Rostagno di astenersi nella seconda votazione sull'ordine del giorno presentato l'altra sera in Consiglio da Giuseppe Lauria (An).

Le due votazioni sono state necessarie per problemi di conteggio, legati al malfunzionamento dell'impianto elettronico. «L'ordine del giorno - spiega Lauria - aveva ottenuto 18 voti favorevoli, mentre i contrari erano 15. Due consiglieri del gruppo "Centro con Rostagno" hanno dichiarato che non erano stati conteggiati dal sistema elettronico. Il presidente del Consiglio ha così fatto rifare la consultazione. A quel punto il colpo di scena: 17 sì, 17 no e il sindaco astenuto. E' una mossa politica scorretta. Fatti i conti di come sarebbe stato l'esito del voto Rostagno ha cambiato idea. E' stata una ripicca politica».

Dello stesso parere il collega di minoranza Umberto Fino, capogruppo di «Forza Italia, pensionati e Udc». «L'atteggiamento di Rostagno è vergognoso. E' inammissibile che il sindaco cambi idea in 5 secondi. Rifare la votazione è sbagliato. Rostagno ha detto che facevamo teatro: lui ha interpretato la parte del "buffone"».



Il tavolo con il sindaco Elio Rostagno, presidente del Consiglio e assessori (BERNIO)

Replica il primo cittadino: «Avevo erroneamente dedotto dal capogruppo Ds di un accordo per la disponibilità a discutere l'orgomento in commissione e di votare a favore pur con i vincoli per identificare la spesa e i termini di gestione. Capito che la questione era diversa - alla seconda votazione - mi sono astenuto. A Fino e Lauria ricordo che il teatro Toselli apre solo venerdì e protagonista sarà Riccardo III e voglio rammentare loro che gli Oscar per il migliore attore protagonista sono già stati assegnati».

Il presidente del Consiglio Piercarlo Malvolti: «C'è stato un problema al sistema elettronico. Seguendo la prassi la votazione è stata ripetuta, così come è avvenuto più tardi relativamente a un'altra delibera, proprio su richiesta di Fino, per un errore che ha interessato la sua postazione».

E aggiunge: «L'ex ministro Raffaele Costa ha inserito nel suo libro sugli sprechi la spesa per installare a Cuneo il sistema di votazione elettronica. Stimo molto Costa come parlamentare. Com'è giusto che da Mondovì parta il vagone letto e a da Levaldigi l'aereo per Roma, tanto comodo ai parlamentari, è altrettanto sacrosanto che i consiglieri di Cuneo possano votare col sistema elettronico».

[g. p. m.]

LA VOCE DEGLI ARTIGIANI

Così si conservano funghi e peperoni

Seguendo una consolidata tradizione familiare, che vanta oltre 80 anni di esperienza, Gian Carlo Gallo ha attivato, in località Isola Perosa a Ormea, un laboratorio specializzato nella produzione di conserve alimentari. La ditta artigiana, che ha assunto denominazione «Agrinatura», è stata costituita nell'83.

«Nel 1917 - spiega Giancarlo Gallo - il nonno iniziava ad acquistare e commercializzare prodotti dell'agricoltura locale. Successivamente i miei genitori hanno attivato ad Ormea un negozio specializzato nella vendita di prodotti del sottobosco come funghi, castagne, ecc. Infine, agli inizi degli anni '80, con mio fratello abbiamo attivato questo laboratorio per la produzione di conserve. La specialità iniziale fu il confezionamento di funghi porcini sotto olio. In seguito la nostra produzione si è allargata comprendendo i principali prodotti tipici dell'agricoltura della Comunità montana Valli Tanaro, Mongia e Cevetta».

Un'evoluzione produttiva confermata anche dal lungo elenco di voci presenti sul listino della stagione '97/'98. L'«Agrinatura» attualmente propone una vasta gamma di conserve sott'olio: dai funghi misti, ai funghi di muschio, dai funghi chiodini, alle orecchiette, champignon, cardoncelli, tartufi natura, ecc. Vasta anche la lista di salse, condimenti e antipasti: crema funghi porcini e tartufi, peperoni e tartufo in olio di oliva, formaggio e tartufi, antipasto di porcini, peperoni diavoletti, peperoni alla brace, spicchi di carciofi in olio d'oliva, melanzane saporite, tomini ai funghi porcini e ai tartufi, bagnet rus, bagnet verd, bagna cauda, salsa di noci. Sempre per quanto riguarda i funghi l'«Agrinatura» propone anche una serie di buste e sacchetti di porcini secchi.

L'«Agrimatura» si rivolge in modo particolare al mercato dei cosiddetti prodotti di nicchia.

«Le nostre confetture - spiega ancora Gian Carlo Gallo - non si trovano infatti nei supermercati o nei centri di grande distribuzione. Tra i nostri clienti ci sono enoteche, gastronomie. Nonostante tutto si tratta di un mercato in espansione, sono infatti in aumento gli amanti della buona cucina naturale».

L'«Agrinatura» si considera a tutti gli effetti una ditta pienamente integrata con il territorio delle valli monregalesi.

«Nel nostro laboratorio di Ormea - dice ancora Gian Carlo Gallo -, a parte l'olio che proviene dalla Liguria, vengono infatti utilizzati esclusivamente prodotti della zona, i nostri fornitori sono aziende agricole che da anni operano in questo settore. Una parte non indifferente della nostra attività è rivolta anche alla produzione di cestini regalo e natalizi. Avendo come materia prima prodotti del sottobosco la nostra è un'attività a carattere stagionale, concentrata a settembre, ottobre, novembre e dicembre».

L'istituto comunale serale ha superato il traguardo dei 125 anni

Ex direttore della Scuola Lattes saluta i suoi 15 mila allievi

Dall'ex direttore della Scuola «Lattes» di Cuneo, Sergio Griseri, andato in pensione nei giorni scorsi, riceviamo e pubblichiamo.

Sergio Griseri ha lavorato alla Scuola Lattes per 55 anni 35 dei quali come direttore

Continuo a definire la Scuola Comunale Serale Professionale di Cuneo «inconfondibile nello spazio», e irripetibile nel tempo», e vi aggiungerei ciò che mi scrisse l'emerito pittore Enzo Chicco, docente alla Lattes per quasi trent anni, nel compiacersi «per un'esperienza vissuta nella Scuola più bella e serena del mondo».

Non si tratta di giudizi suggeriti da troppo amore, pur se alla Lattes sono vissuto 55 anni, dei quali 35 in qualità di direttore di quindicimila allievi. La Lattes ben merita questi giudizi. Intanto l'età dell'istituto, cioè 125 anni ben portati, con 45 mila allievi provenienti da oltre 80 comuni della nostra provincia e dalle province di Asti, Torino, Imperia, Savona, operanti in onerose ore serali, di età compresa fra i 16 e gli 85 anni. Alcuni hanno il diploma di scuola media inferiore (anche meno per gli extra-comunitari), altri sono plurilaureati. Gli iscritti sono 800 all'anno (nell'ultimo quadriennio circa 400 domande non sono state accolte per insufficienza di spazio fisico), affidati a docenti entusiasti e preparati (in molti casi a loro volta allievi di altri corsi).

Enti, associazioni di categoria, privati cittadini, hanno concorso tangibilmente a migliorare le strutture dei laboratori e ogni anno mettono a disposizione circa dodici milioni da utilizzare come premi di studio.

Quali i motivi dello straordinario successo? La Lattes è una scuola adatta a tutti: a chi vuole imparare un mestiere o vuol cambiarlo o migliorarlo. Una scuola per chi non sa e vuol sapere, e per chi già sa e vuol sapere di più. Vi si vive in un clima di serenità, anche di amicizia, ma seriamente, molto seriamente: una scuola che trova nei suoi allievi o ex-allievi i migliori agenti pubblicitari. Una scuola che offre tutto quanto le è possibile a costi sociali.

Grande merito va alla lungimiranza degli amministratori comunali che nel 1873 istituirono una Scuola di arti e mestieri in favore dell'emancipazione culturale e professionale dei giovani, non mi risulta che anche una sola volta si suscitassero discussioni «politiche» in seno ai Consigli comunali quando si trattò della Scuola Lattes.

E concludo pateticamente, ma in modo sincerissimo: i miei 15 mila allievi mi mancano moltissimo!

Sergio Griseri, ex Direttore Scuola Lattes, Cuneo

GRANDE CUNEO

Municipio

Si cerca intesa per la via d'accesso al campo nomadi

Oggi, alle 18, in municipio, la 2ª commissione discuterà il problema della via d'accesso al campo Nomadi. Si deve definire la vertenza fra il Comune e l'istituto di sostentamento del clero.

Cai

Muro d'arrampicata artificiale al «Bonelli»

La scuola d'alpinismo Cai informa che da oggi a marzo (al giovedì ore 21-23) è aperto il muro d'arrampicata artificiale nella palestra dell'istituto «Bonelli» di Cuneo (gestito da istruttori della scuola).

Piazza Galimberti

Commemorazione e ricordo dei Caduti

Ieri, festa dell'Unità nazionale e giornata delle Forze Armate, si è svolta una manifestazione di commemorazione, iniziata in piazza Galimberti con l'alza bandiera. Al giardino di corso Giovanni XXIII, sono state deposte corone al monumento ai Caduti.

Unitre

Oggi al via l'anno accademico

Oggi, alle 15,30, al cinema Monviso, sarà inaugurato l'anno accademico dell'Unitre. Si parlerà dell'Unione economica monetaria.

COMUNE DI BOSIA
PROVINCIA DI CUNEO
Piazza Don L. Berrone, 1 - tel. 0173/854.125

Estratto bando di gara per la concessione del servizio di tesoreria triennio 1999 - 2001

SI RENDE NOTO

che all'Albo Pretorio del Comune di Bosia è stato pubblicato l'avviso per la licitazione privata, con il metodo dell'offerta più vantaggiosa per l'Ente, per l'aggiudicazione del Servizio di Tesoreria Comunale, triennio 1999-2001. Sono ammessi a partecipare alla gara tutti gli Istituti di Credito legalmente abilitati. Le domande di partecipazione alla gara dovranno pervenire entro le ore 12 del 23.11.1998 a mezzo Raccomandata A.R. al seguente indirizzo: Comune di Bosia - Piazza Don L. Berrone, 1 - 12050 Bosia (CN). Copia del bando potrà essere richiesto direttamente presso l'Ufficio di Segreteria Comunale.
Bosia, li 30/10/1998

UNITÀ RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
E FUNZIONARIO INCARICATO: SEGRETARIO COMUNALE
dott. Tommasi Bruno Luigi

COMUNICATO STAMPA

L'Azienda Consortile Ecologica del Monregalese aderendo per il terzo anno consecutivo ad un'iniziativa regionale, sta in questi giorni provvedendo alla distribuzione di materiale cartotecnico (quaderni, album da disegno, risme di fogli) alle scuole elementari appartenenti alle Direzioni Didattiche dei Comuni di Mondovì, Villanova M.vì, S. Michele M.vì, Carrù, Ceva, Dogliani, Garessio.
Tale iniziativa, attraverso il ritiro di carta e cartone raccolti differenziatamente dagli alunni, intende sensibilizzare i giovani sulla fondamentale importanza che il recupero di materia, il riuso e la diminuzione degli sprechi hanno all'interno del complesso scenario che è rappresentato dalla "gestione" dei rifiuti solidi urbani per la quale è necessario il contributo di tutti, al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati nel rispetto delle varie componenti ambientali.

IL PRESIDENTE DEL C.D.A.
Beppe Balbauri

REGIONE PIEMONTE
Direzione Turismo, sport, parchi
Settore sport

Avviso
Per la presentazione delle domande di ammissione ai corsi integrativi per la qualificazione degli operatori per le attività sportive e fisicomotorie

Ai sensi e per gli effetti della legge regionale n. 17 del 5 aprile 1996

si rende noto

che con D.G.R. n. 42-25629 del 7/10/1998, è stata disposta la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di ammissione ai corsi integrativi per la qualificazione degli istruttori di attività sportive e fisico-motorie.

Requisiti di ammissione ai corsi
Ai corsi saranno ammessi i soggetti residenti o domiciliati in Piemonte che alla data del 25 aprile 1996 abbiano svolto attività di istruttore per almeno 18 mesi negli ultimi 5 anni, con un minimo di 850 ore.

Domanda di ammissione ai corsi
Coloro che sono interessati a frequentare i corsi integrativi per istruttore sportivo, devono presentare entro e non oltre il 31/12/1998 domanda in bollo indirizzata alla Regione Piemonte - Direzione Turismo, Sport, Parchi - Settore sport - Via Magenta, 12 - 10128 Torino, su apposito modulo disponibile presso la Regione Piemonte - Settore sport, nonché gli uffici sport delle Amministrazioni provinciali.
La domanda può essere consegnata a mani direttamente all'ufficio protocollo della Regione Piemonte Direzione Turismo, Sport, Parchi, Via Magenta, 12 - 10128 Torino o per posta a mezzo di raccomandata (fa fede la data di spedizione ai fini del termine di scadenza).
La dichiarazione con firma autenticata sostitutiva di atto notorio, posta a tergo della domanda, deve attestare che il soggetto ha prestato attività di istruttore per almeno 850 ore, nel corso dei cinque anni precedenti l'entrata in vigore della L.R. 17/96 (25/4/1996), con l'indicazione specifica delle palestre presso le quali le singole ore sono state effettuate.
Entro il 30/4/1999, funzionari del settore sport effettueranno, su un campione di domande pervenute, gli adempimenti necessari ad accertare la veridicità della suddetta dichiarazione.

Programma dei corsi
I corsi integrativi regionali avranno una durata minima di 80 ore e verteranno sulle seguenti materie:
1. Anatomia - Biologia - Fisiologia
2. Metodologia - Allenamento
3. [illegible]
4. [illegible]logia.

Prove finali di qualificazione
Al termine dei corsi, i partecipanti dovranno sostenere un esame finale così articolato:
- una prova pratica consistente nella predisposizione e illustrazione di un progetto-corso di attività per il miglioramento dell'efficienza fisica;
- una prova orale avente ad oggetto le materie trattate durante il corso.

Le prove saranno sostenute di fronte ad apposita commissione d'esame presieduta da un rappresentante dell'Amministrazione regionale.
[illegible] saranno determinati dal Dirigente del settore sport in relazione al numero ed alla dislocazione sul territorio di coloro che risulteranno ammissibili.
L'onere per la partecipazione ai corsi sarà a parziale carico dei soggetti ammessi secondo quota da determinarsi in relazione al numero dei partecipanti.
Per ulteriori informazioni è possibile contattare il settore sport della Regione Piemonte al n. 011/4321508, la dott.ssa A. Grasso al n. 011/4322593.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SPORT
dott. Alfonso Fecoo

LETTERE AL GIORNALE

Museo ferroviario «Nessuno spreco»

Nel libro degli sprechi dell'on. Costa è citato tra gli esempi di cattiva spesa il costruendo Museo ferroviario di Savigliano per cui la Regione ha previsto uno stanziamento di tre miliardi e 600 milioni in tre anni. Il Museo Ferroviario è un'antica aspirazione della città di Savigliano che si è finalmente concretizzata due anni fa. La cifra indicata costituisce poco meno di un terzo dell'investimento, cui la città concorre significativamente. Savigliano, che già ospita l'azienda costruttrice del pendolino, potrà così giustamente caratterizzarsi come «città del treno». Dove sia lo spreco lo sa solo Costa! Credo, anzi, che se quello «spreco» fosse stato fatto a Mondovì sarebbe diventato un ottimo investimento.

On. Sergio Soave
sindaco di Savigliano

Sostituiti crisantemi su una tomba

Due giorni prima della Festa di Ognissanti ho portato un mazzo di crisantemi sulla tomba di famiglia nel cimitero di Cuneo. Il 1 novembre sono tornato al camposanto e, sorpresa, i crisantemi erano stati sostituiti con altri più piccoli e avvizziti. Analoga sorte ha subito un altro mazzo di crisantemi deposto in un'altra tomba.

Lettera firmata, Cuneo

Ospedale «S. Croce» e Golf Club

Nell'interesse dell'Azienda ospedaliera «S. Croce e Carle» di Cuneo, che ho l'onore di rappresentare, ho l'obbligo di smentire nella maniera più categorica e di contestare le affermazioni davvero audaci dell'ing. Gian Piero Balocco, riportate da «La Stampa» il 30 ottobre.

Non solo non è mai stata esaminata, ma neppure presa in considerazione da parte dell'Azienda, l'ipotesi di riaffittare gli immobili della Cascina Albertasse, attualmente occupati dal Golf, o anche solo di rinegoziare il canone.

Quando l'Azienda rientrerà nella disponibilità di questi immobili, intenderà comunque rispettare scrupolosamente le norme che regolano l'individuazione di un eventuale cotraente, per qualsiasi rapporto che si dovesse instaurare, senza dimenticare poi che si tratta di beni appartenenti al patrimonio indisponibile dell'Ente, tenuto per legge a tutelarli e valorizzarli nel rispetto delle norme sui beni architettonici e ambientali.

In ogni caso l'Azienda, avendo promosso la risoluzione della convenzione, non intenderebbe più accettare il pagamento dei canoni di affitto, da chiunque dovessero provenire e tantomeno dall'ing. Balocco che non sarebbe neppure legittimato a corrisponderli.

Le congetture di quest'ultimo su quelle che potranno essere le future determinazioni dell'Azienda Ospedaliera nella vertenza in corso, sono pertanto delle ingerenze in casa altrui e come tali inaccettabili.

Dr. Fulvio Moirano
Direttore Generale
Aso «S. Croce e Carle», Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444. **Alba:** 316.313; **Cri** 441 744, **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392 836; **Borgo:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01, **Busca:** 945.858; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72 91, **Demonte:** 85.115; **Dronero:** 816.333; **Fossano:** 699.111, **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255. **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677 407; **Niella Belbo:** 796.388; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644 **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02 **Savigliano:** 719 111, **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Bottasso*, via Caraglio 4, tel.692.398. *Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.*
Alba: *Malcotti*, v. Vitt. Emanuele 38, tel. 442.022
Bra: *Fides*, via Giovanni Plumati 5, tel. 412.061
Fossano: *Avagnina*, via Bellati 7, tel. 61.435
Mondovì: *Travaglio*, p. S. M. Maggiore 7, tel. 42.205.
Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 8, tel. 42.242
Savigliano: *Monchiero*, piazza del Popolo 60, tel. 712.389

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269,632, 260,013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 147817817
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 147817817
Usl di **Savigliano** 147817817

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 700.380; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44. **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444. **Savigliano:** 22 333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 606.811; **Ceva:** 70.65.11; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 485.311

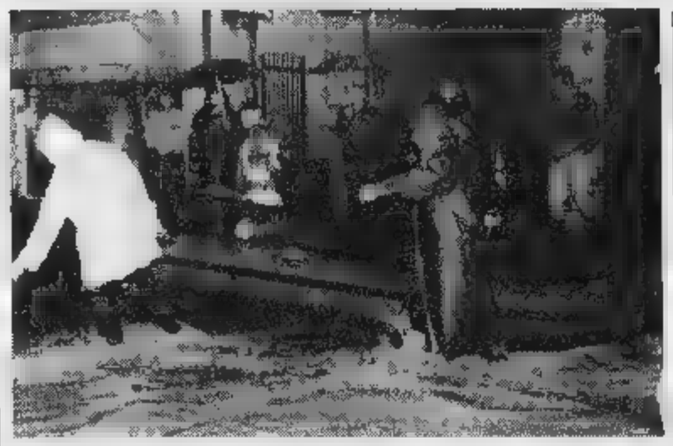
VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 698.246.

Alba, stamane ispezione del Sottosegretario Barberi

Alluvione, 4 anni dopo

Oggi riprende il processo a Mondovì



Una drammatica immagine dell'onda di piena del Tanaro ad Alba (MURIALDO)

MONDOVI'. Quattro anni fa, il 5 novembre '94, il Tanaro e i suoi affluenti in piena esondarono lasciando dietro di sè morte e distruzione: ventinove vittime in tutta la provincia di Cuneo, danni ad abitazioni, industrie, coltivazioni, opere pubbliche per centinaia di miliardi. Undici persone morirono, in quelle ore, lungo il fondovalle Tanaro, inghiottite dall'acqua. Un bilancio di vite umane che avrebbe forse potuto essere inferiore: un dubbio che attende ancora di essere chiarito nelle aule di giustizia.

Nel quarto anniversario del disastro, stamane riprende in tribunale a Mondovì il processo all'ex prefetto Luigi Scialò, all'ex responsabile del Comitato provinciale di Protezione civile Giancarlo Obertino, ai sindaci di Piozzo Felice Boffa e di Farigliano Teresina Vietto. Quattro imputati chiamati a rispondere delle circostanze in cui persero la vita le 11 vittime. Davanti al collegio giudicante, presieduto da Giuseppe Masante, continuano a sfilare i testimoni (103 le persone chiamate a comparire dal pm Riccardo Bausdnelli e dagli avvocati). Oggi sarà la volta degli allora comandanti delle Compagnie carabinieri di Mondovì, Alessandro Casarsa, e di Fossano, Marco Rosi, di altri militari e agenti della Polizia Stradale in servizio lungo la fondovalle Tanaro il 5 novembre. Le loro deposizioni dovranno concorrere a chiarire se lungo la strada fossero stati messi in atto tutti i provvedimenti necessari a segnalare il pericolo per la circolazione e il rischio di crollo dei ponti.

Ad Alba intanto, stamane, il sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi, con il presidente del MagisPo Ernesto Reali, visiterà alcuni dei cantieri di costruzione delle difese spondali sulle rive del Tanaro. [p. s.]

Fiaccolata a Clavesana per le vittime del Tanaro

CLAVESANA. Tante luci accese nella notte della Langa, per ricordare le ventinove persone morte durante l'alluvione del 5 novembre '94. Non solo le vittime che il disastro ha provocato lungo il fondovalle Tanaro, ma tutte quelle che ha pianto in quel giorno la provincia di Cuneo.

Stasera una fiaccolata che partirà alle 20 da piazza Don Giovanni Rossi, davanti al municipio, commemorerà quanti hanno perso la vita trascinati dai fiumi o schiacciati dalle frane, nel quarto anniversario della tragedia.

Il corteo silenzioso, al quale parteciperanno i sindaci della zona e i rappresentanti della Provincia, percorrerà via Generala per raggiungere la chiesa, dove sarà celebrata la messa in suffragio.

«Il Comune continuerà a ripetere la fiaccolata, nel giorno dell'anniversario del disastro - ha sottolineato il sindaco Michele Chiecchio - perché ritengo che i morti non devono essere dimenticati. I danni materiali provocati dall'alluvione sono stati quasi tutti sanati, ma la nostra ferita, quella di cinque clavesanesi morti nell'alluvione, rimarrà sempre aperta. Per loro, e per le altre ventiquattro vittime, ci sarà sempre la fiaccolata». [p. s.]

Ricorso al Tar di zona piazza d'Armi

Giardini distrutti Saluzzo protesta

Sono incominciati tra le polemiche i lavori nell'area ex bagni

SALUZZO. Le ruspe sono entrate nell'area verde retrostante i vecchi bagni municipali nella zona di piazza d'Armi. è stato smantellato il giardino per far posto a una casa di edilizia economico-popolare. Gli abitanti protestano e si sono rivolti al Tar. «Sono 138 i residenti - spiega Andrea Farina, a nome di tutti i firmatari del ricorso - che si sono rivolti alla magistratura amministrativa e prima ancora al sindaco di Saluzzo, Giovanni Greco. Abbiamo impugnato i provvedimenti per vizi di forma. Inoltre, va detto che l'amministrazione, consente anche nell'edificio interventi commerciali (nel palazzo saranno realizzati negozi)». Il Tar non ha concesso la sospensiva del provvedimento del Comune, che ha potuto così smantellare il giardino. «Era l'unica area verde della zona. Noi non chiedevamo di non costruire, ma semplicemente di evitare la demolizione di uno spazio verde». Farina e altri firmatari contestano anche Greco: «Ci aveva promesso di tenerci informati sulla vicenda». «Un nuovo giardino si farà di fronte alla nuova costruzione - precisa il sindaco Giovanni Greco - così come già previsto. L'area, già destinata a sede del concorso ippico, diventerà area verde». «Nella zona - conclude il primo cittadino - esistono attrezzature sportive a servizio dei cittadini». [g. ne.]

DALLA GRANDA

Cuneo

Stranieri in coda per la sanatoria

Ieri in questura si sono presentati una trentina di stranieri in più rispetto alla media giornaliera (60 persone). Oggi per regolarizzazione delle posizioni - prevista dalla sanatoria - è prevista una maggiore affluenza: verranno distribuiti biglietti di prenotazione per l'esame delle pratiche. «Gli interessati - spiegano all'ufficio stranieri - devono presentarsi agli sportelli di piazza Torino fra le 8,30 e le 13 (dal martedì al venerdì) con passaporto, fotocopia del documento e prove oggettive di presenza in Italia prima del 27 marzo. La prenotazione varrà come data di presentazione della documentazione».

Mondovì

Stasera riapre la Fiera del Tartufo

Riapre stasera, in piazza Repubblica, la Fiera del Tartufo: gli stand si possono visitare dalle 17 alle 23 oggi e domani sabato e domenica dalle 14 alle 23. Stasera, alle 20,30, la squadra Tnt Alpitour Volley sarà ospite dello stand della città di Alassio. [p. s.]

Cuneo

Dove trovare i biglietti per il «Racing show»

Conto alla rovescia per il secondo «Racing show Alpi del Mare», sfida fra campioni di rally di ieri e di oggi, in programma il 14 e 15 novembre nell'area di fronte al Palasport. Parteciperanno Sandro Munari, Miki Biasion, Marku Alen e Juha Kankkunen. La prevendita dei biglietti è nelle concessionarie «Peugeot» di Piemonte e Liguria, alla sede Aci di Cuneo, «Bar Corso», «Chiapella Liste nozze», «Marchisa Gomme» a Cuneo, «Baravalle» a Mondovì, «Parola» a Saluzzo, «Sordo» a Fossano e «Magazzini dell'auto» di Torino. Per informazioni rivolgersi alla «Cuneo Eventi», tel. 0171698749.

Centallo

Incontro sulla nuova moneta europea

Stasera alle 21, nel salone della Materna, Anna Paschero, comitato provinciale Euro - terrà una conferenza su «La nuova moneta europea». [l. a.]

Fossano

Università terza età: si parla di pericoli in casa

Oggi, alle 15,30, nel salone dell'Università della terza età, si parlerà dei «Pericoli in casa». Relatore sarà l'ingegner Alberto Bianco. [l. a.]

Mondovì

Convegno sulla razza bovina piemontese

Stasera, alle 21, nella sala delle Conferenze, convegno su «Razza bovina piemontese: allevarla conviene ancora?». Relatori Sergio Capaldo (Arcigola), Gianluigi Destefanis (docente di Scienze Zootecniche) e Giovanni Comino (Servizi Veterinari Asl 16). [p. s.]

Mondovì

La legge regionale sul recupero dei sottotetti

Domani, alle 17, nella sala Baretti, convegno su «La nuova legge regionale sul recupero dei sottotetti», organizzato dal Collegio geometri di Mondovì. [p. s.]

Il valore dello stupefacente sul mercato clandestino supera i sette milioni

Droga, un arresto a Racconigi

Scoperti 7,5 etti di hashish in casa di un operaio

L'operazione dei carabinieri ha richiesto settimane di controlli e appostamenti

RACCONIGI. Uno spacciatore arrestato, 750 grammi di hashish sequestrati e un vasto traffico di stupefacenti stroncato: è questo il bilancio di una operazione condotta dai carabinieri di Racconigi, che ha visto impegnati diversi uomini per più settimane. I militari hanno fatto irruzione in corso Principi di Piemonte nell'abitazione di Daniele Trevisan, un operaio di 27 anni, e vi hanno trovato tre tavolette di sostanza stupefacente del peso di 250 grammi ciascuna: il loro valore commerciale si aggira sui sette milioni di lire. Il giovane, nella cui casa è stato trovato anche un bilancino elettronico utilizzato per preparare le «dosi», non ha opposto resistenza ed è stato rinchiuso nel carcere della «Felicina» di Saluzzo, con l'accusa di detenzione a fine di spaccio di stupefacenti. [p. b.]

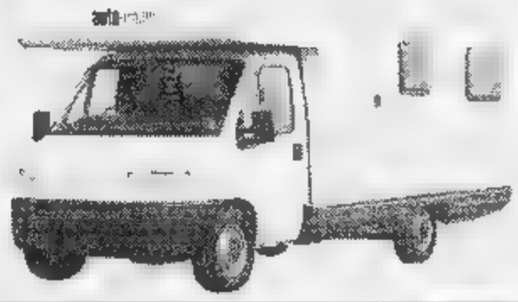
Tre coltivatori

Furto d'acqua da un canale Assolti

CUNEO. Tre piccoli coltivatori, Giorgio Scarzello, 68 anni, Giovanni Castellino, 70 anni, e Ermanno Musso, 69 anni, tutti residenti a Borgo San Giuseppe, difesi dagli avvocati Vittorio Sommacal e Marco Andrighetti, sono stati assolti dal pretore Massimo Martinelli «perché il fatto non sussiste» dal reato di furto di acqua per irrigazione. Il pubblico ministero aveva invece proposto la condanna di tutti.

La curiosa vicenda risale all'estate del 1993 quando i tre coltivatori furono denunciati alla magistratura per un prelievo abusivo di acqua dal canale Naviglio di cui erano soci. Era stato un agricoltore i cui terreni sono a valle a lamentare che non gli arrivava acqua nella quantità che gli era stata assegnata. Gli accusati hanno sempre respinto l'addebito. [g. d. m.]

CARAVAN LANGHE
NOLEGGIO AUTOCARAVAN
PORTE APERTE
Sabato 7 e Domenica 8 Novembre
DOMENICA
"Bruschette con il Vino Novello"
Sterckeman
GRANDI PROMOZIONI
GIORNATA SCONTI
AUTOCARAVAN e CARAVAN NUOVI e USATI
GRUPPO
GRANDUCA MOTORCARAVANS
RIVIERA auto-roller
Via Rizzi, 19 - TREISO (CN) - Tel. e Fax 0173 442215



EUREKA
Nº1 IN EUROPA
EUREKA ITALIA
PRIMO CENTRO EUROPEO DI COPERTURE PER PISCINE
LA PIÙ VASTA GAMMA DI COPERTURE PER PISCINE
UN APPUNTAMENTO DA NON PERDERE
WEEK END PORTE APERTE
13 - 14 - 15 NOVEMBRE 1998
VIA DEI FONTANILI, 2 FOSSANO (CN)
La copertura per piscina, oltre ad essere uno «status symbol», sta diventando oggetto di sempre maggiori richieste.
Nei giorni 13 - 14 - 15 NOVEMBRE potrà visionare presso la nostra Maison una vasta gamma di coperture e trovare la soluzione ideale per le Sue esigenze, beneficiando di condizioni veramente vantaggiose.
Eureka, azienda Leader Europea nel settore, ha il piacere di invitarLa a Fossano, per brindare con noi al successo della Nuova Fabbrica.

EUREKA ITALIA Srl
Via dei Fontanili, 2 12045 FOSSANO (CN)
TEL. 0172/694958

Tecnologia e cortesia al Vostro servizio
dal 7 novembre
RELAXCENTER
NUOVO CENTRO DI ABBRONZATURA
ESCLUSIVISTA ISO ITALIA
Inaugurazione ore 17
P za Cavour, 25 - 12037 SALUZZO (CN) - Tel. 0175 240418
Orario continuato: ore 10-20 dal lunedì al sabato

OTTICA STIEVANI

Arriva a CUNEO

IL GIGANTE DELL'OTTICA

3/4/5 novembre

GRANDE FESTA

in via Roma, 43

Sarà risistemato il tetto dell'edificio, Fondazione Crc restaura S. Teobaldo

Fondi dopo l'«Sos» per il Duomo

Ad Alba settecento milioni dalla Regione

ALBA. L'appello lanciato per il Duomo, il monumento-simbolo della città che ha bisogno di urgenti restauri, ha ottenuto alcuni riscontri. La Fondazione Crc si è assunta l'impegno di restaurare la cappella di San Teobaldo (chiusa dopo la caduta di calcinacci dalle crepe della volta), mentre la Regione ha stanziato 700 milioni per il rifacimento del tetto.

Dice il presidente della Fondazione, Giacomo Oddero. «Sono già stati stanziati 300 milioni per la cappella di San Teobaldo, ma se non saranno sufficienti per il recupero completo, verranno destinati altri fondi» I lavori alla cappella di San Teobaldo sono iniziati in questi giorni. Al suo interno si trovano affreschi del Settecento di Michel Antonio Milocco, l'arca sacra con le reliquie dei santi tutelari di Alba (1515), un altare del 1746 e dipinti seicenteschi

Consistente anche l'intervento della Regione. Dice l'assessore provinciale ai Beni artistici e architettonici, Domenico Viberti. «Dopo che il Duomo era stato escluso dai fondi stanziati per il Giubileo, con il presidente della Provincia mi sono rivolto alla Regione per chiedere il suo intervento. Dopo molte insistenze siamo riusciti ad ottenere i 700 milioni per rimettere a posto il tetto». La cattedrale di San Lorenzo, in stile romanico-gotico, sta subendo notevoli danni a causa delle infiltrazioni di acqua dal soffitto. [g. f.]

Il Duomo è monumento simbolo della città: subisce danni notevoli a causa delle infiltrazioni d'acqua dal soffitto

Il Consorzio di tutela ha già avviato una serie di verifiche: resi noti i primi risultati

Vini doc e docg dell'Albese ai raggi X

Controlli rigorosi a tutela della qualità e «idoneità»

ALBA. Controlli sempre più rigorosi per i vini doc e docg dell'Albese per tutelarne la qualità e l'idoneità, nel momento in cui sono molto apprezzati, raggiungendo prezzi considerevoli Una novità di grande rilievo viene dal Consorzio di tutela che ha avviato una serie di verifiche sul mercato, attraverso l'acquisto di bottiglie di vino in commercio in Italia e all'estero. I campioni vengono sottoposti (in anonimo) ad analisi chimica e ad esame organolettico per valutare l'idoneità dei vini alle norme dei disciplinari.

La prima verifica ha visto l'esame di 13 vini acquistati in prevalenza sui mercati stranieri Sono stati controllati tre dolcetti d'Alba doc, due barbere d Alba doc, un nebbiolo delle Langhe vino da tavola e 7 barolo docg. La commissione ha giudicato otto vini «idonei» (alcuni con la menzione di qualità elevata) e cinque «non idonei» «L'iniziativa - spiegano il presidente e il direttore dell'ente di tutela, Massimo Martinelli e Giancarlo Montaldo - non intende esercitare alcuna azione repressiva, ma segnare la costante presenza ed attenzione del consorzio ai livelli qualitativi, alla dinamica produttiva e commerciale»

Il direttore Giancarlo Montaldo

Il presidente Massimo Martinelli

Ai produttori dei vini controllati viene inviata una lettera con la quale si segnalano pregi e difetti, con opportune raccomandazioni. Altre verifiche sono previste a fine novembre. Tutti i 300 soci del consorzio possono prelevare vini in commercio (di associati e non) da sottoporre a verifica. I costi per l'acquisto del vino e rispettive analisi sono sostenuti dal consorzio stesso e quindi sono a carico delle aziende associate. Nella prima fase è previsto il controllo di 250 vini delle varie doc e docg delle Langhe e Roero

«La decisione presa dal consiglio di amministrazione dell'ente di tutela - aggiunge Martinelli è indice di grande serietà. I soci in sostanza hanno istituito un autocontrollo, sanno che i loro vini possono essere verificati in qualsiasi momento e ciò è anche motivo di stimolo a fare sempre meglio»

Qualche tempo fa il consorzio aveva trovato in Germania delle bottiglie di presunto barolo, senza fascetta docg: in casi del genere scatta la segnalazione alla Camera di commercio e alla repressione frodi.

Giuseppina Fiori

Il marketing dei prodotti

DIANO D'ALBA. I soci dell'International wine clubs association si incontreranno da domani al 9 novembre alla ditta Fratelli Giordano spa, in località Valle Talloria, per discutere sul futuro del marketing dei prodotti enogastronomici e in particolare delle vendite per corrispondenza. L'International wine clubs association raggruppa 25 soci di 5 continenti e 15 Paesi, con un fatturato di 750 milioni di dollari. Sabato, alla sala incontri della Fratelli Giordano (Valle Talloria di Diano, ore 12) l'associazione illustrerà il suo programma per lo sviluppo della cultura del vino. La vendita per corrispondenza interessa più di 2 milioni di famiglie nel mondo e 500 mila in Italia. [g. f.]

Un convegno e rievocazioni di usanze locali

Alla Fiera di San Martino Paroldo ricorda le masche

PAROLDO. L'«estate di San Martino», ovvero la festa delle masche, figure che in passato popolavano l'immaginazione dei bambini. Dispettose, ma bonarie, e masche e streghe si attribuivano poteri fuori dalla norma. A loro Paroldo dedica una serie di iniziative per la «Fiera di San Martino, del tartufo dell'Alta Langa e del Cebano», che si svolgerà domani, sabato e domenica, a cura del Comune, della Pro loco e dell'associazione «Masche di Paroldo». «Formaggio Murazzano, tume, tartufi e uva sono i prodotti della terra attraverso cui Paroldo esprime la sua anima più profonda - dice il sindaco Pier Carlo Adami -, per riproporre, in un'atmosfera sospesa tra passato e presente, le ambientazioni di una volta, la tradizione».

Gli stand sono visitabili da domani, ma è sabato che la festa entrerà nel vivo, col convegno «Masche e ciabre: rituali notturni di Langa». Interverranno l'assessore della Comunità montana imperiese Lorenzo Lanteri (Paroldo è gemellato con Triora, paese delle streghe), il presidente dell'Ente turismo Alba Bra Giacomo Oddero, quello della commissione regionale Cultura Rolando Picchioni. Alle 20, «Le ciabre, rievocazione storica delle usanze locali», col «Ballo della sposa» e degustazioni. Dalle 21 alle 23 «La vita magica nel borgo antico»

Domenica sarà dedicata ai vecchi mestieri («A Paroldo c'era»), all'incontro «Il tartufo in Alta Langa», alla «Cavalcata di San Martino», all'appuntamento «Il pranzo delle ciabre» e a intrattenimenti in piazza (con pane al forno, brus, frittelle, castagne e vino). Si potranno ammirare le mostre «Luoghi delle masche» (foto di Bruno Murialdo) e «Le masche e le streghe» e il video «C'era una volta in paese» di Beppe Ruffinengo. [p. s.]

IN BREVE

Bra

Canapa indiana fra le piante ornamentali

Fra le piante ornamentali coltivate sul terrazzo, c'era anche la canapa indiana. R.G., 26 anni, è stato denunciato dalla Guardia di finanza per coltivazione di sostanze stupefacenti. [g. n.]

Dogliani

Incontro con l'autore nella Biblioteca civica

Domani, alle 21, nella Biblioteca civica, il giornalista de «La Stampa» Giorgio Calcagno presenterà il libro «L'albero che diventò un'aquila» di Felice Campanello. Sarà presente l'autore. [p. s.]

Bra

Rubata di notte l'auto usata dell'ufficio tecnico

Furto di notte nel magazzino comunale di via Caduti sul Lavoro: i ladri hanno portato via il più vecchio degli automezzi usati dall'ufficio tecnico, una «Panda», immatricolata 12 anni fa. [g. n.]

Guarene

Nuova rotonda di corso Canale in frazione Racca

S'inaugura stamane (ore 11) la nuova rotonda di corso Canale, frazione Racca, all'incrocio tra la statale Alba-Torino e le provinciali per Guarene e Piobesi-Corneliano. [g. f.]

Monesiglio

Inaugurata la sede della Lega Nord

E' stata inaugurata la sede della sezione della Lega Nord per l'indipendenza della Padania: è in via Francesco Corsini 27. E' intervenuto il capogruppo del Carroccio alla Camera dei deputati Domenico Comino. [r. s.]

Apertura pomeridiana nelle domeniche di Novembre e Dicembre

L'Associazione Culturale "Ca dj' Amis"
I Ristoranti della Tavolozza
presentano
Calabria
in vetrina
Mediterraneo per noi
ALBA - TORINO
31 ottobre - 8 novembre 1998
Incontro ufficiale con la Cittadinanza, delle Aziende di Promozione Turistica di Catanzaro, Cosenza, Crotone, Reggio Calabria e Vibo Valentia per cercare uno scambio turistico con il Piemonte
GIOVEDÌ 5 NOVEMBRE ore 18,30
presso l'AUDITORIUM della FONDAZIONE FERRERO
Strada di Mezzo, 44 - ALBA
ore 16/18 appuntamenti riservati per tour-operator
INVITO PER GLI OPERATORI TURISTICI, ASSOCIAZIONI, CIRCOLI AZIENDALI, PER UN "MEDITERRANEO DA SCOPRIRE"

RIELLO
AGENZIA RIELLO
PER ALBA BRA LANGHE E ROERO
VENDITA BRUCIATORI GAS - GASOLIO - NAFTA
CALDAIE IN ACCIAIO E GHISA
GRUPPI TERMICI MURALI E BASAMENTO
CONDIZIONATORI D'ARIA
CANNE FUMARIE E CIRCOLATORI
CONSULENZA PER NORMATIVE TECNICHE
ASSISTENZA TECNICA RIELLO s.n.c.
di Pescarmona Luigi & Figli
C.so Nino Bixio, 18/A • ALBA • Tel. e Fax 0173/441150
www.areacom.it/biz/riello/ • e-mail: at.riello@areacom.it
SOCIETÀ CON CERTIFICATO EUROPEO DI QUALITÀ ISO 9001 UNI EN 29002 NR 0472 RILASCIATO DALL'ICIM
ICIM CISQ

Domani ad Asti si intitola la Materna finanziata da «Specchio dei Tempi»

La «Giulio De Benedetti» scuola della solidarietà

A sinistra Giulio De Benedetti a fianco la piramide trasparente che dà luce alla scuola

Quattro anni dopo l'alluvione, il grazie di 106 bambini

ASTI. «Se non ci fossero i bambini il mondo smetterebbe di sorridere». E' scritto su un cartellone colorato all'ingresso della scuola materna in via Cecchin nel rione Tanaro. Più sopra lo striscione della «Carica dei 106» con le fotografie di ciascuno dei bimbi che dall'inizio dell'anno scolastico fanno vivere quest'edificio. Tutt'attorno cantieri aperti.

Questa è una delle aree d'espansione della città. I palazzi sorgono sopraelevati di oltre due metri per superare il limite della piena che nella notte tra il 5 e 6 novembre del 1994 trasformò questa zona in una palude. Domani, a 4 anni esatti da quella tragedia, la scuola del quartiere sarà intitolata a Giulio De Benedetti. Una scelta non casuale: De Benedetti, il giornalista, direttore de «La Stampa» nel Dopoguerra era nato ad Asti, in una casa lungo corso Alfieri, nel 1890. Nel 1954, creò su «La Stampa», la rubrica «Specchio dei tempi», divenuta negli anni anche concreto punto di riferimento della solidarietà dei lettori. Lo ha testimoniato anche in occasione dell'alluvione in Piemonte del 1994. Migliaia di lettori in tutt'Italia hanno inviato al giornale somme piccole e grandi. A fine sottoscrizione si sono raggiunti i 25 miliardi.

Con questi soldi «Specchio dei tempi» ha aiutato famiglie, comunità, piccole imprese e sono state finanziate anche opere pubbliche. La scuola di Asti è l'ultima di una lunga serie che, nel solo Astigiano, ha già visto la realizzazione di altre due Materne a Canelli e Castello d'Annone. Domani si rinnova dunque l'impegno assunto da «La Stampa» con i suoi lettori: i soldi a favore delle genti colpite dall'alluvione sono stati trasformati in aiuti duraturi. La scuola è stata costruita su una collinetta. La grande piramide trasparente, che fa da tetto al centro dell'edificio, garantisce ai locali moltissima luce.

Il finanziamento di «Specchio dei tempi» era di un miliardo. La realizzazione è stata affidata ad un'impresa del gruppo costruttori dell'Unione industriale di Asti.

La scelta di intitolare la scuola a Giulio De Benedetti farà giungere ad Asti la figlia Simonetta, con il marito Eugenio Scalfari, il giornalista fondatore de «La Repubblica» e i figli. Ci saranno anche il direttore de «La Stampa» Marcello Sorgi, il presidente della fondazione «Specchio dei tempi» Giovanni Trovati e il vicepresidente dell'Editrice Umberto Cuttica.

Trovati consegnerà al sindaco Luigi Florio le chiavi simboliche dell'edificio. Sarà scoperta una targa che ricorda la donazione e intitola la scuola a «De Benedetti». Poi sarà la volta dei bambini che hanno preparato canti e coreografie. Ci saranno quattro nastri da tagliare, uno per ognuno dei colori delle quattro classi. Sarà una cerimonia semplice, un modo allegro di dire grazie.

Sergio Mirsoullo

PER L'INVENTORE DI «SPECCHIO DEI TEMPI»

Ecco un brano della lettera che Giovanni Trovati presidente della Fondazione «Specchio dei tempi» ha inviato al Consiglio di circolo didattico per decidere l'intitolazione della scuola materna statale a Giulio De Benedetti

...fu il direttore della "Stampa" che dopo la guerra portò il giornale alla ribalta nazionale diventando un riconosciuta autorevolezza. Fu un maestro di giornalismo perché ebbe un'attenzione grande verso i problemi della gente. Rimane con il suo insegnamento nelle firme del giornalismo che ancora oggi compongono il mosaico del loro lavoro.

«Giulio De Benedetti è una gloria astigiana, perché in questa città nacque il 13 dicembre 1890. Morì a Torino il 15 gennaio 1978. Fu lui che volle "Specchio dei tempi" nel 1954. Lo volle in collaborazione con i lettori e tanto ci credeva che sceglieva personalmente le lettere e le titolava. Attraverso le lettere comprese che i lettori erano disposti a donare che a tre anni dall'inizio [illegible] nacque con un assegno per Natale, e chi scrive ricorda che un lontano Natale giro' tutta una mattina a portare un aiuto, perché ci fosse un po' di serenità in quelle famiglie dove la miseria rendeva triste anche il giorno che per tutti dovrebbe essere di festa. Valeva il denaro e valeva forse più il gesto che testimoniava una forma più moderna di condivisione.

«La puntualità fu uno dei motivi del successo di Specchio dei tempi. E ancora oggi, in un mondo sempre più arido, i lettori donano milardi sapendo che questi vengono distribuiti da giornalisti che conoscono sul posto le necessità.

«Come è accaduto concretamente per l'Astigiano dopo l'alluvione del 1994».

Giovanni Trovati

All'Hotel Villa Carlotta di Belgirate

Meditazioni sul lago in vista del Duemila

«Workshop» dalle medicine antiche fino alle tecniche di sviluppo mentale

BELGIRATE. Tre giorni di pace e studio sulle rive del Lago Maggiore per prepararsi al terzo millennio ormai alle porte. E' la proposta della rivista «Alpha Dimensione Vita» bimestrale che tratta i temi della nuova spiritualità (meditazione tecniche di espressione creativa, medicina naturale). All'Hotel Villa Carlotta di Belgirate provincia di Verbania, ha organizzato il IV Convegno Esperienziale «Insieme verso il Terzo Millennio» da oggi a domenica.

Coordinato da Daniela Amadesi e Dede Riva, prevede numerosi «workshop» che spaziano dalle medicine antiche e tradizionali alle cure naturali, dalle terapie psicocorporee alle tecniche di sviluppo mentale. L'obbiettivo è quello di sperimentare l'integrazione corpo mente spirito ritenuta presupposto e meta del processo di autoconoscenza e realizzazione.

La caratteristica di questi incontri - come sottolineano gli organizzatori - consiste nella possibilità di conoscere e approfondire le tecniche che i partecipanti sentono più adeguate alla propria crescita interiore.

Il convegno è così strutturato. Giovedì pomeriggio inaugurazione e successiva presentazione in anteprima di alcuni libri sulle nuove spiritualità. Venerdì e sabato dalle 10 alle 13 i relatori si alterneranno per presentare se stessi la propria disciplina e il contenuto del workshop, nel pomeriggio ci saranno due sessioni pratiche: dalle 15 alle 17 e dalle 17,30 alle 19,30. Il pubblico potrà scegliere con chi praticare. Domenica mattina condivisione dell'esperienza vissuta nei giorni del convegno e nel pomeriggio ultima sessione di workshop per chi vuole praticare fino all'ultimo.

Tra gli ospiti, la pittrice Ja Bergonzoni, Selene Calloni, esperta di yoga integrale e sciamanismo, e Giorgio Lombardi che presenterà il canto degli overtones e nella serata di venerdì terrà con l'Ensemble vocale «In Canto Armonico» un concerto dal titolo «L'Arte dell'Ascolto».

E' confermata la presenza di John Pierrakos, padre della core-nergetica che guiderà un workshop su «Sessualità e cuore» insieme a Walid Daw dell'istituto di Berna. Presenti anche Francesco e Gabriella Varetto, insegnanti di meditazione e di autocoscienza. Giovanna Kiferle psicologa esperta di analisi transazionale. Francesco Viglengo, e Sara Catto, insegnanti di psicosintesi. Dede Riva esperta di psicodinamica oltre che coordinatrice del convegno. Verranno presentati anche messaggio metamorfico biodanza aromaterapia kinesiologia cristallo-cromoterapia, riflessologia del piede.

Altri spettacoli: stasera con la danzatrice Parakeelya e con un concerto di didjeridoo, antico strumento a fiato degli aborigeni australiani suonato da Ismail sabato sera sarà la volta di Awahosh Kavan che suonerà le sue sfere di cristallo «curative».

Al convegno ricco di tematiche nuove e stimolanti, ci si iscrive pagando 100 mila lire per tutta la durata oppure 40 mila per un solo giorno, sconto del 20 per cento sotto i 25 anni. Informazioni ai numeri di telefono/fax: 0324-248203, 0324 249550 e 0337-243501. E' previsto un programma apposito per i ragazzi dai 7 ai 12 anni: gioco attività fisica meditazione e sviluppo della creatività. Coordinatori: Nadia Pittini e Tiziano Ganz, Jyoti Carlotta Brucco e Raffaella Cataldo. Partecipazione gratuita.

Mauro Barbero

Un grande classico inaugura domani sera il teatro di Cuneo dopo il restauro

Il «Toselli» riapre con Shakespeare

Franco Branciaroli protagonista del dramma

CUNEO. Un «classico dei classici» per l'inaugurazione domani sera del Teatro Toselli. Quasi a rendere omaggio alla più forte tradizione della prosa, le luci della sala si accenderanno sul «Riccardo III» opera shakespeariana di indiscusso valore che riprende da Cuneo il secondo anno di tournée italiana. E' dunque un'anteprima di stagione quella a cui assisterà, alle 21, un pubblico di invitati e, sabato e domenica, gli abbonati alla rassegna curata dall'assessorato per la Cultura del Comune con lo Stabile di Torino.

Slittata di alcune settimane a causa della «défaillance» de «Il vizietto» (che come precisa il sindaco Elio Rostagno, non è stato rappresentato neppure a Carpi, annunciata sede del debutto), l'inaugurazione del teatro è affidata a un lavoro che non crea incertezze. Già nello scorso anno, il testo, diretto da Antonio Calenda, ha raccolto applausi, mentre al protagonista, Franco Branciaroli che avrà a fianco Paola Bigatto e Lucilla Morlacchi, è andato l'ampio consenso dei critici. Ha scritto Osvaldo Guerrieri su «La Stampa»: «...Branciaroli è straordinario nell'attribuire a Riccardo una gamma amplissima di sonorità»

La compagnia, presente già da alcuni giorni al Toselli, ha messo a punto un allestimento pensato ad hoc per il teatro cuneese che viene restituito alla cittadinanza dopo due anni di restauri, rinnovato negli arredi e in alcune parti strutturali e adeguato alle normative sulla sicurezza. Sarà dunque con grande attesa che gli habitué assisteranno a questo spettacolo, primo di un cartellone che annovera interpreti di prestigio, da Paolo Poli a Lauretta Masiero. Il biglietto, per i non abbonati, costa da 40 mila lire (platea) a 14 mila (seconda galleria). [v. p.]

L'attore Franco Branciaroli ha ottenuto grandi consensi dalla critica

Prevendite a Savigliano

SAVIGLIANO. Corsa agli abbonamenti da sabato per la stagione Prosa e Progetto comico, al via il 25 e 26 novembre (ore 21) al «Milanollo» con lo spettacolo «Non è così che le nuvole scorrono». Le tessere «Abbonamento Fedeltà», per complessivi 12 spettacoli, si potranno acquistare dalle 9 alle 12 all'Ufficio Cultura del Comune e da sabato 14 novembre, separatamente, gli abbonamenti delle due rassegne.

La vendita delle tessere inizierà invece lunedì nei Comuni collegati di: Cavallermaggiore (municipio, ufficio segreteria ore 8,30-13), Fossano (biblioteca civica, ore ufficio 017261976), Genola (municipio, ore ufficio, 017268144), e Racconigi (municipio, 1° piano, lunedì-mercoledì 8,30-14, martedì 8,30-13, 14-18, tel. 0172811310, int. 222). [v. p.]

Alba, al cinema Moretta (ore 21)

Storie d'Africa nel ciclo di film

ALBA. Uno sguardo oltre frontiera e oltre il precipizio, verso una cinematografia e un continente poco conosciuti. E' quanto propone «Altri film, altri Paesi», rassegna di proiezioni dedicata alla terra africana che mira a uno scambio culturale ed emozionale tra i popoli, nell'ottica di favorire un dialogo artistico e umano.

L'Africa, le sue storie, la sua cultura tra presente e passato, verranno raccontate attraverso quattro pellicole: tre sono in lingua originale con sottotitoli, una è italiana ed è interpretata quasi interamente da attori nigeriani.

Ad aprire la rassegna, domani sera, sarà «L'arche du desert» (L'arca del deserto) del regista algerino Mohamed Chouikh, una trasposizione del dramma shakespeariano di Romeo e Giulietta nel deserto dell'Algeria, per denunciare l'orrore della violenza integralista, oggi di tragica attualità.

Venerdì 13 novembre verrà presentato «Sango Malo» (Il maestro Malo), del regista camerunense Bassek Ba Kobhio. Ambientato in un villaggio nel cuore della foresta equatoriale, il film racconta la storia di un maestro giovane e moderno che si scontra con le ostilità del direttore della scuola e del capo villaggio.

«Le balon d'or» (Il pallone d'oro), film guineano di Cheick Doukouré, sarà proiettato venerdì 20. La trama della pellicola ruota attorno a un pallone da calcio, foriero di sogni e speranze per i giovani di un villaggio sperduto, che seguono le partite dei loro idoli attraverso la radio.

Chiuderà la rassegna «Torino boys», film italiano di Antonio e Marco Manetti, che è stato presentato lo scorso anno al Festival Internazionale Cinema Giovani di Torino. E' una commedia ambientata nel mondo dell'immigrazione nigeriana tra Torino e Roma. Alla serata è prevista la partecipazione dei registi.

L'iniziativa «Altri film, altri Paesi», è nata dalla collaborazione tra la «Cooperativa Quetzal», il circolo del cinema «Il Nucleo», l'Ufficio Pace e il Servizio Stranieri del Comune.

Le proiezioni si terranno al cinema Moretta e inizieranno alle 21. Ingresso 7 mila lire, tranne per la serata del 27 novembre che sarà gratuita. [g. f.]

GIORNO E NOTTE

Bra

C'è il bassista di Hendrix

Al «Red house» stasera (ore 22), grande appuntamento con il rock: ospite Noel Redding bassista di Jimi Hendrix. Sarà accompagnato da Randy Hansen e Manni von Bohr. [g. n.]

Verzuolo

Cover dei Deep Purple

All'irish pub «The black brew» stasera (ore 21,30) cover dei Deep Purple e dei Van Halen con la band «Soliti sospetti». [v. p.]

Villanova Mondovì

Festa della birra

Il Ritual café organizza stasera, dalle 20, il «Remember October fest» all'insegna delle birre di Monaco di Baviera. Accompagnamento musicale in tema. [p. s.]

Saluzzo

Blues con il duo

Alla birreria «Don Chisciotte» stasera (ore 22) blues con Andrea Scagliarini e Beppe Rainero, in arte «Bullfrog blues». [v. p.]

Costigliole Saluzzo

I ragazzi e la lettura

La Biblioteca civica organizza domani sera, alle 20,30, un incontro con Anna Parola della «Libreria dei ragazzi» di Torino. La relatrice terrà una conversazione sul tema «Libri? No grazie» che illustrerà le strategie per invogliare i ragazzi alla lettura. L'incontro è organizzato nell'ambito della decima edizione di «Una biblioteca da favola». [v. p.]

Saluzzo

Cabaret con Manara

Per la rassegna di cabaret al circolo «Internodue» stasera (ore 22) per la prima volta sul palco del locale di via Martiri della Liberazione 2, si esibirà Leonardo Manara in «Se mi illudo mi chiudo». Il comico ha vinto l'anno scorso il Festival nazionale del cabaret. Ingresso 10 mila lire per i soci. [v. p.]

Villafalletto

Festa di compleanno

Il bar *Papà Pier* domani sera (ore 21) compie tre anni, grande festa con la musica e l'animazione di Elia. Durante la serata offerta gratuita di torta, giochi premi e vodka party. [v. p.]

Cuneo

Giochi e karaoke

Al «Loola Paloosa» di Tetto Croce, stasera (ore 22) karaoke e giochi con sorprese. [v. p.]

Genola

Jazz funky

Stasera al «Too like» ore 22 serata jazz funky con la band guidata da Simona Libero. [l. a.]

Curata a Caraglio la meticolosa ricerca

Convento dei frati mostra sui 300 anni

CARAGLIO. E' frutto di una meticolosa ricerca il volume curato dall'assessore alla Cultura, Fabrizio Pellegrino che domani sera, alle 21, sarà presentato al «Marcovaldo», nel convento dei Cappuccini.

Il volume, intitolato «Il convento dei Capuccini di Caraglio», e pubblicato con il contributo dell'assessorato alla Cultura della Regione e della Banca di Credito Cooperativo di Caraglio nell'ambito delle celebrazioni per i 300 anni dell'edificio, ricostruisce la storia che portò i primi frati nel paese per contrastare il diffondersi delle dottrine riformiste e ne ripercorre la permanenza e le opere.

L'edificio viene analizzato anche sotto il profilo architettonico ed artistico attraverso testi di Valeria Boglione, Raffaella Varetto e tavole di Sonia Pussalacqua, diplomate all'Accademia di Belle Arti di Cuneo, che si aggiungono agli interventi di Ferruccio Bortolozzo, ministro provinciale dell'Ordine dei Frati Cappuccini in Piemonte e di Fabrizio Pellegrino.

Fabrizio Pellegrino curatore della ricerca sulla storia del convento e dei frati Cappuccini

Sabato s'inaugurerà, alle 16, la mostra «Trecento anni: il convento dei Cappuccini di Caraglio» in cui sono stati ricreati gli ambienti quotidiani dei frati, insieme con fotografie, libri, documenti e paramenti sacri. Accompagnerà l'apertura della rassegna, che prosegue fino al 6 gennaio (orario: dal martedì al sabato 16,30-19, domenica e festivi 10,30-12,30, 15,30-19), il duo di flauto e pianoforte Claudio Arinaudo e Ivan Chiarlo. [v. p.]

Proposta teatrale degli studenti saluzzesi

I futuri ragionieri sul palcoscenico

SALUZZO. «De Peste quae fuit anno 1630» è il titolo della proposta teatrale presentata dagli studenti dell'Istituto tecnico commerciale per ragionieri «Carlo Denina» di Saluzzo. L'iniziativa andrà in scena domani e sabato, alle 21, domenica, alle 17, nei locali dell'ex caserma «Mario Musso» in piazza Montebello. Due spettacoli, riservati alle scuole, saranno messi in scena, alle 11 di domani e sabato. L'azione drammatica della rappresentazione è il risultato di un laboratorio teatrale che ha impegnato un gruppo di futuri «ragionieri», nell'anno scolastico 1997-98. Il lavoro si sviluppa attorno a tre storie (due di ispirazione classica e una moderna) che s'intrecciano fra di loro e risultano ricche di analogie. I fatti milanesi, descritti da Manzoni nei «Promessi Sposi», all'interno dei quali viene inserito il mito di Orfeo ed Euridice costituiscono un momento di riflessione su temi che sono oggi di stretta attualità. La peste manzoniana richiama l'odierna Aids. A recitare nei vari quadri sarà un nutrito numero di allievi del «Denina». L'iniziativa, curata dall'associazione «Progetto Cantoregi» è diretta dal regista televisivo Vincenzo Gamna, con la collaborazione di Dario Geroldi. Gamna ha firmato, tra l'altro, molte trasmissioni di Enzo Biagi e il film «Bravo Rudy», con Rudolph Nurejev.

«La nostra associazione - spiega il regista - prende nome dall'architetto Pietro Maria Cantoregi, estensore di un progetto per la costruzione del teatro di Carignano. Da subito si è inteso affermare la vocazione dell'associazione alla teatralità popolare e alle forme di rappresentazione scenica che ne derivano».

A coordinare il progetto, per il «Denina», sono stati gli insegnanti Luciana Ballatore Bruno Bonansea e Carlo Fea. L'ingresso è libero. [g. no.]

A MONDOVI'

I «Desbela» recitano Neil Simon

MONDOVI'. I «Desbela» vanno in trasferta. la storica compagnia braidese formata nel 1980 da Armando Ambrogio e Maura Forneris, si presenta sabato sera nel teatro Baretti, alle 21, con l'adattamento in chiave piemontese della brillante commedia di Neil Simon «I ragazzi irresistibili». Nella versione dialettale della compagnia diretta da Maura Forneris, curatrice anche dell'adattamento e interprete, la pièce diventa «Piero e Toni, i desbela irresistibili» dove Armando Ambrogio e Giancarlo Chiesa (nella foto) interpretano il ruolo di due vecchi attori, che si ritrovano ancora un'ultima volta in scena per una trasmissione televisiva. Li dividono ripicche e invidie, ma li uniscono anche i ricordi di un passato «irresistibile» vissuto insieme.

Come molti testi di Neil Simon, anche questo mescola all'umorismo la tragicità della vita, trattata sempre però con mano leggera. Proprio questa caratteristica ne ha fatto uno degli autori più amati dalla compagnia braidese che ha allestito, sempre con riletture in dialetto, altri due sue opere. Biglietti (13 mila lire) in prevendita alla tabaccheria Gregorio, Borgato, via Oderda 4, tel. 017442043. [v. p.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO

FIAMMA. Tel. 0171-693.554. **Tutti pazzi per Mary.** Or. 17; 19,30; 22.

CORSO. Tel. 0171-692.936. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or. fer. 18,30; 22; sab. e fest. 15,30; 18,30; 22.

ITALIA. Tel. 0171-692.951. **X-Files - Il film.** Or. fer.: 17; 19,30; 22; fest. 16; 18; 20; 22.

DON BOSCO. OGGI RIPOSO

ALBA

EDEN. Tel. 0173-363.021. **Sliding doors.** Or.: 20; 22. Domenica 16; 18; 20; 22. Lire 10.000; 7000

MORETTA. OGGI RIPOSO

[illegible]

COMUNALE. Tel. 0175-346.901. **City of angels.** Or.: 21. Or. festivo: 15; 17; 19; 21

[illegible]

MODERNO. Tel. 0171-262.211. **The Truman show.**

[illegible]

CAPITOL. Tel. 0172-412.011. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Feriale e sabato: 18,30; 22. Festivo: 17; 18,30; 22.

VITTORIA. Tel. 0172-412.771. **Tutti pazzi per Mary.** Feriale e sabato: 19,30; 22. Festivo: 17; 19,30; 22.

BUSCA

LUX. Tel. 0171-944.231. OGGI RIPOSO

CANALE

NUOVO. OGGI RIPOSO

CARAGLIO

FERRINI. Tel. 0171-619.131. OGGI RIPOSO

CENTALLO

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726. OGGI RIPOSO.

[illegible]

GALATERI. Tel. 0172-488.324. OGGI RIPOSO.

[illegible]

IRIS. Tel. 0171-616.303. **Niente per bocca.** Or.: 20; 22,15

[illegible]

NUOVO POLITEAMA. Tel. 0172-42.407. **I piccoli maestri.** Or. 20; 22. Festivo 16; 18; 20; 22

[illegible]

EXCELSIOR. OGGI RIPOSO

MONDOVI'

CENTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.000. NON PERVENUTO

CENTOLA SALA 2. Tel. 0174-47.000. NON PERVENUTO

ORMEA

ARISTON. Tel. 0174-391.311. OGGI RIPOSO

PIASCO

COMUNALE. OGGI RIPOSO

[illegible]

BEST. Gatto codrone. Orario: feriale ore 21; sabato e festivi ore 20; 22.

SALUZZO

CIVICO. Tel. 0175-43.756. **Salvate il soldato Ryan.** Feriale: 19; 22. Sabato e festivi: 15,15; 18,15; 21,15

ITALIA. Tel. 0175-42.608. **Radiofreccia.** Or. feriale 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22

[illegible]

AURORA. Tel. 0172-712.957. **Strade perdute.** Or. 21,15. Festivo: 16; 18; 20; 22

RITZ. Tel. 0172-712.477. **Strade perdute.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Racconto d'autunno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Gatto codrone.** Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Salvate il soldato Ryan** (Vm. min. 14). Or. 15,30; 18,45; 22. Sala 2: **The Truman show.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Sliding Doors.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Delitto perfetto.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Gatto codrone.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Lola corre.** Or.: 15,50; 17,20; 19,10; 20,50; 22,30. Viet. min. 14

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or. 15,30; 18,45; 22.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Giro di Luna tra Terra e Mare.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Radiofreccia.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

CRISTALLO v. Gollo 5, tel. 650.71.00. **Il signor Quindicipalle.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Matrimoni.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Gatto codrone.** Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Godzilla.** Or. 16; 17,30; 20; 22,30

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.13.42. **Radiofreccia.** Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Dark City.** Or. 20,30; 22,30

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Nel giardino, sotto sotto.** Or. 20,15; 22,30

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.369. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or. 15,30; 18,45; 22

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Armageddon.** Or. 19; 22

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Salvate il soldato Ryan** (v.m. 14). Or. 15; 18,20; 22

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,40; 19,50; 22

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Character.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **X-Files - Il film.** Or. 15,05; 17,35; 20,05; 22,35

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.16.48. **Racconto d'autunno.** (Francia 1998 102') Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Gatto codrone.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Così ridevano.** Or. 16; 17,30; 20; 22,30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **The Truman show.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **City of angels.** Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or. 15,30; 18,45; 22. Sala 2: **Small Soldiers.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Salvate il soldato Ryan.** Or. 14,45; 18,15; 21,45. Sala 4: **Ho qui gusto** (v.m. 14). Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 5: *Lilliput*: **Elizabeth.** Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **I colori della vittoria.** Or. 16,15; 18,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11 000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Elizabeth.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Vampires.** Or. 20,20; 22,30

VITTORIA via Roma 356, t. 5621789. **Tutti pazzi per Mary.** Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

TEATRI

TEATRO REGIO. Dal 5/11 al 23/11 Intorno a Don Giovanni - Un mito della cultura occidentale visto con gli occhi della musica, del teatro, del cinema, della letteratura, dell'arte. Spettacoli, concerti, lezioni, convegni, proiezioni, incontri, conferenze. Informazioni tel. 011 8815.248/238/210

LA MONDANITA'

ZONTA

Apertura con l'Euro

Lo Zonta club di Cuneo guarda all'Europa: si è aperta, infatti, con una serata conviviale dedicata all'Euro, il biennio della neo eletta presidente Maria Pia Ferraris. L'incontro, che si è tenuto all'Osteria della chiocciola, nel capoluogo della «Granda», è stato dedicato al tema della moneta unica europea, il cui travagliato cammino è stato ripercorso dall'ex socia zontiana Elsa Ferrua, vice direttore della Banca d'Italia a Milano, e ora in forza nel club Zonta della città lombarda. Alla serata erano presenti anche il prefetto di Cuneo, Sabatino Marchione, presidente del Comitato provinciale per l'Euro che ne ha spiegato l'attività con il segretario Giuseppe Zarcone, nonché l'agente di cambio di Torino Franco Ilotte e Piero Bertolotto, amministratore delegato della Banca Regionale Europea, accompagnato da Vittorio Bordiga e Carlo Benigni.

VERNISSAGE

Creatività francese

Si chiama Estelle Giauffer e realizza quadri, acrilici su tela e stoffa e acquetinte ricchi di simbologie e di colori mediterranei, l'artista francese che in questi giorni, per la prima volta, si presenta Oltralpe. Estelle non dice una parola di italiano, ma nonostante ciò riesce a spiegare l'ispirazione delle sue opere che attingono a piene mani dalla mitologia: «Amo le storie, e questi racconti ne sono pieni» dice, indicando una grande torre di Babele che domina la sua piccola personale, allestita con l'incoraggiamento degli amici di Cuneo, da Alfero arredamenti. Una sede non tradizionale diversa da quelle più solenni delle gallerie d'arte, ma molto adatta per un informale brindisi beneaugurale, in attesa che Estelle si faccia conoscere dagli «addetti ai lavori» della «Granda» e inizi da qui la sua conquista artistica della penisola, dopo il consenso raccolto a Nizza, dove ha una galleria, e nel resto della Francia, dove è stata più volte protagonista di personali e collettive.

GOURMET

Cena futurista

Arte in tavola, bella da vedere e buona da gustare, per l'inizio della stagione del circolo artistico culturale Bertello di Borgo San Dalmazzo che organizza venerdì 20 novembre (ore 20) una «cena futurista» al Country Club di Cuneo. Protagonista dell'inconsueto evento sarà un cuoco-artista: Giorgio Parola, maestro nel ricreare armonie di colori e di gusti, realizzando i manicaretti ideati dai Futuristi, da Fillia a Balla e Marinetti. Prenotazioni entro il 10 novembre allo 0171262161 o 269301.

Vanna Pescatori

LIDL ... da giovedì 5 Novembre

Prezzi in vigore dal 5/11/98 al 18/11/98 salvo esaurimento scorte - Prezzo valido solo per articoli contrassegnati con * - Salvo errori ed omissioni. Tutte le immagini hanno valore puramente illustrativo

Prodotti di consumo

Tiramisù *
600 gr
L. 12 483 / Kg.
7.490

Gomme da masticare colorate *
150 gr
L. 9 933 / Kg
1.490

Aglio sott'aceto *
212 ml
L. 7 028 / l
1.490

Dolce al cacao con semi di girasole / Dolce al marzapane *
400 gr
L. 4.975 / Kg.
1.990

Champagne Bisinger *
12% Vol. - 0,75 l.
L. 39 867 / l
29.900

Bardolino Novello D.O.C 1998 *
11,5 % Vol 0,75 l
L. 3 987 / l
2.990

Salmone all'aneto con salsa di senape
200 gr L. 33 950 / Kg
6.790
non affumicato

Barrette di cioccolato
ripiene allo yogurt e fragola/ nocciola e riso
200 gr L. 9 950 / Kg
1.990

Praline alla nocciola
250 gr
L. 15 960 / Kg.
3.990

Pan speziato al cioccolato
200 gr
L. 8 950 / Kg
1.790

Bocconcini gianduia
con nocciole tostate
125 gr L. 15 920 / Kg.
1.990

Calendario mobile
con cioccolatini 75 gr
L. 66.533/ Kg.
4.990

Babbo Natale
di cioccolato al latte
150 gr L. 9 933 / Kg
1.490

Calendario natalizio
con 24 figure di cioccolato al latte
75 gr L. 17 200 / Kg.
1.290

Sacchetto natalizio
assortito, con cioccolato al latte
250 gr
L. 11 960 / Kg
2.990

Offerta prezzo assaggio

Riduzioni prezzo valide da giovedì 5/11/98 a mercoledì 18/11/98

Piatto pronto di carne bovina *	1.390	990
Rollini wafer	1.950	1.490
Funghi coltivati affettati al naturale	1.890	1.290
Nettare di pesca e arancia	1.290	990
Soave D.O.C.	4.490	3.990
Marsala D.O.C.	3.990	2.990
Boccencini per gatto	1.390	990
Brillantante	3.690	2.790
Ammorbidisce profumato	590	490

Lucchetto universale *
lunghezza: 120 cm., calibro in ferro zincato e cromato, con 2 chiavi per il lucchetto, alta flessibilità, rivestito in PVC
19.990

Asta antifurto regolabile *
con 2 chiavi, in acciaio ricoperto in plastica, ferma il volante ed il pedale
dim.: 55x8x3 cm.
12.900

Lampada alogena da lavoro *
cavo di alimentazione 1,8 m., con spina standard, manico con isolante termico testata orientabile vetro di sicurezza e gobbba di protezione, lampadina inclusa
19.900
potenza max. 500 W

Coprimaterasso di lana *
vello 100% lana vergine, base 100% poliestere, adatto per materassi da 90/190 cm. e 100/200 cm., favorisce la traspirazione, riscalda piacevolmente, con bordo elastico in maglia di cotone
28.900
regola l'umidità

Portaindumenti salvaspazio *
dim. ca. 100x46x15 cm., con maniglia, chiusura con cerniera
molto capiente
3.990

Aspirapolvere *
26 componenti, 4 accessori bocchetta per pavimento, spazzola per imbottiti, bocchetta per imbottiti e lancia, variatore di potenza, manico telescopico cromato, filtro dell'aria di scappamento, con riavvolgimento automatico del filo, 230 V, nom 1400 W, max 1600 W con vano porta accessori
149.000
1 anno di garanzia
peso 8,9 Kg.
adatto per pavimenti e tappeti

Western Express *
1 locomotiva, 1 vagone per carbone, 1 vagone merci, 1 vagone per passeggeri, con luci, suoni e fumo
CE 59.900
18 binari curvi

Walkie talkies *
EMC, con antenna ripiegabile e flessibile, pulsante per segnali morse, buona ricezione, trasmette soltanto all'aperto, senza effetti di disturbo, ogni unità richiede una batteria di 9 V, non inclusa
14.900
2 pz.
CE

Completo intimo con pizzo da donna *
reggiseno con ferretto e chiusura a gancetti, con pizzo elastico e modellante, colori bianco e nero
diverse misure
24.900

Giubbotto imbottito unisex *
fodera interna 100% pile, materiale esterno Nylon, imbottitura 100% poliestere, 2 tasche con zip sul davanti e 1 tasca interna, chiusura a cerniera, in diversi colori
39.900
taglie: S-XL
30°C

Giacca a vento unisex *
imbottitura 100% poliestere, esterno in Nylon, con 2 tasche sul davanti, chiusura con cerniera, regolabile in vita, in diversi colori
39.900

Asciugamani per bambini *
3 pz., 50x100 cm., diversi colori
14.900
100% cotone

Asciugamano in zainetto/ in valigetta per bambini *
14.900

Tappeto antiscivolo *
ideale da mettere sotto tappeti, passatoie e zerbini, adattabile per ogni tipo di tappeto, in PVC
6.990
dim.: 80x130 cm.

Pullover girocollo da donna *
20% angora, 60% lana, 20% poliammide, diversi colori
taglie: S-L
19.900

taglie: S-XL

Pupazzo snodato di legno *
h. ca. 40 cm.
7.990

Gru *
rotazione 360°, la carrucola è alzabile e abbassabile e si muove avanti e indietro
29.900
telecomando con 6 funzioni
h. 78 cm.

Stivaletti per bambini *
doppia chiusura a strappo, suola in gomma antiscivolo, interno felpato, imbottiti, esterno in tessuto impermeabile, diversi colori
24.900
misure: 25-34

Polacchini laccati *
chiusura a strappo, suola in gomma antiscivolo, interno felpato, colori rosso e nero
14.900
misure: 23-28

Scarpa decolté da donna *
tacco basso, suola in gomma, colore nero
19.900
misure: 36-40

Pantofole imbottite da donna *
con suola in gomma antiscivolo, chiusura con cerniera, interno ed esterno in caldo tessuto, colori bordeaux e blu
9.990
misure: 35-40

Nastro e fiocchi da regalo *
2.990
11 pz.

2 portacandele *
2 bugie in vetro a forma di fiore con 2 candele
2.990

Candele natalizie *
2.990
in scatola decorata, 3 motivi Babbo Natale, pigne, angeli, cad.
6 pz.

LIDL Melegnano. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 02/98231680

Calcio Eccellenza: cinquina della Fossanese, tre punti d'oro per il Bra

L'Albese ha finito il digiuno

Primo successo dei ragazzi di mister Benzi

Biancorossi 2 volte a segno

Ieri nell'andata di Coppa Italia espugnato il campo del Casale

CASALE. Due errori costano cari ai padroni di casa, ma fanno la gioia del Cuneo che, dopo il pesante passivo di Lodi, espugna il campo dei nerostellati e ipoteca il passaggio del turno in Coppa Italia. Ieri i biancorossi di Sergio Eberini hanno vinto per 2-1. I casalesi protestano contro l'arbitro che, a loro dire, non ha adottato provvedimenti su un fallo di Gorzegno che al 30' ha messo «ko» Brandani.

L'avvio di partita è nerostellato. Già al 4' Sardo (neo acquisto biancorosso) deve intervenire in extremis su Gabasio. Rispondono gli ospiti con Zocco che entra in area, ma si fa fermare da Brandani. Sul capovolgimento di fronte, Muscio serve Dattrino che tira con violenza il pallone, deviato, finisce tra le mani del portiere cuneese. Ancora Dattrino al 27' lascia partire una parabola che attraversa tutto lo specchio della porta senza trovare casalesi.

Al 38', saltando in area per contrastare un rivale, Dattrino tocca la palla con la mano e l'arbitro assegna il rigore, trasformato da Caridi. Il Casale

Il giudice sportivo del Cnd ha squalificato per due giornate Lerda (sopra). A sinistra (foto Bedino) Volcan, autore del gol-partita cuneese contro i nerostellati

reagisce e riacciuffa il pari nel secondo tempo, al 57', quando una punizione di Cafferata è deviata di testa in rete da Rotolo. Quattro minuti dopo i nerostellati potrebbero passare in vantaggio, ma il colpo di testa di Muscio è centrale. Si prosegue a fasi alterne fino al 93', quando Volcan realizza la rete del definitivo 2-1 approfittando di un errore avversario.

Il ritorno sarà al «Paschiero» mercoledì. Domenica il Cuneo torna in Campionato. Affronterà in casa il Verbania senza Lerda e Gorzegno, squalificati dal giudice sportivo del Cnd per due e una giornata.

[r. c.]

ALBA. L'ottava giornata del campionato Eccellenza di calcio regala punti «pesanti» a Bra e Fossanese (entrambe, vittoriose in trasferta, restano a due punti dalla coppia di vertice Moncalieri-Cumiana), ma anche all'Albese, che «firma» il primo successo. Pari casalingo del Saluzzo, che si fa rimontare dal Piobesi; sconfitta senza drammi - anche se un po' indigesta sul piano numerico: 5-0 - del Villafranca a Moncalieri.

Al «San Cassiano» l'Albese di «mister» Benzi ha superato 3-0 il Rivoli grazie ai gol di Gillio, Casu e del giovane Vezza. Stavolta, il «ds» Saverio Roman è soddisfatto: «I ragazzi sono da elogiare in blocco: hanno interpretato benissimo un match che non potevamo assolutamente permetterci di fallire».

In attesa di recuperare infortunati, squalificati e di far debuttare i nuovi acquisti, l'allenatore Del Vecchio ha «richiamato» anche Zucca (un tesserato granata che abita a Torino e lavora a Milano). Il bravo «Rafi» ha siglato una doppietta, ma dopo aver acciuffato il 2-2 gli ospiti hanno persino sfiorato il «colpaccio» in contropiede.

La Fossanese (agevolata anche dall'espulsione di un avversario dopo mezz'ora di gioco) non ha avuto pietà dell'Alpignano. D'Errico (tre gol) e Lamberti (doppietta) hanno portato gli azzurri di Mosso sul 5-0. Dopo un penalty fallito da Cellerino, i locali hanno ridotto due volte le distanze.

Grazie a un gol realizzato da Ferri, ispirato da un lancio di capitan Sergio Fava, ancora una volta fra i più attivi, il Bra di Arturo Merlo ha espugnato il campo del Libarna. «Tre punti d'oro, che ci mantengono nei quartieri nobili» dice il «dg» braidese Pietro Sartori, che già pensa al big-match casalingo in programma domenica (ore 14,30) col Moncalieri.

COPPA. Stasera, dalle 20,30, c'è la sfida di ritorno tra Fossanese e Bra. All'andata, i giallorossi braidesi si erano imposti con un clamoroso 6-0.

Renato Arduino

Il capitano del Bra Sergio Fava

Oggi si chiudono le iscrizioni alla marcia di domenica

Straconi, ultimo giorno per essere alla partenza

CUNEO. Portachiavi e distintivo dell'ottavo Centenario, più le cartoline a colori con i personaggi storici disegnati dal vignettista Danilo Paparelli. Sono gli omaggi che attendono gli iscritti (12 mila secondo le previsioni) alla «Straconi» di domenica: oggi è l'ultimo giorno per iscriversi.

Già esaurite, invece, le adesioni dei Gruppi. Anche quest'anno alle Associazioni sportive sarà distribuito denaro. Nelle prime posizioni della speciale classifica, l'«Invicta Roata Chiusani», l'Olmo '84 Donatello e la Podistica Caragliese Avis Banca di Credito cooperativo, in quest'ultimo caso, nella raccolta di iscrizioni è stato coinvolto tutto il paese, sindaco Bellardo in testa, che ha invitato tutte le scuole a partecipare compatte.

Il grafico Mario Merlino (a sinistra) Matteo Costamagna e Francesca Peirotti con la maglia ufficiale di «Straconi» e «Asics run»

Gli organizzatori de «Il Podio» stanno già pensando ai «gadget» delle prossime edizioni e hanno studiato il trittico di fine e inizio millenio. Ai partecipanti della marcia non competitiva 99, 2000 e 2001 saranno distribuite tre monete da collezione con i «gioielli» del barocco cuneese, Santa Maria, Santa Chiara e Santa Croce.

Domenica non sarà tutto «Straconi». Cresce anche l'attesa per la competitiva «Asics run», che dalle 10,40 sarà trasmessa in diretta sulla Tv. Maurizio e Giorgio Damilano (dell'agenzia «Map» di Saluzzo) hanno scelto con cura gli specialisti da invitare, per allestire una corsa di livello internazionale. Alla partenza ci saranno anche le rappresentative maschile e femminile della «Granda», selezionate da Paolo Peano e Beppe Viale.

«Osservati speciali» del pubblico i primi tre dell'edizione '97, Andrea Arnati (pettorale numero 2), Giuliano Battocletti (numero 3) e l'algerino Rehda Benzine (numero 4). Fra i loro principali avversari, Vincenzo Modica (pettorale 23), bronzo agli Europei di maratona, il kenyota Andrew Masai (13), Patrik Ndayisenga dal Burundi (21), Antonio Armuzzi (5), l'altro kenyota Philp Rugut (14) vincitore delle mezze maratone di Trieste e Siviglia e il tunisino Mohamed Kalboussi (16). In campo femminile, favorite la campionessa veneta Nadia Dandolo (numero 2), Laura Fogli (5), Sabrina Varrone (3) e Flavia Gavriglio (4).

[r. a.]

MOUNTAIN-BIKE

Nella gara di Beinette primi Perno, Santysiak, Buzzago, Maritan e Miè

A Farigliano deciderà lo sterrato

Domenica seconda prova del master «Corratec»

FARIGLIANO. Il master «Corratec cup», trofeo «Caseificio Valle Stura», disputa la sua seconda prova. L'appuntamento è domenica a Farigliano (partenze ore 14,30 e 15,30) su un percorso di 4 km prevalentemente sterrato. Organizzano il Gs Tuttociclo Mondialpol Cuneo, la Ciclistica Farigliano Gai Ross, il Comune e il Comitato cuneese Uisp.

Il circuito che in cinque prove eleggerà il «re» della mountain-bike (le successive gare saranno a Savigliano, Dogliani e, domenica 29 novembre, in piazza d'Armi a Cuneo) è cominciato a Beinette. Folta la partecipazione (130 i concorrenti al via) su un tracciato di 2,5 km in sterrato. Ha vinto Mauro Perno (Team Bike Sun), davanti a Henrik Santysiak

Henrik Santysiak in azione nella prova inaugurale del master a Beinette si è imposto nella Seconda fascia (foto Bruno)

(primo della Seconda fascia) sfortunato l'atleta di casa Denis Conte, caduto al secondo giro e costretto ad accontentarsi di un pur onorevole sesto posto. Nel Gruppo due successo di Alessandro Buzzago (Cich Pepino-Vigili del fuoco Cuneo); Sergio Maritan (Vigor Pinasca) ha preceduto i rivali del Gruppo tre, mentre Manuela Miè (Cich Santysiak) è salita sul podio più alto fra le Donne precedendo Paola Napoli (Gs Borgo Nuovo) e Romina Giraudo (Cich Santysiak).

[l. s.]

RECORD DI CONCORRENTI

Boves: all'«Interbike» il più veloce è un carabiniere braidese

BOVES. Partecipazione record all'«Interbike»: 115 al via a Boves sul percorso allestito dalla Cich Pepino-Vigili del fuoco Cuneo con Lega ciclismo Uisp e Fiat «L'Auto-Acasa». Il carabiniere braidese Livio Concordano (Tecnobike) ha vinto nell'Interforze davanti a Dario Berardi, Livio Sarale (Cicli Pepino), Flavio Ginocchio, Pierpaolo Mandrile (Itas Giordano), al finanziere Ivo Biasiolli (Tuttociclo Mondialpol Cuneo), all'agente di custodia Giuseppe Dell'Atti (Argirò Pedona). Nono Giovanni Marongiu (Vignolo Merlo). Prima Donna, Elena Desderi (Cich Pepino). In lizza carabinieri di Bra, Finanza Cuneo, Agenti custodia Cuneo, Guardia Forestale, Vigili del fuoco Cuneo, Torino e Genova. Fabrizio Mandrile (Itas Giordano) si è imposto nell'Assoluta.

[r. s.]

CONI

Il Comitato di Cuneo su computer

Un sito «Internet» pieno di curiosità

CUNEO. Il Coni di Cuneo ha attivato un proprio sito su Internet, a disposizione dei cittadini che vogliono usufruire di un servizio informativo a largo raggio sullo sport in provincia e fuori. Sponsorizzato da «Lineacomputer», il sito Internet del Coni provinciale (http.// www.cnnet.it/sport/coni), oltre alle informazioni inerenti la propria struttura e quella dello sport provinciale, permette, scegliendo tra le pagine a indice, di leggere tutti i titoli del Centro di documentazione sportiva, la Biblioteca provvista di un gran numero di pubblicazioni; basti pensare che quelle sul calcio sono 86. Un'altra pagina d'interesse è quella dei «link», che permette di entrare nei siti di altre Federazioni o società sportive, compresa la TNT Alpitour, o le sedi fuori provincia, come il Coni di Roma. E' possibile leggere il notiziario periodico redatto dal Coni stesso e accedere al relativo «e-mail». Un modo nuovo virtuale per prendere contatto col mondo dello sport, anche per chi allo sport vuole avvicinarsi per praticarlo.

[g. sp.]

BOCCE

Sabato Autonomi contro Auxilium

Il derby sfida-clou della giornata di A2

FOSSANO. Il derby tra gli «Autonomi» e l'Auxilium Cassa di risparmio Saluzzo in programma sabato pomeriggio (dalle 14) sarà la sfida-«clou» della seconda giornata del campionato di serie A2. Nel turno inaugurale, i fossanesi hanno espugnato con autorità (14-6 il punteggio finale) il campo della Voltrese. Avvio in salita del club saluzzese (note positive, comunque, sono giunte dai giovani e dal neoacquisto Alberto Graziano) che sul campo di casa ha ceduto (16-4 il risultato) di fronte alla Rivolese.

In serie B, successi casalinghi della Forti Sani Fossano (9-7 su Alba) e del Le Valli Niella Tanaro (10-6 sull'Auxilium-Cr Saluzzo). Buon pareggio del «Vecchio mulino» sul campo del team «La Ferosina», Bra ha perso in casa (10-6) con la Cumianese. Sabato, con inizio alle 14,30, sono in programma le sfide Vecchio mulino Sommariva Bosco-Aostana, Alba-Colombo; Sassi-Forti Sani, Auxilium Cr Saluzzo-Ferrero; Alpignano-Bra, Madonna del Pilone Torino (si gioca a La Loggia)-Le Valli Niella Tanaro.

[r. a.]

ECONOMICI

LA Cooperativa sociale La Clessidra cerca personale da qualificare come assistente animatori per soddisfare richieste di lavoro tel. 011 480 343

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

COMUNE DI SOMMARIVA DEL BOSCO
PROVINCIA DI CUNEO
Il Comune di Sommariva del Bosco ha indetto un'asta pubblica per l'appalto dei lavori di: "miglioramento e manutenzione straordinaria mediante risistemazione intera area riservata agli spettatori interamente all'esistente campo di calcio". L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 285 milioni. Il termine per l'invio dell'offerta è fissato alle ore 12 del 19/11/1998. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Tecnico Comunale - tel. 0172/566.225 226-227-228)
IL SINDACO
geom. Pier Luigi Vanni

NIGHT CLUB ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE DALLE 22,30 ALLE 5

DANCING CUBO
GIOVEDÌ 5
TONY TOPISCO
LISCIO... NO STOP
VENERDÌ 6
MICHELE
ANNI 60..70..80
SABATO 7
MARDI'E I MAKARENA
LISCIO... MANIA
PER I GIOVANI "DISCO" H2O
BORGO S.DALMAZZO (CN) - S.S. N. 20 TEL. 0171-269476

AZIENDA SANITARIA N. 17
Savigliano (CN)

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al conto consuntivo 1996 della A.S.L. n. 17 Savigliano (CN)

Entrate		Uscite	
Denominazione	Accertamenti da consuntivo 1996	Denominazione	Impegni da consuntivo 1996
Avanzo anni precedenti	7.086.878.293		
Trasferimenti correnti	259.750.189.464		
Entrate varie	47.490.935.385	Spese correnti	306.850.503.210
Trasferimenti c/capitale	7.637.089.247	Spese in c/capitale	7.029.709.287
Assunzione di prestiti	0	Rimborso prestiti	0
Partite di giro	40.753.438.502	Partite di giro	40.753.438.502
Totale	362.718.530.891	Totale	354.633.650.999
Disavanzo	0	Avanzo	8.084.879.892
TOTALE GENERALE	362.718.530.891	TOTALE GENERALE	362.718.530.891

GRANDE CONCORSO
scarta mangia e vinci
Dal 12 ottobre al 21 novembre

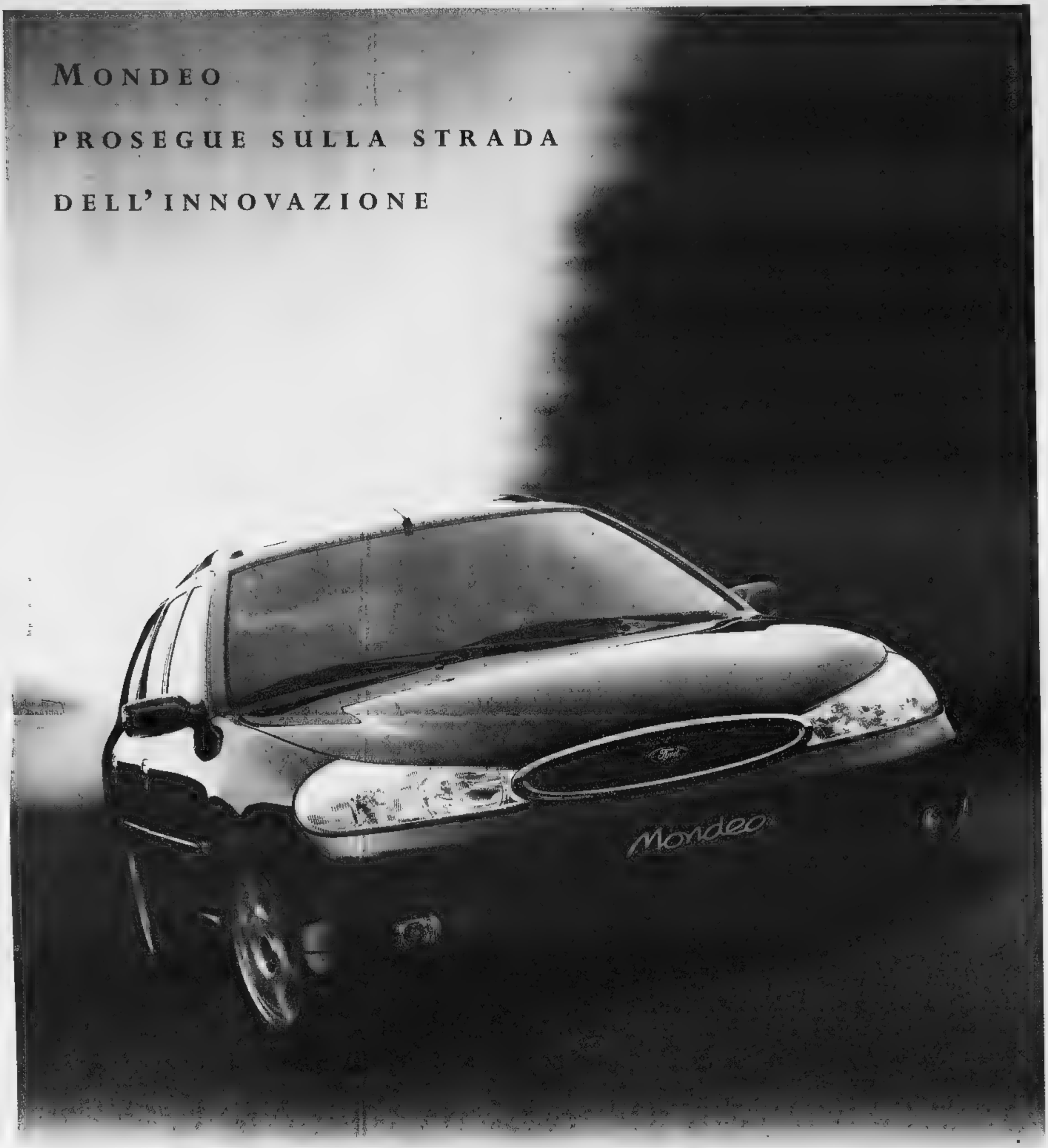
Ritaglia il bollino sottostante, applicalo sulla cartolina che riceverai al Centro Commerciale GENOLA per un acquisto effettuato nei negozi della galleria e all'Iperbennet e presentati con la cartolina presso l'apposita reception. Avrai diritto a "pescare" uno dei cioccolatini del concorso più dolce del mondo.

Potrai vincere subito migliaio di graziose piantine e borsa spesa o partecipare all'estrazione settimanale di fantastici premi.

1 bollino LA STAMPA

bennet IPERMERCATO GENOLA (CN)

MONDEO PROSEGUE SULLA STRADA DELL'INNOVAZIONE



VENITE A PROVARLA. VI ASPETTIAMO ANCHE SABATO E DOMENICA.

NUOVE MOTORIZZAZIONI.
Mondeo è impegnata a superarsi continuamente per rendere accessibili a tutti le tecnologie più evolute. Le rinnovate motorizzazioni 1.8/116 cv e 2.0/131 cv, il 1.8 Turbodiesel con Intercooler e il nuovo 1.6/95 cv, esprimono elasticità e prontezza di risposta.

NUOVI STANDARD DI SICUREZZA.
Il Dynamic Safety Engineering, il Progetto di Sicurezza Globale Ford prevede: airbag lato guida e passeggero, due airbag laterali, ABS con Ripartitore Elettronico della Forza Frenante EBD e, a richiesta, Controllo Elettronico della Trazione TCS.

NUOVO COMFORT DI GUIDA.
Elevata tenuta su strada grazie alle sospensioni SLA con bracci a lunghezza differenziata sulla wagon e Quadralink sulle altre versioni. Raffinata l'eleganza degli interni nei due nuovi allestimenti Trend e Ghia.

INNOVATIVO SISTEMA D'ACQUISTO.
Stesso prezzo per 4/5 porte o wagon. E stesso prezzo per 1.8, 2.0 o 1.8TD. E con IDEAFORD, potete avere Mondeo a

L. 234.700 al mese

con assicurazione incendio/furto, tagliandi di manutenzione, estensione della garanzia

Esempio: Mondeo 1.6 wagon anticipo L. 18.320.000, 24 quote da 234.700 l'una (T.A.N. 10,75% T.A.E.G. max 12,23%). Valore futuro garantito L. 17.810.400 (se in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 km)

21 VERSIONI E 3 SOLI PREZZI

34.550.000 36.550.000 38.550.000

Prezzi chiavi in mano. A.P.I.T. esclusa. In collaborazione con i Concessionari coinvolti

L'Airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre le cinture.

FORD MONDEO. CAMBIATE MODO DI PENSARE, CAMBIATE MODO DI GUIDARE.

Ford
BELLEZZA E COSCIENZA

Al Lingotto, da oggi a lunedì, cinque giorni all'insegna del gusto

Nel Paradiso dei golosi

Kermesse al via

Hum, che profumi, delicati, forti, aspri. Già, gli svizzeri tedescotti venuti dal Voralberg (montagna sopra il lago di Costanza) stanno allineando le loro gomme di formaggio: sì, perché le tome sono rotonde e grandi come pneumatici d'auto. Ma, ecco altri effluvi arrivare da dietro lo stand: emanano dai cacciocavalli e dalle ceste di pecorini scaricate da un romano sbuffante. «Ahò, tutta roba fine, prodotta in Umbria, in Valnerina. Bona, eh?» Dieci passi più in là, rotolano botti: meglio, rotola un fiume di barbera d'Asti. Cinquemila litri pronti ad essere gustati, comprati e venduti all'asta il cui ricavato andrà in beneficenza, al gruppo Abele. Di fronte al fiume, laggiù, dall'altra parte del padiglione, si stanno innalzando piramidi che mettono l'acquolina in bocca: torroni, cioccolati, leccornie a vassoiate. E fuori dal padiglione, lungo le tende che ospitano sei cucine sfolgoranti negli acciai e gli inox tirati a lucido, piatti, piatti e ancora piatti. Sono destinati all'Abboffata per eccellenza, se non altro per la quantità di portate: li useranno per la Gran panarda, l'antico rito mangereccio dell'Abruzzo, un collettivo consumo di cibo fondato su 125, dicesi 125, proposte culinarie. Dinanzi a simili spettacoli e profumi visti ieri al Lingotto, ci sembra azzeccata la definizione di Paradiso dei golosi. Oppure, a scelta, una di queste che seguono: Niagara di colesterolo. Cecchino del fegato. Delizia della gola. Filosofia dell'arte mangereccia. Scuola, tecnica e pratica, dell'arte della cucina.

Scegliete voi, dopo esserci andati, quale meglio si confà al Salone del gusto, l'originale kermesse mondiale di quanto attiene all'enogastronomico. Se è vero il proverbio «la gente che mangia bene è gente che vive bene» allora si può tranquillamente dire che al Lingotto, per cinque giorni, si raduneranno legioni di persone di spirito lieto perché la fiera, ancor prima di cominciare, è già stata assaltata a migliaia si sono prenotati per abbeverarsi a quei pozzi della scienza enogastronomica che sono i grandi chef internazionali, i grandi sommelliers, i grandi produttori di vino, i grandi maestri pasticcieri, i grandi formaggiai. Insomma, il Salone si presenta proprio all'insegna, scusate la ripetizione, del «grande». E tutti i grandi (perdonate ancora) artisti di cui sopra distilleranno le proprie conoscenze agli adepti che si sono iscritti pagando dalle 10 alle 80 mila lire per partecipare ai vari laboratori. Ventottomila sono i posti. 22 sono già stati occupati, i restanti dovrebbero andare via oggi alle 16 quando quello che ieri era un cantiere disordinato si presenterà, sfavillante di leccornie per tutti i palati e tutte i portafogli, alle avanguardie di visitatori, degustatori, compratori e commensali. Sì, perché per gli stand si gira, si compra, si assaggia (1500 lire ogni degustazione) cibo, dolci, vini. E, si cena pure. I partecipanti ai laboratori mica solo ascolteranno il Verbo dei maestri: no, lo sperimenteranno anche con le papille gustative mangiando quanto l'artista ha preparato. Così, gli «studenti» proveranno alcune ricette di quel Gianfranco Vissani che passa per il re degli chef d'Italia, o del celebre Ferran Adrià, il giovane cuoco catalano inventore della «cucina destrutturata», tale definizione, non poco astrusa ai profani, ha regalato gloria allo spagnolo e vita comoda, non per nulla grazie alla sua invenzione il fuoriclasse dei fornelli vive da nababbo lavorando solo metà dell'anno. Ovviamente, a insegnare non sono stati chiamati solo cuochi di grido, tutti adorni di una, due o tre stelle Michelin (il simbolo della più pura regalità gastronomica) e così, spigolando nella selva di nomi famosi, ecco incappare in quello di Hugh Johnson, anglosassone enciclopedia del vino. Oppure ecco Michael Jackson (no, non è l'idolo del rock), il Birraio per eccellenza. L'elenco è lungo, sino a lunedì avremo modo di vederlo da vicino. E oggi, la prima luce che illuminerà il Salone è quella di un premio Nobel: Dario Fo, il Giullare è relatore al convegno sulle biotecnologie, ha intitolato l'orazione: «Vi piace il porco umano?» E, a proposito di non piacere, la kermesse è contestata dalla Lav (lega antivivisezione): «Siamo contro il salame d'orso, il foie gras».

Claudio Giacchino

DA OGGI A LUNEDI'

DOVE
Al Lingotto
via Nizza 280

ORARI
Oggi: ore 16-23
Venerdì, sabato e lunedì: 12-23
Domenica: 11-23

BIGLIETTO
Ingresso: 15 mila
Abbonamento per 5 giorni: 40 mila lire
Degustazioni 1500 lire l'una

Al centro pagina, un'immagine dell'ultima rassegna enogastronomica al Lingotto

L'esordio con Dario Fo

E Pinocchio si collega con il Salone

Gli appuntamenti di oggi. Dalle 9 alle 16, a Torino incontra (via Nino Costa 8, sala Cavour) convegno su «Le specie genetiche in via d'estinzione, biodiversità, biotecnologie ed etica». Tra i relatori: **Dario Fo**.

Alle 16 s'inaugura il Salone. Alle 17, nello spazio Slow, incontro con lo chef **Gianfranco Vissani**, partecipare al laboratorio costa 50 mila lire. Alle 17, nella sala Arca, laboratorio sui formaggi freschi piemontesi (15 mila lire). Sempre alle 17, laboratori (sala Enoteca italiana) su caprini e pecorini con vino Nobile di Montepulciano (15 mila lire), la virtù della distillazione (spazio Bonaventura Maschio, ingresso libero) e, nella sala Cheese, sulle verdure con lo chef piemontese **Renato Dominici** (lire 50 mila).

Alle 19, nello spazio Slow (ingresso libero) **Felice Pertinari**, critico letterario ed esperto di cultura alimentare, discute con **Franco Fortiero**, docente di meccanica razionale all'Università, di «Algoritmi e fast food». Alle 20 (sala Enoteca italiana) prima delle tre lezioni (il corso costa 120 mila lire) di degustazione di vini coordinate da Sandro Sangiorgi, responsabile didattico di Slow Food. Le lezioni sono tenute da **Daniele Cernilli**, vicedirettore del «Gambero rosso».

Alle 20 (sala Cheese, ingresso libero), le vie delle spezie interviene **Giuseppe Pichetto**, l'imprenditore che gode fama di miglior aromatiere (esperto di aromi) d'Italia. Alle 21 (sala Selecta) **Luigi Biasetti**, capitano della squadra che ha vinto i mondiali di pasticceria di Lione, tiene il laboratorio (20 mila lire) sul dessert al cioccolato.

Alle 22,40, in diretta dal Lingotto su Rai2, puntata di «**Pinocchio**» di Gad Lerner: ospiti, Dario Fo, l'industriale della pasta Guido Barilla, Marco Meletti di McDonald's, Carlo Petrini, presidente di «Slow food agricola», i biotecnologi Terry Tyzack e Gabriele Fontana.

VALORIZZARE LA CULTURA DEL CIBO

CARO Direttore,
L'apertura del Salone del Gusto di Torino è un evento di straordinario rilievo internazionale. La Regione Piemonte ha accolto con entusiasmo il progetto del Salone che va ben oltre il significato della semplice kermesse gastronomica. Il ruolo assunto dalla Regione accanto a Slow Food nella progettazione e nella realizzazione dell'avvenimento è importante. Non potrebbe essere diversamente, in primo luogo perché la nostra è una terra a spiccata vocazione agricola ed enogastronomica, aspetto che Torino e il Piemonte vogliono valorizzare. Quella del Piemonte è un'autentica cultura del cibo e del vino che appartiene all'antica tradizione della nostra gente. Questa specificità subalpina è significativa non soltanto per il suo valore sociale e culturale, ma anche perché rappresenta - nel contesto in atto di diversificazione produttiva rispetto alla monocultura industriale - uno dei punti di eccellenza su cui fare leva per la valorizzazione e la crescita dell'immagine e dell'economia dell'intero territorio piemontese. Il governo regionale di ciò è consapevole ed intende promuovere e tutelare l'enogastronomia al pari dell'arte e delle bellezze naturali, ritenendola un vero e proprio giacimento di cultura e anche di ricchezza in termini di immagine, di economia e di turismo.

Il Piemonte dispone di un grande, forse unico, patrimonio di prodotti di qualità sani e genuini. A ciò si aggiunga la serietà e laboriosità proverbiali dei piemontesi, il rispetto delle tradizioni e la capacità creativa di guardare al futuro, la ricca e variegata rappresentanza dei prodotti agricoli e degli operatori agroalimentari.

Ma il Salone ha anche una sua vocazione internazionale: il Piemonte, regione dalla storia antica, è al tempo stesso aperto al nuovo, all'Europa e al mondo. Con il Salone del Gusto si vuole accogliere, elogiare e promuovere il meglio della produzione gastronomica italiana ed estera, insieme con le relative rappresentanze produttive ed istituzionali, in uno spirito di festa, di amicizia e di scambio culturale.

E' intenzione della Regione sviluppare ed instaurare con le realtà presenti al Lingotto strumenti, opportunità e occasioni nel comune impegno di salvaguardare e valorizzare i prodotti tradizionali e di qualità con un occhio di riguardo alla tutela di produttori e consumatori. Il mio augurio è che il Salone del Gusto riesca a sensibilizzare tutti i visitatori affinché rispettino il mondo agricolo, l'ambiente e il futuro della nostra terra.

Enzo Ghigo
Presidente della Regione Piemonte

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Il primo trapianto renale al «Maggiore» di Novara

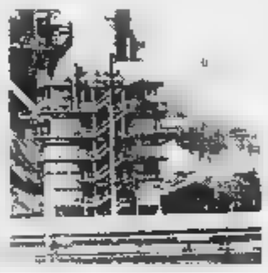
NOVARA. E' stato eseguito ieri all'ospedale Maggiore di Novara, nel nuovo centro specializzato, il primo trapianto renale: il donatore è un giovane, vittima di un incidente stradale, e il ricevente è un novarese che si sottoponeva da tempo a dialisi. L'intervento è durato cinque ore. Soddisfazione è stata espressa dall'assessore regionale Antonio D'Ambrosio, dal direttore del Maggiore Pierbaldi Airoldi e dal responsabile del centro trapianti (inaugurato solo un mese fa), professor Giuseppe Verzetti. Il centro è adiacente alla divisione di Nefrologia e Dialisi ed è il secondo del Piemonte dopo quello di Torino. Vi lavorano 14 medici, 50 unità di personale paramedico, tre caposala. Quattro i letti di terapia post-intensiva, 24 quelli nella divisione.

Conferenza dei servizi analizza l'Asti-Cuneo

ALBA. Riunione ad Alba, ieri mattina, in preparazione della Conferenza dei servizi (prevista per il 16 novembre, potrebbe però slittare) che dovrà esaminare i primi tre lotti della nuova autostrada Asti-Cuneo: ponte Motta Neive, diga di Cherasco, galleria Massimini-Perucca. L'incontro ha coinvolto gli amministratori delle due Province, i sindaci dei centri direttamente interessati, i tecnici Satap.

Lsd adesso viaggiava nascosto nei «santini»

BIELLA. Addio francobolli all'Lsd: ora la droga viaggia sui santini. L'hanno scoperto gli agenti della squadra mobile di Biella, durante una vasta indagine su un traffico di stupefacenti fra il capoluogo e Cossato (ottanta gli indagati). Per eludere i controlli, gli spacciatori non si sono affidati ai francobolli, usati da tempo, bensì alle più insospettabili immagini sacre, usate come strumenti per nascondere l'allucinogeno.



Acciaierie di Cornigliano oggi il confronto a Roma

GENOVA. Sarà davvero, quello di oggi, il «giorno più lungo» della interminabile vicenda delle Acciaierie di Cornigliano? I Riva, con i loro dirigenti saranno oggi fronte a fronte a Roma al ministero dell'Industria, con i sindacati e i rappresentanti degli enti locali. Si dovrà decidere, forse davvero in via definitiva, la chiusura dell'altoforno e l'eliminazione della produzione cosiddetta «a caldo» che è quella che provoca inquinamento ben al di sopra dei limiti delle leggi nazionali e regionali - sia chimico, sia acustico. Si parte giocando al «bluff», come a poker, perchè le mosse di Riva sono imprevedibili. L'industriale siderurgico non ha mai osservato i patti sottoscritti, anzi ha sempre cercato di procrastinare le scelte definitive, giocando sulla congiuntura del mercato siderurgico internazionale.

A Peschici si brinda con l'Asti spumante

ASTI. Peschici brinderà ai 63 miliardi del Superenalotto con l'Asti spumante. Il sindaco di Asti Luigi Florio (Polo) ha inviato al collega della città pugliese, Domenico Mazzone, un magnum offerto dal Consorzio dell'Asti. «Mazzone - ha detto Florio - mi ha promesso che stapperà il bottiglione il 15 novembre durante il Consiglio comunale convocato per decidere come investire parte dell'ingente somma, messa a disposizione della collettività dai vincitori».

Agli ambulanti piace il viale Garibaldi

VERCELLI. La stragrande maggioranza dei 132 ambulanti, trasferiti dal Comune da piazza Cavour in viale Garibaldi, non vuole ritornare nel centro storico. Novanta degli ambulanti hanno firmato una petizione inviata all'Ascom e alla Confesercent, e si stanno raccogliendo le firme tra i clienti del mercato bisettimanale. Ma l'assessore al Commercio Odone ricorda che la scelta del viale era soltanto «provvisoria».

La Regione e San Michele: «No al termocombustore»

SAN MICHELE MONDOVI'. Il Consiglio regionale ha approvato un ordine del giorno con il quale, schierandosi a fianco del Comune di San Michele Mondovì e dei paesi confinanti, si oppone «all'installazione di impianti incompatibili con i legittimi diritti alla salute e alla sicurezza della popolazione», nello stabilimento dell'«Icla». L'autorizzazione a realizzare il termocombustore è stata richiesta dalla «Società Energie Rinnovabili» contrari i sindaci del Monregalese e del Cebano e il «Comitato per la Difesa dell'Ambiente». Nel documento, presentato all'assemblea regionale dai consiglieri Riba (Ds), Peano (pp.), Montabone e Picchioni (Ri), Rossi (Federalisti), Angeli (Socialisti) e Viglietta (Fi), si auspica fra l'altro la convocazione di una Conferenza dei Servizi.

La ricostruzione degli esperti del Centro investigativo speciale di Parma

«I pacchi-bomba potevano uccidere»

Spediti in estate a chi si occupava di squatter

Avevano un'alta capacità distruttiva cinque dei sei pacchi-bomba inviati la scorsa estate ad alcuni uomini politici, magistrati e a giornalisti, che a vario titolo si sono impegnati nella vicenda degli squatter. Non avevano solo uno scopo dimostrativo. E' quanto è emerso dall'esperimento giudiziario disposto dalla magistratura (per questi fatti indagano le Procure di Milano, Torino e Roma) ed eseguito dagli agenti del Cis (Centro investigativo speciale) di Parma. Le potenziali vittime erano rappresentate da altrettanti manichini seduti attorno ad una scrivania. Con un congegno a distanza i militari hanno estratto da uno dei pacchi i libri che contenevano l'esplosivo. Un gran botto, che ha praticamente disintegrato i manichini. E' stato così confermato quanto si era appreso a fine settembre, dopo i primi esperimenti. Se i pacchi fossero stati aperti, sarebbero scoppiati e l'esplosione avrebbe potuto uccidere non solo la persona con il plico-bomba in mano ma anche tutte quelle che potevano trovarsi in quell'istante nell'ufficio. La magistratura indaga contro ignoti per i reati di tentato omicidio e di attentato con finalità terroristiche e di eversione.

I pacchi-bomba erano stati inviati nell'agosto scorso all'allora presidente della Commissione Giustizia della Camera dei Deputati, Giuliano Pisapia, al consigliere comunale milanese del Prc, Umberto Gay, al corrispondente dell'Ansa di Ivrea Daniele Genco, al magistrato torinese Maurizio Laudi, al consigliere regionale piemontese dei Verdi Pasquale Cavaliere e al direttore sanitario del carcere Le Vallette Remo Urani. Solo il pacco-bomba destinato a quest'ultimo non avrebbe potuto esplodere per per un difetto di fabbricazione: il filo elettrico non era, infatti, collegato al meccanismo per l'innesco. I pacchi erano stati confezionati per esplodere se fossero stati aperti, come gli attentatori avevano programmato. Lo scoppio sarebbe stato innescato da una scintilla provocata da un meccanismo elettrico, che avrebbe fatto esplodere la polvere nera da cava, con la quale la bomba era confezionata. I pacchi erano stati spediti tutti da Roma o da alcuni paesi che si trovano nei pressi della capitale, nello stesso giorno. Dalle indagini è inoltre emerso che, nell'eventualità di un incidente durante i vari trasferimenti negli uffici postali, avrebbero in teoria potuto scoppiare anche prima di arrivare a destinazione.

La rubrica «Saper spendere» è rinviata per mancanza di spazio

«Potrebbe diventare la migliore sala d'Europa»

L'auditorium della Rai cerca sponsor privati

L'Auditorium Rai di Torino, chiuso dalla primavera scorsa, in attesa di essere bonificato dall'amianto, ha bisogno di solidarietà per essere ristrutturato con opere che migliorino la sua acustica e recettività.

Cesare Dapino, Sovrintendente della prestigiosa «Orchestra Sinfonica della Rai di Torino»: «Se il mecenatismo torinese riuscisse a offrirci dai sei ai sette miliardi, potremmo riplasmare l'Auditorium in una delle più belle sale da concerto d'Europa».

Che cosa manca? «L'Auditorium è un'opera degli architetti Morbelli e Mollino che ristrutturarono negli anni '50 il precedente Teatro Vittorio Emanuele. Ora l'impianto va adeguato. Bisogna innanzitutto rimuovere presenze d'amianto, con una spesa di un miliardo. Attendiamo solo il via dalle autorità sanitarie ed entro la prossima primavera la bonifica sarà finita. Ma bisogna rimodellare anche la sala, per migliorarne l'acustica. Non si sente ovunque in modo omogeneo, anche i professori d'orchestra fanno fatica ad ascoltarsi. E' un problema che richiede ingenti risorse».

La Rai non ha i fondi sufficienti? «L'azienda è disponibile ad impegnarsi nella ristrutturazione» assicura Dapino. «Nel luglio del 1997 il consiglio di amministrazione ha deliberato un concorso di idee, al quale hanno risposto due progetti concorrenti, entrambi di 30 miliardi, per opere che rinnoverebbero l'intero Auditorium. Ma i fondi disponibili non permettono interventi radicali. Così il consiglio d'amministrazione ha deliberato di non procedere con quei progetti, confermando la sua disponibilità alle ristrutturazioni, ma con opere meno onerose, limitate alla valorizzazione della sala».

(m. lup.)

Agenzia immobiliare era tutta un falso

IMPERIA. Avevano messo in piedi un'agenzia immobiliare fasulla a Imperia, con tanto di segretaria e persino di un finto inquilino. Così sono riusciti a vendere di nascosto un alloggio, intascando circa duecento milioni e «gabbando» il proprietario e l'acquirente. Protagoniste della vicenda tre persone, accusate di truffa, che oggi dovranno presentarsi davanti al pretore Varalli, per essere processate.

Aosta, sciopero bianco in 5 scuole superiori

AOSTA. Duemila studenti di 5 istituti superiori di Aosta ieri hanno attuato uno «sciopero bianco», presentandosi in classe senza seguire le lezioni. La protesta è nata dall'approvazione, da parte della Commissione di coordinamento, della legge regionale di riforma della Maturità. Il «classico» di Aosta intanto, ha rinunciato a 6 giornate di «vacanza facoltativa» per recuperare le lezioni perse durante gli scioperi di ottobre.

Un «pool» di architetti per ridisegnare Oropa

BIELLA. Completamento della nuova basilica e un piazzale interamente rivisto, in modo da diventare parte integrante del complesso religioso. E' il «sogno» di Oropa, su cui ieri si è alzato il velo. L'amministrazione ha chiesto aiuto ad un gruppo di architetti di fama per progettare il futuro della parte alta del santuario. Hanno risposto all'invito il veneziano Paolo Piva, i torinesi Roberto Gabetti e Aimaro Oreglia Isola e i vercellesi Enrico e Luca Villani. Come ha detto il direttore di Oropa, Giancarlo Macchetto, «si tratta di un concorso di idee che ha tenuto conto solo della nostra richiesta, e cioè del completamento della parte frontale della chiesa nuova e di una soluzione per il piazzale». Non si è quindi pensato ai costi e alle varie implicazioni che questa «rivoluzione» potrebbe comportare.

dal 5 al 14 novembre

Supermercati GulliVer®

MULINO BIANCO Barilla

Barilla

PAVESI

INSIEME PER UNA GRANDE CONVENIENZA

Fette biscottate
MULINO BIANCO
g. 315 - 40 fette (kg. L. 4.880)
1.540

Fette biscottate integrali
MULINO BIANCO
g. 315 - 40 fette (kg. L. 4.530)
1.430

Saccottino albicocca/cacao
MULINO BIANCO
g. 45x8 (kg. L. 9.550)
3.440

Pasta di semola
BARILLA
g. 1.000
1.690

Crackers salati/non salati
PAVESI
g. 500
2.240

Biscotti
Gocciole, Lunette, Cuoricini
PAVESI
g. 500
2.770

Prezzi validi dal 5 al 14 novembre 1998, salvo esaurimento scorte

COERENZA - AL

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza Marconi, 3/5
Tel 019.814.887-811 182
16121 GENOVA
Via C. R. Caccardi 1/14
Tel. 010.540.184

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52 11

Giovedì 5 Novembre 1998 LV 35
Genova, piazza Piccapietra 9, tel. 010.59.58.879 fax 010.532.272

Braccio di ferro tra l'industriale e gli enti pubblici. L'assessore Margini: non ci costringa alla guerra

«Riva attento, noi non cediamo»

Acciaierie, oggi incontro-scontro a Roma

GENOVA. Sarà davvero, quello di oggi, il «giorno più lungo» della interminabile vicenda delle Acciaierie di Cornigliano? I Riva, con i loro dirigenti, saranno oggi fronte a fronte a Roma, al ministero dell'Industria, con i sindacati e i rappresentanti degli enti locali. Si dovrà decidere, forse davvero in via definitiva, la chiusura dell'altoforno e l'eliminazione della produzione cosiddetta «a caldo» che è quella che provoca inquinamento - ben al di sopra dei limiti delle leggi nazionali e regionali - sia chimico, sia acustico.

Si parte giocando al buio, come a poker, perchè le mosse di Riva sono imprevedibili: l'industriale siderurgico non ha mai osservato i patti sottoscritti, ha sempre cercato di procrastinare le scelte definitive, giocando sulla congiuntura del mercato siderurgico internazionale. Ancora adesso ha giocato sul tappeto verde dell'ardua partita la proposta del forno elettrico per mantenere la produzione «a caldo», ha alzato improvvisamente il numero dei possibili cassintegrati nel periodo di bonifica dell'area (da 500 a oltre mille), ha presentato un piano industriale inaccettabile e ha allungato i tempi di realizzazione già fissati dinanzi al ministero nel luglio scorso.

Riva s'è comportato esattamente come aveva previsto l'assessore all'urbanistica della Regione, Fabio Morchio, giocando sulle preoccupazioni d'ordine sociale degli enti locali e dei sindacati e non accettando le imposizioni ecologiche, proprio sul margine della precarietà dell'attuale stato di cose.

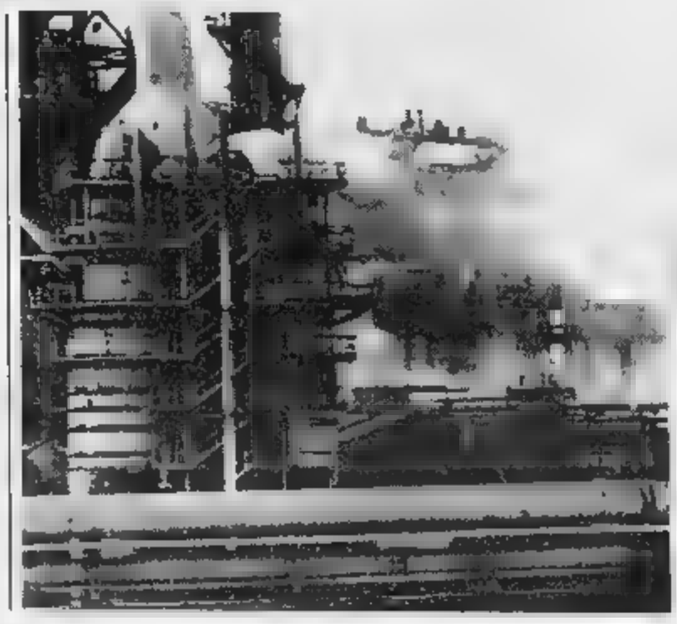
«Riva conosce solo il gioco duro» aveva detto Morchio. Così la delegazione politica e sindacale che oggi scende a Roma sa già che due partiti dell'Ulivo - i Verdi e i socialisti - chiederanno (avendone la piena possibilità) la chiusura dello stabilimento se Riva cercherà di sottrarsi a un accordo cogente. Si tratterà di applicare alla lettera le norme antinquinamento.

Ma anche l'assessore all'industria Mario Margini, che pure è un mediatore per temperamento, ha esaurito le riserve della sua pazienza: «Se Riva non vorrà raggiungere l'accordo o cercherà di imporre soluzioni non previste, salteranno tutti gli aspetti dell'accordo per cui lui opera a Cornigliano. Ridiscuteremo non solo l'altoforno, ma anche l'area a freddo, le concessioni di terminal per le navi siderurgiche, la stessa concessione demaniale. Mi auguro che non ci costringa alla guerra perchè si andrebbe a uno scontro durissimo e tutta l'opinione pubblica sarà dalla nostra parte».

L'amministrazione provinciale, nella sua seduta di ieri ha affrontato un altro aspetto delicato della vertenza. s'è cominciato a formulare l'ipotesi di «integrare» l'assegno di cassa integrazione con una quota che avvicini i metalmeccanici di Cornigliano all'attuale retribuzione (che è discretamente alta per via delle ore notturne e dello straordinario) per il periodo della bonifica dell'area dove si dovrebbero recuperare funzioni portuali, un nuovo asse viario e nuovi processi produttivi.

Per oggi sono previste due riunioni, ma dall'andamento della prima si potranno già intuire gli esiti.

Paolo Lingua



L'altoforno delle acciaierie Riva resta al centro della trattativa con gli enti pubblici. Intanto sono stati resi noti risultati delle indagini sull'inquinamento acustico prodotto dagli impianti di Cornigliano

Cornigliano, rumore killer

In alcune strade supera i 60 decibel

GENOVA. E' superiore ai limiti previsti dalla legge per l'ambiente notturno il rumore prodotto dalle «Acciaierie Cornigliano». Ha dato questo risultato la perizia ordinata nel giugno scorso dal procuratore aggiunto circondariale Mario Morisani e dal suo sostituto Ada Lucca. Erano stati gli esposti dei comitati di cittadini a dare il via alle indagini per accertare se le immissioni nell'ambiente di rumori delle Acciaierie rientrino o no nei limiti della norma.

I tecnici si sono avvalsi di sofisticati modelli matematici per accertare l'«esubero» ed è difficile, quindi, indicare con precisione quali sono i valori reali dei decibel che provocano l'inquinamento acustico. Ma, a esempio, i periti hanno accertato che il punto più alto di produzione del rumore all'interno delle acciaierie e quello della «agglomerazione» nell'area a caldo. Qui si raggiungerebbero gli 80 decibel. Il rumore non mantiene questa intensità iniziale nel tragitto dallo stabilimento alle case, ma va man mano calando, pur rimanendo in alcune zone del quartiere addirittura sui 60 decibel. La normativa indica in un massimo di 50 decibel il rumore di fondo di notte, con una tolleranza di tre decibel.

Secondo la perizia in tutta Cornigliano si supererebbe il limite. Tanto che il sostituto Ada Lucca precisa: «Abbiamo oggettivizzato un degrado acustico nel quartiere di cui tutti avevano la netta percezione.» In altri termini, quindi, il superamento dei limiti di tollerabilità è stato definito «marcato» dal magistrato.

Quali saranno le nuove tappe dell'inchiesta? E' probabile che il pm affidi una consulenza medico-legale, un'iniziativa che non ha precedenti in Italia, per riuscire a capire, a livello statistico, se l'inquinamento acustico ha prodotto, nel corso degli anni, patologie da rumore addebitabili alla permanenza, giorno e notte, di un livello superiore ai limiti imposti dalla legge.

Il reato ipotizzato da Mario Morisani e dalla sua collega Ada Lucca è quello di inquinamento acustico e sono stati già inviati sei avvisi di garanzia ai responsabili legali dell'azienda e ai direttori dello stabilimento.

Attilio Lugli

Da ieri questura sotto assedio per la distribuzione dei moduli, oggi e domani via alle pratiche

Extracomunitari in coda per tremila permessi

Nuova sanatoria per chi è dipendente o lavoratore in proprio

GENOVA. I primi venti extracomunitari erano in coda davanti alla questura alle 6 di ieri mattina per ritirare i prestampati con gli elenchi dei documenti necessari alla loro regolarizzazione. A mezzogiorno si erano presentate in tutto circa 300 persone, ma il vero e proprio assalto è previsto per oggi e domani. Poi, da lunedì, comincerà di conseguenza la seconda ondata, quella per prenotare il giorno del disbrigo delle formalità, con tutti i documenti pronti, presso l'Ufficio stranieri.

E' cominciata ufficialmente ieri, infatti, la corsa per la sanatoria a numero chiuso, ovvero la regolarizzazione di 38 mila extracomunitari presenti in Italia, di cui circa tremila a Genova: tremila persone che andranno a ingrossare la comunità dei regolari, oggi attestata sulle 13 mila unità, scremando nello stesso tempo la folla fluttuante degli oltre 7 mila clandestini. La sanatoria riguarda chi ha un contratto di lavoro dipendente o è lavoratore in proprio, non rientrano nel numero chiuso i ricongiungimenti familiari.

Immigrati in coda davanti alla questura

Per domattina è prevista una riunione tra il dirigente dell'Ufficio stranieri, il vicequestore Angelo Sanna, gli esponenti delle associazioni etniche e i rappresentanti del Forum Antirazzista per dare indicazioni precise e raccogliere suggerimenti. Ma la polizia chiederà anche la collaborazione del Comune per poter utilizzare i mediatori culturali, i dipendenti a contratto dell'amministrazione municipale che si occupano appunto di problemi relativi all'integrazione. Questo permetterebbe di risolvere le difficoltà che potranno incontrare gli analfabeti e quanti hanno bisogno di aiuto di fronte alla macchina burocratica straniera. L'obiettivo, non detto, è l'eliminazione delle figure ambigue che accompagnano gli extracomunitari e fanno da intermediari, traduttori e lettori, ovviamente a pagamento, il cui potere che li rende in grado di esercitare un controllo, se non una coercizione, sui clandestini.

Saranno disposti controlli anche nelle code: non è infrequente il caso di persone, di solito quelle perbene, minacciate da individui senza scrupoli, e senza nulla da perdere, perchè cedano il posto faticosamente conquistato, pena una coltellata dietro l'angolo.

[a. p.]

Delitto, fermato un giovane

Arrestato un ventenne marocchino che abitava con il ragazzo ucciso

GENOVA. Fermato dal pm Mario Tuttobene per concorso in omicidio il marocchino Nourdine, 20 anni, il giovane bloccato dai poliziotti di una volante proprio mentre cercava di allontanarsi dal caseggiato di via dei Fregoso 11 dov'era stato ucciso, pochi minuti prima, Mourad, baby spacciatore quattordicenne.

Gli investigatori della Mobile cercano ora gli altri due nordafricani, tra i diciotto e vent'anni, che abitavano nell'appartamento del delitto insieme con Nourdine e, da un paio di mesi, con il quarto ospite, appunto Mourad.

Tra gli investigatori l'atmosfera è quella di un «cauto ottimismo». Gli abiti del fermato sono stati sottoposti allo Stub, l'esame spettrografico per determinare l'eventuale presenza dei residui di un'esplosione da sparo.

L'uomo non vuol rivelare nulla di quanto è accaduto tra le 7 e le 9,25 di martedì mattina nell'alloggetto al quarto piano del vicolo nel cuore del quartiere dello spaccio. «Dormivo - sarebbe stata la sua versione - Mi ha svegliato lo sparo. Poi ho richiuso gli occhi e non ho visto nessuno».

Non è ancora stata trovata l'arma del delitto, una pistola di piccolo calibro, che era nell'appartamento. L'assassino ha sparato quasi a bruciapelo, da destra verso sinistra, dopo aver appoggiato la pistola alla gola del ragazzo.

Se l'omicidio è stato il tragico epilogo di una lite per motivi legati allo spaccio o alla divisione dei guadagni, non è nemmeno escluso che l'assassino non volesse arrivare ad uccidere, ma abbia trascinato il quattordicenne nel bagno per minacciarlo e costringerlo forse a parlare, tenendolo fermo da dietro, con la pistola puntata al collo. Nel trambusto, sarebbe partito il colpo.

Non ci sono dubbi, infatti, sul luogo dell'omicidio: il ragazzo è morto dov'è stato trovato, rannicchiato tra il water e il muro, un bossolo a poca distanza dal corpo.

«Un ragazzetto come tanti, vivace, rumoroso» dice di Mourad la gente del posto.

Il giro di droga che faceva capo ai quattro nordafricani dell'appartamentino al quinto piano era già discreto, nell'ordine delle 200 dosi al giorno.

Questo voleva dire dai 7 ai 10 milioni di incasso quotidiano.

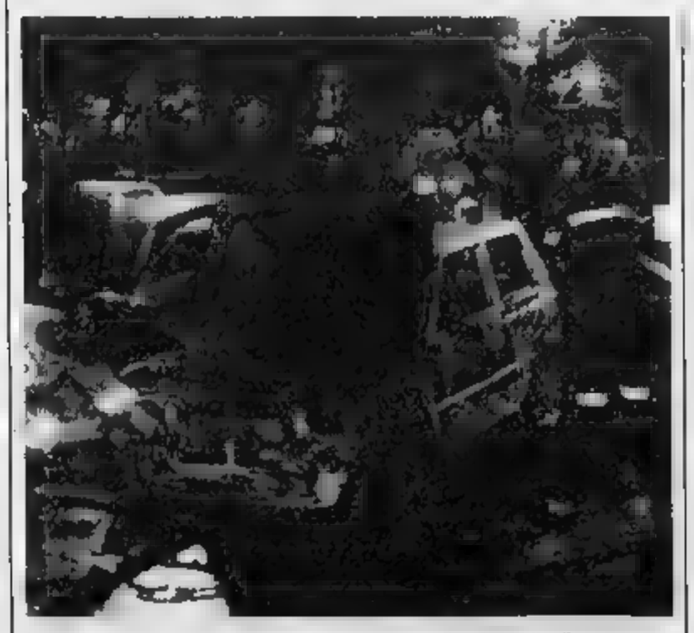
A testimoniare il livello raggiunto, l'alloggio stesso, in condizioni decisamente migliori di tanti altri tuguri per clandestini, piccolo ma fornito di tv e impianto stereo sofisticato.

Alessandra Pieracci

E' pericoloso parcheggiare sopra uno strato di foglie secche, c'è il rischio dell'effetto «miccia»

Auto in fiamme, è la marmitta catalitica

I tecnici: colpa degli impianti incandescenti e dell'imprudenza



I vigili del fuoco in una operazione di spegnimento di un incendio d'auto

SAVONA. La Liguria, secondo i dati diffusi dall'Istat, vanta il primato tra le regioni italiane per atti di vandalismo contro le automobili. Proprio in questi ultimi mesi a Genova stanno ripetendosi roghi d'auto che stanno preoccupando non poco le forze dell'ordine, che hanno persino richiamato in servizio il supercomputer che aiutò i carabinieri ad incastrare il serial killer Donato Bilancia.

Attenzione, però. Che ci siano in giro vandali armati di taniche di benzina, è purtroppo una verità assodata. Ma è anche vero che non tutti i casi di auto in fiamme nascondano una matrice dolosa. Spesso l'origine è accidentale. Corto circuito, perdite di benzina, la marmitta catalitica. Soprattutto in questa stagione, è proprio quest'ultima la principale colpevole, in concorso con le foglie secche.

«Si tratta di un pericolo frequente in questa stagione - spiegano i meccanici della Fiat. Malgrado sui libretti di istruzione delle auto con marmitte catalitiche si dica chiaramente che è un grosso rischio posteggiare su foglie secche, pochi automobilisti rispettano questo consiglio». C'è una spiegazione. Il pericolo d'incendio è dovuto al fatto che le marmitte catalitiche - che con la loro temperatura devono bruciare i componenti della benzina verde - si surriscaldano molto di più di quelle normali, raggiungendo addirittura i 700 gradi. Diventano, insomma, una vera e propria «miccia» per i cumuli di foglie secche. L'incauto automobilista, a danno avvenuto, non può nemmeno rivalersi sull'assicurazione del Comune: non raccogliere le foglie non sembra infatti costituire un valido elemento di colpa. E allora? Il consiglio è quello di prevenire il rischio se ci sono foglie, meglio posteggiare altrove.

[f. p.]

VENTIQUATTR'ORE

INFORMATICA

Abbonamento a Internet, un filtro per porno e violenza

Un abbonamento a Internet con un filtro che oscura i siti con materiale pornografico o violento. «Kid's line» ed è dedicato a chi non vuole che i figli navighino nella rete senza il rischio di entrare in siti poco edificanti. Disponibile da ieri a Genova (tra pochi giorni anche a Milano e Torino), Kid's line arriva per la prima volta in Italia grazie a «Split!», un provider che da anni opera a Genova.

CERIMONIA

In piazza della Vittoria celebrato il 4 novembre

Il 4 novembre, giorno della festa delle Forze Armate e della vittoria della prima guerra mondiale, è stato ricordato ieri a Genova con una manifestazione, svoltasi in piazza della Vittoria a cui hanno partecipato autorità politiche e militari. Il comandante militare della regione, Costanzo Peter, ha passato in rassegna il secondo Battaglione Carabinieri Liguria, il 26/mo Reggimento Bergamo, il 72/mo Reggimento Puglie, e uno schieramento misto di marinai e finanzieri.

DROGA

Spacciatore tunisino arrestato nei vicoli

Uno spacciatore tunisino è stato arrestato l'altra notte dalla sezione centro storico della questura, che ha anche sequestrato un etto e mezzo di eroina appena nascosta in tre anfratti in via Mura degli Zingari. L'arrestato è un pregiudicato, Mohamed Lamiri, 39 anni, tenuto d'occhio con telecamere da giorni nei suoi movimenti.

FURTO

Incursione notturna nell'istituto Doria

Ladri la scorsa notte all'istituto per anziani Doria, dopo aver scavalcato il cancello di recinzione, hanno forzato la porta del bar del ricovero rubando decine di stecche di sigarette e i soldi in cassa. **[m. c. c.]**

Un «segnale» alle Coop: accanto al business spazi per servizi pubblici

«Polo scolastico alla Fiumara»

Vertice Comune-Regione: ecco le proposte

GENOVA. L'altroieri sera, la delegazione del Comune di Genova - il sindaco Giuseppe Pericu, il vicesindaco Claudio Montaldo, l'assessore all'urbanistica Bruno Gabrielli - ha avuto un lungo incontro informale con il presidente della giunta regionale Giancarlo Mori e con l'assessore all'urbanistica Fabio Morchio per riflettere ulteriormente sul difficile e delicato caso della Fiumara.

La «riflessione» ha avuto risvolti tecnici e, per necessità, anche politici. la Regione, nelle scorse settimane, sia esaminando, in sede di Comitato Tecnico Urbanistico, le ulteriori varianti al progetto, sia ridiscutendone in sede di giunta, non s'è dimostrata entusiasta della piega dei fatti Il pensiero dell'assessore Morchio (che coincide con quello del presidente Mori) è ormai noto: il progetto della Fiumara poteva «reggere» anche di fronte all'impatto dell'opinione pubblica solo se la parte per così dire «speculativa» (abitazioni, centro commerciale, sale cinematografiche polivalenti) fosse rimasta supportata da progetti «forti» di natura pubblica e di servizio, al di là degli spazi di verde pubblico e di parcheggio università (facoltà di ingegneria), direzione Ansaldo, palasport. In particolare era l'università a nobilitare l'intero progetto, considerato che l'ipotesi che piaceva ai «popolari» (presidio ospedaliero del Ponente, che fondesse «Sampierdarena, Sestri e Rivarolo) non era concretamente realizzabile. Con il tempo s'è persa l'università, non più sostituita da alcuna idea «positiva», mentre crescevano i dubbi sulla effettiva realizzazione della direzione dell'Ansaldo e dei tempi lunghi per l'edificazione del Palasport, considerato che il Coni sta attraversando un momento assai difficile

Nell'incontro dell'altra sera, le parti sono tornate sul progetto del polo scolastico della scuola media superiore del Ponente un progetto che era nato da una proposta del provveditore agli studi, Gaetano Cuozzo, e che sembrava aver trovato una certa sponda presso la Provincia di Genova, ente competente nella gestione dell'edilizia delle scuole secondarie.

Nei giorni scorsi, Marta Vincenzi, pur non dichiarandosi contraria alla soluzione, aveva fatto intendere di nutrire forti dubbi sulla possibilità di rastrellare finanziamenti adeguati. Nel «polo» scolastico dovrebbero essere recuperati due istituti tecnici (Abba ed Einaudi), un liceo classico (Mazzini), uno Scientifico (Fermi), un istituto professionale (Casaregis), un magistrale (Gobetti) e forse altri istituti o sezioni distaccate di Sestri e della Val Polcevera Molti di questi plessi scolastici hanno attualmente sede in palazzi e ville storiche che potrebbero essere recuperati a fini turistici e culturali. Ma per dare la spallata che sblocchi il «caso Fiumara», prima che incancrenisca, occorre che le Coop, che gestiscono il business, facciano un gesto distensivo, offrendo a prezzi «speciali» il terreno, e la Provincia dia una disponibilità di massima Questa è la strada

Paolo Lingua

ALLARME BOMBA

Individuati i mitomani

Sono stati individuati dalla Digos gli studenti che negli ultimi tempi in crescendo dall'inizio dell'anno scolastico, hanno tempestato di telefonate i centralini del 113 per segnalare la presenza di ordigni negli istituti e conquistarsi così una vacanza straordinaria. I servizi di controllo organizzati dal dirigente, il vicequestore Spartaco Mortola, hanno permesso di scoprire da quali telefoni, anche interni agli istituti, vengono effettuate le chiamate e ora alcune registrazioni sono state fatte ascoltare agli insegnanti, per arrivare all'identificazione dell'autore, Che rischia come minimo una denuncia per procurato allarme. I falsi allarmi bomba sono quotidiani. Il sabato mattina arrivano addirittura a quattro o cinque per altrettanti istituti. Lo scorso fine settimana le telefonate sono risultate provenire dagli apparecchi pubblici interni all'istituto Deledda, durante l'intervallo di ricreazione, e dal Giorgi Investigatori della Digos controllano, a campione, i telefoni pubblici nei pressi delle scuole **[a. p.]**

Replica all'elenco delle 29 industrie chiuse o in crisi

Montaldo: sulle aziende Forza Italia strumentalizza

GENOVA. Il vicesindaco Montaldo smonta le accuse lanciate da Forza Italia che rimproverava alla giunta Pericu di non aver saputo conservare in città importanti aziende. Claudio Montaldo ribatte all'elenco fornito da Alberto Gagliardi sulle 29 imprese che negli ultimi mesi avrebbero chiuso i battenti oppure si sarebbero trasferite altrove. «Sono pure strumentalizzazioni, azioni di propaganda che non fanno bene alla città - ha dichiarato il vicesindaco - molte delle aziende citate non hanno affatto chiuso, altre se ne sono andate molto tempo fa, quindi prima dell'elezione di questa giunta» Montaldo ricorda che la De Langlade Grancelli (tonno Insuperabile) se n'è andata nel 1991 o 1992, quindi mi pare difficile attribuire questa perdita alla giunta attuale», la Preti «dopo un periodo di chiusura ha ripreso l'attività e dal le nostre informazioni le cose vanno bene mentre la Sanson resta a Masone». Per quanto riguarda le tre compagnie assicurative (Uap, General Accident e Ras) che avrebbero lasciato il capoluogo, Montaldo è netto «Voler ricondurre alle responsabilità di un sindaco

Il vicesindaco Claudio Montaldo

quello che è successo a livello nazionale in questo settore è semplicemente ridicolo». E, nella replica, Montaldo svela alcune importanti novità «Proprio per l'area della San Giorgio di Prà, chiusa da due anni, una volta che il curatore fallimentare avrà ottenuto il via libero dal giudice, potrà partire la bonifica e ci sono già 15 aziende che hanno presentato una richiesta di occupazione». E l'assessore alle Attività produttive ha aggiunto che anche per l'area ex Alenia di Sestri la Ponente Sviluppo ha già prenotazioni per tutte le aree. «Trovo poi scandaloso - ha aggiunto - che si inserisca nel conto anche la Costa Crociere che è stata acquistata da una multinazionale e ha sempre rapporti stretti con Genova». Inserendo nel libro nero anche la Piaggio Aeronautica, infine, Forza Italia avrebbe «raggiunto il massimo. La Piaggio era un'azienda con due stabilimenti in Liguria ed era dichiarata morta da tutti, ma proprio grazie all'impegno degli enti locali, e mi riferisco soprattutto alla Regione e all'assessore Mario Margini, abbiamo ottenuto l'interesse di investitori nazionali e internazionali» Quindi il salvataggio dell'azienza rappresenta «semmai il vero esempio di un successo delle amministrazioni locali» mentre per Ip «non si è trattato di una fuga ma di un assestamento proprietario» Nell'elenco solo la Teli è davvero a rischio, ma ci sono contatti con le aziende che lavoreranno per Telecom per assorbire alcuni dipendenti. **[m. c. c.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA
Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*, c.so B. Ayres 18; *Europa*, c.so Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 186
Genova centro orario 8,30-20: *Fieschi*, via Fieschi 58; *Del Castello* via Assarotti 120; *S. Tommaso*, corso J. Bassi 46; *Nizza* via Cocito 1, *Operaia*, via S. Giorgio 9
S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: *Imperiale*, via Donghi 12 **Orario 8,30-13 / 16-19,30:** *Ormea*, via Bonifacio 13.
San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *S. Rocco*, via Borgoratti 123; *Amoretti*, via Gianelli 53. **Orario 8,30-12,30 / 16,30-19,30:** *Centrale*, via V. Maggio 97
Val Bisagno orario 8,30-21,30: *De Ferrari*, via Terpi 41/A.
Sampierdarena orario 8,30-21,30: *Rolando*, via G. B. Monti 23. *Lavrero*, via Sampierdarena 187
Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Balbis*, via Cornigliano 282 *Sestri*, via [illegible]
Val Polcevera orario 8,30-21,30: *Garbarini*, via Canepari 179 **Orario 8,30-12,30 / 15,30-20:** *Sarton*, piazza Pontedecimo 3; *Centrale* via Pastorino 62
Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *Gamalero*, via Cordaniere 21 **Orario 8,30-12,30 / 15,30-21,30:** *Marini*, via Opasso 188

[illegible]
Sori, via Carroli 18, tel. 700.632
RECCO
Benvi, p.le Europa 1 tel. 0185-84.015
CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, tel. 0185-771 081
[illegible]
Brizzi Machi, via Palestro 44, tel. 0185-287 002
RAPALLO
Colombo via Colombo 24 tel 0185-61 948
ZOAGLI
Valiera, piazza XXVII Dicembre 5, tel 259.041
CHIAVARI
Ri, via Piacenza 231 tel. 0185-307 798
SESTRI LEVANTE
Ganno, via XXV Aprile 94, tel. 0185-41 131
MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66 tel 49.232

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118
Genova: tel 651 12 36
Camogli: tel 770 205
Rivarolo: tel 771 119
Recco tel 74.234
Santa Margherita Ligure: tel 287.019
Rapallo: tel. 50.433 60.700
Chiavari: tel 322 422 309.655
Cogorno: tel. 384.620
Lavagna: tel. 309 947
Sestri Levante: tel. 41.020, 480.750
Riva Trigoso: tel 41 764
Moneglia: tel. 49.241
Cogoleto: tel. 9188.388
Sori: tel 700.917

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551
Galliera: tel. 56.321
Sampierdarena: tel 41.021
Rivarolo: tel 448 941
Sestri P tel 65 651
Gaslini (latina) tel. 56.361
Borgo Fornari: tel. 932.985
Recco: tel. 74 102
S. Margherita: tel. 283.611
Rapallo: tel. 50.231
Lavagna: tel. 32 91
Cogoleto: tel. 918.3456

GUARDIA MEDICA

Notturne prefestive e festive:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022 Pediatra (a pagam.) 542.776. **Recco, Camogli:** tel. 80.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 116 oppure il 167 - 55.44.33.**

FERROVIE

F.S. informa 1478.88088 ore 7-21
Genova: tel. 284 081
Camogli: 771 137
Recco: 771 134
Santa Margherita: 286.630
Rapallo: 231.000
Zoagli: 259.358
Chiavari: 324.369
Sestri Levante: 41.050
Riva Trigoso: 41 217
Cogoleto: 9181 765
Moneglia: 49.705

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59661 Recco. tel. 74032: Camogli: 771.143; Portofino 269 285. S. Margherita Ligure 285.508 287 998; Rapallo. 55.858, 54.474 50.048. 55.868, 55 989 50.317 50.647 Zoagli 259.385; Chiavari 308.284. 305 522, Lavagna: 392.096, 393.16.22, Sestri Levante. 41.277 41.278 Son 700.398

AUTOBUS

AMT Genova: 558 2414
Tigullio Trasp.: Chiavari: 313.851
Sestri L. 41 384 480.655 47 751
Rapallo: 54.509 - 51 308 - 54.508

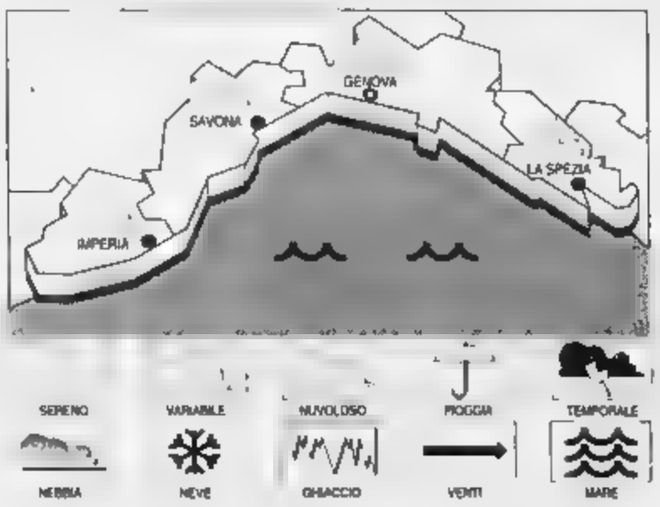
CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 267 451
Santa Margherita: 287.029

CORPO FORESTALE

Genova: 566.831 580 429 - 586.553
Casarza Ligure: 487 141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92 035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 88.072

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Variabile; miglioramento dalla sera.

Tempo previsto per domani. Condizioni di tempo buono, con schiarite prevalenti

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 18,2 °C; umidità relativa 80%, pioggia 3,0 mm; vento Ovest Sud Ovest, velocità 20-30 km. Cielo: nuvoloso; mare: mosso, pressione barometrica 1002 mb (tendenza: stazionaria)

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **20**	min **14**
Savona	max **19**	min **12**
Imperia	max **21**	min **10**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **20**; min. **14**; temp. mare **18 °C**

Il **Sole** sorge alle 7,08 e tramonta alle 17,13. La **Luna** cala alle 6,17 e si leva alle 18,39 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO A GENOVA

AMERICA - Sala A Tel. 010-595 91 46 **Salvate il soldato Ryan** regia S. Spielberg con T. Hanks, M. Damon. Or 15; 18,15; 21.30.

AMERICA - Sala B Tel. 010-595.91 46. **Delitto perfetto** regia A. Davis con M. Douglas, G. Paltrow. Or.. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ARISTON 1. Tel. 010-247 35.49. **Radiofreccia**, regia L. Ligabue con S. Accorsi, L. Federico e F. Guccini. Or 15,30; 17 50 20.15; 22,30

ARISTON 2. Tel. 010-247 35.49. **Sliding doors**, regia P. Howitt, con G. Paltrow, J. Hannah. Or.. 15; 16,55; 18,50; 20.45 22 40

AUGUSTUS Tel. 010-566 810. **X-Files - Il film** regia B. Bowman con M. Landau, B. Danner Or 15; 17.30; 20; 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 1. Tel 010-254 18.20. **Gallo cedrone.** Or 14,45 16,45; 18,45; 20.45; 22 45. 0 40

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 2. Tel 010-254.18.20. **Delitto perfetto** Or 15,30; 17.45 20 22 15; 0.15

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 3. Tel 010-254.18.20 **Small soldiers**. Or 15,15; 17.30 **The Truman show** Or 20 15; 22,30; 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 4. Tel 010-254.18.20 **I colori della vittoria** regia M. Nichols con J. Travolta, E Thompson. Or 14.15, 17 19,45; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 5. Tel 010-254.18 20. **L'uomo che sussurrava ai cavalli,** Or.. 15,30 18,45 22

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 6. Tel 010-254 18.20. **Tutti pazzi per Mary.** Or. 15. 17,30; 20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 7 Tel 010-254.18.20. **La leggenda del pianista sull'Oceano.** Or.. 15,30; 18,45; 22.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala Mostra. Tel. 010-275.89.30 **Salvate il soldato Ryan** (vist. min. 14). Or. 14,30; 18. 21.30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala Grecale. Tel. 010-275.89.30. **X-Files - Il film** regia B. Bowman con M. Landau, B. Danner Or. 15; 17.30; 20; 22.30; 0,40.

CORALLO 1. Tel. 010-586.419. **Ne got game.** Or. 15 17.30 19.50; 22,20

CORALLO 2 Tel. 010-586 419 **Racconto d'autunno,** regia E. Rohmer, con M. Rivière, B. Romand. Or. 15,30; 17 50; 20,10; 22 30

EUROPA. Tel. 010-377 95.35. **Obsession.** Ore 20.40 22,30

LEX Tel 010-561 691 **Gallo cedrone** regia C. Verdone con Carlo Verdone. Or 15,15; 17 10; 19; 21, 23

ODEON. Tel. 010-362 82 98. **Salvate il soldato Ryan.** Or 15,30; 18.45; 22

OLIMPIA. Tel. 010-561 415. **I colori della vittoria** regia M. Nichols con J. Travolta, E Thompson Or 15,30 18,30; 21,30

ORFEO. Tel. 010-564.849 **Gallo cedrone** regia C. Verdone, con Carlo Verdone. Or 15; 16.55; 18.50; 20.45. 22,40.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. **Elizabeth** regia S. Kapur con C. Blanchett, G. Rush Or. 15, 17,30; 20; 22.30

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1 Tel. 010-582 451 **Tutti pazzi per Mary** regia S. e P. Farrelly con C. Diaz, M. Dillon. Or 15; 17.30; 20; 22 30

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2 L'uomo che sussurrava ai cavalli, regia R. Redford, con K. S. Thomas, R. Redford. Or 15,30; 18,45; 22.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. Matrimoni regia C. Comencini con D. Abatantuono, S. Sandrelli. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

VERDI. Tel. 010-562 137 **La leggenda del pianista sull'Oceano** regia G. Tornatore con T. Roth, F.T. Vince. Or. 15,50; 19; 22 10

LUCI ROSSE ABC tel. 010-413.838. **ALCIONE** tel. 010-814 965; **CENTRALE 1 e 2** telefono 010-580.380; **CHIABRERA** telefono 010-261 566; **CRISTALLO** telefono 010-299.967

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. RIPOSO

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 010-570.23.48 [illegible].

FRITZ LANG Tel. 010-219.758 RIPOSO

LUMIERE Tel. 010-505.936 **La città del sole,** regia G. Amelio con G. Brogi, D. Sherrill

NICKELODEON. Tel. 010-589.640 **Così ridevano,** regia di G. Amelio con E. Lo Verso, F. Giuffrida. Ore 21 15; ven. 16; 21 15. dom. 17 21 15

PEGLI
EDEN Tel. 010-698.12 00. RIPOSO

CASELLA
CINEMA PARROCCHIALE Telefono 010-967 71 30. RIPOSO.

NERVI
S. SIRO Tel. 010-320.25.84 **Tutti pazzi per Mary.** Or. 20,20; 22,30 sab-dom 15.30, 17 45, 20.15; 22,30

VOLTRI
AMBROSIANO Tel. 010-613.61 38. **Tutti pazzi per Mary** regia B. e P. Farrelly con C. Diaz, M. Dillon. Or. 20 22,30; sab-dom 15; 17.30; 20; 22,30

S. MARGHERITA
CENTRALE Tel. 0185-286.033 **Niente per bocca.** Ore 21,15. L. 5000; 4000.

RAPALLO
AUGUSTUS Tel. 0185-619.51 RIPOSO.

GRIFONE. Tel. 0185-507 61 RIPOSO.

CHIAVARI
CANTERO. Tel. 0185-363.274. **Tutti pazzi per Mary.** Or. 16; 18,10; 20.15; 22,30

NIGRON Tel 0185-309.594. **Salvate il soldato Ryan,** di S. Spielberg, con T. Hanks, M. Damon. Ore 15.30; 18,45; 22

SESTRI LEVANTE
ARISTON. Tel. 0185-41 505. **Parole, parole, parole,** reg. A. Resnais con P. Arditi, S. Azéma. Ore 21 15. L. 5000; 4000

TEATRI

TEATRO CARLO FELICE. Tel. 010-589.329 / 010-591.697 Riposo. Sabato 7 e domenica 8 novembre **Concerto sinfonico** diretto da John Nesching. Ore 21 Posto unico 40.000; 20.000

TEATRO STABILE - Teatro della Corte. Tel. 010-534.22 00. **Il ventaglio di Lady Windermere** Ore 20,30. Prenotazioni per **Riccardo III** di W. Shakespeare. L. 43.000 30 000

TEATRO STABILE - S. Dese, Telefono 010-534.22 00. **Mal di ma(d)re** con F. Valeri, U. Barbertini. Ore 20,30. Prenotazioni per **Tashenpestilio**, recital dicanzoni brechtiane Lire 40.000 30.000

POLITEAMA GENOVESE. Tel. 010-839.3589 G. Jannuzzo in **Due ore solo ti vorrei,** commedia. Ore 21 mart. merc. giov. L. 38.000-30.000; 28.00-22.000; ven. sab dom L. 42 000-33 000 32 000-22 000.

TEATRO DELLA TOSSE. Sala Aldo Trionfo Amarsi a morsi,.. ancora Giulietta, ancora Romeo di F. Mazzucato, regia S. Maifredi. L. 20.000; 12.000.

TEATRO MODERNO (Sampierdarena). Tel 010-247 41 68. Riposo. Sabato 7 novembre Compagnia Castrafiore in **Antropia, una metafisica di Fantomas** Ore 21 L. 35.000; 30.000

TEATRO DELLA TOSSE Sala Dino Campana. Prenotazioni per **Va' dove ti porta il piede** di e con L. Kibel. In scena il 7 e 8 novembre, L. 15.000; 10.000; 8000

TEATRO DELLA TOSSE Sala Agorà. Riposo botteghino chiuso.

SAVONA
SAVONA
CHIABRERA. Socrate immaginario, opera lirica, anteprima. Ore 10

ASTOR. Tel. 854.627 **Radiofreccia.** Or 15.45; 18; 20.15; 22,30. L. 12.000, 8000; 7000

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **Tutti pazzi per Mary.** Orario. 15,30; 17,45; 20; 22,30 Lire 12 000; 8000; 7000.

DIANA 2 Tel. 019-825.714. **Gallo cedrone.** Or.. 15,45. 18; 20.15; 22,30. Lire 12 000 8000; 7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714 **Elizabeth** Orario. 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000 8000; 7000

ELDORADO. OGGI RIPOSO.

JOLLY. Tel. 019-650.570 **Film a luci rosse** Orario 15, 22,30. Lire 10.000 7000. 5000

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.63.22. **Savior** Orario: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; [illegible].

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

ALASSIO
COLOMBO Tel. 0182-640.263. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or. 19.45; 22,30; nei festivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30. Lire 10.000; 6000; 5000

RITZ. 0182-640.427 **Amistad.** Ore 15.30 21 L. 5000.

ANDORA
AMBRA. Tel. 0182-51.419. **Buffalo '66.** Ore 21 L. 5000.

ASTOR. Tel. 0182-50 997 **La seconda moglie.** Ore 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche alle 16,30; 18,30). L. 10.000; 6000; 5000.

IMPERIA
IMPERIA
CAVOUR. Tel. 0183-61.978 OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. Cineforum: **Salvate il soldato Ryan.** Spett. unico ore 21 Lire 10.000; 7000

DANTE. Tel. 0183-293.620. **X files** Or 20.15; 22.30. Lire 10.000. Rid. 7000

IMPERIA. Tel. 0183-292 745. OGGI RIPOSO.

BORDIGHERA
OLIMPIA. Tel. 0184-261 955. **Sex Crimes.** Or. 20,30; 22,30

SANREMO
ARISTON. Tel. 0184-506.060. CHIUSO per allestimento «Sanremo famosi»

ARISTON RITZ Tel. 0184-506.060 **Gallo cedrone** Or. Indicativi 15,30; ult. 22,30 Lire 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060 **La leggenda del pianista sull'Oceano** Or. 16 ult. 22.15. L. 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060 **Tutti pazzi per Mary.** Or 15,30; ult. 22,30. L. 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060 **Racconto d'autunno.** Or.. 15,30; ultimo 22,30. L. 12.000

CENTRALE Tel. 0184-597.820. **Salvate il soldato Ryan.** Or.. 16; 22,15. Lire 12.000.

TARARIN. Tel. 0184-597.820. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or. 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

SANREMESE. Tel. 0184-507.070. **Delitto perfetto.** Or.. 15,30; ult. 22,30, Lire 12.000.

ORFEO. Tel. 0184-662.333. **Luce rossa.** Or 15.30; ult. 22,30. Lire 12.000.

ELEZIONI

DIECI DOMANDE AI CANDIDATI A SINDACO

Progetti per il lavoro e tutela dell'ambiente, ma per tutti

«Referendum per l'ex Fit»

Conti (Rifondazione): no al golf

Giacomo Conti: no al campo golf

1) Che cosa deve decisamente cambiare a Sestri Levante?
2) Sestri Levante è pronta a dedicarsi al turismo?
3) Che cosa prevede per le aree ex Fit?
4) Sempre per le aree Fit è d'accordo su un referendum?
5) Il suo punto di vista sulla questione porto
6) Campo da golf sì o no?
7) Disoccupazione. Come risolvere il problema?
8) Qual è la prima opera che vorrebbe realizzare da sindaco?
9) Si parla di miglioramento della vita: anziani e giovani. Che cosa prevede per loro?
10) E se non verrà eletto sindaco?

SESTRI LEVANTE. Giacomo Conti, 41 anni, sposato, due figli, funzionario del gruppo Prc in Regione, è il candidato a sindaco per il partito della Rifondazione comunista. Conti, consigliere comunale uscente è coordinatore della segreteria regionale del partito, membro direttivo dell'Anci e della Lega delle autonomie locali. Ecco le sue risposte alle dieci domande che saranno rivolte a tutti i candidati sindaco di Sestri Levante.

1). «La politica dell'amministrazione e il rapporto con i cittadini. Quella che abbiamo visto in questi anni è la politica che asciuga la speranza di cambiamento e preclude la partecipazione del cittadino. La politica invece deve uscire dagli affari e dalle tattiche per tornare ad essere "cosa alta". Deve ricominciare a studiare la città, indagarla cercando di capire di più dei vecchi e nuovi bisogni, delle vecchie e nuove povertà».

2). «Nonostante il gran parlare di turismo c'è un ritardo cronico sull'avvio di un modello turistico adeguato a Sestri Levante. Manca un lavoro di riqualificazione dell'offerta; manca una politica di difesa e valorizzazione dei valori ambientali (arenili, verde, mare) e dei beni culturali (centri storici, itinerari culturali, tradizioni popolari). Mentre si perseguono obbiettivi come la cementificazione delle aree ex Fit, l'espansione di 9 mila metri cubi a Castelli o dei 50 mila a Villa Zarello. Queste scelte vanno nella direzione opposta e rischiano di compromettere la possibilità di un turismo sostenibile per la nostra città».

3). «Che rimangano produttive. Riteniamo grave e sbagliata la scelta di avere frettolosamente cancellato dal Prg aree industriali che potevano rappresentare una reale occasione per intervenire su grave problema occupazionale di Sestri».

4). «Certamente. Di democrazia si può parlare soltanto quando le persone partecipano attivamente alla vita della comunità. Se invece vengono escluse dalle scelte di fondo, se la regola diviene la delega totale scattano processi adattativi che costituiscono il vero pericolo di oggi. Succede così che il sindaco, in virtù del mandato elettorale, si senta autorizzato a compiere qualsiasi scelta, sino a negare un referendum chiesto da duemila cittadini».

5). «Sul porto ci sono sempre state spinte per un utilizzo di pochi di un bene che è di tutti. Sono convinto che siano necessari interventi per la sicurezza dell'approdo e della balneazione, ma ritengo che queste decisioni debbano avvenire in un percorso di massima trasparenza e di partecipazione della collettività».

6) «No. Sono progetti che rappresentano uno sperpero di territorio per creare "ghetti" privilegiati ed autosufficienti, capaci di massimizzare tutti gli utili e i profitti al proprio interno scaricando sulla collettività i costi. A cominciare dalle migliaia e migliaia di metri cubi di edilizia che si renderanno necessari per la fattibilità dell'operazione».

7). «Con una seria politica per il lavoro. Con un'azione che difenda tutti i posti di lavoro esistenti e che consenta la possibilità di insediare nuove attività industriali. Inoltre con uno sviluppo turistico diversificato che integri l'attuale stagionalità - che offre solo lavoro nero e stagionale - con un turismo da sviluppare negli altri mesi dell'anno. Infine con una nuova politica ambientale di manutenzione e qualificazione del territorio».

8). «Tra le prime cose demolirei piazza Sant'Antonio e piazza della Repubblica, per ricostruirle con caratteristiche legate alle tradizioni e alla cultura sestrese. Ovviamente a spese di chi oggi ha autorizzato quei lavori assurdi».

9). «Per gli anziani consultori per l'assistenza socio-sanitaria, centri sociali intesi come luoghi delle opportunità (prevenzione, fisioterapia, informazione, svago e cultura) da affidare in autogestione; per gli anziani non autosufficienti potenziamento dell'assistenza domiciliare. Sì alla casa di riposo comunale con gestione pubblica. Per i giovani, spazi sociali, ricreativi e sportivi in ogni quartiere. Destinare l'1% del bilancio ai progetti culturali che il mondo giovanile elabora».

10). «Pazienza».

Giuliano Vignolo

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

Mercoledì prossimo arriva il Circo della Padania

Inizia da Chiavari mercoledì 11, con serata di gala alle 21, la tournée italiana del «Circo nazionale della Padania». Lo spettacolo, tutto in verde, toccherà i maggiori centri della Lombardia e del Veneto. L'organizzazione non ha presentato domande di contributo, quindi non percepirà sovvenzioni dallo Stato, ma «accetta il sostegno del Popolo leghista».

LAVAGNA

Al via i corsi di lingue promossi dal Comune

Da lunedì prossimo presso i locali della scuola alberghiera avranno inizio i corsi di lingue straniere organizzati dal Comune. I corsi, di inglese tedesco francese spagnolo e russo tenuti da insegnanti di madre lingua, sono aperti a tutti e termineranno il 15 maggio con esame e rilascio attestato.

NE

Approvato il preliminare del Piano urbanistico

Il Consiglio comunale ha approvato il progetto preliminare del Piano urbanistico comunale. Il progetto rimarrà a disposizione per 90 giorni presso la segreteria comunale, chiunque può avere copia e presentare osservazioni con facoltà di indirizzarle anche a Regione e Provincia.

SESTRI LEVANTE

I Giovani Popolari eleggono segretario e delegati

Domani sera alle 21 si riunisce in congresso la segreteria provinciale dei Giovani Popolari per l'elezione del segretario. Durante i lavori del congresso, nella sede di piazza Aldo Moro, saranno designati i delegati di zona.

RAPALLO

Università dell'età d'oro, nuovo anno accademico

L'Accademia culturale di Rapallo, «l'Università dell'età d'oro» ha organizzato i corsi annuali che si svolgono da novembre a maggio. Sono in programma tre corsi di lingue straniere, laboratorio teatrale, discipline pittoriche, ginnastica generale, composizione, sculture di pane, decorazione su porcellana e tessuto.

SANTA MARGHERITA

Facciate dipinte, una ricerca sulle antiche case

Sabato nel Salone degli Stucchi di Villa Durazzo verranno presentate le linee di ricerca sul fenomeno della «facciata dipinta», elemento di qualificazione urbana di Santa Margherita. È stato stipulato un accordo tra l'Università di Genova, facoltà di Architettura e il Comune per l'acquisizione di elementi di conoscenza scientifica per la salvaguardia di questo patrimonio ambientale. [g. vi.]

Esclusi per ora collegamenti con l'incidente di una settimana fa

Sabotaggi, l'Amiu denuncia la manomissione di due camion

GENOVA. È stata consegnata ai magistrati la denuncia dell'Amiu sui presunti sabotaggi di alcuni mezzi dell'azienda di igiene urbana. Ieri mattina lo stesso presidente dell'Amiu Momigliano è andato a palazzo di giustizia per parlare con il pubblico ministero che sta indagando sul tragico incidente di giovedì scorso di via Palestro in cui ha perso la vita il dipendente Carlo De Carli, mentre stava cercando di bloccare il suo camion che si era mosso in discesa. L'incontro è durato circa una mezz'ora e al termine non sono state fatte dichiarazioni. Per il momento è esclusa una correlazione fra la morte di De Carli e le manomissioni che sono state riscontrate su due mezzi dell'Azienda nell'officina di Sestri Ponente. I «sabotaggi» riguarderebbero gli impianti frenanti dei due camion. La manomissione sarebbe avvenuta sul tubo di compressione dell'aria che poi aziona il pedale del freno. Il manicotto sarebbe stato bucato in due punti. Il perito dell'azienda ipotizza che i fori siano stati praticati con un cacciavite o con un punzone. I due camion non sono nemmeno usciti dal deposito perché non funzionando l'impianto frenante si è subito azionato il segnale acustico e la relativa spia sul cruscotto.

Per quanto riguarda l'incidente mortale di giovedì, risulta che il cassonetto della spazzatura fosse già stato sollevato e fossero in corso le operazioni di lavaggio. Il camion doveva avere il freno inserito. Rimane ancora un mistero perché il grosso automezzo si sia mosso tanto che Carlo De Carli, resosi conto di quanto stava avvenendo ha cercato immediatamente di salire sul camion e di fermarlo. Un gesto eroico che però gli è costato la vita.

L'Amiu, circa un anno e mezzo fa, era stata al centro di un'altra indagine. Vi erano state delle minacce a funzionari, una testa di capretto era stata recapitata per posta a un dipendente dell'azienda, era stata danneggiata l'auto di un altro funzionario. [a. l.]

Accuse all'economo dell'ex manicomio

GENOVA. E' stato rinviato al 13 gennaio prossimo il processo all'economo dell'ex ospedale psichiatrico di Cogoleto, Roberto Vetrugno, imputato di circonvenzione di incapace nei confronti di un ex ricoverato, ora deceduto. E' accusato di avere ricevuto un lascito di poco meno di 90 milioni. Il difensore, Patrizia Franco, sostiene che la decisione del rinvio a giudizio è basata su una consulenza tecnica psichiatrica che definisce, post mortem, G.V. l'ex ricoverato, come un «deficiente psichico». Dice il difensore che la documentazione medica è incompleta perché c'è una serie di elementi che escludono lo stato di incapacità. C'è un atto del tribunale di Genova del 1967 in cui si parla del «decreto di licenziamento dal manicomio» del ricoverato. [a. l.]

In Consiglio approvate opere per 1 miliardo e 600 milioni: strade e verde pubblico

Lavagna ha deciso, Ici al 4 per mille

Trattamento di favore per «prima casa» e residenti

LAVAGNA. In Consiglio comunale si è discusso di tasse e imposte a carico dei cittadini per l'anno 1999. Con voti unanimi è stato approvato il regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, cioè la Cosap che prende il posto della Tosap. Il canone è invariato rispetto all'anno scorso come pure le tre categorie di classificazione. Approvata, sempre all'unanimità, l'aliquota Ici che presenta alcune novità: 4 per mille e detrazione di 200 mila lire per la prima casa o abitazioni concesse a parenti in linea diretta fino al quarto grado che vi abbiano stabilito la residenza.

Stessa aliquota al 4 per mille per le abitazioni locate, con contratto regolarmente registrato, a residenti che la utilizzano come abitazione principale. Sale al 5 per mille l'aliquota per le case date in affitto a persone non residenti che non la utilizzano quindi come abitazione principale; 5 per mille anche per le abitazioni tenute a disposizione. Infine 4,5 per mille per negozi, magazzini, box e laboratori. Con voti unanimi è stato approvato un regolamento di applicazione della tassa sullo smaltimento dei rifiuti urbani (Tarsu) mediamente alla tariffa, per le abitazioni, è stata apportata una riduzione del 20 per cento e sono stati esentati dal pagamento della Tarsu i cosiddetti locali di sgombero, come soffitte e cantine che non superano l'altezza di metri 1,80. Infine è stata approvata la delibera di adesione alla celebrazione del «50° anniversario della dichiarazione universale dei diritti umani».

Dopo avere approvato la manovra finanziaria, il Consiglio comunale ha dato parere favorevole a lavori pubblici per 1 miliardo e 600 milioni. Riqualificazione del Lungo Entella, sistemazione dei giardini di corso Genova e via Cesare Battisti, piantumazione alberi in via S. Giulia, ripristino area verde in Salita dello Scoglio, riassetto giardino a Cavi Arenelle, sistemazione area giardini ex colonia Cogne e giardino nei pressi della chiesa di S. Giulia.

E' stato approvato il progetto per il rifacimento dei marciapiedi di via Colombo e di via Cesare Battisti per un importo previsto di 151 milioni, che saranno finanziati con oneri di urbanizzazione. Approvato anche il progetto per i lavori di completamento dell'impianto sportivo polivalente di via torrente Barassi a Cavi di Lavagna: la spesa prevista per questo V lotto di interventi è di 575 milioni che saranno finanziati con contributo regionale. [g. vi.]

RIFIUTI

Capurro: esposto in procura

Sabato prossimo 7 novembre nella sala consiliare si riunirà in seduta straordinaria l'assemblea generale dei Comuni riuniti nel Consorzio «Tigullio Ambiente 2000». Il Consorzio, sorto per la soluzione dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani del Tigullio, dovrà deliberare in tema di «indicazioni definitive e decisioni», in ordine al futuro del Consorzio dopo le indicazioni regionali e provinciali. Il presidente di «Tigullio Ambiente 2000» Armando Ezio Capurro «viste le perduranti incertezze e le confuse indicazioni pervenute, considerato che la conseguente situazione di stallo, qualora non si raggiungano gli scopi prefissati, potrebbe configurare un danno alla collettività, ha ritenuto dover fornire una dettagliata informativa alla procura della Repubblica e alla procura regionale della Corte dei Conti, per quanto di eventuale competenza». Le incertezze e le confuse indicazioni si riferiscono alla questione della costruzione dell'impianto di incenerimento dei rifiuti urbani, per cui il Consorzio ha ricevuto una serie di divieti incrociati. [g. vi.]

Due episodi in tre giorni nella zona di S. Teodoro

Telefona, ordina la pizza e poi rapina il fattorino

GENOVA. Il rapinatore seriale delle pizze: c'è un nuovo tipo di malvivente in città che nel giro di tre giorni ha già colpito due volte. La sua tecnica è semplice. Ordina pizze a domicilio dando un indirizzo fasullo, poi affronta l'addetto alle consegne minacciandolo con un coltello e gli porta via sia la «napoletana» che l'incasso. L'identikit del rapinatore è quello di un giovane intorno ai 25 anni, italiano, senza particolari inflessioni dialettali. Conosce il quartiere di San Teodoro e ha la possibilità di entrare al civico 3 di via Faenza. Entrambe le volte infatti ha dato l'indirizzo di un appartamento del caseggiato e ha colpito nell'edificio.

La prima rapina è stata messa a segno domenica. Il giovane ha fatto l'ordinazione con il nome di una persona che abita davvero nel palazzo. Quando alle 21,30 il fattorino è arrivato, l'inquilino dell'appartamento è caduto dalle nuvole e ha rifiutato la consegna. Mentre se ne stava andando con la pizza, il ventunenne Luca è stato affrontato dallo sconosciuto armato di coltello e rapinato di 40 mila lire.

Martedì sera, il secondo colpo alla stessa ora. Cambiata pizzeria, scegliendone una di via Balbi Piovera, il giovane ha telefonato fornendo lo stesso indirizzo di via Faenza 3. Questa volta è arrivata una ragazza, Sonia, 25 anni, con due pizze. Il destinatario le ha detto di non aver mai telefonato. Il rapinatore ha fatto finta di aver udito per caso la discussione si è avvicinato sul pianerottolo e ha detto alla ragazza che avrebbe acquistato lui l'ordinazione. Quando l'altro è rientrato in casa, il giovane ha estratto il coltello e si è portato via sia le pizze che le 200 mila lire incassate fino a quel momento dalla giovane. [a. p.]

INCENDIO A RAPALLO

Vandali all'Auditorium

L'altroieri ignoti hanno dato fuoco a tutte le scatole di alimentazione dell'energia elettrica all'esterno del porticato delle sale espositive «Le Arcate», a fianco al teatro auditorium delle Clarisse a Rapallo. Il fumo ha rovinato le pareti esterne dell'edificio in più punti. Sono state trovate a terra e all'interno del locale caldaia, diverse siringhe che sono state gettate attraverso le prese d'aria. [g. vi.] FOTO GIANNI

Due banditi armati e mascherati: bottino 59 milioni

Nervi, «colpo» alla Carige Una donna colta da malore

GENOVA. Rapina a mano armata, vecchio stile, ieri mattina all'agenzia 27 della Carige in via Oberdan, a Nervi. L'azione di due malviventi ha provocato un malore a una giovane donna incinta che è stata ricoverata d'urgenza all'ospedale Evangelico. Il bottino è di 59 milioni.

I rapinatori sono entrati in azione alle 11,20. In quel momento in banca c'erano i dipendenti, una decina, e due clienti, tra i quali appunto la giovane donna incinta. I banditi avevano il volto seminascosto da parrucche nere, baffi e barba posticci neri. Indossavano uno un giaccone nero e giallo e l'altro una giacca trapuntata blu. Entrambi erano armati di pistole.

«Questa è una rapina» hanno intimato, come da copione, i banditi facendosi consegnare tutto il contante che era in cassa e sistemando le mazzette delle banconote in una vecchia borsa. Il trambusto, la tensione e la vista delle armi hanno provocato un malore alla cliente che si è accasciata a terra.

I rapinatori, che non avevano particolari inflessioni dialettali, sono usciti precipitosamente, salendo su una moto Honda con la quale, però, hanno fatto poca strada. La moto è stata infatti ritrovata poco lontano. Da lì, liberatisi dei parrucconi e delle barbe finte, i rapinatori si sono allontanati senza lasciare traccia, nonostante l'arrivo della polizia avvertita da una dipendente della banca che in quel momento si trovava all'esterno dell'istituto di credito e ha visto i due mascherati uscire con la borsa piena.

Sono stati gli stessi poliziotti, prima delle volanti e poi della sezione rapine diretta dal commissario Carlo Ferrari, a far accompagnare la cliente sino all'ospedale Evangelico, per essere visitata dal ginecologo curante. [a. p.]

Prostituzione in tv

Il gip archivia l'inchiesta sul caso Merola

GENOVA. E'stata definitivamente archiviata dal gip Enzo Pupa l'accusa di «induzione alla prostituzione» contestata a Valerio Merola, il noto presentatore della tv convolto in una brutta vicenda giudiziaria perché avrebbe dato quel suggerimento, non certo originale e sempre negato, a due ragazze. La speranza di avere in seguito dei favori, come a esempio la parte in un film, non fa diventare la donna «tecnicamente» una prostituta. Perciò, non si può addebitare a Merola il reato di avere indotto quelle ragazze a prostituirsi soltanto perché avrebbe fornito consigli su come muoversi nel mondo dello spettacolo. Il presentatore era anche indagato di violenza carnale nei confronti delle due giovani. Merola ha sempre respinto la duplice imputazione e il gip ha archiviato per mancanza di querela. Archiviate anche le accuse di Merola al pm Alessandro Chionna che lo arrestò due anni fa. [a. l.]

IL CASO

FERMI IN BANCA I RISPARMI DEI SAVONESI

Parla il direttore dell'Unione dopo il rapporto sulla provincia

L'industria: c'era una volta

«Tanti ostacoli per chi ha iniziativa»

SAVONA. Disoccupazione al 10 per cento, 5 mila miliardi di depositi bancari e scarsa propensione all'investimento. I dati pubblicati dal «Sole 24 Ore» mettono in luce una provincia di scarso spessore imprenditoriale. Luciano Pasquale, direttore degli Industriali da 16 anni, si è fatto un'idea diversa.

Come interpreta questi dati?

Analizzando i dati emerge la tendenza al risparmio più che all'investimento, ma leggendo le statistiche si scopre che i risparmi sono delle famiglie mentre le imprese sono i maggiori clienti delle banche. E poi c'è una provincia con il tasso di anzianità più elevato d'Italia.

Perché negli ultimi anni l'Unione ha potuto solo contare le imprese cessate?

In parte abbiamo assistito imprese in difficoltà, in parte abbiamo effettuato operazioni di rilancio come per la Magrini.

Perché invece l'Omsav è naufragata senza acquirenti?

In quel caso ha giocato un ruolo fondamentale la crisi del settore siderurgico. L'Ilva non è riuscita a garantire continuità. La situazione di mercato ha impedito che si trovassero acquirenti per le aree oggi riservate.

Che futuro vede per quelle aree?

Valorizzazioni delle caratteristiche e dei traffici portuali, integrazione fra porto e città con attività turistiche e una buona soluzione di viabilità.

E il fallimento Metalmetron?

Metalmetron può diventare il miglior contenitore produttivo della città. Il problema è la proprietà delle aree. Ma fra Metalmetron, Erg, Fap e Università si gioca lo sviluppo di Savona.

Per continuare con i malati gravi: e le Funivie?

La soluzione è contestuale al passaggio di proprietà. Ma è innegabile la necessità di razionalizzare lo sbarco di rinfuse nell'area Savona-Vado.

Industrie chiuse, Carisa in vendita, sport in difficoltà. Qualcosa non funziona?

Se è vero che tre indizi fanno una prova, qualcosa di sbagliato c'è. Forse noi savonesi siamo ammalati di provincialismo, bisognerebbe cambiare mentalità. Qualcuno pensa ancora che i clienti vengano da soli mentre il marketing è indispensabile.

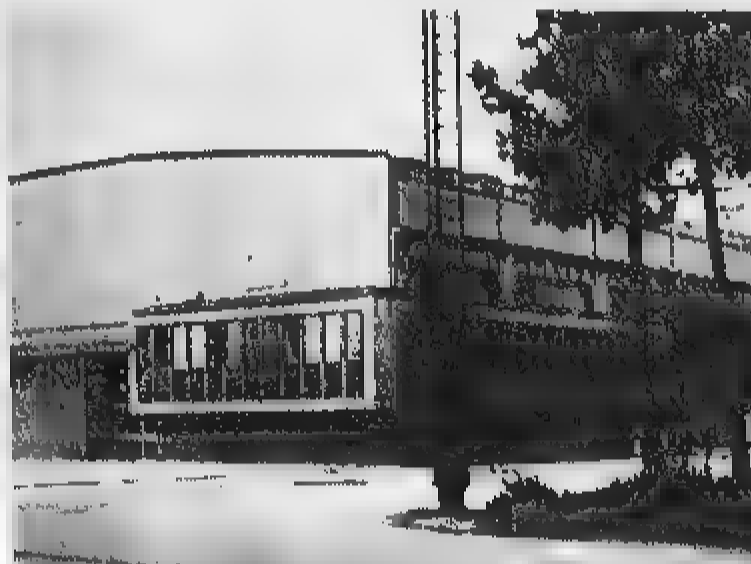
Ci sono possibilità di ripresa?

Le condizioni esistono: abbiamo la disponibilità di aree, manodopera qualificata e, in alcuni settori, tecnologie. Comunque il nostro bilancio è già in positivo: in 16 anni il fatturato delle industrie savonesi è cresciuto molto. Abbiamo subito ristrutturazioni, ma questo nell'industria è la regola. Persino l'esodo Fiat è stato riassorbito con tre aziende che hanno lo stesso numero di addetti.

E a livello dirigenziale cosa non funziona?

In politica come nello sport bisognerebbe lasciare emergere chi ha le capacità. Invece lo sport preferito a Savona consiste nel segare le gambe a quelli che dimostrano spirito di iniziativa. [u. b.]

Luciano Pasquale, il direttore dell'Unione industriali e l'ex Metalmetron di via Stalingrado



Interessa la metà dei 113 dipendenti

Mobilità con il '99 alla Mawel di Urbe

URBE. Liste di mobilità alla «Mawel Industriale» di Urbe. Il provvedimento deciso dalla direzione aziendale in seguito alla crisi del settore (la fabbrica si occupa di motori elettrici), riguarderà circa una cinquantina dei 113 dipendenti. L'annuncio è stato dato nei giorni scorsi e ribadito ieri nel corso di un incontro tra i responsabili dello stabilimento e i rappresentanti sindacali.

Spiega Max Paghetti della Cisl: «L'azienda ha parlato di 55 lavoratori per i quali si apriranno le porte della mobilità, ma con ogni probabilità il numero verrà ridotto a 48. Il provvedimento verrà adottato nel gennaio del '99, e applicato in base alle normative previste dalla legge». Prosegue il sindacalista: «Nel frattempo 15 dipendenti lavoreranno nella fabbrica di Bra. Inoltre, abbiamo chiesto un bonus di incentivazione che dovrebbe venire accolto».

Franco Dimani, sindaco di Urbe

Insomma, orizzonte non troppo rassicurante per lo stabilimento di Urbe che, agli inizi del Duemila lascerà il paese, per trasferirsi in un'altra località. «A tale proposito, tuttavia non si esclude che ad Urbe rimanga una piccola attività», aggiunge Paghetti che tornerà ad incontrare la direzione aziendale il giorno 19. Ma si tratta di un'ipotesi ancora da esaminare. Insomma, al clima di incertezza nato dall'annuncio del trasferimento, ora si aggiunge lo spettro delle liste di mobilità.

E per tentare di trovare soluzioni alternative, dopo i ripetuti solleciti e appelli da parte del sindaco Franco Dimani, ieri l'assessore regionale Mario Margini e l'assessore provinciale Donatella Ramello hanno visitato la fabbrica. Entrambi infatti, come già annunciato nelle scorse settimane, si sono impegnati a fare in modo di garantire l'occupazione in un paese dove la «Mawel» ha rappresentato e rappresenta l'unica fonte di lavoro, in particolare per i giovani.

E proprio a tale proposito il sindaco ha lanciato innumerevoli gridi di allarme per evitare che Urbe, già alle prese con problemi di collegamenti e servizi perda un punto di riferimento importante che in passato dava lavoro a circa duecento persone. [l. b.]

Tentato omicidio

Cairo, picchiò l'ex fidanzata Una perizia

SAVONA. Un perito dovrà stabilire se Giovanni Francesco De Rosa, il giovane di Cairo, voleva realmente uccidere l'ex fidanzatina.

L'incarico peritale è stato conferito ieri mattina dal gip Francesco Meloni al medico legale Fulvio Borghini. La difesa, rappresentata dall'avvocato Attilio Bonifacino, ha nominato quale suo consulente, il professore Adolfo Francia.

De Rosa è indagato finora per tentato omicidio. La vicenda è nota: alcuni mesi fa percosse e strinse alla gola la sua ex fidanzata. Quest'ultima venne trovata priva di sensi nella sua abitazione: fu lo stesso De Rosa a dare l'allarme costituendosi ai carabinieri. [f. p.]

Alla base della manovra il valore commerciale degli immobili. Per ora l'Ici è ferma

Il Comune divide Savona in 20 zone

Scatta la prevista revisione degli estimi catastali

SAVONA. I nuovi estimi catastali muovono i primi passi. Il Comune di Savona ha avviato la riorganizzazione degli estimi che verranno determinati tenendo conto del valore commerciale degli immobili. Intanto la giunta di Palazzo Sisto ha confermato le tariffe Ici per il 1999, ma solo in attesa di conoscere la Finanziaria.

NUOVI ESTIMI. L'Ufficio Urbanistica di Palazzo Sisto ha avviato la revisione degli estimi catastali. La città è stata suddivisa in una ventina di zone che corrispondono alla tipologia delle costruzioni. Nella prima stesura il Comune ha previsto differenziazioni fra gli immobili del centro ottocentesco, di Villapiana, di Santa Rita, della zona mare, dei quartieri di espansione (Legino e piazzale Moroni), del centro storico e così via. Per ognuna di queste zone verrà determinato un valore che sarà legato a parecchi fattori. Innanzitutto il Comune terrà conto del tipo di costruzione, ma anche del tessuto abitativo, della presenza di servizi importanti. Il valore degli immobili verrà determinato anche in base alla raggiungibilità rispetto al centro e alla presenza di elementi negativi come industrie, autostrade, ferrovie e altre fonti di disturbo. Queste schede verranno poi completate con i valori di mercato che saranno discussi con le agenzie immobiliari. In generale, è previsto un aumento del valore catastale degli immobili, che sarà molto più simile alle quotazioni di mercato rispetto alle attuali rendite del Catasto.

ICI. La giunta ha confermato per il 1999 le attuali aliquote Ici: 4,9 per mille per la prima casa e 5,1 per mille per le seconde case. Confermata anche la detrazione di 200 mila lire sulla prima casa. L'assessore alle Finanze Antimo Topi non rinuncia comunque alla manovra sulle case sfitte: «Le tariffe dovevano essere deliberate entro il 30 ottobre, poi il governo ha concesso una deroga fino a dicembre. Per quella data sottoporremo al Consiglio la manovra con l'Ici al 6 per mille sulle seconde case e gli sconti sulla prima casa affittata». [a. b.]

Antimo Topi, assessore alle Finanze

Miliardi di danni ad Albenga, Altare e Varazze per la «rabbia» dei fiumi

L'alluvione quattro anni dopo

1994: una ondata di fango seppellisce il Savonese

ALBENGA. Piove dalla mattina, fino alle 15, nessuno può immaginare quello che succederà tra qualche ora. E' sabato 5 novembre 1994. Per il Savonese, Albenga e Altare soprattutto ma anche Varazze, Vado, Savona, è una delle giornate che passeranno alla storia. E' il giorno dell'alluvione. In Piemonte, nelle province di Asti, Alessandria, Cuneo, si registrano anche dei morti. In Liguria, solo per un gioco fortuito del caso, la nera signora non miete vittime. Ma il fango, l'acqua, la melma hanno coperto la Riviera. Miliardi di danni.

Il Centa, la sua rabbia, comincia ad ingrossarsi verso le 15. In regione Cavallo inizia a tracimare e a riversare l'acqua sulla strada. Le auto vengono circondate dal fiume, i motori si spengono. Vigili del fuoco e vigili urbani si precipitano a salvare gli animali di Olga, la singolare anziana che vive sul greto del fiume con mucche, capre e cani. Quello che succederà tra qualche ora è, comunque, ancora lontano dall'essere pensato.

Il livello delle acque si alza. Sul ponte del Centa, non quello che si vede oggi, ma quello di allora (risalente alla fine dell'800), si mettono sacchi di sabbia per scongiurare quella che ormai è sicuro sarà la piena.

Alle 19 Albenga è una città alluvionata. La corrente elettrica non c'è più, i telefoni vanno e non vanno. E' l'emergenza. Solo per una serie di casi fortuiti nessun albenganese, nessun altarese, nessun varazzino rimane intrappolato nei box. C'è il Centa ma anche il Teiro e il Bormida che sono al limite della loro portata. Ha piovuto, per tutto il giorno, su tutte le vallate e gli affluenti di fiumi e torrenti creano una sorta di cocktails esplosivo.

Il 5 novembre del 1994 la rabbia del Centa travolge Albenga e il Savonese

Ad aumentare la forza devastante delle acque è il mare. Il vento spinge ed alza le onde: rende difficile il deflusso dei fiumi. Alle foci dei fiumi arrivano, trascinati dai vortici, auto, tronchi di albero, bidoni, vipere. Albenga si trasforma in una Venezia in miniatura, allucinante e allucinata, resa ancora più deforme dai riflessi grigi del fango. Il fango che, domenica mattina, ricopre tutta la città. Una fanghiglia che mischia acqua e sabbia, a terra. Una fanghiglia che copre come una coperta i viali, le auto in sosta ma che entra come una polvere nei macchinari dei forni per il pane, nei circuiti elettrici delle centraline, nei negozi invasi dall'alluvione. Un primo bilancio dei danni è enorme: undici, dodici, venti miliardi. Le serre della Piana sono una coltre grigia, i macchinari sono fermi. Le uniche luci sono quelle blu e gialle dei mezzi di soccorso. Mancano le idrovore ed è polemica. Mancano gli aiuti ed è polemica. Arriva, dopo qualche giorno, il ministro degli Interni Roberto Maroni ed è polemica.

Ed è emergenza. Emergenza perché l'acqua non si può bere, perché il ponte sul Centa non è agibile, perché sui fondi che per una volta arrivano, si giocherà il destino politico di un sindaco, Angelo Viveri, che verrà arrestato, accusato di una gestione un po' troppo disinvolta dei soldi arrivati ad Albenga.

A distanza di quattro anni la città, non solo Albenga ma anche Altare e le altre città della provincia violate dall'alluvione, hanno cambiato volto. Le ferite dell'acqua non si vedono più, così come le ferite del fango. Restano le ferite della prevenzione che, nonostante tutto, non è stata ancora fatta. In attesa della prossima.

Stefano Pezzini

Inchiesta de «Il Diario» sul serial killer della Liguria

Bilancia amico dei boss I primi delitti per soldi?

GENOVA. Bilancia broker finanziario. Bilancia che ha conti in banca in Svizzera. Che ha transazioni con l'Est Europa. Che muove centinaia di milioni. Bilancia titolare di una società di import-export in Messico, che se ne va in Senegal e torna con un malloppo di soldi (sequestrati nella casa di via del Fossato, subito dopo l'arresto). Movimenti un po' strani, per un giocatore d'azzardo con l'hobby delle prostitute da strada.

Secondo l'inchiesta comparsa sul «Diario», settimanale di informazione, il super killer della Liguria era in qualche modo collegato con i clan mafiosi che, da qualche tempo, controllano il traffico di stupefacenti, lo sfruttamento della prostituzione e le bische clandestine.

Insomma, torna alla ribalta sia pure sempre in modo velato, l'ipotesi che Donato Bilancia, reo confesso di diciassette omicidi, abbia iniziato a colpire su ordinazione. E solo dopo, completato il processo di degenerazione psichica, si sia trasformato in un killer impazzito.

L'inchiesta insiste, in particolare, sui rapporti tra le prime tre vittime (Centanaro, Parenti e la moglie, uccisi perché testimone scomoda) e il clan siciliano, i boss, inquieti per il crescente potere di slavi uniti ad elementi della vecchia mala genovese, avrebbero voluto dare un segnale.

Bilancia killer della mafia per vendetta e per soldi. Quel denaro trovato nel suo alloggio di via del Fossato, era davvero proveniente da un business avvenuto in Senegal? Il «Diario» mette in evidenza le zone d'ombra di un'inchiesta «giudiziaria» dalle confessioni-fiume dello stesso Bilancia, rese al solo pm di Genova, Enrico Zucca. Al centro, il delitto Parenti. Il plurissassino ha fatto tutto da solo, lo rivelerebbero nuovi particolari. «La storia si può raccontare anche in altro modo - scrive il cronista de «Il Diario» - si potrebbe pensare che i suoi delitti facciano comodo a qualcuno: che cos'è la struttura militare che protegge, ma non troppo, Maurizio Parenti? E' il clan di mafiosi siciliani che fa riferimento ai fratelli Fiandaca, Salvatore e Gaetano, pluricondannati per omicidi e indicati come i controllori del grosso giro d'azzardo a Genova. Sono legati a Piddu Madonia». Il passo successivo è ancora più grave. Ancora «Il Diario»: «... In Liguria nel ballo delle bische hanno fatto il loro ingresso gli uomini di Gela, le cosche della Stidda in guerra aperta con Cosa Nostra e la famiglia di Piddu Madonia». Bilancia, i Fiandaca li conosce bene. Non ne parla perché non è «un infame», con loro, spiega, è in ottimi rapporti.

Il serial killer Donato Bilancia

Massimo Numa

COMUNE DI FINALE LIGURE
PROVINCIA DI SAVONA
Ripartizione 3ª Lavori Pubblici
Avviso di gara d'appalto

Ai sensi della Legge 11/02/94 n° 109 modificata dalla Legge 02/06/95 n. 216

SI AVVISA

che questo Comune indirà gara d'appalto a licitazione privata per i lavori di costruzione dell'impianto di [illegible] della rete fognaria della frazione Olle.

L'importo a base d'appalto è pari a L. 385.000.000 (trecentottantacinque milioni)

Le imprese concorrenti dovranno essere in possesso dell'iscrizione all'A.N.C. per un importo non inferiore a quello posto a base d'appalto, alla categoria "G6"

Le imprese interessate dovranno far pervenire domanda corredata di copia del certificato di iscrizione all'A.N.C. al Comune di Finale Ligure Via Pertica 29 tel. 019/68901 fax 019/680135 entro le ore 13,00 del giorno 23 novembre 1998

La domanda di partecipazione alla gara non vincola in alcun modo l'Amministrazione Comunale

Finale Ligure, lì 29/10/1998

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Giancarlo Ponte

IL SINDACO
dott. Pier Paolo Cervone

COMUNE DI BORGHETTO SANTO SPIRITO
PROVINCIA DI SAVONA
Piazza Libertà
tel. (0182 - 970000) - fax. (0182 - 950695)

Avviso per estratto di gara per pubblico incanto

1. Oggetto. Lavori di realizzazione del nuovo edificio da adibirsi a caserma dei carabinieri.
2. Importo a base d'asta: L. 1.564.825.000
3. Criterio di aggiudicazione: La gara si terrà con il sistema del pubblico incanto con aggiudicazione al prezzo più basso determinato mediante un unico ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo a sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11/2/1994, n. 109, come modificato dalla legge 216/95.
4. Iscrizione A.N.C. Richiesta. Categoria prevalente G 1 classifica 5 (fino a 1.500/milioni)

Le imprese interessate ed in possesso dei requisiti richiesti possono partecipare alla gara che sarà esperita in seduta pubblica il giorno 10 Dicembre 1998 alle ore 9.00.

Per le modalità di partecipazione, di presentazione dell'offerta e per i documenti da produrre insieme alla stessa, si fa riferimento al bando integrale di gara, in visione presso l'Ufficio Tecnico e pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune.

Borghetto S.S., lì 12/10/1998

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
geom. Silvano Repetto

Pronto il piano per la riforma del decentramento, ma non tutti sono d'accordo

Il Comune taglia le Circoscrizioni

Saranno ridotte da 11 a un massimo di 6

SANREMO. Ridurre del 50% il numero delle Circoscrizioni per farle contare di più. E' l'equazione alla base del progetto di riforma del decentramento comunale illustrato ieri a Palazzo Bellevue, dopo che la giunta ne ha fissato gli indirizzi. Delle 11 attuali, ne resteranno 5 o 6. E il numero dei consiglieri sarà ridotto da 16 a 10 più il presidente. Cambierà, ovviamente, anche il meccanismo elettorale.

«L'obiettivo è quello di ridurre il distacco burocratico tra l'Amministrazione e le Circoscrizioni», spiega Michele Gaudelli, il consigliere incaricato al Decentramento. Aggiunge: «Il progetto è il frutto di un anno di lavoro. Per ora, le Circoscrizioni sono state divise in 5 aree, tenendo conto delle situazioni omogenee e dell'equivalenza del numero di elettori, ma gli indirizzi possono essere modificati. Prima nella Commissione competente (domani il via all'esame), poi in Consiglio, la sede del vaglio definitivo».

Ed ecco la nuova geografia delle Circoscrizioni: Coldirodi e la Foce insieme per formare quella di Ponente, Polo Nord e Borgo per la Centro Ponente, Baragallo, Verezzo e San Martino per la Centro Levante; Poggio, Bussana e Valle Armea per quella di Levante; Centro Storico e Centro Levante per il raggruppamento del Centro.

Ma già affiorano i primi attriti. «Poggio con Bussana? Non sono d'accordo - avverte Oronzo Ciquera, presidente della Circoscrizione di Poggio -. Si tratta di realtà ben diverse, con problemi non accostabili l'una all'altra. Il rischio è quello di complicare la situazione». Gli fa eco Gianni Pantuzzi, presidente a Verezzo-Colli Fioriti: «Giusto accorpare le Circoscrizioni del centro cittadino, ma quelle delle frazioni dovrebbero mantenere la propria identità».

Favorevoli invece al progetto gli altri tre presidenti che sono intervenuti alla conferenza stampa di ieri mattina. Mauro Vianello (Baragallo): «Ora in tutto ci sono 176 consiglieri circoscrizionali, ma di tutto quelli realmente calati nel ruolo non sono più di 50-60. Riducendone il numero si finisce col premiare chi s'impegna veramente».

Sergio Marsiglia (Foce): «Sono molti i consiglieri che non partecipano alla vita della Circoscrizione, eletti solo per racimolare voti. Tanto vale diminuirne la presenza». Guido Infanti (Borgo) si associa le preoccupazioni dei colleghi delle frazioni, ma la città è una sola. Non ha senso dividerla in tante realtà. Il futuro non può che essere l'accorpamento».

La riforma dovrebbe assicurare più autonomia alle Circoscrizioni, anche dal punto di vista finanziario. Ora ciascuna ha un budget annuo di appena 10 milioni, ma in futuro non ci saranno limiti, a condizione di presentare all'Amministrazione progetti per opere di riconosciuta valenza pubblica.

Gianni Micaletto

Da sin. Guido Infanti (Borgo), Mauro Vianello (Baragallo), Gianni Pantuzzi (Colli Fioriti) e Oronzo Ciquera (Poggio). Sotto Sergio Marsaglia (Foce)

ECCO TUTTE LE MODIFICHE

SANREMO. Negli indirizzi approvati dalla giunta, si evidenzia che le nuove 5-6 Circoscrizioni «dovranno essere disegnate tenendo conto delle caratteristiche del territorio o delle vie di comunicazione».

«Potrebbe accadere che un grosso quartiere sia diviso in due, in base al suo sviluppo geografico», spiega il consigliere Gaudelli.

Nelle modifiche statutarie si punta all'«opzione per il sistema elettorale maggioritario senza ballottaggio». In pratica, saranno previsti «correttivi che non comportino, in caso di dimissioni o decesso del presidente, l'attivazione di elezioni distinte rispetto a quelle del sindaco e del Consiglio comunale». Altro obiettivo non secondario è l'«esclusione della candidatura contemporanea in Circoscrizioni diverse e in Consiglio comunale».

Il progetto prevede poi l'eliminazione del meccanismo del parere non vincolante su atti dell'Amministrazione (bilancio, regolamenti) «per sostituirlo con forme che consentano alle Circoscrizioni di partecipare effettivamente alle scelte di governo». Altra novità: la presenza di rappresentanti circoscrizionali nelle Commissioni consiliari, quando queste affronteranno «problemi specifici» e, di riflesso, la possibilità di dedicare ogni due mesi sedute del Consiglio all'audizione di presidenti o delegati delle stesse Circoscrizioni. [g. mi.]

UN NOME, UNA VIA

Il luogo dove i sanremesi nel 500 sconfissero i saraceni

Strada Magnan Colabella fino al 1903 era direttamente collegata al centro cittadino. Partiva da corso Cavallotti, al fianco del vecchio convento delle Carmelitane, raggiungeva via Goethe, l'attraversava e saliva verso la campagna allora ricchissima di ulivi. Poi, nel 1903, anno davvero «rivoluzionario» per la toponomastica sanremese, il primo tratto, da corso Cavallotti a via Goethe, fu intitolato a Carlo Pisacane, nome che conserva tuttora ai giorni nostri. E strada Magnan Collabella rimase solo alla parte superiore che raggiunge addirittura la cosiddetta «Croce della Parà», lo storico luogo dove il 7 agosto 1543 le truppe sanremesi sconfissero e ricacciarono a mare i saraceni che, guidati da Ai Redin Barbarossa, stavano tentando la conquista della città.

Resta un po' di mistero sulle origini del nome di questa strada. Non tanto su Collabella che è il nome della collina che la sovrasta, quanto su quel Magnan sulla cui origine gli storici hanno sempre avuto pareri discordi. L'ipotesi più semplice sembra quella che vorrebbe il nome «Magnan» derivante dal fatto che in quella zona, secoli fa, c'era un'intensa attività di allevamento di bachi da seta. E «magnan» è, appunto, una traduzione francese della parola baco da seta. Un'altra ipotesi avanzata vorrebbe il nome derivante dall'antica parola «mamanus», termine medioevale per indicare il fabbro: forse per la presenza di un artigiano del genere nella zona secoli fa.

Terza ipotesi, ritenuta degna di qualche attendibilità, quella che vorrebbe il nome più semplicemente derivante dal cognome del conte Oreste Magnan. Costui era un aristocratico corso, appartenente ad una famiglia originaria della Toscana. A trasformarlo in conte fu Napoleone Buonaparte, corso come lui. Il conte Magnan, per misteriose ragioni ad un certo punto della sua vita si trasferì a Sanremo ed edificò una villa, abbastanza sontuosa, con tanto di cappella privata, proprio sulla collina di Collabella. Strada Magnan Collabella sarebbe stata chiamata così per indicare il collegamento diretto alla sua casa ed alla collina che ospitava l'edificio. Per la cronaca il conte Magnan non se la passò benissimo. Dissipò i suoi beni in fretta, precipitò nella miseria più nera (la sua proprietà fu poi acquistata da una famiglia Grossi) e fu salvato, ancora una volta, da Napoleone che dispose un aiuto economico per lui. Ma dopo si sono perse le sue tracce. La via intitolata al suo nome - ammesso che sia così - potrebbe essere l'unico ricordo rimasto di quel lontano personaggio vissuto a Sanremo tra la fine del Settecento e l'inizio dell'Ottocento.

Bruno Monticone

DALLA CITTA'

COMUNE

Decisa la convocazione del Consiglio per venerdì 13

Il Consiglio comunale sarà convocato per venerdì 13. La decisione è maturata ieri al termine della riunione dei capigruppo. Resta da definire l'ordine del giorno, che sarà varato nei prossimi giorni dal presidente del Consiglio, Adriano Battistotti. [g. mi.]

VERSAMENTI

Camera di Commercio, proteste per i bollettini

Malumori all'arrivo di solleciti per l'esazione del «diritto annuale» alla Camera di Commercio. Sarebbero molte le imprese che, al versamento, hanno già provveduto. Alcuni sanremesi hanno così inoltrato una protesta alla stessa Camera di Commercio. [m. c.]

ARMA DI TAGGIA

Traffico a rilento per i lavori sull'Aurelia

Disagi per gli automobilisti in via Aurelia levante presso il quadrivio Rossat di Arma di Taggia. La strada è stata sventrata per la sua larghezza in modo da permettere la posa di condutture del gas. I lavori dovrebbero essere completati entro oggi. [m. c.]

ARTE

Cultura figurativa, due conferenze in Biblioteca

Due conferenze sulla cultura figurativa del '900 in Liguria sono in programma nella civica Biblioteca di via Carli per domani e per venerdì 13, sempre alle ore 17. Interverrà lo storico dell'arte Leo Lecci. [m. c.]

CIPRESSA

Incontro sulla concimazione organo-minerale

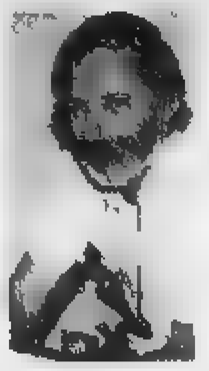
Un incontro sulla concimazione organo-minerale si terrà questa sera alle 20,30 nella Palestra comunale di Cipressa. Interverranno Daniele Morosetti, Dionigi Fasce e Pasquale Restuccia. L'iniziativa è della cooperativa «Floricoltori Riviera dei Fiori». [m. c.]

Il caso della «Nino Sanremo», leader nella produzione delle rose

Fiori, sigilli e licenziamenti

Il sequestro per la causa con la Meilland

SANREMO. Un sequestro miliardario seguito da diciassette lettere di licenziamento. «Nino Sanremo», da quattro generazioni azienda leader della floricoltura italiana nel mondo, sta rischiando il collasso per gli effetti di una causa civile sulla quale sta indagando anche la Guardia di Finanza. È una vicenda complessa, legata da una parte alla crisi del settore e dall'altra ai rapporti tra la «Nino Sanremo» e la «Meilland Italia», filiale della società francese famosa per l'ibridazione delle rose, che assorbe il 95 per cento dell'attività dell'azienda matuziana. E mentre fra tribunale e procura si sta giocando una «guerra» di carte bollate, i fratelli Francesco e Rinaldo Sartore della «Nino Sanremo» hanno inviato ieri le raccomandate che lasciano a casa i dipendenti: prova fin troppo evidente delle difficoltà dell'azienda.



Il giudice Gianfranco Boccalatte ha disposto il sequestro nell'azienda floricola sanremese

La battaglia legale vede la «Meilland», nota per le sue qualità di roselline, accusare la «Nino Sanremo» di inadempienza contrattuale. La ditta matuziana replica disegnando uno scenario inquietante di una persecuzione legata alle vendite ottenute in Europa, forte della propria professionalità, che avrebbero trasformato il marchio sanremese in uno scomodo concorrente».

La crisi per «Nino Sanremo» si apre con la stagione '96-'97 che registra la morte di 220 mila rosai del vivaio di Monzambano (Mantova). I problemi finanziari si aggravano con un aumento delle «royalties» al quale segue una causa civile. La «Meilland» accusa i Sartore di aver «devastato l'intero mercato nazionale italiano», chiede al giudice la rescissione del contratto. «Nino Sanremo» si oppone ma il provvedimento d'urgenza del giudice Anna Bonsignorio dà ragione alla multinazionale delle rose.

L'azienda sanremese non può più commercializzare il prodotto a marchio «Meilland». Ma qualcosa non funziona e la «Nino Sanremo» viene denunciata alla procura per violazione del provvedimento cautelare del giudice civile.

Il pm Maddalena chiede al gip della pretura Gianfranco Boccalatte il sequestro. I sigilli ad opera della Guardia di Finanza scattano la mattina del 29 ottobre: per il 95 per cento della produzione. Ieri, le lettere di licenziamento.

La causa prosegue, con l'avvocato Franco Moreno per la «Nino Sanremo» e con Roberto Moroni per la «Meilland». Ma adesso indagano anche le Fiamme Gialle.

Giulio Gavino

SANREMO

«Regalo» al fratello

Con l'hashish in carcere Condannato

SANREMO. Era stato denunciato perché trovato in possesso di una dose di hashish che stava portando al fratello detenuto in carcere. Ieri mattina Roberto Galizzi, 29 anni, abitante a Ventimiglia in via Montale 8, è stato condannato a tre mesi e al pagamento di un milione e mezzo di multa. Il patteggiamento di fronte al giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco, ha visto accordare a Galizzi, difeso dall'avvocato Luigi Patrone, la sospensione condizionale della pena.

I fatti risalgono all'agosto del '97 quando Galizzi si era presentato alle «Nuove» di Valle Armea, a Sanremo, per visitare il fratello detenuto. La dose di «fumo», sufficiente per la preparazione di uno spinello, era stata individuata dagli agenti di polizia penitenziaria addetti al controllo che precede gli incontri tra i familiari e i detenuti. Di qui la segnalazione alla magistratura e la denuncia del giovane per detenzione di stupefacenti e per immissione di droga in carcere. [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA

Bottino, 10 milioni

Furto di Lacoste in una boutique di via Cornice

ARMA DI TAGGIA. Si aggira intorno ai dieci milioni il bottino del nuovo colpo portato a segno l'altra notte ai danni della boutique «B & G» di via Cornice ad Arma di Taggia. I ladri hanno saccheggiato il negozio portandosi via un centinaio di magliette griffate «Lacoste». Per l'esercizio commerciale si tratta del secondo assalto in poco più di un mese.

Secondo i primi accertamenti, a cura dei carabinieri, i malviventi avrebbero forzato la porta sul retro. E come se non bastasse, per portarsi via l'ingombrante refurtiva (circa un centinaio di capi) hanno anche rubato un'auto in sosta in via Cornice.

Ieri mattina una pattuglia ha proceduto ad un sopralluogo che per il momento non ha permesso di rilevare indizi utili all'indagine. Secondo i militari è probabile che si tratti di un furto su commissione. [g. ga.]

SANREMO

Decisione del Comune

Riscaldamenti sempre accesi per cinque ore

SANREMO. Riscaldamenti accesi, da oggi, per cinque ore al giorno. Lo ha deciso la giunta dopo il repentino abbassamento delle temperature che ha caratterizzato gli ultimi due giorni.

Il provvedimento riguarda la città e le frazioni e si protrarrà per dieci giorni. In seguito, vale a dire dal 15 novembre, l'accensione avverrà normalmente, per un periodo non superiore alle dieci ore giornaliere.

La decisione dell'Amministrazione si è resa necessaria soprattutto per beneficiare i molti anziani che vivono a Sanremo. Tutto sommato, finora, il tempo è stato clemente regalando giornate dalla temperatura relativamente mite. Ma anche nella Città dei fiori (e del sole) la colonnina di mercurio si è abbassata sensibilmente (e scenderà ancora) con l'avvicinarsi a grandi passi dell'inverno. [m. c.]

Lungo tutte le spiagge sanremesi sono stati sistemati i cartelli

Inquinamento, scattano i divieti

Fatto insolito per il mese di novembre, ma necessario

Un «Divieto di Balneazione» collocato dal Comune sul Lungomare delle Nazioni

SANREMO. Sono comparsi sulle spiagge sanremesi i cartelli che annunciano il «divieto di balneazione». Un fatto insolito per il mese di novembre. Ma lo è ancora più che gli avvisi siano sotto gli occhi di tutti soltanto dopo oltre un mese dall'evento alluvionale che ha provocato la rottura di alcune condotte fognarie ed il conseguente inquinamento marino. Ciò anche se l'ordinanza del sindaco che vietava di immergersi in acqua era stata firmata subito dopo il disastroso nubifragio. In tutto questo periodo, nelle giornate particolarmente soleggiate e calde, più d'uno si è così immerso, forse ignaro, in acqua. Ma anche ora, che i cartelli sono ben visibili, c'è chi li ignora. Anche se ormai più nessuno si cimenta in una nuotata, sono molti i surfisti che continuano a veleggiare ma, a volte, anche a cadere nelle acque ancora inquinate. [m. c.]

Dall'8 al 13 febbraio '99

LA STAMPA IN CLASSE

è il grande progetto didattico (N.I.E.)
riservato quest'anno esclusivamente ai ragazzi
delle **scuole medie inferiori,**
che si propone con nuove schede di lavoro.

Porta alla lettura critica del giornale, avvalendosi di esercizi che ne aiutano la comprensione.

L'insegnante che desidera aderire
al progetto dovrà compilare **con precisione**
il tagliando qui sotto pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenirci
entro il 21 novembre p.v.,
solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi sarà
inviato gratuitamente alle classi aderenti entro fine gennaio '99.

Le copie di LA STAMPA riferite al progetto **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dall'8 al 13 febbraio 1999 compresi*.**

LA STAMPA IN CLASSE '98 - '99 . Compilare chiaramente in stampatello

SCUOLA MEDIA:
(scrivere per esteso il nome della scuola)

Classe e sez. Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside
(pref. numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N°

C.A.P. Città Prov. Tel. /
(pref. numero)

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

Il tagliando dovrà pervenire entro il 21 novembre 1998, per FAX al n° 011-568.24.96

N.B. Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

AVVERTENZA: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

ATTENZIONE: Per le SCUOLE MEDIE SUPERIORI c'è il grande concorso giornalistico

Per informazioni: Numero Verde 167-243614

LA MAPPA

I LOCALI CON ESIBIZIONI DAL VIVO

Bonfim, Matilda, Fitzcarraldo, Overjoyed, il nuovo Nada Mas e i mille ritrovi delle Riviere

Nico di Palo, emozione alla Vaschetta

L'ex dei New Trolls va in pedana dopo l'incidente

GENOVA. Siete annoiati dalla «solita» serata in discoteca e avete voglia di bere una birra ascoltando musica dal vivo? Non temete, anche a Genova e in Riviera, dopo molti tentennamenti da parte dei gestori, ci sono nuovi locali che fanno per voi. C'è solo l'imbarazzo della scelta, con una raccomandazione: le segnalazioni valgono, salvo poche eccezioni, per il fine settimana.

Fra le mete più «gettonate», c'è la tappa al Fitzcarraldo, in Piazza Cavour. Dopo un anno di «rodaggio» di novità, nel capoluogo ligure ne hanno sempre bisogno), il locale genovese offre musica dal vivo (e cabaret) dal giovedì alla domenica, con un occhio di riguardo alle nuove tendenze giovanili in arrivo da Milano e dall'estero.

Musica dal vivo al sabato sera, anche all'Overjoyed, in via Cecchi, un posto che si adeguerà con grande rapidità ai diversi gusti del pubblico, non esitando, all'occorrenza, a proporre serate di ballo liscio e Anni Sessanta.

Decisamente ed esclusivamente «spagnola» sarà invece la notte di quelli che fanno le ore piccole al Nada Mas, nuovo ritrovo genovese ai Magazzini del Cotone, proprio accanto al Cineplex. Tra fiumi di «cerveza» e sangria, si potrà assistere a spettacoli di flamenco e alle esibizioni di bravissimi chitarristi. Ritmi sostenuti anche al Dolce Vita (ex Cotton Club), in via Cesare Cabella e, proseguendo verso il Righi, al Forte Castellaccio dove al

Nico di Palo è tornato: lacrime e applausi

venerdì e al sabato le occasioni di ascoltare dell'ottima musica live non mancano.

La mini-guida ai locali genovesi dove si suona e si canta non può certo tralasciare il Senhor Do Bonfim, nella passeggiata a Mare di Nervi, il Nessundorma in via Porta D'Archi, il Matilda Cafè in via D'Annunzio e persino Palazzo Ducale. Proprio oggi, al Ducale, prende il via il ciclo di seminari «Musica senza confini», promosso dalla Città della Musica dalla Duke Ellington Music School e dalle Muse che domani si concluderà, alle 21, alla Sala Garrini, con un concerto del sassofonista Plas Johnson e il suo trio.

Spazio live dedicato a concerti e feste al Dielleffe Club, in via Degola, a Sampierdarena, un ex cinema a luci rosse che il Dopolavoro Ferroviario ha trasformato in un bellissimo spazio multimediale di divertimento per la «delegazione» genovese.

E proprio da un locale di musica live, la Vaschetta, in via Piacenza, a Staglieno, martedì sera è arrivata una bellissima sorpresa. Sul palco del locale del chitarrista Giorgio Usai è tornato a suonare e a cantare Nico Di Palo dei New Trolls, vittima, nei mesi scorsi, di un gravissimo incidente stradale che è costato all'artista quasi un mese di coma. Un ritorno festeggiato alla grande dai suoi amici musicisti e dai suoi fan che lo aspettano presto in concerto.

CAMOGLI. E' l'ultimo nato fra i locali della Riviera dove, al venerdì, si fa musica dal vivo. E' il Cafe Photo, un po' pub e un po' disco-club e music-hall, sicuramente una novità in un Golfo Paradiso piuttosto dormiente.

LAVAGNA. Musica giovane e drink anche al Sound Factory e al Beach Comber di Cavi di Lavagna.

SAVIGNONE. Ogni giovedì, venerdì e sabato, musica dal vivo con gli «Stato Brado» al Millenovecento, nuovo locale alla moda del piccolo centro della Valle Scrivia.

Mauro Boccaccio

Imperia, venerdì «senza rete»

Zegna, dal piano alla batteria
E a Sanremo c'è la bossa nova

Tempo d'autunno, tempo di musica nei locali notturni imperiesi.

SAN BARTOLOMEO. Nessun venerdì senza musica dal vivo è il motto dell'irish pub La Pinta di via Elba. Domani, saranno di scena gli imperiesi «Born to drink and blues». Il quintetto propone classici rock ma anche pezzi di De Andrè. L'appuntamento è alle 22. Sabato è poi previsto il ritorno di Gigi Bottino. Il prossimo venerdì, la Pinta presenta i Gringo Grongo pissing, altro complesso di Imperia in bilico tra blues e Stones, mentre il 20 suoneranno i Cool Cats. Il 27, rock duro con i Mirror.

DIANO MARINA. L'Acqua Salata di Molo Landini punta sulla musica dal vivo il venerdì e sabato. Domani, serata blues con i Silly Mama.

DIANO SAN PIETRO. La rockteca Pop 2000 di via Seassari Ughi ha già accolto tante formazioni italiane di rilievo, dai Lucifer me ai Subsonica. Domani sera riserverà spazio a una band demenziale di Imperia: «Noi dobbiamo restare fuori», nati da soli due mesi. Si ispirano a Elio e le Storie Tese facendo della goliardia un segno distintivo e della birra una ragione di vita. Tra i brani, «Rawhide» dei Blues Brothers, ribattezzata «Spugene». Il 27 si cambia musica: sono attesi i Lou Dalfin, gruppo che recupera le antiche radici occitane.

IMPERIA. Il bar ristorante Sailor's, alla radice del Molo lungo di Porto, è un altro dei «templi» della musica suonata «senza rete». Ogni venerdì, dalle 22.30, c'è una formazione diversa: domani tocca ai Gringo Grongo pissing, mentre la settimana prossima tornano a grande richiesta i «Groove Machines», band formata da artisti imperiesi e savonesi che la domenica suona anche all'«U Brecche».

ARMA DI TAGGIA. Dopo un estate ricca di note, il bar Tre Alberi sul lungomare attende l'inaugurazione invernale: riaprirà a metà mese, riservando al «live» e all'animazione martedì, giovedì, venerdì e sabato.

SANREMO. Il Mazzini pub di via Santo Stefano alla Pigna prosegue il ciclo di serate in musica. Il giorno scelto è il lunedì, l'ore le 22. Lo spettacolo del 9 è dedicato alla bossa nova dei Bossuana, mentre il 16 si esibiranno i Dinamica guidati dal cantante e chitarrista Marco Leone di Taggia, il 23 i Duedi pikke, sempre de Taggia, i 30 i Bambindegumma. Anche l'Aighesè alle Rivolte punta sui concerti. La mappa dei locali nel segno del «live» continua con il Porto Maltese, che ospita gruppi il venerdì e il sabato. Negli stessi giorni c'è musica dal vivo anche al Camelot di via Montà.

ISOLABONA. Il ristorante «De Bruno» alterna stili e generi diversi. Sabato grande jazz, con il quartetto del genovese Riccardo Zegna, apprezzato pianista che in questo caso si «produrrà» alla batteria. Lo affiancano il ventimigliese Riccardo Anfosso alla chitarra, Giuliano Raimondo al basso e Frank Taschina (sax).

VENTIMIGLIA. In programmazione le stagioni di due locali che da tempo assicurano esibizioni dal vivo. Il Peter Pan di via Repubblica, a Latte, li propone il mercoledì e giovedì (stasera suona lo stesso quartetto di Isolabona, con il batterista Gianni Raspaldo al posto di Zegna), il Bananarama, sul lungomare, nel fine settimana.

Enrico Ferrari

Savona: Ju Bamboo con Treves

Finale, jam session da Pilade
Duo Vociblù al Movida di Loano

VARAZZE. Il live, nel fine settimana, è una caratteristica del Mister Pub che in questo principio di autunno ha proposto soprattutto gruppi rock: domani, ad esempio, sarà la volta dei «Sad Grupp». La discoteca Gilda, invece, propone due serate tra live e dance: il mercoledì con il genere latino, la domenica con il discoclassic live.

PONTINVREA. In località Giovo Ligure, al White Bull, al venerdì e al sabato spazio alla musica live, soprattutto jazz a cura degli amici del jazz.

COSSERIA. Il The Killer's Inn, birreria con arredamento tipicamente irlandese, l'offerta musicale è decisamente ampia. Si spazia dalle cover rock al blues, dal jazz alla musica celtica.

MILLESIMO. Da questa sera, ogni giovedì, il bar Cabaret propone musica dal vivo con il piano bar. Di scena, ovviamente musica soft, melodica italiana e cantautori.

CENGIO. Il Veliero, pizzeria, spaghetteria e ritrovo giovane ha recentemente allestito una seconda sala destinata alla musica dal vivo. Il genere sin qui proposto è sostanzialmente rock con qualche puntata nel blues.

DEGO. Non c'è una serata fissa ma almeno una volta alla settimana i gruppi musicali possono esibirsi all'Airone Nero.

CAIRO M. Due i locali del live: Il Dobro, storico ritrovo del centro storico e Le Riffe che sporadicamente, propone gruppi soprattutto locali.

SAVONA. I locali del live sono diversi come diversa è la proposta musicale. Lo Ju Bamboo è forse quello che maggiormente punta sulla musica dal vivo con proposte che spaziano dalla musica etnica al reggae, dal rock al blues. Nel programma di novembre ci sono, tra gli altri, Fabio Treves e Ivana Cattaneo. Sempre nel capoluogo spazio live, di genere pianobar, quasi tutte le sere, al Pirata di calata Sbarbaro. Ancora a Savona musica dal vivo al Negrita Music Bar con proposte di tipo etnico, underground e in genere d'avanguardia e a La Playa club dove la musica si alterna a serate tematiche: cene con l'autore, mostre di pittura, cabaret.

VADO L. Il merito di Dau Baci, locale sul lungomare, è stato probabilmente quello di credere per primo alla validità di ballare con la musica live, rock e discoclassic. Da qualche settimana proposte live arrivano anche dal nuovo Crazy Bull.

FINALE L. A Finalmarina c'è, ormai da qualche anno, il tempio

Il bluesman Fabio Treves

del jazz del Savonese, la paninoteca Da Pilade che, ogni martedì e venerdì sera, offre concerti e jam session jazz. Piano bar quasi tutte le sere al Vittoria, sul lungomare.

ORCO F. Due i locali dell'entroterra che propongono live nel fine settimana. Sono il Cucciolo, taverna che alterna cover rock e musica italiana e il Portico.

PIETRA L. Dal giovedì alla domenica piano bar al Caffè Airone.

LOANO. Al Movida, nel fine settimana, live con il duo Vociblù, Barbara Raimondi ed Enrico Pinna che propongono un repertorio raffinato che spazia dal soul alla grande musica italiana.

TOVO S.G. Al Giuditta Rockcaffè ogni fine settimana musica dal vivo con gruppi rock provenienti anche da fuori provincia. Il locale fatto a forma di anfiteatro è forse l'unico predisposto appositamente per la musica dal vivo.

TOIRANO. Appuntamenti sporadici con la musica dal vivo al Blade Runner.

ALBENGA. Al sabato l'appuntamento con la musica dal vivo è alla Piazzetta degli Artisti. Durante la settimana appuntamenti live a Le Macine del Minisport, al Bansk Rock Cafe e alla Città Vecchia.

ALASSIO. Musica dal vivo al Boccaccio club, alla Mezzaluna, al Cabaret Music Bar e da Fred Music Bar. L'offerta è varia, spazia dal jazz al rock alla musica italiana.

ANDORA. Piano bar, quasi tutte le sere, alla Case del Priore. Al fine settimana al Samarcanda e al Cafè de Mar.

[a. r.]

Cabaret in corso Italia con Diego Parassole, teatro in dialetto alla Sala Carignano

Max Gazzè, la prima volta a Genova

Il «socio» di Niccolò Fabi debutta al Fitzcarraldo

GENOVA. Attesissimo debutto genovese di Max Gazzè, nuova star della musica giovane italiana, questa sera al Fitzcarraldo. Alla Sala Carignano si apre la nuova stagione di teatro dialettale con «Quello bonanima», con la Compagnia Giuseppe Marzari.

Al Fitzcarraldo, in Piazza Cavour, alle 21, concerto di Max Gazzè, vincitore del «Disco per l'estate» in coppia con Niccolò Fabi con la canzone «Vento d'estate». Al Fitzcarraldo, Max Gazzè, che ha portato una ventata di novità al recente Premio Tenco, presenterà dal vivo i brani del suo ultimo album «La favola di Adamo ed Eva». L'ingresso al concerto è libero.

E' stato rinviato di una settimana, a mercoledì prossimo, il debutto dello spettacolo del Teatro della Tosse «Amarsi a morsi» («Ancora Giulietta, ancora Romeo), da Shakespeare, con la riscrittura di Francesca Mazzucato e la regia di Sergio Maifredi. La compagnia ha bisogno di provare ancora qualche giorno questa nuova produzione del Sant'Agostino, da qui. Al Teatro Carignano si apre questa sera alle 21 la stagione dialettale con la commedia «Quello bonanima» tre atti di Ugo Palmerini messi in scena dalla compagnia Giuseppe Marzari, per la regia di Vito Elio Petrucci. Fra gli interpreti Maria Vietz, Mila Marzola, Tiziana Pezzo, Pier Luigi De Fraia, Dario Giobbe, Piero Rovere, Anna Franciscolo, Giorgio Sarzi Amadè, Ivana Marenco.

Serata di cabaret con Diego Parassole, alle 21, alla Baia degli Angeli, in Corso Italia 19. Ingresso lire 20 mila, con cena 60 mila.

Al Teatro Garage alle 21 alla Sala Diana, replica dello spettacolo «Delitto al curry», di Mario Bagnara, con Enrico Aretusi e Cinzia Repetto, con le canzoni di Roberto Leoncino, per la regia di Lorenzo Costa. «Delitto al curry» è un testo comico a tinte gialle ingresso lire 22 mila, ridotti 17 mila.

Quinta edizione della mostra «Pittura come pane, burro e marmellata», da oggi a Palazzo

Max Gazzè stasera è al Fitzcarraldo, cabaret con Diego Parassole in corso Italia

Ducale, con circa trecento opere a tempera realizzate dai bambini di diverse scuole dell'infanzia e asili nido di Genova. La mostra, allestita nell'ammezzato dell'Archivio Storico è curata da Romeo Stocco, Erminia Castellucci e Gabriella Pellegrini.

Al Teatro Duse, replica, questa sera, alle 20,30, dello spettacolo di Franca Valeri protagonista della commedia «Mal di ma(d)re», di Pierre-Olivier Scotto. Al Politeama genovese, alle 20,30, replica del musical «Due ore sole ti vorrei», scritto da Dino Verde ed Enrico Vaime, con Gianfranco Jannuzzo.

[m. b.]

LE NOSTRE RECENSIONI

Al Duse ha debuttato una commedia di Scotto con Urbano Barberini

Franca Valeri, vicemadre d'assalto

Incontro-scontro tra due solitudini: risate amare

GENOVA. Beati gli autori teatrali francesi (dicono i poco rappresentati autori italiani): possono buttare giù per i loro infiniti teatrini civettuali, commediole che si reggono sulla fragilissima ragnatela di un'idea cucita assieme con buon garbo e automaticamente trovano impresari sale registi attori e persino un pubblico tradizionale che si lascia cullare dal chiacchiericcio, come da un refrain conosciuto.

Beati sì, ma la fragilità di certe trame e di certi testi (che in Italia, a torto o a ragione, nessuno vorrebbe) restano e le crepe si allargano proprio sulla scena. E' il caso di «Mal di ma(d)re» di Pierre Olivier Scotto, commediola da camera che dura a malapena un'ora e mezzo con l'intervallo, che l'altra sera è andata in scena al Duse. Regia di Patrick Rossi Gastaldi, scene e costumi di Alessandro Chiti, due soli attori in scena, Franca Valeri (che ha firmato la traduzione) e Urbano Barberini.

E' una classica «commedia da camera» che si diverte con vena scanzonata (ma non troppo) a farsi beffe d'un giovane e indottrinatissimo psicanalista della scuola lacaniana alle prese con un anziana signora (che potrebbe appunto essergli madre) la quale scompagina tutte le regole dell'analisi sino a introdursi nella sua vita come una sorta di vice madre e governante. Che c'è dietro alla sequenza di piccole scenette dove, a tratti, Franca Valeri ritrova lo scatto migliore? Poco: la donna a 17 anni ha abbandonato un «figlio della colpa» alle suore che poi l'hanno dato in adozione (e non ne ha saputo più nulla); lo psicanalista a sua volta è cresciuto con genitori adottivi e ha alle spalle un'infanzia e una adolescenza segnate da incubi e da complessi.

Anche se non avviene - sarebbe troppo facile - sulla scena una «agnizione», si assiste a un incontro, nella selva d'una moderna città industriale tra due solitudini, tra due carenze affettive, sia pure di segno diverso. Il buon senso che prevale, mentre si scivola verso una costruita «happy end» è anche di segno qualunquistico. In effetti regge soprattutto la parte centrale del testo, quando gli enigmi non sono ancora sciolti sulla falsariga delle sedute psicanalitiche che vanno a monte o sono stravolte. Ma sono più che altro dei siparietti.

Qua e là, anche se la rappresentazione è breve, subentra ogni tanto un po' di noia, perchè il dialogo scende a ping pong e non sempre Barberini lo regge alla pari della scafatissima partner che, però, è sempre più gradevole ammirare quando i testi sono più carichi di ironia feroce. Se no, che Valeri è?

[p. l.]

Un musical di Verde e Vaime, regia di Garinei: sei showgirl e un mattatore esplorano il pianeta eros

Jannuzzo, un professore per tutte le stagioni

Luci e ombre per «Due ore sole ti vorrei» che ha debuttato al Genovese

GENOVA. Dopo Daniele Luttazzi che ha raccontato il «pianeta sesso» con toni a tratti anche forti, il Genovese ospita da martedì Gianfranco Jannuzzo che in «Due ore sole ti vorrei» parla di erotismo e di calo del desiderio. Argomento non nuovo che tuttavia per il mestiere degli autori (Verde e Vaime per i testi, Gino Landi per le coreografie Gianni Ferrio per buona parte delle musiche Pietro Garinei alla regia prometteva uno spettacolo scintillante e ricco di humour. Così non è stato nonostante l'indubbia bravura degli interpreti Gianfranco Jannuzzo, gran protagonista, attorniato da sei splendide e ottime artiste (Elena Berera, Monica Cetti, Laura Di Mauro, Crescenza Guernieri, Sabrina Marciano e Elga Paoli) che in scena hanno dimostrato di saper cantare ballare e recitare.

La debolezza del lavoro è dovuta all'inconsistenza e alla eccessiva durata del testo. Due ore e quaranta minuti sono francamente troppe, soprattutto se il tema centrale viene usato come semplice pretesto per inanellare una serie di gags, alcune divertenti e godibili, altre prevedibili e non entusiasmanti. Ci vorrebbe (e probabilmente gli autori provvederanno considerando che si tratta di un lavoro ancora in rodaggio in scena da pochi giorni) una robusta sforbiciata qua e là.

L'idea centrale è quella della solita conferenza con il professore di turno che tiene una lezione su come recuperare l'eros e vivere felici. Lo affiancano sei aiutanti: una (Elga Paoli) è «l'orchestra» (tastiere varie, percussioni ecc.), le altre cinque danno vita a piccole scenette, danzano, cantano, recitano accanto al «professore».

Jannuzzo, naturalmente, è bravissimo (anche se farebbe meglio a non cantare) soprattutto quando Verde e Vaime gli consentono di dar libero sfogo al proprio estro. E', Jannuzzo, un professore che parte spesso per la tangente, dimentica il discorso centrale, aggiunge osservazioni ed episodi non pertinenti. A volte funzionano, spesso no: ad esempio coinvolgere D'Alema e Cossiga (la satira politica, si sa, è d'obbligo anche se qualunquista) è parsa una notevole forzatura. Simpatica, invece l'imitazione del Presidente della Repubblica così come divertente l'evocazione della virilità del Duce da parte di un bagnino di Rimini o Leonardo Di Caprio proposto come l'ultimo latin lover dello schermo.

Gianfranco Jannuzzo, «prof» da ridere

Da citare Elena Berera che ha parodiato la Rosina del «Barbiere» rossiniano («Io sono docile») e Crescenza Guernieri divertente «vedovella» sulla tomba dell'anziano marito. Applausi calorosi anche a Garinei presente in sala. Fino a venerdì repliche serali (ore 21); sabato doppio spettacolo (ore 16 e ore 21), domenica pomeridiana conclusiva (ore 16).

Roberto Iovino

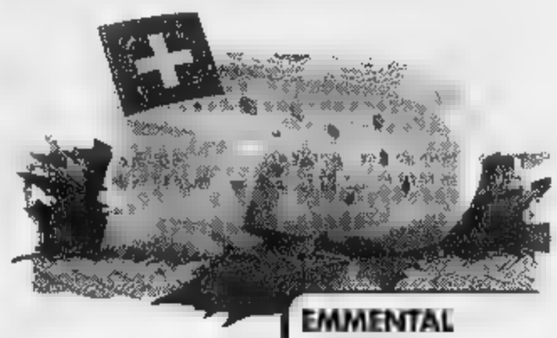
Alla scoperta dei formaggi. Dal 3 novembre al 21 novembre.

TALEGGIO
BONTÀ MAURI D.O.P.
il kg. 16.900

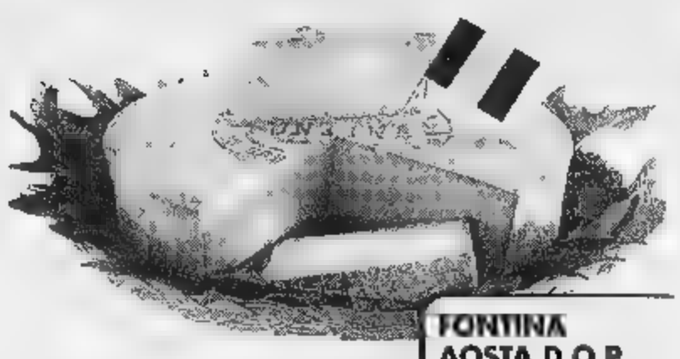
BRA TENERO
MALANDRA D.O.P.
il kg. 14.800

GORGONZOLA
SANTI D.O.P.
il kg. 14.900

ROBIOLA DI
ROCCAVERANO D.O.P.
il kg. 15.800



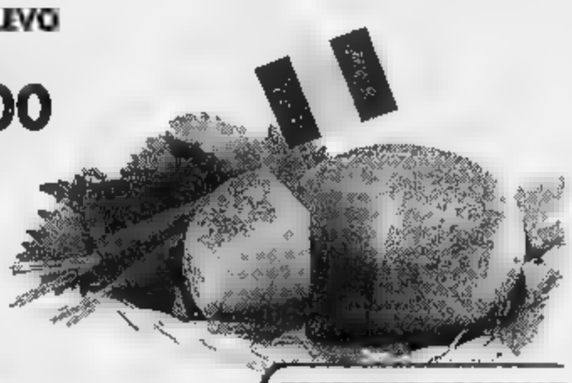
EMMENTAL
RESERVE
il kg. 15.900



FONTINA
AOSTA D.O.P.
il kg. 17.800

MONTASIO
D.O.P.
il kg. 15.500

ASIAGO D'ALLEVO
MEZZANO
il kg. 13.900



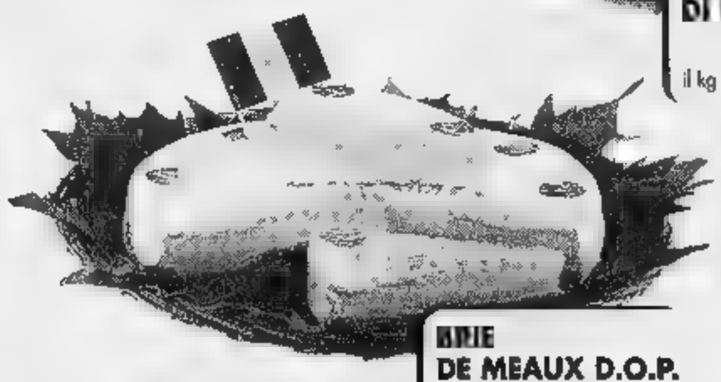
PECORINO TOSCANO
ORO ANTICO
il kg. 21.900

GRANA PADANO
AMBROSI D.O.P.
il kg. 16.890

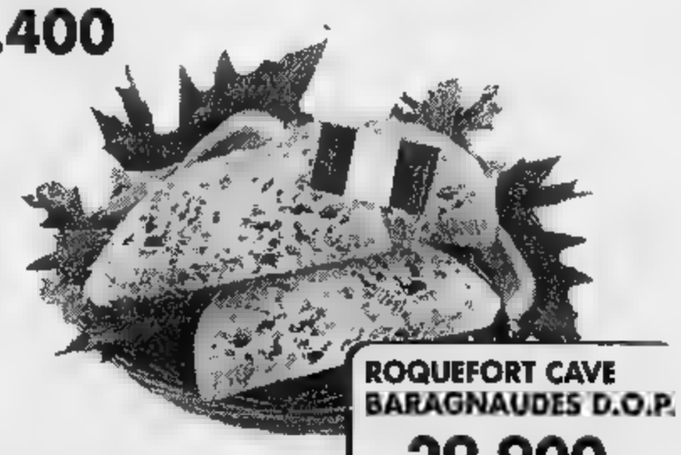
CACIOCAVALLO
SILANO D.O.P.
il kg. 16.400

CASCIOTTA
DI URBINO D.O.P.
il kg. 15.400

PECORINO SARDO
GIGLIOLA
il kg. 15.500



BRIE
DE MEAUX D.O.P.
il kg. 16.900



ROQUEFORT CAVE
BARAGNAUDES D.O.P.
il kg. 29.900

SALVO EVENTUALE ESAURIMENTO SCORTE

E INOLTRE SU DECINE DI PRODOTTI DI LARGO CONSUMO 3x2

coop
LA COOP SEI TU.

Carisa e Latte Tigullio subito protagoniste nella pallavolo nazionale

Albisola e Rapallo, che risate

La matricola di Mondelli ha sorpreso tutti in B2 maschile con una partenza straordinaria
Simonini, Borghi e compagne al riscatto dopo la retrocessione: smentiti anche gli scettici

Carisa Albisola e Latte Tigullio Rapallo in B2 erano esordienti: la prima perché proveniente da una C maschile dominata, la seconda perché «suicidatasi» in una B1 in cui la salvezza era più che possibile. Hanno ricominciato da zero o quasi, e dopo due giornate di campionato sono al vertice dei propri gironi.

La Carisa Albisola di Luciano Mondelli ha effettuato poche ma azzeccate mosse. In C aveva vinto senza troppo faticare, sapeva che nei «nazionali» non sarebbe stato così facile ed ha agito di conseguenza: ha lasciato andare chi non se la sentiva di affrontare un impegno più severo e prolungato nel tempo (più allenamenti settimanali) vedi Abba, Crovella e Scaini, o chi ha ricevuto offerte troppo allettanti (Peluffo al Voltri) e ha bloccato i giocatori cardine acquistando elementi in cerca di riscatto come Furfaro ex Admo Lavagna. Il cocktail ha funzionato: in Coppa Italia l'Albisola non si è qualificata solo per colpa dei 3 punti di penalizzazione. Non si presentò al confronto a Droero con l'Alpignano per un disguido organizzativo per il quale ha pochissime colpe.

Ma è stata capace di battere il Voltri e mostrare sprazzi di gran gioco. In campionato non ha fallito una battuta. Due vittorie in altrettante giornate, un solo set perso. Mondelli si ritrova a fare il pompiere: «Non vorrei che l'eccessivo entusiasmo ci tradisse. La squadra ha girato subito a mille, frutto di buona preparazione e anche del fatto che quasi tutti i titolari si sono tenuti in forma durante l'estate col beach volley. Bisogna però tenere i piedi a terra: il torneo è lungo e le squadre più pericolose vanno ancora incontrate».

La Simonini, punto di forza del Rapallo

Ancora più rocambolesca la resurrezione del Latte Tigullio Rapallo: smantellata la squadra retrocessa in B2, ci si è affidati a Orio, Maccagno, Chiesa, le due Marolato, ossia alla Juniores «rinforzata» da Borghi e Simonini, uniche veterane confermate. Una Coppa Italia disastrosa faceva temere il peggio, le due vittorie in campionato sia pure contro avversarie non di primo livello hanno fatto ricredere gli scettici. [d. a.]

I misteri dei tornei regionali

Pronostici-quiz, ma piacciono Primavera, Genova ed Albenga

Difficile, se non impossibile, delineare una «griglia» di valori nei campionati regionali. I tornei sono appena iniziati (la serie D maschile prenderà il via sabato) e alcune squadre non sono ancora al meglio, complici anche infortuni o difficoltà nella messa a punto della preparazione atletica.

Tra le incognite, nella serie C maschile, il Savona reduce dalla secca sconfitta con il Primavera ma pronto, come afferma il presidente Aldo Cappello ad un rapido riscatto: «Nostro obiettivo? Vincere tutte le gare del mese di novembre ad iniziare da quella di sabato contro il Finale».

La società savonese, allenata da Bruno Tricerri, conta sul ritorno di Sandro Abba e su alcuni elementi, come Giulio Barbieri, Erwin Farris e Luca Folco dai quali si attende molto da questa stagione. Il torneo vede a punteggio pieno la Primavera Imperia ma, a seconda dei tecnici, è l'Igo Genova la squadra sulla quale puntare. Il team infatti si è rinforzato sul mercato e riesce ad amalgamare giocatori esperti con delle nuove leve.

E genovese parla anche la C femminile dove, secondo copione, il Genova Ponente si è già reso autore della prima fuga. Buono anche il comportamento della Maurina (certo gli anni ruggenti sono soltanto un ricordo) come sottolinea il dirigente Aldo De Martin. «Ci sono alcune giovani giocatrici che promettono molto bene. A mio avviso assisteremo ad un torneo equilibrato, senza una vera leader».

Nella serie D femminile buone impressioni hanno destato il Cev Albenga (netta la vittoria sul Carcare) e, nel girone B, il Latte Tigullio Rapallo «succursale» della prima squadra. Sabato parte inoltre la D maschile che invece racchiude in un unico girone a 12 squadre. Tra queste la Carisa Albisola (dove si potranno mettere in evidenza giocatori poi utili anche qui alla «prima») e il Cus Genova. Nessuna squadra imperiese è al via in questo torneo. [g. o.]

Coppa Italia: Samm ko (0-1), oggi il Genoa a Cairo

Da Fezzanese e Busalla stop a Entella e «Samp»

Oggi amichevole di gran lusso a Vesima: la Cairese alle 14.30 ospita un Genoa al gran completo, che prepara la complessa trasferta di domenica a Verona contro il Chievo.

Ieri pomeriggio, gol e divertimento nelle tre sfide di Coppa Italia dilettanti. La tensione agonistica minore rispetto al campionato ha consentito di vedere gare ricche di emozioni anche se l'impegno non era allo spasimo. Nella parte alta del tabellone (la vincente se la vedrà con la vincente di Argentina-Finale) la Sampierdarenese soffre col Busalla 2-2. L'unica squadra di Promozione rimasta in lizza riesce a raggiungere nei minuti finali la quadrata formazione di Moretti.

Nella parte bassa del tabellone il Pontedecimo supera di misura (1-0) la Samm. La squadra di Pertusi conferma di non essere irresistibile lontano dal Broccardi ma ha ampi margini di recupero per la partita di ritorno tra due settimane. Infine lo scontro più atteso [illegible] Entella, capolista dell'Eccellenza, e la Fezzanese rivelazione della prima parte di stagione termina sul 2-2.

I chiavaresi sono stati messi in difficoltà da una Fezzanese tonica e determinata. Sempre in vantaggio grazie a una prova super del centravanti Frediani, che ha fatto ammattire prima Ghiorzo e poi Puppo, è stata raggiunta solo per colpa del portiere Frugoni, incerto sul primo gol e disastroso sul secondo. Nel primo tempo grande occasione da gol per Esposito (al probabile addio al biancoceleste: sta per passare al Riva-Santa) che al 9' [illegible] area di rigore e sbaglia di pochissimo. Un minuto dopo esce [illegible] stesso centravanti, che al 42' [illegible] ta Ghiorzo, sfugge a Puppo e fulmina di sinistro Postiglione.

La replica dell'Entella due minuti più tardi: punizione proprio sul vertice sinistro dell'area, traiettoria arcuata e precisa inventata da Puppo che lascia esterrefatto Frugoni. Nella ripresa al 52' Russo scarica un [illegible] pronto a distendersi e a deviare sul palo. Discesa di Pasticcio che pecca di egoismo e invece di servire [illegible] no la deviazione tre difensori entellani, sbuca da dietro Fre- [illegible]. Altri pasticci difensivi entellesi [illegible] nese il gol-sicurezza invece all'81' un improvviso destro di Cella [illegible] ni, gettatosi a terra con troppo anticipo.

Danilo Sanguineti

ARGENTINA-FINALE

Uno spettacolare 2-2

Partita vivace e 4 reti ieri allo «Sclavi» di Arma tra l'Argentina e il Finale: 2-2 [illegible] fare il colpaccio se Mazzone non avesse fallito un rigore. Risultato a parte, alla fine il tecnico dei finalesi De Min è parso soddisfatto dei suoi: «Abbiamo giocato una partita a viso aperto con tanti giovani che han dato il massimo per uscire dal campo con la vittoria. Certo domenica con la Loanesi, in campionato, sarà tutto diverso, anche gli undici che manderò in campo». In questa sfida De Min ha schierato [illegible] monte, Burnengo e Palomo. Reti per l'Argentina di Gatti e De Vincentiis, Infantino e Torelli a segno per i finalesi. Intanto, per il Savona [illegible] ni sono in prova tre «nuovi» [illegible] in Campania ed è confermata la partenza di Tasco. [r. p.]

BOCCE

Grandi battaglie tra i cadetti, ad Albisola intanto vince Fossano

Sabato parte anche la serie B La novità, una squadra sarda

Massima serie

Chiavarese tilt In A2, liguri ok

Le pur importanti e lusinghiere vittorie di Rapallese Gandolfi in A1 e Val Merula in A2 sono spinte in secondo piano dal sordido disastroso della Chiavarese nel massimo campionato. Nessuno avrebbe scommesso un centesimo sulle possibilità della neopromossa Quadrifoglio di battere i supercampioni d'Europa. Invece sui campi di Fagagna (Friuli) è finita 13-7 per i padroni di casa con Sturla e soci a schiumare rabbia a causa della sonora sconfitta.

In casa Chiavarese si cerca di minimizzare. Il d.t. Antonello Solari ricorda le attenuanti: «Abbiamo giocato in un clima totalmente sfavorevole: il comportamento del pubblico di casa e degli stessi giocatori della Quadrifoglio è stato inqualificabile. Ad ogni punto e ogni vittoria si lasciavano andare a gesti scomposti di esultanza. In più nel match chiave dell'incontro, il tiro di precisione, al nostro Simone Nari è stata bruciata una bocciata per decisione arbitrale assolutamente ingiusta. Nari ha perso il confronto con Zambon e dal quel momento siamo affondati. Ma ci sarà tempo e modo per rifarsi».

L'arringa difensiva di Solari non fa una grinza, ma bisogna aggiungervi particolari preoccupanti: le sconfitte della coppia con Bollabene laureatosi da una settimana campione d'Europa è inspiegabile, la staffetta Acchiardi-D'Agostini è andata malissimo, ancora Bollabene che doveva esser l'uomo in più della stagione si è fatto superare da Zambotti nell'individuale. Una sconfitta che si aggiunge al pessimo comportamento della squadra nel precampionato: urge correre ai ripari.

Non ha bisogno di arrovellarsi la Rapallese Gandolfi che sui campi di piazza Cile ha saputo battere 11-9 una grande come la Tubosider Asti. E ha lanciato un segnale importante in A2 anche la Val Merula: il team di Garrione ha inflitto un secco 14-6 casalingo a una formazione ambiziosa come la Baiangerese. Che la semplice salvezza sia un obiettivo troppo modesto per Artioli & C.? [d. a.]

Parte il campionato cadetto a squadre. Sabato sui campi della Liguria inizia il torneo federale che terrà banco fino al 12 dicembre con la regular season mentre dal 19 dicembre inizieranno i playoff promozione e i playout per la salvezza.

Sono 17 le squadre iscritte alla manifestazione tra cui una, sarda: la Casa di Torres inserita nel girone A assieme a S. Fruttuoso, Busalla, Serra Riccò, Ca De Riva e alla prima giornata effettuerà il turno di riposo. Le altre liguri invece giocheranno in gruppi da quattro. Nel girone B sono state inserite Savignone, Litorale, Loanese e Vadese mentre Macchia Verde Albenga, Albisola, Bolzanetese e Roverano figurano nel terzo gruppo. Nel girone D invece troviamo Arci Infra Taggese, Spotornese e Armese.

Quali sono le candidate alla vittoria finale? Difficile far pronostici, in una competizione da sempre equilibratissima per eccellenza. Si possono azzardare i nomi di Busalla e Roverano, società che si sono mosse molto bene sul mercato e che hanno un'ottima tradizione in campo nazionale. Attenzione però anche alla Loanese e all'Albisola anche loro con ambizioni. La vera incognita è la squadra sarda, la quale potrebbe rivelarsi la mina vagante del torneo.

Così la prima giornata: S. Fruttuoso-Busalla; Serra Riccò-Ca de Riva rip. Casa; Savignone-Litorale; Loanese-Vadese; M. Verde Albenga-Roverano; Bolzanetese-Infra Taggese; Spotornese-Armese.

Intanto il circuito di Albisola ha visto il successo del Auto... Fossano di Aghem, Ba... do, Gambe e Foratelli. In finale ha battuto il Busalla di Cavagnaro, Rossi, Perotto e De Barbieri. Terza la Rapallese di Amerio, Toriano, Russo e Siri, nella finale per il 3° posto ha battuto la Ferrero di Repetto, Scasso, Ruscaldino e Castagneto. L'Albisola schierava Savetto, Trezza, Maranzano e Scorza. Alla gara, limitata a 64 quadrette, han preso parte 41 club di Liguria, Toscana, Val d'Aosta e Piemonte, con molti «As». [r. p.]

RUGBY

La C2 prevedeva la sfida tra imperiesi: ancora polemiche per la questione-campo

Derby: Delta di misura sull'Amatori

Una sola méta di Bozzano decide lo scontro diretto

IMPERIA. Una vittoria di misura, 5-0, ha permesso al Delta Rugby di aggiudicarsi il derby di C2 con l'Amatori. Nel terzo appuntamento stagionale i biancoverdi di Ezio Reitano hanno faticato a piegare la resistenza dell'Amatori, formazione in costante progresso, che ha dimostrato soprattutto un'eccellente organizzazione difensiva. Il Delta ha costantemente controllato il gioco ma non è riuscito a concretizzare la mole di manovre prodotta.

La gara è così stata decisa dal gioco di mischia: come sette giorni prima a Cogoleto anche a Dolcedo è presto emersa la supremazia tecnica del Delta in questo settore. Spinti da capitan Ardoino gli avanti biancoverdi hanno sottoposto la mischia dell'Amatori a una costante pressione bloccando di fatto il temibile Mascheroni.

Il match è stato caratterizzato dalla meta siglata al 21' da Bozzano, e da altre due mete annullate al Delta che grazie al successo vola in testa al girone in compagnia dei Delfini Pegli, proprio alla vigilia della sfida con la forte squadra genovese che ha battuto il Novi 57-10.

Un'azione del Delta Rugby: la compagine imperiese si è portata in vetta alla C2

Delta-Amatori è stato seguito da un folto pubblico che ha affollato gli spalti di Dolcedo. Proprio l'impianto è l'unica nota stonata di una giornata positiva. Tra i biancoverdi serpeggia il malumore: «Con tutto il rispetto per la struttura di Dolcedo particolarmente apprezzata dai rugbisti, pare assurdo che le squadre di Imperia, tra l'altro in grado di mostrare ottime qualità, debbano 'emigrare' anche in occasione dello scontro diretto. Pensare che per sbloccare la pratica basterebbe poco». [l. a.]

Le genovesi

Due sconfitte tra i cadetti

Una domenica da dimenticare per le due squadre genovesi impegnate nella serie B di rugby. Il Cus Genova in trasferta e il Med Italia Recco addirittura in casa sono state battute da avversarie sulla carta tutt'altro che irresistibili.

Il Med Italia Recco tornava a giocare al «Carlo Androni» ed era ben deciso a confermarsi ai vertici della classifica. Invece ha incassato una sconfitta bruciante dal Cus Firenze. Il risultato finale (21-25) rivela che con maggior attenzione i biancocelesti di Roberto Franzone avrebbero potuto far loro il match.

Lo stesso coach recchese conferma le sensazioni: «Il Cus Firenze ha fatto la sua onesta partita ma la mia squadra gli ha agevolato notevolmente il compito. I ragazzi sono mancati a esprimersi come sanno [illegible] nei momenti decisivi non sono riusciti a rimanere freddi e determinati. Un problema più psicologico che tecnico, vedremo di porvi rimedio con gli allenamenti».

In effetti il Med Italia Recco aveva la partita in mano, avanti 6-0 dopo un quarto d'ora di gioco, ma si faceva raggiungere e superare dai fiorentini alla fine del primo tempo. Nella ripresa vano l'inseguimento dei biancocelesti che nel finale subivano la giusta espulsione di Gilardi. Andavano lo stesso in meta ribadendo che se fossero riusciti a restare lucidi potevano battere i toscani.

Altra sorpresa amara per il Cus Genova battuto sul campo neutro di Firenze dalla neopromossa Lucca 26-12. Davvero poche attenuanti per i goliardi genovesi, che hanno subito piuttosto passivamente l'aggressività della compagine toscana.

Gli altri risultati: Asr Milano-Varese 37-7; Lyons Piacenza-Magnaca Reggio Emilia 20-27; Noceto-Amatori Alghero 17-22; Botticino-Edilzucchi Sondrio 21-22. La classifica dopo la terza giornata: Alghero 12; Firenze, Botticino e Milano p. 4; Reggio, Cus Genova, Recco, Noceto, Sondrio e Piacenza 2; Varese 0. [d. a.]

CALCIO MINORI

Quattro squadre in un fazzoletto al vertice dopo i risultati di domenica, mentre sul fondo c'è già un terzetto di «indiziate»

Seconda categoria: Moneglia, la voce del silenzio

Dopo le scottature del passato, i leader non vogliono sentir parlare di promozione

Quattro squadre in un fazzoletto: la quarta giornata del girone E di Seconda categoria ha livellato il vertice della classifica. Il Chiavari sconfitto è stato raggiunto da Deiva e Bargone, e sorpassato dal Moneglia. Un equilibrio che potrebbe durare a lungo perché almeno tre formazioni di questo quartetto hanno le qualità tecniche e la quantità di uomini necessarie per resistere nella corsa alla promozione.

Nel Moneglia neocapolista, la consegna è il silenzio. Il presidente Sergio Zappettini è esplicito nel non voler dire nulla: «Troppe volte negli scorsi tornei siamo partiti strombazzando ai quattro venti i nostri obiettivi e siamo stati regolarmente beffati. Dodici mesi fa tutti ci indicavano come i favoriti del torneo e ricordiamo sin troppo bene come è andata a finire. Questa volta non parleremo di promozione neppure sotto tortura...».

Il presidente ha ragione: il Moneglia di Perego è stato profondamente ristrutturato raccogliendo tutti gli ex di fama che avevano voglia di riscattarsi. E a parlare non sono i pronostici ma le cifre: 5 partite nessuna sconfitta, 4 vittorie e un pareggio. Un Moneglia a trazione posteriore (solo 2 gol incassati), meno bello da vedersi ma molto più pratico che in passato. L'esatto contrario di un Chiavari troppo sprecone: contro il Segesta la squadra di Semprevivo ha fatto fuoco e fiamme dominando per almeno 75 minuti la determinatissima avversaria ma alla resa dei conti non ha raccolto alcunché mentre i padroni di casa con un solo tiro in porta hanno incassato i tre punti. Da notare che l'incontro dell'Andersen sabato scorso è stato seguito da oltre 200 spettatori, un pubblico che molte squadre di categorie superiori si sognano.

Il Deiva e il Bargone dovrebbero scegliere il ruolo delle «terze incomode». Più attrezzato per durare il Deiva di Pietro Raffo che oltretutto sta muovendosi sul mercato per rinforzarsi: è in arrivo da Casarza Trevisan che dovrebbe dare più sicurezza al reparto arretrato.

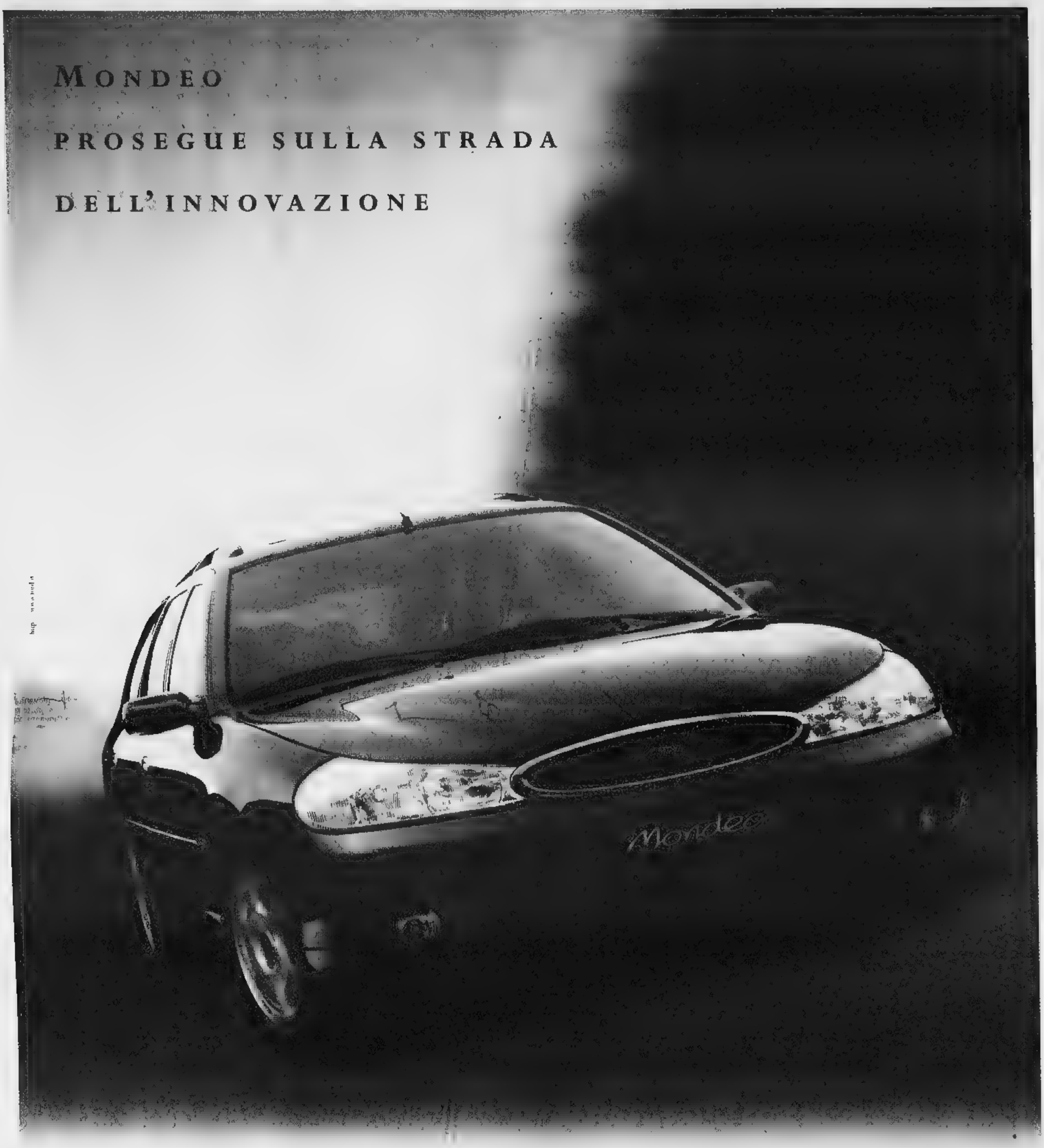
Anche in coda c'è già una «frattura» fra un terzetto di compagini ed il resto del gruppo: Rì Calcio, Sant'Ambrogio [illegible] e San Salvatore: queste ultime due neopromosse hanno evidenti problemi tattici e tecnici. [d. a.]

TERZA CATEGORIA

Fontanabuonagattorna, la conferma

A Cassetta soprattutto, ma anche Atletico Maggi e Fontanabuonagattorna. Accanto all'atteso team di Cancedda si fanno largo dopo 5 giornate il retrocesso Fontanabuonagattorna e la «sorpresa» Atletico Maggi. La squadra della Val Fontanabuona vuole ingaggiare un duello all'ultimo sangue con le avversarie. La squadra è rinforzata dall'arrivo di giocatori di categoria superiore come Eliano Musante, Fusé, Afanistico e Giuseppe Dondero, e potrebbe ulteriormente potenziarsi con l'innesto degli ex Chiavari Croce e Pastore. Dietro il presidente Osvaldo Maggi si intravvede una vecchia conoscenza del calcio: Federico Rice che avrebbe deciso di dare una mano alla società dilettantistica della [illegible] vallata. Non manca alla vetta tanto desiderata il Santa Becezza, pure era indicato tra i favoriti. Il bomber Canessa acquistato dal Segesta sabato è stato bloccato dalla difesa avagna del Real Deiva e i chiavaresi hanno scoperto di non avere alternative ai suoi gol. Il presidente Pinasco si è così arrabbiato per la prova dei suoi al «Cevenini», da abbandonare il campo prima del 90'. Tra le matricole da tener d'occhio l'Avegno che si muove con sicurezza da veterano: i recchesi han molti baby e un paio di esperti che pilotano la squadra verso l'alta classifica. Non a caso il capocannoniere è dell'Avegno: Lorenzini 6 reti. [d. a.]

MONDEO PROSEGUE SULLA STRADA DELL'INNOVAZIONE



VENITE A PROVARLA. VI ASPETTIAMO ANCHE SABATO E DOMENICA.

NUOVE MOTORIZZAZIONI.
Mondeo è impegnata a superarsi continuamente per rendere accessibili a tutti le tecnologie più evolute. Le rinnovate motorizzazioni 1.8/116 cv e 2.0/131 cv, il 1.8 Turbodiesel con Intercooler e il nuovo 1.6/95 cv, esprimono elasticità e prontezza di risposta.

NUOVI STANDARD DI SICUREZZA.
Il Dynamic Safety Engineering, il Progetto di Sicurezza Globale Ford prevede: airbag lato guida e passeggero, due airbag laterali, ABS con Ripartitore Elettronico della Forza Frenante EBD e, a richiesta, Controllo Elettronico della TrazioneTCS.

NUOVO COMFORT DI GUIDA.
Elevata tenuta su strada grazie alle sospensioni SLA con bracci a lunghezza differenziata sulla wagon e Quadralink sulle altre versioni. Raffinata l'eleganza degli interni nei due nuovi allestimenti Trend e Ghia.

INNOVATIVO SISTEMA D'ACQUISTO.
Stesso prezzo per 4/5 porte o wagon. E stesso prezzo per 1.8, 2.0 o 1.8TD. E con IDEAFORD, potete avere Mondeo a

L. 234.700 al mese

con assicurazione incendio/furto, tagliandi di manutenzione, estensione della garanzia.

Esempio: Mondeo 1.6 wagon: anticipo L. 18.320.000, 24 quote da 234.700 l'una (T.A.N. 10,75 T.A.E.G. max 12,24). Valore futuro garantito L. 17.810.000 (se in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 km)

21 VERSIONI E 3 SOLI PREZZI

34.550.000 36.550.000 38.550.000

Prezzi chiavi in mano I.P.T.E. I. esclusa - in collaborazione con i Concessionari Ford

L'Airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre le cinture.

FORD MONDEO. CAMBIATE MODO DI PENSARE, CAMBIATE MODO DI GUIDARE.

Ford
BELLEZZA E COSCIENZA

Al Lingotto, da oggi a lunedì, cinque giorni all'insegna del gusto

Nel Paradiso dei golosi

Kermesse al via

Hum, che profumi, delicati, forti, aspri. Già, gli svizzeri tedeschi venuti dal Voralberg (montagna sopra il lago di Costanza) stanno allineando le loro gomme da formaggio: sì, perché le tome sono rotonde e grandi come pneumatici d'auto. Ma, ecco altri effluvi arrivare da dietro lo stand, emanano dai cacciocavalli, e dalle ceste di pecorini, scaricate da un romano sbuffante: «Ahò, tutta roba fine, prodotta in Umbria, in Valnerina. Bona, eh?» Dieci passi più in là, rotolano botti meglio, rotola un fiume di barbera d'Asti. Cinquemila litri pronti ad essere gustati, comprati e venduti all'asta il cui ricavato andrà in beneficenza, al gruppo Abele. Di fronte al fiume, laggiù, dall'altra parte del padiglione, si stanno innalzando piramidi che mettono l'acquolina in bocca, torroni, cioccolati, leccornie a vassoiate. E fuori da padiglione, lungo le tende che ospitano sei cucine sfolgoranti negli acciai e gli inox tirati a lucido, piatti, piatti e ancora piatti. Sono destinati all'Abboffata per eccellenza, se non altro per la quantità di portate: li useranno per la Gran panarda, l'antico rito mangereccio dell'Abruzzo, un collettivo consumo di cibo fondato su 125, dicesi 125, proposte culinarie. Dinanzi a simili spettacoli e profumi visti ieri al Lingotto, ci sembra azzeccata la definizione di Paradiso dei golosi. Oppure, a scelta, una di queste che seguono: Niagara di colesterolo. Cecchino del fegato. Delizia della gola. Filosofia dell'arte mangereccia. Scuola, teorica e pratica, dell'arte della cucina.

Scegliete voi, dopo esserci andati, quale meglio si confà al Salone del gusto, l'originale kermesse mondiale di quanto attiene all'enogastronomico. Se è vero il proverbio «la gente che mangia bene è gente che vive bene» allora si può tranquillamente dire che al Lingotto, per cinque giorni, si raduneranno legioni di persone di spirito lieto perché la fiera, ancor prima di cominciare, è già stata assaltata a migliaia si sono prenotati per abbeverarsi a quei pozzi della scienza enogastronomica che sono i grandi chef internazionali, i grandi sommeliers, i grandi produttori di vino, i grandi maestri pasticcieri, i grandi formaggiai. Insomma, il Salone si presenta proprio all'insegna, scusate la ripetizione, del «grande». E tutti i grandi (perdonate ancora) artisti di cui sopra distilleranno le proprie conoscenze agli adepti che si sono iscritti pagando dalle 10 alle 80 mila lire per partecipare ai vari laboratori. Ventottomila sono i posti. 22 sono già stati occupati, i restanti dovrebbero andare via oggi: alle 16 quando quello che ieri era un cantiere disordinato si presenterà, sfavillante di leccornie per tutti i palati e tutte i portafogli, alle avanguardie di visitatori, degustatori, compratori e commensali. Sì perché per gli stand si gira, si compra, si assaggia (1500 lire ogni degustazione) cibo, dolci, vini. E, si cena pure. I partecipanti ai laboratori mica solo ascolteranno il Verbo dei maestri no, lo sperimenteranno anche con le papille gustative mangiando quanto l'artista ha preparato. Così, gli «studenti» proveranno alcune ricette di quel Gianfranco Vissani che passa per il re degli chef d'Italia, o del celebre Ferran Adrià, il giovane cuoco catalano inventore della «cucina destrutturata» tale definizione, non poco astrusa ai profani, ha regalato gloria allo spagnolo e vita comoda, non per nulla grazie alla sua invenzione il fuoriclasse dei fornelli vive da nababbo lavorando solo metà dell'anno. Ovviamente, a insegnare non sono stati chiamati solo cuochi di grido, tutti adorni di una, due o tre stelle Michelin (il simbolo della più pura regalità gastronomica) e così, spigolando nella selva di nomi famosi, ecco incappare in quello di Hugh Johnson, anglosassone enciclopedia del vino. Oppure ecco Michael Jackson (no, non è l'idolo del rock), il Barolo per eccellenza. L'elenco è lungo, sino a lunedì avremo modo di vederlo da vicino. E oggi, la prima luce che illuminerà il Salone e quella di un premio Nobel: Dario Fo, il Giullare è relatore al convegno sulle biotecnologie, ha intitolato l'orazione: «Vi piace il porco umano?» E, a proposito di non piacere, la kermesse è contestata dalla Lav (lega antivivisezione): «Siamo contro il salame d'orso, il foie gras».

Claudio Giacchino

DA OGGI A LUNEDI'

DOVE
Al Lingotto
via Nizza 280

ORARI
Oggi: ore 16-23
Venerdì, sabato e lunedì: 12 23
Domenica: 11-23

BIGLIETTO
Ingresso: 15 mila
Abbonamento per 5 giorni 40 mila lire
Degustazioni: 1500 lire l'una

Al centro pagina, un'immagine dell'ultima rassegna enogastronomica al Lingotto

L'esordio con Dario Fo

E Pinocchio si collega con il Salone

Gli appuntamenti di oggi. Dalle 9 alle 16, a Torino incontra (via Nino Costa 8, sala Cavour) convegno su: «Le specie genetiche in via d'estinzione, biodiversità, biotecnologie ed etica». Tra i relatori, **Dario Fo**.

Alle 16 s'inaugura il Salone. Alle 17, nello spazio Slow, incontro con lo chef **Gianfranco Vissani**, partecipare al laboratorio costa 50 mila lire. Alle 17, nella sala Arca, laboratorio sui formaggi freschi piemontesi (15 mila lire). Sempre alle 17, laboratori (sala Enoteca italiana) su caprini e pecorini con vino Nobile di Montepulciano (15 mila lire), la virtù della distillazione (spazio Bonaventura Maschio, ingresso libero) e, nella sala Cheese, sulle verdure con lo chef piemontese **Renato Doniniki** (lire 50 mila).

Alle 19, nello spazio Slow (ingresso libero) **Folco Portinari**, critico letterario ed esperto di cultura alimentare, discute con **Franco Pastore**, docente di meccanica razionale all'Università, di «Algoritmi e fast food». Alle 20 (sala Enoteca italiana) prima delle tre lezioni (il corso costa 120 mila lire) di degustazione di vini coordinate da Sandro Sangiorgi, responsabile didattico di Slow Food. Le lezioni sono tenute da **Daniele Cernilli**, vicedirettore del «Gambero rosso».

Alle 20 (sala Cheese, ingresso libero), le vie delle spezie: interviene **Giuseppe Pichetto**, l'imprenditore che gode fama di miglior aromatiere (esperto di aromi) d'Italia. Alle 21 (sala Selecta) **Luigi Biasetti**, capitano della squadra che ha vinto i mondiali di pasticceria di Lione, tiene il laboratorio (20 mila lire) sul dessert al cioccolato.

Alle 22,40, in diretta dal Lingotto su Rai2, puntata di **«Pinocchio»** di Gad Lerner: ospiti, Dario Fo, l'industriale della pasta Guido Barilla, Marco Meletti di McDonald's, Carlo Petrini, presidente di «Slow food agricola», i biotecnologi Terry Tyzack e Gabriele Fontana.

VALORIZZARE LA CULTURA DEL CIBO

CARO Direttore,
L'apertura del Salone del Gusto di Torino è un evento di straordinario rilievo internazionale. La Regione Piemonte ha accolto con entusiasmo il progetto del Salone che va ben oltre il significato della semplice kermesse gastronomica. Il ruolo assunto dalla Regione accanto a Slow Food nella progettazione e nella realizzazione dell'avvenimento è importante. Non potrebbe essere diversamente, in primo luogo perché la nostra è una terra a spiccata vocazione agricola ed enogastronomica: aspetto che Torino e il Piemonte vogliono valorizzare. Quella del Piemonte è un'autentica cultura del cibo e del vino che appartiene all'antica tradizione della nostra gente. Questa specificità subalpina è significativa non soltanto per il suo valore sociale e culturale, ma anche perché rappresenta - nel contesto in atto di diversificazione produttiva rispetto alla monocultura industriale - uno dei punti di eccellenza su cui fare leva per la valorizzazione e la crescita dell'immagine e dell'economia dell'intero territorio piemontese. Il governo regionale di ciò è consapevole ed intende promuovere e tutelare l'enogastronomia al pari delle arte e delle bellezze naturali, ritenendola un vero e proprio giacimento di cultura e anche di ricchezza in termini di immagine, di economia e di turismo.

Il Piemonte dispone di un grande, forse unico, patrimonio di prodotti di qualità sani e genuini. A ciò si aggiunga la serietà e laboriosità proverbiali dei piemontesi, il rispetto delle tradizioni e la capacità creativa di guardare al futuro, la ricca e variegata rappresentanza dei prodotti agricoli e degli operatori agroalimentari.

Ma il Salone ha anche una sua vocazione internazionale: il Piemonte, regione dalla storia antica, è al tempo stesso aperto al nuovo, all'Europa e al mondo. Con il Salone del Gusto si vuole accogliere, elogiare e promuovere il meglio della produzione gastronomica italiana ed estera, insieme con le relative rappresentanze produttive ed istituzionali, in uno spirito di festa, di amicizia e di scambio culturale.

E' intenzione della Regione sviluppare ed instaurare con le realtà presenti al Lingotto strumenti, opportunità e occasioni, nel comune impegno di salvaguardare e valorizzare i prodotti tradizionali e di qualità con un occhio di riguardo alla tutela di produttori e consumatori. Il mio augurio è che il Salone del Gusto riesca a sensibilizzare tutti i visitatori affinché rispettino il mondo agricolo, l'ambiente e il futuro della nostra terra.

Enzo Ghigo
Presidente della Regione Piemonte

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Il primo trapianto renale al «Maggiore» di Novara

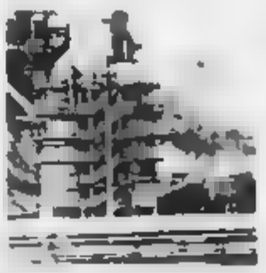
NOVARA. E' stato eseguito ieri all'ospedale Maggiore di Novara, nel nuovo centro specializzato, il primo trapianto renale: il donatore è un giovane, vittima di un incidente stradale, e il ricevente è un novarese che si sottoponeva da tempo a dialisi. L'intervento è durato cinque ore. Soddisfazione è stata espressa dall'assessore regionale Antonio D'Ambrosio, dal direttore del Maggiore Pierbaldo Airoldi e dal responsabile del centro trapianti (inaugurato solo un mese fa), professor Giuseppe Verzetti. Il centro è adiacente alla divisione di Nefrologia e Dialisi ed è il secondo del Piemonte dopo quello di Torino. Vi lavorano 14 medici, 50 unità di personale paramedico tre caposala. Quattro i letti di terapia post-intensiva, 24 quelli nella divisione.

Conferenza dei servizi analizza l'Asti-Cuneo

ALBA. Riunione ad Alba, ieri mattina, in preparazione della Conferenza dei servizi (prevista per il 16 novembre, potrebbe però slittare) che dovrà esaminare i primi tre lotti della nuova autostrada Asti-Cuneo: ponte Motta-Neive, diga di Cherasco, galleria Massimini-Perucca. L'incontro ha coinvolto gli amministratori delle due Province, i sindaci dei centri direttamente interessati, i tecnici Satap.

Lsd adesso viaggiava nascosto nei «santini»

BIELLA. Addio francobolli: all'Lsd ora la droga viaggia sui santini. L'hanno scoperto gli agenti della squadra mobile di Biella, durante una vasta indagine su un traffico di stupefacenti fra il capoluogo e Cossato: ottanta gli indagati. Per eludere i controlli, gli spacciatori non si sono affidati ai francobolli, usati da tempo, bensì alle più insospettabili immagini sacre, usate come strumenti per nascondere l'allucinogeno.



Acciaierie di Cornigliano oggi il confronto a Roma

GENOVA. Sarà davvero, quello di oggi il «giorno più lungo» della interminabile vicenda delle Acciaierie di Cornigliano? I Riva, con i loro dirigenti saranno oggi fronte a fronte a Roma al ministero dell'Industria con i sindacati e i rappresentanti degli enti locali. Si dovrà decidere, forse davvero in via definitiva, la chiusura dell'altoforno e l'eliminazione della produzione cosiddetta «a caldo» che è quella che provoca inquinamento - ben al di sopra dei limiti delle leggi nazionali e regionali - sia chimico, sia acustico. Si parte giocando al «buio», come a poker perché le mosse di Riva sono imprevedibili: l'industriale siderurgico non ha mai osservato i patti sottoscritti, anzi ha sempre cercato di procrastinare le scelte definitive giocando sulla congiuntura del mercato siderurgico internazionale.

A Peschici si brinda con l'Asti spumante

ASTI. Peschici brinderà ai 63 miliardi del Superenalotto con l'Asti spumante. Il sindaco di Asti Luigi Florio (Polo) ha inviato al collega della città pugliese, Domenico Mazzone, un magnum offerto dal Consorzio dell'Asti. «Mazzone - ha detto Florio - mi ha promesso che stapperà il bottiglione il 16 novembre durante il Consiglio comunale convocato per decidere come investire parte dell'ingente somma, messo a disposizione della collettività dai vincitori».

Agli ambulanti piace il viale Garibaldi

VERCELLI. La stragrande maggioranza dei 132 ambulanti, trasferiti dal Comune da piazza Cavour in viale Garibaldi, non vuole ritornare nel centro storico. Novanta degli ambulanti hanno firmato una petizione inviata all'Ascom e alla Confesercenti e si stanno raccogliendo le firme tra i clienti del mercato bisettimanale. Ma l'assessore al Commercio Odone ricorda che la scelta del viale era soltanto «provvisoria».

La Regione e San Michele: «No al termocombustore»

SAN MICHELE MONDOVI'. Il Consiglio regionale ha approvato un ordine del giorno con il quale, schierandosi a fianco del Comune di San Michele Mondovì e dei paesi confinanti, si oppone «all'installazione di impianti incompatibili con i legittimi diritti alla salute e alla sicurezza della popolazione», nello stabilimento dell'«Ilcl». L'autorizzazione a realizzare il termocombustore è stata richiesta dalla «Società Energie Rinnovabili». Contrari i sindaci del Monregalese e del Cebano e il «Comitato per la Difesa dell'Ambiente». Nel documento, presentato all'assemblea regionale dai consiglieri Ruba (Ds), Peano (ppi), Montabone e Picchioni (Ri), Rossi (Federalisti), Angeli (Socialisti) e Viglietta (Fi), si auspica fra l'altro la convocazione di una Conferenza dei Servizi.

La ricostruzione degli esperti del Centro investigativo speciale di Parma

«I pacchi-bomba potevano uccidere»

Spediti in estate a chi si occupava di squatter

Avevano un'alta capacità distruttiva cinque dei sei pacchi-bomba inviati la scorsa estate ad alcuni uomini politici, magistrati e a giornalisti, che a vario titolo si sono impegnati nella vicenda degli squatter. Non avevano solo uno scopo dimostrativo. E' quanto è emerso dall'esperimento giudiziario disposto dalla magistratura (per questi fatti indagano le Procure di Milano, Torino e Roma) ed eseguito dagli agenti del Cis (Centro investigativo speciale) di Parma. Le potenziali vittime erano rappresentate da altrettanti manichini seduti attorno ad una scrivania. Con un congegno a distanza i militari hanno estratto da uno dei pacchi i libri che contenevano l'esplosivo. Un gran botto, che ha praticamente disintegrato i manichini. E' stato così confermato quanto si era appreso a fine settembre, dopo i primi esperimenti. Se i pacchi fossero stati aperti, sarebbero scoppiati e l'esplosione avrebbe potuto uccidere non solo la persona con il plico-bomba in mano ma anche tutte quelle che potevano trovarsi in quell'istante nell'ufficio. La magistratura indaga contro ignoti per i reati di tentato omicidio e di attentato con finalità terroristiche e di eversione.

I pacchi-bomba erano stati inviati nell'agosto scorso all'allora presidente della Commissione Giustizia della Camera dei Deputati, Giuliano Pisapia, al consigliere comunale milanese del Prc, Umberto Gay, al corrispondente dell'Ansa di Ivrea Daniele Genco, al magistrato torinese Maurizio Laudi, al consigliere regionale piemontese dei Verdi Pasquale Cavaliere e al direttore sanitario del carcere Le Vallette Remo Urani. Solo il pacco bomba destinato a quest'ultimo non avrebbe potuto esplodere per per un difetto di fabbricazione: il filo elettrico non era, infatti, collegato al meccanismo per l'innesco. I pacchi erano stati confezionati per esplodere se fossero stati aperti, come gli attentatori avevano programmato. Lo scoppio sarebbe stato innescato da una scintilla provocata da un meccanismo elettrico, che avrebbe fatto esplodere la polvere nera da cava, con la quale la bomba era confezionata. I pacchi erano stati spediti tutti da Roma o da alcuni paesi che si trovano nei pressi della capitale, nello stesso giorno. Dalle indagini è inoltre emerso che, nell'eventualità di un incidente durante i vari trasferimenti negli uffici postali, avrebbero in teoria potuto scoppiare anche prima di arrivare a destinazione.

La rubrica «Saper spendere» è rinviata per mancanza di spazio

«Potrebbe diventare la migliore sala d'Europa»

L'auditorium della Rai cerca sponsor privati

L'Auditorium Rai di Torino, chiuso dalla primavera scorsa, in attesa di essere bonificato dall'amianto, ha bisogno di soldi per essere ristrutturato con opere che migliorino la sua acustica e recettività.

Cesare Dapino, Sovrintendente della prestigiosa «Orchestra Sinfonica della Rai di Torino» «Se il mecenatismo torinese riuscisse a offrirci dai sei ai sette miliardi, potremmo riplasmare l'Auditorium in una delle più belle sale da concerto d'Europa».

Che cosa manca? «L'Auditorium è un'opera degli architetti Morbelli e Mollino che ristrutturarono negli anni '50 il precedente Teatro Vittorio Emanuele. Ora l'impianto va adeguato. Bisogna innanzitutto rimuovere presenze d'amianto, con una spesa di un miliardo. Attendiamo solo il via dalle autorità sanitarie ed entro la prossima primavera la bonifica sarà finita. Ma bisogna rimodellare anche la sala, per migliorarne l'acustica. Non si sente ovunque in modo omogeneo, anche i professori d'orchestra fanno fatica ad ascoltarsi. E' un problema che richiede ingenti risorse».

La Rai non ha i fondi sufficienti? «L'azienda è disponibile ad impegnarsi nella ristrutturazione» assicura Dapino: «Nel luglio del 1997 il consiglio di amministrazione ha deliberato un concorso di idee, al quale hanno risposto due progetti concorrenti, entrambi di 30 miliardi, per opere che rinnoverebbero l'intero Auditorium. Ma i fondi disponibili non permettono interventi radicali. Così il consiglio d'amministrazione ha deliberato di non procedere con quei progetti, confermando la sua disponibilità alle ristrutturazioni, ma con opere meno onerose, limitate alla valorizzazione della sala».

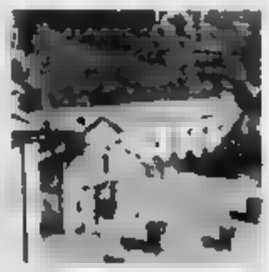
[m. lup.]

Agenzia immobiliare era tutta un falso

IMPERIA. Avevano messo in piedi un'agenzia immobiliare fasulla a Imperia, con tanto di segretaria e persino di un finto inquilino. Così sono riusciti a vendere di nascosto un alloggio, intascando circa duecento milioni e «gabbando» il proprietario e l'acquirente. Protagoniste della vicenda tre persone, accusate di truffa, che oggi dovranno presentarsi davanti al pretore Varalli, per essere processate.

Aosta, sciopero bianco in 5 scuole superiori

AOSTA. Duemila studenti di 5 istituti superiori di Aosta ieri hanno attuato uno «sciopero bianco», presentandosi in classe senza seguire le lezioni. La protesta è nata dall'approvazione, da parte della Commissione di coordinamento, della legge regionale di riforma della Maturità. Il «classico» di Aosta intanto, ha rinunciato a 6 giornate di «vacanza facoltativa» per recuperare le lezioni perse durante gli scioperi di ottobre.



Un «pool» di architetti per ridisegnare Oropa

BIELLA. Completamento della nuova basilica e un piazzale interamente rivisto, in modo da diventare parte integrante del complesso religioso. E' il «sogno» di Oropa, su cui ieri si è alzato il velo. L'amministrazione ha chiesto aiuto ad un gruppo di architetti di fama per progettare il futuro della parte alta del santuario. Hanno risposto all'invito il veneziano Paolo Piva, i torinesi Roberto Gabetti e Aimaro Oreglia Isola e i vercellesi Enrico e Luca Villani. Come ha detto il direttore di Oropa, Giancarlo Macchetto, «si tratta di un concorso di idee che ha tenuto conto solo della nostra richiesta, e cioè del completamento della parte frontale della chiesa nuova e di una soluzione per il piazzale». Non si è quindi pensato ai costi e alle varie implicazioni che questa «rivoluzione» potrebbe comportare.

a Camporosso...

esse

CENTRO

sta per

aprire...

IL PIU' GRANDE CENTRO SPECIALIZZATO DELLA LIGURIA

ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - TVCOLOR - HI-FI - COMPUTERS - AUTORADIO
ILLUMINAZIONE CRISTALLERIE - PORCELLANE - ARTICOLO REGALO - MOBILI
FERRAMENTA - CASALINGHI - FAI DA TE - UTENSILERIA - VERNICI - TESSUTI
FORNITURE ALBERGHIERE - MOBILI PER ESTERNO - COMPLEMENTI D'ARREDO

via Turistica 3 tel. 0184.255601/2/3 CAMPOROSSO

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
10100 IMPERIA
Via Astengo, 10
Tel. 0183.273.373

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
18038 SANREMO
Via Nebbia, 17
Tel. 0184 501.555-6

Uffici: Imperia, tel. 0183.7911 - Sanremo, tel. 0184.503.003/4

Ieri primo giorno di avvio un po' in sordina, da oggi sono attese le code

Extracomunitari, scatta la corsa per uscire dalla clandestinità

Ventimiglia

Nessun arrivo alla frontiera

VENTIMIGLIA. «Nessun allarme per il decreto» In prima linea nella lotta alla microcriminalità degli extracomunitari, la città di frontiera attende la sanatoria sull'immigrazione senza preoccupazione. Perchè questa è una terra dove gli immigrati o sono di passaggio, oppure non sono in possesso dei requisiti necessari per avere il permesso di soggiorno.

Il commissariato italo-francese di piazza della Libertà, dove ieri è arrivata la direttiva del ministero dell'Interno, non ha predisposto perciò misure particolari nè rafforzato i servizi.

«I clandestini che si trovano Ventimiglia non possono certo dimostrare che stanno lavorando. Non sono previste certo le richieste di una città come Torino», commenta il dirigente, dottor Carlo Petrelli.

«Pensiamo, addirittura, che nessuno si presenterà da noi. Come ho già detto, purtroppo, gli immigrati con cui abbiamo a che fare non hanno i requisiti per beneficiare della sanatoria», ammette il dirigente di polizia.

A Ventimiglia, quindi, non c'è alcuna necessità di predisporre misure straordinarie, almeno per questo tipo di cose. Gli uffici di cui dispone il commissariato italo-francese sono più sufficienti per questa novità.

«Quando si parla di extracomunitari, nella città di confine, invece che a immigrati come albanesi, marocchini e tunisini che lavorano occasionalmente come giardinieri, imbianchini, panettieri o venditori ambulanti, ci si riferisce, purtroppo, a "passeur", spacciatori, trafficanti», commenta il sindaco Giorgio Valfrè.

«Da questa lista - aggiunge il primo cittadino di Ventimiglia - escludiamo, però, i profughi che cercano di raggiungere il centro Europa, per i quali sono in ballo ragioni umanitarie».

Daniela Borghi

IMPERIA. Soltanto 25. Non uno di più ne uno di meno. E' questo il numero degli extracomunitari in attesa di essere regolarizzati, che ieri si sono presentati all'Ufficio stranieri della questura per approfittare del primo giorno messo a loro disposizione perchè possano mettersi in linea con la legge sull'immigrazione. Si tratta dell'effetto dell'ultimo atto ufficiale del governo Prodi che consente ai 38 mila stranieri entrati in Italia prima del 27 marzo e che hanno ottenuto un lavoro subordinato (ma anche stagionale o atipico oppure autonomo), di non dover temere più nulla. sarà dato loro un regolare permesso di soggiorno. Le intenzioni, almeno sulla carta, sono quelle di toglierli definitivamente dalla clandestinità e quindi anche dalla possibile entrata nel torbido mondo della delinquenza.

Sarà comunque escluso dalla sanatoria chi, prima del 27 marzo, aveva lasciato il nostro Paese per farvi ritorno in seguito e quanti sono stati espulsi o respinti.

Una sanatoria per i clandestini

«Ieri l'affluenza è stata scarsa - spiega il capo di gabinetto della questura dottor Pietro Martullo - Ci aspettavamo certamente più immigrati. Ma intorno alle 14 il numero era solamente di 25 extracomunitari. Si tratta quasi esclusivamente di marocchini e tunisini e qualche albanese».

Ieri l'ufficio stranieri della questura, generalmente chiuso al pubblico il mercoledì, è stato appositamente aperto per ricevere le domande di regolarizzazione. Il testo della legge, è arrivato martedì sera. «Abbiamo fornito i numeri di arrivo per stabilire le precedenze - continua il dottor Martullo - Nei prossimi giorni, gli extracomunitari che si sono presentati nei nostri uffici saranno chiamati per definire la loro posizione».

Ma perchè, visto che la legge lo consente, sono così pochi gli stranieri desiderosi di usufruire della sanatoria decisa dallo Stato? Risponde il dottor Martullo «Io credo che già da questa mattina l'affluenza diventi più consistente». D'altra parte questa è solamente una supposizione in quanto non si conosce l'esatto numero dei clandestini che attualmente si trovano in provincia di Imperia e che hanno trovato un lavoro. Attualmente gli stranieri con tutti i documenti in regola soltanto nella nostra zona sono 4500.

Il vero problema sono gli irregolari che non hanno trovato (o non vogliono trovare) occupazione. Si teme soprattutto nella zona di Ventimiglia dove il numero degli extracomunitari è alto e dalle operazioni di polizia si evince quanta manovalanza venga reclutata dal mondo della delinquenza proprio tra le fila degli extracomunitari che sono fuori dalle regole previste dalla legge.

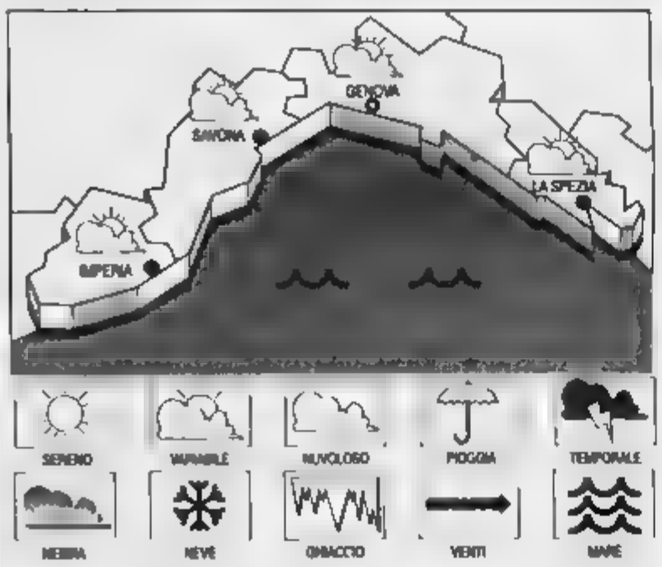
Giulio Gelsardi

IL RICORDO DEI CADUTI

Cerimonia in piazza della Vittoria

Ieri l'ottantesimo anniversario della vittoria nella Grande Guerra è stato ricordato in tutta la Riviera con una serie di cerimonie. Nella foto di Roberto Ruscello, si vede un momento della commemorazione in piazza della Vittoria a Imperia, con il picchetto d'onore e il gonfalone della città (era esposto anche quello della Provincia). Alla cerimonia erano presenti le maggiori autorità militari e civili, tra cui il prefetto e il sindaco di Imperia. **[e. f.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Variabile, miglioramento dalla sera.

Tempo previsto per domani. Condizioni di tempo buono, con schiarite prevalenti

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 18,2 °C, umidità relativa 80%, pioggia 3,0 mm; vento Ovest Sud Ovest velocità 20-30 km. Cielo: nuvoloso; mare: mosso; pressione barometrica 1002 mb (tendenza: stazionaria)

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **20**	min **14**
Savona	max **19**	min **12**
Imperia	max **21**	min **16**

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: **20**; min: **14**; temp. mare **18 °C**

Il **Sole** sorge alle 7,08 e tramonta alle 17,13. La **Luna** cala alle 8,17 e si leva alle 18,39 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino

Sanremo, la polizia sequestra 40 grammi di droga nascosti ai giardinetti del «Morgana»

Eroina nel parco per i bambini

Inseguimento in scooter, arrestato un algerino

SANREMO. Spaccio di eroina tra gli scivoli e le giostre dei giardini del lungomare, al Morgana. L'altra sera il ritrovamento di un involucro contenente 40 grammi di droga è stato il preludio al rocambolesco arresto del «pusher» che da settimane controllava la vendita delle dosi nell'area verde tra la ferrovia e corso Nazario Sauro, a pochi passi dal centro.

Gli agenti della squadra di polizia giudiziaria del commissariato avevano iniziato ad indagare dopo le segnalazioni di alcuni passanti. Si sono messi in cerca di qualche indizio e sotto lo scivolo per i bimbi hanno trovato due vasetti con la droga e alcuni oggetti d'oro. E' così iniziato un appostamento che ha dato esito positivo. Dopo due ore di attesa gli uomini dell'ispettore superiore Egidio Romanelli hanno notato la presenza sospetta di un extracomunitario nel giardino. L'hanno visto cercare qualcosa e sono usciti allo scoperto. Il giovane di colore ha tentato la fuga verso Portosole ma gli agenti non hanno desistito. Uno di loro ha bloccato un ragazzo in motorino e una volta salito in sella gli ha chiesto di seguire quell'ombra sulla passeggiata. In breve lo spacciatore è stato bloccato, anche grazie al motociclista, un giovane di Ospedaletti, perplesso ma al tempo stesso soddisfatto di aver aiutato la polizia.

La squadra di polizia giudiziaria del commissariato (a lato) che ha trovato 40 grammi di eroina nascosti nei giardinetti del «Morgana» arrestando Bengrine Zohir, 27 anni, sedicente algerino (sopra)

FOTO M. GATTI

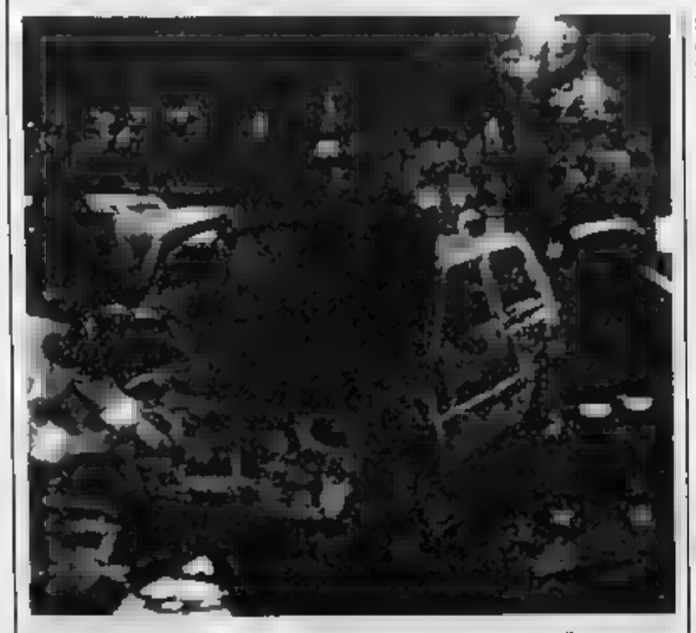
Le manette, con l'accusa di spaccio e detenzione di stupefacenti, sono scattate per Bengrine Zohir, 27 anni, sedicente algerino. Per lui è scattata anche una denuncia per ricettazione legata al ritrovamento di gioielli per un valore di circa quattro milioni. L'extracomunitario, già implicato in un'indagine sullo spaccio a Ventimiglia, era riuscito a sfuggire all'arresto nei giorni scorsi.

Il blitz dell'altra sera nei giardini di fronte al Morgana, con il sequestro dei 40 grammi di eroina purissima (circa 250 dosi), conferma come il mercato della droga sia saldamente in mano agli extracomunitari. In meno di un mese la polizia ha intercettato più di un etto di droga diretta a Sanremo. Il bilancio complessivo è di sei arresti. **[g. ga.]**

E' pericoloso parcheggiare sopra uno strato di foglie secche, c'è il rischio dell'effetto «miccia»

Auto in fiamme, è la marmitta catalitica

I tecnici: colpa degli impianti incandescenti e dell'imprudenza



I vigili del fuoco in una operazione di spegnimento di un incendio d'auto

SAVONA. La Liguria, secondo i dati diffusi dall'Istat, vanta il primato tra le regioni italiane per atti di vandalismo contro le automobili. Proprio in questi ultimi mesi a Genova stanno ripetendosi roghi d'auto che stanno preoccupando non poco le forze dell'ordine, che hanno persino richiamato in servizio il supercomputer che aiutò i carabinieri ad incastrare il serial killer Donato Bilancia.

Attenzione, però. Che ci siano in giro vandali armati di taniche di benzina, è purtroppo una verità assodata. Ma è anche vero che non tutti i casi di auto in fiamme nascondano una matrice dolosa. Spesso l'origine è accidentale. Corto circuito, perdite di benzina, la marmitta catalitica. Soprattutto in questa stagione, è proprio quest'ultima la principale colpevole, in concorso con le foglie secche.

«Si tratta di un pericolo frequente in questa stagione - spiegano i meccanici della Fiat. Malgrado sui libretti di istruzione delle auto con marmitte catalitiche si dica chiaramente che è un grosso rischio posteggiare su foglie secche, pochi automobilisti rispettano questo consiglio».

C'è una spiegazione. Il pericolo d'incendio è dovuto al fatto che le marmitte catalitiche - che con la loro temperatura devono bruciare i componenti della benzina verde - si surriscaldano molto di più di quelle normali, raggiungendo addirittura i 700 gradi. Diventano, insomma, una vera e propria «miccia» per i cumuli di foglie secche.

L'incauto automobilista, a danno avvenuto, non può nemmeno rivalersi sull'assicurazione del Comune: non raccogliere le foglie non sembra infatti costituire un valido elemento di colpa. E allora? Il consiglio migliore è quello di prevenire il rischio: se ci sono foglie, meglio fare qualche metro in più e posteggiare altrove. Così si salva la macchina. **[f. p.]**

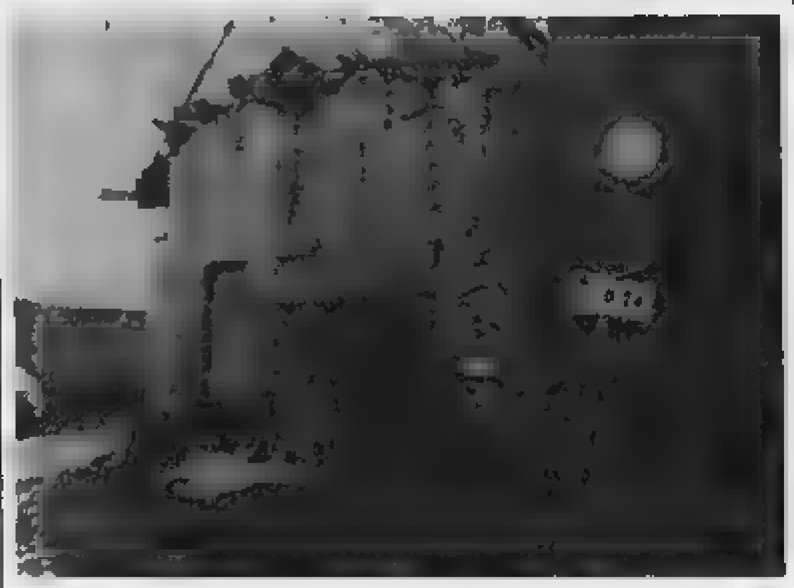
J.J. SMITH'S
di giorno e di notte
vi aspetta
DOPO
L'ALLUVIONE
RIAPRE
giovedì 5 novembre
ORE 19.30
Irish Pub
GUINNESS
J.J. SMITH'S
INAUGURAZIONE DALLE 21.00 ALLE 23.00
Giardini Vittorio Veneto, 74 - SANREMO - Tel. 0184/576000

Imperia: siringhe in via De Magny, discarica sull'Argine

Degrado in pieno centro gli angoli da dimenticare

IMPERIA. Spiazzi trasformati in discariche, giardinetti «dimenticati», edifici cadenti che diventano rifugio di sbandati e tossicodipendenti. Sono purtroppo molti gli angoli degradati di Imperia, a volte per l'incuria della gente ma spesso per mancanza di interventi. Le lamentele si moltiplicano nei quartieri a ridosso del centro storico, dalle Cascine al porto di Oneglia

Un angolo da dimenticare si trova proprio sotto i silos dell'Agnesi, accanto a via De Magny. Si tratta dell'ex canile, un edificio ora fatiscente che è diventato un rifugio per tossicomani. sul tavolo all'interno, vengono lasciate infisse decine di siringhe. Di recente, l'ingresso era stato sbarrato con la terra, che poi è stata smossa. L'ex canile è quindi tornato «zona di nessuno»


L'ex canile accanto a via De Magny, ora diventato rifugio di tossicodipendenti

Cresce la protesta anche per l'area di Pian dei Gobbi, lungo l'Argine Sinistro, vicino alle case popolari. Osserva un residente, Gualtiero Musacchi: «A suo tempo, avevo vissuto la "battaglia" contro la magnesite, accumulata nel capannone, che creava problemi d'igiene all'intero rione. Ora, sembra che nello stesso punto stia sorgendo una specie di discarica per inerti. A intervalli regolari, si aggiungono nuovi mucchietti di detriti. Forse in città mancano spazi per sistemare questo tipo di rifiuti, ma perchè bisogna scegliere proprio uno spiazzo in mezzo alle case, che tra l'altro è stato appena riqualificato con una bretella di collegamento da 160 milioni e il potenziamento dell'illuminazione?».

Altre voci scontente si levano da via Delbecchi. Dicono alcuni abitanti: «L'illuminazione è scarsa e a volte si verificano black out elettrici. Eppure qui si trova anche la sede dei vigili del fuoco: i mezzi di soccorso non possono certo partire in mezzo all'oscurità. Il marciapiede di via Delbecchi, poi, è costellato da escrementi di cani e aghi di pino, che rischiano di far scivolare gli anziani».

Ulteriori segnalazioni riguardano i giardinetti degradati di via Don Minzoni. Spiega uno dei residenti, Vito Clarizio: «Ci siamo lamentati per la pericolosità dei giochi, che hanno ormai trent'anni e sono un'ammasso di ferraglia arrugginita. Come unico risultato, alcuni giorni fa sono passati a riverniciarli. Ma i problemi non si risolvono con una mano di pittura. Ci vorrebbe anche maggiore sorveglianza. di notte, i giardini sono frequentati da tossicodipendenti».

Enrico Ferrari

Bloccate due persone accusate di aver compiuto un colpo e due per ricettazione

Furti a Diano: quattro arresti

Nella notte nuova operazione dei carabinieri

DIANO MARINA. Non dormono da 48 ore i carabinieri di Diano Marina. E non perchè soffrano di insonnia: nel giro di tre giorni e due notti sono riusciti ad assicurare alla Giustizia, in due distinti interventi, lunedì una coppia di rapinatori e martedì notte altre due persone accusate di furto e ricettazione. Quest'ultima operazione ha perauno suscitato i complimenti del vicensindaco di Diano, Elio Novaro rivolti anche al capitano Adriano Vernole e al maggiore Demetrio Conti. Ecco che cosa è accaduto

Alle 21 di martedì Ettore Cordero, 52 anni, elettricista, rientra nella sua abitazione al terzo piano di uno stabile di Largo Gambiaso. Brutta sorpresa. da una finestra sono entrati i ladri e gli hanno rubato la tv, il video registratore, un decoder satellitare e il cellulare. Disperato, dà l'allarme ai carabinieri.

La refurtiva recuperata dai carabinieri di Diano FOTO ROBERTO RUSCELLO

La pattuglia in servizio arriva immediatamente. Indizi: zero. Si cerca allora la collaborazione dei vicini. Nessuno ha visto nè sentito nulla Salvo uno: «Ho notato un giovane con i capelli lunghi, stava scappando». I carabinieri si muovono subito. In caserma, il comandante Amello Guarnaschella consulta il computer. Come nel caso dei rapinatori, saltano fuori alcuni nomi. Uno in particolare. E' Ettore Vituritti, 30 anni nullafacente di Imperia. Ha precedenti per estorsione, spaccio e furto. Viene rintracciato in un bar Subito nessuna ammissione, poi mezzefrasi, infine l'indicazione di un altro nome: Cristian Albertacci, 26 anni, dianese, domiciliato a Capo Mimosa, che ha già avuto a che fare con la Giustizia. I due, infine, ammettono e scattano le manette. Ma il bottino dov'è? «In una roulotte abbandonata a Diano Castello», dicono. Qui i militari trovano tutto tranne la tv. Che fine ha fatto? Spunta un nuovo nome E' quello di un parrucchiere di Diano, Giuseppe Spera di 31 anni. Una perquisizione nel suo alloggio fa ritrovare la televisione. E anche per lui scattano le manette. Accusa: ricettazione.

Ma nel recuperare la refurtiva nella roulotte salta fuori anche un mixer. La memoria dei marescialli Zacco e Guarnaschella compie il miracolo: un mese fa al Porteghetto era stato rubato un impianto stereo e un karaoke, oltre a un mixer. Nuova perquisizione questa volta a casa di Roberto Chiusso, 27 anni, manovale di Diano Castello viene ritrovata la refurtiva E' accusato di ricettazione. E le manette scattano di nuovo. In tutto il valore della refurtiva è di oltre 16 milioni. [giu. gel.]

DALLA CITTA'

SANITA'

Decolla la campagna di educazione dentale

E' ufficialmente partita l'altroieri pomeriggio dalla sala consiliare della Provincia la campagna di educazione dentale. Alla presenza dell'Assessore alla Pubblica Istruzione, Massimiliano Iacobucci, del Provveditore agli Studi, Giovanni Zagarella, del sindaco Davide Berio, il prof. Amedeo Zerbinati, presidente dei Dentisti italiani, ha presentato il progetto che prevede una serie di incontri con gli insegnanti delle elementari. Sono previsti anche altri incontri con i genitori per il primo soccorso in tema di traumi dentali [a. b.]

LAVORO

Un posto da bidello disponibile a Diano

Il Comune di Diano Marina intende assumere un bidello per un mese. Lo rende noto l'Ufficio circoscrizionale per l'impiego. Gli interessati dovranno presentarsi alla sezione di via Argine destro 172 a Imperia mercoledì 11 novembre dalle 8.30 alle 12. [a. b.]

SOLIDARIETA'

Rimane aperto il caso-Spatuzzi

E' tornato a Imperia, Francesco Spatuzzi, l'uomo di 65 anni, invalido totale, con difficoltà di deambulazione, senza famiglia, costretto a dormire all'aperto in un furgone. Per coloro che si sono mossi per aiutarlo, Spatuzzi è reperibile rivolgendosi alla pizzeria Il Ponte di Imperia frazione Piani tel. 0183-790085. [b. v.]

CULTURA

Inaugurata al Polivalente mostra sui fatti d'armi

E' stata inaugurata ieri al Centro Culturale Polivalente di Piazza Duomo a Imperia la mostra «Fatti d'arme della Storia d'Italia, dal 1848 al 1945». L'iniziativa è stata promossa dal Circolo culturale «Imperos». L'esposizione rimarrà aperta sino all'8 novembre con orario dalle 15 alle 19. [a. b.]

OLIO

Ancora stabili i prezzi dell'extra vergine

Mercato dell'olio di oliva ancora stabile in provincia di Imperia. Secondo il bollettino settimanale della Camera di Commercio, nell'ultima settimana il prezzo dell'extra vergine di oliva con acidità inferiore al 5 per cento si è mantenuto come quotazione tra le 10 mila e le 16 mila lire il chilogrammo. L'extra vergine con acidità sino all'1%, invece, è stato pagato, dalle 8 alle 13 mila lire. [a. b.]

IMPERIA

Presentato ieri

Formazione Ecco il corso via Internet

IMPERIA. Circa 125 imprenditori del settore turismo e commercio della provincia di Imperia, potranno beneficiare di un corso di formazione in informatica completamente gratuito. Non solo. I partecipanti potranno seguire le lezioni stando tranquillamente a casa o sul posto di lavoro. I contatti e i rapporti si svolgeranno, infatti, via Internet. Il progetto in questione è mirato a sperimentare un sistema di formazione a distanza che potrebbe aprire nuovi orizzonti nel campo della formazione professionale e dell'aggiornamento. Il corso è stato presentato ieri mattina nella sala consiliare della Provincia Sono coinvolti nell'iniziativa quattro regioni italiane (Lazio, Liguria, Lombardia e Piemonte) e quattro stati europei (Regno Unito, Danimarca, Francia e Italia»

Afferma l'assessore Massimiliano Iacobucci, promotore dell'iniziativa: «Il progetto, curato dall'Adpt, prevede una formazione a misura d'azienda». [a. b.]

IL CASO

MESSINSCENA PER SPILLARE QUATTRINI

Imperia, la truffa ha fruttato duecento milioni; il trucco del falso inquilino

L'agenzia era un bluff: tre a giudizio

Casalinga si vede «soffiare» l'appartamento

IMPERIA. Hanno messo in piedi un'agenzia immobiliare fasulla a Imperia, con tanto di segretaria e persino di un finto inquilino. Così sono riusciti a vendere di nascosto un alloggio, intascando circa duecento milioni e «gabbando» il proprietario e l'acquirente. Protagoniste tre persone, accusate di truffa, che oggi dovranno presentarsi davanti al pretore Varalli, per essere processate.

Motore del bluff sarebbe stato un certo Claudio Panucci, 56 anni, ora irreperibile, che si faceva passare per direttore di una banca di Nizza. Sul bigliettino da visita aveva fatto scrivere Pier Jualet e, per rendersi più credibile, ostentava un marcato accento francese. A lui, per un prestito, si era rivolta Concetta Genua, casalinga.

Panucci le aveva fatto credere che per un finanziamento di dieci milioni, quale quello richiesto dalla donna, la sua banca pretendeva una garanzia e si fece firmare dalla Genua un atto notarile con cui lei consentiva la vendita dell'alloggio dove abitava, in via Argine a Oneglia.

Con quel documento in tasca Panucci ha ceduto in segreto l'appartamento a un uomo d'affari albenganese, Aldo Morandi, per duecento milioni. All'imprenditore si è presentato come agente immobiliare, con tanto di segretaria esperta, tal Angela Boriotti, 63 anni, di Sesto San Giovanni. A Morandi dissero anche che l'alloggio era abitato e che l'inquilino, per togliere il disturbo, voleva una contropartita economica. Desideroso di trasferirsi al più presto nella nuova casa, l'acquirente tirò fuori dal portafoglio altri 10 milioni.

Il palazzo di Giustizia di Imperia

L'imbroglio era ormai entrato nel vivo. Quando gli fecero visitare l'appartamento, Morandi vi trovò davvero un inquilino. Ma non la signora Genua, ignara di tutto, che aveva dato ingenuamente le chiavi a Panucci e si era assentata per qualche giorno, quanto una terza persona, un complice: Ottavio Bellotti, 59 anni, di Noli. Fu l'ultima sceneggiata, poi i tre della «stangata» sono spariti.

Risultato: la signora Genua ha scoperto di essere stata «derubata» dell'appartamento; Morandi si è ritrovato con un immobile la cui acquisizione era tutt'altro che una certezza, e con duecento milioni già sborsati. Quei soldi infatti non sono più saltati fuori e l'accusa ipotizza che siano stati divisi tra Panucci alias monsieur Jualet, la Boriotti e Bellotti, tutti e tre, oggi, sul banco degli imputati

Le cose, per la Genua, sono state rimesse in parte al loro posto dal papà, che le ha ricomprato l'alloggio di via Argine. Al processo, oggi, Morandi, assistito dall'avvocato Mantica, si costituirà parte civile, probabilmente imitato dalla principale vittima del raggiro, Concetta Genua, che si farà affiancare dal legale Angela Marrali.

Maurizio Vezzaro

HARAKIRI

Si ferisce con un coltello

Si è colpito all'addome con un grosso coltello da cucina. Soccorso dai colleghi di lavoro, è stato portato in ospedale. E' ancora in prognosi riservata D.G., 50 anni, bidello di un istituto scolastico imperiese. Il fatto è accaduto ieri mattina nell'alloggio di servizio dell'uomo poco prima dell'inizio delle lezioni. Nessuno si è accorto di nulla. Secondo una prima ricostruzione svolta dagli uomini della squadra mobile, D. G., nelle prime ore della mattinata, probabilmente per una crisi di sconforto dovuta a ragioni personali, ha deciso di fare harakiri. Ha preso un coltello da cucina e si è ferito alla pancia. La lama gli ha perforato l'intestino. L'uomo, tuttavia, ha avuto ancora la forza non appena aperti gli uffici dell'istituto, di andare in segreteria per dire che non stava bene. In questo frangente, sempre secondo la ricostruzione della polizia, ha incontrato il preside che, accortosi del terribile pallore dell'uomo e di alcune macchie di sangue, lo ha soccorso. Dopo la visita di un medico è stato portato in ospedale dove è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico. [giu. gel.]

LETTERE AL GIORNALE

Volontari del soccorso Una precisazione

Con riferimento alla lettera pubblicata dal giornale l'uno novembre scorso, nella rubrica lettere al giornale, desidero precisare che lo scrivente non ha mai scritto tale nota e, come risulta dal controllo effettuato, la firma in calce alla stessa è apocrifa Inoltre nella nota vengono fatte affermazioni che non corrispondono al vero, innparticolare quanto segue a) gli automezzi in dotazione vengono sottoposti a regolare manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, come è facilmente dimostrabile dalla documentazione amministrativa contabile; b) il personale impegnato nelle assistenze in occasioni di situazioni particolari (feste patronali o manifestazioni) è presente non per fare parata ma garantire un servizio di assistenza alla popolazione presente, setssa cosa vale per le tute di servizio con strisce rifrangenti e le radio portatili (anche se molte volte vengono scambiate per radio portatili i cellulari del singolo volontario); c) Il problema di equipaggi non fissi è dettato da necessità contingenti poichè il servizio è svolto, per massima parte, da personale volontario che presta la propria opera gratuitamente, e questo spiega anche i vuoti nella copertura dei servizi notturni; d) per quanto attiene alla preparazione del personale volontario oltre al corso per l'ingresso nel gruppo (obbligatorio), lo stesso è sottoposto a corsi di aggiornamento (la cui documentazione è disponibile), e attualmente personale volontario sta effettuando stage presso il pronto soccorso di Imperia (segue inoltre l'impossibilità di effettuare prestazioni di tipo paramedico che discende da disposizioni di legge e non da norme interne dell'associazione.

Pasquale Mercadante, ispettore della Croce rossa d'Imperia

Laureato a Imperia e soddisfatto

Faccio parte del «gruppo storico» che ha iniziato a frequentare il Polo Universitario di Imperia dal giorno della sua inaugurazione. Ho potuto assistere alla crescita delle strutture di Via Nizza, da quando si diceva che sarebbe stato attuato solo il primo anno delle Facoltà di Economia e Giurisprudenza a oggi. Ho assistito al progressivo ampliamento delle strutture (mensa, biblioteca, aule d'insegnamento, aule studio, sala informatica) e ringrazio quanti hanno permesso la nascita e la crescita dell'Università nella Provincia di Imperia. Il giorno 28 ottobre mi sono laureato in Economia e l'ottima votazione di laurea che ho conseguito (100/100 lode) è dovuta anche al tipo di struttura che ho avuto a disposizione (oltrechè alla possibilità di studiare nelle biblioteche civiche di Imperia - dove è stato ampliato l'orario di apertura al pubblico, e di Diano). E' stata un'esperienzaimpegnativa, ma grazie alla molteplicità di variabili che giocano a favore dello studente (congestionamento minimo delle strutture, possibilità di contatto con i docenti, zero code per accedere alla segreteria), posso confermare la bontà del Polo Universitario di Imperia.

Danilo Castello, Cervo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (n. unico). **Bordighera:** 252 525. **Vallecrosia:** 295.455 **Camporosso:** 26.191 **Cervo - S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** 206.878. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 36 377 **Pontedassio:** 279 700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485.754. **S. Stefano al Mare:** 486.000. **Sanremo:** 0184-505.050 **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche ambul. veter)

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore [illegible]

Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1674.81 814. Ore 18-22

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno

Imperia: *Massabò*, via Cascione 146, tel 0183-61167 *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1/a, tel 0183-710 674.

Sanremo: *Moderna*, via Alighieri 131, tel. 0184-50 12.46.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia

Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirsky*, via Col. Aprosio 183, tel. 0184-[illegible]

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184-290.191

Diano - Cervo - S. Bartolomeo: *Sciolli*, corso Garibaldi 16, tel. 0183-407.530

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 0184-206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel 0184-689.015

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70. tel. 0183-36.209

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 0184-485.754

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 0184-486.862.

Arma di Taggia: *Dal Torio*, via S. Francesco 10, tel. 0184-43.590.

Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 0184-351 140.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** 7941 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91 524.

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 408.100 **Guardia odontoiatrica festiva** or. 9-12, tel. [illegible]

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115; **Imperia:** 710.221, **Sanremo:** 505.858; **Ventimiglia:** 357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

Conferenza sulla Norvegia

Giovedì 12 alle 17.30, nella sala Lamboglia del Centro culturale polivalente di piazza Duomo, la professoressa Silvana Mazzoni parlerà della «Norvegia». L'iniziativa è dell'Associazione italiana insegnanti di geografia di Imperia. [a. b.]

IMPERIA

Letteratura latina all'Unitre

Oggi alle 15.30, nella sede dell'Unitre, in piazza Calvi, la docente Marisa Megna Ribizzi terrà una lezione di letteratura latina. Il tema sarà «La lirica d'amore». [a. b.]

BORDIGHERA

Promozione al Pamik

Continua l'iniziativa promozionale «Un arcobaleno lungo sette giorni» al supermercato Pamik di via dei Colli. I clienti riceveranno omaggi. [d. bo.]

IMPERIA

In escursione con il Cai

Sono aperte sino al 17 le iscrizioni per partecipare alla escursione speleologica alla Tana della Giara. La gita è in programma per domenica 22. L'organizzazione è del Cai di Imperia. [a. b.]

VENTIMIGLIA

Un torneo di scacchi

Aperte le iscrizioni al primo torneo internazionale di scacchi Hotel Bel Soggiorno, organizzato dal Dopolavoro ferroviari. Informazioni allo 0184-231820. [d. bo.]

IMPERIA

Corsi di musica con la Banda

Sono partiti i corsi della scuola di musica della Banda musicale Filarmonica «Città di Imperia». Telefonare allo 0183-272.734 oppure recarsi nella sede di via Massabò 15. [a. b.]

BORDIGHERA

Le opere di Mozart

Il Centro solidarietà anziani di via Noaro 14 propone oggi, alle 16, un incontro con Pietro Raneri dell'associazione Borann 2000. Parlerà di vita e opere di Mozart. [d. bo.]

Aiuti pure al fondo per abbassare il tasso di interesse sui prestiti alle imprese

Alluvione, un miliardo ai Comuni

Priorità decise da una convention di sindaci

IMPERIA. Un miliardo è stato destinato ai Comuni alluvionati e 500 milioni, invece, sono stati messi a disposizione per impinguare il fondo costituito dalla Camera di Commercio, Provincia e Confcommercio per abbassare il tasso di interesse sui prestiti richiesti dalle imprese alle banche. Ci pensarà una convention di sindaci a suddividere il sostanzioso contributo a seconda delle priorità.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, relativamente agli aiuti per i danni dell'alluvione dello scorso 30 settembre, ha tenuto fede alle sue promesse. Ha stanziato complessivamente un miliardo e mezzo e non è escluso che successivamente se ci saranno ancora necessità, possa fare un ulteriore sforzo economico a favore del Ponente. La notizia sulle importanti decisioni è stata diramata in forma ufficiale ieri mattina dal presidente dell'Amministrazione provinciale di Imperia, questa volta in veste di membro del Consiglio di amministrazione della Fondazione. Dice l'avvocato Gabriele Boscetto: «Dopo la riunione del nostro Consiglio della Fondazione, avvenuta il 26 ottobre a Sanremo, quindi direttamente sul campo, il Consiglio stesso è stato riconvocato a Genova espressamente per dibattere il problema degli aiuti agli alluvionati. In quella sede i sei esponenti del Consiglio della nostra provincia, vale a dire Franco Amoretti, Mario Blanco, Gianni Cozzi, Ivo De Michelis, Lorenzo Garibbo e il sottoscritto, si sono fatti portavoce delle necessità dei nostri Comuni e di tanti imprenditori e cittadini sollecitando aiuti sostanziosi. E questa nostra richiesta, ben compresa da tutti i presenti, è stata approvata all'unanimità».

Secondo Boscetto la destinazione dettagliata del miliardo ai Comuni sarà decisa da un'assemblea di sindaci mentre il mezzo miliardo per aiuti alle aziende porterà il tasso di interesse sui prestiti al 2,5%. Commenta ancora il presidente dell'Amministrazione provinciale: «Potranno beneficiare dei tassi agevolati gli imprenditori che abbiano presentato nei termini, e cioè entro il 30 ottobre, la prevista autocertificazione. Il tetto massimo per i prestiti richiedibili è fissato a 100 milioni.» (a.b.)

L'alluvione ha provocato miliardi di danni in provincia

Una cordata di solidarietà

Le iniziative per dare respiro a tutte le imprese danneggiate

IMPERIA. Anche l'Istituto Bancario San Paolo di Torino aveva disposto, all'inizio di ottobre, alcune iniziative per dare respiro alle aziende danneggiate dall'alluvione. L'istituto torinese ha offerto «finanziamenti di conduzione» a favore delle aziende agricole colpite, con durata fino a 12 mesi, per un importo massimo di 300 milioni per impresa e fino all'80 per cento delle spese sostenibili per ripristinare i capitali di conduzione. Il tasso fisso, in questo caso non supera il 5 per cento. In aggiunta ha offerto finanziamenti «ponte» fino a 5 anni per investimento e ripristino delle strutture danneggiate delle varie imprese, per un importo massimo di 300 milioni per impresa se destinati a scorte o esigenze immediate e 500 milioni per altre destinazioni e fino all'80 per cento della spesa necessaria per il ripristino delle strutture. Il tasso anche in questo caso non è superiore al 5%.

Anche il Banco Ambrosiano Veneto ha messo a disposizione degli alluvionati prestiti sino a 60 mesi a tasso particolare.

Una singolare iniziativa intrapresa da un ristoratore imperiese, invece, non è andata a segno. Il proprietario dell'hotel Corallo aveva organizzato una cena nel proprio ristorante il cui ricavato sarebbe stato destinato agli alluvionati di San Lorenzo al Mare. Nessuno ha aderito, così, Valerio Lo Cascio, ha voluto comunque inviare a titolo personale la somma di un milione al sindaco del piccolo centro costiero fortemente colpito dall'alluvione. (a. b.)

Trasparenza in Provincia

L'Amministrazione è al lavoro per il «bilancio di mandato»

IMPERIA. L'Amministrazione provinciale di Imperia sta mettendo a punto il «bilancio di mandato». Una novità in campo amministrativo. Il primo esperimento del genere è stato fatto dalla Provincia di Roma con soddisfacenti risultati. In pratica si tratta di un resoconto che il governo dell'Ente offre ai cittadini e che fa riferimento, in primo luogo al programma approvato dalla maggioranza ad inizio di legislatura. La verifica effettuata al termine del mandato dovrebbe dire se gli impegni sono stati mantenuti. Se l'amministratore è stato quindi corretto.

Il lavoro per consentire questo inedito consuntivo, alla Provincia di Imperia, viene coordinato dall'assessore al Bilancio, Spiega Luigi Sappa: «Il Bilancio di mandato è un rendiconto di gestione che rapporta il programma approvato all'inizio della legislatura con i dati gestionali raccolti fino al termine del mandato. Questo documento potrebbe definirsi come una specie di rendiconto morale. Si fa in termini, però, scientifici. Si articola, infatti, in tre distinte verifiche: un bilancio finanziario e patrimoniale, un bilancio territoriale, e un consuntivo «suddiviso per macro settori di intervento».

Sempre secondo Sappa con il Bilancio di mandato gli «amministratori» si renderanno subito conto se quanto promesso dai politici in campagna elettorale e, successivamente, approvando il programma di gestione annuale e triennale, sia stato mantenuto.

Ecco nel dettaglio a cosa approderà questo atipico consuntivo. Nel Bilancio finanziario e patrimoniale saranno messi in evidenza le varie evoluzioni finanziarie che avvengono durante il periodo del mandato. Con il bilancio territoriale si verificherà se gli interventi hanno, in effetti, interessato il territorio in eguale misura o se ci siano state preferenze solo per una parte di tale territorio. Altri riscontri si avranno poi con il consuntivo per macro settori d'intervento.

L'assessore al Bilancio Luigi Sappa

Afferma ancora Sappa. «E' la prima volta che la Provincia di Imperia si impegna in una verifica di questa portata. Ma credo che tutto il lavoro che stiamo predisponendo possa essere effettivamente utile non solo ai cittadini ma anche a chi ha governato. Serve a tutti conoscere se gli obiettivi sono stati davvero centrati e se, invece, sono stati fatti. Serve altrettanto conoscere i motivi dell'eventuale fallimento per adottare, in seguito gli opportuni correttivi».

Intanto, oltre a questo impegno, l'assessore Sappa sta già lavorando anche per la messa a punto del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 1999.

Conclude l'assessore: «L'importante atto amministrativo-programmatico dovrà essere approvato dal consiglio provinciale entro la fine dell'anno. Dobbiamo lavorare intesamente perchè i tempi sono stretti».

Angelo Basso

RASSEGNA SANREMESE

Quaranta aziende ospiti a Fioritec

SANREMO. Quaranta aziende floricole, ottanta ditte commerciali, diecimila metri quadrati di spazi espositivi. Sono i numeri della quarta edizione di Fioritec, la rassegna di fiori, piante e prodotti per la floricoltura, in programma da venerdì 13 a lunedì 16 al mercato dei fiori dell'Armea.

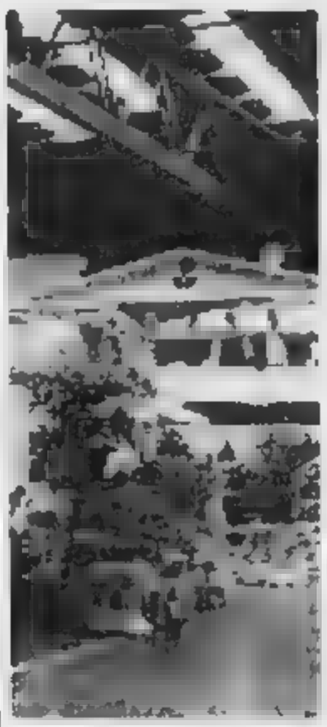
La mostra è legata quest'anno alla finale nazionale di Coppa Italia per floristi, un vero e proprio campionato nazionale per gli esperti delle composizioni floreali, che si svolgerà all'Ariston. Ci sarà la possibilità di vedere all'opera esperti dalle abilità straordinarie e, forse, di carpire loro alcuni segreti.

L'anno scorso i visitatori «professionali» di «Fioritec», tra floricoltori e operatori impegnati nell'indotto, furono seimila. Molti quelli provenienti da altre province e regioni e dalla Francia. A questi vanno aggiunte alcune migliaia di appassionati di fiori che hanno potuto ammirare le ultime varietà vegetali di un settore in continua evoluzione e miglioramento. In esposizione ci saranno rose, mazzerie, garofani, fronde verdi, fronde fiorite e pure fronde con frutta. Ma, insieme alle nuove «scoperte» degli ibridatori, sarà presentato un vasto campionario di quanto propone oggi il mercato sanremese.

Vastissimo il settore riservato alle attrezzature. In pratica c'è di tutto: dai generatori d'aria calda agli impianti ombreggianti e termoisolanti, dai collettori solari ai frighi, dai concimi agli impianti di irrigazione, da vasi e ciotole a substrati, per arrivare ai prodotti hardware e software impiegati nella gestione aziendale e finire con l'editoria.

Di tutto rispetto i due convegni. Il primo, sabato 14 novembre alle 9,30, con oggetto un'indagine sulle tendenze dei consumi di fronde e fiori recisi nel 1997/98 e, al pomeriggio, sul tema «Reddito e fiscalità: gli effetti sull'impresa familiare in floricoltura».

Nel primo caso costituisce un elemento di grande interesse e di vitale importanza per tante aziende conoscere quali sono i consumi verso i quali stanno indirizzandosi gli italiani. Ciò per evitare la produzione di fiori destinati ad incontrare scarso interesse fra i consumatori. Il secondo ripropone temi dolenti con un fisco che, negli ultimi anni, ha ripetutamente contribuito nella nostra provincia (dove ci sono gli estimi catastali più alti d'Italia) ad abbassare i redditi dei floricoltori. La finale di Coppa Italia è invece in programma domenica con possibilità di essere seguita dagli spettatori. Il vincitore rappresenterà l'Italia a Linz, in Austria, nel 1999 in occasione della finale di Coppa Europa.



Un'immagine della passata edizione di Fioritec (FOTO GATTI)

Altra iniziativa parallela «Porte aperte» con le aziende di molti ibridatori espositori che potranno essere visitate da chiunque: un esperimento che si era risolto felicemente. A quelle ormai tradizionali dell'«Associazione piante e fiori della Val Roja» a Bevera di Ventimiglia se ne aggiungono altre. Queste: Patrucco Due Company (rose), Bmr rose, Azienda Marchese (rose), Nicoletta Baratta (garofani), Hybrida di Michele Flavio Sapia (garofani), Di Giorgio (garofani miniature, standard e in vaso), Giovanni Gagliardi (alstroemerie), Istituto sperimentale per la floricoltura, Istituto regionale per la floricoltura.

Marco Corradi

Una inchiesta del settimanale «Diario» sul serial killer della Liguria

Bilancia, primi delitti per soldi?

Avrebbe ricevuto compensi dai clan mafiosi

GENOVA. Bilancia broker finanziario. Bilancia che ha conti in banca in Svizzera. Che fa transazioni con l'Est Europa. Che muove centinaia di milioni. Bilancia titolare di una società di import-export in Messico, che se ne va in Senegal e torna con un malloppo di soldi (sequestrati nella casa di via del Fossato, subito dopo l'arresto). Movimenti un po' strani, per un giocatore d'azzardo con l'hobby delle prostitute da strada.

Secondo l'inchiesta comparsa sul «Diario», settimanale di informazione, il super killer della Liguria era in qualche modo collegato con i clan mafiosi che, da qualche tempo, controllano il traffico di stufacenti, lo sfruttamento della prostituzione e le bische clandestine.

Insomma, torna alla ribalta sia pure sempre in modo velato, l'ipotesi che Donato Bilancia, reo confesso di diciassette omicidi, abbia iniziato a colpire «su ordinazione». E solo dopo, completato il processo di degenerazione psichica, si sia trasformato in un killer impazzito.

L'inchiesta insiste, in particolare, sui rapporti tra le prime tre vittime (Centanaro, Parenti e la moglie, uccisa perchè testimone scomoda) e il clan siciliani; i boss, inquieti per il crescente potere di slavi uniti ad elementi della vecchia mala genovese, avrebbero voluto dare un segnale.

Bilancia killer della mafia per vendetta e per soldi. Quel denaro trovato nel mini alloggio di via del Fossato, era davvero proveniente da un business avvenuto in Senegal? Il «Diario» mette in evidenza le zone d'ombra di un'inchiesta «guidata» dalle confessioni-fiume dello stesso Bilancia, rese al solo pm di Genova, Enrico Zucca. Al centro, il delitto Parenti. Il pluriassassino ha fatto tutto da solo; lo rivelerebbero nuovi particolari. «La storia si può raccontare anche in altro modo - scrive il cronista de «Il Diario» - si potrebbe pensare che i suoi delitti facciano comodo a qualcuno: che cos'è la struttura militare che protegge, ma non troppo, Maurizio Parenti? E' il clan di mafiosi siciliani che fa riferimento ai fratelli Fiandaca, Salvatore e Gaetano, pluricondannati per omicidi e indicati come i controllori del grosso giro d'azzardo a Genova. Sono legati a Piddu Madonia». Il passo successivo è ancora più grave. Ancora «Il Diario»: «...In Liguria nel ballo delle bische hanno fatto il loro ingresso gli uomini di Gela, le cosche della Stidda in guerra aperta con Cosa Nostra e la famiglia di Riesi dei Madonia». Bilancia, i Fiandaca li conosce bene. Non ne parla perchè non è «un infame», con loro, spiega, è in ottimi rapporti.

Massimo Numa

Donato Bilancia sarebbe stato collegato con i clan mafiosi che controllano il traffico di stupefacenti, lo sfruttamento della prostituzione e le bische clandestine

COMUNE DI FINALE LIGURE

PROVINCIA DI SAVONA

Ripartizione 3° Lavori Pubblici

Avviso di gara d'appalto

Ai sensi della Legge 11/02/94 n° 109 modificata dalla Legge 02/06/95 n° 216

SI AVVISA

che questo Comune indirà gara d'appalto a licitazione privata per i lavori di costruzione dell'impianto di filodepurazione della rete fognaria della frazione Olle

L'importo a base d'appalto è pari a L. 385.000.000 (trecentottantacinque milioni)

Le imprese concorrenti dovranno essere in possesso dell'iscrizione all'A.N.C., per un importo non inferiore a quello posto a base d'appalto alla categoria "G6"

Le imprese interessate dovranno far pervenire domanda corredata di copia del certificato di iscrizione all'A.N.C., al Comune di Finale Ligure Via Pertica 29 tel. 019/689011 fax 019/680135 entro le ore 13,00 del giorno 23 novembre 1998.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola in alcun modo l'Amministrazione Comunale

Finale Ligure, li 29/10/1998

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Giancarlo Ponte

IL SINDACO
dott. Pier Paolo Cervone

COMUNE DI BORGHETTO SANTO SPIRITO

PROVINCIA DI SAVONA

Piazza Libertà

tel. (0182 - 970000) - fax (0182 - 950695)

Avviso per estratto di gara per pubblico incanto

1. Oggetto. Lavori di realizzazione del nuovo edificio da adibirsi a caserma dei carabinieri
2. Importo a base d'asta. L. 1 564.825 000
3. Criterio di aggiudicazione: La gara si terrà con il sistema del pubblico incanto con aggiudicazione al prezzo più basso determinato mediante un unico ribasso sull elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo a sensi dell art 21, comma 1, della legge 11/2/1994, n. 109, come modificato dalla legge 216/95
4. Iscrizione A.N.C. Richiesta. Categoria prevalente G 1 classifica 5 (fino a 1 500/milioni).

Le imprese interessate ed in possesso dei requisiti richiesti possono partecipare alla gara che sarà esperita in seduta pubblica il giorno 10 Dicembre 1998 alle ore 9.00.

Per le modalità di partecipazione, di presentazione dell'offerta e per i documenti da produrre insieme alla stessa, si fa riferimento al bando integrale di gara, in visione presso l'Ufficio Tecnico e pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune.

Borghetto S.S., li 12/10/1998

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
geom. Silvano Repetto

Samarcanda CAFE'

Giovedì, Venerdì, Sabato

Piano Bar

con **OSCAR BERTRAND**

dalle ore **21.00** all'**1.00**

ANDORA

Via Cavour, 32 - Tel. 0182/85178

LUNEDÌ **tuttosoldi**

MERCOLEDÌ **tuttoscienze**

GIOVEDÌ **tuttolibri**

I supplementi de **LA STAMPA**

Una settimana ricca di tutto.

Pronto il piano per la riforma del decentramento, ma non tutti sono d'accordo

Il Comune taglia le Circoscrizioni

Saranno ridotte da 11 a un massimo di 6

SANREMO. Ridurre del 50% il numero delle Circoscrizioni per farle contare di più. E' l'equazione alla base del progetto di riforma del decentramento comunale illustrato ieri a Palazzo Bellevue, dopo che la giunta ne ha fissato gli indirizzi. Delle 11 attuali, ne resteranno 5 o 6. E il numero dei consiglieri sarà ridotto da 16 a 10 più il presidente. Cambierà, ovviamente, anche il meccanismo elettorale

«L'obiettivo è quello di ridurre il distacco burocratico tra l'Amministrazione e le Circoscrizioni», spiega Michele Gandolfi, il consigliere incaricato al Decentramento. Aggiunge: «Il progetto è il frutto di un anno di lavoro Per ora, le Circoscrizioni sono state divise in 5 aree, tenendo conto delle situazioni omogenee e dell'equivalenza del numero di elettori, ma gli indirizzi possono essere modificati. Prima nella Commissione competente (domani il via all'esame), poi in Consiglio, la sede del vaglio definitivo»

Ed ecco la nuova geografia delle Circoscrizioni. Coldirodi e la Foce insieme per formare quella di Ponente; Polo Nord e Borgo per la Centro Ponente; Baragallo, Verezzo e San Martino per la Centro Levante, Poggio, Bussana e Valle Armea per quella di Levante Centro Storico e Centro Levante per il raggruppamento del Centro.

Ma già affiorano i primi attriti. «Poggio con Bussana? Non sono d'accordo - avverte Oronzo Ciquera, presidente della Circoscrizione di Poggio -. Si tratta di realtà ben diverse con problemi non accostabili l'una all'altra. Il rischio è quello di complicare la situazione». Gli fa eco Gianni Panizzi presidente a Verezzo-Colli Fioriti «Giusto accorpare le Circoscrizioni del centro cittadino, ma quelle delle frazioni dovrebbero mantenere la propria identità»

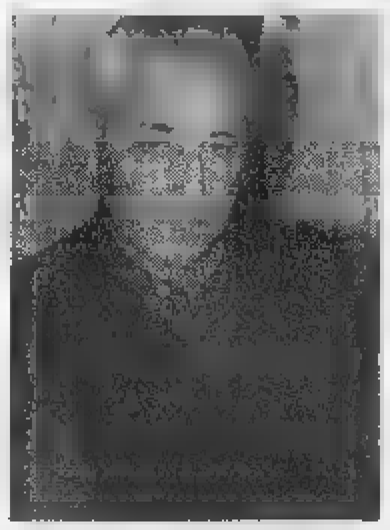
Favorevoli invece al progetto gli altri tre presidenti che sono intervenuti alla conferenza stampa di ieri mattina. Mauro Vianello (Baragallo). «Ora in tutto ci sono 176 consiglieri circoscrizionali, ma di fatto quelli realmente calati nel ruolo non sono più di 50-60. Riducendone il numero si finisce col premiare chi s impegna veramente»

Sergio Marsiglia (Foce) «Sono molti i consiglieri che non partecipano alla vita della Circoscrizione eletti solo per racimolare voti. Tanto vale diminuirne la presenza». Guido Infanti (Borgo): «Capisco le preoccupazioni dei colleghi delle frazioni, ma la città è una sola Non ha senso dividerla in tante realtà. Il futuro non può che essere l'accorpamento»

La riforma dovrebbe assicurare più autonomia alle Circoscrizioni, anche dal punto di vista finanziario. Ora ciascuna ha un budget annuo di appena 10 milioni, ma in futuro non ci saranno limiti, a condizione di presentare all'Amministrazione progetti per opere di riconosciuta valenza pubblica

Gianni Micaletto

Da sin Guido Infanti (Borgo), Mauro Vianello (Baragallo), Gianni Panizzi (Colli Fioriti) e Oronzo Ciquera (Poggio). Sotto Sergio Marsaglia (Foce) FOTO GATTI



ECCO TUTTE LE MODIFICHE

SANREMO. Negli indirizzi approvati dalla giunta, si evidenzia che le nuove 5 6 Circoscrizioni «dovranno essere disegnate tenendo conto delle caratteristiche del territorio e delle vie di comunicazione».

«Potrebbe accadere che un grosso quartiere sia diviso in due, in base al suo sviluppo geografico», spiega il consigliere Gandolfi

Nelle modifiche statutarie si punta all'«opzione per il sistema elettorale maggioritario senza ballottaggio». In pratica, saranno previsti «correttivi che non comportino in caso di dimissioni o decesso del presidente, l'attivazione di elezioni distinte rispetto a quelle del sindaco e del Consiglio comunale». Altro obiettivo non secondario è l'«esclusione della candidatura contemporanea in Circoscrizioni diverse e in Consiglio comunale»

Il progetto prevede poi l'eliminazione del meccanismo del parere non vincolante su atti dell'Amministrazione (bilancio, regolamenti) «per sostituirlo con forme che consentano alle Circoscrizioni di partecipare effettivamente alle scelte di governo». Altre novità la presenza di rappresentanti circoscrizionali nelle Commissioni consiliari quando queste affronteranno «problemi specifici» e, di riflesso, la possibilità di dedicare ogni due mesi sedute del Consiglio all'audizione di presidenti o delegati delle stesse Circoscrizioni. [g. mi.]

UN NOME, UNA VIA

Il luogo dove i sanremesi nel 500 sconfissero i saraceni

Strada Magnan Colabella fino al 1903 era direttamente collegata al centro cittadino. Partiva da corso Cavallotti, al fianco del vecchio convento delle Carmelitane, raggiungeva via Goethe, l'attraversava e saliva verso la campagna, allora ricchissima di olivi. Poi, nel 1903, anno davvero «rivoluzionario» per la toponomastica sanremese, il primo tratto, da corso Cavallotti a via Goethe, fu intitolato a Carlo Pisacane, nome che conserva tuttora ai giorni nostri. E strada Magnan-Collabella rimase solo alla parte superiore che raggiunge addirittura la cosiddetta «Croce della Parà», lo storico luogo dove il 7 agosto 1543 le truppe sanremesi sconfissero, e ricacciarono a mare, i saraceni che, guidati da Ai-Redin Barbarossa, stavano tentando la conquista della città

Resta un po' di mistero sulle origini del nome di questa strada. Non tanto su Collabella che è il nome della collina che la sovrasta, quando su quel Magnan sulla cui origine gli storici hanno sempre avuto pareri discordi. L'ipotesi più semplice sembra quella che vorrebbe il nome «Magnan» derivante dal fatto che in quella zona, secoli fa, c'era un'intensa attività di allevamento di bachi da seta. E «magnan» è, appunto, una traduzione francese della parola baco da seta. Un'altra ipotesi avanzata vorrebbe il nome derivante dall'antica parola «manianus», termine medioevale per indicare il fabbro, forse per la presenza di un artigiano del genere nella zona, secoli fa

Terza ipotesi, ritenuta degna di qualche attendibilità, quella che vorrebbe il nome più semplicemente derivante dal cognome del conte Oreste Magnan. Costui era un aristocratico corso, appartenente ad una famiglia originaria della Toscana. A trasfomarlo in conte fu Napoleone Buonaparte, corso come lui. Il conte Magnan, per misteriose ragioni, ad un certo punto della sua sua vita si trasferì a Sanremo ed edificò una villa, abbastanza suntuosa, con tanto di cappella privata, proprio sulla collina di Collabella. Strada Magnan-Collabella sarebbe stata chiamata così per indicare il collegamento diretto alla sua casa ed alla collina che ospitava l'edificio. Per la cronaca il conte Magnan non se la passò benissimo. Dissipò i suoi beni in fretta, precipitò nella miseria più nera (la sua proprità fu poi acquistata da una famiglia Grossi) e fu salvato, ancora una volta, da Napoleone che dispose un aiuto economico per lui Ma dopo si sono perse le sue tracce. La via intitolata al suo nome- ammesso che sia così - potrebbe essere l'unico ricordo rimasto di quel lontano personaggio vissuto a Sanremo tra la fine del Settecento e l'inizio dell'Ottocento

Bruno Monticone

DALLA CITTA'

COMUNE

Decisa la convocazione del Consiglio per venerdì 13

Il Consiglio comunale sarà convocato per venerdì 13. La decisione è maturata ieri al termine della riunione dei capigruppo Resta da definire l'ordine del giorno. che sarà varato nei prossimi giorni dal presidente del Consiglio, Adriano Battistotti. [g. mi.]

VERSAMENTI

Camera di Commercio, proteste per i bollettini

Malumori all'arrivo di solleciti per l'esazione del «diritto annuale» alla Camera di Commercio. Sarebbero molte le imprese che, al versamento, hanno già provveduto. Alcuni sanremesi hanno così inoltrato una protesta alla stessa Camera di Commercio. [m. c.]

ARMA DI TAGGIA

Traffico a rilento per i lavori sull'Aurelia

Disagi per gli automobilisti in via Aurelia levante presso il quadrivio Rossat di Arma di Taggia La strada è stata sventrata per la sua larghezza in modo da permettere la posa di condutture del gas. I lavori dovrebbero essere completati entro oggi. [m. c.]

ARTE

Cultura figurativa, due conferenze in Biblioteca

Due conferenze sulla cultura figurativa del '900 in Liguria sono in programma nella civica Biblioteca di via Carli per domani e per venedì 13, sempre alle ore 17 Interverrà lo storico dell'arte Leo Lecci. [m. c.]

CIPRESSA

Incontro sulla concimazione organo-minerale

Un incontro sulla concimazione organo-minerale si terrà questa sera alle 20,30 nella Palestra comunale di Cipressa Interverranno Daniele Morosetti, Dionigi Fasce e Pasquale Restuccia. L'iniziativa e della cooperativa «Floricoltori Riviera dei Fiori» [m. c.]

Il caso della «Nino Sanremo», leader nella produzione delle rose

Fiori, sigilli e licenziamenti

Il sequestro per la causa con la Meilland

SANREMO. Un sequestro miliardario seguito da diciassette lettere di licenziamento. «Nino Sanremo», da quattro generazione azienda leader della floricoltura italiana nel mondo, sta rischiando il collasso per gli effetti di una causa civile sulla quale sta indagando anche la Guardia di Finanza E' una vicenda complessa, legata da una parte alla crisi del settore e dall'altra ai rapporti tra la «Nino Sanremo» e la «Meilland Italia», filiale della società francese famosa per l'ibridazione delle rose, che assorbe il 95 per cento dell'attività dell azienda matuziana. E mentre fra tribunale e procura si sta giocando una «guerra» di carte bollate, i fratelli Francesco e Rinaldo Sartore della «Nino Sanremo» hanno inviato ieri le raccomandate che lasciano a casa i dipendenti, prova fin troppo evidente delle difficoltà dell'azienda.

Il giudice Gianfranco Boccalatte ha deposto il sequestro nell'azienda floricola sanremese

La battaglia legale vede la «Meilland», nota per le sue qualità di roselline, accusare la «Nino Sanremo» di inadempienza contrattuale. La ditta matuziana replica disegnando uno scenario inquietante di «una persecuzione legata alle vendite effettuate in Europa, forte della propria professionalità, che avrebbero trasformato il marchio sanremese in uno scomodo concorrente».

La crisi per «Nino Sanremo» si apre con la stagione '96/'97 che registra la morte di 220 mila rosai del vivaio di Monzambano (Mantova). I problemi finanziari si aggravano con un aumento delle «royalties» al quale segue una causa civile La «Meilland» accusa i Sartore di aver «devastato l'intero mercato nazionale italiano», chiede al giudice la rescissione del contratto. «Nino Sanremo» si oppone ma il provvedimento d'urgenza del giudice Anna Bonsigniorio dà ragione alla multinazionale delle rose.

L azienda sanremese non può più commercializzare il prodotto a marchio «Meilland» Ma qualcosa non funziona e la «Nino Sanremo» viene denunciata alla procura per violazione del provvedimento cautelare del giudice civile».

Il pm Maddalena chiede al gip della pretura Gianfranco Boccalatte il sequestro. I sigilli, ad opera della Guardia di Finanza, scattano la mattina del 29 ottobre per il 95 per cento della produzione. Ieri, le lettere di licenziamento.

La causa prosegue, con l'avvocato Franco Moreno per la «Nino Sanremo» e con Roberto Moroni per la «Meilland». Ma adesso indagano anche le Fiamme Gialle.

Giulio Gavino

SANREMO

«Regalo» al fratello

Con l'hashish in carcere Condannato

SANREMO. Era stato denunciato perchè trovato in possesso di una dose di hashish che stava portando al fratello detenuto in carcere. Ieri mattina Roberto Gallizi, 29 anni, abitante a Ventimiglia in via Montale 8, è stato condannato a tre mesi e al pagamento di un milione e mezzo di multa Il patteggiamento di fronte al giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco, ha visto accordare a Gallizi, difeso dall'avvocato Luigi Patrone, la sospensione condizionale della pena.

I fatti risalgono all'inizio di agosto del '97 quando Gallizi si era presentato alle «Nuove» di Valle Armea, a Sanremo, per visitare il fratello detenuto. La dose di «fumo», sufficiente per la preparazione di uno spinello, era stata individuata dagli agenti di polizia penitenziaria addetti al controllo che precede gli incontri tra i familiari e i detenuti, Di qui la segnalazione alla magistratura e la denuncia del giovane per detenzione di stupefacenti e per immissione di droga in carcere. [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA

Bottino, 10 milioni

Furto di Lacoste in una boutique di via Cornice

ARMA DI TAGGIA. Si aggira intorno ai dieci milioni il bottino del nuovo colpo portato a segno l'altra notte ai danni della boutique «B & G» di via Cornice ad Arma di Taggia. I ladri hanno saccheggiato il negozio portandosi via un centinaio di magliette griffate «Lacoste» Per l'esercizio commerciale si tratta del secondo assalto in poco più di un mese.

Secondo i primi accertamenti, a cura dei carabinieri, i malviventi avrebbero forzato la porta sul retro. E come se non bastasse, per portasi via l'ingombrante refurtiva (circa un centinaio di capi) hanno anche rubato un'auto in sosta in via Cornice

Ieri mattina una pattuglia ha proceduto ad un sopralluogo che per il momento non ha permesso di rilevare indizi utili all'indagine Secondo i militari è probabile che si tratti di un furto su commissione. [g. ga.]

SANREMO

Decisione del Comune

Riscaldamenti sempre accesi per cinque ore

SANREMO. Riscaldamenti accesi, da oggi, per cinque ore al giorno. Lo ha deciso la giunta dopo il repentino abbassamento delle temperature che ha caratterizzato gli ultimi due giorni

Il provvedimento riguarda la città e le frazioni e si protrarrà per dieci giorni In seguito, vale a dire dal 15 novembre, l'accensione avverrà normalmente, per un periodo non superiore alle dieci ore giornaliere.

La decisione dell'Amministrazione si è resa necessaria soprattutto per beneficiare i molti anziani che vivono a Sanremo. Tutto sommato, finora, il tempo è stato clemente regalando giornate dalla temperatura relativamente mite. Ma anche nella Città dei fiori (e del sole) la colonnina di mercurio si è abbassata sensibilmente (e scenderà ancora) con l'avvicinarsi a grandi passi dell'inverno. [m. c.]

Lungo tutte le spiagge sanremesi sono stati sistemati i cartelli

Inquinamento, scattano i divieti

Fatto insolito per il mese di novembre, ma necessario

Un «Divieto di Balneazione» collocato dal Comune sul Lungomare delle Nazioni

SANREMO. Sono comparsi sulle spiagge sanremesi i cartelli che annunciano il «divieto di balneazione». Un fatto insolito per il mese di novembre. Ma lo è ancora più che gli avvisi siano sotto gli occhi di tutti soltanto dopo oltre un mese dall'evento alluvionale che ha provocato la rottura di alcune condotte fognarie ed il conseguente inquinamento marino. Ciò anche se l'ordinanza del sindaco che vietava di immergersi in acqua era stata firmata subito dopo il disastroso nubifragio. In tutto questo periodo, nelle giornate particolarmente soleggiate e ...de, più d'uno si è così immerso, forse ignaro, in acqua. Ma anche ora, che i cartelli sono ben visibili, c'è chi li ignora Anche se ormai più nessuno si cimenta in una nuotata, sono molti i surfisti che continuano a veleggiare ma, a volte, anche a cadere nelle acque ancora inquinate. [m. c.]

Ventimiglia: sul centro direzionale presentato uno studio di fattibilità

«Il Prg? Ancora in alto mare»

Valfrè: «Dobbiamo rimboccarci le maniche»

VENTIMIGLIA. Il Piano regolatore? «E' in alto mare» Lo afferma il sindaco Giorgio Valfrè al termine della verifica dell'operato dell'architetto Spalla, che era stato incaricato dall'Amministrazione Berlengiero. «L'assessore Fausto Ponziani in questi mesi ha verificato i documenti e ha constatato che neanche il 20 per cento dell'opera di progettazione è stato fatto è questo il risultato dell'attività di Spalla. Ora dobbiamo rimboccarci le maniche».

Per quanto riguarda il centro direzionale, è stato presentato uno studio di fattibilità: «Si potrebbero realizzare due piani sottoterra, due esterni da adibire ad attività commerciali, più altri due, ristretti, residenziali, contornati da giardini con la costruzione di una piazza con fontana davanti al Credito Italiano - continua Valfrè - Se tutto questo è possibile, e lo stiamo verificando, bisogna fare un piano particolareggiato in circa quattro mesi, e poi ce ne vorranno altri sei per l'appalto. Quindi, se tutto dovesse andare bene, se questo progetto è fattibile e se riusciamo a portarlo avanti, sarà approvato in Consiglio comunale. Fra dieci mesi, un anno al massimo, si può aprire il primo cantiere».

Il progetto è seguito per ora dal sindaco e da Ponziani, incaricato all'Urbanistica Restando in tema di incarichi, a fine mese ne verrà distribuita una parte agli assessori: «Saranno più specifici e ristretti, senza, comunque, potere di delega Gli assessori Ponziani, Rita Zanolla e Luca Marani, continueranno a occuparsi delle stesse competenze di prima, anche se ridotte», conclude il sindaco.

Daniela Borghi

L'assessore Fausto Ponziani

MENSA SCOLASTICA

Controlli delle maestre

VENTIMIGLIA. In attesa della nomina della commissione di controllo, la mensa scolastica è controllata da maestre e bidelle. Succede nel secondo circolo dove, qualche settimana fa, l'Usl aveva trovato presunte irregolarità in un pasto, e aveva fatto sequestrare un primo piatto. Spiega Claudio Oliviari del secondo circolo: «I problemi sono i soliti che ci stiamo trascinando dalla precedente Amministrazione. Noi abbiamo cercato di impostare un discorso serio, sensibilizzando le bidelle e le maestre per un controllo sulla mensa. Dopo quel "pastrocchio" abbiamo cercato di cambiare le carte in tavola». Oliviari precisa che l'Amministrazione si è dimostrata molto disponibile, anche per instaurare un rapporto più incisivo con la ditta che fa il servizio. «Abbiamo chiesto e ottenuto dal sindaco precise garanzie per maggiori controlli si è creata una catena di controllo in modo che, se ci saranno problemi, saranno avvisati ditta, Comune e direzione Questo in attesa della commissione di controllo, e poi anche a supporto. Solleciterò anche Rita Zanolla, per attuare questo tipo di controllo anche nel primo circolo». **[d. bo.]**

Nell'alloggio sequestrati anche un bilancino e un milione in contanti

La droga sotto il letto: arrestato

I carabinieri bloccano un giovane a Soldano

SOLDANO. Un pregiudicato di 23 anni di Soldano, D.C., è stato arrestato ieri mattina dai carabinieri di Bordighera per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. In seguito ad una perquisizione domiciliare i militari hanno rinvenuto cinquanta grammi di eroina in polvere del tipo «brown sugar», per un valore di circa dieci milioni

La sostanza stupefacente era stata avvolta in un rotolo di cellophan e carta igienica, nascosta sotto il letto dell'abitazione di via Correntina Sequestrato anche un bilancino di precisione e quasi un milione di denaro in contante, presunto pagamento di dosi di eroina.

Quando i carabinieri sono entrati nell'appartamento, il giovane era a letto: nel suo alloggio stava ospitando una ragazza di 19 anni, che ha detto di essere la sua fidanzata, e un tunisino, che è stato denunciato per mancanza di documenti.

Secondo le prime indagini, l'italiano avrebbe acquistato la droga dall'extracomunitario, che l'avrebbe portata dalla Francia.

L'eroina sarebbe poi stata rivenduta sul mercato dell'estremo Ponente soprattutto a Bordighera, ma anche a Ventimiglia e Vallecrosia, il giovane, secondo quanto emerso dalle indagini era riuscito a crearsi già un folto gruppo di clienti.

Il giovane, tossicodipendente, era già stato arrestato per reati relativi allo spaccio, anche nella vicina Costa Azzurra **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

VALLECROSIA

Partono i «Giovedì culturali» sull'emarginazione

Iniziano oggi gli otto appuntamenti per affrontare il tema del disagio e dell'emarginazione. Ecco gli argomenti, tossicodipendenza, Aids, alcolismo, disagio mentale, mancanza di una fissa dimora, immigrazione, minori a rischio. Il ciclo dei «Giovedì culturali» è organizzato al cinema teatro Don Bosco dal Centro culturale Tempi Nuovi e dal Centro ascolto e accoglienza della Caritas. Alle 21 si parla delle tossicodipendenze con il professor Guido Tallone, responsabile della formazione del Gruppo Ahele.

VENTIMIGLIA

Corsi di prescilistica alla Croce Verde

Al via i corsi gratuiti di ginnastica prescilistica alla Croce Verde intemelia. si tengono ogni martedì e giovedì, dalle 18 alle 19. Per preparare gli atleti alla scuola di sci riservata a ragazzi e adulti, ci saranno inoltre corsi collettivi per gruppi sulle piste di Limone Piemonte Sole, Maneggio Briga e Quota 1400.

VENTIMIGLIA

Nei circoli ponentini depliant dei tornei

Mentre sui campi del Montecarlo Country Club una parte della squadra azzurra di Coppa Davis, capeggiata da Andrea Gaudenzi sta preparandosi per la finale di Milano del 4-6 dicembre contro la Svezia, è già pronto il programma per il Torneo Open che si svolgerà sui campi di Roquebrune dal 17 al 25 aprile '99. I prezzi variano da un minimo di 80 franchi ad un massimo di 500 franchi. I Tennis Club di Ventimiglia e Bordighera stanno ricevendo i depliant illustrativi, per la prima volta in italiano, per le prenotazioni

BORDIGHERA

I Tenores di Bitti e la gente di Riviera

Il mensile «Messaggero Sardo» di Cagliari ha dedicato un ampio servizio ai Tenores di Bitti e Neoneli, che ad agosto si sono esibiti, in uno spettacolo sulla Rotonda di Sant'Ampelio, a Bordighera. Il Circolo dei Sardi «Grazia Deledda» di Ventimiglia ha preso contatti per un prossimo incontro in Riviera dei Tenores

BORDIGHERA

Elezioni dei sindacati in Comune: i candidati

Entro fine mese si terranno a Bordighera le elezioni per costituire la nuova Rappresentanza sindacale unitaria che tratterà con l'Amministrazione il ritocco del salario dei 112 dipendenti comunali. La Cisl propone Roberto Rizzi, Mauro Grassano, Fulvio De Benedetti, Sella Covezzi, Giuseppe De Benedetti, Monica Bartimmo e Marina Raimondo, la Cgil Corrado Rucco, Aldo Giannachi, Franca Marconi, Aldo Natta, Armida Piardi, Giuseppe Romani e Enrico Sassa. Per la Uil, Domenico Vasca, Pasquale Currà, Renza Battaglio, Antonina Micel e Fernando Piana. Il Sindacato della polizia municipale presenta Mauro Revetria.

BORDIGHERA

In via Mameli chiesto il ripristino del muro

Gli abitanti di via Mameli a Borghetto San Nicolò (Bordighera) hanno scritto al sindaco Alvaro Vignali per chiedere il ripristino del muro di sostegno del nuovo marciapiede. Nella zona, infatti, si sono creati problemi di sicurezza. **[d. bo.]**

A Ventimiglia

Bollette dei rifiuti supersalate

VENTIMIGLIA. Gli abitanti protestano contro il «carospazzatura» Ieri sono arrivate le bollette, salate più che mai, con aumenti del 25 e anche del 30 per cento. I residenti sono insorti, chiedendo spiegazioni alla precedente e alla attuale Amministrazione. «Continuano ad aumentare le tasse, ma la città è sempre sporca - affermano i cittadini Cerchiamo di andare incontro alle esigenze di Ventimiglia attuando la raccolta differenziata, ma i risultati non si vedono».

L ex sindaco Claudio Berlengiero ha giustificato questo aumento in parte in base alla legge Ronchi, che prevede il 65 per cento della spesa di gestione della Nettezza urbana a carico dei residenti. Ma il rincaro della bolletta sarebbe dovuto anche al fatto che numerosi abitanti non pagano la spazzatura, o la pagano per una metratura dichiarata degli edifici inferiore a quella effettiva Poi bisogna considerare anche l'aumento dei costi di smaltimento.

«Insomma, il solito scaricabarile all'italiana che vede come vittime i cittadini», ha detto un abitante che ieri mattina è andato a protestare in Comune

Commenta il sindaco Giorgio Valfrè «Ho sempre detto in campagna elettorale che erano già pronte le cartelle della nettezza urbana appartengono quindi al passato bilancio. Nel '97 il costo del servizio è passata a 9 miliardi e 900 milioni in due anni si è triplicata. Noi stiamo cercando di risparmiare sulla nettezza urbana e fare in modo che nel '99 non soltanto non aumenti più la tassa ma, se sarà possibile, si riesca addirittura a diminuirla Dobbiamo vedere il bilancio». **[d. bo.]**

EUROCENTRO MODA

Fr. Trucco - S.S. 20 Limone-Tenda VENTIMIGLIA

SOLO AL VENERDI'

SOLO NEL MESE DI NOVEMBRE

-10% SU TUTTE LE NUOVE COLLEZIONI DI ABBIGLIAMENTO E CALZATURE

APERTO ANCHE LA DOMENICA

Dall'8 al 13 febbraio '99

LA STAMPA IN CLASSE

è il grande progetto didattico (N.I.E.)
riservato quest'anno esclusivamente ai ragazzi
delle **scuole medie inferiori,**
che si propone con nuove schede di lavoro.

Porta alla lettura critica del giornale, avvalendosi di esercizi che ne aiutano la comprensione.

L'insegnante che desidera aderire
al progetto dovrà compilare **con precisione**
il tagliando qui sotto pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenirci
entro il 21 novembre p.v.,
solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi sarà
inviato gratuitamente alle classi aderenti entro fine gennaio '99.

Le copie di LA STAMPA riferite al progetto **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dall'8 al 13 febbraio 1999 compresi*.**

LA STAMPA IN CLASSE '98 - '99 — Compilare chiaramente in stampatello

SCUOLA MEDIA:
(scrivere per esteso il nome della scuola)

Classe e sez. Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside
(prefisso) (numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N°

C.A.P. Città Prov. Tel. /
(prefisso) (numero)

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

Il tagliando dovrà pervenire entro il 21 novembre 1998, per FAX al n° 011-568.24.96

N.B. Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

AVVERTENZA: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

ATTENZIONE: Per le SCUOLE MEDIE SUPERIORI c'è il grande concorso giornalistico

Per informazioni: Numero Verde 167-243614

(FM LIC. VALLE AO)

LA MAPPA

I LOCALI CON ESIBIZIONI DAL VIVO

Sabato a Isolabona il pianista Riccardo Zegna suona la batteria. L'invito del jazz

Imperia, musica live nel segno del rock

Ecco le proposte da S. Bartolomeo a Ventimiglia

Tempo d'autunno, tempo di musica nei locali notturni imperiesi. A giocare la carta «live» sono in tanti, da San Bartolomeo a Ventimiglia, le proposte spaziano dal jazz tradizionale, al genere fusion, al rock più scatenato. Pub, ristoranti e discoteche si trasformano in «palestre» per gruppi locali ma anche per musicisti affermati (a Isolabona, questo sabato si esibisce il polistrumentista Riccardo Zegna)

SAN BARTOLOMEO Nessun venerdì senza musica dal vivo: è il motto dell'irish pub La Pinta di via Elba. Domani, saranno di scena gli imperiesi «Born to drink and blues». Il quintetto propone classici rock, ma anche pezzi di De Andrè. L'appuntamento è alle 22. Sabato è poi previsto il ritorno di Gigi Bottino, lo «one man band» che reinterpreta successi di Pink Floyd, Eric Clapton, Deep Purple. Il prossimo venerdì, la Pinta presenta i Gringo Grongo pissing, altro complesso di Imperia in bilico tra blues e Stones, mentre il 20 suoneranno i Cool Cats. Il 27, rock duro con i Mirror.

DIANO MARINA L'Acqua Salata di Molo Landini punta sulla musica dal vivo il venerdì e sabato. Domani, serata blues con i Silly Mama

DIANO SAN PIETRO La rockteca Pop 2000 di via Sassari Ughi ha già accolto tante formazioni italiane di rilievo, dai Lucifer me ai Subsonica. Domani sera riserverà spazio a una band demenziale di Imperia, «Noi dobbiamo restare fuori», nati da soli due mesi. Si ispirano a Elio e le Storie Tese, facendo della goliardia un segno distintivo e della birra una ragione di vita. Tra i brani, «Rawhide» dei Blues Brothers, ribattezzata «Splugen». Il 27, si cambia musica: sono attesi i Lou Dalfin, gruppo che recupera le antiche radici occitane.

IMPERIA Il bar ristorante Sailor's, alla radice del Molo lungo di Porto, è un altro dei «templi» della musica suonata «senza rete». Ogni venerdì, dalle 22.30, c'è una formazione diversa: domani tocca ai Gringo Grongo pissing, mentre la settimana prossima tornano a grande richiesta i «Groove Machine», band formata da artisti imperiesi e savonesi che la domenica suona anche all'«U' Brecche». Il Circolo Velico di via Scarincio presenta invece concerti «a singhiozzo». Domani sera, gli animatori saranno tre ragazzi che fanno già parte di altre band. Sono il bassista Sergio Barletta (Elektric trio di Alessio Menconi), il batterista Sandro Tagarelli (Karamazov) e Davide Sciocchetti (Centro Storico) a voce e chitarra. La scaletta comprende brani di Jaco Pastorius, Herbie Hancock e Stevie Wonder («Master Blaster»). Dal 18, riapre il ristorante Bigo di Forza sul porto d'Oneglia, che ogni mercoledì e giovedì sera assicura piano bar con il sassofonista Maurizio Ditozzi.

ARMA DI TAGGIA Dopo un'estate ricca di note, il bar Tre Alberi sul lungomare attende l'inaugurazione invernale: riaprirà a metà mese, riservando al «live» e all'animazione martedì, giovedì, venerdì e sabato.

Il musicista Riccardo Zegna

SANREMO Il Mazzini pub di via Santo Stefano, alla Pigna, prosegue il ciclo di serate in musica: il giorno scelto è il lunedì, l'ora le 22. Lo spettacolo del 9 è dedicato alla bossa nova dei Bossuena, mentre il 16 si esibiranno i Dinamica, guidati dal cantante e chitarrista Marco Leone di Taggia, il 23 i Duedi pikke, sempre da Taggia, i 30 i Bambindegumma. Anche l'Aighesè, alle Rivolte, punta sui concerti. Stasera tocca ai «Muppets», cinque musicisti sanremesi che hanno in repertori versioni rock delle sigle dei cartoni animati. Il 12, rock e cabaret con Lo Possumassopito. La mappa dei locali nel segno del «live» continua con il Porto Maltese, che ospita gruppi il venerdì e il sabato. Negli stessi giorni c'è musica dal vivo anche al Camelot di via Montà. Piano bar di classe al George Le Nuit e al Livinga Garden.

ISOLABONA Il ristorante «Da Bruno» alterna stili e generi diversi. Sabato grande jazz, con il quartetto del genovese Riccardo Zegna, apprezzato pianista che in questo caso si «produrrà» alla batteria. Lo affiancano il ventimigliese Riccardo Anfosso alla chitarra, Giuliano Raimondo al basso e Frank Taschina (sax).

VENTIMIGLIA Il Peter Pan di via Repubblica, a Latte, li propone musica il mercoledì e giovedì (stasera suona lo stesso quartetto di Isolabona, con il batterista Gianni Raspaldo al posto di Zegna), il Bananarama, sul lungomare, nel weekend

Enrico Ferrari

Genova e Levante in note

Il ritorno sul palco per Di Palo nuove tendenze al Fitzcarraldo

Siete annoiati dalla «solita» serata in discoteca e avete voglia di bere una birra ascoltando musica dal vivo? Non temete, anche a Genova e nella Riviera di Levante, dopo molti tentennamenti da parte dei gestori, ci sono nuovi locali che fanno per voi. C'è solo l'imbarazzo della scelta, con una raccomandazione, le segnalazioni valgono, salvo poche eccezioni, per il fine settimana

GENOVA Fra le mete più «gettonate», c'è la tappa al Fitzcarraldo, in Piazza Cavour. Dopo un anno di «rodaggio» (le novità, nel capoluogo ligure, ne hanno sempre bisogno), il locale offre musica dal vivo (e cabaret) dal giovedì alla domenica, con un occhio di riguardo alle nuove tendenze giovanili in arrivo da Milano e dall'estero. Musica dal vivo, al sabato sera, anche all'Overjoyed, in via Cecchi, un posto che sa adeguarsi con grande rapidità ai diversi gusti del pubblico, non esitando, all'occorrenza, a proporre serate di ballo liscio e anni Sessanta.

Decisamente ed esclusivamente spagnola sarà invece la notte di quelli che fanno le ore piccole al Nada Mas, nuovo ritrovo genovese ai Magazzini del Cotone, proprio accanto al Cineplex. Tra fiumi di «cerveza» e sangria, si potrà assistere a spettacoli di flamenco e alle esibizioni di bravissimi chitarristi

Ritmi sostenuti anche al Dolce Vita (ex Cotton Club), in via Cesare Cabella e, proseguendo verso il Righi, al Forte Castellaccio dove al venerdì e al sabato le occasioni di ascoltare dell'ottima musica live non mancano

La mini guida ai locali genovesi dove si suona e si canta non può certo tralasciare il Senhor Do Bonfim, nella passeggiata a Mare di Nervi, il Nessundorma in via Porta D'Archi, il Matilda Cafè in via D'Annunzio e persino Palazzo Ducale. Proprio oggi, al Ducale, prende il via il ciclo di seminari «Musica senza confini», promosso dalla Città della Musica, dal Duke Ellington Music School e dalle Muse che domani si concluderà, alle 21, alla Sala Germi, con un concerto del sassofonista Plas Johnson e il suo trio

Spazio-live dedicato a concerti e feste al Dielleffe Club, in via Degola, a Sampierdarena, un ex cinema a luci rosse che il Dopolavoro Ferroviario ha trasformato in un bellissimo spazio multimediale di divertimento per la delegazione genovese

E proprio da un locale di musica live, la Vaschetta, in via Piacenza, a Staglieno, martedì sera è arrivata una bellissima sorpresa. Sul palco del locale del chitarrista Giorgio Usai è tornato a suonare e a cantare Nico Di Palo dei New Trolls, vittima, nei mesi scorsi, di un gravissimo incidente stradale che è costato all'artista quasi un mese di coma. Un ritorno festeggiato alla grande dai suoi amici musicisti e dai suoi fan.

CAMOGLI E' l'ultimo nato fra i locali della Riviera dove, al venerdì, si fa musica dal vivo. E' il Cafè Photo, un po' pub e un po' disco-club e music-hall

LAVAGNA Musica giovane e drink anche al Sound Factory e al Beach Comber di Cavi.

SAVIGNONE Ogni giovedì, venerdì e sabato, musica dal vivo con gli «Stato Brado», al Millenovecento, nuovo locale alla moda del piccolo centro della Valle Scrivia

Mauro Boccaccio

Savona, sorriso latino

Con cover e atmosfere celtiche tanti gruppi sotto i riflettori

Ecco la mappa del savonese

VARAZZE Il live, nel fine settimana, è una caratteristica del Mister Pub che in questo principio di autunno ha proposto soprattutto gruppi rock. Domani sarà la volta dei «Sad Grupp». La discoteca Gilda propone due serate tra live e dance: il mercoledì latino, la domenica con il discoclassic live

PONTINVREA. In località Giovo Ligure, al White Bull, al venerdì e al sabato spazio alla musica live, soprattutto jazz a cura de «Gli amici del jazz»

COSSERIA. Al The Killer's Inn, birreria con arredamento tipicamente irlandese, l'offerta musicale è decisamente ampia. Si spazia dalle cover rock al blues, dal jazz alla musica celtica. Non esiste una «serata» dedicata al live, ma almeno tre giorni alla settimana la musica è rigorosamente dal vivo.

Il bluesman Fabio Treves

MILLESIMO Da stasera, ogni giovedì, il bar Cabaret propone musica dal vivo con piano bar

CENGIO Il Veliero, pizzeria, spaghetteria e ritrovo giovane, ha recentemente allestito una seconda sala destinata alla musica dal vivo. Il genere è sostanzialmente rock con qualche puntata nel blues

DEGO Non c'è una serata fissa, ma almeno una volta alla settimana i gruppi musicali possono esibirsi all'Airone Nero

CAIRO Due i locali del live. Il Dobro, storico ritrovo del centro storico e La Riffa che, sporadicamente, propone gruppi soprattutto locali.

SAVONA Lo Ju Bamboo è forse quello che maggiormente punta sulla musica dal vivo, con proposte che spaziano dalla musica etnica al reggae, dal rock al blues. Nel programma di novembre ci sono, tra gli altri, Fabio Treves e Ivan Cattaneo. Sempre nel capoluogo spazio live, di genere piano bar, quasi tutte le sere, al Pirata di calata Sbarbaro. Al Negrita Music Bar proposte di tipo etnico e underground. A La Playa la musica si alterna a serate tematiche, cene con l'autore, cabaret

VADO Il merito di Dau Bacì, sul lungomare, è stato probabilmente quello di credere per primo alla validità di ballare con la musica live, rock e discoclassic. Così l'appuntamento con la musica dal vivo è una costante dei fine settimana e, secondo la disponibilità dei gruppi, anche durante gli altri giorni. Da qualche settimana proposte live anche dal nuovo Crazy Bull.

BERGEGGI Sporadico, ma con gruppi di buon rilievo, il live al Sinte Galeshka

FINALE A Finalmarina c'è, ormai da qualche anno, il tempio del jazz del Savonese, la paninoteca Da Pilade che, ogni martedì e venerdì sera, offre concerti e jam session. Qui sono transitati i migliori nomi del jazz ligure e prestigiosi musicisti italiani e stranieri. Sempre a Finale piano bar quasi tutte le sere al Vittoria, sul lungomare

ORCO FEGLINO Due i locali che propongono live nei fine settimana. Sono il Cucciolo, taverna che alterna cover rock e musica italiana, e il Portico.

PIETRA Da giovedì a domenica, piano bar al Caffè Airone

LOANO Al Movida, nel fine settimana, live con «il duo Vociblù», Barbara Raimondi ed Enrico Pinna, che propongono un repertorio raffinato che spazia dal soul alla musica italiana.

TOVO Al Giuditta Rock cafè ogni fine settimana musica dal vivo con gruppi rock anche da fuori provincia. Il locale, a forma di anfiteatro, è forse l'unico predisposto appositamente per la musica dal vivo

TOIRANO Appuntamenti sporadici con la musica dal vivo al Blade Runner

ALBENGA Al sabato l'appuntamento «live» è alla Piazzetta degli Artisti. Durante la settimana anche a Le Macine del Minisport, al Banck Rock Cafè e alla Città Vecchia.

ALASSIO Musica dal vivo al Boccaccio club, alla Mezzaluna, al Cabaret Music Bar e da Fred Music Bar. Si spazia dal jazz al rock all'italiano

ANDORA Piano bar, quasi tutte le sere, alla Casa del Priore. Nel fine settimana al Samarcanda e al Cafè de Mar

Augusto Rembado

I principali appuntamenti in Riviera e Costa Azzurra

Spaghetti gratis al Barock a Sanremo Cinema giovani

Ecco gli appuntamenti del giovedì, per uscire in compagnia e fare tappa nei locali della Riviera e della Costa Azzurra

ANDORA Al dancing Ciak di via Aurelia, liscio e latino-americano con l'orchestra Nuove Immagini. Si balla con orchestra spettacolo anche al dancing Il Timone. Il Cafè de Mar offer il «dinner show» in compagnia del tastierista dianese Gianni Rossi

SAN BARTOLOMEO Il Barock cafè di via Lungofiume propone spaghetti gratis a mezzanotte. Il locale notturno assicura l'animazione con due ballerine e un ballerino.

DIANO MARINA Serata dei tarocchi al discobar Acqua Salata di Molo Landini. Dalle 22.30, le cartomanti leggeranno anche il futuro nei fondi del caffè.

IMPERIA Video musicali, birre e stuzzichini al pub Saint Germain di via Des Geneys, che ha da poco riaperto. Musica di sottofondo al bar Le Grotte della Marina di Porto.

RIVA LIGURE Si balla con un'orchestra spettacolo al Sensual di corso Villaregio.

Notte tutta da ballare nel Ponente

SANREMO Parte stasera la rassegna «Cinema giovani» al Sanremese. Ogni giovedì, sono previste proiezioni per i ragazzi, a 8 mila lire. Si parte con «Grazie signora Thatcher», che ha tra gli interpreti Ewan McGregor

VENTIMIGLIA Nuova iniziativa di Coop incontri, che oggi propone una visita guidata alla città, a cura della Cooperativa Liguria da Scoprire. Info tel. 1670/17247

MENTONE Visita guidata alla Villa Eileen Gray, con architettura degli anni '30. Ritrovo alle 14,30, in route de Castellar 187. Costo 30 franchi. Al cinema Eden, alle 15 e alle 20,30 cine-conferenza dal titolo «Tunisia tra Oriente e Occidente, reportage di Visages du Monde».

MONACO Prende il via oggi la «Grand Braderie di Monaco», organizzata dall'Ucam all'Espace Fontvieille: tante bancarelle per fare shopping e affari. Ingresso gratuito. Continuano gli spettacoli del Crazy Horse al Cabaret del casinò: in esclusiva e per la prima volta dalla sua creazione, le ballerine del mitico Crazy Horse si sono spostate da Parigi. Lo show si intitola «Teasing in Montecarlo»

NIZZA Al Theatre de Nice, alle 21, iniziano le rappresentazioni dello spettacolo «Huit Clos» di Jean Paul Sartre.

(d. bo.)

STASERA AL CINEMA

CAVOUR. Tel. 0183-61.979. OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. 0183-63.871 Cineforum: **Salvate il soldato Ryan.** Spett. unico ore 21. Lire 10.000; 7000.

DANTE. Tel. 0183-293.620. **Il Mare.** Or 20,15; 22,30. Lire 10.000. Rid. 7000

IMPERIA. Tel. 0183-292 745. OGGI RIPOSO.

DIANESE. Tel. 0183-495.930 **Nuova programmazione.** Lire 10.000; 7000.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. OGGI RIPOSO.

OLIMPIA. Tel. 0184-261 955. **[illegible]** Or 20,30; 22,30

CRISTALLO. Tel. 0184-206.040. OGGI RIPOSO.

DON BOSCO. OGGI RIPOSO

ARISTON Tel 0184 506 060 CHIUSO per allestimento «Sanremo [illegible]»

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. **[illegible]** Or. indicativi 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 1 Tel 0184 506 060 **La leggenda del pianista sull'Oceano** Or 16; ult 22 15 L 12 000

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060 **Tutti pazzi per Mary.** Or. 15,30; ult. 22,30. L. 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Racconto d'autunno.** Or. 15,30; ultimo 22,30. L. 12.000.

CENTRALE. Tel. 0184-507.020. **Salvate il soldato Ryan.** Or.: 16; 22,15. Lire 12 000

TABARIN. Tel. 0184-507.020. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or. 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000

SANREMESE. Tel. 0184-507.070. **Delitto perfetto.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

[illegible]. Tel. 0184-662.333. **[illegible]** Or. 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

SAVONA

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or 19,45; 22,30; nei festivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30. Lire 10.000; 6000; 5000

RITZ. 0182-640.427 **Amistad.** Ore 16,30; 21 L. 5000.

[illegible] Ore 21 L. 5000.

ASTOR. Tel. 0182-50.987 **La seconda moglie.** Ore 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche alle 16,30; 18,30). L. 10.000; 8000; 5000

TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. 019.504.234. **Il signor Quindicipalle.** Ore 20; 22, L. 8000; 6000.

[illegible]. Tel. 019-602.916. **Kundun.** Ingresso gratuito.

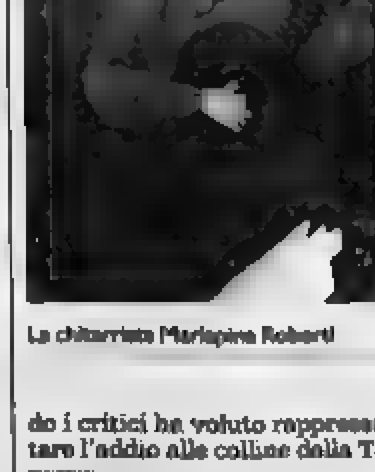
Sanremo, al Centrale l'opera 99 di Tedesco per chitarra e orchestra

La Sinfonica sceglie un'imperiese

Mariapina Roberti è la solista del concerto di oggi

SANREMO. Un'imperiese, alla chitarra, questo pomeriggio con l'Orchestra Sinfonica. E' la giovane Mariapina Roberti che eseguirà il Concerto in re maggiore opera 99 per chitarra e orchestra di Castelnuovo Tedesco. Dirige il maestro Karl Martin, svizzero, considerato uno dei migliori direttori d'orchestra europei. Il cartellone propone anche «Le boeuf sur le toit», di Milhaud, e «Peer Gynt», suite delle musiche di scena per il dramma di Ibsen.

Il concerto nel quale si cimenta Mariapina Roberti è stato scritto dal compositore Castelnuovo Tedesco, fiorentino di origine ebrea, emigrato negli Stati Uniti quando vennero introdotte le leggi razziali. Quell'evento drammatico fu, almeno professionalmente, la sua fortuna. Infatti lavorò molto ad Hollywood dove scrisse parecchie musiche da film. Il concerto, molto dolce e romantico, secondo i critici ha voluto rappresentare l'addio alle colline della Toscana



La chitarrista Mariapina Roberti

Mariapina Roberti, nata a Imperia, ha studiato a Sanremo alla «Ottorino Respighi» con l'insegnante Carlo Gherzi. Si è quindi trasferita a Nizza per completare gli studi, e diplomarsi, nel locale Conservatorio. Un riconoscimento ottenuto a pieni voti assieme al «Prix» riservato solo agli allievi particolarmente meritevoli.

In seguito si è perfezionata con il maestro Alirio Diaz, col quale collabora tuttora. La Roberti ha svolto parecchia della sua attività all'estero, soprattutto in Venezuela, dove ha più volte suonato con l'Orchestra di stato di Caracas. Così numerosi sono stati i concerti tenuti in Sudamerica e a Santo Domingo e Cuba. Sempre alternadosi con attività in Italia e in Europa dove ha suonato in Francia, Belgio, Spagna, Svizzera.

«E' la prima volta - spiega - che suono assieme all'Orchestra di Sanremo. Per me è una grande soddisfazione anche, perchè a Sanremo ho iniziato i miei studi di chitarra». [m. c.]

Alla scoperta dei formaggi. Dal 3 novembre al 21 novembre.

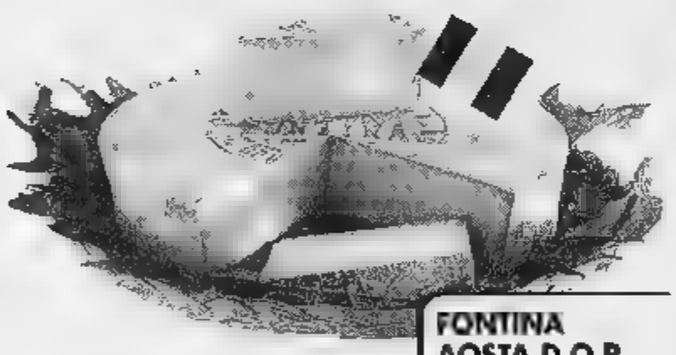
TALEGGIO
BONTÀ MAURI D.O.P.
il kg 16.900

BRA TENERO
MALANDRA D.O.P.
il kg. 14.800

GORGONZOLA
SANTI D.O.P.
il kg 14.900

ROBIOLA DI
ROCCAVERANO D.O.P.
1 kg 15.800

EMMENTAL
RISERVE
il kg. 15.900



FONTINA
AOSTA D.O.P.
il kg. 17.800

MONTASIO
D.O.P.
il kg. 15.500

ASIAGO D'ALLEVO
MEZZANO
il kg. 13.900

PECORINO TOSCANO
ORO ANTICO
il kg 21.900

GRANA PADANO
AMBROSI D.O.P.
il kg 16.890

CACIOCAVALLO
SILANO D.O.P.
il kg. 16.400

CASCIOTTA
DI URBINO D.O.P.
il kg. 15.400

PECORINO SARDO
GIGLIOLA
il kg. 15.500

BRIE
DE MEAUX D.O.P.
il kg. 16.900

ROQUEFORT CAVE
BARAGNAUDES D.O.P.
il kg 29.900

SALVO EVENTUALE ESAURIMENTO SCORTE

E INOLTRE SU DECINE
DI PRODOTTI DI
LARGO CONSUMO

3x2

coop
LA COOP SEI TU.

Solo la Carlin's pare aver bisogno di innesti

Per la Promozione mercato «ingessato»

Alfano: sogno svanito dell'Ospedaletti

Calcio donne

Per la Matuziana rimonta sfiorata

SANREMO. Rocambolesca sconfitta, a suon di gol e di misura, per la Matuziana '91 Sanremo in C: le ragazze di Agostino Cugge sono state battute 3-4 dalla Sampierdarenese dopo un incontro ricco di emozioni. In vantaggio al 37' con la Musumeci, la squadra sanremese è stata subito raggiunta dopo un minuto, subendo poi altre due reti all'inizio del 2° tempo. Sull'1-3 Cugge ha giocato una carta rischiosa richiamando in campo il libero e capitano Cristina Scarella, da tempo assente per infortunio, il cui innesto ha permesso di avanzare la Marino a centrocampo. Una mossa che inizialmente non ha migliorato le cose perché le genovesi sono andate a segno per la quarta volta. Ma sull'1-4 c'è stata la gran reazione delle sanremesi che, con una doppietta della Ferreri tra il 72' e il 75', si sono portate sul 3-4, sfiorando la rimonta che avrebbe premiato la coraggiosa prova della squadra. La Matuziana tornerà domenica alle 15, a Pian di Poma col Molassana. [b. m.]

Novità previste: poche. Sembra la parola d'ordine per le squadre imperiesi del campionato di Promozione, che non preannunciano grossi movimenti sul calciomercato d'autunno attualmente in corso. Le «correzioni in corsa», quindi, se ci saranno, saranno minime.

Ventimiglia. Martedì sera c'è stato un vertice tra i dirigenti e l'allenatore Francesco Lapa. E' stato fatto il punto della situazione. «Rinforzi possono venire comodi, ma solo se servono a far la differenza. In caso contrario restiamo come siamo», ha detto Lapa. In piena sintonia il presidente Rocco Santalti. «Abbiamo ambizioni e puntiamo alla promozione, ma abbiamo piena fiducia nella squadra attuale, ringiovanita e rinnovata. Finora, in campionato, ha sbagliato pochissimo. Ci muoveremo sul mercato solo se ci sarà veramente un'occasione grossa», ha detto il presidente giallorosso. Una novità, comunque, c'è: il jolly Alborno, difensore-centrocampista del Sant'Ampelio, con cui era in disaccordo, è passato in forza ai frontalieri.

Lapa è il tecnico del Ventimiglia

Ospedaletti. La «bomba» poteva essere Pino Alfano. Il bomber, non giovanissimo ma tuttora assai efficace in zona-gol, un mese fa era praticamente d'accordo con il club arancione. E avrebbe potuto far la differenza. Ma in un mese molte cose sono cambiate e Alfano ha «ricucito» i suoi rapporti con l'Albenga e ha ricominciato a segnare alla grande. Discorso chiuso quindi con l'Ospedaletti che, per il momento, sul calciomercato sta a guardare.

Golfodianese. La lanciatissima squadra di Cristiano Masuero, seconda, non ha in programma cambiamenti. Completato il duro lavoro di amalgama tra le due «anime» (Dianese e S Bartolomeo) della squadra, nato dalla fusione estiva, recuperato anche l'esperto Sasso in attacco (era bloccato da un infortunio fin dall'estate), mister Masuero sembra aver trovato una quadratura affidabile. «Non abbiamo intenzione di cambiare», conferma il tecnico che punta soprattutto al pieno recupero degli infortunati.

Carlin's Boys. «Dovremo assumerci tutti le nostre responsabilità. Io dovrò fare la mia parte, la società la sua». Rocco Fortugno, allenatore della Carlin's Boys, dopo il 2-4 rimediato a Varazze (elogi, anche bel gioco, ma sonora sconfitta), ha fatto capire chiaramente che è necessario qualche ritocco ad una squadra che nelle ultime domeniche ha collezionato una serie di ingenuità costate care in classifica. Il problema è sempre il solito: trovare elementi giusti, capaci di garantire il salto di qualità a condizioni economiche accettabili. Una soluzione potrebbe essere il rientro del giovane attaccante Bellanova dalla Sanremese. Un giocatore interessante (piace molto anche all'Argentina Arma), la cui comproprietà è tuttora in discussione tra Sanremese e Carlin's Boys.

Bruno Monticone

Coppa Italia: Samm ko (0-1), oggi il Genoa a Cairo

Da Fezzanese e Busalla stop a Entella e «Samp»

Oggi amichevole di gran lusso a Vesima, la Cairese alle 14,30 ospita un Genoa al gran completo, che prepara la complessa trasferta di domenica a Verona contro il Chievo.

Ieri pomeriggio, gol e divertimento nelle tre sfide di Coppa Italia dilettanti. La tensione agonistica minore rispetto al campionato ha consentito di vedere gare ricche di emozioni anche se l'impegno non era allo spasimo. Nella parte alta del tabellone (la vincente se la vedrà con la vincente di Argentina-Finale) la Sampierdarenese soffre coi Busalla, 2-2. L'unica squadra di Promozione rimasta in lizza riesce a raggiungere nei minuti finali la quadrata formazione di Moretti.

Nella parte bassa del tabellone il Pontedecimo supera di misura (1-0) la Samm. La squadra di Pertusi conferma di non essere irresistibile lontano dal Broccardi ma ha ampi margini di recupero per la partita di ritorno tra due settimane. Infine lo scontro più atteso, quello del Comunale tra l'Entella capolista dell'Eccellenza, e la Fezzanese rivelazione della prima parte di stagione, termina sul 2 2.

I chiavaresi sono stati messi in difficoltà da una Fezzanese tonica e determinata. Sempre in vantaggio grazie a una prova super dei centravanti Frediani, che ha fatto ammattire prima Ghiorzo e poi Puppo, è stata raggiunta solo per colpa del portiere Frugoni, incerto sul primo gol e disastroso sul secondo. Nel primo tempo grande occasione da gol per Esposito (al probabile addio ai biancocelesti sta per passare al Riva-Samba) che al 9' di testa in tuffo «schiaccia» troppo un cross di Agata. Al 29' azione personale di Frediani che slalomeggia in area di rigore e sbaglia di pochissimo. Un minuto dopo esce anche un gran tiro al volo dello stesso centravanti, che al 42' ottiene il meritato premio: salta Ghiorzo, sfugge a Puppo e fulmina di sinistro Postiglione.

La replica dell'Entella due minuti più tardi: punizione proprio sul vertice sinistro dell'area, traiettoria arcuata e precisa inventata da Puppo che lascia esterrefatto Frugoni. Nella ripresa al 52' Russo scarica un destro dalla distanza. Frugoni è pronto a distendersi e a deviare sul palo. Discesa di Pastiocio che pecca di egoismo e invece di servire il liberissimo Agata sferra un destro che Frugoni respinge di piede. Al 65' ancora Frediani: tiro di Palagi, manca no la deviazione tre difensori entellini, sbuca da dietro Frediani che in spaccata realizza. Altri pasticci difensivi entellini potrebbero dare alla Fezzanese il gol-sicurezza: invece all'81' un improvviso destro di Cella sorprende il solito Frugoni, gettatosi a terra con troppo anticipo.

Danilo Sanguineti

ARGENTINA-FINALE

Uno spettacolare 2-2

Partita vivace e 4 reti ieri allo «Sclavi» di Arma tra l'Argentina e il Finale. Il 2-2 alla fine va stretto agli ospiti che avrebbero potuto fare il colpaccio se Mazzone non avesse fallito un rigore. Risultato a parte, alla fine il tecnico dei finalesi De Min è parso soddisfatto dei suoi: «Abbiamo giocato una partita a viso aperto, con tanti giovani che han dato il massimo per uscire dal campo con la vittoria. Certo domenica con la Loanesi, in campionato, sarà tutto diverso, anche gli undici che manderò in campo». In questa sfida De Min ha schierato sei giovani: D'Ambra, Calopristi, Cassullo, Foffi, Damonte, Burnengo e Palomo. Reti per l'Argentina di Gatti e De Vincentiis, Infantino e Toreilli a segno per i finalesi. Intanto, per il Savona si avvicina il reintegro di Valentino, mentre fra oggi e domani sono in prova tre «nuovi» anche perché Malafronte si è accasato in Campania ed è confermata la partenza di Tasco. [r. p.]

BOCCE

Grandi battaglie tra i cadetti, ad Albisola intanto vince Fossano

Sabato parte anche la serie B La novità, una squadra sarda

Massima serie

Chiavarese tilt In A2, liguri ok

Le pur importanti e lusighiere vittorie di Rapallese Gandolfi in A1 e Val Merula in A2 sono spinte in secondo piano dall'esordio disastroso della Chiavarese nel massimo campionato. Nessuno avrebbe scommesso un centesimo sulle possibilità della neopromossa Quadrifoglio di battere i supercampioni d'Europa. Invece sui campi di Fagagna (Friuli) è finita 13-7 per i padroni di casa, con Sturla e soci a schiumare rabbia a causa della sonora sconfitta.

In casa Chiavarese si cerca di minimizzare. Il d.t. Antonello Solari ricorda le attenuanti: «Abbiamo giocato in un clima totalmente sfavorevole, il comportamento del pubblico di casa e degli stessi giocatori della Quadrifoglio è stato inqualificabile. Ad ogni punto e ogni vittoria si lasciavano andare a gesti scomposti di esultanza. In più nel match chiave dell'incontro, il tiro di precisione, al nostro Simone Nari è stata bruciata una bocciata per decisione arbitrale assolutamente ingiusta. Nari ha perso il confronto con Zambon e dal quel momento siamo affondati. Ma ci sarà tempo e modo per rifarsi».

L'arringa difensiva di Solari non fa una grinza, ma bisogna aggiungervi particolari preoccupanti: le sconfitte della coppia con Ballabene laureatosi da una settimana campione d'Europa è inspiegabile, la staffetta Acchiardi-D'Agostini è andata malissimo, ancora Ballabene che doveva esser l'uomo in più della stagione si è fatto superare da Zambotti nell'individuale. Una sconfitta che si aggiunge al pesimo comportamento della squadra nel precampionato: urge correre ai ripari.

Non ha bisogno di arrovellarsi la Rapallese Gandolfi che sui campi di piazza Cile ha saputo battere 11-9 una grande come la Tubosider Asti. E ha lanciato un segnale importante in A2 anche il Val Merula: il team di Garrione ha inflitto un secco 14-6 casalingo a una formazione ambiziosa come la Balangerese. Che la semplice salvezza sia un obiettivo troppo modesto per Artioli & C.? [d. s.]

Parte il campionato cadetto a squadre. Sabato sui campi della Liguria inizia il torneo federale che terrà banco fino al 12 dicembre con la regular season, mentre dal 19 dicembre inizieranno i playoff promozione e i playout per la salvezza.

Sono 17 le squadre iscritte alla manifestazione tra cui una, sarda, la Ossi di Torres, inserita nel girone A assieme a S. Fruttuoso, Busalla, Serra Riccò, Ca' De Riva, e alla prima giornata effettuerà il turno di riposo. Le altre liguri invece giocheranno in gruppi da quattro. Nel girone B sono state inserite Savignone, Litorale, Loanese e Vadese, mentre Macchia Verde Albenga, Albisola, Bolzanetese e Roverino figurano nel terzo gruppo. Nel girone D invece troviamo Arci Infra, Taggese, Spotornese e Armese.

Quali sono le candidate alla vittoria finale? Difficile far pronostici, in una competizione da sempre equilibratissima per eccellenza. Si possono azzardare i nomi di Busalla e Roverino, società che si sono mosse molto bene sul mercato e che hanno un'ottima tradizione in campo nazionale. Attenzione però anche alla Loanese e all'Albisola, anche loro con ambizioni. La vera incognita è la squadra sarda, la quale potrebbe rivelarsi la mina vagante del torneo.

Così la prima giornata: S. Fruttuoso-Busalla; Serra Riccò-Ca de Riva, rip. Ossi; Savignone Litorale; Loanese-Vadese; M. Verde-Albisola, Roverino-Bolzanetese; Infra-Taggese, Spotornese-Armese.

Intanto il «Città di Albisola» ha visto il successo dell'Autonomi Fossano di Aghem, Baldo, Gamba e Poratelli. In finale ha battuto il Busalla di Cavagnino, Rossi, Perotto e De Barbieri. Terza la Rapallese di Amerio, Tocisne, Russo e Siri nella finale per il 3° posto ha battuto la Ferrero di Repetto, Scassa, Riscaldino e Castagneto. L'Albisola schierava Salvetto, Trezza, Maranzano e Scorza. Alla gara, limitata a 64 quadrette, han preso parte 41 club di Liguria, Toscana, Val d'Aosta e Piemonte, con molti «A». [r. p.]

RUGBY

La C2 prevedeva la sfida tra imperiesi: ancora polemiche per la questione-campo

Derby: Delta di misura sull'Amatori

Una sola meta di Bozzano decide lo scontro diretto

IMPERIA. Una vittoria di misura, 5-0, ha permesso all'Ufi Delta Rugby di aggiudicarsi il derby di C2 con l'Amatori. Nel terzo appuntamento stagionale i biancoverdi di Ezio Reitano hanno faticato a piegare la resistenza dell'Amatori, formazione in costante progresso, che ha dimostrato soprattutto un'eccellente organizzazione difensiva. Il Delta ha costantemente controllato il gioco, ma non è riuscito a concretizzare la mole di manovre prodotta.

La gara è così stata decisa dal gioco di mischia: come sette giorni prima a Cogoleto, anche a Dolcedo è presto emersa la supremazia tecnica del Delta in questo settore. Spunti da capitan Ardoino gli avanti biancoverdi hanno sottoposto la mischia dell'Amatori a una costante pressione, bloccando di fatto il temibile Mascheroni.

Il match è stato caratterizzato dalla meta siglata al 21' da Bozzano, e da altre due mete annullate al Delta, che grazie al successo vola in testa al girone in compagnia dei Delfini Pegli proprio alla vigilia della sfida con la forte squadra genovese che ha battuto il Novi 57-10.

Delta-Amatori è stato seguito da un folto pubblico, che ha affollato gli spalti di Dolcedo. Proprio l'impianto è l'unica nota stonata di una giornata positiva. Tra i biancoverdi serpeggia il malumore: «Con tutto il rispetto per la struttura di Dolcedo, particolarmente apprezzata dai rugbisti, pare assurdo che le squadre di Imperia, tra l'altro in grado di mostrare ottime qualità, debbano 'emigrare' anche in occasione dello scontro diretto. Pensare che per sbloccare la pratica-Baitè basterebbe poco». [l. a.]

Un'azione del Delta Rugby: la compagine imperiese si è portata in vetta alla C2

Le genovesi

Due sconfitte tra i cadetti

Una domenica da dimenticare per le due squadre liguri impegnate nella serie B di rugby. Il Cus Genova in trasferta e il Med Italia Recco addirittura in casa sono state battute da avversarie sulla carta tuttaltro che irresistibili.

Il Med Italia Recco tornava a giocare al «Carlo Androne» ed era ben deciso a confermarsi ai vertici della classifica. Invece ha incassato una sconfitta bruciante dal Cus Firenze. Il risultato finale (21-25) rivela che con maggior attenzione i biancocelesti di Roberto Franzone avrebbero potuto far loro il match.

Lo stesso coach recchese con ferma insensazione: «Il Cus Firenze ha fatto la sua onesta partita ma la mia squadra gli ha agevolato notevolmente il compito. I ragazzi sono riusciti a esprimersi come sanno solo a tratti, nei momenti decisivi non sono riusciti a rimanere freddi e determinati. Un problema più psicologico che tecnico, vedremo di porvi rimedio con gli allenamenti».

In effetti, il Med Italia Recco aveva la partita in mano, avanti 6-0 dopo un quarto d'ora di gioco, ma si faceva raggiungere e superare dai fiorentini alla fine del primo tempo. Nella ripresa vano l'inseguimento dei biancocelesti che nel finale subivano la giusta espulsione di Gilardi. Andavano lo stesso in meta ribadendo che se fossero riusciti a restare lucidi potevano battere i toscani.

Altra sorpresa amara per il Cus Genova, battuto sul campo neutro di Firenze dalla neopromossa Iolo 26-12. Davvero poche attenuanti per i goliardi genovesi, che hanno subito piuttosto passivamente l'aggressività della compagine toscana.

Gli altri risultati. Asr Milano-Varese 37-7, Lyons Piacenza-Majorca Reggio Emilia 20-27, Noceto-Amatori Alghero 17-22; Botticino-Edilzucchi Sondrio 21-22. La classifica dopo la terza giornata. Alghero, Iolo, Firenze, Botticino e Milano p. 4, Reggio, Cus Genova, Recco, Noceto, Sondrio e Piacenza 2, Varese 0. [d. s.]

PALLONE ELASTICO

La squadra azzurra batte spagnoli e francesi

Imperia applaude l'Italia e «prenota» gli Europei

L'Italia ha vinto la prima edizione del Trofeo Alpi Marittime di pallone elastico internazionale. La selezione azzurra guidata dal direttore tecnico Sergio Corino nella «tre giorni» disputata ad Imperia ha vinto due dei minitornei in programma su tre, aggiudicandosi così il successo.

Alla competizione erano presenti, oltre alla nostra Nazionale, la selezione di Spagna e una rappresentativa francese. Le formazioni si sono affrontate in tre discipline diverse: «Llargues», «gioco internazionale» e «pallone leggero». La Spagna, campione del mondo di Llargues (vittoria ottenuta il mese di settembre a Maubeuge in Francia), ha dominato le avversarie nel primo impegno. La Francia è stata battuta 7-0, mentre l'Italia è uscita sconfitta per 7-1.

La selezione azzurra ha poi vinto di misura con i transalpini classificandosi seconda. Il torneo della nuova specialità introdotta dalla «Cijb» è stato vinto dall'Italia che, dopo aver superato la Francia, ha faticato non poco per aver ragione della selezione iberica, superandola alla fine per 6-4. Ancora una volta la Spagna ha dimostrato di avere atleti in grado di adattarsi a qualsiasi specialità sferistica. Il gioco propedeutico al pallone elastico ha infine riscontrato pareri favorevoli dalle squadre straniere che hanno impegnato oltre le previsioni l'Italia, che però è riuscita a superarle.

Al termine dei tre minitornei è stata stilata una sola classifica per l'aggiudicazione del trofeo messo in palio dalla Provincia di Imperia. Il torneo è stato anche un valido esperimento in vista dell'organizzazione dei prossimi Campionati europei, che si terranno sicuramente in Italia nel 1999 e che vedono in lizza per l'organizzazione Imperia, Santo Stefano Belbo e Brescia.

Il sindaco di Imperia, Berio, presente alle premiazioni, ha confermato la disponibilità del capoluogo per l'allestimento della prossima competizione. L'Italia era presente alla «tre giorni» internazionale con questi giocatori: Sciorella, Voglino, Zanotti, Andrea e Roberto Corino, Papone, Aicardi, Danna e Core. [r. p.]

Riccardo Aicardi con la maglia azzurra

NUOTO

Coppa Tigullio e Sapio

Subito benissimo gli Esordienti della Rari Nantes

IMPERIA. E' iniziata sotto buoni auspici la stagione della Rari Nantes Imperia nel settore nuoto. I giovani talenti biancazzurri hanno esordito nelle vasche di Lavagna e Rapallo nella Coppa Tigullio per Esordienti B e nel «Nico Sapio», riservato a Esordienti A e Ragazzi. A Lavagna gli Esordienti B di Roberta Corradi hanno ottenuto tre ori e un bronzo grazie ai successi di Elisa Giuliani nei 50 farfalla e nei 100 stile libero e di Antonio Gerbino nei 100 stile. La pattuglia della Rari ha centrato anche altri piazzamenti che hanno permesso al sodalizio imperiese di classificarsi al quinto posto nella graduatoria per società. I nuotatori allenati da Franco Brioglio, a loro volta, si sono ben comportati nel Trofeo Nico Sapio, portando in finale Marco Scolaro nei 100 dorso (quinto) e nei 100 stile (sesto) e Manuela Ricciotti, piazzatasi quinta. [l. a.]

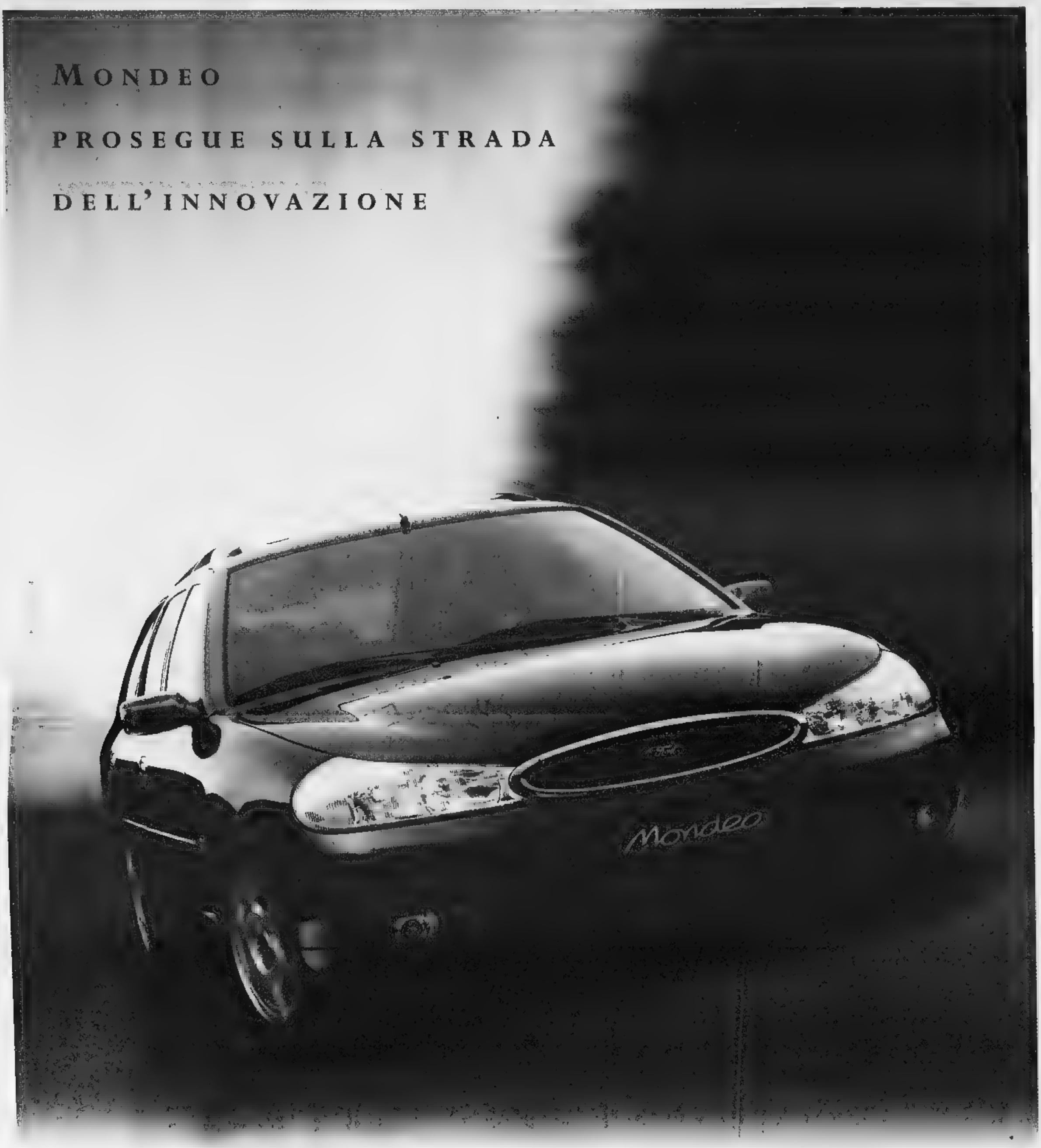
JUDO

Il club di Ventimiglia

Katya Iannucci e Andrea Ippolito in gare nazionali

VENTIMIGLIA. E' scattata, allo Judo club Ventimiglia, l'operazione «Mese porte aperte», iniziativa promozionale che si propone di avvicinare forze nuove allo judo per tutto il mese di novembre, presso la sede sociale del sodalizio in via Vittorio Veneto 36, uno staff di esperti istruttori sarà a disposizione di quanti sono interessati ad avvicinarsi a questa disciplina. Intanto due atleti dello Judo club Ventimiglia saranno impegnati in gare nazionali. Sabato a Ostia, nella finale nazionale della Coppa Italia Under 18, sarà in lizza Katya Iannucci, il 14 novembre, sempre ad Ostia, gareggerà nella categoria oltre 68 kg del Gran Premio Esordienti che vale per il Campionato italiano, Andrea Ippolito che ha sbaragliato gli avversari nelle qualificazioni svoltesi a Savona. Ippolito, campione italiano in carica, dovrà difendere il suo titolo. [b. m.]

MONDEO PROSEGUE SULLA STRADA DELL'INNOVAZIONE



VENITE A PROVARLA. VI ASPETTIAMO ANCHE SABATO E DOMENICA.

NUOVE MOTORIZZAZIONI.
Mondeo è impegnata a superarsi continuamente per rendere accessibili a tutti le tecnologie più evolute. Le rinnovate motorizzazioni 1.8/115 cv e 2.0/131 cv, il 1.8 Turbodiesel con Intercooler e il nuovo 1.6/95 cv, esprimono elasticità e prontezza di risposta

NUOVI STANDARD DI SICUREZZA.
Il Dynamic Safety Engineering, il Progetto di Sicurezza Globale Ford prevede: airbag lato guida e passeggero, due airbag laterali, ABS con Ripartitore Elettronico della Forza Frenante EBD e, a richiesta, Controllo Elettronico della TrazioneTCS

NUOVO COMFORT DI GUIDA.
Elevata tenuta su strada grazie alle sospensioni SLA con bracci a lunghezza differenziata sulla wagon e Quadralink sulle altre versioni. Raffinata l'eleganza degli interni nei due nuovi allestimenti Trend e Ghia

INNOVATIVO SISTEMA D'ACQUISTO.
Stesso prezzo per 4/5 porte o wagon. E stesso prezzo per 1.8, 2.0 o 1.8TD. E con IDEAFORD, potete avere Mondeo a

L. 234.700 al mese

con assicurazione incendio/furto, tagliandi di manutenzione, estensione della garanzia

Esempio: Mondeo 1.6 wagon, anticipo 18.320.000, 24 rate da 234.700, Durata 48 M., TAN 10,75%, TAEG max 12,21%. Valore futuro garantito L. 17.810.000 (se in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 km).

21 VERSIONI E 3 SOLI PREZZI

34.550.000 36.550.000 38.550.000

Prezzi chiavi in mano, A.P.I. e I.P.T. esclusa, in collaborazione con i Concessionari Ford

I Airbag e di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre le cinture.

FORD MONDEO. CAMBIATE MODO DI PENSARE, CAMBIATE MODO DI GUIDARE.

Ford

BELLEZZA E COSCIENZA

Al Lingotto, da oggi a lunedì, cinque giorni all'insegna del gusto

Nel Paradiso dei golosi

Kermesse al via

Hum, che profumi, delicati, forti, aspri. Già, gli svizzeri tedeschi venuti dal Voralberg (montagna sopra il lago di Costanza) stanno allineando le loro gomme di formaggio: sì, perché le tome sono rotonde e grandi come pneumatici d'auto. Ma, ecco altri effluvi arrivare da dietro lo stand: emanano dai cacciocavalli e dalle ceste di pecorini scorticate da un romano sbuffante «Ahò, tutta roba fine, prodotta in Umbria, in Valnerina. Bona, eh?» Dieci passi più in là, rotolano botti: meglio, rotola un fiume di barbera d'Asti. Cinquemila litri pronti ad essere gustati, comprati e venduti all'asta il cui ricavato andrà in beneficenza, al gruppo Abele. Di fronte al fiume, laggiù, dall'altra parte del padiglione, si stanno innalzando piramidi che mettono l'acquolina in bocca: torroni, cioccolati, leccornie a vassoiate. E fuori dal padiglione, lungo le tende che ospitano sei cucine sfolgoranti negli acciai e gli inox tirati a lucido, piatti, piatti e ancora piatti. Sono destinati all'Abboffata per eccellenza, se non altro per la quantità di portate: li useranno per la Gran panarda, l'antico rito mangereccio dell'Abruzzo, un collettivo consumo di cibo fondato su 125, dicesi 125, proposte culinarie. Dinanzi a simili spettacoli e profumi visti ieri al Lingotto, ci sembra azzeccata la definizione di Paradiso dei golosi. Oppure, a scelta, una di queste che seguono: Niagara di colesterolo. Cecchino del fegato. Delizia della gola. Filosofia dell'arte mangereccia. Scuola, teorica e pratica, dell'arte della cucina.

Scegliete voi, dopo esserci andati, quale meglio si confà al Salone del gusto, l'originale kermesse mondiale di quanto attiene all'enogastronomico. Se è vero il proverbio «la gente che mangia bene è gente che vive bene» allora si può tranquillamente dire che al Lingotto, per cinque giorni, si raduneranno legioni di persone di spirito lieto perché la fiera, ancor prima di cominciare, è già stata assaltata a migliaia si sono prenotati per abbeverarsi a quei pozzi della scienza enogastronomica che sono i grandi chef internazionali, i grandi sommelliers, i grandi produttori di vino, i grandi maestri pasticcieri, i grandi formaggiai. Insomma, il Salone si presenta proprio all'insegna, scusate la ripetizione, del «grande». E tutti i grandi (perdonate ancora) artisti di cui sopra distilleranno le proprie conoscenze agli adepti che si sono iscritti pagando dalle 10 alle 80 mila lire per partecipare ai vari laboratori. Ventottomila sono i posti. 22 sono già stati occupati, i restanti dovrebbero andare via oggi alle 16 quando quello che ieri era un cantiere disordinato si presenterà, sfavillante di leccorne per tutti i palati e tutte i portafogli, alle avanguardie di visitatori, degustatori, compratori e commensali. Sì, perché per gli stand si gira, si compra, si assaggia (1500 lire ogni degustazione) cibo, dolci, vini. E, si cena pure. I partecipanti ai laboratori mica solo ascolteranno il Verbo dei maestri: no, lo sperimenteranno anche con le papille gustative mangiando quanto l'artista ha preparato. Così, gli «studenti» proveranno alcune ricette di qual Gianfranco Vissani che passa per il re degli chef d'Italia, o del celebre Ferran Adrià, il giovane cuoco catalano inventore della «cucina destrutturata»: tale definizione, non poco astrusa ai profani, ha regalato gloria allo spagnolo e vita comoda, non per nulla grazie alla sua invenzione il fuoriclasse dei fornelli vive da nababbo lavorando solo metà dell'anno. Ovviamente, a insegnare non sono stati chiamati solo cuochi di grido, tutti adorni di una, due o tre stelle Michelin (il simbolo della più pura regalità gastronomica) e così, spigolando nella selva di nomi famosi, ecco incappare in quello di Hugh Johnson, anglosassone enciclopedia del vino. Oppure ecco Michael Jackson (no, non è l'idolo del rock), il Birraio per eccellenza. L'elenco è lungo, sino a lunedì avremo modo di vederlo da vicino. E oggi, la prima luce che illuminerà il Salone è quella di un premio Nobel: Dario Fo, il Giullare è restatore al convegno sulle biotecnologie, ha intitolato l'orazione: «Vi piace il porco umano?» E, a proposito di non piacere, la kermesse è contestata dalla Lav (lega antivivisezione) «Siamo contro il salame d'orso, il foie gras»

Claudio Gianchino

DA OGGI A LUNEDI'

DOVE
Al Lingotto
via Nizza 280

ORARI
Oggi: ore 16-23
Venerdì, sabato e lunedì 12-23
Domenica: 11-23

BIGLIETTO
Ingresso: 15 mila
Abbonamento per 5 giorni: 40 mila lire
Degustazioni: 1500 lire l'una

Al centro pagina, un'immagine dell'ultima rassegna enogastronomica al Lingotto

L'esordio con Dario Fo

E Pinocchio si collega con il Salone

Gli appuntamenti di oggi. Dalle 9 alle 16, a Torino incontra (via Nino Costa 8, sala Cavour) convegno su. «Le specie genetiche in via d'estinzione, biodiversità, biotecnologie ed etica». Tra i relatori, **Dario Fo**.

Alle 16 s'inaugura il Salone. Alle 17, nello spazio Slow, incontro con lo chef **Gianfranco Vissani**, partecipare al laboratorio costa 50 mila lire. Alle 17, nella sala Arca, laboratorio sui formaggi freschi piemontesi (15 mila lire). Sempre alle 17, laboratori (sala Enoteca italiana) su caprini e pecorini con vino Nobile di Montepulciano (15 mila lire), la virtù della distillazione (spazio Bonaventura Maschio, ingresso libero) e, nella sala Cheese, sulle verdure con lo chef piemontese **Renato Bosdaves** (lire 50 mila).

Alle 19, nello spazio Slow (ingresso libero) **Folco Portinari**, critico letterario ed esperto di cultura alimentare, discute con **Franco Portore**, docente di meccanica razionale all'Università, di «Algoritmi e fast food». Alle 20 (sala Enoteca italiana) prima delle tre lezioni (il corso costa 120 mila lire) di degustazione di vini coordinate da Sandro Sangiorgi, responsabile didattico di Slow Food. Le lezioni sono tenute da **Daniele Cernilli** vicedirettore del «Gambero rosso».

Alle 20 (sala Cheese, ingresso libero), le vie delle spezie: interviene **Giuseppe Pistotto**, l'imprenditore che gode fama di miglior aromatiere (esperto di aromi) d'Italia. Alle 21 (sala Selecta) **Luigi Biasetti**, capitano della squadra che ha vinto i mondiali di pasticceria di Lione, tiene il laboratorio (20 mila lire) sul dessert al cioccolato.

Alle 22,40, in diretta dal Lingotto su Rai2, puntata di **«Pinocchio»** di Gad Lerner: ospiti, Dario Fo, l'industriale della pasta Guido Barilla, Marco Meletti di McDonald's, Carlo Petrini, presidente di «Slow food agricola», i biotecnologi Terry Tyzack e Gabriele Fontana.

VALORIZZARE LA CULTURA DEL CIBO

CARO Direttore,
L'apertura del Salone del Gusto di Torino è un evento di straordinario rilievo internazionale. La Regione Piemonte ha accolto con entusiasmo il progetto del Salone che va ben oltre il significato della semplice kermesse gastronomica. Il ruolo assunto dalla Regione accanto a Slow Food nella progettazione e nella realizzazione dell'avvenimento è importante. Non potrebbe essere diversamente, in primo luogo perché la nostra è una terra a spiccata vocazione agricola ed enogastronomica, aspetto che Torino e il Piemonte vogliono valorizzare. Quella del Piemonte è un'autentica cultura del cibo e del vino che appartiene all'antica tradizione della nostra gente. Questa specificità subalpina è significativa non soltanto per il suo valore sociale e culturale ma anche perché rappresenta - nel contesto in atto di diversificazione produttiva rispetto alla monocultura industriale - uno dei punti di eccellenza su cui fare leva per la valorizzazione e la crescita dell'immagine e dell'economia dell'intero territorio piemontese. Il governo regionale di ciò è consapevole ed intende promuovere e tutelare l'enogastronomia al pari dell'arte e delle bellezze naturali ritenendola un vero e proprio giacimento di cultura e anche di ricchezza in termini di immagine, di economia e di turismo.

Il Piemonte dispone di un grande, forse unico, patrimonio di prodotti di qualità sani e genuini. A ciò si aggiunga la serietà e laboriosità proverbiali dei piemontesi, il rispetto delle tradizioni e la capacità creativa di guardare al futuro, la ricca e variegata rappresentanza dei prodotti agricoli e degli operatori agroalimentari.

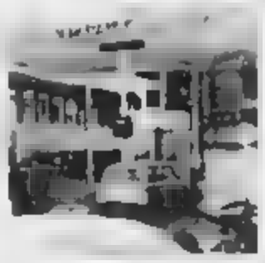
Ma il Salone ha anche una sua vocazione internazionale: il Piemonte, regione dalla storia antica, è al tempo stesso aperto al nuovo, all'Europa e al mondo. Con il Salone del Gusto si vuole accogliere, elogiare e promuovere il meglio della produzione gastronomica italiana ed estera, insieme con le relative rappresentanze produttive ed istituzionali, in uno spirito di festa, di amicizia e di scambio culturale.

E' intenzione della Regione sviluppare ed instaurare con le realtà presenti al Lingotto strumenti, opportunità e occasioni nel comune impegno di salvaguardare e valorizzare i prodotti tradizionali e di qualità con un occhio di riguardo alla tutela di produttori e consumatori. Il mio augurio è che il Salone del Gusto riesca a sensibilizzare tutti i visitatori affinché rispettino il mondo agricolo, l'ambiente e il futuro della nostra terra.

Enzo Ghigo
Presidente della Regione Piemonte

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Il primo trapianto renale al «Maggiore» di Novara



NOVARA. E' stato eseguito ieri all'ospedale Maggiore di Novara, nel nuovo centro specializzato, il primo trapianto renale: il donatore è un giovane, vittima di un incidente stradale, e il ricevente è un novarese che si sottoponeva da tempo a dialisi. L'intervento è durato cinque ore. Soddisfazione è stata espressa dall'assessore regionale Antonio D'Ambrosio, dal direttore del Maggiore Pierbaldi Airoldi e dal responsabile del centro trapianti (inaugurato solo un mese fa), professor Giuseppe Verzetti. Il centro è adiacente alla divisione di Nefrologia e Dialisi ed è il secondo del Piemonte dopo quello di Torino. Vi lavorano 14 medici, 50 unità di personale paramedico tre caposala. Quattro i letti di terapia post intensiva, 24 quelli nella divisione.

Conferenza dei servizi analizza l'Asti-Cuneo

ALBA. Riunione ad Alba, ieri mattina, in preparazione della Conferenza dei servizi (prevista per il 16 novembre, potrebbe però slittare) che dovrà esaminare i primi tre lotti della nuova autostrada Asti-Cuneo: ponte Motta-Neive, diga di Cherasco, galleria Massimini-Perucca. L'incontro ha coinvolto gli amministratori delle due Province, i sindaci dei centri direttamente interessati, i tecnici Satap.

Lsd adesso viaggiava nascosto nei «santini»

BIELLA. Addio francobolli all'Lsd: ora la droga viaggia sui santini. L'hanno scoperto gli agenti della squadra mobile di Biella, durante una vasta indagine su un traffico di stupefacenti fra il capoluogo e Cossato (ottanta gli indagati). Per eludere i controlli, gli spacciatori non si sono affidati ai francobolli, usati da tempo, bensì alle più insospettabili immagini sacre, usate come strumenti per nascondere l'allucinogeno.

Acciaierie di Cornigliano oggi il confronto a Roma

GENOVA. Sarà davvero, quello di oggi, il «giorno più lungo» della interminabile vicenda delle Acciaierie di Cornigliano? I Riva, con i loro dirigenti saranno oggi fronte a fronte a Roma al ministero dell'Industria, con i sindacati e i rappresentanti degli enti locali. Si dovrà decidere, forse davvero in via definitiva, la chiusura dell'altoforno e l'eliminazione della produzione cosiddetta «a caldo» che è quella che provoca inquinamento ben al di sopra dei limiti delle leggi nazionali e regionali - sia chimico, sia acustico. Si parte giocando al «buio», come a poker, perchè le mosse di Riva sono imprevedibili: l'industriale siderurgico non ha mai osservato i patti sottoscritti, anzi ha sempre cercato di procrastinare le scelte definitive, giocando sulla congiuntura del mercato siderurgico internazionale.

A Peschici si brinda con l'Asti spumante

ASTI. Peschici brinderà ai 63 miliardi del Superenalotto con l'Asti spumante. Il sindaco di Asti Luigi Florio (Polo) ha inviato al collega della città pugliese, Domenico Mazzone, un magnum offerto dal Consorzio dell'Asti. «Mazzone - ha detto Florio - mi ha promesso che stapperà il bottiglione il 15 novembre durante il Consiglio comunale convocato per decidere come investire parte dell'ingente somma, messa a disposizione dei la collettività dai vincitori».

Agli ambulanti piace il viale Garibaldi

VERCELLI. La stragrande maggioranza dei 132 ambulanti, trasferiti dal Comune da piazza Cavour in viale Garibaldi, non vuole ritornare nel centro storico. Novanta degli ambulanti hanno firmato una petizione inviata all'Ascom e alla Confesercenti e si stanno raccogliendo le firme tra i clienti del mercato bisettimanale. Ma l'assessore al Commercio Odone ricorda che la scelta del viale era soltanto «provvisoria».

La Regione e San Michele: «No al termocombustore»

SAN MICHELE MONDOVI'. Il Consiglio regionale ha approvato un ordine del giorno con il quale, schierandosi a fianco del Comune di San Michele Mondovì e dei paesi confinanti, si oppone «all'installazione di impianti incompatibili con i legittimi diritti alla salute e alla sicurezza della popolazione», nello stabilimento dell'«Icl». L'autorizzazione a realizzare il termocombustore è stata richiesta dalla «Società Energie Rinnovabili» contrari i sindaci del Monregalese e del Cebano e il «Comitato per la Difesa dell'Ambiente». Nel documento, presentato all'assemblea regionale dai consiglieri Riba (Ds), Peano (ppi), Montabone e Picchioni (Ri), Rossi (Federalisti), Angeli (Socialisti) e Viglietta (Fi), si auspica fra l'altro la convocazione di una Conferenza dei Servizi.

La ricostruzione degli esperti del Centro investigativo speciale di Parma

«I pacchi-bomba potevano uccidere»

Spediti in estate a chi si occupava di squatter

Avevano un'alta capacità distruttiva cinque dei sei pacchi bomba inviati la scorsa estate ad alcuni uomini politici, magistrati e a giornalisti, che a vario titolo si sono impegnati nella vicenda degli squatter. Non avevano solo uno scopo dimostrativo. E' quanto è emerso dall'esperimento giudiziario disposto dalla magistratura (per questi fatti indagano le Procure di Milano, Torino e Roma) ed eseguito dagli agenti del Cis (Centro investigativo speciale) di Parma. Le potenziali vittime erano rappresentate da altrettanti manichini seduti attorno ad una scrivania. Con un congegno a distanza i militari hanno estratto da uno dei pacchi i libri che contenevano l'esplosivo. Un gran botto, che ha praticamente disintegrato i manichini. E' stato così confermato quanto si era appreso a fine settembre, dopo i primi esperimenti. Se i pacchi fossero stati aperti, sarebbero scoppiati e l'esplosione avrebbe potuto uccidere non solo la persona con il plico-bombe in mano ma anche tutte quelle che potevano trovarsi in quell'istante nell'ufficio. La magistratura indaga contro ignoti per i reati di tentato omicidio e di attentato con finalità terroristiche e di eversione.

I pacchi-bomba erano stati inviati nell'agosto scorso all'allora presidente della Commissione Giustizia della Camera dei Deputati, Giuliano Pisapia, al consigliere comunale milanese del Prc, Umberto Gay, al corrispondente dell'Ansa di Ivrea Daniele Genco, al magistrato torinese Maurizio Laudi, al consigliere regionale piemontese dei Verdi Pasquale Cavaliere e al direttore sanitario del carcere Le Vallette Remo Urani. Solo il pacco-bomba destinato a quest'ultimo non avrebbe potuto esplodere per per un difetto di fabbricazione: il filo elettrico non era, infatti, collegato al meccanismo per l'innesco. I pacchi erano stati confezionati per esplodere se fossero stati aperti, come gli attentatori avevano programmato. Lo scoppio sarebbe stato innescato da una scintilla provocata da un meccanismo elettrico, che avrebbe fatto esplodere la polvere nera da cava, con la quale la bomba era confezionata. I pacchi erano stati spediti tutti da Roma o da alcuni paesi che si trovano nei pressi della capitale, nello stesso giorno. Dalle indagini è inoltre emerso che, nell'eventualità di un incidente durante i vari trasferimenti negli uffici postali, avrebbero in teoria potuto scoppiare anche prima di arrivare a destinazione.

La rubrica «Saper spendere» è rinviata per mancanza di spazio

«Potrebbe diventare la migliore sala d'Europa»

L'auditorium della Rai cerca sponsor privati

L'Auditorium Rai di Torino, chiuso dalla primavera scorsa, in attesa di essere bonificato dall'amianto, ha bisogno di solidarietà per essere ristrutturato con opere che migliorino la sua acustica e recettività.

Cesare Dapino, Sovrintendente della prestigiosa «Orchestra Sinfonica della Rai di Torino»: «Se il mecenatismo torinese riuscisse a offrirci dai sei ai sette miliardi, potremmo riplasmare l'Auditorium in una delle più belle sale da concerto d'Europa».

Che cosa manca? «L'Auditorium è un'opera degli architetti Morbelli e Mollino che ristrutturarono negli anni '50 il precedente Teatro Vittorio Emanuele. Ora l'impianto va adeguato. Bisogna innanzitutto rimuovere presenze d'amianto, con una spesa di un miliardo. Attendiamo solo il via dalle autorità sanitarie ed entro la prossima primavera la bonifica sarà finita. Ma bisogna rimodellare anche la sala, per migliorarne l'acustica. Non si sente ovunque in modo omogeneo, anche i professori d'orchestra fanno fatica ad ascoltarsi. E' un problema che richiede ingenti risorse».

La Rai non ha i fondi sufficienti? «L'azienda è disponibile ad impegnarsi nella ristrutturazione» assicura Dapino: «Nel luglio del 1997 il consiglio di amministrazione ha deliberato un concorso di idee, al quale hanno risposto due progetti concorrenti, entrambi di 30 miliardi, per opere che rinnoverebbero l'intero Auditorium. Ma i fondi disponibili non permettono interventi radicali. Così il consiglio d'amministrazione ha deliberato di non procedere con quei progetti, confermando la sua disponibilità alle ristrutturazioni, ma con opere meno onerose, limitate alla valorizzazione della sala».

[m. lup.]

Agenzia immobiliare era tutta un falso

IMPERIA. Avevano messo in piedi un'agenzia immobiliare fasulla a Imperia, con tanto di segretaria e persino di un finto inquilino. Così sono riusciti a vendere di nascosto un alloggio, intascando circa duecento milioni e «gabbando» il proprietario e l'acquirente. Protagoniste della vicenda tre persone, accusate di truffa, che oggi dovranno presentarsi davanti al pretore Varalli, per essere processate.

Aosta, sciopero bianco in 5 scuole superiori

AOSTA. Duemila studenti di 5 istituti superiori di Aosta ieri hanno attuato uno «sciopero bianco», presentandosi in classe senza seguire le lezioni. La protesta è nata dall'approvazione, da parte della Commissione di coordinamento, della legge regionale di riforma della Maturità. Il «classico» di Aosta, intanto, ha rinunciato a 6 giornate di «vacanza facoltativa» per recuperare le lezioni perse durante gli scioperi di ottobre.

Un «pool» di architetti per ridisegnare Oropa

BIELLA. Completamento della nuova basilica e un piazzale interamente rivisto, in modo da diventare parte integrante del complesso religioso. E' il «sogno» di Oropa, su cui ieri si è alzato il velo. L'amministrazione ha chiesto aiuto ad un gruppo di architetti di fama per progettare il futuro della parte alta del santuario. Hanno risposto all'invito il veneziano Paolo Piva, i torinesi Roberto Gabetti e Aimaro Oreglia Isola e i vercellesi Enrico e Luca Villani. Come ha detto il direttore di Oropa, Giancarlo Macchetto, «si tratta di un concorso di idee che ha tenuto conto solo della nostra richiesta, e cioè del completamento della parte frontale della chiesa nuova e di una soluzione per il piazzale». Non si è quindi pensato ai costi e alle varie implicazioni che questa «rivoluzione» potrebbe comportare.

www.lemoustache.com

IL TRILLO
CENTRO TIM
VARAZZE
Via Coda, 31 - 019/935.047
Aperta domenica pomeriggio

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Giovedì 5 Novembre 1998 n. 35
red.: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 019.802.081 - Stampa In, tel. 019.263.910

IL TRILLO
RIVENDITORE AUTORIZZATO
omni
VARAZZE
Via Coda, 31 - 019/935.047
Aperta domenica pomeriggio

Nel mirino gli esercenti che non hanno la licenza per cucinare i pasti

Piattini fuorilegge: prime multe

Blitz della polizia amministrativa nei bar

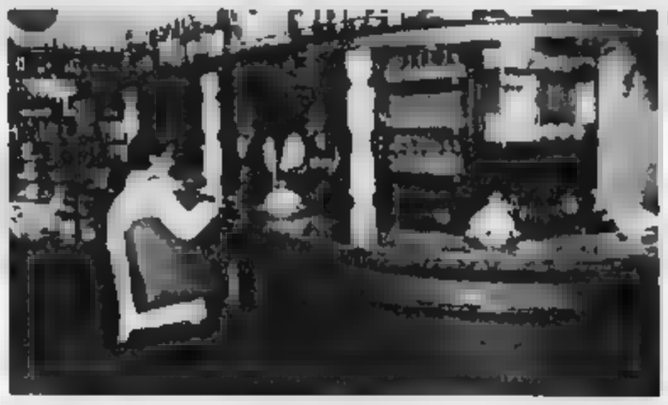
SAVONA. Pastasciutta al sugo o lasagne. Cotoletta alla milanese e contorno di insalata, dolce e caffè: un menù fra i tanti che si possono gustare nei bar cittadini. Piatti caldi per una clientela particolare e variegata: l'impiegato e il commesso; l'avvocato e il medico; l'operaio e il negoziante. Tutti però accomunati dalla necessità di consumare in fretta un pasto, prima di riprendere a lavorare

Ma i piatti caldi, questi menù che fanno sempre più spesso assomigliare il servizio di un bar a quello di una trattoria, hanno attirato l'attenzione del nucleo di polizia amministrativa della questura. Nel mirino gli esercenti che senza averne la licenza svolgono l'attività di ristorazione, preparano pastasciutte, friggono cotolette, melanzane, patatine, in cucine modernissime, pulite, che brillano come specchi (e quindi in regola con le norme igienico-sanitarie)

Negli ultimi giorni, i poliziotti hanno controllato in città e nel comprensorio una decina di locali e sono fioccate le multe. Contravvenzioni salate, da un paio di milioni, e insieme a quelle la proposta di sospensione della licenza. «La legge - spiegano in questura - è molto chiara. La licenza di categoria B, che hanno solitamente i baristi, non consente loro di manipolare il cibo come fanno i ristoratori. Insomma non possono cucinare nè preparare pasti. E' loro consentito soltanto scaldare cibi precotti, utilizzando ad esempio il forno a microonde». E invece? «Invece - dicono in questura - l'altra mattina siamo capitati in un bar e abbiamo sorpreso una dipendente che friggeva le melanzane. Ma la licenza del locale non lo consentiva, quindi è scattata la contravvenzione. E non si è trattato di un caso isolato»

L'iniziativa della polizia ora fa discutere gli esercenti savonesi. I pareri sono, però, contrastanti. C'è chi invoca una regolamentazione per poter offrire un servizio migliore alla clientela. E chi, in possesso delle licenza di tavola calda, è favorevole ai controlli della polizia per «stanare i colleghi abusivi»

Dice Giuseppe Taretto, del «Caffè Ligure» di via Astengo: «Nel mio locale, rispettiamo le norme del Comune e dell'Ufficio di igiene. Non cuciniamo nulla, ma ci limitiamo a scaldare con il microonde cibi precon-



L'interno del «Caffè Ligure» di via Astengo, uno dei bar più conosciuti in città

fezionati. Una regolamentazione sarebbe, però, auspicabile anche perchè a Savona ci siamo svegliati da poco, ma nelle altre città ormai da anni servono i pasti nei bar. Io ho attrezzature e una cucina in regola con le norme igienico sanitarie, ma non la posso utilizzare, se non per prodotti di pasticceria». Dello stesso parere Gigi Casolari, titolare del bar «Saxa Rubra» in via Paleocapa: «Oggi - dice - siamo costretti a servire cibi precotti, per essere in regola e non incorrere nelle multe. Ma dovrebbero consentirci di poter dare un servizio migliore. Approvo l'idea di una regolamentazione, anche perchè il lavoro è già poco e si devono battere nuove strade per attirare la clientela». «Io ho la tavola fredda - spiega Graziano Viola del bar La Caffetteria di via Verzellino - e mi attengo a quello che prevede la licenza. Al punto che negli stuzzichini che offro con l'aperitivo ai clienti, non metto neppure l'uovo sodo. Non voglio proprio rischiare. Le multe sono salate e ne basta una per rovinare un mese di lavoro. I miei colleghi parlano di regolamentazione? Sono d'accordo se questo significa dare più lavoro a tutti»

Tonino Martella, del bar «Commercio» di via Astengo ha la licenza di tavola calda. «Per me - spiega - è un problema marginale perchè mi sono messo in regola già da qualche anno. Tuttavia sono d'accordo sulla necessità di norme chiare perchè capita che in città i locali vengano sottoposti a controlli continui ed accurati e poi vai in una baita e scopri che lì è tutto concesso». «Ben vengano i controlli della polizia - osserva Bruno Zampaglì del bar Grand'Italia di piazza Mameli - per capire chi svolge attività di tavola calda senza avere la licenza. Io ho speso milioni per mettermi in regola e non mi va l'idea che qualche collega offra il mio stesso servizio, pur non avendo le autorizzazioni». Gimmy Mohamed del bar Splendid di corso Italia è dello stesso parere: «La polizia dice - fa bene a controllare ed è giusto che colpisca chi non è in regola».

Claudio Vinercati

Sentiti bookmaker e giocatori

Caso «totonero» ieri interrogatori

SAVONA. Sono iniziati ieri a palazzo di Giustizia gli interrogatori delle persone coinvolte nell'inchiesta sul «totonero», incentrata su una organizzazione attiva tra Loano e Borghetto con un vasto giro di clienti.

Davanti al maresciallo Roberto Travisi sono sfilati i cinque indagati che erano stati identificati con il blitz effettuato alcune settimane fa dagli uomini della polizia giudiziaria della procura della pretura savonese. Si tratta di «bookmakers», di «raccoglitori» delle puntate e di clienti.

Secondo quanto si è potuto appurare, non ci sarebbe stato un «muro contro muro» tra indagati e inquirenti, ma più che altro ammissioni. Anche perchè gli indagati sarebbero stati messi di fronte ad una corposa documentazione, sequestrata durante le perquisizioni, e in particolare a diverse agende, una sorta di libri contabili di facile consultazione (nessun codice cifrato), riportanti l'ammontare delle puntate, nomi dei giocatori, vincite e incassi per svariati milioni.

Una linea di collaborazione, dunque, che di fatto agevola anche il corso processuale delle singole posizioni. Accedendo ad un eventuale patteggiamento i presunti componenti dell'organizzazione potrebbero cavarsela con una condanna mite, col beneficio di una conversione della reclusione in pena pecuniaria. E così i giocatori, che potrebbero accedere ad una semplice oblazione.

Ma gli investigatori della procura della pretura stanno lavorando anche su altri fronti. Stanno ad esempio cercando di accertare se l'organizzazione rivierasca abbia eventuali collegamenti con un «giro» più importante nel mondo del totoscommesse. Gruppi di gran spessore alcuni dei quali con base logistica a Genova, che controllano buona parte delle giocate liguri. **(f. p.)**

«Occorre una regolamentazione»

Prime reazioni della federazione pubblici esercizi

SAVONA. «I controlli della polizia erano nell'aria. Proprio qualche mese fa avevo scritto una lettera ai colleghi, invitandoli a rispettare le norme perchè lo sappiamo che le multe sono salate e si rischia anche la sospensione della licenza»

A parlare è Pasquale Tripodoro, titolare del bar «Golden» di corso Italia, e vice presidente provinciale della federazione pubblici esercizi, che aderisce alla Confcommercio. Tripodoro da anni si batte con il Comune perchè venga una volta per tutte regolamentata l'attività dei bar dal punto di vista della somministrazione dei cibi. Chiede nuove regole, al passo con i tempi e con le esigenze di una clientela che è cambiata. Una clientela che non ha tempo da perdere e ha sostituito il tradizionale pranzo in casa, con una consumazione di mezzogiorno veloce, stile «mordi e fuggi».

Spiega Tripodoro. «In altre città, ad esempio Milano e Padova, tanto per citare le prime località che mi vengono in mente sono state date regole e norme precise. A Genova, è consentito ai bar di offrire pasti caldi da mezzogiorno alle 15. A Savona aspettiamo, invece, una regolamentazione già dai tempi nei quali erano assessori al commercio Armellino e Bedini. Di anni ne sono passati, ma siamo ancora al punto di partenza»

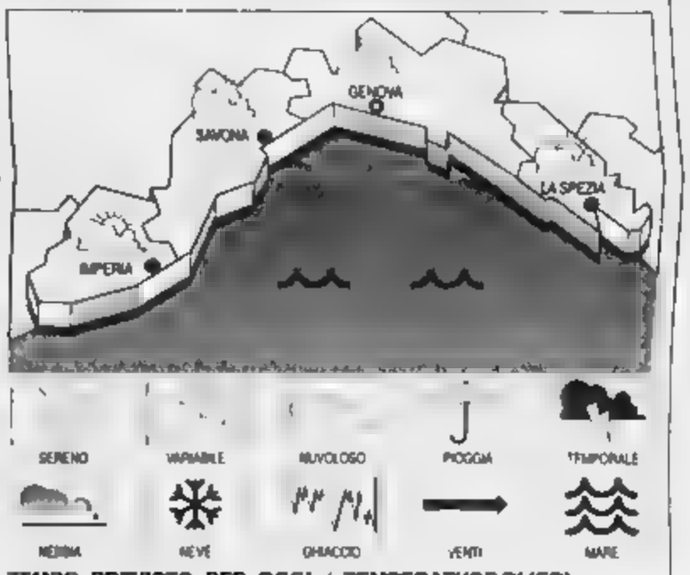
Pasquale Tripodoro della federazione esercizi pubblici e a destra Gigi Casolari

Prosegue Tripodoro: «La legge ci impedisce di manipolare il cibo. Io posso comprare le cotolette in un negozio di gastronomia, riscaldarle nel forno a microonde e servirle ai clienti. O ancora comprare lasagne già preparate e scaldarle seguendo sempre la stessa procedura. Ma anche la legge è difficile da interpretare: quando parla genericamente di piatto di gastronomia, cosa intende? Fa riferimento anche ai piatti freddi come le insalate? O addirittura a tramezzini, panini, toast che da sempre vengono serviti nei bar?».

Il vice presidente provinciale della federazione pubblici esercizi avrà presto un incontro con l'assessore al commercio Wilma Pennino per fare il punto della situazione e sollecitare la tanto sospirata regolamentazione: «Occorre trovare una soluzione, una volta per tutte - conclude Tripodoro -. Non si può aspettare altro tempo. Mi auguro che l'incontro possa avvenire presto»

[c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Variabile; miglioramento dalla serata.

Tempo previsto per domani. Condizioni di tempo buono, con schiarite prevalenti.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 18,2 °C; umidità relativa 80%; pioggia 3,0 mm; vento Ovest Sud Ovest, velocità 20-30 km. Cielo nuvoloso, mare mosso, pressione barometrica 1002 mb (tendenza stazionaria)

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **20**	min **14**
Savona	max **19**	min **12**
Imperia	max **21**	min **16**

UN ANNO FA A IMPERIA

Max. 20; min. 14; temp. mare 16 °C

Il **Sole** sorge alle 7.08 e tramonta alle 17.13. La **Luna** cala alle 8.17 e si leva alle 18,39 (fase calante)

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino

A beneficiare della nuova legge chi lavora abusivamente nella Piana

Una sanatoria per gli immigrati

Savona, «intasati» i centralini della questura

ALBENGA. C'è soddisfazione nel mondo contadino della Piana albenganese per la nuova legge sugli immigrati che concede 42 giorni a 38 mila extracomunitari per la loro regolarizzazione. Sono infatti nell'ordine di qualche centinaio, soprattutto maghrabini, i giovani che attendono la possibilità di lavorare nelle serre ingaune senza dover vivere nel timore di essere «pescati» e sanzionati per la loro irregolarità. Timore che già ieri mattina ha indotto molti interessati a rivolgersi all'ufficio stranieri della questura savonese non di persona ma telefonicamente, forse nel timore di non possedere i requisiti per essere «sanati» ed ammessi alla completa regolarità. Le richieste di informazioni alla questura sono state una cinquantina, molte delle quali potranno probabilmente fruire della nuova legge. I requisiti per l'ammissibilità sono infatti tre: il primo consiste in un contratto di lavoro, ovvero nella richiesta di assunzione da parte di un datore di lavoro, secondo requisito la dimostrazione di poter contare su un alloggio ove vivere; ultimo, la dimostrazione della presenza in Italia prima del 27 marzo scorso. A quest'ultimo proposito basta una ricevuta d'albergo o un ricovero ospedaliero o, probabilmente, una testimonianza da parte di chi può affermare di aver visto quello straniero in Italia prima della scadenza di marzo.

Presso l'uffico stranieri della questura si valuterà, nei prossimi giorni, il nuovo carico di lavoro, pronti ad estendere l'attuale orario (da lunedì a venerdì, dalle 9 alle 12) anche al sabato.

«Ci sono presso i nostri uffici pratiche che attendevano questa sanatoria per regolarizzare richieste soprattutto da parte degli associati che intendono usare il lavoro degli extracomunitari», spiegano i responsabili di Coldiretti, Cia e Unione agricoltori. E aggiungono: «Qualche datore di lavoro ci segnala anche gli immigrati che vorrebbe assumere e noi, come associazioni di categoria, istruiremo, presso la questure, le pratiche per una loro sollecita definizione».

Per ora non si riesce a capire se i tetti massimi stabiliti siano sufficienti a recepire le richieste, anche se nella realtà del ponente savonese è più consistente la presenza di nord-africani rispetto agli albanesi. «Certo la sanatoria aiuta a regolarizzare molte situazioni che, pur non volendolo, si trascinano ai margini della legalità, così come d'altronde era in parte avvenuto con la prima sanatoria emanata due anni fa», dicono ancora i sindacati agricoli. Anche le altre categorie economiche si stanno attrezzando per mettere in regola tutti i lavoratori extracomunitari assunti ma non ancora completamente regolarizzati.

Rossana Striffoli

E' pericoloso parcheggiare sopra uno strato di foglie secche, c'è il rischio dell'effetto «miccia»

Auto in fiamme, è la marmitta catalitica

I tecnici: colpa degli impianti incandescenti e dell'imprudenza

I vigili del fuoco in una operazione di spegnimento di un incendio d'auto

SAVONA. La Liguria, secondo i dati diffusi dall'Istat, vanta il primato tra le regioni italiane per atti di vandalismo contro le automobili. Proprio in questi ultimi mesi a Genova stanno ripetendosi roghi d'auto che stanno preoccupando non poco le forze dell'ordine, che hanno persino richiamato in servizio il supercomputer che aiutò i carabinieri ad incastrare il serial killer Donato Bilancia...

Attenzione, però. Che ci siano in giro vandali armati di taniche di benzina, è purtroppo una verità assodata. Ma è anche vero che non tutti i casi di auto in fiamme nascondano una matrice dolosa. Spesso l'origine è accidentale. Corto circuito, perdite di benzina, la marmitta catalitica. Soprattutto in questa stagione, è proprio quest'ultima la principale colpevole, in concorso con le foglie secche.

«Si tratta di un pericolo frequente in questa stagione - spiegano i meccanici della Fiat. Malgrado sui libretti di istruzione delle auto con marmitte catalitiche si dica chiaramente che è un grosso rischio posteggiare su foglie secche, pochi automobilisti rispettano questo consiglio»

C'è una spiegazione. Il pericolo d'incendio è dovuto al fatto che le marmitte catalitiche - che con la loro temperatura devono bruciare i componenti della benzina verde - si surriscaldano molto di più di quelle normali, raggiungendo addirittura i 700 gradi. Diventano, insomma, una vera e propria «miccia» per i cumuli di foglie secche.

L'incauto automobilista, a danno avvenuto, non può nemmeno rivalersi sull'assicurazione del Comune: non raccogliere le foglie non sembra infatti costituire un valido elemento di colpa. E allora? Il consiglio migliore è quello di prevenire il rischio: se ci sono foglie, meglio fare qualche metro in più e posteggiare altrove. Così si salva la macchina. **(f. p.)**

Le priorità: Semintensiva di Rianimazione, Santuario e padiglione Astengo

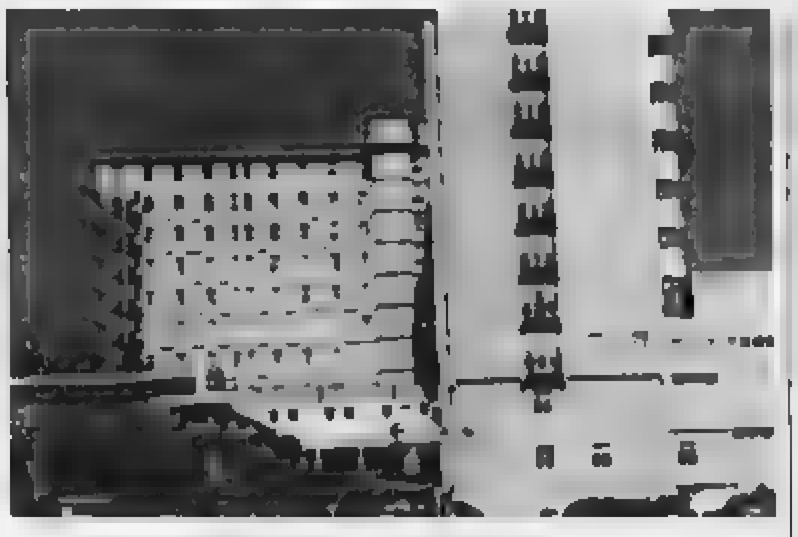
Sanità, lavori per 57 miliardi

Ma i sindaci contestano Chirurgia pediatrica

SAVONA. Un piano di investimenti da 57 miliardi in tre anni. Queste le previsioni dell'Asl ma il direttore generale Davide Amodeo ammette realisticamente che solo una dozzina di miliardi di spesa sono già sicuri per il 1999 e il resto sarà soggetto ad aggiustamenti. La Conferenza dei sindaci dell'Asl nel frattempo ribadisce forti perplessità sul reparto di Chirurgia pediatrica.

Il nuovo piano triennale dell'Asl prevede 57 miliardi di investimenti fra infrastrutture e attrezzature. Ma solo la prima tranche dei finanziamenti è quasi certa. «Abbiamo formulato un ordine di priorità - spiega il manager Davide Amodeo - che ci consentirà di realizzare quasi certamente i primi dodici miliardi di interventi che abbiamo inserito nel piano per il 1999. Il resto potrà subire modifiche a seconda delle esigenze e delle disponibilità finanziarie».

Il primo intervento previsto (un miliardo e 600 milioni) consiste nella creazione della Semintensiva di Rianimazione. «Si tratta di un reparto che avrà 8 posti letto - dice Amodeo - di cui 2 dedicati alla Rianimazione pediatrica. Con questa spesa ci adeguiamo a precise norme di legge». Altri due miliardi verranno sicuramente stanziati per sistemare il tetto della Residenza sanitaria di Santuario.



L'Asl ha previsto 2 miliardi e mezzo per rinnovare le attrezzature del San Paolo

«Anche questi lavori verranno certamente realizzati per adeguare la struttura alle norme di sicurezza ed evitare infiltrazioni d'acqua - spiega Amodeo -. Nel piano triennale abbiamo inserito anche un altro progetto da 11 miliardi per la ristrutturazione della Rsa ma sarà più difficile che venga realizzato completamente».

Una spesa che invece andrà in porto riguarda la ristrutturazione del padiglione «Astengo» di Valloria, dove verranno impiegati quasi 5 miliardi per il polo materno-infantile. Altri 2 miliardi e mezzo sono previsti per interventi urgenti negli ospedali di Cairo e Albenga. E altrettanto verrà impiegato per il rinnovo delle attrezzature obsolete del San Paolo, fra apparecchiature di diagnostica radiologica, Tac ed ecografi.

Ruggeri al termine della Conferenza dei sindaci ha ribadito le perplessità su Chirurgia pediatrica. «Se avessimo ampie risorse finanziarie questo reparto andrebbe benissimo. Ma se nel '99 le disponibilità saranno limitate, chiederemo alla Regione di sacrificare Chirurgia pediatrica piuttosto che le Rsa per gli anziani». [e. b.]

Primari fuori dalle cliniche

Indagine Asl sul doppio lavoro *Rotte le trattative sindacali*

SAVONA. L'Asl inviterà i primari che lavorano nelle cliniche a svolgere attività solo in ospedale. Nel frattempo i sindacati hanno rotto le trattative con la direzione per il trasferimento dei dipendenti di Carcare e Albenga.

ULTIMATUM AI MEDICI. L'Asl fra pochi giorni invierà una lettera ai primari che lavorano nelle cliniche invitandoli a sospendere l'attività. E' questa la conclusione dell'indagine avviata dall'Asl in seguito alla denuncia presentata dal Tribunale del malato che contestava la doppia attività degli ospedalieri. Il contratto non consente ai medici di lavorare per l'ospedale e al tempo stesso nelle cliniche convenzionate con la sanità pubblica. E' quindi scattata un'indagine amministrativa. L'Asl ha invitato tutte le cliniche private a inviare l'elenco dei medici che risultano a libro paga. Dopo che le cliniche hanno risposto ai quesiti, l'Asl ha confrontato i sanitari alle proprie dipendenze con l'elenco dei medici che lavorano anche per i privati. Ne sono risultati una decina di casi fra cui spiccano noti primari che ora dovranno rinunciare alle cliniche oppure dimettersi dal San Paolo.

ROTTURA SINDACALE. Cgil, Cisl e Uil al termine di una animata riunione con i dirigenti dell'Asl hanno annunciato la rottura delle trattative sull'organizzazione del lavoro. Si trattava di discutere il futuro dei 15 dipendenti di Carcare e Albenga trasferiti a Savona per razionalizzare il servizio. «Prendiamo atto dell'indisponibilità dell'Asl ad applicare quanto prevede il contratto collettivo nazionale di lavoro - dicono i sindacati -. Consideriamo pertanto compromesse le corrette relazioni sindacali e ci riserviamo di definire con i lavoratori le iniziative conseguenti». Secondo i sindacati il trasferimento a Savona per i dipendenti sarà troppo oneroso. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

PIAZZA DELLE NAZIONI

Albanese aggredito e rapinato del portafogli

Un albanese di 43 anni, abitante a Quiliano e in regola con i permessi di soggiorno, è stato aggredito e rapinato del portafogli da un connazionale nei giardini di piazza delle Nazioni. L'episodio, sul quale sono ora in corso indagini da parte della polizia, è avvenuto l'altra sera. Lo straniero è stato soccorso da una pattuglia della volante, ma poi ha rifiutato di andare in pronto soccorso a farsi medicare. [c. v.]

FURTI

Negozio di ortopedia nel mirino dei ladri

Ladri in azione, l'altra notte, nel negozio di ortopedia e corsetteria «Grosso La Sanitaria» in corso Italia. Hanno razziato busti e corsetti, maglieria intima di seta, zoccoli ortopedici. Il furto è stato scoperto ieri mattina dai titolari al momento dell'apertura: non hanno potuto fare altro che chiedere l'intervento della polizia che si è occupata dei primi accertamenti. [c. v.]

LEGINO

Tentata rapina alla banca: indagini della polizia

Continuano le indagini della squadra mobile sulla presunta tentata rapina all'agenzia della Banca Popolare di Novara in via Bove a Legino. Un uomo, che forse portava una parrucca, ha insospettito l'altro pomeriggio gli impiegati che non lo hanno fatto entrare in banca e hanno chiesto l'intervento della polizia. L'uomo, secondo i dipendenti della «Bpn», assomigliava al rapinatore che qualche settimana fa aveva assaltato l'istituto di credito. Un'ipotesi ora al vaglio degli investigatori. [c. v.]

DOPING

Polemiche nella commissione consiliare

Polemiche nella commissione consiliare convocata da Renato Giusto per discutere il problema doping. Il medico ha ribadito i sospetti sulla diffusione degli anabolizzanti, in aperto contrasto con il presidente del Coni Lelio Speranza che invece ritiene il problema «inesistente». Gli altri consiglieri comunali hanno invece contestato Giusto ritenendo che il problema doping non rientri fra i compiti istituzionali del Comune. [e. b.]

COMUNE

Verrà aperto un consultorio in via Chiappino

Comune e Asl hanno concordato l'apertura di un nuovo consultorio familiare in via Chiappino. Nei locali che si trovano sotto l'asilo comunale verrà aperto un centro di assistenza in cui potranno operare sia gli assistenti sociali del Comune, sia medici e infermieri dell'Asl. Per quest'iniziativa il Comune ha previsto una spesa di circa 1 miliardo e mezzo. [e. b.]

Dati Inps

Le Pensioni di invalidità si riducono

SAVONA. *In calo le pensioni di invalidità in provincia di Savona.* Così come si è verificato a livello nazionale, anche le statistiche elaborate dall'Inps di piazza Marconi evidenziano una riduzione degli assegni di invalidità pari al 6 per cento. Per quanto riguarda le pensioni «storiche», rilasciate prima della legge del 1984, l'Inps paga attualmente 9 mila 999 invalidi. Nel 1997 queste pensioni erano 10 mila 723 e l'anno precedente 11 mila 534, con un calo complessivo del 13 per cento in due anni. Il fenomeno è legato alla morte degli invalidi più anziani. Dopo la nuova legge le pensioni sono state divise fra assegno ordinario di invalidità (per menomazioni inferiori al 66 per cento) e pensioni di inabilità (100 per cento). Gli invalidi ordinari in due anni sono scesi da 1044 a 965, con un calo del 7 per cento. Gli inabili sono invece aumentati, passando da 222 a 249, con un incremento del 12 per cento in due anni. Nel complesso l'invalidità è comunque in diminuzione. [e. b.]

Albisola Superiore

Un progetto di educazione ambientale

ALBISOLA S. Il Comune di Albisola, in sintonia con la scuola «Della Rovere», ha organizzato una campagna di sensibilizzazione in merito al problema dei rifiuti e alla educazione della raccolta differenziata. Il progetto, realizzato in sintonia con il Cnr, è stato realizzato con il contributo dell'assessorato all'Ambiente di Albisola Superiore.

Hanno aderito, le elementari di Superiore, il Comune di Stella, La Regione Liguria, L'Ente Parco del Beigua, la Comunità Montana del Giovo, l'Asl2 di Albisola, la Scuola ceramica di Albisola, il distretto scolastico numero 7, Enti di formazione professionale e il provveditorato agli Studi di Savona. Al centro, un ciclo di incontri su temi diversi: corso di aggiornamento per professori e maestri, attivazione dei laboratori di ricerca, incontri con genitori e docenti anche sul recupero delle antiche tradizioni gastronomiche. I seminari si concluderanno solamente a fine anno scolastico. [r. s.]

Allarme di Vaglini

«A Savona nascono troppi ciechi»

SAVONA. «Nascono troppi bambini ciechi». A dare l'allarme è il presidente dell'Unione ciechi di Savona Enzo Vaglini che che per domani su questo tema ha organizzato un convegno che si svolgerà in Comune. «I progressi della medicina consentono di salvare tanti bambini che un tempo non sarebbero mai nati - spiega Enzo Vaglini -. Invece le gravidanze a rischio vengono portate a termine ma qualche volta nascono bambini pluriminorati. Solo in provincia di Savona ne stiamo assistendo sei che hanno enormi problemi. Oltre ad essere ciechi, alcuni hanno problemi di udito, handicap motori o psichici. Abbiamo deciso di organizzare questo convegno per affrontare un problema nuovo e grave». Il convegno che si terrà domani alle 15,30 a Palazzo Sisto si intitola «Problematiche dei bambini ciechi e pluriminorati» e vedrà la partecipazione del professor Mario Mazzeo, docente di psicologia all'istituto statale per ciechi «Romagnoli» di Roma. [e. b.]

Presentata l'Aurelia bis alle Circoscrizioni. La Fiera di Natale sarà in centro città

Impianti sportivi da «ricostruire»

Dura relazione della Commissione di Renato Giusto

SAVONA. Impianti sportivi «da rifare». Secondo la III Commissione presieduta da Renato Giusto, la maggior parte degli impianti è in condizioni fatiscenti. Intanto la giunta ha presentato il tracciato definitivo dell'Aurelia bis alle Circoscrizioni mentre l'assessore Pennino ha concordato con gli ambulanti il programma dei mercati straordinari.

IMPIANTI SPORTIVI. Molti degli impianti cittadini sarebbero da ricostruire, come risulta dalla relazione della Commissione consiliare del Comune. Per tutti gli impianti sarebbe necessaria una completa disinfestazione degli spogliatoi. Nel campo di atletica della Fontanassa la pista è piena di gobbe e negli spogliatoi filtra l'acqua piovana. A Zinola, da rifare impianto elettrico, boiler, la copertura del tetto, la recinzione. Disastroso il Bacigalupo. La commissione chiede la manutenzione di servizi igienici, tribuna e gradinate. Da rifare il ponte carraio su rio Molinero, da sistemare la rete dell'avanstadio. Infiltrazioni negli spogliatoi. Per il Palazzetto dello Sport sono previsti solo interventi di ordinaria manutenzione. Oltre un miliardo di lavori, invece, previsti per la piscina coperta fra spogliatoi e rifacimento del tetto. Disastrose anche le condizioni della pista di pattinaggio di corso Colombo e del campo di Santuario.

AURELIA BIS. La giunta comunale ha presentato il tracciato definitivo dell'Aurelia alle Circoscrizioni. La soluzione prescelta è quella di La Rusca, con arrivo in corso Ricci. I consiglieri di Circoscrizione hanno sollevato timide proteste ma la giunta sembra ormai decisa. La soluzione a Nord prevede anche la costruzione del ponte Ipercoop in via Falletti. A La Rusca chieste barriere anti-rumore.

PIAZZA MAMELI. Dibattito in giunta sulla viabilità di piazza Mameli. Il sindaco vorrebbe ripristinare l'antica segnaletica, eliminando la rotatoria e le catene che impediscono il passaggio dei pedoni. L'assessore al Traffico Piero Casaccia ha tuttavia evidenziato problemi di sicurezza della viabilità. Verrà sicuramente modificata, invece, la rotonda di corso Mazzini che è oggi appare troppo decentrata rispetto all'asse stradale.

MERCATI. L'assessore al Commercio Wilma Pennino ieri mattina ha incontrato il responsabile degli ambulanti Mauro Privati per concordare il programma dei mercati di Natale. Confermati i mercati straordinari del 6, 13 e 20 dicembre. La Fiera di Natale si svolgerà in centro città. Il Comune intende sistemare i 70 banchi in via Manzoni, via Caboto, piazza Duomo, via Verzellino. [e. b.]

EDIFICI PUBBLICI

Vincolati e abbandonati

Vecchio San Paolo, scuole di via Cava, Palazzo Pozzobonello. Si allunga la lista degli immobili comunali sottoposti a vincolo dalla Sovrintendenza e inutilizzati. Il Comune dovrà trovare un acquirente anche per le scuole di via Cava che non verranno più ristrutturate. L'ipotesi degli Uffici finanziari è difficilmente percorribile perché il ministero cerca solo locali in affitto. Anche più gravi i problemi del vecchio San Paolo, il cui destino dipende dalla nascita della società per la trasformazioni immobiliari fra Comune e Asl. Palazzo Pozzobonello è in vendita ma costa troppo (8 miliardi). Per tutti gli immobili pubblici con oltre 50 anni, scattano i vincoli e quindi diventa difficile trovare acquirenti ma anche avviare lavori di ristrutturazione. Presto a Savona anche altri immobili saranno inutilizzati. Palazzo Santa Chiara dopo il trasferimento della Polizia nel Distretto militare sarà un altro «caso». [e. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Anche per i cani ci sono ingiustizie?

Siamo i proprietari del rottweiler multati per due volte dall'ispettore Bregoli a causa della mancanza di museruola.

Ci sembra che quanto ci sia accaduto abbia dello straordinario, data l'attenzione che la stampa dedica al caso, e dato che ogni cane della città passeggia senza museruola, ma non incorre in nessuna sanzione. Non capiamo il nesso fra il provvedimento adottato con noi ed il problema dei randagi o dei cani liberi di scorrazzare tra la gente.

Il nostro cane non è mai libero in città, quando sporca abbiamo l'abitudine di raccogliere e non ci ha mai dato alcun tipo di problema con le persone perché è equilibrato. Un rottweiller non è un cane da combattimento, ma da compagnia, da difesa e da lavoro, tanto che viene utilizzato anche dai corpi di polizia e dalla Protezione civile per la ricerca di persone scomparse.

Lo standard della razza lo definisce così: «Discende da stirpe socievole e pacifica e per natura ama i bambini, è affettuoso, obbediente, addestrabile e amante del lavoro».

Ci spiace che spesso diventi protagonista di episodi di cronaca, ma è un cane dal forte carattere e purtroppo è diventato una moda e quindi a volte è scelto troppo avventatamente, oppure da pessimi padroni. In ogni caso noi siamo responsabili solo del nostro cane, il quale otto mesi fa frequentava il campo di Fabiano Gatto per imparare l'obbedienza al padrone, l'indifferenza agli altri cani e la difesa del padrone.

Noi abbiamo frequentato il corso di Fabiano per scelta e per passione e non ci dispiacerebbe affatto se in futuro questi corsi diventassero obbligatori.

Siamo felici di non essere soli in questa polemica, ma di avere l'appoggio di chi ci conosce e sa come gestiamo il cane, fra cui anche l'Enci, ci fa inoltre piacere sapere che anche il presidente Enpa contesta il regolamento che prevede l'uso di guinzaglio e museruola.

Noi pensiamo che l'uso del guinzaglio dovrebbe essere obbligatorio per ogni cane, indipendentemente da razza e dimensioni e quello della museruola solo per cani già dimostrati pericolosi, cioè che abbiamo morso o aggredito qualcuno.

Pensiamo anche che sarebbe più logico indirizzare le sanzioni soprattutto a chi non raccoglie, per avere strade più pulite, e a chi non ha il cane regolarmente tatuato e iscritto all'anagrafe del canile municipale, per prevenire l'abbandono e il randagismo.

Lettera firmata, Savona

Portici di via Gramsci Una vera desolazione

Via Gramsci, portici prospicienti la vecchia darsena, quella valorizzata con gli approdi riservati alla nautica da diporto. Di sera uno squallore incredibile: i lampioni dei portici emanano luce fioca tanto sono sporchi. E qualcuno ha anche la lampada fulminata.

Mi chiedo: possibile che Enel o Comune non si accorgano di quanto succede?

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì).
Distretto Savona: tel. n. v. 167 [illegible] (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. num. ver. 167.566.[illegible] (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. num. v. 167.566.[illegible] (da Ceriale a Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. n.v. 167 566.[illegible]

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30
Della Ferrera, corso Italia 153, tel. 827202
Nani, via S. Lorenzo 56, tel. 850473.
Saettone, via Paleocapa 147, tel. 813724
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 019-827 202
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Sant'Ambrogio, via L. Da Vinci 66, tel. 645 164
[illegible]
Comunale, via Milite Ignoto 4, tel. [illegible]
[illegible]
Fontana, via Biglieri 24, tel. 019-481.616.
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, corso Mazzini 152, tel. [illegible]
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.[illegible]
CENGIO
Longo, via P. Gavotto 65, tel. [illegible]
[illegible]
Neri, via Libertà 3, tel. [illegible]
FINALE LIGURE
Ascheri, via Fiume 2 (Borgo), tel. [illegible]
LOANO
Superiore, via Gazzi 12, tel. [illegible]
NOLI
Monte Ursino, c. Italia 10, tel. 748.[illegible]
SPOTORNO
Cirinili, p. Colombo 1, tel. 019-745.[illegible]
[illegible]
Centrale, via Garibaldi 36, tel. [illegible]
VADO LIGURE
Mezzadra, via Aurelia 138, tel. [illegible]
[illegible]
Gallo, piazza Malocello 35, tel. 97.[illegible]

STATO CIVILE

STATO CIVILE

NATI. Federico Orlando. Diego Tino. Nicolò Paladin.

MORTI. Giuseppina Gemelero, 90 anni, Savona, via Amendola. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa della Villetta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. La Confesercenti organizza un corso professionale per pizzaioli. L'iniziativa prevede 40 ore alla settimana, con orario di lezione pomeridiano, dalle 14 alle 18, dallo lunedì a venerdì. Le lezioni, che hanno carattere teorico e pratico, saranno tenute da istruttori qualificati che intratterranno i corsisti sulle origini della pizza ma anche sull'utilizzo degli alimenti come farina, lievito, acqua, olio, impasti. Verranno approfondite anche tematiche legate ai vari tipi di cottura (a legna, gas, con energia elettrica). Nel corso verranno discusse anche le nuove normative in materia igienico-sanitaria. Il corso si svolgerà in pizzeria e avrà come relatore il campione mondiale di pizze Francesco Lapi. Il costo del programma di formazione è di 700 mila lire. Per poter partecipare al corso da pizzaioli è necessario avere almeno 14 anni ed essere in possesso del libretto sanitario.

DA NON PERDERE

SAVONA

«Riflessioni sulla pedofilia»

Stasera alle 19,45 al ristorante «Da Cesco» di via Nizza, il Lions club organizza la conferenza sul tema «Riflessioni sulla pedofilia». Interverranno lo psichiatra Pasquale Pisseri e il giudice Fiorenza Giorgi. [a. r.]

FINALE L.

Gina Lagorio all'Ondina

La scrittrice Gina Lagorio partecipa domani all'inaugurazione dell'anno accademico '98-'99 dell'Università delle tre età. Appuntamento alle 17 al cinema Ondina. [a. r.]

FINALE L.

Conferenze su laghi e cascate

Per la rassegna «Una finestra sul mondo», domani alle 21,15, sarà presentato il libro «Laghi, cascate ed altre bellezze» di Andrea Parodi. Incontro è promosso dal Cai all'hotel Florenz di Finalborgo. [a. r.]

IL CASO

FERMI IN BANCA I RISPARMI DEI SAVONESI

Parla il direttore dell'Unione dopo il rapporto sulla provincia

L'industria: c'era una volta

«Tanti ostacoli per chi ha iniziativa»

SAVONA. Disoccupazione al 10 per cento, 5 mila miliardi di depositi bancari e scarsa propensione all'investimento. I dati pubblicati dal «Sole 24 Ore» mettono in luce una provincia di scarso spessore imprenditoriale. Luciano Pasquale, direttore degli Industriali da 16 anni, si è fatto un'idea diversa

Come interpreta questi dati?

Analizzando i dati emerge la tendenza al risparmio più che all'investimento, ma leggendo le statistiche si scopre che i risparmi sono delle famiglie mentre le imprese sono i maggiori clienti delle banche. E poi c'è una provincia con il tasso di anzianità più elevato d'Italia.

Perchè negli ultimi anni l'Unione ha potuto solo contare le imprese cessate?

In parte abbiamo assistito imprese in difficoltà, in parte abbiamo effettuato operazioni di rilancio come per la Magrini

Perchè invece l'Omsav è naufragata senza acquirenti?

In quel caso ha giocato un ruolo fondamentale la crisi del settore siderurgico. L'Iva non è riuscita a garantire commesse. La situazione di mercato ha impedito che si trovassero acquirenti per le aree oggi ricercate.

Che futuro vede per quelle aree?

Valorizzazione della canteristica e dei traffici portuali, integrazione fra porto e città con attività turistiche e una buona soluzione di viabilità.

E il fallimento Metalmetron?

Metalmetron può diventare il miglior contenitore produttivo della città. Il problema è la proprietà delle aree. Ma fra Metalmetron, Erg, Piaip e Università si gioca lo sviluppo di Savona.

Per continuare con i malati gravi: e le Funivie?

La soluzione è contestuale al passaggio di proprietà. Ma è innegabile la necessità di razionalizzare lo sbarco di rinfuse nell'area Savona-Vado.

Industrie chiuse, Carisa in vendita, sport in difficoltà. Qualcosa non funziona?

Se è vero che tre indizi fanno una prova, qualcosa di sbagliato c'è. Forse noi savonesi siamo ammalati di provincialismo, bisognerebbe cambiare mentalità. Qualcuno pensa ancora che i clienti vengano da soli mentre il marketing è indispensabile.

Ci sono possibilità di ripresa?

Le condizioni esistono: abbiamo la disponibilità di aree, manodopera qualificata e, in alcuni settori, tecnologie. Comunque il nostro bilancio è già in positivo: in 16 anni il fatturato delle industrie savonesi è cresciuto molto. Abbiamo subito ristrutturazioni, ma questo nell'industria è la regola. Persino l'esodo Fiat è stato riassorbito con tre aziende che hanno lo stesso numero di addetti.

E a livello dirigenziale cosa non funziona?

In politica come nello sport bisognerebbe lasciare emergere chi ha le capacità. Invece lo sport preferito a Savona consiste nel segare le gambe a quelli che dimostrano spirito di iniziativa. [e. b.]

Luciano Pasquale, il direttore dell'Unione industriali e l'ex Metalmetron di via Stalingrado

Interessa la metà dei 113 dipendenti

Mobilità con il '99 alla Mawel di Urbe

URBE. Liste di mobilità alla «Mawel Industriale» di Urbe. Il provvedimento deciso dalla direzione aziendale in seguito al crisi del settore (la fabbrica si occupa di motori elettrici), riguarderà circa una cinquantina dei 113 dipendenti. L'annuncio è stato dato nei giorni scorsi e ribadito ieri nel corso di un incontro tra i responsabili dello stabilimento e i rappresentanti sindacali

Spiega Max Paghetti della Cisl «L'azienda ha parlato di 55 lavoratori per i quali si apriranno le porte della mobilità, ma con ogni probabilità il numero verrà ridotto a 48. Il provvedimento verrà adottato nel gennaio del '99, e applicato in base alle normative previste dalla legge». Prosegue il sindacalista «Nel frattempo 15 dipendenti lavoreranno nella fabbrica di Bra. Inoltre, abbiamo chiesto un bonus di incentivazione che dovrebbe venire accolto»

Franco Dimani, sindaco di Urbe

Insomma, orizzonte non troppo rassicurante per lo stabilimento di Urbe che, agli inizi del Duemila lascerà il paese, per trasferirsi in un'altra località. «A tale proposito, tuttavia, non si esclude che ad Urbe rimanga una piccola attività» aggiunge Paghetti che tornerà ad incontrare la direzione aziendale il giorno 19. Ma si tratta di un'ipotesi ancora da esaminare. Insomma, al clima di incertezza nato dall'annuncio del trasferimento, ora si aggiunge lo spettro delle liste di mobilità

E, per tentare di trovare soluzioni alternative, dopo i ripetuti solleciti e appelli da parte del sindaco Franco Dimani, ieri l'assessore regionale Mario Margini e l'assessore provinciale Donatella Ramello hanno visitato la fabbrica. Entrambi, infatti, come già annunciato nelle scorse settimane, si sono impegnati a fare in modo di garantire l'occupazione in un paese dove la «Mawel» ha rappresentato e rappresenta l'unica fonte di lavoro, in particolare per i giovani

E proprio a tale proposito il sindaco ha lanciato innumerevoli grida di allarme per evitare che Urbe, già alle prese con problemi di collegamenti e servizi, perda un punto di riferimento importante che in passato dava lavoro a circa duecento persone. [l. b.]

Tentato omicidio

Cairo, picchiò l'ex fidanzata Una perizia

SAVONA. Un perito dovrà stabilire se Giovanni Francesco De Rosa, il giovane di Cairo, voleva realmente uccidere l'ex fidanzatina

L'incarico peritale è stato conferito ieri mattina dal gip Francesco Meloni al medico legale Fulvio Borghini. La difesa, rappresentata dall'avvocato Attilio Bonifacino, ha nominato quale suo consulente, il professore Adolfo Francia.

De Rosa è indagato finora per tentato omicidio. La vicenda è nota, alcuni mesi fa perlustrò e strinse alla gola la sua ex fidanzata. Quest'ultima venne trovata priva di sensi nella sua abitazione; fu lo stesso De Rosa a dare l'allarme, costituendosi ai carabinieri. [f. p.]

Alla base della manovra il valore commerciale degli immobili. Per ora l'Ici è ferma

Il Comune divide Savona in 20 zone

Scatta la prevista revisione degli estimi catastali

SAVONA. I nuovi estimi catastali muovono i primi passi. Il Comune di Savona ha avviato la riorganizzazione degli estimi, che verranno determinati tenendo conto del valore commerciale degli immobili. Intanto la giunta di Palazzo Sisto ha confermato le tariffe Ici per il 1999, ma solo in attesa di conoscere la Finanziaria

NUOVI ESTIMI. L'Ufficio Urbanistica di Palazzo Sisto ha avviato la revisione degli estimi catastali. La città è stata suddivisa in una ventina di zone che corrispondono alla tipologia delle costruzioni. Nella prima stesura il Comune ha previsto differenziazioni fra gli immobili del centro ottocentesco, di Villapiana, di Santa Rita, della zona mare, dei quartieri di espansione (Legino e piazzale Moroni), del centro storico e così via. Per ognuna di queste zone verrà determinato un valore che sarà legato a parecchi fattori. Innanzitutto il Comune terrà conto del tipo di costruzione, ma anche del tessuto abitativo, della presenza di servizi importanti. Il valore degli immobili verrà determinato anche in base alla raggiungibilità rispetto al centro o alla presenza di elementi negativi come industrie, autostrade, ferrovie e altre fonti di disturbo. Queste schede verranno poi completate con i valori di mercato che saranno discussi con le agenzie immobiliari. In generale, è previsto un aumento del valore catastale degli immobili, che sarà molto più simile alle quotazioni di mercato rispetto alle attuali rendite del Catasto.

ICI. La giunta ha confermato per il 1999 le attuali aliquote Ici 4,9 per mille per la prima casa e 5,1 per mille per le seconde case. Confermata anche la detrazione di 200 mila lire sulla prima casa. L'assessore alle Finanze Antimo Topi non rinuncia comunque alla manovra sulle case sfitte. «Le tariffe dovevano essere deliberate entro il 30 ottobre, poi il governo ha concesso una deroga sino a dicembre. Per quella data sottoporremo al Consiglio la manovra con l'Ici al 6 per mille sulle seconde case e gli sconti sulla prima casa affittata». [e. b.]

Antimo Topi, assessore alle Finanze

Miliardi di danni ad Albenga, Altare e Varazze per la «rabbia» dei fiumi

L'alluvione quattro anni dopo

1994: una ondata di fango seppellisce il Savonese

ALBENGA. Piove dalla mattina ma, sino alle 15, nessuno può immaginare quello che succederà tra qualche ora. E' sabato 5 novembre 1994. Per il Savonese, Albenga e Altare soprattutto, ma anche Varazze, Vado, Savona, è una delle giornate che passeranno alla storia. E' il giorno dell'alluvione. In Piemonte, nelle province di Asti, Alessandria, Cuneo, si registrano anche dei morti. In Liguria, solo per un gioco fortuito del caso, la nera signora non miete vittime. Ma il fango, l'acqua, la melma hanno coperto la Riviera. Miliardi di danni.

Il Centa, la sua rabbia, comincia ad ingrossarsi verso le 15. In regione Cavallo inizia a tracimare e a riversare l'acqua sulla strada. Le auto vengono circondate dal fiume, i motori si spengono. Vigili del fuoco e vigili urbani si precipitano a salvare gli animali di Olga, la singolare anziana che vive sul greto del fiume con mucche, capre e cani. Quello che succederà tra qualche ora è, comunque, ancora lontano dall'essere pensato.

Il livello delle acque si alza. Sul ponte del Centa, non quello che si vede oggi ma quello di allora (risalente alla fine dell'800), si mettono sacchi di sabbia per scongiurare quella che ormai è sicuro sarà la piena.

Alle 19 Albenga è una città alluvionata. La corrente elettrica non c'è più, i telefoni vanno e non vanno. E' l'emergenza. Solo per una serie di casi fortuiti nessun albenganese, nessun altarese, nessun varazzino rimane intrappolato nei box. C'è il Centa ma anche il Teiro e il Bormida che sono al limite della loro portata. Ha piovuto, per tutto il giorno, su tutte le vallate e gli affluenti di fiumi e torrenti creano una sorta di cocktails esplosivo.

Il 5 novembre del 1994 la rabbia del Centa travolge Albenga e il Savonese

Ad aumentare la forza devastante delle acque è il mare. Il vento spinge ed alza le onde, rende difficile il deflusso dei fiumi. Alle foci dei fiumi arrivano, trascinate dai vortici, auto, tronchi di alberi, bidoni, vipere. Albenga si trasforma in una Venezia in miniatura, allucinante e allucinata, resa ancora più deforme dai riflessi grigi del fango. Il fango che, domenica mattina, ricopre tutta la città. Una fanghiglia che mischia acqua a sabbia, e terra. Una fanghiglia che copre come una coperta i viali, le auto in sosta ma che entra come una polvere nei macchinari dei forni per il pane, nei circuiti elettrici delle centraline, nei negozi invasi dall'alluvione. Un primo bilancio dei danni è enorme: undici, dodici, venti miliardi. Le serre della Piana sono una coltre grigia, i macchinari sono fermi. Le uniche luci sono quelle blu e gialle dei mezzi di soccorso. Mancano le idrovore ed è polemica, mancano gli aiuti ed è polemica. Arriva, dopo qualche giorno, il ministro degli Interni Roberto Maroni ed è polemica.

Ed è emergenza. Emergenza perchè l'acqua non si può bere, perchè il ponte sul Centa non è agibile, perchè sui fondi che, per una volta arrivano, si giocherà il destino politico di un sindaco, Angelo Viveri, che verrà arrestato, accusato di una gestione un po' troppo disinvolta dei soldi arrivati ad Albenga.

A distanza di quattro anni la città, non solo Albenga ma anche Altare e le altre città della provincia violate dall'alluvione, hanno cambiato volto. Le ferite dell'acqua non si vedono più, così come le ferite del fango. Restano le ferite della prevenzione che, nonostante tutto, non è stata ancora fatta. In attesa della prossima.

Stefano Fazzini

Inchiesta de «Il Diario» sul serial killer della Liguria

Bilancia amico dei boss I primi delitti per soldi?

GENOVA. Bilancia broker finanziario. Bilancia che ha conti in banca in Svizzera. Che fa transazioni con l'Est Europa. Che muove centinaia di milioni. Bilancia titolare di una società di import-export in Messico, che se ne va in Senegal e torna con un malloppo di soldi (sequestrati nella casa di via del Fossato, subito dopo l'arresto). Movimenti un po' strani, per un giocatore d'azzardo con l'hobby delle prostitute da strada.

Secondo l'inchiesta comparsa sul «Diario», settimanale di informazione, il super killer della Liguria era in qualche modo collegato con i clan mafiosi che, da qualche tempo, controllano il traffico di stupefacenti, lo sfruttamento della prostituzione e le bische clandestine.

Insomma, torna alla ribalta sia pure sempre in modo velato, l'ipotesi che Donato Bilancia, reo confesso di diciassette omicidi, abbia iniziato a colpire «su ordinazione». E solo dopo, completato il processo di degenerazione psichica, si sia trasformato in un killer impazzito.

L'inchiesta insiste, in particolare, sui rapporti tra le prime tre vittime (Centanaro, Parenti e la moglie, uccisa perchè testimone scomoda) e il clan siciliani; i boss, inquieti per il crescente potere di slavi uniti ad elementi della vecchia mala genovese, avrebbero voluto dare un segnale.

Bilancia killer della mafia per vendetta e per soldi. Quel denaro trovato nel mini alloggio di via del Fossato, era davvero proveniente da un business avvenuto in Senegal? Il «Diario» mette in evidenza le zone d'ombra di un'inchiesta «guidata» dalle confessioni-fiume dello stesso Bilancia, rese al solo pm di Genova, Enrico Zucca. Al centro, il delitto Parenti. Il pluriassassino ha fatto tutto da solo; lo rivelerebbero nuovi particolari. «La storia si può raccontare anche in altro modo - scrive il cronista de «Il Diario» - si potrebbe pensare che i suoi delitti facciano comodo a qualcuno: che cos'è la struttura militare che protegge, ma non troppo, Maurizio Parenti? E' il clan di mafiosi siciliani che fa riferimento ai fratelli Fiandaca, Salvatore e Gaetano, pluricondannati per omicidi e indicati come i controllori del grosso giro d'azzardo a Genova. Sono legati a Piddu Madonia». Il passo successivo è ancora più grave. Ancora «Il Diario»: «...In Liguria nel ballo delle bische hanno fatto il loro ingresso gli uomini di Gela, le cosche della Stidda in guerra aperta con Cosa Nostra e la famiglia di Riesi dei Madonia». Bilancia, i Fiandaca li conosce bene. Non ne parla perchè non è «un infame»; con loro, spiega, è in ottimi rapporti.

Massimo Numa

Il serial killer Donato Bilancia

COMUNE DI FINALE LIGURE

PROVINCIA DI SAVONA

Ripartizione 3 Lavori Pubblici

Avviso di gara d'appalto

Ai sensi della Legge 11/02/94 n° 109 modificata dalla Legge 02/06/95 n° 216

SI AVVISA

che questo Comune indirà gara d'appalto a licitazione privata per i lavori di costruzione dell'impianto di fitodepurazione della rete fognaria della frazione Olle

L'importo a base d'appalto è pari a L. 385 000 000 (trecentottantacinque milioni)

Le imprese concorrenti dovranno essere in possesso dell'iscrizione all'A.N.C., per un importo non inferiore a quello posto a base d'appalto, alla categoria "G6"

Le imprese interessate dovranno far pervenire domanda corredata di copia del certificato di iscrizione all'A.N.C. al Comune di Finale Ligure Via Pertica 29 tel. 019/689011 fax 019/680135 entro le ore 13,00 del giorno 23 novembre 1998

La domanda di partecipazione alla gara non vincola in alcun modo l'Amministrazione Comunale

Finale Ligure, li 29/10/1998

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ing. Giancarlo Ponte

IL SINDACO
dott. Pier Paolo Cervone

COMUNE DI BORGHETTO SANTO SPIRITO

PROVINCIA DI SAVONA

Piazza Libertà

tel. (0182 - 970000) - fax. (0182 - 950695)

Avviso per estratto di gara per pubblico incanto

1. Oggetto. Lavori di realizzazione del nuovo edificio da adibirsi a caserma dei carabinieri
2. Importo a base d'asta: L. 1.564.825 000
3. Criterio di aggiudicazione: La gara si terrà con il sistema del pubblico incanto con aggiudicazione al prezzo più basso determinato mediante un unico ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo a sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11/2/1994, n. 109, come modificato dalla legge 216/95.
4. Iscrizione A.N.C. Richiesta. Categoria prevalente G 1 classifica 5 (fino a 1.500/milioni)

Le imprese interessate ed in possesso dei requisiti richiesti possono partecipare alla gara che sarà esperita in seduta pubblica il giorno 10 Dicembre 1998 alle ore 9.00.

Per le modalità di partecipazione, di presentazione dell'offerta e per i documenti da produrre insieme alla stessa, si fa riferimento al bando integrale di gara, in visione presso l'Ufficio Tecnico e pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune.

Borghetto S.S., li 12/10/1998

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
geom. Silvano Repetto

«Gli alunni delle vallate non avrebbero scelte per le scuole superiori»

Protesta per gli accorpamenti

La Comunità montana contesta il progetto

ALBENGA. Istituti superiori a rischio di accorpamento ma pericoli anche per la «verticalizzazione» delle scuole dell'obbligo. In base alla nuova razionalizzazione (e alla legge Bassanini, che prevede un minimo e massimo di alunni per ogni istituto), il circolo didattico di Ceriale potrebbe infatti essere soppresso. Tutto dipende dalla nuova definizione degli ambiti territoriali e da come si procederà nel dimensionamento dell'offerta scolastica nel Savonese. Tenendo conto del territorio e del fatto che una lontananza eccessiva da una presidenza e da una segreteria unica non potrebbe che creare ulteriori disagi.

Questa mattina alle 10 si riuniranno in Provincia i 4 presidenti delle Comunità montane, i sindaci dei comuni sedi di distretto (il commissario prefettizio di Albenga ed i primi cittadini di Finale Ligure, Cairo e Savona), gli amministratori provinciali ed il provveditore agli studi per vagliare tutte le proposte finora avanzate. Recentemente tra tutte le parti interessate era stato approvato un regolamento di funzionamento della Conferenza provinciale. Sebbene la scadenza per l'approvazione del dimensionamento sia il 31 dicembre si conta di anticipare la decisione, definendo la nuova mappa scolastica entro il 15 dicembre.

Da un minimo di 500 studenti ad un massimo di 900: a questi parametri dovranno uniformarsi tutti gli istituti. Esiste però una possibilità di deroga, che non può scendere sotto i 300 iscritti. A Ceriale ci sono complessivamente 487 alunni. La proposta che è stata avanzata dalla Provincia è quella di sopprimere il circolo didattico di Ceriale e di farlo rientrare nel distretto di Finale Ligure, passando sotto il plesso scolastico di Borghetto Santo Spirito. «Come Comunità Montana non possiamo accettare questo smembramento. Soprattutto perchè raccogliendo scolari in arrivo da molti comuni montani, sarebbe poi difficile evitare disagi. Ci sono iniziative di servizio ed attività di sostegno che se venisse modificato l'attuale assetto risulterebbero vane. Inoltre Ceriale ha registrato quest'anno un esubero nella scuola materna, a Cisano le sezioni sono passate da una a due e l'utenza è in aumento», ha spiegato Pietro Revetria, vicepresidente della Comunità Montana Ingauna. E ha concluso: «Non credo comunque che ci possano essere dei cambiamenti per quanto riguarda gli ambiti»

«Bisognerà agire per non rendere impossibile la creazione futura di un più avanzato polo scolastico. E' necessario offrire una sempre maggiore accessibilità ai servizi e la possibilità di raggiungere i vari tipi di scuola in maniera agevole. Deve finire il tempo in cui gli studenti di una vallata hanno una sola scelta obbligata di istruzione superiore», ha detto il presidente della Comunità Montana Ingauna Sandro Piccardo. Dopo il dimensionamento l'autonomia. Nei prossimi anni gli istituti dovrebbero avere maggiori poteri a livello organizzativo ed economico. **[m. br.]**

Il presidente Sandro Piccardo

FINALE L.

Concorso per l'ambiente

«L'uomo e l'ambiente: amici o nemici?». E' il titolo del bando di concorso indetto dalla Comunità montana del Pollupice. Interesserà gli studenti del secondo ciclo delle scuole elementari e quello delle scuole medie inferiori del Finalese. In palio ci sono, fra l'altro, tre premi in denaro da un milione, 750 mila e 500 mila lire. «Le classi potranno partecipare inviando, a libera scelta, una delle proposte da noi ipotizzata sul tema del concorso», dice il presidente della Pollupice, Paolo Rembado. Tre le proposte di lavoro: testi dattiloscritti, meglio se su supporto magnetico, con estensione fra le 150 e le 250 righe; video della durata di 30-45 minuti; disegni a libera scelta ed esecuzione del formato massimo 100 per 70. Naturalmente il tutto dovrà essere completato con i dati dell'alunno. Sono previsti anche elaborati di gruppo. Le adesioni dovranno arrivare alla Comunità montana entro il 15 novembre. Il tempo per la consegna dei lavori scade invece il 30 marzo del prossimo anno. Una commissione esaminerà i lavori per esprimere il suo giudizio. Sarà composta anche da un rappresentante del provveditorato agli studi che patrocinia l'iniziativa. **[a. r.]**

Loano, lancio pubblicitario nazionale per Rescasa

I residence savonesi cercano nuovi clienti

LOANO. «La Riviera dei bambini è anche dei nonni». E' uno dei temi della campagna pubblicitaria «operazione vacanze in residence» che lancierà nei prossimi giorni Rescasa Liguria, 62 associati (27 aderenti alla promozione), concentrati soprattutto nel Ponente. Rescasa propone 1.100 appartamenti che fanno registrare oltre un milione di presenze all'anno. Il 70 per cento fra giugno e settembre.

Oltre il 50 per cento degli associati Rescasa sono strutture a tre stelle. Un quarto sono classificate Case vacanze. E' questo un settore in crescita che, almeno, rispetto agli alberghi tradizionali e alle seconde case, non sembra conoscere crisi anche negli anni «turisticamente difficili». I residences sono spesso preferiti per ragioni economiche e anche perchè danno maggior libertà dell'albergo, mantengono unito il nucleo familiare anche numeroso e danno comunque più servizi e garanzie delle seconde case.

Il 90 per cento dei clienti Rescasa provengono da Piemonte, Valle d'Aosta e Lombardia. E' in quest'area che Rescasa, tramite Cesar Grafica di Loano, lancia la sua campagna promozionale sulla carta stampata. A novembre con «Un inverno al mare in Riviera» saranno interessate testate che hanno 2 milioni di lettori.

In primavera per «Riviera Ligure, al sole i bimbi crescono più felici» secondo appuntamento con la promozione fatta di spazi pubblicitari su testate che hanno 7 milioni di lettori. Rescasa organizza anche il Congresso nazionale di pediatria, in collaborazione con l'istituto Gaslini di Genova, un concorso a premi (15 soggiorni settimanali al mare per 4 persone) con la Rcs Rizzoli.

Alla campagna pubblicitaria di quest'anno alla segreteria Rescasa sono arrivate 5300 richieste di informazione tra taglandi, fax e telefonate. Oltre 1400 infine le «visite» al sito Internet. **[a. r.]**

Il manager Apt Giancarlo Garassino

NOTIZIE FLASH

LAIGUEGLIA

Oggi ad Imperia alle 15 i funerali di Itala Fabbris

Si svolgeranno oggi alle 15, nella basilica di San Maurizio ad Imperia, i funerali di Itala Sciandra Fabbris. La madre del parroco di Laigueglia don Fabrizio Fabbris (e di don Lucio, parroco a San Matteo) si è spenta martedì sera. **[m. br.]**

BORGHETTO SS.

Per un residuo di pena arrestato dai carabinieri

Silvio Gandolfi è stato arrestato dai carabinieri per un residuo di pena. Deve scontare alcuni mesi di prigione per reati legati alla droga. Per spaccio, invece, è stato arrestato ad Albenga un giovane marocchino trovato con alcuni grammi di sostanze stupefacenti. **[a. r.]**

PIETRA L.

Sospettato un uomo per la strage di gatti

Primi sospetti da parte dell'Enpa sull'autore della strage di gatti avvenuta di recente nell'area adiacente ai cantieri «Rodriguez» di Pietra Ligure. Potrebbe essere un uomo residente in zona. Erano stati sette i micì salvati. **[a. r.]**

Il Consiglio approva la proposta di assistenza domiciliare per gli ultrasessantenni

Progetto per gli anziani di Pietra

Investiti 200 milioni all'anno per nuovi servizi

PIETRA L. Il Comune di Pietra Ligure attuerà il progetto di assistenza domiciliare per anziani proposto dal Partito popolare. Il primo voto favorevole c'è stato l'altra sera, all'unanimità, in Consiglio comunale dopo un lungo dibattito. Anche la Lega Nord ha accettato in linea di principio le indicazioni del Ppi anche se ora il progetto, dopo gli emendamenti apportati in aula, dovrà trasformarsi da formulazione di intenti a realtà. A Pietra come altrove in Riviera l'età media dei residenti si sta alzando di anno in anno. Gli anziani sono sempre più presenti e spesso abbandonati a se stessi.

L'ordine del giorno proposto da Edoardo Ciribì del Ppi chiede ed ottiene che «in tempi brevi sia potenziato il servizio di assistenza domiciliare». La Lega ha integrato le proposte chiedendo che «venga elaborato un progetto che non sia sganciato da una visione globale dei problemi della terza età». Verrà costituita una apposita commissione.

Forse dal 2000 Pietra avrà già la rete di protezione domiciliare. Gli scopi sono chiari: tutelare i cittadini socialmente più deboli, offrire un servizio umanamente valido, evitare degrado ed abbandono per gli anziani soli, aiutare le famiglie. Il progetto coinvolgerà il volontariato, una cooperativa di servizi socio-sanitari, gli uffici comunali e i medici di famiglia.

La proposta base dei Popolari prevede un servizio dal lunedì al sabato, un monte ore di assistenza per Pietra di 7.488 ore all'anno, un costo annuo valutato intorno ai 230 milioni. Ogni ora graverebbe sulle case del Comune per 26 mila lire. L'obiettivo è importante. Anche la Regione prevede finanziamenti in questo settore. Evidentemente le iniziative di Pietra non possono essere slegate da quelle portatere avanti dal distretto e dall'As.

«L'Assistenza domiciliare da noi proposta è parte sostanziale qual'ora l'Asl non intendesse procedere a fornire direttamente tale servizio in convenzione con il Comune», dice Edoardo Ciribì. Conclude: «Il progetto si basa sul principio di solidarietà ed il traguardo che si vuole raggiungere con questo tipo di assistenza è il controllo dei problemi dell'anziano nel rispetto della personalità».

«Attueremo l'assistenza spendendo oltre 200 milioni in aggiunta a quanto già investito nel settore», ha detto il sindaco leghista, Giacomo Accame. Fra le critiche quella di Paolo Palmarini (Cdu). Ha detto: «La Lega a 10 mesi dalla presentazione di questa proposta è arrivata in Consiglio, come spesso avviene, impreparata e senza idee». **[a. r.]**

LAIGUEGLIA

Lo «Iat» in stazione

Sono partiti i lavori di ristrutturazione dell'ex-stazione di Laigueglia che nel giro di pochi mesi ospiterà l'ufficio Informazione ed accoglienza turistica. L'intervento viene eseguito dalla Cotim di San Bartolomeo al Mare. «C'è spazio sufficiente per due uffici. Stiamo aspettando una risposta da parte degli albergatori se hanno intenzione di sfruttare l'occasione. Oltre alle informazioni potrebbero anche essere raccolte le prenotazioni alberghiere», ha detto il sindaco Silvano Montaldo. Al primo piano dell'immobile verrà creato un ufficio di appoggio. «I lavori saranno ultimati nel giro di due mesi, per la prossima stagione estiva i turisti avranno tutte le informazioni in centro», ha proseguito Montaldo. Intanto è stata firmata un'ordinanza di sgombero per il cantiere-lavori in piazza Cavour all'ex-ufficio sanità marittima. Il Comune farà ripartire a breve l'intervento con una nuova impresa. **(m. br.)**

NUOVO DISCO DANCING

MALIBU

INAUGURAZIONE
Giovedì 5 novembre ore 21,00

Aperto tutte le sere (escluso lunedì)
Locale climatizzato

LUNGOMARE BADO - PIETRA LIGURE

Borghetto, si è fatto decapitare dall'Intercity

E' denunciato per rapina Suicida tossicodipendente

BORGHETTO SS. Pochi giorni fa era stato denunciato per rapina, uno scippo che aveva fruttato poche centinaia di migliaia di lire. Forse era innocente, forse era in preda agli stupefacenti. Di certo l'uomo di 32 anni, residente a Toirano, schedato dalle forze dell'ordine come tossicodipendente, ha scelto un modo tragico per gridare la sua innocenza: si è suicidato facendosi decapitare da un treno.

Il giovane, ieri poco prima delle 19,30, si è sdraiato sulle rotaie in attesa dell'Intercity Mazzini che, da Roma, porta in Francia. Per mettere in atto il suo proposito suicida ha scelto il tratto di binari tra Loano e Borghetto, a poche centinaia di metri dalla stazione borghettina. Il macchinista dell'Intercity non si è accorto di nulla sino all'impatto. Quando il convoglio è finito contro il giovane il guidatore ha sentito solo un colpo sordo e ha azionato i freni. L'allarme è stato immediato. A Borghetto sono arrivati gli uomini della Polizia ferroviaria, i carabinieri, i vigili urbani. L'identità del giovane è stata subito rivelata dai documenti che il ragazzo aveva in tasca. Stando alle prime indagini il giovane non ha lasciato nessuno scritto per giustificare il suo gesto. Una donna ha raccontato ai carabinieri di averlo visto, poco prima delle 19, attraversare l'Aurelia con il semaforo rosso. Alle «contumelie» degli automobilisti il giovane avrebbe risposto con gesti osceni tradendo una sorta di stato di ebbrezza. Nessuno, però, avrebbe fatto caso più di tanto al suo stato. Pochi minuti dopo l'uomo ha messo in atto il suo proposito suicida. Il ragazzo aveva alle spalle una lunga storia di droga con alcuni piccoli reati legati alla sua tossicodipendenza. **[a. r.]**

Ceriale, al via le grandi manovre per le elezioni

Il centrosinistra candida a sindaco Piero Fasiani

CERIALE. Il centro sinistra avrà come candidato sindaco Piero Fasiani. «Ci presenteremo alle prossime elezioni di primavera con una lista di centrosinistra per risollevare Ceriale dallo stato di torpore in cui è caduta con la giunta del Polo delle Libertà». Così Dario Braggio, già sindaco, ora segretario dei Democratici di sinistra, presenta l'iniziativa politica varata assieme a «Ceriale - Democrazia e Progresso» e «Uniti per Ceriale». Tutti e tre i gruppi proponenti non sono attualmente rappresentati in Consiglio comunale e dopo una serie di colloqui anche con altri partiti del centrosinistra (Italia dei Valori, Ppi, Rifondazione) si sono decisi a rivolgere un appello non solo alle forze politiche ma anche ai cittadini. Va ricordato che a Ceriale si applica la proporzionale e non c'è ballottaggio.

Dicono: «Ci rivolgiamo a tutti i cittadini che ritengono l'attuale amministrazione responsabile dei risultati pesantemente negativi e che si preoccupano del degrado economico, culturale e sociale: dalla scuola all'acquedotto, dalla viabilità al verde pubblico, dalla gestione degli uffici comunali all'ambiente, dalle opere pubbliche alla mancanza di scelte mirate allo sviluppo delle attività produttive, commerciali e turistiche, per arrivare al "funerale" dell'asilo». **[r. sr.]**

Il candidato sindaco dell'Ulivo Piero Fasiani

La Stampa 1997 in CD-ROM. tutto LA STAMPA Compact

1678 - 02005

E' costato 25 miliardi e serve alcuni Comuni e aziende della Val Bormida

Dego, in funzione il depuratore

Impianto in esercizio dopo 9 anni di lavori

DEGO. Il depuratore consortile è entrato in funzione. Un «evento», dopo anni di attese e polemiche

Da ieri, infatti, è stato allacciato il Comune di Carcare mentre oggi sarà la volta di una parte di Altare, e domani di Bragno. A nove anni dall'inizio dei lavori, l'impianto che sulle prime servirà Carcare, Cairo Altare e Dego, da poche ore è in attività.

Al depuratore, tuttavia, si allacceranno anche altri paesi della Val Bormida e le maggiori aziende che hanno già dato la disponibilità a usufruire del nuovo servizio. Si conclude, così, dopo proteste, esposti, e non ultima l'inchiesta della procura presso la pretura, la lunga vicenda dell'impianto.

Secondo i programmi, infatti l'opera si sarebbe dovuta concludere nel '94, ma una serie di intoppi di carattere tecnico e burocratico ne hanno fatto slittare i tempi sino a ieri. Spiega Lorenzo Moretti, presidente del Consorzio dal '95 «Ho ereditato una situazione difficile. Ora sono soddisfatto e spero che tutto funzioni al meglio»

L'avvio dell'impianto, nonostante le attese, è stato effettuato in sordina. Nessuna cerimonia di inaugurazione con relativo taglio di nastri. Ma i componenti del Consorzio, dopo anni di tensioni, tirano finalmente un sospiro di sollievo

La storia del depuratore, infatti, è stata caratterizzata da innumerevoli polemiche, denunce e controlli inerenti la regolarità dei lavori. E proprio a tale proposito, il procuratore Maurizio Picozzi nelle scorse settimane ha aperto un'inchiesta che ha portato a tre avvisi di garanzia nei confronti del direttore lavori, Roberto Keffer, della «Dondi» di Rovigo e di un'altra impresa appaltatrice. Il resto ipotizzato è quello di truffa e frode

Il depuratore consortile di Dego da ieri è finalmente entrato in attività

In attesa di eventuali sviluppi sotto il profilo giudiziario, la Commissione regionale collaudo, di recente, ha dato il nullaosta e si è provveduto ad una serie di interventi per poter avviare l'opera. Rimane, tuttavia, da sciogliere la matassa tra il Consorzio e la «Dondi» in merito all'arbitrato. Il costo del depuratore, ammonta a 25 miliardi, ma bisogna tenere conto del fatto che il Consorzio ha chiesto un risarcimento di circa 4 miliardi

Una vicenda per ora «sospesa» in attesa dei risultati dell'inchiesta. Dice Moretti: «Siamo intenzionati ad andare sino in fondo. Se emergeranno eventuali responsabilità, ci costituiremo parte civile»

Ora, però, l'attenzione è puntata sull'entrata in funzione dell'impianto. Gli allacci attuali in totale sono 7, di cui 2 a Dego, 2 a Carcare, 2 a Cairo e uno ad Altare. A Carcare confluiscono già gli scarichi di Plodio e di parte di Cosseria. E, di recente, l'Amministrazione provinciale ha stanziato un miliardo e mezzo con cui si provvederà all'allaccio degli altri Comuni della zona. All'impianto, in futuro, confluiranno anche i liquami di alcune aziende. Il depuratore, infatti, è stato progettato per accogliere gli scarichi civili e industriali. E, in questa direzione, si dovrebbero smaltire anche i liquami dell'ex Agrimont

Lucia Barlocchi

NOTIZIE FLASH

ALTARE

Sabato al cimitero militare la festa delle forze armate

Festa delle forze armate, sabato mattina. La cerimonia, organizzata dal Comune, prevede, con inizio alle 10, la deposizione di fiori ai monumenti ai Caduti, e la celebrazione di un rito nel cimitero militare. [l. b.]

CENGIO

Per le minacce all'Acna indagini a 360 gradi

Indagini a tappeto da parte degli inquirenti per identificare l'autore della telefonata minatoria arrivata nei giorni scorsi al centralino dell'Acna. Una voce anonima ha annunciato che «Prima di Natale vi faremo saltare in aria due auto». [l. b.]

MILLESIMO

Tre premi da un milione per tesi sulla Val Bormida

Appassionante testa a testa per l'aggiudicazione del concorso, promosso da Comune Unione industriali e Comunità Montana, che premierà con un milione ciascuna le tre migliori tesi incentrate sulla Val Bormida. Sabato 14 la cerimonia di premiazione. [m. ca.]

CAIRO M.

Cerimonia all'ex Agriment Ora gli esclusi protestano

Proteste da parte dei consiglieri regionali di Lega, ds, Udr, Fi, An e Prc, per non essere stati invitati all'inaugurazione di «Cairo Reindustria» svoltasi sabato scorso. [l. b.]

Vetreria di Altare

La Bormioli fa ricorso alla mobilità

ALTARE. «Bormioli Rocco & figlio»: probabile, nel corso del mese, la fermata temporanea di una linea produttiva mentre l'azienda ha dato il via alle procedure di mobilità.

Non è una prospettiva positiva quella illustrata, l'altro giorno, dai vertici della vetreria altarese durante la riunione all'Unione industriali.

Spiega Pino Congiu della Uil «Si è trattato di un incontro interlocutorio al quale seguiranno approfondimenti tecnici da parte dell'azienda ed un ulteriore confronto a fine mese. Il quadro evidenziato, comunque, è quello di un mercato del settore casalingo che non sta riflettendo i risultati prospettati». Una crisi, si spera momentanea, che, aggiunge Congiu «porterà quasi sicuramente alla fermata di una linea produttiva già a novembre e non si esclude che il provvedimento possa essere esteso ad altre linee»

Per il segretario Uilcer «si tratterà, quindi di verificare se esistono le condizioni per gestire il problema ricorrendo al monte ferie del '98, o se si sarà costretti a ricorrere ad altri strumenti».

Strumenti, specifica Fiorenzo Tumeo (Fsl), «che se ci vedono disponibili alla discussione, ad esempio sull'utilizzo della mobilità per gestire una quindicina di esuberi, limitata però ai soli lavoratori consenzienti che sarebbero traghettati alla pensione, ci vedrà respingere nettamente qualsiasi ipotesi di cassa integrazione»

Ieri, intanto, l'interesse si è spostato sull'Italiana Coke. Nocciolo del confronto, l'applicazione dell'accordo sulla riorganizzazione della cokeria: utilizzo della mobilità, terzializzazione di alcune attività, assunzioni di giovani. [m. ca.]

C'è un esposto

Il degrado di via Roma a Cengio

Sergio Gamba, sindaco di Cengio

CENGIO. Un esposto contro l'abitudine di molti padroni di cani, di usare il vecchio borgo di via Roma come toilette per i bisogni dei loro animali. La denuncia è però solo la punta di un iceberg: «Il processo di degrado, anche da un punto di vista edilizio, con grondaie e cornicioni pericolanti ed edifici abbandonati, è ormai intollerabile», sottolineano i firmatari, che chiedono al Comune di attivarsi presso i proprietari affinchè intervengano

«Quello di via Roma - spiega il sindaco Sergio Gamba - è un problema che abbiamo già dovuto affrontare, ad esempio per vicolo Genepro, e, come abbiamo visto, misure come le contravvenzioni servono a poco. Per vicolo Genepro siamo riusciti a reperire 480 milioni per un piano di recupero. Per via Roma, invece, il nuovo piano regolatore consente interventi conservativi e di ampliamento per i quali abbiamo previsto agevolazioni». [m. ca.]

Proposte a Cairo

La fiera di S. Andrea trasloca?

CAIRO M. Fiera di S Andrea l'ultima volta in piazza della Vittoria? Per i banchi della tradizionale fiera dell'ultima domenica di novembre, quella di quest'anno potrebbe davvero essere l'ultima volta prima della «rivoluzione» legata agli interventi relativi ai Centri Integrati di Via. Una rivoluzione che parte dal rifiuto, opposto dai giostrai del Luna Park, tradizionalmente dislocato fra piazza XX Settembre e piazza Garibaldi, di accettare una sistemazione più decentrata in piazza Oltrebormida.

Spiega il vice sindaco Pier Luigi Vieri «Gli interventi di riqualificazione legati ai Civ, riguarderanno, come noto, piazza della Vittoria, la Lea, le piazze XX Settembre e Garibaldi ed i Lavatoi. Gli interventi sulle piazze XX Settembre e Garibaldi, le renderebbero poco idonee ad ospitare le pesanti attrezzature del Luna Park. Abbiamo quindi proposto un'altra sistemazione, alla quale i giostrai hanno risposto proponendo a loro volta di tornare in piazza della Vittoria, come un tempo»

E i banchi della fiera? «Potrebbero essere a loro volta dislocati in piazza XX Settembre e Garibaldi e lungo corso Mazzini che verrebbe chiuso al traffico all'altezza dei due ponti sul Bormida», risponde Vieri, accarezzando un'idea di cui si era già parlato anni fa. Ed aggiunge: «Non dimentichiamo, però, che tutte queste ipotesi sono a "bocce ferme" e non tengono conto del calendario dei [illegible] lavori di riqualificazione, sia per quanto riguarda i cantieri, sia la disponibilità contingente di parcheggi. Un'ulteriore incognita, quella dei cantieri, che sicuramente condizionerà a suo tempo anche il mercato settimanale. [m. ca.]

SPECIALE RISCALDAMENTO

JØTUL
STUFE E CAMINETTI

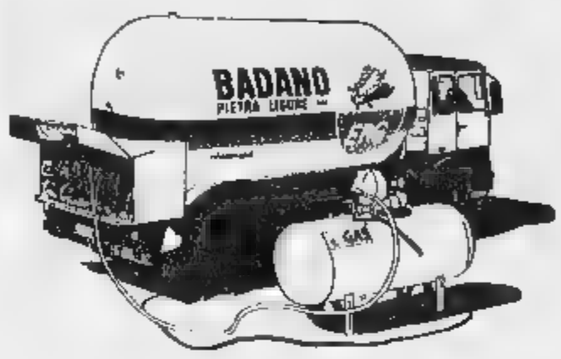
QUALITÀ NORVEGESE
ALTO RENDIMENTO
BASSI CONSUMI
FINITURE ACCURATE
5 ANNI DI GARANZIA

FERRO e FUOCO
STUFE E CAMINETTI
Via Roma, 37 • ORTOVERO
Tel. 0182/547400

LE STUFE JØTUL A
COMBUSTIONE PULITA
PER OTTENERE IL MASSIMO
DALLA TUA STUFA CON
MINIME EMISSIONI
NELL'ATMOSFERA

JØTUL
STUFE E CAMINETTI

ERG PETROLI S.p.A.
BADANO COMBUSTIBILI s.a.s.
Concessionario Carburanti e Combustibili
Via Peagne, 27 - PIETRA LIGURE(SV)
Tel. 019/616562/3/4 - Fax 615939



Prodotti Petroliferi per riscaldamento e autotrazione.

Forniture gas GPL in autobotte.

Nuovi serbatoi GPL senza recinzione.

Installazione in uso gratuito serbatoi in lamiera catramata o resinata da 1.000 a 10.000 litri.

TECNOTERMO
CENTRO SERVIZI
ALBENGA (FRAZ. LUSIGNANO) REG. MOLINO, 3
TEL. (0182) 548080-7 - FAX (0182) 548087

una moderna azienda per:

Gestione calore
Installazione centrali termiche
Manutenzione - conduzioni
Terzo responsabile

Iscrizione
A.N.C. matric. 9659695
Cat. 5A-5A1

Vendita prodotti petroliferi da riscaldamento
Colapietro Group
AgipPetroli

sempre al vostro servizio

CONCESSIONARIO: baltur
BRUCIATORI - CALDAIE - CONDIZIONATORI

ALBENGA PETROLI
Regione Rapalline, 38 - 17030 Campochiesa d'Albenga (SV)
Telefono (0182) 20.069 - Telefax (0182) 20.060 - 21.776

CHIAMATA GRATUITA NUMEROVERDE 167 - 011696

DIVISIONE
OPAM OILS S.p.A.
CONSOCIATA ERG PETROLI S.p.A.

20069 il numero che vi scalda la CASA

L'INCHIESTA

UN VIAGGIO NELLE NUOVE TENDENZE

Rock, jazz, reggae tra le proposte di maggior successo nelle birrerie e nei discobar

Il popolo della notte riscopre il live

La musica dal vivo conquista spazi nel Savonese

VARAZZE. Il live, nel fine settimana, è una caratteristica del Mister Pub che in queso principio di autunno ha proposto soprattutto gruppi rock. domani, ad esempio, sarà la volta dei «Sad Grupp» La discoteca Gilda, invece, propone due serate tra live e dance: il mercoledì con il genere latino, la domenica con il discoclassic live

PONTINVREA. In località Giovo Ligure, al White Bull, al venerdì e al sabato spazio alla musica live, soprattutto jazz a cura de «Gli amici del jazz».

COSSERIA. Il The Killer's Inn, birreria con arredamento tipicamente irlandese, l'offerta musicale è decisamente ampia. Si spazia dalle cover rock al blues, dal jazz alla musica celtica Non esiste una «serata» dedicata al live ma almeno tre giorni alla settimana la musica è rigorosamente dal vivo.

MILLESIMO. Da questa sera, ogni giovedì, il bar Cabaret propone musica dal vivo con il piano bar Di scena, ovviamente, musica soft, melodica italiana e cantautori

CENGIO. Il Veliero, pizzeria spaghetteria e ritrovo giovane ha recentemente allestito una seconda sala destinata alla musica dal vivo. Il genere sin qui proposto è sostanzialmente rock con qualche puntata nel blues.

DEGO. Non c'è una serata fissa ma almeno una volta alla settimana i gruppi musicali possono esibirsi all'Airone Nero.

CAIRO M. Due i locali del live Il Dobro, storico ritrovo del centro storico e La Riffa che, sporadicamente, propone gruppi soprattutto locali.

SAVONA. I locali del live sono diversi come diversa è la proposta musicale. Lo Ju Bamboo è forse quello che maggiormente punta sulla musica dal vivo con proposte che spaziano dalla musica etnica al reggae, dal rock al blues. Nel programma di novembre ci sono, tra gli altri, Fabio Treves e Ivana Cattaneo. Sempre nel capoluogo spazio live, di genere piano bar, quasi tutte le sere, al Pirata di calata Sbarbaro. Ancora a Savona musica dal vivo al Negrita Music Bar con proposte di tipo etnico, underground e in genere d'avanguardia e a La Playa club dove la musica si alterna a serate tematiche, cene con l'autore, mostre di pittura, cabaret

VADO L. Il merito di Dau Baci, locale sul lungomare, è stato probabilmente quello di credere per primo alla validità di ballare con la musica live, rock e discoclassic. Così l'appuntamento con la musica dal vivo è una costante dei fine settimana e, secondo la disponibilità dei gruppi, anche durante gli altri giorni. Da qualche settimana proposte live arrivano anche dal nuovo Crazy Bull.

BERGEGGI. Sporadico ma con gruppi di buon rilievo il live al Sinte Galeshka.

FINALE L. A Finalmarina c'è, ormai da qualche anno, il tempio del jazz del Savonese, la paninoteca Da Pilade che, ogni martedì e venerdì sera, offre concerti e jam session jazz Nel locale sono transitati i migliori nomi del jazz ligure e alcuni prestigiosi musicisti italiani e stranieri Sempre a Finale piano bar quasi tutte le sere al Vittoria, sul lungomare

Il bluesman Fabio Treves

ORCO F. Due i locali dell'entroterra che propongono live nei fine settimana Sono il Cucciolo, taverna che alterna cover rock e musica italiana e il Portico

PIETRA L. Dal giovedì alla domenica piano bar al Caffè Airone.

LOANO. Al Movida, nei fine settimana, live con «Il duo Vociblù», Barbara Raimondi ed Enrico Pinna che propongono un repertorio raffinato che spazia dal soul alla grande musica italiana

TOVO S.G. Al Giuditta Rockcaffè ogni fine settimana musica dal vivo con gruppi rock provenienti anche da fuori provincia. Il locale, fatto a forma di anfiteatro, è forse l'unico predisposto appositamente per la musica dal vivo

TOIRANO. Appuntamenti sporadici con la musica dal vivo al Blade Runner

ALBENGA. Il live, nei fine settimana, si suona in diverse tavernette e birrerie Al sabato l'appuntamento con la musica dal vivo è alla Piazzetta degli Artisti Durante la settimana appuntamenti live a Le Macine del Minisport, al Banck Rock Cafè e alla Città Vecchia.

ALASSIO. Musica dal vivo al Boccaccio club, alla Mezzaluna, al Cabaret Music Bar e da Fred Music Bar L'offerta è varia, spazia dal jazz al rock alla musica italiana

ANDORA. Piano bar, quasi tutte le sere, alla Case del Priore. Al fine settimana al Samarcanda e al Cafè de Mar **[a. r.]**

A Genova si ascolta etnica

Tra le sorprese della stagione ritorna in scena Nico De Palo

GENOVA. Siete annoiati dalla «solita» serata in discoteca e avete voglia di bere una birra ascoltando musica dal vivo? Non temete, anche a Genova e in riviera, dopo molti tentennamenti da parte dei gestori, ci sono nuovi locali che fanno per voi C'è solo l'imbarazzo della scelta, con una raccomandazione le segnalazioni valgono, salvo poche eccezioni, per il fine settimana. Fra le mete più «gettonate», c'è la tappa al Fitzcarraldo, in Piazza Cavour Dopo un anno di «rodaggio», il locale genovese offre musica dal vivo (e cabaret) dal giovedì alla domenica, con un occhio di riguardo alle nuove tendenze giovanili in arrivo da Milano e dall'estero

Musica dal vivo, al sabato sera, anche all'Overjoyed, in via Cecchi, un posto che sa adeguarsi con grande rapidità ai diversi gusti del pubblico, non esitando, all'occorrenza, a proporre serate di ballo liscio e anni Sessanta

Decisamente ed esclusivamente spagnola sarà invece la notte di quelli che fanno le ore piccole al Nada Mas, nuovo ritrovo genovese ai Magazzini del Cotone, proprio accanto al Cineplex. Tra fiumi di «cerveza» e sangria, si potrà assistere a spettacoli di flamenco e alle esibizioni di bravissimi chitarristi

Ritmi sostenuti anche al Dolce Vita (ex Cotton Club), in via Cesare Cabella e, proseguendo verso il Righi, al Forte Castellaccio dove al venerdì e al sabato le occasioni di ascoltare dell'ottima musica live non mancano.

La mini-guida ai locali genovesi dove si suona e si canta non può certo tralasciare il Senhor Do Bonfim, nella passeggiata a Mare di Nervi, il Nessundorma in via Porta D'Archi, il Matilda Cafè in via D'Annunzio e persino Palazzo Ducale. Proprio oggi, al Ducale, prende il via il ciclo di seminari «Musica senza confini», promosso dalla Città della Musica, dal Duke Ellington Music School e dalle Muse che domani si concluderà, alle 21, alla Sala Germi, con un concerto del sassofonista Plas Johnson e il suo trio

Spazio live, dedicato a concerti e feste al Dielleffe Club, in via Degola, a Sampierdarena un ex cinema a luci rosse che il Dopolavoro Ferroviario ha trasformato in un bellissimo spazio multimediale di divertimento per la delegazione genovese E proprio da un locale di musica live, la Vaschetta, in via Piacenza, a Staglieno, martedì sera è arrivata una bellissima sorpresa. Sul palco del locale del chitarrista Giorgio Usai è tornato a suonare e a cantare Nico Di Palo dei New Trolls, vittima, nei mesi scorsi, di un gravissimo incidente stradale che è costato all'artista quasi un mese di coma Un ritorno festeggiato alla grande dai suoi amici musicisti e dai suoi fan che lo aspettano presto in concerto.

CAMOGLI. E' l'ultimo nato fra i locali della riviera dove, al venerdì, si fa musica dal vivo. E' il Cafè Photo, un po' pub e un po' disco-club e music-hall, sicuramente una novità in un Golfo Paradiso che sembra piuttosto dormiente

LAVAGNA. Musica giovane e drink anche al Sound Factory e al Beach Comber di Cavi di Lavagna

SAVIGNONE. Ogni giovedì, venerdì e sabato, musica dal vivo con gli «Stato Brado», al Millenovecento, nuovo locale alla moda del piccolo centro della Valle Scrivia **[m. b.]**

I concerti nell'Imperiese

Una lunga serie di proposte per soddisfare ogni esigenza

SAN BARTOLOMEO. Nessun venerdì senza musica dal vivo: è il motto dell'irish pub La Pinta di via Elba Domani, saranno di scena gli imperiesi «Born to drink and blues». Il quintetto propone classici rock, ma anche pezzi di De Andrè L'appuntamento è alle 22. Sabato è poi previsto il ritorno di Gigi Bottino, lo «one man band» che reinterpreta successi di Pink Floyd. Eric Clapton, Deep Purple. Il prossimo venerdì, la Pinta presenta i Gringo Grongo pissing altro complesso di Imperia in bilico tra blues e Stones, mentre il 20 suoneranno i Cool Cats. Il 27, rock duro con i Mirror

DIANO MARINA. L'Acqua Salata di Molo Landini punta sulla musica dal vivo il venerdì e sabato Domani, serata blues con i Silly Mama

DIANO SAN PIETRO. La rockteca Pop 2000 di via Seassari Ughi ha già accolto tante formazioni italiane di rilievo, dai Lucifer-me ai Subsonica. Domani sera riserverà spazio a una band demenziale di Imperia, «Noi dobbiamo restare fuori», nati da soli due mesi. Si ispirano a Elio e le Storie Tese, facendo della goliardia un segno distintivo e della birra una ragione di vita Tra i brani, «Rawhide» dei Blues Brothers, ribattezzata «Splugen». Il 27, si cambia musica sono attesi i Lou Dalfin, gruppo che recupera le antiche radici occitane. A dicembre, arriveranno I Delta V e gli Achtung Babies, che ripropongono brani e look degli U2.

IMPERIA. Il bar ristorante Sailor's, alla radice del Molo lungo di Porto, è un altro dei «templi» della musica suonata «senza rete». Ogni venerdì, dalle 22,30, c'è una formazione diversa domani tocca ai Gringo Grongo pissing, mentre la settimana prossima tornano a grande richiesta i «Groove Machine» band formata da artisti imperiesi e savonesi che la domenica suona anche all'«U Brecche» Il Circolo Velico di via Scarincio presenta invece concerti «a singhiozzo». Domani sera, gli animatori saranno tre ragazzi che fanno già parte di altre band Sono il bassista Sergio Barletta (Elektric trio di Alessio Menconi), il batterista Sandro Tagarelli (Karamazov) e Davide Sciocchetti (Centro Storico) a voce e chitarra La scaletta comprende brani di Jaco Pastorius, Herbie Hancock e Stevie Wonder («Master Blaster»)

ARMA DI TAGGIA. Dopo un'estate ricca di note, il bar Tre Alberi sul lungomare attende l'inaugurazione invernale: riaprirà a metà mese, riservando al «live» e all'animazione martedì, giovedì, venerdì e sabato

Il jazzista Riccardo Zegna

SANREMO. Il Mazzini pub di via Santo Stefano, alla Pigna prosegue il ciclo di serate in musica il giorno scelto è il lunedì l'ora le 22 Lo spettacolo del 9 è dedicato alla bossa nova dei Bossuana, mentre il 16 si esibiranno i Dinamica, guidati dal cantante e chitarrista Marco Leone di Taggia, il 23 i Duedipikke, sempre da Taggia, il 30 i Bambindegumma Anche l'Arghesè, alle Rivolte, punta sui concerti. Stasera tocca ai «Muppets», cinque musicisti sanremesi che hanno in repertori versioni rock delle sigle dei cartoni animati. Il 12, rock e cabaret con Lo Possumassopito. La mappa dei locali nel segno del «live» continua con il Porto Maltese, che ospita gruppi il venerdì e il sabato. Negli stessi giorni c'è musica dal vivo anche al Camelot di via Monta

ISOLABONA. Il ristorante «Da Bruno» alterna stili e generi diversi. Sabato grande jazz con il quartetto del genovese Riccardo Zegna, apprezzato pianista che in questo caso si «produrrà» alla batteria Lo affiancano il ventimigliese Riccardo Anfosso alla chitarra, Giuliano Raimondo al basso e Frank Taschina (sax)

VENTIMIGLIA. In programmazione le stagioni di due locali, che da tempo assicurano esibizioni dal vivo Il Peter Pan di via Repubblica, a Latte, li propone il mercoledì e giovedì (stasera suona lo stesso quartetto di Isolabona, con il batterista Gianni Raspaldo al posto di Riccardo Zegna), il Bananaraina, sul lungomare, nel fine settimana. **[e. f.]**

Serata all'insegna delle discoteche e dei ritrovi «sudamericani»

Un giovedì tutto da ballare con ritmi latini e lap dance

Prima si ride e poi si balla allo Ju Bamboo di Savona, «Amici del jazz» in concerto allo White Bull di Giovo, Human dj al Bit Below di Andora, discoclassic al Boccaccio di Alassio Questa la serata

VARAZZE. Ritrovi all'Invidia, all'Hamburger Boy e al Mister Drake.

CELLE L. Ritrovi all'Hurricane Cocktail Bar e al Charlie Max

GIOVO L. Jazz soft dal vivo alle 21 allo White Bull.

ALBISOLA S. Ritrovi al Med, al Pilar e al Portichetto.

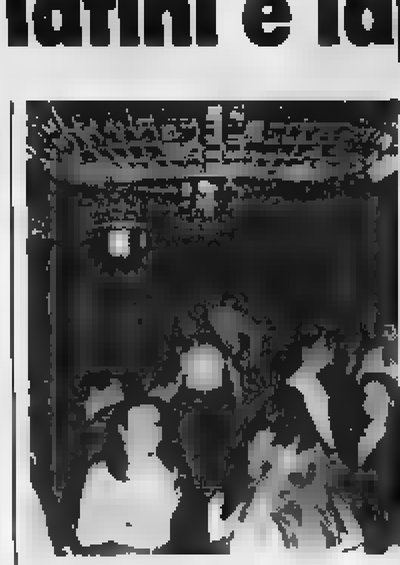
COSSERIA. Al The Killer's Inn dalle 22.30 «Radio Dj», vincitore del premio «Priamar '98»

CARCARE. Musica e ritrovo al Green Pub, al Blues Pub, al Dritto e Rovescio del tennis club e alla gelateria Crespi

CAIRO M. Karaoke alla Cascina del Vai. Ritrovo al Fixi bar

CENGIO. Ritrovi al Veliero (nuovo spazio) e al Cantuccio.

SAVONA. Inaugurazione del giovedì cabaret con i «Soggetti Smarriti», Daniele Raco e Carlo Cicala, dalle 22,30, allo Ju Bamboo, poi si balla con le hits Anni '70 e '80. Live al Pirata Ritrovi al Baretto, al Negrita e al Babatundè


Una notte tutta da ballare

VADO L. Musica pop live con gli «Ascendenti» al Dau Baci. Ritrovo al Crazy Bull.

FINALE L. Musica al Baquito discobar. Ritrovo al Niky Night e al Trocadero. Liscio al Patio

PIETRA L. Lap dance con dj al Sosta Pub. Karaoke, via Internet, al Dolphin's.

LOANO. Al Manhattan Inn «grande giovedì dancing» con l'orchestra. Ritrovo al Calderone del Dagda. Karaoke al Poseidon. Si balla, pomeriggio, al Saitta

BOISSANO. Ritrovo a «L'ultima ora»

TOIRANO. Ritrovo al Piazza Pub e al Blade Runner

ALBENGA. Ritrovi alla Piazzetta, al Jammin', alla Città Vecchia e ai Jhon Smith Pub

ALASSIO. Discoclassic '70, '80 e '90 alla discoteca Boccaccio Vari generi musicali nella serata live dell'osteria Mezzaluna Revival al dancing Vip. Musica all'M4. Ritrovi al Mamma Mia, ai Magazzini dell'Olio, al Mamila Club, al Gallo George, al Fred Music Bar, a la Tavernetta, all'Irish Pub, Zanzibar

LAIGUEGLIA. Ritrovo all'Happy Night di via Dante.

ANDORA. Liscio e revival con orchestra al dancing Timone. Discoteca Bit Below dove ritorna Human Dj e al Music bar Cafè De Mar. **[a. r.]**

STASERA AL CINEMA

SAVONA

CHIABRERA. Socrate immaginario, opera lirica, anteprima. Ore 10

ASTOR. Tel. 854.627 **Radiofreccia.** Or 15.45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000. 8000; 7000

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **Tutti pazzi per Mary.** Orario: 15,30; 17.45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 2 Tel. 019-825.714 **Gallo cedrone.** Or. 15,45; 18; 20.15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. **Elizabeth.** Orario: 15,30; 17.45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. OGGI RIPOSO.

JOLLY Tel. 019-850.570 **Film a luci rosse** Orario: 15; 22.30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.63.22 **Savior** Orario: 15,30; 20.30; 22.30. Lire 8000; 7000. 5000

SALESIANI. OGGI RIPOSO

ALASSIO

COLOMBO Tel. 0182-640 263. **L'uomo che sussurava ai cavalli** Or 19.45. 22.30: nei festivi anche spettacoli alle 16,30: 18,30 Lire 10.000; 8000; 5000

RITZ. 0182-640 427 **Amistad.** Ore 16.30: 21 L. 5000.

ALBENGA

AMBRA. Tel. 0182-51.419 **Buffalo '66.** Ore 21 L. 5000

ASTOR Tel 0182 50.997 **La seconda moglie.** Ore 20,30: 22,30 (nei festivi e prefestivi anche alle 16,30; 18,30). L 10.000; 6000; 5000.

ALBISOLA SUPERIORE

TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA. Tel. 019.504.234. **Il signor Quindicipalle.** Ore 20; 22. L 8000 6000

FINALE LIGURE

ONDINA Tel. 019-692.910. **Kundun.** Ingresso gratuito.

LOANO

LOANESE Tel. 019-669.961 **X Files** Ore 20,30; 22,30 (nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30). L. 10.000

[illegible]

LEX. OGGI RIPOSO. Ore 21 Lire 10.000; 5000

SASSELLO

TEATRO MARELLA [illegible]

VARAZZE

VERDI 1 Tel 019-97 249 **Salvate il soldato Ryan.** Or.. 19; 22. L. 12.000; 8000

VERDI 2. Tel. 019-97 249. **Radiofreccia.** Or 20,30; 22.40. L. 12.000; 8000.

IMPERIA

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61 978. OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. 0183-63 871. Cineforum **Salvate il soldato Ryan.** Spett. unico ore 21. Lire 10 000; 7000.

DANTE. Tel. 0183-293.620. **X files.** Or. 20.15; 22,30 Lire 10.000. Rid. 7000

IMPERIA. Tel 0183-292.745. OGGI RIPOSO

DIANO MARINA

DIANESE Tel. 0183-495.930. **Nuova programmazione.** Lire 10.000; 7000.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. OGGI RIPOSO.

BORDIGHERA

OLIMPIA. Tel. 0184-261 955. **Sex Crimes** Or 20,30; 22,30.

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice: Riposo Sabato 7 e domenica 8 novembre Concerto sinfonico diretto da J. Nesching. Ore 21 Posto unico L. 40 000; 20.000

Politeama Genovese (Tel. 010-839 3589): G. Jannuzzo in «Due cm solo ti vorrei», commedia con musiche di D verde ed E. Vaime Ore 21. Mar., mer., giov 38/30/28/22 000. Ven., sab., dom. 42/33/32/22 000

Teatro Stabile - Teatro della Corte (Tel. 010-534.22.00): «Il ventaglio di lady Windermere» Ore 20,30. Prenotazioni per «Riccardo III» di W. Shakespeare. L. 43 000. 30 000

Teatro Stabile - Sala Duse (Tel. 010-534.22.00): «Mai dimo(d)re» con F. Valeri. Ore 20,30. L. 40/30.000. Pren. Tashenpostille: recital di canz. brechtiane

Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo. «Amarsi a morsi: ancora Giulietta, ancora Romeo» di F. Mazzucato, regia S. Maifredi. Ore 21 Lire 20.000/12.000

Teatro della Tosse - Sala Dino Campana. Prenotazioni per «Va dove ti porta il piede», di e con L. Kibel. In scena il 7 e 8 novembre. L. 15.000. 10.000 8.000

Teatro della Tosse - Sala Agorà. Riposo

Teatro Modena - Sampierdarena: Riposo Sabato 7 novembre Compagnia Casaflore in «Antroph, una metafora di Fantomas» Ore 21 L. 35.000 30 000

CINEMA. America A: Salvate il soldato Ryan. **America B:** Delitto perfetto. **Ariston 1:** Radiofreccia. **Ariston 2:** Sliding doors. **Augustus:** X-Files. **Cineplex:** sala 1: Gallo cedrone. **Sala 2:** Delitto perfetto. **Sala 3:** Small soldiers. The Truman show. **Sala 4:** colori della vittoria. **Sala 5.** L'uomo che sussurrava ai cavalli. **Sala 6:** Tutti pazzi per Mary. **Sala 7:** La leggenda del pianista sull'Oceano. **Maestrale:** Salvate il soldato Ryan. **Grecale:** X-Files. **Corallo 1:** He got games. **Corallo 2:** Racconto d'autunno. **Europa:** Obsession. **Lux:** Gallo cedrone. **Odeon:** Salvate il soldato Ryan. **Olimpia:** colori della vittoria. **Orfeo:** Gallo Cedrone. **Ritz:** Elizabeth. **Universale 1:** Tutti pazzi per Mary. **Universale 2:** L'uomo che sussurrava ai cavalli. **Universale 3:** Matrimoni. **Verdi:** La leggenda del pianista sull'Oceano.

Iniziativa a Varazze

Un piatto unico per i clienti di Mister Pub

VARAZZE. Un piatto unico che appartiene alla migliore tradizione della cucina ligure più vino o bevande ed un caffè per la modica cifra di lire 15 mila. E ogni settimana, per un mese, una proposta diversa. Questa la formula che il ristorante, birrerie e discopub Mister Pub intende lanciare ad iniziare da questa sera alle 20.30 tutti i giovedì del mese

Si inizierà con stoccafisso accomodato, seguiranno trippe alla genovese, vitello tonnato e baccalà al verde L'idea è dello chef Nino che gestisce il locale di via Consale 2, di fronte ai Cantieri Baglietto. Già molti altri locali della ristorazione hanno lanciato la cena a tema ma mai nessuno aveva puntato sul piatto unico, ligure, a basso costo. Nelle pubblicità all'iniziativa si fa presente che i posti sono abbastanza limitati e che la prenotazione è obbligatoria (019-930514). **[r. sr.]**

A Castelvecchio

Storie antiche tra castagne e vino novello

CASTELVECCHIO R.B. Castagne (raccolte direttamente dal cliente) e vino novello sono i protagonisti della proposta cultural-culinaria messa a punto dal circolo «Il Mantice» e dal ristorante «Osteria della Posta», in programma per domenica prossima. La giornata avrà inizio alle 10 nella piazzetta accanto al ristorante da dove i convenuti partiranno per una gita nel bosco alla ricerca delle castagne Dopo il pranzo ci sarà la visita ad uno degli ultimi essiccatoi, mantenuto efficiente nella zona, dove i noti scrittori Silvio Riolfo Marengo (nativo di Castelvecchio) e Gina Lagorio racconteranno, con i contadini delle valle, storie ed aneddoti legati alle veglie attorno al fuoco Al termine, caldarroste e vino. La giornata dedicata appunto alla riscoperta della antiche tradizioni legate alle notti di veglia è stata intitolata «Storie intorno al fuoco». **[r. sr.]**

Alla scoperta dei formaggi. Dal 3 novembre al 21 novembre.

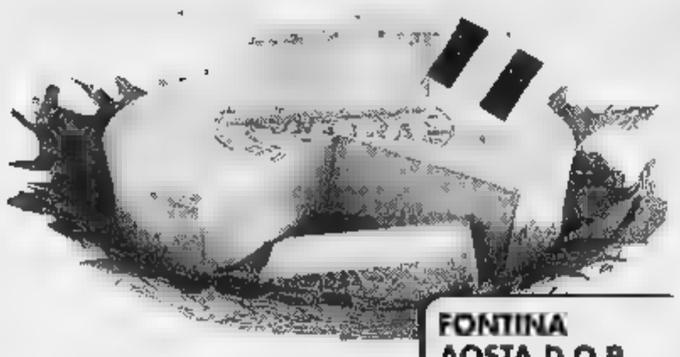
TALEGGIO
BONTÀ MAURI D.O.P.
il kg 16.900

BRA TENERO
MALANDRA D.O.P.
il kg 14.800

GORGONZOLA
SANTI D.O.P.
il kg. 14.900

ROBIOLA DI
ROCCAVERANO D.O.P.
il kg. 15.800

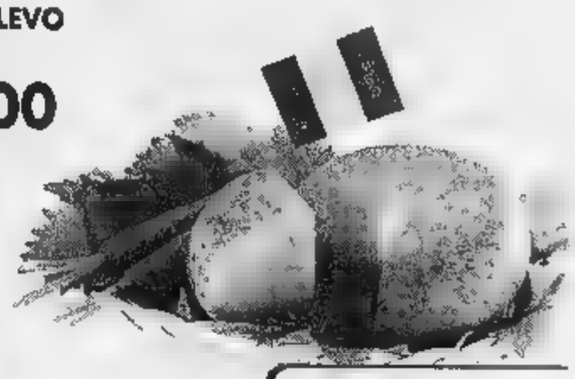
EMMENTAL
RESERVE
il kg 15.900



FONTINA
AOSTA D.O.P.
il kg 17.800

MONTASIO
D.O.P.
il kg 15.500

ASIAGO D'ALLEVO
MEZZANO
il kg. 13.900



PECORINO TOSCANO
ORO ANTICO
il kg 21.900

GRANA PADANO
AMBROSI D.O.P.
il kg 16.890

CACIOCAVALLO
SILANO D.O.P.
il kg 16.400

CASCIOTTA
DI URBINO D.O.P.
il kg. 15.400

PECORINO SARDO
GIGLIOLA
il kg. 15.500

BRIE
DE MEAUX D.O.P.
il kg. 16.900

ROQUEFORT CAVE
BARAGNAUDES D.O.P.
il kg. 29.900

SALVO EVENTUALE ESAURIMENTO SCORTE

E INOLTRE SU DECINE DI PRODOTTI DI LARGO CONSUMO 3x2

coop
LA COOP SEI TU.

Carisa e Latte Tigullio subito protagoniste nella pallavolo nazionale

Albisola e Rapallo, che risate

La matricola di Mondelli ha sorpreso tutti in B2 maschile con una partenza straordinaria Simonini, Borghi e compagne al riscatto dopo la retrocessione: smentiti anche gli scettici

Carisa Albisola e Latte Tigullio Rapallo in B2 erano esordienti la prima perché proveniente da una C maschile dominata, la seconda perché «suicidatasi» in una B1 in cui la salvezza era più che possibile. Hanno ricominciato da zero o quasi, e dopo due giornate di campionato sono al vertice dei propri gironi.

La Carisa Albisola di Luciano Mondelli ha effettuato poche ma azzeccate mosse. In C aveva vinto senza troppo faticare, sapeva che nei «nazionali» non sarebbe stato così facile ed ha agito di conseguenza: ha lasciato andare chi non se la sentiva di affrontare un impegno più severo e prolungato nel tempo (più allenamenti settimanali) vedi Abba, Crovella e Scaini, o chi ha ricevuto offerte troppo allettanti (Peluffo al Voltri) e ha bloccato i giocatori-cardine, acquistando elementi in cerca di riscatto come Furfaro ex Admo Lavagna. Il cocktail ha funzionato: in Coppa Italia l'Albisola non si è qualificata solo per colpa dei 3 punti di penalizzazione. Non si presentò al confronto e Droero con l'Alpigano per un disguido organizzativo per il quale aveva pochissime colpe.

Ma è stata capace di battere il Voltri e mostrare sprazzi di gran gioco. In campionato non ha fallito una battuta. Due vittorie in altrettante giornate, un solo set perso. Mondelli si ritrova a fare il pompiere «Non vorrei che l'eccessivo entusiasmo ci tradisse. La squadra ha girato subito a mille, frutto di buona preparazione e anche del fatto che quasi tutti i titolari si sono tenuti in forma durante l'estate col beach volley. Bisogna però tenere i piedi a terra: il torneo è lungo e le squadre più pericolose vanno ancora incontrate».

La Simonini, punto di forza del Rapallo

Ancora più rocambolesca la resurrezione del Latte Tigullio Rapallo, smantellata la squadra retrocessa in B2, ci si è affidati a Orio, Maccagno, Chiesa, le due Marolato, ossia alla Juniores «rinforzata» da Borghi e Simonini, anche veterane confermate. Una Coppa Italia disastrosa faceva temere il peggio, le due vittorie in campionato sia pure contro avversarie non di primo livello hanno fatto ricredere gli scettici. [d. s.]

I misteri dei tornei regionali

Pronostici-quiz, ma piacciono Primavera, Genova ed Albenga

Difficile, se non impossibile, delineare una «griglia» di valori nei campionati regionali. I tornei sono appena iniziati (la serie D maschile prenderà il via sabato) e alcune squadre non sono ancora al meglio, complici anche infortuni o difficoltà nella messa a punto della preparazione atletica.

Tra le incognite, nella serie C maschile, il Savona reduce dalla secca sconfitta con il Primavera ma pronto, come afferma il presidente Aldo Cappello ad un rapido riscatto: «Nostro obiettivo? Vincere tutte le gare del mese di novembre, ad iniziare da quella di sabato contro il Finale».

La società savonese, allenata da Bruno Tricerri, conta sul ritorno di Sandro Abba e su alcuni elementi, come Giulio Barbieri, Erwin Farris e Luca Folco dai quali si attende molto da questa stagione. Il torneo vede a punteggio pieno la Primavera Imperia ma, a seconda dei tecnici, è l'Igo Genova la squadra sulla quale puntare. Il team infatti si è rinforzato sul mercato e riesce ad amalgamare giocatori esperti con delle nuove leve.

E genovese parla anche la C femminile dove, secondo copione, il Genova Ponente si è già reso autore della prima fuga. Buono anche il comportamento delle Maurina (certo gli anni ruggenti sono soltanto un ricordo) come sottolinea il dirigente Aldo De Martini: «Ci sono alcune giovani giocatrici che promettono molto bene. A mio avviso assisteremo ad un torneo equilibrato, senza una vera leader».

Nella serie D femminile buone impressioni hanno destato il Csv Albenga (netta la vittoria sul Carcarese) e, nel girone B, il Latte Tigullio Rapallo «succursalòe» della prima squadra. Sabato parte inoltre la D maschile che invece, racchiusa in un unico girone a 12 squadre. Tra queste la Carisa Albisola (dove si potranno mettere in evidenza giocatori poi utili anche qui alla «prima») e il Cus Genova. Nessuna squadra imperiese è al via in questo torneo. [g. o.]

Coppa Italia: Samm ko (0-1), oggi il Genoa a Cairo

Da Fezzanese e Busalla stop a Entella e «Samp»

Oggi amichevole di gran lusso a Vesima la **Cairese** alle 14,30 ospita un **Genoa** al gran completo, che prepara la complessa trasferta di domenica a Verona contro il Chievo.

Ieri pomeriggio gol e divertimento nelle tre sfide di Coppa Italia dilettanti. La tensione agonistica minore rispetto al campionato ha consentito di vedere gare ricche di emozioni anche se l'impegno non era allo spasimo. Nella parte alta del tabellone (la vincente se la vedrà con la vincente di Argentina-Finale) la **Sampierdarenese** soffre col **Busalla**. 2 2. L'unica squadra di Promozione rimasta in lizza riesce a raggiungere nei minuti finali la quadrata formazione di Moretti.

Nella parte bassa del tabellone il **Fontedecimo** supera di misura (1-0) la **Samm**. La squadra di Pertusi conferma di non essere irresistibile lontano dal Broccardi ma ha ampi margini di recupero per la partita di ritorno tra due settimane. Infine lo scontro più atteso, quello del Comunale tra l'**Entella** capolista dell'Eccellenza, e la **Fezzanese** rivelazione della prima parte di stagione, termina sul 2-2.

I chiavaresi sono stati messi in difficoltà da una Fezzanese tonica e determinata. Sempre in vantaggio grazie a una prova super del centravanti Frediani, che ha fatto ammattire prima Ghiorzo e poi Puppo, è stata raggiunta solo per colpa del portiere Frugoni, incerto sul primo gol e disastroso sul secondo. Nel primo tempo grande occasione da gol per Esposito (al probabile addio al biancoceleste: sta per passare al Riva Samba) che al 9' di testa in tuffo «schiaccia» troppo un cross di Agata. Al 29' azione personale di Frediani che slalomeggia in area di rigore e sbaglia di pochissimo. Un minuto dopo esce anche un gran tiro al volo dello stesso centravanti, che al 42' ottiene il meritato premio salta Ghiorzo, sfugge a Puppo e fulmina di sinistro Postiglione.

La replica dell'Entella due minuti più tardi: punizione proprio sul vertice sinistro dell'area, traiettoria arcuata e precisa inventata da Puppo che lascia esterrefatto Frugoni. Nella ripresa al 52' Russo scarica un destro dalla distanza, Frugoni è pronto a distendersi e a deviare sul palo. Discesa di Pastiecio che pecca di egoismo e invece di servire il liberissimo Agata sferra un destro che Frugoni respinge di piede. Al 65' ancora Frediani: tiro di Palagi, mancano la deviazione tre difensori entellani, sbuca da dietro Frediani che in spaccata realizza. Altri pasticci difensivi entellini potrebbero dare alla Fezzanese il gol-sicurezza invece all'81' un improvviso destro di Cella sorprende il solito Frugoni, gettatosi a terra con troppo anticipo.

Danilo Sanguineti

ARGENTINA-FINALE

Uno spettacolare 2-2

Partita vivace e 4 reti ieri allo «Sclavi» di Arma tra l'**Argentina** e il **Finale**. Il 2-2 alla fine va stretto agli ospiti, che avrebbero potuto fare il colpaccio se Mazzone non avesse fallito un rigore. Risultato a parte, alla fine il tecnico dei finalesi De Min è parso soddisfatto dei suoi. «Abbiamo giocato una partita a viso aperto, con tanti giovani che han dato il massimo per uscire dal campo con la vittoria. Certo domenica con la Loanesi, in campionato, sarà tutto diverso, anche gli undici che manderò in campo». In questa sfida De Min ha schierato sei giovani: D'Ambra, Calopristi, Cassullo, Foffi, Damonte, Burmengo e Palomo. Reti per l'Argentina di Gatti e De Vincentiis, Infantino e Torelli a segno per i finalesi. Intanto, per il Savona si avvicina il reintegro di Valentino, mentre fra oggi e domani sono in prova tre «nuovi» anche perché Malafronte si è accasato in Campania ed è confermata la partenza di Tasco. [r. p.]

BOCCE

Grandi battaglie tra i cadetti, ad Albisola intanto vince Fossano

Sabato parte anche la serie B La novità, una squadra sarda

Massima serie

Chiavarese tilt In A2, liguri ok

Le pur importanti e lusighiere vittorie di Rapallese Gandolfi in A1 e Val Merula in A2 sono spunte in secondo piano dall'esordio disastroso della Chiavarese nel massimo campionato. Nessuno avrebbe scommesso un centesimo sulle possibilità della neopromossa Quadrifoglio di battere i supercampioni d'Europa. Invece sui campi di Fagagna (Friuli) è finita 13-7 per i padroni di casa, con Sturla e soci a schiumare rabbia a causa della sonora sconfitta.

In casa Chiavarese si cerca di minimizzare. Il d.t. Antonello Solari ricorda le attenuanti. «Abbiamo giocato in un clima totalmente sfavorevole, il comportamento del pubblico di casa e degli stessi giocatori della Quadrifoglio è stato inqualificabile. Ad ogni punto e ogni vittoria si lasciavano andare a gesti scomposti di esultanza. In più nel match chiave dell'incontro, il tiro di precisione, al nostro Simone Nari è stata bruciata una bocciata per decisione arbitrale assolutamente ingiusta. Nari ha perso il confronto con Zambon e dal quel momento siamo affondati. Ma ci sarà tempo e modo per rifarsi».

L'arringa difensiva di Solari non fa una grinza, ma bisogna aggiungervi particolari preoccupanti: le sconfitte della coppia con Ballabene laureatosi da una settimana campione d'Europa è inspiegabile, la staffetta Acchiardi D'Agostini è andata malissimo, ancora Ballabene che doveva esser l'uomo in più della stagione si è fatto superare da Zambotti nell'individuale. Una sconfitta che si aggiunge al pessimo comportamento della squadra nel precampionato: urge correre ai ripari.

Non ha bisogno di arrovellarsi la Rapallese Gandoldi che sui campi di piazza Cile ha saputo battere 11-9 una grande come la Tubosider Asti. E ha lanciato un segnale importante in A2 anche il Val Merula: il team di Garrione ha inflitto un secco 14-6 casalingo a una formazione ambiziosa come la Balangerese. Che la semplice salvezza sia un obiettivo troppo modesto per Artioli & C.? [d. s.]

Parte il campionato cadetto a squadre. Sabato sui campi della Liguria inizia il torneo federale che terrà banco fino al 12 dicembre con la regular season, mentre dal 19 dicembre inizieranno i playoff-promozione e i playout per la salvezza.

Sono 17 le squadre iscritte alla manifestazione tra cui una, sarda, la Ossi di Torres, inserita nel girone A assieme a S. Fruttuoso, Busalla, Serra Riccò, Ca' De Riva, e alla prima giornata effettuerà il turno di riposo. Le altre liguri invece giocheranno in gruppi da quattro. Nel girone B sono state inserite Savignone, Litorale, Loanese e Vadese, mentre Macchia Verde Albenga, Albisola, Bolzanetese e Roverino figurano nel terzo gruppo. Nel girone D invece troviamo Arci Infra, Taggese, Spotornese e Armese.

Quali sono le candidate alla vittoria finale? Difficile far pronostici, in una competizione da sempre equilibratissima per eccellenza. Si possono azzardare i nomi di Busalla e Roverino, società che si sono mosse molto bene sul mercato e che hanno un ottima tradizione in campo nazionale. Attenzione però anche alla Loanese e all'Albisola, anche loro con ambizioni. La vera incognita è la squadra sarda, la quale potrebbe rivelarsi la mina vagante del torneo.

Così la prima giornata: S. Fruttuoso-Busalla; Serra Riccò-Ca de Riva; rip. Ossi. Savignone-Litorale; Loanese-Vadese; M. Verde-Albisola, Roverino-Bolzanetese, Infra-Taggese, Spotornese-Armese.

Intanto il «Città di Albisola» ha visto il successo dell'Autonomi Fossano di Aghem, Baldo, Gamba e Poratelli. In finale ha battuto il Busalla di Cavagnino, Rossi, Perotto e De Barbieri. Terza la Rapallese di Amerio, Tociane, Risso e Siri nella finale per il 3° posto ha battuto la Ferrero di Repetto. Scassa, Riscaldino e Castagneto. L'Albisola schierava Salvetto, Trezza, Meranzano e Scorza. Alla gara, limitata a 64 quadrette, han preso parte 41 club di Liguria, Toscana, Val d'Aosta e Piemonte, con molti «A». [r. p.]

SCHERMA

Gli allievi del maestro Nasoni fanno parte della Nazionale Under 20 a Bratislava

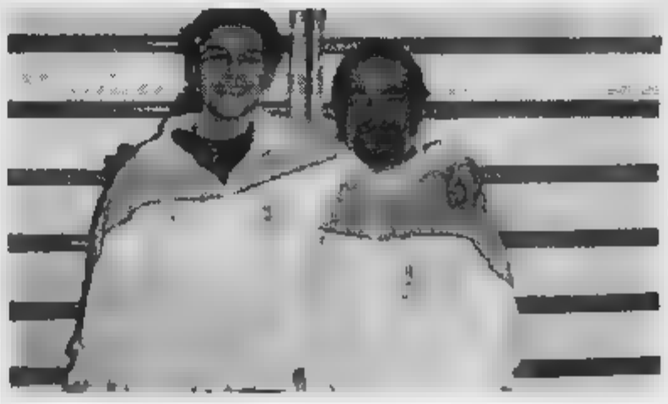
Piccinino e Carozzo: assalti europei

Noemi in pedana oggi, Stefano sabato e domenica

SAVONA. Ancora una conferma del valore degli schermitori della Leon Pancaldo. Noemi Piccinino e Stefano Carozzo fanno parte della comitiva azzurra che, da ieri, partecipa ai Campionati europei Under 20 a Bratislava, in Slovacchia.

Una soddisfazione per i due spadisti savonesi (e per il loro maestro Sergio Nasoni) i quali da diverse stagioni, sono tra le grandi promesse della disciplina. La manifestazione vedrà oggi pomeriggio scendere in pedana Noemi, mentre Stefano sarà impegnato sabato e domenica. I dirigenti azzurri stanno decidendo se far partecipare i due savonesi sia alla competizione individuale che a quella riservata alle squadre.

Dice Stefano Carozzo: «Spero di comportarmi nel migliore dei modi, e di riscattare alcuni non brillanti risultati scaturiti dai precedenti appuntamenti. Comunque in queste settimane ho intensificato gli allenamenti per giungere al top alla rassegna continentale. Gli avversari? Difficile far pronostici: certo ci sono i padroni di casa, ma anche francesi, tedeschi, ungheresi e, ovviamente, le sorprese che non mancano mai».


Noemi Piccinino col maestro Sergio Nasoni: la spadista debutta oggi agli Europei

Anche Noemi si presenta «carica» all'appuntamento, trainata dalle imprese delle più grandi ai recenti Mondiali: «La scherma italiana è donna - afferma la Piccinino - considerato che da diversi anni stiamo ottenendo brillanti risultati nelle principali manifestazioni. E anche il ricambio è di ottimo auspicio: vedo infatti che, a livello giovanile, ci sono schermitrici capaci di ottenere grandi risultati». Noemi non lo dice, ma sa anche di far parte a pieno titolo del gruppo... [g. o.]

Tennis tavolo

La Baia del Sole punta sui baby

ALASSIO. E' da anni un punto di riferimento del tennis tavolo ligure. E anche nella stagione appena iniziata la «Baia del Sole» vuole essere tra le leader di uno sport che, grazie anche all'aiuto dei «medias», sta vedendo aumentare a vista d'occhio i suoi iscritti.

Certo, il team di Franco Gaggero (come del resto l'Amatori Savona) naviga nelle spese per l'indifferenza degli sponsor ma il numero crescente dei baby che si dedicano a questa disciplina è spinta per andare avanti. La Baia del Sole in questo inizio di stagione, si è messa in evidenza soprattutto durante il «Golden Liguria» svoltosi a Genova.

Questo grazie principalmente alle nuove leve come Daniele Maio (sedicenne che ha ripreso a giocare tre anni dopo un grave infortunio), Vittorio Viotti, Andrea Zerbone e Lorenzo Foi do. «E' un primo importante risultato - afferma il presidente Gaggero - di una società che punta sui giovani. Non a caso, anche quest'anno, abbiamo ripreso i contatti con le scuole alassine. Poi in questa stagione c'è una novità, nelle medie una volta alla settimana, durante l'ora di educazione fisica, è possibile partecipare alle lezioni di tennis tavolo, tenuta dai nostri tecnici».

Continua Gaggero: «Questo lavoro proseguirà nei prossimi mesi con l'organizzazione del Trofeo Topolino, manifestazione a livello nazionale che vuol essere il clou di questa annata. Ma ovviamente, c'è considerazione anche per i più grandi come conclude Gaggero: «Certo, i nostri portabandiera, che insegnano ai più piccoli, prenderanno parte poi alle principali manifestazioni in programma nel '99, sperando di ripetere i bei risultati di questa stagione. Il nostro sogno? Trovare un piccolo sponsor che ci aiuti magari a pagarci il vestiario, e qualche spesa. Non chiediamo molto eppure, in una cittadina dalle possibilità evidenti come Alassio, non abbiamo trovato ancora nessuno disposto a sganciare una sola lira...». [g. o.]

REFERENDUM

Bene anche Vado e Fratellanza, mentre riemerge la «Coppacampioni»

«Sportivo»: Celestino in fuga

Ma Cris Panucci e Luca Ferro sono vicinissimi

SAVONA. Volano a suon di schede i protagonisti di «Savona Goal», Sportivo dell'anno e Golden Boys Centro Calcio. Questa settimana quasi quattromila tagliandi sono stati recapitati ai centri di raccolta: il referendum è un plebiscito.

Lo Sportivo dell'anno dopo la fase interlocutoria ha scelto i suoi big con due parallele classifiche nell'«individuale» Celestino, Panucci, Ferro, Bonfiglio e Riccucci si esaltavano con sorpassi e fughe, mentre per la miglior squadra il Vado dall'alto dei suoi 85 anni di fondazione rende omaggio alla titolata, quasi la «madre» dello sport savonese, la Fratellanza Ginnastica classe 1883.

C'è intanto in atto una sfida fra i team, la Coppacampioni che giungerà domenica alla fine dei gironi eliminatori. Questa la situazione. Girone A. Turin Bar (44-42-34) 120-Gaggero Boys (30-24-24) 78. La Pergola (42-34-34) 110-Bar Giardino (24-18-18) 60. Prossimo turno, il terzo, con fra parentesi i punti in classifica. Turin (6)-La Pergola (6); Giardino (0)-Gaggero (0). Girone B: Ed. Peri (38-38-38) 114-Serenella (24-24-24) 72. Wazz (48-28-28) 104-Colpi di testa (28-24-24) 76. Terzo turno Peri (6)-Colpi di Testa (1) e Serenella (1)-Wazz (3). Girone C: Ed. Bennati (38-32-28) 98-Medie Guidobono (34-32-30) 96. Past. Biondi (38-38-38) 114-Media Ghiglieri (24-24-24) 72. Prossimo turno Bennati (4)-Aycardi (0); Guidobono (3)-Biondi (4). Girone D: Chris Bar (38-38-38) 114-Vittoria Alassio (28-18-18) 64; Ed. Rapalino (38-24-24) 86-Ed. Quiliano (28-28-24) 80. Prossimo turno Chris Bar (6)-Rapalino (4); Quiliano (0)-Vittoria (1).

Sportivo dell'anno: 1931 Mirko Celestino (Ciclismo); 1894 Cristian Panucci (Calcio); 1851 Luca Ferro (Calcio); 1691 Vado FBC 1913; 1548 Fratellanza Ginnastica; 1240 Elena Riccucci (Equitazione); 940 Tennistavolo femminile Baia del Sole; 940 Junior Pallanuoto Athena, 846 Simone Nicche (pallanuoto); 512 Zinola Calcio; 444 Ruggero De Gregori (canoa); 385 Fabio Garzero (calcio); 361 Mosè Navarra (tennis), 100 Simona Marziano (pattinaggio).

Settori giovanili, 2201 Polisp. Quiliano, 2148 Vado Fbc, 1694 Savona Calcio; 1191 T. Tavolo Baia del Sole, 1062 Us Cairese; 812 Us Loanesi, 638 Us Legino 1910, 461 Canoa Sabazia, 370 Zinola Riviera; 230 S. Cecilia.

Domani pubblicheremo le graduatorie dei «Golden Boys Centro Calcio», guidate da Lavagna (Vado) Primi calci, Gabriele Minuto (Cairese) Pulcini; Davide Minuto (Cairese) Esordienti, Carlos Di Padova (Savona) Giovanissimi; Cristian Maggiara (Vado) Allievi; Frosio (Quiliano) Junior. [n. d. m.]

8ª TAPPA — GIOVEDÌ 5 NOVEMBRE 1998

SAVONA GOAL '98

Gran premio «SOTTOZERO»

domenica 8 novembre '98

1	SESTRI LEVANTE - SAVONA	
2	ALBENGA - BAIARDO	
3	CAIRESE - SAMM	
X	FINALE - LOANESI	
5	VADO - GRASSORUTESE	
6	CARCARESE - ALTARESE	

«LO SPORTIVO DELL'ANNO E'»:

GOLDEN BOYS "Centro Calcio"

Primi calci

Pulcini

Esordienti

Giovanissimi

Allievi

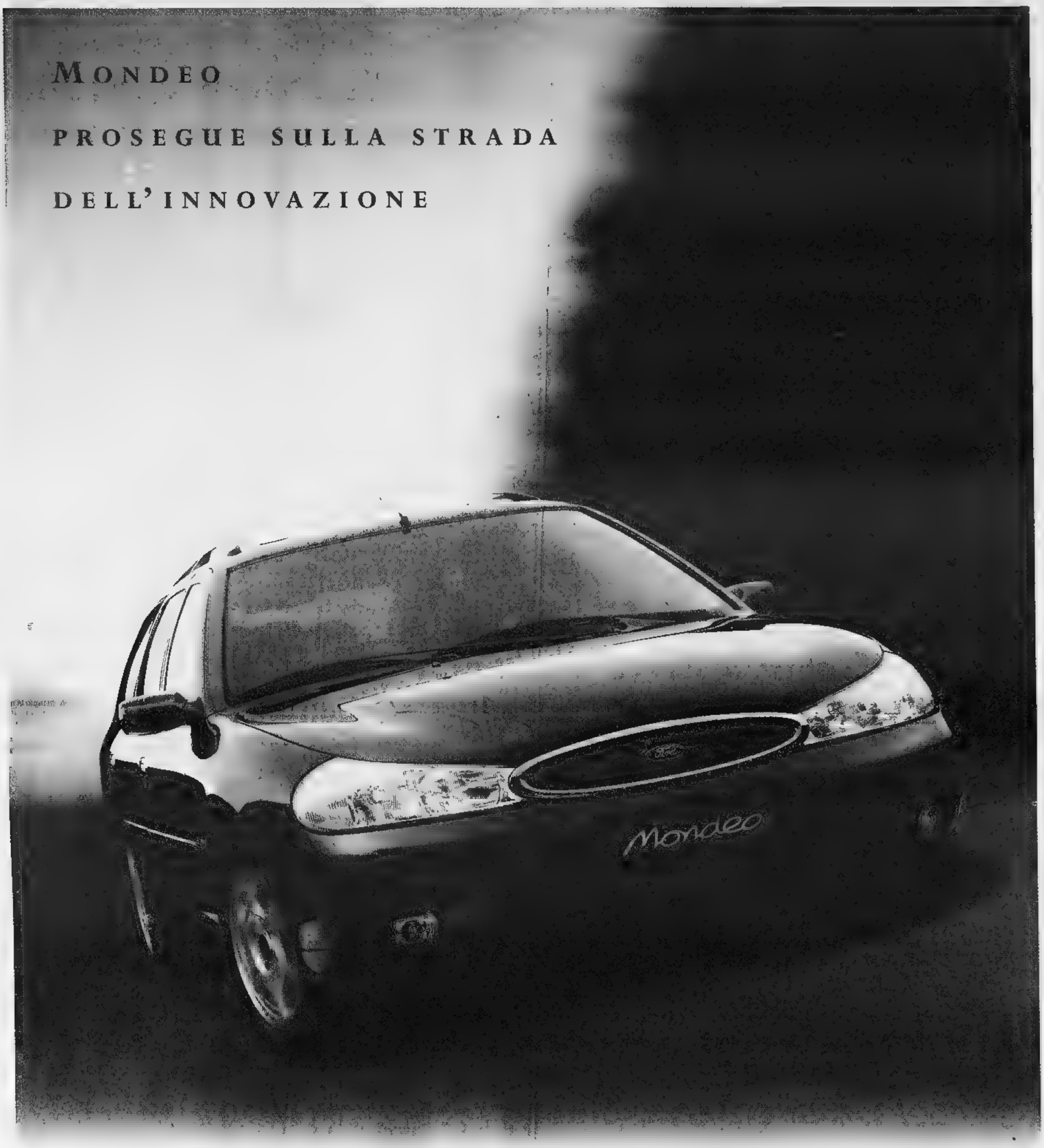
Junior

Nome Cognome

BAR o TEAM

Il miglior settore giovanile è:

MONDEO
PROSEGUE SULLA STRADA
DELL'INNOVAZIONE



VENITE A PROVARLA. VI ASPETTIAMO ANCHE SABATO E DOMENICA.

NUOVI MOTORIZZAZIONI.
Mondeo è impegnata a superarsi continuamente per rendere accessibili a tutti le tecnologie più evolute. Le rinnovate motorizzazioni 1.8/16cv e 2.0/24cv, il 1.8 Turbodiesel con Intercooler e il nuovo 1.6/95cv, esprimono elasticità e prontezza di risposta.

NUOVI STANDARD DI SICUREZZA.
Il Dynamic Safety Engineering, il Progetto di Sicurezza Globale Ford prevede: airbag lato guida e passeggero, due airbag laterali, ABS con Ripartitore Elettronico della Forza Frenante EBD e, a richiesta, Controllo Elettronico della TrazioneTCS

NUOVO COMFORT DI GUIDA.
Elevata tenuta su strada grazie alle sospensioni SLA con bracci a lunghezza differenziata sulla wagon e Quadralink sulle altre versioni. Raffinata l'eleganza degli interni nei due nuovi allestimenti Trend e Ghia.

INNOVATIVO SISTEMA D'ACQUISTO.
Stesso prezzo per 4/5 porte o wagon. E stesso prezzo per 1.8, 2.0 o 1.8TD. E con IDEAFORD, potete avere Mondeo a

L. 234.700 al mese

con assicurazione incendio/furto, tagliandi di manutenzione, estensione della garanzia.

Esempio: Mondeo 1.6 wagon: anticipo L. 18.320.000, 24 quote da 234.700 una (T.A.N. 10,75% T.A.E.G. max 12,23%). Valore futuro garantito L. 17.810.000 (se in normali condizioni d'uso e non ha superato i 90.000 km).

21 VERSIONI E 3 SOLI PREZZI

34.550.000 36.550.000 38.550.000

Prezzi chiavi in mano. A.P.I.E.T. esclusa, in collaborazione con i Concessionari Ford.

L'Airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre le cinture.

FORD MONDEO. CAMBIATE MODO DI PENSARE, CAMBIATE MODO DI GUIDARE.

Ford
BELLEZZA E COSCIENZA

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32 t 6665211 **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611. **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110: **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522: **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 775180: **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011 **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111 **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a. **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 462154 **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311. **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527 **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 809122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87 t. 314185; **MESSINA,** via J. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111, **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341, **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144, **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100 **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011 **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811162; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a. **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette dobbono essere inviate per posta o saranno respinte se assicurate o raccomandate.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

A. A tutte le categorie soluzioni finanziarie velocemente un consulente presso di voi. Tel. 0422 42.63.76 - 42.25.27 CCIAA TV 229441

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Fiduciari anche firma singola. No spese anticipate. Serietà. (U.I.C. n° 4385). 'PRESTIT' 011 561.7521 corso Re Umberto 87 To.

FAIT FINANZIAMENTI

autoveicoli, immobili Srl dal 1958. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino via Avogadro 19. Telefono 011 562.0070 - 562.0138. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 15414.

FINTIME C.C.I.A.A. 294710/97 prestiti immediati a tutti 10 milioni firma singola bollettini postali o rid Tel 011 667 0771

SVIZZERA finanziamenti aziendali personali mutui leasing sconto fatture. Tersky LLC Lugano 004191 690.0465. Registro n. 660894363 Londra.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ABBIAMO urgenza acquisire attività commerciali in buona posizione trattative veloci. Massima serietà. Tel. 011 387.660

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti compensi fine operazione. Azienda Italia Spa Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 167 896.440.

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02 295.19014.

VOLETE cedere attività commerciali, industriali, artigianali? Ricerca soci? Pagamento contanti, sopralluogo gratuito. Telefonare dalle ore 9.00 alle 13.00 dalle 15.00 alle 18.00 allo 0481 239.395.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

ACTIVA 011 642.758 cede alimentari zona Chivasso 120 mq incasso L. 150 milioni annui anticipo L. 45 milioni. Rif. 8302.

ACTIVA 011 642.758 cede bar cremeria Carmagnola ottima posizione locali impianti nuovi orario corto. Rif. 8306.

ACTIVA 011 642.758 cede distributore carburante nel canavese 6 pompe utili circa L. 120 milioni netti. Rif. 8317

ACTIVA 011 642.758 cede gastronomia pasta fresca cintura Sud centro storico incasso L. 400 milioni. Rif. 8351.

ACTIVA 011 642.758 cede macelleria gastronomia zona Pinerolo incasso L. 320 milioni anticipo L. 65 milioni. Rif. 8318.

ACTIVA 011 642.758 cede ristorante in gerenza vicinanze Ciriè cascina ristrutturata 220 mq. Rif. 8352.

ACTIVA 011 642.758 cede rivendita pane prima cintura Nord posizione centrale utile L. 42 milioni Rif 8319.

AZIENDA grafica artigianale vendesi, affitto mite, locali 400 mq cortile e carraio. Tel. 011 220.3124.

BAR caffetteria zona importante alto reddito garantito angolare ottimo prezzo vendesi. Tel. 011 385.5298.

BAR (possibilità ristorante pizzeria) cedo minimo anticipo a prezzo interessante. Studio Rodi 011 772.8331 - 773.1391.

BAR zona Statuto VII nuova apertura vendesi o affittasi licenza e muri. Punto Edilnord 011 542.868.

CHINCAGLIERIA bigiotteria solarium fronte mercato. Causa trasferimento cedo a L. 80 milioni. Baldini 011 596.771

PASTIFICIO gastronomia in collina torinese con alloggio in affitto cedo a L. 160 milioni. Baldini Srl 011 596 771

STELLA 011 447 4602 Gastronomia pizza al taglio adatto 2 persone zona Corso Siracusa cedo per ritiro attività.

STELLA 011 447 4602 intimo favolosa posizione arredamento nuovo adatto a 1 persona buon giro affari L. 40 milioni.

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CERCASI fresatori a CN esperto Fidia V VI livello disponibilità al 2 turni. Zona Rivalta. Tel. 011 900.9616.

CERCASI un elettroerosionista stampista per elettroerosione a tuffo e un aggiustatore stampista. 10 anni di esperienza IV V livello per officina di costruzione stampi materie plastiche. Tel. 011 403.1345.

CUSTODE per stabile centrale cercasi. Specificare lo stato di famiglia. Scrivere: Publikompass 7433 10100 Torino.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

GIOIELLERIA Dadodoro Shopville Le Gru offre a commessa/i qualificata nel settore assunzione immediata e possibilità di carriera. Inviare curriculum vitae allo 011 503.777

IMPORTANTE azienda per il negozio di Torino cerca commessa/o per assunzione a tempo determinato. Telefonare al numero 011 562.9643.

ZONA Cit Turin cerca ragazzo/a come apprendista pizzaiolo. Tel. 011 447.3849 ore 10,30 12,30.

IMPIEGATI

A. IMPORTANTE società cooperativa cercansi operatrici/tori telefoniche/i per servizi 166 con autorizzazione ministeriale (oroscopi, previsione lotto-totocalcio, lettura tarocchi, no linee erotiche). Formazione retribuita. Inquadramento INPS. Turni anche notturni o festivi. Richiedesi forte motivazione, buona dialettica. Tel. 011 609.6353 orario ufficio.

ADDETTA/O ricevimento conoscenza lingue, residenza cerca. Scrivere: Publikompass 2534 10100 Torino

COMMERCIALISTI in Torino cercano collaboratrice/tore per gestione contabilità ordinarie e dichiarazioni fiscali. Richiesta esperienza pluriennale stesso settore serietà e presenza. Scrivere. Publikompass 8343 10100 Torino.

IMPRESA edile cerca geometra veramente capace con esperienza pluriennale in cantiere, no liberi professionisti. Tel. 011 473.1120 ore ufficio.

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA moda/spettacolo ricerca nuovi volti, indossatori/trici, fotomodelli/e, bimbi minimo 2 anni. Tel. 02 268.29630.

AGENZIA New Image Promotion seleziona fotomodelle/i, indossatrici/tori, nuovi volti spot pubblicitari (no corsi). Ufficio casting tel. 02 667 13336.

ATTENZIONE! Sei una mamma? Selezioniamo il tuo bambino per la pubblicità. Ufficio casting tel. 02 667 14517.

GIOVANI fotografi desiderosi affermarsi in periodici di informazione esaminiamo zone piemonte per reportage pubblicita' cronaca fisso. Incentivi, rimborsi. Tel. 05 528.0603.

SEI alta minimo 1,70 oppure alto minimo 1,80? C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel. 011 397.0937

SEI diplomato/a? Diventa perito assicurativo provio corso di preparazione. Abilitazione statale. Tel. 011 397.0942.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.A.A.A. AZIENDA cosmetica leader settore tricologico ricerca per ampliamento zone NO - VB VA due collaboratori/collaboratrici commerciali, richiede: residenza in loco, propensione contatto umano, auto munti, ininfluente esperienza settore, massimo 38 anni. Offre: corso formazione gratuito, affiancamento durante periodo inserimento, portafoglio clienti, più incentivi. Telefonare/faxare 0575 410.425 oppure 02 705.32814 per incontro selettivo in zona di competenza.

AGENZIA Generale di Torino seleziona per ampliamento e consolidamento della propria area commerciale, candidati con i seguenti requisiti: diplomati o laureati, età 22/55 anni, ambosessi, attitudine a lavorare in autonomia, determinazione a realizzare obiettivi di successo e professionalità. Si offre: corso di formazione gratuito, contributo di avviamento, provvigioni, premi ed incentivi, reali possibilità di carriera. Il training iniziale sarà supportato da affiancamenti e da iniziative di marketing, in un contesto societario stabile ed in costante espansione. Sede di lavoro Torino. Telefonare per appuntamento al numero 011 517.0016/17

ALGIDA gelati concessionaria cerca agenti con patente C da introdurre nel proprio organico per lavoro di tentata vendita. Clientela già acquisita, inquadramento Enasarco. Per appuntamento. Tel. 011 995.1639 in giornata dalle 14 alle 18.

LA nostra azienda importa dalla Germania un sistema unico di [redacted] per imprese di pittura edili. Cerchiamo agenti per le provincia di Alessandria Pavia Asti Cuneo. Offriamo zona in esclusiva, training aziendale, fisso iniziale, contributo spese e provvigioni. Jota S.r.l. Bolzano 0471 202.633 - 0335 608.0659 Sig. Munoz.

MARVIN esamina proposte di partners interessati a entrare nel proprio network per punti vendita nel centro nord Italia nel settore fotografia e telefonia cellulare. Sono disponibili per la cessione negozi già arredati e avviati. Possibilità di pagamento dilazionato. Per informazioni telefonare al n° 011 562.4033 Dr Seroggio.

PER novità ricerchiamo venditori/trici e capo area abili con la macchina fotografica. Inviare curriculum a. Primo Piano - Via Pignolo 15 - 12020 Villafalletto (Cn).

VEMA cerca responsabile vendite con esperienza settore immobiliare. Offresi fisso più provvigioni. Tel. 011 958.1302.

FORMAZIONE & LAVORO

URGENTE! Scuola alberghiera cerca aspiranti baristi/e tramezzinisti/e camerieri/e cuochi/e pizzaioli/e pasticceri/e da formare per inserimento lavoro e servizi di catering. Tel. 011 489.858.

LAVORO DOMANDE 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ADDETTA presse con esperienza offresi a seria azienda stampaggio plastica. Telefonare 011 897.8122 0338 201 1313.

AUTISTA con porto d'armi referenziato offresi. Telefonare 0338 344.9920.

MAGAZZINIERE 29enne esperienza decennale iscritto lista mobilità, disponibile a lavori di produzione. Tel. 0347 275.7288.

IMPIEGATI

AMMINISTRATIVA 40enne, esperta segreteria anche commerciale, pratica PC, CO.GE., conoscenza inglese offresi part full-time. Tel. 011 771.3513.

DIPLOMATO 50/60, qualifica meccanica, attestato specializzazione CAD/CAM, conoscenza e uso Pc e sistemi multimediali, attualmente occupato settore logistica, valuta offerte. Tel. 011 348.7127

DOTTORE in economia e commercio, recentemente laureato a pieni voti con una tesi in economia aziendale, desidera realizzare un'esperienza lavorativa all'estero preferibilmente in paesi a lingua inglese. Scrivere: Publikompass 7436 - 10100 Torino

ESPERTA paghe cerca lavoro ditta o studio eventualmente part-time immediata disponibilità. Tel. 011 438.5024.

IMPIEGATA esperienza ufficio commerciale acquisti fornitori francese, ottimo inglese. Pc Tel. 011 909.0348.

IMPIEGATA 21enne MSDOS, Windows, Microsoft Office, offresi anche come commessa operaia. Tel. 011 772.3362.

IMPIEGATO commerciale 25 anni con preparazione settore turistico e grande distribuzione con esperienza biennale di lavoro in Francia valuta offerte anche per estero. Tel. 0335 635.0438.

IMPORT-EXPORT 20 anni di esperienza settore trasporti internazionali, certificazione I.A.T.A, inglese tedesco esamina proposte Tel. 011 718.1983 ore ufficio.

RAGIONIERA 15ennale esperienza contabilità ordinaria, industriale e gestione scadenze fiscali. Esperta PC Excel, Lotus123, DBASE, Access e nell'uso di diversi programmi di contabilità, cerca lavoro in Torino e I° cintura. Tel. 011 359.841

RAGIONIERE esperienza contabile fiscale pratico uso computer cerca ore parziali a tempo determinato per gestione della contabilità e bilanci presso l'azienda. Tel. 011 403.5327

RAGIONIERE esperto Coge bilanci CEE problematiche fiscali offresi anche part-time. Tel. 0338 390 980

38ENNE amministrativa, contabilità offresi. Telefonare 011 998.9627

TECNICI

RESPONSABILE di stabilimento pratico di produzione, logistica, gestione del personale, acquisti, offresi ad azienda metalmeccanica. Tel. 0330 668.835.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

PENSIONATA referenziata offresi sabato e domenica assistenza a persona anziana. Tel. 011 473.2508.

SIGNORA referenziata offresi fissa o a ore per lavori domestici o assistenza anziani o baby-sitter. serietà Tel. 011 538.358.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

A. GEDIM 011 562.7566 piazza Castello restauro integrale libero monolocale con angolo cottura bagno posto auto.

A. GEDIM 011 562.7566 via Filadelfia signorile libero piano alto salone 2 camere cameretta cucina biservizi.

A. SERIM 011 562.9801 libero corso Montecucco (parco Ruffini) signorile mq 140 doppi ingressi biservizi.

A. SERIM 011 562.9801 libero Parella via Baveno camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina 2 arie.

A. SERIM 011 562 9801 libero via Cibrario stabile d'epoca saloncino camera cameretta cucinotta bagno 2 arie.

A. SERIM 011 562.9801 libero via Mantova panoramico mansardato ristrutturato mq 70 L. 150 milioni ascensore.

A. TOSCANO SPA corso Agnelli panoramico camera tinello angolo cottura bagno balconi soffitta L. 119 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA corso de Gasperi soggiorno camera zona cottura bagno balcone L. 149 milioni 800 mila (51698) Tel. 011 561 3050

A. TOSCANO SPA corso Duca Isola pedonale signorile salone doppio 6 camere cucina 2 bagni balconi posto auto L. 895 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA corso Massimo d'Azeglio extralusso salone doppio 3 camere cucina tinello 3 bagni balconi garage L. 069 milioni Tel. 01 561.3050.

A. TOSCANO SPA corso Traiano panoramico soggiorno camera tinello cucinino bagno 2 balconi L. 177 milioni (52698). Tel. 011 561 3050

A. TOSCANO SPA lungo Dora Napoli attico saloncino 2 camere cucina tinello bagno balcone L. 199 milioni 800 mila (43198). Tel. 011 561 3050.

A. TOSCANO SPA pressi corso Cosenza nel verde soggiorno living cucinino camera bagno balconi L. 45 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA pressi corso Matteotti signorile salone 2 camere cucina tinello 2 bagni balconi L. 375 milioni. Tel. 011 561 3050.

A. TOSCANO SPA pressi corso Stati Uniti stessa casa ristrutturati varia metratura da L. 165 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA pressi corso Vittorio Emanuele soggiorno camera cameretta cucina bagno posto auto L. 149 milioni. Tel. 011 561 3050.

A. TOSCANO SPA pressi Mauriziano signorile ristrutturato salone camera cucina bagno balconi L. 175 milioni (51198). Tel. 011 561 3050.

A. TOSCANO SPA pressi piazza Peyron signorile liberty occupato buon reddito salone 2 camere cucina bagno balconi L. 165 milioni (48998). Tel. 011 561 3050.

A. TOSCANO SPA via Andrea Doria affare salone 3 camere cucina 2 bagni balconi possibilità box L. 275 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA via Andrea Doria signorile salone doppio 3 camere cucina pranzo 2 bagni balconi L. 620 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA via Gorizia lussuoso salone 2 camere cucina 2 bagni balconi L. 389 milioni. Tel. 011 561 3050

A. TOSCANO SPA via Lamarmora signorile ristrutturato 3 camere cucina tinello 2 bagni balconi termoautonomo L. 398 milioni. Tel. 011 561 3050.

A. TOSCANO SPA via Legnano d'epoca salone 3 camere cucina 2 bagni balconi L. 299 milioni. Tel 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA via Palmieri palazzo Carrera salone doppio 4 camere cucina tinello 2 bagni 4 balconi box doppio L. 649 milioni. Tel. 011 561 3050.

A. TOSCANO SPA via Salfi saloncino 2 camere tinello cucinino bagno balconi L. 225 milioni (45498) Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA via Servais lussuoso salone doppio 2 camere cucina 2 bagni terrazzato box L. 485 milioni. Tel. 011 561 3050.

A. TOSCANO SPA via S. Marino ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno balconi L. 159 milioni. Tel. 011 561 3050.

A. VIA Ventimiglia (Orsa Maggiore) vista collina salone cucina camera bagno balcone box. Centralcasa 011 696.5900.

ADIACENTE piazza Bernini signorile 190 mq 5 camere cucina servizi 2° piano. Tel 011 650.2132.

ADIACENTE piazza Carducci palazzo Tiziano vendesi prestigiosi alloggi e uffici varie metrature casa in costruzione consegna maggio '99. Tel. 011 696.0957

ADIACENZE corso Francia (via Bagotti) li- [redacted] Eurocase 011 580.6023.

ALLOGGIO prestigioso in stabile d'epoca 280 mq finiture di lusso. Beni Fondiari 011 568.1000.

ALLOGGIO zona Princoa Lungo Dora casa d'epoca signorile mq 50 camera tinello cucinino bagno libero condizioni particolare per contanti. ISIT 011 899.4448 - 011 817 7687

APPARTAMENTO prestigioso piazza Statuto mq 198 totalmente ristrutturato, riscaldamento autonomo, piano alto. Direttamente vendesi. Tel 011 544.087

APPARTAMENTO signorile mq 150 piano 7° 2 entrate 2 servizi zona piazza Pitagora Tel. 011 364.491 0330 385.333

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO Cit Turin prestigiosissimo palazzo Liberty alloggio di 180 mq finiture di pregio. Tel. 011 504.333 www.arcase.it

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO Crocetta via Lamarmora in palazzo signorile splendido appartamento 200 mq. Tel. 011 504.333. www.arcase.it

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO viale Thovez villa settecentesca con parco alloggio mansardato. Tel. 011 504.333. - www.arcase.it

ATTICO mq 230 vista parco Dora terrazzo mq 150 box doppio Punto Edilnord 011 542 868.

ATTICO su parco Italia '61 soggiorno studio 3 camere cucina biservizi grandi terrazzi box doppio. Tel. 011 675.578.

ATTICO su 2 piani con ampi terrazzi e box in nuova costruzione adiacenze piazza Sabotino impresa vende con ritiro permuta. Tel. 011 532 170.

ATTICO via Tiziano vista collina soggiorno cucinino 2 camere bagno terrazzo mq 20 Montenari 01 310.5658.

BARCA via Chiesa libero luminoso camera tinello servizi L. 110 milioni in recente palazzina. Gabetti 011 548.045.

BARCA via Damiano Chiesa alloggio mq 75 piano 4° ascensore. Tel. 011 273.5361

BORGO San Paolo via Vinle 20. Impresa vende direttamente ultimi alloggi in palazzina di sei piani da mq 35 (monocamera) a mq 80 o 110, box auto. Tel. 011 780.4213 0338 217 718.

CASA d'epoca centrale liberi signorili salone 2/3/4 camere cucina pluri servizi. Visite 14/18 Tel 011 503.313 812.5060.

CASA indipendente ristrutturata zona Barca con basso fabbricato e giardino L. 650 milioni. Tel. 011 273.5361

CASETTA vendo libera via Gradisca mq 160 su 2 livelli oltre seminterrato carrabile mq 60. Gabetti 011 359.393.

CENTRO corso Vittorio Emanuele prestigioso palazzo d'epoca ultimo piano mq 160 L. 530 milioni. Tel. 011 819.1000.

CENTRO prestigioso 2 saloni cucina 4 camere biservizi 300 mq. trattative riservate. Studio Asiago 011 366.544.

CENTRO via Cavour libero camera tinello cucinino bagno 2° piano affare L. 105 milioni Consulediile 011 437 4000.

CENTRO via Consolata ristrutturato libero tinello cucinotto salotto 2 camere 2 bagni Gabetti Crocetta 011 581.8338.

CENTRO via de Milla libero salone con camino 3 camere cucina 3 servizi lavanderia. Eurocase 011 580.6023.

CENTRO via Garibaldi in affascinante palazzo d'epoca con affreschi 80 mq L. 250 milioni. Casaplemonte 011 819.1000.

CENTRO via Giulia 28 libero in stabile con portineria alloggio divisibile mq 320 ultimo piano, box GR 011 505.039.

CORSO Adriatico libero ingresso salone camera cucina cucinino bagno L. 220 milioni. Sabatelli immobili 011 655.359.

CORSO Appio Claudio libero signorile del '70 ingresso soggiorno 3 camere cucina 2 bagni box. Emmedue 011 562.8487

CORSO Marconi, casa d'epoca, signorile, completamente ristrutturato, salone 3 camere ampia cucina, lavanderia, doppi servizi, mq 230 Tel. 011 562 1875

CORSO Massimo d'Azeglio inizio libero attico 3 camere cameretta ampio salone cucina tripli servizi 200 mq più 200 mq terrazzi. Mec Case 011 546.439.

CORSO Massimo d'Azeglio inizio libero 1° piano 3 camere salone cucina biservizi 170 mq. Mec Case 011 546.439.

CORSO Montecucco signorile ristrutturato salone 2 camere tinello cucinino biservizi box. Eurocase 011 580.6023.

CORSO Montecucco 7° piano 3 camere salone cucina 2 bagni box giardino L. 500 milioni. Valmar 011 968.4959.

CORSO Racconigi libero salone 2 camere ampia cucina ingresso doppi servizi L. 380 milioni. Il Tetto 011 324 1274

CORSO Re Umberto immobile di prestigio 2 ingressi 2 saloni 13 vani 4 servizi L. 1 miliardo 100 milioni. Tel. 011 650.2132

CORSO Rosselli largo Orbassano libero pregevole 2 camere tinello cucinotta servizi 80 mq. Mec Case 011 546.439

CORSO Sebastopoli (via Reni) occupato signorile 2 camere cucinotta bagno L. 130 milioni Studio Class 011 684.333

CORSO Sella prestigioso mq 180 salone con camino 2 camere cucina biservizi terrazzo giardino Tel. 011 595.214.

CORSO Svizzera pressi libero a L. 168 milioni ristrutturato 3 camere tinello cucinino bagno. Emmedue 011 562.8487

CORSO Valdocco fronte Anagrafe liberi stessa casa panoramici 3 camere cucina bagno mq 100 Mec Case 011 546.439.

CORSO Vittorio affare vendesi 4 saloni 3 camere cucina servizi 3° piano ascensore L. 450 milioni Tel. 011 650.2132.

CORSO Vittorio (pressi Duca Abruzzi) casa d'epoca signorile libero mq 300 piano alto ascensore. Komarco 011 517 8040.

CROCETTA libero signorile alloggio prestigioso salone 3 camere cucina biservizi piano alto garage Finci 01 505.691

CROCETTA SIGNORILE

su grande corso vendo grande villa bifamiliare mq 600 giardino mq 1500 Scrivere Publikompass 2531 10100 Torino.

CROCETTA via Marco Polo bellissimo appartamento mq 90 ristrutturato stabile d'epoca L. 230 milioni. Tel. 011 669.2952

FAILLA & BERTINETTO 011 741.2074 libero Lucento piano alto signorile 3 camere cucina 2 bagni box L. 263 milioni.

(continua)

SE HAI BISOGNO DI SOLDI, FID TI APRE LA PORTA SUBITO!
ISCRIZIONE UFFICIO ITALIANO CAMBI AL NUMERO 7637
P.za Statuto 24 - Torino
Tel. 011 4368777 (r.a.)

Toyota 4x4. Gli originali. Provate la differenza.

Toyota 4x4 Winter Collection

VI ASPETTIAMO ANCHE DOMENICA 8 NOVEMBRE

Rav4 - *Winter Collection*
3 e 5 porte.
Motore 16v 2.0 (128 CV).
Winter Collection: porta sci e copriruota di scorta.
Da L. 37.700.000

Hilux Double Cab SR5
Winter Collection
Extra Cab e Double Cab.
Motore 2.4 tD (90CV).
Winter Collection. bull-bar e fendinebbia anteriori.
Da L. 49.270.000

Land Cruiser serie 90
Winter Collection
3 e 5 porte.
Motore 3.0 tD (125CV).
Winter Collection: porta sci e copriruota di scorta.
Da L. 52.022.000

Nuova Corolla SW 4WD
Winter Collection
Motore 16V 1.8 (110CV).
Winter Collection: porta sci e protezione vano bagagli
Da L. 33.600.000.

Vieni a trovarci. Fino al 30 novembre, partecipando al grande concorso PROVA TOYOTA VINCI LE DOLOMITI,
puoi vincere 10 Settimane Bianche a Cortina d'Ampezzo, 50 fantastici Super Skipass Dolomiti e 200 Tavole da Snowboard.

TOP CAR **NOVARA** (Lumellogno) Via Pier Lombardo, 228 Tel. (0321) 456.895 - Fax. 457.223
GRAVELLONA TOCE (VB) Corso Milano, 172 Tel. (0323) 865.110 - Fax. 865.110

TOYOTA

Al Lingotto, da oggi a lunedì, cinque giorni all'insegna del gusto

Nel Paradiso dei golosi

Kermesse al via

Hum, che profumi, delicati, forti, aspri. Già, gli svizzeri tedeschi venuti dal Voralberg (montagna sopra il lago di Costanza) stanno allineando le loro forme di formaggio sì, perché le forme sono rotonde e grandi come pneumatici d'auto. Ma ecco altri effluvi arrivare da dietro lo stand: emanano dai cacciocavalli e dalle casse di pecorini scaricate da un romano sbuffante: «Ahò, tutta roba fine, prodotta in Umbria, in Valnerina. Bona, eh?» Dieci passi più in là, rotolano botti: meglio, rotola un fiume di barbera d'Asti. Cinquemila litri pronti ad essere gustati, comprati e venduti all'asta il cui ricavato andrà in beneficenza, al gruppo Abele. Di fronte al fiume, laggiù, dall'altra parte del padiglione, si stanno innalzando piramidi che mettono l'acquolina in bocca: torroni, cioccolati, leccornie a vassoiate. E fuori dal padiglione, lungo le tende che ospitano sei cucine sfolgoranti negli acciai e gli inox tirati a lucido, piatti, piatti e ancora piatti. Sono destinati all'Abboffata per eccellenza, se non altro per la quantità di portate: li useranno per la Gran panarda, l'antico rito mangereccio dell'Abruzzo, un collettivo consumo di cibo fondato su 125, dicesi 125, proposte culinarie. Dinanzi a simili spettacoli e profumi visti ieri al Lingotto, ci sembra azzeccata la definizione di Paradiso dei golosi. Oppure, a scelta, una di queste che seguono: Niagara di colesterolo. Cecchino del fegato. Delizia della gola. Filosofia dell'arte mangereccia. Scuola, teorica e pratica, dell'arte della cucina.

Scegliete voi, dopo esservi andati, quale meglio si confà al Salone del gusto, l'originale kermesse mondiale di quanto attiene all'enogastronomico. Se è vero il proverbio «la gente che mangia bene è gente che vive bene» allora si può tranquillamente dire che al Lingotto, per cinque giorni, si raduneranno legioni di persone di spirito lieto perché la fiera, ancor prima di cominciare, è già stata assaltata a migliaia si sono prenotati per abbeverarsi a quei pozzi della scienza enogastronomica che sono i grandi chef internazionali, i grandi sommelliers, i grandi produttori di vino, i grandi maestri pasticcieri, i grandi formaggiai. Insomma, il Salone si presenta proprio all'insegna, scusate la ripetizione, del «grande». E tutti i grandi (perdonate ancora) artisti di cui sopra distilleranno le proprie conoscenze agli adepti che si sono iscritti pagando dalle 10 alle 80 mila lire per partecipare ai vari laboratori. Ventottomila sono i posti. 22 sono già stati occupati, i restanti dovrebbero andare via oggi alle 16 quando quello che ieri era un cantiere disordinato si presenterà, sfavillante di leccornie per tutti i palati e tutte i portafogli, alle avanguardie di visitatori, degustatori, compratori e commensali. Sì, perché per gli stand si gira si compra, si assaggia (1500 lire ogni degustazione) cibo, dolci, vini. E, si cena pure. I partecipanti ai laboratori mica solo ascolteranno il Verbo dei maestri: no, lo sperimenteranno anche con le papille gustative mangiando quanto l'artista ha preparato. Così, gli «studenti» proveranno alcune ricette di quel Gianfranco Vissani che passa per il re degli chef d'Italia, o del celebre Ferran Adrià, il giovane cuoco catalano inventore della «cucina destrutturata»: tale definizione, non poco astrusa ai profani, ha regalato gloria allo spagnolo e vita comoda, non per nulla grazie alla sua invenzione il fuoriclasse dei fornelli vive da nababbo lavorando solo metà dell'anno. Ovviamente, a insegnare non sono stati chiamati solo cuochi di grido, tutti adorni di una, due o tre stelle Michelin (il simbolo della più pura regalità gastronomica) e così, spigolando nella selva di nomi famosi, ecco incappare in quello di Hugh Johnson, anglosassone enciclopedia del vino. Oppure ecco Michael Jackson (no, non è l'idolo del rock) il Burrasso per eccellenza. L'elenco è lungo, sino a lunedì avremo modo di vederlo da vicino. E oggi, la prima luce che illuminerà il Salone è quella di un premio Nobel: Dario Fo, il Giullare è relatore al convegno sulle biotecnologie ha intitolato l'orazione: «Vi piace il porco umano?» E, a proposito di non piacere, la kermesse è contestata dalla Lav (lega antivivisezione): «Siamo contro il salame d'orso, il foie gras».

Claudio Giacchino

DA OGGI A LUNEDI'

DOVE
Al Lingotto
via Nizza 280

ORARI
Oggi: ore 16-23
Venerdì, sabato e lunedì: 12-23
Domenica: 11-23

BIGLIETTO
Ingresso: 15 mila
Abbonamento per 5 giorni: 40 mila lire
Degustazioni: 1500 lire l'una

Al centro pagina, un'immagine dell'ultima rassegna enogastronomica al Lingotto

L'esordio con Dario Fo

E Pinocchio si collega con il Salone

Gli appuntamenti di oggi. Dalle 9 alle 16, a Torino incontra (via Nino Costa 8, sala Cavour) convegno su: «Le specie genetiche in via d'estinzione, biodiversità, biotecnologie ed etica». Tra i relatori, **Dario Fo**.

Alle 16 s'inaugura il Salone. Alle 17, nello spazio Slow, incontro con lo chef **Gianfranco Vissani**, partecipare al laboratorio costa 50 mila lire. Alle 17, nella sala Arca, laboratorio sui formaggi freschi piemontesi (15 mila lire). Sempre alle 17, laboratori (sala Enoteca italiana) su caprini e pecorini con vino Nobile di Montepulciano (15 mila lire), la virtù della distillazione (spazio Bonaventura Maschio, ingresso libero) e, nella sala Cheese, sulle verdure con lo chef piemontese **Renato Dominici** (lire 50 mila).

Alle 19, nello spazio Slow (ingresso libero) **Folco Portinari**, critico letterario ed esperto di cultura alimentare, discute con **Franco Pastore**, docente di meccanica razionale all'Università, di «Algoritmi e fast food». Alle 20 (sala Enoteca italiana) prima delle tre lezioni (il corso costa 120 mila lire) di degustazione di vini coordinate da Sandro Sangiorgi, responsabile didattico di Slow Food. Le lezioni sono tenute da **Daniele Cernilli**, vicedirettore del «Gambero rosso».

Alle 20 (sala Cheese, ingresso libero), le vie delle spezie: interviene **Giuseppe Pichetto**, l'imprenditore che gode fama di miglior aromatiere (esperto di aromi) d'Italia. Alle 21 (sala Selecta) **Luigi Biasetti**, capitano della squadra che ha vinto i mondiali di pasticceria di Lione, tiene il laboratorio (20 mila lire) sul dessert al cioccolato.

Alle 22,40, in diretta dal Lingotto su Rai2, puntata di **«Pinocchio»** di Gad Lerner: ospiti, Dario Fo, l'industriale della pasta Guido Barilla, Marco Meletti di McDonald's, Carlo Petrini, presidente di «Slow food agricola», i biotecnologi Terry Tyzack e Gabriele Fontana.

VALORIZZARE LA CULTURA DEL CIBO

CARO Direttore,
L'apertura del Salone del Gusto di Torino è un evento di straordinario rilievo internazionale. La Regione Piemonte ha accolto con entusiasmo il progetto del Salone che va ben oltre il significato della semplice kermesse gastronomica. Il ruolo assunto dalla Regione accanto a Slow Food nella progettazione e nella realizzazione dell'avvenimento è importante. Non potrebbe essere diversamente, in primo luogo perché la nostra è una terra a spiccata vocazione agricola ed enogastronomica, aspetto che Torino e il Piemonte vogliono valorizzare. Quella del Piemonte è un'autentica cultura del cibo e del vino che appartiene all'antica tradizione della nostra gente. Questa specificità subalpina è significativa non soltanto per il suo valore sociale e culturale, ma anche perché rappresenta - nel contesto in atto di diversificazione produttiva rispetto alla monocultura industriale - uno dei punti di eccellenza su cui fare leva per la valorizzazione e la crescita dell'immagine e dell'economia dell'intero territorio piemontese. Il governo regionale di ciò è consapevole ed intende promuovere e tutelare l'enogastronomia al pari dell'arte e delle bellezze naturali, ritenendola un vero e proprio giacimento di cultura e anche di ricchezza in termini di immagine, di economia e di turismo.

Il Piemonte dispone di un grande, forse unico, patrimonio di prodotti di qualità sani e genuini. A ciò si aggiunga la serietà e laboriosità proverbiali dei piemontesi, il rispetto delle tradizioni e la capacità creativa di guardare al futuro, la ricca e variegata rappresentanza dei prodotti agricoli e degli operatori agroalimentari.

Ma il Salone ha anche una sua vocazione internazionale: il Piemonte, regione dalla storia antica, è al tempo stesso aperto al nuovo, all'Europa e al mondo. Con il Salone del Gusto si vuole accogliere, elogiare e promuovere il meglio della produzione gastronomica italiana ed estera, insieme con le relative rappresentanze produttive ed istituzionali, in uno spirito di festa, di amicizia e di scambio culturale.

E' intenzione della Regione sviluppare ed instaurare con le realtà presenti al Lingotto strumenti, opportunità e occasioni, nel comune impegno di salvaguardare e valorizzare i prodotti tradizionali e di qualità con un occhio di riguardo alla tutela di produttori e consumatori. Il mio augurio è che il Salone del Gusto riesca a sensibilizzare tutti i visitatori affinché rispettino il mondo agricolo, l'ambiente e il futuro della nostra terra.

Enzo Ghigo
Presidente della Regione Piemonte

L'esordio con Dario Fo

E Pinocchio si collega con il Salone

Gli appuntamenti di oggi. Dalle 9 alle 16, a Torino incontra (via Nino Costa 8, sala Cavour) convegno su: «Le specie genetiche in via d'estinzione, biodiversità, biotecnologie ed etica». Tra i relatori, **Dario Fo**.

Alle 16 s'inaugura il Salone. Alle 17, nello spazio Slow, incontro con lo chef **Gianfranco Vissani**, partecipare al laboratorio costa 50 mila lire. Alle 17, nella sala Arca, laboratorio sui formaggi freschi piemontesi (15 mila lire). Sempre alle 17, laboratori (sala Enoteca italiana) su caprini e pecorini con vino Nobile di Montepulciano (15 mila lire), la virtù della distillazione (spazio Bonaventura Maschio, ingresso libero) e, nella sala Cheese, sulle verdure con lo chef piemontese **Renato Dominici** (lire 50 mila).

Alle 19, nello spazio Slow (ingresso libero) **Folco Portinari**, critico letterario ed esperto di cultura alimentare, discute con **Franco Pastore**, docente di meccanica razionale all'Università, di «Algoritmi e fast food». Alle 20 (sala Enoteca italiana) prima delle tre lezioni (il corso costa 120 mila lire) di degustazione di vini coordinate da Sandro Sangiorgi, responsabile didattico di Slow Food. Le lezioni sono tenute da **Daniele Cernilli**, vicedirettore del «Gambero rosso».

Alle 20 (sala Cheese, ingresso libero), le vie delle spezie: interviene **Giuseppe Pichetto**, l'imprenditore che gode fama di miglior aromatiere (esperto di aromi) d'Italia. Alle 21 (sala Selecta) **Luigi Biasetti**, capitano della squadra che ha vinto i mondiali di pasticceria di Lione, tiene il laboratorio (20 mila lire) sul dessert al cioccolato.

Alle 22,40, in diretta dal Lingotto su Rai2, puntata di **«Pinocchio»** di Gad Lerner: ospiti, Dario Fo, l'industriale della pasta Guido Barilla, Marco Meletti di McDonald's, Carlo Petrini, presidente di «Slow food agricola», i biotecnologi Terry Tyzack e Gabriele Fontana.

La ricostruzione degli esperti del Centro investigativo speciale di Parma

«I pacchi-bomba potevano uccidere»

Spediti in estate a chi si occupava di squatter

Avevano un'alta capacità distruttiva cinque dei sei pacchi-bomba inviati la scorsa estate ad alcuni uomini politici, magistrati e a giornalisti, che a vario titolo si sono impegnati nella vicenda degli squatter. Non avevano solo uno scopo dimostrativo. E' quanto è emerso dall'esperimento giudiziario disposto dalla magistratura (per questi fatti indagano le Procure di Milano, Torino e Roma) ed eseguito dagli agenti del Cis (Centro investigativo speciale) di Parma. Le potenziali vittime erano rappresentate da altrettanti manichini seduti attorno ad una scrivania. Con un congegno a distanza i militari hanno estratto da uno dei pacchi i libri che contenevano l'esplosivo. Un gran botto, che ha praticamente disintegrato i manichini. E' stato così confermato quanto si era appreso a fine settembre, dopo i primi esperimenti. Se i pacchi fossero stati aperti, sarebbero scoppiati e l'esplosione avrebbe potuto uccidere non solo la persona con il plico-bomba in mano ma anche tutte quelle che potevano trovarsi in quell'istante nell'ufficio. La magistratura indaga contro ignoti per i reati di tentato omicidio e di attentato con finalità terroristiche e di eversione.

I pacchi bomba erano stati inviati nell'agosto scorso all'allora presidente della Commissione Giustizia della Camera dei Deputati, Giuliano Pisapia, al consigliere comunale milanese del Prc, Umberto Gay, al corrispondente dell'Ansa di Ivrea Daniele Genco, al magistrato torinese Maurizio Laudi, al consigliere regionale piemontese dei Verdi Pasquale Cavaliere e al direttore sanitario del carcere Le Vallette Remo Urani. Solo il pacco-bomba destinato a quest'ultimo non avrebbe potuto esplodere per per un difetto di fabbricazione: il filo elettrico non era, infatti, collegato al meccanismo per l'innesco. I pacchi erano stati confezionati per esplodere se fossero stati aperti, come gli attentatori avevano programmato. Lo scoppio sarebbe stato innescato da una scintilla provocata da un meccanismo elettrico, che avrebbe fatto esplodere la polvere nera da cava, con la quale la bomba era confezionata. I pacchi erano stati spediti tutti da Roma o da alcuni paesi che si trovano nei pressi della capitale, nello stesso giorno. Dalle indagini è inoltre emerso che, nell'eventualità di un incidente durante i vari trasferimenti negli uffici postali, avrebbero in teoria potuto scoppiare anche prima di arrivare a destinazione.

La rubrica «Saper spendere» è rinviata per mancanza di spazio

«Potrebbe diventare la migliore sala d'Europa»

L'auditorium della Rai cerca sponsor privati

L'Auditorium Rai di Torino, chiuso dalla primavera scorsa, in attesa di essere bonificato dall'amianto, ha bisogno di solidarietà per essere ristrutturato con opere che migliorino la sua acustica e recettività.

Cesare Dapino, Sovrintendente della prestigiosa «Orchestra Sinfonica della Rai di Torino»: «Se il mecenatismo torinese riuscisse a offrirci dai sei ai sette miliardi, potremmo riplasmare l'Auditorium in una delle più belle sale da concerto d'Europa».

Che cosa manca? «L'Auditorium è un'opera degli architetti Morbelli e Mollino che ristrutturarono negli anni '50 il precedente Teatro Vittorio Emanuele. Ora l'impianto va adeguato. Bisogna innanzitutto rimuovere presenze d'amianto, con una spesa di un miliardo. Attendiamo solo il via dalle autorità sanitarie ed entro la prossima primavera la bonifica sarà finita. Ma bisogna rimodellare anche la sala, per migliorarne l'acustica. Non si sente ovunque in modo omogeneo, anche i professori d'orchestra fanno fatica ad ascoltarsi. E' un problema che richiede ingenti risorse».

La Rai non ha i fondi sufficienti? «L'azienda è disponibile ad impegnarsi nella ristrutturazione» assicura Dapino: «Nel luglio del 1997 il consiglio di amministrazione ha deliberato un concorso di idee, al quale hanno risposto due progetti concorrenti, entrambi di 30 miliardi, per opere che rinnoverebbero l'intero Auditorium. Ma i fondi disponibili non permettono interventi radicali. Così il consiglio d'amministrazione ha deliberato di non procedere con quei progetti, confermando la sua disponibilità alle ristrutturazioni, ma con opere meno onerose, limitate alla valorizzazione della sala».

[m. lup.]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Il primo trapianto renale al «Maggiore» di Novara

NOVARA. E' stato eseguito ieri all'ospedale Maggiore di Novara, nel nuovo centro specializzato, il primo trapianto renale: il donatore è un giovane, vittima di un incidente stradale, e il ricevente è un novarese che si sottoponeva da tempo a dialisi. L'intervento è durato cinque ore. Soddisfazione è stata espressa dall'assessore regionale Antonio D'Ambrosio, dal direttore del Maggiore Pierbaldi Airoldi e dal responsabile del centro trapianti (inaugurato solo un mese fa), professor Giuseppe Verzetti. Il centro è adiacente alla divisione di Nefrologia e Dialisi ed è il secondo del Piemonte dopo quello di Torino. Vi lavorano 14 medici, 50 unità di personale paramedico tra caposala. Quattro i letti di terapia post intensiva, 24 quelli nella divisione.

Conferenza dei servizi analizza l'Asti-Cuneo

ALBA. Riunione ad Alba, ieri mattina, in preparazione della Conferenza dei servizi (prevista per il 16 novembre, potrebbe però slittare) che dovrà esaminare i primi tre lotti della nuova autostrada Asti-Cuneo: ponte Motta Neive, diga di Cherasco, galleria Massimini Perucca. L'incontro ha coinvolto gli amministratori delle due Province, i sindaci dei centri direttamente interessati, i tecnici Satap.

Lsd adesso viaggiava nascosto nei «santini»

BIELLA. Addio francobolli all'Lsd: ora la droga viaggia sui santini. L'hanno scoperto gli agenti della squadra mobile di Biella durante una vasta indagine su un traffico di stupefacenti fra il capoluogo e Cossato (ottanta gli indagati). Per eludere i controlli, gli spacciatori non si sono affidati ai francobolli, usati da tempo, bensì alle più insospettabili immagini sacre, usate come strumenti per nascondere l'allucinogeno.

Acciaierie di Cornigliano oggi il confronto a Roma

GENOVA. Sarà davvero, quello di oggi, il «giorno più lungo» della interminabile vicenda delle Acciaierie di Cornigliano? I Riva, con i loro dirigenti, saranno oggi fronte a fronte a Roma al ministero dell'Industria, con i sindacati e i rappresentanti degli enti locali. Si dovrà decidere forse davvero in via definitiva, la chiusura dell'altoforno e l'eliminazione della produzione cosiddetta «a caldo» che è quella che provoca inquinamento - ben al di sopra dei limiti delle leggi nazionali e regionali - sia chimico, sia acustico. Si parte giocando al «bluff», come a poker, perchè le mosse di Riva sono imprevedibili. L'industriale siderurgico non ha mai osservato i patti sottoscritti, anzi ha sempre cercato di procrastinare le scelte definitive, giocando sulla congiuntura del mercato siderurgico internazionale.

A Peschici si brinda con l'Asti spumante

ASTI. Peschici brinderà ai 63 miliardi del Superenalotto con l'Asti spumante. Il sindaco di Asti Luigi Florio (Polo) ha inviato al collega della città pugliese, Domenico Mazzone, un magnum offerto dal Consorzio dell'Asti. «Mazzone - ha detto Florio - mi ha promesso che stapperà il bottiglione il 15 novembre durante il Consiglio comunale convocato per decidere come investire parte dell'ingente somma, messa a disposizione della collettività dai vincitori».

Agli ambulanti piace il viale Garibaldi

VERCELLI. La stragrande maggioranza dei 132 ambulanti, trasferiti dal Comune da piazza Cavour in viale Garibaldi, non vuole ritornare nel centro storico. Novanta degli ambulanti hanno firmato una petizione inviata all'Ascom e alla Confesercenti e si stanno raccogliendo le firme tra i clienti del mercato bisettimanale. Ma l'assessore al Commercio Odone ricorda che la scelta del viale era soltanto «provvisoria».

La Regione e San Michele: «No al termocombustore»

SAN MICHELE MONDOVI'. Il Consiglio regionale ha approvato un ordine del giorno con il quale, schierandosi a fianco del Comune di San Michele Mondovì e dei paesi confinanti, si oppone «all'installazione di impianti incompatibili con i legittimi diritti alla salute e alla sicurezza della popolazione», nello stabilimento dell'«Icla». L'autorizzazione a realizzare il termocombustore è stata richiesta dalla «Società Energie Rinnovabili» contrari i sindaci del Monregalese e del Cebano e il «Comitato per la Difesa dell'Ambiente». Nel documento, presentato all'assemblea regionale dai consiglieri Riba (Ds), Peano (ppi), Montabone e Picchioni (Ri), Rossi (Federalisti), Angeli (Socialisti) e Vighetta (Fi), si auspica fra l'altro la convocazione di una Conferenza dei Servizi.

Agenzia immobiliare era tutta un falso

IMPERIA. Avevano messo in piedi un'agenzia immobiliare fasulla a Imperia, con tanto di segretaria e persino di un finto inquilino. Così sono riusciti a vendere di nascosto un alloggio, intascando circa duecento milioni e «gabbando» il proprietario e l'acquirente. Protagoniste della vicenda tre persone, accusate di truffa, che oggi dovranno presentarsi davanti al pretore Varalli, per essere processate.

Aosta, sciopero bianco in 5 scuole superiori

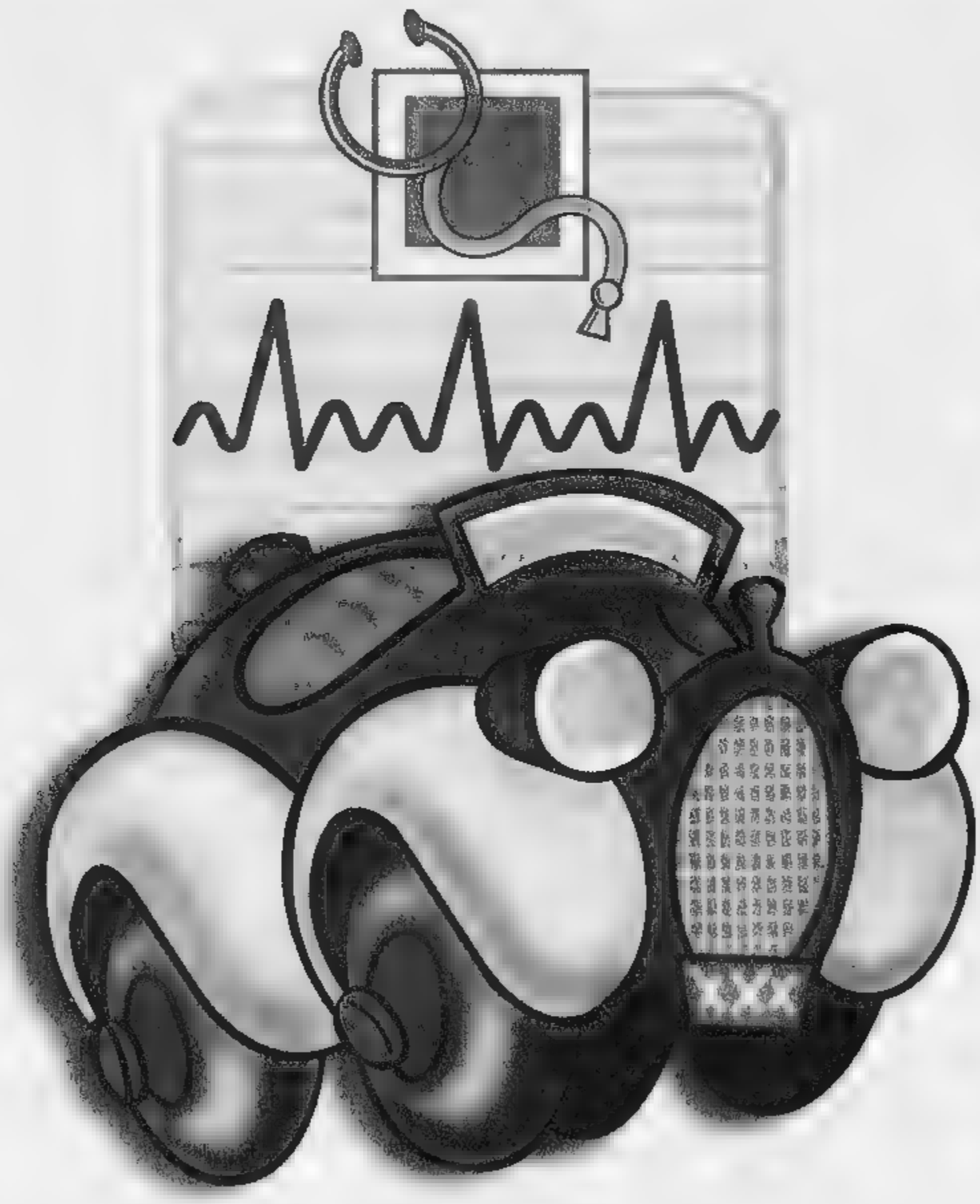
AOSTA. Duemila studenti di 5 istituti superiori di Aosta ieri hanno attuato uno «sciopero bianco», presentandosi in classe senza seguire le lezioni. La protesta è nata dall'approvazione, da parte della Commissione di coordinamento, della legge regionale di riforma della Maturità. Il «classico» di Aosta, intanto, ha rinunciato a 6 giornate di «vacanza facoltativa» per recuperare le lezioni perse durante gli scioperi di ottobre.

Un «pool» di architetti per ridisegnare Oropa

BIELLA. Completamento della nuova basilica e un piazzale interamente rivisto, in modo da diventare parte integrante del complesso religioso. E' il «sogno» di Oropa, su cui ieri si è alzato il velo. L'amministrazione ha chiesto aiuto ad un gruppo di architetti di fama per progettare il futuro della parte alta del santuario. Hanno risposto all'invito il veneziano Paolo Piva, i torinesi Roberto Gabetti e Aimaro Oreglia Isola e i vercellesi Enrico e Luca Villani. Come ha detto il direttore di Oropa, Giancarlo Macchetto, «si tratta di un concorso di idee che ha tenuto conto solo della nostra richiesta, e cioè del completamento della parte frontale della chiesa nuova e di una soluzione per il piazzale». Non si è quindi pensato ai costi e alle varie implicazioni che questa «rivoluzione» potrebbe comportare.

ETICA

"CENTRO SALUTE DELL'AUTO"



I NOSTRI REPARTI

- Elettrauto
- Gommista
- Carrozzeria
- Officina meccanica

ED INOLTRE...

- Vendita autovetture nuove e usate
- Veicoli commerciali

REVISIONE VEICOLI

Officina autorizzata
Concessione 00098007
del 30/07/98

MOTORIZZAZIONE CIVILE
MCTC

ETICA • CAMERI • STRADA PER NOVARA, 145 • TEL. 0321517511/2

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
NOVARA Corso Cavour, 13
Tel 0321 333 41 (2 linee r.a.)
Telefax 0321 623.035
GOZZANO - Via Cervino, 13
Tel 0322 913.638

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA
"Fax"
Novara
Telefono
0321.626.290

Cautela e soddisfazione al Maggiore. Donatore e ricevente sono della zona

Primo trapianto renale a Novara

L'intervento ieri nel centro specializzato aperto da un mese
«E' una tappa importante, tutto il Piemonte l'attendeva»

NOVARA. Un mese fa l'inaugurazione del centro specializzato all'ospedale Maggiore, ieri il primo trapianto renale. E' un'importante tappa quella segnata dal servizio diretto dal professor Giuseppe Verzetti. D'obbligo la cautela, altrettanto comprensibile la soddisfazione per un avvenimento che alimenta la speranza di quanti, non solo nel Novarese, attendono di affrancarsi della dialisi grazie ad un gesto di immensa generosità e grazie a punti di riferimento sanitari come quello di cui oggi il Maggiore dispone.

La persona sottoposta a trapianto era in lista d'attesa a Novara. Sinora aveva dovuto ricorrere alle dialisi. Il passar delle ore rafforza la convinzione che l'esito dell'intervento sia fausto. Anche il donatore è della zona, un giovane deceduto in seguito a incidente stradale. Massimo il riserbo sulle identità sia per privacy sia per la comprensibile prudenza nella delicata fase postoperatoria.

Il 23 settembre, giorno dell'inaugurazione ufficiale del centro trapianti renali che è il secondo del Piemonte dopo quello di Torino, il professor Verzetti aveva annunciato «Da metà ottobre contiamo di entrare in piena attività e di poter procedere con i primi trapianti». L'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio e il direttore generale del Maggiore Pierbaldi Airoldi hanno appreso la notizia dell'intervento sottolineando quanto sia stata determinante «la sinergia fra l'assessorato regionale, i vertici del Maggiore e tutto il personale sanitario per avviare il centro»

D'Ambrosio ha aggiunto ieri «In Piemonte è alta la richiesta di trapianti e Torino da tempo non riesce a soddisfare il fabbisogno regionale. Novara ci aiuterà ad accorciare le liste d'attesa fino ad abbatterle, come tutti ci auguriamo avvenga quando l'attività del nuovo centro andrà a regime».

E Airoldi: «Tante persone hanno lavorato sodo per raggiungere questo traguardo. Il merito è di tutti, un particolare grazie va rivolto all'assessorato regionale che ha creduto nel progetto e seguito da vicino l'avvio del centro di Novara». Sia D'Ambrosio sia Airoldi convengono: la carta in più che questa provincia può giocare è l'alto numero di donatori insieme all'impegno costante dell'Aido e di altre associazioni di volontariato. Il professor Verzetti, nel giorno dell'inaugurazione, aveva rimarcato come «di per sè il trapianto di organi non è un intervento difficile ma quello di reni richiede un grande sforzo organizzativo» Quello di ieri è durato cinque ore ed è clinicamente riuscito.

Il centro novarese, che è stato allestito in diciotto mesi accanto alla divisione di Nefrologia e Dialisi, è costato un miliardo e ottocento milioni. Lo staff conta quattordici medici, 50 unità di personale paramedico, tre caposala. Quattro sono i letti di terapia post-intensiva e 24 quelli nella divisione L'intervento di ieri è stato eseguito nella speciale sala operatoria della seconda chirurgia

Maria Paola Arbasia

Da sinistra l'assessore regionale **Antonio D'Ambrosio**, il professor **Giuseppe Verzetti** e il direttore generale del Maggiore **Pierbaldi Airoldi**. Sopra, la visita nel centro trapianti il giorno dell'inaugurazione

«Di questi soldi non ho bisogno»

L'eredità del sindaco nelle casse comunali

Gravellona Lomellina, 100 milioni destinati all'acquisto di terreni

GRAVELLONA LOMELLINA. Ha donato 100 milioni di lire, provento di un'eredità, al piccolo Comune di cui è sindaco. Protagonista del clamoroso gesto è il dottor Francesco Ratti, 50 anni, medico di base, leghista, da cinque anni alla guida dell'amministrazione di Gravellona. Ratti ha scritto una lettera indirizzata all'amministrazione comunale, cioè a se stesso, e che ha protocollato martedì. «Il sottoscritto Francesco Egidio Ratti, non in qualità di sindaco di Gravellona ma in qualità di semplice cittadino, intende donare al Comune di Gravellona lire cento milioni per contribuire all'acquisto dei terreni per il costruendo parco di Gravellona».

Il primo cittadino spiega anche le motivazioni del gesto «Questi soldi mi sono arrivati in eredità dalla famiglia di mio nonno ingegner Alberto Ratti. Mia moglie ed io intendiamo continuare a vivere del nostro lavoro ed insegnare ai figli a fare altrettanto. Questi soldi ci crescono». La donazione è stata formalizzata in sordina, senza clamore, tanto che Ratti quasi si è fatto pregare per renderla di pubblico dominio. Per il bilancio di un paese come Gravellona, 2 mila abitanti, alle porte di Vigevano, cento milioni sono una boccata di ossigeno. A chi si meraviglia per una decisione tanto singolare, il sindaco replica con un ragionamento politico, oltre che morale «Viviamo in un periodo in cui molti si arricchiscono alle spalle degli enti pubblici, ma è anche un periodo in cui molti sindaci, soprattutto di piccoli comuni, dedicano tempo e anima ai loro paesi». E il sindaco ha detto di ispirarsi con questo gesto alla tradizione di quei gravellonesi che in passato hanno dato al loro paese la casa di riposo, l'asilo, il teatro». [c. br.]

Ieri alle 13 a Novara, nella filiale del San Paolo di corso Milano

Tenta di svaligiare la banca e ferisce due impiegati, preso

NOVARA. Tenta di rapinare la banca ma i cassieri lo bloccano. Lui prova a divincolarsi e li colpisce con il taglierino. Momenti di panico e due feriti ieri intorno alle 13 nella filiale di corso Milano 40 dell'Istituto San Paolo di Torino. Il malvivente è un cuisano di trent'anni: dopo l'arresto da parte dei carabinieri si è sentito male ed è stato ricoverato all'ospedale «Maggiore».

Era entrato in banca per la prima volta nel corso della mattinata, un «sopralluogo» ai locali dell'agenzia. Poi è tornato una mezz'ora prima della chiusura per la pausa del pranzo. Si è subito avvicinato alla vice direttrice della filiale e le ha puntato il taglierino alla gola minacciandola. La donna si è messa a urlare e due colleghi sono accorsi in suo aiuto. Ne è nata una colluttazione furibonda con il rapinatore.

I due bancari sono rimasti feriti e sul posto è intervenuto il «118» per i primi soccorsi, uno ha riportato tagli al collo, alla schiena e a una mano mentre l'altro ha una sospetta frattura a una caviglia. Nel frattempo gli altri impiegati hanno provveduto a allertare i carabinieri e una pattuglia, già nei pressi, è intervenuta arrestando l'uomo che era stato bloccato dai dipendenti della banca.

Appena preso, però, il giovane, alto 1 metro e 90, si è sentito male. In passato aveva avuto problemi cardiaci. I militari l'hanno condotto in ospedale dov'è stato sotto osservazione nel reparto di Cardiologia in attesa di essere portato in carcere. [b. c.]

Tentata rapina ieri alle 13 nella banca San Paolo di corso Milano a Novara (foto)

Mortara, banditi assaltano noto grossista novarese di pellami

In mutande dopo la rapina

Sequestrato per mezz'ora, 100 milioni

MORTARA. Sequestrato per circa mezz'ora con una pistola puntata alla schiena, costretto a dirigersi in un luogo isolato lungo una provinciale, rapinato dell'intero carico del suo furgone, pelli e pellicce per un valore di oltre 100 milioni di lire, e infine abbandonato in mutande dai banditi che si sono allontanati indisturbati

Sono stati davvero minuti da incubo, l'altra sera, per un commerciante all'ingrosso di pellami di Novara, Ferdinando Formo, 45 anni, residente in strada Molina 19

La rapina è avvenuta nel tardo pomeriggio di martedì a Mortara. Verso le 17,45 l'uomo, di ritorno da Pavia al volante del suo furgone Ducato, ha pensato di fare una breve tappa a Mortara per fare visita ad una conoscente, titolare di un laboratorio di pellicceria in corso Torino 122, con la quale intrattiene rapporti di lavoro.

«Sono di passaggio, mi fermo un attimo a salutarti», le ha detto. Ma verso le 18,20, al momento di rimettersi in viaggio per fare rientro a Novara, è stato affrontato da uno sconosciuto armato di pistola, che è spuntato dall'oscurità nei pressi del suo furgone posteggiato in corso Torino, alla periferia di Mortara.

Evidentemente il bandito lo stava seguendo forse già da qualche ora e ha atteso il momento più propizio per entrare in azione

Sotto la minaccia dell'arma, l'ha costretto a mettere in moto il furgone e dirigersi verso Vercelli

A qualche centinaio di metri dal centro abitato di Nicorvo, in aperta campagna, erano in attesa i complici

Ferdinando Formo non è stato in grado di riferire nemmeno il loro numero perchè è stato fatto sdraiare con la faccia contro il sedile e non ha potuto vederli. I rapinatori hanno aperto il portellone posteriore del furgone e hanno iniziato a scaricare tutto il campionario di pelli pregiate, tra cui anche visoni e alcantara, per un valore approssimativo che supera i cento milioni

Effettuato il trasbordo su un altro veicolo, la banda si è dileguata in direzione imprecisata Prima di andarsene, però, hanno costretto il commerciante a togliersi gli abiti, lasciandolo in pratica in mutande, evidentemente per impedirgli di dare l'allarme tempestivamente. Ma hanno commesso un errore, non accorgendosi che l'uomo aveva un cellulare all'interno del cruscotto del «Ducato»

Con il telefonino il commerciante ha chiamato subito i carabinieri, raccontando l'accaduto. Alle 18,45 è scattata la mobilitazione, gli uomini della compagnia di Vigevano hanno subito istituito una serie di posti di blocco e informato i colleghi dei comandi vicini. la zona della rapina si trova infatti ai confini con le province di Novara e di Vercelli e permette molteplici possibilità di fuga

La caccia è durata fino a tarda ora, ma purtroppo non ha dato esito

Claudio Brossani

L'APPELLO DEL VESCOVO

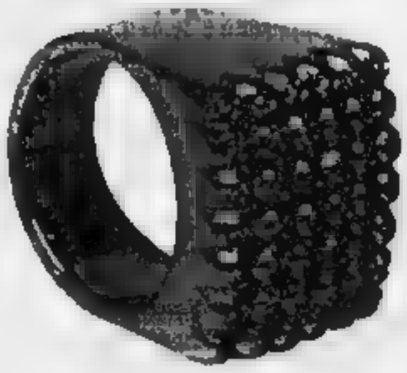
Al supermarket mai di domenica

Il vescovo di Novara, Renato Corti, richiama l'attenzione dei giovani e degli adulti sull'utilizzo dei giorni festivi.

KAP
CALZATURE E PELLETTERIE
Via VERCELLI, 2
BORGOVERCELLI

COMPLETI IN DAINETTO
Camicia/Giacca L. 49000
Gonna con spacco L. 29000
Maglia a righe L. 39000
COORDINATI SCARPE + BORSE
in tinta NERO - GRIGIO...
Mocassini Moda L. 55000
Scarpe Lacci L. 49000
Borse L. 44000
Tutti gli articoli sono disponibili
• in Pelle
• Tessuto
• Scamosciato

ARCADIA
Gioielleria - Argenteria - Antichità
Vi aspettiamo per realizzare gioielli personalizzati con pietre naturali scelte e periziate dal gemmologo interno.



GUCCI
Locarlo
K DI KUORE
CHARLES GARNIER
ENIGMA
CESA 1882
NOVARA - Via XX Settembre, 18/c - Tel. 0321.391262

IL CASO

UN INVITO CHE APRE IL DIBATTITO

Richiamo sulla scelta del tempo libero e sulla riscoperta del dialogo tra giovani e adulti

«No alla domenica nei supermercati»

Il vescovo: «Riflettiamo per non banalizzare la vita»

NO all'apertura di supermercati e negozi nei giorni festivi. Non sono i commercianti a dirlo questa volta, ma è l'invito del vescovo della diocesi novarese, Renato Corti, che parla ai giovani e risponde agli adulti

Gli uni alla ricerca di riferimenti e contatti, gli altri della strada da percorrere per instaurare o riscoprire un rapporto con i figli. Non un anatema, quello del presule, ma - con accento garbato - una riflessione sull'uso del tempo libero e sugli spazi da ritagliare per esprimere proposte e costruire rapporti Sul pianeta giovani e sul ruolo della Chiesa novarese monsignor Renato Corti parla al Soroptimist di Novara, il club che con il presidente Cecilia Aquili vuole aprire una «finestra» sul tema specifico. Relatore il vescovo, che interviene a braccio, ed è subito dibattito. «Ogni volta che incontro i giovani - dice - mi rendo conto di affrontare una sfida, ma occorre trovare le parole e stabilire un contatto. Credo che sia una sfida da affrontare, a cominciare dai genitori»

E qualche adulto chiede «Ci dica, ma che cosa possiamo fare in concreto?» Ed ecco la riflessione «Penso alla condizione di tante gente umile, che arriva stanca a casa dopo una giornata di lavoro e viaggio, poi si siede davanti alla tv Mi chiedo ma è veramente vita umana questa? Mi rendo conto che non sempre è facile trovare il tempo per i figli, ma qualche piccola scelta sull'uso del tempo libero va ricercata per accrescere le opportunità di esprimere un rapporto. Ad esempio sta aumentando il costume di aprire supermercati e negozi anche il sabato e la domenica, mi riferisco soprattutto ai giorni festivi. E' una scelta decisa per comodità e motivi economici S'impone una riflessione: andiamo al supermercato ma banalizziamo la nostra vita. E viene anche da chiederci facciamo una scelta di civiltà o di altro genere?». Il mondo giovanile è ai vertici delle attenzioni del vescovo novarese. Tanto che nei prossimi giorni sarà chiamato in due classi di scuola media superiore ad Omegna' «Quegli studenti hanno perso recentemente due ragazzi in incidenti stradali e mi hanno chiesto di dire loro qualcosa su questa tremenda esperienza. Dovrò parlare loro della vita e della morte. Domani sarò a Borgosesia, e il primo degli incontri sulla Lectio Divina sarà proprio dedicato ai giovani»

Il mondo dell'adolescenza, come momento plasmabile, l'attimo fuggente da cogliere. Questo è l'aspetto che interessa molto il vescovo Corti. «Talvolta i giovani intimoriscono gli adulti, tanto che hanno paura di fronte a certi abiti e al linguaggio del corpo. Non lasciamoci fuorviare da questa apparenza che dice qualcosa, non la loro profondità. Io non credo abbia grande valore polemizzare sui giovani o con i giovani, non serve. Quando penso a loro mi trovo anche a ripensare al tradimento dei giovani, quello che si attua quando nella scuola, in famiglia, nei mass media, i giovani non hanno opportunità di incontrare adulti capaci di affrontare le domande più rilevanti per l'esistenza dell'uomo»

Il vescovo e il sabato sera. «A volte, tornando tardi da incontri nelle parrocchie, vedo la fiumana di ragazzi davanti a discoteche e pub e mi domando che cosa succede fra questi giovani, chi incontrano? Mi sembra che si debba lottare tutti insieme per non compiere il tradimento. Credo che la Chiesa abbia come compito fondamentale quello di esprimere una proposta e aprire una finestra su esperienze che rispondano con profondità alle domande dell'uomo»

La scuola. Monsignor Corti chiama in causa anche gli insegnanti' «Tutti gli studenti che ho incontrato puntavano l'accento sul problema del rapporto che trascende la materia singola».

Gianfranco Quaglia

«Quando incontro i ragazzi è come affrontare una sfida»

Monsignor Renato Corti

La grande distribuzione

«Ma shopping e spiritualità sono momenti distinti della giornata»

NOVARA. Grande rispetto per le parole del vescovo, ma anche difesa del proprio mestiere, che si modula sulle richieste del pubblico. Alla riflessione di monsignor Renato Corti si contrappone il punto di vista dei titolari e gestori della grande distribuzione. Fabio Colli Vignarelli, titolare dei supermercati Uni, «L'apertura festiva è un servizio aggiuntivo che diamo al consumatore. A Novara questa esigenza non si sente, tanto che si aperture festive non se ne parla. Ad Arona il discorso è diverso, il ragionamento va fatto in termini di turismo. In ogni caso comunque il discorso delle aperture domenicali deve essere visto come momento di aggregazione. La spesa viene fatta dalla famiglia tutta unita, non solo dal padre o dalla madre. Ed è soprattutto un momento pomeridiano di unione. Per cui spiritualità e shopping festivo a mio avviso possono anche coesistere, non c'è antitesi, sono due momenti distinti della giornata. Il personale Uni lavora alla domenica a turno, per permettere a tutti di riposare»

Al centro commerciale di Omegna risponde il direttore Dino Baldioli «Non non siamo stati i primi a voler aprire alla domenica e nei festivi, soprattutto in considerazione del fatto che molti negozi qui sono a gestione familiare. La concorrenza però ha voluto farlo e noi abbiamo dovuto adeguarci. E' il risultato di un discorso di liberalizzazione. Il cliente invece dovrebbe essere educato ad orari diversi, ad utilizzare il punto vendita durante la settimana»

Il Gruppo Iperstore di viale Giulio Cesare: «Noi rispettiamo la legge, alle decisioni dell'amministrazione comunale. E tendiamo a soddisfare le esigenze della clientela. Comprendiamo ciò che dice il Vescovo, ma queste scelte tengono conto delle esigenze della vita attuale».

Per il gruppo Gs risponde Angelo Ghisio. «Con tutto il rispetto per le parole del vescovo, dobbiamo considerare comunque che le aperture vengono decise dal Comune, secondo le esigenze dei cittadini. E' chiaro che i punti di vista sono diversi, il vescovo ha un obiettivo, noi abbiamo il compito di vendere la merce. [c. m.]

I titolari e dirigenti di supermercati e grande distribuzione difendono le loro scelte in merito alle aperture festive

FESTA DEL 4 NOVEMBRE

Sfilate e «Tornado» per l'unità nazionale

Manifestazioni a Novara e Cameri ieri, in occasione del IV Novembre. Nel capoluogo la celebrazione della Giornata dell'unità nazionale delle Forze armate, del combattente e del decorato è iniziata con la deposizione di corone d'alloro al monumento ai Caduti Il gruppo si è trasferito in piazza Martiri per lo schieramento dei reparti. Grande afflusso alla base aerea di Cameri, dove per il primo anno il pubblico ha potuto visitare una mostra statica «interforze», con mezzi di Esercito, Guardia di Finanza, Carabinieri e Polizia Penitenziaria. Poi tutti con lo sguardo verso l'alto, per ammirare il decollo di tre «Tornado» del 21° Gruppo. [c. m.]

Da lunedì copie gratuite de «La Stampa» per le scuole partecipanti

«Carta bianca» è pronta al decollo Studenti al via anche a Novara e Vco

NOVARA. Pronti? Via! Il conto alla rovescia è già partito. Lunedì 9 novembre arriva la prima copia gratuita de «La Stampa» per le scuole che partecipano a «Carta bianca». Sono tantissimi anche nel Novarese e Vco gli studenti che si cimenteranno nella creazione del «loro» giornale Il quotidiano arriverà nell'edicola più vicina all'istituto ogni giorno dal lunedì al sabato sino al 19 dicembre Entro il 15 gennaio il giornale dei ragazzi dovrà essere spedito a Programmidea, via Condove 11 10128 Torino.

Le pagine da comporre sono dodici. Dalla prima, la più importante, all'ultima di pubblicità, il lancio per farsi conoscere: si passa dalla cronaca locale, alla politica, agli spettacoli allo sport. L'undicesima è a tema libero: deve essere inventata con gli argomenti giudicati importanti dai ragazzi

Se restano dubbi, comunque, nessun timore: è attivo il numero verde 167-243614 dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18 di tutti i giorni feriali

PROGETTO CARTA BIANCA

SITUAZIONE CONTATTI E ADESIONI AL 3-11-1998

Provincia		Studenti	Gruppi
ALESSANDRIA		1.563	150
AOSTA		557	41
ASTI		889	74
BIELLA		822	77
CUNEO		2.932	297
GENOVA		2.006	220
IMPERIA		1.324	125
SAVONA		1.724	179
NOVARA		1.362	141
	CITTA'	5.461	507
TORINO	CINTURA	2.173	229
	PROVINCIA	3.355	280
VERBANIA		803	86
VERCELLI		1.478	132
TOTALI		26.449	2.538

IN BREVE

Novara

Protezione civile, prova d'evacuazione a scuola

Oggi è la Giornata regionale della Protezione Civile, nel quarto anniversario dell'alluvione in Piemonte. La prefettura informa che, per ricordare l'impegno di chi è stato in prima linea in quelle giornate e per sensibilizzare i giovani ai temi della protezione civile, viene organizzato in due fasi un programma rivolto ai più giovani prevede per oggi le prove di evacuazione nelle scuole elementari e medie della provincia ed entro la fine dell'anno la proiezione dei filmati dell'iniziativa [r. s.]

Novara

Il gruppo di Fatima ha 20 anni, atteso Scalfaro

Saranno celebrati sabato i vent'anni di costituzione del gruppo novarese dell'apostolato mondiale di Fatima. La cerimonia prevede una Messa, alle 16,30, nella chiesa del Monserrato. Il gruppo novarese era stato fondato da Oscar Luigi Scalfaro, che nel '78 era presidente nazionale del movimento. Il Capo dello Stato è stato invitato alla cerimonia e non è esclusa una sua presenza.

Garlasco

Tentano estorsione e finiscono in trappola

Minacciando di danneggiargli il locale, avevano costretto il titolare di un bar di Garlasco a versargli una tangente. Lui si è rivolto ai carabinieri, che gli hanno consigliato di stare al gioco. L'appuntamento era per ieri mattina alle 11,15: a ritirare la somma convenuta, 800 mila lire, si sono presentati in tre, ma ad aspettarli hanno trovato i carabinieri, che li hanno arrestati. Sono vecchie conoscenze delle forze dell'ordine, vigevanesi: Graziano Migheli, 27 anni, Patrizia Polato e Domenico Priamo, entrambi 33. [c. br.]

Novara

Come cambiano i giovani, dai film alla realtà

Come sono cambiati i giovani e il cinema che li racconta: è la riflessione che scaturisce dalle sequenze del film «Gioventù bruciata» del '55. L'incontro è stasera alle 21 al quartiere Sant'Agabio in via Falcone 9 con la studiosa di cinema Rita de Grub [b. c.]

LETTERE AL GIORNALE

C'era anche Pozzato dal «Capitano Bruno»

Ho letto la cronaca della manifestazione tenutasi a Castelletto Ticino sabato scorso per festeggiare i 90 anni del popolare «Capitano Bruno».

Nel resoconto della manifestazione ritengo sia stato involontariamente omesso che tra coloro che hanno parlato c'era anche il sottoscritto in rappresentanza della Federazione Provinciale di Novara del costituendo Partito dei Comunisti Italiani

Bruno Pozzato, Novara

Via Zecca e divieti che scontentano

Sfogliando in questi giorni i vari quotidiani rimango stupefatto nel leggere articoli sulla prostituzione in via Zecca

Leggo la lettera di Osvaldo Colombo e mi viene spontaneo fare delle considerazioni non è possibile che una via così tranquilla venga criminalizzata con conseguente degrado della stessa via. Come vivono allora i cittadini che abitano in corso Risorgimento e corso della Vittoria che in questi ultimi giorni sono circondati da traffico cittadino 24 ore su 24? Chi vi scrive è un residente di via Giulino con la camera da letto sull'angolo con via Zecca e vi posso assicurare che quello che dice il signora residente in via Zecca è tutta sua fantasia o guarda troppa televisione. Quando vi era il divieto di transito messo senza interpellare i residenti in via Giulino (vedi le firme raccolte per farlo rimuovere) il sottoscritto ci ha rimesso molti soldi per multe, ad esempio quando il fidanzato di mia figlia non residente nella mia via ha «osato» riaccompagnarla a casa (ma come mi è successo anche a tanti altri).

Noi lavoriamo e non possiamo permetterci di buttar via così i soldi. Finalmente qualcuno comincia a dire la verità giovedì ho letto la lettera del signor Felice Canzano dove la verità viene a galla

Infine un ringraziamento al signor sindaco di Novara per aver capito la nostra situazione e quindi di aver tolto il suddetto divieto

Giovanni Pata, Novara

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel 0321 627 000; **Arona:** tel 0322 51 61 **Borgomanero:** tel 0322 84 81 **Domodossola:** tel. 0324 46 600 **Galliate:** tel. 0321.86.22.22; **Oleggio:** tel 0321.93.500; **Omegna:** tel 0323.61 900-63.669; **Gravellona Toce:** tel. 0323.84.85 59 - 865.000 **Stresa:** tel 0323.33.360; **Trecate:** tel 0321 77 79.00; **Verbania:** tel. 0323.405.000-556.000-55.61.61/squadra naut. salvam. 0323.51.91.00; **Baveno:** tel. 0323.92 42.22; **Mergozzo** tel. 0323.80.705. **Orta:** tel. 0322.91 19.00; **Grignasco:** S.r.s tel. 0163.41.88 17 **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322.98.74.56. **Lesa:** tel. 0322 76.697 **Piedimulera:** tel. 0324.83.188; Volontari cri P.A. Gres **Sizzano:** tel 0321.82.05.60; **Nebbiuno:** Gruppo Volontari Ambulanza del Verganto 0322 28.01 17

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 0321.62.60.00; **Arona:** tel. 0322.51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 81 500; **Domodossola:** tel 0324 49 13.34; **Oleggio:** tel. 0321.96.00.47 **Omegna:** tel. 0323.8681 11; **Stresa:** tel. 0323.31.844, **Verbania (Pallanza):** tel. 0323.54 13.18

FARMACIE

A **Novara:** *San Rocco*, lg. Cantore, tel 0321 47.28.39 (ap. dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Agnelli*, c.so Cavallotti, 2 tel. 0321.62.03.67 (ap. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz di L. 7.500) Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro pres. di ricette mediche urgenti

San Pietro Mosezzo: *Sguazzini*, via Roma, 42 tel. 0321.53 716.

Cavaro: *Valli*, via Gramsci, 60 tel. 0321 72.82 60

Colazza: *Fruttaldo*, p. Milano, 2 tel. 0322 21.83.96

Borgo Ticino: *Giusti*, via Valle 3 tel. 0321 96.29.67

Cureggio: *Paglino*, vl. Roma, 1 tel. 0322.83.96.20

Maggiora: *Savione*, via Vittorio Emanuele II, 98 tel. 0322.87 119

Verbania (Intra): *Clerico*, c.so Mameli, 141 tel. 0323.40.13.55.

Mergozzo: *Mautini (Fazzano)* via Sempione, 32 tel. 0323.80 123,

Gravellona Toce: *Arrigotti*, via Marconi, 57 tel. 0323.84.80.74

Arona: *De Marchi*, via Cavour, 1 tel. 0322 99.61 14

Domodossola: *Bogani*, p. Cavour, 7 tel. 0324.24.22.66.

Calasca [illegible] *Pesenti*, bg. Molini, 40 tel. 0324.81.260.

DA NON PERDERE

Politica

Il Cile e la democrazia

«La democrazia che non c'è» è il titolo dell'incontro dedicato al Cile che è organizzato per stasera alle 21 dal collettivo Majakovskij di Novara. Interviene un giovane cileno, esponente del Fronte popolare Miguel Rodriguez ospite in Italia del centro sociale Askatasuna di Milano. L'appuntamento è alla Camera del Lavoro di via Mameli a Novara. [b. c.]

Psicologia

Importanza dei gesti

Quanto è importante la comunicazione non verbale per farsi capire? La risposta la darà oggi alle 15, alla biblioteca Marazza di Borgomanero, la psicologa Monica Bacchetta. Organizza l'Unitre. [m. g.]

Reiki

Primo livello con Flamel

Il gruppo «Flamel» di Trecate organizza il sesto corso di reiki universale, di primo livello. Sarà condotto da Angelo Dessilani, reiki master La lezione si tiene domenica 8 novembre dalle 9,15 alle 18 alla sede di via Trieste 17 L'iscrizione è ad offerta libera. Informazioni tel. 777284, ore serali. [c. m.]

Cuscritti

Insieme la classe 1918

I borgomanaresi settantenni festeggiano oggi il loro compleanno alle 11 si ritrovano nella chiesa di San Giuseppe per la messa celebrata da don Bartolo Fornara; alle 12 pranzo sociale al San Francesco. [m. g.]

Incontri

Romanza per gli «Elisi»

Il Circolo culturale «Campi Elisi» di Lesa ha fissato per stasera un «Incontro con la Romanza», per tenore e pianoforte. L'appuntamento è alle 21 nella «Sala Pertusa» del Comune. Protagonisti il tenore Sebastiano Novello e il pianista Riccardo Bricchi. [s. bott.]

Industriali

Sanzioni, un convegno

In merito alla nuove disposizioni per le sanzioni tributarie, l'Unione Industriali organizza un incontro domani alle 9,30 alla sede di corso Mameli a Intra. Interviene come relatore l'avvocato Remo Dominici, con la relazione su «La responsabilità per le sanzioni amministrative tributarie degli amministratori, dei dirigenti e dei dipendenti di società, gli istituti di definizione premiale, il ravvedimento oneroso». [s. r.]

Mostre

La natura nell'arte

Prosegue fino a sabato prossimo nelle sale del Teatro Sociale, in corso Roma 136 a Borgomanero la mostra «Fulmini e limoni» degli artisti Giugi Bassani e Gian Piero Colombo. La rassegna, organizzata dalla Società degli Operai, è aperta dalle 16 alle 19. [m. g.]

NECROLOGIE

ANNIVERSARI

5-11-1996 5-11-1998

«Egli è uscito dalla vita, ma non dalla nostra vita. Potremo mai credere morto chi è sempre vivo nel nostro cuore?»

(Sant'Agostino)

Giovanni Visentin

I tuoi cari.

— **Pogno**, 5 novembre 1998.

Fa discutere il rapporto Prometeia sulle tendenze delle economie locali pubblicato dal «Sole 24 Ore»

Novara primeggia solo in occupazione

Vercelli e le altre in testa per redditi, consumi, export

NOVARA. A tre anni dall'istituzione della nuova provincia del Vco ci sono studi, anche autorevoli come il rapporto di Prometeia sulle tendenze delle economie locali, pubblicato dal «Sole 24 ore» che non ne tengono affatto conto. E' una lacuna non da poco che crea problemi di interpretazione dei dati. Lo studio contiene un analisi dell evoluzione economica delle province italiane per il quinquennio dal '92 al '97 e uno scenario sulla probabile evoluzione al 2001. Se limitiamo il terreno del confronto al territorio regionale notiamo che non sempre Torino è la vera capitale. In quanto a redditi e consumi, per esempio, Vercelli (anche qui considerata ancora con Biella) la fa da padrone. Con 33 5 milioni disponibili per abitante Vercelli è al terzo posto nella graduatoria nazionale che si apre con Bologna (36,8 milioni) seguita da Milano (34 5) e Vercelli. Novara, con 31,1 milioni è piazzata in quattordicesima posizione. Ad un reddito alto corrispondono consumi elevati così Vercelli con 26,6 milioni per abitante risulta la provincia più spendacciona. Viene dopo Torino come valore aggiunto per abitante (30 milioni contro i 30,7 di Torino e 27,6 di Novara). Nell'export, calcolato in percentuale sul valore aggiunto, è invece Cuneo ad avere il primato regionale con il 34,3 per cento contro il 34,2 di Torino, il 33,7 di Vercelli ed il 33,2 di Novara. Se guardiamo alla disoccupazione intesa come persone in cerca di occupazione in percentuale sulla forza lavoro constatiamo che Novara è all'ultimo posto con il 7,8 per cento (questo è un dato positivo) contro una media piemontese dell'8,7. Sono molti di più i disoccupati ad Asti, Alessandria, Torino, Vercelli e Cuneo, nell'ordine. I dati relativi alle probabili evoluzioni verso il 2001 non modificano sostanzialmente il quadro complessivo di una regione che ha un po' il fiatone. Abbiamo commentato lo studio col direttore dell'Associazione industriali di Novara Enrico Timoncini ed il segretario della Camera del Lavoro di Verbania Lucio Reggiori. «Sconcerta in ambito piemontese la posizione trainante di Vercelli - esordisce Timoncini -. Mi son chiesto come mai una realtà a due passi da noi risulti così diversa. Penso che la compattezza sociale di quel territorio sia così forte sui progetti di loro interesse che riescono davvero, tutti insieme a sfruttare le occasioni ed a perseguire obiettivi e progetti. Non trovo una spiegazione tecnica per gli indicatori migliori dei nostri ma solo un comportamento che permette loro di sfruttare meglio tutte le opportunità. Penso che gli indicatori rispettino la nostra posizione di rilievo, per alcuni addirittura in competizione con Torino. A dimostrazione che, a volte la scarsa dipendenza da Torino, dà i suoi frutti...»

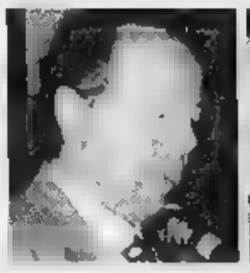
Dal canto suo Reggiori esprime stupore «per non essere riconosciuti, e quindi presi in considerazione, a sei anni dall'istituzione ed a tre anni dalla nascita, con il voto, della provincia del Vco». Per quanto concerne gli indicatori, la Cgil dispone di dati più freschi come quelli relativi alla disoccupazione leggermente migliorati nei primi mesi di quest'anno e che «fanno presupporre una tenuta nel terziario e nei servizi. Ciò significa che la grande crisi industriale degli anni Ottanta è alle spalle. Ma dobbiamo guardare alle situazioni di crisi pensando allo sviluppo coinvolgendo tutti i soggetti disponibili per concertare un patto territoriale che vada in questo senso. Occorre anche valutare la potenzialità del turismo (circa il 30% di quello piemontese) da solo può creare più occupazione e dare un dato positivo alla bilancia dei pagamenti con un saldo incoraggiante in valuta estera».

Renato Ambiel

I DATI DELLE DUE PROVINCE

	1992	1998	posizione	2001 (previsione)
VALORE AGGIUNTO*	24,2	27,6	31	31,6
REDDITI*	25,0	31,1	14	36,0
CONSUMI*	17,7	24,4	32	28,6
EXPORT**	24,8	33,2	19	35,4
DISOCCUPAZIONE***	5,9	7,8	58	6,8

*In milioni di lire; **In % sul valore aggiunto; ***In % sulla forza lavoro. FONTE: Sole 24 ore



Enrico Timoncini, direttore degli Industriali di Novara e **Lucio Reggiori**, segretario Cgil di Verbania

Vco, l'ultimo trimestre

«Dobbiamo scongiurare un nuovo peggioramento»

VERBANIA. Gli industriali del Verbano Cusio Ossola guardano con «cauta preoccupazione» alla evoluzione economica della provincia nell immediato futuro. I dati dell'indagine congiunturale previsionale dell'ultimo trimestre del 98 confermano infatti il prolungarsi della fase di incertezza e rallentamento che già si era delineata nei mesi scorsi.

«Le previsioni delle imprese della nostra provincia - commenta il direttore dell Unione Industriale, Gianfranco Di Natale - evidenziano una ulteriore flessione del livello della produzione e degli ordini totali, con riduzione abbastanza decisa degli ordini export. La crescita della previsione di ricorso alla cassa integrazione peggiora inoltre il quadro occupazionale anche se non è da considerarsi a livelli preoccupanti».

Altri indicatori si mantengono su livelli non negativi e ciò induce ad un atteggiamento prudente. «Non siamo di fronte ad un generalizzato pessimismo - aggiunge Di Natale -. Diciamo comunque che da questo momento la situazione va seguita con crescente attenzione, poichè il protrarsi delle attuali tendenze potrebbe portare in breve ad un deciso peggioramento».

Passando in dettaglio ai principali indicatori, basati come di consueto sul saldo tra ottimisti e pessimisti, i dati relativi a produzione e portafoglio ordini, che avevano raggiunto un massimo rispettivo del 39,1 e 29,3 per cento nel secondo trimestre, continuano la loro discesa e si avvicinano allo zero. Addirittura negativa poi (-12,5 per cento) è la previsione degli ordini export e questo è uno dei risultati che destano maggiori timori.

Resta uguale al trimestre precedente (74,7 per cento) il tasso di utilizzo della capacità produttiva. Per il livello dell'occupazione, cresce il numero di pessimisti e il saldo con gli ottimisti torna al livello negativo di inizio anno (-2 3 per cento), dopo aver toccato nel secondo trimestre un vertice positivo di 19,5. **[s. r.]**

Dipendenti Siti durante una recente manifestazione a Novara

Ore decisive per la Siti

In prefettura oggi si cerca l'accordo contro i tagli

MARANO TICINO. Si apre uno spiraglio nella vicenda della Siti, dove è in corso da tre giorni lo sciopero dei dipendenti. Questa mattina alle nove, in Prefettura a Novara, si svolgerà un incontro coordinato dal Prefetto Pellegrini tra i rappresentanti dell'azienda, i segretari metalmeccanici del sindacato e la direzione dell'Ufficio Provinciale del Lavoro. Il Prefetto tenterà di trovare una mediazione fra le parti evitando la firma di 58 licenziamenti. Da tre giorni intanto i dipendenti Siti sono in sciopero e la preoccupazione, per loro e le famiglie, è grande.

Cassa integrazione invece alla Sant'Andrea per 140 operai e 70 impiegati dal 9 al 26 dicembre e dall'11 al 23 gennaio. Una notizia positiva arriva dalla Pal quale azienda ha annunciato il progetto di assunzione con contratto di formazione lavoro per 24 mesi, per un massimo di 23 lavoratori. L'azienda ha inoltre comunicato che è terminata la fase critica per il mercato delle patatine ed ha annunciato l'aumento dei volumi produttivi a Novara del 25 per cento. **[m. g.]**

Un'insegnante ricorda il ragazzo di Briga vittima martedì di un incidente

«Un giovane dall'animo sensibile»

Il Borgomanerese piange Dario, morto a 16 anni

BRIGA NOVARESE. Grande cordoglio in tutto il borgomanerese per la morte di Dario Scotton, il giovane apprendista di sedici anni, residente con la famiglia a Briga, in via Torino 10. E' rimasto vittima l'altro ieri di un incidente stradale alla circonvallazione Nord di Borgomanero.

La Polizia Stradale di Arona sta svolgendo ancora gli accertamenti per individuare la dinamica dell'incidente: il giovane, su una moto Gilera, proveniva da via Mora e Gibin, nella frazione Santa Croce, e rientrava a casa dal lavoro, in una torneria di via Curti.

Si è scontrato con una Renault Laguna condotta da F.A., 45 anni, di Borgomanero. Un urto fatale al giovane, che è stato sbalzato dalla Gilera ed ha battuto la testa sull'asfalto. Dario Scotton si era diplomato a fine giugno all'Enaip di Borgomanero come operatore su macchine utensili.

Dario Scotton, aveva 16 anni

A ricordarlo è la sua insegnante di cultura, la professoressa Anna Boccia. «Dario era un ragazzo serio ed intelligente, molto tranquillo e bravo a scuola. Di lui rammento soprattutto un episodio. Una sera avevo tenuto un recital di poesie in una libreria di Borgomanero, appuntamenti a cui partecipa un pubblico molto ristretto, di appassionati. Ebbene, mi aveva fatto un enorme piacere vedere tra i presenti anche Dario, che aveva un animo molto sensibile».

L'abitazione del giovane ieri è stata meta di parenti, conoscenti ed amici, che hanno portato le condoglianze al padre Mauro Scotton, originario di Varzo, ed alla madre, Manuela Quirico, brighese. La data dei funerali verrà stabilita dopo l'autopsia. **[m.g.]**

SSANGYONG MOTOR ITALIA

AUTO 2000 CONCESSIONARIA SSANGYONG

SSANGYONG MOTOR ITALIA

BORGOMANERO (NO) - Via Matteotti, 165 - Tel. 0322-835272

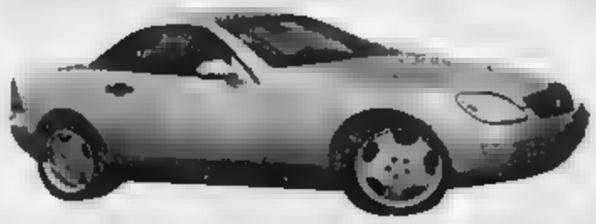
MUSSO 2000 EL BENZINA e MUSSO 3 200 24V FULL OPTIONAL

KORANDO MOTORIZZAZIONE 2 900 DI SET MODELLO LE TUTTI OPTIONAL

MOTORIZZAZIONE MERCEDES
TUTTE IN PRONTE CONSEGNA

GARANZIA 3 ANNI o 100.000 KM.

LE OCCASIONI DEL MOMENTO



MERCEDES SLK 200 KOMPRESSOR
NUOVA PRONTA CONSEGNA

MERCEDES 200E Bianco '91
Full-optionals
LAND ROVER DISCOVERY '94
Antifurto - Pedane - C.C.-V.E.
Cerchi in Lega - Autocarro- Silver Met

VOLKSWAGEN GOLF 1.8 '93
5pt - T.A. - C.C. - S.S. Nero Metallizzato
Cerchi in Lega - Gomme Larghe
NISSAN TERRANO II '97 Bianco
Autocarro - Antifurto - Vetri Elettrici

VOYAGER LE Nero '95 -AC - ABS - V.E. -C.C.
Radica - Pedane Sottoporta - Cerchi in Lega - Vetri Neri - Kit Vivavoce Stereo - Cruise Control - Antifurto - Sedili Elettrici
BMW 520 '89 Nero Metallizzato
Tetto Apribile - Cerchi in Lega - Chiusura Centralizzata

Corniceria del Valentino

- cornici nuove e antiche
- restauri
- dorature
- lacche
- restauro di tele, tavole, statue lignee, incisioni

Novara via N. Sottile 28a tel.032135279

L'INCHIESTA

L'OSSOLA SI PREPARA ALL'INVERNO

Tre miliardi inutilizzati da anni per impianti al Devero

In attesa della seggiovia Formazza punta sul fondo

FORMAZZA. I campioni dello sci dovranno portare ancora un po' di pazienza L'appuntamento con le discese lungo la pista del Sagersboden di Formazza, uno dei tracciati più famosi dell'Ossola, è rinviato al prossimo anno, quando sarà finalmente pronta la nuova seggiovia. Il via definitivo alla realizzazione dell'impianto dovrebbe arrivare entro novembre dal Consiglio Regionale

L'amministrazione comunale di Formazza potrà così stipulare il contratto con la ditta che si è già aggiudicata l'appalto per un importo complessivo di circa due miliardi, finanziati ancora con i fondi della Valtellina Ter L'inizio dei lavori è previsto per la prossima primavera. La nuova seggiovia biposto, più veloce rispetto a quella che è stata smantellata per fine esercizio, dovrebbe essere pronta in agosto.

In attesa del rilancio, a Formazza, la località alpina che è stata la culla dello sci ossolano, si annuncia un'altra stagione piuttosto dimessa. Funzioneranno le tre sciovie di Valdo ma solo nel finesettimana Nei giorni feriali, gli impianti apriranno solo su richiesta di gruppi di almeno quindici persone o delle scuole. L'accordo, che consente di salvare almeno le settimane bianche degli istituti scolastici, è stato raggiunto nei giorni scorsi fra Comune e società degli impianti in difficoltà dopo la chiusura del Sagersboden.

Il Presidente della società, Olindo Corbelli, non nasconde la sua intenzione di passare le mano: «Siamo pronti a cedere gli impianti, lo sto dicendo da mesi. Purtroppo non si è fatto avanti nessuno. Oltretutto quest'anno scadrà la concessione di una delle tre sciovie che dovrà fermarsi nel pieno della stagione».

Formazza punterà ancora sul fondo con la grande pista di Riale, dodici chilometri in uno scenario alpino tra i più suggestivi, e il circuito da Ponte a Fondovalle, che era stato interessato dai lavori per il nuovo metanodotto. I ripristini sono già stati effettuati, gli amministratori sono soddisfatti dei risultati. A Riale si svolgeranno quest'anno i campionati Italiani di fondo sulla distanza classica dei 50 chilometri: un prestigioso riconoscimento alla validità del tracciato che richiama migliaia di appassionati di questa disciplina nordica.

Ci sono ancora tre miliardi inutilizzati da parecchi anni, sempre sui fondi della Valtellina Ter, anche per lo sviluppo sciistico del Devero. La Comunità montana della valle Antigorio e Formazza ha presentato un progetto per la costruzione di una nuova seggiovia che dovrebbe raddoppiare la capacità degli attuali impianti (tre sciovie) sul Monte Cazzola. Ma sono sorte difficoltà perchè l'opera andrebbe a lambire una riserva faunistica protetta.

I problemi di accesso alla conca alpina sono stati risolti con l'acquisizione della strada che da Goglio sale al Devero da parte del Comune di Baceno, che dovrà garantire la manutenzione nel periodo invernale Sono invece stati sospesi i lavori per il nuovo piazzale di parcheggio all'imbocco del pianoro. Si sta predisponendo un progetto per la realizzazione di nuovi posti auto interrati. Per questa stagione, ci sarà ancora la sosta selvaggia con le auto parcheggiate alla meglio negli spiazzi e lungo la strada Il caos ha finora penalizzato anche gli impianti di risalita che dovrebbero poter contare su un regolare afflusso di sciatori.

Adriano Velli

Olindo Corbelli (sopra) il Presidente della società che gestisce gli impianti di Formazza (a lato)

ARCA-ENEL

«Nessuna dismissione»

BACENO. «Non esiste alcuna ipotesi di dismissione delle case per vacanze all'alpe Devero». Lo afferma Vito Cannillo presidente distrettuale dell'Arca, il crel aziendale dell'Enel, per le province del Vco, Novara, Vercelli, Biella e Alessandria, confermando invece l'interessamento per il recupero dell'albergo Cervandone. Era stato proprio Cannillo, con una lettera personale al presidente dell'Enel Chicco Testa, a sollevare tempo fa la questione dell'abbandono del prestigioso complesso ricettivo del Devero che è chiuso da venticinque anni. «Escludo però - precisa Cannillo - che il recupero possa avvenire attraverso una permuta fra l'albergo e alcune case e baite che l'Arca ha avuto in comodato d'uso al Devero e sono utilizzate ogni anno mediamente da 350 soci del Piemonte, Lombardia e Liguria Anche per il Cervandone pensiamo a un utilizzo di tipo sociale, che possa valorizzare l'ambiente». [a. v.]

Verbania, coppia accusata di calunnia e falso

Processo Eliservizi Il pm chiede 4 anni

VERBANIA. Quattro anni e 2 mesi di reclusione ciascuno è la pena richiesta l'altro ieri dal pm Fabrizio Argentieri per Gian Paolo Giana e Paola Ruspa - marito e moglie - contitolari della Eliservizi Italiani (Esi) di Masera.

Sono chiamati a rispondere di calunnia e falso nei confronti di Domenico Spanò e Massimo Buttè - per i quali il pm ha invece richiesto l'assoluzione - a loro volta imputati di furto, falso e danneggiamento ai danni dei coniugi Giana

Il processo riprenderà il 13 gennaio 1999 con le arringhe degli avvocati difensori Fernando Cardinali, Andrea Furhmann e Luca Molino (Giana) e Francesco Fornas, Giovanni Bonalumi e Alberto Rossi (Spanò - Buttè).

I fatti al centro del processo risalgono al 1993, quando alcuni dipendenti della Eliservizi (impresa molto nota in tutta l'Ossola ed in ambito nazionale) si erano licenziati quasi contemporaneamente.

Tra questi c'erano anche il pilota Domenico Spanò e l'ingegnere Massimo Buttè.

Dopo pochi giorni - secondo quanto emerso dal dibattimento - Gian Paolo Giana e la moglie avevano sporto diverse denunce nei confronti degli ex dipendenti che «avrebbero messo in atto reiterate intimidazioni, furti, utilizzazione abusiva di brevetti e persino attentati ai danni dell'impresa di elicotteri dei Giana con l'intento di danneggiarne le potenzialità operative»

«Un tentativo di sleale concorrenza visto che Spanò e Buttè avevano poi dato vita alla 'Elossola srl' con sede a Crevoladossola».

Le indagini preliminari avevano condotto inizialmente gli uomini della polizia domese sulle tracce di Spanò e Buttè. Ulteriori accertamenti avevano però indotto gli investigatori a dubitare sulla consistenza delle denunce sporte dai Giana.
Nella prossima udienza la parola passerà dunque ai collegi difensivi e all'eventuale replica della pubblica accusa [a. r.]

IN BREVE

Montecrestese

Sbaglia la retromarcia e finisce in una vetrina

Sbaglia la manovra e finisce con l'auto nella vetrina di un negozio. E' successo al Pontetto dove F.P., di Montecrestese, nel fare retromarcia con la sua Alfa 164, ha sfondato la vetrina di un negozio. L'incidente non ha causato feriti. [re. ba.]

Verbania

Condannato in pretura per il furto di un'auto

Il pretore Paolo Barlucchi ha condannato ad un anno di reclusione e 100 mila lire di multa Egidio Notarianni, 30 anni, verbanese. Doveva rispondere del furto dell'auto dell'allora presidente della casa di riposo «Muller»: una «Saab» con la quale aveva poi viaggiato tranquillamente per le vie del centro fino quando non era stato bloccato dalle forze dell'ordine. [a. r.]

Bosco

Padre Michelangelo festeggiato a Cuzzego

Festa a Cuzzego, dov'é nato, per padre Michelangelo, al secolo Giovanni Falcioni Al popolare frate della Cappuccina, per i 50 anni di sacerdozio é stata consegnata una targa che raffigura la frazione di Cuzzego. [re. ba.]

CRIOS
IL SURGELATO
OFFERTA
3×2
FINO AL 21 NOVEMBRE
DALL'ANTIPASTO AL DESSERT
VERBANIA
C.SO EUROPA, 62/L
TEL. 0323/557491

GIPO. SPACCIO AZIENDALE
ABBIGLIAMENTO DONNA
Cressa (NO) - Via Novara, 48
Tel. (0322) 863219 - Fax (0322) 863714
A Cressa la possibilità di risparmiare acquistando direttamente a prezzi di fabbrica.
Gipo srl
abbigliamento di qualità da un'azienda di prestigio: gonne, pantaloni, tailleurs, cappotti e tantissimi altri capi di nostra produzione vi aspettano nel nostro grande spaccio aziendale.
NON MANCATE!!!
DAL 29/11 SIAMO APERTI TUTTE LE DOMENICHE DI DICEMBRE
NUOVA COLLEZIONE AUTUNNO INVERNO
GIPO.
ORARI DI APERTURA
da lunedì a sabato
dalle 9,00 alle 12,00
e dalle 15,00 alle 19,00

CEDESI BAR
zona basso Lago Maggiore
chiuso domenica
Tel. dopo h.20 0322/880720

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

PRESTITI PERSONALI
A TUTTE LE CATEGORIE
ANCHE A CHI HA FINANZIAMENTI IN CORSO ED A PROTESTATI
LOGOS Finanziaria S.p.A.
Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n° 27051
Tel. 0322/835911 - 0321/467334

LA VETRINA DELL'USATO

Top Car NOVARA (LUMELLOGNO) Via Pier Lombardo 228 Tel. 0321 456.885
GRAVELLONA TOCE Corso Milano 172 - Tel. 0323 865.110

BMW 320i	1993	Nero
Fiat Bravo SX	1996	Grigio
Lancia Dedra SW	1996	Blu
Suzuki Vitara	1991	Bianco
Toyota Carina SI	1995	Verde
Renault Espace	1992	Turchese met.
Toyota Carina GLI	1995	Blu met.
Volkswagen Passat 1.8	1995	Blu met.
Volvo 460	1994	Grigio met.
Opel Astra SW TD	1995	Antracite

AutoArona CONCESSIONARIA VW Audi

Audi 80 berlina	Nero	Di serie	1993
Audi A4 1.8	Nero	Clima - ABS - Airbags	1995
Audi A4 1.9 Turbo DS	Grigio	Clima ABS Airbags	1995
Audi Nuova A6 1.8 T Quattro	Grigio	Clima ABS - Airbags	1997
Volkswagen Golf GTI 2.0 3 porte	Bianco	Di serie	1992
Volkswagen Golf GTI Cabrio Classic	Bianco	Capote elettrica	1991
Volkswagen Passat Variant 1.6	Nero	Clima - ABS - Airbags	1995
Volkswagen Passat Variant GL 1.8	Grigio	Clima ABS	1994
Ford Mondeo 1.8 SW GLX	Verde	Clima - ABS Airbags	1994
Renault Kangoo 1.9 DS	Verde	Di serie - 5 posti	1998
Mitsubishi Pajero GLS Turbo DS	Verde	Clima	1995
Mitsubishi Space wagon 1.8 GLX	Bordeaux	Clima	1992
Subaru E12 4WD	Rosso	Tetto apribile - 5 posti	1995
Volvo 240 Polar SW	Grigio	Clima	1991
Volvo 850 T5 SW	Verde	Clima - abs	1995
Citroen AX New Way	Nero	Di serie	1994

ARONA (NO) - Via Monte Bianco, 8 - Tel. 0322/242.089 - Fax 0322/48.237

auto Pombia
Pombia (NO) - S.S. Ticinese 32 - Tel. 0321/956523-956872

Fiat Punto 55 SX		1996	12 500 000
Rover 414 5 porte		1995	16 000 000
Passat 1.8 Europa SW	Blu met	1994	21 500 000
Passat SW 1.6 revisionata	Bianco	1989	8 900 000
Fiat Bravo 1.4 SX km 25.000		1997	19 800 000
Thema vari modelli da			6 000 000
Y10 km 33.000	Nero		11 500 000
Panda revisionate da			3.000 000
Fiorino Pick Up revisionato			6.000.000
Fiat Ducato 10-9 revisionato			9.000.000

DALLONI PIERFRANCO & C. s.n.c.
Galliate (NO) - Via Ticino, 121 - Tel. (0321) 806714/807952
VOLKSWAGEN Audi

Opel Corsa 1.5 TD GLS	1995	Grigio	
Porsche 993 Coupè	1997	Nero	Full optionals
Ford Mondeo 1.8 TD Ghia	1994	Bordeaux	Full optionals
Volkswagen Passat Variant 1.8 GL	1992	Bordeaux	
Fiat Punto 1.7 TD	1995	Nero	
Lancia Y10 Avenue	1993	Verde	
Fiat Coupè 2.0 Turbo Plus	1995	Grigio	Full optionals
Renault Clio Commerciale	1997	Bianco	
Peugeot 205 GTI 1.6	1990	Nero	
Ford Fiesta 1.2 Pro	1996	Nero	5 porte

Togna auto s.r.l. NISSAN
Via Novara 1/8 - CASALE CORTE CERRO - Tel. 0323 848.227

Nissan Micra 1.3 Super S	1997	Rosso
Nissan Micra 1.0 SLX 5 porte	1995	Bianco
Nissan Primera 1.6 S 4 porte	1994	Bianco
Nissan Primera 1.6 SLX 4 porte	1995	Verde met.
Nissan Maxima QX 2.0 V6	1995	Bordeaux met.
Opel Calibra Turbo 4x4	1992	Nero met.
Opel Astra 1.6 Club SW	1992	Bordeaux met.
Lancia Y10 Elite 1.1	1994	Verde met.
Fiat Tipo 1.8 GT	1994	Rosso
Fiat Panda Selecta	1994	Verde met.

Una delegazione da D'Ambrosio ed è confermata la manifestazione del 14

«L'ospedale aspetta il rilancio»

Omegna sollecita l'assessorato regionale

L'ospedale Madonna del Popolo di Omegna è punto di riferimento per utenti che provengono da tutto il Verbano Cusio Ossola e in città c'è anche la sede dell'Azienda sanitaria 14

OMEGNA. «Moderatamente soddisfatto»: è il giudizio espresso dal sindaco di Omegna, Teresio Piazza, al termine dell'incontro che si è svolto martedì sera a Torino con l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio.

Il sindaco del capoluogo cusiano ha guidato una folta delegazione di amministratori locali ed esponenti politici che si è incontrata con l'assessore nell'intento di fare il punto sulla situazione della sanità nel Verbano Cusio Ossola e in modo particolare sull'ospedale di Omegna. Diversi sono i problemi da affrontare, vanno dai servizi sul territorio alle condizioni degli strutture sanitarie.

«Siamo in attesa di vedere il nuovo piano sanitario aziendale che dovrebbe essere approntato entro fine mese, al più tardi a dicembre - dice Piazza - Siamo venuti a Torino per ribadire che Omegna e il suo ospedale hanno già dato molto sul piano della ristrutturazione perdendo servizi e senza ricevere in cambio molto. Non è una questione di campanile - sottolinea ancora il sindaco di Omegna - ma una realtà il Cusio è un'area geografica disagiata e pertanto deve avere un ospedale funzionale alle esigenze del territorio; inoltre essendo un ospedale di confine con altre aziende sanitarie dovrebbe addirittura essere potenziato con ulteriori specializzazioni in modo tale da frenare l'esodo di utenti verso altre Asl e magari attirarne»

Nelle due ore dell'incontro D'Ambrosio ha soprattutto ascoltato la delegazione della quale facevano parte l'assessore regionale Ettore Racchelli, le consigliere Giuliana Manica e Raimonda Casari, l'ex-presidente della Giunta regionale Vittorio Beltrami, la dottoressa Adelaide Mellano, il presidente dell'Uncem Vittorio Bu zio, al parroco di Omegna don Giovanni Zolla, Raffaela Piloni, e i consiglieri comunali omegnesi Cosimo Colletta ed Augusto Quaretta e in rappresentanza del Comitato interpartitico a difesa dell'ospedale.

L'assessore regionale ha promesso che seguirà personalmente i problemi che si evidenziano nel Cusio non dimenticando che Omegna è oltretutto sede dell'Asl 14 del Vco.

Tante garanzie, comunque, non hanno fatto cambiare idea al Comitato che ha confermato per il 14 novembre la manifestazione pubblica a difesa del l'ospedale Madonna del Popolo. Un atto unitario che vedrà insieme tutti i partiti, le forze sociali e i cittadini del Cusio «Non sarà una manifestazione contro qualcuno - ribadisce il sindaco - ma una manifestazione a favore del futuro del nostro ospedale. Nessuno deve dimenticare che il Madonna del Popolo è stato costruito con i soldi degli omegnesi e appartiene alla comunità del Cusio»

Vincenzo Amato

IN BREVE

Verbania

Sanatoria, immigrati in coda per informarsi

Un centinaio di cittadini stranieri si sono presentati ieri mattina negli uffici della questura (una trentina a Novara) per informarsi sull'ultima sanatoria e ritirare i moduli con l'elenco dei documenti necessari per mettersi in regola. [a. r.]

Domodossola

Creare un'impresa via alle conferenze

Come si diventa imprenditore è l'argomento di cui si parlerà questa sera alle 21, nella sede del Cilo in via Romita. E' la prima delle conferenze di un ciclo organizzato, anche a Verbania e Omegna, dal Cilo e dalla Confartigianato sulle modalità di fare impresa. Gli altri incontri, a Domo, si svolgeranno il 12, il 19 e il 26 novembre. [f. r.]

Omegna

Iniziative e cena sociale del Nomadi Fans Club

Insieme per parlare di musica, concerti e iniziative dei prossimi mesi l'invito per venerdì 20 novembre è alla cena sociale del Nomadi Fans Club Lago d'Orta al Croce Bianca di Omegna Informazioni e iscrizioni allo 0322-915966 [m. p. a.]

Domodossola

In fiamme un garage e un cassonetto

Due interventi dei vigili del fuoco di Domo martedì sera il primo in località Riva a Varzo dove è bruciato un garage, il secondo a Domo in via Del Ponte, è stato dato alle fiamme un cassonetto dei rifiuti. [f. r.]

TRE ARCHI
RAPPRESENTANZE DI DISTRIBUZIONE ED IMPORTAZIONE VINI
VI INVITA DAL 5 AL 10 NOVEMBRE
ORE 9 - 12 / ORE 15,30 - 19,30
ALLA DEGUSTAZIONE GRATUITA
Per operatori del settore ristorazione alberghiera ed appassionati di
GRANDI VINI ROSSI PIEMONTESI
DOLCETTO DI DOGLIANI
Siri D'Jermu - 1997 - F.lli Pecchenino
BARBERA D'ASTI D.O.C.
Ca' di Pian - 1997 - La Spinetta-Rivetti
BARBERA D'ALBA D.O.C.
Ornati - 1997 - Az. Agr. Parusso
NEBBIOLO LANGHE D.O.C.
Ginestrino - 1997 - Az. Agr. Conterno Fantino
BARBARESCO D.O.C.G.
Bric Balin - 1997 - Az. Agr. Moccagatta
BAROLO D.O.C.G.
Vigna Rocche - 1993 - Podere Rocche dei Manzoni
TRE ARCHI di Ivano Lacn & C. snc
OLEGGIO - Corso Matteotti, 82 - Tel. 0321 992338 - Fax 0321 998330

Società costruzione ascensori operante in campo internazionale cerca per sede Romentino
OPERATORE CAD PER PROGETTI IMPIANTI ASCENSORI.
Scrivere a: PUBLITIME srl C.so Cavour, 13 28100 Novara citando sulla busta RIF. TECNOCP.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Dal 2001 le piogge annunciate con cinque giorni d'anticipo

Pool di tecnici da tutto il mondo prevederà le alluvioni sul lago

Prevedere le alluvioni non sarà più un sogno Dal 2001 le esondazioni sulle rive del lago Maggiore saranno annunciate con cinque giorni d'anticipo

LOCARNO. Riusciremo a prevedere esattamente le alluvioni e la loro intensità? Quello che per ora è soltanto un interessante interrogativo dovrebbe diventare realtà nel giro di pochi anni. entro il 2001 chi abita sulle rive del Verbano potra sapere con un anticipo di alcuni giorni se dovrà munirsi di stivali e preparare la barca al posto dell'auto

C'è infatti un progetto per tenere sotto controllo le precipitazioni sul Lago Maggiore e sull'area subalpina continua. Si tratta di un monitoraggo che verrà effettuato nell autunno dell'anno prossimo, per due mesi (fra settembre e novembre), ossia nel periodo maggiormente interessato dalle piogge intense e dalle esondazioni lacustri

L'operazione, che è stata presentata nei giorni scorsi ad Ascona nel corso di un convegno, si chiamerà «Map» (Programma alpino mesoscalico) e sarà condotta da un gruppo di meteorologi di tutte le nazioni dell'arco alpino. Con loro collaboreranno esperti americani, del Canada e della Gran Bretagna.

Vi parteciperanno anche tre università (il Politecnico di Zurigo e gli atenei di Milano e di Innsbruck) e l'Istituto Meteorologico svizzero. Il costo non è ancora stato quantificato con esattezza, ma sarà compreso fra venti e trenta miliardi di lire.

Il monitoraggio ha il compito di focalizzare le varie componenti della meteorologia: la piovosità, l'umidità dell'aria e le azioni del vento. A questo scopo verranno utilizzate non soltanto le stazioni di rilevamento meteo, ma anche i radar, gli aerei e i palloni sonda. I dati raccolti permetteranno di studiare un modello di previsione molto preciso che permetterà di prevedere quando, dove e quanto pioverà.

In tal modo sarà possibile affrontare preventivamente questi eventi naturali che spesso si sono rivelati disastrosi per il Verbano, l'Ossola e il Canton Ticino. Eventi atmosferici che nell'ultimo ventennio hanno fatto registrare due picchi entrati nella storia. l'alluvione del 1978 (che colpì soprattutto la Valle Vigezzo) e l'esondazione del lago del 1993 che provocò l'allagamento di tutti i centri rivieraschi.

Da tre anni i meteorologi stanno raccogliendo dati su tutto l'arco alpino. Entro il 2001 si conta di acquisire un modello di analisi molto attendibile e in grado di fornire le previsioni con un anticipo di cinque-sei giorni

«Di più è impossibile - anticipano già gli esperti - poiché le diverse variabili che interagiscono sulla meteorologia sono tantissime e potrebbero comunque sfuggire, almeno in parte, alle nostre interpretazioni»

Teresio Valsesia

Comandante a Bannio avrebbe colpito giovane

Processo al maresciallo per lesioni e concussione

VERBANIA. Si è aperto ieri in tribunale il processo a Roberto Citrolo, 32 anni, ora residente a Costigliole (Cn) e fino allo scorso aprile comandante la stazione dei carabinieri di Bannio Anzino. E' chiamato a rispondere di lesioni e concussione nei confronti di Carlo Atzori, 25 anni, di Calasca Castiglione, costituitosi parte civile ed assistito dall'avvocato Patrizia Testore.

I fatti risalgono all'aprile scorso quando il maresciallo Citrolo avrebbe minacciato Carlo Atzori che si era recato in caserma per gli obblighi inerenti al provvedimento di libertà controllata. Il sottufficiale avrebbe abusato dei suoi poteri indirizzando al giovane la frase «giuro sulla testa dei miei figli che la prossima volta ti ammazzo».

Lo avrebbe inoltre preso a sberle in faccia e fatto cadere a terra con una mossa di judo. Alcune gocce di sangue sgorgate dal viso tumefatto di Atzori avrebbero macchiato due pagine del registro sui cui erano apposte le firme dei sottoposti a libertà vigilata e che il maresciallo avrebbe poi distrutto

Quando poi il ragazzo aveva querelato il sottufficiale, lui avrebbe poi convocato in caserma Carlo Atzori, accompagnato dalla madre, offrendogli aiuto nel cercare lavoro in cambio della remissione di querela. Questo comportamento è stato ritenuto concussorio dalla Procura verbanese.

Il tribunale ha rigettato le eccezioni di nullità, sollevate dalla difesa, rispetto al decreto di citazione a giudizio (per mancato interrogatorio dell'allora indagato da parte del pm) e di incompatibilità tra i ruoli di teste e parte civile in cui viene a trovarsi l'avvocato Testore, ammessa comunque dai giudici nella lista dei 15 testi chiamati a deporre in aula. [a. r.]

163 volte più veloci da Malpensa via Zurigo.

MALPENSA-ZURIGO SR623 0745
MALPENSA-ZURIGO SR621 0955
MALPENSA-ZURIGO SR625 1130
MALPENSA-ZURIGO SR643 1415
MALPENSA-ZURIGO SR627 1735
MALPENSA-ZURIGO SR629 2110
ZURIGO-MALPENSA SR620 0750
ZURIGO-MALPENSA SR624 0955
ZURIGO-MALPENSA SR642 1230
ZURIGO-MALPENSA SR626 1600
ZURIGO-MALPENSA SR628 1925
ZURIGO-MALPENSA SR622 2040

Swissair vola sei volte al giorno da Malpensa a Zurigo e da Zurigo raggiunge rapidamente e comodamente 163 destinazioni in 80 Paesi del mondo. Tutto senza cambiare terminal, senza perdere tempo, con tutte le piacevolezze che Swissair sa mettere nell'aria. Anche il rientro è altrettanto veloce perché oltre ai sei voli giornalieri da Malpensa a Zurigo, Swissair offre altri sei voli da Zurigo a Malpensa.

swissair

Domani ad Asti si intitola la Materna finanziata da «Specchio dei Tempi»

La «Giulio De Benedetti» scuola della solidarietà

ASTI. «Se non ci fossero i bambini il mondo smetterebbe di sorridere». E' scritto su un cartellone colorato all'ingresso della scuola materna in via Cerchin, nel rione Tanaro. Più sopra lo striscione della «Carica dei 106» con le fotografie di ciascuno dei bimbi che dall'inizio dell'anno scolastico fanno vivere questo edificio. Tutt'attorno cantieri aperti.

Questa è una delle aree d'espansione della città. I palazzi sorgono sopraelevati di oltre due metri per superare il limite della piena che nella notte tra il 5 e 6 novembre del 1994 trasformò questa zona in una palude. Domani, a 4 anni esatti da quella tragedia, la scuola del quartiere sarà intitolata a Giulio De Benedetti. Una scelta non casuale: De Benedetti, il giornalista, direttore de «La Stampa» nel Dopoguerra, era nato ad Asti in una casa lungo corso Alfieri nel 1890. Nel 1954 creò su «La Stampa» la rubrica «Specchio dei tempi» divenuta negli anni anche concreto punto di riferimento della solidarietà dei lettori. Lo ha testimoniato anche in occasione dell'alluvione in Piemonte del 1994. Migliaia di lettori in tutt'Italia hanno inviato al giornale somme piccole e grandi. A fine sottoscrizione si sono raggiunti i 25 miliardi.

Con questi soldi «Specchio dei tempi» ha aiutato famiglie, comunità, piccole imprese e sono state finanziate anche opere pubbliche. La scuola di Asti è l'ultima di una lunga serie che, nel solo Astigiano, ha già visto la realizzazione di altre due Materne a Canelli e Castello d'Annone. Domani si rinnova dunque l'impegno assunto da «La Stampa» con i suoi lettori: i soldi a favore delle genti colpite dall'alluvione sono stati trasformati in aiuti duraturi. La scuola è stata costruita su una collinetta. La grande piramide trasparente, che fa da tetto al centro dell'edificio, garantisce su locali moltissima luce.

Il finanziamento di «Specchio dei tempi» era di un miliardo. La realizzazione è stata affidata ad un'impresa del gruppo costruttori dell'Unione industriale di Asti.

La scelta di intitolare la scuola a Giulio De Benedetti farà giungere ad Asti la figlia Simonetta, con il marito Eugenio Scalfari, il giornalista fondatore de «La Repubblica» e i figli. Ci saranno anche il direttore de «La Stampa» Marcello Sorgi, il presidente della fondazione «Specchio dei tempi» Giovanni Trovati e il vicepresidente dell'Editrice Umberto Cuttica.

Trovati consegnerà al sindaco Luigi Florio le chiavi simboliche dell'edificio. Sarà scoperta una targa che ricorda la donazione e intitola la scuola a «De Benedetti». Poi sarà la volta dei bambini che hanno preparato canti e coreografie. Ci saranno quattro nastri da tagliare, uno per ognuno dei colori delle quattro classi. Sarà una cerimonia semplice, un modo allegro di dire grazie.

Sergio Miravalle

FU L'INVENTORE DI «SPECCHIO DEI TEMPI»

Ecco un brano della lettera che Giovanni Trovati presidente della Fondazione «Specchio dei tempi» ha inviato al Consiglio di circolo didattico per decidere l'intitolazione della scuola materna statale a Giulio De Benedetti

...fu il direttore della "Stampa" che dopo la guerra portò a giornale alla ribalta nazionale dando agli italiani la coscienza della solidarietà. Fu un maestro di giornalismo praticando un'informazione onesta, senza fronzoli, con la notizia in evidenza. Riconosciuto il suo insegnamento nella firma dei giornalisti che ancora oggi compongono il comunicato di Enzo Biagi.

«Giulio De Benedetti è una gloria astigiana per la quale ogni occasione è buona per ricordarlo. Nacque il 14 ottobre 1890. Morì a Torino il 15 gennaio 1958. Fu tra i creatori di "Specchio dei tempi" nel 1954. Lo volle personalmente come rubrica dei lettori e tanto ci credeva che sceglieva personalmente le lettere e le titolava. Attraverso le lettere comprese che i lettori erano disposti a donare, che si interessavano di luoghi, cose e persone per Natale e che c'era un mondo di solidarietà. Natale giorno di festa mattina di festa... un modo per chi vive un po' di serenità in quella famiglia dove la miseria rende triste anche il giorno che per tutti dovrebbe essere di festa. Valeva il denaro e valeva forse più il gesto che testimoniava una forma, pur modesta, di condivisione.

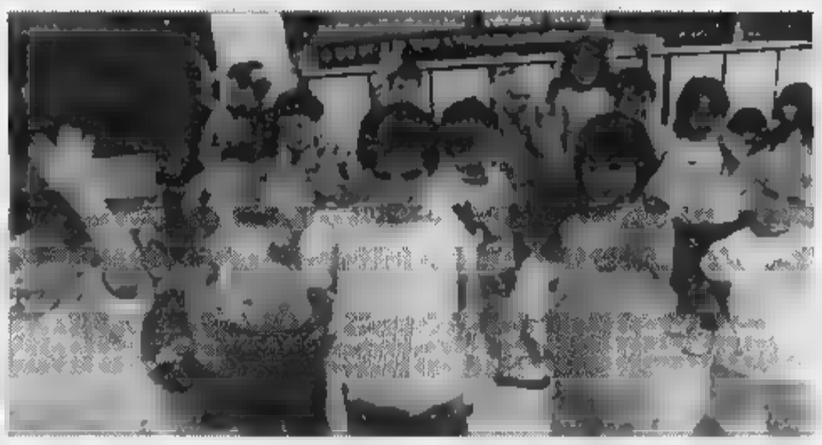
La particolarità ha uno dei meriti del successo di Specchio dei tempi. E ancora oggi, in un mondo sempre più arido, i lettori donano milioni sapendo che sono compresi distribuiti da giornalisti che verificano sul posto le necessità.

«Come è accaduto concretamente per l'Astigiano dopo l'alluvione del 1994».

Giovanni Trovati

A sinistra Giulio De Benedetti a fianco la piramide trasparente che dà luce alla scuola

Quattro anni dopo l'alluvione, il grazie di 106 bambini



All'Hotel Villa Carlotta di Belgirate

Meditazioni sul lago in vista del Duemila

«Workshop» dalle medicine antiche fino alle tecniche di sviluppo mentale

BELGIRATE. Tre giorni di pace e studio sulle rive del Lago Maggiore, per prepararsi al terzo millennio ormai alle porte. E' la proposta della rivista «Alpha Dimensione Vita» bimestrale che tratta i temi della nuova spiritualità (meditazione, tecniche di espressione creativa, medicina naturale). All'Hotel Villa Carlotta di Belgirate, provincia di Verbania, ha organizzato il IV Convegno Esperienziale «Insieme verso il Terzo Millennio» da oggi a domenica.

Coordinato da Daniela Amadesi e Dede Riva, prevede numerosi «workshop» che spaziano dalle medicine antiche e tradizionali alle cure naturali, dalle terapie psicocorporee alle tecniche di sviluppo mentale. L'obbiettivo è quello di sperimentare l'integrazione corpo-mente-spirito, ritenuta presupposto e mèta del processo di autoconoscenza e realizzazione.

La caratteristica di questi incontri - come sottolineano gli organizzatori - consiste nella possibilità di conoscere e approfondire le tecniche che i partecipanti sentono più adeguate alla propria crescita interiore.

Il convegno è così strutturato. Giovedì pomeriggio inaugurazione e successiva presentazione in anteprima di alcuni libri sulle nuove spiritualità. Venerdì e sabato dalle 10 alle 13 i relatori si alterneranno per presentare se stessi, la propria disciplina e il contenuto del workshop, nel pomeriggio ci saranno due sessioni pratiche: dalle 15 alle 17 e dalle 17,30 alle 19,30. Il pubblico potrà scegliere con chi praticare. Domenica mattina condivisione dell'esperienza vissuta nei giorni del convegno e nel pomeriggio ultima sessione di workshop per chi vuole praticare fino all'ultimo.

Tra gli ospiti, la pittrice Ja Bergonzoni, Selene Calloni, esperta di yoga integrale e sciamanismo, e Giorgio Lombardi che presenterà il canto degli overtones e nella serata di venerdì terrà con l'Ensemble vocale «In Canto Armonico» un concerto dal titolo «L'Arte dell'Ascolto».

E' confermata la presenza di John Pierrakos, padre della cornergetica che guiderà un workshop su «Sessualità e cuore» insieme a Walid Daw dell'istituto di Berna. Presenti anche Francesco e Gabriella Varetto, insegnanti di meditazione e di autocoscienza, Giovanna Kiferle psicologa esperta di analisi transazionale, Francesco Viguengh e Sara Catto insegnanti di psicosintesi, Dede Riva esperta di psicodinamica oltre che coordinatrice del convegno. Verranno presentati anche messaggio metamorfico, biodanza, aromaterapia, kinesiologia, cristalo-cromoterapia, riflessologia del piede.

Altri spettacoli stasera con la danzatrice Parakeelya e con un concerto di didjeridoo, antico strumento a fiato degli aborigeni australiani, suonato da Ismail, sabato sera sarà la volta di Awahoshi Kavan che suonerà le sue sfere di cristallo «curative».

Al convegno ricco di tematiche nuove e stimolanti, ci si iscrive pagando 100 mila lire per tutta la durata oppure 40 mila per un solo giorno, sconto del 20 per cento sotto i 25 anni. Informazioni ai numeri di telefono/fax: 0324-248203, 0324-249550 e 0337-243501. E' previsto un programma apposito per i ragazzi dai 7 ai 12 anni: gioco, attività fisica, meditazione e sviluppo della creatività. Coordinatori: Nadia Pittini e Tiziano Ganz, Jyoti Carlotta Brucco e Raffaella Cataldo. Partecipazione gratuita.

Mauro Barbero

Stasera al Teatro Coccia il primo concerto della rassegna dedicata al grande musicista novarese

Canino inaugura il Festival Cantelli

Suona Beethoven con la Piccola Sinfonica di Milano

NOVARA. Note di Beethoven affidate a un virtuoso della tastiera d'avorio e un'orchestra italiana emergente, guidate da un giovane direttore di sicuro talento dal podio che lanciò Guido Cantelli. Sono fra i motivi di richiamo del concerto che oggi alle 21 inaugurerà al teatro Coccia la rassegna intolata al grande musicista novarese.

Protagonisti della serata, il pianista Bruno Canino e La Piccola Sinfonica di Milano con Stefano Michelangelo Lucarelli, direttore stabile del complesso già dall'89, l'anno di costituzione. Proporranno un programma che è interamente dedicato alle opere giovanili Beethoven: si comincia con l'Ouverture opera 43 «Le creature di Prometeo». A seguire, il Concerto in Do maggiore n. 1 opera 15 per pianoforte e orchestra con Bruno Canino come solista e, in chiusura, la Sinfonia in Do maggiore n. 1 opera 21. Un'apertura maestosa per il Festival promosso dagli Amici della Musica di Novara con il Comune e la Fondazione Guido Cantelli che da 19 anni, con l'arrivo dell'autunno, porta in città complessi sinfonici e grandi interpreti nel ricordo del grande direttore d'orchestra novarese che fu pupillo di Toscanini. Nel cartellone di quest'anno figurano altri tre appuntamenti: il 17 novembre con la Philarmonisches Staatorchester Halle e il pianista Roberto Cominati, premio Busoni, diretti da Marc Andreae; il 26 novembre l'Orchestra di Padova e del Veneto, violino principale Piero Toso e solista Giovanni Angeleri, Premio Paganini. L'epilogo, il 9 dicembre, è con l'Orchestra Guido Cantelli diretta da Alberto Veronesi con la clarinettista Laura Magistrelli e il mezzosoprano Margherita Settimo Salio.

Il biglietto d'ingresso al concerto di stasera costa 25 mila lire per i posti in platea e sui palchi di primo e secondo ordine, 18 mila per la prima galleria e 12 mila per i palchi di terzo ordine e la seconda galleria. Informazioni al botteghino del Coccia (0321-620400) e alla segreteria degli Amici della Musica (0321-626344).

Pietro Bianchi

Protagonisti a Novara Il grande pianista **Bruno Canino** e La Piccola Sinfonica di Milano, affidati alla direzione di **Stefano Michelangelo Lucarelli**

IL FILM

Kolossal italiano firmato Tornatore

NOVECENTO (Tim Roth) è un giovane leggendario pianista che vive e lavora sul transatlantico Virginian. La sua è una storia molto particolare: abbandonato appena nato, viene trovato casualmente da un macchinista proprio del Virginian, il quale lo alleva con amore e lo tiene nascosto. Novecento conduce così tutta la sua esistenza facendo in continuazione viaggi tra l'Europa e l'America senza mai scendere a terra e soprattutto rimanendo chiuso nel suo mondo fantastico e irreale. Egli guarda il mondo fuori soltanto dall'oblò e proprio in una di quelle occasioni s'innamora di una giovane passeggera (Melanie Thierry).

La sua esperienza a bordo della Virginian lo porta anche ad una entusiasmante sfida con re del jazz Jerry Roll Morton (Clarence Williams) e soprattutto ad una lunga amicizia, vero fulcro della storia, con il trombettista Max (Pruitt Taylor Vince).

Quando però il transatlantico sarà destinato alla demolizione, Novecento preferirà morire piuttosto che abbandonare la sua adorata nave.

Nato da un minuscolo testo teatrale (Novecento) del torinese Alessandro Baricco, «La leggenda del pianista sull'oceano» è diventato, sicuramente caso atipico per il nostro cinema, un kolossal d'autore, un film dai grandi numeri: un cast con una cinquantina di attori, 20 mila comparse, trenta set allestiti fra Odessa e Roma, 75 componenti della troupe, quasi 120 giorni di riprese, 175 mila metri di pellicola girata e, soprattutto, quasi 40 miliardi di lire di investiti. Insomma, il lungometraggio più costoso nella storia del cinema italiano. Numeri a parte, bisogna dare atto al siciliano Giuseppe Tornatore, con la realizzazione di questo lavoro, di aver tentato di sprovincializzare il cinema di casa nostra. Il pirotecnico kolossal «made in Italy» è infatti agli antipodi rispetto ai soliti lavori minimalisti sfornati senza soluzione di continuità dalle nostre produzioni. Inoltre, l'autore di «Nuovo Cinema Paradiso» ha dimostrato di possedere notevoli doti di orchestratore di giganteschi e impegnativi dispositivi cinematografici, paragonabili solo a quelli del sistema produttivo hollywoodiano, livello economico compreso. Nonostante ciò «La leggenda» del pianista sull'oceano» è profondamente italiano, con l'arte sopraffina dei nostri migliori tecnici, che hanno realizzato veri miracoli dallo scenografo Francesco Frigeri, all'arredatore Bruno Cesari, ancora al costumista Maurizio Millenotti.

Piero Abrate

Il protagonista Tim Roth

LA LEGGENDA DEL PIANISTA SULL'OCEANO
regia di Giuseppe Tornatore
con Tim Roth, Pruitt Taylor Vince
Bill Nunn, Melanie Thierry
Italia, 1998 - Durata 160'

Verbania, al via corso triennale gratuito

A lezione di canto sul Lago Maggiore

VERBANIA. Gli appassionati di canto, e di canto corale in particolare, hanno una nuova opportunità per dedicarsi al loro hobby. La Regione Piemonte ha affidato al coro Lago Maggiore, tramite il Comune, lo svolgimento di un corso triennale di canto corale, che prende il via proprio in questi giorni presso la sede del complesso vocale verbanese in corso Cairoli a Intra, nei locali dell'ex San Luigi.

Le lezioni del primo anno formativo proseguiranno fino al mese di maggio '99, per un totale di 150 ore complessive di teoria e pratica, secondo il calendario di lezioni nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 20.30 alle 22.30. La partecipazione è gratuita e libera a tutti e le iscrizioni sono aperte; gli interessati possono rivolgersi all'ex S. Luigi nei giorni e negli orari suddetti, oppure telefonare per ogni informazione al numero 0323-48168 o 0360-496008.

Docente è il maestro direttore del coro Lago Maggiore, don Pierino Lietta, musicista e compositore che vanta una vasta esperienza. «L'avere ottenuto questo corso - dichiara don Lietta -, è motivo di prestigio e di profonda soddisfazione per un complesso come il nostro, che vanta solo due anni di vita ma ha saputo già imporsi per serietà di intenti».

In effetti, dopo un primo anno di preparazione, il coro Lago Maggiore nel corso del '98 ha bruciato le tappe, facendosi apprezzare in numerosi concerti con un repertorio caratterizzato dalla presenza di vecchi motivi locali proposti nella versione tradizionale in dialetto accanto a brani rielaborati, autoprodotti o scritti apposta per il complesso. Fra i canti in repertorio spicca ad esempio «Villa Taranto», dedicato ai famosi giardini botanici. Inoltre ha partecipato al pool di associazioni che costituiscono il comitato organizzatore del rinato «Corso Fiorito». [s. r.]

Piccola guida alle proposte live nei locali del Novarese e del Verbano Cusio Ossola

Kim e Joe al pub per il rock-revival

Country e folk d'Irlanda fra reggae, salsa e trip hop

NOVARA. Blues e rock all'Unplugged Music Pub White Horse in frazione Torrion Quartara. Dalle 22 esibizione live di Kim the Cadillac con Joe Valeriano.

SILLAVENGO. «Only you», giovedì dedicato alle donne a Tenimento al Castello. Con ragazzi immagine, cubisti, sexy camerieri, balloon party. Animazione a cura di Alexius e Giles.

NOVARA. Sarà la Rosco Band del cantante Beppe Dettori ad animare la nottata muiscale live della «Cavallotta».

VAPRIO D'AGOGNA. Saranno i «T45» di Alessandra Faletti ad armmare la serata live del «Moonlight Cafè». Dalle 22,30.

BELLINZAGO. Proseguono le serate «Fuego Latino» a «Casa Miguel». Dalle 22,30 alle 23 lezioni di ballo gratuite.

BORGOMANERO. Musica per tutti i gusti selezionata dai deejay Cromo ed Eta Beta al «Crazy Bull Cafè», in via per Maggiate.

OLEGGIO. Stasera al «Poitin Stil» in frazione Loreto sono di scena gli «Asphalto», genere rock commerciale. Domani debuttano nel pub i milanesi «Cristal Ship» con l'omaggio ai mitici Doors.

[illegible] BAND LESA. [illegible] sorpresa dalle 22 al music pub «Bounty» di corso Roma.

ARONA. Si balla su tre piani alla discoteca «Rocchetta»: happy sound, greatest hits e tutti i successi dagli anni '60 ai '90.

ARONA. Serata «Space station» allo «Snake Room» di via Milano 113. Il deejay Alex Guttim propone nuove forme di musica dance tra il drum'n'bass e il trip hop. E' possibile cenare su prenotazione.

BESSUNO. A tutto rock con gli «Snake Doctors», di scena dalle 22 al «Molly Malones». Sono le ultime due serate al «Molly» prima della chiusura per tre settimane.

LESA. Country folk d'Irlanda con una band della Bassa Valsesia, gli «In The Kitchen», di scena dalle 22 al roadhouse «Waco's».

STRESA. La «33 Street Band» si esibisce dalle 22 al «Camelot Pub» di via De Vit. Genere rock Anni Cinquanta. Birra e bruschette con Roberta e Corrado.

OMEGNA. Le covers country folk di Stefano Sala e Fabrizio Gaguardi in live all'«American Pub». Birra a caduta.

ARIZZANO. Musica latino-americana con animazione e scuola di ballo dalle 22 al dancing «Byblos».

VILLADOSSOLA. All'«Eddy's Cafè» music planet by «sub-staff» con reggae e hip-hop.

VOGOGNA. Dalle 22 karaoke con Stefano Casadei al «New Rolling Stones».

A CURA DI **Roberto Lodigiani**

Il «biondissimo» Kim, cantante e chitarrista già leader dei Cadillacs stasera sarà di scena con Joe Valeriano all'Unplugged Music Pub White Horse nel quartiere Torrion Quartara di Novara

STASERA AL CINEMA

VIP Tel. 0321-625.688. **Salvate il soldato Ryan.** Or., 18,30; 22. Lire 12.000; rid. 8000; sab. pom. e marc. fer. 6000.

[illegible] no dello sposo (rassegna). Or. 21,15. Fer. fest. e prefest. 12.000/8.000; lun. fer. 8.000.

FARAGGIANA. Tel. 0321-627 676. **X Files - Il film.** Or.. 20; 22,30. Fer. fest. e prefest. 12.000; 8000; mart. fer. e sab. pom. 6000.

ELDORADO. Tel. 0321-624.158. **Salvate il soldato Ryan.** Or. 18,45; 22. Fer. fest. e prefest. 12.000; 8000; mart. fer. e sab. pom. 6000.

VITTORIA. Tel. 0321-623.395. **Tutti pazzi per Mary,** con Cameron Diaz, Matt Dillon. Or.: 20,05; 22,30. Fer. fest. e prefest. 12.000; 8000; lun. fer. 6000; 5000.

S. CUORE. Tel. 0321-465.464. **Full Monty, squattrinati organizzati.** Or.. 20; 22,15; L. 10.000; 8000; mart. fer. 6000.

[illegible]. Tel. [illegible].

SAN CARLO. Tel. 0322-240 568. **La seconda guerra civile americana,** di Joe Dante (cinaforum). Ore 21. Lire 10.000; 6000; lun. fer. 5000; 5000.

VARZONE. RIPOSO.

MODERNO. Tel. 0322-62 151. **Delitto perfetto,** con M. Douglas. Or. 20,15; 22,15. Lire 11.000; 8000; marc. fer. 6000.

NUOVO SALA 1 Tel. 0322-61.741. **Teatro.** Ore 21. Lire 11.000; 8000; marc. fer. 6000.

NUOVO SALA 2 Tel. 0322-61 741. **Salvate il soldato Ryan.** Or.. 19; 22. Lire 11.000; 6000; marc. fer. 6000.

BALLARDINI. Tel. 0321-51 95.23. **Ricominciare a vivere.** Or., 21. Lire 7000.

CORSO - Sala Corso. Tel. 0324-242.046. Inf. su segr. telefonica. RIPOSO.

[illegible] - Sala Cinema. Tel. [illegible]. Inf. su segr. telefonica. RIPOSO.

CIRE 1 - Sala 1. Tel. 0324-242.046. Inf. su segr. telefonica. RIPOSO.

CIRE 1 - Sala 2. Tel. 0324-242.046. Inf. su segr. telefonica. RIPOSO.

ITALIA. Tel. 0163-840.201. RIPOSO.

CINE TEATRO. Tel. 0321-91 163. **Teatro di guerra** (cinaforum). Or. 21,15.

SOCIALE. Tel. 0323-61.459. **Nuova IMI** (Cinaforum). Or.. 21.

[illegible].

S. PELLICO. Inf. e prezzi spett. al numero di segr. tel. 0321-777 122. RIPOSO.

ARISTON. Inf. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or. 21.

VIP. Inform. e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323-40.19.40. **L'allievo.** Or.. 20,30; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Informazioni e prezzi spettacoli al numero di segr. 0323-401.940. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.., 19,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) - Sala 1. Informazioni orari e prezzi spettacoli al numero di segr. 0323-501 964. **X File.** Or.. 20; 22,15.

SOCIALE (PALLANZA) - Sala 2. Informazioni orari e prezzi spettacoli al numero di segr. 0323-501 964. **Salvate il soldato Ryan.** Or.. 19,15; 22,15.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67 tel. 856.521. **Racconto d'autunno.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67 tel. 856.521. **Gallo cedrone.** Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Salvate il soldato Ryan** (Ver. min. 14). Or.. 15,30; 18,45. 22. *Sala 2:* **The Truman show.** Or.. 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **Sliding Doors.** Or.. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561 71.90. **Delitto perfetto.** Or.. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Gallo cedrone.** Or.. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27 tel. 540.110. **Lola corre.** Or.. 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **[illegible] ai cavalli.** Or. 15,30; 18,45. 22.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Giro di Luna tra Terra e Mare.** Or.. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Rushhour.** Or.. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Il signor Quindicipollo.** Or.. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Marimpot.** Or.. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Gallo cedrone.** Or.. 15; 16,55. 18,50; 20,45; 22.45.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano.** Or.. 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Godzilla.** Or. 15, 17,30 20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 16.42. **Rushhourcia.** Or.. 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Dark City.** Or. 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Sei giorni, sette notti.** Or. 20,15; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or. 15,30; 18,45; 22.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Armageddon.** Or. 19; 22.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Salvate il soldato Ryan** (v.m. 14). Or., 15; 18,30; 22.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.. 15.40; 18,50; 22.

KING v. Po 21 tel. 812 59.98. **Sliding Doors.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5 tel. 534.614. **Character.** Or.. 15; 17,30; 20; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **X-Files - Il film.** Or. 15,05; 17,35. 20,05; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817 10.48. **Racconto d'autunno.** (Francia 1998 102'). Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Gallo cedrone.** Or.. 15, 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7 tel. 812.4173. **Così ridevano.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **The Truman show.** Or.. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **City of angels.** Or.. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. *Sala 1:* **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or. 15,30; 18,45. 22. *Sala 2:* **Small Soldiers.** Or. 15,45; 18; 20.15. 22,30. *Sala 3:* **Salvate il soldato Ryan.** Or. 14,45; 18,15; 21,45. *Sala 4:* **No go game** (v.m. 14). Or.. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 5 Liliput:* **Elizabeth.** Or.. 15.15. 17.40; 20,05; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **I colori della vittoria.** Or.. 18,15; 19,50; 22.30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Elizabeth.** Or.. 15; 17,30; 20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Vampires.** Or. 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Tutti pazzi per Mary.** Or.. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Dal 5/11 al 23/11 Intorno a Don Giovanni - Un mito della cultura occidentale visto con gli occhi della musica, del teatro, del cinema, della letteratura, dell'arte. Spettacoli, concerti, lezioni, convegni, proiezioni, incontri, conferenze. Informazioni tel. 011 8815.248/238/210.

LE TRAME DEI FILM

SALVATE IL SOLDATO RYAN. Bellico. Osannato dalla critica e dal pubblico, il nuovo kolossal di Steven Spielberg racconta di una pattuglia americana mandata, nel '44 in Normandia, a liberare il soldato Ryan (Matt Damon).

X-FILES - IL FILM. Fantascienza. Debutto sul grande schermo per gli agenti Fbi Dana Scully (Gillian Anderson) e Fox Mulder (David Duchovny), protagonisti della celebre serie televisiva. Al centro dell'inchiesta, api assassine e un devastante virus.

LA LEGGENDA DEL PIANISTA SULL'OCEANO. Drammatico. La storia di Novecento (roth) nato a cavallo del secolo sul piroscafo Virginian che fa scalo tra Europa e America, dal quale non è mai sceso. Di mestiere fa il pianista: ha imparato da solo, suona senza leggere le note, ma si dice che sia il più bravo del mondo... Tornatore dal monologo di Baricco.

DELITTO PERFETTO. Thriller. Un marito potente e miliardario (Michael Douglas), una moglie bella e infedele (Gwyneth Paltrow), un artista squattrinato (Viggo Mortensen) che si offre come amante di lei: ognuno ha un motivo per sbarazzarsi di chi intralcia i suoi progetti.

RADIOFRECCIA. Commedia drammatica. Storia di provincia negli anni '70 per l'esordio alla regia di Ligabue, tratto dal libro del musicista «Fuori e dentro il borgo».

TUTTI PAZZI PER MARY. Commedia. Cameron Diaz è l'ambita Mary nella nuova irriverente pellicola dai fratelli Farrelly («Scemo + scemo»).

THE TRUMAN SHOW. Commedia. Nel film di Peter Weir, fenomeno dell'estate americana, Jim Carrey impersona l'inconsapevole protagonista di una soap-opera trasmessa in diretta televisiva ventiquattro ore su ventiquattro.

L'UOMO CHE SUSSURRAVA AI CAVALLI. Sentimentale. Dal best seller di Nicholas Evans, la storia d'amore tra la direttrice di una rivista (Kristin Scott Thomas) e un uomo (Robert Redford) abile a curare i cavalli.

FULL MONTY. Commedia. Film fenomeno, narra di un gruppo di disoccupati di Sheffield che, per sbarcare il lunario, decidono di dar vita a uno spettacolo di spogliarello.

IL TESTIMONE DELLO SPOSO. Drammatico. A cavallo tra Otto e Novecento Francesca sta per sposarsi con il ricco Edgardo, per convenienza. Ma quando conosce il suo testimone di nozze, Angelo, tornato al paese dopo 15 anni in America, si innamora di lui.

MATRIMONI. Commedia. Uomini e donne alle prese con legami matrimoniali «complicati» per il nuovo film di Cristina Comencini.

LA SECONDA GUERRA CIVILE AMERICANA. Commedia. Osannato dalla critica, il nuovo film di Joe Dante (autore in precedenza di pellicole come il successo «Gremlins» e «Matinée») descrive le velleità secessioniste di un inaicuro governatore dell'Idaho.

[illegible]. Abbandonata dal marito, la giovane Birdee (Sandra Bullock) decide di tornare con la figlia nella cittadina del Texas dove è cresciuta.

HANA-BI. Autore. Il film giapponese vincitore all'ultima Mostra di Venezia s'incentra sulle vicissitudini di un poliziotto: la moglie in fin di vita per leucemia, il miglior amico ferito durante un'azione, un debito con la yakuza giapponese.

GALLO CEDRONE. Commedia. Carlo Verdone interpreta un sismo Peter Pan di periferia, donnaiolo, ex agente immobiliare, concorrente di quiz televisivi sempre a caccia di emozioni al punto che decide persino di diventare volontario per la Croce Rossa in un paese arabo.

L'OGGETTO DEL MIO DESIDERIO. Commedia. Due giovani cercano l'uomo giusto. lei è incinta ma vuole lasciare il fidanzato, lui è un omosessuale.

LIDL ... da giovedì 5 Novembre

OFFERTA PREZZO ASSAGGIO

RIDUZIONI PREZZO VALIDE DA GIOVEDI 5/11/98 A MERCOLEDI 18/11/98

Piatto pronto di carne bovina	~~1.390~~ 990
Rollini wafer	~~1.950~~ 1.490
Funghi coltivati affettati al naturale	~~1.890~~ 1.290
Nettare di pesca e arancia	~~1.290~~ 990
Soave D.O.C.	~~4.490~~ 3.990
Marsala D.O.C.	~~3.990~~ 2.990
Bocconcini per gatto	~~1.290~~ 990
Brillantante	~~3.690~~ 2.790
Ammoniaca profumata	~~590~~ 490

Nuovo in assortimento

Tiramisù *
600 gr
L. 12 483 / Kg
7.490

Dolce al cacao con semi di girasole / Dolce al marzapane *
400 gr.
L. 4.975 / Kg.
1.990

Champagne Bisinger *
12% Vol. 0,75 l
L. 39.867 / l
29.900

Gomme da masticare colorate *
150 gr
L. 9 933 / Kg.
1.490

Bardolino Novello D.O.C. 1998 *
11,5% Vol. 0,75 l
L. 3 987 / l.
2.990

Aglio sott'aceto *
212 ml
L. 7 028 / l.
1.490

Nuovo in assortimento

Salmone all'aneto con salsa di senape
200 gr L. 33.950 / Kg
6.790
non affumicato

Barrette di cioccolato
ripiene allo yogurt e fragola/ nocciola e riso
200 gr L. 9 950 / Kg
1.990

Praline alla nocciola
250 gr
L. 15 960 / Kg.
3.990

Pan speziato al cioccolato
200 gr
L. 8.950 / Kg.
1.790

Babbo Natale
di cioccolato al latte
150 gr L. 9 933 / Kg
1.490

Bocconcini gianduia
con nocciole tostate
125 gr L. 15.920 / Kg
1.990

Calendario natalizio
con 24 figure di cioccolato al latte
75 gr L. 17 200 / Kg.
1.290

Calendario mobile
con cioccolatini 75 gr
L. 66.533 / Kg.
4.990

Sacchetto natalizio
assortito, con cioccolato al latte
250 gr
L. 11 960 / Kg
2.990

Lucchetto universale *
lunghezza: 120 cm., catena in ferro zincato e cromato, con 2 chiavi per il lucchetto, alta flessibilità, rivestito in PVC
19.990

Asta antifurto regolabile *
con 2 chiavi, in acciaio ricoperto in plastica ferma il volante ed il pedale
dim.: 55x8x3 cm.
12.900

Lampada alogena da lavoro *
cavo di alimentazione 1,8 m., con spina standard manico con isolante termico testata orientabile, vetro di sicurezza e gabbia di protezione, lampadina inclusa
19.900
potenza max. 500 W

Coprimaterasso di lana *
vello 100% lana vergine, base 100% poliestere, adatto per materassi da 90/190 cm. e 100/200 cm., favorisce la traspirazione, riscalda piacevolmente, con bordo elastico in maglia di cotone
28.900
regola l'umidità

Aspirapolvere *
26 componenti 4 accessori bocchetta per pavimenti, spazzola per imbottiti, bocchetta per imbottiti e lancia, variatore di potenza, manico telescopico cromato, filtro dell'aria di scappamento, con riavvolgimento automatico del filo, 230 V, nom. 1400 W, max 1600 W, con vano porta accessori
149.000
1 anno di garanzia
peso 8,9 Kg.
adatto per pavimenti e tappeti

Western Express *
1 locomotiva, 1 vagone per carbone, 1 vagone merci, 1 vagone per passeggeri, con fuoco, suoni e fumo
CE 59.900
18 binari curvi

Walkie talkies *
EMC, con antenna ripiegabile e flessibile, pulsante per segnali morse, buona ricezione, trasmette soltanto all'aperto, senza effetti di disturbo, ogni unità richiede una batteria di 9 V, non inclusa
14.900
2 pz.
CE

Completo intimo con pizzo da donna *
reggiseno con ferretto e chiusura a gancetti, con pizzo elastico e modellante, colori bianco e nero
diverse misure
24.900

Portaindumenti salvaspazio *
dim. ca. 100x46x15 cm., con maniglia, chiusura con cerniera
molto capiente
3.990

Giubbotto imbottito unisex *
fodera interna 100% pile, materiale esterno Nylon, imbottitura 100% poliestere, 2 tasche con zip sul davanti e 1 tasca interna, chiusura a cerniera, in diversi colori
39.900
taglie: S-XL

Giacca a vento unisex *
imbottitura 100% poliestere, esterno in Nylon, con 2 tasche sul davanti, chiusura con cerniera, regolabile in vita, in diversi colori
39.900

Asciugamani per bambini *
3 pz., 50x100 cm., diversi colori
14.900
100% cotone

Asciugamano in zainetto/ in valigetta per bambini *
14.900

Pullover girocollo da donna *
20% alpaca, 60% lana, 20% poliammide, diversi colori
taglie: S-L
19.900

Tappeto antiscivolo *
ideale da mettere sotto tappeti posizionati a zerbino, adattabile per ogni tipo di tappeto, in PVC
6.990
dim.: 80x130 cm.

Pupazzo snodato di legno *
7.990
h. ca. 40 cm.

Gru *
rotazione 360° la carrucola è alzabile e abbassabile e si muove avanti e indietro
29.900
telecomando con 6 funzioni
h. 78 cm.

Stivaletti per bambini *
doppia chiusura a strappo, suola in gomma antiscivolo, interno felpato, imbottiti, esterno in tessuto impermeabile, diversi colori
24.900
misure: 25-34

Polacchini laccati *
chiusura a strappo, suola in gomma antiscivolo, interno felpato, colori: rosso e nero
14.900
misure: 23-28

Scarpa decolté da donna *
tacco basso, suola in gomma, colore nero
19.900
misure: 36-40

Pantofole imbottite da donna *
con suola in gomma antiscivolo, chiusura con cerniera, interno ed esterno in caldo tessuto, colori: bordeaux e blu
9.990
misure: 35-40

Nastro e fiocchi da regalo *
2.990
11 pz.

2 portacandele *
2 bugie in vetro a forma di fiore con 2 candele
2.990

Candele natalizie *
2.990
in scatola decorata, 3 motivi: Babbo Natale, pigne, angeli, cad
6 pz.

LIDL Melegnano. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 02/98231680

Stasera a Gravellona e Cerano le partite clou per il titolo provinciale

Coppa Italia, semifinali da brivido

In campo Omegna-Borgo, Cerano-Sunese

NOVARA. Serata di Coppa con due grossi appuntamenti: Omegna-Borgomanero al «Borolis» di Gravellona e Cerano-Sunese. Siamo alle partite di ritorno delle semifinali, chi passa il turno lotterà per il titolo provinciale e potrà eventualmente proseguire per quello regionale. La Coppa entrerà poi nella fase interregionale offrendo come premio finale alla vincitrice il salto di categoria al campionato Dilettanti.

Per quanto riguarda le province di Novara e del VCO le quattro superstiti sono il Borgomanero, la Sunese e l'Omegna, ovvero tre formazioni di Eccellenza, e il Cerano, unica superstite della Promozione. Sarà un caso, ma le prime tre sono tutte in vetta al proprio campionato.

Si trova in una posizione più defilata il Cerano per il quale non è comunque ancora scritta la parola fine.

Val la pena ricordare che questa sera si qualifica la squadra che nei due confronti ha totalizzato il maggior numero di reti.

Qualora tale computo risultasse pari, sarà attribuito valore doppio alle reti segnate in trasferta; ed ove si configurasse una ulteriore situazione di parità, la vincente sarà individuata mediante l'esecuzione dei calci di rigore.

OMEGNA-BORGOMANERO. La partita, essendo il «Liberazione» di Omegna privo di impianto di illuminazione, si gioca al «Borolis» di Gravellona. Il Borgomanero di Claudio Brigato ha vinto l'andata per 3-2, grazie a una doppietta del prolifico Morello e ad una rete di Grosso.

L'Omegna di Michele Bertolino non era comunque restata a guardare e realizzando due gol (autorete di Grosso e Gherardini) ha tenuto aperto il conto per la sfida di questa sera. Formazioni tutte da scoprire, anche perchè tanto il Borgo, che scommette su due assi come Massimiliano Cestari e Elia Maffei, quanto l'Omegna non intendono «svenarsi» in Coppa col rischio di pagarne le conseguenze in campionato, dove entrambe stanno volando, oltretutto imbattute.

Il Borgo sarà privo dello squalificato Alessandro Agostino, mentre all'Omegna mancherà Eligio Nicolini, fermo per infortunio e pure bloccato da un turno di squalifica.

CERANO-SUNESE. Anche in questo confronto si parte da un 3-2 a favore della squadra ospite. La Sunese aveva dovuto faticare all'andata contro il Cerano di Tribolo, squadra che si trova al quinto posto nel campionato di Promozione dopo le corazzate Cossatese e Castellettese e le ben attrezzate Galliate e Caltignaga.

Per i bianconeri di Boldini avevano realizzato, nei primi 20 minuti, Digbera, Fieschini su rigore e Scazzosi (autorete), poi i due gol del Cerano ad opera di Lacquaniti e Stefanoni, che hanno tenuto in vita le speranze dei ceranesi per un «colpaccio» che, diciamolo, avrebbe del clamoroso.

Sandro Fiorelli

Da sinistra **Massimiliano Cestari** e **Elia Maffei**, colonne del Borgomanero

NUOTO

A Verbania anche il titolo nazionale dei 200 dorso

Con un trio di «ondine» è grande la Cover Vco

VERBANIA. Nuove soddisfazioni per la Cover Vco Verbania Nuoto, che con i suoi atleti ha già ottenuto nel corso della stagione vari successi di rilievo. Ecco i piazzamenti.

Ben tre atlete della società verbanese figurano infatti nelle graduatorie nazionali dei primi cento atleti di ogni specialità, rese note dalla Federazione. Paola Balordi, campionessa nazionale di categoria nei 200 dorso, si trova al ventiduesimo posto assoluto su questa distanza e al 35°assoluto nei 100 dorso.

Il suo nome è inserito anche nelle classifiche dei 200 e 400 misti.

Sono risultati che valgono alla Balordi, autentica speranza del nuoto italiano, l'accesso di diritto ai campionati nazionali indoor in vasca corta, in programma a Desenzano il 18 e 19 dicembre.

Nella classifica di categoria A (anno di nascita 85-86), Silvia Pagliarini fa registrare il proprio nome in ben cinque specialità: terzo tempo nei 400 misti, quarto tempo nei 100 farfalla, sesto nei 200 farfalla, nono nei 100 stile libero e ancora diciassettesimo posto nei 200 misti.

Nella stessa categoria, Alessandra Bartolucci figura al 33° posto nei 200 farfalla e al 44° nei 100 farfalle.

Per la giovane Bartolucci, c'è da rilevare che in categoria ha gareggiato con atlete più anziane, per cui i suoi risultati sono particolarmente significativi e preludono ad un sicuro miglioramento di piazzamenti nel nuovo anno agonistico.

[s. r.]

SPORT FLASH

Ciclismo

Il galliatese Panetta riconfermato alla Scrigno

Stefano Panetta, il corridore ciclista di Galliate, disputa anche il secondo anno professionista alla Scrigno di Bruno Reverberi e riprenderà l'attività a gennaio con il Giro della Malesia. **[s. b.]**

Podismo

Per la Gamba d'oro in arrivo il nuovo direttivo

E' dimissionario il consiglio direttivo della Gamba d'oro, ma già domani sera, alle «Betulle» di San Maurizio d'Opaglio si terrà una riunione per l'elezione del nuovo presidente: l'aronese Pietro Zuvadelli è uscente. Tra i «papabili» il novarese Enzo Allara, con il borgomanerese Marco Valli quale vice. **[s. b.]**

Podismo

Domenica a Locarno la Maratona del Ticino

Si corre domenica la Maratona del Ticino, valida per il Campionato svizzero e ticinese di maratona e mezza maratona. Partenza ed arrivo a Tenero nella piana di Magadino. La mezza maratona (km 21) alle 8,45, la maratona (km 42) alle 9,45. **[s. bott.]**

Ciclismo

Pellegrini e Bargiga, i piazzamenti

Matteo Pellegrini (Velo Club Novarese) e l'ossolano Ettore Bargiga (Gerbi 1910) hanno ottenuto il quinto e l'ottavo posto nella Coppa Industria e Commercio di Villasanta, a Milano, classica di chiusura vinta da Marco Pisani della Biringhello. **[s. b.]**

TRIBUNALE DI NOVARA

FALLIMENTO "CORSICO LAURA"
Sentenza nr. 62/95
Reg. Fall.
Avviso di vendita di beni immobili senza incanto

Il giorno 9 dicembre 1998 ad ore 12, il Giudice Delegato dott.ssa Anna Maria Di Cresce ha disposto procedersi alla vendita senza incanto in tre lotti distinti dalle lettere A C D dei beni immobili di pertinenza del Fallimento CORSICO Laura di seguito elencati:
Comune di Novara via Bazzoni nr. 16 Condominio San Rocco N.C.E.J. Partita 1010400 Foglio 38 Mapp. 638:
LOTTO A
Appartamento al Piano Primo di 4 vani di mq. 75 con annessa cantina di mq. 10 Prezzo base L. 69.300.000
LOTTO C
Appartamento al Piano Terzo di 6 vani di mq. 90 con annessa cantina di mq. 10 con Box autorimessa di mq. 31 posta al piano cantinato. Prezzo base L. 94.950.000
Comune di Parona (PV)
LOTTO D
Terreni agricoli per complessivi metri quadrati 13.347 in parte accorpati censiti nel N.C.T. alla Partita nr. 2429. Prezzo base L. 28.935.000
Il tutto come meglio in fatto è descritto nella relazione di stima depositata in atti. La vendita avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano gli immobili, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, a corpo e non a misura.
Condizioni di vendita
1. Chi intende partecipare dovrà presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11,30 del giorno 7 dicembre 1998, depositando per ciascun lotto, una somma pari al 25% del prezzo offerto
per un importo pari al 10% a titolo di cauzione con assegni circolari non trasferibili intestati a Fallimento Corsico [illegible];
per un importo pari al 15% a titolo di fondo spese di trasferimento con assegni circolari non trasferibili intestati a Fallimento Corsico Laura
Gli assegni dovranno risultare emessi da Istituti di Credito aventi sportello in Novara.
2. Il giudice si riserva di indire un'eventuale gara tra gli offerenti subito dopo l'esame delle offerte pervenute
3. L'aggiudicatario dovrà versare sul conto del fallimento entro trenta giorni dalla aggiudicazione, l'intero prezzo offerto, dedotta la cauzione già versata
Maggiori informazioni presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Novara o presso il Curatore rag. Lorenzo Arioli con studio in Novara Baluardo Lamarmora n. 13. Tel. 0321/611064-612379 fax 0321/628195.
Novara lì, 22/10/98

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
dott.ssa Eva Tencalla

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

Per i propri uffici intende ricevere offerte per la locazione di immobile preferibilmente autonomo da cielo a terra, già costruito nella località per la superficie appresso indicata:

OMEGNA - GRAVELLONA TOCE
mq. lordi commerciali f.t. 700/900

L'offerta dovrà avere validità di quattro mesi, contenere l'indicazione del canone annuo richiesto ed essere corredata dalla sottoelencata documentazione
- copia della concessione edilizia, delle eventual. varianti e del certificato di agibilità,
- planimetria generale (in scala non inferiore a 1:200)
- descrizione delle principali caratteristiche costruttive e di finitura e delle dotazioni impiantistiche
- una serie di fotografie che illustrino l'opera nel suo insieme:
dichiarazioni sostitutive di atti notori concernenti
a) la regolarità nell'assolvimento degli obblighi in materia di imposte, tasse e contributi socia.
b) l'insussistenza di provvedimenti e/o procedimenti di cui alla vigente legislazione antimafia

Le Società che abbiano formulato offerta o per diretta iniziativa o in occasione di precedenti ricerche di mercato dovranno, ove interessate, presentare nuova proposta

Le offerte non vincolano in alcun modo l'INAIL, quelle non conformi a quanto richiesto con il presente avviso non verranno prese in considerazione.

Le offerte dovranno pervenire entro 30 giorni dalla presente inserzione a:

I.N.A.I.L. Direzione Regionale per il Piemonte - Corso Orbassano, 366 - 10137 Torino

IL DIRETTORE DELLA SEDE
dott.ssa Virginia Tenore

BORGOMANERO: in centro vendesi a prezzo modico **NEGOZIO D'ACCESSORI PER ABBIGLIAMENTO**

VENDESI in zona di forte transito tra Borgomanero e Arona **BIRRERIA - TABACCHI** con licenza per tavola calda e musica dal vivo. Ottimo giro d'affari. Eventuale periodo di provata

CELL. 0335/6850053

JAGUAR FURS
Dormelletto (Arona) - S.S. Sempione
Tel. 0322/49.74.51.

PELLE - MONTONI - PELLICCE

NOVITA' 1998/99

FENDISSIME
CALZATURE & ACCESSORI

MAGLIERIA CASHMERE

ABBIGLIAMENTO SPORTIVO

Robe di Kappa

OFFERTE SPECIALI CON SCONTI FINO AL 60%

ECONOMICI

SEGRETARIA di direzione commerciale referenziata ottimi inglese, francese, Win 95, Word, Excell, Access Powerpoint IBM AS400. Quadriennale esperienza lavoro ufficio cerca impiego anche passeggio diretto in zona Borgomanero, Cusio, Novara e provincia. Tel. 0321/623.892

AUTISTA internazionale con patento E ADR A, B, cerca lavoro zona Borgomanero e limitrofi. Tel. 0339/224.04.58

36 ENNE celibe cerca ragazza veramente carina snella seria per sincera amicizia prima ed eventuale matrimonio pol. Scrivere C.I. n. AB539931 - Fermo Posta Centrale Novara.

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

GIOVEDÌ tuttolibri I supplementi de LA STAMPA *Una settimana ricca di tutto.*

Prendete la linea giusta .... prendete il Bus TIM

Tutte le domande che avete sul telefonino potrete farle sul Bus TIM

GIOVEDI 5 NOVEMBRE
OMEGNA
Lungo Lago Buozzi

VENERDI 6 NOVEMBRE
VERBANIA
c/o sede

SABATO 7 NOVEMBRE
GOZZANO
c/o sede

CENTRO TIM Telecom Italia Mobile
ASSISTENZA TECNICA

ibs s.n.c. di Ruschetti

CENTRO TIM Telecom Italia Mobile
ASSISTENZA TECNICA

OMEGNA (VB)
Via Valle Strona, 4
Tel. 0323/643579

GOZZANO (NO)
Via Novara, 11
Tel. 0322/917478

VERBANIA INTRA (VB)
P.zza F.lli Bandiera, 1
Tel. 0323/401802

REGIONE PIEMONTE
Direzione Turismo, sport, parchi
Settore sport

Avviso
Per la presentazione delle domande di ammissione ai corsi integrativi per la qualificazione degli operatori per le attività sportive e fisicomotorie

Ai sensi e per gli effetti della legge regionale n. 17 del 5 aprile 1996

che con D.G.R. n. 42-25020 del 7/ 0/1998, è stata disposta la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di ammissione ai corsi integrativi per la qualificazione degli istruttori di attività sportive e fisico-motorie.

Requisiti di ammissione ai corsi

Ai corsi saranno ammessi i soggetti residenti o domiciliati in Piemonte che alla data del 25 aprile 1996 abbiano svolto attività di istruttore per almeno 18 mesi negli ultimi 5 anni, con un monte di 850 ore

Domanda di ammissione ai corsi

Coloro che sono interessati a frequentare i corsi integrativi per istruttore sportivo, devono presentare entro e non oltre il 31/12/1998 domanda in bollo indirizzata alla Regione Piemonte Direzione Turismo, Sport, Parchi Settore sport Via Magenta, 12 10128 Torino, su apposito modulo disponibile presso la Regione Piemonte Settore sport, nonché gli uffici sport delle Amministrazioni provinciali

La domanda può essere consegnata a mani direttamente all'ufficio protocollo della Regione Piemonte Direzione Turismo, Sport, Parchi, Via Magenta, 12 10128 Torino o per posta a mezzo di raccomandata (fa fede la data di spedizione ai fini del termine di scadenza).

La dichiarazione con firma autenticata sostitutiva di atto notorio, posta a tergo della domanda, deve attestare che il soggetto ha prestato attività di istruttore per almeno 850 ore, nel corso dei cinque anni precedenti l'entrata in vigore della L.R. 17/96 (25/4/1996), con l'indicazione specifica delle palestre presso le quali le singole ore sono state effettuate

Entro il 30/4/1999, i funzionari del settore sport effettueranno, su un campione di domande pervenute, gli adempimenti necessari ad accertare la veridicità della suddetta dichiarazione.

Programma dei corsi

I corsi integrativi regionali avranno una durata minima di 80 ore e verteranno sulle seguenti materie
1. Anatomia Biologia Fisiologia
2. Metodologia Allenamento
3. [illegible]
4. Psicopedagogia

Prove finali di qualificazione

Al termine dei corsi, partecipanti dovranno sostenere un esame finale così articolato.
- una prova pratica consistente nella predisposizione e illustrazione di un progetto-corso di attività per il miglioramento dell'efficienza fisica;
- una prova orale avente ad oggetto le materie trattate durante il corso.

Le prove, saranno sostenute di fronte ad apposita commissione d'esame presieduta da un rappresentante dell'Amministrazione regionale.

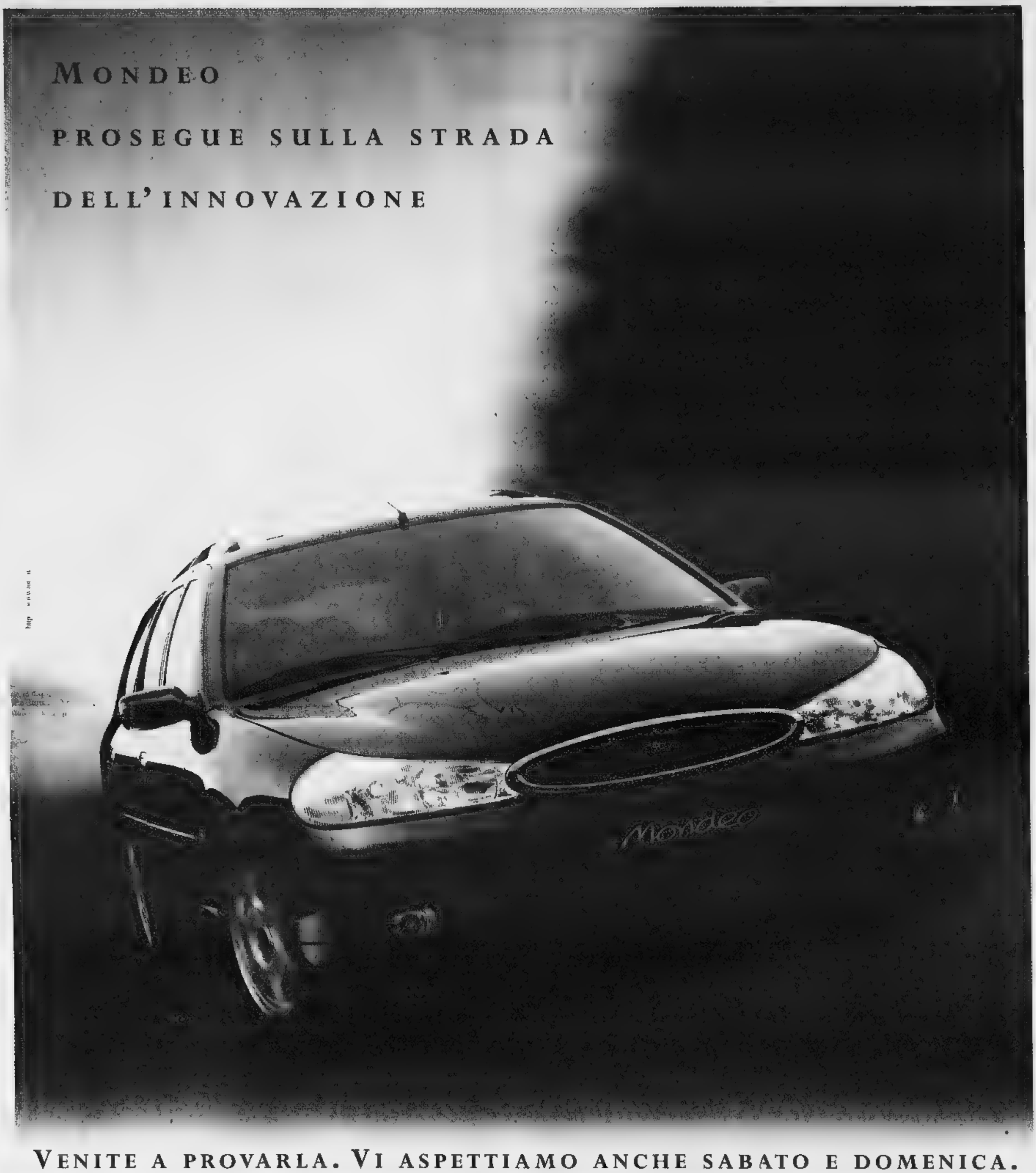
I soggetti organizzatori, le date e le quote di partecipazione ai corsi saranno determinati dal Dirigente del settore sport in relazione al numero ed alla dislocazione sul territorio di coloro che risulteranno [illegible]

L'onere per la partecipazione ai corsi sarà a parziale carico dei soggetti ammessi secondo quote da determinarsi in relazione al numero dei partecipanti

Per ulteriori informazioni è possibile contattare il settore sport della Regione Piemonte al n. 011/432 1506, la dott.ssa A. Grasso al n. 011/4322593.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SPORT
dott. Alfonso Facco

MONDEO PROSEGUE SULLA STRADA DELL'INNOVAZIONE



VENITE A PROVARLA. VI ASPETTIAMO ANCHE SABATO E DOMENICA.

NUOVE MOTORIZZAZIONI.
Mondeo è impegnata a superarsi continuamente per rendere accessibili a tutti le tecnologie più evolute. Le rinnovate motorizzazioni 1.8/116 cv e 2.0/131 cv, il 1.8 Turbodiesel con Intercooler e il nuovo 1.6/95 cv, esprimono elasticità e prontezza di risposta.

NUOVI STANDARD DI SICUREZZA.
Il Dynamic Safety Engineering, il Progetto di Sicurezza Globale Ford prevede: airbag lato guida e passeggero, due airbag laterali, ABS con Ripartitore Elettronico della Forza Frenante EBD e, a richiesta, Controllo Elettronico della TrazioneTCS.

NUOVO COMFORT DI GUIDA.
Elevata tenuta su strada grazie alle sospensioni SLA con bracci a lunghezza differenziata sulla wagon e Quadralink sulle altre versioni. Raffinata l'eleganza degli interni nei due nuovi allestimenti Trend e Ghia

INNOVATIVO SISTEMA D'ACQUISTO.
Stesso prezzo per 4/5 porte o wagon. E stesso prezzo per 1.8, 2.0 o 1.8TD. E con IDEAFORD, potete avere Mondeo a

L. 234.700 al mese

con assicurazione incendio/furto, tagliandi di manutenzione, estensione della garanzia.

Esempio: Mondeo 1.6 wagon anticipo L. 18.320.000, 24 quote da 234.700 l'una (T.A.N. 10,75 T.A.E.G. max 12,23). Valore futuro garantito L. 17.810.000 (se in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 km).

21 VERSIONI E 3 SOLI PREZZI

34.550.000 36.550.000 38.550.000

Prezzi chiavi in mano A.P.I.L. T esclusa in collaborazione con Concessionari Ford

L'Airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre le cinture.

FORD MONDEO. CAMBIATE MODO DI PENSARE, CAMBIATE MODO DI GUIDARE.

Ford

BELLEZZA E COSCIENZA

Al Lingotto, da oggi a lunedì, cinque giorni all'insegna del gusto

Nel Paradiso dei golosi

Kermesse al via

Hum, che profumi, delicati, forti, aspri. Già, gli svizzeri tedescotti venuti dal Voralberg (montagna sopra il lago di Costanza) stanno allineando le loro gomme di formaggio: sì, perché le torme sono rotonde e grandi come pneumatici d'auto. Ma, ecco altri effluvi arrivare da dietro lo stand, emanano dai cacciocavalli e dalle ceste di pecorini scaricate da un romano sbuffante: «Abbì, tutta roba fine, prodotta in Umbria, in Valnerina. Bona, eh?» Dieci passi più in là, rotolano botti: meglio, rotola un fiume di barbera d'Asti. Cinquemila litri pronti ad essere gustati, comprati e venduti all'asta il cui ricavato andrà in beneficenza, al gruppo Abele. Di fronte al fiume, laggiù, dall'altra parte del padiglione, si stanno innalzando piramidi che mettono l'acquolina in bocca, torroni, cioccolati, leccornie a vassoiate. E fuori dal padiglione, lungo le tende che ospitano sei cucine sfolgoranti negli acciai e gli inox tirati a lucido, piatti, piatti e ancora piatti. Sono destinati all'Abboffata per eccellenza, se non altro per la quantità di portate: li useranno per la Gran panarda, l'antico rito mangereccio dell'Abruzzo, un collettivo consumo di cibo fondato su 125, dicesi 125, proposte culinarie. Dinanzi a simili spettacoli e profumi visti ieri al Lingotto, ci sembra azzeccata la definizione di Paradiso dei golosi. Oppure, a scelta, una di queste che seguono. Niagara di colesterolo. Cecchino del fegato. Delizia della gola. Filosofia dell'arte mangereccia. Scuola, teorica e pratica, dell'arte della cucina.

Scegliete voi, dopo esserci andati, quale meglio si confà al Salone del gusto, l'originale kermesse mondiale di quanto attiene all'enogastronomico. Se è vero il proverbio «la gente che mangia bene è gente che vive bene» allora si può tranquillamente dire che al Lingotto, per cinque giorni, si raduneranno legioni di persone di spirito lieto perché la fiera, ancor prima di cominciare, è già stata assaltata a migliaia si sono prenotati per abbeverarsi a quei pozzi della scienza enogastronomica che sono i grandi chef internazionali, i grandi sommelliers, i grandi produttori di vino, i grandi maestri pasticcieri, i grandi formaggiai. Insomma, il Salone si presenta proprio all'insegna, scusate la ripetizione, del «grande». E tutti i grandi (perdonate ancora) artisti di cui sopra distilleranno le proprie conoscenze agli adepti che si sono iscritti pagando dalle 10 alle 80 mila lire per partecipare ai vari laboratori. Ventottomila sono i posti: 22 sono già stati occupati, i restanti dovrebbero andare via oggi alle 16 quando quello che ieri era un cantiere disordinato si presenterà, sfavillante di leccornie per tutti i palati e tutte i portafogli, alle avanguardie di visitatori, degustatori, compratori e commensali. Sì, perché per gli stand si gira, si compra, si assaggia (1500 lire ogni degustazione) cibo, dolci, vini. E, si cena pure. I partecipanti ai laboratori, mica solo escolteranno il Verbo dei maestri, no, lo sperimenteranno anche con le papille gustative mangiando quanto l'artista ha preparato. Così, gli «studenti» proveranno alcune ricette di quel Gianfranco Vissani che passa per il re degli chef d'Italia, o del celebre Ferran Adrià, il giovane cuoco catalano inventore della «cucina destrutturata», tale definizione, non poco astrusa ai profani, ha regalato gloria allo spagnolo e vita comoda, non per nulla grazie alla sua invenzione il fuoriclasse dei fornelli vive da nababbo lavorando solo metà dell'anno. Ovviamente, a insegnare non sono stati chiamati solo cuochi di grido, tutti adorni di una, due o tre stelle Michelin (il simbolo della più pura regalità gastronomica) e così, spigolando nella selva di nomi famosi, ecco incappare in quello di Hugh Johnson, anglosassone enciclopedia del vino. Oppure ecco Michael Jackson (no, non è l'idolo del rock), il Birraio per eccellenza. L'elenco è lungo, sino a lunedì avremo modo di vederlo da vicino. E oggi, la prima luce che illuminerà il Salone è quella di un premio Nobel. Dario Fo, il Giullare è relatore al convegno sulle biotecnologie, ha intitolato l'orazione «Vi piace il porco umano?» E, a proposito di non piacere, la kermesse è contestata dalla Lav (lega antivivisezione): «Siamo contro il salame d'orso, il foie gras».

Claudio Giacchino

DA OGGI A LUNEDI'

DOVE
Al Lingotto
via Nizza 280

ORARI
Oggi: ore 16-23
Venerdì, sabato e lunedì: 12-23
Domenica: 11-23

BIGLIETTO
Ingresso: 15 mila
Abbonamento per 5 giorni: 40 mila lire
Degustazioni: 1500 lire l'una

Al centro pagina, un'immagine dell'ultima rassegna enogastronomica al Lingotto

L'esordio con Dario Fo

E Pinocchio si collega con il Salone

Gli appuntamenti di oggi. Dalle 9 alle 16, a Torino incontra (via Nino Costa 8, sala Cavour) convegno su «Le specie genetiche in via d'estinzione, biodiversità, biotecnologie ed etica». Tra i relatori, **Dario Fo**.

Alle 16 s'inaugura il Salone. Alle 17, nello spazio Slow, incontro con lo chef **Gianfranco Vissani**, partecipare al laboratorio costa 50 mila lire. Alle 17, nella sala Arca, laboratorio sui formaggi freschi piemontesi (15 mila lire). Sempre alle 17, laboratori (sala Enoteca italiana) su caprini e pecorini con vino Nobile di Montepulciano (15 mila lire), la virtù della distillazione (spazio Bonaventura Maschio, ingresso libero) e, nella sala Cheese, sulle verdure con lo chef piemontese **Renato Damiani** (lire 50 mila).

Alle 19, nello spazio Slow (ingresso libero) **Felso Portinari**, critico letterario ed esperto di cultura alimentare, discute con **Franco Pastore**, docente di meccanica razionale all'Università, di «Algoritmi e fast food». Alle 20 (sala Enoteca italiana) prima delle tre lezioni (il corso costa 120 mila lire) di degustazione di vini coordinate da Sandro Sangiorgi, responsabile didattico di Slow Food. Le lezioni sono tenute da **Daniele Cernilli**, vicedirettore del «Gambero rosso».

Alle 20 (sala Cheese, ingresso libero), la via delle spezie, interviene **Giuseppe Pichetto**, l'imprenditore che gode fama di miglior aromatiere (esperto di aromi) d'Italia. Alle 21 (sala Selecta) **Luigi Biasetti**, capitano della squadra che ha vinto i mondiali di pasticceria di Lione, tiene il laboratorio (20 mila lire) sul dessert al cioccolato.

Alle 22,40, in diretta dal Lingotto su Rai2, puntata di **«Pinocchio»** di Gad Lerner: ospiti, Dario Fo, l'industriale della pasta Guido Barilla, Marco Meletti di McDonald's, Carlo Petrini, presidente di «Slow food agricola», i biotecnologi Terry Tyzack e Gabriele Fontana.

VALORIZZARE LA CULTURA DEL CIBO

CARO Direttore,
L'apertura del Salone del Gusto di Torino è un evento di straordinario rilievo internazionale. La Regione Piemonte ha accolto con entusiasmo il progetto del Salone che va ben oltre il significato della semplice kermesse gastronomica. Il ruolo assunto dalla Regione accanto a Slow Food nella progettazione e nella realizzazione dell'avvenimento è importante. Non potrebbe essere diversamente, in primo luogo perché la nostra è una terra a spiccata vocazione agricola ed enogastronomica, aspetto che Torino e il Piemonte vogliono valorizzare. Quella del Piemonte è un'autentica cultura del cibo e del vino che appartiene all'antica tradizione della nostra gente. Questa specificità subalpina è significativa non soltanto per il suo valore sociale e culturale, ma anche perché rappresenta - nel contesto in atto di diversificazione produttiva rispetto alla monocultura industriale - uno dei punti di eccellenza su cui fare leva per la valorizzazione e la crescita dell'immagine e dell'economia dell'intero territorio piemontese. Il governo regionale di ciò è consapevole ed intende promuovere e tutelare l'enogastronomia al pari dell'arte e delle bellezze naturali, ritenendola un vero e proprio giacimento di cultura e anche di ricchezza in termini di immagine, di economia e di turismo.

Il Piemonte dispone di un grande, forse unico, patrimonio di prodotti di qualità sani e genuini. A ciò si aggiunga la serietà e laboriosità proverbiali dei piemontesi, il rispetto delle tradizioni e la capacità creativa di guardare al futuro, la ricca e variegata rappresentanza dei prodotti agricoli e degli operatori agroalimentari.

Ma il Salone ha anche una sua vocazione internazionale: il Piemonte, regione dalla storia antica, è al tempo stesso aperto al nuovo, all'Europa e al mondo. Con il Salone del Gusto si vuole accogliere, elogiare e promuovere il meglio della produzione gastronomica italiana ed estera, insieme con le relative rappresentanze produttive ed istituzionali, in uno spirito di festa, di amicizia e di scambio culturale.

E' intenzione della Regione sviluppare ed instaurare con le realtà presenti al Lingotto strumenti, opportunità e occasioni, nel comune impegno di salvaguardare e valorizzare i prodotti tradizionali e di qualità con un occhio di riguardo alla tutela di produttori e consumatori. Il mio augurio è che il Salone del Gusto riesca a sensibilizzare tutti i visitatori affinché rispettino il mondo agricolo, l'ambiente e il futuro della nostra terra.

Enzo Ghigo
Presidente della Regione Piemonte

IN BREVI
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Il primo trapianto renale al «Maggiore» di Novara

NOVARA. E' stato eseguito ieri all'ospedale Maggiore di Novara, nel nuovo centro specializzato, il primo trapianto renale: il donatore è un giovane, vittima di un incidente stradale, e il ricevente è un novarese che si sottoponeva da tempo a dialisi. L'intervento è durato cinque ore. Soddisfazione è stata espressa dall'assessore regionale Antonio D'Ambrosio, dal direttore del Maggiore Pierbaldo Airoldi e dal responsabile del centro trapianti (inaugurato solo un mese fa), professor Giuseppe Verzetti. Il centro è adiacente alla divisione di Nefrologia e Dialisi ed è il secondo del Piemonte dopo quello di Torino. Vi lavorano 14 medici, 50 unità di personale paramedico, tre caposala. Quattro i letti di terapia post-intensiva, 24 quelli nella divisione.

Conferenza dei servizi analizza l'Asti-Cuneo

ALBA. Riunione ad Alba, ieri mattina, in preparazione della Conferenza dei servizi (prevista per il 16 novembre, potrebbe però slittare) che dovrà esaminare i primi tre lotti della nuova autostrada Asti-Cuneo, ponte Motta-Neive, diga di Cherasco, galleria Massimini-Perucca. L'incontro ha convolto gli amministratori delle due Province, i sindaci dei centri direttamente interessati, i tecnici Satap.

Lsd adesso viaggiava nascosto nei «santini»

BIELLA. Addio francobolli all'Lsd: ora la droga viaggia sui santini. L'hanno scoperto gli agenti della squadra mobile di Biella, durante una vasta indagine su un traffico di stupefacenti fra il capoluogo e Cossato (ottanta gli indagati). Per eludere i controlli, gli spacciatori non si sono affidati ai francobolli, usati da tempo, bensì alle più insospettabili immagini sacre, usate come strumenti per nascondere l'allucinogeno.

Acciaierie di Cornigliano oggi il confronto a Roma

GENOVA. Sarà davvero, quello di oggi, il «giorno più lungo» della interminabile vicenda delle Acciaierie di Cornigliano? I Riva, con i loro dirigenti, saranno oggi fronte a fronte a Roma, al ministero dell'Industria, con i sindacati e i rappresentanti degli enti locali. Si dovrà decidere, forse davvero in via definitiva, la chiusura dell'altoforno e l'eliminazione della produzione cosiddetta «a caldo» che è quella che provoca inquinamento - ben al di sopra dei limiti delle leggi nazionali e regionali - sia chimico, sia acustico. Si parte giocando al «bluff», come a poker perché le mosse di Riva sono imprevedibili: l'industriale siderurgico non ha mai osservato i patti sottoscritti, anzi ha sempre cercato di procrastinare le scelte definitive, giocando sulla congiuntura del mercato siderurgico internazionale.

A Peschici si brinda con l'Asti spumante

ASTI. Peschici brinderà ai 63 miliardi del Superenalotto con l'Asti spumante. Il sindaco di Asti Luigi Florio (Polo) ha inviato al collega della città pugliese, Domenico Mazzone, un magnum offerto dal Consorzio dell'Asti. «Mazzone - ha detto Florio - mi ha promesso che stapperà il bottiglione il 15 novembre durante il Consiglio comunale convocato per decidere come investire parte dell'ingente somma, messa a disposizione della collettività dai vincitori».

Agli ambulanti piace il viale Garibaldi

VERCELLI. La stragrande maggioranza dei 132 ambulanti, trasferiti dal Comune da piazza Cavour in viale Garibaldi, non vuole ritornare nel centro storico. Novanta degli ambulanti hanno firmato una petizione inviata all'Ascom e alla Confesercenti e si stanno raccogliendo le firme tra i clienti del mercato bisettimanale. Ma l'assessore al Commercio Odone ricorda che la scelta del viale era soltanto «provvisoria».

La Regione e San Michele: «No al termocombustore»

SAN MICHELE MONDOVI'. Il Consiglio regionale ha approvato un ordine del giorno con il quale, schierandosi a fianco del Comune di San Michele Mondovì e dei paesi confinanti, si oppone «all'installazione di impianti incompatibili con i legittimi diritti alla salute e alla sicurezza della popolazione», nello stabilimento dell'«Ici». L'autorizzazione a realizzare il termocombustore è stata richiesta dalla «Società Energie Rinnovabili», contrari i sindaci del Monregalese e del Cebano e il «Comitato per la Difesa dell'Ambiente». Nel documento, presentato all'assemblea regionale dai consiglieri Riba (Ds), Peano (ppi), Montabone e Picchioni (Ri), Rossi (Federalisti), Angeli (Socialisti) e Viglietta (Fi), si auspica fra l'altro la convocazione di una Conferenza dei Servizi.

Agenzia immobiliare era tutta un falso

IMPERIA. Avevano messo in piedi un'agenzia immobiliare fasulla a Imperia, con tanto di segretaria e persino di un finto inquilino. Così sono riusciti a vendere di nascosto un alloggio, intascando circa duecento milioni e «gabbando» il proprietario e l'acquirente. Protagoniste della vicenda tre persone, accusate di truffa, che oggi dovranno presentarsi davanti al pretore Varalli, per essere processate.

Aosta, sciopero bianco in 5 scuole superiori

AOSTA. Duemila studenti di 5 istituti superiori di Aosta ieri hanno attuato uno «sciopero bianco», presentandosi in classe senza seguire le lezioni. La protesta è nata dall'approvazione, da parte della Commissione di coordinamento, della legge regionale di riforma della Maturità. Il «classico» di Aosta, intanto, ha rinunciato a 6 giornate di «vacanza facoltativa» per recuperare le lezioni perse durante gli scioperi di ottobre.

La ricostruzione degli esperti del Centro investigativo speciale di Parma

«I pacchi-bomba potevano uccidere»

Spediti in estate a chi si occupava di squatter

Avevano un'alta capacità distruttiva cinque dei sei pacchi-bomba inviati la scorsa estate ad alcuni uomini politici, magistrati e a giornalisti, che a vario titolo si sono impegnati nella vicenda degli squatter. Non avevano solo uno scopo dimostrativo. E' quanto è emerso dall'esperimento giudiziario disposto dalla magistratura (per questi fatti indagano le Procure di Milano, Torino e Roma) ed eseguito dagli agenti del Cis (Centro investigativo speciale) di Parma. Le potenziali vittime erano rappresentate da altrettanti manichini seduti attorno ad una scrivania. Con un congegno a distanza i militari hanno estratto da uno dei pacchi i libri che contenevano l'esplosivo. Un gran botto, che ha praticamente disintegrato i manichini. E' stato così confermato quanto si era appreso a fine settembre, dopo i primi esperimenti. Se i pacchi fossero stati aperti, sarebbero scoppiati e l'esplosione avrebbe potuto uccidere non solo la persona con il plico-bomba in mano ma anche tutte quelle che potevano trovarsi in quell'istante nell'ufficio. La magistratura indaga contro ignoti per i reati di tentato omicidio e di attentato con finalità terroristiche e di eversione.

I pacchi-bomba erano stati inviati nell'agosto scorso all'allora presidente della Commissione Giustizia della Camera dei Deputati, Giuliano Pisapia, al consigliere comunale milanese del Prc, Umberto Gay, al corrispondente dell'Ansa di Ivrea Daniele Genco, al magistrato torinese Maurizio Laudi, al consigliere regionale piemontese dei Verdi Pasquale Cavaliere e al direttore sanitario del carcere Le Vallette Remo Urani. Solo il pacco-bomba destinato a quest'ultimo non avrebbe potuto esplodere per un difetto di fabbricazione: il filo elettrico non era, infatti, collegato al meccanismo per l'innesco. I pacchi erano stati confezionati per esplodere se fossero stati aperti, come gli attentatori avevano programmato. Lo scoppio sarebbe stato innescato da una scintilla provocata da un meccanismo elettrico, che avrebbe fatto esplodere la polvere nera da cava, con la quale la bomba era confezionata. I pacchi erano stati spediti tutti da Roma o da alcuni paesi che si trovano nei pressi della capitale, nello stesso giorno. Dalle indagini è inoltre emerso che, nell'eventualità di un incidente durante i vari trasferimenti negli uffici postali, avrebbero un tempo potuto scoppiare anche prima di arrivare a destinazione.

La rubrica «Saper spendere» è rinviata per mancanza di spazio

«Potrebbe diventare la migliore sala d'Europa»

L'auditorium della Rai cerca sponsor privati

L'Auditorium Rai di Torino, chiuso dalla primavera scorsa, in attesa di essere bonificato dall'amianto, ha bisogno di solidarietà per essere ristrutturato con opere che migliorino la sua acustica e recettività.

Cesare Dapino, Sovrintendente della prestigiosa «Orchestra Sinfonica della Rai di Torino»: «Se il mecenatismo torinese riuscisse a offrirci dai sei ai sette miliardi, potremmo riplasmare l'Auditorium in una delle più belle sale da concerto d'Europa».

Che cosa manca? «L'Auditorium è un'opera degli architetti Morbelli e Mollino che ristrutturarono negli anni '50 il precedente Teatro Vittorio Emanuele. Ora l'impianto va adeguato. Bisogna innanzitutto rimuovere presenze d'amianto, con una spesa di un miliardo. Attendiamo solo il via dalle autorità sanitarie ed entro la prossima primavera la bonifica sarà finita. Ma bisogna rimodellare anche la sala, per migliorarne l'acustica. Non si sente ovunque in modo omogeneo, anche i professori d'orchestra fanno fatica ad ascoltarsi. E' un problema che richiede ingenti risorse».

La Rai non ha i fondi sufficienti? «L'azienda è disponibile ad impegnarsi nella ristrutturazione» assicura Dapino: «Nel luglio del 1997 il consiglio di amministrazione ha deliberato un concorso di idee, al quale hanno risposto due progetti concorrenti, entrambi di 30 miliardi, per opere che rinnoverebbero l'intero Auditorium. Ma i fondi disponibili non permettono interventi radicali. Così il consiglio d'amministrazione ha deliberato di non procedere con quei progetti, confermando la sua disponibilità alle ristrutturazioni ma con opere meno onerose, limitate alla valorizzazione della sala».

[m. lup.]

Un «pool» di architetti per ridisegnare Oropa

BIELLA. Completamento della nuova basilica e un piazzale interamente rivisto, in modo da diventare parte integrante del complesso religioso. E' il «sogno» di Oropa, su cui ieri si è alzato il velo. L'amministrazione ha chiesto aiuto ad un gruppo di architetti di fama per progettare il futuro della parte alta del santuario. Hanno risposto all'invito il veneziano Paolo Piva, i torinesi Roberto Gabetti e Aimaro Oreglia Isola e i vercellesi Enrico e Luca Villani. Come ha detto il direttore di Oropa, Giancarlo Macchetto, «si tratta di un concorso di idee che ha tenuto conto solo della nostra richiesta, e cioè del completamento della parte frontale della chiesa nuova e di una soluzione per il piazzale». Non si è quindi pensato ai costi e alle varie implicazioni che questa «rivoluzione» potrebbe comportare.

LIDL ... da giovedì 5 Novembre

Tiramisù *
600 gr
L. 12 483 / Kg
7.490

Dolce al cacao con semi di girasole / Dolce al marzapane *
400 gr
L. 4 975 / Kg
1.990

Champagne Bisinger *
12% Vol. - 0,75 l.
L. 39 867 / l.
29.900

Gomme da masticare colorate *
150 gr
L. 9 933 / Kg.
1.490

Bardolino Novello D.O.C 1998 *
11,5% Vol. - 0,75 l
L. 3 987 / l
2.990

Aglio sott'aceto *
212 ml
L. 7 028 / l
1.490

Salmone all'aneto con salsa di senape
200 gr L. 33 950 / Kg
6.790
non affumicato

Barrette di cioccolato
ripiene allo yogurt e fragola/ nocciola e riso
200 gr L. 9 950 / Kg
1.990

Praline alla nocciola
250 gr
L. 15 960 / Kg
3.990

Pan speziato al cioccolato
200 gr
L. 8 950 / Kg.
1.790

Bocconcini gianduia
con nocciole tostate
125 gr L. 15.920 / Kg.
1.990

Babbo Natale
di cioccolato al latte
150 gr L. 9 933 / Kg.
1.490

Calendario natalizio
con 24 figure di cioccolato al latte
75 gr. L. 17.200 / Kg.
1.290

Calendario mobile
con cioccolatini - 75 gr
L. 66 533/ Kg.
4.990

Sacchetto natalizio
assortito, con cioccolato al latte
250 gr.
L. 11 960 / Kg
2.990

OFFERTA PREZZO ASSAGGIO

RIDUZIONI PREZZO VALIDE DA GIOVEDI 5/11/98 A MERCOLEDI 18/11/98

Piatto pronto di carne bovina	1.390	990
Rollini wafer	1.950	1.490
Funghi coltivati affettati al naturale	1.890	1.290
Nettare di pesca e arancia	1.290	990
Soave D.O.C.	4.490	3.990
Marsala D.O.C.	3.990	2.990
Bocconcini per gatto	1.390	990
Brillantante	3.690	2.790
Ammoniaca profumata	590	490

Lucchetto universale *
lunghezza: 120 cm., catena in ferro zincato e cromato, con 2 chiavi per il lucchetto, alta flessibilità, rivestito in PVC
19.990

Asta antifurto regolabile *
con 2 chiavi, in acciaio ricoperto in plastica, ferma il volante ed il pedale
dim.: 55x8x3 cm.
12.900

Lampada alogena da lavoro *
cavo di alimentazione 1,8 m., con spina standard, manica con isolante termico testata orientabile, vetro di sicurezza e gabbia di protezione, lampadina inclusa
19.900
potenza max. 500 W

Coprimaterasso di lana *
vello 100% lana vergine, base 100% poliestere, adatto per materassi da 90/190 cm. e 100/200 cm., favorisce la traspirazione riscalda piacevolmente, con bordo elastico in maglia di cotone
28.900
regola l'umidità

Portaindumenti salvaspazio *
dim. ca. 100x46x15 cm., con maniglia, chiusura con cerniera
molto capiente
3.990

Aspirapolvere *
26 componenti, 4 accessori bocchetta per pavimento, spazzola per imbottiti, bocchetta per imbottiti e lancia, variatore di potenza, manico telescopico cromato, filtro dell'aria di scappamento, con riavvolgimento automatico del filo, 230 V, nom. 1400 W, max. 1600 W, con vano porta accessori
149.000
1 anno di garanzia
peso 8,9 Kg.
adatto per pavimenti e tappeti

Western Express *
1 locomotiva, 1 vagone per carbone, 1 vagone merci, 1 vagone per passeggeri, con luci, suoni e fumo
59.900
18 binari curvi

Walkie talkies *
EMC, con antenna ripiegabile e flessibile, pulsante per segnali morse, buona ricezione, trasmette soltanto all'aperto, senza effetti di disturbo, ogni unità richiede una batteria di 9 V, non inclusa
14.900
2 pz.

Completo intimo con pizzo da donna *
reggiseno con ferretto e chiusura a goncetti, con pizzo elastico e modellante, colori bianco e nero
diverse misure
24.900

Giubbotto imbottito unisex *
fodera interna 100% pile, materiale esterno Nylon, imbottitura 100% poliestere, 2 tasche con zip sul davanti e 1 tasca interna, chiusura a cerniera, in diversi colori
30°C
taglie: S-XL
39.900

Giacca a vento unisex *
imbottitura 100% poliestere, esterno in Nylon, con 2 tasche sul davanti, chiusura con cerniera, regolabile in vita, in diversi colori
39.900

Asciugamani per bambini *
3 pz., 50x100 cm., diversi colori
100% cotone
14.900

Asciugamano in zainetto/ in valigetta per bambini *
14.900

Tappeto antiscivolo *
ideale da mettere sotto tappeti, passatoie e zerbini, adattabile per ogni tipo di tappeto, in PVC
dim.: 80x130 cm.
6.990

Pupazzo snodato di legno *
h. ca. 40 cm.
7.990

Gru *
rotazione 360° la carrucola è alzabile e abbassabile e si muove avanti e indietro
telecomando con 6 funzioni
h. 78 cm.
29.900

Pullover girocollo da donna *
20% angora, 60% lana, 20% poliammide, diversi colori
taglie: S-L
19.900

Stivaletti per bambini *
doppia chiusura a strappo, suola in gomma antiscivolo, interno felpato, imbottito, esterno in tessuto impermeabile, diversi colori
misure: 25-34
24.900

Polacchini laccati *
chiusura a strappo, suola in gomma antiscivolo, interno felpato, colori: rosso e nero
misure: 23-28
14.900

Scarpa decolté da donna *
tacco basso, suola in gomma, colore nero
misure: 36-40
19.900

Pantofole imbottite da donna *
con suola in gomma antiscivolo, chiusura con cerniera, interno ed esterno in caldo tessuto, colori: bordeaux e blu
misure: 35-40
9.990

Nastro e fiocchi da regalo *
11 pz.
2.990

2 portacandele *
2 bugie in vetro a forma di fiore con 2 candele
2.990

Candele natalizie *
6 pz.
2.990
in scatola decorata, 3 motivi: Babbo Natale, pigne, angeli, cad

LIDL Melegnano. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 02/98231680

PENNY TOUR srl
Sede:
VERCELLI
Tel. 0161 210990 r.a.
Fax 0161 257700

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

PENNY TOUR srl
Succursali:
VALLEMOSSO
Tel. e Fax 015 702206
TRINO V.SE
Tel. e Fax 0161 801158

In 90 si schierano contro il ritorno del mercato in centro

Gli ambulanti: «sì» al viale

Odone replica: «Tornerete in piazza»

VERCELLI. Ha avuto l'effetto di una «bomba» l'intervista rilasciata l'altro giorno a *La Stampa* dall'assessore al Commercio, Piero Odone, sul ritorno del mercato bisettimanale in piazza Cavour e dintorni. I commercianti del centro hanno apprezzato l'annuncio dell'assessore, secondo cui le bancarelle dovrebbero ritornare nella loro collocazione storica (ci sono ormai da cento anni) entro gennaio, anche se non pochi negozianti auspicano l'arrivo del mercato prima di Natale.

Ma proprio nel momento in cui Odone ha convocato - per lunedì - il gruppo di lavoro che dovrebbe esaminare la prima bozza del progetto, ecco che 90 dei 132 ambulanti attualmente in viale Garibaldi si schierano a favore del mercato nella nuova sede.

Dice per tutti Sergio Villa, titolare di una banchetto di dolciumi. «Su viale Garibaldi stiamo tre volte meglio che in centro, il volume d'affari è considerevolmente aumentato e un ritorno nella vecchia sede comporterebbe risultati drammatici per chi, stante le nuove disposizioni in materia di sicurezza, si verrebbe a trovare confinato in via Duomo».

Continua Villa. «Sul viale, tutti gli ambulanti hanno un trattamento paritetico, ci sono molti parcheggi a disposizione dei clienti e nessun problema per l'emergenza e la sicurezza. Martedì, una donna ha avuto un malore: in meno di due minuti è arrivata l'ambulanza».

Aggiunge il portavoce degli ambulanti: «E' vero, il Comune ci aveva assegnato il viale come sistemazione provvisoria, ma visto che l'esperimento non solo è riuscito, ma è andato al di là di ogni più rosea previsione, mi chiedo perchè non sia possibile renderlo definitivo. Oltre alle nostre firme, stiamo raccogliendo quelle di tutti i negozi della zona e soprattutto di migliaia di clienti: contiamo di arrivare a 5 mila, e tutte con tanto di controllo grazie alle carte di identità».

L'assessore comunale al Commercio Piero Odone difende la scelta di piazza Cavour come sede del mercato

Coclude Villa. «Le dichiarazioni dell'assessore a *La Stampa* ci sono parse quanto meno avventate: un fatto è certo, noi dal viale non ci muoveremo tanto facilmente».

Ma l'assessore Odone non si fa intimorire. «Gli ambulanti - spiegano - sapevano benissimo che la sistemazione sul viale era assolutamente provvisoria, la stessa delibera del sindaco lo afferma con chiarezza».

Continua l'assessore al Commercio: «Gli amministratori comunali non possono tenere conto soltanto delle pur fondate ragioni degli ambulanti. Il discorso del ricollocamento del mercato non può essere slegato da quello, complessivo, dell'intero comparto commerciale in città. E visto che la Ztl può avere, probabilmente, danneggiato il commercio in centro è giusto che il mercato venga riportato lì. Anche per evidenti ragioni storiche».

La giunta comunale, dunque, va avanti con la scelta di piazza Cavour, ma gli ambulanti sono pronti a dare battaglia.

Enrico Ou Morin

Nei guai due dipendenti dell'Asl 11 di Vercelli

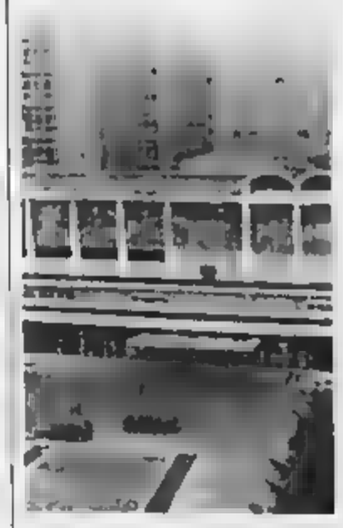
Frase a «luci rosse» bufera all'ospedale

VERCELLI. Curiosa vicenda all'ospedale «Sant'Andrea»: due dipendenti della Centrale operativa del 118, Roberto G. e Tiziano C., sono stati denunciati da una collega all'Ufficio provvedimenti disciplinari. Secondo la collega, un'infermiera, avrebbero detto, vedendo passare un alto dirigente dell'Asl 11 «Vedete come è agitato? Si vede che *fare l'amore* gli fa male». Per la verità, la frase esatta comprendeva un'espressione più colorita di *fare l'amore*.

Il fatto sarebbe avvenuto il 22 settembre scorso. La donna lo ha subito denunciato all'Ufficio provvedimenti disciplinari che ha notificato ai due dipendenti del 118 l'ingiunzione a presentarsi. Ricevuta la raccomandata, i due si sono rivolti alla Cgil, per essere tutelati contro un'accusa che ritengono «falsa» e all'avvocato vercellese Filippo Campisi.

L'Ufficio provvedimenti disciplinari ha fatto notare ai due dipendenti che dovevano scegliere di essere tutelati o legalmente oppure dall'organismo sindacale e, a quel punto, la Cgil, rappresentata dal segretario della Camera del Lavoro Pier Giorgio Comella e da Grazia Camellini, si è fatta da parte. Così, l'Ufficio provvedimenti disciplinari ha ascoltato la difesa dei due alla presenza del solo avvocato. Adesso l'organo disciplinare ha 120 giorni di tempo per pronunciarsi.

Osserva l'avvocato Campisi: «Nella mia memoria difensiva ho ricordato che i miei clienti negano nel modo più assoluto di avere pronunciato quella frase. In ogni caso, anche se l'avessero detta, non vedo come possa essere messo in discussione il loro comportamento professionale». Il «caso» a luci rosse farà comunque discutere tutto il mondo della sanità vercellese. [e. d. m.]



Un nuovo caso al «Sant'Andrea»

Ultimi e contenuti disagi, ieri, per il traffico in arrivo da Novara

Vercelli, finiti i lavori Anas Via libera agli automobilisti

VERCELLI. Alle 16,30 di ieri, l'incubo degli automobilisti vercellesi (e non soltanto vercellesi) dovrebbe essersi dissolto. Sono infatti terminati i lavori dell'Anas sul ponte della Sesia e il traffico è tornato alla normalità.

Se non proprio come era accaduto il giorno prima, anche ieri, comunque, per alcune ore ci sono stati problemi non indifferenti per gli automobilisti. Tuttavia, l'Anas è stata di parola: la ditta appaltatrice dei lavori ha sistemato la segnaletica opportuna, indicando i possibili disagi ed i percorsi alternativi e, soprattutto, è stata determinante l'azione programmata dai vigili urbani.

Gli uomini del comandante Spalla si sono fatti trovare puntualmente sul posto alla ripresa dei lavori: una pattuglia si è sistemata all'incrocio tra corso Matteotti e via Viviani, un'altra è andata al bivio per Mortara. A vista, sono stati in tal modo regolati i semafori e i vigili hanno provveduto a disciplinare il traffico anche nel nodo cruciale del passaggio a livello, poco prima del Bivio.

Non sono mancate, è vero, le code, ma pur sempre di poco conto rispetto alle traumatiche ore di martedì mattina. Al centralino de *La Stampa* sono arrivate le segnalazioni di nuovi disagi, ma secondo i vigili urbani i ritardi massimi, da Borgovercelli al capoluogo, si sono potuti quantificare nell'ordine di un quarto d'ora-venti minuti. Il tutto concentrato nelle tre ore scarse comprese tra l'inizio e la fine dei lavori.

Il senso unico alternato sul ponte ha avuto l'appoggio determinante dei civich vercellesi mentre il giorno precedente era stato regolato da un paio di operai della ditta appaltatrice.

Adesso il ponte del Sesia ha un manto finalmente livellato, al posto dei buchi, anzi dei piccoli crateri che lo costellavano fino a lunedì scorso.

Che i lavori fossero indispensabili, è un dato di fatto ma, obiettivamente, l'operazione era stata concepita in modo assurdo, quasi che l'Anas non avesse calcolato i problemi derivanti dalla semichiusura dell'unica via di accesso alla città dalla direzione di Novara. Poi, grazie agli interventi del presidente della Provincia Valeri, del sindaco Bagnasco, del vicesindaco Mottola, l'Anas si è ricreduta, ha chiesto scusa e operato bene. [d. b.]

Grazie alla presenza dei civich, meno disagi ieri sulla strada per Novara

Vercelli, in sella al suo motorino si è schiantato contro un autocarro in sosta

Sedicenne in coma dopo un incidente

Luca Tessari è ricoverato all'ospedale di Alessandria

VERCELLI. Tutta la città trepida per la sorte di un ragazzo di 16 anni ricoverato dall'altra sera, in coma, all'ospedale di Alessandria.

Il giovane è Luca Tessari, studente, primogenito di Pierluigi Tessari e di Giovanna Giamblanco. La famiglia, che abita in via Thaon de Revel 94/a, ha un altro figlio, Federico, di 12 anni.

L'incidente di cui è rimasto vittima Luca è accaduto l'altra sera in via Donato, all'altezza di via Monte Rosa. In sella al suo ciclomotore, Luca Tessari stava percorrendo via Donato, diretto verso la tangenziale. Il ragazzo, che aveva regolarmente il casco, non si è accorto di un camion parcheggiato sulla destra, gli è finito addosso e l'impatto è stato violentissimo.

Si sono fermati alcuni automobilisti che hanno prestato i primi soccorsi al giovane, mentre sul posto è giunta anche una pattuglia dei vigili urbani.

Luca Tessari è stato portato d'urgenza al Pronto soccorso del «Sant'Andrea» e subito trasferito ad Alessandria. Il giovane si trova tuttora in rianimazione e, secondo i medici, le sue condizioni sono gravissime. Mamma e papà non abbandonano per un istante il capezzale del ragazzo, mentre al rione Cappuccini la notizia della disgrazia ha suscitato vivissima commozione. Tutti sperano che Luca ce la possa fare anche se le speranze sono purtroppo ridotte.

I vigili urbani, intanto stanno cercando di ricostruire la dinamica dell'incidente. Luca Tessari, considerato da tutti «un bravissimo ragazzo» era di solito molto prudente in motorino. Sembra incredibile che non si sia accorto del camion parcheggiato: a meno che, il giovane non sia stato costretto a scartare, all'improvviso, forse per evitare un ostacolo. E non si esclude neppure la possibilità di un guasto meccanico che possa averlo tradito. Ma, al di là delle cause, resta l'angoscia per la sorte di un ragazzo. [r. v.]

Luca Tessari, 16 anni, è ricoverato in rianimazione all'ospedale di Alessandria: le sue condizioni sono molto gravi

ARREDOBIELLA
NOVEMBRE SHOCK ... A PREZZI DA STOCK
SU TAPPETI ORIENTALI DI TUTTE LE PROVENIENZE
Alcuni esempi:

KILIM TURCO	108x190	£. 50.000
AFSHAR PERSIA	145x210	£. 350.000
HAMADAN PERSIA	115x200	£. 300.000
GHEREVAN RUMENO	176x246	£. 600.000
GAZUIN PERSIA	106x200	£. 400.000
SHIRAZ PERSIA	95x145	£. 150.000
AGRA INDIA	120x180	£. 300.000
COPPIA PAKISTAN	110x60	£. 200.000

Lavaggi e restauri • Ambientazioni a domicilio
Biella - Via Addis Abeba, 29 - Tel. 015 401001

Trattoria ROLLE
VIVERONE - Fraz. Rolle - Tel. 0161 98668 - Fax 0161 987081

SABATO 7 NOVEMBRE 1998 ORE 20
PRESENTA LA PRIMA SERATA CON I PRODUTTORI DEI VINI DI VIVERONE DEDICATA ALL'AZIENDA AGRICOLA "LA FAVORITA" DI ZANIBONI MASSIMO.
OFFRE CENA A PREZZO FISSO £. 43.000 VINI COMPRESI

MENU'

Antipasti: Speck d'anatra e salame nostrano con burro al mirtocynno - Sformato di pesci del lago - Quiche ai funghi porcini

Primi: Risotto al barolo rosso d'Alba - Tagliatelle ai funghi porcini

Secondi: Filetto di coregone all'erbaluce - Vitello arrosto alle mele e noci

Contorni: Purea alla noccia - Insalata mista

Dessert: Bunnese di lamponi e ananas - Caffè
Vino: Erbaluce D.O.C. "La Favorita" Doja d'or 1998

Allietera la serata il "Red Jazz Trio" (musica dal vivo)

I produttori Zaniboni Massimo e Aldo vi attendono presso la loro cantina a Viverone in via Zimone 41 telefono 0161 987241 per degustare un calice di buon Erbaluce di Viverone.

L'assemblea convocata per il 16, invitati i sindacati

Ppi polemico con il pds per il Consiglio sul lavoro

VERCELLI. Nasce un caso tra pds e ppi sulla convocazione del Consiglio comunale «aperto» (vi prenderanno parte anche Cgil, Cisl e Uil) dedicato ai problemi del lavoro richiesto da 13 rappresentanti della Guercia. L'assemblea è stata convocata per lunedì 16 alle 14,30 con un solo punto all'ordine del giorno: programmazione dello sviluppo economico e dell'occupazione nel territorio.

«Ci sono solo le nostre firme - spiega il capogruppo del pds Lionello Ingrao - solo per accelerare i tempi tecnici di convocazione e non accavallarsi con la riunione del Consiglio già in calendario a novembre. Ma ciò non significa che la nostra proposta non sia aperta al contributo di altre formazioni politiche. In particolare a quelle dell'opposizione, visto che ppi e Verdi mi hanno già risposto negativamente anche se non dispero di coinvolgere i popolari».

Speranza vana, a sentire il segretario Alessandro Bizjak che al grido di «meno parole, più fatti» dissente dai metodi e dai contenuti dell'iniziativa degli alleati di governo. «In una coalizione - dice - bisognerebbe parlarsi. Invece il pds ha preparato la richiesta di convocazione del Consiglio poi ci ha chiesto di firmarla, aggiungendo però che loro l'avrebbero mandata avanti anche in caso di nostra risposta negativa. E' chiaro che a quel punto ci siano chiamati fuori».

Il segretario del ppi Alessandro Bizjak contesta metodi e contenuti del Consiglio «aperto»

Ma il ppi contesta anche quello che definisce un ordine del giorno troppo generico. «Non condividiamo - continua Bizjak - il modo singolare usato dal pds di investire il Consiglio del compito di fare proposte. A forza di parlare di occupazione con grandi discussione sui principi non siamo arrivati ad alcun progetto. Meglio sarebbe arrivare in aula con una proposta su cui lavorare».

E il ppi, in tema di occupazione, fa tre proposte: la creazione di una task force cittadina che sia braccio operativo e finanziario seguita da un protocollo d'intesa tra tutti i partecipanti e la riconversione del patrimonio comunale in modo di avere denaro fresco per investimenti senza sottrarlo ai bilanci correnti. [r. v.]

Dagli alpini

Ristrutturato il monumento ai Caduti

VERCELLI. Completamente rimesso a nuovo il monumento in ricordo dei Caduti che è di fronte alla scuola elementare De Amicis nel rione Cappuccini. Il doveroso omaggio ai concittadini che hanno perso la vita in guerra è del gruppo Don Secondo Pollo (intitolato all'eroico cappellano morto in Montenegro e beatificato da Giovanni Paolo II) dell'Associazione nazionale alpini.

Le penne nere però non si sono limitate a risistemare la lapide, rifare le scritte e mettere nuova luci e fiori. All'elenco dei Caduti per la Patria sono stati aggiunti tre nomi: quelli di Luigi Bertolone, Guido Taghabò e Giovanni Zarino. Sono militari dispersi durante la Seconda guerra mondiale: da oltre mezzo secolo non si hanno più loro notizie e, giustamente, gli alpini hanno considerato che fosse giunto il momento di ricordarli insieme a tutte le altre vittime vercellesi dei conflitti.

Il monumento ristrutturato sarà inaugurato sabato con una cerimonia sobria, come è nello stile delle penne nere, ma densa di significati. I partecipanti alla manifestazione si ritroveranno sul sagrato della chiesa parrocchiale da dove partirà un corteo che, sfilando lungo via Thaon de Revel, raggiungerà il monumento per la cerimonia in programma alle 11. Inni e marce saranno suonati dalla fanfara alpina «Valle dei laghi» della sezione Ana di Trento. [d. b.]

Gruppo di 64 genitori chiede l'intervento del Comune

«Una scuola indecente»

Proteste dalla materna Alciati

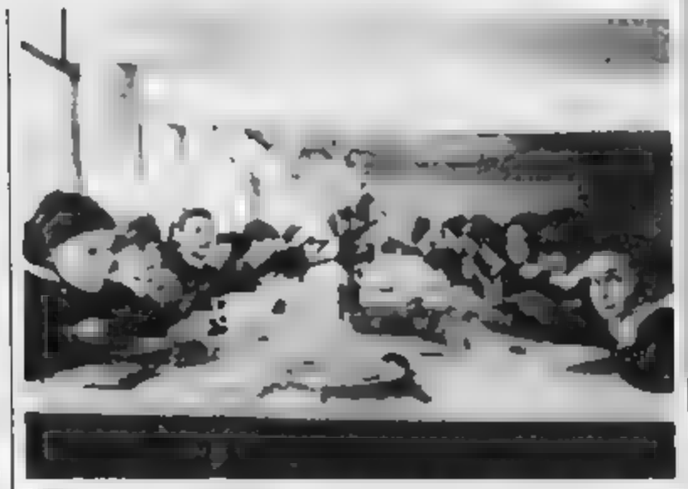
VERCELLI. Non ci stiamo. In Consiglio comunale sta per arrivare una seconda proposta di finanziamenti alle scuole private e la notizia scatena la reazione di un gruppo di genitori che si lamentano per le condizioni indecorose in cui versa la materna Alciati di via Casalino.

«A scanso di equivoci - esordiscono i 64 tra mamme e papà che hanno firmato la lettera inviata a *La Stampa* - premettiamo che nessun rancore ci anima nei confronti delle scuole non statali di qualunque confessione siano. Però crediamo che il Comune, prima di stanziare fondi per quelle materne, dovrebbe pensare alle proprie. L'Alciati ha molti problemi irrisolti da tempo e funziona solo grazie all'enorme buona volontà di chi ci lavora».

L'elenco delle lagnanze è davvero lungo e rasenta l'incredibile. Partendo dall'esterno, alla materna si accede salendo scale inadatte a bimbi che hanno dai 3 ai 5 anni perchè l'altezza degli scalini è di 25 centimetri. E non ci sono rampe per i portatori di handicap. «Del giardino - dicono i genitori - sarebbe meglio non parlare. Potrebbe essere un parco bellissimo, invece il prato è scarsamente curato, le attrezzature necessitano di manutenzione e vicino c'è una roggia infestata dai topi».

All'interno le aule sono da ritinteggiare e i vecchi pavimenti in linoleum denunciano ormai il lungo tempo di mancati lavori. Oltre che i lavori, mancano anche i prodotti per la pulizia e la carta igienica che ogni bimbo si deve portare da casa. Inoltre c'è solo un armadietto ogni due bambini, di dimensioni ridotte e inadatto per contenere due cappottini. Non è finita: i piccoli mangiano su tavoli senza tovaglia ed hanno solo un tovagliolo a testa, decisamente poco per la giovanissima età dei commensali.

«Questa è l'Alciati oggi - concludono i genitori -. Chiediamo ai nostri amministratori che si impegnino maggiormente nel mantenere e, dove possibile, migliorare le strutture scolastiche comunali, specie quelle come la nostra che funzionano grazie a personale bravo e volenteroso». [f. co.]



Secondo i genitori, l'Alciati funziona solo grazie alla buona volontà di chi ci lavora

Scale ripide, aule da ritinteggiare mancano tovaglie e carta igienica

OTTANT'ANNI FA LA FINE DELLA GUERRA

Ieri le cerimonie per il Giorno dell'Unità nazionale

VERCELLI. Celebrato ieri il Giorno dell'Unità nazionale che coincideva con l'80° anniversario della fine della Prima guerra mondiale. Le manifestazioni, alle quali hanno presenziato autorità civili, religiose e militari, si sono aperte con la messa celebrata nella Basilica di Sant'Andrea. Al termine il corteo ha raggiunto piazza Cesare Battisti per la cerimonia militare.

Di fronte ad un reparto di artiglieri in armi, c'è stato l'alzabandiera: sui pennoni sono saliti il Tricolore e i gonfaloni di Provincia e Comune. Di fronte ad un folto pubblico, tra il quale alcune scolaresche, c'è stata la deposizione della corona d'alloro al monumento ai Caduti, la lettura del bollettino della Vittoria e dei messaggi del Capo dello Stato e del ministro della difesa. [d. b.]

I risultati dell'indagine condotta dalla Camera di commercio sul terzo trimestre '98

In provincia è crisi per il commercio

La metà dei negozianti segnala il calo di vendite

VERCELLI. Non è stata sicuramente brillante, durante il terzo trimestre '98, la situazione del commercio al minuto in provincia di Vercelli: così l'hanno definita gli esperti dell'ufficio studi della Camera di commercio in base alle risposte fornite ad una serie di domande da un campione rappresentativo di operatori del settore.

Per la metà esatta degli intervistati il volume delle vendite, infatti, è diminuito in misura variabile tra il 2 e oltre il 5 per cento: solo per 6 commercianti su 100 è aumentato mentre per circa 16 l'aumento è stato abbastanza leggero a fronte di una stabilità dei prezzi riconosciuta dal 56 per cento degli operatori.

Tuttavia, siccome la speranza è sempre l'ultima a morire, 6 commercianti su dieci prevedono per il quarto trimestre un aumento delle vendite, tre una situazione stazionaria mentre due temono una riduzione benchè leggera e comunque inferiore al 5 per cento.

L'indagine sulle giacenze di magazzino ha rivelato che queste sono considerate normali dal 72 per cento degli intervistati, inesistenti per il 12 ma per 16 addirittura esuberanti.

Stazionaria l'occupazione: gli stessi commercianti che hanno valutato come normali le giacenze di magazzino prevedono che sarà stazionaria, ma per il 22 per cento questa dovrà diminuire mentre solo il 6 per cento la prevede in aumento.

Un operatore su quattro, poi, ha valutato in aumento gli investimenti rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso; la grande maggioranza 34,4 per cento) li ha considerati stazionari mentre per il 28 per cento sono stati addirittura assenti.

La maggior parte degli investimenti (43,7 per cento) ha riguardato, infine, le attività promozionali, altri hanno rinnovato i locali o trasferito il punto vendita mentre un operatore su quattro ha comprato nuove attrezzature. Per quanto riguarda gli umori della categoria, questi sono improntati al pessimismo nonostante la prospettiva delle vendite natalizie. [w. ca.]

Nonostante i prezzi stabili, i bilanci dei commercianti tendono al rosso

LETTERE AL GIORNALE

Quello striscione al «Silvio Piola»

Domenica scorsa alle ore 14,15, poco prima del fischio d'inizio della partita con l'Alessandria, sono dovuto intervenire per fare spostare uno striscione che un gruppo di nostri tifosi aveva appeso alla rete di recinzione del terreno di gioco coprendo alcuni tabelloni pubblicitari per i quali le ditte sponsorizzatrici versano un contributo alle casse sociali.

Con mia grande meraviglia non solo non ho avuto collaborazione per una nuova sistemazione più idonea dello striscione, ma sono stato insultato da un non meglio identificato giovanotto di nome Carlo che con inusitata acredine ha pensato bene di tirare in ballo i miei lontani trascorsi lavorativi, dei quali vado orgoglioso, e la mia fede politica, della quale ne sa talmente poco che mi ha collocato in un'area opposta a quella che ho da sempre professato.

A parte l'assurdità del comportamento e la gratuità degli insulti che nulla avevano a che vedere con quanto stava accadendo, ancor oggi mi chiedo se ho sognato che dei giovani tifosi della nostra «Pro» si comportassero in tal modo.

Non posso quindi che pormi una domanda: ma di quale «Pro» si dichiarano appassionati tifosi?

Questo loro atteggiamento mi fa pensare che non sono certamente tifosi della mia «Pro», perché se così fosse si sarebbero comportati in maniera totalmente diversa.

Questo fatto ho voluto segnalare perché è stato così assurdo e strano che non potevo lasciarlo passare inosservato.

Colgo l'occasione per rivolgere un appello a tutti quei tifosi che sono dei veri appassionati e che vogliono dare un fattivo contributo collaborativo di farsi avanti: ci possono trovare tutti i giorni allo stadio «Silvio Piola».

Giulio Sironi, Direttore organizzativo dell U S Pro Vercelli Calcio

Scrivete a La Stampa, via Duchessa Jolanda 20, Vercelli. Fax 267.008

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 80.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria 118** esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384. **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524. **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411. **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.586.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-8 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente) *Dr. Virgilio Amisano*, corso Libertà 239, tel. (0161) 251.807.

Prarolo: *Dr. Pier Luigi Rava*, via Palestro 14, tel. (0161) 216.184.

San Germano: *Dr. Giorgio Codesà*, via Cara 22, tel. (0161) 95.143.

Crevacuore: *Dr. Carlo Carranga*, via Matteotti 9, tel. (015) 768.279.

Ghemme: *Dr.ssa Zita Cassina*, via Novara 49, tel. (0163) 840.243.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.782. **Santhià:** telefono (0161) 929.218. **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.766. **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486. **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Vercelli

I film di Boschetti

Stasera (ore 21), nella sale del Controluce (palazzo ex Enal) di piazza Battisti a Vercelli, Giorgio Boschetti presenta i suoi film documentari (8 e 16 millimetri). I titoli: «Ritorno al lago», «Passeggiata d'autunno», «Divagazioni su: La Trappa», «Viverone beata» ed «Una foglia per sognare».

A Studio 10

Gli oggetti di Protti

Nella sale di Studio 10 a Vercelli, da sabato esporrà Michele Protti. La mostra si intitola «Oggetti smarriti». Aperta fino al 22 novembre tutti i giorni dalle 16 alle 19, escluso lunedì.

A Valduggia

Espone Lia Cavanna

A Valduggia, nelle sale del Municipio, da sabato la pittrice Lia Cavanna proporrà i suoi lavori. Inaugurazione alle 18. Orari: sabato 16-23, domenica 10-12 e 16-23, feriali 20,30-23. Fino a domenica 15. [g. bar.]

HOTEL RISTORANTE PALADINI
di CARISIO a grande richiesta
APRE LE PRENOTAZIONI PER IL 1999 !

Daniela e Franco Paladini vi porgono i loro migliori auguri !

Per informazioni tel 0161 939762

Borgosesia, da ieri parcheggi a pagamento anche davanti alla banca Popolare di Novara

Nuove zone blu in piazza Mazzini

Taglio delle vecchie piante ai giardini municipali

BORGOSESIA. Ancora novità per quanto riguarda i parcheggi in piazza Mazzini. Ieri sono stati ridisegnati quelli di fronte alla filiale della Banca Popolare di Novara e anche lì sono comparse le strisce blu, ovvero quelle che delimitano gli spazi a pagamento. In questo modo dal cuore della città sono praticamente spariti gli spazi liberi restano quelli di piazza Martiri e sotto i giardini municipali, praticamente già tutti impegnati alle 8 del mattino.

Ma vicino alla fontana Frascotti sono in arrivo altri cambiamenti, pochi giorni fa sono state piazzate le fioriere e all'inizio della settimana sono arrivati pure i fiori. E la fisionomia definitiva prevede un ridimensionamento dello spazio riservato al transito dei veicoli.

Cambierà anche la visione panoramica dei giardini municipali: questa mattina sarà tagliata una delle piante che delimitano il perimetro. «E' pericolosa - spiega il sindaco - è cresciuta storta e in futuro potrebbe arrecare dei problemi. Così, mentre saranno abbattute quelle del cortile delle elementari si sistemerà anche questo problema».

Intanto sono in arrivo grosse novità pure per quanto riguarda un servizio essenziale, la raccolta rifiuti. Nel consiglio comunale di domani sera sarà deliberata la costituzione di un'azienda mista pubblico privata. Una società per azioni molto simile alle «municipalizzate» che avrà il compito principale di riorganizzare recupero e smaltimento dell'immondizia. «E' una iniziativa molto importante - aggiunge Corrado Rotti - perché ci permetterà di contenere i costi e aumentare i benefici per i cittadini».

E si punta in grande: «Certo. L'attività non verrà limitata al la città. Si entrerà sul mercato, in concorrenza con le imprese private: si potranno appaltare i servizi anche in altre località».

L'idea di Rotti sarebbe poi quella di allargare il raggio d'azione non soltanto raccolta rifiuti ma anche gestione della pulizia delle strade, dell'acqua potabile e così via. «Sarà una società per azioni a tutti gli effetti, quindi potrà operare in tutti i settori previsti dalla legge». Le quote di partecipazione saranno così suddivise: 60 per cento Comune di Borgosesia e 40 per cento privati.

Per la gestione sarà nominato un amministratore a tempo pieno mentre gli altri consiglieri riceveranno dei gettoni di presenza per il lavoro che svolgeranno durante le riunioni.

«E' un impegno forte - conclude Rotti -, è una delle nostre sfide in vista del Duemila».

Ivan Fossati

Nella foto di Hellar Raolon uno dei tanti interventi delle ruspe in piazza Mazzini. Il centro di Borgosesia durante la gestione Rotti è stato rivoluzionato

Raccolta rifiuti: domani sera in Consiglio nasce una società a capitale misto pubblico e privato per contenere i costi

Archeologia

Il museo verso la riapertura

BORGOSESIA. Si riunirà domani sera alle 21 il consiglio comunale di Borgosesia. Il più importante tra i punti all'ordine del giorno è sicuramente l'atto riguardante la costituzione della società per azioni per la gestione dei servizi di igiene urbana (sarà approvato lo statuto e l'atto costitutivo) ma poi si discuterà anche di varianti al piano regolatore e di musei. Ad esempio sarà deciso il vincolo a «aree a servizi pubblici e attrezzature comunali» di alcuni terreni in frazione Valbusaga.

Quindi sarà approvata la variazione d'uso per una porzione di fabbricato di proprietà dell'azienda «Zegna Baruffa Lane Borgosesia», infine sarà deciso il recupero di un fabbricato in località Calco.

Un altro argomento su cui in passato si è dibattuto a lungo è il museo di paleontologia e archeologia della città, con sede in via Sesone: domani sera sarà dibattuta una proposta di convenzione per l'apertura dell'istituto, rimasto sempre chiuso.

[v. fo.]

NOTIZIE FLASH

Borgosesia

Avevano marijuana, segnalate due persone

Due persone sono state trovate in possesso di stupefacenti i carabinieri di Gattinara hanno fermato in località Torre un giovane, che aveva con sè un modico quantitativo di marijuana, mentre i militari di Serravalle hanno sequestrato nel corso di una perquisizione dell'hascish in possesso di un uomo di Varallo. I due sono stati segnalati alla prefettura. **[p. q.]**

Vercelli

Sanatoria stranieri, giornata normale in questura

Giornata tranquilla ieri all'ufficio stranieri della questura nonostante fosse il primo giorno della sanatoria riservata agli immigrati che dimostrino di avere un lavoro e di essere arrivati in Italia prima del 27 marzo '98. Il personale della polizia è a disposizione per fornire chiarimenti e per raccogliere le domande. **[w. ca.]**

Varallo

Gli ultimi incontri con gli abitanti dei quartieri

Si concludono gli incontri promossi dall'amministrazione comunale con i cittadini di quartieri e frazioni in vista del rinnovo dei consigli circoscrizionali. Stasera la riunione riguarda Varallo vecchio, nella sede del comitato dei Dughi, domani ultimo appuntamento con Varallo centro, in municipio. **[p. q.]**

Chivasso

Sei incontri informativi della Di.A.Psi.

L'Associazione «Di.A.Psi.» per la difesa malati psichici organizza da oggi sei incontri informativi. Gli appuntamenti sono aperti a tutti i Comuni dell'Azienda sanitaria 7 di cui fa parte anche Crescentino, dove l'associazione ha uno ufficio. Le riunioni si terranno nel teatro di Chivasso in piazza Dalla Chiesa alle 21. **[l. d. c.]**

Gattinara

Lavori all'asilo Patriarca per 20 milioni

Venti milioni per sistemare il tetto e un'aula dell'asilo Patriarca. La somma è stata destinata dalla giunta comunale di Gattinara come contributo straordinario alla struttura gestita dall'ordine religioso «Figlie di Maria Ausiliatrice». **[p. q.]**

Crescentino

Da martedì il corso di orticoltura biologica

Il negozio «E.I.G.A.» con «Gli Amici della biblioteca», organizza un corso pratico di orticoltura biologica. Le «lezioni» inizieranno martedì 10 novembre, avranno cadenza settimanale e termineranno a fine febbraio. Per informazioni telefonare al numero 0161/842692 oppure ci si può rivolgere al negozio. **[l. d. c.]**

Verrà presentato domenica

Ecco il novello Terre nebbiolo

GATTINARA. Anche le Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte hanno il loro «vino novello», il prodotto che consente le prime verifiche sulla vendemmia che si è conclusa da poche settimane.

La legge fissa nel 6 novembre il primo giorno in cui è possibile commercializzare il novello e il battesimo per quello delle Terre del Nebbiolo è fissato per domenica 8 alle 15 nella cantina sociale «Colli Novaresi» di Fara.

Tra i produttori biellesi, valsesiani e del Medio Novarese aderenti all'Istituto Terre de. Nebbiolo, che ha sede a Gattinara, il novello sarà proposto soltanto dalla cantina di Fara e sarà commercializzato come «Colline novaresi Doc Novello» (è ottenuto con uve di Nebbiolo, Bonarda e Vespolina).

Il vino di novembre si caratterizza per profumi e aromi intensi e ben si combina con i piatti autunnali, per questo sulle etichette saranno raffigurate anche le castagne, un prodotto che in questo periodo è molto richiesto. **[i. fo.]**

Con vini, riso, fagioli e tome

Anche la Provincia ha uno stand al Salone del Gusto

VERCELLI. L'appuntamento che 50 Paesi del mondo si danno al Lingotto di Torino da domani al 9 novembre per la seconda edizione del Salone del Gusto vedrà la partecipazione anche della Provincia di Vercelli. «Non potevamo mancare ad un simile appuntamento - dice l'assessore provinciale Norberto Julini - per noi rappresenta il coronamento di un quadriennio nel quale abbiamo teso ad organizzare i produttori in consorzi di tutela della qualità dei nostri prodotti e con soddisfazione ospiteremo in questi giorni nello stand aperto dalla Provincia i vini di Gattinara, le varietà tipiche del nostro riso, i fagioli di Saluggia, le tome di Pioda, il tutto circondato da immagini delle nostre terre d'acqua. A fare da professionisti dell'accoglienza ci saranno gli allievi dell'Alberghiero di Varallo, d'intesa con l'Agenzia turistica locale, che abbiamo tenuto a battesimo giusto un anno fa». «Va dato merito - continua Julini - a quei produttori e ristoratori, come il Balin di Castell'Apertole, che ci rappresenteranno nei laboratori del gusto». **[d. b.]**

E' la replica all'interrogazione presentata dalla capogruppo Ester Di Muro

«Regolari i lavori in piazza Castello»

Desana, il sindaco Donetti ribatte alla minoranza

DESANA. Il progetto e la serie di interventi relativi alla piazza Castello di Desana non possono assolutamente essere definiti «ristrutturazione urbanistica», «interventi edilizi» e, men che meno, «un insieme sistematico di interventi edilizi»: si tratta infatti semplicemente di una nuova sistemazione della piazza, con un diverso e nuovo arredo urbano, all'interno di un lotto preesistente. Questa la risposta che il sindaco di Desana Giuseppino Donetti ha fornito all'interrogazione formulata dal capogruppo consiliare di minoranza Ester Di Muro che in quella serie di lavori aveva ipotizzato alcune violazioni del piano regolatore comunale.

Per il sindaco quindi tutto è regolare. Osserva Donetti: «Perchè un intervento possa definirsi di ristrutturazione urbanistica occorre che sia prevista la sostituzione dell'esistente tessuto urbanistico-edilizio con l'effettuazione di un insieme sistematico di interventi anche comportanti modificazione del disegno dei lotti, degli isolati e della rete stradale rispetto allo stato preesistente».

I lavori che hanno interessato piazza Castello, ribadisce il sindaco, erano finalizzati alla risistemazione della pubblica illuminazione, al nuovo assetto della viabilità, al ridisegno della piazza senza per questo modificare il lotto, al riposizionamento del monumento che dovrebbe venire inaugurato domenica, alla ricollocazione dei parcheggi ed infine alle opere di arredo urbano. «Nessuno di questi interventi - insiste Donetti - è un intervento edilizio e men che meno un insieme sistematico di interventi edilizi».

Per quanto riguarda le altre osservazioni, il sindaco ricorda che la piazza Castello non è soggetta al vincolo paesaggistico nè a quello ambientale e quindi non occorrevano pareri «perchè non dovuti». Lo stesso discorso vale per l'Asr 11 e il «progetto di sicurezza e di coordinamento in sede esecutiva», perchè nel cantiere lavoravano meno di 100 uomini al giorno. Infine, si sono rispettate le norme sull'abbattimento delle barriere architettoniche. **[w. ca.]**

Il sindaco Giuseppino Donetti

ROVASENDA

Con musiche e danze

Cena flamenca sabato sera al castello

ROVASENDA. Risuonerà di musiche e danze latino americane, sabato sera, il cinquecentesco salone del castello di Rovasenda che, per l'occasione, sarà riscaldato non soltanto dal monumentale camino ma anche da un moderno (e funzionale) impianto.

Le musiche e le danze allieteranno i commensali della «cena flamenca» organizzata dalla proprietà del castello con la collaborazione della «Gold wing dessert» di Ivano Minutillo.

Il menu prevede la «sangria del torero» come aperitivo; per la sezione antipasti ci saranno «buchees di fegatini di pollo», bocconcini con mousse di fegatini; avocados ripieni, aringhe alla spagnola. Il piatto forte, e non poteva mancare in una cena spagnola, sarà la «paella», un intingolo di riso con pesce, pollo e frutti di mare; per secondo ci sarà lo «spezzato di toro alla fiammingà» ed infine le «crépes alla madrilena», dolci di marmellata. Il tutto innaffiato con tipici vini di Spagna.

Benchè il salone del castello abbia dimensioni ragguardevoli, i posti sono limitati. Prenotazioni: 015-590 456, 0337-232 808 alla «Gold wing», oppure 0161-856.132 direttamente al castello. **[w. ca.]**

GATTINARA

Bloccate dai carabinieri

Zingare minorenni sorprese a rubare in un alloggio

GATTINARA. Danno buon esito i servizi messi in atto dalle forze dell'ordine per arginare il fenomeno dei furti. Dopo il fermo dei due giovani, responsabili di una irruzione notturna in un bar di Varallo (recuperata la refurtiva: denaro per otto milioni), i carabinieri hanno arrestato due zingare minorenni che si erano introdotte in un appartamento di Gattinara dopo aver forzato un portoncino.

Della presenza delle estranee si è accorto il proprietario dell'alloggio, situato in via Carpaneto, che ha informato i militari. L'arrivo delle pattuglie del comando di Gattinara ha permesso di bloccare le giovanissime ladre. Essendo state sorprese in flagranza di reato, sono state arrestate.

Fornendo nominativi poi risultati falsi, le zingare hanno dichiarato di avere appena 14 anni; gli accertamenti medici hanno invece accertato che entrambe erano più anziane di almeno un paio d'anni. Originare di Zagabria, in Croazia, e domiciliate a Milano, sono state condotte nel carcere minorile di Torino: devono rispondere di tentato furto aggravato e falsa attestazione di identità. **[p. q.]**

TRINO

Iniziano lunedì 16

Ieri pomeriggio via alle iscrizioni ai corsi di nuoto

TRINO. Lunedì 16 novembre inizieranno i corsi di nuoto organizzati dall'amministrazione comunale.

L'elevato numero di adesioni dello scorso anno e le numerose richieste pervenute in questi mesi hanno convinto il consigliere delegato alla Cultura Stefano Bedello ad attivare anche quest'anno un servizio che, in passato, ha riscosso un successo andato al di là delle più rosse previsioni.

Iniziativa che prende il via dopo la conclusione degli interventi di manutenzione e riparazione delle strutture e degli impianti che si trovano nell'edificio della scuola media.

Le iscrizioni sono incominciate ieri pomeriggio.

Tra le 16,30 e le 19,30 dal lunedì al venerdì, alla piscina comunale di via Vittime di Bologna, le istruttrici sono così a disposizione degli interessati per rispondere a ogni domanda.

Come l'anno passato il programma proposto dall'assessorato comunale prevede l'organizzazione di una decina di corsi, coordinati dal responsabile dei servizi extra-scolastici Mecco Traversa: in particolare sono rivolti a bambini, adulti, donne in gravidanza, anziani principianti. **[r. co.]**

BIELLA
in via Italia 13
Tel. (015) 23143
PELLICCERIA Maucci
300 mq. DI ESPOSIZIONE

È arrivata la nuova collezione!
Il prêt-à-porter uomo donna pelle, renna, montone
da 390.000 a 1.290.000
... pellicce e reversibili in pelliccia
da 1.390.000 a 2.990.000
SUPERVALUTIAMO
da 300.000 a 3.000.000 (Tremilioni)
il tuo vecchio capo
in pelliccia, pelle, renna, montone ...
Molte novità per i giovani
Prenota con 100.000 - 200.000 lire di acconto e ritiri con comodo.

La Stampa 1997 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
Numero Verde 1678 - 02005

La Stampa - Abbonamento '99

Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.
In palio ogni mese:
• una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili, • 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari • 10 televisori portatili • 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Numero Verde 167-233383

Aut. min. tel.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL
RISPARMIO QUOTIDIANO

Stamane l'assemblea dei dipendenti: «Biella deve avere più personale»

Poste, voglia di «autonomia»

I sindacati: subito il divorzio da Vercelli

BIELLA. Vogliono l'autonomia le Poste biellesi, ancora legate al cordone ombelicale di Vercelli. Stamane alle 8,30 i dipendenti si riuniscono in assemblea coi segretari regionali dei sindacati di categoria, per discutere appunto del «divorzio».

La richiesta è antica, ma il campanilismo non c'entra. Il problema più grave è la carenza di organico, che per i clienti si traduce in disagi e in disservizi. E secondo i rappresentanti dei lavoratori, l'unico rimedio è ottenere l'indipendenza. Dice Calogero Spoto, della Slc-Cgil: «La situazione del personale è tragica: circa il 20 per cento in meno del necessario. Ma dipendendo ancora da Vercelli, oggi non riusciamo a far valere i nostri diritti». Con l'autonomia, invece, tutto cambierebbe: «Anche perché è nell'interesse delle Poste investire su una provincia dinamica come la nostra», aggiunge Spoto.

All'assemblea di oggi è stato invitato anche il responsabile piemontese delle Pt, in missione a Biella per rendersi conto dei problemi che ci sono. L'autonomia, secondo i sindacalisti, è ormai vicinissima: l'azienda cerca nuovi locali per il servizio di «movimento», e un funzionario, incaricato di occuparsi della separazione dei beni con Vercelli, ha già concluso il suo lavoro. «Però manca ancora un responsabile biellese - spiega Calogero Spoto -. Per questo chiediamo aiuto alle confederazioni regionali. L'obiettivo è di "divorziare" entro fine anno».

Le Poste di Biella non hanno ancora conquistato l'«autonomia» da Vercelli

Qualcosa, intanto, comincia a cambiare: lunedì debuttano i collegamenti diretti con Torino (prima i camion biellesi dovevano passare da Vercelli). I tempi di ritiro e recapito della corrispondenza dovrebbero quindi ridursi, e secondo Spoto ci saranno anche meno disguidi. Il «divorzio» dalla provincia madre, però, deve essere accompagnato da un'equa divisione del personale, e possibilmente da nuove assunzioni in loco. «Dato che il lavoro aumenterà - conclude il sindacalista della Cgil -, è ovvio che bisogna adeguare gli organici».

Dal resto, come dice Giovanni Pasquini della Slp-Cisl, «la carenza di dipendenti è molto più pesante a Biella che nel Vercellese». La situazione, per la verità, è difficile in tutto il Piemonte, dove per lunedì 16 è annunciato uno sciopero generale. Aggiunge Pasquini: «La nostra regione ha organici molto scarsi, in rapporto all'enorme mole di lavoro». [g. bu.]

Fidindustria

Sono più di 300 i soci della coop

BIELLA. Crescono i soci di Fidindustria, la cooperativa di garanzia fidi creata dalle Unioni industriali di Biella e di Vercelli. Alla fine di settembre gli aderenti alla coop erano 316, contro i 263 di fine '97 e i 30 di fine '96. Gli impieghi, invece, hanno superato i 57 miliardi.

Dice una nota di Fidindustria: «L'obiettivo è di raggiungere per fine anno i 60 miliardi e di ampliare la base societaria, in modo da facilitare l'accesso al credito bancario di un sempre maggior numero di piccole e medie imprese». Gli istituti convenzionati sono nove (più due società di leasing), ed è stato avviato anche un servizio di consulenza finanziaria gratuita. «I prodotti più richiesti - prosegue la nota - sono stati i finanziamenti a medio termine per investimenti, che danno la possibilità di accorpare diverse tipologie di spesa in un unico finanziamento».

Per informazioni, si può parlare col segretario di Fidindustria Carlo Morichini. Telefono: 015-8483258. [f. p.]

Risolta la crisi aperta dall'addio dell'assessore «verde»

Giunta salva a Cossato Borio subentra a Mosca

COSSATO. Ermanno Borio, capogruppo degli ecologisti cossatesi, sarà il nuovo assessore all'Ambiente e alla Viabilità, in sostituzione del dimissionario Giuliano Mosca. La conferma è arrivata in queste ore dal sindaco Sergio Scaramal, che lunedì scorso si è incontrato con lo stesso Borio e l'altro «verde», Alfredo Barausse, per verificare se esistevano ancora le condizioni politiche e programmatiche per proseguire il dialogo.

«E' stato un colloquio informale senza alcuna tensione - spiega soddisfatto il primo cittadino -. Si è parlato di ciò che era accaduto nelle ultime settimane e delle prospettive future per il piano del traffico e per il settore della Viabilità. Futuro Insieme, che io rappresentavo, si è detta disposta a impegnarsi in questo settore se i Verdi avessero sciolto le loro riserve nell'appoggiare la giunta fino alla fine della legislatura e a riproporre l'accordo politico per le prossime elezioni».

Ieri il sindaco e Borio hanno firmato il provvedimento di nomina di quest'ultimo ad assessore all'Ambiente e alla Viabilità, che implica automaticamente le dimissioni del leader dei Verdi da consigliere comunale, posto che verrà occupato da Angela Pozza, la prima esclusa nella lista degli ecologisti cossatesi alle elezioni del 1995. Ermanno Borio commenta il suo rientro in giunta (era già stato assessore a Cossato, proprio all'Ambiente, per circa un anno dal 1993 al 1994), confermando la sua stima nei confronti di Mosca e indicando alcune priorità per il prossimo anno. «Dobbiamo puntare sulle rotatorie alla francese per moderare la velocità urbana, sulle piste ciclabili e pedonali per tutelare la sicurezza di coloro che non usano l'automobile e risistemare i giardini del centro».

Il sindaco Sergio Scaramal (a sinistra) e l'ex assessore Giuliano Mosca

A questo proposito, continua senza sosta la discussione sul bilancio di previsione: oggi e domani si terranno riunioni straordinarie di maggioranza per definire interventi e cifre e per accorciare i tempi della stesura (indubbiamente allungati dal «caso Mosca»). L'iter amministrativo comporterà poi il passaggio obbligato della relazione programmatica in giunta (forse già la prossima settimana) e i successivi 20 giorni di tempo per le osservazioni. L'approvazione definitiva avverrà in Consiglio comunale entro il 21 dicembre.

Cristiano Giacomini

Mongrando, un dibattito stasera alle 21

Pichetto e Bortolin ospiti dell'«Ulivo»

MONGRANDO. Il ruolo della Regione Piemonte nello sviluppo dell'area-sistema Biellese: è il tema dell'incontro in programma questa sera nel salone della Biblioteca comunale. L'iniziativa, che è aperta a tutti, è promossa dall'Ulivo e rientra nell'ambito del programma di appuntamenti mensili organizzati appunto per trattare argomenti di carattere politico, economico o sociale. Il dibattito è alle 21.

A parlare dei rapporti tra la provincia e la Regione due ospiti d'eccezione, entrambi biellesi: Gilberto Pichetto, assessore al commercio, industria e artigianato e Silvana Bortolin, presidente della commissione regionale agricoltura, turismo e montagna.

«Gilberto Pichetto e Silvana Bortolin sono amministratori conosciuti per la loro preparazione - spiega Massimo Guabello, sindaco di Mongrando e membro del coordinamento dell'Ulivo - e dai loro interventi potranno emergere contributi importanti per il dibattito e per lo sviluppo del Biellese in generale».

L'assessore Gilberto Pichetto

La serata si chiuderà alle 23. Ci sarà una «coda» di un quarto d'ora circa, che verrà utilizzata per un aggiornamento sulla situazione politica e sugli indirizzi e programmi che il Movimento dell'Ulivo intende realizzare. [d. sa.]

I banditi, armati di coltello e pistola, fuggono con 50 milioni

Ore 16, assalto alla banca

Rapina ieri al San Paolo di Cossato

COSSATO. Rapina ieri alla filiale dell'istituto San Paolo di Torino, in via Mercato Intorno alle 15,50, due banditi col volto coperto e armati di pistola e taglierino si sono fatti consegnare tutto quel che c'era nelle casse: circa 50 milioni (ma i conteggi esatti ieri sera non erano ancora stati fatti).

Il bottino poteva anche essere più consistente, se i due fossero riusciti a farsi aprire la cassaforte che si trova nel piano interrato. Infatti, mentre uno dei banditi teneva a bada i quattro clienti e i cinque impiegati della filiale, l'altro s'è fatto accompagnare dal direttore nei sotterranei. Ma l'operazione è fallita, perché uno dei banditi ha avuto il sospetto che una cliente, affacciatasi improvvisamente alla porta d'ingresso, potesse dare l'allarme dopo aver intuito che cosa stava accadendo.

Con un sacchetto di nylon verde della spazzatura pieno delle banconote appena arraffate, i due sono usciti precipitosamente in strada, dove hanno raggiunto una Fiat Uno, a bordo della quale sono fuggiti. Dopo l'allarme, i carabinieri hanno fatto scattare il piano anti-rapina, con posti di blocco e di controllo. Ma fino a tarda sera nessuna traccia dei fuggitivi. I banditi hanno agito con calma pur minacciando le persone con le armi, non hanno usato violenza fisica sui presenti. Nella filiale sono entrati uno per volta. Il primo ha estratto di tasca un taglierino, e ha costretto gli impiegati ad aprire la porta anti-panico per far entrare il complice, armato di pistola. Entrambi avevano un berrettino sportivo blu con la visiera calata sulla fronte. [f. p.]

La filiale dell'istituto San Paolo di via Mercato, rapinata ieri da due banditi (FOTOLIVETTI)

DALLA PROVINCIA

Graglia

Appalti per i lavori di bonifica in Alta Valle Elvo

La Comunità montana alta Valle Elvo appalta i lavori di ripristino «Opera bonifica montana» per le zone danneggiate dall'alluvione del '94 nei Comuni di Magnano, Zubiena, Sala, Donato, Netro e Pollone per un importo di circa 240 milioni, Iva esclusa. Il termine per la presentazione delle offerte scade alle 12 di lunedì 30 e l'esecuzione dei lavori è fissata in 180 giorni consecutivi dalla data della consegna. [d. sa.]

Biella

Conferenza sulla Grande Guerra in Provincia

Martedì è in programma la prima delle otto conferenze organizzate nell'ambito della mostra «1915-1918 cento foto una guerra». Alle 17, nel palazzo della Provincia a Biella, interverrà Lucio Fabi, del Museo della Grande Guerra di Gorizia, per parlare di «La fotografia di guerra». Gli orari della mostra, che prosegue fino a mercoledì 18, sono: feriali dalle 14,30 alle 19, sabato e festivi dalle 14,30 alle 22. [g. co.]

Occhieppo superiore

Pranzo sociale per l'Associazione pescatori

L'Apos (Associazione Pescatori Occhieppo Superiore) organizza per domenica 14 il pranzo sociale allargato ai familiari e simpatizzanti. L'appuntamento è al ristorante «La Bussola» di Graglia, dopo la celebrazione della messa nella «Chiesetta Alpina». Per prenotazioni telefonare ai n. 015/25.93.065 o 015/59.09.20. [d. sa.]

Sala

Quarta fiera-mercato per la festa di san Martino

Domenica le associazioni di Sala in collaborazione con la Comunità montana Alta Valle Elvo ed il Comune, hanno organizzato la festa patronale di san Martino. Per tutta la giornata si svolgerà la quarta fiera-mercato di prodotti locali, artigianato, hobbistica, antiquariato minore e generi vari. Alle 12,30 è prevista una degustazione mentre alle 14 interverrà il coro della Brigata alpina taurinense. [d. sa.]

Ritratti e opere sacre raccontano la carriera dell'artista morto nel '76

Graglia rende omaggio a Crida

A gennaio la mostra sul grande pittore biellese

GRAGLIA. Il paese ed Ecomuseo rendono omaggio al grande pittore Paolo Giovanni Crida, le cui opere sono conosciute in tutto il mondo. Il 6 gennaio s'inaugurerà una mostra delle sue tele, irreperibili sul mercato perché l'artista lavorava soltanto «su commissione».

Nato nel 1886 e sepolto (nel 1976) a Graglia, Crida ebbe un'infanzia difficile: la famiglia era povera, e così Paolo a sette anni si trasferì a Torino, iniziando a lavorare in un'azienda di decoratori e studiando di notte. Poi frequentò l'Accademia Albertina, studiando di giorno e lavorando da solo la notte. Divenne pittore a tempo pieno quando, giovanissimo, vinse il concorso internazionale per la figura di San Giovanni Bosco, evento che lo portò a dedicarsi molto all'arte sacra. Le sue tele religiose sono in tutto il mondo: Cuba, Santo Domingo, Los Angeles, New York, Cordova. Molte opere sono visibili in Italia e nel Biellese.

Il pittore Paolo Giovanni Crida

Gli affreschi della cappella dedicata alla Madonna d'Oropa in Duomo appartengono a lui, così come quelli delle parrocchie di Andorno, Muzzano, Bagneri, Sordevolo, Montesinaro e Crocemosso. Famose, poi, le «pale» che raccontano la vita di don Bosco nella chiesa di Maria Ausiliatrice a Torino. Altri pezzi pregiati si conservano a Milano e a Roma.

Quando crebbe la sua fama, Paolo Giovanni Crida divenne ritrattista di personaggi famosi, come Mussolini e Umberto di Savoia. Nella casa di famiglia di Graglia le fotografie di questi ultimi si frammischiano a nature morte, paesaggi e studi di nudo. Dice la figlia Silvana: «Papà chiamava le nature morte "Puliscitavolozza", perché rappresentavano la natura policroma che rinfresca la tavolozza stessa». Il suo ultimo ordine, incompiuto, aveva come destinazione Macao. Dice ancora la figlia maggiore: «Papà posò i pennelli alle due di notte, dieci ore dopo era mancato, ma aveva detto una frase bellissima: "E' la fine, ma sono un uomo felice"». [d. sa.]

BRIKO®
IL CENTRO DEL FAI DA TE
CIGLIANO
TAGLIO LEGNO
TAGLIO VETRO
GRATUITI
BANCOMAT
CARTE DI CREDITO
FINANZIAMENTI
CONSEGNE
A DOMICILIO
GRATUITE
VASTO ASSORTIMENTO STUFE A LEGNA
A.R.CO Anselmo Cola CASTELMONTE NORDICA EFEL
CIGLIANO (VC) - Corso Umberto, 78 - Tel. 0161 424476 - Fax 0161 433825

Domani ad Asti si intitola la Materna finanziata da «Specchio dei Tempi»

La «Giulio De Benedetti» scuola della solidarietà

A sinistra Giulio De Benedetti a fianco la piramide trasparente che dà luce alla scuola

Quattro anni dopo l'alluvione, il grazie di 106 bambini

ASTI. «Se non ci fossero i bambini il mondo smetterebbe di sorridere». E' scritto su un cartellone colorato all'ingresso della scuola materna in via Cecchin, nel rione Tanaro. Più sopra lo striscione della «Carica dei 106» con le fotografie di ciascuno dei bimbi che dall'inizio dell'anno scolastico fanno vivere quest edificio. Tutt'attorno cantieri aperti.

Questa è una delle aree d'espansione della città. I palazzi sorgono sopraelevati di oltre due metri per superare il limite della piena che nella notte tra il 5 e 6 novembre del 1994 trasformò questa zona in una palude. Domani, a 4 anni esatti da quella tragedia, la scuola del quartiere sarà intitolata a Giulio De Benedetti. Una scelta non casuale: De Benedetti, il giornalista, direttore de «La Stampa» nel Dopoguerra era nato ad Asti, in una casa lungo corso Alfieri, nel 1890. Nel 1954, creò su «La Stampa», la rubrica «Specchio dei tempi», divenuta negli anni anche concreto punto di riferimento della solidarietà dei lettori. Lo ha testimoniato anche in occasione dell'alluvione in Piemonte del 1994. Migliaia di lettori in tutt'Italia hanno inviato al giornale somme piccole e grandi. A fine sottoscrizione si sono raggiunti i 25 miliardi.

Con questi soldi «Specchio dei tempi» ha aiutato famiglie, comunità, piccole imprese e sono state finanziate anche opere pubbliche. La scuola di Asti è l'ultima di una lunga serie che, nel solo Astigiano, ha già visto la realizzazione di altre due Materne a Canelli e Castello d'Annone. Domani si rinnova dunque l'impegno assunto da «La Stampa» con i suoi lettori. i soldi a favore delle genti colpite dall'alluvione sono stati trasformati in aiuti duraturi. La scuola è stata costruita su una collinetta. La grande piramide trasparente, che fa da tetto al centro dell'edificio, garantisce ai locali moltissima luce.

Il finanziamento di «Specchio dei tempi» era di un miliardo. La realizzazione è stata affidata ad un'impresa del gruppo costruttori dell'Unione industriale di Asti.

La scelta di intitolare la scuola a Giulio De Benedetti farà giungere ad Asti la figlia Simonetta, con il marito Eugenio Scalfari, il giornalista fondatore de «La Repubblica» e i figli. Ci saranno anche il direttore de «La Stampa» Marcello Sorgi, il presidente della fondazione «Specchio dei tempi» Giovanni Trovati e il vicepresidente dell'Editrice Umberto Cuttica.

Trovati consegnerà al sindaco Luigi Florio le chiavi simboliche dell'edificio. Sarà scoperta una targa che ricorda la donazione e intitola la scuola a «De Benedetti». Poi sarà la volta dei bambini che hanno preparato canti e coreografie. Ci saranno quattro nastri da tagliare, uno per ognuno dei colori delle quattro classi. Sarà una cerimonia semplice, un modo allegro di dire grazie.

Sergio Miravalle

FU L'INVENTORE DI «SPECCHIO DEI TEMPI»

Ecco un brano della lettera che Giovanni Trovati, presidente della Fondazione «Specchio dei tempi» ha inviato al Consiglio di circolo didattico per decidere l'intitolazione della scuola materna statale a Giulio De Benedetti.

...fu il direttore della "Stampa" che dopo la guerra portò il giornale alla ribalta nazionale dandogli una riconosciuta autorevolezza. Fu un maestro di giornalismo: pretendeva un'informazione onesta, senza fronzoli, con la notizia in evidenza. Riconosciamo il suo insegnamento note firme del giornalismo che ancora oggi campeggiano, a cominciare da Enzo Biagi.

«Giulio De Benedetti è una gloria astigiana, perché in questa città nacque il 13 ottobre 1890. Morì a Torino il 15 gennaio 1978. Fu lui che volle 'Specchio dei tempi" nel 1954. Lo volle inizialmente come rubrica dei lettori e tanto ci credeva che sceglieva personalmente le lettere e le titolava. Attraverso le lettere comprese che i lettori erano disposti a aiutare chi si trovasse nel bisogno: cominciò con un assegno per Natale e chi scrive ricorda che un lontano Natale giro tutta una mattina a portare un aiuto, perché ci fosse un po di serenità in quelle famiglie dove la miseria rendeva triste anche il giorno che per tutti dovrebbe essere di festa. Valeva il denaro e valeva forse più il gesto che testimoniava una forma, pur modesta, di condivisione.

«La puntualità fu uno dei motivi del successo di "Specchio dei tempi". E ancora oggi, in un mondo sempre più arido, i lettori donano miliardi sapendo che subito vengono distribuiti da giornalisti che verificano sul posto le necessità.

«Come è accaduto concretamente per l'Astigiano dopo l'alluvione del 1994».

Giovanni Trovati

All'Hotel Villa Carlotta di Belgirate

Meditazioni sul lago in vista del Duemila

«Workshop» dalle medicine antiche fino alle tecniche di sviluppo mentale

BELGIRATE. Tre giorni di pace e studio sulle rive del Lago Maggiore, per prepararsi al terzo millennio ormai alle porte. E' la proposta della rivista «Alpha Dimensione Vita», bimestrale che tratta i temi della nuova spiritualità (meditazione, tecniche di espressione creativa, medicina naturale). All'Hotel Villa Carlotta di Belgirate, provincia di Verbania, ha organizzato il IV Convegno Esperienziale «Insieme verso il Terzo Millennio» da oggi a domenica.

Coordinato da Daniela Amadesi e Dede Riva, prevede numerosi «workshop» che spaziano dalle medicine antiche e tradizionali alle cure naturali, dalle terapie psicocorporee alle tecniche di sviluppo mentale. L'obbiettivo è quello di sperimentare l'integrazione corpo-mente-spirito, ritenuta presupposto e mèta del processo di autoconoscenza e realizzazione.

La caratteristica di questi incontri - come sottolineano gli organizzatori - consiste nella possibilità di conoscere e approfondire le tecniche che i partecipanti sentono più adeguate alla propria crescita interiore.

Il convegno è così strutturato. Giovedì pomeriggio inaugurazione e successiva presentazione in anteprima di alcuni libri sulle nuove spiritualità. Venerdì e sabato dalle 10 alle 13 i relatori si alterneranno per presentare se stessi, la propria disciplina e il contenuto del workshop, nel pomeriggio ci saranno due sessioni pratiche: dalle 15 alle 17 e dalle 17,30 alle 19,30. Il pubblico potrà scegliere con chi praticare. Domenica mattina condivisione dell'esperienza vissuta nei giorni del convegno e nel pomeriggio ultima sessione di workshop per chi vuole praticare fino all'ultimo.

Tra gli ospiti, la pittrice Ja Bergonzoni, Selene Calloni, esperta di yoga integrale e sciamanismo, e Giorgio Lombardi che presenterà il canto degli overtones e nella serata di venerdì terrà con l'Ensemble vocale «In-Canto Armonico» un concerto dal titolo «L'Arte dell'Ascolto».

E' confermata la presenza di John Pierrakos, padre della core-energetica, che guiderà un workshop su «Sessualità e cuore» insieme a Walid Daw, dell'istituto di Berna. Presenti anche Francesco e Gabriella Varetto, insegnanti di meditazione e di autocoscienza, Giovanna Kiferle, psicologa esperta di analisi transazionale, Francesco Vighenghi e Sara Cattò, insegnanti di psicosintesi, Dede Riva, esperta di psicodinamica oltre che coordinatrice del convegno. Verranno presentati anche messaggio metamorfico, biodanza, aromaterapia, kinesiologia, cristallo-cromoterapia, riflessologia del piede.

Altri spettacoli stasera con la danzatrice Farakeelya e con un concerto di didjeridoo, antico strumento a fiato degli aborigeni australiani, suonato da Ismail, sabato sera sarà la volta di Awahoshi Kavan che suonerà le sue sfere di cristallo «curative».

Al convegno, ricco di tematiche nuove e stimolanti, ci si iscrive pagando 100 mila lire per tutta la durata oppure 40 mila per un solo giorno, sconto del 20 per cento sotto i 25 anni. Informazioni ai numeri di telefono/fax 0324-248203, 0324-249550 e 0337-243501. E' previsto un programma apposito per i ragazzi dai 7 ai 12 anni: gioco, attività fisica, meditazione e sviluppo della creatività. Coordinatori: Nadia Pittini e Tiziano Ganz, Jyoti Carlotta Brucco e Raffaella Cataldo. Partecipazione gratuita.

Mauro Barbero

Dall'8 al 13 febbraio '99

LA STAMPA IN CLASSE

è il grande progetto didattico (N.I.E.)
riservato quest'anno esclusivamente ai ragazzi
delle **scuole medie inferiori**,
che si propone con nuove
schede di lavoro.

Porta alla lettura critica del giornale, avvalendosi di esercizi che ne aiutano la comprensione.

L'insegnante che desidera aderire al progetto dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui sotto pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenirci entro il **21 novembre p.v.**, solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi sarà inviato gratuitamente alle classi aderenti entro fine gennaio '99.

Le copie di LA STAMPA riferite al progetto **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dall'8 al 13 febbraio 1999 compresi***.

LA STAMPA IN CLASSE - Compilare chiaramente in stampatello

SCUOLA MEDIA
(scrivere per esteso il nome della scuola)
Classe e sez. Via N°
Città Prov. C.A.P.
Tel. / Preside
(pref. numero)
Nome e cognome dell'insegnante
N° alfieri partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)
NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO
Via N°
C.A.P. Città Prov. Tel. /
(pref. numero)
Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

Il tagliando dovrà pervenire entro il 21 novembre 1998, per FAX al n° 011-568.24.96

N.B. Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

* Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.

AVVERTENZA: **Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.**

Per informazioni: Numero Verde 167-243614

ATTENZIONE: **Per le SCUOLE MEDIE SUPERIORI c'è il grande concorso giornalistico**

Intanto stasera al Fun club arrivano i Pastiche. Domani Marco Conidi

E' live fra metal e bossa nova

Ponderano, al Babylonia 2 notti hard-rock

PONDERANO. Si chiama «Power metal attack festival» il doppio appuntamento che va in scena al Babylonia domani e sabato sera. Nella music-hall di Ponderano approdano i «Savatage» e i «Blind Guardian».

I «Savatage», formazione di sei elementi, si esibiranno a Biella per l'unica data italiana del loro tour. Il gruppo presenterà il suo nuovo album intitolato «The wake of Magellan». Il concerto sarà aperto da due *special guest* i «Rough silk» e i «Mind Odissey». La sera dopo tocca agli «Stigmata IV» aprire la performance dei tedeschi «Blind Guardian». Tra i gruppi dell'heavy metal internazionale la band si può classificare in una categoria a sé, che usa la potenza mischiata ad echi rinascimentali, sequenze orchestrali alternate a sezioni di impostazione acustica di grande effetto. I «Blind Guardian» eseguiranno i brani che compongono il loro ultimo concept-album, 11 pezzi che hanno preso a prestito i testi dal «Silmarillon» di J.R.R. Tolkien. Non a caso il loro cd si chiama «Nightfall in Middle Earth».

Altri due appuntamenti live sono in calendario invece al Fun Club di Mottalciata. Questa sera tocca ai «Pastiche», la cantante parigina Caroline Nencioli ed il suo ensemble di cinque elementi, tutti con preparazione accademica ed esperienze che spaziano dal jazz al funky. La formazione segue un progetto musicale preciso che rielabora i brani trascinanti della bossa nova firmati dal chitarrista brasiliano Baden Powell. Domani sarà poi la volta del cantautore romano Marco Conidi che dopo aver debuttato al festival di Sanremo ed esservi ritornato una seconda volta con «E noi qui», presenta a Mottalciata il quarto album intitolato a suo nome. **[p. g.]**

I **Savatage** si esibiranno domani alle 22 a Ponderano sul palco del Babylonia. Al Fun club di Mottalciata invece, questa sera sono attesi i «Pastiche», l'ensemble che accompagna la cantante francese **Caroline Nencioli**

Sabato s'inaugura la mostra, poi doppia proiezione

Villata in diapositive tra l'oggi e il passato

VILLATA. Sotto il titolo «Un paese d'oggi, Villata» verrà presentato per questo fine settimana, un documentario tra proiezioni di diapositive e mostre, opera suggestiva di due appassionati di fotografia. Sono Cele Bellardone e Dino Boffa, che da alcuni anni covavano il progetto di «raccontare» il loro paese attraverso le immagini: progetto che si è trasformato in realtà grazie anche al Comune, in collaborazione con la Società di mutuo soccorso e la parrocchia.

Nella presentazione, Carlo Truffa di Controluce (il circolo fotografico vercellese che ha dato una mano sotto il profilo tecnico per le proiezioni ai due autori, soci dello stesso club), spiega: «Dopo un'accurata progettazione e 3000 immagini realizzate nel tempo libero in quasi tre anni, è stato portato a termine il lavoro. Oggi a guardare le 300 foto selezionate, si ha la sensazione d'essere turisti invisibili, capitati per caso in una località sconosciuta, eppure tanto familiare...»

Appare quindi nelle creazioni di Bellardone e Boffa, un collage sorprendentemente «insolito». La vita ed il lavoro nella civiltà contadina oggi, mediata da ricordi d'antan. Mostri meccanici che mietono, trebbiano, incombono. I cortili delle «case di ringhiera», tranquille oasi con il bucato steso fuori e le quattro chiacchiere con la Cilia. Tanto per restare a qualche dettaglio.

«Il paradigma di un territorio che ha saputo far convivere il caos della modernità con il rispetto delle sue più antiche e genuine tradizioni», conclude Truffa, nella presentazione.

Il calendario prevede l'inaugurazione della mostra sabato alle 16,30 nel salone comunale. La prima proiezione di diapositive è per le 21, nel salone di rappresentanza della Soms.

La proiezione verrà replicata alle 16 di domenica nel salone dell'oratorio. La mostra resterà aperta fino a domenica 15 novembre.

Giovanni Barberis

Uno scorcio «senza tempo» di Villata scovato dai fotografi Bellardone e Boffa

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Le semifinali viottiane

Per la sezione pianistica del 49mo concorso internazionale «G.B.Viotti», oggi alle 15 ed alle 20 si terranno al Civico le prove semifinali. Finale, con l'accompagnamento dell'Orchestra sinfonica della Rai, domenica sempre al Civico, alle 17. Prenotazioni alla biglietteria del Civico (ore 15-18) fino a venerdì.

Biella

In Lavanderia

Primo appuntamento live per la Lavanderia di via Cernaia. Alle 22,30 di stasera suonano Gigi Biolcati alla batteria e Pino Russo alla chitarra acustica. In programma solo musica strumentale brasiliana.

Vercelli

All'Oscar Wilde

Le serate musicali all'irish pub Oscar Wilde, proseguono. Il prossimo live è per domani: concerto dei Whisper.

Borgovercelli

La settimana globale

Dopo le 21,30, domani sulla pedana del dancing il Globo, sarà di scena l'orchestra di Ricky Show.

Biella

Serata di musica etnica

Domani sera pende il via la rassegna di musica live organizzata dall'Equivoco di viale Cesare Battisti. In pedana è atteso Closterman, un musicista che arriva dal Madagascar e che intratterà il pubblico con chitarra e djembè. Sabato si esibiscono invece gli «Uni» mentre martedì sarà è di nuovo di turno il cantante di colore.

Cossato

Diapo sull'Inghilterra

«Fotoart» ha organizzato questa sera alla 21, una proiezione di diapositive sull'Inghilterra. Nel salone dell'oratorio parrocchiale, in via La Marmora, verrà proposto il reportage del socio Filippo Mantegna.

Valdengo

Liscio alla Peschiera

Alla Peschiera domani si balla il liscio con «Magri e Lisoni». Sabato è attesa l'orchestra spettacoli di Annalisa Simeoni mentre domenica sera si scende in pista con il complesso di Roberta Cappelletti.

La vercellese ha vinto il premio di Canale 5

Sara, debuttante d'oro alla scoperta del mondo

STROPPIANA. Per Sara Muzio, giovane stroppianese che nel programma di Canale 5 «Gran ballo delle debuttanti» presentato da Pippo Baudo l'estate scorsa aveva vinto il giro del mondo per due persone, coronerà il suo sogno proprio in questi giorni.

Partirà sabato (come compagno di viaggio, il fratello Andrea) da Milano per New York, prima tappa del tour ricevuto in regalo e poi sarà la volta di Los Angeles ed Honolulu. Ed ancora rotta su Sydney, per volare successivamente a Bangkok, da dove ritornerà in Italia il 24 novembre. Naturalmente saranno comprese le relative escursioni nelle località di sbarco...

Una gran bella «trasferta», quindi, per la figlia del campione vercellese di scherma e tecnico della nazionale azzurra, Gianni Muzio.

La «favola» della giovane che ha avuto come regalo il giro attorno al mondo, era iniziata in primavera, rispondendo ad un messaggio captato facendo zapping tra un canale e l'altro della tv: si cercavano «debs» diciottenni per un galà alle Terme di Montecatini, tra valzer e quadriglie con guardiamarina dell'Accademia di Livorno da «cavalieri». Il galà fu trasformato in una trasmissione che Mediaset mandò in onda in 2 puntate.

In palio per la migliore debuttante, c'era questa «passeggiata» lungo le strade dei continenti. E Sara venne incoronata regina del galà. **[g. bar.]**

La giovane **Sara Muzio** reginetta al gran ballo delle debuttanti la scorsa primavera a Montecatini

Quattro spettacoli da domani allo spazio Finsa

Vallemosso, «Teatrando» ricorda l'alluvione del '68

VALLE MOSSO. Quattro repliche per «1968 - tutto da capo», lo spettacolo che propone Teatrando nello spazio Finsa in regione Batur. La compagnia biellese, nell'ambito delle celebrazioni del trentennale dell'alluvione, ripropone domani sera e sabato alle 21 e poi ancora domenica alle 18 e alle 21, la pièce di luci, suoni, voci e ricordi del passato che rievoca i tragici momenti vissuti dalla popolazione alle prese con fango e macerie.

Lo spettacolo è firmato da Patrizia Manna e Patrizia Latinie vede in scena una ventina di attori oltre alle voci recitanti di Paolo Zanone e Veronica Rocca. «1968 - tutto da capo» è suddiviso in quattro fasi che s'iniziano dai «giorni della pioggia» per poi passare alla «catastrofe», alla «ripresa» e alla «speranza» rappresentata da due bimbi che giocano. Il tutto rappresentato in modo particolarmente suggestivo ed originale come è ormai consuetudine della compagnia biellese.

Le prevendite sono in corso alla Biblioteca Comunale di Vallemosso (015-702552) e alla tabaccheria rastello (015-702733). I biglietti costano 10 mila lire.

La carovana di attori di Teatrando dopo il grande successo ottenuto in maggio, in collaborazione con l'assessorato alla cultura ripropone «Tutti a scuola», lo spettacolo che celebra i 10 anni di attività della compagnia. Il primo degli 8 appuntamenti è in calendario, in via Ogliaro, la prossima settimana, venerdì 13. **[p. g.]**

Paolo Zanone recita domani sera

Del poeta Varvelli

Satira su Trino in un libro tutto bianco

TRINO. «Trino nel suo sviluppo e nella sua cultura»: è stato pubblicato l'ultimo libro di Angelo Varvelli, poeta dialettale trinese e artista polivalente, che con la satira pungente e la poesia delicata si pone con ironia all'attenzione dei suoi lettori. Che dire del suo ultimo lavoro. Senza dubbio è originale.

Non foss'altro che dopo la *breve prefazione* di una pagina e mezzo, il volume prosegue con 84 pagine bianche (ma avrebbero potuto essere anche 1.000 o 10.000) e si conclude con una foto del cimitero di Trino, il libro sarebbe anche normale, uno dei tanti. «Parlare di me e del mio paese - spiega Angelo Varvelli -, non è facile. Quello che racconto nel libro è un paese che subisce una metamorfosi, che si trasformerà da cavallo a cavalla, poi bue, somaro, asino, farfalla e poi nebbia e, dentro la nebbia un grande silenzio: e dopo il silenzio la morte». A sentire Varvelli, il «pessimismo cosmico» di Giacomo Leopardi sembrerebbe acqua fresca. **[r. co.]**

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Radiofreccia** di L. Ligabue. Lire 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Salvate il soldato Ryan** di S. Spielberg. Viet. 14. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Delitto perfetto,** con M. Douglas. Posto unico Lire. 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. **Sei giorni sette notti,** con H. Ford. Or.: 21 spettacolo unico. L. 10.000; 7000.

CANDELO

VERDI. Inform. tel. 015-253.89.27. **Lola corre** di Tom Twyker con Franka Potente. Or.: 22,15 spettacolo unico. L. 11.000; 8000.

[illegible]

SPLENDOR. CHIUSO.

[illegible]

N. PRIMAVERA. Inform. tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO.

[illegible]

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

[illegible]

ANSELUX. OGGI RIPOSO.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. **Gallo cedrone,** di e con Carlo Verdone. Or.: 21 spettacolo unico. L. 10.000; 7000.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

SANTHIA'

IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.69. OGGI RIPOSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Tel. 0161-828.600. **The boxer,** di J. Sheridan con D. Day Lewis. Or.: 21,15 spettacolo unico. Prezzo unico Lire 9000.

VARALLO

SOTTORIVA. Tel. 0163-54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. **X-Files,** di R. Bowman con D. Duchovny, G. Anderson. Orario apertura: 21,30. Lire 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **La seconda moglie,** di U. Chiti, con M. G. Cucinotta. Orario apertura: 21,30. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. tel. 0161-259.047. **Radiofreccia,** di Luciano Ligabue. Orario apertura: 21,30. L. 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. **Salvate il soldato Ryan,** di S. Spielberg con T. Hanks. V. M. 14. Orario: 22 spettacolo unico. L. 12.000; 10.000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 0161-215.016. **The Truman Show**, con Jim Carrey. Orario: 22 spettacolo unico. L. 10.000; 8000.

LUX. Inf. tel. 0161-213.375. **La vita è bella,** di e con Roberto Benigni. Orario: 21,15 spettacolo unico. Lire 8000.

TEATRO [illegible]. Via [illegible] 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 0161-255.544. Alle ore 15 e alle ore 20 prove pubbliche della semifinale della sezione pianoforte nell'ambito del 49° Concorso Internazionale di Musica «G. B. Viotti».

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Racconto d'autunno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Gallo cedrone.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Salvate il soldato Ryan** (Viet. min. 14). Or.: 15,30; 18,45; 22. *Sala 2:* **The Truman show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Delitto perfetto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Gallo cedrone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Lola corre.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Viet. min. 14.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Giro di Luna tra Terra e Mare.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Radiofreccia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Matrimoni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Gallo cedrone.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **Radiofreccia.** Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Dark City.** Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Sei giorni, sette notti.** Or.: 20,15; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Armageddon.** Or.: 19; 22.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Salvate il soldato Ryan** (v.m. 14). Or.: 15; 18,30; 22.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,40; 16,50; 22.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Character.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **X-Files - Il film.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.46. **Racconto d'autunno.** (Francia 1998 102'). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Gallo cedrone.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **The Truman show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **City of angels.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,30; 18,45; 22. *Sala 2:* **Small Soldiers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 3:* **Salvate il soldato Ryan** . Or.: 14,45; 18,15; 21,45. *Sala 4:* **He got game** (v.m. 14). Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 5 Lilliput:* **Elizabeth.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **I colori della vittoria.** Or.: 16,15; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Elizabeth.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Vampires.** Or.: 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Dal 5/11 al 23/11 Intorno a Don Giovanni - Un mito della cultura occidentale visto con gli occhi della musica, del teatro, del cinema, della letteratura, dell'arte. Spettacoli, concerti, lezioni, convegni, proiezioni, incontri, conferenze. Informazioni tel. 011 8815.248/238/210.

REGIONE PIEMONTE

Direzione Turismo, sport, parchi
Settore sport

Avviso

Per la presentazione delle domande di ammissione ai corsi integrativi per la qualificazione degli operatori per le attività sportive e fisicomotorie

Ai sensi e per gli effetti della legge regionale n. 17 del 5 aprile 1996

si rende noto

che con D.G.R. n. 42-25620 del 7/10/1998, è stata disposta la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di ammissione ai corsi integrativi per la qualificazione degli istruttori di attività sportiva e fisico-motoria.

Requisiti di ammissione ai corsi

Ai corsi saranno ammessi i soggetti residenti o domiciliati in Piemonte che alla data del 25 aprile 1996 abbiano svolto attività di istruttore per almeno 18 mesi negli ultimi 5 anni, con un minimo di 850 ore.

Domande di ammissione ai corsi

Coloro che sono interessati a frequentare i corsi integrativi per istruttore sportivo, devono presentare entro e non oltre il 31/12/1998 domanda in bollo indirizzata alla Regione Piemonte - Direzione Turismo, Sport, Parchi - Settore sport - Via Magenta, 12 - 10128 Torino, su apposito modulo disponibile presso la Regione Piemonte - Settore sport, nonché gli uffici sport delle Amministrazioni provinciali.

La domanda può essere consegnata a mani direttamente all'ufficio protocollo della Regione Piemonte Direzione Turismo, Sport, Parchi, Via Magenta, 12 - 10128 Torino o per posta a mezzo di raccomandata (fa fede la data di spedizione ai fini del termine di scadenza).

La dichiarazione con firma autenticata sostitutiva di atto notorio, posta a tergo della domanda, deve attestare che il soggetto ha prestato attività di istruttore per almeno 850 ore, nel corso dei cinque anni precedenti l'entrata in vigore della L.R. 17/96 (25/4/1996), con l'indicazione specifica delle palestre presso le quali le singole ore sono state effettuate.

Entro il 30/4/1999, i funzionari del settore sport effettueranno, su un campione di domande pervenute, gli adempimenti necessari ad accertare la veridicità della suddetta dichiarazione.

Programma dei corsi

I corsi integrativi regionali avranno una durata minima di 60 ore e verteranno sulle seguenti materie:

1. Anatomia - Biologia - Fisiologia
2. Metodologia - Allenamento
3. Prevenzione
4. Psicopedagogia

Prove finali di qualificazione

Al termine dei corsi, i partecipanti dovranno sostenere un esame finale così articolato:

- una prova pratica consistente nella predisposizione e illustrazione di un progetto-corso di attività per il miglioramento dell'efficienza fisica;
- una prova orale avente ad oggetto le materie trattate durante il corso.

Le prove, saranno sostenute di fronte ad apposita commissione d'esame presieduta da un rappresentante dell'Amministrazione regionale.

I soggetti organizzatori, le date e le quote di partecipazione ai corsi saranno determinati dal Dirigente del settore sport in relazione al numero ed alla dislocazione sul territorio di coloro che risulteranno ammissibili.

L'onere per la partecipazione ai corsi sarà a parziale carico dei soggetti ammessi secondo quote da determinarsi in relazione al numero dei partecipanti.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare il settore sport della Regione Piemonte al n. 011/4321506, la dott.ssa A. Grasso al n. 011/4322593.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SPORT
dott. Alfonso Facco

Un settimanale senza paragoni.

....Un dizionario senza limiti.

"DISC Compact" è un dizionario elettronico straordinariamente innovativo.

Il Dizionario Italiano Sabatini Coletti su CD-Rom è il primo ad offrire, oltre alle caratteristiche classiche di un vocabolario, l'accesso a molti dizionari specialistici, anche per ricerche incrociate. •Rime •Giochi di parole •Modi di dire •Citazioni •Declinazioni e coniugazioni •Etimologie •Notizie storiche •Pronuncia audio dei termini stranieri •Glossari tecnici •Linguaggio parlato. Nato dall'esperienza del Gruppo Editoriale Giunti, **"DISC Compact" è compatibile** con qualsiasi tipo di personal computer, **facilissimo** da usare ed estremamente **veloce.** Uno strumento **indispensabile** per conoscere e usare la lingua italiana al meglio, ma anche per un **divertente viaggio alla scoperta delle parole.**

Da sabato 31 ottobre.

Specchio + **LA STAMPA** + CD-Rom
a sole 29.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

*Avviso per gli abbonati a Specchio e La Stampa.
Il tagliando per ritirare in edicola il CD-Rom con uno sconto di 2.500 lire è inserito nella copia di Specchio n. 144 del 24/10 che gli abbonati hanno già ricevuto a casa.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Si presenta in salita il cammino per la final four di Champions League

Amatori, partenza choc in Coppa

Scontato l'esordio coi portoghesi del Paço

VERCELLI. Il torneo di A1 sta per andare in «letargo» (sabato è in cartellone l'ultimo turno del '98 prima della lunga sosta per la Nazionale) ma l'attenzione per l'hockey non calerà di tensione.

Nei giorni scorsi, infatti, nella sede della Cerh si sono tenuti i sorteggi per le Eurocoppe '99. Sia pure a grandi linee il cammino dei gialloverdi in Champions League è delineato. Come testa di serie (il team di Caricato è vice campione d'Europa) l'Amatori è stato ammesso di diritto al secondo turno (9 e 16 gennaio '99). L'ostacolo verso il girone di semifinale non sarà dei più agevoli: i bicciolani dovranno sfidare la vincente dello scontro tra gli svizzeri del Thunerstern e i portoghesi del Paço de Arcos in cartellone il 14 e 28 novembre.

Scontato l'esito del confronto in favore dei lusitani. Una curiosità che, in qualche modo, potrebbe essere di buon auspicio per l'Amatori. Il Paço è stata la formazione superata nell'88 dal team allora guidato da Lallo Fietta nella finale di Coppa Cers, la seconda vinta dal sodalizio vercellese. Come in quella circostanza l'andata è prevista in trasferta. E questo potrebbe essere un piccolo vantaggio in quanto Rigo e compagni avranno l'opportunità di sistemare la questione al Pala Isola.

E mentre l'Amatori sfiderà i portoghesi, Prato e Novara saranno chiamati a un duello tutto italiano. Gialloverdi e azzurri, se le previsioni saranno rispettate, si troveranno poi nello stesso girone assieme a Barcellona e La Vandeenne. I catalani, infatti, non dovrebbero incontrare problemi nel superare l'ostacolo elvetico dell'Uttingen; stesso discorso per i transalpini con gli inglesi dell'Herne Bay.

Uno sguardo all'altro girone: scontate le qualificazioni di Benfica (opposto agli olandesi del Valkenswaardse), Porto (opposto alla vincente del duello francese Merignac-Ouevert) e Vic (contro il Ginevra). La quarta squadra uscirà dal derby spagnolo Noia-Igualada.

Le sei giornate dei gironi di qualificazione per la final four dell'1 e 2 maggio (che, quasi certamente, si svolgerà in Portogallo) si giocheranno il 30 gennaio, 13 e 20 febbraio, 6 e 20 marzo, 10 aprile.

Un rapido sguardo alla Coppa Cers con gli impegni delle italiane: il Salerno esordirà contro i francesi del Gujan, mentre il Trissino dovrà vedersela contro il Liceo La Coruna, una delle favorite per il successo finale.

Pullman per Trissino. Tornando al torneo di A1 il Commando Gialloverde organizza un pullman che partirà nel pomeriggio di sabato da via Goito per il centro vicentino. Il costo del biglietto è stato fissato in 15 mila lire.

Piermario Ferraro

L'Amatori esordirà in Coppa il 9 e 16 gennaio '99 affrontando la vincente tra i portoghesi del Paço de Arcos e gli svizzeri del Thunestern

In caso di qualificazione al girone di semifinale dovrebbe affrontare gli eterni rivali di Barcellona e Novara

Squalificati anche Passariello, Paladin e Nicolini

Pini dice addio al Borgo Pro, un turno a Beghetto

BORGOSESIA. Giudice sportivo severo nei confronti di Borgo, Biellese e Pro che domenica si ritrovano senza Paladin e Nicolini (i granata), Passariello (i bianconeri) e Beghetto (i bianchi). Inoltre in casa valsesiana c'è stata la novità della risoluzione di contratto con Pini.

Borgo a Novara senza gli ex. Puntuale come un cronometro svizzero sono arrivate ieri pomeriggio le squalifiche di Paladin e Nicolini, guarda caso i due ex del Novara. Che così salteranno il derby di domenica al Piola di viale Kennedy. Motivo della sospensione i cartellini gialli presi nel match di domenica con il Prato. Tutto secondo le previsioni dunque, anche per quanto il Novara che dovrà fare a meno di Grandini e Preti.

Ma la novità del mercoledì è rappresentata dalla rescissione del contratto con Umberto Pini, il trentaduenne centrocampista prelevato questa estate dal Saronno. Il giocatore che negli ultimi tempi aveva manifestato dei malumori per aver perso la maglia di titolare, ieri mattina durante un colloquio con il ds Paolo Guidetti si è detto favoprevole a risolvere il contratto (anche perchè sul tavolo ha una buona offerta di un club d'Eccellenza lombarda). E così è stato in un battibaleno. «Non tratteniamo nessuno contro la sua volontà di restare» spiega Guidetti.

Pro, un solo turno per Beghetto. Al danno non è aggiunta la beffa e Beghetto è stato fermato dal Giudice sportivo per il solo match di Viareggio. Ma ai bianchi è però arrivata un'ammenda di 600 mila lire «perchè - dice la motivazione - dopo l'incontro un gruppo di tifosi insultava la terna arbitrale che lasciava lo stadio».

Anche il Viareggio ha uno squalificato: si tratta di Macelloni, espulso a Pontedera per doppia ammonizione. L'ultima annotazione riguarda il ritorno di Coppa Italia di mercoledì venturo a Saronno: il match avrà inizio alle 19.

Biellese, «cartellino rosso» per Passariello. Anche il laterale bianconero domenica dovrà vedersi il match con il Voghera dell'ex Roberto Bacchin dalla tribuna: a Crema era arrivato il quarto «giallo» che inevitabilmente ieri si è tradotto in una giornata di squalifica.

La sua assenza va così ad aggiungersi a quelle di Koffy e La Cagnina, ancora out per i due infortuni di cui sono rimasti vittima.

La Biellese oggi avrebbe dovuto disputare la partitella infrasettimanale con l'Occhieppese. Ma all'ultimo momento il match è saltato per problemi organizzativi. Così i Sanniti disputeranno il solito galoppo in famiglia con la formazione Berretti. [r. eyn.]

COPPA DILETTANTI

C'è Tronzanese-Cossatese

TRONZANO. Tempo di Coppa Italia. Questa sera, fischio d'inizio alle 20,30, si disputano gli incontri di ritorno degli ottavi di finale. Si comincia a fare sul serio, sebbene, l'attenzione per il campionato sia, al momento, superiore.

Del nutritro drappello di formazioni vercellesi e laniere d'inizio torneo sono rimaste due sole compagini: Tronzanese e Cossatese che, stasera, si giocheranno l'accesso ai quarti. Si parte dal 2-1 in favore della Cossatese maturato nell'incontro d'andata all'Abate (doppietta di Albieri per gli azzurri e gol di Lanza per gli ospiti). Dunque l'esito del confronto è tutt'altro che scontato (ai gialloblù basterà vincere 1-0), sebbene i pronostici sembrino pendere in favore dei lanieri, leader del girone A di Promozione e in un eccellente condizione di forma.

Probabile, comunque, che i due tecnici diano spazio alle «seconde linee». La gara è in cartellone al Comunale di Santhià per i problemi d'illuminazione dell'impianto di Tronzano. [p. m. f.]

BASKET

Il d.s. Brasolin: «Per l'obiettivo play-off non cambia nulla»

Conad, un «ko» annunciato

Buon match, ma troppo forte l'Ivrea

COSSATO. Tempo di riflessione in casa Conad. Il «ko» casalingo subìto contro l'Ivrea era previsto e la società cossatese ritiene la sconfitta ininfluente ai fini della tabella di marcia in serie B. L'attenzione è già rivolta alla trasferta di sabato prossimo (ore 21) a Gallarate, per un match già «scontro-diretto».

«La formazione eporediese è senza dubbio la più forte del girone e la sconfitta non cambia i nostri programmi - dice Tony Brasolin, direttore sportivo della Conad -. Noi puntiamo ad uno dei quattro posti che valgono i play off e per centrare questo obiettivo dobbiamo tenerci alle spalle tre squadre. Abbiamo già superato Valenza e Lonate, se dovessimo riuscirci anche con Gallarate ci avvicineremmo ancora di più al traguardo».

Del Gallarate non si conoscono bene le caratteristiche tecniche anche se, come tutte le formazioni lombarde, si dovrebbe affidare ad un basket veloce ed aggressivo. A favore della Conad gioca il fatto che le varesine sono state pesantemente sconfitte ad Ivrea (ben 40 punti di scarto) e si sono rifatte, ma a fatica, con Valenza.

«Giostrare sul loro campo è sempre molto difficile perchè Gallarate è formata da atlete giovani che si trasformano di fronte al pubblico di casa - conclude Tony Brasolin -. Puntiamo molto sull'esperienza di Gasparini e Passiu e sulla buona condizione dimostrata sabato scorso dal resto della squadra».

Intanto si è iniziata nel miglior modo possibile la marcia della formazione Juniores nel campionato regionale. Al loro esordio interno, le giovani cossatesi hanno infatti superato per 55-45 l'Issa di Novara e lunedì cercheranno il bis nell'insidiosa trasferta nella palestra di Sarre. [w. d. b.]

IN SERIE D

Vigliano pensa in grande

«La nostra è una società in grande espansione. Nessun ridimensionamento, non siamo mai stati sul punto di scioglierci». E' la precisazione di Franco Bessi, presidente del Vigliano basket, società allenata da Ottorino Flaborea, «promossa in serie D a tavolino». «Avevamo perso la bella per il passaggio alla categoria superiore e solo poche settimane fa abbiamo ottenuto l'iscrizione in D: non nego che questo ci ha colti un po' di sorpresa. Per il primo anno dunque pensiamo alla salvezza, ma le ambizioni in prospettiva sono grandi». Anche perché il Comune ha di recente messo a disposizione il nuovo palasport. Nel frattempo il Vigliano ha rifatto il quadro societario potenziando il settore giovanile con l'arrivo di due nuovi coach: Antonio Spennacchio ed Emidio Piatto. [i. fo.]

PALLAMANO

Nella sfida di Aosta

Palbi sconfitta nonostante il nuovo mister

BIELLA. Non ha portato fortuna alla Palbi il rientro in panchina come allenatore di Gianluca Bernardini, segretario del Coni provinciale. Già alla guida della Pallamano Biella alcuni anni fa, il ritorno di Bernardini è coinciso con la prima sconfitta stagionale (28-20 ad Aosta) e con la sua espulsione dal campo per proteste.

«Ho accettato questo incarico perchè stimolato dalla fiducia dei giocatori e per una sfida con me stesso - dice l'allenatore della Palbi -. I ragazzi mi hanno chiesto di assumere la guida tecnica e ne sono orgoglioso».

Sabato la squadra sarà impegnata alle 21 contro la capolista Malo. La partita si svolgerà alla palestra di Occhieppo Inferiore in quanto la società sembra in rotta con la Pietro Micca che gestisce il palazzetto.

«Per sabato bisogna trovare i giusti equilibri, sia per quanto riguarda gli schemi tecnici sia per la personalità dei giocatori - conclude l'allenatore -. E non dovremo farci prendere dal nervosismo». [w. d. b.]

GINNASTICA

Grande soddisfazione in casa della società La Marmora-Ing per il prestigioso traguardo raggiunto

Ritmica, a Linda Bollo la maglia azzurra

La biellese risulta la migliore tra le 42 selezionate a Follonica

BIELLA. La notizia, già prevista negli ambienti della ginnastica biellese, è stata finalmente ufficializzata dalla Federazione. La candelese Linda Bollo, portacolori della società La Marmora-Ing, è stata selezionata a far parte della squadra nazionale di ritmica.

Nella passata stagione agonistica, Linda Bollo aveva conquistato il titolo di campionessa regionale nella sua categoria ed aveva mancato di pochissimo il terzo posto nella fase interregionale, che ha visto impegnate un gruppo molto qualificato di atlete provenienti dalla Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta. Nel successivo raggruppamento nazionale tenutosi a Mestre, la candelese aveva concluso il suo impegno lontano dai primi posti, a causa di problemi fisici che le avevano impedito una preparazione adeguata e continua.

Malgrado la delusione, Linda Bollo ha continuato ad allenarsi con determinazione sotto la guida di Gianna Cagliano, una delle migliori preparatrici nazionali che si è avvalsa della collaborazione di Nadia Sicari, per presentarsi nelle migliori condizioni alla selezione nazionale tenutasi a Follonica nei primi giorni di settembre. La caparbietà della portacolori della La Marmora Ing è stata premiata e Linda Bollo è risultata la prima delle quarantadue ginnaste convocate da tutt'Italia. Si allunga così l'elenco delle giovani biellesi approdate al palcoscenico nazionale.

«Per Linda non è difficile pronosticare un futuro ricco di soddisfazioni - dice Anna Miglietta, responsabile tecnica della La Marmora Ing -. Le sue doti erano marcate già quando si presentò ai corsi di base e sono migliorate grazie alla tenacia con cui si è sottoposta agli allenamenti. Quest'estate si è sempre preparata a dovere e ha partecipato ad un impegnativo stage nelle Marche con una tecnica bulgara».

Walter De Blasio

Linda Bollo

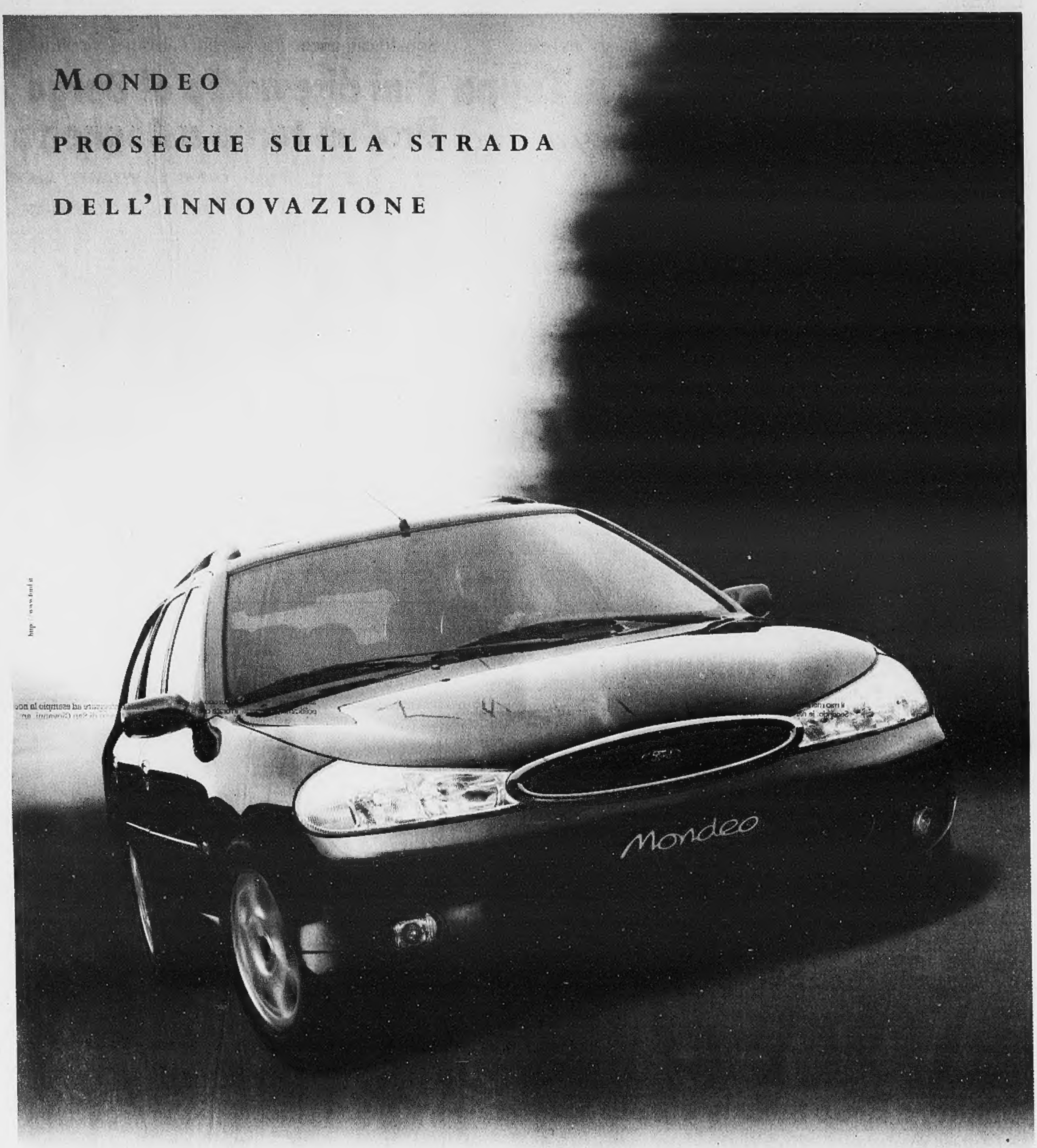
Per la Libertas un '98 storico

VERCELLI. Per la Libertas il '98 sarà ricordato come un'annata storica. Due ginnasti vercellesi, Enrico Pozzo e Dario Caldera sono stati convocati della Nazionale juniores che ha preso parte a Europei, mondiali e Gymnasiadi. Mai nessuna società aveva fornito alla causa azzurra la metà dei componenti la squadra.

E anche i risultati sono stati eccellenti: su tutti l'argento di Caldera in Cina agli anelli. E proprio Caldera, a pochi giorni dal rientro da Shangai, ha centrato il bronzo agli assoluti di Meda nelle parallele, dopo aver sfiorato il podio sempre agli anelli. [p. m. f.]

MONDEO

PROSEGUE SULLA STRADA DELL'INNOVAZIONE



http://www.ford.it

VENITE A PROVARLA. VI ASPETTIAMO ANCHE SABATO E DOMENICA.

NUOVE MOTORIZZAZIONI.
Mondeo è impegnata a superarsi continuamente per rendere accessibili a tutti le tecnologie più evolute. Le rinnovate motorizzazioni 1.8/116 cv e 2.0/131 cv, il 1.8 Turbodiesel con Intercooler e il nuovo 1.6/95 cv, esprimono elasticità e prontezza di risposta.

NUOVI STANDARD DI SICUREZZA.
Il Dynamic Safety Engineering, il Progetto di Sicurezza Globale Ford prevede: airbag lato guida e passeggero, due airbag laterali, ABS con Ripartitore Elettronico della Forza Frenante EBD e, a richiesta, Controllo Elettronico della TrazioneTCS.

NUOVO COMFORT DI GUIDA.
Elevata tenuta su strada grazie alle sospensioni SLA con bracci a lunghezza differenziata sulla wagon e Quadralink sulle altre versioni. Raffinata l'eleganza degli interni nei due nuovi allestimenti Trend e Ghia.

INNOVATIVO SISTEMA D'ACQUISTO.
Stesso prezzo per 4/5 porte o wagon. E stesso prezzo per 1.8, 2.0 o 1.8TD. E con IDEAFORD, potete avere Mondeo a

L. 234.700 al mese

con assicurazione incendio/furto, tagliandi di manutenzione, estensione della garanzia.

Esempio: Mondeo 1.6 wagon: anticipo L. 18.320.000, 24 quote da 234.700 l'una (T.A.N. 10,75 - T.A.E.G. max 12,23). Valore futuro garantito L. 17.810.000 (se in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 km).

21 VERSIONI E 3 SOLI PREZZI

34.550.000 36.550.000 38.550.000

Prezzi chiavi in mano - A.P.I.U.T. esclusa - in collaborazione con i Concessionari Ford

L'Airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre le cinture.

FORD MONDEO. CAMBIATE MODO DI PENSARE, CAMBIATE MODO DI GUIDARE.

Ford

BELLEZZA E COSCIENZA